LA STAMPA

ANNO 128. N. 134 · GIOVEDI' 19 MAGGIO 1994 · L. 1300

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Di tutto, di più.

Sì del Senato al governo dopo una giornata di suspense. Il premier: non cambio alleati

Berlusconi, fiducia per un solo voto

Assenza decisiva di 4 popolari che vengono sospesi

UN FUTURO SUL FILO DEL RASOIO

IN una democrazia fondata sulle regole della maggioranza e dell'alternanza basta un solo voto perché il governo abbia il diritto di mettersi al lavoro. Grazie a un concorso di circostanze favorevoli (l'appoggio di alcuni senatori a vita, l'assenza di altri, l'uscita dall'aula di quattro popolari, qualche malattia sincera o compiacente) Berlusconi ne ha conquistati quattro e può affrontare senza preoccupazioni il dibattito alla Camera dei deputati. Ai fini pratici l'Italia ha finalmente un nuovo ministero, un nuovo presidente del Consiglio, un nuovo programma economico e molti volti nuovi con cui gli italiani dovranno fare conoscenza.

Ma Berlusconi commetterebbe un errore se ritenesse di avere vinto al Senato con la novità dello stile, la bontà del programma, l'efficacia degli argomenti e il patriottismo calcistico. Ha vinto perché una parte dell'opposizione non vuole tirare lo sgambetto a un governo che gode verosimilmente di larghi consensi nella pubblica opinione, perché non desidera macchiarsi di una «colpa» - l'ingovernabilità del Paese - che le tirerebbe addosso le censure e i malumori della pubblica opinione. Un voto di sfiducia al Senato avrebbe autorizzato Berlusconi a chiedere nuove elezioni nell'interesse della chiarezza e della governabilità. E da nuove elezioni, fatte in queste circostanze, Forza Italia uscirebbe probabilmente più forte. Molti di coloro che alla fine del dibattito hanno votato contro Berlusconi lo hanno fatto nella segreta speranza di mancare il bersaglio.

Se è questa la vera ragione per cui Berlusconi ha ottenuto la fiducia del Senato il suo governo si appresta a navigare in

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Sì del Senato al governo Berlusconi. Il Cavaliere ha raggiunto il primo traguardo, anche se a fatica, superando il quorum richiesto di un solo voto: 159 voti a favore, 153 contro e due astenuti in aula (per la fiducia erano necessarie 158 preferenze).

Spadolini e Taviani, senatori a vita, si sono astenuti, pur rimanendo in aula, in base al regolamento di Palazzo Madama, la loro scelta è stata conteggiata con i voti contrari. Decisiva, comunque, l'assenza dall'aula di quattro senatori del partito popolare (Grillo, Zanoletti, Cusumano e Cecchi Gori), subito sospesi dal ppi. E D'Onofrio, fondatore del Ccd, tende loro la mano: fondiamo insieme un nuovo partito.

Già oggi il presidente del Consiglio passa alla Camera dove ha una maggioranza tanto ampia da garantirgli senza alcun dubbio il voto di fiducia fissato per domani sera. Ieri, nella sua replica, Berlusconi ha escluso un cambio di alleanze.

Ceccarelli, Guzzanti, Man Martini, Meli, Minzolini Rapisarda, Tiberga e Tropeano

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA A ANNA CRAXI

«Bettino non fugge lotterà fino in fondo»

Bettino e Anna Craxi

HAMMAMET. Dice Anna Craxi, dalla sua villa in Tunisia: «Bettino non fugge. E' soltanto ammalato e adesso si trova in clinica. Mio marito è un lottatore, rientrerà presto in Italia, si presenterà ai giudici, e combatterà fino in fondo». La moglie dell'ex leader del psi aggiunge: «Bettino si sente vittima di una persecuzione che coinvolge tutta la nostra famiglia». Anna Craxi parla anche del governo Berlusconi: «Sono contenta che abbia ottenuto la fiducia al Senato. E' un governo di persone amiche che sarà utile all'Italia».

Luca Ubaldeschi A PAGINA 7

Trionfo in Coppa Campioni: 4-0 agli spagnoli

L'Europa è del Milan Umiliato il Barcellona

Due gol di Massaro, poi Savicevic e Desailly
Capello in lacrime: «E' la mia rivincita»

ATENE. Il Milan ha umiliato il presuntuoso Barcellona di Cruyff, conquistando la quinta Coppa dei Campioni della sua storia, la prima dell'era Capello (l'allenatore rossonero non è riuscito a trattenere le lacrime di gioia). Punteggio larghissimo, senza discussioni, 4-0. Sfavoriti alla vigilia, i rossoneri hanno ribaltato il pronostico sul campo con una condotta di gara impeccabile, i rivali non sono mai stati pericolosi. Nel primo tempo ha segnato due volte Massaro, nella ripresa hanno completato il trionfo Savicevic e Desailly. Più di 30.000 tifosi del Milan hanno applaudito il successo rossonero.

Ansaldo, Beccantini e Sormani NELLO SPORT

L'ALTRA PARTITA DEL CAVALIERE

ORE 20,20. Davanti ai bagni del Senato. Il presidente del Consiglio (159 a 153) e del Milan (4 a 0) interroga un valletto. «Quanto durerà la votazione?». «Eeeh, tre quarti d'ora almeno». Sospiro: «Se ne va tutto il primo tempo...». Lo sguardo del presidente percorre il corridoio. In fondo, a destra, oltre il busto di Nitti, c'è la saletta col tv color. «L'accompagno, presidente?» s'offre il valletto. E' un attimo. Lo stendardo del Milan e il tricolore sventolano idealmente davanti agli occhi di Berlusconi. «No, io non posso. Piuttosto, perché non date un televisore al ministro?». Nel frattempo s'è avvicinato il solito Maroni. Berlusconi lo apostrofa paterno: «Tu puoi guardare la partita. Tanto mica devi presenziare al voto, no?». Ma-

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL CALCIO CHE SI FA AMARE

NELLA partita conclusiva della stagione, la più attesa, il Milan ha travolto il Barcellona con quattro gol (a zero) e ha vinto ad Atene la Coppa dei Campioni. E' il successo numero cinque dei rossoneri nella manifestazione più importante d'Europa, l'ottavo per una squadra italiana (due Inter, uno Juventus). Soltanto il Real Madrid, con sei vittorie, sta ancora davanti ai rossoneri nel conteggio totale.

Si dice comunemente che nello sport in generale ma nel calcio in particolare contano soltanto i risultati, perché in seguito restano gli albi d'oro a fare da testimoni del passato, e null'altro. Ma siamo certi che della partita di ieri sera rimarrà a lungo negli occhi degli sportivi l'immagine superba di una squadra che per novanta minuti

Gianni Romeo

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

Vertice antimafia a Palermo, il procuratore al ministro: vogliamo fatti, non parole

Maroni a Caselli: sconfiggeremo i boss

I sindaci nel mirino: ci danno la caccia come conigli

PALERMO. «Sono qui anche come vicepresidente del Consiglio» ha detto ieri pomeriggio a Piana degli Albanesi il ministro dell'Interno Roberto Maroni volato in Sicilia per testimoniare la presenza fisica del nuovo governo contro la mafia a cui si addebita la recente ondata di attentati nel Palermitano contro amministratori comunali e sindacalisti del polo progressista. Oltre venti intimidazioni in quattro mesi. E mentre il sindaco di Giardinello Vincenzo Caruso riflette furente «siamo come conigli all'apertura della caccia», ci si mobilita anche al vertice dello Stato, al Quirinale, dove Scalfaro conta di convocare la prossima settimana i sindaci nel mirino dei boss. Importante l'incontro tra Maroni e il procuratore capo della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli; al magistrato che chiedeva «fatti e non parole», il ministro ha assicurato: non vi lascerò soli contro i boss mafiosi.

A. Ravidà A PAG. 13

Si ribellano i piloti Onu

Non vogliono volare in Bosnia
«Sopra Tuzla ci hanno sparato»

di Ingrid Badurina A PAGINA 11

Il giudice: Gardini si è ucciso

Il perito: quel biglietto di addio in realtà fu scritto un anno prima

di Conti, Marzolla e Poletti A PAGINA 8

Maltempo, il Nord in crisi

L'emergenza più grave in Piemonte
Chiusa per ore la Torino-Milano

SERVIZI A PAGINA 13 E IN CRONACA

IN REGALO CON LA STAMPA

Oggi speciale Salone del libro

Si apre oggi a Torino il settimo Salone del libro. La Stampa regala uno speciale di 36 pagine con i protagonisti dei convegni e tutte le informazioni utili sulla mostra mercato del Lingotto.

Gli psichiatri agli studenti: il sesso alla vigilia degli esami rilassa più degli ansiolitici

«Fate l'amore, fa bene alla Maturità»

LA notte della vigilia è un appuntamento assoluto per chi deve sostenere l'esame di maturità. Dubbi: andare a dormire? non provarci neppure? ripassare fino all'alba? L'uovo di Colombo lo si conosce solo oggi: prima degli esami di maturità, fa bene l'amore. Chi l'avrebbe mai detto? E' un'opinione, come vedremo, ben fondata ma del tutto imprevista. Da Giovenale in qua, il detto «mens sana in corpore sano» pareva alludere alla necessità di essere sobri sia nei pensieri che nelle azioni. Come accade ai convocati della Nazionale di pallone in quel luogo dello spirito chiamato «Sportilia», il miglior consiglio per la vigilia delle più importanti prestazioni era il «ritiro». Ritiro dal mondo, assolutismo della concentrazione, soprattutto nessuna «distrazione».

Ora il parere di Chiara Simonelli, sessuologa, e di Pietro Rocchini, neuropsichiatra specializzato in problemi dell'adolescenza, ribalta le carte in tavola sia per gli atleti che per gli studenti. Proprio come un atleta prima della gara, al giovane che trepida in attesa degli esami di maturità occorre «voler bene a se stesso e autopremiarsi», dice Rocchini. Dunque, sesso sì: perché, rincara Chiara Simonelli, «la teoria che consigliava l'astinenza è superata, e una serena attività sessuale è sicuramente più indicata di una dose di ansiolitici».

I racconti dei padri su quella notte fatale, prima dell'esame e del rito di passaggio, erano colmi di caffettiere notturne, eroiche (e nient'affatto erotiche) veglie di trepidazione, momenti di sconforto misti al *fou rire* del condannato. Poi arrivò la generazione delle pillolette (quelle per la memoria, quelle contro il batticuore). Solo a quest'ultima generazione - televisiva, incomprensibile, sconosciuta - è arrivata la dritta che consiglia il sesso. La novità riguarda, per quest'anno, cinquecentomila ragazzi, e se tutti la mettessero in pratica l'estate si annuncerebbe più spettacolare del previsto.

Ne faranno buon uso? I giornali non ci avevano parlato di austerità dei costumi e di ritorno alla verginità? A una trasmissione televisiva del luglio scorso, gli allora maturandi hanno assicurato di sentirsi ben preparati per ogni domanda dell'esame orale. Nessuno ha avuto il coraggio di chiedere se la loro sessualità fosse «serena». Ma il problema resta: se a 19 anni è relativamente facile prepararsi per la maturità, forse non lo è altrettanto trovare spensieratezza e allegria nel sesso. L'ideale sarebbe che quelli fra i teenagers fossero rapporti umani stabili, poco ansiogeni e, come dire, maturi. Se così fosse non ci sarebbe alcun bisogno di far loro un esame. Ma esistono altri adolescenti, oltre ai teenagers che mangiano merendine che non danno i brufoli, e indossano pulloverini che lasciano immaginare colf amorevoli e seconde, terze case. Consigliare a questi il sesso per tenere a bada l'ansia è come consigliare una partita a golf a un cassintegrato: è anche vero che la scienza non guarda al ceto delle cavie, ma non esageriamo.

L'ipotesi che ci sentiamo di avanzare è che chiunque possa e voglia fare del sesso la notte prima dell'esame di maturità, lo fa. Sente istintivamente che va fatto (e se non lo sente, lo fa lo stesso). Quelli che non lo fanno è perché non possono. Intuiscono benissimo che ne risulterebbe addolcito il ricordo che in futuro ossessionerà le loro notti di adulti (incubo ricorrente: dover ripetere la maturità). Capiscono che è meglio il sesso dell'ansia o degli ansiolitici. Ma non sanno proprio come spiegarlo ai genitori.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZI A PAG. 15

40519
9771122175003

Assessori e responsabili delle pompe funebri: bisogna puntare sulla cremazione

«Nei cimiteri non c'è più posto»

Allarme in 13 città, mancano un milione di tombe

ROMA. Non sono solo i vivi ad avere problemi di casa. Ora la «crisi degli alloggi» colpisce anche i defunti. L'allarme è stato lanciato ieri a Roma dalla Federgasacqua, la federazione delle imprese alla quale fa capo il settore dell'edilizia cimiteriale, la quale ha organizzato un incontro con assessori e dirigenti dei servizi funebri in tredici città. Obiettivo: risolvere la grave «crisi edilizia» che soffoca i cimiteri e ripristinare l'equilibrio ecologico perduto. E' stato approvato un progetto di legge da presentare presto in Parlamento. Sintetizzato dall'assessore capitolino Amedeo Piva: «Bisogna modificare radicalmente il regolamento di polizia mortuaria del 1990 - ha detto -. Il nostro progetto prevede, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni capoluogo di Provincia e per le città oltre i 50 mila abitanti di adottare il piano regolatore cimiteriale».

P. Querio A PAG. 14

Senato: 159 a favore del governo, 153 contro, Spadolini e Taviani astenuti. Oggi la Camera

Fiducia a Berlusconi, ma per un solo voto

Salvato da quattro popolari «traditori», subito sospesi

ROMA. La ricerca della fiducia dei senatori era tutta in salita ma Berlusconi ha raggiunto ugualmente il traguardo, anche se a fatica, superando il quorum richiesto di un solo voto: 159 voti a favore del governo, 153 contro e due astenuti in aula, che valgono come contrari. I due sono i senatori Spadolini e Taviani che hanno smentito coloro che prevedevano, invece, una loro uscita dall'aula, soluzione che avrebbe favorito il governo. Oggi il presidente del Consiglio passa alla Camera dove ha una maggioranza tanto ampia da garantirgli senza alcun dubbio il voto di fiducia fissato per domani sera.

A Palazzo Madama il successo sembrava ormai a portata di mano dopo che era stato registrato nelle file delle opposizioni un alto numero di senatori assenti per malattia (sei) e dopo che i senatori a vita Agnelli, Cossiga e Leone avevano garantito il loro voto al governo. Ma, soprattutto, il governo (che al Senato non ha la maggioranza) è stato salvato dalle ben calibrate assenze dall'aula di una pattuglia di senatori popolari più consistente del previsto.

Assieme a Grillo e Zanoletti sono usciti dall'aula, per non votare contro Berlusconi secondo le indicazioni del gruppo, anche Cusumano e il «pattista» Cecchi Gori. «Collaborazionisti» li ha definiti con disprezzo l'ex ministro Elia. «Un fenomeno ripugnante» secondo il senatore a vita Francesco De Martino. Il Partito popolare ha immediatamente punito i quattro ribelli con la sospensione. Ora potrebbero unirsi agli ex dc «berlusconiani» di D'Onofrio e Mastella (lo propone D'Onofrio) più quattro «pattisti» dissenzienti da Segni e formare un forte gruppo. Il senatore a vita Andreotti ha disciplinatamente votato «no» (applaudito dalle opposizioni) mentre Fanfani era assente per malattia.

La svolta che aveva dato ottimismo a Berlusconi era avvenuta in mattinata, quando il senatore Cossiga aveva esortato in aula (con un discorso molto più lungo dei tempi previsti) i suoi ex compagni di partito a fare ottenere la fiducia al governo per «garantire la governabilità». «Ora sono più tranquillo. E' stato un contributo importante» aveva subito rilevato Berlusconi. In effetti, le parole di Cossiga avevano dato ai potenziali «ribelli» del partito popolare la «copertura» per non rispettare le indicazioni del loro gruppo.

Fiducia, tuttavia, di stretta misura che ha fatto dire al senatore Spadolini: «Per un voto, lo stesso identico voto della mia votazione». «Il solito voto, ma sarà sempre più difficile continuare a trovare voti ogni volta che lo si dovrà fare al Senato» ha aggiunto il capogruppo dei progressisti, Cesare Salvi.

Ma, forse, le fortune del governo erano state decise ancora prima, nella nottata tra mercoledì e ieri. In quelle ore si sono incrociate pressanti richieste di chiarimenti sulle intenzioni vere del partito popolare. Il ppi vuole votare contro il governo per farlo cadere o vuol farlo perché spera di allargare la maggioranza? E se punta a questo secondo obbiettivo, con chi pensa di sostituire i voti di Alleanza nazionale dato che quelli popolari, dei pattisti e di Ad insieme non sono sufficienti? Pensa forse di chiedere il soccorso anche del pds?

Una risposta chiara in proposito, è da immaginare, doveva interessare soprattutto al Presidente della Repubblica. Solo all'alba è stato chiarito che non esisteva una maggioranza alternativa all'attuale, neanche per un governo istituzionale. Ed ecco che Cossiga annuncia alle 13 che era rimasto incerto tra astensione e voto a favore sino «alle 4,30-5» della notte. Poi aveva optato per il «sì» perché si debbono «evitare elezioni anticipate».

Privo di soluzioni alternative, Scalfaro avrebbe dovuto necessariamente imboccare questa strada se il governo fosse stato bocciato dai senatori. Ed è quello che ha sottolineato chiaramente Berlusconi nella sua replica in aula escludendo una diversa maggioranza e un suo reincarico dopo la eventuale sconfitta.

Alberto Rapisarda

COSI' HA VOTATO IL SENATO

MAGGIORANZA RICHIESTA 158

SI 159 — NO 153 — ASTENUTI 2

I SENATORI A VITA	
AGNELLI	SI
ANDREOTTI	NO
BO	ASSENTE
BOBBIO	ASSENTE
COSSIGA	SI
DE MARTINO	NO
FANFANI	ASSENTE
LEONE	SI
SPADOLINI	ASTENUTO
TAVIANI	ASTENUTO
VALIANI	NO

SONO USCITI DALL'AULA	
GRILLO	PPI
CECCHI GORI	PPI
CUSUMANO	PPI
ZANOLETTI	PPI
DUJANY	U.VALDOT.

ERANO ASSENTI	
BO	
BOBBIO	GRUPPO MISTO
BONADRINI	PPI
FANFANI	PPI
GAROFALO	PDS
VISENTINI	AD
VENTUCCI	FORZA ITALIA

DALLA PRIMA PAGINA

La partita doppia di Silvio

Promosso il governo e trionfo del Milan

E Agnelli precisa: «Rispetto alla Juventus il Milan dovrà fare ancora molta strada...».

A sinistra, Silvio Berlusconi con il ministro della Funzione pubblica Giuliano Urbani

I «dissidenti» del ppi Tomaso Zanoletti e Vittorio Cecchi Gori. Sopra il rossonero Maldini impegnato nella partita di Atene

roni è pure milanista. Sembrano stronzate, e invece conterà anche questo quando faranno fuori Bossi dalla Lega. Bob fa l'aria afflitta, «preoccupato?» chiede al suo presidente. «Abbiamo una difesa inedita...» risponde l'altro. Un valletto mi spiega che non ce l'hanno con Previti ma con Filippo Galli (stopper).

Passa il ministro Biondi, liberale, genoano: «Stiamo ancora sullo 0-0, ma sono ottimista», dichiara. Lo incalza il senatore Maceratini, capogruppo di An, rautiano, laziale: «Presidè, qua è fatta» e indica col pollicione l'aula. «Là invece me sa ch'è più dura - si riferisce al Milan -. Però io ce credo, me so giocato puro la martingala». E' diventato anche lei milanista? chiedo. «Che c'entra, come italiano...». Il presidente approva «Oggi è in campo l'Italia». Pardon. «Beh, io torno in aula, va'. Che così soffro meno...».

In effetti, la vittoria del governo pare anche a Berlusconi meno incerta. Cinque minuti dopo, ormai prigioniero dell'emiciclo, lo coglie alle spalle la notizia del gol di Massaro. Sorrisone.

Scene da seconda Repubblica, l'ultimo stadio della democrazia: un megaschermo dove si mischiano calcio, politica, spettacolo e televisione. Come nella replica di Berlusconi al Senato. Vittorini e il Milan, la questione meridionale e Usa '94, il federalismo e la coppa Campioni, più la necessità di un «gioco duro ma corretto» da parte dell'opposizione e il plauso al «fair play» di Miglio. Tanto che alla fine per una volta aveva ragione il senatore Salvi, capogruppo del Pds: «Sono scandalizzato: nemmeno un accenno al Giro d'Italia!». Davvero.

Quando, in omaggio al suo scriba Giuliano Ferrara e ai suoi pallini da ex comunista, a Berlusconi era toccato perfino polemizzare per un quarto d'ora contro il senatorino Cavazzuti, e poi Petruccioli, Salvi, Trentin. E mentre leggeva il mini pamphlet proditoriamente inserito nel discorso da Bretelle Rosse, il Cavaliere stesso pareva chiedersi come don Abbondio: Cavazzuti, chi era costui? Che menate.

Meno male che il Grande Comunicatore ha avuto quel guizzo: «Tra qualche settimana, e questa non è civetteria del presidente del Milan ma una questione nazionale, si svolgeranno negli Stati Uniti i campionati mondiali di calcio... *Come sempre* tornerà in primo piano lo sport...». E allora vai col saluto ai ragazzi, «l'augurio semplice ma caldo», la patria pallonara, lo stellone, gli «azzurri» e un «Forza Italia» trattenuto a stento: quasi gol.

E ancora, improvvisando poi a ruota libera nell'unica ma felice licenza poetica rispetto alle 28 pagine del testo ufficiale, l'altro caro saluto ai ragazzi del Milan che «scende in campo per difendere i suoi colori, quelli di Milano ma anche dell'Italia». Costringendo il senatore Agnelli a precisare: «Prima che il Milan contribuisca ai campionati del mondo quanto la Juve, dovrà fare molta strada». Mentre resta senza parole la sinistra di fronte alla compiaciuta citazione berlusconiana degli scudetti e coppe vinti, già sfruttata in chiave anti Occhetto in campagna elettorale. «Io intanto ho vinto coppe e scudetti...». Sottinteso: voi no. Toh, piglia e porta a casa.

E c'è poco da ridere. Ché la gente a casa, cui il Grande Comunicatore si rivolge scavalcando l'aula sorda e grigia, ha capito benissimo il messaggio. Festeggeranno tanti, in piazza, la doppia vittoria di Berlusconi. «Se a luglio arriva anche il mondiale - commentava agghiacciato un progressista - questo al ventennio ci arriva davvero».

Curzio Maltese

IL CASO

I «ROSSI» ROSSONERI

Il tormento dei Milan-progressisti

Ma il pallone è più forte della politica

Sopra, Massimo Cacciari
A destra, Cesare Salvi ed Enzo Jannacci

SAREMO lì a difendere i colori del Milan, ma anche dell'Italia». Così, all'improvviso, l'aria torrida di Atene entra tra i banchi di Palazzo Madama. Silvio I non dimentica nulla, nel discorso della fiducia. «La mia non è una civetteria da presidente del Milan - ammicca - ma tra qualche settimana si svolgeranno i mondiali di calcio, e allora vorrei rivolgere un semplice ma caldo augurio ai nostri atleti...».

Quando Pertini sventolava la pipa davanti a Juan Carlos di Spagna, nello stesso istante in cui Marco Tardelli volava sul campo urlando il più lungo dei «gooool» televisivi, l'Italia dei semplici e quella degli intellettuali sorrideva, compiaciuta del suo Presidente tifoso. Ma al Senato non ci sono sorrisi: l'uscita di Berlusconi solleva un pandemonio, applausi da destra, fischi da sinistra, imbarazzo dalla sinistra rossonera. Già, perché il pallone non guarda in faccia nessuno. Anzi, come dice Berlusconi, «il calcio è una religione che sovrasta tutto».

La vita può essere strana. Può capitare che Claudio Petruccioli, il senatore del pds che il presidente del Milan e del Consiglio ha bollato come un «bambino che non vuole crescere», abbia un cuore che batte per la squadra di Berlusconi. E non è il solo: c'è anche Franco Bassanini, l'uomo che ha sfidato Bossi nel collegio di Milano. C'è Massimo Cacciari, il sindaco di Venezia che molti vorrebbero sulla panchina progressista nel prossimo campionato. Non ha l'aria da tifoso, il sindaco-filosofo. Eppure Giampiero Mughini, sul *Corriere dello Sport* di ieri, ha raccontato le sue performance di calciofilo televisivo, urlante e tremante davanti al piccolo schermo.

Inutile chiedere per chi abbiano tifato ieri i milan-progressisti. Per il Milan, senza vergogna. «Gli italiani tengono all'autonomia del calcio più che a quella della magistratura», taglia corto Petruccioli. Dopo il primo gol di Massaro, e subito prima di declamare il suo «no», il senatore pidiessino andrà a stringere la mano all'odiato presidente.

Il calcio è una religione che sovrasta tutto, riconosce anche Cesare Salvi: il pallone non si può boicottare. «Ho tifato per il Milan - spiega il leader dei senatori progressisti -, come faccio sempre quando c'è una squadra italiana impegnata all'estero. Ma ho tifato per i giocatori italiani che sono scesi in campo. Non per Berlusconi: per lui, mai».

Poco importa che l'eroe di Atene, il migliore degli «italiani che sono scesi in campo», sia uno che se ne va in giro con la coccarda di Berlusconi all'occhiello. «Quando ho sentito Massaro dire "Forza Italia" lo avrei ammazzato con le mie mani», si lamentava qualche settimana fa un delusissimo Enzo Jannacci, un altro «rosso» dal cuore rossonero. Ieri per il dottor Enzo Jannacci è stata una giornata lunga. Il pomeriggio a visitar pazienti, la sera attaccato al superschermo del *Belgio umana*, il locale che ha aperto a Milano. Dopo il quattro a zero, la voglia di fare a pezzi Massaro gli è passata del tutto. E' quasi senza voce: «Cosa vuole, tifare è più divertente che stare zitti - dice -. E poi parliamoci chiaro: io di Berlusconi non accetto soltanto l'alleanza con i neofascisti. Per il resto potrebbe anche fare qualcosa di buono. Vuole governare? E lasciamolo governare...».

Potenza del calcio? «E' normale: la fede sportiva supera sempre la fede politica», commenta Gene Gnocchi, uno che dalla Fininvest se n'è andato sbattendo la porta quando il biscione è diventato un partito. Imbarazzato nei panni di progressista tifoso? «E perché mai? Io stravedo per Savicevic, e lui è grandissimo. Berlusconi non c'entra niente. O no?».

Guido Tiberga

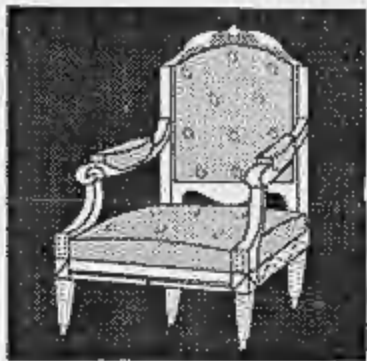
Alla Camera

Black-out per un fulmine

ROMA. Alle 15,15 un fulmine si è abbattuto su Montecitorio e a farne le spese sono state una delle centraline telefoniche e i computer della sala stampa. A numerosi parlamentari, presenti nel palazzo anche per «ripararsi» dal nubifragio che si era abbattuto sulla capitale è così venuto a mancare uno strumento di lavoro. Ma i guai del maltempo non sono terminati qui. Il forte temporale ha anche messo in crisi la buvette della Camera dove dalla vetrata ha cominciato a scendere acqua. Si sono però mossi subito gli addetti che hanno in un breve periodo riparato i guasti.

Se fosse successo in altre epoche a Roma non si sarebbe esitato a far slittare la votazione al Senato, pena il bene della Repubblica. Nel mondo romano il fulmine che si abbatte su di un edificio pubblico, specie in momenti particolarmente delicati per la «Respublica», era un segno particolarmente infausto. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indice annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2475 del [illegible]
La tiratura di Mercoledì 18 Maggio 1994 è stata di [illegible] copie

Il presidente: avrete un milione di posti di lavoro, me l'hanno detto gli imprenditori

Il gran giorno di Silvio pigliatutto

Una sfida, con il tono di chi sapeva d'avere già vinto

ROMA. Quando i senatori hanno finito di votare si è abbottonato viso e giacca. La giacca, chiusa come una corazza. Quanto all'espressione, disciplinata e quasi aggrondata per la decisione di non sorridere. Non sorridere, più che per non sembrare felice come un ragazzino, per onorare il ruolo. Berlusconi, il presidente del consiglio dei ministri, ha una sua concezione delle buone creanze. Però era emozionato e stremato. Lo era già quando gli avevano comunicato, in ritardo, il secondo gol di Massaro e si era lasciato stringere la mano. Poi si era tirato la giacca da dietro, per calzarla ancor più (cioè troppo) come un guanto protettivo. Ed è sembrato poco interessato, quasi distratto, quando Giulio Andreotti, con il suo battesimo dell'opposizione (dopo mezzo secolo in maggioranza, Guiness di ogni primato) ha suscitato un mormorio di disapprovazione. Si è scosso, con un moto di cortesia, per l'applauso che i suoi hanno riservato al senatore Agnelli per il suo voto favorevole.

Poi, durante la lunga pausa del conteggio dei voti (saranno 158 o 159? Emilio Fede in preda a grande agitazione e a crisi mistica) il presidente del Consiglio si è rilassato sulla sua sedia, ma con un'espressione fra il cupio dissolvi e il malumore. Infine, l'inatteso e irrituale saluto del presidente del Senato. Scognamiglio legge i risultati: vittoria con quattro voti di distacco fra maggioranza e opposizione. Il Milan intanto sta vincendo quattro a zero sul Barcellona. Folla di congratulanti intorno al presidente del Consiglio, ma Berlusconi sembra impassibile. Accenna dei «grazie, grazie...».

Poi quando tutto sembra finito e il primo ministro si riabbottona la giacca che da poco aveva slacciato per darsi respiro, ecco che la voce del presidente Scognamiglio si fa largo nel brusio generale: «Presidente Berlusconi, presidente Berlusconi...». Chiamato, Berlusconi non si gira verso il presidente del Senato e non lo guarda. Resta di tre quarti. E Scognamiglio fa un discorsino di un minuto, teso, quasi commosso: «Si ricordi di questo giorno, presidente Berlusconi, si ricordi dell'impegno che lei oggi ha preso al servizio e nell'interesse del Paese». Parole alte più nel tono che nel contenuto, che concludono una giornata certamente di svolta per la storia italiana, comunque la si voglia considerare. E per quanto riguarda il protagonista una giornata quasi eccessiva: gol e voti, fiducia al Senato e ovazioni nel circo del calcio. Finalmente Berlusconi, che aveva fatto una meticolosa pulizia del suo banco liberandolo dalle cartacce e dai fogli di appunti, scende dal suo scranno e imbocca l'uscita, seguito da una corte di commessi che lo accompagnano. Così è finita, alle 21,30, la lunga giornata della fiducia al Senato, cominciata cinque ore prima, quando il presidente del Consiglio aveva preso in mano il fascicolo di 28 pagine con il suo discorso di replica.

Come comunicatore, più che bravo è sembrato un vero impunito. Se il primo round oratorio lo aveva mostrato ossequioso e sulle difensive, bravo ma generico, seduttivo ma anche un po' enciclopedico (Spadolini lo aveva paragonato «alla piccola Larousse»), al secondo appuntamento il nuovo presidente del Consiglio si è presentato col piglio di chi ha già deciso di aver vinto, non tanto per i pochi voti di scarto, ma perché così lui è abituato.

Si è visto nei momenti in cui ha parlato a braccio durante le interruzioni, quando ha introdotto con una rovesciata il suo Milan e il calcio usando la forma retorica del palleggio «non so se la cosa sia irrituale o no». E lo si è visto, anzi udito, nei momenti di battibecco. Noi, appollaiati lassù, non sentivamo quel che gli gridavano, ma il tono era acre, sprezzante, violento. E l'impunito, sia detto con la massima ammirazione oratoria, sorrideva, rideva e inchinandosi replicava: grazie signora, senz'altro senatore e simili. Lo stesso aplomb del suo vestito, al quale seguiteremo a rimproverare quell'eccesso di «vestanza», quello stare addosso come una pelle che fa un po' busto da monumento. E anzi, quella perfezione sartoriale che tende a negare qualsiasi concessione all'informale, alla stazzonatura, all'umano inteso come piegolina, è la cosa che più ci inquieta di questo presidente del consiglio dei ministri che più «self made» non si potrebbe. Risultato: al Senato è piaciuto. E' piaciuto ai senatori ed è piaciuto ai giornalisti, tutta gente, intendiamoci, col pelo sullo stomaco alto così, ma che è perfettamente in grado di capire quando un personaggio è un brocco, un bluff, una bufala, e quando invece è un vincente vero.

Certo, dopo aver dialogato a piena voce con tutti i suoi antagonisti («Non sono qui a difendere, senatore Cavazzuti...», «il combattivo senatore Roveda...», passando per i senatori Perlingieri, Grippaldi, De Martino e l'ex presidente Spadolini che lo ascoltava come sbalordito, o forse lusingato) facendo un discorso di lungo palleggio, di tanto in tanto è andato sottorete, come quando ha attaccato Petruccioli che aveva tirato in ballo, secondo il neogusto americ-an-clintoniano del pds, gli «old boys», o vecchi ragazzi.

Il passaggio che ha fatto più imbestialire le opposizioni, e si è visto più tardi nelle dichiarazioni di voto, è stato quello in cui Berlusconi ha confermato l'impegno elettorale del famoso milione di nuovi posti di lavoro. Lo ha fatto alla sua maniera, con il suo metodo e anche con una sottile, quasi subliminale capacità provocatoria. Non ha fatto, come vorrebbe il copione, un'analisi strutturale. Non ha scomodato sociologia ed economia, non ha sciorinato cifre. Ha detto semplicemente, sapendo così di provocare un attacco di stizza, che lui avrebbe potuto esibire, se richiesto ai verbali delle risposte da me ricevute da imprenditori grandi, medi e piccoli, da artigiani, da commercianti, da sindacalisti, da associazioni professionali». E' stato come se avesse detto, sempre con quel suo tono cantilenato da big che parla piano tanto quanto si sente forte: «So io come stanno le cose, ho fatto due calcoli, ho chiesto alla gente giusta le cose giuste, non sono abituato a sbagliare, quindi vado dritto, vinco io e vi farò impazzire di rabbia». La cosa terribile, dal punto di vista degli avversari di Berlusconi, è che tutto ciò è possibile. Magari non accadrà, ma è perfettamente possibile.

Paolo Guzzanti

A sinistra, la replica del presidente del Consiglio Berlusconi. Sopra, il Senato durante il dibattito

RETROSCENA

UN MERCOLEDI' DI SUSPENSE

ROMA

MANCHERANNO dall'aula il numero dei senatori popolari necessario a far passare il governo... Berlusconi andrà avanti per un bisogno fisiologico». La previsione di Salvatore Ladu, senatore del ppi, grande amico di Francesco Cossiga, si dimostra azzeccata alle 21 di ieri sera, quando il grande tabellone di Palazzo Madama mette a nudo il risultato di una settimana di trattative sotterranee e di impegni segreti: il governo Berlusconi riesce a decollare grazie all'aiuto decisivo di alcuni senatori del Ppi.

Basta fare i conti con quelle cifre luminose e la verità viene a galla. Il cavaliere nel giorno più fortunato della sua vita deve dire grazie oltreché ai quattro giocatori del Milan che segnando gli fanno conquistare un'altra Coppa dei campioni, anche ai quattro «popolari» che scegliendo di non votare consentono al suo governo di superare la prova di Palazzo Madama: i senatori Grillo, Zanoletti e Cusumano che pagano la loro scelta in favore della "governabilità" con la "sospensione" dal partito; e un altro senatore del ppi e socio in affari di Berlusconi, il produttore Cecchi Gori, che dall'estero spiega in poche righe i motivi della sua assenza: «Fatti i conti - fa sapere - ho capito che il mio voto sarebbe stato ininfluente».

Berlusconi deve essere grato anche al senatore dell'Union valdotaine, Dujani, che, con la sua diserzione dal voto, ha restituito lo "sgarbo" ricevuto martedì sera dal pds. «Quelli di Botteghe Oscure - spiega - non hanno appoggiato il candidato del gruppo misto alla carica di segretario, la senatrice Thaller, e io glie l'ho fatta pagare». Deve essere riconoscente al rappresentante della Lega Alpina, De Paoli. Ed infine, un "grazie particolare" il neo-presidente del Consiglio deve indirizzarlo al senatore a vita Amintore Fanfani, che com'era nei patti, per aiutarlo se ne è rimasto a casa. E se l'appoggio dei senatori Cossiga, Leone e Agnelli era dato per scontato, Berlusconi non avrà nessun debito d'ora in poi nei confronti di Spadolini e Taviani. I due senatori a vita, infatti, visto che non ce n'era bisogno, non hanno dato l'aiuto promesso. Al momento del voto si sono astenuti e al Senato, si sa, l'"astensione" equivale ad un voto contrario. «Quei due si sono marcati l'un l'altro - ha ironizzato Gianni Letta - e quando Spadolini si è accorto che Taviani avrebbe votato, ha visto bene di seguirne l'esempio».

Così alla fine di dieci giorni di grandi manovre, di incontri riservati, di patti segreti ieri si è scoperto che la vera battaglia per la nascita del primo governo Berlusconi si è combattuta tutta dentro il ppi. Nell'ombra, per il cavaliere, si sono mossi due emissari speciali: Letta e il braccio armato del presidente, nonché ministro della Difesa, Cesare Previti. Il loro interlocutore dentro il ppi è stato Luigi Grillo, capo dei peones che simpatizzano per Cossiga. Il grande avversario, invece, è stato Ciriaco De Mita, che fino all'ultimo ha perseguito un disegno tutto suo: far cadere questo governo per far nascere un Berlusconi «bis» con dentro i popolari e Ad e fuori Alleanza Nazionale o, addirittura, un governo istituzionale. «La verità - ha confidato più di una volta in questi giorni lo stesso Previti - è che dietro l'atteggiamento di chiusura del ppi c'è la linea di Avellino. De Mita vuole il ritorno della dc ed è proprio quello che non deve avvenire».

La partita «segreta» è andata avanti per giorni. Se si va a guardare nel diario di Grillo di quest'ultima settimana non c'è giorno che non ci sia una telefonata o un incontro con Previti, Cossiga o De Mita. «Qualche settimana fa - ha raccontato lo stesso Grillo l'altro ieri - il pds mi ha offerto addirittura di essere il suo candidato per la presidenza della commissione Bilancio. De Mita? Rimane un amico, ma parla come quelli che respirano l'aria dell'alta montagna, mi sembra un po' troppo inebriato».

E, come avviene sempre, con il passare dei giorni anche la tattica dei giocatori è cambiata. Se in un primo tempo lo stato maggiore di Piazza del Gesù aveva puntato sull'ipotesi del Berlusconi bis, negli ultimi giorni ha tentato di ottenere un risultato meno ambizioso: far passare il governo Berlusconi per scongiurare il rischio di andare alle elezioni anticipate, evitando però un coinvolgimento diretto del partito popolare. Un cambio di rotta determinato, soprattutto, dal dissenso interno. Nell'assemblea del gruppo di lunedì sera, infatti, Mancino si è accorto di non controllare più un terzo del gruppo. La linea dell'«opposizione ad ogni costo» è stata criticata non solo da Grillo e dai suoi, ma anche da altri. C'è stato chi, come il senatore sardo Tamponi, ha detto chiaramente che la Chiesa non era d'accordo. «Io - ha raccontato - in questi giorni sono andato a parlare con tutti i vescovi del mio collegio e tutti, nessuno escluso, mi hanno detto che non possiamo far cadere questo governo». Lo stesso Andreotti si è mostrato molto problematico: «Lo siluriamo, ma che succede dopo?»

Così lo stato maggiore di piazza del Gesù ha cambiato atteggiamento. «Gli astuti strateghi» - come li definisce Cossiga - hanno prima tentato di giocare la carta dei senatori a vita: «Non avendo stipulato nessun patto con l'elettorato - ha teorizzato più di una volta in questi giorni Mancino - non sono vincolati alla disciplina di partito». Un modo tutto democristiano per dire: un loro aiuto al governo salverebbe capra e cavoli, visto che non coinvolgerebbe il partito. Ma solo Fanfani ha risposto all'appello. Taviani, vecchio capo partigiano, non se l'è sentita di votare un governo con dentro ministri «post-fascisti». «Andreotti, invece - spiega Grillo - quando ha capito che i senatori a vita erano divisi, deve aver pensato che non gli conveniva essere determinante nella nascita di un governo Berlusconi... Sapete come la pensano i magistrati».

Si è arrivati alla giornata di ieri. Al mattino, sempre per salvaguardare l'unità del ppi, Mancino ha pensato ad un altro espediente: «Visto che ci sono i precedenti - ha spiegato in più di un «pour parler» - si può valutare l'idea di far votare anche il presidente Scognamiglio». Ma anche questa proposta non sarebbe bastata allo scopo. Così si è arrivati alla «rottura»: Cossiga nel dibattito della mattina ha chiesto al ppi di far passare il governo non partecipando al voto; e nel pomeriggio, nell'ultima riunione del gruppo, Grillo, Cusumano e Zanoletti hanno certificato in una lettera a Mancino la loro decisione di astenersi dal voto. E Andreotti?

Ha votato contro il governo, ma ha confidato proprio a Zanoletti: «Lo faccio, ma a malincuore».

Augusto Minzolini

BOBBIO

«Il mio "no" ideale»

«Le mie condizioni di salute non mi hanno permesso di partecipare alla discussione in Senato sulla fiducia al nuovo governo - ha dichiarato il senatore a vita Norberto Bobbio -. Col mio voto contrario avrei ribadito la preoccupazione già espressa anche pubblicamente rivolgendomi a chi parla in nome del Polo della libertà. Preoccupazione che riformulo ispirandomi a un maestro del pensiero liberale, Luigi Einaudi, che in un famoso saggio ben noto agli economisti ha scritto: "No, lo Stato non è una mera società per azioni. A causa dello Stato i cittadini cessano di essere dei singoli e diventano altro da quello che erano prima. La loro personalità non è più quella dell'uomo in generale, ma dell'uomo vivente in una società organizzata in forma di Stato". Può darsi - ha aggiunto Bobbio - che la mia preoccupazione sia infondata. Attendiamo la prova dei fatti. Intanto cogliamo questa occasione solenne per riproporre la questione di principio».

[r. i.]

Al Cavaliere il paracadute del ppi

Andreotti: voto contro, ma a malincuore

Letta e Previti grandi tessitori con Piazza del Gesù

L'ex presidente Francesco Cossiga ha proposto al ppi di non votare

Fini soddisfatto: tutto previsto. Per Spadolini sarà complesso governare

«Solita vittoria sul filo di lana»

Salvi (pds): «In futuro avranno vita dura»

ROMA. Il sorriso di Fini. L'ira di Petruccioli. Berlusconi? Lui lascia Palazzo Madama scortato da un robusto cordone di commessi senza dire una parola ma visibilmente soddisfatto, adesso c'è il Milan da festeggiare. Sono le 21,30 di ieri, da pochi minuti è iniziato il day-after della fiducia al Berlusconi I. Un voto di scarto e la maggioranza brinda. Per il segretario di Alleanza nazionale era tutto previsto: «Anche quello lo sapevamo già, si trattava di sapere se i voti a favore erano 159 o 160». Un voto di scarto e le opposizioni s'arrabbiano. Parla per primo il pidiessino Claudio Petruccioli: «Hanno vinto solo per un voto. Non è possibile che vadano avanti sempre per espedienti. Questo governo non ha maggioranza. Non può andare avanti con ciò che non ha. E' il caso che smetta di essere arrogante e di fare il padrone quando non può». Gli fa eco Cesare Salvi, capogruppo dei progressisti: «Il solito voto. Ma sarà sempre più difficile continuare a trovare voti ogni volta che si dovrà farlo al Senato. Cioè sempre». Poi tocca a Giovanni Spadolini: «Per un voto, lo stesso identico voto della mia votazione. Sarà molto difficile a questo punto governare, si richiederà da parte del governo e del Parlamento una grande saggezza».

Allora era finita 162 a 161 per Scognamiglio, Forza Italia. E oggi come allora per Gianfranco Fini tutto era previsto: «Si sapeva benissimo non solo che la maggioranza avrebbe dimostrato la sua completezza ma anche che non tutti i senatori del ppi avrebbero seguito Mancino nella sua posizione arroccata e pregiudiziale». Anche se poi il coordinatore di An è costretto ad ammettere: «Certo ora ci sarà sempre la necessità di raggiungere un accordo con gli altri. Comunque hanno fatto benissimo i popolari che si sono dissociati. Di fronte a quella strampalata offerta di Mancino sulle alleanze cos'altro ci si poteva aspettare? Però un conto è parlare di posizione del partito, altro quello che riguarda singoli esponenti del ppi». Brinda anche Francesco Tabladini, presidente dei senatori leghisti: «E' una grande soddisfazione vedere che questo governo è stato varato. Lo scoglio era il Senato, alla Camera non ci saranno problemi».

Alla Camera, semmai si potrà vedere la compattezza del partito popolare. I quattro «collaborazionisti» sono già stati sospesi dal gruppo - anche se hanno dichiarato di voler continuare a fare «opposizione» -. Mancino comunque ha ribadito: faremo «un'opposizione dura», mica possiamo farla a «fisarmonica». Che farà Roberto Formigoni? Chissà, comunque il neoministro D'Onofrio offre ai dissenzienti presenti e futuri la sponda del ccd: «Se i colleghi senatori sospesi fossero espulsi, e dimostrassero di aver fatto la scelta di responsabilità istituzionale, cioè se completassero il percorso della loro scelta collocandosi al centro-destra, noi saremmo pronti a ritenere conclusa la stagione del ccd e a dar vita insieme a loro a un nuovo soggetto politico. Loro, noi, e anche i deputati che alla Camera hanno lasciato Segni, saremmo fondatori di una nuova entità politica di centro-destra, di ispirazione cristiana». E ai popolari guarda anche Occhetto: «Eravamo e siamo pronti a fare l'opposizione. Auspichiamo nel rispetto dell'autonomia di ciascuno, convergenze sulle questioni concrete con l'opposizione di Centro, che ha dimostrato, a sua volta, compattezza».

Maurizio Tropeano

CELENTANO

Silvio? Il vero ragazzo della Via Gluck

MILANO. «Solo un ragazzo della via Gluck può compiere un'impresa come quella che ha compiuto Berlusconi ed è per questo che io lo ritengo un vero ragazzo della via Gluck». Adriano Celentano parla del nuovo presidente del Consiglio e lo promuove. Ma, da proto-ecologo qual è, lancia l'allarme edilizia. «Che cosa penso di Berlusconi? E' l'uomo che ci vuole oggi. E' partito dal niente ed è diventato capo del Governo. Ora bisogna aspettare ciò che farà per criticarlo. Questo deve far riflettere anche le opposizioni. Spero solo che quando parla di edilizia non si riferisca a quella venuta su finora, quello è il cancro delle città».

Però il nuovo ministro dell'Ambiente Matteoli, di Alleanza Nazionale, ha detto di essere a favore del nucleare e di nuove autostrade.

«L'ho letto anch'io, ci sono rimasto proprio male: ma ho fiducia in Berlusconi. Se punti in alto e tre quarti dell'Italia ti vota, ti nasce dentro la solidarietà per quelli che ti hanno votato: Berlusconi sarà ecologista, sarà un Ragazzo della Via Gluck anche lui».

Non trova scandaloso che un presidente del Consiglio sia ancora proprietario di tre tv?

«Per nulla. Credo che il gioco delle televisioni adesso non lo diverta più. Ormai vuole dimostrare che è capace di governare. Ma mi auguro che, da presidente del Consiglio, faccia migliorare le sue reti». [m. ven.]

Michele Salvati. Sopra Claudio Petruccioli

IL CASO

UN «DUELLO» LINGUISTICO

Siluro agli old boys del pds

Il Cavaliere: siete bambini che non crescono

ROMA

OLD boys», letteralmente vecchi ragazzi. Giuggioloni, però, o veterani? Vitelloni incapaci di crescere o reduci di mille gloriose battaglie?

Come che sia, oltre che del presidente Berlusconi, ieri è stata anche la giornata degli *old boys* del pds. E un po' anche del senatore progressista Claudio Petruccioli che nel suo torrenziale intervento in aula aveva innescato la disputa definendosi, forse con qualche incauta civetteria, uno degli *old boys* del pds. Detto ironicamente, ha voluto spiegare Petruccioli ieri sera. O con un po' di orgoglioso, ma anche malinconico senso d'appartenenza a un gruppo, a una categoria, a una sorta di comunità sia umana che politica di cui ha scritto su *Reset* l'intellettuale d'area pds Michele Salvati (chiedendo un segretario del pds da scegliersi «fuori della cerchia degli *old boys*»).

In ogni caso, come da resoconto stenografico della seduta di lunedì, pareva aver fatto la sua figura il rilancio di Petruccioli: «Gli *old boys*, si sa - concludeva - sono anche un po' sentimentali e restano affezionati al club del *college*. Non ci sottovaluti, onorevole Berlusconi: lei otterrà la fiducia del Senato, cosa che mi auguro non avvenga», eccetera.

Bene, ieri il presidente incaricato è voluto ritornare su quell'eccentrica espressione così di scena. L'ha fatto a modo suo, senza cioè un eccessivo rigore, anzi con un bel po' di spregiudicatezza, badando soprattutto al risultato che nel caso specifico era ovviamente quello di ridicolizzare Petruccioli e i suoi. «Colgo l'occasione - ha buttato lì il Berlusca con evidentissima degnazione - per ricordarle amabilmente, caro senatore Petruccioli, che gli *old boys*, a cui lei ha fatto riferimento per autodefinirsi, sono simpatiche figure di ragazzi che non sono cresciuti, che non accettano di crescere». Applausi.

Alla faccia dell'amabilità. Suona infatti terribile, nella sua indubbia, ma forzatissima efficacia l'interpretazione berlusconiana, e di chi per lui (subito sospettati sia il ministro Ferrara sia il ministro Urbani). E tuttavia, con le premesse che il potere rende innocenti e che il bersaglio è stato centrato e affondato, va anche detto che si tratta di una liberissima e maligna italianizzazione, ai limiti della scorrettezza lessicale, e anche oltre.

Quando non vuol dire «reduce» o «veterano», infatti, in inglese l'*old boy* è proprio quello che intendeva Petruccioli: un ex alunno, generalmente di *Public school* (che poi, nella realtà, sono privatissime, anzi esclusive) o di università (*college*). Vero è che l'esponente del pds poteva comunque risparmiarsi questa ricercatissima scorribanda nei moduli linguistici anglosassoni: prima della rivoluzione thatcheriana l'espressione si tirava appresso un che di negativo, giornalisticamente perfino collegato alla corruzione: una volta entrati nell'amministrazione come *civil servents* (pubblici funzionari) gli *old boys* tendevano a favorirsi tra loro uniti in una rete di relazioni privilegiate, in una specie di mafietta *soft* detta *old boys network*. Nulla di cui vantarsi, perciò. Ma anche nulla che possa richiamare il significato di «bambinoni», «ragazzoni», «bietoloni», «sciocconi», «giuggioloni», «vitelloni» e «babbei» che gli ha velenosamente affibbiato il Berlusca. Nulla che possa evocare ingombranti e sfaccendati Peter Pan dai capelli ormai bianchi che hanno paura di crescere. Figure del genere, com'è ovvio, esistono anche nei Paesi anglosassoni. Ma, con un'accentuazione che può essere anche lievemente patologica, vengono chiamati «*mummy's boys*» (cocchi di mamma) oppure, quando sono restii ad abbandonare la casa dei genitori, «*stay at home boys*».

Questo dal punto di vista linguistico. Da quello dell'immaginazione e dell'effetto politico, al contrario, vale la pena di riconoscere che definire non solo Petruccioli, ma anche Occhetto, e D'Alema, e Mussi, e Veltroni e tanti altri ancora degli *old boys*, dei ragazzoni, eterni ex giovani in attesa di non si capisce bene cosa e pronti ad entusiasmarsi con figurine, nostalgie kennediane, svolte, risvolte e governi ombra di ritorno, ecco, dal punto di vista della polemica sembra fulminante e terribilmente esatto. E forse anche meritevole di una riflessione.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

UN FUTURO SUL FILO DEL RASOIO

acque tempestose. L'opposizione non ha interesse ad abbatterlo sin dalle prime settimane, anche perché non è abbastanza unita e coerente per proporsi al Paese come credibile forza di governo. Ma non mancherà di rendergli la vita difficile ogniqualvolta egli chiederà il voto del Senato. Assisteremo nei prossimi mesi a una difficile partita, condotta sul filo del rasoio, tra Berlusconi e i suoi avversari. Il primo dovrà adoperarsi per allargare la maggioranza e garantirsi un più ampio margine di manovra: ma dovrà guardarsi dall'accettare cedimenti e compromessi che renderebbero il suo governo del tutto simile a quelli della Prima Repubblica. I suoi avversari, d'altro canto, dovranno insidiarlo e tallonarlo; ma senza ricorrere al boicottaggio sistematico del governo e provocare intempestive prove di forza.

Non basta. Al duro rapporto con le opposizioni farà riscontro il difficile sodalizio di Berlusconi con i suoi alleati di governo. La nuova legge elettorale - in parte maggioritaria, in parte proporzionale - ha creato coalizioni eterogenee, poco adatte a realizzare un comune programma di governo. Alleanza Nazionale ha conquistato buona parte dei suoi voti al Sud e si opporrà agli aspetti più «thatcheriani» del programma di Berlusconi.

La Lega teme che l'ascesa e il successo di Forza Italia la privino del suo seguito elettorale e non mancherà d'insidiare l'azione del presidente del Consiglio con tutte le arti in cui Bossi si è dimostrato maestro: iniziative estemporanee, bordate polemiche contro gli alleati di Alleanza Nazionale, sortite federaliste, clamorose manifestazioni di dissenso, «chiamate alle armi» del popolo leghista. Le elezioni europee in giugno e quelle per cinquecento sindaci in novembre rimetteranno in scena l'assurdo psicodramma dell'ultima campagna elettorale. Gli alleati di governo si batteranno l'uno contro l'altro per mettersi in condizioni di rivendicare, dopo il voto, una più larga fetta di potere. A quando la prossima «verifica» e il prossimo rimpasto?

E' questo il clima in cui Berlusconi si accinge a dirigere il suo primo ministero. E' presidente del Consiglio, ma è circondato da oppositori, compagni di viaggio diffidenti, alleati ostili. Ha certamente il diritto di governare, ma questo diritto gli sarà centellinato col contagocce. Non sappiamo quali iniziative prenderà per conservare intatto il capitale politico che ha accumulato negli scorsi mesi e se avrà la pazienza di attendere che le circostanze gli mettano in mano la carta vincente. Ma si farà gradualmente strada nel Paese la convinzione che una cattiva legge elettorale non basta da sola a riformare un sistema politico e che la governabilità italiana dipende da una vera fase costituente: una nuova legge elettorale, una nuova «forma di governo», l'attribuzione di competenze diverse ai due rami del Parlamento, un diverso rapporto fra le Regioni e lo Stato centrale. Fino ad allora anche il governo di Berlusconi sarà, come quello di Amato e Ciampi, un governo di transizione.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

IL CALCIO CHE SI FA AMARE

ha disegnato sul campo azioni brillanti, ha mescolato cuore e capacità tecniche disputando uno degli incontri più belli visti negli ultimi anni.

Forse proprio il fatto che i rossoneri berlusconiani non fossero favoriti contro l'altrettanto ricco e motivato club spagnolo, dovendo pagare le assenze per squalifica di Baresi e Costacurta, pilastri della difesa, ha dato alla squadra di Capello quella scarica di adrenalina in più che ha consentito la grande impresa. Nel calcio scattano meccanismi misteriosi e difficili da decifrare, fattori ambientali ed emotivi capovolgono spesso pronostici che sembrano chiari.

Di questo sport emergono da qualche tempo soprattutto gli aspetti negativi: squadre in fallimento per contabilità troppo allegra, episodi da «piedi puliti», guadagni al di sopra del buon senso. Ma se si giocassero, se si vedessero in tivù più spesso partite come quella di ieri sera, calda, vigorosa, divertente, gli sportivi sarebbero a volte indulgenti e disposti se non al perdono almeno alla tolleranza, nei confronti di chi guadagna in un anno quanto alla gente comune non è consentito in una vita.

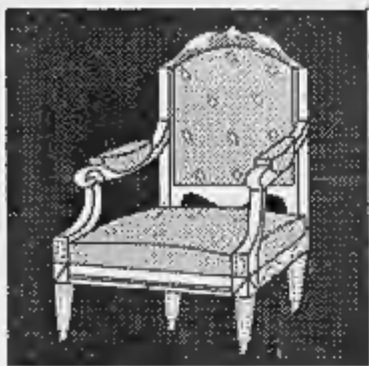
Ieri sera in molte case, nei bar, nei luoghi in cui si erano radunati gli appassionati, è successo un fatto certamente eccezionale per uno sport che fonda sul «campanile» la sua popolarità: sono scattati ad applaudire, ai gol di Massaro, Savicevic e Desailly, insieme ai tifosi del Milan quelli dell'Inter e della Juventus, della Sampdoria e del Torino. Di fronte a certe prodezze tecniche e agonistiche non c'è rivalità che tenga.

Capello, l'allenatore rossonero, era considerato finora un Sacchi minore perché, a differenza del suo predecessore, ai successi in campionato non aveva ancora fatto seguire una grande vittoria internazionale. Proprio ieri invece ha mandato a Sacchi un messaggio augurale in vista dei campionati del mondo che dal 17 si giocheranno negli Usa. Gli ha indicato la strada da seguire perché gli sportivi italiani possano respirare ancora l'atmosfera delle «notti magiche» di Italia '90.

Gianni Romeo

Con l'insulto a Bossi («arabo mentitore») l'ex ideologo leghista provoca un incidente diplomatico

Gli arabi: Miglio, scusati

Per l'Olp «è più pericoloso dei naziskin»

ROMA. Si è fatto prendere la mano, il professor Miglio. E ha trasceso. A furia di mandare ingiurie all'indirizzo di Bossi (ieri lo ha definito pure un «fascista») ha quasi provocato una crisi diplomatica. «Arabo mentitore», ha tuonato martedì contro il leader della Lega. E così le beghe interne del Carroccio hanno varcato i confini nostrani.

Davvero non si finisce di imparare. Palestinesi, siriani e libici sono rimasti di stucco: hanno appreso che per un senatore della Repubblica italiana, «arabo» è un insulto. Il primo a reagire, senza usare mezzi termini, è stato il rappresentante dell'Olp a Roma, Nemer Hammad: «Miglio è più pericoloso di un naziskin ed è un ideologo del razzismo», ha dichiarato e ha chiesto le «dovute scuse» del professore o, in mancanza di queste, una presa di posizione di Carlo Scognamiglio.

Altrettanto indignata la reazione della Lega degli Stati Arabi, che ha diffuso una nota piccata: «L'uso di questa espressione svela un odioso razzismo». Anche l'incaricato d'affari della Siria, Souad Abdallah, non ha perso tempo e ha inviato al presidente del Senato una lettera di protesta. Mentre l'ambasciatore della Libia, Abdul Rahman Shalgham, ha voluto pubblicamente dichiarare il proprio rammarico per la «malafede» di Miglio.

Dunque, professor Tuono questa volta l'ha fatta grossa. Finora aveva limitato il proprio campo d'azione ai meridionali italiani. Ma adesso ha allargato i confini delle sue invettive. Suscitando un pandemonio. E pensare che Miglio, lo stesso giorno in cui rendeva noti i sentimenti che nutre per gli arabi, strizzava l'occhio alla sinistra. Ottenendo dai progressisti una cauta apertura di credito. Il tutto in nome del federalismo. Forse i pidiessini avrebbero fatto bene ad ascoltare le parole del leghista Erminio Boso, che conosce il personaggio: «Quelli faranno un buco nell'acqua, perché lui è ingestibile».

Parole veritiere, a quanto pare, visto che ieri Miglio ha rinnovato le sue aperture alla Quercia, ma con alcune postille che rendono il dialogo con Botteghe Oscure quanto meno improbabile.

Il professore ha spiegato che i pidiessini che preferisce sono Tronti e Cacciari e a quest'ultimo ha fatto gli auguri per la «sfida» che ha intrapreso. Dichiarazioni che di certo Achille Occhetto non ha gradito. Non solo: il senatore ha anche spiegato che lui si trova bene sia con i pidiessini «dissidenti», che con gli «estremisti di destra come Tarchi».

Ma non finisce qui. L'eclettico professore ieri ha voluto anche esternare i sensi della sua amicizia e stima a Gianfranco Fini: «Parlare con lui - ha spiegato - è stata una sorpresa inattesa. Possiede una dote definita fondamentale dai politologi del '600: la prudenza. E' un uomo colto, intelligente e fine».

Un fascista? Nemmeno per sogno: «Il più fascista è Bossi». Già, l'unico punto fermo nella vita del senatore sembra proprio essere l'odio per il leader della Lega: «Lo distruggerò, lo ridurrò come una sogliola, questo bullo di periferia», ha annunciato in una conferenza stampa che ha tenuto negli studi della Fininvest a Roma, ospite di Sgarbi. E, dopo avere spiegato che non voterà per i lumbard alle europee, ha ribadito che secondo lui il capo del Carroccio era a conoscenza dei 200 milioni di Sama: «Da una confidenza che mi ha fatto tempo fa ho capito che era consapevole».

Ha deciso di rendere la vita difficile a Bossi, il professore. E per questo è disposto ad allearsi con chiunque. Tanto che nella Lega c'è chi nutre un sospetto: «Dietro Miglio, c'è Berlusconi che vuole provocare una scissione», spiegava ieri sera, al Senato, Boso. Il quale forse pecca in dietrologia. Ma fino ad un certo punto. Che Miglio sogni una scissione - anche se ufficialmente lo nega - è assai probabile. Non per niente ieri ha annunciato che fonderà un «movimento laico federalista» al quale potranno iscriversi pure i leghisti. Che il professore continui ad «amare». Soprattutto quelli, ha spiegato, che sono stati solidali con lui: «Il neosottosegretario Polli, piemontese, i dissidenti liguri e i bergamaschi». Del resto, ha ammonito, nel Carroccio «c'è già chi potrebbe prendere il posto di Bossi».

Non è dunque un caso che Miglio abbia lodato una leghista indipendente come Irene Pivetti, o che sua moglie abbia tessuto gli elogi di Staglieno. Il professore sta cercando di seminar zizzania dentro la Lega. Lo farà da fuori, con questo movimento che dovrebbe nascere dall'«Associazione federalismo». Un'associazione già esistente. Dotata anche di una rivista, che nell'ultimo numero era piena di elogi a Berlusconi (se lo sapesse Boso). Ma il professore potrebbe acquietarsi. Come? Forse con la presidenza della commissione bicamerale per le Riforme istituzionali.

Maria Teresa Meli

MANI PULITE

L'ideologo come testimone

MILANO. Che Gianfranco Miglio abbia rotto con la Lega certo ai magistrati non interessa, e ancor meno interessa che definisca Bossi «arabo mentitore». Ma se parla di quei 200 milioni alla Lega, le antenne della procura si alzano immediatamente. E così hanno deciso di ascoltare Miglio come «persona informata dei fatti». L'interrogatorio potrebbe essere già domani, anche se non si sa dove. Quello che interessa alla procura è capire cosa c'è di concreto dietro quella frase di Miglio: «Secondo me non è vero che i soldi dati dalla Ferruzzi a Patelli (il tesoriere della Lega, ndr) siano stati rubati. Magari erano solo un anticipo. D'altra parte sono un'inezia perché la Lega ha bisogno di molti soldi e, da quel che ne so io, di soldi ne girano anche altri». Solo una frase «cattiva» buttata lì nella polemica politica o il senatore Miglio è informato di altri finanziamenti alla Lega? Questo è quanto interessa ai magistrati che alla versione leghista dei 200 milioni hanno già dimostrato di non credere: la procura ha infatti chiesto il rinvio a giudizio sia per Bossi che per Patelli.

[r. m.]

A sinistra, Umberto Bossi
Sopra, Yasser Arafat
leader dell'Olp
A destra, Gianfranco Miglio

LA POLEMICA

Ma Herr Professor non conosce l'Islam

CON tutto il rispetto per gli arabi mi pare che abbiano scoperto l'ombrello. Il professor Miglio, infatti, non è da ieri che ce l'ha coi terroni. Se dipendesse da lui, e se fosse possibile tecnicamente, lo Stivale sarebbe stato tagliato all'altezza della Linea Gotica già da tempo, lasciando alla deriva (in senso totale) tutto il resto della Penisola. Afflitto da terronismo acuto, infettivo. Figurarsi il Sud del mondo, gli arabi.

Il senatore Miglio «è più pericoloso dei naziskin, le sue dichiarazioni fanno di lui un ideologo del razzismo», tuona Nemer Hammad, «ambasciatore» dell'Olp in Italia, comunicandoci di essere in attesa delle «dovute scuse» del senatore Miglio. E' vero che gli atti formali sono il sale della diplomazia, ma Nemer Hammad corre il rischio di aspettare una vita. Verosimilmente avremo una presa di posizione della presidenza del Senato, e poi? Le (eventuali) forbite parole del professor Scognamiglio basteranno a sanar la ferita inferta da Miglio alla «dignità ed alla cultura araba»? Formalmente sì, senz'altro. Rimane il fatto. E il fatto è grave. Intendiamoci: non soltanto è grave che per Miglio «arabo» sia sinonimo di spergiuro (*fashar* in lingua araba), quanto ch'egli, rinomato uomo di cultura, si riveli dispensatore provinciale di insulti invero banali.

Sì, perché quanto detto (in Senato) dal luciferino professore è semplicemente frutto di ignoranza. E *Herr Professor* mostra di ignorare tutto dell'Islam. L'Islam è una religione dai forti connotati sociali. L'Islam è una cultura splendida fatta di mille culture: dal Golfo all'Indonesia, passando per la Siria e il Bangladesh, identifica un miliardo di persone. L'Europa, l'Occidente debbono molto all'Islam: dall'astronomia alla matematica, dalla medicina alla fisica. Di più: nel Corano (XLII-38) i principi della democrazia parlamentare si ritrovano nell'importanza della «comunità»; nella pratica della tolleranza, nella condanna del bugiardo, della menzogna. Se Matteo nel suo Vangelo dice: «Ma la vostra parola sia "Sì" se sì è. "No" se è no poiché ciò che è in più viene dal male». Se nei Salmi (4,8) leggiamo: «Tu detesti chi fa il male / fai perire i bugiardi», la cultura araba è permeata del disprezzo verso chi mente ma anche, attenzione, «verso chi racconta storie senza capo né coda», e pertanto ignobili (*hikyat al fashren*), magari proprio per accusar di mendacio un parente, un rivale. Nel deserto, il beduino che vuol sposare una ragazza si informa se lo zio materno di lei è un uomo probo o un uomo «che mente accusando gli altri di mentire». In quest'ultimo caso non sposerà mai l'infelice. Un proverbio dell'Arabia preislamica afferma infine che la bugia è il mestruo dell'uomo (*al kazib haaed al rijal*) ma con Maometto la bugia diventa peccato mortale.

Qualcuno vuole che Herr Professor avrebbe così commentato le (patetiche) proteste arabe: «Ma gli arabi non mi hanno mai interessato, chi li conosce». Non ci rimarrebbe che dargli un sommesso consiglio: anziché bere un bicchiere di olio di ricino, farebbe bene a dedicarsi al Croco, in arabo *zahafaran*, insomma zafferano: quello del risotto *lumbard*. In calce a un libro del professor Domenico de Maio, primario psichiatra del Fatebenefratelli di Milano (Lombardia, Italia), *La malattia mentale nel Medioevo islamico*, si legge che il Croco (o zafferano) «vale contro l'ebriachezza, stimula la lussuria, mollifica le durezze dei nervi». Per Celso, l'unguento di Croco assieme all'irina, era utile, nelle frenesie, «per riordinare la mente».

Igor Man

IL CASO

RICORDI E POLEMICHE

Sull'eredità di Almirante è lite tra Fini e Buontempo

L'ex segretario del msi Giorgio Almirante

«Er Pecora»: Giorgio non sarebbe mai entrato in questo governo

ROMA

DONNA Assunta Almirante - di nero vestita e coperta di brillanti - ascolta beata la «rivisitazione storica» che sta pronunciando Gianfranco Fini: «Giorgio Almirante - dice il leader missino - aveva visto prima di altri la necessità di dar vita ad una destra democratica, ma i tempi non gli consentirono di vivere il momento dell'ingresso al governo».

Siamo tra gli ori e gli stucchi di palazzo Brancaccio e la «lettura» nuova di Almirante proposta da Fini non convince Teodoro Buontempo, il nuovo bastian contrario del msi, seduto in prima fila con la fissità di una statua: «Almirante - dice *er pecora* - non ha mai rinunciato ai 18 punti della Repubblica di Salò, all'alternativa di sistema, e dal sistema non si sarebbe mai fatto assorbire».

Fini che «rilegge» Almirante e Buontempo che mugugna, un'istantanea che fotografa il msi degli ultimi giorni: un partito nel quale ormai si bisticcia anche sugli dei dell'Olimpo. Persino su Giorgio Almirante, il Capo venerato dalla base che non rinnegò mai il fascismo e che ieri Fini è arrivato a dipingere come il precursore del progetto di Alleanza Nazionale. La commemorazione dell'ultimo vero duce dei fascisti italiani si è consumata in un clima, a metà tra il commosso e il comico per una sfilza di gaffes involontarie. Donna Assunta, per il sesto anniversario della morte del marito, ha invitato Giorgio Albertazzi e il ministro liberale Raffaele Costa, che appena arrivato, chiede: «Chi c'è dentro?».

Un cronista: «Buontempo». Costa: «Chi *er pecora*? Ma io sono liberale, vado dappertutto e questi non mi contamineranno mai. Ma non lo scrivete eh?».

Poi, iniziano le commemorazioni. Giorgio Albertazzi si presenta così: «Avete davanti a voi un vergine...». Risatine, imbarazzo in sala (c'è anche l'ex camerata Giuseppe Ciarrapico e un impettito Lando Buzzanca) e Albertazzi si corregge: «Vergine politicamente» e prosegue improvvisando il più bizzarro dei ricordi: «Almirante l'ho conosciuto quando faceva l'attore. Lui non andava mai in scena se non aveva fatto i bisogni corporali. Una volta lo aspettammo quattro ore, stava al bagno...». Brividi di imbarazzo percorrono la sala e anche Gianfranco Fini deve essere restato stordito, visto che esordisce così: «Ringraziamo Franco Zeffirelli per il suo ricordo...».

Poi, Fini propone la sua «lettura» e visto che le emeroteche sono piene di memorabili apologie del fascismo pronunciate da Almirante («Il fascismo ce l'ho scritto in fronte!»; «tutto si può fare, fuorché varcare le colonne d'Ercole del fascismo»), il leader missino sceglie la strada meno impervia per attualizzare il suo padre politico. «Almirante - spiega Fini - ha concepito sempre la politica non come opposizione permanente: lui era per l'alternativa di sistema, quando c'era un sistema partitocratico che aveva consenso, ma anche clientele e collusione con la mafia». Morale di Fini: Almirante non poteva che guidare «un'alternativa al sistema», ma oggi quel sistema non c'è più. E Fini lancia due messaggi in codice al *pecora* che lo ascolta a pochi metri: «Almirante diceva: non perdiamo tempo con i rimbambiti» e diceva anche «se l'antifascismo è antitotalitario, noi siamo d'accordo».

Buontempo resta impassibile, ma un vecchio almirantiano, Franco Franchi, veste i panni della tradizione e spara: «Almirante sarebbe andato al governo col suo volto. Il msi e la fiamma non si toccano e Fini non potrà continuare ad essere segretario del msi e di Alleanza nazionale». E così, con l'ingresso al governo, nel msi tornano ad allungarsi i coltelli: «Buontempo - dice Maurizio Gasparri, della squadra di Fini - fa il moralista, ma lui è un professionista delle candidature elettorali, deputato, consigliere comunale e voleva anche un cadreghino a Strasburgo». E Francesco Storace: «Buontempo ha una tale smania di protagonismo da lanciarsi in polemiche interne contro chi fa politica onestamente».

Fabio Martini

La «verità» degli 007 al processo sui fondi neri. Nuove accuse alla «Zarina»

Galati spara sugli ex ministri

Il cassiere Sisde: attingevano a piene mani

ROMA. C'era una Zarina, ricordate?, che comandava dentro il Sisde. Suo malgrado, è lei il simbolo di quella farsa che era il servizio segreto civile. E c'è da ridere amaro, a sentire in un'aula di tribunale quello che accadeva nel cuore dello Stato. Per la prima volta, ad esempio, prende la parola il riservatissimo Antonio Galati, ex cassiere dei fondi riservati. E quello si precipita a rimettere in ballo gli ex ministri dell'Interno: «Peccato non averli a testimoniare. Gli avremmo potuto chiedere in base a quali prassi attingevano a piene mani dai fondi riservati. Per motivi istituzionali? E perché li prendevano personalmente? Avrebbero chiarito se queste esigenze erano state prospettate al Cesis».

Si sente per la prima volta la viva voce delle spie che raccontano cos'era davvero il Sisde. Antonio Ruggero, ad esempio, è stato responsabile del reparto Analisi. Viene incalzato dal pm Leonardo Frisani per alcuni «piaceri» fatti al suo amico e imputato Finocchi. Ma Ruggero ha anche il merito di fare un ritratto spietato della Zarina. Non le piace e si capisce. «Andammo in missione in Argentina. Pochi giorni, dal 25 luglio al 1 agosto 1989. La Martucci ci accreditò lei presso il servizio segreto argentino. Partecipò alla prima riunione, di altissimo livello. Poi, noi operativi, non l'abbiamo più vista. So però che è rimasta a lungo in Argentina. Mesi e mesi». Perché mai, chiede il pm, una segretaria viene tenuta per tanti mesi in Argentina a spese del contribuente? Addirittura con 250 mila dollari del Sisde in tasca? «Nessuno mette in dubbio le sue qualità organizzative. Era lì per mettere in piedi una rete di informazioni. Ma penso anche che il direttore Malpica la volesse fuori dai piedi. Era una donna di una certa invadenza. Bisognava allentare la sua pressione, pardon presenza, nei rapporti con gli altri funzionari».

Non per nulla la chiamavano la Zarina, insomma. Comandava nel Sisde ben più di quanto dicesse la sua qualifica di segretaria del direttore. Decideva i premi, gli scatti di carriera, le assunzioni. Costrinse una recalcitrante infermiera, Ileana Jesurum, ad andare in Argentina solo per farle compagnia. «L'ho vista io, la Jesurum, protestare con il direttore e chiedere di farla rientrare prima», racconta Ruggero.

E che dire delle angherie fatte al genero, Ugo Gambardella? Prima lo fa assumere, quando è semplice fidanzato della figlia. Gli trova un fior di superattico ai Parioli, gratis, in comodato dalla collega segretaria di Vincenzo Parisi.

Però il matrimonio con Antonietta va male. E ecco cosa capita al malcapitato Gambardella: «Mi mandano in missione a Reggio Calabria. Dovevano essere quindici giorni. Diventano cinque mesi. Ed ebbi paura anche per la mia persona, in quel periodo, perché mancavano le coperture. Poi iniziò una girandola di trasferimenti. Mi fecero capire che si trattava di sue interferenze e diedi le dimissioni».

Gambardella lascia il Sisde e allo stesso tempo si separa dalla moglie. Starebbe per chiedere il divorzio per colpa di lei. «Ma la signora Martucci mi disse *calorosamente* di ripensarci. Io mi consultai con un avvocato. Quelli che oggi state giudicando, sapete, all'epoca erano all'apice del potere. Optai per un divorzio consensuale».

A un certo punto, però, quando già lo scandalo stava montando, alla Martucci tolsero d'autorità il Nos, overo il lasciapassare più delicato. Non si fidavano più. Ed ecco accorrere Luigi De Sena, capo degli agenti operativi. «Lo feci per solidarietà umana - si giustifica, rasentando il ridicolo -. Ne parlai con il direttore Finocchiaro. Ma fu tutto inutile. La cosa era andata troppo oltre. Comunque lo potevano fare prima, se era così necessario».

Francesco Grignetti

Per la prima volta ieri ha preso la parola al processo Antonio Galati, ex cassiere dei fondi riservati (a lato). A destra, l'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica

«Perché prendevano i soldi personalmente? Vengano a dirlo qui»

Giovanni Paolo II ricorda la battaglia: «Non si può staccare l'oggi dal passato»

«Va difeso lo spirito europeo»

Il Papa: Montecassino ammonimento per il futuro

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ricorda la battaglia di Cassino e lancia «un ammonimento per il futuro: occorre pregare perché sappiamo fare buon uso della libertà riscattata ad un prezzo così alto». Molti polacchi, sotto il comando del generale Anders, persero la vita sulle balze del monte, in uno scontro che nelle parole del Pontefice assume un profondo significato simbolico. La battaglia è stata «lo scontro di due "progetti": uno tendente sia in Oriente che in Occidente allo sradicamento dell'Europa dal suo passato cristiano; l'altro teso a difendere la tradizione cristiana dell'Europa e lo spirito europeo».

Persino la distruzione del monastero sulla cima del colle dove erano arroccati i nazisti trova una sua giustificazione: «Si vede - ha scritto Papa Wojtyla - che l'antica abbazia doveva essere distrutta, affinché sulle sue rovine potesse iniziare una nuova vita per tutta l'Europa». Per la Polonia essa significò l'indipendenza, l'obbligo di ammettere l'autonomia dello Stato da parte «dei nostri nemici, i "dubbi amici" dell'Est e dell'Ovest». Aveva agito giustamente l'Europa, che si decise «a compiere un passo fermo anche in senso militare» per fermare i nazisti: «Non era possibile difendere l'Europa senza decidersi per una guerra difensiva, il cui primo anello fu proprio la Polonia nel 1939».

«Anche questo bisogna dire oggi - ha continuato Giovanni Paolo II, nel suo messaggio - poiché esso riveste un fondamentale significato per il nostro presente polacco e europeo. E se non si può staccare l'oggi dal passato, da tutta la storia e specialmente dei cinquant'anni appena trascorsi, non si può dimenticare che ogni oggi umano è l'introduzione a un futuro umano». E' un invito a non dimenticare, quello che Papa Wojtyla rivolge all'Europa, in un momento in cui i revisionismi sembrano acquistare forza e spazi. Per il futuro del continente «molti elementi promettono bene. Sembra che l'Europa si sia distaccata dai pericolosi sistemi che l'hanno dominata nel XX secolo e che sia abbastanza comune la volontà di una pacifica coesistenza tra le nazioni». E' lo spirito giusto, quello di Montecassino, «vagliato dall'esperienza della storia». Ma attenzione: «Non c'è forse da temere che da tale esperienza non siamo in grado di trarre le giuste conclusioni, lasciandoci ingannare da altri "spiriti" che hanno poco in comune con quello di Montecassino?».

[m. tos.]

Confalonieri: relazione ok

Francesco Saja presidente dell'Antitrust ed ex presidente della Corte Costituzionale

Saja: l'Antitrust farà la sua parte

ROMA. «Non guarderemo in faccia nessuno»: se per caso Silvio Berlusconi usasse il potere politico per garantire ingiusti vantaggi sul mercato alle sue aziende, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato interverrebbe. Francesco Saja, presidente di quest'organo che per brevità tutti chiamano Antitrust, tiene molto ad accreditarsi come arbitro al di sopra delle parti, in un Paese che stenta a capire questo ruolo autonomo, indipendente dal governo; ma non dà l'impressione di vedere pericoli immediati. «Finora - spiega - non abbiamo ricevuto contestazioni da parte di imprese concorrenti».

L'Antitrust presentava ieri la sua relazione annuale, davanti a Scalfaro e a tutte le altre autorità dello Stato. E' stato inevitabile che gran parte delle domande ruotassero attorno a un unico problema, al grande imprenditore diventato capo del governo: Saja, giurista ed ex presidente della Corte costituzionale, ritiene che «si debbano porre al più presto delle barriere tra potere politico e potere economico». Ma, aggiunge, i meccanismi di garanzia già operanti sono numerosi: dal Capo dello Stato, fino alla magistratura ordinaria, che nel caso di interesse privato in atti di ufficio sarebbe obbligata a intervenire, perché si tratta di un reato penale.

Una ipotesi che Saja avanza, a titolo di esempio, è di creare delle norme per valutare il patrimonio che un cittadino ha al suo ingresso in politica, e quello che ha dopo: «Lo hanno fatto negli Stati Uniti, lo potremmo fare anche noi». La competenza dell'Antitrust non si estende tuttavia ai mezzi di comunicazione di massa «perché di stampa e televisione si occupa il Garante dell'editoria, ed è bene che sia così», come ha commentato all'uscita il presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri (al quale la relazione di Saja è parsa «molto positiva»).

Per l'immediato futuro, la preoccupazione principale di Saja riguarda l'ampio processo di privatizzazioni che il nuovo governo è intenzionato a condurre. Si tratta di una «occasione irripetibile - dice il presidente dell'Antitrust - per determinare una struttura concorrenziale dei mercati»: non bisogna sostituire a un monopolio pubblico un monopolio privato». In qualche caso invece, sembra che il potere pubblico tenda soltanto a «massimizzare i proventi delle cessioni» senza curarsi di istituire condizioni di vera concorrenza, a tutela dei consumatori e a vantaggio di tutta l'economia.

La critica più precisa riguarda la futura privatizzazione dell'Enel. «Ecco - ha spiegato Saja poi ai giornalisti - mi pare che dare a una società privata una concessione di 99 anni non sia la forma più adeguata per trasformare in senso concorrenziale la struttura del settore». L'Antitrust invita il governo a studiare come si possano separare le attività necessariamente monopolistiche da quelle che possono essere aperte alla concorrenza; per esempio si potrebbe introdurre «una netta distinzione tra la gestione della rete e quella del servizio».

[s. le.]

INTERVISTA

LA MOGLIE DELL'EX LEADER SOCIALISTA

«Presto tornerà in Italia dai giudici, è un lottatore e combatterà fino in fondo»

«Si trova in clinica a Tunisi
Sono contenta del nuovo governo
perché è composto da amici»

Anna Craxi: «Bettino è malato, non fuggirà»

Accanto Craxi con la moglie Anna la sera del concerto di Frank Sinatra al Palatrussardi, nel settembre di 7 anni fa. Al centro la signora Craxi con i figli Bobo e Stefania. In alto Di Pietro e, vicino, Silvio Berlusconi

BETTINO non sfugge. Non lo ha mai pensato e non lo farà mai. E' soltanto ammalato. E ora spero solo che torni presto a casa. Ma è un lottatore: rientrerà in Italia e combatterà fino in fondo».

E' sera. Anna Craxi risponde al telefono appena rientrata nella sua villa di Hammamet. «Anche oggi sono stata a trovare Bettino in clinica a Tunisi. Le sue condizioni non sono per niente buone. Lo stanno curando, controllano i valori della sua glicemia che sono preoccupanti. Se non altro gli fanno delle flebo per rimetterlo in sesto».

Da quando è ricoverato suo marito?

«Dalla settimana scorsa. Ha avuto una crisi seria. Del resto questi sono stati due anni di stress, che abbiamo vissuto tutti noi della famiglia. Era preoccupato, molto preoccupato. L'ho convinto a farsi visitare e subito l'abbiamo dovuto ricoverare in una clinica gestita da nostri amici».

Che cos'ha precisamente Bettino Craxi?

«Il diabete, è risaputo. Aveva già avuto altre crisi, è una malattia che uno si porta dietro tutta la vita. Con lo stress di questa persecuzione, poi... Pensi che due anni fa aveva avuto un infarto e non se ne era neanche accorto».

Quando pensa possa rientrare in Italia?

«Intanto la mia speranza è che entro la fine della settimana Bettino possa rientrare a casa, qui ad Hammamet. Poi si vedrà. Con il diabete non si scherza, ma le assicuro che mio marito non è certo un uomo che scappa».

Ma Craxi rischia di trasformarsi in un latitante se non riconsegna per tempo il suo passaporto alla procura di Milano. Se ne rende conto?

«Le ripeto, l'importante adesso è che si curi, che la situazione non precipiti. Solo dopo potrà andare all'appuntamento con Di Pietro e Borrelli».

Cosa le dice suo marito quando va a visitarlo, è spaventato?

«Le dico la verità, nemmeno riesce a leggere i giornali. Segue la sua vicenda e la situazione italiana soltanto guardando i telegiornali alla tv. Come sa a Tunisi si ricevono i canali Rai».

Si sente perseguitato?

«La persecuzione è evidente, davanti a tutti. E coinvolge l'intera nostra famiglia. Non sono un avvocato, ma basta leggere il numero spropositato degli avvisi di garanzia. L'ultimo addirittura per bancarotta fraudolenta - si rende conto? - a proposito del crack dell'Ambrosiano».

E sarebbe persecutorio anche il provvedimento di ritiro del passaporto deciso dai giudici?

«Certo. Basti dire che io, sua moglie, ormai abito qui ad Hammamet e dunque Bettino ha la necessità oggettiva di potermi venire a trovare. E poi visto che ormai in Italia di fatto gli impediscono di lavorare, che almeno glielo lascino fare all'estero. Che senso ha negargli questi diritti?».

Ma Craxi dunque progetta di lavorare e di stabilirsi all'estero? Non vuole fare i conti con la giustizia italiana?

«Anzitutto le ripeto, spero che me lo mandino ristabilito qui a casa. E poi, chiunque lo conosca sa che lui ha intenzione di tornare a lavorare, non certo di fuggire».

Ha saputo che proprio in queste ore il governo Berlusconi ha ottenuto la fiducia?

«Sì, ne sono molto contenta. Penso sia utile all'Italia che ci sia finalmente un governo nella pienezza dei suoi poteri».

E' contenta anche che a presiederlo sia proprio Silvio Berlusconi?

«Certo, sono contenta che sia un governo di persone amiche».

Ma dove è stato suo marito tutto questo tempo mentre i giudici cominciavano a cercarlo dopo avergli ritirato il passaporto?

«Non c'è proprio nessun mistero, è stato qui con me ad Hammamet. Ha anche viaggiato per lavoro, lo sa, lui non ha mai interrotto i suoi rapporti internazionali, ha tante cose da fare e le fa con passione. Ma negli ultimi tempi non si è mosso di qui».

La Tunisia e la villa di Hammamet sono dunque diventate la sua vera e unica casa?

«Hammamet è un posto tranquillo, che mi dà serenità. Io ormai abito qui. Mi mancano soltanto i bambinelli. A Milano ho lasciato i nipotini, insieme ai miei figli Stefania e Bobo. Siamo una famiglia molto unita e le avverse vicende, la persecuzione, ci hanno uniti ancora di più. Ma certo Milano è lontana e la nostalgia è molta».

Nostalgia anche di Milano?

«Milano è la città di tutta la mia vita, ma mi ha molto delusa. Sono venuta via volentieri, la Milano degli ultimi anni aveva un clima ormai irrespirabile per me. E temo sia così anche per i miei figli».

E' per questo che ha deciso addirittura di cambiare residenza?

«Ovvio. Per la verità io abito qui ormai dal luglio dell'anno scorso e il cambio di residenza l'avevo già fatto allora. Solo che nessuno se ne è accorto finora. Il che evidentemente significa che non davo tanta noia».

Insisto, perché si è sentita costretta a lasciare la sua città e stabilirsi all'estero?

«Perché l'animosità verso tutta la nostra famiglia aveva superato il limite del tollerabile. Ma ha saputo dell'ultima lettera minatoria ricevuta da mio figlio? Sa le cose tremende che gli tocca sentirsi dietro talvolta, quando semplicemente cammina per strada?».

Questa animosità, forse, dovrebbe anche farvi riflettere sugli errori e sulle responsabilità che vi vengono attribuiti.

«Lasci perdere, noi non siamo e non ci sentiamo colpevoli di niente. Abbiamo sempre lavorato, non abbiamo niente da nascondere e niente di cui vergognarci. E' una grande ingiustizia quella che ci colpisce».

Anche a lei è capitato di essere vittima di insulti o minacce?

«A dire la verità nessuno ha mai osato rivolgermi altro che parole gentili e di rispetto. Ho sempre vissuto a Milano a testa alta. Sono stati i giornali a scaricarmi addosso tutto il loro fiele. Addirittura hanno avuto da ridire sul fatto che io mi occupassi di assistenza ai malati e di problemi della scuola. Per farli contenti, forse, avrei dovuto passare il mio tempo giocando a golf».

Che cosa le ha fatto più male?

«Per esempio mi hanno rimproverato di avere un ufficio in piazza Duomo. Ma guarda caso quello è l'ufficio del centro "Dino Ferrari", che si occupa di combattere le malattie neuromuscolari. Davvero forse dovevo starmene a giocare a carte. Fare come certe mie amiche che vanno solo alle sfilate di moda o sui campi da golf. Ma non ne faccio un dramma. Se non gli sta bene che mi occupi di problemi seri, mi ritiro in buon ordine».

Lei si ritira ad Hammamet, ma potrebbe ritirarsi anche suo marito insieme a lei?

«Mio marito è un animale politico, la politica è tutta la sua vita. Non potrebbe mai restare fermo. I suoi legami internazionali, frutto dell'attività di governo, nell'Internazionale socialista e del lavoro svolto per le Nazioni Unite, sono ancora molto vivi e forti. Non possono interrompersi. Anche se oggi gran parte del tempo la deve dedicare alle carte dei tribunali».

Non c'è dunque il pericolo che Bettino Craxi, suo marito, sfugga alla giustizia italiana?

«Mio marito è vittima di una colossale ingiustizia, che su di lui si è tradotta anche in stress e malattia. Non è un persona che sfugge, non vedo l'ora che si rimetta perché io, che lo conosco bene, le posso assicurare che ben presto ritornerà a combattere da par suo».

Luca Ubaldeschi

E' stata una macchina avveniristica ad accertare che la lettera non era un «addio» ai famigliari

Gardini, la chiave del mistero

Il perito: così ho scoperto la falsa data

L'addio di Raul Gardini ai suoi famigliari più stretti era vecchio di un anno. Il biglietto con la scritta «Ivan, Eleonora, Maria Speranza, nonna Isa, Idina. Grazie», trovato accanto al cadavere il 23 luglio '93, era stato scritto intorno al 5 agosto dell'anno prima. Probabilmente come ringraziamento per un regalo ricevuto. Lo ha accertato, dopo dieci mesi di lavoro, un perito torinese, Maurizio Coronato, autentico specialista nella datazione di scritti di ogni tipo, che ha sfruttato al meglio le caratteristiche del rugosimetro, una sofisticatissima apparecchiatura elettronica, sino a ieri impiegata per il controllo degli acciai di precisione, soprattutto quelli destinati all'impiego aeronautico e spaziale.

Dottor Coronato, come è possibile essere così precisi? Come è possibile stabilire, ad oltre un anno di distanza, la data nella quale è stato scritto un biglietto? Non è un responso ai limiti della fantascienza?

«Nient'affatto. L'attendibilità è notevole quando i riscontri sono precisi, come è stato in questo caso. Il cartoncino semirigido di Gardini, con stampa color ocra su carta naturale, ci offriva un terreno ideale per le rilevazioni»

Datare uno scritto. Può essere la strada per risolvere molti gialli. Quale metodica applica?

«La teoria è vecchia di oltre trent'anni. La mise a punto Frei, il mitico capo della polizia scientifica svizzera degli Anni '50. Il principio fisico su cui si basa è che tutti i materiali sono elastici. Una volta compressi ricevono una deformazione permanente ed una elastica. La deformazione plastica permanente viene raggiunta dopo due anni circa, quella elastica varia fra il momento della compressione ed il momento in cui la carta si immobilizza. Proprio valutando la compressione mobile, cioè quella elastica, e misurandone la variazione periodica, che esprimiamo in micron, possiamo stabilire, con grande precisione, la data della compressione primitiva. In questo caso della scrittura del biglietto».

Quindi il biglietto di Gardini era vecchio di quasi un anno?

«Così dice la perizia che ho depositato, che ritengo molto precisa ed attendibile. Ho trattenuto il biglietto di Gardini presso il mio laboratorio di via Galluppi dal luglio al dicembre del '93. Ho compiuto decine di rilevamenti che ho poi immesso nel computer ed ho successivamente elaborato. Alla fine di aprile il mio lavoro è stato pronto».

E' conscio che questo risultato può aprire molti interrogativi sulla morte di Gardini?

«Non lo so. E non me ne preoccupo. Io avevo un cartoncino semiruvido di 18 per 14 centimetri, del peso di 8,3 grammi, dello spessore di 38 centesimi di millimetro con una frase sopra. Il giudice voleva sapere quando era stata scritta, ed io ho risposto».

A destra Raul Gardini A sinistra Maurizio Coronato che ha svolto la perizia sul suo biglietto d'addio ai familiari

Tutto merito del rugosimetro?

«Beh, buona parte di merito è suo. Si tratta di un'apparecchio straordinario, il migliore lo costruisce proprio una ditta italiana. Costa una dozzina di milioni e consente, rispetto alle osservazioni con il microscopio, di misurare i movimenti di tutto il solco, non di un punto solo come avveniva prima. Quindi la precisione è molto aumentata».

Come ha ottenuto questo particolare incarico?

«Sono stato sempre un appassionato di questo tipo di indagine scientifica, e ne ho seguito ogni evoluzione, in questi ultimi anni. Il pm Lucia Scagliarini è venuta in possesso, non so come, di una mia relazione fatta a Roma nel '92 durante un convegno sulle perizie grafiche. Così mi ha interpellato».

Facile prevedere un gran lavoro anche in futuro.

«Sì, credo che siano davvero tante le inchieste in cui sono necessari accertamenti di questo tipo. Ma c'è un guaio: ogni osservazione, per essere credibile, deve durare qualche mese. Ed il rugosimetro può seguire un solo caso alla volta. Quindi, con una apparecchiatura, si possono compiere soltanto un paio di accertamenti all'anno».

E che il lavoro non manchi è confermato dal numero degli accertamenti in lista d'attesa. Quello attualmente «in macchina» riguarda due scritti di Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia, e Valerio Ghirardelli, manager Fininvest. Su commissione del pool di Mani Pulite.

Angelo Conti

RETROSCENA

LA MORTE DI RAUL

Il giudice: eppure è stato un suicidio

«Quello scritto è finito per caso sulla scrivania»

MILANO

GRAZIE. E poi 5 nomi, quelli dei famigliari più stretti. Secondo il perito, questo biglietto, scritto da Raul Gardini e trovato sullo scrittoio accanto al cadavere, non è l'ultimo saluto del Contadino di Ravenna ai suoi cari prima di suicidarsi.

Perché allora è stato trovato accanto al cadavere? Un depistaggio? O forse Raul Gardini non si è affatto ucciso come è sempre stato sostenuto fino ad oggi? Licia Scagliarini, il magistrato che dal 23 luglio si occupa della morte di Gardini getta acqua sul fuoco.

Dottoressa Scagliarini, allora è un giallo la morte di Gardini?

«I risultati della perizia sul biglietto parlano chiaro, ma da questo a dire che Gardini non si è suicidato c'è di mezzo un oceano».

Ma allora perché chiedere a un perito di esaminare quel biglietto d'addio?

«Quel biglietto, data la sua genericità, non è mai stato preso per un biglietto d'addio. Solo per scrupolo ho deciso di incaricare un perito anche per quello scritto».

Un esame complicato...

«Certo, un esame molto difficile visto il tempo che ha impegnato il perito».

Quel biglietto era sul comodino accanto al letto dove è stato trovato Gardini. Un segno inequivocabile...

«Era sullo scrittoio, là dove c'era anche la pistola, ma chi ha soccorso Gardini ha spostato tutto. Gardini quella mattina è stato portato in ospedale ancora con le lenzuola e il cuscino...».

Non l'ha insospettita che la pistola non fosse in mano a Gardini?

«Insieme al biglietto è uno degli elementi difformi al quadro d'indagine. Ma io ripeto, tutto è stato spostato da chi ha compiuto i primi soccorsi».

Dottoressa Scagliarini, ci sono altri elementi che fanno cadere l'ipotesi del suicidio?

«Tutti gli esami fondamentali mostrano che Gardini si è sparato. Sono risultati positivi il guanto di paraffina, la prova dell'antimonio, lo Stub, cioè il tampone che rileva le tracce di polvere da sparo...».

Ma visto che quello che lei ha fatto analizzare risale ad un anno prima non c'era nessun biglietto d'addio.

«Forse Gardini non ne aveva bisogno. Fino alla sera prima aveva incontrato la gente che voleva incontrare. E poi, forse, Gardini, un imprenditore di antico stampo che agiva sempre da solo, non aveva bisogno di lasciare messaggi».

E allora quel biglietto scritto di suo pugno cos'è?

«Potrebbe essere un biglietto di ringraziamento per qualsiasi altro motivo.

A quando le conclusioni della sua indagine?

«Adesso mi prendo un po' di tempo per riflettere, ma entro l'estate chiudo l'inchiesta. Glielo ripeto: l'elemento del biglietto c'è, ma c'è un oceano fra questo e dire che Gardini non si è suicidato».

Fabio Poletti

Mediobanca nel mirino del pool

Accuse di Sama: i Ferruzzi sono stati rapinati

MILANO. «Accenderemo un faro su Mediobanca» aveva dichiarato un anno orsono il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli. Quel «faro» però sembra essersi spostato di sede, a Ravenna per la precisione. E' qui infatti che il sostituto procuratore Francesco Mauro Iacoviello sta conducendo indagini serrate sul ruolo dell'istituto finanziario nella complessa vicenda Ferruzzi. E da qui, secondo voci sempre più insistenti, potrebbero presto partire avvisi di garanzia (reato ipotizzabile: falso in comunicazioni sociali) contro i vertici di Mediobanca.

Iacoviello è il magistrato che ha incriminato la famiglia Ferruzzi per associazione a delinquere, ma ieri Carlo Sama, interrogato per otto ore, sembrava più parte lesa che imputato. «I Ferruzzi non sono rapinatori, sono stati rapinati»: questo lo slogan con cui si è presentato ai giornalisti dopo l'interrogatorio. Sul contenuto però è stato parco di rivelazioni. Si sa che ha ricostruito minuziosamente tutte le vicende-chiave del gruppo a partire dal divorzio da Raul Gardini, fino alla primavera del '93. Quando appunto la Ferruzzi fu «commissariata» dalle banche creditrici e Mediobanca fece da regista all'operazione che portò all'estromissione della famiglia.

L'interrogatorio è andato avanti sulla falsariga di un memoriale che Sama aveva fatto avere al magistrato martedì. Cento pagine in cui sono stati minuziosamente esaminati tutti i rapporti con Mediobanca. In pratica sono tre le accuse che Sama lancia contro l'istituto finanziario: aver intralciato un piano di salvataggio elaborato dai Ferruzzi assieme a Raul Gardini (si sanciva così la fine del divorzio) con la supervisione della banca d'affari Goldman Sachs; aver fatto circolare informazioni che esageravano il livello di indebitamento del gruppo, facendo così scendere i titoli in Borsa; essere stata perfettamente a conoscenza dei falsi nei bilanci Ferruzzi e Montedison.

Carlo Sama, ex amministratore delegato Montedison

Queste accuse di Sama si vanno a saldare con altri elementi: la ricostruzione fatta dagli inquirenti, in particolare sulla «motorietà» dei falsi in bilancio; le dichiarazioni di altri manager e collaboratori dei Ferruzzi interrogati nei giorni scorsi. Due, in particolare: Roberto Magnani e Sergio Cusani.

Già, proprio il Cusani appena condannato a otto anni per le tangenti Enimont. E del resto era stato proprio il suo avvocato Giuliano Spazzali a proporre per primo, con una serie di domande «mirate» durante il processo, la questione Mediobanca. Rivelando appunto l'esistenza di un progetto di riconciliazione tra i Ferruzzi e Gardini. Cusani era stato sentito da Iacoviello venerdì scorso, come testimone, e al magistrato ha promesso l'invio di un memoriale.

[s. mar.]

Ottocento milioni per l'edificabilità di un terreno

Paolo Berlusconi ammette «pagai un'altra tangente»

MILANO. Ci ha messo un soffio Paolo Berlusconi a confessare (anche) questo episodio di corruzione: 800 milioni finiti agli amministratori pubblici di Pioltello per ottenere l'edificabilità di un terreno.

Vizietto antico, quello del fratello del presidente del Consiglio. In passato, davanti al pubblico ministero Fabio Napoleone, aveva già confessato il versamento di 1 miliardo, questa volta a politici di Pieve Emanuele, per la costruzione di un golf club.

A tirare in causa Paolo Berlusconi anche questa volta è Sergio Roncucci, top manager della Edilnord. Interrogato dal magistrato Roncucci ha rivelato pure questo episodio, confermato poi a verbale da Paolo Berlusconi.

Berlusconi, che risulta quindi indagato per corruzione, ha ammesso di aver ordinato al top manager della Edilnord di pagare i vertici del Comune di Pioltello per ottenere l'edificabilità dell'area «Bica», già di proprietà della Montedison, passata da verde agricolo a terziario.

Paolo Berlusconi è stato chiamato in causa da Sergio Roncucci della Edilnord

Gli 800 milioni vennero versati in due tranche. Duecento milioni a testa, nel marzo '88, andarono a Michele Rossetti, allora sindaco socialista del Comune alle porte di Milano, e a Antonio Soravia, capo ufficio tecnico dello stesso Comune. La stessa cifra venne versata ad entrambi anche alla fine dell'89.

[f. pol.]

Il gip: no al rinvio al Tribunale dei ministri

De Lorenzo, il processo resta ai giudici di Napoli

NAPOLI. Il processo a Francesco de Lorenzo resta alla magistratura ordinaria. Il gip Laura Triassi ha respinto l'eccezione avanzata nei giorni scorsi dai legali dell'ex ministro della Sanità, secondo i quali il procedimento deve essere trasmesso al tribunale dei ministri. Il gip nel provvedimento ha ritenuto infondata la richiesta.

Gli avvocati di De Lorenzo, Gustavo Pansini e Giovanni Esposito Fariello, al termine dell'interrogatorio dell'ex ministro svoltosi nel carcere di Poggioreale, avevano sostenuto la tesi dell'inutilizzabilità di tutti gli atti dell'indagine in considerazione di una presunta «incompetenza funzionale conseguente a difetto di giurisdizione». I legali hanno cioè ritenuto che i reati contestati riguardino l'esercizio della attività di ministro e che pertanto la competenza sia del tribunale dei ministri.

Il gip Triassi, dopo aver premesso che di reato «ministeriale» si può parlare allorché i fatti addebitati siano stati commessi nell'ambito di «atti e provvedimenti posti in essere nell'espletamento dei compiti attribuiti dalla legge al ministro», sostiene che nel caso dell'inchiesta sulle tangenti la «condotte delittuose» attribuite a De Lorenzo esorbitano da tali compiti.

«Con riferimento al reato di associazione per delinquere - conclude il gip facendo riferimento al più grave dei reati contestati a De Lorenzo - la competenza si radica nel luogo in cui la struttura associativa diventa concretamente operante: va osservato che esso risulta indubbiamente commesso in Napoli, dove l'organizzazione aveva il suo centro decisionale».

Nei prossimi giorni sarà la Corte di Cassazione a doversi esprimere sulle ulteriori eccezioni presentate dagli avvocati dell'ex ministro della Sanità all'indomani dell'arresto di De Lorenzo.

[Ansa]

RETROSCENA

OLTRETEVERE E IL PALAZZO

In un libro le memorie dell'ex ambasciatore italiano presso la Santa Sede tra il '69 e il '77

Sopra, Mariano Rumor. A destra, il cardinale Casaroli

Gian Franco Pompei visse da protagonista la stagione travagliata della legge sul divorzio «Fu Casaroli a convocare il primo ministro e Forlani per chiedere le dimissioni»

Nella foto grande, papa Paolo VI in compagnia dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone

E il Papa decretò: cada il governo Rumor

La diplomazia segreta fra il Vaticano, lo Stato, la dc

ROMA

PAPI al telefono, dunque: «A Guido Gonella Paolo VI ha anche detto che si meravigliava della posizione assunta sul divorzio da Malagodi, al quale la S. Sede ha reso un grande servizio, salvando dei beni molto importanti in Brasile...». E Presidenti della Repubblica che fanno le imitazioni, per giunta in dialetto, alle sorelle anziane dei presidenti del Consiglio dimissionari: «Te lo g'avevo dito mi, Mariano, non sta a dar le dimissioni!» celia con il suo vocione Saragat. E invece Mariano Rumor, povero cristiano, pessimo governante schiavo della sua «insondabile pusillanimità», nel 1969 s'era dimesso, come si scopre adesso, su ordine della S. Sede.

Erano gli anni in cui i pontefici facevano pesare i favori personali e il Vaticano buttava giù governi con la massima naturalezza. E' Moro a rivelare la fine ingloriosa di Rumor al testimone privilegiatissimo di uno Stato che a distanza di anni appare come uno Stato laico solo in minima parte, per la massima identificandosi con gli interessi della dc. Per cui, rivela Moro: «La crisi (del luglio 1969, ndr) è stata direttamente determinata dal Vaticano. Casaroli ha convocato Rumor e Forlani e chiesto le dimissioni del governo come unico modo per impedire o allontanare il divorzio».

Questo e altro ancora, verrebbe da dire con l'insolenza misurata degli imbonitori, si trova nel «mostro» di carta lasciato in eredità da un diplomatico onesto e intelligente e da un diarista acuto, come non se ne leggevano da anni. «Mostro», anzi «il mostro», con ironico, affettuoso e anche temibile nomignolo, chiamava Gian Franco Pompei quella mole di documenti di varia natura - appunti, lettere, pagine di diario, ritagli di giornale - che testimoniano il suo lavoro e la sua passione di ambasciatore italiano presso la S. Sede tra il 1969 e il 1977. Ecco perciò *Un ambasciatore in Vaticano*, a cura di Pietro Scoppola (Il Mulino, pp. 604, lire 60 mila), repertorio quotidiano di vicende grandiose e di miserabili scorci d'umanità, miniera di fatti e personaggi restituiti a una dimensione così poco ufficiale da creare, a volte, sgomento.

La stagione travagliata del divorzio, certo. Pompei, scomparso improvvisamente nel 1989, racconta con scrupolo le missioni segrete di Cossiga («compagno di tanti, penosi tentativi») alle Botteghe Oscure per correggere la legge; gli sforzi per scongiurare il referendum; il lungo balletto per giungere a una accettabile revisione del Concordato. Tutto documentato «nel calore degli avvenimenti», qualche volta perfino con un certo ritmo. E tuttavia tale è la mole di materiale, e così unica l'opportunità di vedersi svelato, con le sue atmosfere, un mondo di solito nascosto, oppure appena immaginato, che si finisce col considerare quasi scontata la vicenda del divorzio. Così, alla fine, restano impressi nella mente piccoli e grandi frammenti archeologici di vita democristiana e vaticana. Tanto più impressionanti e sorprendenti quanto più, mai come adesso, quell'universo appare concluso, e per sempre.

Amintore Fanfani

Gli sfoghi di un Moro, ad esempio, che nel 1971 si mostra con Pompei tutt'altro che mansueto nei confronti dei suoi interlocutori vaticani: «Non so come possano, dicendo tante bugie, dire ogni giorno la Messa!». «Moro - si legge - sostiene che non conviene lasciarsi deviare o influenzare. Bisogna essere duri, è l'unico modo d'agire che capiscono. Ci vuole un po' di Europa orientale e trovano subito la maniera di adattarsi». Mentre nel 1975 il presidente del Consiglio Andreotti, per l'Anno Santo, vuol fare bella figura con un dono al Tesoro di San Pietro. Iniziativa sconsigliata vivamente, a meno che non si tratti di denaro, «dell'ordine di un miliardo almeno».

Un groviglio di astuzie, di miserie, di ipocrisie, di cerimoniosissime minacce e solide complicità (per esempio nei confronti degli Usa) sembrano governare i rapporti tra il Vaticano e questi dc ora estinti.

Certo sorprendono, pur nella loro disperante vacuità, le bizze del presidente del Consiglio Rumor che nel 1969 non s'accontenta di una certa onorificenza vaticana: «La Gran Croce di San Gregorio Magno gli sembra modesta - annota Pompei - giacché ce l'ha anche il presidente della Banca Cattolica del Veneto (Spada)». Analoga battaglia per far ottenere a Leone un'altra patacca vaticana è ingaggiata, in modo piuttosto umiliante, dal segretario generale del Quirinale Picella.

Ma non molla il Sostituto della Segreteria di Stato, Giovanni Benelli: «Dare l'Ordine del Cristo - spiega - è quasi una santificazione in vita».

In compenso, si direbbe, i governanti democristiani pretendono di essere aggiornati con enorme scrupolo sulla salute di Paolo VI. Così, il diario è fitto di impietosi bollettini psico-fisici: «Periodo di depressione profonda»; «Poveretto, ha difficoltà nella deambulazione»; «Forse, penso, gli danno anche degli stimolanti»; «Il cardinal Villot mi ha detto in sostanza che il Papa non connette più bene, non ci sta con la testa»; «E' incorso in vari errori. Il più notato è che non è riuscito a dire per intero il nome del suo predecessore e alla fine n'è venuto fuori "Giuseppe Giovanni Papa, nostro predecessore"...».

Come accade davanti a tutti i grandi diari, anche con questo il lettore resta come diviso tra la sensazione di essere nel respiro della storia e quello di rimanere impigliato in una forma di voyerismo. Atmosfere stranianti, sofisticatissime, regolate da un codice antico, misterioso e malizioso. Anche i monsignori di Curia si fanno la guerra in un gioco di insinuazioni che di tanto in tanto arriva a lambire e forse a utilizzare anche l'ambasciatore italiano: «Mons. Benelli mi sollecita notizie sul traffico di quadri. Come per le carrozze - deduce Pompei riferendosi ad altra (inesplicata) vicenda - vuol colpire mons. Macchi». Il quale sarebbe Pasquale Macchi, il potente segretario di Paolo VI Papa. Quello stesso Macchi «che - è sempre una conclusione che il diplomatico trae da una velenosa allusione di Benelli - con l'interessata complicità dell'architetto Bellini, ha trasformato le sale del Vaticano in tante anticamere della Montedison, *falsamente* perché *costosamente* semplicis.

E in effetti, per rendere le carognate felpate, le perfide sfumature e le più attutite rivalità di questi scontri curiali, oltre alla finezza ci voleva anche una bella penna. Scenetta ragguardevole quando l'ambasciatore, in visita dal cardinal Casaroli, proprio nell'anticamera del segretario del Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa, viene raggiunto da Benelli. Ma Casaroli è ormai sulla porta, e vistolo con l'altro monsignore «si ritrae pudico, con gridini e sfarfalleggiare di tonaca». Dei due grandi diplomatici vaticani quest'ultimo, allora al lavoro anche sul Concordato spagnolo, pare all'ambasciatore il più sottile e realistico: «Alla scuola di Metternich tratta con chi ha il potere. Soggiunge ridacchiando e toccandosi alternativamente il braccio sinistro e poi l'altro: "In Italia considerano me il braccio sinistro e Benelli il destro; in Spagna io sono il braccio destro e Benelli il sinistro..."». Benelli, al contrario, è più generoso, irruento e anche più sincero. Capace di esprimere in questo modo brutale la sua contrarietà di fronte a un'intervista di Leone: «Se voleva dire che gli piacciono le donne non poteva scegliere un po' meglio di Oriana Fallaci?». Ma non solo Leone è antipatico a Benelli: «Sul Presidente ha molta influenza il figlio. Quello un po' infelice» confida identificando Mauro con una mossa delle spalle, come a dire "il gobbetto"». Stesse spallucce gibbose, tra parentesi, simula l'assistente dell'Azione Cattolica Costa per intendere Andreotti.

Certo che anche Leone si fa notare oltre il portone di bronzo. L'ambasciatore ricorda quando, infreddolito dopo una cerimonia all'aperto, il presidente «chiede due caffè caldi nella cappella della Pietà. Ci hanno detto - registra sconsolato - che non era mai successo. Finale all'italiana. Che bella dignità». E' esattamente questa dignità, se si escludono Moro e un po' anche Colombo (peraltro beccato a confidare, dopo la sconfitta elettorale del 1976, un sorprendente, triplice «Siamo nella merda, nella merda, nella merda!»), che manca ai governanti democristiani nei rapporti con la S. Sede sul divorzio.

Giulio Andreotti

Uno, due, tre, infinite volte la tela faticosamente tessuta da Pompei per migliorare la legge e evitare lo scontro referendario viene strappata o compromessa da iniziative che i capi dc, ognuno per proprio conto, mettono in atto per ingraziarsi, l'uno contro l'altro, i favori vaticani. In quella che l'ambasciatore definisce con efficacia «la nube degli intermediari zelanti», abusivi, lungo un arco di sei-sette anni si distinguono Fanfani (tramite «il cardinal Bernabei» come lo chiama Monsignor Bonicelli), Forlani, che utilizza o è utilizzato dal cardinale marchigiano Palazzini, oltre naturalmente all'onnipresente Andreotti.

Con il risultato finale che se il divorzio e referendum precipita, lo si deve soprattutto agli equivoci, alle ambizioni personali dei capi dc che brigano, si inseguono, si danneggiano a vicenda. Il punto di non ritorno è il 1971, quando il negoziato che l'ambasciatore sta per condurre felicemente a termine s'incrocia con l'imminente elezione del Presidente della Repubblica, e va a scontrarsi con la logica delle inimicizie e dei veti incrociati. «In sintesi - questa la più eloquente spiegazione dell'ambasciatore - Fanfani temeva che l'operazione (che comportava l'accordo dei comunisti) favorisse l'elezione di Moro al Quirinale e Andreotti (che si distinse lanciandosi in una irreale ma disturbante proposta) che favorisse l'elezione di Fanfani». Un capolavoro di autolesionismo. «Osservo che ciò che più interessa e vivifica questi uomini - è l'amara constatazione - sono le lotte intestine e relative formulette».

Vero è che anche da parte della Chiesa la volontà di evitare lo scontro non è poi così forte. Senza troppi sacrifici, cautamente, tiepidamente, proseguono quindi queste particolarissime relazioni diplomatiche. Nel 1972, come se fosse del tutto normale, il presidente del Consiglio Andreotti fa pressioni sulla Segreteria di Stato contro sacerdoti e Acli del Veneto «che appoggiano il movimento di Labor». Mentre con la stessa freddezza il governo italiano si dà da fare per dare una mano a certi fraticelli imbroglioni che «hanno costruito per un miliardo e mezzo senza licenza, sotto un elettrodotto ad alta tensione e adesso pretendono la licenza per l'agibilità di un albergo...».

C'è Benelli che protesta contro *I diavoli* di Ken Russell presentato a Venezia, e Emilio Colombo che si dispera perché ha già visto il *Decamerone* di Pasolini, ed è anche peggio. C'è la questione della metropolitana di Roma che violerebbe l'immunità diplomatica vaticana passando sotto la Scala Santa. E sembra una scena felliniana di *Roma*, forse la simbolica, degna conclusione per l'utilissimo «mostro» dell'ambasciatore.

Filippo Ceccarelli

Tra gli inediti anche lo sfogo di un Moro furente: «Non so come possano, dicendo tante bugie, celebrare messa ogni giorno»

Leone antipatico a mons. Benelli: «Gli piacciono troppo le donne» Colombo avvilito dopo la sconfitta nel referendum: «Siamo nella m...»

CELIBATO PRETI

Paolo VI: prima o poi finirà

BONN. Paolo VI considerava sicura l'abolizione del celibato ecclesiastico. Lo ha rivelato ieri in una dichiarazione all'agenzia tedesca Dpa il teologo cattolico olandese Edward Schillebeeckx. Era il 1970, afferma il teologo: il Papa confidò la propria convinzione al cardinale olandese Bernardus Alfrink, nel frattempo deceduto. «Sono sicuro che il celibato prima o poi sarà eliminato, questo sviluppo non potrà essere arrestato».

Ma Paolo Sesto aggiunse che non sarebbe stato lui a deciderе in proposito: «Non voglio passare alla storia come il Papa che ha abolito il celibato», precisò papa Montini al cardinale olandese. [e. n.]

Alla commemorazione di Holst una stretta di mano chiude l'incidente del discorso di Johannesburg

Pace di Oslo tra Peres e Arafat

Il capo Olp: per Gerusalemme lotta pacifica

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Non una chiamata alle armi, ma semplicemente un richiamo religioso, l'esortazione a una «crociata di pace, affinché cristiani, ebrei e musulmani possano liberamente pregare insieme a Gerusalemme».

A Oslo per una cerimonia sulla pace in Medio Oriente, Yasser Arafat ha gettato acqua sul fuoco delle polemiche scoppiate dopo il suo appello alla «jihad» la guerra santa per liberare Gerusalemme, lanciato la scorsa settimana durante una predica in una moschea di Johannesburg: «Parlavo - ha osservato - in chiave strettamente religiosa, la terminologia è questa e gli ebrei la conoscono; ma in Israele si è tentato di distorcere il mio discorso con una fuorviante interpretazione politica». La jihad, guerra santa, va intesa, dunque, soltanto come lotta pacifica: «L'Olp rifiuta la violenza e vuole proseguire il dialogo con Israele e io continuerò la mia jihad per la pace; sì, questo posso dire in chiave religiosa, la mia jihad per la pace», ha insistito il leader palestinese.

A questo accalorato chiarimento non ha assistito il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, che era in ritardo all'affollatissima conferenza stampa. Un contrattempo che inizialmente aveva fatto temere un improvviso raffreddamento dei rapporti tra le due parti. Poi, tutti hanno tirato un respiro di sollievo: proprio mentre Arafat concludeva il suo discorso distensivo, arrivava il capo della diplomazia israeliana e prendeva posto al tavolo degli oratori, accanto al ministro degli Esteri norvegese Bjoern Tore Godal e all'ex presidente americano Jimmy Carter. «Mi fa piacere apprendere che l'Olp conferma la sua fedeltà all'intesa di pace per il Medio Oriente», ha dichiarato Peres, ricordando che il processo è in una fase delicata che richiede l'impegno di tutti. Poi l'esponente israeliano non ha risparmiato una tiratina d'orecchie al leader palestinese: «I nostri popoli - ha detto - sono diversi per lingua, cultura e religione, dunque bisogna sempre parlare con la massima chiarezza, per evitare rischiosi fraintendimenti».

A placare la bufera dei sospetti e delle polemiche hanno contribuito anche Carter e Godal, che si sono soffermati sui pericoli delle traduzioni: non è raro che una parola sbagliata o imprecisa dia origine a spiacevoli equivoci diplomatici, hanno osservato.

Così è finita con una stretta di mano tra Peres e Arafat e un sospiro di sollievo dei presenti, anche se le pacche sulle spalle, probabilmente, non sono bastate a dissipare del tutto un certo disagio per l'incidente. E che il clima si fosse irrigidito è confermato dalla richiesta di chiarimenti annunciata dal segretario di Stato americano Warren Christopher, in visita a Damasco, cui evidentemente non era piaciuta la frase di Arafat.

Ad ogni modo, poi, mentre la burrasca si placava, lo stesso Peres ha posto l'accento sul vigore del processo di pace e sul grande significato rivestito dalla giornata di ieri, nella quale gli ultimi soldati israeliani hanno lasciato i territori autonomi di Gaza e Gerico, che passano al controllo della polizia palestinese. Il ritiro ha posto fine a 27 anni di occupazione ed è avvenuto 35 giorni dopo il termine previsto dall'intesa con l'Olp: «Anche se con un lieve ritardo - ha commentato Peres - il nostro governo dimostra così che intende mantenere fede agli impegni assunti: vogliamo vivere in pace con i palestinesi».

Più tardi, Peres e Arafat erano tra gli ospiti d'onore di una cerimonia dedicata al ruolo della Norvegia in Medio Oriente e, in particolare, alla figura del ministro degli Esteri Johan Joergen Holst, stroncato tre mesi fa dallo stress accumulato durante meno di un anno di estenuanti incontri segreti con israeliani e palestinesi, per preparare la storica intesa. Ieri, è stata la vedova di Holst, Marianne Heiberg, uno dei mediatori norvegesi, a esprimere il dolore collettivo per l'assenza del grande tessitore della pace: «Ha dato tutto se stesso in questa impresa e non averlo tra noi questa sera è una grande sofferenza». Poi, Jimmy Carter ha scoperto una scultura realizzata nel centro di Oslo per ricordare lo sforzo di pace del governo norvegese.

E ieri, ancora una volta in Norvegia, il processo di pace è stato messo al riparo da una delle inevitabili bufere che si preannunciano lungo il cammino. La prossima potrebbe già essere dietro l'angolo, se è vero che anche esponenti integralisti potrebbero trovar posto nel Consiglio dei 24, l'organo che amministrerà i territori autonomi.

Zenone Sovilla

Poliziotti palestinesi sparano in aria in segno di festa dopo che l'ultimo soldato israeliano ha lasciato Gaza dopo 27 anni di occupazione (FOTO REUTER)

«Profanata la sinagoga»

Gerico, i seminaristi accusano gli agenti di polizia palestinesi

GERUSALEMME. I seminaristi del collegio rabbinico di Gerico hanno accusato ieri gli agenti della polizia palestinese di essere penetrati abusivamente nell'antica sinagoga «Shalom al Israel» e di avervi compiuto atti sacrileghi. Secondo Radio Gerusalemme Saeb Erekat, un alto esponente palestinese, ha subito compiuto un sopralluogo nella zona e ha respinto le accuse dei seminaristi.

Gli studenti del collegio rabbinico hanno detto alla radio di aver notato che una parete in legno era stata sfondata e che poco distante era stata divelta la «mezuza», un piccolo scrigno di metallo contenente una pergamena su cui sono scritti versetti sacri. I seminaristi hanno aggiunto di aver trovato i resti di un pasto sull'armadio che contiene i rotoli della Bibbia.

Alla sinagoga di Gerico è subito accorso anche il deputato israeliano Hannan Porat (partito nazional-religioso).

Saeb Erekat, da parte sua, ha accusato gli studenti ospitati nel collegio rabbinico di voler creare tensione e ha notato che «chi si reca in un luogo santo per pregare non ha bisogno di portare con sé i fucili». Secondo i seminaristi, le armi sono necessarie per garantire la propria incolumità in una zona ostile. [Ansa]

USA

Nel North Carolina

La Corte suprema «No all'esecuzione trasmessa in tv»

WASHINGTON. La Corte suprema del North Carolina ha deciso che l'esecuzione di David Lawson, che sarà giustiziato il 15 giugno prossimo per aver ucciso un uomo durante una rapina, non può essere trasmessa in tv. Il giudice Sarah Parker ha motivato la sentenza con il fatto che né la costituzione dello Stato né quella federale prevedono il diritto a un evento simile.

Anche il network radiofonico americano Npr ha deciso di annullare le corrispondenze dal braccio della morte del detenuto in attesa di esecuzione Mumia Abu-Jamal. La scelta ha fatto infuriare i sostenitori dell'abolizione della pena capitale. [Agi]

GERMANIA

Ancora attentati

Spari e fuoco contro gli ostelli per stranieri

BONN. Gli ostelli in cui alloggiano i profughi stranieri sono stati nuovamente bersaglio in Germania di attentati xenofobi. A Lueneburg, nel Nord del Paese, due giovani da un'auto in corsa hanno fatto fuoco con un revolver contro un ostello. Nessuno è rimasto ferito e i due studenti, di 17 e di 19 anni, sono stati bloccati dalla polizia dopo circa un'ora.

Inoltre, la scorsa notte ad Amburgo ignoti hanno compiuto un attentato incendiario contro un ostello in legno che ospita 40 profughi arrivati in Germania in cerca di asilo politico. L'incendio è stato spento dagli stessi stranieri. [Ansa]

FRANCIA

Gioco ispirato a Verne

Viaggio spaziale col supercannone a Eurodisney

PARIGI. Eurodisney, il grande parco di divertimenti alla periferia di Parigi, sta per inaugurare una nuova attrazione: i visitatori potranno essere «catapultati nello spazio» da un gigantesco cannone, idea che si ispira al libro di Jules Verne «Dalla Terra alla Luna».

Lungo 20 metri e con un diametro di 6, il cannone «sparerà» alla velocità di 50 chilometri orari dei vagoncini con sei persone a bordo lungo una rampa che ha una inclinazione di 32 gradi. Durante il «viaggio» verranno simulate tutte le «follie del cosmo» descritte da Verne. Il nuovo gioco è costato quasi un miliardo di lire. [Ansa]

USA

La falsa accusa della bambina: mi ha molestato

A 9 anni corrompe i compagni per incastrare l'insegnante

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ogni giorno di più l'America sta scoprendo quanto sia delicato da maneggiare il reato di molestie sessuali. Ne sa qualcosa anche Bill Clinton. E' un reato disgustoso che finalmente viene punito severamente. Ma le prove, spesso, non sono evidenti e si prestano facilmente a manipolazioni. Lo dimostra una volta di più un caso verificatosi in questi giorni a Chicago: una bambina di 9 anni ha corrotto dieci compagni di classe perché sostenessero la sua accusa contro un insegnante che detestava. La trama è stata scoperta, ma ha lasciato degli inquietanti interrogativi.

L'insegnante, Albert Thompson, 43 anni, era un supplente, ingaggiato dalla Fuller Elementary School per coprire un buco di quattro settimane. Il maestro supplente aveva avuto dei problemi a mettere sotto controllo quella scolaresca di quarta elementare. Una delle sue piccole studentesse ha deciso di incastrarlo, accusandolo di molestie sessuali. E, per rendere credibile la sua accusa, ha pensato di procurarsi dei testimoni. Così ha dato un dollaro a testa a dieci dei suoi compagni di classe, perché sostenessero anche loro di essere stati molestati da Thompson.

L'atto di accusa è arrivato il 9 maggio sul tavolo del procuratore distrettuale della Cook County, che ha ordinato l'immediato avvio di un'indagine. Il giorno dopo gli investigatori hanno interrogato 14 bambini della classe di Thompson «e alla fine della giornata - ha raccontato Andy Knott, portavoce del procuratore - eravamo già del tutto certi che le accuse erano false». Thompson è stato immediatamente prosciolto, ma prima aveva dovuto passare brutti momenti. C'è da credere a Thompson quando dice che quei giorni sono stati per lui «un vero incubo». «Un mucchio di gente - ha raccontato - era già pronta a crocifiggermi». Inoltre, a indagine conclusa, Thompson non ha più ricevuto alcun incarico. Così si è visto costretto a fare a sua volta causa ai genitori dei bambini e alla direzione della scuola.

Se ne ricava una triplice, triste conclusione. Le accuse di molestie sessuali tendono a essere credute appena formulate, anche prima che siano state prodotte prove certe a loro sostegno. Un alone di colpevolezza resta comunque attorno all'accusato, anche se questi viene poi dichiarato innocente. Infine, quasi sempre un processo tira l'altro, alimentando la frenetica e costosa macchina della giustizia americana.

Poiché tutti parlano di «sexual harassment», è normale che anche i bambini, spiegano gli psicologi infantili, si impadroniscano della materia. Ma non soppesano le conseguenze dei loro atti: l'anno scorso un professore della Virginia si tolse la vita solo perché un'alunna l'aveva accusato di fare allusioni [illegible].

Paolo Passarini

VENEZUELA

Arrestato Peres

Caracas, in carcere l'ex presidente per peculato

CARACAS. Su mandato di cattura spiccato dalla Corte Suprema di Giustizia, è stato arrestato ieri a Caracas l'ex presidente venezuelano Carlos Andres Perez che è stato anche vicepresidente dell'Internazionale Socialista.

L'ordine di custodia cautelare è stato deciso dalla Corte Suprema, con dieci voti contro quattro, con l'incriminazione per i delitti di «malversazione generica» e di «peculato doloso» addebitati all'ex presidente.

Perez, che ha 72 anni e che è social-democratico, è stato colpito dal mandato di cattura insieme a Reinando Figuereido (che fu ministro della Presidenza e attualmente è all'estero), ad Alejandro Izaguirre (già suo ministro dell'Interno), e ad altre tre persone accusate di complicità. Gli arrestati sono stati chiusi nel penitenziario di El Junquito, alla periferia della capitale. [Agi-Ap]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1994

Rasetto Viviana; **Frola** Giulia; **El Hamaky** Assem Cristian; **Carlisano** Emilio; **De Nicola** Antonio; **Sibona** Andrea; **Guarini** Andrea; **Salmasi** Mattia; **Balbiano** Fabio; **Licata** Michele; **Pegoraro** Ingrid; **Torre** Violante; **Camerlengo** Silvia; **Belarelli** Gabina Ilenia; **Flores Jrc** John Paul; **Finazzo** Denise; **Governo** Andrea; **Amadura** Marco; **Mastrin** Enrico; **Torrisco** Andrea; **Velluto** Daniela; **Villari** Federica; **D'Antoni** Salvatore Antonino; **Manca** Vanessa; **Curatelli** Valentina; **Lucente** Luca; **Drogo** Denise; **Bisvati** Irene; **Mendolicchio** Arianna; **Bariliello** Debora; **Rizzo** Federica; **Ruzza** Rebecca; **Tartaglia** Marcella; **Lei** Federica; **Albiconti** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 13 MAGGIO 1994

Presso Medicina Legale: **Colozza** Filippo, a. 81.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Peretti** Catterina ved. Peraldo, a. 91, via G. D. Cassini 14.

Presso residenza: **Beretta** Graziella ved. Fulvi, a. 77, via Antonio Cecchi 62; **De Rosalia** Francesco, a. 66, via Gioachino Quarello 48; **Marocco** Lorenzo, a. 91, via La Loggia 7; **Roberti** Alessandrina ved. Roberti, a. 86, via Madama Cristina 19.

Presso Ospedali: **Allemano** Laurenthia, ore 15, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Aviano** Franco, a. 30, Amedeo di Savoia; **Bassoe** Vincenzo, a. 40, Molinette; **Balla** Oddino, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Bessone** Osvaldo, a. 85, Molinette; **Bianco** Giacomo, a. 87, Martini; **Boglio** Aurelia, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Burdin** Maria ved. Leprotti, a. 91, Cottolengo; **Chiarentin** Iolanda, a. 74, Maria Vittoria; **Falconi** Eugenio, a. 54, Giovanni Bosco; **Groppo** Teresa, a. 67, Martini; **Monti** Maddalena, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Musso** Marisa, a. 55, Martini; **Osenlo** Salute ved. Masoero, a. 90, Giovanni Bosco; **Pascucci** Esterina ved. Tela, a. 86, Gradenigo; **Pasculli** Vito, a. 2, Infantile Regina Margherita; **Perotti** Maria ved. Formia, a. 80, Molinette; **Rubino** Giovanna ved. Scilli, a. 98, Molinette; **Salvatorelli** Davide, a. 4, Martini; **Spinaci** Amleto, a. 53, Molinette; **Tornavacca** Elisabetta, a. 63, Molinette.

Nati 35 - Morti 27

Munita dei conforti religiosi è mancata

Margherita Gay ved. Cerruti

Lo annunciano con tristezza la figlia **Mariella,** gli adorati nipoti **Raimondo e Roberto,** il genero **Giorgio Piana.** Un particolare ringraziamento al dott. Walter Vergano per le assidue e premurose cure e all'infermiera Rita Uasegno per l'amorevole e quasi filiale assistenza. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

Sono particolarmente vicini a Mariella Giorgio Raimondo Roberto in questo triste momento, mamma **Giulia Emilio Marina Stefano Gabriele,** zii **Clode** e **Gigi.**

La **Ditta Olivero** partecipa al dolore di Mariella Giorgio Raimondo e Roberto.

E' mancato

Carlo Moretto

Lo annunciano: la moglie **Favorita,** le figlie **Teresa** e **Daniela** con **Franco** e **Adelia,** i nipoti **Carlo, Flavio, Arianna** e **Raffaella,** parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 da via Valdellatorre 48.
— **Pianezza,** 19 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bechis

anziano Cast

di anni 85

Padre esemplare e uomo onesto. Ne danno il [illegible] annuncio i figli **Giuseppe, Franco, Ezio** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 20 maggio partendo alle 9,15 da via Santena e alle 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Moncondo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. ing. Bruno Jarach

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Mariuccia,** le figlie **Paola** con **Roberto; Lucetta** con **Rino;** nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 10 partendo dall'ospedale Gradenigo per il cimitero ebraico, al primo ingresso di corso Regio Parco.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

Caro nonno **BRUNO** sei stato un nonno meraviglioso, sarai sempre vicino a noi e ti abbracciamo affettuosamente: **Susanna; Dario** e **Odelia** con **Simone; Marco** e **Maria** con **Davide, Paola** e **Sara; Anna** e **Roberto** con **Matteo; Duccio.**

La sorella **Marcella** con **Egidio,** i nipoti **Dario** con **Bianca, Ariel** con **Paola, Giulio** con **Alessandra** ricordano con commozione e affetto il caro **BRUNO.**

Partecipa addolorata la cugina **Gemma Momigliano.**

Ettore e **Chicca Morone** partecipano commossi al dolore di Mariuccia e famiglia per la scomparsa dell'

ing. Bruno Jarach

— **Torino,** 18 maggio 1994.

Si uniscono al dolore di Mariuccia Lucetta e Paola per la morte del carissimo **BRUNO** gli amici

Maria Graziella Bianco
Giulio Silvana Cerù
Sebastiano Carla Ferrero
Antonio Angela Leverino
Sandro Martelli
Luciano Lalla Secco.

Il **Condominio** e l'**Amministratore di via Duchessa Jolanda 19-21** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello

ing. Bruno Jarach

— **Torino,** 17 maggio 1994.

Daniele Battarelli con **Antonella** e **Andrea** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Insegnanti, Alunni, Genitori, Personale Ata della scuola **Dante Alighieri** partecipano affettuosamente al dolore della preside Lucetta Jarach per la scomparsa del **PAPA'.**

Eleonora Olivetti è con molto affetto vicina a Mariuccia, Paola e Lucetta.

Renzo, Madeleine e **David Jarach** partecipano commossi al dolore di Mariuccia, Paola, Lucetta, Marcella, Dino e famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— **Ginevra,** 18 maggio 1994.

In ricordo del caro amico:
Aldo Baro
Daniele Battarelli
Giancarlo Bertolami
Salvatore Carpinteri
Giovanni De Filippo
Piero Fassio
Giovanni Filattiera
Palmiro Herrero Rodriguez
Francesco Inga
Giancarlo Levi
Francesco Lia
Massimo Macario
Giuseppe Messina
Gennaro Testa
Vittorio Varese
Henrik Zaslavsky
e tutti gli **Amici** della **King.**

La **World Ort Union,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Corpo Insegnante** e gli **Allievi** di tutte le scuole della **Ort Italia** annunciano la scomparsa del Presidente

ing. Bruno Jarach

avvenuta a Torino e prendono parte al dolore della famiglia.
— **Roma,** 19 maggio 1994.

I compagni del Politecnico **Bosco Caboni Di Majo Faraggiana Giorgetti Lanino** partecipano commossi.

La **Scuola Ebraica** partecipa al dolore della professoressa Lucetta Jarach e della famiglia.

La **Presidenza** e il **Consiglio** della **Comunità Ebraica** di **Torino** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'

ing. Bruno Jarach

per numerosi anni presidente della nostra Comunità, delle Opere Pie Israelitiche, e della O.R.T. - Italia e ne ricordano il costante impegno nelle istituzioni ebraiche, profuso con rettitudine e calore umano. La Comunità tutta è vicina ai familiari e in particolare alla signora Maria e alle figlie Lucetta e Paola.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

E' giunta l'ora Padre, per me
ai miei cari «ho detto» che
questa è la vita: conoscere Te...

Anna Trinchero ved. Gribaldo

La piangono i figli **Edgardo** con la moglie **Patrizia, Mario** con la moglie **Angela,** i nipoti **Massimiliano, Marcello, Alessandro,** parenti tutti. Un ringraziamento ai medici I div. dott. Italiano e cardiologi II div. medica ospedale Martini. Un particolare riconoscimento dott. C. Pascale e dott. F. Benincasa. Non fiori. Funerali giovedì 19 ore 8,15 cappella ospedale Martini. La salma sarà accolta nel cimitero di Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 maggio 1994.

Ricordano con affetto la cara **ANNA** la cognata **Sandra De Antoni,** i nipoti **Carla, Guido, Sandra, Edoardo.**

M.G. Gribaldo Macchine Utensili Rappresentanze partecipa al dolore del titolare.

Medici e Personale della Divisione di Pneumologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino:
Filiberto Dalmasso
Giorgio Cardola
Roberto Prota
Markko Sirkka
Vincenzo Bellero
Emanuela Ianardi
Silvana Giansone
Licia Scaglione
Piera Valmoggia
partecipano al dolore del dott. Edgardo Gribaldo per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Manfredini

Lo ricordano la moglie **Maggiorina** con i figli **Carla** e **Vittorino** con **Maria Teresa** e nipoti.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

La **FiatAvio S.p.A.,** il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti,** partecipano al lutto del signor Vittorino Manfredini per la scomparsa del padre signor

Bruno Manfredini

— **Torino,** 19 maggio 1994.

E' mancato

Michele Tarditi

anni 65

Lo annunciano: la moglie, figlie, fratello, sorella, generi, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Marco Longo. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via XXV Aprile n. 27.
— **Nichelino,** 19 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Serafino Pollone

anni 85

Lo annunciano con dolore la moglie **Angela,** il fratello **Luigi,** cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 20/5/94 ore 15,30 in Cantarana d'Asti.
— **Villafranca d'Asti,** 19 maggio 1994.

Cristianamente è mancata

Caterina Olivetti ved. Bo

anni 89

L'annunciano: i figli **Francesca, Margherita, Pasqualino** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 19 corr. in Cantoira alle ore 15,30.
— **Rivoli,** 17 maggio 1994.

La luce del tuo esempio ed il tuo amore illumineranno sempre la nostra vita. E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Casale

Lo piangono la moglie **Valeria,** i figli **Alberto** con **Ivana, Laura** con **Mauro, Luigi** con **Mirella,** gli adorati nipoti **Tommy, Valentina** e **Marianna** e parenti tutti. Si ringraziano i dott. Mongini, Parello, Luzzati e Lanfranco, l'associazione Faro e la sig.ra Dora per le loro amorevoli cure. Il funerale avrà luogo presso la parrocchia Madonna del Pilone giovedì 19 c.m. ore 10.
— **Torino,** 17 maggio 1994.

Uniti nel dolore la sorella **Vanna** ed **Anna,** mariti e figli sono affettuosamente vicini alla cara Valeria e nipoti.

Uniti nel dolore della sorella Valeria piangono la scomparsa di **OSCAR, Adriana, Giuliano, Fiorella** e nipoti.

Gina e **Carla Zagati** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia **Gemma Ezio Giorgio Berardengo** partecipano al dolore.

Martino, Anna Virgilio Ezio Angiolelo Luciano e **Piera Rocchia** sono vicini a Valeria e figli nel dolore e rimpianto.

Cesare Dogliotti e famiglia partecipano al dolore di Luigi.

I **Consigli** di **Amministrazione,** le **Direzioni** e **tutto il Personale** delle **Società Igi** e **Rivoira,** partecipano al grande dolore dell'ing. Alberto Casale per la scomparsa del padre sig.

Oscar Casale

— **Torino,** 19 maggio 1994.

Si uniscono al lutto i colleghi:
Pietro Alessandro
Lamberto Bagnoli
Franco Bartorello
Massimo Beltramo
Marco Borsari
Sergio Bosio
Giuseppe Brizzi
Adriano Caprara
Antonio Carandi
Roberto Cianfriglia
Guido Cignolo
Eugenio De Bon
Giacomo Facchinetti
Antonio Fasola
Giovanni Ferrero
Giuseppe Gandini
Giuliano Garace
Luciano Govean
Renato Graziano
Gianluigi Lugli
Mauro Lotta
Enio Manari
Franco Mazzoli
Paolo Messina
Elio Moschetti
Giorgio Monti
Elio Peonessa
Gianfranco Pizzarelli
Stefano Pozzi
Paolo Repi
Luciano Rocca
Walter Regis
Walter Sasttone
Mariarosa Seoli
Angelo Tebbia
Paolo Tirone
Ersilio Troglia
Marco Valentino

Maria Luisa Merlo abbraccia con affetto Valeria Laura Luigi Alberto.

Lo zio **Nello Petrini,** la moglie **Renata** ricordano con affetto l'immatura perdita del nipote

Giorgio Petrini

— **Bordighera,** 18 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Firmino Palozzi

Accademico del Club Alpino

Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa,** il fratello **Ettore,** nipote, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Nebiolo e la signora Patrizia per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia San Donato.
— **Torino,** 19 maggio 1994.

Gli amici **Lavrino, Paglici, Toniolo** e **Bertoria** ricordano con affetto il buon **FALO.**

Lucia Delù con **Mini** e famiglia affettuosamente vicina a Teresa piange la scomparsa del fraterno insostituibile amico

Firmino Palozzi

— **Torino,** 19 maggio 1994.

Condomini ed **Inquilini** di **via Cibrario 14** partecipano al dolore per la scomparsa del grande amante della montagna Accademico Cai

Firmino Palozzi

— **Torino,** 18 maggio 1994.

Gli **Alpini** dei **Nuclei Sportivi - Torino/Centro - Torino/Parella - Ala di Stura** e **Rivoli** della **Sezione A.N.A. di Torino** ricordano con dolore l'amico

cav. Firmino Palozzi

Accademico del C.A.I.

— **Torino,** 19 maggio 1994.

Aldo Provera si unisce al dolore dei familiari in ricordo dell'indimenticabile **MAESTRO** e **COMPAGNO.**

Romana, Nicola, Eleonora e **Alessio Margaroli**
Antonella, Vito e **Paolo Alessa**
Dario e **Rita Alessa**
Silvana e **Paolo Demo**
Annamaria e **Salvo Vinci**
Antonio Schembari e **Sergio Marietta**
ricordano l'amico

Giovanni Leone

— **Rivoli,** 18 maggio 1994.

E' cristianamente mancata

Maria Crosat ved. Ribero

anni 85

L'annunciano figlie, generi, nipoti, sorelle parenti tutti. Funerali venerdì 20 ore 10 parrocchia Natività di Maria Vergine, Torino. Rosario giovedì 19 ore 18 in parrocchia.
— **Torino,** 18 maggio 1994.

ANNIVERSARI

Usque dum vivam et ultra...

1993 — 1994

Da un anno non è più tra noi il

COMM. DOTT. ING. Luigi Caruso

Moglie e figlio lo ricordano con infinito amore e rimpianto. S. Messa domenica 22 maggio ore 11 chiesa Nostra Signora SS. Sacramento.

1993 — 1994

Giovanni Rosada

Con amore ricordato e infinitamente rimpianto, la tua **Carla.** Santa Messa domenica 22-5-94 ore 11,30 chiesa S. Ermenegildo c.so Telesio 98 Torino.

1992 — 20 MAGGIO — 1994

Renata Ceria in Munna

Sei sempre viva in me con immenso rimpianto tuo **Gianni.** S. Messa 20 maggio ore 20,30 chiesa Suore Maria Consolatrice via Caprera 48.

1993 — 1994

Emilio Sacchi

Sentiamo il vuoto lasciato dalla tua bontà e dolcezza, ogni giorno con noi, nel nostro cuore. **Rosetta, Daniela** e **Ornella**.

Granate contro un aereo, ma l'uomo di Ghali non autorizza ritorsioni

Si ribellano i piloti dell'Onu

«A Tuzla non voliamo, ci sparano addosso»

L'inviato di Ghali in Bosnia Akashi Ha bloccato l'intervento della Nato contro i serbi che avevano bombardato l'aeroporto di Tuzla

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre piloti dell'Unprofor hanno rifiutato ieri di volare per Tuzla dopo che le forze serbe hanno bombardato martedì pomeriggio l'aeroporto di questa città della Bosnia Nord-orientale. «I piloti hanno rifiutato di decollare da Zagabria per il pericolo di essere nuovamente attaccati dai serbi» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Rob Annink. «Si tratta di piloti civili al servizio delle forze di pace dell'Onu. Volano a bordo degli aerei ucraini del tipo Iljusin 76» ha spiegato Annink annunciando che non ci sarebbero stati nuovi voli per Tuzla nel corso della giornata. Dalla sede dei Caschi blu di Zagabria non hanno voluto dire nulla dei piloti, ma hanno confermato che non c'è stato nessun volo per l'enclave musulmana.

Martedì i serbi hanno lanciato sette granate sulla pista dell'aeroporto di Tuzla poco dopo l'atterraggio di un Iljusin delle forze di pace dell'Onu. L'aereo dell'Unprofor era il primo velivolo atterrato a Tuzla dopo l'apertura dello scalo lo scorso 14 aprile. A bordo c'erano soldati delle unità speciali giordane che dovevano installare a Tuzla i sofisticati radar americani che permettono di individuare la provenienza dei colpi di mortaio e delle granate. Illeso, l'aereo dell'Unprofor è stato costretto a lasciare l'aeroporto di Tuzla pochi minuti dopo l'atterraggio.

L'ulema musulmano diserta l'incontro di pace tra i capi delle tre religioni della Bosnia con il cardinale cattolico e il patriarca di Mosca

Caschi blu olandesi in una postazione all'aeroporto di Tuzla (FOTO REUTER)

Secondo il maggiore Halloway, di stanza all'Unprofor di Sarajevo, un caccia della Nato, immediatamente giunto sul posto su richiesta dei controllori avanzati, era pronto a colpire il carro armato serbo che stava bombardando l'aeroporto. Ma ancora una volta gli alti funzionari dell'Onu, il giapponese Akashi e il generale francese De Lapresle, hanno negato il raid, impedendo alla Nato di intervenire. Di tutto questo non c'è traccia nel comunicato ufficiale dell'Unprofor. Dopo aver constatato la gravità degli incidenti l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi ha telefonato al leader serbo bosniaco Karadzic per protestare ufficialmente contro l'attacco ai Caschi blu e per chiedere garanzie per la loro sicurezza. Dopo le promesse di Karadzic Akashi ha deciso che l'intervento della Nato non è necessario e che i voli per Tuzla sarebbero ripresi ieri. Ma questo non è avvenuto.

Intanto i serbi hanno nuovamente attaccato Tuzla. Due granate sono state sparate contro il centro della città. Una granata è stata lanciata anche sull'aeroporto di Sarajevo, ma i Caschi blu non sanno chi ha sparato. Il ponte aereo con la capitale bosniaca non è stato sospeso. Il portavoce dell'Unprofor ha confermato che un Casco blu è stato ucciso a Gorazde ma ancora una volta non ha saputo dire se i responsabili sono i serbi o i musulmani.

Continuano intanto gli scontri tra le forze serbe e quelle musulmane sul monte Majevica, [illegible] chilometri ad Est di Tuzla. I serbi stanno cercando di recuperare le posizioni perse negli ultimi giorni durante l'offensiva musulmana. Si tratta di postazioni della massima importanza strategica perché assicurano il controllo di tutta la regione di Tuzla, nonché del corridoio intorno a Brcko. Nella vicina Zvornik il leader serbo bosniaco Karadzic ha incontrato i due copresidenti della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia Owen e Stoltenberg. I serbi sono pronti alla pace in tutta la Bosnia, ha detto Karadzic, [illegible] purtroppo le mappe geografiche proposte a Ginevra per la spartizione del Paese intaccano gli interessi vitali del popolo serbo.

Che la pace in Bosnia sia ancora lontana lo conferma il mancato incontro tra i leader religiosi musulmani e ortodossi a Sarajevo. Al vertice ecumenico nella capitale bosniaca hanno partecipato per la Chiesa ortodossa russa il patriarca moscovita Aleksej, per la Chiesa ortodossa serba il patriarca Pavle, e per la Chiesa cattolica croata l'arcivescovo di Zagabria cardinale Kuharic. Ma non si è presentato il reis-ul-ulema Mustafa Ceric. «Mi ha detto che la sua [illegible] era l'unico modo per chiedere di fronte al mondo intero che la Chiesa ortodossa condanni fermamente i crimini di guerra commessi dai serbi contro i musulmani e contro gli altri popoli in Bosnia» ha dichiarato il cardinale Kuharic dopo un incontro separato con il capo religioso dei musulmani della Bosnia.

Ingrid Badurina

«Torturati»

I serbi liberano gli 11 francesi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una cauzione in odor di racket - 44 mila dollari - incassata dai serbi ieri pomeriggio per rilasciare gli undici volontari francesi ostaggio dall'8 aprile ha messo fine al lungo braccio di ferro tra Parigi (solidali Londra, Roma, Washington, persino Mosca) e Belgrado. Il gruppo, 10 uomini e una donna, è [illegible] libero. Dopo un trasferimento in elicottero sulle unità transalpine che incrociano nell'Adriatico (per [illegible] medici) e il successivo trasbordo sul litorale italiano, i lavoratori dell'organizzazione umanitaria «Première Urgence» erano attesi verso le 24 nello scalo militare di Villacoublay, banlieue parigina. La Francia esulta. Applausi alla Camera per il ministro Alain Juppé che annunciava la notizia. E raffica di gioiosi comunicati.

[illegible] il finale rosa non cancella il dramma umano e politico. A tarda [illegible] emergono anzi circostanze inedite sulla detenzione. Inevitabile che rinfocolino la polemica. E la Serbia si ritroverà sul banco degli imputati malgrado la liberazione collettiva volesse ottenere l'obiettivo contrario.

Secondo le prime testimonianze, la lunga prigionia - in base a una falsa incriminazione (traffico d'armi) - è stata atroce. Già se ne intuivano i contorni. L'unica reclusa aveva spedito al vescovo di Evreux, mons. Gaillot, una durissima lettera accusatoria. [illegible] «torture psicologiche» e «umiliazioni». Adesso sappiamo qualcosa di più. Per terrorizzarli, i loro aguzzini simularono a varie riprese «esecuzioni sommarie». Oppure li si conduceva bendati, in slip, attraverso le retrovie per lunghe, sadiche «promenades». Nel metterli al muro, i miliziani li irridevano pesantemente. Scopo, infrangerne il morale. I risultati sarebbero tangibili. Prostrazione, choc, disturbi motori. Agli undici occorreranno mesi, forse anni, per ritrovare la calma e un equilibrio psicologico accettabile.

La loro odissea iniziò circa 40 giorni fa. Le milizie serbe bloccarono il convoglio alle porte di Sarajevo malgrado due controlli anteriori negativi. Saltò fuori un piccolo arsenale: munizioni e pistole. Messe dagli «ispezionatori», con ogni verosimiglianza, per incastrare Parigi. Belgrado minacciò il processo e dure condanne. Poi l'interminabile, sfilacciata trattativa. Ora la buona novella. [e. bn.]

IL CASO

FILOSOFI CONTRO POLITICI

Rissa su Sarajevo all'Eliseo

Scambio di accuse tra Mitterrand e Lévy

«Volete la guerra» «Presidente, il suo è solo un bluff»

Qui a fianco il presidente François Mitterrand Più a sinistra il filosofo Bernard-Henri Lévy Divisi dalla politica europea in Bosnia

PARIGI

UNA polemica al fulmicotone tra Bernard-Henry Lévy e Mitterrand, altri screzi Rocard-Eliseo, distonia Esteri-Difesa sul prossimo ritiro di oltre 2000 Caschi blu transalpini in Bosnia. Sarà pura coincidenza, ma l'ingresso dell'ex nouveau philosophe sulla scena politica francese con il listone «Sarajevo» in lizza per le Europee, il 12 giugno, ha scatenato nelle ultime ore un vero tourbillon di politica interna ed estera.

Dalla Croisette, ove presentava il suo ambizioso documentario «Bosna!» - un pamphlet cinematografico antiserbo il cui militantismo lascia perplessi i critici - Lévy raggiunge, martedì sera, Parigi per guidare il grande meeting alla Mutualité sull'interventismo umanitario e militare nell'ex Jugoslavia. E qui volano gli insulti a Mitterrand: «L'Eliseo pratica il bluff e la manipolazione». Motivo: il giorno prima, nel commentare l'iniziativa elettorale di Bhl, André Glucksmann & amici - tra le candidabili figurerebbe anche l'attrice Marina Vlady, si affermava ieri sera - Mitterrand aveva detto: «L'alternativa al negoziato internazionale è la guerra». Trattando da incendiari demagoghi i promotori dell'appello per Sarajevo. Una rottura significativa. Nessuno dimentica, a Parigi, che l'Eliseo sponsorizzò per vari mesi Bernard-Henry Lévy nella sua «diplomazia parallela» sulla Bosnia. Ma il volersi costituire, sia pure provocatoriamente, in forza politica autonoma, allarma forse Mitterrand non meno che il Quai d'Orsay. «Guerrafondai», tuttavia, Lévy e Glucksmann [illegible] lo lasciano dire a [illegible] salva. Il secondo replica con veemenza. «La guerra non costituisce una minaccia, esiste già. Occorre casomai eliminarla». E senza precludere le strade a iniziative diplomatiche, la coppia Glucksmann-Lévy invoca pressioni, rappresaglie, interventi.

La «campagne jugoslave» non è quindi una semplice metafora militaresca sulla bocca di intellettuali inermi. Gli iniziatori (altre candidature ufficiose: Marek Alter, Daniel Cohn-Bendit, Edgard Morin...) vorrebbero imbracciare il mitra, non solo la penna, per far mollare la presa alla Grande Serbia. Nell'attesa, processano la classe politica francese. L'altra notte ce n'era per tutti. Le contumelie piovevano su ogni formazione politica, rea di pusillanimità.

Fischi, versacci, una vera arena. Ma qualcuno ha deciso di buttarcisi egualmente per difendere il proprio onore. Come il segretario ps Michel Rocard.

Inatteso il suo arrivo. Molti schiamazzi all'inizio, poi scoppia l'applauso. Perché Rocard, malgrado la circospezione lessicale, scocca frecce contro Mitterrand e la linea dell'Eliseo sulla crisi. Non condivide il piano Lévy, però... la sua medesima presenza in sala autorizza ipotesi conciliatorie. Abbondano tuttavia il seno al ps ampie riserve sul «nuovo corso». Rocard gioca grosso, e lo sa. Ma con i sondaggi che gli attribuiscono un misero 19% per Strasburgo, diviene inevitabile correre qualche rischio pur di non farsi stritolare.

Altro capitolo, [illegible] meno sofferto, quello sul ritiro francese da Bihac. Lo annunziò, martedì mattina, il ministro della Difesa Léotard. Evocava una cifra considerevole - 2500 uomini - richiamabili entro dicembre. Una manovra a doppio taglio. Veri interlocutori, gli americani. «Impegnatevi o ci disimpegnamo», suonerebbe il messaggio. [illegible] era inevitabile che qualcuno leggesse il messaggio in altri termini: colpevole cedimento dinnanzi all'aggressione serba. Si moltiplicano dunque, nelle ultime ore, le rettifiche. Prima Alain Juppé (Esteri) riduce sensibilmente il numero e subordina comunque la manovra a una rottura della mediazione internazionale. Edouard Balladur confermerà più tardi sostanzialmente tale prospettiva. Presa in mezzo tra Lévy & C. con i loro «all'armi» e una realpolitik comunitaria, Parigi sembra aver perso per qualche attimo la bussola.

Enrico Benedetto

Era alto un metro e 90, conosceva il fuoco. Il Times esulta: ogni inglese adesso può camminare a testa più alta

L'antenato d'Europa era suddito di Sua Maestà

Scoperto da un ricercatore dilettante il più antico ominide del Continente

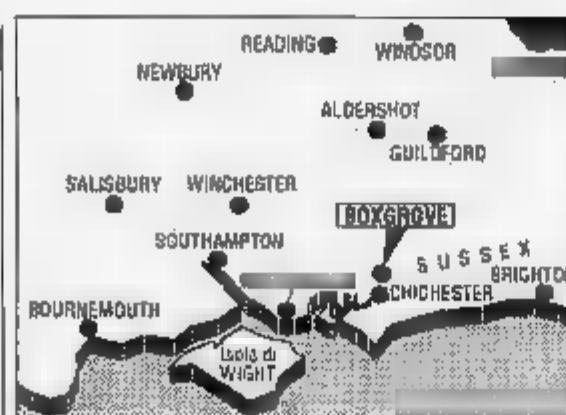
Una ricostruzione dell'«uomo di Boxgrove», vecchio di 500 mila anni: il ritrovamento dei resti rivoluziona tutte le teorie antropologiche in Europa

Ribattezzato Fred smentisce che la primogenitura spettasse all'uomo di Neanderthal

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era alto un metro e novanta e pesava 70 chili, un peso massimo per quei tempi. Ma soprattutto l'«uomo di Boxgrove» era simile a noi, aveva le nostre dimensioni e la nostra struttura, era davvero il nostro lontano progenitore. Dopo mezzo milione di anni è tornato alla luce: è il più antico reperto umano in Europa, uno degli anelli finora mancanti fra «Lucy», l'ominide scimmiesca di 4 milioni d'anni fa trovata in Etiopia, e l'uomo moderno che esiste da appena 30 mila anni. Ma soprattutto dimostra che l'«uomo di Neanderthal» ritrovato il secolo scorso in Francia e in Germania, e più giovane di [illegible] mila anni, non era probabilmente il nostro antenato. Piccolo, tozzo e scimmiesco, sarebbe stato un passo indietro rispetto all'«uomo di Boxgrove»: in realtà, dicono gli scienziati, quella creatura aveva imboccato un vicolo [illegible] nella storia dell'evoluzione.

L'ominide di Boxgrove, [illegible] solo erectus [illegible] anche sapiens, è stato trovato poco prima di Natale in uno scavo vicino a Chichester, nel West Sussex. Da dieci anni duravano gli scavi, diretti da Mark Roberts dello University College di Londra e finanziati da English Heritage, e fino ad allora avevano prodotto soltanto alcuni strumenti di silice vecchi di 400 mila anni. Stavano per essere abbandonati; poi l'eccezionale scoperta, [illegible] opera di un volontario dilettante, Roger Peterson. Dopo cinque mesi di indagini di laboratorio, ecco la conferma dei paleontologi del Museo di Storia Naturale di Londra.

Di Fred - l'orrendo nome dato al nostro antenato - è stata finora trovata la tibia sinistra; ma da quella si sono già potuti stabilire tutti i suoi connotati. La scienza e i computer fanno ormai questi miracoli: da un osso vien fuori l'intero corpo, ma anche come l'individuo viveva e di che si nutriva. Il quadro è di una comunità pre-agricola, di cacciatori o più probabilmente di ricattatori dei rifiuti lasciati da animali più grossi, con un linguaggio rudimentale (gli utensili trovati accanto all'ominide indicherebbero l'esistenza di [illegible] tradizione «scientifica»), probabilmente con la conoscenza del fuoco. Ora gli scavi riprenderanno, perché si spera di trovare l'intero scheletro.

Il mondo scientifico è a rumore. La scoperta è considerata una delle più importanti per chi studia la storia dell'evoluzione umana. Dal baratro dei secoli un ominide dice che anche l'Europa ha preso parte a quella storia; e il Times, in un editoriale fra il serio e il faceto, ma purtroppo più serio che faceto, ne trae motivo di orgoglio e di rivalsa nazionale. «La scoperta dell'uomo di Neanderthal in Francia e in Germania - scrive il giornale - poteva suggerire che la Gran Bretagna, ai bordi dell'Europa, era anche periferica alla sua storia. L'uomo di Boxgrove lo smentisce. Questo non è momento per sciovinismo. Ma ogni inglese può camminare a testa un po' più alta sapendo che discende da [illegible] creatura così straordinaria».

L'età esatta del Boxgrove Man - fra [illegible] mila e 515 mila anni, periodo paleolitico - è stata data non solo dagli esami di laboratorio ma dall'umile topo d'acqua. I denti dei topolini trovati accanto alla tibia umana, fra zanne d'elefante e denti di rinoceronte, avevano una caratteristica: i denti molari con una piccola radice, scomparsa mezzo milione di anni fa. Quel frammento di tibia, lungo [illegible] millimetri, fornisce un'istantanea dell'uomo europeo e del suo habitat di almeno 200 mila anni più remota di quanto si avesse fino ad oggi. E anche se il [illegible] scientifico di Boxgrove Man - o Fred che sia - è Homo heidelbergensis, poiché le sue caratteristiche sono simili a quelle dell'«Uomo di Heidelberg» la cui mascella fu ritrovata nel 1907, la sua età fa di lui il capostipite della nostra razza.

Fabio Galvano

I ribelli minacciano, e al Palazzo di Vetro danesi, australiani e sudafricani si defilano

«Caschi blu, in Ruanda vi aspetta la morte»

Non si trovano i 5500 soldati Onu per fermare la strage
I Tutsi: se entreranno in zona di guerra li attaccheremo

NEW YORK. Non decolla la missione di pace in Ruanda, decisa l'altro ieri dall'Onu. Al [illegible] danese, pronunciato ieri mattina dal ministro degli Esteri Elveg Peterson, si aggiungono le titubanze dell'Australia che pone condizioni precise per partecipare alla missione, mentre il Sud Africa smentisce le notizie circolate di una sua possibile partecipazione. E dai ribelli ruandesi vengono terribili min[illegible]: «Attaccheremo le forze dell'Onu che incontreremo sul terreno di guerra».

Ieri mattina il ministro degli Esteri australiano Gareth Evans ha annunciato che il suo Paese non invierà truppe per partecipare alla forza di pace dell'Onu in Ruanda, finché non saranno chiaramente definiti obiettivi e mez[illegible] finanziari della missione. «Non ci affretteremo a rispondere alla risoluzione del Consiglio di sicurezza finché non saremo sicuri che siano stati definiti un mandato [illegible]ciso che [illegible]ssa essere applicato e i mezzi finanziari per metterlo in opera», ha detto Evans alla stampa, esprimendo inoltre dubbi che il numero degli effettivi previsti, 5500 Caschi blu, possa essere sufficiente per una missione così impegnativa.

Il Sud Africa ha nettamente smentito le voci [illegible] una [illegible] partecipazione al contingente Onu. Le notizie di stampa [illegible]ondo cui il Sud Africa «sta considerando l'idea di inviare truppe in Ruanda [illegible] senza fondamento» è scritto in un comunicato del ministero degli Esteri.

Intanto i rappresentanti delle Nazioni Unite sono impegnati in faticose trattative con le parti in conflitto per ottenere il pieno controllo dell'aeroporto [illegible] Kigali, la capitale, in modo da organizzare l'arrivo delle forze di pace e di aiuti umanitari sempre più indispensabili in una situazione disperata. L'Onu chiede che le truppe governative, controllate dagli Hutu, e quelle ribelli del Fronte patriottico, controllato dai Tutsi, ritirino tutte le armi a una distanza [illegible] almeno due chilometri dal perimetro dell'aeroporto: ciò significa per i governativi abbandonare il campo di Kanombe, una delle loro più agguerrite roccaforti, e per i ribelli rinunciare a numerose postazioni strategiche.

Il Fronte patriottico del Ruanda (Fpr) ha affermato che se i Caschi blu si interporranno tra le loro forze e le truppe governative saranno trattati come [illegible]. «[illegible] i soldati dell'Onu si interporranno tra le fazioni in guerra saranno attaccati», ha detto Denis Polisi, numero 2 del Fpr, precisando di aver già comunicato tale [illegible] [illegible] Palazzo di Vetro [illegible] di non aver [illegible] risposta. [e. st.]

ZAIRE
UGANDA
Kakitumba (via del traffico d'armi)
Profughi nello Zaire: 300.000
Ruhengeri
Byumba
Gisenyi
Lago Kivu
Gitarama (Sede del governo)
KIGALI
Kibungo
RUANDA
Gigonkoro
Cyangugu
Butare
[illegible] di tutsi per sbarrare la via di fuga agli [illegible]
Profughi nel Burundi: [illegible]
BURUNDI
Da 2000 a 3000 metri
[illegible] 1500 a 2000 metri
Da 1000 a [illegible]
Zone di resistenza dell'esercito governativo
Zone controllate dai ribelli
Linee d'attacco [illegible] ribelli

[illegible]
DI [illegible]

E il re-gigante in esilio piange per il suo popolo

WASHINGTON

Re Kigeli è triste [illegible] non solo perché è un re senza trono, palazzo e beni. E' triste perché il suo popolo è precipitato in una spirale di massacri, perché [illegible] [illegible] terra è devastata dall'odio e dalla miseria e perché con i suoi poveri mezzi non riesce a fare molto per frenare questa tragedia.

Re Kigeli del Ruanda vive esule, dimenticato e povero in un sobborgo della capitale degli Stati Uniti e non gli passa neppure per la mente [illegible] rivendicare la corona. Vorrebbe, dice, poter ritornare nel suo paese «come semplice cittadino», ma questo [illegible] non è possibile per molte ragioni.

Oltretutto il monarca spodestato è un Tutsi, la tribù di mi[illegible]nza, vittima principale dei terribili massacri da parte dei miliziani governativi della tribù Hutu.

Kigeli Ndahindurwa, [illegible] i suoi [illegible] metri e 17 [illegible] altezza, non è tipo da passare inosservato, ma della sua esistenza si è venuto a sapere solo per le lettere che spedisce a potenti e associazioni di tutto il mondo perché facciano qualcosa per [illegible] Ruanda. Vive in un modesto appartamento ammobiliato in un sobborgo [illegible] Washington, Takoma Park, fuori dalla cintura, dove comincia lo Stato del Maryland.

E' arrivato nella capitale americana due anni fa, dopo lunghe peregrinazioni in Tan[illegible], Uganda e Kenya. [illegible] ha soldi. Vive [illegible] pochi contributi da parte del g[illegible] americano e di qualche aiuto [illegible] [illegible]. [illegible] 57 anni e gli ultimi 33 li ha passati in esilio. Non viene certamente invitato all'ambasciata del Ruanda, che lo considera [illegible] [illegible], [illegible] non frequenta neppure altre ambasciate. Ha regnato per soli due anni, dal '59 al '61.

La sua tribù, i Tutsi, [illegible] nella terra [illegible] Ruanda attorno al 1300 e presto ne assunse il controllo, stabilendo una supremazia sugli indigeni Hutu. In seguito, il Ruanda e il vicino Burundi furono colonie prima della Germania e [illegible] del Belgio dal [illegible]90 all'inizio degli Anni 60. Gli Hutu si ribellarono alla dominazione belga nel '59 e tre anni dopo il paese ottenne l'indipendenza. [illegible] frattempo, i belgi avevano già sbarrato le frontiere a Kigeli, che era stato sorpreso dagli ultimi sussulti della guerra di indipendenza mentre era in viaggio nello Zaire. Nel '62 un referendum popolare abolì la monarchia in Ruanda. Kigeli cominciò una vita di vagabondaggi.

Pur nella miseria, Kigeli mantiene un aspetto molto distinto. Veste dignitosamente e indossa occhiali da intellettuale. Solo un anello, c[illegible] [illegible] leone e un uccello in una corona, potrebbe svelare la sua identità regale. Parla cinque lingue e adesso, quando non legge i tristi dispacci con il conto aggiornato dei morti e dei profughi in Ruanda, studia con impegno l'inglese. «Penso al mio paese ogni giorno - dice -. Oggi l'immagine del Ruanda è molto brutta, [illegible] è un bellissimo paese».

«Quello che sta succedendo adesso - spiega - è [illegible] peggiore tragedia che si sia mai [illegible]mata nella storia del Ruanda». Abbassa la voce e con un'espressione di controllato [illegible]sgusto aggiunge: «Il massacro di civili, soprattutto [illegible] bambini, è una cosa orribile. E' triste, è molto triste». Anche la vedova di suo fratello, [illegible] Mutara III Rudahigwa, a cui Kigeli succedette sul trono, è stata uccisa nei recenti massacri, che s[illegible] [illegible] costati la vita a oltre cinquecentomila persone.

Re Kigeli vive solo, circondato unicamente dalle cure di un vecchio e fedele consigliere-segretario, Boniface Benzinge. Kigeli non si è mai sposato. Dice che questa è un'inflessibile tradizione nel suo paese. «Il matrimonio è simbolo di felicità e [illegible] re in esilio non può sposarsi», spiega il fedele Benzinge.

Paolo Passarini

Vertice a Palermo dopo la protesta dei sindaci: «Ci danno la caccia come conigli»

Maroni: mai soli contro la mafia

Il procuratore Caselli al ministro «Basta con gli slogan, vogliamo fatti»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La risposta alla mafia deve essere obiettivo prioritario mio personale e del mio governo». Roberto Maroni, ministro degli Interni, si pre[illegible] così agli amministratori di Piana degli Albanesi, finiti nel mirino delle cosche: oltre venti intimidazioni in quattro mesi. Maroni è volato in Sicilia per testimoniare fisicamente l'impegno del nuovo governo contro la mafia. E anche Giancarlo Caselli, procuratore capo a Palermo, ha apprezzato: «C'è la forte speranza, di tutti e mia personale, che la frase più importante pronunciata dal ministro non sia uno dei tanti slogan, ma un impegno concreto, al quale seguiranno i fatti. Maroni ha pronunciato quelle parole con umiltà, deciso prima ad ascoltare per poi muoversi concretamente. Questo accento mi è sembrato molto sincero e dunque vi è la speranza che l'impegno sia concreto, effettivo». Caselli ha trovato conforto anche negli interventi dei sindaci: «Sono venuto qui, per dare [illegible]raggio, ma se c'è qualcuno che dalla riunione [illegible] oggi esce con più forza e coraggio sono proprio io: ascoltando i sindaci, non si può che avere più forza e coraggio». Già, i sindaci. Ecco quello di Giardinello, Vincenzo Caroso: «Siamo [illegible] conigli all'apertura della caccia». Lo diranno, la prossima settimana, anche a Scalfaro. E' intenzione del Capo dello Stato convocare i sindaci nel mirino dei boss. Un'assicurazione in questo senso l'ha data ieri pomeriggio Leoluca Orlando che ha parlato con il presidente.

E domani mattina l'assemblea siciliana convocata in seduta straordinaria dal presidente Angelo Capitummino, terrà un dibattito sull'odiosa spirale di violenza. La riunione sarà preceduta alle 8,30 da una del governo regionale che da Bruxelles dov'è impegnato con gli altri presidenti delle Regioni è stata fissata, sempre ieri pomeriggio, dal liberaldemocratico Franco Martino, cugino del neoministro degli Esteri Antonio Martino.

Maroni è giunto poco dopo le 15 su un jet a Punta Raisi e da lì ha proseguito in elicottero per Piana degli Albanesi a 30 chilometri [illegible] Palermo, [illegible] di alcuni attentati. L'ultimo dei quali nella notte tra domenica e lunedì. Accanto a Maroni il capo della polizia Vincenzo Parisi, il comandante generale dei carabinieri Luigi Federici, il questore Gianni De Gennaro responsabile della Dia, la Direzione investigativa antimafia. Maroni [illegible] poi rientrato a Roma in tempo per assistere al Senato al voto sulla fiducia al governo. «Non [illegible] rimasto a Roma per cercare qualche voto in più per il governo - ha sostenuto - né sono tra voi per fare campagna elettorale, ma per dirvi che al primo posto dell'agenda del governo resta la lotta alla mafia, alla criminalità organizzata».

Antonio Ravidà

Il ministro dell'Interno Maroni è stato ieri a Piana degli Albanesi, il centro teatro di vari attentati

[illegible] radio al servizio dei boss

Blitz in Calabria, trasmetteva messaggi in codice per i latitanti

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lupo solitario», «superturbo», «volpone», «ombra della notte», «calimero», «ragazzo pazzo»: nomi inusuali tra i vari Mario o Giovanni, Concetta o Antonio, che ogni giorno si scambiavano messaggi d'amore, fissavano appuntamenti, dedicavano una canzone. Inusuali, certo, [illegible] nessuno degli abituali ascoltatori di «Radio Calabria Centro», con sede a San Calogero, sospettava che fossero in realtà nomi in codice dietro i quali si nascondevano latitanti del clan Santaiti e Bellocco che in questo modo si scambiavano messaggi. Ecco qualche esempio: «Stasera ti aspetto, tu sai», «Nino chiede se si son fatte vive due persone e fissa un appuntamento al solito posto».

Da tempo le forze dell'ordine indagavano sull'emittente, ma la svolta è arrivata dalle conferme di un pentito, Pietro Giuffrè, che già nei mesi scorsi aveva permesso di stroncare un imponente traffico di armi e di droga tra la Calabria e la Liguria. In quella occasione [illegible] state arrestate quasi cento persone affiliate alla cosca Santaiti-Giuffrè di Seminara. Ieri è scattato il blitz: 21 persone sono finite in manette, altre [illegible] sono riuscite a fuggire. Fra gli arrestati c'è tutto lo staff della radio, che gli investigatori sospettano abbia avuto un ruolo anche per mantenere collegamenti tra aderenti ad altre organizzazioni criminali della Calabria.

Il magistrato Fulvio Rizzo ha spiegato che l'operazione ha permesso di «riabilitare la figura di Pietro Giuffrè come collaboratore di giustizia». L'uomo aveva iniziato a collaborare lo scorso anno. Scarcerato a ottobre, Giuffrè aveva però ritrattato le [illegible] dichiarazioni. Questo, secondo Rizzo, è avvenuto perché «Giuffrè, come ha raccontato al [illegible] del [illegible] nuovo [illegible] avvenuto a dicembre '93, [illegible] stato rapito dagli uomini della [illegible] Santaiti e costretto a rilasciare interviste e a sottoscrivere falsi verbali in cui ritrattava tutto e accusava i magistrati di averlo sottoposto a pressioni perché collaborasse».

Nelle sue nuove rivelazioni, il pentito ha fatto scoprire che gli uomini delle cosche comunicavano anche attraverso almeno dieci telefoni cellulari clonati. Gli apparecchi erano intestati a ditte del Nord (cinque del Piemonte) che si vedevano recapitare ogni due mesi bollette salate per telefonate che invece [illegible]nivano fatte dai boss. [e. l.]

I danni maggiori in Piemonte

Campi allagati e [illegible] isolate ad Avigliana, in Piemonte, a causa dell'ondata di maltempo

Il Nord ostaggio del maltempo

ROMA. Gravi danni per l'ondata di maltempo che da tre giorni flagella il Centro-Nord dell'Italia, con il rischio di un'alluvione che ricorda quella dell'autunno '93: la Protezione civile è stata mobilitata per affrontare l'eventuale emergenza. Una delle regioni più colpite è il Piemonte: i disagi maggiori si registrano al momento a Borgofranco d'Ivrea, in frazione Baio Dora, dove si è verificato l'aggravamento di una frana e dove è stato deciso lo sgombero di 400 persone, che abitano la borgata. Un'altra zona colpita è quella di San Giorgio e San Giusto Canavese, dove si sono verificate esondazioni di torrenti e canali irrigui. A Pavone 300 abitanti di alcune borgate sono isolati a causa degli allagamenti. Oltre a decine di strade provinciali interrotte per allagamenti e frane, è rimasta chiusa alcune ore l'autostrada Torino-Milano, i[illegible] dall'acqua [illegible] tratto tra il capoluogo piemontese e Rondissona. Ad Avigliana i vigili del fuoco sono intervenuti con mezzi anfibi per portare in salvo 19 alunni e 5 maestre rimasti prigionieri della loro scuola completamente isolata dall'acqua. A sera è sulla ferrovia Torino-Modane si è dovuto usare un solo binario a causa di uno smottamento.

In Valle d'Aosta l'Anas ha chiuso la strada statale di Cogne tra la località Ozein, poco sopra Aymavilles, e la frazione Epinel.

A Venezia il maltempo e un forte vento di scirocco hanno portato un'acqua alta «fuori stagione»: la [illegible] ha raggiunto intorno alle 17.30 la punta massima di 98-99 cm sopra il medio [illegible].

Infine una tromba d'aria si è abbattuta oggi poco dopo mezzogiorno sulla periferia di Modena, scoperchiando una decina di abitazioni e sradicando numerosi alberi da giardino ma [illegible] fare, per fortuna, vittime. La furia del vento si è [illegible] sul quartiere Sacca, causando danni a decine di autovetture ed a numerosi edifici. I danni si aggirano sui tre miliardi. [r. cri.]

Dopo l'intervento del ministro Guidi: è una forma di razzismo

Aborto, l'ora della rissa

Medici, sindacalisti e parlamentari progressiste: «Giù le mani dalla legge» Ma Casini, Verdi e Leghisti: quella normativa deve essere ridiscussa

[illegible] L'aborto terapeutico come «anticamera della selezione nazista della razza»? Le affermazioni del ministro per la Famiglia Antonio Guidi (e le sue implicazioni «eugenetiche») che riaprono la discussione attorno [illegible] legge 194, suscitano immediatamente diverse prese di posizione. «Non siamo mica nel periodo dell'oscurantismo - replica Ermelando Vinicio Cosmi, esperto in diagnosi prenatale alla "Sapienza" di Roma -. Va «salvaguardata la libertà di scelta della coppia, altrimenti sì che si può parlare di nazismo». Contro una revisione in senso restrittivo della legge sull'aborto, soprattutto per quel che riguarda l'interruzione terapeutica, è anche la Consulta [illegible]zionale di Bioetica. «Le affermazioni del ministro Guidi sono prese di posizione senza senso - afferma il presidente Renato Boeri -, è un modo scorretto di porre il problema».

Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi. Le sue affermazioni sull'aborto hanno provocato accese reazioni

Dure critiche al ministro Guidi da Ivan Cavicchi, responsabile della sanità della Cgil, che lo accusa di «doppia morale». «Ci addolora il ministro Guidi quando mette avanti [illegible] ed il [illegible] handicap per contribuire al quotidiano attacco alla legge 194, soprattutto quando equipara l'aborto terapeutico alla selezione della razza». Così commenta il coordinamento donne della Uil.

Contrarie a Guidi, le donne del gruppo parlamentare progressista-federativo per le quali le sue affermazioni sono «gravi e inadeguate». «Riapriamo - affermano - il dibattito sull'applicazione [illegible] 194 e sui compiti di vigilanza che spettano al ministro della Sanità».

Sull'altro versante Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita, difende le affermazioni del ministro Guidi, anzi ne è entusiasta, ritenendola [illegible] punto d'attacco molto forte espresso da chi «ha sperimentato in prima persona cosa vuol dire essere portatori di handicap».

Anche i genitori cattolici dell'Age (Associazione italiana genitori) esprimono «pieno assenso» alle proposte del ministro per la Famiglia.

«Dobbiamo riaffermare che fare figli è un fatto positivo a prescindere che siano handicappati». Non ha dubbi Lara Marchioratto, responsabile affari sociali della Lega Nord: il ministro Guidi ha ragione «e fa bene anche a chiedere la revisione della legge 194, perché l'aborto [illegible] deve diventare un contraccettivo come un altro».

«Il ministro Guidi ha ragione quando esprime il suo dissenso verso ogni preselezione razzista nei confronti dei nascituri ma, per favore, [illegible] scopra l'ovvietà - dice Gianni Mattioli (verdi) -. Non c'è bisogno di lui per ricordare che l'aborto è una sconfitta per la donna e la società». Alexander Langer parlamentare europeo «verde» ha detto che «ha ragione il ministro Guidi quando mette in guardia contro ogni forma di preselezione eugenetica». Langer ha ricordato che «i verdi al Parlamento europeo hanno bloccato una proposta sull'introduzione generalizzata della diagnostica prenatale». [r. cri.]

Roma, il ministro Biondi

«Tempi rapidi per estradare Erich Priebke»

ROMA. Serge Klarsfeld, il cacciatore di nazisti che dieci anni fa stanò a Lione «il boia» Klaus Barbie, ha consegnato la sua documentazione relativa al caso Priebke al direttore generale degli affari penali Liliana Ferraro e quindi è stato ricevuto dal ministro Biondi.

Biondi ha assicurato ieri che il ministero della Giustizia provvederà subito a inviare tutta la documentazione [illegible]gnata da Klarsfeld al Tribunale Militare di Roma, competente sul caso Priebke.

Inoltre, ha riferito che il ministero farà «tutto quanto possibile» per offrire alle autorità argentine ogni collaborazione al fine di ottenere «una decisione rapida e positiva» sull'estradizione dell'ex SS coinvolto nella strage delle Fosse Ardeatine, «confidando anche nel sostegno che sicuramente verrà dall'opinione pubblica internazionale». [Ansa]

Pomigliano, davanti ai cancelli dell'Alfa Avio

Operai [illegible] crocifiggono «Vogliono [illegible]»

NAPOLI. Sono rimasti per dieci ore legati a croci di legno issate davanti allo stabilimento: i polsi stretti con una corda, i piedi poggiati su di una tavoletta e in cima il nome delle fabbriche. Poco lontano, una bara con una scritta: «Questa è la fine che ci hanno fatto fare governo e sindacati». La «crocifissione» [illegible] simbolica di tre cassintegrati ha radunato ieri mattina un migliaio di lavoratori, provenienti da varie aziende, davanti ai cancelli dell'Alfa Avio di Pomigliano d'Arco. Una forma di protesta scelta dalla Confsal Metalmeccanici «per rappresentare la grave situazione [illegible]cupazionale nei tre grandi stabilimenti di Pomigliano: Alenia, Alfa Romeo Avio e Fiat Auto».

La manifestazione è cominciata alle 7, all'ingresso del primo turno. I tre operai si sono fatti legare alle croci e non sono mancati momenti di tensione quando la moglie di uno dei cassintegrati ha tentato di indurre il marito a liberarsi dalle corde. Davanti a loro, il feretro su cui c'era un cartello: «Solo la bara può contenere l'attuale situazione industriale pomiglianese». L'iniziativa rientra nelle lotte condotte dai lavoratori del comprensorio, colpito negli ultimi due anni da una crisi che ha visto all'Alenia il ricorso alla cassa integrazione per [illegible] unità, l'imminente chiusura della Sevel e all'Alfa Avio l'adozione di ammortizzatori sociali per altri 200 operai.

Ad organizzare la «crocifissione» è stato il sindacato autonomo Confsal, per i cui dirigenti «le strategie aziendali prevedono lo smantellamento pezzo per pezzo del polo industriale di Pomigliano d'Arco, considerato il più importante del Mezzogiorno». «Su queste scelte - sostiene la Confsal - i lavoratori dell'Alfa Avio chiedono un confronto ed un dibattito il più ampio possibile, con i giovani, con i disoccupati e con tutte le forze politiche e sociali». Di questo si discuterà in un'assemblea indetta per sabato prossimo nell'aula consiliare del Comune. [m. c.]

Allarme in 13 grandi città. I responsabili delle pompe funebri: puntare sulla cremazione

«Crisi d'alloggi» per l'ultima dimora

Manca un milione di posti-tomba

ROMA. Non sono solo i vivi ad avere problemi di casa. Ora la «crisi degli alloggi» colpisce anche i defunti. L'allarme è stato lanciato ieri a Roma dalla Federgasacqua, la federazione delle imprese alla quale fa capo il settore dell'edilizia cimiteriale, la quale ha organizzato un incontro con assessori e dirigenti dei servizi funebri in tredici città: Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Messina e Cagliari. Obiettivo: risolvere la grave «crisi edilizia» che soffoca i cimiteri e ripristinare l'equilibrio ecologico perduto. I responsabili dei tredici Comuni metropolitani, riuniti in Campidoglio, hanno anche approvato un progetto di legge da presentare presto in Parlamento. Sintetizzato dall'assessore capitolino Amedeo Piva: «Bisogna modificare radicalmente il regolamento di polizia mortuaria del 1990 - ha detto -. Il nostro progetto prevede, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni capoluogo di Provincia e per le città oltre i 50 mila abitanti di adottare il piano regolatore cimiteriale». «Diventa sempre più urgente - ha aggiunto il presidente della Federgasacqua Germano Bulgarelli - un concreto cambiamento nei sistemi di gestione pubblica, utilizzando scelte operative in alternativa alla gestione in economia diretta da parte dei Comuni».

Il problema dei cimiteri ha accompagnato puntualmente la storia della società. Una moderna regolazione è arrivata però solo con Napoleone, con l'editto di Saint-Cloud del 1805. Si stabiliva che i morti dovessero essere seppelliti alla periferia delle grandi città in appositi luoghi recintati.

A distanza di quasi duecento anni nuove difficoltà sorgono per gli amministratori pubblici e la crisi di mercato dell'«ultima dimora» preoccupa ancora di più perché nel nostro Paese, non esiste turnover. Il 33 per cento infatti dei 540 mila morti annuali vengono seppelliti in terra, il 65 per cento in tombe e solo il 2 per cento cremati; in Inghilterra, ad esempio, ben il 70 per cento viene cremato e le ceneri consegnate a domicilio. E i cimiteri scoppiano anche per un altro macabro problema: nei primi del '900 il tempo di scheletrizzazione è stato stimato mediamente in Italia in 11 anni, nel 1993 si è registrato un incremento del 150 per cento dovuto alle diverse forme di sepoltura che ha portato la media a 27,5 anni. Il problema, una volta tanto, è più grave al Nord che non al Sud: per motivi legati al clima e al tasso di umidità i corpi conservati lungo tutta l'area della Val Padana si conservano molto più a lungo di quelli del Meridione.

Ad aggravare la situazione il dato sulla mortalità che si prevede destinata a crescere causando una sorta di «ondata di piena» nel 2025 con un aumento del 20 per cento. E intanto la ricerca per l'ultima dimora si fa sempre più lunga e costosa. Per dare degna sepoltura ai cari estinti, serve un milione di «posti» in cinque anni. Gli operatori funebri lamentano, infatti, che ogni anno in Italia, sui 540 mila morti, circa 170 mila sono in cerca di «primo alloggio». E a questi si aggiungono quelli sotto «sfratto», per «fine locazione» dopo 30 anni passati nel loculo.

«Nell'antichità - ha ricordato Germano Bulgarelli - il posto al cimitero era libero, oggi è diventato un "bene" rispetto al quale tra l'altro gli investimenti psicologici ed emotivi giocano sensibilmente». Una tomba infatti costa da 1 a 10 milioni di lire, con una media di 3 milioni, mentre un funerale costa fino a 4 milioni; le imprese di pompe funebri sono in Italia 4 mila, con un giro d'affari di 2 mila miliardi, delle quali solo alcune di un centinaio sono pubbliche.

E allora, che fare? La soluzione migliore - dicono molti amministratori - è quella di sensibilizzare la popolazione in favore della cremazione. Occorre arrivare ad aprire un crematorio in ogni provincia, mentre ora in tutta Italia se ne contano appena 26, per lo più concentrati in Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

Paolo Querio

LE CIFRE DEL "CARO ESTINTO"

MEDIA ANNUA DEI MORTI	540.000 LIRE
SEPOLTURE NELLA TERRA	33%
SEPOLTURE IN LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA	65%
CREMAZIONI	2%
COSTO DI UNA TOMBA	DA 1 A 10 MILIONI
PREZZO MEDIO DI UN FUNERALE	4.000.000 DI LIRE
IMPRESE FUNEBRI	4.000
GIRO D'AFFARI ANNUO	2 MILIARDI

Allarme dalle agenzie funebri: i cimiteri di 13 città «scoppiano»

IL CASO

EDITORIA IN NERO

«Cari vip, la vostra epigrafe»

Gambarotta scrive le lapidi illustri

Se cercate uno spunto per la vostra epigrafe, c'è un libro che fa per voi: «Colpito in fronte da nemica palla». E' una raccolta di iscrizioni tombali vere e inventate, edito da «Comix pillole» e in vendita a mille lire. L'ha scritta, dopo aver girato per mesi tra i cimiteri d'Italia, Bruno Gambarotta, autore e conduttore di programmi televisivi, da «Fantastico» a «Porca miseria».

Bruno Gambarotta

Primo consiglio? Basta con la semplice epigrafe «I tuoi cari». Bisogna tornare alle belle lapidi di una volta. Qualche esempio? «Sollecita a nascondere il suo tesoro in seno ai poveri». Che Gambarotta suggerisce agli evasori fiscali, con un piccolo ritocco: sostituire l'ultima parola con «Svizzera». Bella, ma forse poco adatta ai tempi, l'epigrafe copiata sulla tomba di tal Romualdo Cantare: «Fu deputato al Parlamento. Vi entrò ricco, ne uscì povero».

Il libro dà un altro consiglio: adoperare sempre qualche parola inusuale, perché sono quelle che restano poi impresse nella mente del lettore distratto che passeggia tra le tombe.

Ma come è nata l'idea di un libro su un argomento che scatena scongiuri? «Già nella trasmissione "Porca miseria" ero un notaio un po' menagramo, che parlava sovente della morte - risponde Gambarotta -. Così ho continuato su questo filone. Ho scritto per Comix i "coccodrilli" di alcuni cabarettisti, poi passerò ai politici. E poi ho sfruttato quella mia passione per le lapidi».

Girando i camposanti con penna e taccuino, Gambarotta ha raccolto un centinaio di iscrizioni tombali. Ma perché oggi non ci sono più le belle lapidi di una volta? «Oltre agli epigrafisti sono scomparsi i bei cognomi - è l'interpretazione di Gambarotta -. Vuoi mettere com'era più facile quando potevi iniziare con "A Marianna Cacherano d'Osasco vedova del conte Lomellini Pisciana di Cerniago"?».

Ma Gambarotta non ha resistito all'idea di scrivere le epigrafi di alcuni illustri o presunti tali viventi. Quella dell'ex presidente del Consiglio e governatore della Banca d'Italia: «Al compianto Carlo Azeglio Ciampi/ per le produttive quotidiane lotterie/ ch'ei tenne a vantaggio del manicomio Italia/ nel 1994/ i tabaccai e i gestori degli autogrill/ in segno di gratitudine». Quella di Emilio Fede, direttore del Tg4: «servo zelante/ delatore insonne/ dotto nelle sacre carte (da poker)/ della fortuna di Montana sofferente...». E di Sandra Milo: «d'indole amorevole, gentile, vivida, giuliva/ nelle occorrenze d'alcova attivissima».

[s. man.]

Tecnici e dirigenti

Morte a Imola Raffica di «avvisi»

BOLOGNA. Sono diciassette gli avvisi di garanzia emessi ieri pomeriggio dalla magistratura di Bologna nel quadro delle indagini sui recenti e gravissimi incidenti di Imola, in Formula Uno, che causarono, tra l'altro, la morte dei due piloti Ronald Ratzenberger e Ayrton Senna, il primo austriaco e il secondo brasiliano, impegnati nel disputare il Gran Premio di San Marino.

Dopo quello che era già stato inviato nei primi giorni di indagine a Federico Bendinelli, l'amministratore delegato della società Sagis che gestisce l'autodromo di Imola, altri avvisi di garanzia sono infatti stati inviati anche ad altri due dirigenti della stessa società ed a quattordici tra amministratori e tecnici della «Williams» e della «Simtek», ossia le due scuderie per cui gareggiavano i piloti Senna e Ratzenberger, vittime dei due incidenti mortali.

I magistrati che conducono le indagini hanno anche specificato che per tutte le persone che risultano coinvolte nell'inchiesta l'ipotesi di reato è quella di concorso in omicidio colposo.

La conferma dei provvedimenti giudiziari - si tratta comunque di un atto dovuto dopo il sequestro dell'autodromo e delle vetture incidentate - è venuta ieri, nel pomeriggio, da Imola dove, in seguito alle polemiche che hanno fatto seguito al doppio incidente mortale, era in corso una conferenza-stampa per illustrare le misure progettate per rendere più sicuro il circuito cittadino milanese.

[r. cri.]

«E' un ottimo rimedio per scacciare lo stress, inutile studiare tutto il giorno»

«Fate l'amore prima degli esami»

Una sessuologa: la promozione è assicurata

ROMA. C'è chi è d'accordo con quanto cantava Antonello Venditti: «La notte prima degli esami» che si fa? Ma sesso, naturalmente. Il consiglio è di Chiara Simonelli (che cosa, se non una sessuologa?) agli oltre 500 mila studenti che [illegible] presenteranno più o meno tremebondi alla fatidica prova. «Il [illegible] fa bene - predica l'esperta -, e ciò che [illegible] valido per gli atleti perché non dovrebbe valere per studenti più o meno stressati?». E aggiunge: «Chi ha bisogno di grande concentrazione può tranquillamente avvalersi di una serena vita ses[illegible]. Perché? «Il sesso - risponde - serve a rilassarsi». «Un giovane rilassato - le fa eco lo psichiatra Pietro Rocchini - rende più di un "secchione».

E va bene che per farsi pubblicità ogni argomento [illegible] buono, [illegible] in questo caso, forse, si è esagera[illegible] un po'. Intanto bisogna vedere [illegible] quali condizioni il sesso può es[illegible] «agito» dai maturandi. In ca[illegible]sa dei genitori (se «quelli» vanno a passeggio, i[illegible]a, fuori delle scatole); in macchina (sconsigliabile, anche [illegible] il «mostro di Firenze» sembra non [illegible] più in circolazione); [illegible] un parco (il riparo di un cespuglio non pare l'alcova più rassicurante che si possa trovare).

«E allora [illegible] sembra che dovremmo finirla con queste stupidaggini - risponde, arrabbiatissima, la sessuologa Alessandra Graziottin -. Un rapporto sessuale ha un effetto rilassante quando [illegible] vissuto all'interno di una realtà affettiva, di un'intimità emotiva. E inoltre, chi dà un consiglio del genere non tiene conto di una cosa: il ragazzino [illegible] [illegible]ato d'ansia perché ha l'esame il giorno dopo può anche fare una "[illegible]rutta figura" con la partner. Riesce a immaginare con quale devastante risultato per la sua sicurezza psicologica?». E' vero che non si deve ricorrere a medicine di alcun tipo, [illegible] a calmanti né a eccitanti, come ammonisce Roberto Vecchioni che sostiene: «Niente alcol, niente birra. E ve lo dice uno che ha bevuto fino a [illegible] anni fa, ma che mai, dico mai, lo ha fatto alla vigilia di [illegible] concerto». E' vero che non bisogna passare la notte [illegible] libri, per non essere «suonati» il mattino dopo. Ma anche usare il sesso come se fosse valium [illegible] sembra una buona idea. «Bisogna smetterla di considerarlo una panacea», tuona ancora Graziottin. Ma perché, allora, se ne parla tanto? «Perché - è il giudizio lapidario - [illegible] no [illegible] poco».

Ve l'immaginate la telefonata tipo? «Pronto, Francesca? Come stai tu o filosofia? Ci facciamo un ripassino? Ah, già che [illegible] sono porta[illegible] anche il preservativo». Guido «Silver» Silvestri, il «papà» di Lupo Alberto, noto anche per la sua polemica con la «non compianta dagli studenti» Rosa Russo Jervolino per un opuscoletto anti-Aids e pro-preservativo, commenta il consiglio della sessuologa Simonelli a modo suo: «Bella idea. Prima, però, bisogna trovare la compagna di scuola che ci sta. [illegible] scusate se è poco. Poi bisogna disfarsi dei genitori per avere la casa. Altro che stress!». E allora, che cosa consiglia? «Di farlo durante». Durante che cosa? «Durante l'esame, no?».

E Vecchioni aggiunge: «Ma la vogliamo finire [illegible] dare schemi di comportamento che dovrebbero andar bene per tutti? Ognuno farà quel che si sentirà [illegible] fare».

Oppure si potrebbe dare un altro consiglio. Ma questa volta ai commissari d'esame. Fate sesso voi professori, la notte «prima», e magari sarete un po' [illegible]iù indulgenti verso questi nostri spaventati ragazzini che, fragili e indifesi, anche se sembrano forti e adulti, [illegible] amano soltanto quando hanno bisogno [illegible] tenerezza. [illegible] la notte prima degli esami? Forse andranno tutti insieme in pizzeria, a «far casino» e a farsi coraggio a vicenda.

Daniela Daniele

QUELLA VIGILIA LA RICORDO COSI'

ROBERTO VECCHIONI

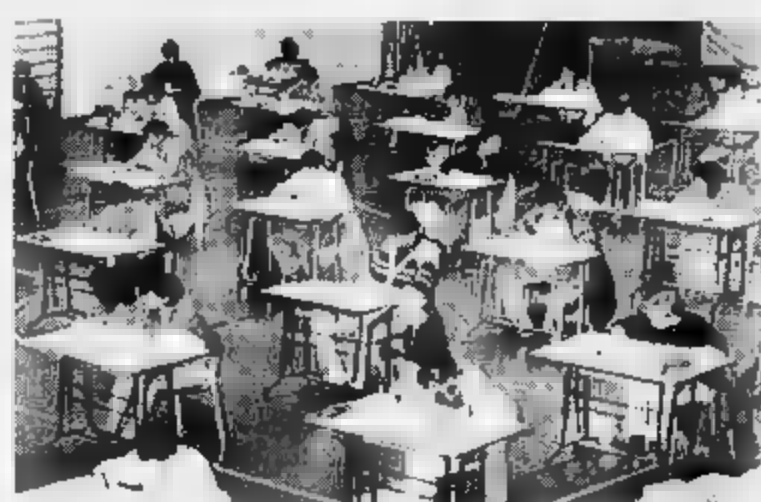
«Andai [illegible] Parigi»

«Ero emozionatissimo», confessa Roberto prof. Vecchioni. «Ma due notti prime, mio padre, per alleggerire la tensione, mi portò a Parigi. Il sesso? Va bene se si fa tutto l'anno, non se diventa il rifugio di una paura».

LUCIANO RISPOLI

«Una notte sui libri»

«La sera prima della maturità feci una sorta di riepilogo», dice Luciano Rispoli. E poi? «Dormii tranquillo. E da allora, per poter dormire sereno, devo sempre mettere mentalmente tutte le mie cose al posto giusto».

Alessandra Graziottin «Stiamo attenti a certi consigli Il sesso non è il rimedio a ogni problema»

A sin. «Silver», creatore di Lupo Alberto. Sopra, ragazzi agli esami di maturità

«Truccati centinaia di voti»

Vienna, preside rivela: per anni abbiamo venduto i diplomi

VIENNA. Decine, forse centinaia, di laureati e di funzionari statali temono per il loro posto [illegible] lavoro. Avrebbero passato l'esame di maturità (e ottenuto l'accesso all'università o a un pubblico impiego) corrompendo membri della commissione esaminatrice di un liceo di Vienna e in taluni casi una segreta[illegible] che avrebbe falsificato i voti di allievi destinati alla bocciatura.

Tra i promossi con l'inganno [illegible] Jacqueline Boegl, figlia del presidente della polizia di Vienna, Guenter, iscritta al terzo anno di Medicina. [illegible] 1991, presentatasi come privatista nel liceo «Nawarski» [illegible] Vienna, la ragazza ottenne prima dell'esame dalla preside, Charlotte Guenther, la traduzione di un testo di Sallustio. [illegible] procurarlo era stata la commissaria d'esame Brigitte J. Jacqueline Boegl naturalmente nega, così come sua madre Elli, che ha combinato l'affare. Ambedue han[illegible] giurato al padre e marito che si tratta di un «falso architettato da nemici». [illegible] ad accusarle è proprio la preside che, dal carcere, ha fatto sapere che gli attestati di maturità in cambio di soldi (nel [illegible] specifico 10 mila scellini pari a quasi un milione e 400 mila lire) [illegible] un'«usanza corrente» nel suo istituto.

La confessione della preside ha messo in serio imbarazzo i funzionari della polizia di Vienna, costretti ad indagare sulla famiglia del loro capo. Boegl ha reagito scandalizzato, dicendo di credere alla moglie ed alla figlia, e ha annunciato [illegible]rele contro la preside e la esaminatrice per «danni morali».

L'opinione pubblica e anche due parlamentari, che hanno chiesto [illegible] dimissioni di Boegl, sono ostili alla famiglia del capo della polizia. Passa in sottordine il fatto che lo scandalo è [illegible] più vasto, finora sono state scoperte 32 maturità [illegible] mediante pagamento (con un massimo di 11 milioni di lire) e che - secondo la preside - da circa 25 anni il «Nawarski» vendeva i diplomi. «Tremano centinaia di stimati professionisti nati dopo il 1950», titola un giornale. Il ministero dell'Istruzione ha aperto un'inchiesta per controllare le maturità dei privati[illegible] dell'ultimo quarto di secolo in tutta l'Austria. Un'apposita commissione esaminerà [illegible] mila voti. Viene ventilata la prospettiva di un «massacro». I titoli accademici e le cariche pubbliche ottenuti con l'inganno verranno annullati.

Tito Sansa

IL CASO

VOYEURISMO AL FEMMINILE

LA premessa: «Siamo since[illegible]: la prima cosa che ci colpisce in [illegible] uomo non è certo la sua conversazione. Quella viene dopo. Semmai». La tesi: «Chi l'ha detto che non ce [illegible] importa di vedere le natiche o i pettorali [illegible] un maschio» e «Non si dice che anche l'occhio vuole la sua parte? Per quale ragione gli occhi femminili non dovrebbero avere la loro?».

[illegible] svolgimento: ragazzo-copertina, tale Alex, nudo con cilindro, occhiali e stivali, seduto su uno sgabello e legato con una corda in varie pose di esilarante comicità involontaria; foto-poster di Sylvester Stallone nudo e umidiccio, invero repellente; servizio fotografico sul fotomodello Tony Ward, anche lui nudo, con didascalie tipo «Non volevo i pantaloni»; inchiesta sugli spogliarelli maschili; servizio con pareri [illegible] «Quello che gli uomini odiano a letto» (risposte vaghe: lo spiritosaggini, la frettolosità della donna super-impegnata eccetera); [illegible]izio intitolato: «Senza tabù: il sesso orale»; altro servizio intitolato: «Senza rete: il sesso senza cerniera».

E' in edicola «Donna Only», [illegible] «il mensile femminile che mette a nudo l'uomo». Nudo, rivela l'editoriale, «in tutti i sensi». Ne sono state stampate 100 mila copie, in carta più che patinata, messe in vendita a 8 mila lire l'una e destinate, come ha spiegato la direttrice responsabile Anna Pelloni, «a un pubblico elitario», ma pure, evidentemente, sprezzante del ridicolo.

Il sogno degli editori è quello [illegible] inseguire il successo delle riviste americane e inglesi come «For Women» e «Playgirl», pensate per un pubblico esclusivamente femminile e acquistatissime dagli uomini gay, il che la dice lunga sull'acutezza di simili iniziative.

Tutta femminile la redazione, molto maschile, ahimè, il punto di vista. A cominciare dal gran dispendio di sederi (e infatti il servizio forte del secondo numero, annuncia la redazione, sarà dedicato al «sedere che fa moda», e spiegherà [illegible] avere un fondoschiena super-sexy a prova di discoteca»), per proseguire con il campionario di tutti i più vecchi trucci della seduzione, in un trionfo di «biancheria di satin», «lenzuola [illegible] sesso» e poi: «Hai mai provato su una pelliccia?».

Novità, poche: [illegible] Stallone nudo, le cui fotografie erano già state precedentemente pubblicate da un altro periodico senza che per questo si sia registrata un'impennata delle vendite, non lo spirito dei servizi. Come quello sul sesso senza rete: la redazione consiglia di praticarlo «sulla scrivania del vostro capo, in ufficio», [illegible] cima alla torre Eiffel», «in un museo molto affollato», «in auto», «nella sauna».

O come il test su «Come si veste la tua sessualità», che presuppone [illegible] abbia voglia [illegible] rispondere (ancora) a domande del tipo: «Che rapporto hai con il reggicalze?», e «Trovi che gli uomini sposati abbiano un certo fascino?».

[st. m.]

Rubriche, foto sexy e Stallone come primo super-modello. La direttrice: puntiamo a un pubblico d'élite

Tutti nudi, ma per sole donne

Debutta la rivista che spoglia gli uomini

La copertina del primo numero [illegible] rivista «Donna Only»

LE VIP DIVISE DALL'INIZIATIVA

[illegible] VERDE

«Squallido business»

Secondo la psicologa Jole Baldaro Verde «con operazioni commerciali [illegible] questo tipo si vuole creare un bisogno che assolutamente non c'è. Non è certo la visione dell'attributo sessuale che fa scattare il desiderio femminile. [illegible] pare davvero squallido, infine, questo rifarsi a un modello erotico maschile. Come dire: gli uomini hanno i giornali con le donne nude, li vogliamo anche noi. Mah!».

MARA VENIER

«E' la benvenuta»

L'attrice Mara Venier commenta: «A me personalmente una rivista di questo genere [illegible] interessa assolutamente. Tra l'altro, non sono mai stata attratta dalla bellezza fisica di un uomo. Ma se ci sono le riviste di nudi per gli uomini, ben venga[illegible] anche quelle per le donne. Perché no? Un appunto, però, lo farei: Stallone nudo l'abbiamo già visto, cominciare così è un po' un bidone».

[illegible]

«Un'idea cretina»

La scrittrice Lidia Ravera stigmatizza decisamente l'iniziativa: «Il fatto che sia [illegible] edicola una rivista di nudi maschili destinata alle donne è una notizia che mi lascia del tutto indifferente. Il mio commento è che si tratta di un'idea così cretina da essere addirittura indegna [illegible] venire commentata. Ma per quanto tempo vogliamo ancora continuare [illegible] queste stupidaggini?».

Giovane di Genova

Rapinato col sonnifero [illegible] 72 ore

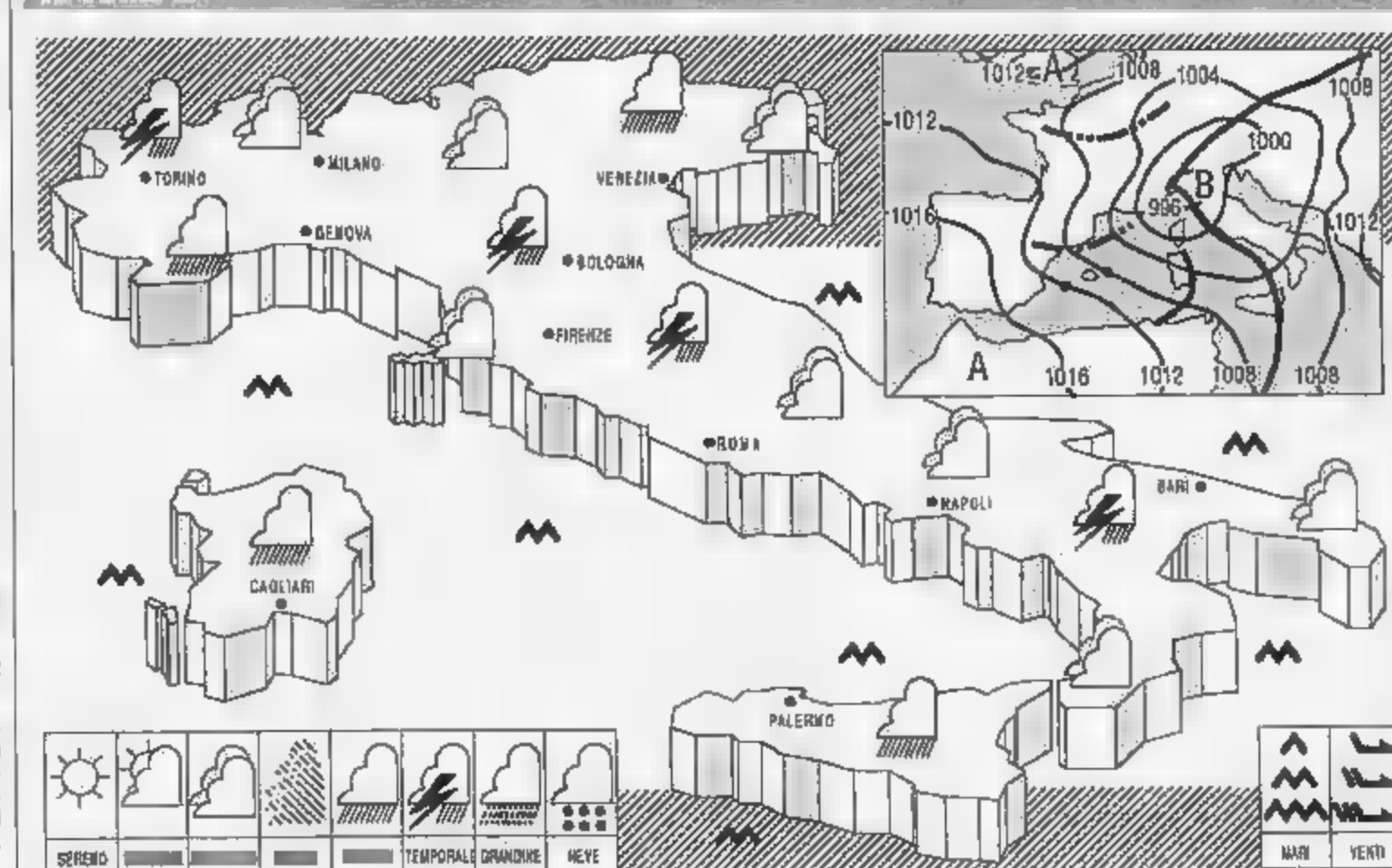
GENOVA. Dorme da tre giorni dopo aver mangiato alcuni cioccolati[illegible] imbottiti di sonnifero che gli era[illegible] stati offerti sul treno Venezia-Nizza da due rapinatori poi arrestati dalla polizia. Questi ultimi, Francesco Leone, [illegible] anni, di Bovalino (Reggio Calabria) e Massimo Gallotti, 29 anni, di Milano, devono rispondere di rapina aggravata.

Vittima dell'episodio accaduto qualche [illegible] fa è stato un genovese di [illegible] anni, Maurizio Bisceglie, che era sul convoglio «357» partito da Venezia e diretto a Nizza, sulla Costa Azzurra, dopo gli scali di Milano e Genova. La scena era stata seguita da alcuni agenti della «Polfer» [illegible] abiti civili che, avendo notato due persone sospette salire sul treno alla stazione di Milano, non le avevano perse d'occhio. Da quanto si è appreso i due individui sono entrati nello scompartimento dove si trovava Bisceglie e gli hanno offerto cioccolatini al caffè farciti con un pericoloso psicofarmaco. [illegible] giovane si è addormentato, i due gli hanno rubato il portafogli, ma sono stati subito arrestati. Maurizio Bisceglie è ancora ricoverato al Galliera in stato soporoso.

[r. cri.]

tuttoscienze

Risposta allo Strizzacervello «L'acquisto misterioso». Il negozio vende articoli per l'edilizia, [illegible] casa e simili. Il cliente era interessato all'acquisto delle cifre singole dei numeri civici (in ordine, maiolica od altro). Infatti ogni cifra costa 4500 lire.

IL TEMPO

SITUAZIONE: la perturbazione che sta interessando l'Italia è associata ad una profonda depressione in movimento verso [illegible]-Nord Est; al suo seguito affluisce aria instabile

[illegible]: al Nord, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti [illegible] cali e precipitazioni sparse, specie sul settore orientale; dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni ad iniziare da Ovest. Sul resto d'Italia, condizioni di variabilità perturbata con annuvolamenti anche intensi; tendenza dalla serata a generale miglioramento.

TEMPERATURA: in aumento sulle regioni tirreniche, stazionaria altrove.

VENTI: moderat[illegible], con rinforzi sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.

MARI: mossi, con moto ondoso in graduale attenuazione.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni, iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso; dalla [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratificata sul settore nord-occidentale. Foschie notturne sulle pianure del Nord e sulle valli del Centro

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	18	Firenze	14	18	Bari	18	28
Verona	14	[illegible]	Pisa	[illegible]	18	Napoli	17	25
Trieste	10	23	Ancona	16	22	Potenza	10	24
Venezia	10	21	Perugia	14	22	S.M. Leuca	17	21
Milano	16	18	Pescara	15	24	R. Calabria	18	26
Torino	11	14	L'Aquila	16	30	Palermo	16	22
Cuneo	—	—	Roma Urbe	18	21	Catania	16	22
Genova	16	17	Roma Camp.	16	26	Alghero	14	19
Bologna	17	23	Campobasso	12	19	Cagliari	16	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	17	nuvoloso	Lisbona	9	20	variabile
Atene	17	33	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	12	19	sereno	Madrid	6	[illegible]	sereno
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	4	17	nuvoloso
Bucarest	14	34	sereno	Mosca	8	18	nuvoloso
Budapest	18	32	sereno	New York	10	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	14	23	nuvoloso	Parigi	11	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	8	17	pioggia	Pechino	16	26	nuvoloso
Dublino	3	12	sereno	Praga	10	23	nuvoloso
Francoforte	12	23	sereno	Rio de Janeiro	17	26	nuvoloso
Gerusalemme	20	33	sereno	Sofia	14	28	[illegible]
Ginevra	12	14	pioggia	Sydney	11	23	sereno
Helsinki	-2	14	nuvoloso	Tokyo	13	20	sereno
Johannesburg	4	23	sereno	Varsavia	7	25	variabile
Il Cairo	17	32	sereno	Vienna	14	24	sereno

La regina di maggio, a 88 anni, pubblica la quinta biografia sui Savoia: Emanuele Filiberto

MARIA JOSE'
Testa di Ferro eroe mio

MARIA José di Savoia, ex regina d'Italia, la «regina di maggio» poiché ha regnato appunto dal [illegible] maggio al 6 giugno del '46, a ottantotto anni pubblica il suo ultimo libro, quello che le [illegible] più caro. E' la biografia di Emanuele Filiberto di Savoia, edita da Rusconi. Maria José ha già pubblicato quattro volumi sui Savoia: le vite di Amedeo VI e di Amedeo VII, con prefazione di Benedetto Croce, la storia di Amed[illegible] VIII in due tomi, presentata [illegible] [illegible]niel Rops. Libri pubblicati anche in Francia, e l'ex [illegible] è stata insignita della Legion d'Onore per i suoi meriti di scrittrice e per il [illegible] contributo agli studi storici.

La sua [illegible] per la storia sabauda è nata casualmente. Nei primi anni dell'esilio, da Cascais il marito viene a trovarla in Svizzera, a Merlinge. In auto vanno all'abbazia di Hautecombe con i monumenti sepolcrali dei primi Savoia. Maria José ne è suggestionata. Ritornati a Merlinge, ne parla a lungo con Umberto, infervorandosi. Quando il marito riparte, decide di scrivere la storia dei vecchi conti sabaudi e questo, per anni, le riempirà le giornate. Si procura centinaia di libri sulla famiglia e sulla vecchia Savoia. Cerca negli archivi di Ginevra e di Chambéry, altri documenti [illegible] arrivano da Torino. Per molte ore al giorno legge e scrive nello studio della casa di Merlinge, nelle belle giornate dalla finestra vede la Savoia, distante pochi chilometri. Scrive a mano e in francese, che le viene più naturale perché lingua madre. Prima che ogni biografia degli Amedei sia stampata, negli Anni Cinquanta e Sessanta, manda le bozze al marito per un giudizio ed eventuali suggerimenti.

La biografia del duca Emanuele Filiberto è quella che più l'ha impegnata. Quando ha cominciato a scrivere la storia dei Savoia, aveva lui come obiettivo finale, il grande duca che ebbe «il coraggio e la fermezza d'animo di riporre la spada [illegible] fodero per mettersi completamente al servizio della pace». Il più illustre personaggio della dinastia. Ha cominciato il lavoro su Emanuele Filiberto e lo ha continuato in anni di grande amarezza, con i figli irrequieti troppo spesso nelle cronache pettegole, e non solo queste. C'era stata la storia [illegible] Maria Beatrice con Maurizio Arena e il tentato suicidio. La sparatoria di Vittorio Emanuele all'isola di Cavallo, il processo parigino. E lei lavorava accanitamente, [illegible] se con il grande duca volesse riscattare la storia della famiglia.

Anni di lavoro per il «suo» Emanuele Filiberto, gli ultimi due per revisionarlo, in Messico nella tranquillità della sua casa di Cuernava[illegible]. E questa biografia, [illegible] delle novità [illegible] Salone [illegible] Libro, riesce appassionante e di piacevole lettu[illegible] tanto che si stenta [illegible] crederla scritta da una ottuagenaria. Il personaggio [illegible] straordinario. «Emanuele Filiberto è sicuramente il personaggio più importante fra i sovrani del Cinquecento dopo Car[illegible] V ed Enrico IV», ha scritto uno storico francese d'inizio secolo. Nato gracile, ritenuto inadatto alle armi e destinato [illegible] carriera ecclesiastica, [illegible] diventato il più grande condottiero del suo tempo, detto Testa di Ferro per la tenacia; la ge[illegible] militare preannunzia quella di Federico [illegible] Grande e di Napoleone.

I suoi possedimenti occupati e spogliati da francesi e da spagnoli, E[illegible] Filiberto fu al servizio [illegible] prozio l'imperatore Carlo V. Ebbe nelle Fiandre la suprema condotta delle ostilità contro i francesi, che nel 1557 sbaragliò a San Quintino. Ne seguì il trattato di Cateau-Cambrésis e il duca riuscì a riavere i suoi territori in Savoia e in Piemonte, sia pure con città ancora occupate, che comunque presto recuperò. Trasferì la capitale da Chambéry a Torino, per proteggerla costruì la Cittadella («ciò che amava di più al mondo dopo suo figlio», scrisse un contemporaneo), capolavoro dell'arte militare. Aveva riacquistato un Paese dissanguato, devastato da venticinque anni di occupazione, con un regime feudale, trasandato e imbelle, con una legislazione caotica, senza commerci e industrie, in gravissima crisi economica. Lo rivoltò come un guanto, portandolo a un livello di civiltà e amministrazione tale da competere con gli altri Stati europei.

«Crediamo che questo valoroso condottiero in guerra, che dimostrò anche notevoli doti in tempo di pace, possa suscitare [illegible] interesse. Speriamo che questo testo contribuisca alla scoperta di un principe che celeberrimi suoi con[illegible]poranei, fra cui Carlo V, Caterina de' Medici e Filippo II, stimarono enormemente e che, in effetti, fu uno dei sovrani più straordinari del [illegible] tempo», conclude Maria José. Di questo bel libro pubblichiamo tre pagine dove non si parla del guerriero né dello statista, ma di Emanuele Filiberto marito di Margherita di Valois, che molto amò (era a Chambéry quando lei morì e alla notizia «non fa altro che [illegible] un [illegible] di lacrime», riferì [illegible] testimone), innamorato della moglie, ma anche con [illegible] galanti.

Luciano Curino

Tanto lavoro, uno scopo: dimenticare sparatorie e suicidi di famiglia

Storia d'un soldato che seppe rinfoderare la spada. Ebbe un numero strabiliante di figli naturali: 13

Maria José in una recente fotografia di Mario Monge. In alto a destra: ritratto giovanile di Testa [illegible] Ferro. A sinistra: la moglie Margherita di Valois

Il duca e Margherita
Grande amore e grandi tradimenti

SE apparentemente [illegible] duca e la duchessa [illegible] avevano molto in [illegible] nell'organizzazione della [illegible] quotidiana, [illegible] in verità molto vicini. Margherita divenne un'assennata consigliera del consorte e [illegible] suo miglior collaboratore. «Parla meravigliosamente degli affari di Sta[illegible] scriveva Lippomano, «il signor duca le comunica qu[illegible] tutti gli affari di Stato... e sebbene Madama la duchessa faccia finta di [illegible] interessarsene troppo, tuttavia molte questioni, di quelle in cui si è intromessa, si concludono secondo il suo volere». «Il signor duca ascolta i consigli di Madama la duchessa, che è molto prudente [illegible] virtuosa» scriveva ancora Andrea Boldù, solo due anni dopo il ritorno di Emanuele Filiberto in Savoia.

«Virtuosa» è l'aggettivo che ritorna più spesso quando si tratta della duchessa. Infatti, [illegible] in Francia Margherita veniva lodata soprattutto per le [illegible] doti intellettuali e per il senno, in Savoia furono principalmente le qualità morali ad attirare l'attenzione. Cavalli [illegible] magnifica l'intelligenza [illegible]tremamente vivace, e Morosini cita la sua notevole levatura, aggiungendo che ella aveva «un certo gusto per la letteratura»; comunque erano tutti affascinati dalla sua generosità. Lippomano scriveva: «Di Madama, dico che ella è adorata in tutti i suoi Stati... Fa del bene a tutti, [illegible] enormi offerte agli ospedali [illegible] ai poveri... Conforta tutti e consola ogni anima sofferente... essendo grandemente amata [illegible] signor duca, di cui si può ben dire, in verità, che non le nega mai niente di ciò che ella chiede».

Madama degli sventurati

La duchessa fece frequentemente uso della propria [illegible]fluenza perché fosse [illegible] qualche grazia agli sventurati di cui perorava la causa, cosicché tutti coloro che non riuscivano a farsi ascoltare dal principe passavano da lei; [illegible] che Emanuele Filiberto non dimostrava sempre di gradire: «Non potete parlarmi senza andare a importunare Madama?» diceva ironicamente... Cavalli racconta che per alcune richieste non troppo ragionevoli il duca si limitava a dire: «Madama, farò ciò che desiderate, ma sappiate che non è bene per tale o tal altra ragione». Ma finiva sempre col cedere.

«Ella ha un forte ascendente su Sua Eccellenza nel governo dello Stato» scriveva Morosini nel 1570. Già [illegible] anni prima, al tempo della grande malattia [illegible] Emanuele Filiberto, Margherita aveva assunto la reggenza del ducato e fino alla morte, benché spesso rimanesse in ombra, il suo ruolo politico ebbe un'importanza sempre crescente.

Agli occhi di tutti, e in particolare degli ambasciatori veneziani, la coppia ducale era strettamente legata. La duches[illegible] «è amata e rispettata quanto può esserlo qualsiasi altra donna amata e rispettata da un marito qualunque» scrisse Boldù nel 1561; «e [illegible] l'amore è autentico, il sovrano è a mio parere il marito più innamorato che ci sia; se finge, allora è l'uomo più artificioso che esista».

Quella moglie più anziana

In realtà Emanuele Filiberto non [illegible] né lo sposo più innamorato né [illegible] più traditore: l'affetto e la stima che nutriva nei confronti della consorte [illegible] [illegible] incompatibili con altre frequentazioni femminili. Guichenon, che d'altro canto tesseva ampiamente le d[illegible] del d[illegible], disse di lui: «Lo si poteva biasimare soltanto per il vizio a cui [illegible] soggetti i grandi uomini, l'amore per le donne». Non bisogna dimenticare che Margheri[illegible] non era «troppo bella» e aveva cinque anni più di lui... E i contemporanei trovavano altre scusanti: «Se egli [illegible] dedica troppo all'amore, alla caccia [illegible] alla pallacorda», s[illegible] il veneziano Badoer, [illegible] suoi servitori sostengono che sia necessario, perché diversamente sarebbe soffocato dagli attacchi di malinconia».

Della vita extraconiugale del duca si sa pochissimo, contrariamente a quella del re di Spagna [illegible] di Francia, le cui amanti ebbero spesso ruoli [illegible] primo piano: ma il numero di figli naturali che gli vennero attribuiti [illegible] strabiliante. Se ne conoscono tredici, molti dei quali furono successivamente legittimati ed ebbero un certo rilievo nello Stato sabaudo; all'epoca i figli naturali facevano effettivamente parte della famiglia, e venivano affidati loro vari incarichi al servizio della dinastia...

Al duca di Savoia, si diceva, piaceva moltissimo rilassarsi nella residenza del Valentino, che aveva acquistato nel 1564; essendo situata nei pressi [illegible] Torino, spesso vi trascorreva le giornate. Correva [illegible] che vi ricevesse le sue amanti, e che vi si trovassero, nascosti, i figli naturali, sorvegliati da guardiani e servitori fedelissimi.

Margherita [illegible] [illegible] moltissimo delle infedeltà del consorte: era «gelosa del signor duca ben più della media ed egli, a dire il vero, gliene offre l'occasione. Sua Altezza non odia nes[illegible] al mondo, [illegible] eccezione di coloro che sospetta facilitino [illegible] duca in quel genere di affare. Li ha scacciati dai suoi appartamenti e non permette loro di ripresentarsi al [illegible] cospetto... Mi ha ripetuto spesso», continua Morosini, «che ora che ha perduto ogni speranza di poter avere altri figli, accetta senza ulteriori tormenti che il signor duca vada dove gli pare, a patto che [illegible] guardi dal male, ma che ella [illegible] risentita contro coloro che lo hanno distolto da lei per volgerlo [illegible] altre donne all'epoca in cui poteva avere ancora un altro figlio o due». Tuttavia, [illegible] anni prima, Sigismondo Cavalli sosteneva [illegible] il duca di Savoia non provasse più alcun interesse nei confronti delle donne e che vivesse nella castità più totale, «per numerose ragioni, in particolare per non destare sospetti in Madama la duchessa, sua illustrissima sposa, che [illegible] estremamente gelosa [illegible] suoi confronti».

Maria José di Savoia

Dall'esilio sognò i nemici nella pece bollente, infilzati dai diavoli

Una scena della «Divina Commedia» illustrata [illegible] Gustave Doré

Il padre della lingua italiana vittima del sistema delle corruzioni: uno studioso ricostruisce lo «scandalo»

Dante? Stritolato dalla Tangentopoli medioevale
Condannato ingiustamente per bustarelle, mise i barattieri nell'Inferno

TORINO

I tangentisti? Immersi nel[illegible] pece bollente, per scontare il modo subdolo [illegible] cui avevano arraffato il denaro pubblico. Dante, vittima illustre di una «Tangentopo[illegible] medioevale (venne accusato proprio di «baratteria», cioè di aver utilizzato le cariche pubbliche per arricchirsi illecitamente), non è stato tenero [illegible] loro: li sbatte nella quinta bolgia, dove neri diavolacci li infilzano e li mettono a rosolare come spiedini, tra insulti e scherni terribili. Questo dimostrerebbe in modo evidente l'innocenza del Poeta, desideroso [illegible] ribaltare sui rivali politici l'infamia che gli era [illegible] [illegible]ata l'esilio.

Finora pochi se ne erano ricordati, ma a riproporre la ghiotta *liaison* tra storia e attualità ci ha pensato Ignazio Baldelli, docente di Storia della Lingua italiana alla Sapienza di Roma, Accademico dei Lincei [illegible] della Crusca. Nella prolusione tenuta al Lingotto [illegible] occasione del convegno [illegible] «Letteratura e industria», il docente ha ricordato [illegible] sorte [illegible] politici, impiegati, amministratori e pubblici ufficiali corrotti nella *Divina Commedia*: «Di imprenditori neanche l'ombra - precisa - perché a quei tempi si dava per scontata la loro innocenza: si supponeva che avessero distribuito "mazzette" solo perché [illegible] [illegible] stati costretti. Tanti amministratori erano colpevoli, altri erano innocenti. Resta il fatto che quando una fazione o un uomo politico cadevano, la prima mossa degli avversari era accusarli di baratteria».

Per rendere viva la scena della *Commedia*, Dante descrive [illegible] quinta bolgia dei «barattieri» (canti XXI e XXII), ispirandosi a quanto aveva visto qualche anno prima nell'«Arsenale» (i cantieri navali) di Venezia: scene tenebrose e concitate, gente che corre qua e là tra pentoloni ribollenti di pece da spalmare sugli scafi delle galere di San Marco, pronte a riprendere il largo. «Dante fu a Venezia tra [illegible] 1305 e [illegible] 1306 - spiega Baldelli - prima di iniziare a scrivere la *Divina Commedia*. L'Arsenale lo affascinò, gli sembrò perfetto per le Malebolge: "Quale ne l'arzanà de' Viniziani/ bolle l'inverno la tenace pece/ a rimpalmare i legni lor non sani..."». Memore di questo spettacolo, Dante utilizzò molti termini veneti, anche tecnici: ad esempio chiamò la pece anche «pegola», parola usata ancora oggi in Veneto e nella Lombardia orientale, [illegible] cui deriverà un nuovo verbo della lingua italiana, «impegolarsi». «Un altro esempio - insiste Baldelli - del possente realismo dantesco: [illegible] c'è modo migliore per disegnare la figura del tangentista, che "invischia" tutto nei suoi traffi[illegible]». Con le parole il professor Baldelli ci sa fare, [illegible] una miniera di citazioni: «Arsenale deriva da una parola araba: "Dar-si-naa", che vuole dire "casa [illegible] costruzione". A Genova divenne "dàrsena", a Venezia "arsanà"».

L'Arsenale di Venezia era davvero un'industria portentosa: «Tra le più importanti dell'antichità», dice Baldelli, che di arsenali [illegible] ne intende. In America, alla Free Library di Filadelfia, [illegible] trovato [illegible] rarissimo codice pisano, un «conto navale» con l'elenco di quanto occorre per [illegible]mare una galera. L'aveva portato in America, guarda caso, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] petroliere della Pennsylvania, dopo averlo acquistato da un antiquario londinese. «Già agli inizi del '200 - prosegue Baldelli - i partecipanti alla 4ª crociata avevano appaltato alla Serenissima una flotta gigantesca. I cantieri navali di Genova e Pisa erano più piccoli, perché gestiti da famiglie. Quello veneziano dipendeva dal Co[illegible], che ci investiva capitali enormi: contava 5 mila operai, i cosiddetti «arsenalotti», si avvaleva di tecniche straordinarie. Squadre specializzate di ingegneri andavano persino [illegible] boschi a piegare i giovani alberi, per far assumere loro la forma adatta allo scafo: perché il lavoro di curvatura, se eseguito sott'acqua, rischiava [illegible] spezzare [illegible] legno».

Il declino iniziò nel Cinquecento, [illegible] il trionfo delle flotte inglesi, olandesi, spagnole e portoghesi e l'apertura delle grandi rotte di circumnavigazione. Galere, antichi cantieri e pentoloni di pece ritornarono nell'ombra. [illegible] riportarli in auge ci hanno pensato il Poeta, un accademico della Crusca e la Storia, che come un vulcano fa riemergere uno dei «peccati» più antichi e ricorrenti del mondo.

Carlo Grande

IL CASO. Da Baudelaire a Brasillach, «in nero» con ironia

Curiosa scoperta: la sinistra sta proprio sulla «rive gauche»

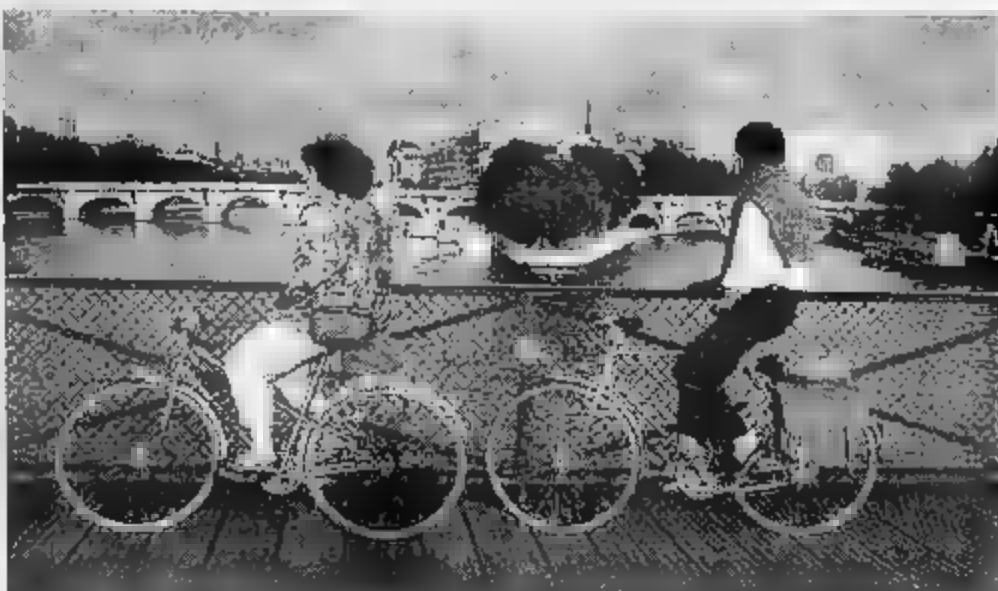
Tutta Parigi «by right»

Una città vista da destra: ora c'è la guida

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paris by right. Non è un refuso: la guida alla «Parigi di Destra» esiste davvero. Anzi, il successo pare arriderle oltre qualsiasi pronostico. L'editore - «Trident» - già ne offre una seconda versione accresciuta. Vale la pena darle un'occhiata. In fondo, i manuali sulla Parigi «by night» [illegible] fin troppo numerosi. Qui, invece, abbiamo dinanzi [illegible] vademecum per il turismo ultraconservatore. E - chissà - l'idea potrebbe aprire la via a nostrane imitazioni. Tipo Milano attraverso il prisma sanbabilino o la tonitruante Roma Imperiale.

Come scrive *Le Figaro*, quello che Francis Bergeron e Philippe Vilgier offrono ai loro lettori [illegible] «un vero itinerario iniziatico». Da prendersi con grande cautele. La Destra in questione offre venature poco rassicuranti. Considera Giscard un gauchiste in pectore, di Balladur non vuole neppur sentire parlare. Altro che conservatorismo morbido, dunque. Nel «target» del manuale rientrano i lepenisti, gli ultrà [illegible] simpatie nostalgiche, i monarchici duri. Per fortuna tra le [illegible] pagine abbonda l'(auto)-ironia. Quasi [illegible] strizzatina d'occhio: «Scusateci, siamo fatti così».

Ognuno sa che la capitale ha due anime speculari: Rive Gauche [illegible] Droite. Crinale, la Senna (con i suoi Bateaux Mouche, che [illegible] Parigi radical-chic detesta, ci informano). Ma da orografico, il bipolarismo assume una chiara valenza ideologica. Sarà un caso, [illegible] i quartieri artistico-letterari a spiccata vocazione democratica (Saint-Germain, Montparnasse) sorgono sulla sponda sinistra - eccezione l'austero VII Arrondissement, [illegible] cittadella militar-ministeriale ove trionfa il ricco borghese reazionario - mentre la Destra rimane luogo di Potere & Establishment non solo finanziario. Il maggio '68 confermò la tendenza asserragliandosi nella Sorbona. Come i destrorsi moti preinsurrezionali del leghismo francese (febbraio '34) ebbero per scenario la dirimpettaia Place de la Concorde. Insomma, [illegible] una prima elementare chiave ermeneutica.

Ma gli autori vanno ben oltre, proponendo luoghi e situazioni «cult» per la Destra a cavallo fra le due rive. Ad esempio un'inattesa «promenade antidemocratica» nei Giardini del Lussemburgo. Qui [illegible] un busto di Baudelaire. E allora? Apprendiamo che [illegible] maudit ammirava senza mezzi termini Joseph de Maistre, considerato «padre nobile» della reazione europea. Già Maurras, peraltro, scrisse che traducendo gli aforismi di Poe, Baudelaire contribuì alla battaglia contro l'egalité e il sistema elettivo.

Sorvoliamo sui musei illustratori della grandeur transalpina - must verace - e i blitz nelle boutiques specializzate in «militaria». Voilà un meno banale pellegrinaggio funebre fra gli intellettuali collaborazionisti. Come Robert Brasillach (cimitero di Charonne) o Pierre Drieu La Rochelle. [illegible] - sorpresa - non manca [illegible] Muro dei Federati al Père Lachaise. Perché annettersi l'insurrezione comunarda? Erano anarco-nazionali, osserva il duo Bergeron-Vilgier.

Non poteva infine mancare la capatina a Fort Chabrol, n° 51 della via omonima. Il visitatore troverà un hôtel particulier, bruttino per essere sinceri. Ma basta che la memoria storica gli venga in soccorso. In quelle stanze aveva sede fino al 1899 il Gran Occidente di Francia, nebulosa organizzazione antimassonica [illegible] patriottarda. Il fondatore, Jules Guérin, si barricò per 5 settimane tra le sue mura [illegible] un nucleo di fedelissimi. Fu capitolazione, però gloriosa (almeno, così affermano i nostri).

[illegible] a scarpinare viene fame. L'homme de droite non è soltanto cuore: mai dimenticare lo stomaco. Segue un dettagliatissimo elenco: bar (anche il mitico [illegible] «Harry's» [illegible] l'insospettabile «Café de la Paix» sartriano), ristorantini, bistrò «camerateschi» nel senso militante del termine. Chi finisce in mano [illegible] uno chef rosso anziché nero potrà sempre ordinare «pollo alla Mussolini» (il libro [illegible] espone la ricetta) o champagne Taittinger. Perché mai? Semplice: negli Anni 30, non pago di sbronzare i gaudenti, il vecchio Taittinger volle buttarsi in politica. E finanziò con larghezza l'estremismo nero.

Dopo il corpo, lo spirito. Parrocchie lefebvriane o cattolicesimo anticonciliare. Buon ultimo [illegible] l'abbigliamento. Nessun penchant per il look naziskin: Deo Gratias. Ma abbondano gli indirizzi di eleganza dandistico-elitaria. Ghiottoneria estrema: procurarsi un [illegible] coloniale (VI Arrondissement). Vanno [illegible] fortissimo cravattini, pochette, cache-col con il giglio di Francia.

Così agghindati sarà meglio [illegible] farsi intercettare da barbudos in eskimo. Ormai, peraltro, li si incontra di rado: il sinistrismo parigino svapora, complice Balladur e le magre fortune ps, ogni giorno più. E, in definitiva, Gianfranco Fini non dice forse [illegible] [illegible] per modello proprio il sindaco Chirac?

Enrico Benedetto

A fianco un'immagine di Parigi. Sopra un Bateau Mouche sulla Senna: detestato [illegible] radical-chic

A fianco Charles Baudelaire. A destra Benito Mussolini: ha dato il [illegible] alla ricetta di un pollo

A Dogliani

L'addio [illegible] Mario Einaudi

DOGLIANI

SOTTO una pioggia da giorno dei morti, parenti, intellettuali [illegible] una piccola folla di gente anonima hanno partecipato ieri ai funerali di Mario Einaudi, morto domenica, [illegible] San Giacomo di Dogliani, nella casa avita, dov'era nato novant'anni fa. Nell'imponente parrocchiale il rito funebre è stato officiato davanti [illegible] a una ma a due bare: quella del figlio di Luigi Einaudi e quella della moglie, l'amatissima Manon, sposata nel 1933, scomparsa [illegible] tre anni fa.

I due coniugi avevano espresso [illegible] il desiderio che i loro corpi fossero cremati insieme. Dopo il funerale le due bare sono state portate da Dogliani a Bra, dove avverrà la cremazione e saranno confuse [illegible] ceneri.

Nelle prime file di banchi [illegible] numerosi parenti del defunto, tra i quali i fratelli: l'ingegner Roberto e l'editore Giulio. Accanto a questi, Norberto Bobbio. C'erano anche gli storici torinesi Massimo Salvadori e Giuseppe Berta e alcuni dirigenti della [illegible] editrice di Giulio Einaudi, [illegible] Roberto Cerati a Paolo Fossati. Presenti anche funzionari e impiegati della Fondazione Luigi Einaudi, voluta da [illegible] Mario Einaudi. In fondo alla chiesa Nuto Revelli.

Allievo del giurista Gioele Solari, Mario Einaudi aveva rifiutato il giuramento fascista, svolgendo la [illegible] carriera accademica negli Stati Uniti [illegible] ritornando a Dogliani solo dopo la morte della moglie. Abitava la grande villa padronale nascosta fra i vigneti, che custodisce [illegible] famosa cantina. Come [illegible] ricordato Bobbio sulla *Stampa*, nonostante gli anni era ancora «l'animatore battagliero» della Fondazione Einaudi. Era rimasto giocoforza appartato, rispetto alla generazione di intellettuali piemontesi eredi della tradizione liberale gobettiana, eppure [illegible] suo funerale è [illegible] soprattutto il ricordo di questo mondo di vecchi amici, uniti da passioni politiche [illegible] culturali. **[a. p.]**

Museo Hammer

All'asta un codice di Leonardo

FIRENZE

IL «Codice Hammer» (noto anche come «Codice Leicester»), l'unico manoscritto [illegible] Leonardo da Vinci in mani private [illegible] uno dei documenti autografi più preziosi del grande artista-scienziato rinascimentale, andrà nuovamente all'asta. Lo ha annunciato Alessandro Vezzosi, fondatore del Museo ideale di Vinci, spiegando che il codice - acquistato nel dicembre '80 dal magnate [illegible] petrolio Armand Hammer [illegible] un'asta londinese per oltre 5 milioni di dollari - «rischia [illegible] finire da Los Angeles in Oriente», probabilmente in Giappone. Il Museo Hammer, dove il documento è conservato, [illegible] trova infatti in difficoltà economiche per le complicazioni legali seguite alla morte del fondatore nel 1990. Nel dare la notizia dell'asta, Vezzosi intende orientare l'acquisto verso l'Europa, se possibile [illegible] l'Italia.

Il codice (*Della natura, peso e moto delle acque*) venne compilato [illegible] Firenze intorno al 1506. E' composto da 36 grandi fogli che misurano ciascuno [illegible] centimetri per 22, rilegati in pelle rossa e scritti a penna e bistro, da destra verso sinistra (Leonardo [illegible] mancino). Aiutandosi con 360 disegni, l'autore annotò i suoi studi e le sue osservazioni di idraulica, geologia e astronomia, giungendo a [illegible] serie di scoperte spesso in contrasto [illegible] le credenze del tempo.

Dopo alterne vicende [illegible] documento fu acquistato nel 1717 dal giovane Thomas Coke, divenuto più tardi conte di Leicester (da qui il primo nome [illegible] codice). [illegible] allora [illegible] conservato nella biblioteca di famiglia a Holkam Hall fino a quando Hammer lo acquistò da Christie's. In quell'occasione il governo italiano rinunciò a partecipare alla gara. Il codice fu esposto in una grande mostra fiorentina a Palazzo Vecchio nel 1982. All'inaugurazione intervennero Armand Hammer e [illegible] presidente della Repubblica Sandro Pertini. **[Ansa]**

[illegible] AL GIORNALE

Sgarbi a Leopardi, film a scuola, e nuovi antiberlusconiani

Un insulto all'autore dell'«Infinito»

Ho trovato un po' penoso - e insultante per Leopardi - quello che l'on. Sgarbi, per sfogare il suo cronico livore contro i giudici di Milano, ha detto del giudice Tarantola. Questi, secondo il critico, ha aumentato la [illegible] [illegible] Cusani per imitare il grande poeta che compose il sonetto *L'Infinito* [illegible] 15 versi [illegible] anziché 14, solo per fare il fenomeno.

Non si capisce [illegible] sia possibile pensare che il poeta di Recanati [illegible] stupire il mondo quando, esattamente al contrario di Sgarbi, egli lo rifuggiva, [illegible] componeva le sue sublimi opere non certo per farsi [illegible] ma per un immenso [illegible] e vitale bisogno di esprimere (certo nel migliore [illegible] modi) tutto quello che il [illegible] animo generoso e sofferente lo costringeva a esternare.

Luisa Pantaro, Voghera (Pavia)

Studenti [illegible] lezione con «Schindler's List»

Ma perché si chiede sempre agli insegnanti [illegible] parere sull'opportunità [illegible] attività extra scolastiche durante le ore di lezione? Cari insegnanti, provate a chiedere ai diretti interessati! Troppo spesso [illegible] [illegible] giudicati [illegible] perditempo; ragazzi che aderiscono ad attività [illegible] scolastiche solo per evitare la spiegazione [illegible] l'interrogazione; beh, vorrei proprio sapere se è più importante e formativa [illegible] scrittura in partita doppia o una lezione di vita. E il semplice fatto che pochi studenti partecipano [illegible] discussioni è l'esempio palese che troppo spesso noi ragazzi siamo [illegible] abituati ad ascoltare (non comprendere), [illegible] prendere appunti e a ripetere (non assimilare) la solita noiosa lezione.

Beh, vorrei proprio sapere [illegible] [illegible] serve conoscere alla perfezione quanti abitanti [illegible] l'America se poi non sappiamo vivere, rispettare gli altri [illegible] noi stessi, essere delle persone! E' molto più fruttuosa [illegible] visita di [illegible] museo o la visione [illegible] [illegible] film-documentario come *Schindler's List*, tutto rimane più impresso nella nostra mente; è molto più utile vedere un film che poi fa discutere piuttosto che prendere 8 in storia, ripetendo passivamente il testo; l'importante è pensare!

E' poi bene ricordare una [illegible] [illegible] occasione della proiezione in orario scolastico [illegible] film in molte scuole non sono state controllate le presenze al cinema oppure l'adesione [illegible] stata alta, come mai? Senza ombra di dubbio il film [illegible] molto avvincente ma impegnativo; eppure [illegible] ragazzi abbiamo preferito passare 3 ore a vedere un film sul [illegible] piuttosto che studiare 60 pagine sullo stesso argomento, perché? Semplice! La lettura meccanica di un libro può farla anche un automa, la discussione su un argomento, no! Ecco noi non siamo degli automi, noi vogliamo pensare, fateci pensare!

Claridea Flumeri, Torino

Pensioni, [illegible] [illegible] capitalizzazione

A parte la triste constatazione che, come al solito, viene ancora addossato alle dissestate casse dell'Inps l'onere improprio di regali previdenziali alla solita clientela con prepensionamenti molto costosi perché privi dell'adeguata contribuzione, vorrei porre una domanda: perché mentre tutti auspicano il concretizzarsi per [illegible] futuro di pensioni a capitalizzazione, si minano, bruciando i loro capitali, le [illegible] gestioni degli Enti che ancora funzionano col sistema a capitalizzazione avviandoli al sistema perverso della ripartizione forzata?

prof. Marco Perelli Ercolini
Milano
coordinatore nazionale Snami Ospedalieri

Tarchi: non salgo sul carro del vincitore

Nelle ultime settimane sono stato chiamato in causa [illegible] volte su *La Stampa* come «intellettuale di destra». Di fraintendimenti analoghi sono stato vittima anche [illegible] altre testate. Il *Corriere della Sera* [illegible] ha addirittura promosso a stratega dell'operazione di conquista del mondo massmediale italiano che i vincitori delle elezioni starebbero per scatenare: progetto dietro [illegible] quale vi sarebbe la formula del «gramscismo di destra» suggerita negli Anni 80 da riviste [illegible] case editrici che ho diretto. Se fossi un uomo [illegible] di destra, dovrei essere soddisfatto dei recenti sviluppi della politica italiana: così non [illegible]. E se il mio disappunto avesse connotati estremisti, [illegible] portato a criticare «da destra» idee [illegible] programmi di Forza Italia, Lega, Alleanza nazionale: mentre le mie perplessità sono di tutt'altro segno. Sono, [illegible] vero, uno degli animatori di una «famiglia di pensiero» che i *media* hanno definito Nuova Destra: [illegible] proprio per questo tengo [illegible] evitare [illegible] improprie commistioni.

Quella della Nuova Destra è stata (ed è tuttora) una vicenda poco e male conosciuta. Se ne cominciò [illegible] parlare nel 1978, quando la stampa scoprì l'esistenza, in Francia ma anche in Italia, di una corrente di idee nata dal seno del «radicalismo di destra» ma in aperta rottura con alcuni caratteri tipici del neofascismo, [illegible] [illegible] propensione alla violenza, il nazionalismo, lo statalismo, la mentalità autoritaria, le nostalgie antimoderne, il disprezzo per la democrazia. Quotidiani e settimanali se ne sono occupati per qualche anno, facendo uno scandalo del dialogo pubblico da essa intrattenuto con Cacciari ed altri intellettuali della «nuova sinistra». Pochi si [illegible] azzardati [illegible] sondarne gli sviluppi e la graduale evoluzione.

Se lo avessero fatto, si accorgerebbero oggi che la riflessione di quella corrente di pensiero portava molto lontano dai programmi delle destre di varia intensità e sfumatura affermatesi nelle recenti elezioni. E capirebbero che nel gramscismo [illegible] des[illegible] c'era sì una volontà di appropriazione di spazi negati dall'establishment culturale, ma soprattutto la voglia di fare i conti [illegible] le contraddizioni e le insufficienze dell'opposizione destra/sinistra e delle forze politiche e intellettuali che la incarnavano.

Che cosa abbia [illegible] che vedere la Nuova Destra portatrice di quel progetto, avversaria della civiltà consumistica occidentale e critica dell'«anarchia del mercato», con la coalizione che ha per leader Silvio Berlusconi, non saprei dire. Che parentela esista fra un movimento di idee che biasima la subalternità imposta ad Europa [illegible] Terzo Mondo dall'egemonia statunitense [illegible] [illegible] forze ultra-atlantiste [illegible] Polo della Libertà, mi sfugge. Come si possano conciliare [illegible] istanze solidariste e neocomunitarie [illegible] quella Nuova Destra con il credo individualista e liberista, lo ignoro. Direi che il successo di Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale [illegible] in direzione opposta a quel progetto; [illegible] è affatto il prodotto del lavoro metapolitico costruito su [illegible] esso negli ultimi 10-15 anni. Anzi: ricrea barriere e spartiacque che si volevano superare, rende più ardua la comunicazione fra «eretici» di opposte aree di origine, ridà significato [illegible] apparente a etichette consunte.

Ho passato anni [illegible] polemizzare con Veneziani, con il msi di Fini e con quello di Rauti, [illegible] il giornalismo [illegible] nazionalconservatore e/o populista, con i «moderati», gli «estremisti» e i nostalgici che abitano quel mondo. Vorrei che mi si [illegible] [illegible] non essere scambiato per [illegible] che, dopo averlo [illegible] lungo vituperato, [illegible] pronto oggi a salire sul [illegible] dei vincitori, [illegible] magari [illegible] pretendere [illegible] contribuire a guidarlo dietro [illegible] quinte.

Marco Tarchi
ricercatore in Scienza della politica all'Università di Firenze

Skinhead, mafia e [illegible] ultras

In relazione alle affermazioni riportate nell'articolo «Siamo duri, nessuno [illegible] fermerà» pubblicato su *La Stampa* del 17 maggio, relativamente a una supposta partecipazione del [illegible]o assistito dott. Claudio Coppotelli presidente del «Club Vicenza Forza Italia» [illegible] manifestazione del «Fronte Veneto Skinhead» sabato 14 maggio a Vicenza preciso: che il dott. Coppotelli [illegible] «sfilava» ma si trovava con il sottoscritto nel centro cittadino lungo il quale passava il corteo e ne è stato spettatore, commentando negativamente lo svolgersi dei fatti.

Pur condannando nella maniera più assoluta i contenuti espressi dai giovani skinhead vorrei esprimere alcune personalissime considerazioni: quattro regioni italiane sono in mano a organizzazioni criminali, vent'anni di storia patria sono caratterizzati [illegible] stragi impunite, ogni domenica migliaia di ultras del calcio costringono a «blindare» le nostre città e la signora Rosy Bindi [illegible] dichiara preoccupata per la stabilità democratica per quanto successo nella tranquilla Vicenza. Strumentalizzazione politica o diverso modo di concepire i problemi?

dott. proc. Michele Dalla Negra

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, mi permetta di dissentire in merito alla sua risposta alla lettera del sig. Pozzi: sia i voltagabbana che i sognatori tendono a diminuire in Italia; nel Paese sta avanzando progressivamente una politica illuministica. Nel primo, ma consistente abbozzo di bipolarismo, gli auspici per questa II Repubblica [illegible] buoni: [illegible] elettori, maturando, hanno dimostrato che la gran massa si sono liberati dalle ideologie [illegible] partiti, tracciando [illegible] [illegible] che sicuramente ci porterà all'alternanza (sarà: alternanza? ndr) bipolare...

Corrado Bartolomei
Quartu S. Elena (Cagliari)

Non pretendete troppo dall'opposizione

GENTILE signor Bartolomei, pubblico volentieri la sua lettera perché è ottimista. E anch'io vorrei essere ottimista, ma, al massimo, arrivo a [illegible] perplesso, a rimandare il giudizio. Per completezza d'informazione, comunque, debbo pubblicare il seguito della sua lettera che dichiara le sue previsioni per il nostro Paese.

«Dopo lo choc di Tangentopoli, gli italiani, non più condizionati dai tabù e dalle menzogne strumentali dei partiti, hanno scelto una democrazia diretta, formando due poli: uno di destra [illegible] l'altro di sinistra. Alla destra (Bossi permettendo), avendo la maggioranza assoluta, spetta l'onere di governare; alla sinistra (variegata) è affidata l'opposizione, che deve essere costruttiva e... [illegible] distruttiva; espurgata dalle scorie ideologiche, altrimenti, nel contesto attuale, metterebbe a repentaglio la democrazia, facendoci tornare [illegible] con un consenso generale della Nazione (in future elezioni) ad [illegible] solo partito, il cui effetto nel '22 produsse il fascismo. Speriamo che i partiti di sinistra rammemorino il passato e lo usino come lezione, non per continuare a strumentalizzarlo come hanno fatto per 50 anni: oggi produrrebbe un boomerang micidiale!...».

Gentile signor Bartolomei, le confesso di non riuscire [illegible] capire bene il funzionamento dell'opposizione costruttiva che lei auspica e in [illegible] [illegible] differenzi dal consenso illimitato. Se non sbaglio, siamo appena reduci da un esperimento di opposizione costruttiva che viene chiamato consociativismo e che ha prodotto guai pressoché infiniti. Io le auguro (e non ho difficoltà ad ammettere che pure mi auguro) che lei abbia ragione con [illegible] [illegible] ottimismo, ma [illegible] pare un'eccessiva pretesa quella da parte sua di far dipendere il futuro non da un buon governo di chi è arrivato al potere, ma da una sottomissione dell'opposizione ancor più totale di quanto sia stata finora, insomma da una rinuncia persino a fingere di opporsi...

Oreste del Buono

Streghe, sirene, draghi sono ancora fra noi: per trovarli, ora c'è un atlante

Italia, ecco i posti delle fate

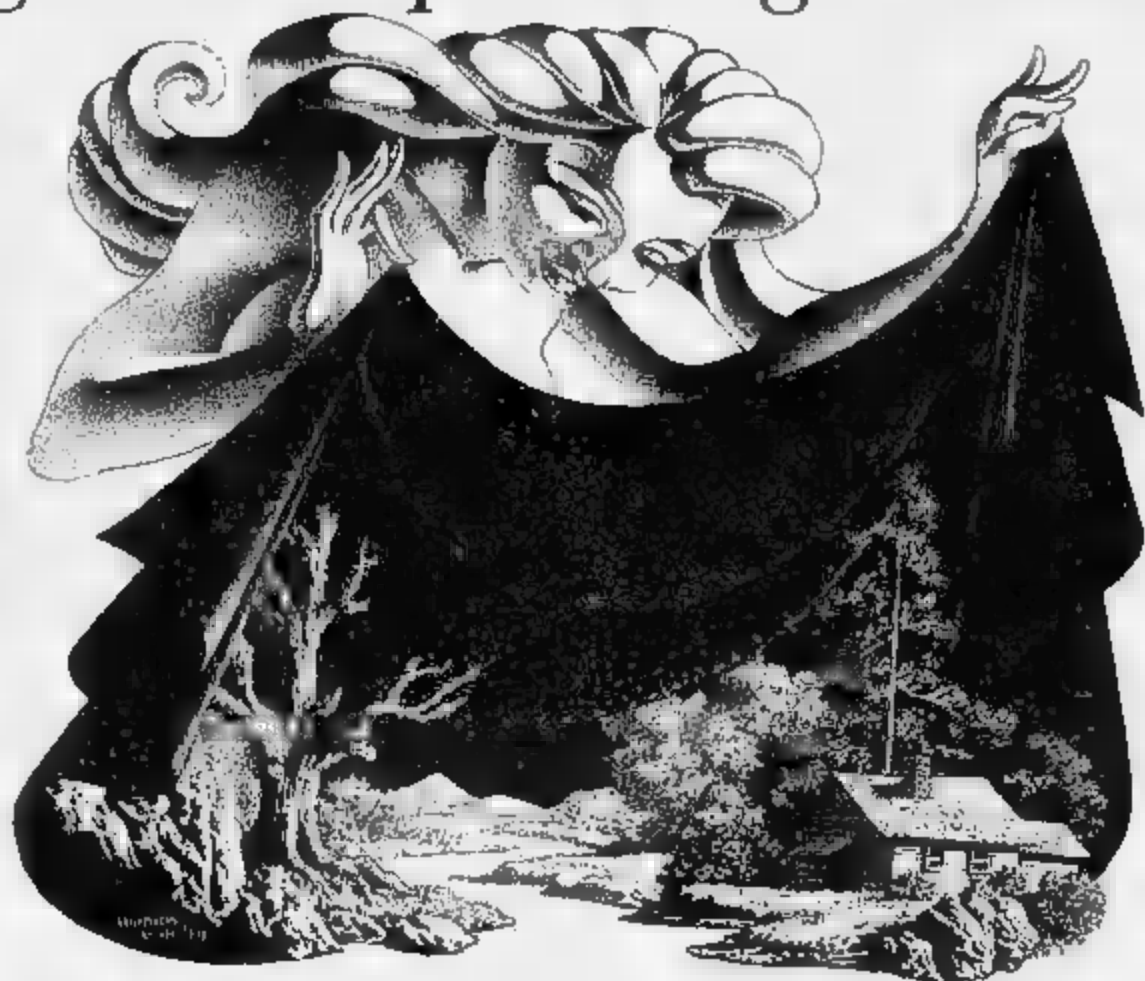
Dalla Regina dei cipollini agli orchi dispettosi

Immagini di fate nelle illustrazioni di Hannes Bok (da «Beauty and Beast»)

UNA mappa dei tesori d'Italia può cominciare dal Nuorese. Basta percorrere la strada di Ottana per alcuni chilometri. Dopo un quarto d'ora di tragitto senza [illegible] filo d'ombra o di erba si può scorgere sulla destra un mucchio di pietre abbandonate. Lì c'era una chiesa, poi andata [illegible] rovina. Quando si comincia a scavare, [illegible] si è fortunati verrà al[illegible] luce il tesoro. In [illegible] contrario affiorerà una cosa pelosa provvista di appendici, un ragno oppure una mano [illegible] enormi dimensioni.

Dalla Sardegna alla Sicilia: [illegible] conquistare il tesoro del Monte Pellegrino, bisogna compiere un'ardua impresa: salire [illegible] corsa sulla montagna tenendo in [illegible]o un bicchiere colmo di acqua. Se, alla fine della maratona, neppure una goccia sarà schizzata via, la fatica verrà premiata con l'apparizione di una grotta. Dentro [illegible] il malloppo dei preziosi. Ma a Ficarazzi nel Palermitano, prima di scavare la buca, bisognerà ingurgitare [illegible] gran piatto di pasta e un rotolo di salsicce, salvo incorrere nella penale, [illegible] l'improvvisa scomparsa del bottino.

Da Pinzolo (Trento) a Filicudi, da Sassalbo (Massa Carrara) a Modena, le fate con [illegible] e connessi, maghi, streghe, draghi, orchi e sirene, vivono ancora [illegible] noi. A disegnare la topografia del mondo fatato, una mappa millimetrata dal Nord [illegible] Sud, seguendo i cammini «stregati», scovando i siti della memoria dove abita il «popolo sotterraneo», sono i due giornalisti Paola Pastacaldi e Bruno Rossi nel libro *L'indirizzo delle fate* che uscirà a giorni da Longanesi. Una [illegible] agenda di indirizzi e appuntamenti per collezionisti e amatori, fitta [illegible] suggestioni che, nonostante tutto, ancora oggi in parte sopravvivono.

Se si cammina lentamente lungo i canneti in Veneto, nel Trentino, in Friuli, e si scrutano con sguardo attento [illegible] rive, è possibile scorgere le anguane, figurette femminili vestite [illegible] di stracci colorati, che hanno piedi caprini e tette lunghissime che si gett[illegible] di[illegible] le spalle per nutrire i figlioletti che tengono in gerle sulla schiena. A Rivoli, nel Veronese, le anguane passano da un monte all'altro e camminano su una fune [illegible] acrobati. Un tempo avevano abitudini cannibalesche e venivano attribuiti a loro [illegible] scomparsa delle persone o il rapimento dei bambini: [illegible] famosa «cucina» di carne umana si trovava nei pressi di Fiera di Primiero. Oggi le anguane sono diventate più miti e qualche «veggente» - avvertono gli autori - le incolpa se la maionese impazzisce, se la permanente [illegible] regge, se un matrimonio non va bene.

In Piemonte, vicino a [illegible], attorno al santuario della Madonna dei Fiori, sono nati, alcuni secoli [illegible], alberi capaci di trasformarsi all'occorrenza [illegible] soldati. Era capitato per la prima volta quando Bra era caduta [illegible] l'assedio [illegible] francesi: gli invasori si trovarono davanti, sorto dal nulla, un intero esercito in calzoni neri e giubba azzurra e an[illegible] oggi gli alberi proteggono la città. A Madonna di Campiglio, a ridosso del Monte Sinale, crescono cipollini unici al mondo. Devono la loro bontà al fatto che di tanto in [illegible] li visita una signora con bellissimi abiti a brandelli che i contadini chiamano [illegible] «Regina», sarebbe a dire una fata dei cipollini. Molto meno affettuosi e protettivi i «salvans» delle [illegible] che stanno sui monti e scendono a valle quando c'è [illegible] morto da sbranare. «I morti [illegible] vogliono star soli e non si sa quando l'anima lascia la [illegible] di conseguenza per difenderli dai «salvans», che possono anche assumere le sembianze di gatto, si [illegible]ta la guardia giorno e notte quando c'è un defunto ancora da seppellire. Nell'Udinese, invece, [illegible] sempre cercato di intrappolare gli uomini selvatici, i «salvadi», mettendo tagliole nei campi di granoturco.

A Stromboli le streghe si divertono a mettere in disordine quello che i pescatori lasciano in ordine: prendono le barche e compiono velocissimi raid notturni navigando verso l'Africa. Lo stesso accade sulla Riviera ligure, dove al mattino i proprietari si accorgono di quel che è accaduto perché trovano tra i legni e le reti qualche rametto di datteri.

Se [illegible] uomini e donne selvaggi a combinar guai sono orchi: lui si chiama Bilmon e lei Grausteina, vivono entrambi in Val Venosta e amano gli scherzi. Femenone, in[illegible] una grassa orchessa di Sondrio, bravissima nelle metamorfosi: si trasforma [illegible] porcellino o uccello e, se un cacciatore spara, è capace [illegible] diventare un albero. Nella [illegible] Engadina e nell'Alta Val Venosta vi[illegible] le Cugine Tignose, bellissime ragazze dal piede caprino. [illegible] gli orchi e le loro compagne sono sparsi un po' dappertutto; vivono nel Bergamasco e nel Bellunese, dove un orco dei più dispettosi era solito mettersi a cavalcioni tra una casa e l'altra e fare la pipì sulle donne che andavano a messa; a Mellos sullo Stelvio, [illegible] ci sono i Lorgg che saltano sulle spalle di chi porta un peso e glielo rendono ancora più pesante. In [illegible] di Fassa abitano [illegible] Bregostane. Ad Avellino, sul Monte Panfiagone, c'è un orco che predilige i bambini, mentre a Otranto c'è il Nanni-Orcu che vive [illegible] gli ulivi. Appena i contadini lo vedono cercano di mimetizzarsi [illegible] le piante.

Stregoneria e cucina sono sempre andate d'amore e d'accordo in ogni regione: in Emilia [illegible] notte di San Giovanni, il 24 giugno, quella più adatta per cercare erbe incantate. La [illegible] è pericolosa in Calabria, qualche volta sotto c'è il drago, qualche altra trasforma in asino chi [illegible] raccoglie con malagrazia. A Otranto [illegible] sradichi un cavolfiore trovi una galleria abitata da gatti, oppure (se ti va meglio) sbuca fuori un giovanotto da marito.

Anche per le malattie arrivano rimedi direttamente dalla fucina delle fate. A Pescara si possono curare le irritazioni della pelle con la seguente ricetta: «Prendete [illegible] lumaca e strofinatela sulla pelle finché la bestiola muore. Poi mettetela al sole, quando si sarà seccata anche la malattia [illegible] sarà andata». Oppure per [illegible] mal di pancia sempre a Pescara bisogna andare in campagna, scovare tre talpe e soffocarle con un fazzoletto. Contro i porri a Vismadello di Treviso sempre un fazzoletto e un po' di lardo; [illegible] i foruncoli sulle colline di Colfosco in Veneto va bene un impacco di erbe e burro.

I signori del lenzuolo bianco non mancano all'appello di questa guida all'Italia misteriosa. Alcuni di loro sono sopravvissuti fino ai nostri giorni: nel Parmense, a Soragna, si aggira la nobile Cassandra Marinoni, detta Cenerina, che appare spesso distesa sulle acque del fiume Stirone. Al castello di Belmonte, nel Cortonese, c'è il giovane Ricciardetto, decapitato dallo zio nel Cinquecento. E nel maniero della Rotta di Moncalieri vive Michel, un cavaliere templare che arriva preceduto dalla fiammella di una candela che appare e scompare.

Se le fate, le streghe, i maghi, i fantasmi non ci fossero bisognerebbe inventarseli: e così, quando non ha provveduto la fantasia popolare, hanno fatto anche i due coautori che, viaggiando per l'Italia a fianco del popolo sotterraneo, hanno finito per farsi prendere la mano e re[illegible] contagiati, [illegible] ricucinare in chiave moderna leggende nate tanti secoli fa. E raccontano, tra le tante storie, che nella notte tra il [illegible] e il 24 giugno, data di appuntamento per i summit stregoneschi, hanno incontrato le Brazure di Alassio, specialiste nell'avariare i sogni più piacevoli, le Masche piemontesi con il falcetto legato [illegible] grembiale, [illegible] Lamie lombarde che [illegible] divertono a pestare i campi di grano, le Modgone emiliane, abili nel raddrizzare arti malmessi o [illegible] romperli a chi è antipatico. Le streghe lucane e le calabresi erano in coda e qualcuna aveva tra le mani [illegible] foto di bambini che meditavano di rapire. Tutte [illegible] stanche del viaggio.

Mirella Serri

CARISSIMI GNOMI

Una (mini) enciclopedia

E' nata anche una sorta di (mini) enciclopedia degli g[illegible]. A essi l'editoriale «La spiga» di Milano dedica [illegible] [illegible]rie di volumetti, curati da Silvia Battistelli e Luca Malavasi. Nella tradizione popola[illegible] europea gli gnomi sono considerati [illegible] fantastici, dall'aspetto di ometti barbuti, di solito con un cappello rosso floscio in testa, abitatori di foreste e grotte o custodi dei tesori [illegible] terra. Il lettore viene condotto alla scoperta della iconografia classica di moltissimi popoli. Conosce i simpatici Garchan e Alviss, infaticabili ricercatori dell'albero della salvezza, e tutti i loro amici che popolano quel mondo parallelo e simile a quello degli uomini, da cui hanno mutuato aspetti[illegible]ivi, bonarietà, timidezza, ma alle volte furbizia e gratuita malignità. (Ansa)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

NICHELINO libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo e permute. Chiusano & C. 568 2858.
NICHELINO via Beraazio 8 ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 240 milioni. Tel. 562.1307 - 562.1198
NICHELINO via Cuneo I Portici signorili appartamenti varie metrature ultimi piani con mansarda collegata. Box. Sppl Immobili. Tel. 062.0310 - 812 7177.
centro libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel.
OULX contrà'e nuovi bilocali ingresso soggiorno cucinotto camera bagno varie metrature mutui Bimar 434.5758
PECETTO collinare panoramicissimo ingressi 3 camera cucinotto biservizi terrazzo box doppio mutui Bimar 434.5758.
PIANEZZA in villetta alloggio salone 2 camere tinello cucinino bagno giardino box Caruso 405 0005
PINO in residenza panoramica ottimo alloggio indipendente su 2 piani giardino privato tavernetta box. Studio 811.1782.
PINO TORINESE cascina ristrutturata 2 alloggi, soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda Fincl 805 691
PINO TORINESE centrale stabile in costruzione alloggio mansardato mq 82 alloggi mq 100 Realty 841 521
PINO TORINESE in zona panoramica alloggio 100 mq perfettamente rinnovato balcone box auto. Studio 811.1782.
PINO TORINESE villa panoramica soggiorno living cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino Realty 841.521
PRAGELATO appartamenti di nuova costruzione in belle rifiniture di pregio. Soluzione Casa 590 779.
PRESTIGIOSO casale panoramico collina Gassino parco piscina trattative riservate Coseli 011 561.2292
collina Gassino appartamenti in parco 54.000 mq giardini privati 100/800 mq Tel 981 8311
in palazzina con parco condominiale salone 3 camere cucina 2 bagni cantina 2 box. Tel. 683.5990.
RIVA CHIERI porzione bifamiliare salone 3 camere biservizi tavernetta mansarda giardino. Bimar .5758.
villa a schiera in complesso nuova costruzione su 3 piani giardino L. 440 milioni Realty 841.521
RIVAROLO ingresso camera cameretta cucina bagno tavernetta cortile forno autonomo L. 69 milioni. I.G.I. 683.5440
RIVOLI Cascine Vica libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto mutuo 10,50%. Tel. 532.408.
RIVOLI centrale libero ingresso cucinino bagno cantina mutui/permute Bimar 434.5758
centralissima casetta semindipendente ristrutturata giardino auto. Esim Tel. 480 135
RIVOLI centro ultimi alloggi prevalentemente rifiniti da mq 80 a mq 160 con mansarda. Verna 956.1302.

RIVOLI
collina del Castello
antica strada Scaravaglio
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

LI in palazzina di due piani splendido alloggio mq 100 garage permute dilazioni Gestione 011 936.8341.

RIVOLI
libero ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti vende tel.

RIVOLI via Vadrà ingresso camera soggiorno cucinino bagno piano rialzato libero mutui permute Bimar 434.
RIVOLI villa a schiera nuova prestigiosa 250 mq mansarda box doppio giardino. Europspazio 318 6366
ROBASSOMERO villa unifamiliare 240 mq giardino 2.000 mq ottime rifiniture L. Tel 562 1307 - 562.1198
OSTA collina bifamiliare da 2 alloggi di mq 150 terreno mq 1500 Verna 956.1302.
SALICE Laghetti monolocale bagno completamente arredato posto auto Progetto Casa 800 3989.
SANTENA Pozzino villetta a schiera recente ottime finiture giardino esclusivo. Tel 941.5157.
SESTRIERE piazzale Fraiteve prestigioso appartamento mq 135 box auto. Chiusano & C. tel 568 2858
SETTIMO TORINESE occupato ingresso 2 camere cucina bagno L. 20 milioni più mutui permute Bimar 434.5758
SETTIMO via Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ascensore Bimar 434 5758
S. GILLIO villa unifamiliare 380 mq posizione tranquilla giardino ottime rifiniture richiesto L. 600 milioni Tel
S. MAURO appartamento in cascina 130 mq giardino privato box doppio mutui/permute Bimar 434.5758
S. MAURO impresa vende ultimo piano mq 220 in palazzina signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box doppio L. milioni. Tel 532.170.
S. MAURO nuovo living 3 cucina biservizi panoramico ottima esposizione. Europspazio 318 6366.

SPLENDIDA VILLA
in Piossasco precollina con giardino mq 1800 circa finiture di pregio. Gabetti vende tel. 57.67.

S. DI PINEROLO villa con terreno posizione panoramica L. 350 milioni Soluzione Casa 590 779
VENARIA zona residenziale salone salotto 2 camere cucina 2 bagni box. Fiaba 318.5276
VENARIA zona stadio ultimi appartamenti palazzina 2 piani piano terra, giardino privato a partire mq. Piani superiori da mq. Impresa vende. Tel. 011 455 1894.
Mattotti signorile soggiorno cucina 2 camere bagno antibagno Orsini 011 452.2051
VILLA a schiera libera a Moncalieri anno mq 240. Garage tavernetta giardino. Serini 562.8801.

VILLA
a S. Gimene indipendente unifamiliare con ampio giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA Castelletto libera bifamiliare 180 mq per appartamento con ampi box e giardino anche frazionata Fim 812.7280.
VILLA nuova Moncalieri (Testona) 430 mq salone cucina 3 camere letto mansarda con terrazzo e bagno portico garage 6 auto tavernetta 2 camere giardino L. 850 milioni mutuo permute Tel 303.313
VILLA S. Raffaele Alto nuova costruzione terreno panoramica L. 480 milioni Tel 899.2323.
VILLA 10 minuti Torino Sud bifamiliare salone 2 camere cucina per alloggio giardino 1500 mq Tel. 457.4533
VILLE a schiera nuova costruzione in S. Benigno posizione centrale da L. 280 milioni Grimaldi 800.0788
VILLE di nuova costruzione collinari di 3/4 camere cucina servizi giardino L. 420 Grimaldi

VINOVO
in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 218 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

VINOVO Le Torrette bifamiliare 310 ristrutturata giardino box 4 auto L. 720 milioni ABD 534 .402.
VINOVO villa costruzione salone pranzo 3 camere cucina bagni taverna box giardino. Tel. 695.214.
VOLPIANO Braia porzione di cascina bifamiliare ristrutturata di 260 mq 800 mq terreno box. Bimar 434
150 cascina indipendente ristrutturata 1000 mq di vani 2 bagni garage vendesi. Tel. 658 303.
99.000.000 con giardino 4 camere bagno impianti e 2 bassi fabbricati vendesi. 658.235 - 658

PIEMONTE

A.A.A. MOMBELLO MONFERRATO km 70 da Torino collinare vendesi in borgata casetta su 2 piani parzialmente ristrutturata con terreno. Telefonare 011 500.179 - 595.852.
A.A.A. SAVOIA km 40 da Torino vendesi palazzina d'epoca da ristrutturare 3 piani fuori terra mq 320 mq 1000 di terreno zona collinare. Prezzo interessante Telefonare 011 500 179 - 595.852
A. COLLINA Monferrato 30 km da Torino splendida casa del 1920 ristrutturata vista panoramica, vigneto frutteto piscina campo bocce. Tel 011 569 3772
ASTI porzione di cascina completamente ristrutturata con n. 2 alloggi da 200 mq l'uno più terreno a L. 350 milioni ciascuno Tel 562.1307 562 1198
MONCHIERO (Cn) casa indipendente ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terreno L. 65 milioni. Bimar 434.5758.
MONTAFIA D'ASTI ampio rustico ristrutturato libero 3 lati cortile terreno Tel 941.5157.
OULX impresa bi/trilocali e ville a schiera varie metrature da L. 195 milioni consegna marzo '95 Tel 434 5758
TONENGO (At) rustico indipendente da ristrutturare con 14 mila mq terreno L. 65 milioni mutui permute Bimar 434.5758.

LIGURIA

ALASSIO vista mare L. 250 milioni 2 camere cucina salotto servizi 2 balconi in piccola palazzina. Tel 0182 554 677.

ALBENGA
Imperdibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da lire
MILIONI
In stupendo complesso residenziale **ampi terrazzi soleggiati** termoautonomo cantina posto auto minimo anticipo. Comode dilazioni **possibilità mutuo.**
Tel. 507 261.676

Capo Mele appartamento mq 70 posto auto piscina condominiale Coseli 011
BERGEGGI rustico semindipendente su 3 piani 3 vani bagno box L. milioni Tel. 019 823.833 Fondo Casa
BORGHETTO S. SPIRITO camera sala cucina balcone vista mare L. 152 milioni 0182 992.589
BORGHETTO S. SPIRITO camera soggiorno cucinino bagno 2 posti auto L. 206 milioni. Mutui. Bimar 434.5758
BORGHETTO vendo bilocali arredati in villino L. 120/150 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.308.
BORGIO VEREZZI 200 mt mare ingresso tinello cottura camera bagno L. 170 milioni Tel 019 615.951
CERIALE 1 km mare costruzione trilocale terrazzo box termoautonomo L. Telefonare allo 019 860 972.
CERVO in stupenda posizione vicino a vista mare villa unifamiliare con dipendenza e giardino Tel 0183 406.465.
villaggio nuovi splendidi bi/trilocali con mare da L. 149 milioni Mutui. Bimar 434.
MARINA centrale ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno mutui permute Bimar 434 5758
DIANO MARINA L. 165 milioni villetta trilocale salotto cucina camera garage e taverna. Tel. 0182 554 677
monolocale con servizi in villa arredato giardino posto auto vista mare Tel. 011 324.1313
DIANO MARINA vendo villa costruzione 1 km materiali di prestigio mq 800 giardino garage tavernetta Tel 406.445.
DIANO MARINA mt mare, impresa bellissimi bilocali panoramici, termoautonomi, giardino, da L. 110 milioni più mutuo. Tel 019 875 - 0336 250 812

MARINA DI MASSA nuovo salotto cucina biservizi mansarda mt giardino mutui. Bimar 434.5758.
PIETRA (Sv) tranquillità vista mare prandi bi/trilocali in edificio con piscina investimento sicuro con la ne turistica garantita. Impresa Cosso 0182 970.210
PIETRA LIGURE 50 mt mare monolocale arredi nuovi 4 posti letto termoautonomo L. 128 milioni. Tel. 019 624.262.
RAPALLO ingresso camera soggiorno cucinino bagno giardino privato posto auto L. 250 milioni. Bimar 434.5758.
SANREMO centrale via Fiume vendesi cucina servizi anche uso . Tel 011 405.6853.
SANREMO in villa d'epoca bilocale L. 130 Mansarda - attico L. 210 milioni. Quadrilocale giardino perfetto L. 350 . Grimaldi 0184 501.370
SANREMO residence piana vista piscina tennis vicinanze spiagge e centro bilocali da L. 137 milioni. Informazioni e prenotazioni Tel. 011 508.3222
(zona Foce) bilocale recente libero 2° piano L. milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.
SAVONA centro da rifinire ingresso cucinotto camera servizio L. 90 Tel 019 823 833.
S. BARTOLOMEO casa d'epoca Castello vende bi/trilocali termoautonomo, finiture di classe Tel. 0172 85.253 - 404525
S. LORENZO (Im) in stupenda posizione alloggio indipendente, 2 camere soggiorno bagno garage. Tel 0336 254.787.

ANTIBES mt mare bile monolocali FF 360.000. FF. 600 000. Bolla 011 437.5591.
AZZURRA. Juan Les Pins. appartamento in pieno centro, solo L. 85 milioni. mare, casinò 50 mt spiaggia. Tel. 035 320 713
COSTA AZZURRA Nizza opportunità investimento posto auto L. 108 milioni affitto garantito annuo L. 500 mila possibilità mutuo 7,25%. Modiem 02 583.17190.
COSTA Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattativa riservata. Coseli 011 561 2292.

nel paradiso climatico della Costa Azzurra a soli 300 mt dal mare complesso di villini e appartamenti con piscina. Giardino o balconi ben orientati. Dimensione Europa 011 568.3041.

MARC MATOIS
novità centro a 80 mt dalla spiaggia a 200 mt dalla zona pedonale monolocale e bilocale nuovi da:
FF. 420.000
Tel. 011 538.900 Torino
Tel. 0033 809.111 Nizza

MENTON a Cap Martin residence con piscina a 2 passi dal bilocali FF. .000 e studio vista FF. 480.000. Tel. ufficio 011 897.492.

NIZZA
Espace Renoir in posizione centrale vicino Promenade des Anglais e al mare appartamenti signorili luminosi pronta consegna. Dallo studio a 5 pieces. Prezzi da FF. 370.000. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

ESTERO

BRIANCON investire sicuri in residence mono/bi/trilocali con splendida vista città e montagna a partire da FF 298.000 .789.
CORSICA isola magica un week-end con noi per investire in villaggio esclusivo sul mare. Tel. 02 480
CORSICA tra St. Florent e Calvi immerso nella natura servitissimo bilocale indipendente completamente arredato L. milioni rateizzabili. Tel 035 320.741

LOCALI UFFICI

A.A. Pescarito vendesi o affittasi nuovo capannone mq 300 con uffici e servizi altezza 7 mt. Sarasso 437.
ADIACENTE piazza Bodoni in stabile signorile ufficio mq 450 circa posto auto affitto o vendo Studio . Tel. 530.890.
ADIACENZE via Cibrario (via Peyron 12) vendo magazzino piano cortile di mq con e accesso . Edi 3535

AFFARE
via Cibrario in stabile signorile ufficio completamente ristrutturato 5 vani e servizi. Edilcasa 561.3535.

CAPANNONE mq 1000 carroponte t 10 da ristrutturare in parte mq 300 tangenziale Stupinigi. Tel. 011 660.3388 pasti.
CINTURA Torino vendo locale commerciale mq 1000 su 2 piani predisposto per qualsiasi uso. Tel. 0336 254.787.

COMPLESSO FRAZIONABILE
pressi corso Giulio Cesare e autostrade uffici mq 200, casetta indipendente mq 100, magazzini mq 1240, ampia area e parcheggio, box. Ed

Sebastopoli negozio mq 110, soppalco 50, 2 vetrine ottima posizione. Big vende 581.7014.
CORSO Sebastopoli punto vendita mq forte ampie vetrine. Fiaba 318.5276.
CORSO Tassoni 65 in stupendo palazzo storico industriale vende uffici da 50 a 500 mq open space Tel 746.738.
CORSO Vittorio alloggio ufficio 4 vani biservizi possibile permuta. C.B.I. 920.5432.
GEDIM vende/affitta via Artisti angolo via Guastalla negozio angolare con 2 ingressi 4 vetrine. Tel. 882.7566.

PIER DELLA FRANCESCA
vendesi liberi uffici sale polivalenti laboratori magazzini da mq 600 a mq 1362 divisibili posti auto interni. Franco Casa del Immobili 338.2131

S. BENIGNO area artigianale mq coperti più mq 2000 /sciviali custode. Coseli 011 561.2292.
UFFICI S. Donato su 5 piani seminterrato 450 mq circa ingresso ascensore privato oltre foresteria. Studio 310.5656.

VENDO NEGOZIO
libero via Buenos Ayres pressi via Gorizia mq 80 oltre magazzino mq 40. Gabetti impresa tel. 57.67.

VENDO permuto fabbricato industriale locali uffici e per complessivi mq 1650 zona Madonna di Campagna (via Capponi). Edilcasa 561.3535.

VENDO UFFICIO
mq 190 con magazzino collegato di mq 120 a Rivoli corso Susa in stabile moderno. Gabetti tel. 5767.

VIA MARIA VITTORIA
adiacente piazza S. Carlo prestigioso negozio mq 115 con interrato mq 90, 4 vetrine, posti auto. Edilcasa 561.3535.

ZONA Lancia capannone mq 800 più cortile privato coperto mq 200 adatto anche esposizione vendita. Studio Dela vende o affitta. Tel. 562.9057.

CASCINE VICA corso Francia 200 vendiamo box auto di nuova costruzione. Pronto Edilcasa 561.3535.
EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa boxes doppi. Tel. 437.5696.
VIA Monginevro vendiamo boxes auto di nuova costruzione. Consegna ottobre 1994. Edilcasa 561 3535.

TERRENI

VICINANZE Gassino Torinese lotto terreno edificabile per villa uni/bifamiliare a L. 140 milioni. Grimaldi 800.0788

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 150/200 mq signorile in zona Crocetta precollina rapida definizione. Eliabi 746.541 ore ufficio
BIMAR valuta senza impegno appartamenti stabili ville cascine in Torino e prima cintura. Definizioni serie. Tel. 434.5758.
CASAPIEMONTE 899.2323 cerca per proprie clientela alloggi zona Sassi precollina di 2/3 camere cucina.
CERCHIAMO nostri clienti villa bifamiliare o 2 alloggi 400 e 200 mq stessa casa. Zone precollina Crimea Crocetta. Studio Ervici 0.1508 - 560.1714.
EDILCASE dispone di richieste d'acquisto di appartamenti cucina vari zone Mirafiori S. Rita S. . Se intendete vendere telefonate al 561.3535.

PERMUTE PERMUTE
Il nostro specialista Signor Dalmazzone valuta senza il vostro immobile e può proporvi interessanti opportunità. Gabetti 57.67.

RICERCASI urgentemente Torino Nord immobili di 50/90 mq vendita garantita in contanti. Personalcasa 218.4115.

In acquisto per appartamento da 70 a 100 mq Lungo Po Antonelli. Gabetti 011 57.67.

RICERCHIAMO interi anche pali in Torino cinture rapida definizione. Chiusano & C. 568.2858.
VALUTIAMO senza impegno appartamenti stabili ville massima serietà definizioni rapide. Bimar 434.5758.

TORINO PR

A.A. CASAPIEMONTE 316. ricerca ville in 1ª e 2ª cintura di Torino per propri clienti.
A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville casette cascinali provincia forte Edimar-kat 434.1318 434.1428.
RICERCASI rustici casette o ville anche da rifare con giardino ampio massimo 50 km Torino. 'La Borsa' 358.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFITTASI via Secchi in casa d'epoca alloggio completamente ristrutturato briaggiato piano nobile adatto abitazione/studio posto auto. Tel. 500.179
A.A. CASAFFITTI a futuri sposi affittasi 2 camere cucina bagno ristrutturato Crocetta L. 860 mila. Tel. 503.097.
A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti/arredati in Torino. Tel. 593.001 - 503.097.
A.B.C. CASE 696 5900 Centro belle case mono/bi/trilocali ben arredati a partire da L. 350 mila volendo posto auto.
A. PANORAMICO piazza Statuto 170 mq, doppio salone 3 camere cucina 2 bagni patto in deroga. Tel. 561.3723
AD disponibilità di arredati nuovi vuoti stessa casa zona signorile ottimi prezzi. Intercia 565.3629.
ABBIAMO diversi alloggi arredati anche per studenti zona centro signorile stessa casa. Tel. 757.264 - 745.010
ACCOGLIENTE alloggio mansardato piazza Statuto ben arredato 2 vani e servizi in casa d'epoca. Tel. 757.264 - 740.489.
AFFITTASI appartamenti vuoti di varie metrature patti in deroga stessa casa. Abitare 500.382.
AFFITTASI per abitazione e uso ufficio piazza Statuto. Tel. Audiovisual 544.527.
AFFITTASI zona piazza Castello in case signorile prestigiosi monolocali arredati eccezionali referenze Fidim 541.592.
AMBROSIANO via Verdi casa epoca mq 145 doppio ingresso 6 camere cucina bagno abitazione/ufficio Tel 889.8766
ATTICO corso Stati Uniti mq 320 uso foresteria o patti in deroga max 4 anni referenzialissimi. C.B.I. 568.3342 - 568.1615.
562.3888 Telesio in palazzina con soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta.
CORSO Francia adiacente stabile ingresso 2 c cucinotto bagno contratto annuale. Fim 812.
CORSO Giulio Cesare in ottimo stabile 3 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Fim 812 .
CORSO Tassoni zona Bernini affittasi ampio alloggio signorile 5 impresa volendo bifamiliare. Tel. 537.445 - 888.7195.
CROCETTA affittasi appartamenti stesso di 2 camere cucina servizi. Abita
CROCETTA pedonale affittasi a referenziati prestigiosissimo appartamento vuoto 165 in villa con giardino. Big 581.7014.
CROCETTA (via Torricelli 36) affitto a referenziato alloggio arredato 2 camere bagno. Edilcase 561.3535
DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied-à-terre riservatezza.

GRAN MADRE
villa d'epoca prestigiosa ristrutturata mq 310 più seminterrato e giardino affittasi a referenziati Tel. 597.186.

STADIO Vecchio via Bruno arredato ottimo ingresso 2 camere cucina bagno contratto annuale. Fim 812.7280
VIA del Mulo stabile prestigioso appartamento di salone 2 camere cucina bagno. Pastore Immobili 434.4646.
VIA Filangieri in stabile prestigioso appartamento 160 mq 5 vani cucina bagni balconi perimetrali. Studio 811.1782.
VIA Juvarra alloggio signorile piano alto salone 2 camere cucina pranzo servizi box doppio. Tel 840.421 - 888.1724

TORINO PROVINCIA

centro in stabile prestigioso e tranquillo alloggio 140 mq affacciato su parco condominiale. Studio 811.1782.
PINO nel verde in palazzina mq 250 salone con caminetto 5 camere cucina pranzo 3 bagni box. Betsini 568.186.

LIGURIA

AFFITTIAMO a Celle (Sv) appartamenti stagione estiva 15 giorni e/o mensili. Tel. 0144 356.156 Edilcasa.
AFFITTIAMO quindicine: giugno L. 300 mila, luglio L. 800 mila, agosto L. 900 mila. Loano Vacanze 019 672.027.
affitto alloggi 3/5 posti letto giugno luglio agosto settembre. Agenzia Moreno 0182 970.035.
20 giorni luglio L. mila agosto L. 1.400.000 Agenzia Edilriviera 0182

(continua)

Divorzio in casa Simpson?

Guai matrimoniali in vista per la famiglia tv più celebre d'America. Homer e Marge Simpson, genitori [illegible] terribile Bart, attraversano la loro brava crisi coniugale nell'episodio finale, in onda stasera negli Usa. Il cartone animato, ormai alla sua quinta stagione, ha raggiunto [illegible] grandissima popolarità proprio per la maniera spregiudicata [illegible] cui [illegible] prende gioco di ogni aspetto [illegible] modo di vivere americano. In Italia «I Simpson» vanno in onda alla domenica [illegible] Canale 5. Nell'episodio di fine annata, tradizionalmente riservato ai colpi [illegible] scena, Marge scopre che Homer ha rivelato a varie persone alcuni suoi segreti intimi: ad esempio, che la moglie [illegible] tinge i voluminosissimi capelli. Naturalmente Marge va [illegible] tutte [illegible] furie e, in una scena degna di «Sentieri», caccia Homer di [illegible] Quest'ultimo proverà in tutti i modi a tornare assieme alla moglie. Avrà un lieto fine la lite tra i due? [illegible] [illegible] [illegible] sapranno stasera, per l'Italia l'attesa sarà ben più lunga.

Ruta & Goria insieme in tv

E' «quasi [illegible] fra Maria Teresa Ruta (foto) e Amedeo Goria per il «matrimonio televisivo» che dovrebbe portarli alla doppia conduzione di «Unomattina estate», su Raiuno dal 20 giugno a metà settembre. Ma la conduttrice è piena di dubbi, anche se dice di essere «propensa ad accettare». Il motivo è familiare: «L'idea di abbandonare tutta l'estate i nostri figli mi sconvolge. Mi devo organizzare tecnicamente e mentalmente». «Questo è un programma massacrante - aggiunge [illegible] conduttrice - che porta via tantissimo tempo: si inizia alle 6,46, finisce alle [illegible] ma poi c'è la riunione e il lavoro redazionale per [illegible] mattina successiva. I nostri figli verrebbero sicuramente penalizzati». L'ipotesi di condurre [illegible] programma con il marito, [illegible]rò, alla Ruta piace molto. Ironizza sul [illegible]schi» (chissà i litigi...») ma spiega: «L'idea è bellissima. Amedeo ed io siamo molto diversi, sono più pragmatica, lui più idealista, e questo, per il programma, sarebbe un bene: guarderemmo le cose da diversi punti di vista».

47 CANNES 1994

In concorso a Cannes «Barnabo delle montagne» di Brenta e «Grosse fatigue» di Blanc

Non spara l'eroe del western alpino

La scelta del guardaboschi dal libro di Buzzati

E dalla Francia una commedia sulla schizofrenia degli attori con Noiret dimagrito di 20 chili

Nella foto grande [illegible] scena di «Barnabo delle montagne» con Marco Pauletti e Alessandra Milan. Qui accanto, Philippe Noiret in «Grosse fatigue» [illegible] Blanc. Sopra, il regista Manoel [illegible] Oliveira

[illegible] NOSTRO INVIATO

Elegia [illegible] commedia, nobiltà [illegible] futilità, [illegible] natura delle montagne e l'artificio del cinema, [illegible] [illegible] del silenzio [illegible] la nevrosi della chiacchiera, le vastità degli orizzonti e il mondo piccolo dello spettacolo: con «Barnabo [illegible] montagne» di Mario Brenta [illegible] «Grosse fatigue» (Che fatica) di Michel Blanc, terzo film italiano e secondo film francese in concorso, il festival ha offerto esempi di due generi [illegible] non potrebbero essere più antitetici, né più diseguali come risultato.

«Barnabo delle montagne» [illegible] insieme un western alpino, [illegible] racconto morale, una favola (con l'eroe, la prova, il fallimento, l'esilio, il riscatto). Mario Brenta l'ha tratto dal primo ro[illegible] pubblicato da Dino Buzzati nel 1933, mentre il suo maestro Ermanno Olmi traeva «Il segreto del Bosco Vecchio» dal secondo [illegible] pubblicato da Buzzati nel 1935; i due registi hanno girato quasi contemporaneamente [illegible] più [illegible] meno tra le stesse montagne delle Dolomiti, hanno analogamente adottato [illegible] stile irrealistico (più fiabesco Olmi, Brenta più ispirato a quel realismo lirico che priva la realtà d'ogni elemento accessorio per isolarne l'essenziale).

L'aneddoto [illegible] molto semplice. All'inizio del secolo, subito dopo il massacro della prima guerra mondiale, un guardaboschi ventenne arriva al distaccamento che sui monti, all'ombra delle grandi pareti, sorveglia una polveriera. Il comandante viene ucciso in uno scontro con i contrabbandieri; insieme ai suoi compagni il protagonista insegue gli assassini, ma quando se li trova davanti non spara, per paura o per una indistinta ripugnanza. Per quella colpa viene allontanato, [illegible] [illegible] contadino, lavora per anni in pianura prima di tornare infine alle montagne, come custode della caserma ormai abbandonata. Ancora [illegible] volta incontra i contrabbandieri. Ancora una volta, vedendone la stanca povertà [illegible] riconoscendoli simili a sé, non spara: l'esperienza esteriore della colpa so[illegible]ale s'è trasformata in una crescita interiore d'umanità.

Film dell'attesa, lento, solenne, laconico, «Barnabo delle montagne» esplora le facce, gli sguardi chini [illegible] reticenti, i gesti del lavoro e della solitudine, [illegible] [illegible] profondità che ne recupera l'integrità, i significati autentici; si ferma sugli ogg[illegible] quotidiani, restituendo loro realtà [illegible] necessità; contempla, [illegible] un'attenzione che induce a vedere [illegible] non semplicemente a guardare, il paesaggio del Cadore, foreste e nebbie, la neve che cade leggera, la luce nella mutazione dalla notte al giorno, il gioco concreto delle stagioni. Tutto [illegible] benissimo fotografato da Vincenzo Marano [illegible] bene interpretato da Marco Paulatti, ex operaio, ex calciatore, «vigile ambientale» nelle Dolomiti, un trentenne [illegible] bellezza eroica, calma; magari manca al film, così ben ideato, strutturato [illegible] realizzato, quella intensità della poesia che l'avrebbe [illegible] grande.

«Grosse fatigue» (meglio il titolo inglese: «Stanco morto») è una modesta commedia vanesia e autoindulgente recitata anche da Carole Bouquet, scritta, dialogata, diretta e interpretata dall'attore francese Michel Blanc. Del tutto fuori posto al festival: ma [illegible] sugli attori e sulla loro speciale schizofrenia, [illegible] ambientata nel mondo [illegible] cinema [illegible] quindi anche a Cannes, è popolata di gente [illegible] spettacolo (Philipe Noiret piacevolmente dimagrito di almeno venti chili, Charlotte Gainsbourg, Roman Polanski, Mathilda May, Gilles Jacob, Régine, David Halliday, Thierry Lermitte, altri), è fitta di allusioni e battute professionali... L'intenzione sarebbe di riflettere sulla discrasia esistente tra una persona famosa e la [illegible] immagine pubblica, sull'esproprio di sé insito nel mestiere dell'attore, sulle nevrosi della celebrità, [illegible] un'esistenza alienata che impedisce all'attore di riconoscersi [illegible] lo sdoppia in un personaggio a lui estraneo.

Il risultato è [illegible] classica storia di doppio, più ansiogena che brillante. Michel Blanc, [illegible] composto, solitario e selettivo, [illegible] morto per [illegible] troppo lavoro, scopre d'avere fatto senza saperlo cose per lui inaudite: violentare la regista Josiane Balasko dopo averla malmenata e legata al termosifone, fare per soldi il giudice d'un concorso per il più bel petto femminile organizzato in un locale notturno di terz'ordine, mettere le mani addosso alle amiche attrici e rubar loro i soldi dalla borsetta, partecipare a orge affollate, affidare lo stesso copione [illegible] Carole Bouquet e ad Emmanuelle Béart, raccomandare in albergo dove occupa la stanza di Gérard Depardieu: «Cambiate le lenzuola, eh, che con Depardieu non [illegible] sa mai». In realtà circola un sosia [illegible] Michel Blanc che approfitta volgarmente e voracemente della somiglianza, che finirà per spodestarlo, per sostituirsi a lui: e il vero Michel Blanc scoprirà, incontrando un Philippe Noiret disoccupato [illegible] vagabondo quanto lui, che il suo è un destino [illegible] che [illegible] è certo il solo attore espropriato da un altro se [illegible].

Lietta Tornabuoni

«Barnabo delle montagne» di Mario Brenta può già essere visto nei cinema: **Charlie Chaplin 2** di Torino; al **Vip** di Milano e infine al **Fiamma 2** di Roma

Nanni, [illegible] nostro

Festival impazzito per Moretti De Oliveira, 86 anni di gloria

DAL NOSTRO INVIATO

Atteso dai critici francesi come un Messia, braccato dai giornalisti italiani alla ricerca di una [illegible] frase, una qualunque, da poter regalare ai tanti fans, annunciato da una finta polemica con Giuseppe Tornatore e da alcuni già salutato come il salvatore del nostro [illegible] in vetrina al Festival, Nanni Moretti oppone al fiume di parole sul suo conto [illegible] attivismo sorridente e rassegnato: «Che [illegible] ea faccio in questi giorni? Ecco il mio programma di domani: dalle 10,30 alle 12,30 incontro con giornalisti americani; alle 12,30 interviste con belgi e scandinavi; poi con un cronista scozzese, con [illegible] australiano, con un olandese, con i rappresentanti di [illegible] mensile greco e di un [illegible]otidi[illegible] spagnolo e poi con la Bbc...».

Superfluo precisare che [illegible] giornata di ieri [illegible] stata dedicata dall'autore di «Palombella [illegible] quasi interamente alla stampa f[illegible] innamorata pazza di lui e del suo cinema: si va dalle foto a tutta pagina sulle copertine dei settimanali alle diciture che parlano di «coup de coeur»; da [illegible]tivi come «geniale» ad appellativi [illegible] «l'enfant chéri du cinéma italien». Come si spiega questa grande passione? «Non lo [illegible] - borbotta il regista mentre si prepara a lasciare la [illegible] camera d'albergo e a cominciare, insieme [illegible] l'amico produttore Angelo Barbagallo, il tour degli incontri - bisognerebbe chiederlo a loro». [illegible] c'è una ragione politica? «Non credo che esista una motivazione politica. Penso che "Caro diario" sia molto piaciuto a quelli che lo hanno visto in Italia [illegible] che gli altri abbiano giudicato bene il mio film precedente. E' già da qualche tempo che c'è quest'atteggiamento positivo [illegible] [illegible] confronti». Nanni Moretti è anche particolarmente contento del fatto che «Caro diario» si stia vendendo molto bene all'estero: «Adesso esce in Francia, in Belgio, in Svizzera, poi in Olanda. Lo hanno comprato anche negli Stati Uniti dove dovrebbe uscire verso [illegible] fine dell'anno; ma molti altri contatti ed accordi dovrebbero scaturire proprio da questi giorni trascorsi a Cannes, per esempio siamo in trattative [illegible] il Brasile».

Ma se Nanni Moretti si riconferma schivo e «splendido quarantenne», Manoel de Oliveira, maestro portoghese che alla «Quinzaine des Réalisateurs» presenta il [illegible] [illegible] «A Caixa», è di [illegible] [illegible] ottantaseienne sorprendentemente vitale ed appassionato. Con l'entusiasmo di [illegible] principiante, ma anche con precisione e saggezza, l'autore di «Francisca» conferma la notizia di un suo prossimo film [illegible] Catherine Deneuve protagonista: «Non [illegible] sono ancora contratti firmati e quindi non posso anticipare nulla tranne il fatto che la storia avrà la firma di Agustina Bessa Luis, l'autrice del libro da cui ho tratto [illegible] mio penultimo film "La Valle di Abramo". E' una scrittrice che mi piace molto e sono ansioso [illegible] poter leggere il suo ultimo libro: mi ha raccontato la trama al telefono ed io ho deciso immediatamente di trarne [illegible] film, ho anche cominciato a scrivere il soggetto. Augustina Bessa Luis [illegible] una donna molto interessante, piena di malizia e intelligenza. Una volta, durante un'intervista, le hanno chiesto quale era la cosa che giudicava più sexy e lei ha risposto "la religione"».

Presente, passato e futuro s'intrecciano serenamente nei discorsi di de Oliveira che [illegible] capace di parlare con uguale trasporto del primo film della sua vita lungo 23 minuti e amato «come [illegible] può amare il primo amore» e dell'ultimo, dedicato «agli emarginati della società, [illegible] quelli che, pur vivendo nella parte più povera e abbandonata della città di Lisbona, pur usando il linguaggio più crudo e [illegible] parole più brutte, sono capaci di esprimere grandi finezze». Ma attenzione, chiarisce de Oliveira: «"A Caixa" non è assolutamente un film neo-realista, piuttosto è una favola a metà strada tra burla [illegible] tragedia, un ritratto d'umanità povera ma non dimenticata».

Fulvia Caprara

Carole, gelo consapevole

Bouquet: sto attenta agli italiani

CANNES. Il primo a cogliere il la[illegible] glaciale della [illegible] impeccabile bellezza fu, nel 1976, Luis Buñuel che, in «Quell'oscuro oggetto del desiderio», le affidò il ruolo della ragazza con il corsetto nero, l'antitesi di Angela Molina. L'intuizione del grande [illegible] spagnolo ha segnato indelebilmente l'immagine e la carriera [illegible] Carole Bouquet, diva francese di non travolgente simpatia protagonista, [illegible] Michel Blanc, di «Grosse fatigue». «Non mi ritrovo nella parte della "regina [illegible] ghiaccio" - spiega l'attrice - però, evidentemente, esiste un lato della mia personalità che ha qualcosa a che fare con questo gelo. Bisogna [illegible] controllare l'immagine, giocarci, usarla per recitare...».

Carole Bouquet

Camicia rosso fuoco, capelli corti, pettinatura diversa da quella mostrata per anni nella pubblicità di Chanel, Carole Bouquet [illegible] una signora dalle risposte definitive, [illegible] toni vivaci quasi aggressivi, dai sorrisi frequenti e un po' beffardi. «Il cinema è una [illegible] molto violenta: si è sottoposti ad un'altalena permanente [illegible] cui noi attori siamo sempre consapevoli di non essere affatto insostituibili». Dei suoi inizi racconta: «La mia prima pro[illegible] d'attrice è stata in un telefilm intitolato "La famille Cigale": lo trovavo [illegible] un'assoluta stupidità e sono rimasta [illegible] dir poco colpita dal fatto che sia stato proprio quel ruolo a interessare Buñuel e, [illegible] anni più tardi, Chanel». Spesso Carole Bouquet ha lavorato con registi italiani: Pasquale Festa Campanile l'[illegible] diretta in «Bingo Bongo»; Carlo Vanzina [illegible] «Mystere» («Un cattivo film - commenta l'attrice -, è stato da quel momento che ho smesso di recitare in certe sciocchezze italiane»); Dino Risi in «Dagobert» («Amo moltissimo Risi, [illegible] quello è stato un film fallito che poteva essere invece molto bello visto che si basava sulla magnifica sceneggiatura [illegible] Gérard Brach...»). Solo nei confronti di Francesco Nuti, con cui ha recitato in «Donne [illegible] le gonne» del 1991, la Bouquet mostra clemen[illegible] «I film di Nuti sono sempre dei grandissimi successi, anche [illegible] magari non sono grandi opere. "Donne con le gonne" è grazioso, è stato al primo posto nella classifica dei maggiori incassi italiani». Il rimpianto più grande di Carole Bouquet è quello di non essere stata scelta da Antonioni per «Identificazione di una donna» (il ruolo [illegible] poi andato a Christine Boisson); il suo prossimo film sarà «Saffo» realizzato dal produttore americano di «Quel che resta del giorno» e tratto dal lavoro teatrale del francese Alphonse Daudet. [f. c.]

VERO [illegible] FALSO

Giurati latitanti niente premio Rossellini

IL premio Rossellini (100.000 franchi) non ci sarà, per colpa dei francesi. Era divenuto una tradizione del festival, questo riconoscimento ideato per tener viva la memoria del grande regista, assegnato da una giuria internazionale d'illustri cineasti guidata da **Isabella** e **Renzo Rossellini**, destinato a persone o istituzioni notevoli per la cultura e la ricerca cinematografica. Quest'anno, niente. Spiega il direttore del festival **Gilles Jacob**: «E' mancata la partecipazione dei cineasti componenti la giuria: soprattutto dei francesi, spesso latitanti. E' stata **Agnès Varda** a scrivere a Isabella Rossellini proponendo di sospendere il premio almeno per un anno, di pensarci [illegible] [illegible] riorganizzarlo.

John Travolta arriverà a Cannes per «Pulp Fiction», il film di **Quentin Tarantino** di cui è protagonista, pilotando il proprio aereo personale, un Gulf Stream. **Bob Hoskins** invece, per far pubblicità [illegible] «Rainbow» (Arcobaleno), un fiaba-film con quattro bambini [illegible] [illegible] cane da lui interpretato [illegible] anche diretto, [illegible] s'è mosso dall'Inghilter[illegible] la sua conferenza-stampa l'ha tenuta via satellite.

Art Scott, autore di disegni animati formatosi con Disney nella realizzazione di «Fantasia» e «Bambi», poi capo dell'animazione per molte serie («Tom [illegible] Jerry», «La famiglia Addams») ha [illegible]ciato [illegible] festival che pure King Kong, la grande scimmia, diventa disegno animato: in un film intitolato «The Mighty Kong» (Il possente Kong).

47 CANNES 1994

Quinzaine, il film del debuttante Hogan e il ciclo di Haneke

Ho un sogno: il matrimonio

Storia di una ragazza australiana

CANNES. A riprova che le [illegible]sure classiche del cinema non sono più sufficienti, ecco dopo Kieslowski e Kiarostami un altro regista che ha sentito la necessità di esprimersi attraverso una trilogia. «71 frammenti di una cronologia del caso» è l'ultimo capitolo di un ciclo che Michael Haneke, nato a Mona[illegible] e austriaco di elezione, ha dedicato alla «glaciazione em[illegible]zionale» del suo Paese. Come i precedenti «Settimo continente» e «Il video di Benny» che hanno segnalato il [illegible]ta all'attenzione della critica internazionale, anche questo film prende spunto da un atto di violenza inspiegabile: [illegible] [illegible]ciannovenne uccide più persone e subito dopo [illegible] suicida. Perché?

Siccome alla domanda [illegible] c'è risposta, a parte quelle psicologiche e presuntive, Haneke sceglie la strada obliqua e straniante che gli è congeniale, costruendo sullo schermo pezzo per pezzo un mosaico intrigante: o, mostrandoci a più riprese uno studente che crea rompica[illegible] e sfida i suoi amici a ricomporli, ci ricorda che i tasselli in sé non significano nulla, solo incastrati uno dietro l'altro alla fine acquistano un senso. Raccontato così può sembrare un giochetto cerebrale, ma Haneke è talmente bravo che dopo qualche minuto [illegible] si dimentica della griglia denunciata dal titolo e ci si abbandona con un allarmato sentimento di attesa alla visione apparentemente sdrammatizzata.

Contrappuntati dagli inesorabili estratti dei telegiornali che recitano le quotidiane tragedie del mondo, dalla Somalia all'Ulster, da Israele alla Bosnia, passano davanti ai nostri occhi quadretti di vita viennese, irrelati fra loro, che si svolgono fra l'ottobre e l'antivigilia del Natale '93 quando avviene la strage: il piano sequenza [illegible] [illegible] allenamento [illegible] ping-pong, estenuante per l'attore e lo spettatore la [illegible] conclusione è stata salutata nella sala della Quinzaine [illegible] [illegible] respiro di sollievo, la lunga telefonata con la figlia di [illegible] solitario anziano, un furto di armi da fuoco, un poliziotto molto religioso che prega prima di lavarsi i denti, una partita a shanghai.

In un certo senso il film [illegible] Haneke somiglia a «Non ho sonno» [illegible] Claire Denis, di [illegible] abbiamo parlato recentemente, per questo incentrarsi sul mistero di [illegible] mostro che violenta l'ordine sociale senza cercare di spiegarlo. Solo che [illegible] partito preso antidrammatico nel caso del regista austriaco è molto più radicale. Cosa vuole dirci? Che il vero mostro siamo noi della società opulenta, mitridatizzati [illegible] indifferenti [illegible] fronte allo spettacolo del dolore altrui? Che il livello di tensione è oltre il limite? Ma sarebbe stupido dare banali risposte laddove l'autore, con un impegno morale che si traduce in rigore stilistico, intende soprattutto risvegliare la coscienza del nostro malessere.

Senza muoverci dalla Quinzaine, passiamo dall'Austria all'Australia e dal dramma alla commedia (ma non troppo spensierata) con «Le nozze di Muriel» di P. J. Hogan. Un film irresistibile nella prima parte, quando introduce la lunare protagonista e la sua cerchia di parenti e amiche nella cornice della località balneare di Porpoise Spit. Un paradiso artificiale dove la goffa ragazzona vive frustrata da un padre che la considera una nullità, una madre svagatissima e fratelli e sorelle impresentabili, senza combinare niente e sognando ossessivamente il matrimonio. Partita a suon di allegre canzoncine disegnando [illegible] grottesco ritratto di un microcosmo provinciale dominato dai falsi miti dell'americanizzante «Way of life» australiana, la vicenda as[illegible] via via valenze più traumatiche da romanzo di crescita che smorzano la crudeltà della satira. Però gli attori sono bravissimi (a comin[illegible] da Toni Collette), il ritmo è sostenuto e quest'opera prima di Hogan [illegible] resterà certo l'ultima.

Alessandra Levantesi

IL [illegible]

SELEZIONE UFFICIALE
Caro diario di Nanni Moretti, Italia
La reina [illegible] la noche (La regina della notte) di Arturo Ripstein, Messico/Francia
Une été inoubliable (Un'estate indimenticabile) di Lucian Pintilie, Romania/Francia
Fuori concorso
La strada, in omaggio a Federico Fellini

UN CERTO SGUARDO
[illegible] el-Oued City [illegible] Merzak Allouache, Francia
[illegible] (Il viaggio interrotto) di Sandip Ray, India
I like it like that di Darnell Martin, Usa

[illegible] DEI [illegible]
A caixa (La cassetta) [illegible] Manoel De Oliveira, Portogallo
Pidähulvista kiinni, Tatjana (Attenta alla tue sciarpe, Tatjana) di Aki Kaurismäki, Finlandia

SETTIMANA DELLA CRITICA
Wildgroei (La primavera non c'è più) di Frouke Fokkema, Paesi Bassi

Gong Li protagonista di «Vivere!»

Cinesi furiosi

Avete «Vivere!» ma è illegale

CANNES. E' «illegale» secondo le autorità cinesi la partecipazione al Festival del film di Zhang Yimou «Vivere!». «La pellicola - ha fatto sapere da Pechino un portavoce dell'ufficio per il cinema - non è mai stata sottoposta alla nostra preventiva visione, elemento indispensabile per andare all'estero, e quindi [illegible] sua presenza a Cannes è da considerarsi illegale».

Il direttore del Festival Gilles Jacob ha subito replicato: «Nella proiezione di "Vivere!" non c'è stato alcunché di illegale. La copia proiettata qui [illegible] Cannes non l'abbiamo certo rubata. Ce l'ha regolarmente consegnata il distributore francese del film».

«Del resto i due protagonisti Gong Li e Ge you erano presenti al Festival, mentre Zhang Yimou ha inviato un messaggio. Inoltre, il 21 aprile scorso, in una conferenza stampa a Parigi, abbiamo annunciato [illegible] tutto il mondo il programma del Festival e non abbiamo ricevuto alcuna protesta per la presenza in concorso di "Vivere!"» di Zhang Yimou.

Il [illegible] politico-diplomatico appena scoppiato sulla Croisette ripropone il tema del rapporto tra governo cinese e registi dell'ultima generazio[illegible] solo premi e riconoscimenti ricevuti nei maggiori Festival internazionali hanno costretto Pechino a tollerare ultimamente il lavoro di autori come Zhang Yimou o Chen Kaige. Ma i problemi continuano: ultimamente, nei primi giorni del mese di marzo, sette altri registi che hanno partecipato «illegalmente» a manifestazioni [illegible]nematografiche internazionali sono stati messi al bando da radio, cinema [illegible] tv cinesi. D'ora in poi, secondo [illegible] direttiva del ministero, [illegible] potranno realizzare alcuna opera.

[f.c.]

Roberto Benigni sarà nel [illegible] italiani il 28 ottobre

Benigni

Un «Mostro» di comicità

CANNES. Roberto Benigni è «Il mostro», come recita il titolo del film che l'attore toscano sta girando a Roma e che sarà sugli schermi italiani il 26 ottobre. La presentazione ufficiale [illegible] fissata per la prossima settimana, [illegible] intanto [illegible] notizia [illegible] [illegible] fatta trapelare a Cannes per cominciare il battage pubblicitario della pellicola. Il titolo è stato confermato dal distributore italiano del film Aurelio De Laurentiis, presente al Festival.

L'immagine di Benigni [illegible] versione di «mostro» appare [illegible] alcune riviste specializzate che hanno provocato curiosità e attesa sulla Croisette. Le foto in questione sono quattro e ritraggono l'attore comico toscano nelle caratteristiche pose segnaletiche: profilo destro, profilo sinistro, di fronte e di spalle.

Scritto e diretto, oltre che interpretato, da Benigni, «Il mostro», come assicura Aurelio De Laurentiis, nulla ha a che vedere col serial killer [illegible] Firenze. Nel film non ci saranno né sangue né delitti. «Il mostro», dicono ancora alla produzione, «è il terzo capitolo della trilogia comica firmata [illegible] Benigni». Il film è interpretato anche dal [illegible] francese Michel Blanc (presente a Cannes con «Grosse fatigue») e dall'attrice Danielle Levanant. Producono la Melampo cinematografica di Benigni e la Ugc di Yves Attal.

Mentre per la promozione del «Figlio della Pantera Rosa» Roberto Benigni [illegible] piombato [illegible] Cannes gettando lo scompiglio con le sue buffe apparizioni, insieme con il regista Blake Edwards, questa volta l'attore-regista ha preferito gettare [illegible] sasso da lontano, restandosene a Cinecittà per portare avanti le riprese e rispettare i tempi di realizzazione.

Dice ancora Aurelio De Laurentiis: «Con i pluriomicidi maniacali "Il mostro" avrà grosso modo lo stesso rapporto che "Johnny Stecchino" aveva [illegible] la mafia».

I segreti del laboratorio di Renoir

«Une partie de campagne» come omaggio al regista

CANNES. Era l'estate del 1936. Un'estate piovosa che non prometteva niente di buono. In Francia aveva vinto il Fronte Popolare nelle elezioni di maggio, [illegible] gli scioperi nelle fabbriche continuavano. In Europa [illegible] crisi della Repubblica spagnola e le imprese imperiali fasciste preannunciavano la fine degli equilibri politici; le Olimpiadi di Berlino [illegible] il nazismo e nascondevano i suoi orrori. Jean Renoir, che [illegible] realizzato [illegible] febbraio [illegible] [illegible] «La vie est à nous», un film di propaganda [illegible] favore del Fronte Popolare, e si accingeva a girare «Les bas-fonds», dal dramma «L'albergo dei poveri» [illegible] Gorki, si era preso una vacanza, o almeno così parve. Tra la seconda metà [illegible] giugno e la prima metà di agosto [illegible] andato [illegible] campagna, ma non da solo. Con la sua piccola troupe e i soldi del produttore Pierre Braunberger, aveva cominciato le riprese di un film tratto da una novella di Maupassant, «Une partie de campagne». Riprese re[illegible] difficili dalla inclemenza del tempo, non tale tuttavia da impedire che col materiale girato [illegible] potesse confezionare una mediometraggio, che avrebbe avuto oltretutto la giusta dimensione narrativa di un racconto. Così av[illegible]. Interrotte le riprese, il film rimase negli archivi di Braunberger, che lo fece uscire, montato dall'assistente di Renoir Marguerite Houllè (detta Renoir), solo 10 anni dopo, nel 1946, in una edizione di tre quarti d'ora, secondo il progetto renoiriano.

Un film delizioso, tutto tenuto sul filo della memoria di una [illegible]cietà e di un paesaggio - quelli dipinti dal padre di Renoir, il grande Auguste, e dagli impressionisti - recuperata attraverso una forte e intensa carica drammatica, un profondo sentimento del tempo e delle stagioni e dei loro risvolti fatali sul destino degli individui. Si disse allora, soprattutto dalla critica di sinistra, che Renoir si era davvero concesso una vacanza, che «Partie de campagne» aveva ben poco a che fare col realismo e l'impegno sociale della «Grande Illusion» o della «Bête Humaine». Ma [illegible] si comprese che dietro quella «scampagnata» c'era tutto un mondo in dissoluzione, visto con lo sguardo [illegible] e impietoso, ma anche commosso [illegible] partecipe, di un grande regista.

Ora che questo film esemplare viene presentato [illegible] Cannes nell'ambito della retrospettiva organizzata dalla Cinémathèque Française in occasione del centenario della nascita di Renoir, unitamente al materiale di lavorazione (120 bobine, oltre quattro ore e mezzo di riprese, depositate nel 1962 da Braunberger alla Cinémathèque, selezionate e montate da Alain Fleischer nel bellissimo film [illegible] montaggio «Un tournage à la campagne», il discorso può essere ripreso e sviluppato in una differente dimensione critica. Perché queste scene scartate, queste riprese ripetute più volte, queste immagini che non compaiono nella edizione finale [illegible] «Partie de campagne», non soltanto riconfermano [illegible] grande forza drammatica e la bellezza di ogni singola inquadratura [illegible] sequenza del film, [illegible] anche ci mostrano Renoir al lavoro, con [illegible] [illegible]a v[illegible] possente e paziente, rauca e a volte infantile, che commenta discretamente il lavoro degli attori: «Excellent», «Très bien», «Coupez»; oppure, quando la scena, pur terminata, può [illegible] durare qualche secondo per «respirare» di più e meglio, «Ne coupez pas... Ne coupez pas... Pas encore... Coupez!». E' come entrare nell'officina dell'artista, nel [illegible]o laboratorio segreto, e cogliere i modi e le forme della creazione, i ripensamenti, le modifiche, le variazioni. E con Renoir, il suo metodo [illegible] lavoro collettivo, al tempo [illegible] improvvisato e controllatissimo, diventa tanto una grande lezione di cinema, quanto [illegible] ulteriore strumento critico per meglio comprendere l'opera [illegible] uno dei più grandi autori del [illegible] moderno.

Gianni Rondolino

TIVU' & TIVU'

La donna? E' una mortadella con Valeria Marini testimonial

DUE le rivoluzioni nella seconda parte del secolo: la velocità dell'informazione e l'irrompere delle donne nel mondo del lavoro. Le donne hanno compiuto le loro battaglie, tanta strada resta da percorrere, l'Italia sta tornando indietro, l'America estremizza talmente [illegible] riforma da far presagire una controriforma, il costume [illegible] in continua evoluzione, serpeggia la contraddizione. In tutto questo, le donne avevano bisogno di una bandiera, di qualcuna che capisse e interpretasse [illegible] sintetizzasse il loro pur complesso stato d'animo. Strumento della provvidenza, è arrivata Valeria Marini. Ha potuto dire l'altra sera da Pippo Baudo, che su Raiuno capitanava la trasmissione dal titolo «Tutte donne meno io»: «Sono contenta che ci siano programmi come questo, che valorizza[illegible] la donna, che [illegible] [illegible] merita». [illegible] subito dopo cantava (cantava?) «Malafemmena» di Totò «un brano che mi piace molto perché [illegible] atmosfera», come [illegible] brandy, muovendosi peccaminosa sulla sedia. Grazie [illegible] Valeria Marini, abbiamo finalmente capito quali sono le trasmissio[illegible] che valorizzano la donna, intesa naturalmente come categoria, da difendere, o sfruttare, o per l'appunto valorizzare, intanto che si consuma. Come un prodotto, un vino, un olio, una mortadella. Le trasmissioni giuste sono quelle in cui vengono ripetuti i soliti modelli di interesse classicamente femminile, [illegible] moda, la bellezza, le [illegible]pertine dei rotocalchi. Oh, già.

Dobbiamo forse avercela a male? Certo che no. Anche perché a «Tutte donne meno io», titolo mutuato da quello di [illegible] rivista di Macario, dove almeno le ballerine ballavano, c'erano effettivamente tutte donne: ci sono andate con le loro gambe negli studi Rai, non erano mica [illegible] cartapesta, e hanno partecipato, cantato, parlato, si sono fatte intervistare, «valorizzare», e nessuno le obbligava. Pippo Baudo stava lì in mezzo come un [illegible] in un harem, galante [illegible] carino ma [illegible] pericoloso. Anche lui, benedett'uomo: [illegible] perché mette la sua proverbiale «professionalità» alla mercé di serate come questa? Ci sono dei vuoti [illegible] palinsesto da riempire, non ci sono soldi per realizzare [illegible] programma vero. Va bene, abbia[illegible] capito, ci siamo abituati. Ma [illegible] sono pene pecuniarie o corporali per chi dimostrasse di avere qualcosa per la testa, un'ideuzza, una velleità, una piccola voglia [illegible] tentare? Evidentemente sì, evidentemente c'è l'obbligo, morale e materiale, di ricorrere sempre [illegible] soltanto alla decrepita formula della serata a tema. Dove [illegible] «tema» [illegible] la donna. Si potrebbe proseguire con gli ebrei, gli omosessuali e i negri, guardate un po' quanti altri speciali si farebbero.

La Rai ha abbandonato la sua funzione di rete pubblica per spingersi nelle apparentemente più facili strade del commercio. Solo che nemmeno il commercio sa fare: perché l'altra sera, su Italia 1, Fiorello [illegible] la sua «Serata Karaoke» è arrivato a quasi 6 milioni di telespettatori, mentre Pippo Baudo con le sue donne da valorizzare non [illegible] arrivato ai 4 milioni e mezzo. Sconfitto sul terreno del «nazional popolare», sconfitto dallo spettacolo che il «popolo» mette lui [illegible] in scena, sulle piazze.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un bimbo importante

Don Johnson protagonista del [illegible] «Harley [illegible] e Marlboro Man» [illegible] Raidue alle 20,40

IL BAMBINO D'ORO
1986, alle 21 su Canale 5; d[illegible]. 95'

[illegible] Michael Ritchie, con Eddy Murphy e Charlotte Lewis. Uno scettico poliziotto americano finisce in Tibet, dove si troverà a fronteggiare [illegible] diavolo [illegible] persona, per riuscire a salvare [illegible] miracoloso bambino capace [illegible] portare [illegible] e armonia [illegible] mondo intero.

HARLEY DAVIDSON E MARLBORO MAN
1991, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Di Simon Wincer, [illegible] Mickey Rourke e [illegible] Johnson. Una coppia di giocatori di biliardo e ladruncoli si ritrova casualmente tra le mani una partita di crystal dream, micidiale allucinogeno. Subito incominciano i guai, perché alla droga s'interessano dei feroci killer.

L'ORCA ASSASSINA
1977, alle 22,30 su Retequattro; dur. 95'

[illegible] Michael Anderson, con Richard Harris e Charlotte Rampling. Sulla scia di «Lo squalo» di Spielberg un'avventura nei mari che si tinge di [illegible]. Un capitano irlandese uccide per sbaglio un'orca femmina sotto gli occhi del [illegible] maschio. L'animale allora lo perseguita in tutti i modi.

LA [illegible] DI [illegible]
1956, [illegible] 10,05 [illegible] Raiuno; dur. 80'

Regia di Kurt Neumann, [illegible] Scott Brady, Rita Gam e Lori Nelson. Alla metà del XVIII secolo [illegible] pittore Jonathan Adams salva la figlia del capo indiano Alce Rosso e diventa [illegible] della tribù dei Mohawak. Ma c'è un losco figuro che trama perché gli indiani si impadroniscono delle armi di Fort Aldel, cosicché Adams [illegible] costretto a mettere da parte i pennelli ed entrare in azione.

LA MASCHERA DELLA MORTE
1984, alle 2 su Raiuno; dur. 90'

Di Roy Ward Baker, [illegible] Peter Cushing, John Mills, Anne Baxter. Nel 1913 Sherlock Holmes, [illegible] ritiratosi [illegible] vita privata, viene convinto [illegible] interessarsi a un nuovo caso: la morte misteriosa [illegible] alcuni emarginati della società. Con il fedele Dottor Watson, Holmes scopre che la faccenda è complessa: è [illegible] pericolo lo stesso futuro di Londra.

CONVOGLIO VERSO L'IGNOTO
1943, alle 14,05 su Tmc; dur. 130'

Di Lloyd Bacon, con Humphrey Bogart. Un convoglio militare americano in viaggio [illegible] la Russia viene attaccato dai sottomarini tedeschi. Una [illegible] resta isolata e, solo dopo varie disavventure, riesce a raggiungere la destinazione.

TRUCK DRIVERS
1977, alle 0,30 su Tmc; dur. 110'

Di Carter, [illegible] Peter Fonda. Un trasportatore cerca [illegible] eliminare la concorrenza attraverso le aggressioni di una banda capeggiata dal feroce Harvey. A fronteggiare il raid [illegible] in due: [illegible] [illegible]mionista Duke e Rana, un suo [illegible] hippy che fa lo stuntman.

ANTENNA

OGGI

Millesima pun[illegible] di *Striscia la notizia* di Antonio Ricci (partecipazione straordinaria dei vecchi conduttori, collegamento con Gino Bartali, venti minuti di ga[illegible] in più, Canale 5, ore 20,25), su Raiuno la prima puntata dell'inchiesta di Zavoli sulla storia della tv (alle 23,30), si occupa di televisione anche *Il rosso e il nero* di Michele Santoro (è l'ultima puntata del programma, Raitre, alle ore 20,30), l'ipertensione a *Diagnosi* (Cinquestelle, ore 20,40), *Parlato semplice* si occupa dei barboni, dei loro alloggi, dei loro giornali (Raitre, alle ore 10).

STRISCIA

A *Striscia la notizia* lavorano 60 persone. Ogni puntata costa 45 milioni.

[illegible]

Bilancio de *Il rosso e il nero*, tratto dalle parole dello stesso Santoro: 6 milioni [illegible] ascolto medio con punte [illegible] 11 (contro i [illegible] milioni [illegible] mezzo dell'anno scorso), share medio del [illegible] per cento, risparmi nei costi del [illegible] per cento. In generale, Santoro ha effettuato [illegible] sei [illegible] 159 trasmissioni di giovedì sera e dall'anno prossimo andrà in onda tutti i giorni alle 22,30 con [illegible] programma [illegible] diretta che dovrebbe intitolarsi *Italia notte*. [illegible] augura però che *Milano, Italia* non scompaia. Richiesto [illegible] differenza tra la sua nuova trasmissione e quella di Deaglio-Riotta-Lerner, Santoro dice che *Italia notte* avrà [illegible] dovrà [illegible] un taglio più popolare (la gente, i collegamenti esterni, i temi sociali, eccetera). Basta invece con le interviste ai soliti politici che fanno il giro di tutte le trasmissioni. Mentre *Il rosso e il nero* cercava [illegible] leader lo [illegible] partito) che [illegible] c'è, *Italia notte* andrà idealmente in cerca del telegiornale che non c'è.

FALSO

Raitre manderà in onda *Pizza'e core* (alle 23,20), inchiesta sugli «apprendisti della camorra», benché sembri del tutto falsa [illegible] storia raccontata dal sedicenne Ciro di Ischia che dice di aver ammazzato un uomo, una donna e un cane per dare una dimostrazione al suo capo. Ai carabinieri di Ischia non risulta nessun delitto simile a quello descritto, ma l'autore della trasmissione Nico De Biase dice che quegli assassini avvennero in realtà a Napoli [illegible] che la confessione (su cui non può giurare) gli [illegible] stata fatta dopo [illegible] lunga consuetudine col ragaz[illegible] che gira in Bmw, ha «l'aria» di essere davvero quello che di[illegible] di [illegible]. Certo, in presenza [illegible] un delitto confessato, polizia [illegible] dovranno indaga[illegible] ed è probabile che lo stesso De Biase sia interrogato. Guglielmi e l'intellettuale francese Jean-Noël Schifano hanno già fatto sapere che non impor[illegible] quanto di vero o di falso vi sia nel filmato, [illegible] solo invece [illegible] degrado che vi è rappresentato.

[illegible]

L'angelo custode di Mario Merola [illegible] [illegible] cognata (da «Gente»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bartali, Guglielmi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (8251155); 7 (4161); 7,30 (7659600); 8 (5277); 8,30 (0800); 9 (4529); 9,30 (0617141); 10 (39384); 11 (7083); 12,30 (84-513); 13,30 (9708); 18 (64908); 20 (345); 0,25 (2745778)

- 6,45 [illegible] [illegible]. [illegible] (0)
- 7,35 [illegible]r - Economia (3389109)
- 9,35 Cuori senza età, telefilm (4447-890)
- 10,05 La principessa di Moawk, film (Usa, '56) di Scott Brady, Rita Gam, Lori Nelson (2147722)

POMERIGGIO

- 11,30 [illegible] mattina - Utile futile, attualità con Monica Leofreddi (29797)
- 12,35 La signora [illegible] giallo, telefilm (9718155)
- 14 — Albedo, attualità (11154)
- 14,20 Il mondo [illegible] Quark, documenti (108242)
- 15 — [illegible] Vita col nonno, telefilm: Caldo Natale (65258)
- 18 — Capitan Planet, cartoni (6305-884)
- 18,40 [illegible] [illegible] noi, telefilm (74-7155)

[illegible]

- 17,20 Zorro, telefilm (600638)
- 17,55 Oggi al Parlamento (2403884)
- 18,15 In viaggio [illegible] tempo, telefilm: Gli scimpanuti (8235388)
- 19 — Grazie Mille!, varietà (1884)
- 20,30 [illegible] 1 - Sport [illegible]
- 20,35 Varietà «Grazie [illegible] con Nino Frassica (3943109)
- 20,40 I cervelloni, varietà (1712109)
- 22 — Ore 23, attualità (3083)
- 23,30 Nostra padrona Tv, attualità (46816)
- 1,20 Oggi al Parlamento (5456020)
- 1,30 Dse sapere (4882198)
- 2,00 La maschera della morte, film (1380575)
- 3,25 Omicide, film drammatico (80-702750)
- 5,15 Divertimenti - Euronews (65-131846)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8182613); 13 (67-03); 15,30 (40884); 17,15 (3836-548); 19,45 (155835)

- 6,35 Conoscere la Bibbia (638145-67)
- 6,40 Videocomic (3511109)
- 7 — [illegible] (84074)
- 7,10 Tom & Jerry (6854451)
- 7,25 L'albero azzurro (8239426)
- 7,55 L'Agonaia (7769987)
- 8,20 [illegible] [illegible] (2110695)

- 8,30 Black Beauty (1242)
- 9 — Lassie (34818)
- 9,25 [illegible] [illegible] di campagna (8052-838)
- 10,20 Quando si ama (1726567)
- 12 — I fatti vostri (20426)
- 13,30 Tribuna elettorale europea (1890)
- 14,00 Santa Barbara (6265987)
- 14,40 I suoi primi 40 anni, attualità (5237884)
- 16,00 [illegible] - Le repliche (8567)
- 16,45 Il villaggio dell'uomo bianco, [illegible] Lew Landers (Usa '51). Con John Hall, Mary [illegible] (6877-587)

- 17,05 Dal Parlamento, attualità (66-01810)
- 17,20 Tg 2 Nonsolonero (476384)
- 17,35 Miami Vice (4304345)
- 18,20 Tgs - Sportsera/Meteo (6357-22)
- 18,35 In viaggio con «Sereno variabile» (105884)
- 18,50 L'ispettore [illegible] Notti calde (435242)
- 20,15 Tg2 - Lo sport (3840068)
- 20,20 Ventieventi, varietà (7569787)
- 20,40 Harley [illegible] & [illegible] Man con Mickey Rourke, Don Johnson (080345)
- 22,25 Le ragioni del cuore, attualità (7075838)
- 23,15 Tg2 - Dossier Notte (2000971)
- 0,05 L'altra edicola (6810040)
- 0,20 Sogni a passo di rock, film tv. Con Laurent Moine. 4ª puntata (3947914)
- 1,35 Golf. Open [illegible] (6485882)
- 2,25 Videocomic, varietà (11556407)
- 3 — Università, documenti. «1 an[illegible] metodi matematici per l'ingegneria - Fisica» - «2 anno: Calcolatori elettronici - Elettronica» (76230169)

RAITRE

Telegiornale: 12 (40432); 14 (26242); 14,20 (817277); 19 (529); 19,30 (29800); 23,15 (4213156); 0,30 (4806778)

- 7,30 Tortuga / Euronews (7561451)
- 9 — Piccola Posta (49797)
- 9,15 Euronews (5347971)
- 9,30 Zenith (8884)
- 10 — Parlato semplice (18123)
- 10,20 Euronews (5755093)

- 12,15 Tgr - Economia (4320971)
- 12,30 Tgr Leonardo (82109)
- 12,35 Dove sono i Pirenei? (8877-816)
- 15,15 Derby, sport (2019797)
- 15,20 Golf da Roma Open [illegible] (924242)
- 16 — Speciale dse [illegible] la devozione, attualità (82242)
- 17 — Green, attualità (22068)
- 17,50 [illegible] nucleare (6232451)
- 18 — Geo, documenti (87513)

- 18,35 Tg 3 - Sport (1856703)
- 18,40 Insieme, attualità (884109)
- 19,50 Blobcartoon, cartoni (930887)
- 20,05 Blob, varietà (7558600)
- 20,25 [illegible], [illegible] (3939900)
- 20,30 [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] attualità (96-423529)
- 23,20 Pizza' 'e core, documenti (52-88871)
- 1 — Fuori orario, varietà (8098833)
- 1,35 Blob / Cartoline (6106594)
- 1,55 Tg3 Notte / Edicola (2336049)
- [illegible] Verso il Far West, film western, di Fred F. Sears (Usa '54), [illegible] Jack Mahoney, Peggy Castle (37640407)
- 3,35 Tg3 Notte / Edicola (4721001)
- 4,05 [illegible] in alto, [illegible] western, di Ray Nazarro (Usa '53), con Tab Hunter (2539989)
- 5,20 Schegge (65122198)

CANALE 5

Tg 5: 13 (12529); 17,55 (6244068); [illegible] [illegible]; 24 (67049)

- [illegible] Tg 5 - Prima pagina, attualità (5818068)
- 9 — [illegible] Costanzo [illegible] [illegible]rietà (33451638)
- 11,45 Forum, attualità con [illegible] Dalla Chiesa, Santi L[illegible]. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni (6503-626)

- 13,25 Sgarbi quotidiani (8214797)
- 13,35 [illegible] (670118)
- 14,05 [illegible] vero? (8498516)
- 15,25 Agenzia matrimoniale (6947-97)
- 16 — [illegible] [illegible] Disney... cartoni - Ec[illegible] Pippo (2109)
- 16,30 Cartoni - I Puffi (79684)
- 16,45 Scrivete a Bim Bum Bam (73-5528)
- 17 — [illegible] - L'ispettore Gadget (83451)
- 17,20 La nostra inviata Manuela (4596762)
- 17,25 [illegible] - Lupin, l'incorreggibile Lupin (23277)

- 18 — Ok il prezzo [illegible] giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (51684)
- 19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (8068)
- 20 — Tg 5 - Sera [illegible]
- 20,25 [illegible] la [illegible] [illegible] Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (5415-46)
- 21 — Il bambino d'oro, film di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (49726)
- 23 — Maurizio Costanzo Show, [illegible]rietà (19838)
- 1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8353407)
- 1,45 Striscia la notizia, varietà (49-34827)
- 2 — Tg 5 - [illegible] (2461285)
- 2,30 I-Taliani (2478204)
- 3 — Tg 5 - Edicola (2470939)
- 3,30 Un'uomo in casa, telefilm (24-73020)
- [illegible] — Tg5 - Edicola (2481049)
- 4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (5456830)
- 5 — Tg 5 - Edicola (2501218)
- 5,30 Arca di Noè - Itinerari (7393-465)
- [illegible] — Tg 5 - Edicola (28334372)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (26819); 14 (60-67); 18,30 (6432)

- 6,30 Ciao Ciao, cartoni (22731690)
- 9,30 Hazzard, telefilm (23093)
- 10,30 Starsky & Hutch, telefilm (34-109)
- 11,30 A-Team, telefilm, Ma [illegible] [illegible] panini imbottiti (96971)

- 12,35 Fatti e misfatti, news (4757-074)
- 12,40 [illegible] sport (4876155)
- 12,45 Teneramente Licia, telefilm
- — Batman, cartoni (7130635)
- 14,30 [illegible] [illegible] la [illegible] show di Gianni Boncompagni (438345)
- 16 — Smile, show con Federica Panicucci, Terry Schiavo, [illegible] Gallanni (43203)
- 16,05 I ragazzi [illegible] prateria, telefilm, Charlotte (691690)
- 17,05 Agli ordini papà, telefilm (15-4161)
- 17,40 Smile - Studio, show (103906)

- 17,55 I miei due papà, tele[illegible] (50-426)
- 18,20 Smile - Chiusura, show (5715-529)
- 18,30 Power Rangers, telefilm (3364)
- 19 — Genitori in blue jeans, telefilm, episodi inediti, Psicanalista a microonde (7161)
- 20 — Karaoke, show musicale, conduce Fiorello (18834)
- 20,35 Beverly Hills 90210 con Jason Priestley, Shannen Doherty, Lucke Perry, Carol Potter Difesa personale (8043451)
- 21,30 Melrose Place Vendetta d'a[illegible] (94529)
- 22,30 Yogurt - Fermenti attivi, show con Sonia Grey (18100)
- 23,30 Modelle & Fantasies, show (3037548)
- 0,40 Studio sport (5383310)
- 1,30 Starsky & Hutch, telefilm (30-46846)
- 2,30 A-Team, telefilm (7539310)
- [illegible] I ragazzi dell[illegible] prateria (7517-198)
- 4,30 Hazzard, telefilm (7528846)
- 5,30 I miei due papà, telefilm (9153-448)
- 6 — [illegible] in blue jeans, telefilm (28352914)

[illegible] 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; [illegible]

- 7 — La famiglia Bradford, telefilm (6942432)
- 7,45 Piccola Cenerentola, telenov[illegible] (8565744)
- 8,30 Valentina, telenovela (9638)
- 9 — Buona giornata, varietà, conduce Patrizia Rossetti (32451)
- [illegible] Pantanal, telenovela (8853600)

- [illegible] Guadalupe (6148529)
- 10,45 [illegible] telenovela (2929-971)
- 11,55 Antonella (40292971)
- 13 — Sentieri, (1ª parte) (24242)
- 14 — Sentieri (2ª parte) (6186426)
- 14,35 Primo amore, telenovela (45-22971)
- 15,25 Principessa (7660258)
- 16,05 Topazio (2505088)
- 17 — Buona giornata (97722)
- 17,10 La verità conduce Marco Balestri [illegible]
- 17,45 Naturalmente bella - Medicina [illegible] (745428)

- 18 — Funari News conduce Gianfranco Funari (4007074)
- 20,35 Matrimonio proibito con Christian Bach (46567)
- 22,30 Ciclo: I bellissimi di Rete 4: L'or[illegible] assassina, film (Usa '77) con Richard Harris, Charlotte Rampling, regia Michael Anderson (3599797)
- 0,20 Rassegna Stampa, news [illegible] Tiberio Timperi (8655846)
- 0,35 Bug, [illegible] [illegible] fuoco, film fantascienza (Usa '75) con Joanna Mals, Bradford Dillman, regia Jeannot Swarc (80149223)
- 2,45 Funari news (5425204)
- 2,45 Tg 4 - Rassegna stampa, news [illegible]
- 2,55 Punto [illegible] svolta, attualità (2133-020)
- 3,40 Lou Grant, telefilm (3099778)
- 4,40 Mannix, telefilm (7040759)
- 5,35 Dragnet, telefilm (7179117)
- 6 — Murphy Brown, [illegible] (2681)
- 6,20 [illegible] in soffitta, telefilm (90-139558)

ALLA RADIO

[illegible] [illegible] 6; 7; 8; [illegible] 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 [illegible] Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55/ 7,55/ 8,55/ 9,20/ 9,56/ 10,25/ 10,55/ 11,55); 6,20 Italia istru[illegible] per l'uso; 6,45 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,40 Oroscopo «Affari»; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,35 Onda verde (anche alle ore 13,55/ 14,55/ 15,40/ 16,25/ 16,55/ 17,55); 16,30 Radio campus; 18 Ogni sera; 18,25 Onda verde (20,30/ 21,55); 19,40 Zapping; 22,50 Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo di G. Ippolito; 8,10 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 La principessa Olga; 9,10 Radiozorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 Gr Regione; 12,45 Il Signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 18,30 Onda verde; 17,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20,[illegible] Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 13,45; 18,30 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda verde (anche alle ore 10,15/11,05); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Le novelle del buon vecchio...; 14 Concerto Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

TG: 12,45 (7373639); 19 (4288-39); [illegible] (236567); 23,20 (2389074)

- 14,35 Laverne [illegible] Shirley, telefilm (543277)
- 15,05 Le nostre galassie (4332-684)
- 15,55 Textvision (8796141)
- 16,10 Tesori nascosti (6260-797)
- 17 — Telecicova (970971)
- 17,45 Hotel Fortuna (5197722)
- 19,05 Buonasera (765451)
- 19,35 Il Quotidiano (135426)
- 20,30 Fax (497065)
- 22,15 Decisione finale (589426)
- 23,50 Textvision (40893074)

MONTECARLO

TG: 14 (21277); 18,45 (4921987); 20,25 (6888557); 22,40 (4834835)

- 13 — [illegible] 13 Sport (9187)
- 13,30 Tmc Sport (3684)
- 14,05 Convoglio [illegible] l'ignoto (2479703)
- 16,20 Tappeto volante (638610-74)
- 19,30 Sale, pepe e [illegible] (70690)
- 19,45 The Lion Trophy show (203345)
- 20,30 007 Bersaglio [illegible] (9512906)
- [illegible] Applausi... E quella sera al Sistina (96778)
- 0,30 Truck drivers (11383643)

TELE + 1

- 15,05 [illegible] malus, film
- 18 — I santuari [illegible] natura (924141)
- 18,45 Il sorpasso (5438971)
- 20,40 Il grande cocomero (41-4155)
- 22,30 Moglie a sorpresa (2180-155)
- 0,15 Un uomo [illegible] due [illegible] (45428001)

TELE + 3

- 20,30 Steve Lacy's Vespers
- 22 — L'avventuriera (656109)
- 23,30 Musica classica (8003-384)

TELE + 2

- 12,15 The world of survival
- 13 — Santuari [illegible] natura (650890)
- 13,30 Sportime (730155)
- 14,30 [illegible] grande boxe (9051-818)
- 16,15 Motonautica (8711364)
- 16,45 Hall of fame (8160506)
- 18,30 Biliardo (784277)
- 19 — Italia-Haiti: Mondiali (80-9600)
- 19,45 Telesport (653141)
- 20 — Sportime quiz (130971)
- 20,30 Biliardo, mondiale Pro (677762)
- 22 — Motonautica (223635)
- 22,30 La grande [illegible] (187529)
- 23,15 Telesport (87119857)

VIDEOMUSIC

- 15,35 Clip to clip (6295180)
- 18 — Zona [illegible] (913906)
- 19 — Caos time (498797)
- 20 — Video rotazione (559645)
- 22 — Take that (941529)
- 22,35 Rock revolution (525528-90)

[illegible] A

Telegiornale: 15 (98221); 17 (46-908); 18 (20451); 19 (95-29); 19.30 (6800); 20 (55-13)

- 20,30 Victoria (33161)
- 21,15 Maria (37974884)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programm[illegible] che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il [illegible] [illegible] di assi[illegible] (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I [illegible] DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [illegible]; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Torna ai concerti dopo 15 anni d'assenza, ma è in rosso di 6 miliardi

Celentano, debiti e ottimismo

«Nella mia tv libertà e persone intelligenti»

MILANO
DAL [illegible] INVIATO

Adriano Celentano torna [illegible] cantare dal vivo. Perché, dopo 15 anni di assenza dai concerti? «Non ho più avuto tempo, ero impegnato con il cinema e la tv. Nel '79 poi, con le ultime serate, ho anche provato paura per l'eccessivo affetto dei fans: c'erano 50 mila persone a concerto, mi ricordo che a Napo-[illegible] non sapevo più dove andare perché i poliziotti che mi dovevano proteggere si erano portati dietro la famiglia e sulla via di fuga mi trovai all'improvviso davanti a duemila urlanti. Però l'impresario Enrico Rovelli mi garantisce che tutto è cambiato, che non è più così». [illegible] corridoi del Teatro Studio strehleriano, dove [illegible] svolge la conferenza stampa con centinaia di giornalisti da tutta Europa, [illegible] la figura mastodontica del plurilaureato Roccia, guardia del corpo abitualmente [illegible] Vasco Rossi, che lo proteggerà).

Il tour partirà dallo stadio di Palermo il [illegible] settembre. Perché proprio Palermo?

«Credo che in Italia le regioni siano [illegible] intercambiabili, Palermo è uguale a Milano o Torino, [illegible] nostro Paese è uno».

Con i nuovi impegni, salterà il progetto della tv pirata?

«La tv si fa, solo che bisogna aspettare la fine [illegible] disco e del tour. Tutto slitta alla prossima primavera: però, adesso che ho lo studio televisivo pronto [illegible] casa a Galbiate, qualche cosa mi piacerebbe proprio fare».

Qual è la tv ideale di Celentano?

«Di massima libertà, e fatta di persone le più intelligenti possibili, al di là del colore politico: questo per difenderci dall'impatto contro il muro di soldi [illegible] business che la tv implica».

Chi metterebbe dentro la tv dei suoi sogni?

«Santoro, Costanzo, Funari e anche Fede, perché mi fa ridere».

Chi ne dovrebbe essere proprietario?

«Io. E il pubblico tutto. La gente ormai si può difendere solo spegnendo il video».

Lei si sente più filosofo o più musicista?

«Esistono queste due parti in me. Ai concerti, vorranno sentirmi cantare ma anche parlare».

E' vero che da molti anni spende più di quel che guadagna, e che si è deciso al tour perché oppresso dai debiti?

«E' vero. Ho il culto del mattone e modifico continuamente la mia casa: [illegible] casa per un uomo è il fondamento [illegible] benessere. Fortunatamente non viviamo cent'anni. E' vero che ho circa 6 miliardi di debiti ma non per questo vado in tour: potrei anche fare un film, o pubblicità».

Come ha fatto a fare 6 miliardi di debiti?

«Ero entrato in partecipazione in un locale che si chiama "Louisiana", gestito da Renato Pozzetto. L'immobile doveva costare due miliardi, invece fra modifiche e sicurezza è costato due miliardi in più. Altri due miliardi li ho spesi a casa, per fare il teatro in vista della tv pirata. Gli altri tre sono di interessi [illegible] banche». (Quindi i miliardi di debito sono sette ndr).

Come saranno i concerti?

«Canterò i successi degli Anni 50 e 60, [illegible] qualche c[illegible] [illegible]. Sul palco ci sarà una band di venti persone, con [illegible] sezione fiati, un coro, due batterie. Tutti verranno a vedermi, le famiglie abbandoneranno le case. Verranno soprattutto i giovani: anche [illegible] li ho attaccati, ma ora per dargli la sveglia».

I biglietti dei concerti italiani costano 100, 80, 60 e 40 mila lire. Che cosa offrirete a Palermo per centomila lire?

«Già, certo per centomila lire a Palermo vengono quelli che possono, cioè la mafia».

Com'è il nuovo album?

«Un po' strano, non posso dire perché. Parla d'amore, dovrebbe intitolarsi "Quel punto"».

Come si comporta davanti [illegible] un insuccesso?

«Di solito mi [illegible] [illegible] ridere, perché gli do lo stesso valore di un successo».

Chi le piace fra i cantanti di oggi?

«Vasco Rossi perché è autentico. Zucchero mi sembra forzato, scommetto che non gli dispiacerebbe essere paraplegico come Joe Cocker».

Celentano era entrato nel teatro della conferenza stampa accompagnato dalla Quinta [illegible] Beethoven. E' stato semplice, simpatico, [illegible] si [illegible] arrabbiato per le domande cattive e ha sempre risposto. La sua poca stima per i media [illegible] venuta fuori dal giornale che ha fatto distribuire, con un articolo di [illegible] pugno firmato «Ponzio Pilato» nel quale, parlando di se stesso, dice tutto e il contrario [illegible] tutto. Il promoter internazionale di Mama Concert ha spiegato che il tour europeo sarà in soli quattro Paesi perché Celentano «preferisce non volare», [illegible] prevendite [illegible] aprono il 23 maggio.

Marinella Venegoni

Adriano Celentano è sicuro: «I giovani verranno a vedere il mio concerto»

Le date: [illegible] Palermo, 4 ottobre stadio di Bari, 7 Roma Palaeur, 10 Firenze Palasport, 13 Bologna Palasport, 15 Treviso Palaverde, 18 Torino Palastampa, 28 Parigi, [illegible] Francoforte, 1 novembre Colonia, [illegible] Bruxelles, 4 Dortmund, 7 Berlino, 10 Zurigo, 12 Mannheim, 13 Stoccarda, 15 Monaco, [illegible] chiusura Forum di Assago, Milano.

Domani sera al Teatro Regio l'opera di Donizetti diretta da Carminati

Elisir, per nuovi giovani amori

Leo Nucci fa Dulcamara, la Nocentini è Adina

Il baritono Leo Nucci che canterà anche in Rigoletto con Riccardo Muti alla Scala, debutta al Teatro Regio nel ruolo [illegible] ciarlatano Dulcamara «venditore di elisir»

TORINO. «Quanto è bella, quanto è cara», canterà fra sé e sé il timido Nemorino, domani sera al Regio, ore 20,30. Ma la bella ricca e furba Adina farà finta [illegible] niente, per non farsi intenerire dalle attenzioni dell'innamorato contadino. E' il tema semplice (ma non troppo) che domina la donizettiana «L'Elisir d'amore», tratta da «Le philtre» di Eugène Scribe. Scribe e Romani, che scrisse poi il libretto sulle felici intuizioni [illegible]sicali di Donizetti, mettono in scena [illegible] anche Dulcamara, il «dottore enciclopedico», il ciarlatano, l'inventore dell'«elisir di lunga vita» e il sergente Belcore, impersonato da Roberto De Candia.

Dulcamara, attualissimo oggi se lavorasse in tv, sarebbe una sorta di Wanna Marchi», dice il baritono Leo Nucci, finisce con l'essere l'elemento centrale di questa vicenda d'amore contadina infarcita di splendide arie, «Una furtiva lacrima» per intenderci, che fu interpretata da artisti celebri come Caruso, Bonci, Gigli, Schipa, Valletti, Monti, Tagliavini, Di Stefano e in questa occasione affidata ad un giovanissimo tenore, Roberto Aronica; mentre Adina, a volte volubile, incostante, corteggiata dal sergente Belcore, ma attenta a [illegible] perdere il disperato amore del [illegible] Nemorino, sarà Maria Costanza Nocentini, altra speranza scoperta dal direttore artistico del Regio, Carlo Majer.

Così, a risolvere ambasce d'amore, ed a far tornare il sorriso sul volto dei due innamorati, ci pensa Dulcamara. [illegible] [illegible] semplice bottiglietta di vino rosso che spaccia ai contadini del villaggio ed all'ingenuo Nemorino per l'elisir della Regina.

Non è curioso che grandi can[illegible] vogliano cimentarsi nel ruolo di Dulcamara [illegible] cui Donizetti affida responsabilità vocali non indifferenti, chiarezza di dizione, velocità d'esecuzione e forte senso del teatro. Leo Nucci, in attesa [illegible] «Rigoletto» [illegible] canterà con [illegible]ti, vuol dimostrare quelle doti, che appartennero [illegible] Bruscantini, [illegible] grande Taddei ed a baritoni (non bassi, sia chiaro) che possegono estensione notevole (nel caso di Taddei), ed una gamma invidiabile di chiaroscuri. Non v'è dubbio, però, che Dulcamara debba cantare in zona impervia medio-acuta con una leggerezza ed eleganza da far invidia a Falstaff.

Quest'«Elisir d'amore» nasce anche con un giovane direttore d'orchestra, Fabrizio Maria Carminati, che [illegible] anni al Regio è sostituto, ma che ha già debuttato in varie occasioni con «L'Elisir», «Lucia di Lammermoor» ed un regista, altrettanto giovane, come Vittorio Borrelli cresciuto fra quinte, scene e costumi [illegible] teatro, prima [illegible] comparsa, poi [illegible] tecnico e come direttore di scena. Una parte importante è affidata al [illegible] istruito con interessanti risultati da Massimo Peiretti.

Armando Caruso

Tastar de corda

Ghiglia fascino del suono

RIVOLI. Ha preso [illegible] via anche quest'anno la Rassegna Internazionale [illegible] Concerti «Tastar de Corda» promossa dall'Associazione Musicale «Contrattempo». Il recital di Oscar Ghiglia in Conservatorio ha infatti aperto la strada [illegible] 7 appuntamenti focalizzati principalmente sulla chitarra e sul liuto. La figura di Oscar Ghiglia è da tempo punto di riferimento per studenti e appassionati e l'altra sera ha stupito [illegible] pubblico con un curioso supporto applicato alla chitarra in aggiunta al poggiapiede. «Anche questa è [illegible] novità» ha detto [illegible] un sorriso accingendosi [illegible] [illegible] il celebre Capriccio «Le Calme op. 50» di Sor, fluttuante tra il salottiero e il virtuosistico, sulla altrettanto nuova chitarra veneta. Così, con quei congegni [illegible] sostegno, la folta barba e le tecniche di concentrazione, Ghiglia ha raccolto intorno a sé un fascino particolare che, tradotto in musica, si è espresso in una calma circolare fatta di respiri e di frasi offerte con arte. Non è la potenza di suono ma la composta misura a caratterizzare il suo modo meditato di suonare. La trascrizione dell'«Aria con variazioni» di Frescobaldi si [illegible] adattata perfettamente a questi intendimenti che hanno agito con meno forza sul «Preludio, fuga e allegro BWV 998» di J. S. Bach, Albeniz e Granados, i romantici spagnoli entrati nel repertorio chitarristico soprattutto attraverso le trascrizioni che ne fece Segovia, hanno trovato in Ghiglia una personale rilettura dopo la maestria della «Sonata III» del messicano Manuel Ponce. Il pubblico non ha voluto perdere i fuori programma [illegible] nonostante l'ora d'inizio insolita (le 21,30) fissata per tutti gli appuntamenti.

[a. bl.]

COMIT 908,26 (+0,58%)
G V L M M

Ligresti, ok al salvataggio

Dopo mesi di trattative il piano per il salvataggio della Nuova Finanziaria Moderna ha ottenuto [illegible] quorum di adesione necessario da parte delle banche creditrici. Il risanamento della Nuova Finanziaria Moderna, holding del gruppo Ligresti nel settore immobiliare, industriale (Pozzi Ginori), alberghiero (Atahotel) [illegible] finanziario (Sopafin), [illegible] premessa necessaria per il risanamento della holding Premafin. Il piano di risanamento predisposto da Mediobanca prevede [illegible] congelamento dell'indebitamento della Nuova Finanziaria Moderna (1500 miliardi) per 6 mesi ad [illegible] tasso vicino al 5%, oltre all'immissione [illegible] nuova liquidità nella finanziaria per 675 miliardi a fronte di un pegno sulla maggio[illegible] della Premafin. Una quota del 51% che Ligresti potrebbe poi riscattare pagando [illegible] miliardi di lire. Il piano prevede inoltre la vendita di gran parte dei cespiti della Nuova Finanziaria Moderna.

DOLLARO/LIRA 1592,20 (1603,00)
MARCO/LIRA 956,28 (959,25)
G V L M M

Snam, '93 abbastanza positivo

Il 1993 [illegible] stato «abbastanza positivo» per la Snam. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato Alberto Meomartini, che non ha precisato le cifre in attesa [illegible] consiglio di amministrazione della società previsto per la prossima settimana. Per quanto riguarda i primi mesi dell'esercizio in corso, «sta andando bene anche se le vendite di gas sono state inferiori ai preventivi [illegible] [illegible] dell'inverno straordinariamente mite». Meomartini parlava a margine della presentazione del progetto «Quartiere Affari» [illegible] San Donato Milanese, [illegible] importante progetto architettonico firmato dall'architetto giapponese Kenzo Tange e realizzato dalla Snam [illegible] un investimento superiore ai 1000 miliardi: il «Quartiere Affari» si svilupperà su un'area di 60 ettari vicino al Quinto Palazzo Uffici di San Donato, fra la via Emilia e l'autostrada del Sole, [illegible] oltre 300 mila metri quadrati [illegible] superficie edificabile.

Bundesbank e Bankitalia raffreddano il costo del denaro. La lira avanza sul dollaro

Tassi, l'Europa plaude alla Fed

Da Dini a Romiti [illegible] unico giudizio «Era inevitabile contro l'inflazione»

MILANO. L'Europa plaude alla Fed, mentre il primo aumento da cinque anni del tasso di [illegible] ame[illegible] non sembra aver giovato al dollaro che ieri ha aperto in ribasso a New York dopo aver archivia[illegible] una serie di perdite anche sulle piazze europee. La lira ha beneficiato [illegible] situazione segnando [illegible] recupero sulla moneta Usa, quotata 1592,20 lire (contro le 1603 lire di martedì) e sul marco 956,28 lire (959,25). Le Borse hanno avuto un andamento contrastato: dopo [illegible] apertura generalizata effervescente, Francoforte ha messo a segno un più 0,3%, [illegible] Londra, che [illegible] mattinata aveva guadagnato 34 punti, ha invece chiuso [illegible] un segno negativo (—0,22%). [illegible] altalena invece Piazza Affari, che in mattinata sembrava tesa verso una seduta «calda», [illegible] poi, con gli occhi rivolti al Senato, ha ceduto terreno fino a chiudere con segno negativo (—0,08% il Mibtel).

Quasi allineati infine i segnali giunti dalle banche centrali. La Bundesbank ha svolto [illegible] consueta [illegible]razione di pronti contro termine abbassando i tassi di riferimento del mercato da 5,35 a 5,23%, quasi per correre in sostegno del dollaro. La Banca d'Italia ha [illegible] liquidità per 6000 miliardi, a tassi in forte calo: quello medio è sceso di quasi mezzo punto, collocandosi [illegible] 7,6%, a fronte dell'8,11% dell'ultimo pronti contro termine. Un record.

Secco [illegible] giudizio [illegible] neo ministro [illegible] Tesoro, Lamberto Dini: «L'Italia e i Paesi europei - secondo l'ex direttore generale della Banca d'Italia - non si devono preoccupare per la stretta monetaria negli Stati Uniti. E' [illegible] decisione giusta per il controllo dell'inflazione», ha affermato il responsabile del Tesoro, rilevando che è in atto un avvicinamento dei tassi tra Stati Uniti e Europa.

Anche industriali, banchieri ed economisti, per una volta, sono pienamente d'accordo. «Mi pare proprio che la decisione della Fed sia diretta al controllo dell'inflazione», ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, a margine dell'assemblea annuale dell'autorità antitrust. Secondo Mario Sarcinelli, presidente della Bnl, [illegible] conferma il distacco della politica monetaria Usa da quella delle banche centrali europee. «Per stroncare le pressioni inflazionistiche - [illegible] precisato - e[illegible] necessario [illegible] aumento [illegible] tassi. Questo contribuirà a mantenere [illegible] dollaro in una tendenza normale».

[r. e. s.]

Il presidente della Fed, Alan Greenspan

Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia ieri ha «iniettato» sul [illegible] [illegible] miliardi

Adesso [illegible] vede [illegible]

La banca centrale manda a dire «Stiamo tornando competitivi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo anni di debolezza, la competitività internazionale dell'«azienda Germania» ha cominciato a migliorare, anche se lentamente. E' l'ottimistico messaggio che la «Bundesbank» consegna al Paese nel [illegible] rapporto mensile, reso [illegible] to ieri. La svolta, secondo la Banca centrale tedesca, poggia soprattutto su due fattori: il cambio del marco, migliorato grazie alla distensione sui mercati finanziari internazionali; e un'oculata politica salariale avviata dalla metà del 1993 (i rinnovi contrattuali, spesso, non hanno superato [illegible] tasso d'inflazione).

«Sviluppi sfavorevoli nella competitività dei prezzi hanno raggiunto il loro livello peggiore alla metà dello scorso anno, [illegible] da allora hanno cominciato a migliorare», riassume il rapporto. In questa luce dunque, sostiene la «Buba», non ha senso pensare a una svalutazione del marco. [illegible] soprattutto, questo «processo [illegible] adattamento dell'economia», [illegible] [illegible] favorevole tendenza delle esportazioni, fa prevedere un consolidamento della ripresa che può contare su un tasso di inflazione sceso al 2,5 per cento nel periodo ottobre '93 - aprile '94, [illegible] gli aggiustamenti stagionali ma senza tener conto dell'aumento delle tasse sulla benzina dall'inizio dell'anno, che altri osservatori considerano un freno alla ripresa generale dei consumi.

Da Francoforte arriva dunque una conferma: l'economia tedesca si [illegible] rianimando, anche se la diagnosi della «Bundesbank» sembra più ottimista di quelle dei principali istituti [illegible] ricerca economica. Il punto critico - è convinzione generale - dovrebbe essere la seconda metà di quest'anno, mentre nel '95 la peggiore recessione del dopoguerra dovrebbe essere definitivamente alle spalle nonostante [illegible] persistere della disoccupazione. Perché il Paese recuperi completamente i posti di lavoro perduti nella recente fase depressiva, è opinione comune, ci vorranno probabilmente anni: bisognerà aspettare che le aziende si siano completamente «rinvigorite» e tornino ad assumere.

Helmuth Kohl

Già [illegible] rapporto dei cosiddetti Saggi, del resto, aveva rianimato le speranze. Pur sottolineando che l'euforia sarebbe eccessiva, quella diagnosi metteva l'accento [illegible] un «atteggiamento di fondo chiaramente migliorato»: grazie ai moderati aumenti salariali, all'intensa ristrutturazione avviata da molte aziende, alla caduta dell'inflazione e alla discesa dei tassi di interesse, che proprio la settimana scorsa sono diminuiti di mezzo punto.

Non tutti gli economisti tuttavia concordano sui tempi della ripresa.

Nel Rapporto degli istituti sulla situazione economica affiorava una voce polemica: [illegible] «Diw» [illegible] Berlino non condivide l'ottimismo degli altri cinque istituti sulla svolta prevista per [illegible] seconda metà dell'anno; ritiene, al contrario, che la stagnazione continuerà per tutto il '94. Poi la svolta.

Emanuele Novazio

SCENARI

[illegible] IL COSTO DEL [illegible]

Tancredi Bianchi

Ma per l'Abi è possibile il calo di un altro punto

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

Il vento di rialzo che spira sui tassi di interesse [illegible] non toccherà l'Italia. Anzi, dice il presidente dei banchieri Tancredi Bianchi, da [illegible] c'è ancora spazio per un calo del costo del denaro: «Alla fine dell'anno scorso abbiamo detto che nell'arco del '94 i tassi potevano calare di due punti. Nei primi quattro mesi siamo scesi, in due riprese, di un punto, dall'8 al 7%. Se le condizioni di inflazione in Europa rimarranno favorevoli come in questi mesi, dovrebbe [illegible] spa[illegible] perché scendano i tassi tedeschi e quindi anche quelli italiani. Il piccolo aumento dei tassi ameri[illegible] del resto largamente previsto, potrebbe [illegible] avere alcun effetto per noi».

Resta quindi [illegible] Germania il faro della politica monetaria italiana, [illegible] fa notare con un pizzico di ironia il vicepresidente e amministratore delegato della Comit Luigi Fausti. «Questa influenza dei tassi tedeschi sui nostri è un poco anomala - [illegible]ga -, loro si riferiscono al loro tasso di inflazione e noi invece ci riferiamo ai tassi tedeschi. Insomma noi ci andiamo a riferire a un'inflazione di altri, non alla nostra. Questo è un po' il rebus».

Riuniti nel Comitato esecutivo dell'Abi, per una volta in trasferta dai saloni romani e ospiti del Monte dei Paschi di [illegible] nella tenuta di Barolo e Fontanafredda a Serralunga d'Alba, in provincia di Cu[illegible] i signori del credito non parlano solo di tassi ma studiano anche il nuovo panorama politico italiano e fanno il punto sullo stato di salu[illegible] dei loro istituti. Bianchi è prudente, molto prudente, sul nuovo governo, che proprio in quelle ore sta affrontando la prova del fuoco della fiducia al Senato: «Se il governo verrà approvato vi sarà que[illegible] indirizzo improntato ad un nuovo liberismo [illegible] mercato, controllato e guidato. Vedremo poi co[illegible] succederà». «Ma certo - aggiunge - se [illegible] [illegible]esse la fiducia, il calo dei tassi non sarebbe garantito». Non un giudizio politico, quello del presidente dell'Abi, piuttosto una richiesta di stabilità; la stessa richiesta che lo spinge a dire che alla ripresa economica «i cui sintomi si vedono qua e là, gioverebbe un governo nel pieno delle sue funzioni».

[illegible] un Bianchi conciliante ha parole di comprensione anche per il presidente della Confindustria Luigi Abete, infaticabile martellatore del sistema bancario, reo a suo parere di non portare mai abbastanza in basso il costo del denaro: «Che cosa dovrebbe fare, chiederci di alzare i tassi? Fa il suo mestiere, e del resto le richieste insistenti di Abete sono state anche di stimolo ad [illegible] riduzione [illegible] tassi, una riduzione indotta proprio dalle forti richieste da parte del mercato».

Per quel che riguarda la situazione economica delle banche nel loro complesso per il presidente dell'Abi il futuro non è nero: «Nei primi quattro mesi del '94 i crediti in soff[illegible] continuano, ma i crediti "incagliati", che sono preparatori alle sofferenze, [illegible] calati rispetto all'anno scorso». E poi, parlando dei conti degli istituti: «Quest'anno potrebbero esserci margini lordi inferiori [illegible] i margini [illegible]tti probabilmente non [illegible] inferiori a quelli del '93». Meno ottimista il direttore generale del San Paolo Giuseppe Mazzarello, secondo il quale le sofferenze del suo istituto sono destinate a salire nel [illegible] dell'anno: «L'andamento della banca segue quello dell'economia, ma i suoi tempi sono sfasati. La ripresa per [illegible] banca arriverà infatti dopo. Ed il 1994 sarà ancora un anno di sofferenze».

Secondo i dati dell'Abi, comunque, [illegible] sofferenze a fine gennaio '94 erano poco sopra i 49 mila miliardi, rispetto ai 46,523 miliardi di fine '93, portando [illegible] rapporto tra sofferenze e impieghi al 7,7%. In calo anche gli impieghi, che ad aprile sono scesi del 2,9%. «Ma questo - commenta Bianchi - è un dato che leggiamo in termini positivi, perché significa che le aziende hanno meno bisogno di liquidità».

Francesco Manacorda

I carrozzieri: la burocrazia ci sta uccidendo

[illegible] in crisi profonda Nel primo trimestre -40%

[illegible] Continua il momento difficile dei veicoli industriali. Nel primo trimestre dell'anno la domanda è calata del 40% rispetto all'analogo periodo del '93. Il dato è emerso dall'assemblea dei carrozzieri di veicoli industriali e rimorchi aderenti all'Anfia che si è svolta nei giorni scorsi e che ha rieletto Alessandro Acerbi alla presidenza del gruppo carrozzieri di veicoli industriali e Roberto Cardi alla stessa carica per i rimorchi.

Nel '93 le vendite in Italia di veicoli industriali [illegible] calate del 21,9 per cento rispetto [illegible] 1992. Nei confronti dell'89, ultimo [illegible] di espansione del settore, la perdita è [illegible] 44,1. Per quanto riguarda i soli veicoli pesanti, cioè quelli superiori alle 16 tonnellate, la domanda nel '9[illegible] si è ridotta del 25,7 per cento ma si è praticamente dimezzata (-48,9 per cento) rispetto al [illegible].

Altrettanto grave il quadro delle carrozzerie di veicoli industriali: dopo [illegible] subito nel '92 una flessione del 15 per cento, nel '93 si è registrata un'ulteriore perdita del [illegible] per cento. Rispetto [illegible] 1989, la caduta è arrivata al 48,5 per cento. Ancora più pesante la situazione per i rimorchi ed i semirimorchi. La produzione 1993 (7100 unità) ha segnato un regresso del 32 per cento, a fronte di [illegible] perdita nel '92 del 28,8 per cento.

Ad aggravare una crisi generalizzata - sostengono i carrozzieri, che rappresentano un centinaio di aziende - «c'è una burocrazia pesante e farraginosa che rende meno competitiva la nostra industria rispetto alla concorrenza straniera. Se non verranno presto introdotti dei correttivi, si creerà una situazione insostenibile per tante medie e piccole industrie che operano nel settore».

[e. f.]

In buona salute il settore assicurativo: nel '93 ha raccolto premi per 50.133 miliardi con una crescita reale del 6%

[illegible] business delle polizze Generali [illegible] superstar

Il 48,5% del mercato in mano a dieci gruppi, al ramo danni la parte del leone

I RE DELLE POLIZZE (Dati bilanci '93)

Fonte: Ania

[illegible]	Premi raccolti (in miliardi)
GENERALI	4.409,3
ADRIATICA SICURTA'	3.460
ASSITALIA	2.368
[illegible] ASSICURAZIONI	1.962
FONDIARIA	1.924
LLOYD ADRIATICO	1.643
MILANO ASSICURAZIONI	1.535
TORO ASSICURAZIONI	1.345
[illegible] MUTUA	1.208
[illegible]	1.141

ROMA. Le Generali fanno incetta [illegible] primati. Nella classifica stilata dall'Ania è in testa alla classifica delle «top ten» in campo assicurativo per i premi diretti raccolti nel 1993: in tutto, 4409,9 miliardi, l'equivalente del 9% dell'intero mercato assicurativo italiano. Ed ha anche [illegible] invidiabile «palmarès» nei diversi rami come incendio, furto, rc diversi, come pure [illegible] altri danni, beni, aeronautica (è invece «solo» quinta per la rc obbligatoria).

Le prime dieci imprese assicurative italiane, comunque, rappresentano da sole quasi la metà del mercato, per l'esattezza [illegible] 48,49%. Un buon piazzamento, subito dopo [illegible] Generali, per la [illegible]cietà Riunione Adriatica di Sicurtà, che vanta nel '93 una buona raccolta (3460 miliardi). Seguono nella classifica: Assitalia (2748 miliardi), Sai (2724 miliardi) e l'Ina (2368 miliardi). Ci sono poi altre otto assicurazioni che hanno raccolto più di mille miliardi di premi diretti. Il drappello di «inseguitrici» è guidato da Alleanza Assicurazioni (1926 miliardi), Fondiaria Assicurazioni (1924 miliardi), Lloyd Adriatico (1643 miliardi), Unipol (1617 miliardi) e Milano Assicurazioni (1535 miliardi).

Il settore [illegible] appare in buona salute. Dalla fotografia precisa fornita dall'Isvap sull'andamento del mercato assicurativo italiano, emerge infatti che nel corso del '93 ha raccolto premi per 50.133 miliardi con una crescita rispetto al '92 del 10,5% (6% [illegible] termini reali). Una fetta pari al 3,2% del prodotto interno lordo.

L'assicurazione vita è dovuta a 15.025 miliardi di premi incassati dalle [illegible] imprese operanti nel '93, con +22,6% per le assicurazioni ordinarie (+20,6% nel '92) e con un «boom» del +53,7% (contro il precedente +2,7%) per [illegible] settore della capitalizzazione. Il rialzo del ramo vita è un risultato su cui ha inciso la forte espansione dei nuovi canali di distribuzione, [illegible]me quello bancario.

Per i rami danni le 190 imprese sul mercato hanno raccolto 35.108 miliardi, con un rallentamento della crescita in tutti i comparti: rc-auto +7,9% (precedente +12,5%); i rischi [illegible] diversi +2,8% (+15,5%); ramo infortuni +5,4% (+8,4%); malattia +15,1% (+18,9%); trasporti +14,2% (+24,5%); rc-diversi +9,8% (+13,2%).

Una maggiore richiesta anche per le assicurazioni di malattia (+15,1% a 1513 miliardi), per i trasporti (+14,2%: 1447 miliardi) e alcune voci assicurative minori come tutela giudiziaria (+25,9%: [illegible] miliardi), aeronautica (+33,5%: 200 miliardi) e assi[illegible] (+272,3%: [illegible] miliardi). Magrandine (-28,8%), rischi atomici (-7,7%) e perdite pecuniarie (-8,1%) destano invece minori preoccupazioni. Almeno così risulta dall'osservatorio delle assicurazioni.

[st. c.]

Incorporazione in Sip di 4 società; Pascale probabile presidente

Oggi nasce Telecom Italia

Berlusconi: «Le nomine si faranno»

ROMA. Le assemblee di Sip, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm dovranno ratificare [illegible] la nascita di Telecom Italia. [illegible] svolta storica che, con la fusione per incorporazione nella Sip delle altre quattro società, segnerà un passo importante ver[illegible] la creazione del gestore unico dei telefoni nel nostro Paese, la cui costituzione era stata deliberata dai consigli di amministrazione delle cinque società dell'Iri il 19 marzo scorso. Con la fusione sarà così sancita ufficialmente la nascita della nuova società, che sarà operativa dal 18 agosto, giorno in cui il titolo approderà in Borsa.

Fino all'ultimo momento non è stato sciolto il nodo delle nomine, ma ieri Silvio Berlusconi ha confermato che [illegible] fatte regolarmente. [illegible] presidente del Consiglio non dice però se troveranno conferma le voci che indicano, alla presidenza [illegible] Telecom, Ernesto Pascale, attuale presidente della Sip. «Ho la testa da un'altra parte - risponde Berlusconi a chi lo interroga a Palazzo Madama, subito dopo la conclusione del dibattito sulla fiducia - devo scrivere in due ore la replica. Posso dire comunque che domani faremo le nomine». Anche il ministro [illegible] Tesoro, Lamberto Dini, non si sbilancia [illegible] assicura che le nomine del vertice [illegible] Telecom Italia saranno «decisioni sagge e ragionevoli». Come lui è cauto il presidente della Sip, Ernesto Pascale, candidato, alla presidenza di Telecom Italia; a chi gli domanda delle sue possibilità si è limitato a rispondere: «Non so». [illegible] le sue «chances» sembrano decisamente in rialzo: oltre all'appoggio di Michele Tedeschi, amministratore delegato Stet, ha avuto quello del leader di Alleanza Nazionale, Fini, e ieri il [illegible] della Lega.

Telecom Italia sarà comunque gestita, secondo quanto emerge dagli intensi contatti di queste ultime ore (frequentissimi quelli tra Prodi [illegible] Dini) come le grandi multinazionali, da un presidente [illegible] pieni poteri affiancato da tre o quattro direttori generali che sovrintenderanno, [illegible] competenze specifiche, alle varie divisioni. La decisione sarà formalizzata oggi dal rappresentante della Stet nel corso dell'assemblea che delibererà la fusione in Sip delle altre quattro società dell'Iri. Quanto ai nomi dei direttori generali potrebbero essere, a quanto si apprende, l'attuale amministratore delegato della Sip, Vito Gamberale, l'amministratore delegato di Iritel, Tommaso Tommasi [illegible] Vigliano, [illegible] vicedirettore generale della Stet, Francesco Chirichigno e Antonio Zappi, anch'egli amministratore delegato Sip.

Oltre a dare il via alla nascita di Telecom Italia, le assemblee dovranno approvare il bilancio dell'esercizio '93, i concambi per l'operazione e, nel [illegible] di Sip e Italcable, anche rinnovare [illegible] consiglio di amministrazione.

Francesco Bullo

[illegible] **TELECOM**

(Principali dati di bilancio '93 in miliardi di lire)

	[illegible]	ITALCABLE	TELESPAZIO	SIRM	IRITEL
RICAVI	23.404	814,8	399,6	40,6	2457,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.327	316,6	116,2	4,9	1385,6
UTILE OPERATIVO NETTO	3796	223,9	42,4	3,5	215,3
UTILE NETTO	657	130,8	21,7	0,12	—
POSIZ. FINANZIARIA NETTA	-22.183	633,3	-158,1	-1,8	-29,7
PATRIMONIO NETTO	14.815	1071,7	211,2	8,1	265,3
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	7963	130,5	129,4	0,2	1938,6
DIPENDENTI	87.960	2900	1138	199	9141

La produzione calerà di circa 18.000 automobili

Fiat, a Cassino e [illegible] nuova [illegible] [illegible] rotazione

[illegible] Scatteranno [illegible] 23 maggio quattro settimane di [illegible] integrazione per i lavoratori di Fiat Auto. Il provvedimento riguarda soprattutto i reparti carrozzeria [illegible] Rivalta e Cassino.

Nel corso della prima settimana (dal 23 al 29 maggio) andranno in cassa integrazione 7920 lavoratori in gran parte impegnati nei reparti carrozzeria di Rivalta e Cassino e saranno 6065 le vetture perse. Nella seconda settimana dal 30 maggio al [illegible] giugno il provvedimento riguarderà 2590 lavoratori di Rivalta e le vetture che non verranno prodotte [illegible] 125.

Nella settimana dal 6 [illegible] 12 giugno la [illegible] riguarderà 12.380 dipendenti di Rivalta carrozzeria [illegible] Cassino carrozzeria (9925 le vetture perse). Nella quarta settimana dal 13 al 19 giugno saranno 3870 i lavoratori che resteranno a [illegible] [illegible] 1875 le vetture che non verranno prodotte. Alla fine delle quattro settimane le vetture perse saranno 17.990 (92.424 dall'inizio dell'anno). La cifra di vetture perse è sensibilmente inferiore [illegible] quella registrata nello stesso periodo dell'anno scorso. Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale della Fismic, considera «positivi i primi sussulti del mercato».

A Mirafiori intanto si organizzano le elezioni delle rappresen[illegible] sindacali unitarie. Ieri il leader della Cgil, Bruno Trentin, è giunto a Torino dove ha [illegible] trato duecento candidati Fiom.

[illegible]

FLASH

Aumento di capitale per Popolare Novara

Il comitato esecutivo della Banca Popolare di Novara ha deliberato di dare corso all'operazione [illegible] aumento del capitale per un importo di 234,7 miliardi. E' prevista l'emissione di 39.118.323 azioni a pagamento da nominali 5000 lire, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di [illegible] azioni ogni 10, al prezzo unitario di 6000 lire.

[illegible] Berlusconi il 51% [illegible] [illegible] Leasing

Holding italiana nona, una società interamente controllata da Silvio Berlusconi che, insieme ad altre, controlla a [illegible] volta la maggioranza di Fininvest, si appresta ad acquistare il 51% della Mondadori Leasing: la notizia viene dall'ultimo bollettino mensile dell'Antitrust, che [illegible] dato il [illegible] nulla osta all'operazione.

Omnitel-Pronto Italia arriva denaro fresco

Passa da 200 a 400 miliardi [illegible] capitale sociale di Omnitel-Pronto Italia, [illegible] secondo gestore del telefonino cellulare. L'assemblea ha anche conferito la delega al consiglio per l'aumento [illegible] capitale, in una o più volte, fino a 800 miliardi di lire.

Comit pensa a quota nel Creditanstalt

La Comit sta esaminando l'ipotesi di acquisizione di una quota della banca austriaca Creditanstalt, che possiede a [illegible] volta l'1,7% [illegible] Comit. «E' un'ipotesi che stiamo esaminando - ha detto l'amministratore delegato Luigi Fausti - ma decisioni non ce ne [illegible].

Nel '93 Nai in [illegible] per 22,23 [illegible]

Perdite di 22,23 miliardi per la [illegible] nel '93, che assommata a quella residua dell'esercizio precedente (2,26 miliardi) determina una perdita complessiva di 24,5 miliardi, superiore ad un terzo del capitale sociale.

Ha venduto il suo pacchetto di azioni

[illegible] si ritira [illegible] [illegible]lla Saurer

GINEVRA. L'ingegner Vittorio Ghidella ha ceduto la maggioranza della [illegible] partecipazione azionaria nel gruppo svizzero Saurer. L'indicazione è emersa dai dati che la società ha reso noti a Zurigo sul suo bilancio 1993 e sul suo piano di ristrutturazione.

E' stato poi annunciato che all'assemblea degli azionisti del prossimo 14 giugno non si candideranno più per il vertice della holding né Ghidella né il presidente Tito Tettamanti (che diverrà presidente onorario della società) e nemmeno alcu[illegible] altri attuali componenti del consiglio di amministrazione.

Riguardo la riorganizzazio[illegible] del gruppo, è stato annunciata la [illegible] della Saurer Sa attraverso la fusione tra la Saurer-Gruppe holdind (Sgh) [illegible] la Saurer-Group investments ltd (Sgl), e la nomina [illegible] un nuovo consiglio d'amministrazione.

Ghidella - viene inoltre precisato negli ambienti economici di Ginevra e di Zurigo - ha già venduto ad investitori istituzionali la sua partecipazione nella Saurer. L'anno scorso a luglio l'ingegnere torinese - che era stato coinvolto [illegible] Bari in un'inchiesta giudiziaria sulla Graziano Trasmissioni, con conseguente arresto, dopo una latitanza durata [illegible] quindicina di giorni - si era dimesso dalla presidenza della Saurer rimanendo però come azioni[illegible] [illegible] come membro [illegible] consiglio e del comitato esecutivo della società [illegible]zera.

Vittorio Ghidella

Il gruppo Sau[illegible] specializzato nei macchinari e componenti per l'industria tessile, ha realizzato nel 1993 [illegible] fatturato di 1,67 miliardi di franchi svizzeri (circa 1800 miliardi [illegible] lire) con un calo dell'8 per cento rispetto agli 1,81 miliardi dell'anno precedente.

Gli utili del gruppo [illegible] tuttavia saliti [illegible] 48,7 milioni di franchi, contro 21,4 milioni del 1992 (più 128 per cento), il cash flow è salito del 19 per cento a 89,9 milioni e il debito netto consolidato è diminuito del 44,86 per cento a 101,4 milioni di franchi.

Alla luce di questi risultati verrà proposto agli azionisti [illegible] dividendo di 40 franchi per le azione al portatore e di 8 franchi per quelle nominative, cioè lo stesso assegnato nel precedente esercizio economico.

Dini parla di «una delle ipotesi allo studio», Alleanza Nazionale lo vuole, Pagliarini e l'Ance lo bocciano

Sul condono è già rissa

L'edilizia spacca la maggioranza

DALLA REDAZIONE

Il condono edilizio «è una delle ipotesi allo studio», ha dichiarato due giorni il neo ministro del Tesoro, Lamberto Dini, spiegando: «era in linea col programma economico illustrato dal presidente del consiglio Berlusconi».

Tanto baste per far scoppiare un nuovo fronte di polemiche all'interno del governo. Si spaccano innanzitutto i ministri economici. E' contrario al condono, infatti, il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini della Lega: «A Pagliarini i condoni non sono mai piaciuti», commenta.

Al di fuori dell'ambito politico, l'ipotesi un condono non piace nemmeno ai costruttori. La condanna viene pronunciata in via ufficiale dall'Ance, l'associazione di categoria. «Abbiamo già espres la nostra contrarietà al presidente incaricato durante le consultazioni per la formazione del governo. Un nuovo condono edilizio - sostengono i costruttori - verrebbe a contraddire e vanificare ogni tentati di instaurare nel paese una seria politica dell'edilizia e del territorio».

«E ciò tanto più che - questa la conclusione dell'Ance - il fenomeno dell'abusivismo ha delle ripercussioni dirompenti sull'edilizia legale che inevitabilmente si trova ad operare in condizioni di inferiorità rispetto agli abusivi. Il condono rappresenta premio a chi opera nell'illegalità a danno degli operatori che svolgono la propria attività nel rispetto delle leggi urbanistiche e fiscali e dei contratti di lavoro».

Ovviamente sarcastici i verdi: «Se il miracolo italiano passa per il condono edilizio proposto dal ministro del Tesoro Lamberto Dini, allora è molto meglio che il governo Berlusconi si attenga scrupolosamente all'ordinaria amministrazione», scrive in un nicato Legambiente. I verdi considerano «l'uscita di Dini paradossale nel momento in cui Berlusconi chiede la fiducia del parlamento promettendo un cambiamento di rotta radicale rispetto al passato» lanciano «un appello al presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, e alle forze di maggioranza, perché dicano una parola chiara già oggi (ieri n.d.r.) al Senato».

Nulla dirà, invece, Berlusconi suscitando una nuova ondata di polemiche. «Ha vestito di parole il nulla», dichiara il senatore del Pds, Filippo Cavazzuti. «Non ha risposto sul condono, né sull'evasione, né sull'autonomia della Banca d'Italia».

Nel fronte dei no si inseriscono anche i Popolari, favorevoli in un solo caso. La prassi di riaprire i termini del condono «finisce per essere un incentivo a commettere irregolarità confidando nel fatto che prima o poi arrivi un altro condono» - spiega Mauro Favilla - «a meno che non si riferisca a posizioni non ancora sanate al 1985, anno nel quale si è chiuso l'ultimo condono edilizio».

Alla fine della giornata, insomma, la proposta Dini incassa una sola reazione favorevole, quella di Alleanza Nazionale. «Noi siamo favorevoli e auspichiamo che questo condono edilizio si faccia - afferma il sottosegretario agli Interni Maurizio Gasparri, esperto economico del movimento - purché però serva a sanare alcune situazioni specifiche».

Gasparri fa l'esempio di Roma, dove «c'è un piano regolatore datato 1963, secondo me quindi è meglio fare un condono oggi rché sennò tra dieci anni saremo alle prese con altri condoni e dovremmo sanare ulteriori obbrobri».

VENTI ANNI DI SANATORIE

condoni attuati dal 1973 a ... in ...

TIPO DI CONDONO	ANNO	PREVISIONI	INCASSI	TIPO DI CONDONO	ANNO	PREVISIONI	INCASSI
FISCALE	1973	3.200	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180
VALUTARIO	1976	5.000	200	IRREGOLARITA' FORMALI	[illegible]	4.500	[illegible]
CONTRIBUTI INPS	[illegible]	1.000	N.D.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180
FISCALE	1982	10.000	11.300	TASSA RIFIUTI	1989	750	25
CONTRIBUTI INPS	[illegible]	2.000	N.D.	CONTRIBUTI INPS	1990	5.000	N.D.
EDILIZIO	[illegible]	10.000	5.800	CONTRIBUTI INAIL	1990	1.000	N.D.
CONTRIBUTI INPS	1987	8.000	1.800	IRREGOLARITA' FORMALI	1991	N.D.	500
CONTRIBUTI INAIL	1987	1.500	800	[illegible] 5.296 - INCASSATE 1.157			

La Cgil difende la previdenza pubblica: costa meno

«L'Inps è in attivo di 10 mila miliardi»

ROMA. 1992 il saldo del sistema previdenziale inteso come differenza tra contributi (pagati da lavoratori ed imprese) e prestazioni previdenziali, ha registrato attivo di circa 10.600 miliardi. Lo ricorda la Cgil, contestando l'affermazione che i conti della previdenza in Italia stiano per andare a picco. «Chi lo - ha detto il segretario confederale Alfiero Grandi una conferenza stampa, riferendosi al ministro del Bilancio Pagliarini - per sostenere gli interessi di una parte politica od economica, ma non fa un servizio Paese».

La Cgil difende la previdenza pubblica anche dal punto di vista della convenienza. «Costa solo il 2% contro il 30% del modello cileno ed presumibile di modello privatistico». Le entrate previdenziali - ha spiegato il prof. Felice Pizzuti - comprendono i contributi per pensione, assegni familiari, maternità, tbc, Enaoli, Gescal Trattenute, queste, per le quali lo Stato non eroga più prestazioni che si configurano come un incremento fittizio delle aliquote contributive. Secondo la Cgil «non tutto dell'attuale sistema va salvaguardato, le campagna distruttiva cui assistiamo avrà risultati devastanti».

NOMI E COGNOMI

Tra sanatorie, amnistie, perdoni chi perde la faccia è lo Stato

FINORA se ne è parlato sommessamente, quasi con pudore se non con vergogna, ma nella nuova maggioranza politica c'è un'evidente irrefrenabile voglia di condoni. Niente di straordinario, tutto sommato, per chi ambisca accreditarsi come protagonista di un sostanziale cambio di regime: dalla Prima Repubblica, consociativa e ormai logora, alla Seconda Repubblica, «liberale e liberista», portatrice del nuovo e, perciò stesso, propensa a serena magnanimità. La storia dottrina, del resto, contemplano innumerevoli casi di condoni, sanatorie, amnistie, perdoni di ogni genere, quando cambiano le regole del gioco politico. Per di più, ci le generose promesse elettorali, che generalmente poco conciliano con le emergenze finanziarie. Le privatizzazioni - assicura già il ministro del Tesoro Lamberto Dini all'*International Herald Tribune* - porteranno in cassa qualcosa come 60 mila miliardi. - nell'attesa - come far fronte al galoppante fabbisogno senza dover imporre «alla Amato» e «alla Ciampi» a un elettorato cui si è promesso in campagna elettorale un fisco meno vorace e più comprensivo? Condoni ben congegnati, oltre a gratificare pletore di rispettabili microcriminali che esprimono loro voto, possono portare in cassa nel giro di pochi mesi qualche migliaio di miliardi, quell'*argent de poche* capace forse di allontanare, almeno per un po', misure più dolorose.

Come resistere perciò alle lusinghe del condono fiscale o del condono edilizio, evocato esplicitamente dal ministro Dini? E' facile prevedere che alla fine, ancora una volta, chi ha barato vincerà, chi ha fatto il furbo sarà premiato e chi, dolorosamente, ha fatto sempre il suo dovere sarà invece sbeffeggiato. Ma lo Stato - per usare parole testuali pronunte in passato dall'attuale ministro delle Finanze Giulio Tremonti - «otterrà più discredito che gettito». E' vero - per usare sempre le parole del professor Tremonti, insigne fiscalista - che «i condoni costituiscono questo ambiente paradossale l'unica forma d'imposta sull'evasione». anche indiscutibile che, si cerca una vera cesura col passato, i condoni sarebbero da archiviare subito. Sono loro, infatti, che ritmano quello che viene adesso giudicato co il peggior ventennio della nostra storia, dimenticando purtroppo un precedente e più turpe ventennio.

Il primo macrocondono fiscale risale al 1971, quando fu varata una riforma tributaria che il professor Tremonti ha giustamente giudicato demenziale, ma che, almeno, sostituì l'Ige con l'Iva. Che senso aveva allora mantenere aperto contenzioso su un'imposta abolita? Poi, nel 1976, condono valutario; nel 1982, Manette agli evasori - peraltro mai - e nuovo macrocondono; nel 1985 condono edilizio; nel 1987 condono previdenziale; nel 1989 raffica di condoni sulle irregolarità formali, sugli immobili e quant'altro, con una coda di ulteriori sanatorie; nel 1991, infine, il famoso condono «tombale» del ministro Formica. «Un'allucinante cretinata», commentò icasti il professor Tremonti, osservando che l'unica giustificazione reale era il gettito, per cui sarebbe stato opportuno almeno non ammantare il provvedimento di «dignità morale». Ecco, per favore, come raccomanda il professor Tremonti, non ammantiamo i condoni prossimi venturi di una dignità morale che non possono avere. Soprattutto se, come qualcuno teme, serviranno ad aprire la strada a quella «soluzione politica» che molti ormai invoca per l'inchiesta Mani Pulite.

E' vero, nel 1992 è stato modificato l'articolo 79 della Costituzione e, per varare un'amnistia, occorre adesso una maggioranza di due terzi di entrambe le Camere. Ma lo stesso dottor D'Ambrosio, che fa parte del *pool* di Mani Pulite, non nasconde le sue preoccupazioni e, d'altro canto, alcuni avvocati di imputati in quell'inchiesta non hanno nascosto loro favore per l'ipotesi di un condono fiscale, comunque utile per i loro assistiti e magari anche propedeutico rispetto ad altri più ampi provvedimenti.

Questo è il clima che si sente in giro, proprio quello cui il primo governo di una Seconda Repubblica dovrebbe mai cedere. occorre, eliminiamo pure le controversie bagatellari, che servono soltanto a moltiplicare la corruzione del sistema fiscale, ma, per favore, attenzione ai condoni e a ciò che abitualmente ne deriva: in genere, discredito per i governi e per lo Stato di diritto, secondo l'aurea massima del professor Giulio Tremonti, neoministro delle Finanze, che andrebbe trascritta in caratteri indelebili sulla facciata di palazzo Chigi.

Alberto Statera

Meno camion sulle autostrade: si risparmia tempo, denaro, vite umane e si riduce l'inquinamento

L'obiettivo? La sicurezza

Cambiano le strategie dell'Europa

Riduce gli incidenti con danni corporali circa il 90%, permette un risparmio di circa un terzo dell'energia destinata al trasporto, comporta una riduzione del delle emissioni tossiche e abbatte l'inquinamento acustico.

E' trasporto combinato, la tecnica che unisce la strada alla rotaia per il trasporto delle merci in tutte le parti del mon. Una tecnica ed un sistema destinato ad essere l'unica via percorribile per abbattere costi e garantire rapida consegna delle merci in tutti i punti di destinazione.

Finora, infatti, l'industria ha sempre privilegiato il trasporto stradale, da quattro anni quello combinato inizia ad ot significativi consensi, passando dal 5% al 35% del mercato trasporto. Gli operatori, cioè, iniziano a comprendere come il combinato abbini i vantaggi della raccolta e distribuzione capillare delle merci affidate ai quelli dei treni che riescono a coprire lunghe distanze ad alta velocità, senza rischi riguardo la sicurezza e, soprattutto, senza inquinare.

Ed è la stessa Cemat, la società che gestisce trasporto combinato nel Paese, di comune accordo con le Ferrovie dello Stato e gli operatori, a evidenziarne i vantaggi concreti. «Innanzi tutto è modalità di trasporto del tutto innovativa - spiegano alla Cemat - che ottimizza, integrandole tra loro, le valenze più interessanti termini di efficacia ed efficienza trasporto stradale e di quello su rotaia».

Ma solo all'inizio: «Il combinato è la risposta seria al fenomeno della saturazione delle infrastrutture - proseguono i tecnici Cemat -; un sistema utile per la salvaguardia dell'ambiente e vantaggioso in termini di utilizzo delle superfici».

Gli esperti sottolineano poi come il trasporto combinato «garantisce maggior sicurezza, specialmente per i trasporti più pericolosi, sia vantaggioso per i trasportatori e soprattutto economico per la bilancia dei singoli Stati».

Infatti «richiede investimenti in infrastrutture e materiali rotanti relativamente meno consistenti ed è fonte di normalizzazione nel rapporto tra gli Sta per quanto attiene alle problematiche di contingentamento del trasporto merci, favorendo inoltre un maggiore equilibrio nel rapporto con i terzi».

Vi poi i problemi ambientali. Oggi chi scommette sul trasporto combinato in Europa sono soprattutto la Germania e l'Italia, ma recente anche Svizzera e Austria stanno valutando questa di trasporto come valida per porre fine ai problemi ambientali e sociali che derivano dall'affluente traffico Tir nei loro Stati. Insomma, il trasporto combinato pare la risposta a un ventaglio molto ampio esigenze. Prima di tutto economiche. Dal «Libro verde su trasporti e ambiente» scritto dal commissario Cee Van Miert, e da recente studio della Kombiverkekr, la società che gestisce il combinato in Germania, sorella della Cemat, si evince come l'industria del trasporto merci produca nella Comunità Europea il 7% dell'intero prodotto interno lordo. i costi sociali del trasporto stradale, tra energia, ingorghi, inquinamento acustico e ambientale, incidenti stradali, incidano per un 4-5% sul Pil della Cee.

In pratica, il trasporto delle con i «bisonti» che afrecciano per le strade della Comunità costa tra 60 e il 70% del prodotto complessivo ottenuto dall'industria dei trasporti. Un costo quindi elevatissimo. Basta guardare i dati dello studio dello studio Kombiverkekr: nel solo '86 gli incidenti stradali in tutti gli Stati comunitari hanno provocato mila morti e 450 mila feriti. Le responsabilità dei Tir sono note, la società tedesca insiste perché è convinta che il 75% dei danni alle persone potrebbero essere eliminati concentrando sul trasporto combinato la maggior parte del traffico delle merci.

In teoria si risparmierebbe la vita a 8550 persone e non finirebbero in ospedale 427 mila persone. Infatti per i tedeschi (e anche per Cemat) «trasferire un milione di trasporti su quello "combinato" consente di evitare incidenti quantificabili in 12 morti e 300 feriti».

In più, prevedendo un incremento del «combinato» dell'8%, nel Duemila la riduzione di incidenti potrà essere quantificata in 250 morti e 6500 feriti in meno a fronte di 45 milioni di tonnellate di trasporti.

Un mezzo «salvavita» quindi, un contributo non indifferente alla salvaguardia dell'ambiente.

L'opera anglo-francese, recentemente inaugurata, promette di dare un forte impulso al trasporto misto strada-rotaia

Con l'Eurotunnel uno Shuttle anche in Gran Bretagna

In 36 ore da Milano a Londra a pieno carico e senza fermate intermedie

Cresce il trasporto combinato in Italia e con lui anche la Cemat. Il 1993 infatti, per il gruppo che 60 trasportatori alle Ferrovie dello Stato è stato per Cemat un di svolta, il fatturato che lievitato del 30%, toccando i 152 miliardi ed un volume dei traffici che ha raggiunto i mila trasporti nello scorso anno e i due milioni dall'inizio dell'attività.

Lo sviluppo del trasporto combinato in Italia, se risente della carenza delle infrastrutture, non certo in numero quanto in potenzialità, ha comunque registrato un incremento del 84% come numero dei trasporti in appena tre anni, posizionandosi direttamente alle spalle della Germania nella classifica europea.

Oggi nel nostro Paese vengono effettuati 400 mila trasporti combinati all'anno (+207% rispetto all'89) dei quali mila direttamente dalla Cemat. La svolta dell'espansione del «combinato» nella penisola e dell'adesione dei trasportatori si è sicuramente registrata dal 1991, quando la Cemat ha introdotto sulla linea ferroviaria i treni «Shuttle», capaci di unire velocità ed affidabilità.

tratta di alcuni «pendolini» destinati alle merci, treni navetta a composizione bloccata per il trasporto casse mobili e rimorchi che viaggiano dalla stazione di partenza a destinazione ad una velocità massima di 120 chilometri orari, senza effettuare soste intermedie.

Con gli «Shuttle» progressivamente inseriti nella combinata dalla Cemat sulle tratte di maggior traffico, l'attenzione dei trasportatori non poteva non essere attratta dal novità. Conti alla mano, si è visto che con uno «Shuttle» si ha, rispetto alle normali percorrenze dei treni, risparmio di tempo del per cento e, in termini di costi, del 20 per cento.

La prima tratta ad stata interessata è la Milano-Roma, con partenza alle 21,30 e arrivo a Pomezia alle 6,30 del mattino seguente. Negli ultimi anni, la Cemat ha introdotto lo «Shuttle» anche nei collegamenti internazionali e sulle tratte che portano in Francia, Germania, Svizzera e Danimarca.

E tra poco si potrà parlare di trasporto combinato anche la Gran Bretagna e questo grazie all'Eurotunnel sotto lo stretto della Manica inaugurato recente dalla Regina Elisabetta e dal presidente francese Mitterrand.

La Cemart, infatti, proprio quest'ottica ha già realizzato la gestione del traffico del trasporto combinato rotaia-strada tra i due porti, grazie alla collaborazione con la corrispettiva società inglese Ctl Ltd.

Si tratterà, in pratica, di collegare Milano e Londra con treni a carico pieno, fermate. Sotto la Manica, poi, per lunghezza di 50 chilometri, i treni merci italo-inglesi potranno toccare i 140 chilometri orari. Si potrà così raggiungere la capitale britannica, da terminal a terminal, in sole 36 ore, rispetto alle 52 prima necessarie per collegare Londra e Milano, un abbattimento dei tempi circa il 44 per cento. Per controllare tutto il traffico merci, a Lille è già pronto un centro monitoraggio che coordinerà i convogli, controllandone la puntualità in entrata ed dal tunnel.

E' già partito, invece, un altro servizio della Cemat. E' progetto «Gateway», teso a collegare nella maniera più rapida e sicura anche quei bacini generalmente tra loro interessati da una bassa intensità di traffico.

Per questo, si utilizza già dallo scorso 18 ottobre il terminal di Busto Arsizio, sulla tratta che porta Gottardo. Tra poco, sarannoinvece disponibili quelli verona, per i collegamenti veloci con il Brennero, quello di Torino, per arrivare alla frontiera Modane e quello di Padova, per toccare da lì i Paesi dell'Est Europa.

In questi terminal arriveranno le unità di carico contenenti le merci che giungono da tutta Europa grazie ai treni «Shuttle».

Qui, tutte unità verranno riaggregate in nuovi convogli superveloci per raggiungere insi le periferiche destinazioni finali.

Grazie al trasporto combinato i prodotti dell'isola raggiungono i grandi mercati del Nord

E ora mettiamo in tavola i «tesori» della Sicilia

Dai Paesi nordici alla Grecia il passo diventa sempre più breve

Per i suoi quarant'anni attività, la Cemat ha organizzato due nuovi importanti servizi in grado di soddisfare ancora di più le esigenze una clientela in costante aumento.

Da qualche mese, infatti, l'ortofrutta siciliana può raggiungere i mercati del Nord Italia il trasporto combinato dell'azienda e, da poco più di un mese è invece operativo il primo trasporto strada-rotaia-mare per collegare Nord dell'Europa, alla Grecia e all'Italia.

Il primo servizio consente di raggiungere Bologna da Cata in meno di venti ore, permettendo così ai prodotti agricoli siciliani di essere in tempo utile nei centri di grande distribuzione per l'apertura dei mercati del Nord Italia.

I treni partono infatti da Catania Bicocca tutti i giorni della settimana, esclusi venerdì e festivi, alle ore per essere a Bologna alle ore 20,39. Tra due mesi, poi, dal primo giugno, la tratta per i beni alimentari sarà estesa fino a Milano, dove treno arriverà alle ore 1,55. «La prima fase sperimentale, durata tre mesi - afferma Eugenio Muzio, amministratore delegato della Cemat - ha già incontrato tra gli operatori riscontri molto positivi. E ciò grazie ad un fattore molto importante: l'economicità del servizio, in quanto consente risparmi che possono raggiungere addirittura il 30 per cento rispetto allo stesso percorso effettuato nel modo tradizionale, cioè su strada».

passa così dal semplice trasporto agrumi, frutta certo non delicate, per il cui trasporto sono necessari particolari necessità ma che hanno il grave handicap di diventare subito deperibili, ad alimenti ortofrutticoli di maggior pregio.

Per l'occasione la Cemat ha anche messo a disposizione dei commercianti interessati, cinque mobili, frigoriferi da 12,5 metri e 15 casse mobili isotermiche da 13,6 metri ciascuna. Per realizzare al meglio il trasporto agro-alimentare, la Cemat già dispone di cinque terminal intermodali in Sicilia dai quali si potrà raggiungere tutti gli altri 28 sempre gestiti dall'azienda e distribuiti nella penisola.

Si risparmieranno invece 20 mila veicoli all'anno, stando almeno agli obiettivi che ci si è prefissi, con la tratta strada-rotaia-mare che partendo dal Nord Europa raggiunge la Grecia, via Italia. Per lo studio fattibilità con la Uniontrasporti, durato circa un anno, si è avvalsi dei finanziamenti comunitari per i progetti «Pact». Sono quelli che la Comunità Economica Europea aiuta e promuove per la razionalizzazione dei trasporti in Europa e per contenere il tasso di inquinamento prodotto dai su strada.

Ritornando agli Shuttle, infatti, occorre dire che i servizi come quello per l'Eurotunnel si basano sulla collaborazione tra la Cemat ed un analogo partner estero, in questo caso la consorella francese Hupac, una società a capitale svizzero che segue, nei Cantoni elvetici lo sviluppo trasporto combinato.

Un metodo quanto mai efficace che mira ad un obiettivo ben preciso: l'abbattimento dei costi e del tempo di percorrenza.

«Questo consente inoltre - dicono alla Cemat - alle merci di arrivare in destinazioni lontane e a volte inaccessibili ed a noi, che siamo i corrieri, di disporre volumi traffico sufficienti a realizzare treni completi».

Una nuova polizza presentata oggi sul campo di Guidonia presso Roma nel giorno inaugurale del 51° Open d'Italia

La SAI, amica del golfista

E' un feeling nato con un torneo

La SAI e il golf: un sodalizio che sta dando ottimi frutti, già concretizzato in due tornei sponsorizzati dalla compagnia torinese e che da oggi sarà arricchito [illegible] il lancio di un'innovativa polizza del golfista, articolata in due direzioni, «Saigreen-Drive» rivolta ai circoli e «Saigreen-Swing» destinata ai giocatori. La presentazione avviene stamane al Club Marco Si[illegible] di Guidonia (alle porte di Roma) all'apertura del 51° Open d'Italia Tisettanta, clou della stagione golfistica.

Quali sono i motivi che han[illegible] spinto la Società Assicuratrice Industriale a rivolgere la sua attenzione a questo sport? Essenzialmente due: la consistenza economica del mondo del green in generale che lo rende particolarmente sensibile al problema della tutela assicurativa e la speciale «filosofia» dei golfisti, basata sul rapporto armonico e pieno con la natura che [illegible] difesa, come la vita.

Un primo feeling con i frequentatori dei campi di golf si è stabilito nel '93 con il 1° Torneo SAI Assicurazioni, manifestazione nazionale con 10 prove [illegible] qualifica e una finale. La gara si è svolta in club tra i più esclusivi d'Italia - Villa d'Este, Cherasco, Padova, Villa Condulmer, Le Fronde, Punta Ala, Is Molas, Cosmopolitan e Castelconturbia - e si è conclusa a La Margherita di Carmagnola.

La partecipazione [illegible] 1100 giocatori di 61 circoli è stato il lusinghiero risultato del primo approccio, per dirla in termini golfistici, tra la SAI e gli appassionati del green. Quest'anno, confortati dal successo, [illegible] è dato vita, sempre in collaborazione con la Multigolf che già aveva egregiamente organizzato la prima edizione, al secondo torneo attualmente in corso che ha subito offerto un dato estremamente positivo: nonostante il difficile momento economico le prove sono diventate 13, più la finale [illegible] 1° e 2 ottobre a Cherasco. Ai circoli della scorsa stagione se ne sono aggiunti altri tra i più prestigiosi: Rapallo, Parco de' Medici, Bologna, Marco Simone, I Roveri, Pevero e Le Frassanelle.

Il successo [illegible] adesioni ai tor[illegible] SAI è anche [illegible] frutto delle attenzioni che i giocatori [illegible]vono dagli organizzatori: nel '93 i 70 finalisti vennero ospitati [illegible] uno degli alberghi più eleganti di Torino e durante le prove i concorrenti ricevono dalla SAI splendidi omaggi.

Per ogni gara otto i premiati, che si qualificano per la finale. Gli otto primi a La Margherita nel '93 sono invitati a difendere il titolo nella finale '94, purché abbiano preso parte ad una prova del circuito in corso. Ecco i vincitori della passata stagione: Tullio Neirotti [illegible] C. Torino) 1° netto 1ª categoria; Rickard Vajr (La Margherita) 1° lordo; Ferruccio Zavan (Villa Condulmer) 1° netto 2ª categoria; Amedeo Steveraglia (Castelconturbia) 1° netto 3ª categoria; Anna Potecchi (Vittel) 1ª signore; Edoardo Bertero (La Margherita) 1° juniores; Corrado Cornaglia (Cherasco) 1° mid-amateurs SAI; Piero Cora (Torino) 1° seniores.

Una delle prove del torneo '94 è prevista il 12 giugno sul nuovo percorso del Marco Simone, il circolo della stilista Laura Biagiotti (dove da oggi a domenica si svolge il 51° Open). Miglior consacrazione il giovane club romano non poteva ottenere: sorto appena due anni fa, con un battesimo così illustre il Marco Simone si inserisce nella lista dei campi più competitivi.

Al richiamo dell'Open d'Italia non poteva mancare la SAI, che figura infatti tra i fornitori ufficiali della manifestazione, la quale avrà come attori di primo piano il vincitore del Master di Augusta, lo spagnolo José Maria Olazabal, il nostro Costantino Rocca, miglior professioni[illegible] italiano del momento, e numerosi altri giocatori di fama come Lyle, Torrance e Boxall, già vincitori di precedenti edizioni dell'Open, e il simpatico «gaucho» José Coceres, [illegible] nel '93 a Modena regalò la vittoria al neozelandese Greg Turner all'ultima buca.

La SAI sarà presente al Marco Simone con un suo stand nel Villaggio Ospitalità, uno spazio che simula un green con un tappeto [illegible] materiale sintetico dove i visitatori possono prendere contatto con il gioco.

Alla Pro-Am Saima Avandero, anteprima dell'Open, hanno giocato [illegible] fianco del professionista inglese Jim Payne, il dottor Luciano Rossio, direttore generale della SAI, ed i titolari della Multigolf, Marco Fontanone ed Emanuele Vivalda: una confer[illegible] del legame che esiste tra la compagnia torinese [illegible] questo affascinante sport.

Innovativo e interessante il programma [illegible]sicurativo creato dalla compagnia torinese per gli appassionati del golf

Green-Drive e Green-Swing: tutelano circolo e socio

Le garanzie al giocatore in tutti i club d'Italia. E altre formule per il veicolo e la casa

«Saigreen» è il programma assicurativo per il mondo del golf che la compagnia torinese si appresta a lanciare sul mercato: è stato elaborato per rispondere alle esigenze particolari del golfista e racchiude due articolate coperture studiate per il circolo - «Saigreen-Drive» - [illegible] per il socio - «Saigreen-Swing».

Cinque le garanzie principali della polizza «Drive», componibile secondo le specifiche esigenze del circolo: a) danni materiali alle pa[illegible] muraria [illegible] al contenuto; b) rottura di vetri, cristalli e insegne, c) furto e rapina; d) responsabilità civile (verso terzi ed i dipendenti); e) infortuni. Molteplici le cause che possono arrecare danni materiali agli impianti della club house per cui è previsto l'indennizzo. Garanzie opzionali [illegible] previste per i danni alle auto dei [illegible] parcheggiate all'interno [illegible] circolo, per gli attrezzi da golf custoditi negli appositi depositi e per il rimborso di spese di reimpianto della vegetazione danneggiata da incendio, fulmine o [illegible] atti vandalici. Particolari estensioni di garanzia opzionali riguardano terremoti e alluvioni.

Previste un'indennità per l'annullamento [illegible] tornei. Assicurabili i dipendenti del club in [illegible] di infortuni, morte e invalidità permanente.

Interessanti le garanzie [illegible] favore dei soci: a) spese sanitarie, [illegible] rischi «golf equipments»; c) responsabilità civile; d) assistenza. La prima voce prevede il rimborso delle spese sanitarie alle quali l'assicurato può andare incontro in seguito ad infortunio occorso durante la permanenza all'interno del proprio circolo e in qualsiasi altro club in Italia, fino a 10 milioni di lire per tutte le prestazioni sanitarie. Ed anche le spe[illegible] necessarie da «crisi da malattia» fino a 5 milioni di lire. Esiste una condizione «speciale tornei» per cui le garanzie citate so[illegible] a tutto il mondo in occasione della partecipazione a gare di golf.

Rischi «golf equipments». Nell'ambito degli impianti del circolo, sono coperti i danni materiali subiti dagli oggetti personali e dagli attrezzi da golf di proprietà dell'assicurato provocati da rapina, furto e g[illegible] causati dai ladri. Inoltre la formula «speciale tornei» prevede l'indennizzo dei danni agli attrezzi in seguito a scontri di autoveicoli [illegible] proprietà [illegible] in uso all'assicurato, danni o smarrimento di attrezzatura sportiva in aereo, nave [illegible] treno (massimo 2 milioni di lire per anno assicurativo), rimborso spese di affitto attrezzatura e per il prolungamento del soggiorno, in caso di scioperi, entro u[illegible] simo di 200 mila lire per notte.

Per quanto riguarda [illegible] responsabilità civile la polizza «Swing» risarcisce i danni involontariamente causati da un socio a cose ed a terzi durante le gare, gli allenamenti e nella sua permanenza all'interno del circolo. La copertura è estesa a familiari e accompagnatori del socio ed è valida per i rischi derivanti dalla guida di golf carts.

Le garanzie di assistenza, molto innovative, offrono una vasta gamma di servizi usufruibili 24 ore su 24, in ogni momento dell'anno, dovunque. Chiamando un numero verde (in Italia 1678-060050, con ricerca automatica, e all'estero 011/6562200), indicato sulla Swing Card consegnata alla sottoscrizione della polizza, [illegible] entrerà in contatto con la centrale operativa di «Pronto Assistance», un'organizzazione specializzata nella soluzione rapida di emergenze mediche.

La centrale medica di «Pronto Assistance» è in grado di fornire informazioni per le soluzioni [illegible] urgenti, l'invio di un sanitario, il trasferimento in ambulanza presso un centro ospedaliero o l'abitazione.

Due altre forme di assistenza piuttosto innovative riguardano il veicolo e la casa. Relativamente al veicolo l'assistenza viene prestata quando l'assicurato si trova in Italia ad oltre 25 chilometri dal comune di residenza ed in tutti gli Stati europei e del bacino d[illegible] Mediterraneo esclusi Libia, Libano e Albania. I servizi previsti [illegible]: contatto con una centrale operativa, traino al [illegible]ù vicino punto di assistenza, auto sostitutiva, rientro [illegible] prosecuzione del viaggio, recupero e trasporto del veicolo. [illegible] questi tempi particolarmente gradita l'assistenza all'abitazione con reperimento e invio di artigiani come idraulici, elettricisti, falegnami, sempre introvabili.

Partito nel '93 con dieci prove e una finale, quest'anno il 2° Torneo SAI ne prevede tredici

Le più brave fino ad ora sono state le «ladies»

Disputate già 5 gare, in ottobre a Cherasco la prova decisiva

Cinque delle tredici prove di qualificazione al [illegible]° Torneo di golf SAI Assicurazioni si sono effettuate dal 20 marzo al 1° maggio secondo la formula 18 buche stableford. Una dozzina le «ladies» che hanno già prenotato la finale di Cherasco, una buona percentuale sulla quarantina di giocatori sin[illegible] promossi.

A Villa d'Este, il 20 marzo, si è disputata la **prima prova**. Ecco le classifiche: 1ª categoria 1° netto Gianclaudio Manetti p. 36; 1° lordo Andrea Bologna p. [illegible]; 2° netto Santino Bellotti p. 34 - 2ª categoria 1° netto Cristina Cova p. 35; [illegible]° netto Oscar Elmi p. 34 - 3ª categoria 1° netto Luca Ferrarini p. 41; 2° netto Ennia Tremolada p. [illegible] - 1ª signore Alessandra Longo - 1° juniores Carlotta Damiani p. 29 - 1° mid-amateurs SAI Cesare Bozzetti p. 35 - 1° seniores Giancarlo Fiorio p. 35.

Seconda prova [illegible] 2 aprile a Rapallo. I più bravi in graduatoria sono: 1ª categoria 1° netto Luigi Maragliano p. 40; 1° lordo Gianni Beroldi p. 30; 2° netto Alessandro Castello p. 38 - [illegible] categoria 1° netto Lucilla Galluccio p. 35; 2° netto Giorgio Cavallo p. [illegible] - 3ª categoria 1° netto Carla Mariani p. 33; 2° netto Michele Oronti p. 31 - 1ª signore Ilaria Lognani p. 22 - 1° juniores Stefano Teruzzi p. 34.

Terza prova il 16 aprile sul magnifico campo di Castelconturbia. Classifiche: 1ª categoria 1° netto Andrea Mangè p. 38; 1° lordo Alessandro Cassani p. 30; 2° netto Riccardo Vaschetti p. 36 - 2ª categ. 1° netto Filippo Villa p. 38; 2° netto Antonio De Risi p. 38 - 3ª categ. 1° netto Silvia Pinelli p. 36; 2° netto Pier Ignazio Tarditi p. [illegible] - 1ª signore Paola De Petris p. 32 - 1° junio[illegible] Alessandro Ponti p. 32 - 1° mid-amateurs SAI Giorgio Localti p. 34 - 1° seniores Riccardo Castelnuovo p. 36.

Quarta prova [illegible] Parco de' Medici. Le graduatorie: 1ª categoria 1° [illegible]. Giulio Favero p. 38; 1° lordo Massimo Rocchi p. 26; 2° netto Massimiliano Pa[illegible] p. 35 - 2ª categoria 1° netto Tobia Rossi p. 38; [illegible] netto Francesca Rebecchini p. 35 - 3ª categ. 1° netto Davide Vallifuoco p. 36; 2° netto Maurizio Mazzotta p. 36 - 1ª signore Elvira Rebecchini p. 30 - 1° seniores Claudio Roscioli p. 34.

Infine ecco il gruppo dei classificati il 1° maggio, per la **quinta prova**, al Golf Club Padova: 1ª categoria 1° netto Titta Toffani [illegible]. 40; 1° lordo Alessandra Bernardini p. 40; 2° netto Benito Crivellari p. 37 - 2ª categoria 1° netto Mariuccia Saggin p. 39; 2° netto Domenica Magrin p. 39 - 3ª categoria 1° netto Marco Zanetti p. 41; 2° netto Marisa Tibaldo p. 40 - 1ª signore Patrizia Colombo p. 37 - 1° juniores Jacopo Frassini p. 29 - 1° mid-amateurs SAI Fabrizio Groff p. 36 - 1° seniores Ermes Fedetto p. 36.

Sono ancora otto le prove di qualificazione da disputare con questo calendario, domenica 22 maggio al Golf Club Bologna; domenica 12 giugno al Marco Simone; venerdì 24 giugno a I Roveri di Fiano; poi due puntate in Sardegna, al Pevero il 9 luglio [illegible] domenica 17 luglio ad Is Molas; lunedì 8 agosto, per la 3ª categoria, a Punta Ala e il giorno successivo per la 1ª e 2ª categoria sullo stesso campo del circolo toscano; domenica 4 settembre a Le Fronde di Avigliana.

L'ultimo appuntamento per chi conta di qualificarsi ad ogni costo è fissato su un altro bel percorso, quello del Golf Club Le Frassanelle di Padova il 18 settembre.

La finalissima di Cherasco, in provincia di Cuneo, per domeni[illegible] 2 ottobre con la possibilità di provare il percorso il giorno precedente

[illegible]

[illegible]

ROMA. «Prima che il Milan contribuisca ai campionati del mondo quanto la Juventus, dovrà fare ancora molta strada». Questa battute di carattere politico-calcistica [illegible] stata fatta da Giovanni Agnelli, (foto) senatore a vita, ad un gruppo di giornalisti alla buvette di Palazzo Madama.

RUGBY, [illegible] [illegible]

VIADANA. La nazionale italiana di rugby (nella foto l'allenatore Coste) ha battuto la Repubblica Ceca con un punteggio severissimo: 104-8 nel primo incontro del torneo per la qualificazione ai Mondiali del '95 in SudAfrica. Prossimo incontro Italia-Olanda, il 21 maggio a Calvisano.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Tel
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime, magazine sportivo.	Tele+2
14,30	La grande boxe, rubrica	Tele+2
15,15	Pallamano, rubrica	Tele+2
15,15	Tgs Derby	Raitre
15,20	**Golf.** Da Roma. 51° Open d'Italia	Raitre
15,45	Hall of Fame, calcio, World Cup	Tele+2
16,30	Biliardo. Da Sorrento: campionato mondiale all'italiana per professionisti	Tele+2
18,00	Calcio. Storia del campionato del mondo, 1974: Italia-Haiti	Tele+2
18,35	Tg3, lo sport	Raitre
19,45	Telesport, informazione sportiva	Tele+2
20,00	Sportime quiz, gioco a premi	Tele+2
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,30	Biliardo. Da Sorrento: Mondiale professionisti, quinto torneo	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
22,00	Hall of Fame	Tele+2
22,30	La grande boxe	Tele+2
23,15	Telesport, informazione sportiva	Tele+2
23,30	Hall of [illegible]	Tele+2
0,30	Studio sport	Italia 1
1,35	**Golf.** [illegible] Roma: Open d'Italia	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 19 Maggio 1994 37

L'Europa incantata dai rossoneri che ad Atene conquistano per la quinta volta la Coppa dei Campioni

Grazie Milan, questo è il calcio

Massaro e il Genio silurano il Barcellona

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

MILAN	4
ROSSI	[illegible]
TASSOTTI	7
PANUCCI	7
[illegible]	7
GALLI	7
MALDINI	7,5
(NAVA 38' st)	sv
DONADONI	7,5
DESAILLY	8
BOBAN	7
SAVICEVIC	9
MASSARO	8,5
All.: CAPELLO	8

[illegible]	0
ZUBIZARRETA	[illegible]
FERRER	5
GUARDIOLA	4,5
KOEMAN	4,5
NADAL	4,5
BAKERO	6
[illegible]	6
(ESTEBARANZ 27' st)	sv
STOICHKOV	5
AMOR	[illegible]
ROMARIO	4
BEGUIRISTAIN	4
(EUSEBIO 7' st)	sv
All.: CRUYFF	[illegible]

Arbitro: DON (Inghilterra) [illegible]
Reti: primo tempo 22' e 45' [illegible]; secondo tempo 3' Savicevic, 14' Desailly. **Ammoniti:** pt 24' Stoichkov, 27' Tassotti, 40' Massaro; st 4' Bakero, 9' Albertini, 9' Nadal, 11' Sergi, 43' Panucci. **Spettatori** 60 mila circa, incasso L. 1.800.000.000.

Quattro a zero. Permetteteci di cominciare dal risultato. Quattro a zero al Barcellona di Cruyff, Romario e Stoichkov, al Barcellona dei 91 gol in campionato, [illegible] nuovi interpreti [illegible] calcio totale. Il più straordinario Milan [illegible] tutti i tempi rovescia il pronostico, schianta un monumento e alza, nel delirio dei tifosi, la quinta Coppa dei Campioni della [illegible] storia, la terza di Berlusconi, la prima di Capello, osannato [illegible] e più dell'Arrigo ai tempi d'oro.

Nella porta che 11 anni fa Magath rese fatale alla Juve di Platini, Daniele Massaro firma dall'alto di una magistrale doppietta quella che, col passare dei minuti, diventerà [illegible] [illegible] condizioni. La libidinosa ciliegina di Savicevic, l'uomo del destino, e la zampata di Desailly contribuiscono - nella ripresa - a rendere mirabile anche nella forma un trionfo mai in discussione (almeno sul campo) nella sostanza.

Dopo il governo, l'Europa: che giornata per Silvio Berlusconi. E dopo la Coppa Uefa dell'Inter, la Coppa dei Campioni del Milan: Milano diventa, così, la prima città a poter vantare due eurotrofei nella [illegible] stagione.

Monza gode, recita uno striscione [illegible] dall'inizio. Complimenti per il fiuto. Partita a scacchi, [illegible] [illegible] qui, una [illegible] là, [illegible] solo per poco. Cruyff rinuncia a Ivan (indisposto?) e gioca la variante Beguiristain. Il Milan è più agile, la sua manovra avvolge. Il Barcellona è più pitonesco, la sua trama assorbe. Palla al piede, Savicevic semina birilli, e [illegible] popolo va in estasi. L'orchestra di Capello suona Mozart, quella di Cruyff rapsodie noiosissime. Tassotti, a destra, morde chi, a turno, gli si para di fronte: Beguiristain all'inizio, poi Stoichkov. Davanti al Tasso, si [illegible] Boban e Sergi. Al centro, Maldini [illegible] [illegible] libero e Galli bracca Romario. A sinistra, tamponano e pompano Panucci e Donadoni: su Stoichkov, su Beguiristain, sul greve Ferrer, tenuto molto largo. Desailly e Albertini si dedicano a Bakero e Amor. [illegible] triangolo Koeman-Nadal-Guardiola soffre le diavolerie del Genio e le imboscate di Massaro. Burro fuso, per i denti degli squali milanisti.

Il Milan si chiude e si apre a fisarmonica. Uno spettacolo. Il Barça si vota a uno stucchevole tiric-tiroc. Già al 9', su punizione di Boban, Panucci segna di testa, ma il guardalinee pizzica Massaro in fuorigioco a centro area e l'arbitro annulla. Stoichkov e Romario sono in gabbia, e quando Amor e il cobra brasiliano alzano [illegible] cresta, ci pensano Maldini e Galli, [illegible] veementi spaccate, a fare di Rossi [illegible] spettatore. La squadra di Capello costruisce il trionfo attraverso due giocate formidabili, la prima di Savicevic al 22', la seconda di Donadoni al 48', in pieno recupero. Massaro è scaltro nel raccogliere l'assist del Genio, sfuggito ai pachidermici Nadal e Guardiola, e semplicemente perfetto nel trasformare [illegible] volo, di sinistro, il tocco del Donadun in una velenosa staffilata che sorprende Zubizarreta.

Capello si beve Cruyff. Il Milan schiaccia i catalani [illegible] [illegible] settore. Nessuno [illegible] accorge che Baresi, Costacurta e Van Basten sono in tribuna e non in campo. La ripresa si apre nel segno di Savicevic. Un gol straordinario. Dejan ruba palla a Nadal (gamba tesa?), e dal limite dell'area, tutto spostato sulla destra, scavalca l'amletico Zubizarreta con un drop di sinistro [illegible] orgasmo puro. La gente del Milan non sta più nella pelle. Nadal, suonato, sfiora l'espulsione sulle caviglie di Savicevic. Cruyff è in barca [illegible] minuscola). Le staffette fra Beguiristain ed Eusebio, e fra Sergi ed Estebaranz, sanno tanto di [illegible] unzione. I campioni [illegible] Spagna si abbandonano a entrate da killer prezzolati, il placido Don è tutto un giallo. La sfida resta [illegible] monologo. Il Milan tratta i rivali come uno stuoino. Savicevic, scatenato, centra il palo al 13' e nel giro di un minuto, ecco Desailly schizzare al di là di difensori ormai allo sbando e calare il poker.

[illegible] Romario, Stoichkov e Koeman, patetici naufraghi, non si hanno notizie [illegible] un pezzo. Capello e il Milan prendono a pesci in faccia [illegible] spocchia di Cruyff e dei suoi sfiatati pifferai. Ricorderemo questa finale per i gol di Massaro, le magie di Savicevic, finalmente fedele alla sua classe e alla parola data, ai sincronismi di una squadra unica per cuore e organizzazione. Il lettore ci perdoni l'enfasi. Panucci finisce centrale con Maldini a sinistra, zoppicante: e, per questo, avvicendato da Nava. La doppietta scudetto-Coppa Campioni porta il Milan [illegible] livello dell'Inter etichetta 1965, quella targata Helenio. Le lacrime di Fabio Capello introducono l'apoteosi. Tre scudetti su tre e [illegible] Coppa su due: e gli davano [illegible] passato...

[illegible]

Savicevic (sopra) è stato il protagonista della finale di Atene [illegible] [illegible] [illegible] genialità. A lato, Desailly solleva la Coppa del trionfo. Per Capello primo [illegible] internazionale

Due gol nel primo tempo del provvidenziale jolly poi Savicevic e Desailly

[illegible]

1956-'57-'58-'59-'60 **Real Madrid** (Spa); '61-'62 **Benfica** (Por); '63 **Milan** (Ita); '64-'65 **Inter** (Ita); '66 **Real Madrid** (Spa); '67 **Celtic Glasgow** (Sco); '68 **Manchester United** (Ing); '69 **Milan** (Ita); '70 **Feyenoord** (Ola); '71-'72-'73 **Ajax** (Ola); '74-'75-'76 **Bayern Monaco** (Ger); '77-'78 **Liverpool** (Ing); '79-'80 **Nottingham Forest** (Ing); '81 **Liverpool** (Ing); '82 **Aston [illegible]** (Ing); '83 **Amburgo** (Ger); '84 **Liverpool** (Ing); '85 **Juventus** (Ita); '86 **Steaua Bucarest** (Rom); [illegible] **Porto** (Por); '88 **PSV Eindhoven** (Ola); '89-'90 **Milan** (Ita); '91 **Stella [illegible] Belgrado** (Jug); [illegible] **Barcellona** (Spa); '93 **Olympique Marsiglia** (Fra); 1994 **Milan** (Ita).

Maldini fa bene il Baresi

E Rossi in porta rimane a guardare

ROSSI s.v. L'unica botta dalla quale deve guardarsi è [illegible] scarpata perfida di Stoichkov.
TASSOTTI 7. Vive da capitano la serata della verità, in cui dimostra di essere ancora lontano dalla fine. Neppure Stoichkov lo disturba.
PANUCCI 7. La clonazione di Maldini per il grande dinamismo che mostra nello spingersi in attacco. Una prova convincente dopo recenti balbettii.
ALBERTINI 7. Pulito, ordinato, duro il giusto.
GALLI 7. Bravo nel controllo di Romario, segno di intelligenza farsi trovare sempre pronti.
MALDINI 7,5. Nella notte del trionfo [illegible] notizia che [illegible] gli farà piacere: il dopo Baresi è lui, non ci sono più dubbi. Esce per un brutto colpo, speriamo che non ne comprometta la preparazione ai Mondiali (38' st Nava sv).
DONADONI 7,5. Una partita al servizio della squadra con pochi sbaffi di colore e grandissima sostanza. Si rivede [illegible] scampolo del vecchio Donadoni nel modo in cui costruisce la palla [illegible] raddoppio di Massaro.
DESAILLY 8. Cruyff lo ha preso ad esempio della vocazione italiana a difendersi prima che a giocar football; dopo aver visto la differenza che c'è tra lui e Guardiola, anche Cruyff dovrà rivedere certi concetti su quello che serve e [illegible] si può buttare. Ha il fisico statuario di un eroe greco, una partita ad Atene non poteva che essere [illegible].
BOBAN 7. Gioca a destra, un po' sacrificato. Forse è il [illegible] appariscente.
SAVICEVIC 9. Certi campioni sono come [illegible] giornate di sole, li si vede dall'alba. Dejan il Mago inizia con due veroniche veloci che stordiscono l'avversario e gonfiano lui di fiducia: è la chiave del match perché tra due squadre molto controllate inserisce la [illegible] del disequilibrio che il Barcellona, [illegible] Laudrup, non possiede. I suoi dribbling mettono il Milan in superiorità numerica. Costruisce [illegible] 1° gol, inventa il 3° [illegible] una beffa. Caro Cruyff, ieri il calcio-show parlava serbo.
MASSARO 8,5. L'uomo dei gol importanti [illegible] poteva mancare nell'unica occasione in cui il Milan partiva sfavorito. Come i veri goleador, ha trovato con gli anni la capacità [illegible] smarcarsi per essere al posto giusto nel momento giusto, [illegible] grande opportunista cui non manca neppure il tiro. Ora metterà le sue doti al servizio di Sacchi se vorrà capirlo e dargli fiducia: chissà che non sia per la Nazionale ciò che è stato Schillaci ai Mondiali [illegible].
ZUBIZARRETA 5. Non è del tutto incolpevole sulla rete del raddoppio e viene ridicolizzato da Savicevic sul terzo.
[illegible] 5. C'è molta energia racchiusa in quel piccolo corpo, però la tecnica e il senso della marcatura [illegible] carenti. Dalla [illegible] parte lo saltano sia Panucci che Donadoni.
GUARDIOLA 4,5. Un flop clamoroso. I suoi appoggi sono banali, il suo filtro difensivo è un colino sfondato. Entra in negativo nell'azione dell'1-0 perdendo palla, [illegible] ci pare il fuoriclasse che qualche club cerca in Italia.
[illegible] 4,5. E' preoccupato da cosa veda davanti a sé, infatti per tutto il primo tempo sta rintanato nella cuccia e [illegible] crea pericoli con i suoi tiri. Calcia [illegible] punizione (di seconda) e limitandosi a fare il difensore diventa uno qualunque.
NADAL 4,5. Si accompagna a una difesa squassata in velocità: va in tilt e commette pure [illegible] fallo da espulsione su Savicevic.
BAKERO 6. L'anima persa, vorrebbe trasmettere grinta, ma Desailly e Albertini [illegible] gli lasciano neppure le [illegible] per gridare.
SERGI 6. Capello l'aveva osservato a Madrid e temeva la [illegible] velocità di ala più che terzino. Gli [illegible] Boban che lo cancella (27' st Estebaranz sv).
STOICHKOV [illegible]. Dovrà rinunciare al Pallone d'Oro cui ambiva [illegible] questa finale. A destra o a sinistra [illegible] ha [illegible] visto boccia: per quanto ha detto alla vigilia gli daranno al massimo la Balla d'oro.
AMOR 5,5. Troppo gracile contro quei marziani.
ROMARIO [illegible]. L'uccellino spaurito trova soltanto un assist e [illegible] tiro nel primo tempo, cioè quando c'era ancora partita. Contro un difesa bene organizzata e molto attenta non ha chances: una lezione per il Mondiale.
BEGUIRISTAIN 4. Inserirlo al posto di Ivan vorrebbe essere un omaggio all'offensivismo del Barcellona. Invece è [illegible] nulla (7' st Eusebio sv).
L'arbitro **DON 7.** Direzione sempre sicura, l'andamento di una gara che si smorza non richiede interventi particolari.

Massaro, [illegible] una volta decisivo

Marco Ansaldo

Capello: trionfo dell'intelligenza

«Ho telefonato a Berlusconi, ha vinto due volte»

ATENE. Dopo tre feste per altrettanti scudetti, Fabio Capello prova una gioia nuova, quella di vincere la Coppa dei Campioni. Un trionfo che inseguiva da tre anni e che è arrivato proprio quando tutti lo davano per perdente. Mentre il team manager Ramaccioni dice: «Ci ha caricato la baldanza di Cruyff, l'olandese pensava [illegible] fare una passeggiata, l'abbiamo fatto subito ricredere», [illegible] tecnico dice con un sibilo: «Vi ho lasciato parlare per tanto tempo ma dentro di me ero tranquillo. Conoscevo la forza della mia squadra e come era stata preparata questa partita. Alla perfezione, quindi la vittoria non poteva mancare. Né poteva [illegible] la mia capacità di vincere un trofeo europeo. [illegible] come si fa a dubitare di un allenatore che negli ultimi tre anni ha vinto lo scudetto?»

Capello prosegue dedicando questo suo primo successo europeo alla sua famiglia, ai giocatori, ai suoi collaboratori e a tutti quelli che hanno concorso a raggiungere il traguardo «meritato perché la squadra ha vinto giocando bene. Una gara straordinaria per concretezza, determinazione e volontà. Il Milan è stato aggressivo, intelligente, veloce, la vittoria è ultrameritata. Tutti i giocatori rossoneri [illegible] stati bravi a eseguire i miei consigli tattici. Inoltre, ci siamo presentati al massimo della condizione grazie ai 15 giorni [illegible] lavoro continuato e tranquillo. Tattica vincente? Conoscevo i punti di forza del Barcellona, [illegible] che i catalani hanno tre fuoriclasse [illegible] che [illegible] complesso ci [illegible] inferiori, e ho cercato di annullarli senza per questo stravolgere i nostri schemi già sconvolti dalle assenze di Costacurta e Baresi e in particolare senza rinunciare [illegible] al nostro gioco. Cruyff ha cercato [illegible] crearci [illegible] problemi nuovi, [illegible] anche noi [illegible] siamo stati da [illegible] e il risultato [illegible] ha dato ragione. In particolare i giocatori avversari hanno cambiato molte volte la loro posizione, noi non [illegible] abbiamo seguiti e li abbiamo messi in difficoltà. Il nostro è il migliore calcio del mondo». Capello conclude: «Ho appena sentito al telefono Berlusconi, il nostro presidente stasera ha vinto due volte».

Il primo a complimentarsi con Capello per il gioco mostrato dal suo Milan è proprio il presidente del Cio (il Comitato olimpicointernazionale), Juan Samaranch, noto tifoso del Barcellona: «Ho visto la più bella partita da molto tempo a questa parte per correttezza in campo e [illegible] [illegible] gioco. Merito del Milan che ha fatto [illegible] grande spettacolo e dei suoi fuoriclasse: Massaro, Savicevic e Desailly».

Complimenti subito [illegible] da Paolo Berlusconi, fratello del presidente che si gode un doppio successo: «Un trionfo che premia i tifosi del Milan e tutti gli italiani. Una partita disputata con grande umiltà e determinazione. Vincere 3 finali su 4 [illegible] un sogno».

Nino Sormani

[illegible]

La nazionale gallese ha battuto a rugby la formazione del Portogallo per 102 a 11, punteggio clamoroso delle qualificazioni valide per la Coppa del Mondo. Pare che i giocatori portoghesi abbiano mandato al diavolo tutti coloro che hanno cercato di consolarli dicendo loro che la palla è rotonda

L'attaccante ha riscattato la finale di un anno fa quando contro il Marsiglia sbagliò tre gol

Massaro: il presuntuoso Barça è servito

Grave il padre di Koeman: infarto

ATENE. Gli spogliatoi sono una bolgia. Vai Massaro. Dejan un bacio. Paolo vieni qui. Grande Milan. Grandissimo. E straordinario Massaro, che si presenta con le scarpe [illegible]. Matarrese lo abbraccia: «Tu puoi segnare anche senza scarpe», gli dice. Gli stravolge il cognome: «Più che Massaro sei massacro». Poi lo [illegible]: «Guai a te se [illegible] America non segni gol come questi. Non pensare solo al Milan, pensa anche alla Nazionale, a me, ad Arrigo». Daniele ride. Grazie, presidente. E [illegible]: «Sentivo che sarebbe stata [illegible] mia partita. Dovevo a tutti i costi cancellare il Marsiglia. A Monaco mi mangiai tre gol. Essere sfavoriti, ecco la svolta. Capello è stato grande. Ha azzeccato tutto. Ha annientato Cruyff. Quelli del Barcellona si davano troppe arie. E adesso? Massaro passa, il Milan resta». Matarrese lo ascolta. «All'inizio eravamo un po' preoccupati, la partita ha dimostrato che il Milan è la squadra migliore e che il calcio italiano è una grandissima realtà. Le contestazioni a Sportilia? C'erano alcuni ragazzi che gridavano. Riva li ha calmati. Ma questo vuol dire che c'è molto attaccamento alla squadra nazionale».

Scorrono i giocatori. Ecco Savicevic. Ecco il Genio. «Questo per me era come un Mondiale, e l'ho vinto. Anzi, stravinto. [illegible]' stato più bello di quando vinsi con la Stella Rossa nella finale di Bari. Dedico la vittoria a Berlusconi. E' stato l'unico [illegible] credere sempre [illegible] me. Anche quando non ci credeva Capello. Sì, è stata [illegible] mia partita. E sapete perché? Perché ho potuto fare quello che volevo, perché la difesa del Barcellona [illegible] pachidermica». Un assist [illegible] Massaro sul primo gol, un pallonetto maradonesco come firma di un sigillo indimenticabile, il terzo del Milan. «Notti da Milan. Indimenticabili». Il popolo preme, osannante. Passa Desailly. Due finali, due Coppe: [illegible] signore sì che [illegible] ne intende. «Dedicato a Cruyff, sbotta. Non ero io il simbolo del catenaccio? Li abbiamo umiliati. Sempre padroni, noi. E sempre a rimorchio, loro».

Quattro a zero. Come Milan-Steaua del 1989, la prima di Sacchi: e a Barcellona, guarda [illegible]. Adriano Galliani, senza freno: «Questa è una squadra straordinaria. La più forte di tutti i tempi. Cinque coppe, solo [illegible] Real Madrid adesso ci è davanti». Abbraccia chiunque gli passi vicino. «Visto Savicevic? Chi aveva ragione?». Pausa. «Il Dottore, come sempre». L'unico [illegible] lamentarsi [illegible] Maldini per [illegible] della botta alla caviglia che lo ha costretto a uscire nel finale. Lo hanno portato in ospedale per le radiografie che hanno escluso [illegible] acciacco grave. Una semplice distorsione che gua[illegible] in qualche giorno, una settimana al massimo almeno [illegible] quello che si è capito nella bolgia. Sacchi dovrà pazientare solo un po'.

Cruyff invece la pazienza l'ha dovuta [illegible] subito. Le sicurezze della vigilia [illegible] sono sbriciolate in uno [illegible]. «Il Milan ha giocato esattamente come sempre - dice il tecnico del Barcellona - ma noi non abbiamo mai contrastato gli avversari mentre loro ci hanno sempre contrastati. Hanno vinto perché ogni duello in campo si è risolto a loro favore. Certamente per [illegible] è stata [illegible] pena veder giocare così la partita più importante». E i suoi giudizi su Sacchi che è meglio di Capello? «Quelle sono [illegible] dette p[illegible] della partita, poi il campo ha dimostrato altre cose. Abbiamo subito i primi due gol mentre avevamo il possesso del pallone. Ora dovremo rivedere qualcosa, cambiare qualcosa per di[illegible] più competitivi l'anno prossimo». Sulle tracce [illegible] Cruyff si vede Van Basten. «Sono orgoglioso di appartenere alla più grande squadra del mondo. Quello che non capisco è come abbiano fatto gli spagnoli a giocare così male».

Nello spogliatoio olandese, poi, arriva una notizia che porta allarme e disperazione: il padre di Koeman, colpito da infarto allo stadio, giace in fin di vita all'ospedale. E la sconfitta sportiva diventa un particolare insignificante. [n. s.]

Milan super grazie al gol di Massaro (sin) e alla grinta di Tassotti (destra)

Gianfranco Zola: «Il malcostume dilaga, questa contestazione non è un episodio isolato c'è prevenzione contro di noi»

Sportilia: piove, la partitella è vietata ai tifosi [illegible] si scatena il finimondo

Tanti insulti a Sacchi e agli azzurri

Zola: «Siamo malvisti e ci coprono di fango»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrigo insultato dalla [illegible] gente. Diluvia, ma sulla testa degli azzurri che giocano contro una giovanile del Ravenna piovono improperi dai tifosi abbarbicati sulla collinetta del malumore che sovrasta il campo, relegati lassù da provvedimenti impopolari, ma necessari. Porte sprangate, chi vuole sbirciare si arrangi e si bagni. A tre giorni dall'appello di Matarrese agli italo-americani («Lasciate in pace [illegible] squadra»), la prima risposta arriva da un manipolo di irriducibili. Un campionario [illegible] contumelie: «Buffoni», «Alè Pontedera», «Sacchi vaffan...», «Arrigo ti elimineranno [illegible] primo turno», «Vialli, Vialli...».

[illegible] non si cambia programma[illegible]. L'atteggiamento ostile della gente provoca la reazione dello staff azzurro. l'Arrigo si farebbe commuovere, ma Gigi Riva no. Il team manager spiegherà il perché: «C'è modo e modo di comportarsi. Se ci avessero chiesto con garbo di aprire le porte, avremmo acconsentito. Ma non si poteva premiare gente che ha vomitato insulti, che non ha avuto rispetto per chi voleva solo lavorare in pace. E sono io che ha chiesto a Sacchi di non mutare i programmi».

[illegible]' la prima volta che Riva, abituato a una vita in punta di piedi, esce allo scoperto con veemenza. Non è la prima volta, invece, che la Nazionale viene contestata. Coverciano, Napoli, Sportilia: si allunga la catena del malcontento. Sacchi [illegible] seccato [illegible] ha liquidato l'episodio così: «Mi spiace, senza [illegible] pioggia [illegible] ci sarebbero stati problemi. [illegible] allenamento. Sabato la gente potrà entrare. Le regole vanno rispettate. Ma non facciamone un caso, i tifosi sono sempre [illegible] con noi riempiendo gli stadi».

Fra i giocatori c'è disagio [illegible] preoccupazione. Che [illegible] cadrà in America? Molti minimizzano, qualcuno [illegible] esprime senza timori. Sentite Zola: «Non [illegible] un episodio isolato, situazioni antipatiche come quella di ieri sono sempre più frequenti. Basta una scintilla e scoppia [illegible] incendio. C'è prevenzione verso questa squadra, la gente non aspetta altro che gettare fango sulla nostra categoria. Il malcostume dilaga. Capita spesso an[illegible] nei club».

Non bastassero gli sberleffi, divampano le polemiche dopo [illegible] sassata di Roberto Baggio. Dall'alto dei 3 miliardi annui di in[illegible] il Codino ha lanciato un monito: «Guadagniamo troppo». Subito si apre il dibattito. Gli azzurri, [illegible] mano sul portafogli e l'altra sulla coscienza, discutono. Minotti [illegible] allineato: «Baggio ha ragione, dobbiamo [illegible] in corsa [illegible] i tempi, ma un ridimensionamento non è possibile dall'oggi al domani». Berti ironico: «[illegible]' facile dire certe cose, però vorrei vedere quante stelle [illegible] ridurrebbero l'ingaggio. Ragionando così si arriva [illegible] una spaccatura. Ma la colpa non è tutta nostra, non mi piace che ci facciano passare per bambini viziati. E' facile fare moralismo, se responsabilità ci sono vanno divise con chi ha permesso che si arrivasse all'attuale situazione».

Zola si chiama fuori: «Alla gente piace accanirsi contro chi considera privilegiati, ma i problemi economici italiani [illegible] dipendono dai calciatori. Ci [illegible] tante cose da migliorare, le so[illegible] devono amministrarsi meglio [illegible] per questo perdere in competitività». Conte è allibito: «Chi vuole ridurre gli ingaggi, dia un'occhiata al mio. Così poi si dirà che è giusto alzarli». Casiraghi faccia d'angelo: «Non è colpa nostra se ci pagano tanto. Attorno [illegible] calcio mangiano in tanti e finché non muteranno le leggi di mercato [illegible] potranno cambiare le cifre».

Azzurri attenti, Sacchi vi guarda. E tuona: «Noi super pagati dobbiamo essere meno divi». Era però contento del test coi giovani del Ravenna (6 gol a 1 gli azzurri in versione 4-3-3).

Fabio Vergnano

FLASH

Parma sconfitto in Brasile (3-1)

CAXIA DO SOL. Nella tournée sudamericana il Parma è stato sconfitto 3-1 dalla squadra brasiliana del Caxia do Sol. Passati [illegible] vantaggio grazie [illegible] un rigore di Grippo, i parmigiani sono stati superati con due gol di Serio e uno di Junior. Espulsi Matrecano e Zoratto. Bucci ha parato un rigore.

Stasera il Torino gioca a Vercelli

TORINO. Stasera (ore 20,30) i re[illegible] Toro giocano a Vercelli. In campo, tra gli altri, Pastine, Sergio, Gregucci, Fortunato, Sesia, Sinigaglia, Silenzi, Carbone e Poggi. Non ci sarà Gargo, a riposo fino a martedì per una contusione. Sabato, invece, la Juve giocherà a Cremona (ore 20) [illegible] amichevole [illegible] Camerun. Intanto, la Primavera bianconera, nell'ultima gara d'andata del girone finale ha pareggiato con la Roma 1-1.

Serie [illegible] Cinciripini per Venezia-Cesena

Questi gli arbitri di domenica in serie B. Ancona-Monza: Dinelli; Bari-Pescara: Amendolia; Cosenza-Brescia: Collina; Fiorentina-Lucchese: Bolognino; Palermo-F. Andria: Braschi; Pisa-Ascoli: Cesari; Ravenna-Padova: Luci; Venezia-Cesena: Cinciripini; Vicenza-Verona: Stafoggia.

Giudice, sono 17 gli squalificati

MILANO. Il Giudice ha squalifi[illegible] in B per una giornata Consonni e Zaini (Modena), Muzzi (Pisa), Del Piano e Mignani (Monza), Montrone (Padova), Biffi (Palermo), Francioso (Ravenna), Giampietro e Ripa (Andria), Sussi (Cesena), Mazzantini (Venezia), Mezzanotti (Brescia), Miggiano (Acireale) e Monza (Cosenza). Per l'amichevole Fiorentina-Milan sono stati squalificati per un turno Bruno e Luppi (Fiorentina).

[illegible] Gerson da Silva bomber [illegible]

RIO DE JANEIRO. [illegible] goleador brasiliano Gerson da Silva è morto a 28 anni stroncato da una toxicoplasmosi cerebrale, un male congenito. Era ricoverato da due mesi, in coma. Dopo aver giocato in numerosi club, Gerson era stato estromesso dall'Internacional di Porto Alegre per il timore, infondato, che fosse malato di Aids.

Dopo la 2ª finale, risultato omologato ma grosse polemiche

«Basket sporco, vado via»

Walter Scavolini: «Lascio quest'ambiente, è corrotto»
Squalificati McCloud (Pesaro, tre turni) [illegible] Coldebella

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Tre turni di squalifica a McCloud (Scavolini Pesaro), [illegible] a Coldebella (Buckler Bologna, ma le giornate diventano due, è recidivo) e partita omologata con il risultato del campo: 87-81 per i marchigiani. E' questo il verdetto del giudice Martone, con i colleghi Provitera e Puliatti, sulla seconda finale scudetto [illegible] Scavolini e Buckler (la prima era stata vinta dagli emiliani), turbata [illegible] un grave episodio durante l'intervallo, protagonisti appunto McCloud e Coldebella.

Un dato, su tutti, desta perplessità: come ammette la stessa sentenza, nessuno dei tre arbitri (i due che hanno diretto la gara, più il terzo a disposizione) ha visto cosa sia realmente successo tra i due giocatori, per cui il verdetto è stato [illegible] «nella complessiva valutazione delle deposizioni rese dai testimoni, tra cui anche i due cestisti interessati».

Riassumiamo i fatti. A Pesaro c'è Scavolini-Buckler, seconda finale scudetto: al termine del 1° tempo (44-43 per Pesaro), nel corridoio degli spogliatoi Coldebella e McCloud hanno un diverbio. Secondo la sentenza del giudice, i due giocatori, dopo essersi reciprocamente urtati, si scambiano frasi culminate in un'offesa di Coldebella a McCloud, che provoca la reazione dell'americano. Questi colpisce il bolognese causandone la caduta sui gradini davanti agli spogliatoi. Tale comportamento, giova ribadirlo, viene «percepito direttamente dagli arbitri solo nelle sue conseguenze e ricostruito in sede istruttoria quanto alle cause e alla dinamica». Ben si comprendono quindi i lunghi conciliaboli prima della sentenza - emessa alle 2,30 di notte, dopo numerosi interrogatori e sopralluoghi - e le vivaci proteste dei marchigiani.

Il presidente Walter Scavolini è furioso: «Cazzola (presidente della Buckler Bologna, ndr) l'ha fatta sporca. Vincere così uno scudetto è scandaloso. Ed è [illegible]surdo squalificare McCloud basandosi su tre testimoni di parte (il giocatore Binelli e i tecnici Frattin e Nadalini della Buckler, ndr). Sono stufo di stare in un mondo così sporco. Ritirare la squadra sarebbe antisportivo, ma senza McCloud, che è fondamentale per noi, i giochi sono fatti. Anche la Lega ha fatto un bel lavoretto. Mi squalifichino pure a vita, tanto me ne vado da questo ambiente corrotto. Col basket ho chiuso».

Più fredda e meditata la replica di Cazzola: «Ho chiesto la vittoria a tavolino perché nel 2° tempo Coldebella era in ospedale, McCloud in campo e [illegible] c'è stata eguaglianza competitiva. Chiederò anche alla Federbasket di poter ricorrere alla magistratura ordinaria».

E i due squalificati? McCloud ha negato di aver aggredito l'avversario [illegible] è poi trincerato [illegible] un assoluto silenzio. Più loquace Coldebella, dimesso ieri mattina dall'ospedale Maggiore di Bologna - dove aveva passato la notte - [illegible] la prognosi di 5 giorni [illegible] riposo per trauma cranico con stato commotivo e ferita interna ed esterna all'orecchio sinistro: «Nel tunnel verso gli spogliatoi ho mandato a quel paese McCloud che mi aveva più volte aggredito verbalmente. A quel punto mi è arrivato un pugno». Coldebella di recente è già stato protagonista di due brutti episodi: l'espulsione insieme con Sandro [illegible] nella semifinale contro la Glaxo Verona e la gomitata a Labella nella prima finale contro Pesaro.

Risultato sportivo a parte, [illegible] questa triste storia emergono alcuni interrogativi. Circa la doppia squalifica, ci si chiede per esempio [illegible] sentenza del genere abbia ragione di essere [illegible]za che vi sia stato un testimone oculare fra arbitri, giudici al tavolo o altri rappresentanti federali. Più genericamente, però, non si comprende perché alcuni giocatori, che pur sbandierano [illegible] il loro stato di professionisti, perdano così facilmente la ragione durante i grandi appuntamenti. Ma sono anche le società a caricare di eccessivi significati (e di allettanti premi partita) certi appuntamenti agonistici. E il basket del Duemila - complici allenatori, arbitri e Federazione - nelle partite decisive finisce per perdere i suoi connotati tecnici per tollerare interventi da catch che alimentano la [illegible]. Proprio ieri il commissario straordinario della Lega basket Roberto Allievi, in un comunicato, ha stigmatizzato severamente certi atteggiamenti da parte degli addetti ai lavori: l'iniziativa è lodevole, [illegible] forse sterile e tardiva. Il basket ha perso [illegible] partita importante.

Giorgio Viberti

McCloud (foto) ha colpito Coldebella?

PLAYOUT

Torino fa paura a Siena

[illegible] alle 20,30 il penultimo turno dei playout, che può già decidere le due squadre (una per girone) che conquisteranno il diritto di giocare la prossima stagione [illegible] A1. Nel girone verde, alla Campeginese Reggio Emilia basta battere in casa la cenerentola Caserta per centrare l'obiettivo. Nel girone giallo, invece, la capolista Siena sarà promossa solo se vincerà a Padova e Torino perderà in casa con Fabriano. Più probabile che tutto si decida domenica, nel big match Olitalia-Francorosso. Girone verde: Bancosardegna Ss-Newprint Na, Campeginese Re-Onyx Ce, Monini Rimini-Telemarket Fo. Classifica: Campeginese 12; Monini 10; Bancosardegna, Telemarket 8; Newprint 6; Onyx 4. Girone giallo: Francorosso To-Teamsystem Fabriano, Clear Cantù-Baker Li, Floor Pd-Olitalia Si. Classifica: Olitalia 12; Francorosso, Baker 10; Clear 8; Floor 6; Teamsystem [illegible].

Summit a Roma sui problemi della F1

Ecco i soldi del Coni per circuiti più sicuri

Pescante: è nostro dovere intervenire
Piccinini: no a Monza senza garanzie

ROMA. Ieri summit [illegible] Coni per esaminare i problemi [illegible] sicurezza in Formula 1. Hanno partecipato ai lavori, fra gli altri, il presidente Pescante, Nostini, Alessi (Aci), Piccinini (Csai) e Michele Alboreto quale «rappresentante [illegible] solo dei piloti di Formula 1 ma di tutto il mondo dello sport dei motori». Al termine, conferenza stampa. [illegible] in sintesi gli interventi più interessanti.

Pescante. Il Coni è la Federazione delle federazioni sportive italiane: pertanto affronta i problemi dei motori non solo come istituzione vigilante ma soprattutto come ente di sostegno dell'Aci e della sua espressione sportiva che è la Csai. Abbiamo il dovere di intervenire a supporto di [illegible] nostra federazione che si era trovata a rappresen[illegible] le esigenze [illegible] sicurezza dei piloti «di fronte al mostruoso silenzio messo in atto da ogni parte». Il Coni è pronto a intervenire, e lo sta già facendo con iniziative di natura politica (contatti con i sindaci di Imola e Monza); finanziaria (interventi diretti e del Credito Sportivo per migliorare gli impianti e per sostenere i costruttori nelle loro ricerche per la sicurezza); etiche o morali.

Alessi. Rappresentiamo [illegible] mondo dell'auto, di cui porto il messaggio di allarme sociale. Abbiamo 45 mila piloti [illegible] accanto a loro anche mille gare annuali, 40 mila addetti ai lavori, un milione [illegible] mila soci. Abbiamo il dovere di fare di tutto per rendere più sicuro uno sport che la gente ama e che non può essere cancellato [illegible] un colpo di spugna. Posso garantire che la linea italiana è sempre stata quella della fermezza: non torneremo indietro.

Piccinini. Abbiamo ricevuto dalla [illegible] garanzie sui provvedimenti annunciati per aumentare [illegible] Sono certo che quanto programmato si farà: [illegible] risponderò pubblicamente e in prima persona. Posso anticipare che [illegible] a Monza non dovessero [illegible] adottate le misure di sicurezza preannunciate saremo pronti per [illegible] decisione dolorosa, cioè per l'annullamento dello stesso Gran Premio d'Italia, come abbiamo già [illegible] modo di far sapere.

Alboreto. Indico in linea di priorità l'urgenza di ridurre drasticamente la potenza e quindi la cilindrata dei motori. Bisogna adeguare le macchine ai circuiti, che sicuramente possono essere migliorati ma certo non reinventati. I nostri consigli sono stati spesso ignorati, sempre sottovalutati. Anche i campanelli d'allarme già squillati in Brasile e in Giappone non sono stati ascoltati, talora neanche dalla stampa.

[illegible] Loriga

Il presidente Pescante

SPORT FLASH

Auto: per Wendlinger [illegible] le speranze

NIZZA. Il processo di rianimazione del pilota austriaco Karl Wendlinger (in [illegible] pilotato da giovedì scorso, dopo l'incidente di Montecarlo) sta progredendo [illegible]me previsto. I sanitari dell'ospedale St. Roch hanno fatto sapere che l'intervento sarà graduale e il pericolo di morte sarà scongiurato solo quando Wendlinger si sarà svegliato completamente. Una prognosi sulle future capacità mentali e motorie del pilota è per il momento impossibile.

Atletica, Golden [illegible] Benvenuti-D'Urso

ROMA. Cinque campioni olimpici e sei campioni del mondo saranno [illegible] attrazioni [illegible] Golden Gala di atletica in programma all'Olimpico mercoledì [illegible] giugno. Oltre a Carl Lewis e agli atleti del Santa Monica Track Club, molta attesa per la presenza di Benvenuti sugli 800 e di D'Urso sui [illegible].

Tennis: a Bologna eliminato Mattar

BOLOGNA. Prosegue il torneo internazionale. Programma ridotto per il maltempo. 1° turno: De La Pena-Mattar 6-4, 6-3; 2° turno: Berasategui-Meligeni 6-1, 6-3.

Golf, da oggi a Roma via all'Open [illegible]

ROMA. S'inizia oggi sul percorso del Marco Simone Golf Club il 51° Open d'Italia Tisettanta. Al via 150 giocatori, di cui 144 professionisti e 6 dilettanti. Gli italiani in gara sono 21. L'Open terminerà domenica e al vincitore andranno 186 milioni. Il montepremi supera [illegible] miliardo di lire. Ieri, intanto, il maltempo ha impedito la disputa della Seima Avandero Pro AM.

Tris, [illegible] vincitori oltre due milioni

Tris di galoppo a Firenze: primo Nashid su Sense of [illegible] e River Life. Combinazione vincente: 14-2-3. Ai [illegible] vincitori [illegible] 2.180.900 lire ciascuno.

CICLISMO

Su «Italia 1» quattro trasmissioni al giorno, e ci sarà una specie di processo simile a Pressing

Anche Vianello si è iscritto al Giro d'Italia

Il tappone del Sestriere andrà in tivù dalla partenza all'arrivo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Italia 1 ha presentato ieri il suo secondo Giro d'Italia. E' un Giro robusto che vanta un considerevole spiegamento di forze e, soprattutto, un'attenzione scrupolosa allo spirito della vicenda. Avremmo potuto usare il termine amore e saremmo stati egualmente nel giusto. Ma attenzione: scrupolosa meglio testimonia della capacità dimostrata da Italia 1 di capire che il Giro d'Italia non è una manifestazione sportiva comune, ordinaria; e meglio sottolinea la volontà [illegible] essere all'altezza di un compito che negli ultimi anni la Rai non ha saputo o inteso svolgere come una Tv pubblica avrebbe dovuto. Se è vero, come si dice, che il Giro tornerà alle telecamere che lo hanno colpevolmente perduto, ci auguriamo che la lezione di Italia 1 sia almeno servita a qualcosa.

Le trasmissioni che la rete Fininvest dedica al 77° Giro sono quattro. Si comincia [illegible] «Italia del Giro» che [illegible] in onda dalle 11 alle 12. Conduttore Cesare Cadeo. Presentazione della tappa e delle squadre, note sulle località di partenza. Si prosegue con la telecronaca affidata a Davide De [illegible]. Collaboratore Giuseppe Saronni. Commenti delle [illegible] di Giacomo Crosa e Claudio Di Benedetto.

Quindi, novità di questa edizione, lo «Studio Tappa» (intor[illegible] alle ore 17) condotto [illegible] Raimondo Vianello che ospiterà, [illegible] una sorte [illegible] Pressing ciclistico, i protagonisti della giornata, i giornalisti al seguito, personaggi dello spettacolo, della cultu[illegible]. Franco Cribiori sceglierà per la moviola (c'è anche l'insopprimibile aggeggio) le azioni più discusse, contestate, della tappa. Conclusione con «Giro sera» (ore 22,30), commenti, interviste, immagini inedite della corsa, a cura di Giovanni Bruno.

Gli appassionati della materia si rallegrino. Avranno ogni giorno due [illegible] di diretta; e quattro tappe [illegible] montagna, spettacolo nello spettacolo, godranno d'un trattamento speciale: la telecronaca della Lienz-Merano del 4 giugno, della Merano-Aprica [illegible] 5 (con lo Stelvio, il Mortirolo e il Santa Cristina), della Cuneo-Les Deux Alpes del 10 saranno raccontate e illustrate quasi integralmente. La Deux Alpes-Sestriere dell'11 giugno avrà la telecro[illegible] dall'inizio alla fine.

Tela, colori, pennelli e pittori sono pronti. Vediamo che quadro viene fuori. Auguri e speriamo nella clemenza del cielo, nel senso che la [illegible] (si sale oltre i [illegible] metri) e la pioggia non [illegible] amiche degli elicotteri: [illegible] voleranno tre.

«Ritorno al Giro dopo qualche giorno, l'ho lasciato soltanto nel Cinquantasei», ha detto Vianello: «Mi divertirò. Anzi: ci divertiremo, perché [illegible] mi dovessi divertire solo io sarebbe un insuccesso. Non rifaremo il vecchio Processo, non è nelle mie corde. Scherzeremo, ma [illegible] troppo. La fatica dei corridori merita rispetto. E anche i loro guadagni, tanto più piccoli di quelli dei divi di Pressing».

Gianni Ranieri

Nel Giro del Friuli

Poulnikov vince poi si scusa [illegible]

UDINE. L'ucraino Poulnikov ha conquistato [illegible] primo successo stagionale nel 21° Giro del Friuli, battendo in volata Rolf Sorensen, che aveva tirato a lungo. Il vincitore ha riconosciuto la bravura del rivale e ha voluto [illegible] umiltà quasi scusarsi della vittoria, dandone il merito [illegible] nuovo tipo di bicicletta che ha usato per la prima volta.

«La userò anche al Giro - ha detto Poulnikov -. Stavolta Chiappucci mi ha dato una mano, nella gara a tappe farò io il gregario». Al via i partenti sono stati 82 e la corsa, per tutti i [illegible] 202 km, è stata movimentata [illegible] una serie di fughe. Nel finale Volpi, Chiesa e Settimbrini nulla hanno potuto contro l'allungo di Poulnikov e Sorensen, che ha lasciato Cipollini, Chiappucci e altri «grandi» nel gruppo.

Mode e tendenze di un mercato che influenza anche l'Europa

L'auto Usa? Cambia pelle

L'obiettivo è un prodotto su misura

La svedese Volvo ha ottenuto anche negli Usa un eccellente successo con la 850 T5 nelle versioni berlina e station wagon quest'anno ne importerà [illegible] 50 mila

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Un giro negli [illegible]sa per provare una vettura [illegible] successo come la Volvo [illegible] T5 può anche diventare l'occasione per uno sguardo sul futuro dell'auto. Perché non esiste Paese come questo capace di analizzare fenomeni e costumi legati al mondo delle quattro ruote (che qui rappresenta un business da 1500 miliardi di dollari all'anno) e perché mode e tendenze che affiorano nel mercato si diffondono immancabilmente dovunque, e in particolare in Europa.

Perciò molte Case europee e giapponesi possiedono negli Stati Uniti centri di ricerca, design, osservazione che diventano antenne tecnologiche e punti di controllo preziosi. E' il caso proprio della Volvo, che ne ha uno in California e che spesso si appoggia a gruppi di studio universitari, come quelli della Stanford University o del Massachusetts Institute of Technology (Mit).

Si possono fare numerosi esempi di tendenze che dagli Usa sono arrivate o stanno arrivando da noi. Il rispetto per l'ambiente (dalle marmitte catalitiche all'attenzione rivolta ai veicoli elettrici), la voglia di una maggiore sicurezza (ecco le cinture e gli airbag), la propensione verso prodotti innovativi (i monovolume, i pick-up e, in generale, i mezzi per il tempo libero).

Ora, altre tendenze stanno emergendo, soprattutto in campo commerciale, sotto la duplice spinta di una sfida sempre più accesa tra costruttori americani e giapponesi e delle richieste del pubblico. Un pubblico smaliziato, che vuole veicoli «specializzati» e che ama molto quelli che in Europa definiamo prodotti di nicchia. Vent'anni fa [illegible] considerato normale dai big di Detroit costruire 700 mila unità di un singolo modello, [illegible] si è scesi in media a quota 170 mila.

L'industria americana e quella giapponese (60 per cento delle auto gialle vendute qui è, in realtà, prodotta negli [illegible] dai transplants di Tokyo) combiano le loro strategie, anche perché [illegible] prevede una crescita dei prezzi provocata dai piani di assistenza medica voluti dal presidente Clinton. Si valuta un costo medio di mille dollari [illegible] più per auto. Il consumatore, più che mai, andrà conquistato.

Dicono i ricercatori della Volvo e della Stanford University: «Ormai non si deve più parlare di "come fare il prodotto", ma di "quale prodotto fare e per chi". Il dialogo tra cliente e fabbrica dev'essere strettissimo e occorre intuire i bisogni del potenziale acquirente e fornire [illegible] soluzioni più efficaci. Così, [illegible] [illegible] anche un'operazione di qualità».

Qualche caso pratico, [illegible] da un'indagine svolta da un gruppo di trenta studenti: il passeggero, in certi lunghi viaggi, tipici negli Stati Uniti, vorrebbe poter dormire più comodamente; si sente la necessità di [illegible] vano dove riporre oggetti di [illegible] certo valore; si vorrebbero telefoni a viva voce più razionali. Le risposte: un poggiatesta di disegno particolare, capace di [illegible]reggere e avvolgere il capo, come nelle poltrone aeronautiche; [illegible] robusta cassetta di sicurez[illegible] sistemata sotto un sedile; [illegible] microfono [illegible] un altoparlante incorporati nel poggiatesta.

Piccole cose, forse, ma da non sottovalutare. Interessante [illegible]che [illegible] diffusione sempre crescente di forme di vendita di au[illegible] nuove tramite leasing o affitto rateale, con rate assai modeste. A rientro, in genere dopo due anni, tali vetture sono immesse nel mercato dell'usato [illegible] buoni profitti. [illegible] anche in [illegible]le campo si sta sviluppando un fenomeno analogo.

Ma tutto il siste[illegible] della distribuzione è [illegible] fermento [illegible] America. Sono nate alcune organizzazioni che propongono l'acquisto delle vetture per telefono. C'è uno schedario elettronico, i concessionari - pagando un piccolo [illegible] - vi inseriscono i modelli disponibili (a prezzi vantaggiosi perché considerano tali vendite [illegible] addizionali e non gravate da costi fissi), chi chiama ha un preciso panorama del mercato. L'organizzazione fornisce anche [illegible] finanziamento necessario e l'operazione, in poche ore, può essere conclusa. Un'idea che negli Stati Uniti sta andando veramente forte.

Michele Fenu

Elettriche, strano [illegible]

I Verdi per salvare l'ambiente e il Pentagono per usi militari

LOS ANGELES. Per anni si sono trovati su fronti opposti, divisi [illegible] uno steccato filosofico, politico, morale. Da un lato gli ambientalisti, impegnati nella battaglia per preservare l'aria, le foreste e [illegible] altre scarse risorse della Terra. Dall'altra il complesso militare-industriale Usa, quello prosperato con i contratti del Pentagono che chiedeva più caccia, più missili, più sistemi [illegible] controllo con ben poca attenzione all'equilibrio ecologico. Adesso i due campi si trovano alleati uniti da un comune obiettivo: l'auto elettrica.

Una strana coppia. Quella elettrica è l'unica tecnologia esistente per produrre [illegible] non inquinanti e [illegible] stupisce [illegible] tra i [illegible] sostenitori ci sono verdi e pacifisti. Ma perché mai adesso [illegible]ssa anche ai responsabili delle industrie aerospaziali, ai generali a quattro stelle, ai tanti Dr. Stranamore che circolano ancora per i corridoi [illegible] ministeri di Washington?

E' che in tempi di fine della guerra fredda e [illegible] tagli drastici al budget del Pentagono le Grumman, le Northrop, [illegible] Lockheed stanno cercando [illegible] riconvertirsi per [illegible]pravvivere. E con [illegible] loro ricco know-how l'auto elettrica è diventata uno degli sbocchi naturali.

Come l'industria aerospaziale e quella bellica, anche l'auto elettri[illegible] ha una base importante in California. E' qui che, entro il '98, almeno il 2% delle nuove vetture dovranno produrre zero emissioni ed essere quindi elettriche. Ed è qui che, dopo i tagli all'industria della Difesa, risiedono almeno 200 mila ingegneri, esperti di computer, disegnatori senza lavoro.

Per adesso, la nascente industria dell'auto elettrica ne ha assorbiti pochi. Ma secondo Calstart, un consorzio [illegible] oltre 80 aziende pubbliche [illegible] private nato proprio con l'intento di promuovere l'auto a batteria [illegible] altri sistemi avanzati di trasporto, il numero potrebbe salire presto [illegible] quota 25 mila.

Tra i membri della Calstart [illegible]viamo la General Motors, la Ibm, [illegible] Intel, la Pirelli. [illegible] poi, i nomi di industrie tradizionalmente legate alle spese militari. La Dowty Aerospace, per esempio, che ha riconvertito per [illegible] sull'auto elettrica un sistema frenante studiato originariamente per gli aerei. [illegible] la Lockheed, che ha saputo usare come fonte di energia non per gli aerei da combattimento ma per l'auto [illegible] sue «Fuel Cells».

Si è buttata nella nuova avventura anche la Aerojet, che per controllare la qualità [illegible] gas naturale [illegible] adottando un [illegible] origina[illegible] concepito [illegible] verificare i sistemi missilistici. Quanto alla Hughes Aircraft, [illegible] riuscita [illegible] adattare alla trasmissione dell'auto elettrica un sistema messo a punto originariamente per i caccia F-16.

Oltre alle industrie, tra i più [illegible]cesi sostenitori dell'auto c'è poi il Pentagono. A spingerlo in questa direzione non è il desiderio di aiutare le industrie di cui si è servito per oltre mezzo secolo. Non è nemmeno un improvviso colpo [illegible] fulmine con il concetto dell'aria pulita. Il motivo è più banale: emissioni zero significa [illegible] [illegible]o elettrico che non può venire scorto dai raggi infrarossi.

«Quando è buio, nessuno può vederli, ascoltarli o sapere dove sono», spiega Rochard Cope, un maggiore dei Marines che è stato incaricato di tutta la ricerca militare nei veicoli elettrici. Dopo avere creato le cellule fotovoltaiche che consentono di trasformare la luce del sole in elettricità, l'esercito Usa è poi interessato a qualunque oggetto che possa garantire le comunicazioni.

Lorenzo Soria

Test Volvo

La nuova 850 T5 vettura vincente

BOSTON. La Volvo, reduce dal divorzio con [illegible] Renault, affronta il futuro con serenità. Da [illegible] parte si è concentrata sul business auto, rinunciando [illegible] altre attività, dall'altra si fa forte del [illegible] delle 850 berlina [illegible] station wagon e [illegible] prepara al lancio della nuova media che produrrà in Olanda insieme con la Mitsubishi. Arriverà sui mercati europei tra fine '[illegible] e i pri[illegible] del '96, centomila unità per gli svedesi [illegible] altrettante per i giapponesi.

Nel '94 la Volvo dovrebbe produrre circa 340 mila auto, di cui [illegible] mila destinate agli Usa, dove attualmente è il primo importatore europeo. In primo piano la 850, che fa [illegible] parte [illegible] leone: 45-50 mila unità. Solido, sicuro, comodo, questo modello è piaciuto moltissimo agli americani, che ne possono intuire solo le potenzialità, visto che qui non [illegible] superano le [illegible] miglia (104 km/h) per [illegible] presenza costante della polizia.

Ma anche da noi la 850 T5 [illegible] stata apprezzata. Luc Bracke, presidente della Volvo Italia, conta di venderne oltre 8 mila, in gran maggioranza nelle versioni station wagon e 2 litri turbo. Un particolare interessante: il 10 per cento dei clienti ha optato per la trasmissione automatica, il che per gli standard italiani è un record.

Un omaggio al comfort di questa auto. **[m. fen.]**

Arriva in giugno la nuova Serie 7 della Bmw: costa da 109 a 145 milioni

L'ammiraglia ama il lusso

Raffinati motori 8 cilindri di 3 e 4 litri

MONACO. La crisi non tocca la Bmw. Una [illegible] pioggia di novità, tutte di grande prestigio, arriva dalla Casa di Monaco. Un'azione a largo raggio, che inizierà nel prossimo mese di giugno per proseguire nel corso dell'anno e che porta a un processo di innovazione dell'intera gamma.

L'avvenimento di maggiore spicco è rappresentato dal lancio della nuova Serie 7, l'ammiraglia della [illegible] bavarese, presentata [illegible] giorni scorsi in Germania: sarà commercializzata anche in Italia [illegible] giugno. La vettura, realizzata con un investimento di 2000 miliardi di lire, verrà [illegible] nello stabilimento [illegible] Dingolfing. La produzione prevista per quest'anno è di 25.000 unità.

All'esterno la nuova superberlina si presenta [illegible] una linea più bassa, più aggressiva e filante rispetto alla versione precedente. Le fiancate sono molto larghe, [illegible] passaruota ben rilevati. Il frontale che richiama, in grande, quello della Serie 3, appare aggressivo, piuttosto rastremato, con doppi fari carenati, mascherina inglobata nel cofano motore e paraurti integrato nella carrozzeria.

Tutto nuovo anche l'interno, con il cruscotto completamente ridisegnato nel rispetto della classica impostazione Bmw e con abbondanti inserti in radica. A richiesta possono essere forniti anche i doppi vetri che garantiscono [illegible] ottimo isolamento dai rumori e dalle temperature esterne. L'accuratezza delle finiture e i raffinati materiali impiegati rendono gradevole il capace abitacolo.

La grande docilità di guida, nonostante la mole (è lunga 4,984 metri e 5,124 nella versione lunga, larga 1,862 e alta 1,436), la pron[illegible] nel rispondere alle sollecitazioni, l'incredibile elasticità propria dell'8 cilindri, la frenata pronta e progressiva, la perfetta tenuta di strada, grazie an[illegible] al nuovo retrotreno che si ispira a quello della [illegible] Csi, la silenziosità, rendono la nuova 7 un [illegible] dello veramente di alta classe. Oltre al confort, in primo piano la sicurezza: doppio airbag, Abs, barre di rinforzo laterali. Massiccio l'intervento del [illegible]li elettronici su cambio, servosterzo, e trazione (posteriore). [illegible] sono anche un [illegible] tifurto molto sofisticato (che può aprire [illegible] distanza [illegible] porte, il tettuccio elettrico, i vetri e il bagagliaio) e, a richiesta, un computer di bordo con un avanzato sistema [illegible] navigazione.

Proposta in due modelli, 730i e iL e 740i e iL (iL sta per passo lungo), può essere equipaggiata [illegible] due motori [illegible] 8 cilindri [illegible] V, con [illegible] valvole, di 3 e 4 litri (2997 [illegible] 3982 cc), [illegible] quali [illegible] aggiungerà, in autunno, [illegible] 12 cilindri da 5.4 litri (5379 cc) [illegible] 326 Cv. Le potenze delle attuali versioni sono, rispettivamente, di 218 e 286 Cv. Per la 730i le principali prestazioni fornite dalla Casa [illegible] le seguenti: velocità 235 km/h; accelerazione da [illegible] 100 in 8"3; consumi medi di 10,8 litri per 100 km. Per [illegible] 740i, la velocità [illegible] limitata [illegible] [illegible] km/h, [illegible] accelerazione in 6"9 (7"4 con cambio automatico) e consumi medi di 11,8 litri per 100 km.

La versione 4 litri può [illegible] essere equipaggiata anche [illegible] [illegible] cambio meccanico [illegible] 6 [illegible] (per la 730 è a 5), particolarmente dol[illegible] [illegible] preciso, [illegible] la sesta surmoltiplicata, che si affianca all'auto[illegible]ico a [illegible] rapporti [illegible] gestione elettronica. Per la Serie 7 a passo lungo, invece, [illegible] disponibile soltanto il cambio automatico. Nel [illegible] [illegible] i prezzi della nuova ammiraglia, chiavi in [illegible] e tassa di lusso inclusa, [illegible] i seguenti: 109 milioni di lire [illegible] 730i (la iL non sarà importata per ora); 131 e 145 rispettivamente la 740i e la 740iL.

Questa aristocratica vettura, purtroppo per pochi considerati i prezzi anche [illegible] il controvalore c'è tutto, si inserisce in un mercato mondiale di 260.000 unità l'anno: ha tutte le carte in regola per eccellere e superare i buoni risultati della serie precedente, di cui [illegible] sono state consegnate, dal 1986 a oggi, oltre 310.000 (più [illegible] 7000 in Italia). Le previsioni di vendita nel nostro Paese per quest'anno, [illegible] condo il presidente della Bmw Italia, Gabriele Falco, sono di circa mille esemplari per [illegible] [illegible] vettura. In tutto Falco spera di arrivare tra le 32.000 e [illegible] [illegible] contro le 31.000 del '93.

Renzo Villare

Sopra (foto grande) la linea filante della nuova superberlina Bmw della Serie 7; nella foto piccola un particolare della sospensione. A fianco, il nuovo cruscotto [illegible] il volante a grossa impugnatura e comandi incorporati

LE ALTRE [illegible]

La Bmw prepara altre novità nella sua gamma di modelli. Da giugno arriverà un aggiornamento estetico e meccanico della Serie 5, berlina [illegible] Touring. Anche la Serie 3 si arricchirà di una nuova sportiva 318is Racing (prezzo 50.980.000 lire) [illegible] di due coupé Individual (318is da giugno e [illegible]0is da settembre), che costeranno, rispettivamente, [illegible]00 [illegible] [illegible] lire. Sempre a giugno si arricchisce la famiglia delle scoperte Bmw, con la M3 cabrio (97.500.000).

FLASH [illegible]

In [illegible] c'è anche il karaoke

[illegible] successo del karaoke e del suo profeta Fiorello ha indotto la Citroën Italia a lanciare [illegible] inedita versione della Ax che prende il nome del cantante-presentatore. La vettura, destinata ovviamente ai giovani, monta [illegible] motore di 954 cc (velocità 149 km/h) [illegible] offre [illegible] ricco allestimento di serie. Il prezzo è di 13 milioni 900 mila lire, chiavi in mano.

Opel, trenta [illegible] di vetture [illegible] Europa

La Opel ha prodotto in queste settimane il suo trentamilione[illegible] veicolo. [illegible] tratta di una Omega [illegible] costruita a Russelsheim, in Germania. La Casa tedesca, [illegible] [illegible] alla Gm dal 1929, risale al 1899. Il primo milione di unità venne realizza[illegible] nel '40.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appassionati

E' [illegible] il Registro Italiano Mercedes, destinato agli appassionati e ai possessori [illegible] Mercedes d'epoca. [illegible] nuovo organismo [illegible] collegato direttamente con la Casa di Stoccarda e il [illegible] eccezionale museo.

[illegible] Terrano dall'Europa [illegible] in Giappone

Il Terrano II, fuoristrada Nis[illegible] progettato in Gran Bretagna e prodotto in Spagna, sarà distribuito anche in Giappone [illegible] il nome Mistral. Il veicolo ha subito lievi modifiche estetiche e adottato [illegible] cambio automatico [illegible] quattro rapporti. Come motore è stato scelto [illegible] 2.7 litri Turbodiesel ecologico con una potenza di 100 cavalli.

LE CASE [illegible]

Una maggior tutela per gli acquirenti

E il cliente scopre [illegible] «trasparenza»

Poco più di un [illegible] addietro, esattamente il primo aprile [illegible] '93 (ma non era certamente [illegible] scherzo), [illegible] [illegible] automobilistico italiano veniva coinvolto in una piccola rivoluzione, tendente [illegible] una maggiore tutela dei consumatori. Con l'introduzione del «Patto chiaro», applicato da quel giorno a tutte le vendite di vetture Fiat, Alfa e Lancia - pari a circa il 45% del [illegible] - un po' tutte le organizzazioni commerciali [illegible] state costrette [illegible] imitare [illegible] politica di maggior tutela degli acquirenti.

Nel volgere [illegible] poco più di 13 mesi, quasi tutte le reti operanti nel nostro Paese - eccezion fatta per Mercedes, Saab, marche coreane e giapponesi, con l'esclusione di Nissan - hanno modificato [illegible] normativa che regola i rapporti di vendita tra le parti. E così la realtà italiana [illegible] è avvicinata alla prassi commerciale adottata nella maggior parte delle nazioni europee.

In attesa che nuove normative comunitarie regolino l'intera attività commerciale e, in particolare, quella riguardante il setto[illegible] automobilistico (in Italia la proprietà di [illegible] vettura, considerata un «mobile registrato», [illegible] regolamentata da un «Regio [illegible]creto» di 67 anni addietro), le Case hanno preso atto che un miglior rapporto con il cliente costituisce un buon argomento di vendita. Il che non è poco.

All'insegna del «Patto chiaro, amicizia lunga», le direzioni commerciali hanno cercato di incanalare le reti di vendita dei concessionari, alcuni dei quali spesso abituati a una indipendenza eccessiva, verso regole univoche e più garantiste nei confronti degli automobilisti. I quali talora sono apparsi disarmati [illegible] fronte alla capacità dialettica e all'intraprendenza (quando non addirittura alla spregiudicatezza) di qualche venditore.

A rimorchio del «Patto chiaro» lanciato [illegible] Gruppo Fiat, ecco Volkswagen-Audi, BMW, Volvo, Citroën, Nissan, Ford, Peugeot, Renault, Seat, Rover e - della scorsa settimana - anche l'Opel, varare tutta una serie [illegible] norme, solitamente sintetizzate da uno slogan e da un contratto-tipo, che lascia meno spazio [illegible] inter[illegible] ai venditori.

Gli automobilisti hanno reagito positivamente a queste iniziative, che - pur senza essere di fatto un reale stimolo alla ripresa delle vendite - costituiscono [illegible] passo avanti nel processo di efficienza del mercato e di miglioramento dell'immagine.

Diverse le formule di vendita in vigore, ma quasi tutte hanno [illegible] di contatto. Il più ricorrente è il prezzo «chiavi in mano», chiaro e dettagliato nelle voci accessorie, bloccato fino alla consegna (quasi sempre entro tre mesi dall'ordine e talora con una franchigia del 5-6%). Poi, troviamo il valore massimo dell'anticipo (dal [illegible] [illegible] 10%); [illegible] ricevuta dell'anticipo versato [illegible] trofirmata dal concessionario sulla conferma dell'ordine; limiti massimi al ritardo della consegna; la disponibilità di una vettura di cortesia (Gruppo Fiat, Nissan, Ford [illegible] Renault); la restituzione dell'anticipo maggiorato degli interessi legali; la menzione [illegible] fattura [illegible] numero di telaio, per meglio identificare la vettura prima della consegna; la valutazione dell'usato - attra[illegible] un modulo standard, assai dettagliato - stabilizzato per un periodo di tempo compreso tra 2-3 mesi; [illegible] trasferimento della proprietà del nuovo veicolo al [illegible]do del prezzo concordato.

Ovviamente, queste iniziative riguardano solo [illegible] reti commerciali ufficiali delle grandi Case, [illegible] [illegible] sempre valido [illegible] rischio [illegible] qualche venditore isola[illegible] che tenti il colpaccio approfittando della buona fede di qualche acquirente. Addirittura è accaduto che un truffatore, con insegne di marchi importanti, esposti illegalmente, abbia «venduto» sulla carta [illegible] gran nume[illegible] [illegible] auto, scomparendo poi con centinaia di milioni.

Gli esperti, dunque, raccomandano ai potenziali clienti di accertarsi che la controparte [illegible] un concessionario ufficiale, magari telefonando alla Casa rappresentata, per avere la conferma della validità del suo mandato a vendere quella determinata marca. E quindi di confrontare, assieme alle caratteristiche, [illegible] prezzo e alle prestazioni dei modelli presi in esame, anche [illegible] condizioni delle proposte d'acquisto.

Che nei prossimi mesi potrebbero diventare più interessanti per i consumatori se, come sembra, il Gruppo Fiat si appresta a rilanciare sul piatto della trasparenza. Dando vita da giugno o luglio [illegible] [illegible] nuova formula del «Patto chiaro», ancora più conveniente per l'acquirente, nonché estendendo da luglio-agosto la «filosofia» di queste proposte al servizio assistenza [illegible] post vendita.

Giulio Mangano

IL «PATTO CHIARO» [illegible] [illegible] [illegible]

Le percentuali di penetrazione si riferiscono al [illegible] quadrimestre del '94

44,96 — 44,96; 9,85 — 54,81; 1,55 — 56,36; 0,[illegible] — 57,32; 2,64 — 59,9[illegible]; 2,49 — 62,45; 9,14 — [illegible]1,59; 4,17 — 75,76; 6,41 — 82,17; 2,60 — 84,77; 1,77 — 86,54; 7,15 — 93,67

44,96 = % MARCA
44,96 = % TOTALE

1/4/93 GRUPPO [illegible]; 26/6/93 VW [illegible]; 1/1/94 BMW; [illegible] [illegible]; 1/2/94 [illegible]; 14/2/94 NISSAN; 21/2/94 [illegible]; [illegible] PEUGEOT; 4/4/94 RENAULT; 1/4/94 SEAT; 1/5/94 ROVER; 7/5/94 OPEL

SCENDE IN CAMPO [illegible]

ROMA. Se, [illegible] [illegible] i sacri testi, gli ultimi saranno i primi», è normale che la General Motors arrivi ultima [illegible] Italia [illegible] tagliare il traguardo del «contratto trasparente». Battezzato «Accordo Opel», il [illegible] contratto di vendita della Casa tedesca è entrato in vigore [illegible] questi giorni. L'iniziativa [illegible] partita contestualmente al lancio dell'ammiraglia Omega, i cui acquirenti, oltre ai benefici del nuovo [illegible]cordo (prezzo bloccato sino al ritiro [illegible] vettura, acconto [illegible] del 10%, possibilità di rescissione del contratto in presenza di sostanziali modifiche [illegible] prodotto [illegible] conseguente recupero, nel giro di [illegible] giorni, dell'anticipo versato, con gli interessi legali, valutazione dell'usato bloccata per [illegible] giorni con stato d'uso specificato [illegible] apposito modulo), sono coperti col programma «Opel Assistance Pre[illegible]». Prevista [illegible] sorte [illegible] assistenza globale in caso di guasto, incidente o furto, malattia o infortunio del pilota, consulenza legale [illegible] agevolazioni di pagamento in presenza [illegible] guai all'estero. [g. m.]

MERCATI

Sesta nel mondo

Corea [illegible] Sud in crescita la produzione

La Corea del Sud sta diventando [illegible] importante produttore [illegible] auto. Nel 1993 i costruttori coreani hanno fabbricato due milioni 50.000 veicoli, salendo al [illegible] posto nella graduatoria mondiale (erano settimi nel '92 [illegible] appena noni [illegible] 1991).

L'industria del Paese asiatico sta rispettando il ruolino [illegible] marcia varato dal governo, che prevede nel Duemila una produzione annuale di tre milioni [illegible] 200 mila veicoli. L'ambizione [illegible] quella di [illegible] quinti, dopo Giappone, Stati Uniti, Germa[illegible] e Francia, ma davanti [illegible] Canada, Gran Bretagna, Italia e Spagna.

In questo quadro la Hyundai Motor Company ha completato l'ampliamento del terzo stabilimento [illegible] Ulsan. La capacità totale di produzione della Casa coreana è salita così a un milione 260 mila unità-anno (un milione di [illegible] e il [illegible] di [illegible] commerciali). Alla fine del '94 sarà pronto anche il primo dei tre nuovi impianti progettati per portare complessivamente la Hyundai a quota due milioni.

ANTEPRIMA VW

In ottobre [illegible] Polo [illegible] 90

WOLFSBURG. Anche [illegible] 1994 è ricco di importanti novità in tutti i settori del mercato automobilistico. Dalla Germania è in arrivo la nuova Polo (ecco la prima fotografia ufficiale diramata dalla Volkswagen), che verrà posta in vendita in tutta Europa, Italia compresa, a partire dal prossimo mese di ottobre. La vettura, disponibile nelle versioni a [illegible] e 5 porte, si presenta con [illegible] fisionomia totalmente inedita rispetto al modello attualmente in commercio, che ha [illegible] configurazione di tipo giardinetta. La nuova «piccola» della Casa tedesca ha [illegible] forma compatta, a due volumi, con un profilo cuneiforme per accentuarne la dinamicità. Più corta (5,1 centimetri), più larga e più alta (6,8 cm) rispetto alla versione precedente, avrà un coefficiente aerodinamico [illegible] migliore (il Cx scende da un valore di 0,36 a 0,32). La vettura, anticipano in Volkswagen, sarà offerta con [illegible] equipaggiamento particolarmente ricco e con [illegible] vasta gamma di accessori, come comandano le tendenze di mercato. Quattro le motorizzazioni previste per la Polo Anni Novanta: [illegible] a benzina (1050 cc e 45 Cv, 1300 cc [illegible] 55 Cv, 1600 cc e 75 Cv) e una a gasolio (1900 cc e 64 Cv). La 1050 e il Diesel arri[illegible] agli inizi del prossimo anno.

MOTO

La Morbidelli 850 V8 disegnata da Pininfarina

Ora c'è [illegible] Rolls-Royce anche tra le due ruote

Ecco la Morbidelli [illegible] V8 con motore 8 cilindri da 100 Cv: questa supermoto (l'unica disegnata dalla Pininfarina) verrà prodotta in [illegible] dodici esemplari all'anno

[illegible]. Produrre 12 moto all'anno, sofisticate come neanche i costruttori giapponesi riescono [illegible] fare, soprattutto per dichiarare il proprio vecchio amore per il motociclismo [illegible] per la tradizione della sua terra. E' l'impresa di cui è novello protagonista Giancarlo Morbidelli. Solo lui, con il suo passato, poteva farlo ed essere anche credibile sul piano industriale.

La sua Morbidelli 850 V8, presentata in questi giorni in anteprima nel glorioso teatro Rossini di Pesaro, racchiude in sé il fior fiore di quello che l'Italia può produrre nel campo delle due ruote. E in più questo nuovo modello possiede quello spirito per il bello e l'amore per il lavoro fine che nessun prodotto giapponese potrà mai avere.

Come esistono nell'automobile le supercar, [illegible] la 850 V8 si presenta nel ruolo di supermoto. Il [illegible] [illegible] [illegible] 8 cilindri a V [illegible] 90°, con cilindrata unitaria di appena 109 cc e 4 valvole poste in [illegible] cilindro di soli 55 di alesaggio: una soluzione che, tecnicamente, appare come una pazzia bellissima, [illegible] Guinness dei primati. E così [illegible] Morbidelli si pone accanto a un al[illegible] prodotto italiano esclusivo, la Moto Guzzi [illegible] cilindri disegnata dall'ing. Carcano nel [illegible].

Nel corso della presentazione si è parlato [illegible] «orologeria». In effetti, l'opera di miniaturizzazione in questo motore raggiunge limiti difficilmente superabili: la testa ha dei passaggi acqua [illegible] alcune pareti in lega di alluminio [illegible] soli 2,5 mm di spessore. Un capolavoro eseguito materialmente dalla fonderia Scacchetti di Modena.

Il motore [illegible] posizionato longitudinalmente, [illegible] cambio [illegible] cinque rapporti [illegible] trasmissione ad albero cardanico. L'alimentazione è [illegible] iniezione elettronica, tipo Multipoint (arriva dalla Weber-Marelli). Alimentare [illegible] piccoli cilindri [illegible] una frequenza massima di 11.000 giri al minuto [illegible] un altro bel traguardo raggiunto.

L'albero [illegible] è montato su [illegible] supporti e ha perni di manovella a 180°. Le altre misure tipiche sono: alesaggio 5[illegible] [illegible] corsa 44,6 mm, rapporto di compressione 11:1. La potenza è stata limitata a [illegible] cavalli, con coppia di 7,5 kgm a 7500 giri al minuto. [illegible] [illegible] [illegible] volute ricercare potenze «limite» perché, ha spiegato Morbidelli, la [illegible] V8 è stata intesa dai progettisti come [illegible] Rolls-Royce delle due ruote, destinata a soddisfare intimamente il pilota piuttosto che a frastornarlo.

La linea, molto pulita, è stata [illegible] dalla Pininfarina e lascia sapientemente scope[illegible] il motore, cesellato più che disegnato. Il telaio è stato volutamente realizzato in maniera tradizionale, con tubi in acciaio di 32 mm di diametro. La forcella e l'ammortizzatore sono «ovviamente» di produzione italiana, realizzati dalla ditta G.C.B., erede del famoso marchio Ceriani. Anche i pneumatici Pirelli Dragon e l'impianto frenante, basato tutto su materiale Brembo, seguono la filosofia [illegible] made in Italy. Il peso dichiarato è soltanto di [illegible] chilogrammi. La velocità dovrebbe sfiorare i 240 km orari.

La produzione, limitata come abbiamo accennato a 12 pezzi all'anno, avrà inizio nel '95, a [illegible] prezzo ancora da stabilire, ma presumibilmente vicino ai 100 milioni. Del resto, sia per i 12 annuali fortunati che per Giancarlo Morbidelli, il costo di un simile gioiello è l'ultimo dei problemi. Come parla[illegible] di denaro a degli innamorati?

Fabio Fazi

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

71

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonimegni, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramondo, G.C.Rollo, G. Tincani.
Fotografie: M. Forchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Artigianato: obbligatoria l'adesione ai Fondi

Pena la non fiscalizzazione degli oneri sociali

Per ottenere la fiscalizzazione degli oneri sociali imprese artigiane dovranno aderire ai vari Fondi bilaterali istituiti dalla contrattazione collettiva: lo ha chiarito l'Inps con una circolare in materia di sgravi contributivi e fiscalizzazione alle imprese artigiane.
In questi ultimi giorni moltissime aziende, anche non associate CNA, si sono rivolte noi per ottenere chiarimenti in merito ai Fondi: vediamo quindi quali sono i due Fondi bilaterali fin qui attivati e le conseguenze di tipo previdenziale derivanti dalla mancata adesione agli stessi.
Il "Fondo di Sostegno al Reddito" ha lo scopo di evitare la dispersione del patrimonio professionale acquisito dai lavoratori nelle imprese artigiane alle quali la legge non consente il ricorso alla Cassa integrazione. Esse si trovano così costrette, caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa a causa di situazioni di crisi o difficoltà aziendali, privarsi di propri collaboratori che, non mistero per nessuno, proprio lavorando nella piccola azienda hanno acquisito, in virtù delle caratteristiche tipiche dell'artigianato, elevato grado di professionalità.
I lavoratori dipendenti da aziende aderenti al Fondo di Sostegno hanno diritto, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, ai benefici retributivi e contributivi relativi ai contratti di solidarietà: percepiscono almeno il 37,5% del salario perduto a causa di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro; per i soli fini pensionistici, viene considerata l'intera retribuzione di riferimento.
L'adesione a questo Fondo, prevista da tutti i contratti collettivi del comparto artigiano ad esclusione di panificazione ed edilizia (anche l'autotrasporto, contrariamente a quanto affermato dalla circolare Inps, è tenuto all'adesione al Fondo) si realizza mediante il versamento annuale di una quota che, a regime, sarà pari 10 ore di retribuzione (stabilita convenzionalmente in lire 8.400 per triennio 1994-1996) per ciascun lavoratore occupato.
Il Fondo per la Rappresentanza Sindacale ha lo scopo di promuovere iniziative congiunte tra organizzazioni datoriali e sindacali: tutte le imprese artigiane - ad esclusione di quelle dell'edilizia iscritte alla Cassa Edile - accantonano annualmente, mediante versamento su DM 10/M, Lire 9.000 per ciascun dipendente.
La circolare Inps, che prende spunto dall'art. 3 legge 151/93 che subordina il beneficio della fiscalizzazione al rispetto integrale dei contratti collettivi di lavoro, ha chiaramente disposto che tutte le imprese artigiane, aderenti alle Associazioni stipulanti i contratti collettivi nazionali, siano tenute al rispetto integrale dei contratti stessi e, quindi, ad aderire ai Fondi bilaterali.

Conservazione alimenti

Atmosfera modificata, pregi e norme

Per proteggere gli alimenti e aumentare la loro "Shelf Life", senza l'ausilio di additivi e conservanti chimici, una valida alternativa al sottovuoto, consiste nel reintegrare nella confezione un'atmosfera costituita da un gas inerte o una miscela di gas inerti in percentuali variabili. La tecnologia dell'atmosfera modificata rappresenta quindi un salto qualitativo rispetto al confezionamento sotto vuoto, che sottopone prodotto a forti tensioni di schiacciamento e non impedisce la degradazione di molti componenti dell'alimento.
Con l'introduzione nella confezione dei gas, di cui i più usati sono l'azoto, l'anidride carbonica e loro miscele, è possibile ottenere una più lunga e sicura conservazione degli alimenti. Anche in Italia le imprese del settore alimentare hanno la possibilità di confezionare in atmosfera modificata.
I riferimenti legislativi sono il DM dell'11.10.84 che prevede l'adozione di questa tecnologia per paste speciali fresche all'uovo, paste speciali farcite, prodotti da forno e di pizzeria, affettati prosciutto e altri prodotti di salumeria e il DM del 27.1.88 che estende il confezionamento in atmosfera modificata alle carni fresche refrigerate.
Per ulteriori informazioni e per fissare un appuntamento con esperti consulenti sulle atmosfere controllate rivolgersi alla CNA/Agroalimentare sig. Stefano Busi, sig. Giampiero Martire tel. 4617603.

Impiantisti

Contro il DPR 412

E' indetto per sabato 28 maggio, ore 9, presso la sala SEAT di Via Bertola 34, un dibattito pubblico - organizzato da CNA, Unione Artigiana, CASA - rivolto alle ditte artigiane del settore installazione impianti termici.
All'incontro interverranno Parlamentari, rappresentanti di Enti, Istituzioni e Associazioni, per discutere sulla legge 10/91 e in particolare del DPR 412/93 - regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi energia - delle gravi conseguenze che codesto fa ricadere sul comparto artigiano del settore.

Chiese di Roma: un albo per i fotografi

Un'iniziativa che tutela liturgia e professionalità

E' apparsa sulle prime pagine dei giornali la notizia, recentissima, dell'iniziativa concordata fra il Vicariato romano e le associazioni dei fotografi - fra cui il SIAF - in seguito alla quale sarà necessaria una specifica autorizzazione per scattare fotografie nelle chiese occasione di matrimoni, battesimi e simili.
Per ottenere l'autorizzazione, i fotografi dovranno frequentare un breve corso in cui verrà loro insegnato come rispettare i momenti della liturgia. Questa misura, che da un lato vuole evitare i momenti di disturbo e di distrazione durante le celebrazioni, comporta dall'altro importante riconoscimento dell'attività dei fotografi professionisti, che in questo particolare settore hanno sempre dovuto subire la concorrenza di abusivi e dilettanti.
La notizia ha però fatto scalpore per altri motivi: ad esempio per le dichiarazioni di Olliviero Toscani, che si chiede perché istituire albi che limitino l'attività ai non professionisti.
Franco Turcati e Marino Ravani della SIAF - mentre auspicano che l'iniziativa si estenda al più presto a tutta Italia, e anche alle cerimonie che si svolgono con rito civile - ricordano a Toscani, soprattutto al pubblico, quale situazione si è venuta a creare gli anni e il lassismo delle autorità. "Esistono vere e proprie organizzazioni - spiega Turcati - che addirittura, come è recentemente accaduto a Torino, si procurano sottobanco i nominativi dei futuri sposi prima ancora che escano le pubblicazioni, evidente violazione del diritto alla privacy. Inoltre, queste organizzazioni accettano anche dieci servizi nella stessa giornata, "subappaltandoli" ad avventizi: i risultati sono pessimi, ben diversi dalla qualità a cui hanno diritto i clienti". "Ai fotografi professionisti - continua Ravani - vengono richiesti una licenza di Pubblica Sicurezza, adempimenti fiscali, investimenti, e soprattutto il rispetto delle regole.
può ben comprendere il disagio della categoria, che oltre a vedere compromessa la sua stessa esistenza sul mercato, assiste alla negazione di fatto della propria funzione di testimone del tempo: la documentazione di un evento è un'operazione culturale, un hobby". Parte quindi una "provocazione" verso Toscani, che ha dichiarato di essere pronto ad offrire gratuitamente un servizio fotografico di nozze a chiunque glielo chieda.
La CNA/Fotografi chiederà in questi giorni un incontro la Curia e con il Comune.

Minimum tax: ancora sul "740"

Riduzioni e casi eccezionali

Sia per le imprese con dipendenti che per quelle senza dipendenti si applica il coefficiente territoriale in base al numero di abitanti del Comune in cui viene esercitata l'attività:
0,60 (meno di 5.000); 0,80 (da 5.000 a 20.000); 0,90 (da 20.001 a 100.000); 1,00 (oltre 100.000); le attività svolte senza utilizzo di locali o aree attrezzate, tranne i depositi o magazzini applicano comunque coefficiente 0,80 qualunque sia la dimensione del Comune ove hanno sede. Le sole imprese senza dipendenti applicano coefficienti di riduzione in base alle caratteristiche soggettive dei titolari, collaboratori familiari e dei soci: 0,80 per contribuente con meno di 30 anni o più di 65 anni; 0,50 se più di 70 anni; 0,50 se con invalidità superiore al 40%; 0,70 per attività iniziate nel 1990 e 1991; 0,80 per attività iniziate nel 1988 e 1989.
Le imprese con dipendenti devono maggiorare invece il risultato applicando il 5% di incremento (ripartito fra i soci nel caso di società) per ogni dipendente oltre il primo. "Pesano" per il 50% i dipendenti part-time e gli apprendisti ed i contratti di formazione lavoro.

Quando scattano le riduzioni

Le riduzioni della minimum tax operano: quando soggetto è anche lavoratore dipendente; quando svolge più attività soggette a minimum tax (deve allora ripartire in percentuale il suo impegno lavorativo sulle varie attività); quando possiede redditi che richiedono impegno lavorativo personale ma non sono soggetti a minimum tax (es. amministratori di società, etc.), in tal caso la riduzione non può superare il 50%. E' importante sottolineare che riduzioni, esclusioni, etc., sono da calcolare in base alle caratteristiche soggettive del socio titolare o collaboratore familiare e non dell'impresa, in particolare per i casi di inizio e cessazione attività.

Casi eccezionali

Pur non essendo escluso può non rispettare l'obbligo di dichiarare il reddito minimo l'impresa che nel 1993 ha sostenuto oneri di carattere straordinario quali: perdite di beni di ammontare rilevante che derivano da fatti naturali quali incendi, etc.; perdite di beni dovute a furti o danneggiamenti; perdite su crediti di entità superiore a quella ordinariamente riscontrabile nel settore; interessi passivi di elevato ammontare sostenuti per la effettuazione di investimenti i carattere straordinario; casi di cui all'art. 62/ter comma 5 del DL 331/93 producendo apposita documentazione asseverata.
Il 1993 è l'ultimo anno in cui la minimum tax rappresenta un minimo da dichiarare in dichiarazione redditi, con emissione di cartella esattoriale con le relative sanzioni nel caso di non rispetto di tale minimo.
Per il 1994 (dichiarazione 1995) il reddito minimo diventa un elemento per accertamenti, anche parziali, sotto tale minimo, non più emissione di cartella, ma richiesta chiarimenti dell'ufficio imposte, risposta del contribuente, vaglio della risposta ed eventuale successivo avviso di accertamento, anche parziale, dell'ufficio imposte.
Per il 1995 entreranno in funzione "studi di settore", cui il ministero oggi lavora, che dovrebbero misurare i ricavi ed i redditi in base a parametri dati dalla osservazione delle singole categorie di imprese.

Giovedì 19 maggio

GRP RADIO
"Fotografi e mercato". Interviene Massimo Forchino, vice presidente CNA/Fotografi. Questa mattina dalle ore 9,50 alle 10,10.

Sabato 21 maggio

SALONE DEL LIBRO - Lingotto
Nello spazio espositivo della Regione Auto- Sardegna verrà presentato "Case/Cose di terra: scoprire l'habitat attraverso il gioco... viaggio immaginario dentro mattone". Torino - Lingotto ore 19.

Domenica 22 maggio

CNA /Federestetica
Corso di pedicure: patologia del piede; corresioni ortesi; pedicure curativo; correzioni protesiche in resina per la cura delle unghie incarnite. Sede CNA Via Avellino Torino ore 9,30- 18,30. Informazioni: CNA tel. 4617606.

Lunedì 23 maggio

CET Central Taxi
Assemblea ordinaria dei soci, seconda convocazione, Torino Via Bardonecchia 161, alle 20,30.

Corsi ADR: aperte le iscrizioni

A seguito dell'autorizzazione del Ministero dei Trasporti, l'ECIPA/CNA ha aperto le iscrizioni corsi per sostenere l'esame per il conseguimento del certificato di abilitazione, per conducenti di autoveicoli adibiti al trasporto di merci pericolose, classificate dalla normativa ADR. Per informazioni rivolgersi: ECIPA/CNA tel. 011/7792223.

Martedì 31 maggio

Dichiarazione dei redditi mod. 740/94
Versamenti a saldo. Ultimo giorno per il versamento delle impos e del contributo Irpef e Ilor, al Servizio sanitario.
Versamento degli acconti. Ultimo giorno per il versamento della prima rata di acconto Irpef Ilor e "tassa della salute".

Dichiarazione dei redditi mod. 750/94
Ultimo giorno per i versamenti a saldo e in acconto delle imposte dovute in base alla dichiarazione.

Imposta sul patrimonio netto
Ultimo giorno utile per il pagamento della suddetta imposta da parte dei soggetti tenuti a presentare il mod. 740/94 e 750/94. Per i soggetti tenuti a presentare il mod. 760/94 l'imposta deve es pagata nel termine stabilito per la presentazione della dichiarazione.

Si rammenta che è prevista - per le voci di cui sopra - la possibilità di effettuare i versamenti entro il 20 giugno la maggiorazione delle imposte del contributo dovuti, dello 0,50%.

IVA - Elenchi clienti-fornitori
Scade il termine per la presentazione da parte dei soggetti obbligati.

Acconciatura ed Estetica

Un manuale sull'ambiente e la sicurezza

La conoscenza, l'applicazione delle norme e della sicurezza nei luoghi di lavoro sono diventate elementi determinanti per la stessa sopravvivenza dell'impresa, sono condizioni necessarie per suo sviluppo. La Federacconciatori la Federestetica di concerto con il Dipartimento Ambiente CNA intendono offrire, con la redazione e la stampa di questo manuale, uno strumento teso a guidare l'imprenditore dei settori dell'acconciatura e dell'estetica nella caotica mole di norme e di leggi che regolano tali adempimenti. Il piano del manuale si articola in quattro capitoli: il territorio e l'edificio, tutela dell'ambiente esterno, tutela dell'ambiente interno, profili di rischio. Gli acconciatori e le estetiste potranno acquistare la pubblicazione presso tutte le sedi della CNA (L. 15.000 ai Soci e L. 25.000 non soci), inoltre la guida stessa verrà promossa attraverso incontri con gli operatori sul territorio regionale al fine di consentire la conoscenza delle norme nuove e di quelle che via via dovessero mutare.

Mutuo-liquidità

Credito per le micro-imprese con Fin Immobil

Fra le varie possibilità di accesso al credito, una si rivela particolarmente interessante per le piccole piccolissime imprese: il mutuo-liquidità.
Si tratta - spiegano alla FIN IMMOBIL - di un finanziamento a medio termine garantito dal possesso di un immobile. In pratica, qualunque artigiano o piccolo imprenditore che voglia incrementare la propria attività, fronteggiare un momento di crisi di liquidità, acquistare scorte, etc., non ha più bisogno di ricorrere solo alle banche o di vendere il proprio immobile: può in parte trasformarlo in liquidità, rapidamente e a tassi competitivi.
Altri vantaggi sono la trasparenza, la certezza delle condizioni, la non revocabilità per tutta la durata del finanziamento e la velocità di erogazione, a cui si aggiunge l'assenza di costi di istruttoria.
Fogli informativi analitici di cui alla Legge n. 156 del 17/2/1992 (norme sulla trasparenza bancaria e finanziaria) disponibili presso: FIN IMMOBIL spa (Gruppo Reale Mutua) Piazza Statuto 15, Torino tel. 011/5628488.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, anche confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 , 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Orbassano - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678 12040

Gravi danni in provincia: bloccata per ore l'autostrada Torino-Milano, massi sulla ferrovia per Modane

Maltempo, è di nuovo emergenza

Po oltre il livello di guardia, chiusi i Murazzi

Ventiquattr'ore di pioggia torrenziale: gravi problemi di traffico in città, parte della provin[illegible] in ginocchio.

Ieri pomeriggio a Torino sono caduti oltre 70 millimetri di pioggia e dopo le 22 il Po [illegible] superato i limiti di guardia. Per ragioni di sicurezza i vigili hanno vietato l'accesso ai Murazzi. In mattinata un incidente che poteva trasformarsi in tragedia: Aurelia Nuoco, [illegible] anni, mentre percorreva in auto corso Moncalieri a causa del fondo stradale viscido ha perso il controllo del mezzo ed è finita nel Po. Si [illegible] salvata. Chiusa e riaperta più volte l'autostrada Torino-Milano fra Brandizzo e Chivasso; problemi anche sulla linea Torino-Modane. Le zone più colpite sono [illegible] una volta Canavese e il Chivassese dove il bilancio del nubifragio è pesante: strade e ferrovia Canavesana interrotte, paesi isolati, torrenti in piena e [illegible] allagate. A otto mesi dall'alluvione che devastò le stesse zone, è sott'accusa la scarsa manutenzione [illegible] canali irrigui.

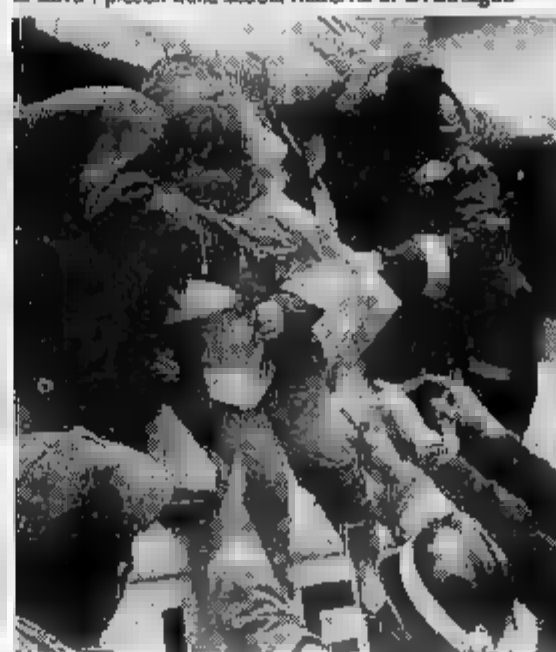
BASSA VALSUSA. Interrotta la linea ferroviaria Torino-Modane all'altezza di Alpignano. Colpite soprattutto le borgate [illegible] Giave[illegible] in Val Sangone. Nella frazione Drubiaglio di Avigliana il torrente Messa ha rotto gli argini e l'intero paese [illegible] stato allagato. Diciannove bambini della scuola [illegible] sono rimasti isolati con le loro quattro insegnanti; li ha salvati un [illegible] anfibio dei vigili [illegible] fuoco. Stessa sorte [illegible] toccata alla scuola elementare del paese, ma in questo [illegible] sono intervenuti i genitori, muniti di stivali. U[illegible] frana si è staccata dal piazzale della chiesa e ha invaso la strada sottostante: oltre 500 metri cubi di fango e alberi spezzati sono precipitati sulla provinciale. Imbiancate tutte le vette e creste delle Valli Susa e Chisone con 20 centimetri di neve fresca al Sestriere e Claviere.

[illegible] Chiusa ad intervalli l'autostrada Torino-Milano all'altezza di Chivasso Ovest (soltanto per le corsie verso Torino) in seguito allo straripamento [illegible] Malone che ha invaso la carreggiata. Anche la roggia San Marco è uscita dagli argini inondando la parte bassa dell'ospedale dell'Usl 39. [illegible] personale del pronto soccorso è riuscito [illegible] salvare dall'inondazione le sale mediche. L'attività ospedaliera non ha subito interruzioni. Allagate anche la frazione Pratoregio. Chiuse al traffico [illegible] provinciali Chivasso-San Benigno-Volpiano e Montanaro-Vallo di Caluso. Situazione preoccupante nella parte bassa di Montanaro, [illegible] modo particolare in via Sant'Anna, San Rocco [illegible] vicolo Bricca: l'acqua ha raggiunto i 2 metri di altezza. Per alcune [illegible] [illegible] [illegible] impossibile raggiungere San Benigno. In serata chiuso al traffico anche il ponte sulla statale 11, tra Brandizzo [illegible] Chivasso.

[illegible] A Ivrea [illegible] stato chiuso il «Terzo Ponte» mentre [illegible] traffico in direzione Viverone e Biella deviato in [illegible] città. Impraticabile il ponte sul Malone, [illegible] Front. La chiusura temporanea del viadotto sul Chiusella, in località «Ponte Preti» [illegible] Strambinello ha causato l'interruzione della Pedemontana. Da ieri per caduta massi [illegible] chiusa la pista che, in valle Soana (da Valprato) porta a Piamprato, aperta dopo l'alluvione di settembre.

Dalle risaie nella zona fra Bosconero [illegible] Lombardore l'acqua è tracimata sulla vicina statale 460, costringendo l'Anas [illegible] chiuderla fino [illegible] sera. E' probabile che la strada non sia riaperta nemmeno [illegible] mattinata. Un allagamento ha causato danni ingenti allo stabilimento della Eaton Automotive [illegible] Bosconero: i reparti sono stati invasi da oltre mezzo metro d'acqua. A Favria le frazioni di Sant'Antonio e San Giuseppe sono [illegible] isolate. Problemi sulla Pedemontana, dove gli automobilisti sono costretti a deviazioni nell'abitato di Perosa, e sulle provinciali della Serra: ieri [illegible] è [illegible] chiusa la Mongrando-Settimo Vittone. Difficoltà anche a Pavo[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] Baldissero Torinese 14 famiglie isolate per [illegible] frana. La violenza della pioggia ha fatto crollare tre quarti dell'unica direttrice che raggiunge una borgata di villette ai piedi di Superga. La Satti, [illegible] sera, ha deciso di bloccare per precauzione il transito dei treni sulla Torino-Ceres.

Chivasso [illegible] fra i centri più colpiti dal nubifragio: [illegible] destra l'allagamento del pronto soccorso, a fianco come si presentava la Coop. Sotto i vigili del fuoco [illegible] in salvo i piccoli della scuola materna di Drubiaglio

I problemi maggiori in Val Sangone
nell'Eporediese e nella zona di Chivasso
Di nuovo isolata Piamprato in Valsoana
Sestriere, sono caduti 20 centimetri di neve

Pioggia record

Caduti in 24 ore 70 millimetri

La primavera può ancora attendere. Queste previsioni poco ottimistiche sono testimoniate dai dati raccolti dalla centralina meteo di piazza d'Armi [illegible] Torino. La pioggia caduta ieri nell'arco delle [illegible] ore [illegible] [illegible] di circa 70,4 millimetri, superiore all'ultimo record giornaliero di 49 millimetri del lontano 18 maggio 1954. Non bisogna però dimenticare il record annuale del [illegible] febbraio scorso di 71,3 millimetri. Precipitazioni copiose a maggio [illegible] [illegible] nulla di eccezionale. Comunque i meteorologi l'avevano prevista e la perturbazione atlantica nella sua lenta evoluzione ha interessato tutte [illegible] regioni del Nord della Penisola. Forse oggi si avrà un momentaneo miglioramento.

L'incubo della frana svuota il paese

Evacuate le case di Baio Dora, 450 senza tetto

A portare [illegible] [illegible] sono state le pattuglie di carabinieri e polizia di Ivrea. [illegible] fatto il giro delle circa 200 famiglie di Baio Dora, [illegible] per casa, sotto la pioggia. Tra le mani avevano il testo dell'ordinanza [illegible] eva[illegible] che il sindaco Claudio Ferrando aveva firmato alle 17: «Entro stasera dovete lasciare le vostre case. C'è pericolo, coraggio, non disperate: tornerete presto».

I 450 abitanti di Baio Dora, frazione di Borgofranco d'Ivrea, che una frana di 20 milioni [illegible] metri cubi di terra e massi rischia di spazzar via, si sono ribellati. Hanno pianto, hanno inveito: «Sì, torneremo. Quando le nostre case non esisteranno più, sepolte dal fango o svuotate dai ladri». Poi, silenziosi, hanno preparato i bagagli. I bambini h[illegible] raccolto i giocattoli, [illegible] madri han portato via abiti, cibo, qualche gioiello. Invalidi e anziani [illegible] stati caricati sulle ambulanze della Croce Rossa e portati in luoghi più sicuri.

Nella vecchia scuola elementare della frazione, dov'è stato allestito un centro per lo smistamento degli abitanti, c'è sta[illegible] grande animazione per ore. Qualcuno è arrivato pensando che si [illegible]se solo di [illegible] scherzo di pessimo gusto. Altri hanno cercato di spiegare a tecnici e geologi che, secondo loro, la frana sulla Cavalleria non era poi così pericolosa. Nessuno l'ha avuta vinta. Verso le 21, un centinaio di persone è salito sugli autobus messi a disposizione dalla Protezione civile e ha lasciato il paese. Saranno ospitati, fino a quando [illegible] pericolo della frana non sarà rientrato, in alberghi di Ivrea e del circondario. Tutti gli altri, chiusa a chiave la porta di casa, se ne [illegible] andati per qualche giorno da amici e parenti: «Una soluzione temporanea, nella speranza che tutto si risolva [illegible] giro di un paio di giorni». Ma tutto dipende dalle condizioni meteorologiche: [illegible] il tempo non migliora c'è il rischio che Baio Dora resti [illegible] paese fantasma, pattugliato 24 [illegible] su 24 dalle forze dell'ordine, per parecchio tempo. Le piogge di questi giorni hanno abbondantemente superato quelle di 20 anni fa, quando dalla Cavalleria si [illegible] grossi massi che raggiunsero addirittura l'autostrada Torino-Aosta. I geologi dicono che il rischio di smottamento è reale: «L'acqua filtrata nel sottosuolo preme tra [illegible] strato impermeabile il terreno soprastante. Potrebbe esserci uno smottamento da un momento all'altro». Nella mattinata di ieri, per l'ingrossamento di due torrenti di montagna (il rio Pescatori e il rio Partore), era stata evacuata Biò, un'altra frazione di Borgofranco, alle pendici della montagna Cavalleria. Qui le case erano minacciate da un enorme fiume d'acqua provocato dallo straripamento dei due corsi d'acqua, solitamente in [illegible]

La gente non vuole che Baio diventi un paese «fantasma». L'ordinanza di evacuazione potrebbe essere revocata [illegible] caso [illegible] miglioramento delle condizioni meteo

SERVIZI A CURA DI
DIEGO ANDRA'
GIUSEPPE MARITANO
E LODOVICO [illegible]

Si apre oggi la settima edizione del salone (orario dalle 10 alle 23), durerà fino a martedì

Al Lingotto appuntamento con il libro

Oltre 800 espositori, decine di convegni e incontri con autori

Per chi ritiene [illegible] libro un amico prezioso e in libreria si diverte [illegible] al cinema si inizia oggi, [illegible] Lingotto, la sei giorni più appassionante dell'anno. Il Salone del Libro, atteso ormai a livello nazionale, offrirà fino [illegible] martedì il meglio dell'editoria italiana con un contorno di decine di convegni [illegible] incontri.

In 34 mila metri quadrati, 852 espositori proporranno le ultime novità, destinate al grande pubblico, ma [illegible] mancheranno gli editori specializzati e i libri ra[illegible]. Gli espositori [illegible] cresciuti rispetto all'edizione del '93 (erano 848) e alla prima, nell'88 (553).

Anche [illegible] pubblico è costantemente cresciuto: dai 108 mila dell'88 ai 131 dello scorso [illegible] di cui 13 mila professionali. Ci saranno anche stand del Comune di Torino e della Regione Piemonte oltre [illegible] quelli degli istituti storici della Resistenza e [illegible] alcu[illegible] associazioni di volontariato.

[illegible] occasione dell'apertura Sil[illegible] Berlusconi ha inviato un messaggio nel quale definisce il [illegible] «punto irrinunciabile del rapporto tra mercato e cultura». Berlusconi esprime anche apprezzamento al presidente della giunta regionale Brizio per la costituzione della fondazione Salone del libro, che «corona un progetto [illegible] lungo perseguito dal promotore del Salone Guido Accornero». All'inaugurazione parteciperanno il ministro Raffaele Costa e il sottosegretario Mario Borghezio. E' stato Borghezio a proporre al neo-ministro della Sanità di arrivare al Lingotto in tram anziché in auto blu.

[illegible] salone occupa quattro padiglioni del Lingotto, sono stati [illegible] ganizzati sette punti di ristoro, un self service, una pizzeria e un ristorante. Il biglietto costa 10 mila lire, i ridotti 5 mila. L'orario è dalle 10 alle [illegible]3; martedì chiusura alle 14. E' disponibile anche un abbonamento a 15 mila lire che consente il libero ingresso tutti i giorni. Hanno diritto al ridotto le scolaresche accompagnate da un insegnante; i militari, i bambini dal [illegible] ai 10 anni, i visitatori provenienti da fuori Torino in possesso di [illegible] biglietto ferroviario con destinazione Torino [illegible] con validità dal [illegible] al 24 maggio. All'interno dello spazio espositivo, le Ferrovie saranno presenti con un «punto informazioni» per emissione di biglietti, assistenza ai clienti, prenotazione di posti e cuccette. Da oggi al [illegible] maggio sarà istituita su 9 treni una fermata straordinaria alla stazione del Lingotto.

Anche quest'anno la Confesercenti ha organizzato alcune iniziative collaterali al Salone tra cui le bancarelle fuori dal negozio; hanno aderito 11 librerie in varie zone della città e tutte quelle di via Po.

L'anno [illegible] il Salone allestito [illegible] Lingotto ha registrato 131 mila visitatori [illegible] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire

Da stasera per 24 ore

Sciopero, chiuse le biglietterie di Porta Nuova

Da stasera [illegible] per 24 ore sarà difficile acquistare biglietti ferroviari. Alle 21 scende in sciopero [illegible] personale delle biglietterie, degli uffici informazioni e delle sale d'attesa di Porta Nuova. L'astensione dal lavoro terminerà alle 21 di domani.

La divisione servizi di stazione delle Ferrovie invita i clienti a utilizzare [illegible] agenzie di viaggio e le emettitrici automatiche di biglietti. Sarà anche possibile ottenere il biglietto a bordo del treno, facendone richiesta al personale.

Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati affermano che nell'incontro del 17 maggio [illegible] Ferrovie dello Stato non hanno mostrato alcuna apertura verso la professionalizzazione dei lavoratori, l'adeguamento degli [illegible]bienti di lavoro alle normative di legge e il miglioramento del servizio.

E' ufficiale: domani sera lo show, i cordoli Atm saranno rimossi e ripristinati a spese della Fininvest

Alla fine ha vinto il Karaoke

Lo spettacolo di Fiorello in piazza Vittorio

Stavolta il gioco delle tre piazze è davvero finito. Domani il «karaoke» con Fiorello si farà. Non in piazza Castello [illegible] nemmeno in piazza San Carlo ma in piazza Vittorio. Un ritorno alla prima scelta, dopo tre giorni di tentennamenti, contrordini, veti incrociati.

Rivediamo il film della tempesta [illegible] in un bicchier d'acqua. Dopo i fatti di Milano, Italia 1 decide di rinunciare agli «special» di Firenze e [illegible], considerate troppo «calde», e si rivolge [illegible] tranquilla Aosta, che accetta senza problemi, [illegible] a Torino, metropoli con fama di compostezza. Il Comune dà l'assenso [illegible] mette a disposizione del Divo Fiorello proprio piazza Vittorio. Scontrandosi però con la Prefettura che pone una questione di sicurezza. I «cordoli», gli orridi muretti di cemento che segmentano la piazza, possono rivelarsi pericolosi ostacoli per gli spettatori: qualcuno potrebbe cadere e farsi male.

Giusta [illegible]. Strano che nessuno ci avesse pensato prima. Lunedì si decide di andare in piazza Castello, fra piazzetta Reale [illegible] Palazzo Madama. Tutto a posto? Neanche per sogno. Le masse fiorellistiche si scontrerebbero [illegible] gli spettatori del Regio, la viabilità paralizzata per mezza giornata: troppo caos. Martedì, è [illegible] volta di piazza San Carlo. Sembra fatta: manca soltanto l'assenso [illegible] sindaco [illegible] Bruxelles.

Che [illegible] ci sarà e ieri, alla fine di una giornata frenetica, si decide [illegible] tornare all'antico: in piazza Vittorio. Eliminando temporaneamente - spese a carico di Italia 1 - i famigerati cordoli.

Dunque, l'appuntamento [illegible] il «karaoke» è per domani sera: alle 20, massimo 20,30, Fiorello comincerà lo show. Con lui ci saranno personaggi dello spettacolo - sui nomi c'è il massimo [illegible]greto: qualcuno azzarda Celentano, ma per il momento siamo alla leggenda metropolitana - che affiancheranno i cantanti-amateur scelti tra i migliori di precedenti «karaoke». La registrazione dello «special» dovrebbe concludersi verso le 22,30. La serata verrà trasmessa su Italia 1 alle 20,30 del [illegible] maggio.

Domani piazza Vittorio sarà chiusa [illegible] traffico. Già oggi si comincerà a montare il palco: verrà sistemato sulla sinistra, guardando via Po, tra via Della Rocca e via Bonafous, [illegible] le telecamere rivolte verso la Mole Antonelliana.

Gli organizzatori ricordano che per assistere allo spettacolo non [illegible] paga. E' gratis. Astuti truffatori, in alcune occasioni, sarebbero invece riusciti ad estorcere danari a giovani sprovveduti vendendo loro finti «biglietti per il karaoke».

[illegible] CASTELLANI [illegible]

«Perché farne un dramma?»

Il sindaco Valentino Castellani non ci sta e respinge le accuse di «inefficienza» rivolte al Comune per la vicenda del Karaoke. «Per organizzare manifestazioni che muovono decine [illegible] migliaia di persone si lavora mesi - dice da Bruxelles -, [illegible] pochi giorni come si è dovuto fare per Fiorello. Tutto è accaduto per [illegible] "no" della prefettura [illegible] di quei maledetti cordoli. Da quel momento [illegible] che doveva essere fatto è stato fatto. Devo anche dire che lo spettacolo, verso il quale non ho alcun pregiudizio, [illegible] è [illegible] cima alla mia gerarchia di valori». [illegible] sindaco Castellani smentisce che ci sia stata [illegible] girandola delle piazze. «A piazza San Carlo abbiamo detto subito no - spiega Castellani -, l'altroieri non c'ero [illegible] chi ha comunicato quella scelta ha commesso un errore. Ma smettiamola di drammatizzare tutto! Con i problemi che ha questa città è sconcertante creare un caso [illegible] un fatto simile».

IL GIOCO DELLE 3 PIAZZE

LUNEDI' 16 MAGGIO

La prefettura dice "NO" a piazza Vittorio. I cordoli di cemento che delimitano i parcheggi sono pericolosi

[illegible] 17 MAGGIO POMERIGGIO

Il comune dice 'NO' a piazza Castello: la folla del Karaoke intralcerebbe la prima del Regio e bloccherebbe la viabilità

MARTEDI' 17 MAGGIO SERA

Il sindaco da Bruxelles dice 'NO' all'ipotesi [illegible] piazza San Carlo: è il "salotto" di Torino

MERCOLEDI' [illegible]

La Fininvest [illegible] accolla l'onere di togliere [illegible] rimettere i cordoli pericolosi e [illegible] Prefettura dice "SI" [illegible] piazza Vittorio

Il palco sistemato sul lato Sud
Traffico vietato solo domani

Lo show [illegible] Fiorello domani alle 20

«[illegible] voglio perdere Torino»

Lo showman ai collaboratori «Là c'è un pubblico che mi ama»

Lo ricorderanno, a Italia 1, que[illegible] mercoledì [illegible] maggio. Andrea Costa, produttore del «Karaoke», era venuto [illegible] Torino martedì: aveva visto [illegible] approvato piazza San Carlo, preso le misure, deciso dove sistemare palco e luci. Costa [illegible] un quarantenne giovanile, abituato ad affrontare con un eterno mezzo sorriso le traversie [illegible] karaokismo vagante. L'altra sera era ripartito per Milano se[illegible]. O, almeno, [illegible] allarmato. Mancava, [illegible] vero, l'assenso del sindaco. L'Andrea ammetteva: «C'è un probleminо». E aggiungeva, con fiduciosa diplomazia: «Qualcuno non ritiene giusto portare in piazza San Carlo una manifestazione come la [illegible]tra... Aspettiamo una risposta». L'illuso.

Ieri mattina, da Torino la risposta - attesa per le [illegible] - non arriva. Arrivano invece notizie allarmanti di tentennamenti, incertezze, divieti. Lo [illegible] maggiore [illegible] Videotime [illegible] Italia 1 si riunisce: ci [illegible] [illegible] potente Fat[illegible] Ruffini, inventrice del «Karaoke», Davide Corbetta, diretto[illegible] di produzione, Andrea Costa. [illegible] Fiorello? Fiorello è in viaggio verso Torri del Benaco, sul Garda. Tanto per cambiare, deve registrare un «Karaoke».

Attorno [illegible] Divo s'alza un trepido [illegible] di discrezione. «Cerchiamo [illegible] non disturbarlo, di non coinvolgerlo in questi contrattempi», spiega Costa. Tuttavia, un segnale arriva. Tramite l'amico e assistente Franchino Tuzzio. Fiorello, lui, ci terrebbe assai a tornare a Torino: città di cui [illegible] «uno splendido ricordo». Era venuto a settembre per i festeggiamenti della Punto, proprio in piazza Vittorio: «Quella sera andò via la luce per qualche minuto, ma il pubblico continuò a cantare "Albachiara": [illegible] coro di centomila persone. Come si [illegible] a [illegible] amare [illegible] posto così?». Ma se il Comune si oppone... «Sono due anni che giriamo per l'Italia: vorremmo andare dappertutto, [illegible] non imponiamo la nostra presenza».

A Cologno Monzese, ai piani alti di Italia 1, è karariunione continua. E anche tra i soldati semplici della redazione lo stress si fa sentire: «Ci tempestano [illegible] telefonate - racconta lo stremato Fabrizio Cacciamani -. I giornali, gli sponsor, il nostro personale che non sa [illegible] partire o non partire per Torino. Siamo allenati, non [illegible] la prima volta che incontriamo difficoltà. Però, che fatica...». Sono le 4 del pomeriggio. A Torri del Benaco, sotto la pioggia sferzante, Fiorello si prepara alla quotidiana fatica: e ignora che altri si stanno strologando per salvargli lo spettacolo torinese.

La situazione [illegible] complicata. L'indomani (oggi per chi legge) i tecnici dovrebbero cominciare a [illegible] il palco. Lo stato maggiore della karaocrisi considera [illegible] opzioni: intanto, cambiare città. Ce [illegible] [illegible] parecchie in lista d'attesa: si potrebbe trovare subito una sede alternativa? Forse sì. Sarebbe l'estrema risor[illegible] [illegible] è rinviabile la scadenza del 24 maggio, quando deve andare in onda lo «Special» di Torino. O di dove diavolo sarà.

Prima, però, si continua [illegible] trattare. Qualcuno dello staff ripensa a piazza Vittorio. Ci sono i «cordoli», è vero: ma, azzarda, si potrebbero coprire quei muretti con una camionata di sabbia, scongiurando il rischio che qualche spettatore ci inciampi. La disperazione suggerisce le scappatoie più improbabili. Poi, il colpo di genio: Italia 1 toglierà i cordoli. E li rimetterà, finito lo show.

L'accordo è fatto. Sono le 5 del pomeriggio. Costa esce dalla karaoriunione: «Torniamo in piazza Vittorio, con l'inquadratura della Mole e tutto il resto. E' stata dura, [illegible] ne valeva la pena». Stasera ha vinto anche lui.

Gabriele Ferraris

[illegible]

IL PALAZZO [illegible]

Tre giorni sull'orlo di una crisi di nervi

C'E' qualcuno a Palazzo Civico che medita una visita alla Consolata. Tali e tante sono state le circostanze sfortunate in questa vigilia del Fiorello-day che una benedizione è vista come l'unica soluzione.

Le premesse di tre giorni che saranno di passione per il governo della città [illegible] concretizzano lunedì pomeriggio. La «Commissione di vigilanza» della Prefettura dice «no» al Karaoke di Fiorello: «I cordoli dei parcheggi sono troppo pericolosi».

In quel momento la Sala Rossa [illegible] distratta dal «muro» che dividerebbe, nel campo di strada dell'Aeroporto, gli zingari bosniaci [illegible] quelli serbi. Una «bufala» si definiscono nei giornali [illegible] [illegible] fasulle. [illegible] una «bufala» è ciò che racconta al Consiglio [illegible] mite assessore Baffert. Che c'en[illegible] tutto questo [illegible] il Karaoke? C'entra. Se non altro perché il giorno dopo - «17» maggio - quando si scoprirà che il muro è solo un cordolo (anche lì), le [illegible]gliori forze del Municipio [illegible] distratte dal fronteggiare [illegible] proteste per la gaffe di Baffert.

Non [illegible] che il destino crudele [illegible] riservando loro un'altra amara sorpresa peraltro ammantata dal fascino della sovrintendente del Regio, Elda Tessore. Appreso che [illegible] decine di migliaia di karaokisti bivaccheranno il pomeriggio e [illegible] [illegible] di venerdì in piazza Castello si precipita [illegible] una furia in Municipio. Le voci di palazzo riferiscono di corridoi [illegible] scaloni invasi da urla [illegible] improperi: «C'è [illegible] prima del Regio, siete pazzi a bloc[illegible] piazza Castello! Piuttosto annullo la rappresentazione dell'Elisir d'amore» minaccia [illegible] Tessore.

Che fare? Palazzo civico è acefalo. Il sindaco è partito alle 7,40 per Bruxelles. Il capo ufficio stampa, Remo Guerra, [illegible] [illegible] Genova. Tutto pesa sulle spalle del capo di Gabinetto, Renato Cigliuti. L'ordinanza che rivoluziona il traffico di piazza Castello [illegible] [illegible] stata preparata [illegible] la retromarcia è immediata: «Niente da fare, piazza Castello non va bene».

Dove allora? Qualcuno - ma ora tutti smentiscono la paternità di quella decisione - dice «Piazza San Carlo». Qualcuno - ma ora tutti dicono di non sapere chi - [illegible] fa parte diligente e alle 13,40, dall'ufficio stampa del Comune, spedisce un fax destinato alle redazioni dei giornali con il quale s'informa che Fiorello «in via eccezionale» si esibirà in piazza San Carlo.

Da Palazzo civico [illegible] bombarda Bruxelles di telefonate per ottenere l'avallo del sindaco che non si trova. L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, prende tempo. La sfortuna ci rimette lo zampino. Il sindaco non si trova perché, all'ultimo momento, ha cambiato albergo [illegible] solo la [illegible] sarà possibile parlargli per sentirsi dire un bel «No: la giunta ha deciso da tempo di scoraggiare l'uso di piazza San Carlo [illegible] manifesta[illegible] che [illegible] siano istituzionali o politiche».

Ieri mattina è il panico. Al pia[illegible] nobile di Palazzo Civico si mastica amaro: «Chissà perché per il lancio della Punto i cordoli di piazza Vittorio non esistevano?». Ma 'sto spettacolo si fa, o no? «Quelli di Fiorello stanno girando con i vigili per trovare un altro luogo: abbiamo proposto piazza d'Armi» dicono poco [illegible] vinti i dirigenti comunali.

Intanto Cigliuti e Guerra stanno lavorando nell'ombra: l'idea di togliere [illegible] rimettere quei maledetti cordoli è [illegible] peregrina di quanto sembra. [illegible] non dicono nulla delle trattative intavolate prima con la ditta che dovrebbe rimuoverli, poi [illegible] la Videotime per convincerli ad accollarsi la spesa. Dopo quanto accaduto nelle 48 ore precedenti è inutile e rischioso alimentare speranze. Meglio prepararsi al peggio («Eh, vorrà dire che il concerto non [illegible] farà») e mettere le mani avanti: «Piazza Castello? [illegible] era solo un'ipotesi subito scartata. Il fax [illegible] piazza San Carlo? Un errore. Eravamo sotto pressione». «Vabbè [illegible] colpa mia» si sacrifica Guerra che - come detto - era a Genova. Nella mischia si butta anche il presidente del Consiglio Domenico Carpanini: «Il concerto si deve fare» sibila.

[illegible] si farà. A metà pomeriggio, «Dopo una trattativa con i controcoglioni» scherzano finalmente in Municipio, la ditta accetta di fare il lavoro a un costo contenuto e la Videotime di pagare. Fiorello arriva.

Beppe Minello

Il sindaco **Valentino Castellani** e la sovrintendente del Regio **Elda Tessore**

Le proteste di Elda Tessore «Non dategli piazza Castello»

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 19 Maggio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie a partire [illegible] [illegible]riggio. Visibilità [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti moderati occidentali.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	15,6
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	70,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	194,2 mm
[illegible]A (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13,7	MINIMA	11,9
PRESSIONE (ore 20)			996 kPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	15,8

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 5 e 56 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 17 minuti, cala domani alle ore 2 e 48 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore [illegible]
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna piena 25 maggio ore 6

[illegible]: settimana favorevole [illegible] sua osservazione, 45' dopo il tramonto del Sole

VE[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 2 ore e 15 minuti dopo il Sole

MARTE: a 342 milioni di [illegible] dalla Terra di[illegible] in diminuzione

GIOVE: si trova nella [illegible] occidentale della costellazione della Bilancia

SATURNO: [illegible] dalle stelle [illegible] per la sua luce [illegible]

[illegible]: poco dopo [illegible] mezzanotte alle ore 0 e [illegible] minuti si ha l'occultazione del satellite Europa da parte di Giove

Specchio dei tempi

«Ma il progresso è solo opera dei maschi?» - «Per la pace: embargo duro, [illegible] su cibo e farmaci, ma sui carburanti» - «Non contestiamo in [illegible] sede ciò che non ci disturba in un'altra» - «Mobilità lunga»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto [illegible] interesse la lettera sulle donne che «non hanno battuto gli uomini». Anni fa quando ho scoperto che esisteva la polemica tra femministe e maschilisti ero esterrefatta, poi mi [illegible] abituata alle varie battute e quando sono di buon umore mi viene da ridere. Nella lettera in questione c'è un grande elogio del progresso, che sarebbe tutta opera dei maschi. Anche i poveri morti di Hiroshima e Nagasaki sono il frutto del progresso ecc.? Sono stati gli uomini o non le donne, che hanno inventato quelle bombette? Che importanza ha? Sempre a proposito [illegible] progresso, non c'è niente di più orribile di quelle brutte macchine che vengono chiamate computer. Anche quelle sono state inventate dai maschi? Una signora afferma che se dipendesse da [illegible] donne saremmo ancora alle capanne.

«Perché quella signora ce l'ha tanto [illegible] le capanne? Io so che i grattacieli [illegible] i palazzoni enormi che costruiscono nelle grandi città sono brutti e antiestetici, inoltre sono molto pericolosi per la salute delle persone. Proprio la casetta (capanna) con giardinetto è il luogo migliore per vivere».

Giovanna Carlier

Una lettrice ci scrive:

«Ecco l'ennesimo appello del sindaco [illegible] Gorazde, che di fronte ai terribili cannoneggiamenti serbi sulla sua città, chiede all'Onu [illegible] usare la metà delle bombe sganciate, [illegible] suo tempo sull'Iraq, per distruggerla definitivamente, ponendo fi[illegible] alle sofferenze della popolazione. Tutto ciò è terribile e poiché [illegible] sono una nonviolenta pacifista vorrei che tutti riflettessimo su quanto segue. Al tempo della guerra del Golfo, [illegible] eravamo contrari all'intervento armato dell'Onu (o della coalizione da essa autorizzata). Siamo stati accusati per questo di [illegible] avere a cuore la giustizia, [illegible] diritto internazionale e la sorte degli aggrediti. Ora quello che accade in Bosnia dimostra a tutti che, anche di fronte alle peggiori atrocità e alle più sfacciate violazioni del diritto, considerazioni di opportunità, [illegible] efficacia e altre, [illegible] nobili, di assenza di interessi economici possono far decidere di [illegible] intervenire [illegible] [illegible] farlo in modo fiacco.

«Se si vogliono realmente aiutare le vittime delle aggressioni, è necessario fare un lavoro [illegible] di prevenzione e di ricerca umile di diversi mezzi di dis[illegible]. Purtroppo i nonviolenti non hanno alcuna magica ricetta da proporre, ma chiedono cose come: l'impegno per [illegible] informazione corretta nei luoghi di guerra (radio libere ecc.), [illegible] controllo fermissimo del traffico di armi (sia esso frutto di "contrabbando", di "triangolazioni" e/o di inconfessabili connivenze); l'embargo duro, non sul cibo e sui farmaci, [illegible] sui carburanti e sulle materie prime che servono al funzionamento della macchina bellica, il disconoscimento della legittimità di negoziatori, che violano continuamente i trattati».

Minny Cavallone

Due lettori ci scrivono:

[illegible] finora potevamo non essere creduti, [illegible] le affermazioni sull'andamento della Sezione F del liceo D'Azeglio potevano sembrare esagerate, ecco le prove determinanti.

«Alcuni professori di quella Sezione, nella lettera ai giornali cittadini sostengono l'"inopportunità" di vedere il film "Schindler's List" in orario scolastico, in quanto così "la scuo[illegible] farebbe vedere soltanto una parte della tragedia della storia [illegible] una visione complessiva delle cose, con una operazione davvero diseducativa".

«Gli stessi professori però non si sono mai accorti che [illegible] loro collega di Storia e Filosofia, prof. Coppellotti, adotta come libro di testo "Il mito della Resistenza", di Romolo Gobbi, e nulla spiega sulle migliaia di pagine scritte da illustri storici che sostengono idee opposte: [illegible] si tratta di una scelta parziale, e quindi "inopportuna e diseducativa"?. Siamo onesti allora [illegible] non contestiamo in una sede ciò che [illegible] non ci disturba in un'altra».

Seguono le firme

La direzione provinciale Inps [illegible] Torino ci scrive:

«In risposta alla lettera nella quale la lettrice lamenta la diversità di trattamento riservata [illegible] ai lavoratori posti in mobilità, preciso che l'istituto della così detta "mobilità lunga", introdotto dalla legge 223/91 e successive disposizioni normative, estende i benefici [illegible] lavoratori disoccupati, [illegible] possesso di specifici requisiti di età e di contribuzione, nonché di provenienza [illegible] aziende operanti in territori di declino industriale.

«L'insufficienza delle notizie riportate nella lettera non consente tuttavia un'esauriente risposta all'interessata, per [illegible] la invito a prendere contatto con la mia segreteria».

Giovanni Sibilio

Molinette: casalinga di 37 anni, ricoverata d'urgenza all'ottavo mese di gravidanza

Lotta per la vita in sala parto

Madre colpita da infarto

Non sembra quasi aver sofferto. [illegible] non pare nemmeno che dentro si porti tanta speranza e tanta paura insieme. Nel suo letto all'unità coronarica della Divisione universitaria di Cardiologia, alle Molinette, [illegible] madre sta combattendo la battaglia per far nascere [illegible] bimbo, ma anche per vederlo crescere, giocare. E per rimane[illegible] accanto agli altri figli, due ragazzine e un maschio di 16, 14 e 13 anni.

Ida Trausi, 37 anni, casalinga di Castelnuovo Scrivia (Alessandria), a poco più di due settimane dal parto, domenica [illegible]sa è stata colpita [illegible] un infarto (raro in una donna così giovane) «molto esteso». Dopo l'immediato ricovero all'ospedale di Tortona, un secondo episodio: arresto cardiaco, «una complicazione importante» nel linguaggio clinico. Lunedì pomeriggio i medici hanno deciso il trasferimento a Torino, con l'elisoccorso, nella divisione [illegible] professor Antonio Brusca.

E da lunedì nel maggiore ospedale torinese [illegible] scattata un'azione d'équipe che vede coinvolti una dozzina di specialisti: cardiologi, ginecologi, neonatologi, pediatri. Purtroppo, le statistiche mondiali non sono confortanti. «Su 80 casi - spiega Giovanni Carini, il cardiologo [illegible] turno ieri pomeriggio in reparto - la sopravvivenza della madre al parto [illegible] del 50 per cento. Per il bambino siamo in apprensione, ma più fiduciosi. Nonostante la rianimazione effettuata sulla madre, il piccolo non ha patito. Tutti i controlli hanno indicato un buono stato di salute e di sviluppo».

Anna Fois, caposala: «La divisione [illegible] Ginecologia del professor Sismondi è allertata, ci hanno già portato tutta l'attrezzatura occorrente per il parto: in qualunque momento deve essere possibile interveni[illegible] qui [illegible] un [illegible]. Ventiquattr'ore su ventiquattro».

Il personale medico e infermieristico è particolarmente toccato dalla vicenda di Ida Trausi, dal suo bimbo e della sua famiglia. «Per questa storia non dormo di notte - dice Anna Fois - qui da noi non è mai nato un bambino. Sono passate donne [illegible] gravidanza, ma con problemi meno gravi di quelli della signora Ida. Speriamo, speriamo...».

Insieme con le cure [illegible] caso, i medici stanno facendo il possibile per ritardare [illegible] momento della nascita. «Cerchiamo di curare l'infarto - dice il dottor Carini - limitando gli interventi che potrebbero dare fastidio [illegible] magari in qualche modo accelerare la conclusione della gravidanza. Più tardi si arriva al parto, più probabilità avrà la madre [illegible] sopravvivere».

[illegible] ancora: «In queste [illegible]dizioni, [illegible] gravi problemi di aritmia, il parto rappresenta uno sforzo eccessivo, in qualunque modo avvenga». Basti pensare che, dopo un infarto analogo a quello che ha colpito Ida Trausi, i medici sconsigliano qualsiasi intervento chirurgico prima di sei mesi.

«Mia moglie è sempre stata bene - dice il marito Vincenzo D'Acunto, muratore - tant'è che fino [illegible] tre anni fa ha lavorato come operaia nel magazzino di un'azienda ortofrutticola. E' successo tutto all'improvviso: la gravidanza [illegible] andata avanti bene, ormai [illegible] poco». Vincenzo D'Acunto ancora non crede a quel che è avvenuto. «Domenica [illegible] le nove Ida [illegible] andata in cucina a preparare la colazione. Ha spostato un barattolo e all'improvviso ha piegato le braccia al petto. Un [illegible]lore fortissimo ed è caduta sul letto».

Ieri mattina nella divisione del professor Brusca è scattato l'allarme. Ida Trausi ha avuto alcune contrazioni [illegible] per fortuna non organizzate, non in sequenza» dicono i medici. I ginecologi e gli ostetrici [illegible] [illegible]bito accorsi per allestire la sala parto in Cardiologia. «E' venuto anche il neonatologo perché [illegible] il bimbo [illegible] adesso sarebbe prematuro».

Vincenzo D'Acunto è sempre rimasto accanto alla moglie. Ieri alle Molinette [illegible] arrivato anche il cognato, Carlo Trausi. «Abbiamo tanta fiducia in que[illegible] bravi medici - dice il [illegible]tore -, fanno tutto quello che possono. Ida lo sa».

Il personale della divisione di Cardiologia dell'Università diretta dal professor Brusca dove [illegible] ricoverata Ida Trausi. Nella foto sopra, il marito Vincenzo D'Acunto

Maria Teresa Martinengo

Denunciati in 14

Scoperta gang di pirati informatici

All'anagrafe risultano impiegati di banca, disoccupati, studenti. In realtà [illegible] «hackers», «pirati informatici», esperti [illegible] software in grado di «soffiare» ai produttori, con sofisticati mezzi telematici, costosi programmi informatici di contabilità e videoscrittura, gestione aziendale, sistemi operativi [illegible] videogames.

Il Nucleo regionale [illegible] polizia tributaria della Guardia di Fi[illegible] ne ha denunciati 14 al termine di un'indagine coordinata [illegible] pm Cesare Parodi. Due abitano [illegible] Torino, gli altri a Savona, Genova, Milano, Pesaro, Terni, Napoli e Pescara. Le perquisizioni nelle [illegible] città hanno permesso [illegible] sequestrare computer, programmi, apparecchiature telefoniche e componenti elettronici per 4 miliardi. I «pirati» erano in contatto telematico [illegible]n altri «hackers» nordamericani. Il soft[illegible] veniva duplicato illecitamente [illegible] rivenduto a una rete [illegible] clienti via computer. L'avanzata tecnologia in possesso dei pirati consentiva loro collegamenti via satellite con gli Usa attraverso «call-cards» contraffatte.

Processo degli albanesi: la vittima si contraddice davanti ai giudici e non ricorda

Drogato in treno, rapinatori assolti

Commerciante addormentato con il succo di frutta

Drogato sul treno e derubato di quindici milioni non è riuscito a convincere i giudici, s'è contraddetto più volte e alla fine è uscito dall'aula a testa bassa, l'aria sconsolata. E' finito così con tre assoluzioni e lo stralcio del procedimento per il quarto coimputato, tuttora latitante, [illegible] processo [illegible] presunti rapinatori albanesi di un commerciante, loro connazionale, «addormentato» con un succo di frutta mentre viaggiava sul [illegible] da Torino a Bari nella notte tra l'1 [illegible] il [illegible] ottobre del '93, e alleggerito del denaro (15 milioni) che doveva servirgli per acquistare [illegible] partita d'olio. Il commerciante si chiama Apollon Zenuni, i tre connazionali, già arrestati con l'accusa di aver partecipato al colpo, Edmond Kangeri, 29 anni, Aiet Zaganjiori, 23 anni, e Flamur Ibrahimay, 33 anni. Zenuni li ha riconosciuti in aula: quella notte viaggiavano nello scomparti[illegible] vicino al suo. Sono stati assolti come da richiesta del pm Patrono. I giudici del tribunale (presidente Melchiodi) hanno disposto [illegible] separazione dei due procedimenti: contro il quarto imputato, il latitante Arifi Murat, il processo riprenderà il 13 giugno: non è stato chiarito come si sia arrivati all'identificazione di quest'ultimo (difeso dall'avvocato Papotti). Per il Murat [illegible] pm aveva chiesto la condanna a sei anni di carcere.

Apollon Zenuni non può prendersela con i giudici. Se il processo è finito con le assoluzioni dei tre imputati (difesi dagli avvocati Ventrini e Crovella) la colpa è in parte sua. Interrogato dal pm è caduto in contraddizione mettendo in difficoltà lo stesso pubblico ministero. Ha raccontato: «Salito [illegible] quel treno per Bari [illegible] entrato nello scompartimento vicino a quello occupato da due persone. Uno dei due è quello lì» - e ha indicato uno dei tre imputati - «L'altro [illegible] Arifi Murat. Io volevo stare da solo, avevo paura per i soldi. Prima della partenza sono arrivati altri due albanesi, eccoli» - [illegible] ha puntato il dito sugli altri due -. «Ci siamo messi a parlare in corridoio, poi loro sono entrati nello scompartimento dove c'era Arifi [illegible] l'altro. E' passato [illegible] controllore un paio di volte. I quattro ogni tanto, [illegible] una scusa, entravano nel mio scompartimento. Afiri si è seduto vicino a me, mi ha offerto [illegible] mangiare, ma io non avevo fame. Ho accettato un succo di frutta, ne ho bevuto un paio di sorsi e mi sono svegliato all'ospedale di Bari».

Il pm Patrono: «Lei aveva det[illegible] che anche gli altri [illegible] avevano consumato il pasto nel suo scompartimento». Scena muta del commerciante.

Pm: «Non ricorda che mentre stava sistemando la valigia Afiri si è accorto che aveva un rigonfiamento [illegible] pantaloni dove aveva nascosto il denaro [illegible] che gli ha detto "Tu nascondi dei soldi"». Apollon Zenuni non ricorda [illegible] di fronte alla ricorrente amnesia il pm capisce di non poter più chiedere la condanna per i tre complici.

Edmond Kangeri (da sinistra) e Aiet Zaganjiori sono stati assolti dall'accusa di aver drogato e derubato un connazionale

Claudio Cerasuolo

Gli uffici aprono alle 9 ma dopo pochi minuti i biglietti numerati sono già esauriti: gli esclusi costretti a ritornare

I forzati del 740 in coda all'alba per un'informazione

Corso Bolzano, tanti pensionati chiedono notizie sul modello delle imposte

I «forzati del 740» [illegible] all'alba. Sono quasi tutti anziani: un centinaio di ombrelli, sciarpe, berretti di lana calcati sui capelli bianchi. Persone che non hanno grandi redditi da denunciare, [illegible] gestiscono aziende o negozi: pensione e prima (nonché ultima) casa, niente di più.

Nei mesi scorsi giornali e tv avevano sbandierato le dichiarazioni del ministro: «Quest'anno [illegible] denuncia dei redditi è più semplice». Gli anziani gli avevano creduto. Non hanno denaro [illegible] buttare con il commercialista: hanno deciso di far da sé. [illegible] sono messi di buzzo buono a decifrare le istruzioni.

Ed eccoli tutti in coda. Il [illegible] non è così semplice [illegible] credevano, e vogliono chiarimenti. Si mettono in fila alle 7 [illegible] mattina davanti agli sportelli chiusi dell'ufficio imposte di corso Bolza[illegible] 30, il solo punto di informazioni dell'intera città. Aspettano con [illegible] loro pratiche in [illegible] fino alle 9, quando finalmente apre l'ufficio. Si ammucchiano intorno agli impiegati che distribuiscono tagliandi numerati alle prime cento persone in fila.

Dieci minuti dopo i biglietti [illegible] finiti, [illegible] vengono distribuiti altri venti. Sono le 9,15: [illegible] partire da questo momento, anche se l'orario dell'ufficio continua fino alle 12, è inutile presentarsi. Chi arriva alle 9,30 [illegible] spera di avere [illegible] agli sportelli sbaglia; il 120° contribuente sarà l'ultimo della mattinata ad avere informazioni. [illegible] una quarantina di persone tocca riprendere il tram [illegible] tornare a casa.

Quasi tutti quelli che erano in fila ieri mattina alle 9, felici [illegible] aver conquistato il prezioso numeretto, si erano già presentati inutilmente il giorno prima: «Ieri - dice Sergio Gavosto, 74 anni, numero [illegible] della coda - ero arrivato alle 9,10, i biglietti erano finiti. Stamattina alle 8 ero già qui». «Ho solo [illegible] casa e la pensione: perché non mi calcola [illegible] Stato la [illegible] che devo pagare? Perché hanno detto che quest'anno il 740 era semplice, mentre è ostico più [illegible] meno come sempre?». Giuseppa Montanti, 61 anni, lo interrompe: «No, scusi, io mi chiedo perché tocca pagare per la prima casa. Ho un alloggio di 34 metri quadri [illegible] [illegible] milioni l'anno di pensione: la casa [illegible] [illegible] fonte di reddito».

Sodio non [illegible] n'è a sufficienza; gli anziani fanno a [illegible] per le poche disponibili. Vittorio [illegible]strogiacomo, direttore dell'ufficio imposte: «L'anno scorso il 740 era più complicato, e il ministero aveva disposto moltissimi punti d'informazione al pubblico. Quest'anno nell'intera città ci siamo solo noi: abbiamo deciso di aprire gli sportelli anche al pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, ma non basta. [illegible] [illegible] impiegati nel palazzo, 80 lavorano in questi giorni solo per dare informazioni. Sette per turno». Promette che da [illegible] gli sportelli si moltiplicheranno. «Distaccheremo alle informazioni 14 impiegati per turno».

Cominciano le confidenze: «Io ho un solo alloggio; mia figlia [illegible] ha un altro - dice il numero 102 - ma [illegible] abito nel suo e lei nel mio. Paghiamo entrambi [illegible] tasse come [illegible] [illegible] avessimo una seconda ca[illegible]». Un anziano senza numero infila la testa nell'ufficio: «La tassa sulla salute per gli autonomi? Deduzione o detrazione?». Un operaio: «Mi arrendo. Non ce la faccio più, i conti non [illegible] quadrano mai. Il prossimo anno torno [illegible] commercialista».

Contribuenti in coda ieri mattina davanti agli uffici di corso Bolzano. C'è gente che arriva due-tre ore prima dell'apertura

Giovanna Favro

La burocrazia non mette all'asta le vetture parcheggiate presso privati

Settemila auto in cerca di padrone

Nessuno paga la multa per dissequestrarle

Settemila vetture regalate dai proprietari allo Stato giacciono, senza padrone, nei depositi degli autosoccorritori torinesi. Sono auto sequestrate dalle forze dell'ordine per mancanza dell'assicurazione obbligatoria e poi mai ritirate da automobilisti che non hanno ritenuto opportuno (o conveniente) sborsare la multa di oltre un milione.

Le vetture sono state così successivamente confiscate e [illegible] diventate di proprietà dello Stato, che dovrebbe metterle all'asta per recuperare almeno in parte gli oneri per la custodia, da pagare ai gestori dei garage. Ma intendenza di finanza (responsabile del patrimonio dello Stato, e quindi anche di quelle vecchie macchine) e la prefettura hanno probabilmente guai di altro tipo da affrontare e non sembrano in grado di sbloccare rapidamente una situazione che diventa incredibile quando si comincia a parlare di cifre.

Le vetture confiscate a Torino e nella primissima cintura, sono circa 7000. La maggioranza è in «custodia» da molti anni ed il costo del rimessaggio è ormai, mediamente, di quasi tre milioni a macchina. Il debito dello Stato verso i gestori dei garage è quindi di circa 21 miliardi. Una enormità, che trova spiegazione (banalissima ma anche allucinante) nei ritardi della burocrazia.

La maggior parte vale 100-200 mila lire Di tre milioni i costi arretrati di garage

Auto parcheggiate in corso Vigevano da un privato dopo il sequestro

La situazione non piace a nessuno. Allo Stato che dovrebbe sborsare una cifra incredibile a fondo perduto, [illegible] anche ai gestori dei rimessaggi che vedono crescere a dismisura un credito che rischia di essere solo teorico, perché, a parte qualche acconto, lo Stato [illegible] ha mai pagato. E di aste [illegible] ce [illegible] sono mai state.

Valerio Sabbioni, titolare dell'autosoccorso 280.000 di [illegible] Vigevano, dice che la categoria è esasperata: «Ricoverare migliaia di macchine necessita di spazi notevoli, praticamente irreperibili in città e nella primissima cintura. L'applicazione della legge sull'assicurazione obbligatoria, soprattutto dopo che nell'81 la pena dell'arresto è stata sostituita dalla supermulta, ha provocato migliaia di rinunce a ritirare la vettura».

Per assurdo la stragrande maggioranza di queste auto ha un valore commerciale di 100-200 mila lire, sia perché si tratta di mezzi molto vecchi sia perché la lunga sosta può avere rovinato irreparabilmente il motore. Il danno per lo Stato è [illegible]: «Ce ne rendiamo conto - spiega il viceprefetto D'Alfonso - e pensiamo di agire con sollecitudine. E' stato deciso di delegare ad un funzionario il controllo di questo enorme parco macchine: prenderà servizio lunedì prossimo».

L'obiettivo è di agire d'intesa con l'intendenza di finanza per le perizie e poi indire le aste». Anche perché, ogni giorno che passa, il disservizio costa allo Stato quasi 20 milioni.

Angelo Conti

Tentato suicidio di due tossicodipendenti. Lui: «Qualcuno crede che abbia l'Aids, non è vero»

Abbracciati sul letto per morire: salvati

«Siamo soli, nessuno ci aiuta» e aprono il rubinetto del gas

Hanno aperto il rubinetto del gas, si sono stesi sul letto e si sono abbracciati. Volevano morire. Li ha salvati la polizia: gli agenti hanno abbattuto la porta, li hanno soccorsi, accompagnati in ospedale. Avevano lasciato un biglietto: «Non ce la facciamo più, togliamo il disturbo, dimenticateci in fretta». Parole drammatiche. Dietro al gesto c'è la storia di due tossicodipendenti, Antonia Salato 32 anni e Massimo Zuccheri, 34: «Siamo soli, nessuno ci aiuta». Lui: «Qualcuno adesso crede che io sia sieropositivo, ma non è vero, le analisi lo hanno escluso».

Antonia Salato e Massimo Zuccheri sono stati salvati dalla polizia

Antonia e Massimo abitano in via Carlo Alberto 41. Un piccolo alloggio al secondo piano: ingresso, angolo cucina, stanza da letto. Raccontano: «Ci siamo conosciuti una decina di anni fa, eravamo in una comunità di Moncalieri, ci volevamo bene».

Massimo lavorava per una ditta che ripara ascensori: «Mi hanno licenziato [illegible] fa. Allora siamo andati in Jugoslavia, i miei genitori sono dell'Istria, volevamo portare aiuto a quelle genti. Laggiù mi [illegible] sentito male, mi hanno detto che ero sieropositivo. Non è vero, esami fatti all'Amedeo di Savoia lo smentiscono, ma qualcuno non mi crede».

I vicini parlano sottovoce di quei due giovani: «Ci sono problemi ogni giorno, litigano sempre». Martedì sera uno di loro ha telefonato ai carabinieri: «Non si può più andare avanti». Ennesimo diverbio. I militari hanno calmato Antonia e Massimo. Lui: «Io sto smettendo di bucarmi, lei invece è ancora vittima della droga».

Ieri mattina hanno tentato di uccidersi. Lui ha aperto il rubinetto della cucina poi, con una serie di tubi di gomma raccordati tra loro, ha incanalato il gas alla camera da letto. E, con nastro da imballo, ha chiuso le fessure di porte e finestre. Ha scritto un biglietto: «Babbo, mamma, Nella, Paolo, non ce la facevamo più a non essere creduti, vorremmo essere sepolti assieme, dimenticateci in fretta».

Sotto, la sola firma di Massimo. Antonia dice che lei non voleva morire: «Ho finto di assecondare Massimo per evitare guai peggiori. Mi sono stesa accanto a lui, ho finto di addormentarmi, poi ho telefonato alla questura per chiedere aiuto».

Erano le 8. Gli agenti Silvio Pesce e Nicola Panella sono saliti al secondo piano. Hanno bussato: «C'era un forte odore di gas, si sentivano dei rumori, la voce di una ragazza; abbiamo abbattuto a spallate la porta».

Antonia era a terra, lui sul letto: [illegible] stati soccorsi, rianimati, portati al Mauriziano. Le loro condizioni non erano gravi, ma i medici volevano tenerli in osservazione: loro hanno voluto essere dimessi, e sono tornati a casa. **[e. mas.]**

BIANCA & NERA

La città del Duemila e il marketing urbano

Si discute di «Marketing urbano» oggi alle 17 al centro Torino Incontra di via Nino Costa. Intervengono l'assessore Franco Corsico, il presidente dei costruttori Gian Paolo Rosso, il presidente degli architetti Silvio Ferrero, il direttore dell'agenzia Testa Andrea Gavotto, Andrea Bonomi dello Studio Bonomi, Roberto Sa[illegible] della Dok Italia il giornalista de La Stampa Gianni Armand-Pilon. Coordinatori Aldo D'Imperio e Bruno Manzone, presidente e segretario Popai Italia.

Assalto al San Paolo [illegible] 120 milioni

Tre banditi armati di pistola e mascherati con barba e baffi si sono introdotti ieri, poco dopo la chiusura al pubblico, nella filiale del San Paolo di corso Giulio Cesare 60/F, dopo aver segato le sbarre di una piccola finestra che si affaccia sul cortile. Minacciando gli 11 dipendenti si sono fatti consegnare 120 milioni, destinati al bancomat.

Messa a S. Bernardino per [illegible]o Sclarandi

Alle 18, nella parrocchia di San Bernardino, via San Bernardino 13, mons. Franco Peradotto [illegible] una [illegible] in onore di Renato Sclarandi, giovane presidente della Rerum Novarum, ucciso nel lager di Luckenwalde, e di Domenico Sereno Regis. Alle 20,30 Carlin Negro e Nanni Sallio proporranno un ricordo di Sclarandi e Regis.

Banditi in gioielleria bottino di 50 [illegible]

Sono riusciti a rubare gioielli per 50 milioni, ma il bottino poteva essere più consistente. I due banditi che ieri mattina, a Rivoli, si [illegible] introdotti nella gioielleria di Giuseppe Agute, corso Torino 4, sono stati disturbati dalla guardia giurata della Telecontrol.

Pusher violenta la cliente: arrestato

Un marocchino di 27 anni, Amed Sahnon, è stato arrestato dagli agenti della questura per avere violentato una tossicodipendente di 26 anni. La ragazza era salita con un'amica in casa del giovane, in corso Giulio Cesare, per comperare una dose di eroina. La ragazza ha poi raccontato in questura: «Mi [illegible] bucata, lui mi ha picchiata e violentata».

Due anni di carcere per falsi bonifici

Con una sola condanna e diciassette tra assoluzioni e reati caduti in prescrizione si è concluso ieri il processo per un tentativo di truffa alla filiale torinese del Banco di Napoli. All'unico condannato, Eugenio Cuomo, sono stati inflitti due anni di carcere.

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più elunareo, molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] è stato, però, indolore: di fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti [illegible] il contribuente.

[illegible] DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

[illegible] TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il [illegible] telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte di operatori specializzati, con il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

[illegible] ATTUALMENTE [illegible]

1) Assistenza alla compilazione [illegible] mod. [illegible] (automatico o [illegible] operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. 740**: imposta netta, [illegible] da [illegible], deduzione **prima casa** (automatico);
3) Interrogazione sui **rimborsi** [illegible] (automatico);
4) Scadenze fiscali del [illegible] (automatico).

[illegible] IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi [illegible] sarà opportuno, prima di comporre il numero **167.730.740**, scrivere [illegible] un foglio il proprio codice fiscale con la [illegible] traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

[illegible] [illegible] C	= 2	1	2 ABC	3 DEF
D E F	= 3	4 GHI	5 JKL	6 MNO
G H I	= 4	7 PRS	8 TUV	9 WXY
J K L	= 5	*	0 QZ	#
M N O	= 6			
P R S	= 7			
T U V	= 8			
W X Y	= 9			
Q Z	0			

Esempio:

AST	GHL	[illegible]	F388V
278	[illegible]	43611	33888

Il codice fiscale così trasformato può [illegible] composto [illegible] **qualsiasi telefono (a disco o a tastiera)** quando verrà richiesto dal sistema.

[illegible] AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre alle notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare al Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore [illegible] Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni [illegible] deducibili.

SERVIZIO CON OPERATORE

Sarà disponibile in linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione [illegible] **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il **mod. 740** nonché i dati relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ri[illegible] pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte [illegible] dell'amministrazione finanziaria.

[illegible] I FAMILIARI SONO [illegible]

D. Fino a quando i figli [illegible] considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi [illegible] tirocinio gratuito sino a 26 anni, anche se non conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché [illegible] possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti di età [illegible] si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora [illegible] sussistano le condizioni.

I SOGGETTI [illegible] E QUELLI OBBLIGATI AL 740

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, [illegible] da determinare un'imposta [illegible] versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste in questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste [illegible] qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'eso[illegible] [illegible] rileva l'importo dell'imposta da versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] DI FINE [illegible] E [illegible] DI [illegible]

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità ed è anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per [illegible] percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla [illegible] del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La [illegible] va indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto [illegible] l'importo deve [illegible] versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite a tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve [illegible] dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso [illegible] [illegible] rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno [illegible] (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti [illegible] dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «C» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI DEDUCIBILI

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione e ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in caso di non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

[illegible] DI [illegible] [illegible] E [illegible]

D. Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà [illegible] presentato il [illegible]. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel [illegible] il soggetto obbligato alla dichiarazione, [illegible] indicati al quadro [illegible] - [illegible]. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla [illegible] salute» nulla è più dovuto, e non dovrà essere riportato al quadro V.

ALTRI [illegible] [illegible] [illegible] 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, ma non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è [illegible] nerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI E TASSA SULLA SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge e ad altri soggetti in forza di testamento o donazione modale sono assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano [illegible] assoggettate a ritenuta alla fonte, le stesse devono [illegible]re dichiarate nel quadro M [illegible]. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo [illegible] tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, [illegible] emissione di cartella di pagamento, [illegible] aggravio.

[illegible] LE SPESE [illegible]

D. Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. Sì. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - [illegible] richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla presentazione del Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, il contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] NON [illegible] NEL [illegible]

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro [illegible] - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativi al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo al 1992; pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	[illegible]
Spese [illegible] e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. [illegible]
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari o inferiore al 10% del [illegible] di locazione dichiarato relativo al [illegible] non hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della [illegible] sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	[illegible]
Spese sostenute e documentate	L. 1.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Si ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, la quale [illegible] deve essere allegata alla dichiarazione.

[illegible] SU [illegible] PER [illegible]

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel [illegible] per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Maturità: ecco i professori che giudicheranno 3200 candidati negli istituti torinesi

Le commissioni per i periti industriali

All'Avogadro, Levi, Pininfarina, Majorana, Ferrari

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi con i nomi dei presidenti e dei commissari di esame che giudicheranno i 19 mila candidati di Torino e provincia. Domani concluderemo con un ultimo elenco di nomi.

Le commissioni sono 288. Le prove scritte si svolgeranno il 22 e il 23 giugno. Gli orali s'inizieranno non prima di tre giorni e non dopo cinque dalla conclusione degli scritti. Gli studenti dovranno rispondere alle domande su due materie fra le quattro indicate dal ministero in aprile. I risultati saranno resi noti entro un mese.

L'esame di maturità, sperimentale dall'estate 1969, è diventato ormai routine, premia con la promozione il 98-99 per cento dei candidati delle scuole statali. Tuttavia anche chi si è preparato con serietà privatamente può sperare di farcela. Le bocciature spesso coinvolgono i privatisti che si presentano con più anni di corsi e di programma da superare.

Maturità Tecnica Industriale

I Commissione - Indirizzo Arti fotografiche - Sede Pr. Torino - Bodoni Sez. A, B e C. Presidente Alberto Nicolucci (Ist. geometri «Enrico Fermi», Lanciano). Commissari Bruno Bertani (Istituto «Sommeiller», serale, Torino), italiano; Anna Maria Annarumi (dotazione aggiuntiva RM) tecnologia fotografica e cinematografica; Antonio Appierto (Ist. prof. per la cinematografia e la televisione, Roma), merceologia, chimica, ottica fotografica; Anna Bi chienzi (Ist. tecnico ind. «P. Carcano», Como), storia dell'arte fotografica.

II Commissione - Indirizzo Chimica industriale - Sede Pr. Torino - Casale Sez. C e E **Guarrella** Sez. A/ARAC, A/TINT e EST. Presidente: Gino Umberto Boscarino (Istituto tecnico ind. «E. Fermi», Siracusa). Commissari Carlo Asiano (Ist. geom. «Leardi», Casale Monferrato), italiano; Giorgio Trulli (Ist. «Da Vinci», Napoli), impianti chimici e disegno; Graziano Minero (Istituto «Quintino Sella», Biella), disegno tessile; Rosario Cardillo (Ist. «Duca d'Aosta», Enna), analisi chimica.

III Commissione - Indirizzo Costruzioni aeronautiche - Sede Pr. Torino - Grassi Sez. A, B e C. Presidente: Maria Elena Sanna (Ist. comm. «Martini», Cagliari). Commissari Anna Carafa (Ist. «Carlo Levi», Torino) italiano; Angelo Rubulotta (Ist. tecnico aeronautico «A. Ferrarin», Catania), aerotecnica, costruzioni aeronautiche; Alessandra Porna (Ist. tecnico ind. «Avogadro», serale, Torino), macchine a fluido; Nicola Borzillo (Ist. tecnico ind. «Galilei», Milano), tecnologie aeronautiche.

IV Commissione - Indirizzo Costruzioni aeronautiche - Sede Pr. Torino - Grassi Sez. D, H e I. Presidente: Orlando Arrigucci (Ist. «Michelangelo Buonarroti», Arezzo). Commissari Sergio Rapetti (Istituto «Blaise Pascal», Giaveno), italiano; Raffaele Petrolia (Istituto tecnico ind. «Fermi», Napoli), aerotecnica; Domenico Parodi (Istituto prof. per l'industria e l'artigianato, Imperia), macchine a fluido. Augusto Logroio (Ist. prof. industria e artigianato «F. Trani», Salerno), tecnologie aeronautiche.

V Commissione - Indirizzo Tecniche aeronautiche - Sede Pr. Torino - Grassi Sez. E, F e G. Presidente Adelaide Moschella (Istituto ind. «Feltrinelli», Milano). Commissari: Francesca Pilato (Istituto tecnico ind. «Primo Levi», Torino), italiano, Santo Prezzavento (Istituto aeronautico «A. Ferrarin», Catania), aerotecnica, costruzioni aeronautiche; Alberto Boggetto (Ist. prof. «Birago», Torino), macchine a fluido; Luigi Cantando (Ist. prof. industria e artigianato «Correnti», Milano), tecnologie aeronautiche.

VI Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Torino - Primo Levi Sez. A e B **E. Majorana** Sez. B/S. Presidente Luciana Fortina (Istituto tecnico comm. «V. Fossombroni», Grosseto). Commissari Orietta Masella (Istituto «G. Cardano», Monterotondo), italiano; Pier Luigi Marcialis (Istituto «G.M. Angioy», Sassari), elettronica generale, misure elettroniche; M. Rosaria Clemente (Istituto «Volta», Roma), elettronica industr.; Claudio Moscato (Istituto tecnico ind. «Ascanio Sobrero», Casale Monferrato), tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

VII Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Torino - Peano Sez. A/S **Galvani-S. Ottavio** Sez. D/S e E/S. Presidente Alessandro Colaiacomo (Ist. «Salvemini», Roma). Commissari Caterina Tortorici (Istituto Fruscati), italiano; Salvatore Anglei (Istituto tecnico ind. «L. Da Vinci», Trapani), elettronica generale, misure elettroniche; Pancrazio Lavalle (Ist. prof. industria e artigianato «Galilei», Torino), elettronica industr., controlli e servomeccanismi; Giuseppe Rizzolo (Istituto «E. Majorana», Grugliasco), tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

VIII Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Torino - Peano Sez. B/SER **Spagnesi** A-ELN e B-ELN. Presidente Cosimo De Nitto (Istituto tecnico comm. «Guglielmo Marconi», Brindisi). Commissari Egle Bessone (Istituto geometri «Alvar Aalto», Torino), italiano; Anna Maria Pascali (Istituto tecnico industriale, Nettuno), elettronica, misure; Marcello Mafucci (Istituto tecnico ind. «G.B. Pininfarina», Moncalieri), elettronica industr.; Federico Scapino (Istituto tecnico ind. «Camillo Olivetti», Ivrea), tecnologia gen., tecnologia.

IX Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. A, D e I. Presidente Pietro Ditaranto (Istituto «Righi», Taranto). Commissari Luigi Millica (I.T. ind. «G.B. Pininfarina», serale, Moncalieri), italiano; Dario Bongiovanni (Istituto tecnico industriale, Mondovì), elettronica generale, misure elettroniche: Stefano Simion (Istituto tecnico ind. «Planck», Villorba), elettronica industr.; Giuseppe Antonio Ricchiuto (I.P. industria e artig. «Il Bergamo», sez. coord. di Bergamo, Clusone), tecnologie gen., tecnologia.

X Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. B, C, E e H. Presidente Giacomo Vaccarino (Istituto geometri «Enrico Fermi», Ciriè). Commissari Mariagrazia Babusci (Istituto «Giacomo Fauser», Novara), italiano; Massimo Lanzone (Istituto tecnico industriale, Novi Ligure), elettronica generale, misure; Carmela Zappia (Istituto tecnico industriale, Nettuno), elettronica industr., controlli e servomeccanismi; Angelo Bellico (Istituto tecnico industriale, Cassino), tecnologia gen.

XI Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. F, G e I. Presidente Gerardo Spera (Istituto tecnico comm. «A. Sacco», Sant'Arsenio). Commissari Caterina Nota (I.T. industriale «Ignazio Porro», sez. stacc. di Pinerolo, Orbassano), italiano; Raffaele Nocerino (Ist. tecnico ind. «Michelangelo Bartolo», Pachino), elettronica generale, misure elettroniche; Santo Camonita (Istituto tecnico ind. «Albert Einstein», Vimercate), elettronica industr., controlli e servomeccanismi. Maurizio Frigoli (Istituto tecnico industriale, Gallarate), tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

XII Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. A/SER e C/SER. **Murialdo** Sez. B. Presidente Ruggiero Peschechera (Istituto tecnico industriale, Barletta). Commissari: Enrica Barbieri (Istituto tecnico ind. «J.C. Maxwell», Nichelino), italiano; Pavilio Lupini (Istituto tecnico industriale, Gubbio), elettronica generale, misure elettroniche; Giuseppe Rando (Istituto tecnico industriale, Sant'Agata di Militello), elettronica industr., controlli e servomeccanismi. Fernando Rocco De Ieco (I.T. industriale «Cristoforo Marzoli», Palazzolo sull'Oglio), tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

XIII Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Torino - Edoardo Agnelli Sez. A, B e C. Presidente Salvatore Attardo (Istituto «A. Volta», Palermo). Commissari Giovanna Carla Gola (Istituto tecnico ind. «Ascanio Sobrero», Casale Monferrato), italiano; Michele Fossati (Istituto «Camillo Olivetti», Ivrea), elettronica generale, misure elettroniche; Giorgio Battisti Gugole (Istituto tecnico ind. «Alessandro Artom», Asti), impianti elettrici e disegno. Antonio Sergi (Istituto tecnico ind. «A. Russo», Nicotera), disegno costr. meccaniche.

XIV Commissione - Indirizzo Elettronica - Sede Pr. Torino - Galvani-S. Ottavio Sez. A, B e C. Presidente: Clara Calone (Istituto «Portinis», Roma). Commissari: Ferruccio Zanchettin (Istituto tecnico ind. «Alessandro Artom», Asti), italiano; Salvatore Mario Cherchi (Istituto tecnico ind. «G.M. Angioy», Sassari), elettronica generale, misure elettroniche; Roberto Epicoco (Istituto ind. «Porro», Pinerolo), elettronica industr., controlli e servomeccanismi. Carlo Boscolo (Istituto tecnico ind. «Giulio Cesare Faccio», Vercelli), tecnologia gen., tecnologia costruz. elettroniche.

XV Commissione - Indirizzo Elettrotecnica Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A/ELT, B/ELT e A/SER. Presidente Mario Marinelli (I.T. commerciale «Di Quartu Sant'Elena», Quartu Sant'Elena). Commissari: Giovanna Caccamo (Istituto tecnico comm. «Pertini», Varazze), italiano: Girolamo Guerrisi (Istituto tecnico ind. «G.L. Lagrange», Rivarolo Canavese), impianti elettrici e disegno; Filippo De Martino (Istituto tecnico ind. «E. Fermi», Siracusa), elettrotecnica generale; Fabio Croce (Istituto tecnico ind. «Pacinotti», Venezia), costruzioni elettromeccan.

XVI Commissione - Indirizzo Elettrotecnica - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. B/SER **Murialdo** Sez. A. Presidente: Leonardo Calì (Ist. tecnico ind. «Enrico Fermi», Giarre). Commissari Valdo Armand Hugon (Ist. tec. commerciale e geometri «L.B. Alberti», Luserna San Giovanni), italiano; Giorgio Cane (Istituto tecnico ind. «Primo Levi», Torino), impianti elettrici e disegno; Elio Golia (Istituto tecnico industriale, Gorgonzola), elettrotecnica generale; Vincenzo Rendo (Istituto prof. per l'industria e l'artigianato, Cosenza), costruzioni elettromeccan., tecnologie e disegno.

XVII Commissione - Indirizzo Elettrotecnica - Sede Pr. Torino - Internazionale Sez. A/ELT, A/S/E, A/S/M. Presidente Aurelio Delfino (Istituto tecnico industriale, Nettuno). Commissari Franca Innocentitorrini (Istituto tecnico ind. «Bodoni», Torino), italiano; Luciano Amabili (Ist. prof. industria e artigianato, San Benedetto del Tronto), impianti elettrici e disegno; Antonello Mellone (Istituto prof. per l'industria e l'artigianato, Voghera), studi di fabbricazione e disegno; Antonino Scolaro (Istituto tecnico industriale, Milazzo), elettrotecnica generale.

XVIII Commissione - Indirizzo Industria metalmeccanica - Sede Pr. Torino - Internazionale Sez. B e C. Presidente Nicola Neri (Ist. tec. commerciale e geometri «F. G. Gemelli Careri», Taurianova). Commissari: Giancarlo Carmine Serafino (Istituto tecnico ind. «Di Galatone», Galatone), italiano; Luca Gholli (Ist. prof. industria e artigianato «Plana», Torino), studi di fabbricazione e disegno; Michele Piccolo (Istituto tecnico ind. «Sen. O. Iannuzzi», Andria), tecnologia meccanica; Clelia Sarais (Istituto tecnico per geometri «O. Bacaredda», Cagliari), elementi di diritto.

XIX Commissione - Indirizzo Industria metalmeccanica - Sede Pr. Torino - Internazionale Sez. A, B/SER e C/SER. Presidente Giovanni Abramo (Ist. tecnico industriale «Verona Trento», Messina). Commissari: Lucia Fancello (Istituto tecnico comm. «Salvatore Satta», Nuoro), italiano; Tonino Puggioni (I.P. industria e artig. «N. Ferracciu», s.c. di Calangianus, Olbia), studi di fabbricazione e disegno. Giovanni Faggioni (Istituto ind. «Antonio Meucci», Massa), tecnologia meccanica. Mario Bolzonello Zola (Istituto ind. «Galilei», Milano), elementi di diritto.

XX Commissione - Indirizzo Elettronica industriale - Sede Pr. Torino - Peano Sez. A, B, C e D. Presidente Angelo Brunetti (Istituto tecnico commerciale e per geometri, Trebisacce). Commissari Graziella Degiovanni (Istituto tecnico comm. «Vera e Libera Arduino», Torino), italiano, Liliana Cosentino (docente non di ruolo laureato), elettronica; Gabriele Pignotti (docente non di ruolo laureato), telecomunicazioni; Giuseppe Pinto (I.T. industriale «G.B. Pininfarina», serale, Moncalieri), tecnologie, disegno e progettazione.

XXI Commissione - Indirizzo Elettronica industriale - Sede Pr. Torino - Primo Levi Sez. A, B, C e D. **Istituto tecnico industriale, Susa** Sez. A, B e EST. Presidente Michele Molinaro (Istituto tecnico comm. «A. Genovesi», Salerno). Commissari Marina Mura (Ist. prof. per i servizi commerciali e turistici «Azuni», Cagliari), italiano. Giorgio Bordignon (Istituto tecnico industriale «L. Da Vinci», Chivasso), elettronica; Roberto Vai (Istituto tecnico ind. «Giovanni XXIII», Roma), telecomunicazioni; Antonino Palumbo (Istituto tecnico ind. «Camillo Olivetti», Ivrea), tecnologie, disegno e progettazione.

XXII Commissione - Indirizzo Elettronica industriale - Sede Pr. Chivasso - L. Da Vinci Sez. C e D. **Camillo Olivetti** Sez. A e B. Presidente: Pia Pezza (Istituto tecnico ind. «G.B.B. Lucarelli», Benevento). Commissari Marina Molino (Istituto tecnico femminile «Santorre di Santarosa», Torino), italiano; Alfredo Dei Giudici (Istituto tecnico ind. «G. Galilei», Roma), elettronica. Paola Faletto (Istituto tecnico ind. «G.L. Lagrange», Rivarolo Canavese), telecomunicazioni; Sinforosa Bellissimo (Istituto tecnico ind. «Primo Levi», Torino), tecnologie, disegno e progettazione.

XXIII Commissione - Indirizzo Elettronica industriale - Sede Pr. Orbassano - Ignazio Porro Sez. A, B, C e D. **Galvani-S. Ottavio** Sez. A. Presidente: Osvaldo D'Armento (Istituto tecnico femminile «Maria Grazia Deledda», Lecco). Commissari: Assunta Maria Fiorito (Istituto tecnico industriale «E. Majorana», Grugliasco), italiano; Paolo Viada (Istituto tecnico industriale, Fossano), elettronica; Concetta Foti (Istituto tecnico ind. «Ettore Majorana», Piazza Armerina), telecomunicazioni; Nunzio Di Bartolo (Istituto tecnico ind. «Emanuele Morselli», Gela), tecnologie, disegno e progettazione.

XXIV Commissione - Indirizzo Meccanica - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A e B. **Arti e mestieri** Sez. A. Presidente: Lorenzo Alizzi (I.T. industriale «Nicolò Copernico», Barcellona Pozzo di Gotto). Commissari: Maria Cristina Casassa Carlet (Istituto tecnico comm. «Elio Vittorini», Grugliasco), italiano; Gaetano Picciano (I.P. industria e artig. «Plana», sez. coord. di Torino, Bussoleno), disegno costr. meccaniche e studi di fabbricazione; Roberto Boschi (Ist. prof. industria e artigianato «Birago», Torino), meccanica applicata alle macchine. Filippo Conti (Istituto tecnico nautico «Andrea Doria», Imperia), macchine a fluido.

XXV Commissione - Indirizzo Meccanica - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A/S/M, B/S/M e C/S/M. Presidente Donato Antonio Caputo (Istituto tecnico comm. «L. Einaudi», Canosa di Puglia). Commissari Anna Maria Tanda (Istituto tecnico per geometri «G.M. Devilla», Sassari), italiano; Giuseppe Arizzi (Istituto tecnico ind. «Archimede», Catania), disegno costr. meccaniche e studi di fabbricazione; Vincenzino Di Silverio (Istituto tecnico ind. «A. Bernocchi», serale, Legnano), meccanica applicata alle macchine: Adolfo Antonio Marani (Istituto tecnico ind. «Panetti», Bari), macchine a fluido.

XXVI Commissione - Indirizzo Meccanica - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. A/S/M e B/S/M. **Istituto tecnico industriale, Susa.** Sez. A. Presidente: Renzo Nobili (Istituto tecnico per geometri «Antonio Da Sangallo», Terni). Commissari Maria Pia Rossi (Istituto tecnico commerciale, Omegna), italiano; Giuseppe Maio (Istituto tecnico industriale, Milazzo), disegno costr. meccaniche e studi di fabbricazione. Nicola Viggiani (Ist. prof. industria e artigianato «Don Magnani», Sassuolo), meccanica applicata alle macchine: Marco Berta (Istituto tecnico ind. «G.L. Lagrange», Rivarolo Canavese), macchine a fluido.

XXVII Commissione - Indirizzo Telecomunicazioni - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. A, B e C. Presidente Roberto Greco (Istituto tecnico commerciale e per geometri «D. Zaccagna», Carrara). Commissari Massimo Garella (I.T. industriale «Ignazio Porro», sez. stacc. di Pinerolo, Orbassano), italiano; Salvatore Miraglia (Istituto tecnico ind. «Galileo Galilei», Latina), radioelettronica; Luigi Rossi (Ist. prof. industria e artigianato «Galilei», Torino), misure elettriche e misure elettroniche; Mario Carmine Trotta (Istituto tecnico ind. «Giovanni XXIII», Roma), telegrafia e telefonia.

XXVIII Commissione - Indirizzo Telecomunicazioni - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. A/SER, B/SER e C/SER. Presidente: Maria Luisa Sozio (Istituto tecnico comm. «G. Parini», Lecco). Commissari: Gabriella Filippi (Istituto tecnico comm. «8 Marzo», Settimo Torinese), italiano; Michele Barcellona (Istituto tecnico ind. «A. Volta», Palermo), radioelettronica; Stefano Meineri (Istituto tecnico industriale, Mondovì), misure elettriche e misure elettroniche. Gastone Bagagiolo (Ist. prof. industria e artigianato «L. Sanudo», Venezia), telegrafia e telefonia.

XXIX Commissione - Indirizzo Informatica - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A, B e C. Presidente: Aldo Fantauzzi (Istituto tecnico comm. «Tommaso Lecciso(tti)», Torremaggiore). Commissari: Maurizio Giorgio Chatel (Istituto tecnico ind. «E. Majorana», Grugliasco), italiano, Cosimo Leo (Istituto tecnico ind. «Fermi», Francavilla Fontana), matematica generale applicata, Mauro Ferilli (Istituto tecnico ind. «Peano», Torino), elettronica; Antonio Michele Cairo Colella (Istituto tecnico industriale «Cobianchi», Verbania), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXX Commissione - Indirizzo Informatica - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. D/INF, A/S/I e B/S/I. Presidente Gaetano Ferrigno (Istituto tecnico comm. e per geometri «L. Einaudi», Roma). Commissari: Mariagrazia Biancardi (Istituto tecnico femminile «Santorre di Santarosa», Torino), italiano; Antonia Simone (Istituto tecnico industriale «Fermi», Francavilla Fontana), matematica generale applicata; Agostino Palmiero (Istituto tecnico industriale «Francesco Giordani», Caserta), elettronica; Gianni Picco (Istituto tecnico industriale, Santhià), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXI Commissione - Indirizzo Informatica - Sede Pr. Torino - Peano Sez. A e C **Arti e mestieri** Sez. A. Presidente: Aldo Pappalepore (Istituto tecnico ind. «Giordani», Napoli). Commissari Elvira Iavicoli (Istituto tecnico industriale, Mondovì), italiano; Beniamino Comin (Istituto tecnico ind. «Camillo Olivetti», Ivrea), matematica generale applicata, Marcella Di Iorio (Istituto tecnico ind. «Galvani», Milano), elettronica; Alfonso Annunziata (docente non di ruolo laureato), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXII Commissione - Indirizzo Informatica - Sede Pr. Torino - Peano Sez. B e D **Spagnesi** Sez. A. Presidente: Antonino Arcidiaco (Istituto tecnico comm. «Jaci», Messina). Commissari: Mara Letizia Costa (docente non di ruolo Ist. II grado), italiano; Catterina Armao (Istituto tecnico ind. «Alessandro Artom», Asti), matematica generale applicata; Lino Fougnier (docente di ruolo Istituti Statali di II grado), elettronica; Giorgio Bersano (Istituto tecnico industriale «Avogadro», serale, Torino), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXIII Commissione - Indirizzo Informatica - Sede Pr. Ivrea - Camillo Olivetti Sez. A, B, C e A/SER. Presidente: Franca Casadei (Istituto tecnico comm. «G. Cena», Ivrea). Commissari Cinzia Buono (Istituto tecnico per geometri «Guarini», Torino), italiano; Leo Talia (Istituto tecnico ind. «Alessandro Volta», Perugia), matematica generale applicata; Giuseppe Simonetta (Istituto tecnico ind. «Peano», Torino), elettronica. Pasquale Giovanni Levi (Istituto tecnico ind. «Cannizzaro», Catania), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

Commissione - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. A, B e C. Presidente. Luciano Cioppa (I.T. comm. e geom. «Leonardo da Vinci», Santa Maria Capua Vetere). Commissari: Rosangela Garrone (Ist. tecnico ind. «Alessandro Artom», Asti), italiano; Giacomo Papagna (Ist. tecnico ind. «Galileo Ferraris», Molfetta), matematica generale applicata. Giuseppe Marchese (Ist. tecnico ind. «Omar», Novara), elettronica; Giorgio Zaccardi (Ist. tecnico industriale, Santhià), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXV Commissione - Sede Pr. Grugliasco - E. Majorana Sez. D. **Galvani-S. Ottavio** Sez. A, B e C. Presidente: Mario Moccia (Istituto tecnico agrario, Larino). Commissari: Isabella Bagliani (Ist. tecnico per geometri «Pier Luigi Nervi», Alessandria), italiano; Sergio Valdes (Ist. tecnico nautico «Buccari», Cagliari), matematica generale applicata; Pier Fosco Bellomo (Ist. tecnico ind. «Giulio Cesare Faccio», Vercelli), elettronica; Bruno Repetto (Ist. tecnico ind. «Alessandro Volta», Alessandria), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXVI Commissione - Sede Pr. Torino - Internazionale Sez. A/INF, A/S/I, A/ELE, A/SET. Presidente: Giuseppe Brizio (Ist. tecnico comm. «E. Tesauro», Fossano). Commissari: Annamaria Pisano, docente a riposo, italiano; Pietro Masini (Ist. tecnico ind. «Alessandro Volta», Alessandria), matematica generale applicata; Donato Tortola (I.T. industriale «G.M. Angioy», S.S. di Sassari, Tempio Pausania), elettronica generale, misure elettroniche; Lucia Buratti (Ist. tecnico industriale «Peano», Torino), informatica generale, appl. tecnico-scientifiche.

XXXVII Commissione - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A e B. **Primo Levi** Sez. A e B. **Camillo Olivetti** Sez. A. Presidente: Fulvia Chialva (Ist. tecnico ind. «Bodoni», Torino). Commissari; Anna Maria Abbate (Ist. tecnico ind. «Luigi di Savoia», Chieti), italiano; Giuseppe Brizzo (Ist. tecnico ind. «A. Pacinotti», Taranto), elettrotecnica. Aladino Bertocci (I.P. industria e artig. «Il Bergamo», sez. coord. di Bergamo, Clusone), impianti elettrici; Luciano Mirabelli (Ist. prof. per l'industria e l'artigianato, Lauria), tecnologie, disegno e progettazione.

XXXVIII Commissione - Sede Pr. Nichelino - J.C. Maxwell Sez. A, B, C e D. Presidente: Pio Italo Dell'Aquila (I.T. commerciale «Ignazio Silone», San Ferdinando di Puglia). Commissari Concetta Lo Monaco (Ist. tecnico per geometri, Caltagirone), italiano; Antonio Maria Rinaldi (Ist. tecnico ind. «Omar», Novara), elettronica; Lucio Rocco Tanzilli (Ist. tecnico industriale, Cassino), telecomunicazioni; Angelo Grasso (Ist. tecnico ind. «Feltrinelli», Milano), tecnologie, disegno e progettazione.

XXXIX Commissione - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. D, F, H e I. Presidente Davide Costa (Ist. tecnico per geometri, Cosenza). Commissari: Annalisa Luzzana (Ist. tecnico ind. «Cobianchi», Verbania), italiano; Enzo Gaio (Ist. tecnico ind. «Quintino Sella», Biella), elettronica; Giovanni Dó (Istituto tecnico industriale, Gallarate), telecomunicazioni. Marco Brunetti (Ist. tecnico industriale «Tito Sarrocchi», Siena), tecnologie, disegno e progettazione.

XL Commissione - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. E, G, A e B. Presidente: Durante Nappi (Istituto tecnico comm. «Lenoci», Bari). Commissari Flora Ugazio (Istituto tecnico commerciale, Romentino), italiano; Roberto Mana (Istituto tecnico industriale, Fossano), elettronica. Luigi Guida (Istituto tecnico industriale, Barletta), fisica ambientale e sanitaria. Pier Giorgio Icardi (Istituto tecnico ind. «E. Majorana», Grugliasco), tecnologie, disegno e progettazione.

XLI Commissione - Sede Pr. Torino - Casale Sez. A, B, G, D e F. Presidente. Giovanni De Lisa (Istituto tecnico comm. «Aldo Capitini», Perugia). Commissari. Franca Sclrè (Istituto tecnico ind. «Bodoni», Torino), italiano; Roberto Presotto (Istituto tecnico ind. «Giacomo Fauser», Novara), chimica industriale, organizzazione industriale; Anna Russo (Istituto tecnico ind. «Avogadro», Salerno), chimica delle fermentazioni, microbiologia; Piergiorgio Barnocchi (Istituto tecnico comm. «F. Scarpellini», Foligno), analisi chimica, elaborazione dati.

XLII Commissione - Sede Pr. Torino - Avogadro Sez. A e B **I.T.I. Susa** Sez. A/ERG. Presidente Grazia Gori (Istituto tecnico comm. «Tanari», Bologna). Commissari: Alessandro Vallory (Istituto tecnico commerciale e per geometri «G. Galilei», Avigliana), italiano; Erasmo Spagnolo (Istituto tecnico ind. «A. Monaco», Cosenza), meccanica, macchine e progettazione; Raffaele Murgolo (Istituto tecnico ind. «Galileo Galilei», Gioia del Colle), tecnologia meccanica; Giuseppe Pezzano (Istituto tecnico ind., Polistena), automazione.

XLIII Commissione - Sede Pr. Moncalieri - G.B. Pininfarina Sez. A, B, C e D. Presidente: Giovanni Allegra (Ist. tecnico agrario «F. Eredia», Catania). Commissari Alina Salto (Istituto tecnico comm. «Piero Sraffa», Santhià), italiano; Gianfranco Ottello (Istituto tecnico ind. «G.L. Lagrange», Rivarolo Canavese), meccanica, macchine e progettazione; Giuseppe Lipari (docente non di ruolo laureato), tecnologia meccanica; Paolino Lo Giudice (I.T. ind. «Leonardo da Vinci», sez. stacc. di Borgomanero, Arona), automazione.

XLIV Commissione - Sede Pr. Torino - Sez. A, B, C e D. Presidente: Carmine Ciriello (Istituto tecnico ind. «E. Barsanti», Pomigliano d'Arco). Commissari: Salvatore Maioli (docente a riposo), italiano: Stefano Maccario (Istituto tecnico ind. «Mario Delpozzo», Cuneo), meccanica, macchine e progettazione, Erasmo Ceresini (Istituto tecnico ind. «Pacinotti», Venezia), tecnologia meccanica; Luciano Bruno (I.P. industria e artig. «Galilei», sez. coord. di Torino, Poirino), automazione.

XLV Commissione - Sede Pr. Chivasso - L. Da Vinci Sez. A e B. **Camillo Olivetti di Ivrea** Sez. A. Presidente: Caterina Giovenco (Istituto tecnico commerciale e per geometri «G. Caruso», Alcamo). Commissari: Maria Teresa Garbarino (I.T. commerciale «Leonardo Da Vinci», Acqui Terme), italiano; Pier Mario Gauda (Istituto tecnico ind. «Alessandro Artom», Asti), meccanica, macchine e progettazione; Nicola Derito (Ist. prof. industria e artigianato «Galilei», Torino), tecnologia meccanica; Costantino Nardone (Istituto tecnico ind. «IX», Torino), automazione.

XLVI Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Ignazio Porro Sez. A, B, C e D. Presidente: Chiara Bertani (Istituto tecnico per geometri «C.A. Castellamonte», Grugliasco). Commissari Domenico Raspo (Istituto geometri «Eula», Savigliano), italiano; Giuseppe Vazzano (Istituto tecnico ind. «Omar», Novara), meccanica, macchine; Vincenzo Borriello (Istituto tecnico ind. «Volta», Lodi), tecnologia meccanica; Lorenzo Cavarero (Istituto industriale, Susa), automazione.

XLVII Commissione - Sede Pr. Torino - Bodoni Sez. A, B, C e EST. Presidente: Giovanni Salomone (Istituto ind. «Galileo Galilei», Gioia del Colle). Commissari: Maria Beatrice Mancini (Istituto comm. «Stefanelli», Mondragone), italiano; Antonio Pisani (Istituto «G. Gasparrini», Melfi), tecnica e storia del messaggio visivo; Antonio Bruscella (I.P.I.A. «L. Galvani», s.c. di Reggio Emilia, Sant'Ilario d'Enza), tecnologia grafica; Alberto Fontanellasolimena (Ist. prof. industria e artigianato «Casanova», Napoli), impianti grafici.

(continua)

Sono oltre mille gli studenti che si preparano ad affrontare questo tipo di maturità

Così negli istituti sperimentali

Al Pascal, Des Ambrois, Passoni, Regina Margherita

La sperimentale

I Commissione di Maturità d'arte applicata sperimentale ad indirizzo restauro dalla (TO) - Sede Torino - Istituto d'Arte Passoni . F/C, F/S, G/C, G/S. Presidente: Emilia Mastrorocco (Istituto d'Arte, Firenze). Commissari: Maria Grazia Bologna (Istituto d'Arte, Asti), Lettere italiane; Lisanna Limentanni (Istituto d'Arte, Venezia), Progettazione restauro carte; Carmela Cappa (Istituto d'Arte, Giarre), Storia visivo; Salvatore Di Benedetto (Istituto Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci», Pratola Peligna), Chimica.

I Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Giaveno - Istituto Tecnico Commerciale «Blaise Pascal» Sez. C, D, B. Presidente: Augusta Carosi (Istituto tecnico femminile «E. Mazzocchi», Ascoli Piceno). Commissari: Giuseppi- Moro (Sezione staccata di Bormio, Istituto Tecnico Commerciale «G. W. Leibniz», Bormio), Italiano; Angela Pigollo (Sezione staccata di Alessandria, Istituto «Leonardo da Vinci», Ovada), Francese; Nunzia Riccio (Istituto Tecnico Commerciale «C. Levi», Portici), Ragioneria; Grazia Annelise Mistrulli (Sezione staccata di Potenza, Istituto tecnico . «Leonardo da Vinci», Acerenza), Inglese.

II Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa» Sez. B, D, E. Presidente: Antonia Marabello (Istituto Tecnico Industriale «Guglielmo Marconi», Messina). Commissari: Lucio Gabutti (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «Piero Calamandrei», Crescentino), Italiano; Dianella Delfraia (Istituto Tecnico Femminile, Cagliari), Francese; Alberto Fessia (Istituto Tecnico Commerciale «Blaise Pascal», Giaveno), Inglese; Eleonora La Valla (Istituto «Bertrando Spaventa», Città Sant'Angelo), Tedesco.

III Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre Santarosa» Sez. A, C. Presidente: Anna Basile (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «Leonardo Vinci», Sapri). Commissari: Mario Boninu (Istituto Tecnico Commerciale «III», Sassari), Italiano; Giuseppe Ciraudo (Istituto Tecnico per Geometri, Enna), Francese; Francesco Rocco Amendola (Istituto Tecnico Commerciale «Antonio Serra», Cosenza), Inglese; Rosa Maria Lioy (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «C. D'Errico», Palazzo San Gervasio), Tedesco.

I Commissione Maturità tecnica e industriale sperimentale ad indirizzo elettrotecnico-elettronico (TO) - Se- Rivarolo Canavese - Istituto Tecnico Industriale «G. L. Lagrange» Sez. A/M, B/M, A/E, B/E. Presidente: Stefano Fava (Istituto Tecnico Industriale «IX», Torino). Commissari: Gianfranco Capello (Sezione staccata di Fossano, Istituto Tecnico Industriale, Racconigi), Italiano; Franco Tanga (Istituto Tecnico Industriale «Lagrange», Roma), Macchine; Pietro De Napoli (Istituto Tecnico Industriale «G. B. Lucarelli», Benevento), Elettrotecnica gen. e misure elettriche; Antonio Negri (Sezione staccata di Borgomanero, Istituto Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci», Arona), Organizzazione industriale e studi di fabbricazione.

II Commissione di Maturità scientifica sperimentale ad indirizzo scientifico (TO) - Sede Giaveno - Istituto Tecnico Commerciale «Blaise Pascal» Sez. A, E, G, F. Presidente: Maria Antonietta Campetti (Istituto Tecnico Industriale «J. C. Maxwell», Nichelino). Commissari: Giuseppa Accardi (Sezione staccata di Crotone, Istituto Tecnico Commerciale, Cutro), Italiano; Egizia Scuderi (Istituto Tecnico Industriale «Verona Trento», Messina), Matematica; Michele Mezza (Istituto Tecnico Commerciale «Vincenzo De Franchis», -monte Matese), Ragioneria; Luigi Petti (Docente a riposo, Salerno), Fisica.

I Commissione Maturità professionale sperimentale all indirizzo analista contabile (TO) - Sede Ciriè - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici «Doria» Sez. A, B. Presidente: Santo Mancuso (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «Lagrange», Torino). Commissari: Salvatore Criscione (Istituto Professionale per il Commercio, Ragusa), Lingua e lettere italiane; Maurizio Vidacchino (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici «G. Da Verazzano», Firenze), Analisi contabilità speciali; Vincenzo Piluso (Istituto Professionale i Servizi Commerciali Turistici «F. Cesi», Roma), Inglese; Maria Grazia Sineri (Docente non di ruolo laureato, Enna), Contabilità statistica sanitaria.

II Commissione di Maturità professionale sperimentale ad indirizzo operatore linguistico commerciale (TO) - Sede Ciriè - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici «Doria» Sez. C, D, E. Presidente: Elvio Tipaldi (Istituto Professionale Industria e Artigianato «Ottavio Augusto», Ottaviano). Commissari: Pasquale De Matthaeis (Istituto Professionale per il Commercio, Rovereto), Italiano; Nunziata Fiorentino (Istituto Professionale Industria e Artigianato «L. Santarella», Bari), Francese; Giuseppe Imperatore (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici, Afragola), Geografia generale ed economica; Stefano Scarsella (Istituto Tecnico Commerciale, Menaggio), Tecnica professionale amministrativa.

I Commissione Maturità magistrale sperimentale ad indirizzo socio-pedagogico (TO) - Sede Torino - Liceo Linguistico legalmente riconosciuto «Mazzarello» Sez. UNIC, UNI, UNI. Presidente: Gabriella Di Grillo (Istituto Tecnico per Geometri «Ermenegildo Santoni», Crotone). Commissari: Concetta Borgia (Liceo Scientifico «G. Tarantino», Gravina in Puglia), Italiano; Maria Biagini (Docente ruolo Istituti Statali di II grado, Livorno), Pedagogia; Gerardo Fezza (Liceo Scientifico «Ercolano Marini», Amalfi), Filosofia; Pasqualina Sonese (Istituto Magistrale «Marco Terenzio Varrone», Cassino), Francese.

II Commissione Maturità magistrale sperimentale ad indirizzo scienze umane e sociali (TO) - Sede Ivrea - Liceo Scientifico «A. Gramsci» Sez. UNICA, UN, UNI, UNIC. Presidente: Carlo Uguzzoni (Liceo Scientifico «A. F. Formiggini», Sassuolo). Commissari: Leonardo Pietro Aucello (Liceo Classico «Pietro Giannone», San Marco in Lamis), Italiano; Nicola Rossi (Istituto Magistrale «Romana Rompato», Schio), Psicologia e pedagogia: Franca Viglione (Istituto Magistrale «Carlo Levi», Marano di Napoli), Inglese; Paolo De Marchis (Liceo Classico «L. des Ambrois», Oulx), Matematica.

VI Commissione di Maturità magistrale sperimentale indirizzo psico-pedagogico (TO) - Sede Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita» Sez. P, O, UNI, UNIC. Presidente: Pier Giorgio Vautero (Università Genova). Commissari: Maria Carla Ottazzi (Istituto Tecnico Agrario «Umberto I», Alba), Italiano; Carmi- Radasso (Istituto Magistrale, Alba), Psicologia e pedagogia; Ester Romagnoli (Liceo Classico «Giacomo Leopardi», San Benedetto del Tronto), Francese; Ines Drappo (Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «B. Lanino», Vercelli), Matematica.

I Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita» Sez. A, B, C. Presidente: Raffaele Ciafardone (Università di L'Aquila). Commissari: Ave Maria Pentassuglia (Liceo Scientifico «D. De Ruggieri», Massafra), Italiano; Maria Assunta Manzo (Istituto Magistrale «Margherita di Savoia», Roma), Francese; Luciano Di Maio (Liceo Classico «Antonio Rosmini», Rovereto), Inglese; Maria Andreina Le Foche (Liceo Classico «Lucio Anneo Seneca», Roma), Tedesco.

II Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Oulx - Liceo Classico «L. des Ambrois» Sez. A, C, B, D. Presidente: Maria Adelaide Volante (Istituto Magistrale «Berti», Torino). Commissari: Guido Tomasi (Liceo Classico «Antonio Rosmini», Rovereto), Italiano; Sebastiana Fragalà (Liceo Scientifico «Archimede», Acireale), Inglese; Carola Tricerri (Liceo Scientifico «Volta», Torino), Matematica; Palma Altobelli (Liceo Classico «Vittorio Emanuele II», Lanciano), Latino.

III Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Pinerolo - Istituto Magistrale «G. A. Rayneri» Sez. A/SP, B/SP. **- Aggr. Moncalieri - Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «S. Anna O. P. Barolo»** Sez. A/SP. Presidente: Rosaria Bertilaccio (Istituto Tecnico Industriale «Avogadro», Torino). Commissari: Chiara Colavito (Docente a riposo, Taranto), Italiano; Giuseppe Loviglio (Istituto Magistrale «Carducci», Trieste), Tedesco; Marilena Ciprani (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Anagni), Pedagogia; Rita Sein (Liceo Classico «A. Maffei», Riva del Garda), Inglese.

IV Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico (TO) - Sede Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita» Sez. D, E. **- Aggr. Chivasso - Istituto Magistrale «Europa Unita»** Sez. A. **- Aggr. Torino - Liceo Linguistico legalmente riconosciuto «Maria Vittoria»** Sez. UNI, UNIC. Presidente: Gina Tiberi (Liceo Scientifico, Sulmona). Commissari: Anna Maria Pascale (Istituto Magistrale, Sacile), Italiano; Daniela Rotili (Liceo Scientifico «Enriques», Roma), Tedesco; Paola Turchelli (Istituto Magistrale «Contessa Tornielli Bellini», Novara), Latino; Filomena Angelillo (Sezione staccata di Nola, Istituto Tecnico Commerciale «Carlo Theti», Palma Campania), Francese.

Commissione di Maturità magistrale sperimentale ad indirizzo psico-pedagogico (TO) - Sede Torino - Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «S. Giuseppe» Sez. UNI, UNIC. **- Aggr. Torino - Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «S. Anna»** Sez. UNI, UNIC. Presidente: Giovanni D'Incà (Convitto Nazionale «Umberto I», Torino). Commissari: Rosaria Raffaelina Cusoni (Liceo Classico «Goffredo Mameli», Lanusei), Italiano; Laura Vitale (Istituto Magistrale «Vito Fornari», Molfetta), Pedagogia; Carla Giuseppina Dell'Acqua (Liceo Classico «Clemente Rebora», Magenta), Inglese; Luigi Iezzi (Istituto Magistrale «Principessa Elena», Campobasso), Filosofia pedagogia.

I Commissione di Maturità artistica sperimentale ad indirizzo arte design (TO) - Sede Caluso - Liceo Scientifico «Piero Martinetti» Sez. UNI, UNIC, UNICA, UN. Presidente: Carmela Iannacone (Istituto Magistrale «Principessa Elena», Campobasso). Commissari: Silvio Braini (Istituto Magistrale «Carducci», Trieste), Italiano; Filippo Carmine Russo (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Bruno Tallini», Formia), Disegno tecnico e progettazione; Paolo Martini (Liceo Classico «Gen. Antonio Cantore», Brunico/Bruneck), Economia aziendale; Silvana Testa (Liceo Classico «Francesco Stelluti», Fabriano), Matematica.

I Commissione di Licenza linguistica sperimentale ad indir linguistico moderno (TO) - Sede Torre Pellice - Liceo Classico legalmente riconosciuto «Valdese» Sez. UNIC, UNICA. **- Aggr. Pinerolo - Istituto Magistrale legalmente riconosciuto «Maria Immacolata»** Sez. UNI, UNIC, UNICA. Presidente: Maria Lui- Martelli (Liceo Classico «Guido Nolfi», Fano). Commissari: Eugenia Maria Amendola (Liceo Scientifico, San Giovanni in Fiore), Italiano; Giuseppa Pinzza (Liceo Scientifico «Majorana», Latina), Tedesco; Agnese Greco (Liceo Scientifico «Banzi Bazzoli Giulietta», Lecce), Latino; Silvana Astegiano (Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», Torino), Pedagogia.

II Commissione Maturità professionale sperimentale ad indirizzo assistente per infantili (Egeria) (TO) - Sede Torino - Scuola Magistrale conv. «Monti» Sez. D, F. **- Aggr. Ivrea - Scuola Magistrale conv. «Maria Immacolata»** Sez. UNICA. Presidente: Isabella Campo (Liceo Classico «Spedalieri», Catania). Commissari: Tiziana Castiglione (Istituto Mag. «Taddeo da Sessa», Sessa Aurunca), Italiano; Gabriella Corsi (Istituto Magistrale «Regina Margherita», Torino), Psicologia e pedagogia; Maria Rita Gambioli (Istituto Prof. Metastasio», Roma), Matematica; Antonio Reggio (Liceo . Morelli», Vibo Valentia), Filosofia.

I Commissione Maturità professionale sperimentale ad indirizzo assistente per comun. infantili (Egeria) (TO) - Sede Torino - Scuola Magistrale conv. «Monti» Sez. A, B, . Presidente: Roberto Antonio Barone (Liceo Scient., Galatina). Commissari: Loredana Manganelli (Istituto d'Arte, Torino), Italiano; Paola Lombardi (Ist. Mag. «Monti», Asti), Psicologia e pedagogia; Domenico Cinocca (Liceo Scientifico, Isernia), Matematica; Vincenzo Piani (Conservatorio «Benedetto Marcello», Venezia), Filosofia.

(continua)

Le Forze Armate costruiscono a Venaria caserma da 22 mila metri cubi

«Generali, via dalla Mandria»

Novelli contro la base elicotteri Ale-Toro

Non è d'accordo il Comune; non è d'accordo la Soprintendenza; è perplessa la Regione Piemonte, preoccupata di tutelare fino in fondo il vicinissimo parco della Mandria. A Venaria, la nuova base che il Genio militare ha iniziato a realizzare accanto all'eliporto, è al centro di vivacissime polemiche e rischia d'incrinare i rapporti fra gli amministratori pubblici e lo Stato Maggiore della Difesa. Intanto, in Parlamento è già arrivata l'interrogazione ai ministri ai Beni Culturali, alla Difesa e all'Interno firmata dall'on. Diego Novelli. «Nell'area denominata "I Quadranti" - spiega Novelli - sta nascendo un alloggiamento per la truppa di ben [illegible] mila metri cubi, nonostante il parere contrario del Comune di Venaria». Replicano alla Regione militare Nord-Ovest: «[illegible] è richiesta la concessione edilizia del Comune, in quanto si tratta di un'opera che rientra nella difesa nazionale: del resto esiste la legge Bucalossi che regola la costruzione di questo tipo di infrastrutture. Per un atto di cortesia abbiamo trasmesso copia del progetto al Comune, il parere della commissione edilizia non era richiesto». Tutto regolare dunque per l'Esercito preoccupato di «dare una sistemazione dignitosa ai militari di truppa che prestano servizio alla base elicotteri Ale-Toro». Incalza Novelli: «L'articolo 9 della Costituzione stabilisce che la Repubblica debba tutelare il paesaggio e il patrimonio storico della Nazione: quello che sta accadendo a Venaria è esattamente l'opposto». Aggiunge Lino Alessi, sindaco di Venaria: «Vogliamo vederci chiaro, la "Bucalossi" svincola le strutture militari dal nostro controllo, ma in quell'area esistono vincoli precisi di rispetto per la presenza del parco della Mandria».

Gli elicotteristi di Venaria hanno svolto importanti missioni anche all'estero

La base di Venaria è uno dei più importanti eliporti militari del Nord-Italia alle dipendenze del 4° Corpo d'armata alpino. «Non esistono strutture per ospitare i militari in servizio che devono essere trasportati in caserme distanti, la nuova base rappresenta un'esigenza per l'attività, non solo operativa, ma anche legata ai numerosi interventi di soccorso svolti dai nostri elicotteristi» dicono alla Regione Nord-Ovest. [g. nov.]

Elisoccorso

Al Cto spunta un nuovo K 2

Nuovi elicotteri o spostamenti di basi. Sono le imminenti novità dell'elisoccorso che la Regione Piemonte ha affidato, da febbraio, all'azienda comasca Elilario. Si tratta di decisioni in buona parte «obbligate»: da tempo, infatti, la direzione aeroportuale di Caselle e Civilavia avevano denunciato la pericolosità delle [illegible] di Novara e Borgosesia. La Regione e le Usl non potevano più restare insensibili a questi segnali d'allarme.

A Novara, la compagnia Elilario impiegherà il nuovo A 109 «K2», in grado di operare sino a oltre [illegible] metri e di decollare e atterrare con un solo motore. A Borgosesia verrà invece soppressa la base, trasferita ad Alessandria. Novità sono attese anche a Torino: al Cto è lecito aspettarsi un altro K2, sempre che non si decida di rispolverare il progetto di aprire una nuova base a Susa, dove collocare un mezzo «dedicato» alla montagna.

La Cassazione smentisce sentenza di Carnevale

Il «clan dei catanesi» è associazione mafiosa

Il clan dei catanesi è un'associazione per delinquere di stampo mafioso: lo ha affermato definitivamente nei giorni scorsi la Corte di Cassazione smentendo una precedente sentenza firmata nell'estate '92 da Corrado Carnevale. Quel verdetto emesso dal giudice «ammazzasentenze» aveva provocato incredulità e delusione tra i magistrati torinesi che per anni si erano impegnati in un durissimo lavoro per portare a termine quella maxi inchiesta: quattro pm, sei giudici istruttori, i presidenti [illegible] Elvio Fassone e Guido Barbaro. Sessantuno omicidi, quattro sequestri di persona, rapine, ferimenti, estorsioni, traffico di eroina e cocaina: una vera e propria antologia del crimine, un decennio di Torino [illegible] trascorso sotto il dominio del clan dei catanesi, non era bastato per affermare l'esistenza di un'organizzazione mafiosa. Secondo il presidente Carnevale non esisteva a Torino il riscontro di un «diffuso assoggettamento e di una generale omertà», mancava quella «forza di intimidazione intesa [illegible] capacità di incutere nelle persone il timore di gravi danni». In altre parole i giudici torinesi non avevano portato sufficienti elementi per dimostrare che la banda dei fratelli Miano era un'emanazione della mafia.

Nell'aprile '93 il processo tornava davanti alla seconda sezione della Corte d'assise d'appello. I giudici riaffermarono la natura mafiosa del clan dei catanesi e inflissero 6 condanne all'ergastolo, con forti riduzioni di pena ai pentiti. E ora la Cassazione ha confermato quel verdetto. Pietro Miletto, pubblica accusa nei due giudizi d'appello, ora procuratore aggiunto presso la pretura, è soddisfatto: «Avevamo visto giusto».

Per le amministrative

Forza Italia ha presentato i candidati

Ecco i candidati a sindaco di Forza Italia per le amministrative del 12 giugno. Sono: Alberto Massucco, Riccardo Rubà, Mario Barone, Antonella De Stefanis e Patrizia Fresch per Castellamonte, La Loggia, Montanaro, San Maurizio e Valperga, C[illegible] inferiori ai 10 mila abitanti; Sergio Zaccaria, Nevio Coral e Benedetto Nicotra a Caselle, Leinì e Santena, centri con popolazione superiore alle 10 mila unità. Infine, Bernardino Mussotto, candidato a Grugliasco, unica città con più di 15 mila abitanti.

«Le liste di Forza Italia - ha detto il coordinatore del movimento Angelo Burzi - hanno tre caratteristiche: il rinnovamento, l'omogeneità con l'alleanza realizzata nel governo nazionale e la cooperazione tra esponenti diversi della società civile».

Alla presentazione dei candidati c'era anche Giampiero Boniperti, in corsa per Forza Italia alle elezioni europee.

Accordo col sindacato

Fondo speciale contro la crisi dell'artigianato

E' stato presentato ieri il nuovo ente bilaterale formato da associazioni artigiane e sindacati (Cgil-Cisl-Uil e Casa-Cna-Unione artigiana e Confartigianato) che gestirà il «fondo di sostegno al reddito» destinato a integrare il salario dei lavoratori sospesi dal lavoro e a finanziare ristrutturazioni e innovazioni tecnologiche [illegible] aziende.

«Il fondo - ha precisato il presidente dell'ente bilaterale, Daniele Vaccarino - è finanziato per il triennio '94-'96 dalle imprese artigiane con 84 mila lire l'anno per [illegible] lavoratore occupato». Con questa iniziativa si crea una sorta di cassa integrazione, che invece non viene applicata al settore dell'artigianato. «Finora le imprese in crisi - ha aggiunto Vaccarino - erano costrette a licenziare. Il fondo permette ai lavoratori di percepire almeno il 37,5% del salario perduto per riduzione o sospensione dell'orario».

A Cuorgnè e a Carmagnola rievocazioni storiche

Fra cortigiani e delfini

Da oggi i festeggiamenti «di re Arduino» nel centro canavesano
Invece, nella cittadina alle porte di Torino, la Giostra dei Delfini

Il maltempo imperversa ma non dovrebbe compromettere il [illegible]golare svolgimento delle manifestazioni d'ispirazione medioevale in calendario per questo fine settimana. E' quanto assicurano gli organizzatori dell'«8° torneo di maggio alla corte di re Arduino» in programma a **Cuorgnè**. Il fitto carnet di appuntamenti prevede per oggi, in piazzetta San Giovanni, la rappresentazione teatrale del «Processo per stregoneria» (ore 21). Ingresso lire 5000. Domani alle 21 in via Arduino, prima tranche della disputa fra i borghi con la corsa «dij butaj» che consiste nel far rotolare con forza e abilità delle botti giganti. Suggestivo lo scenario notturno di sabato 21 maggio dove, dalle 21, nelle vie del centro illuminate da torce si attende l'arrivo di re Arduino. Domenica [illegible] è di scena il torneo: i pretendenti al titolo si troveranno alle 13,30 in piazza Pinelli. Alle 16, la gara. Informazioni allo 0124/651.067.

Intanto, a **Carmagnola**, sono in [illegible] gli ultimi preparativi per la 12ª edizione della «Gio[illegible] dei delfini» organizzata da Comune e Pro loco da domani al 22 maggio. La rievocazione storico-folcloristica ripropone sfilate con personaggi in abiti quattrocenteschi, competizioni a squadre e il torneo equestre fra i cavalieri dei borghi e delle contrade impegnati a contendersi il Palio dipinto dal pittore Mario Cavazza. La sfida [illegible] inizio domani alle 21,15 nell'ex campo sportivo comunale (ingresso da via Bobbal, [illegible] la gara di tiro alla fune, [illegible] dei giochi popolari per eccellenza (ingresso lire 7000, 5000 i ridotti). Quadretti di vita medioevale animeranno [illegible] invece le vie del [illegible] sabato 21 maggio: alle 21,15 aprono botteghe, taverne e bancarelle di maestri artigiani che ripropongono vecchi mestieri contadini.

L'evento più spettacolare è per domenica 22 maggio, giorno della giostra: alle 16, sempre al vecchio campo sportivo, prende il via la tradizionale corsa a ostacoli in sella ai cavalli (ingresso lire 12.000, ridotti lire 7000). La precede, alle 15, il [illegible] teo storico. Informazioni allo 011/972.02.33. [e. d. s.]

Home video per i film vincitori nei recenti festival

Cannes in un salotto

Spiccano «Lezioni di piano» di Campion e «Addio mia concubina»
Ci sono anche i fratelli Coen con un loro lavoro: «Barton Fink»

Pagine di giornali, servizi in televisione, film in uscita nelle sale: è il momento del festival di Cannes.

Ampia e qualificata secondo la critica la serie di pellicole in concorso per la Palma d'oro, potrebbe suscitare curiosità rivedere a casa propria in videocassetta i vincitori delle ultime edizioni. Inoltre, è recente l'uscita sul mercato home video dei due trionfatori del 1993: «Lezioni di piano», edito a marzo dalla Rcs a 29.900 lire, e «Addio mia concubina» distribuito il mese scorso dalla Columbia. Il primo è uno dei best seller del momento e le tre statuette (sceneggiatura originale, le attrici Holly Hunter e l'undicenne Anna Paquini assegnate dall'Academy Awards durante la «Notte degli Oscar» ne hanno aumentato le credenziali. Girato dalla neozelandese Jane Campion («Sweetie», «Un angelo alla mia tavola»), il film narra le vicissitudini di Ada, una donna muta dall'età di sei anni che raggiunge su un'isola il futuro marito che non ha mai visto. Al [illegible] fianco, la figlia e l'inseparabile pianoforte.

«Addio mia concubina» descrive invece il rapporto sentimentale tra due attori dell'Opera cinese dagli Anni Quaranta ai giorni nostri. Le quasi tre ore girate da Chen Kaige, uno dei talenti della cinematografia orientale, meritavano quest'anno a parere della critica l'Oscar quale miglior film straniero andato al mediocre «Belle epoque». Nel cast, Gong Li («Lanterne rosse»).

Dal film «Con le migliori intenzioni» di August vincitore del Festival di Cannes '92

La [illegible] Columbia propone «Con le migliori intenzioni», intenso dramma scritto da Ingmar Bergman e vincitore del 1992. Il regista Billie August, di cui abbiamo visto a Natale «La casa degli spiriti», aveva già ottenuto la Palma d'Oro quattro anni prima con l'avventuroso «Pelle alla conquista del mondo» [illegible] Max von Sydow (Videogram).

Mentre il brillante «Mister Hula Hoop» riempie le Reposi, il penultimo lavoro dei fratelli Coen dominatore nel '91 sulla Croisette è inserito nel listino Columbia. S'intitola «Barton Fink» e [illegible] protagonisti John Turturro e John Goodman: il primo è un commediografo newyorkese a Hollywood per scrivere un film, l'altro un misterioso vicino di camera di professione rappresentante.

Daniele Cavalla

DOVE ANDIAMO

GAVAZZENI. Attesa stasera per il rientro di Gianandrea Gavazzeni chiamato a dirigere l'Orchestra sinfonica [illegible] all'Auditorium. Programma: i Quattro Quadri di Reger, la Sinfonia Scozzese di Mendelssohn. Prime note alle 20,30.

TEMPIO [illegible] La soprano Maria Rosa Bersanetti, Gianantonio Panizzi al clarinetto e Giancarlo Cocozza al pianoforte eseguono brani di Verdi, Mascagni, Donizetti, Schubert. Introduce Gianluigi Mariannini; ingresso libero. Alle 21.

[illegible]. Uno dei personaggi di «Mai dire gol», Marco Milano di «Mandi-Mandi», è protagonista al Pick Up, via Barge [illegible]. Biglietti a [illegible] mila lire compresa consumazione.

Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, Franco Neri in «Un uomo chiamato caco» alle 22,30.

CINEMA. «La [illegible] di ferro» di Alessandro Blasetti con Luisa Ferida, Gino Cervi e Elisa Cegani è il «classico italiano restaurato» di stasera. Proiezione alle 22 al Massimo Due, via Montebello 8. Ingresso a inviti.

TEATRO. All'Erba, ultime quattro recite per «Trappola per topi» nell'allestimento [illegible] Compagnia Torino Spettacoli. Spettacolo alle 21. All'Alfa, la compagnia Jeu Des Arts presenta alle 21,15 «La fortuna si diverte» di Athos Setti per la regia di Natale Tocchini.

Racconti e immagini sull'umile oggetto

Ma questa mostra è roba da chiodi

Chiodi: [illegible] muratore, ciabattino, falegname, vetraio, maniscalco, elettricista e [illegible] d'ascia. Chiodi [illegible] proverbio («chiodo scaccia chiodo»). Chiodi che se la ridono giocando ad intrecciarsi, chiodi che soffrono nella morsa di una tenaglia.

Una mostra racconta l'umile, eppur fondamentale **storia del chiodo**: la [illegible] funzione, le sue aspirazioni, la [illegible] versatilità, i suoi nemici (colla e martello). S'intitola, manco a dirlo, «Roba da chiodi» ed è curata da Giancarlo Perempruner, lo specialista in giochi e giocattoli tradizionali che dopo essersi cimentato [illegible] zucche, casette della frutta e altri materiali di uso comune promossi al ruolo di intrattenitori, espone dal 25 maggio al 10 giugno la [illegible] collezione di chiodi.

La rassegna [illegible] Centro per la Cultura Ludica di Grugliasco in viale Radich [illegible] (tel. 411.74.44) [illegible] è suddivisa in due sezioni. Nella prima è esposta la collezione (con esemplari del Settecento). La seconda raccoglie plastici e ricostruzioni [illegible] la botte di Attilio Regolo, i Mirmidoni, i guerrieri di Achille rappresentati come chiodi che in fila indiana procedono [illegible] Troia e letti da fachiro.

Hanno collaborato all'allestimento Pino & Piero, Ivan Ciravegna e la famiglia Candela di Grugliasco che ha disfatto una casa dell'Ottocento e ha consegnato tutti i chiodi suddivisi per funzione. [i. c.]

Questa sera i Timoria e i dischi nuovi di due band torinesi

Rock italiano e caldissimo

Musica dal vivo in tre club cittadini

E' rock italiano caldissimo, quello che i **Timoria** spareranno stasera sul palco del «Crossover» di strada Settimo 240. Il concerto della band milanese, che si avvia al decimo anno di vita assaporando i primi segni di sostanzioso successo - grazie anche all'aiuto di Ligabue che ha scritto e prodotto il loro hit «Male non farà» - è l'evento top della serata.

Il biglietto d'ingresso costa 16 mila lire, prevendite da Meschio, Box Office Ricordi, Rock'n'Folk, Videomusic, Hot Point.

Ma [illegible] sarebbe giusto tra[illegible] due appuntamenti, sempre stasera, [illegible] altrettanto band torinesi che paiono destinate a orizzonti di gloria. In particolare, le cose sembrano mettersi bene per i **Karamamma**: il gruppo ha registrato il secondo album, «Siamo tanti», un lavoro decisamente più maturo di quello d'esordio, «Panetti di burro».

Abbandonate le ultime nostalgie demenziali, i Kara[illegible] praticano un crossover convincente, con testi piuttosto combattivi. Stasera e domani presentano dal vivo i nuovi brani a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, ore 22). E stasera, per il primo dei due show, saranno affiancati da una serie di ospiti d'onore: i Fratelli di Soledad, Slep, le Funky Lips, Piero Ponzo, Federico Bianco, Federico Bersano, Marco Baccino. Festa grande.

I rockettari «Anathema Sonic Truz» si esibiscono [illegible] al «Da Giau»

La seconda band torinese protagonista stasera si chiama **Anathema Sonic Truz**: rockettari senza mezze misure, hanno inciso un ellepì intitolato «Silenzio!». Un silenzio assai fragoroso: combat rock con canzoni in italiano e in dialetto, ferocissime.

Stasera presentano dal vivo il disco (rigorosamente su vinile, niente cd) con un concerto al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, intorno alle ore 22). [g. fer.]

Conservatorio

Sono suoni della cultura zingaresca

Autentiche musiche di ispira[illegible] zingaresca eseguite da un sestetto di zingari autentici. E' quello che offre stasera il **Conservatorio**, alle ore 21, nell'ambito delle «Soirées del Circolo della stampa». Il gruppo ungherese «Bokréta», che vuol dire mazzolino di fiori, eseguirà brani di Erkel, Brahms, Strauss, Toselli, Dinicu, Theodorakis in un cocktail di melodie e di ritmi tratti dal repertorio tzigano.

E' un concerto atteso per il fascino tradizionale che emana questo tipo di musica e per la bontà del gruppo molto conosciuto in terra magiara e protagonista di frequenti tournées in tutta Europa.

La cultura zingaresca, si sa, è molto incisiva in Ungheria, Paese danubiano che è un piccolo mosaico di razze giunte da lontano. Le struggenti melodie del popolo tzigano hanno affascinato autori di musica popolare e colta, in egual misura.

Biglietti a 15 e [illegible] mila lire: il ricavato sarà offerto alla Fondazione Specchio dei Tempi.

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] SOCIALE. Al «Paso» (via Passo Buole 47) l'hardcore dei newyorkesi Sleeper; Gipsy Eyes al Cso Murazzi. Stasera alle 22.

ROCK. Vandali e Looking Glass Alice al «Mary Ciò» (v. Montanaro 66); Oskartango al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13); Neronove al «Mirò» (str. Settimo 154); Dillotuprima al «Manhattan» (v. Giachino 46); Bum Bum Brothers al «Memphis» di Mercenasco; Mothertouch al «Capitan Cook» di Buttigliera; Mire Marathon alla «Sagoma» di Almese; Tullio Rapone al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14). Ore 22.

[illegible] Il trio dell'arpista Rudiger Opperman al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21). S'inaugura stasera, [illegible] un concerto irlandese del Birkin Tree, il «Dan Donnelly's Pub» di Borgone (via Abegg 66, ore 22). Folk irlandese al teatro tenda dell'oratorio di via Luserna 16 (ore 21). All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16, ore 22) l'afoxé [illegible] Pau [illegible] Arara.

JAZZ. Pippo Calvagna ai «Grandi magazzini» (via Saluzzo 69); Giulio Camarca alla «Finestra sul cielo» (via Massena 1); Palmino Pia al «Leri» (c.so Vittorio 64); Confusion al «2 [illegible] Rossi» di Settimo; Guido Canavese al «Villa Bianca» di Verrua Savoia. Ore 22.

[illegible] Per «Un candelotto culturale sotto il Lingotto», al «Terra di nessuno» (via Pinelli 1, ore 21), Paolo Pareschi e i + To-sto ke stare a kasa.

Dopo un concorso

Studenti al Regio canteranno in play back

Hanno partecipato 1800 studenti al concorso **All'Opera, ragazzi!** organizzato dal teatro Regio, che questa mattina alle 10 (piazza Castello 215) premierà i vincitori. Ai bambini delle scuole elementari è stata proposta l'idea di una «scrittura creativa e rielaborazione fantastica» ispirata al melodramma di Donizetti «L'Elisir d'amore», il quale si è anche rifatto il concorso grafico nelle scuole medie inferiori.

Agli studenti delle scuole medie superiori è stato invece richiesto un elaborato letterario sull'esperienza di assistere alle prove che precedono un evento teatrale. Oggi, presentati da Rosy Alciati, gli allievi della media di Leinì «Casalegno» reciteranno un brano sulla trama delle opere «Alcassino e Nicoletta», «L'Elisir d'amore» e «I Capuleti e i Montecchi», mentre quelli della media di Collegno «Anna Frank» canteranno in play back una scena «La forza del destino».

Nuova proposta

Come giocare con gli altri in televisione

Giocare ai videogames sullo schermo, in diretta tv confrontandosi «via telefono» in gare di abilità e precisione stando comodamente a casa seduti in poltrona. Come dire che utilizzando un normale telefono [illegible] i tasti, si può entrare in competizione con un altro telespettatore nei giochi più gettonati del momento: da Super Mario Kart a Mortal Kombat, da Street Fighter a Bomberman.

A lanciare la sfida interattiva è il nuovo programma per ragazzi dal titolo «Video Game Challenge», in onda su Videogruppo da lunedì 23 maggio, e per dieci puntate, ogni settimana, dalle [illegible] alle 19,30. L'emittente piemontese è tra le prime a proporre un programma real[illegible] «interattivo».

Per partecipare occorre prenotarsi entro qu[illegible] settimana, telefonando al 144-11.40.73. I premi del Challenge saranno consolles e videogiochi.

Al Valentino

La fantasia si acquisterà al mercatino

Ragazzi all'opera, la vostra inventiva può essere messa al servizio della città! Giunta al 5° anno la **Fiera della Fantasia**, mercatino di oggetti usati e autoprodotti, coinvolgerà in veste di venditori oltre 1500 ragazzi delle scuole medie e di associazioni. Promossa dall'assessorato alla Qualità della Vita (Gioventù) e organizzata da Radio Torino Popolare [illegible] la collaborazione di Italgas, la Fiera si svolgerà sabato e domenica prossimi (ore 9-19) in viale Medaglie d'Oro al Valentino. Ci si può ancora iscrivere, telefonando al 5765/4882. Accanto alle bancarelle si esibiranno gruppi teatrali e cori.

Negli anni scorsi con il ricavato si è aiutato il Sermig, sono stati piantati alberi lungo il Po. «Quest'anno, come nel '93, il frutto delle vendite - spiega Carlo Degiacomi, direttore di Radio Torino Popolare - servirà a collocare nell'area dell'ex zoo giochi d'acqua e sculture».

GLI APPUNTAMENTI

Dispositive

Alle ore 21 al Centro Ricreativo Dipendenti Comunali, in viale Dogali 6, proiezione di diapositive sul Kazakhistan, Namibia e Botswana. Interverrà l'antropologo Alberto Salza.

[illegible]

Alle 20,30 all'Associazione Russkij Mir, in via Lagrange 7, serata con diapositive sulla Russia. Con Gloria Navone.

Omaggio ad Argan

Alle 18 nella sala didattica della Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze 6, Enrico Castelnuovo, Oreste Ferrari e le collaboratrici per la realizzazione del volume Michela di Macco, Andreina Griseri e Sandra Pinto presentano il libro «Studi in [illegible] di Giulio C. Argan» (editrice La Nuova Italia).

[illegible]

Alle 21 a Moncalieri, nella chiesa di Santa Maria della Scala, concerto per coro e orchestra con musiche di Vivaldi, Mozart e Haendel, a favore dei bambini della Bosnia. Si esibiranno il Coro Eufonè e l'Ensemble Vocale Arcadia, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe di Torino.

Nazioni Unite

Alle 14 al Bit, in corso Unità d'Italia 126, Nafis Sadik, direttore generale del Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, interviene sul tema «Popolazione: la chiave per lo sviluppo».

[illegible] libreria

Alle 17 alla Libreria Internazionale, in via San Francesco d'Assisi 16, inaugurazione del settore ispano-portoghese [illegible] la scrittrice Luisa Perez-Parez e Paolo Avila. L'iniziativa è in collaborazione con il Corriere del Brasile. Alle 21,30 vernissage della mostra fotografica «Le donne di Mollino (1950-1979)».

[illegible]

E' stato annullato l'incontro dei «foyer» del Centro Studi del Teatro Stabile previsto per oggi alle 17 al Teatro Carignano. Sarebbe dovuto intervenire il regista Giorgio Barberio Corsetti.

Il liceo recita

Alle 20,30 al Teatro Don Bosco di Valdocco, in piazza Sassari 28, la Compagnia del liceo classico Principessa Clotilde e [illegible] Linguistico Mazzantini interpreta la commedia «La [illegible] di Charles» di Brandon Thomas.

Indiani d'America

Domani alle 11 nella Sala Lauree di Lettere, in via Sant'Ottavio 20, il Comitato di solidarietà con gli indiani d'America «Soconas Incomindios» organizza l'incontro [illegible] William Least Heat-Moon, autore di «Strade blu».

Memorial

Per ricordare il 50° anniversario della morte di Renato Sciarandi, tenente degli alpini ucciso nel campo di concentramento di Luckenwalde, e il 10° anniversario della morte di Domenico Sereno Regis, l'associazione «Rerum Novarum» s'incontra alle ore 17 davanti alla parrocchia di San Bernardino (via San Bernardino 13). Alle 18 Messa concelebrata da monsignor Peradotto e alle 20,30, nel salone parrocchiale, incontro con Nanni Salio e Carlin Negro.

[illegible] Luxemburg

Alle ore 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, i giornalisti-scrittori Giorgio Calcagno e Elena Loewenthal presenteranno il libro di Stefano Jesurum «Raccontalo ai tuoi figli» (editore Baldini & Castoldi).

Fermalibri

Inaugurazione alle 18 alla Galleria Angela Signetti, in via Maria Vittoria 41 bis, della mostra «Libri e fermalibri».

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Serate musicali di Primavera 1994. 2° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai oggi ore 20,30. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Programma: Reger, Quattro quadri da Arnold Boecklin op. 128; Mendelssohn, Terza Sinfonia Scozzese. Biglietti [illegible] disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 35.000. Ingresso L. 20.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 A passo di danza. [illegible] 21 E. Purrn.
BEVERLY HILLS (Santhià): il maxi salotto del liscio. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontana luminosa. Giovedì ore 21, sabato ore 21, domenica pomeriggio sera. Tel. 0161/935.243.
CLUB NUMBER ONE. Per coppie singole aperto tutti i giorni, no domenica, dalle 15-19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1832.
CLUB 84: 15,30 Rocky. Ore 21 Liscio Doc con Giorgio e Gli Azzurri. Solo liscio.
DU PARC: ore 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Meneaito e Hully Gully.
GARDEN DANZE (650.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio [illegible] 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible].4841 - 681.5166.
LA CAVE: Pub spettacolo v. Pomba 7.
LA LUCCIOLA [illegible] rinnovata la conosci? [illegible] Taranto [illegible] 200.087). Ore 21 Orch. I Simpatici. Ingr. libero.
LE ROI: [illegible] 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutario.
[illegible] **SALA DANZE:** [illegible] liscio e Anni 60.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore [illegible]. Sabato e domenica [illegible] 18,30. Prenotazioni 669.[illegible].
MINICABARET [illegible] **GALLO:** ven [illegible], cena danzante e cabaret. [illegible] 613.680.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - [illegible] «La Piana's e Albertina» ([illegible] 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden incisioni V centenario della nascita. Or.: 10-12,30/16-19,30.
[illegible] **CLUB** (via della Rocca [illegible], tel. 836.331): Cesare Bruno.
ARTE MODERNA SALAMON (via San Quintino 4, [illegible] 561.3170). Graham Sutherland, acqueforti e litografie.
JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, t. 011.358.0990). **ARMONIA D'EPOCHE** - Mobili e dipinti dal XVII al XX Sec. Orario 15,30-19,30, da martedì a domenica.
SANT'AGOSTINO (Tasconi 56, tel. 437.7770). Sabato 21 maggio asta ore 10,30 dipinti-modernariato. Ore 16 importanti e rari tappeti antichi e da collezione. Esposizione: dal 14 al 20 ore [illegible] compresi festivi. Catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE A[illegible]

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari. Inaugurazione ore 18.
BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
DAVICO: Velasco.
GALLERIA AVERSA via C. Alberto 24 tel. 537.652. '800 e '900 italiano.
MICRO' (p.zza Vittorio 10) ore 17/20 inaugurazione Ion Koman.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele [illegible], tel. 543.393): Cento opere [illegible] formato.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono, una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885
VEDI TEATRO

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or. 15,10/16,55/18,40/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '94) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [illegible] 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. [illegible] Emanuele 52. Or. 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a [illegible] una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. [illegible] V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,40/18/20,20/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] della montagne — di M. Brenta, con M. Paolini, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

[illegible] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
[illegible] — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con [illegible] Willis, [illegible] J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso — p. [illegible], Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Jack colpo di fulmine — di [illegible] Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo [illegible] '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible].000; [illegible]. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000; Rid. 7000
Quel [illegible] [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, [illegible]. 817.3323. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. [illegible] F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Rid. 7000
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
[illegible]indler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Rid. 7000
[illegible] Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, [illegible] e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis [illegible]
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] — v. Verazzo 6, Tel. 749.2362. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000; Rid. 7000
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato [illegible] un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a [illegible] lontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Alsce 7000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammira[illegible] N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 552.1799. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinaria storia di malaffare cittadino. [illegible] V. 1h 52' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Sabato e domenica [illegible] film: [illegible] bianco di [illegible] e **Mrs. Doubtfire.** Ogni film L. [illegible] Alsce [illegible] Inf. tel. 612.136. Lunedì: **Film bianco.**

Cuore — Via Nizza 56 — RIPOSO. Domani: **Beethoven 2**

Drive [illegible] — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 726.5313 — [illegible] **Doubtfire** con R. Williams, S. Field. Or.: 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2317 — Rassegna estiva: **Cinema sogngelato** (Cinema dell'Est dopo la caduta del muro). Dal 3 al 16 giugno. Tessera di 8 film L. 40.000

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** [illegible] Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 per Incontri con l'Opera: **L'elisir d'amore** presentazione del melodramma giocoso di Gaetano Donizetti in scena al Teatro Regio dal 20 al 29 maggio. A cura di Lo[illegible] Arruga. Ingresso [illegible]. Per informazioni: Servizio Attività Promozionali. Inf. tel. 8815.383/210

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 — Questa sera ore 21,15 la comp. Jeu des arlas presenta **La fortuna si diverte.** Domani 20 e sabato 21 ore 21,15 la compagnia scuola di teatro S. Tolano dell'Alfa T. dir. da M. Brusa presenta **Cuore di cane** di Michail Bulgakov, regia Sanio Versace. Inf. e pren. tel. 819.3529/5803.

[illegible] Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.885 — Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le famose porno star: Chantal, per la prima volta a Torino e Emanuelle Cristaldi. Vietato min. 18 anni. Or.: film: 15.30-20.30, orario spettacoli: 17.30-22.30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/59s/67 — Oggi ore 15,30 ultima replica il teatro del Mediterraneo presenta **Quando si è capito il gioco, ovvero il gioco delle parti** di Luigi Pirandello, a cura di Katia Restori, reg. Pierluigi Cominotto. Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e Teatro» ore 10 il teatro dell'Angolo presenta **Quando sarò piccolo** con Luigina Dagostino e Silvia Santilippo. Rassegna Teatrointre domani e sabato ore 20,30 Claudio Cavalli in **Gnomi e vapore** prenot. [illegible] ore 10/18 tel. 751.225.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Serate musicali di Primavera 1994 - 2° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 20,30: dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di: Reger, Mendelssohn. Biglietti ancora disponibili un'ora prima del concerto. Poltrone L. 35.000. Ingresso L. 20.000. Per inform. tel. 810.4961/4653

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi tre giorni.

Colosseo — Via M. Cristina [illegible], Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da stasera e fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di G. Anglone. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

[illegible] Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Ore 21.15 Antonio Venturino in **Da mistero buffo** da Dario Fo, regia Claudio F. Russo, prod. Teatro Aquarius. Biglietti, intero L. 20.000, rid. L. 15.000. Martedì 24 e mercoledì 25 ore 21,15 **Tony e i volumi.** Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1745.

C[illegible] del [illegible] — Via Umberto I, Giaveno — **Teatar de corda.** Sabato 21 maggio ore 21,30 Trio Beriagrin, Braghi, Padovani, violino, chitarra e flauto. Musiche di Rossini, Piazzolla, Gragnani. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No Prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. 011-341.196

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 **Alfa, Romeo e Giulietta.** Con la compagnie teatrabile Giovanni Caputo Buonanima. Ultima replica 21/5. Ingresso L. 10.000. Domani ore 22,30 al Café Procope: **Flavio Bonifacio trio** in concerto. Ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. [illegible]12 — L'Associazione Arte Cultura e spettacolo comunica che lo spettacolo **Winnipeg** domani non andrà in scena per motivi tecnici.

[illegible]atro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno Accademico '94/'95, Teatro Alfieri: martedì [illegible] ore 21 a favore AISM ass. It. Sclerosi Multipla **Magie di Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal '700 ai nostri giorni. Sabato 28/5 ore 21 e domenica 29/5 ore 16 **Souvenir** con Comp. di danza T. Nuovo Acc. reg. centro di perfez. della danza.

Teatro Agnelli — Tel. 437.6230 — RIPOSO. Per informazioni [illegible]tive all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in orario d'ufficio 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO. Prossimamente: venerdì 20 e sabato 21/5 alle ore 21.15 Gli Istrioni presentano la commedia **Due dozzine di rose scarlatte.**

Teatro di Torino — Via Ormea 81, Tel. 473.0169 — Sabato 21 alle ore 20 la Rainbow Music presenta 15 gruppi rock in: **Un arcobaleno in musica.** Ingresso L. 10.000.

[illegible] Teatro — RIPOSO

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Teatro Magicabula. Dal 18 al 22 maggio il Gruppo della Rocca presenta: **Il Natale di [illegible]** di Stephen Berkoff, di[illegible] interpretato da Michele di Mauro. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 cinema: **La femme secrète** - 1987 Sebastien Grall con J. Bonnaffé, P. Noiret 85'; ore 18,30 **Compiles à rebours** - 1970 Roger Pigaut con S. Signoret, S. Reggiani, J. Moreau, C. Vanel 107'

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar ore 16,30-20. **Epilogo** di G. Suarez (v.o. sott. it.) ore 18,20 Ingresso 7000. **La corona di ferro** di Alessandro Blasetti (copia restaurata dal centro Sperimentale di Cinematografia/Cineteca Nazionale) ore 22. Ingr. inviti.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 16 — **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow Thief)** di Alejandro Jodorowsky con Peter O'Toole, Omar Sharif, Berta Dominguez, D. J. Chaplin e C. Lee (GB, 1992, 95') ore 16,30-18,30-20,30-22,30. Prima visione per Torino. Ing. 10000; rid. 7000

LUCI ROSSE

[illegible] v. Secchi 18, telefono 562.12.90. **Momenti privati di Jenney** [illegible] Jenney Robbins, Money Wilder. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

[illegible] PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484 621. Prima visione. **Quel desiderio sotto la pelle** con F. Lomay, A. Carrey. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Delitto femmine viziose.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Quel desiderio sotto la pelle.** Ap. 10,30, ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione, **I vizi di una signora di provincia (Quella signora in rosso),** con Pussycat. Colori. Viet. min. 18 [illegible] ore 15, ult. ore 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Le orge della 7ª strada.** con Georgina Spelvin, John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Rose,** con Luana Borgia. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA CLUB via S. Donato 40, t. 487.765. **Tutto di Venessa,** con Venessa del Rio. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **T... Ingorde invito al piacere,** con Danielle, C. Nicolde. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2007. 1ª vis. **Seducenti richiami sessuali per super maggiorate,** [illegible] A. Gero. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
C[illegible]
MARGHERITA: My life
CASCINE VICA
DON BOSCO: [illegible]
CESANA [illegible]
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: Le case degli spiriti
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': My Life
MODERNO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
POLITEAMA: Mister Hula Hoop
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Jack colpo di fulmine
REGINA UNO: Geronimo
REGINA DUE: Troppo sole
STAZIONE: Due irresistibili brontoloni
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Geronimo
PERONA: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
G[illegible]NO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: My life
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[illegible]REA
ABICINEMA: Senza paura
BOARIO: riposo
POLITEAMA: Jack colpo di fulmine
MONCALIERI
[illegible]G KONG CAS[illegible] [illegible] pallot[illegible] spuntata 33 e 1/3
[illegible]
VITTORIA: Speriamo che me la...
[illegible]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Jack colpo di fulmine
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Sfida tra i ghiacci
RITZ: Una pura formalità
RIVOLI
GIOIELLO: L'innocenza del diavolo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[illegible]
CENISIO: riposo
[illegible] PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr Baseball, cartoni; 20 Tg 10 Regione, telegiornale; 20,05 Paper Moon, telefilm; 20,30 Con gli occhi di Emma, tv movie; 22 Mago Merlino, telefilm; 22,30 Paper Moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, varietà; 1 Mago Merlino, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 20,45 Diagnosi, medica; 21,30 World sport special; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, music.; 1 Balla Italia, musicale, 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Ora [illegible]stra Compilation, liscio; 20,30 I cavalieri [illegible] nord-ovest, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto motori; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Beany & Cecil, cartoni; 20,30 Northstar dallo spazio, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega o madonna, varietà; 24 Salto nel buio, telefilm; 0,15 F.B.I., telefilm
PRIMANTEN[illegible] SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccini, cartoon; [illegible] Tgg; 20,30 Rosa de Lejos; 21,30 Condo, sit. comedy; 22 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 Giocare d'azzardo, film; 22,15 Tg 4 - Sole 24 Ore, 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,15 Amore stregone, film tv
QUINTA RETE: 19,30 Microide - Microsuperman, cartoni animati; 20 Sasuke, cartoni animali; 20,30 Il generale Quantrill, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete news; 0,30 News excelsior; 1,30 Notturno
[illegible] ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; [illegible] Milloo; 20,30 Delta force commando, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 0,30 Sexy Stars, varietà
[illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Quel lei che ne pensa?; 21,30 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,15 Un mago per amico; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca
TELECAMPIONE: 20,30 Business news, 20,45 Spunti di vista; 21 Dossier impresa; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show (rep.); [illegible] Missione segreta, film
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Evil paradise, telenovela; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Hippos; 22,30 Cartomanzia in compagnia di Arianna; 23 Grp monitor (rep.); 0,30 Gli inafferrabili, telefilm; 1,30 Grand Hotel, film
RETE CA[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Video shop; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBAL[illegible] 19 T come Torino - Il museo della Madonna, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 I corsari della strada, film; 22,30 Conti[illegible] asiatico, documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio fans
[illegible] 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk-show; 21,45 Amici animali; 22,15 Babes; 22,40 Informa 7; 23 Campionato italiano di calcio A 5; 23,40 Informa 7; 0,35 Babes, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo
TIEFFE 9: 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 21,45 Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitimo notiziario regionale; 14 Colorina; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film
TELE VOX: 19,40 Videogiornale, 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gamba show; 23,15 Videogiornale; 0,30 I diritti dell'uomo (r)
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animali; 20,30 Rosso di sera, film; 23 Tg [illegible] 23,30 La voglia [illegible]
[illegible] 19 Tg Time; 20 Dimensione America, documentario; 21 Time salute; 23,45 Tg Time
TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; 20 Torlon, cartoni animali; 20,30 Vampiro a mezzanotte, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
[illegible] [illegible] (telef. 543.889): mar. e giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] [illegible]: visita alle [illegible] Or. 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. [illegible]): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. [illegible] e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini. Sale mostre. «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.2080): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
[illegible]lla Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09.16 - 958.15.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Orario: 10-18
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 [illegible]). Tutti i giorni ore 10-18,30.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite [illegible] 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] [illegible] (via [illegible] 6, telefono 541.357): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-18. Dom. e fest. 9-13 e 14-[illegible]. Chiuso lunedì.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e [illegible]. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [illegible] «Veos» fino al 22/5. Esplorazione dell'immaginario [illegible] attraverso 7 sogni di gente della Barbagia.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1066) gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina Mauriziana [illegible] caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or.: 10-12,30 e 15-19. [illegible] lunedì.

I SERVIZI

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura [illegible] 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto [illegible] 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Ambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00.
Securtel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.65
Cesad 758.811 - 752.885
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 69851, Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.66
INFERMIERI
Aeido 54.04.66
Avir 958.03.31
Ai 619.18.20
Aldasero 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. esterni 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.37
Piccola serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Siade 437.17.30 - 437.17.94
FARMACIE DI NOTTE
[illegible] dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.03.09
[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
[illegible]. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Giscel, 53.[illegible]62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 430.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Orbetti 238/c; G. Cesare 81, Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ant. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
[illegible]
Soccorso st[illegible] Aci 116
Europ assistance 33.06.55
AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bgt 56.76.372
Terminal 433.25.25
Mil[illegible] Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura 08, [illegible] Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

LA STAMPA

Il libro in fiera

SIGNORE E SIGNORI ENTRINO E COMPRINO

C'E' sempre questo ottimismo ottocentesco che grava fastidiosamente sui saloni.

La loro origine, circa centocinquant'anni fa, aveva senza dubbio onesti moventi commerciali, ma già inquinati dall'esibizionismo progressista: ecco qua, sotto queste volte di cristallo, tutti i prodotti, [illegible] ricchezze, le invenzioni, i gadget che l'intraprendenza e il genio [illegible] hanno saputo mettere insieme.

Entrino, entrino, signore [illegible] signori. E comprino. Ma non dimentichino - anche - di ammirare.

Le esposizioni universali di Londra, Parigi, Chicago ecc. erano cerimonie filosofiche, fanfare positiviste. Chi ci andava, con la sua estasiata famigliola, compiva un atto di fede: il mondo sarebbe [illegible] migliore.

La vaporiera più potente, più rapidi i telai, più grosse le arance. Si tornava [illegible] [illegible] con la testa piena [illegible] desideri, non forse immediatamente realizzabili [illegible] stimolanti per quella fondamentale ghiandola che è la virtualità.

Poteva la cultura restar fuori da queste entusiasmanti prospettive? Victor Hugo (per dirne uno) descrisse la società come sarebbe stata [illegible] volta che tutti avessero imparato a leggere [illegible] scrivere: armonica, pacifica, giusta, civilissima. Prego, passi lei. Ma [illegible] figuri, la colpa è mia.

Il grande anelito s'infranse su due guerre mondiali e su ciò che n[illegible] seguì, talché oggi esposizioni universali, mostre intercontinentali, fiere totali, saloni assoluti - che [illegible] vanno moltiplicando pervicacemente ovunque - hanno per forza un non so che di anacronistico.

La gente [illegible] corre in masse crescenti, [illegible] mezzi aggiornatissimi, in abiti modernissimi; [illegible] [illegible] occhio storicamente esercitato li vede arrivare [illegible] carrozza e velocipede, crinolina e cilindro.

La curiosità non è diminuita, né [illegible] [illegible] spenta la brama [illegible] possedere quell'ultima varietà di computer [illegible] camper, di frullatore [illegible] gommone; ma la cosa finisce lì. Si guarda, [illegible] suda, si fanno calcoli e progetti, si compra, si prenota, [illegible] rimanda. Si sogna, ma in piccolo, [illegible] frammenti.

Nessuno, acquistando [illegible] rastrello elettronico semovente, si sente gonfiare il petto di orgoglio per questa ennesima prova dell'inventività del *sapiens*. Tra un [illegible] ci sarà un altro modello ancora più sofisticato, capace di ballare il valzer e snidare talpe in giardino.

Questo declassamento non vale per i libri, a noi sembra.

E' vero, anche nel campo dell'istruzione ogni illusione è caduta (Montale anni fa proponeva una scuola dove si disimparasse a leggere e scrivere), e il progetto di obbligare i ragazzi allo studio fino ai 18 anni [illegible] è che un ripiego per tenerli lontani dalla strada e dalla droga.

Fruttero e Lucentini al Salone: come un vescovo che va a reclutare monache di clausura in discoteca

E' vero, i saloni del libro che ricorrono in tante città, hanno anch'essi quell'aria festaiola e quantitativa che li omologa al salone degli insaccati [illegible] delle macchine [illegible] cucire. Chiasso, colori, confusione, profusione.

Chi entra in un luogo così profano, così intrinsecamente [illegible]tile alla lettura, è nella posizione di un vescovo che andasse a reclutare monache di clausura in una discote[illegible] Ma la cosa straordinaria è che le trova.

Travestite da oggetti di consumo, agghindate in copertine sgargianti, esibite a migliaia lungo gl'incandescenti corridoi, le poverine mantengono tuttavia la loro sacra [illegible]. Si offrono impudiche [illegible] mezzucci di allettamento imposti dai tempi. [illegible] aspettano solo di essere individuate, comprate, portate [illegible] casa, per disvelare la loro contagiosa vocazione al raccoglimento e al silenzio.

L'importanza di un libro non sta nel fatto che insegni qualcosa, faccia passare più o meno piacevolmente [illegible] tempo, migliori la nostra cultura generale, ci tenga al corrente [illegible] lo stato del mondo, delle mode.

Ciò che conta è l'attimo in cui, lontani dal salone, restia[illegible] soli [illegible] lui, [illegible]a intermediari, e cominciamo a decifrare quei piccoli segni sulla pagina.

Lì, in quel fulmineo e inconscio percorso della pietra all'argilla al marmo al papiro alla carta, rivive il miracolo occulto, la nobiltà antica del leggere.

Qualsiasi [illegible]a? Ma in fondo sì, qualsiasi cosa.

[illegible] Fruttero
Franco Lucentini

UNA 6 GIORNI AL LINGOTTO

PORTE aperte dal 19 al 24 maggio, al Lingotto di Torino, per il Salone [illegible] libro, giunto quest'anno alla [illegible] settima edizione. Cinque giorni e [illegible] per visitare quella che ormai è tradiz[illegible] chiamare «la più grande libreria d'Italia» e scop[illegible]re le novità dei nostri editori, ben [illegible] E insieme una fiera, in cui, una volta l'anno, s'incontrano gli addetti ai lavori e il pubblico dei lettori, un'occasione [illegible] per «fotografare» il mercato [illegible] libro. Ai personaggi e ai temi del Salone La Stampa dedica questo «speciale», curato dalla redazione di *Tuttolibri*: [illegible] rapida guida per scegliere nel sempre più [illegible] menù di convegni, dibattiti, incontri d'autore.

DISTINGUERE VERO E FALSO

Il filosofo Massimo Cacciari

Beniamino Placido conduce un ciclo di interventi su «ciò che è vero e ciò che è falso», in diversi campi del sapere umano. Massimo Cacciari è «di turno» domenica, alle ore 12, nella Sala 4. Il filosofo, attuale sindaco di Venezia, ha pubblicato numerosi saggi sul Novecento [illegible] e mitteleuropeo, a [illegible] vallo tra arte, letteratura, pensiero.

Da Aristotele a Heidegger a Popper il contributo della filosofia
La definizione più semplice di verità: l'adaequatio, dire come stanno le cose, ovvero descrivere adeguatamente i fatti

VERITA'. La definizione più semplice [illegible] è la classica *adaequatio*: la verità [illegible] adeguazione (anche: corrispondenza) tra cose e discorsi, tra enunciati e «stati di cose»; dico la verità quando dico [illegible] me stanno le cose, quando descrivo adeguatamente i fatti. Però nessuno sa con precisione che cosa siano i fatti: è evidente che occorre [illegible] garante dei fatti, ma chi garantirà il garante? La definizione più fredda e tecnica è quella «coerentista»: vero [illegible] l'enunciato che si adegua ad altri enunciati di riferimento in un sistema o teoria. Qui è già in agguato [illegible] relativismo, [illegible] enunciato vero in un sistema può [illegible] falso in un altro.

La definizione più calda e amichevole è una figlia o una discepola della definizione più fredda e tecnica. Si tratta della nozione di verità come «consenso»: vero è ciò che per un certo accordo tra [illegible] chiamiamo «vero», vero è ciò che condividiamo. *Amicus Plato, sed magis amica veritas*, disse Aristotele disponendosi a confutare il maestro: amico di Platone, ma ancor più della verità. La tesi «consensualistica» [illegible] l'ordine: la verità non vale più dell'amicizia, anzi l'amicizia (l'accordo, [illegible] consenso) è la premessa [illegible] la condizione della verità. Attenzione, però: assecondando il principio con troppo entusiasmo si rischia di legittimare ogni sorta di associazione a delinquere [illegible] scopo [illegible] mafia (l'amicizia innanzitutto).

La definizione più bella, inutile negarlo, [illegible] quella di Heidegger: la verità è la *libertà*. Vedo, [illegible] capisco, vivo la verità solo se sono libero, se mi mantengo in una disponibilità aperta, in un ascoltare essenziale, in un'attesa vigile. E' un'idea che si può discutere, ma senz'altro ha il [illegible] di ricucire in modo profondo e non troppo prevedibile la verità alla morale (leggiamo apertura-libertà come anche: tolleranza).

La definizione più «ecumenica» e ragionevole è quella della verità come *idea regolativa*. La sostengono teorici di provenienze disparate e tra tutti il più noto [illegible] Karl Popper. Essa dice, più [illegible] meno: qualsiasi definizione di verità è buona, quel che conta è che si mantenga ben fermo il seguente postulato: la verità non è qualcosa che possediamo, [illegible] qualcosa a cui tendiamo, è un principio che orienta il nostro lavoro [illegible] costituisce il destino.

La definizione più risoluta [illegible] abissale si deve [illegible] Nietzsche. La novità filosofica della nostra epoca, dice Nietzsche in un celebre frammento postumo, è che «non possiamo la verità». Viene subito da chiedersi: «Sarà vero?». Il fatto è che la verità, come hanno ben mostrato Anil Gupta e Nuel Belnap in un saggio uscito lo scorso anno, *The Revision Theory of Truth* (MIT Press), è un concetto «circolare», leggasi «diagonalizzabile», leggasi [illegible] toriferibile», leggasi *indistruttibile*. La [illegible] non verità di Nietzsche è infatti un'esperienza [illegible] senziale del pensiero, [illegible] come tale [illegible] una verità, come la [illegible] [illegible] Dio in Sant'Anselmo, l'Io penso di Cartesio, la legge morale di Kant (che, in fondo, [illegible] quasi altrettanto paradossali).

Franca D'Agostini

MAGRIS: SCAVO DENTRO LA METAFORA

Claudio Magris

Claudio Magris interviene nel dibattito su «ciò che è vero e ciò che è falso» (per la letteratura) domenica 22, ore 10, sala 4. Nato a Trieste nel 1939, è ordinario di Lingua e letteratura tedesca presso l'Università di Trieste. Tra [illegible] sue opere «Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna».

«Attraverso l'invenzione la letteratura coglie l'essenza del destino umano La cultura mitteleuropea? Ci rivela la difficoltà di uscire dal deserto»

CLAUDIO Magris, ovvero [illegible] le «metamorfosi» del falso. «In genere risalgo al vero muovendo dal suo opposto. Numerosi miei racconti esordiscono con la scoperta [illegible] [illegible] contraffazione, rivelatrice però [illegible] qualcosa [illegible] fondamentale nella vita d'un personaggio. Quale verità nasconde il falso? Ecco l'interrogativo che mi sospinge».

Perché Magris non è solo do[illegible] di Mitteleuropa (da *Il mito absburgico* a *Lontano da dove*), [illegible] cultura «che ha elaborato - spiega - il senso della difficoltà [illegible] raggiungere il vero (la verità di Kafka è l'esilio, il deserto)». Magris, insieme, è lo scrittore di *Danubio*, *Illazioni su una sciabola*, *Un altro mare*, fino al recentissimo *Il Conde*.

In *Danubio*, fra gli alfieri della verità risalta Marco Aurelio (compilò a Carnuntum il secondo libro dei *Colloqui*): «Marco Aurelio vuole la verità e la poesia [illegible] per lui è menzogna. Lettori di Saba, ci è facile confutarlo e mostrargli la verità che può attingere [illegible] poesia e che sfugge alla filosofia».

Saba, con Svevo, è una figura dominante nella Trieste di Claudio Magris. Un [illegible] della verità poetica, altra rispetto alla verità [illegible]: «Differenza già chiarita da Alessandro Manzoni. Lo storico appura i fatti, il poeta ci dice come gli [illegible] li hanno vissuti e perché, [illegible] illumina sul loro destino». La poesia, una «forma», una manifestazione della letteratura: «La verità della letteratura [illegible] metaforica, coglie, attra[illegible] l'invenzione, l'essenza della vita, della storia, dell'individuo».

Quale letteratura? «Sono molte le dimore. La letteratura come artifizio, alla maniera [illegible] Borges. E la letteratura che si caratterizza per l'assoluta, ostinata fedeltà al vero (offerto però - qui il discrimine dalla cronaca - [illegible] epifania, respiro della condizione umana). La Yourcenar, ad esempio. Nelle *Memorie di Adriano* la creazione non [illegible] realizza nell'inventare fatti [illegible] personaggi, tutti puntigliosamente reali, bensì nel modo di presentarli. E mi viene in mente Doderer: quando in un romanzo doveva descrivere un tramonto di anni lontani, si recava a Vienna, a consultare l'Osservatorio meteorologico...».

E il narratore Magris? Andare dal falso al vero non è l'unico suo itinerario. Anche il culto del particolare gli [illegible] addice. Ritorna a *Danubio*, all'opera dove - qualcuno ha osservato - «la storia viene verificata dalla letteratura»: «Penso alla [illegible] nel duomo di Ulm. Accennando alla sua costruzione, [illegible] manco [illegible] citare la cifra ricavata dalla vendita di un paio di calzoni (donatore il mugnaio Wammes): 6 scellini e due centesimi. Ho inteso così affermare che ognuno, [illegible] alcuna distinzione, ha diritto all'esattezza, alla verità, alla giustizia, alla filologia, parola che contiene in [illegible] l'amore». Una dichiarazione di poetica intonata all'insegnamento [illegible] Giovanni Getto, il maestro [illegible] Magris che sempre ha [illegible] [illegible] diade «stile e umanità».

Bruno Quaranta

ZERI: L'ARTE DI ECCELLERE

Federico Zeri

Federico Zeri interviene nel dibattito su «Ciò che è vero e [illegible] che è falso» (per l'arte) [illegible] bato 21, ore 11, sala 5. Storico dell'arte e conoscitore di fama internazionale della pittura antica, è nato a Roma [illegible] 1921. Tra le sue opere: *Pittura e Controriforma*, *La percezione visiva dell'Italia e degli italiani*, *Giorno per giorno nella pittura*, *Dietro l'immagine*.

«Che cosa determina il maggiore o minore grado di autenticità? La padronanza dei mezzi tecnici. La migliore stagione del Novecento? Dura trent'anni, dal 1905 al 1935»

SE l'arte è depositaria [illegible] una specifica verità, diversa rispetto a quella della filosofia, della scienza, della letteratura, del giornalismo, della storia, per citare le discipline convocate da Beniamino Placido? Ma no, semplicemente dice cose che, ad esempio, la parola scritta (o [illegible] musica, dimenticata dal Salone), [illegible] sa manifestare. E viceversa. Le "muse" si integrano a vicenda. [illegible] sembra elementare». «L'arte, per capire meglio ciò che vedo» (ovvero una porzione [illegible] verità) confessava Giacometti.

Federico Zeri, il nostro maggiore storico dell'arte, sarà ospite nel salotto chiamato [illegible] investigare «ciò che è vero [illegible] ciò che è falso». «L'arte vera - distingue - [illegible] caratterizza per la padronanza dei mezzi tecnici. Più li domina, li possiede, più è autentica. Qui [illegible] cercata la "prova", non nel soggetto. Penso al *Giudizio Universale* [illegible] Michelangelo. Ebbene: dovrei forse bocciare, non essendo credente, gli affreschi della Sistina, la sequela mitologica che sono per me?». Bando, dunque, al pregiudizio [illegible]ndo cui - già ricordava Croce - «l'arte è tutta nel contenuto, determinato [illegible] volta a volta come ciò che piace, [illegible] come ciò che è morale, o come ciò che innalza l'uomo al cielo della metafisi[illegible] e della religione, o come ciò che è realisticamente [illegible] o, perfino, come ciò che è naturalmente e fisicamente bello».

Arte vera. E arte falsa (nulla a che vedere, beninteso, con i falsari. A proposito: «L'epoca d'oro del falso - insegna Zeri in *Dietro l'immagine* - comincia nel secondo quarto del secolo XIX, per durare fino ai nostri giorni. E' anche l'epoca in cui prendono l'avvio le grandi collezioni private; l'epoca della caccia ai quadri primitivi. Furono falsificati soprattutto dipinti dei secoli XIII, XIV, XV e della prima metà dei secoli XVI e XVIII. In quest'ultimo [illegible]so, però, si tratta generalmente di falsi penosi, di imitazioni di pittori veneziani»).

No, a determinare il maggiore o minore grado di verità (e, quindi, di falsità) [illegible] - avverte Zeri - «la padronanza dei mezzi tecnici rapportata all'habitat culturale dell'artista. Lo scultore di maschere negre, che al cospetto del Botticelli scompare, si rivela [illegible] pigmeo, nell'universo tradizionale, indigeno, può con ogni probabilità scoprire la [illegible] esatta misura».

L'arte italiana del Novecento? «Il secolo - non esita il professore - si esaurisce, dà il meglio di sé, tra il 1905 e il 1935». L'arco [illegible] tempo - siam[illegible] Torino - che vede Felice Casorati raggiungere la maturità. «Un pittore molto notevole - secondo Federico Zeri -, [illegible] che lo attaccano. E non solo da oggi. Miserie... In realtà, nella sua definizione, ha raggiunto una formula perfetta». «Numerus, mensura, pondus»: [illegible] è poca la verità che l'arte attinge nella divisa casoratiana. [b. q.]

CONTE: LA SCIENZA E' DISCUSSIONE

Il matematico Alberto Conte

Alberto Conte si fa interrogare da Beniamino Placido su «Ciò che è vero e ciò che è falso» nella scienza, sabato 21, ore 10, sala 5. Conte è pro-rettore e ordinario di Geometria superiore presso l'Università di Torino, e, tra l'altro, responsabile del progetto internazionale «Algebric Geometry in Europe».

«Ogni teoria deve essere attentamente dimostrata, verificata per impedire che nel dibattito etico-politico l'emotività vinca sulla razionalità»

E' un mito della modernità credere che le verità della [illegible] siano assolute» dice il matematico Alberto Conte. «Ma la scienza [illegible] complicata [illegible] problematica, prima di arrivare alla cosiddetta verità ci vogliono lunghe discussioni e ampi dibattiti». Anche dal cuo[illegible] della matematica, [illegible] una delle roccaforti supposte più inaccessibili agli attacchi del dubbio, viene dunque un invito alla verità che si acquisisce nel dialogo, nella ricerca, contro ogni dogmatismo.

La scienza, come ogni disciplina umana, non è solo oggettività, «è discussione, conflitto. Prendiamo per esempio [illegible] caso [illegible] fusione fredda. E' avvenuta davvero?». Gli esempi possono continuare. «Molti credono che il Big Bang sia una verità ormai acquisita. Quando la sonda spaziale è arrivata nei pressi di Marte e ha scoperto le "rughe del cosmo". I sostenitori del Big Bang hanno urlato di gioia dicendo "ecco finalmente le prove che dimostrano la grande esplosione primordiale". Gli avversari hanno detto esattamente il contrario. La stessa scoperta può essere strumentalizzata per dimostrare teorie opposte». Oppure. «Trecento anni fa [illegible] matematico francese Fermat scrisse a mano su un trattato "ho dimostrato questo bellissimo teorema, ma il margine [illegible] troppo stretto e così lo dimostrerò per intero un'altra volta". Non lo fece mai più. Da allora, [illegible] c'è matematico illustre, che non si sia cimentato con quel teorema, [illegible] finora nessuno è riuscito a [illegible]mostrare con certezza che sia vero [illegible] falso. Ogni argomentazione contiene sempre un bu[illegible].

I complicati volumi di Hawking [illegible] Stewart che diventano bestseller; il marchio «scientifico» rifilato, appropriatamente o no, a un mucchio di cose; il bisogno intimo e tutto [illegible] di certezze: sono piccoli elementi che ci ricordano quanto la Scienza, [illegible] la esse maiuscola, sia importante nella nostra epoca. «Il linguaggio scientifico possiede una forza di persuasione enorme - ricorda Conte - e proprio per questo è importante accentuare il dibattito per distinguere il vero dal falso altrimenti la scienza diventa uno dei tanti linguaggi possibili, entra a far parte del dibattito etico-politico delle società tecno-politicizzate con gravi conseguenze. Dal nucleare all'effetto serra, si dimostra come l'emotività, peraltro comprensibile perché sono in ballo problemi di [illegible] portata sulle nostre [illegible] individuali, sia fortissima, e le decisioni democratiche non vengono prese con razionalità».

Dalla consapevolezza che anche la scienza sia dialogo, lotte, settarismi, bisognerebbe deriva[illegible] [illegible] impegno più forte nel distinguere il vero dal falso; ma soprattutto allargare il metodo scientifico corretto, fatto di verifiche, dibattiti, sperimentazioni. «E' importante - dice Conte - che le persone colte siano in grado di ragionare con la propria [illegible] per [illegible] [illegible] prendere per vere cose assolutamente false».

Bruno Ventavoli

La Sardegna sbarca a Torino, alla settima edizione del Salone del Libro

Una presenza significativa voluta pro-mossa dall'Assessorato della Pubblica Istruzione e dei Beni culturali della Regione. Dieci anni di promozione sostegno, dieci anni che hanno visto questo Assessorato impegnato a divulgare l'attività editoriale dell'isola e sostenerne le iniziative.
Eravamo rimasti agli 800 titoli presentati all'ultima edizione del Libro Francoforte, ma oggi nel capoluogo piemontese si potranno conoscere profumi idee della Sardegna grazie anche a titoli già visti manifestazioni isolane, come «Mille libri per un'isola». Ma al Salone Torino si vivrà anche la testimonianza dello sviluppo raggiunto dall'attività editoriale sarda. Uno sviluppo che affronta «l'ambito quantitativo - come sottolinea l'assessore regionale alla Cultura Antonio Alberto Azzena - con la nascita di nuove unità imprenditoriali in aree marginali, che ha contribuito alla presenza di una nuova figura dell'imprenditore-editore. Un ruolo che investe direttamente in tale settore senza l'apporto di altre attività comunque afferenti al libro». Per Azzena la nuova generazione di imprenditori che vogliono editare, stimola l'intero comparto della regione: «questi nuovi editori hanno sollecitato la nascita di nuove aziende legate alla grafica ed alle fasi della prestampa» creando così «settori in espansione ed cui interno operano competenze e professionalità». Insomma, per il rilancio per far solcare il mare alla librolandia sarda, c'è il fermento dei protagonisti delle iniziative editoriali dell'isola suffragata un impegno della Regione che iniziò nell'ormai lontano 1985. E i titoli proposti al Salone riesaminano gli aspetti cari alla cultura isolana con la sua storia, le civiltà agro-pastorali, i movimenti pensiero, i tormenti economici dalle miniere alle avventure delle medie imprese. Piani di Rinascita, voglia di nuovo che abbracciano con quel desiderio che nella società di oggi di superare confini e rivolgersi finalmente al nuovo. Ebbene, i libri che vengono dalla Sardegna, terra contraddizioni e di sofferenze, esprimono insieme idee e progetti per rilanciare la scommessa sull'Isola.
Ma all'orizzonte la cronica crisi del mercato librario e le incognite che si aprono sul ruolo del libro soglie del terzo Millennio, inducono a trattenersi da quella sorta di ottimismo che viene a sfogliare «Un libro per sempre», il catalogo delle pubblicazioni sarde presenti al Salone, realizzato dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali e Informazione. Perché come spiegano Pia Giganti e Carla Romagnino nell'introduzione del catalogo: «il raccoglimento che chiede il libro quanto di individuale di personale sempre esige lettura, non possono essere più assicurati dalla civiltà di massa. La domanda prevalente è di un'informazione rapida e capace di adeguarsi ai tempi reali. La stessa stampa quotidiana accusa qualche difficoltà ad adattarsi al tumulto accelerato del tempo». Da qui parte l'esigenza certo metaforica di una «resistenza che non si arrende». A partire dalla Sardegna. Perché è noto l'impoverimento etico-culturale che «anche solo l'indebolimento dell'uso del libro produrrebbe». E quindi visti i rischi, «gravi danni di ordine sociale, un conflitto di attualità tra pubblico e privato», «ogni iniziativa pubblica è salutare e giustifica la larghezza dei mezzi impiegati e la durata degli interventi». Per questo la Regione è scesa in campo. E al Salone arriveranno trentotto case editrici per centocinquanta titoli.
Un panorama di case editrici che racconta la cultura dell'Isola. Perché oltre quelle tradizionali assai conosciute, dall'inizio degli Anni Settanta si sono affacciati nuovi editori pronti giocare qualificate esperienze. Vediamone alcune che vengono riprese in «Dieci anni promozione del Libro», il catalogo che rivisita l'ultima produzione edita in Sardegna.
Dalla *Gia Editrice* e la prima sensibilità verso i temi storici e politici, all'*Editrice Democratica Sarda* che, unitamente alla *C.U.E.C. Editrice* ed all'*Edizioni di Iniziative Culturali*, svolgeranno un ruolo di primo piano nella documentazione e proposta degli esiti della ri- scientifica ed in modo particolare di quella universitaria, con una attenzione privilegiata verso i temi sociali ed antropologici. Del 1970, l'*Edizioni Tre T* ed il suo ricco contributo nel settore delle ristampe anastatiche del 1974, l'*Edizioni Della Torre* ed il suo impegno culturale e storico che testimonia e valorizza il pensiero e le scelte intellettuali della Sardegna di quegli anni, ed ancora l'*Arte Duchamp* che presenta, in termini originali e creativi, un inedito spazio dedicato alla multiforme e variegata ricerca artistica ed alle sue distinte espressioni. Ed è *Carlo Delfino Editore*, nel 1981, aprire, con una feconda ed inedita proposta, articolata in temi specifici realizzati in precise collane editoriali, nuove pagine dedicate all'architettura, all'arte ed all'artigianato tradizionale, agli ambiti degli studi archeologici di età nuragica e fenicio-punica alla riedizione critica di classici della storia e della storiografia medievale. Sempre negli Anni Ottanta, si collocano l'*Editrice Archivio Fotografico Sardo* e sua attenzione rivolta ai settori naturalistici ed ambientali con una netta produzione di guide carattere turistico, l'*Edisar* e l'*Edizioni Castello* con precisi interessi nel settore storico e della narrativa in lingua italiana e sarda, l'*Asfodelo* le rilevanti iniziative rivolte all'ambito antropologico e della cultura tradizionale, analizzata anche in rapporto alla figura femminile ruolo della don- Nel 1986, con la monografia dedicata all'artista narratore Antonio Ballero prende avvio la felice stagione editoriale dell'editrice *Ilisso* dedita ad una moderna riflessione sulla storia artistica regionale, sui suoi più significativi protagonisti, cura particolare della veste editoriale e degli aspetti più strettamente grafici. situandosi nel solco degli studi classici dell'archeologia e nei temi attinenti la salvaguardia ed recupero dei beni culturali ed ambientali, l'*Editrice S'Alvure* propone, variamente articolata al suo interno, collana Dedalo. Con l'*Istituto Editoriale dell'Artigianato* nel 1987 conferma uno spazio caro agli studi regionali dedito scandagliare aspetti e condizioni, realtà prospettive delle piccole imprese e dell'artigianato artistico regionale, con l'analisi di temi legati a distinte espressioni della cultura materiale e tradizionale.
Diversi da questi ultimi, siamo giunti ai primi degli Anni Novanta, per i contenuti e l'intreccio, le modalità e le forme espositive, l'*Editrice Condaghes* che propone, sulla falsariga dei libri Millelire, l'edizione di brani narrativi e letterari, *Il Maestrale* con la riedizione critica di classici della letteratura contemporanea regionale, *AM D Edizioni* che con firme di spicco si propone nel versante letterario, *Tam-Tam* che prosegue ancora oggi nel settore della narrativa per l'infanzia *Tre B + Z Edizioni* che, con esiti brillanti, arguta ironia e sottile sarcasmo, narrano fatti vicende banale quotidianità.

MONTANELLI: VOCI NON SERVILI

Indro Montanelli

«Nel giornalismo per non tradire occorrono gli attributi: in realtà non abbondano. La stampa inglese? Dà l'impressione dell'oggettività, è soltanto un'impressione, però...»

Indro Montanelli partecipa al dibattito su «Ciò che [illegible] [illegible] e ciò che [illegible] falso» (per il giornalismo) domenica 22, ore 11, sala 4. Nato a Fucecchio ottantacinque anni fa, già tra le firme più prestigiose [illegible] «Corriere della Sera», nel 1974 fondò [illegible] Giornale». N[illegible] marzo scorso ha dato vita a un nuovo quotidiano, «La Voce», che si richiama alla lezione di Prezzolini.

TOSCANI e passeri - dove li trovi ammazzali». In chissà quale aldilà se la ride il [illegible]nese Mino Maccari (suo il consiglio), scomparso nonagenario. E fa spallucce, schierato sotto [illegible] quadro dell'amico «Selvaggio» [illegible] «Antipatico», Indro Montanelli, signore [illegible] Fucecchio. Ottantacinquenne [illegible] ancora sfidante: neppure due mesi [illegible] ha varato *La Voce*, quotidiano scapigliato e - inevitabile - controcorrente. «Il giornalismo è una malattia inguaribile, un morbillo che non [illegible] vaccino, una febbre che non vuol saperne di calare. Anzi. E' un "mestiere" che va praticato, più che dibattuto, come la caccia [illegible] l'amore. Ma potevo dire di no [illegible] Placido, compagno d'avventura televisiva implacabile corteggiatore?».

E dunque parliamone. Esiste il giornalismo «modello», imparentato a [illegible] doppio con la verità (o [illegible] incline a civettare con la menzogna?). «Si [illegible] soliti rispondere: il giornalismo inglese. Ne dubito. Al lettore, [illegible] v'è dubbio, fornisce l'impressione dell'oggettività meglio di altre scuole. Un'impressione, però...». E le penne nostrane? «Il giornalista italiano è fra i più servili, fra i più lesti a [illegible] in aiuto del padrone. La divisa gobettiana - "che ho a che fare io con gli schiavi?" - è di assoluta mino[illegible]. Un'uniforme di rigore, ad esempio, nel vecchio *Corriere*: Barzini, Buzzati, Piovene, [illegible] stesso. Avevamo il culto della verità. Ciò non significa che [illegible] onorassimo sempre al meglio».

Montanelli, [illegible] vita da giornalista lunga decenni, tra fascismo, prima e (cosiddetta) seconda Repubblica. Un testimonianza colma di dignità: «Spesso, durante il Regime, mi fu preclusa la possibilità di scrivere ciò che pensavo. Nessuno riuscì però a impormi le veline, le versioni ufficiali, addomesticate». Tanto meno dopo, subì il giogo: Non a caso s'intitola *Professione verità* il volume che accoglie i reportages su Giappone, Ungheria e Toscana. I fatti d'Ungheria, in particolare, [illegible] rivolta popolare, non borghese, né, a maggior ragione, fascista. «Allora cominciò a morire il comunismo. Una verità che mi apparve limpida. La dissi. Le vicende successive mi hanno confortato, fino al culmine dell'89».

Da Budapest all'Italia: «Tangentopoli non è figlia di nessuno. E' un [illegible] il cui epicentro va scovato in Mattei. Da lui muove la grande corruzione. Lo denunciai in una lontana inchiesta, calamitando berci a iosa. Ora tutti lo ammettono. Altro che fiancheggiatore della partitocrazia. Nel "turatevi il naso" 1976 c'era un giudizio drastico sullo scudocrociato, intrecciato con la consapevolezza dello stato di necessità: il Muro resisteva, ritto e solidissimo. Una duplice verità, che non andava taciuta. Certo, per [illegible] tradire la verità nel giornalismo occorrono gli attributi...». Non sembra che abbondino, visti i tempi affollati di «claretti» (da Claretta Petacci), come Sergio Saviane, proprio sulla *Voce*, apostrofa i convertiti dell'ultimo minuto. **(b. q.)**

SERGI: SIAMO TROPPO DUBBIOSI

Il bisogno di liberarci dalle antiche sicumere ci ha reso davvero «deboli»: lo storico non può abdicare al ruolo di «cercatore» della verità

Giuseppe Sergi risponde su «Ciò che è vero e ciò che è falso» (per la Storia) sabato 21, ore 12, sala [illegible]. Insegna Storia Medievale a Torino [illegible] coordina [illegible] scuola di medievistica tra le più note in Europa. Tra le sue opere, *Potere e territorio lungo la strada di Francia* (Liguori) e *L'aristocrazia della preghiera* (Donzelli).

ERA [illegible] di vita, specchio infallibile per predire il futuro. [illegible] Storia «forte», appoggiata dai due opposti estremismi di idealismo e materialismo, grondava verità da tut[illegible] le parti. Ora [illegible] sicumera è finita. Lo storico [illegible] entrato in una selva ermeneutica irta di dubbi. «Spesso [illegible] [illegible] il rischio contrario [illegible] non riuscire [illegible] emergere [illegible] pastoie [illegible] [illegible] relativismo eccessivo, di buttarsi privi di certezze incontro al revisionismo» dice il medievista Giuseppe Sergi. «Senza ricadere in errori contrari alla sicumera dello storicismo, non dobbiamo dimenticare che [illegible] scienza storica ha fatto enormi progressi. Grazie alle Annales francesi abbiamo imparato che la verità può [illegible] [illegible]quisita incrociando fonti diverse. Lo storico non può abdicare al [illegible] ruolo di "cercatore" della verità. La verità può [illegible] deve essere acquisita. Il passato, sebbene [illegible] pezzi, è conoscibile, ha una sua realtà, non è solo terreno di dubbi». Il metodo della ricerca storica può anche recuperare un ruolo emblematico nell'epoca [illegible] parole vuote, delle affermazioni che durano [illegible] spazio [illegible] [illegible] talk show tv. Spiega Sergi: «Lo storico insegna la disciplina della prova, lo studio della storia serve a documentare ciò che si afferma».

Il «falso» nella [illegible] conoscenza del passato ha un ruolo importantissimo. Non solo viene utilizzato strumentalmente per legittimare [illegible] presente (dalla donazione di Costantino ai protocolli dei Savi di Sion, gli esempi sono innumerevoli). Ma può anche [illegible] il prodotto di un modo di guardarsi indietro in buona fede. Dato che la nostra conoscenza del passato avviene tramite rappresentazioni linguistiche, il «falso» possiede una sua notevole tenacia. Le idee semplici attecchiscono più facilmente di quelle vere, e permangono nel tempo. [illegible] esempio è dato dall'anacronismo dei proverbi: continuiamo a ripetere tranquillamente "non vendere la pelle dell'orso prima di averlo abbattuto" anche [illegible] gli orsi sono scomparsi [illegible] decenni [illegible]lle nostre metropoli. Nelle verità storiche avviene più o meno la stessa [illegible] Lo studioso francese Boudon spie[illegible] che «ci piace credere a idee false, perché, alla faccia della complessità, [illegible] rispondono meglio al bisogno forte di persuadere se stessi. «Compito dello storico - ricorda Sergi - è proprio quello di contrapporre la sua verifica personale su fonti documentate alle false credenze che si [illegible] consolidate nel tempo».

Un esempio di falso «in buona fede» che persiste? «L'idea che nel Medioevo il signorotto locale derivasse il [illegible] potere dall'alto, che ci fosse una sorta di investitura. Non c'è nulla di più falso. Legittimava la sua forza dal basso, dalla [illegible] iniziativa. Il potere centrale ha semplicemente dovuto prendere atto, impotente, della frantumazione dello Stato. Il primo a da[illegible] questa rappresentazione del Medioevo [illegible] il Muratori. Utilizzò [illegible] fonti alcuni giuristi che, poco contenti della polverizzazone del diritto avvenuta nel Medioevo, cercavano di dare una lettura più rassicurante. Dall'800, gli storici sono inconsciamente statalisti, e hanno preferito muoversi in questa lettura. E' più semplice, più ordinata, più rassicurante. Nella storia, il falso, è spesso figlio di un bisogno di sicurezza». **(b. v.)**

IL LIBRO CERCA PERSUASORI OCCULTI

Tra letteratura e pubblicità, un rapporto difficile: per discuterne il «Grinzane Cavour» ha invitato [illegible] a convegno, venerdì 20 maggio, scrittori (il [illegible] Acheng, l'africano Ben Okri, il francese [illegible]. Henry Lévy, Malerba [illegible] e Pontiggia), editori (Bourgois, Janklow, Inge Feltrinelli, Leonardo Mondadori, Alberto Vitale), pubblicitari (M. D'Adda, A. Maria Testa, F. Vega Olmos).

Il difficile rapporto tra «il testo e il messaggio»: scrittori, editori e pubblicitari a confronto in un convegno organizzato dal Grinzane Cavour. Come promuovere la lettura attraverso i media: mancano le idee o è solo questione di soldi?

ERA il 1964; trent'anni fa. Giovanni Arpino aveva vinto lo Strega con *L'ombra sulle colline*. [illegible]a la [illegible] editrice, la Mondadori, per [illegible] pubblicità sui giornali, gli preferiva [illegible] altro autore (nonchè ministro socialdemocratico) Luigi Preti e la sua *Giovinezza giovinezza*. Sorpreso, dispiaciuto, irritato Arpino protestò, chiese spiegazioni. Semplice, gli risposero, il pagano le Partecipazioni Statali. Altrimenti si figuri se avremmo i soldi per farvi pubblicità».

A ritrovare il ricordo è Oreste del Buono (testimone superstite di *Amici, amici degli amici, maestri*, da poco in libreria per [illegible] & Castoldi). Son passati trent'anni, ma di soldi per la pubblicità, nelle case editrici, ce se sono sempre pochi. Alla guida del Gruppo Rizzoli- Fabbri- Bompiani, Giovanni Ungarelli rias[illegible] il problema di tutti: «L'editoria ha mezzi scarsi, il budget pubblicitario per tutti i titoli [illegible] un anno ha cifre nemmeno paragonabili a quelle dei classici prodotti [illegible] spot, balocchi [illegible] profumi. Non possiamo permetterci un nostro copy. [illegible] comunque per noi [illegible] miglior copy resta [illegible] redattore che ha seguito e conosce il libro».

Così il rapporto tra editoria e pubblicità continua ad essere più che sobrio: l'aurea tradizione dei «colonnini» con autori [illegible] titoli, qualche scampolo [illegible] citazione dalle recensioni [illegible] critici, qualche paginata di copertine in occasione di Santo Natale [illegible] Beate Ferie con slogan da supermarket: compra l'avventura, regalati un'emozione.

Il «connubio» tra la Merce e la Dea Cultura

[illegible] [illegible] [illegible] della «baldanzosa modernità» di cui parla Giancarlo Ferretti, critico severo [illegible] «Mercato delle lettere» (una nuova edizione aggiornata agli anni '90 [illegible] uscita dal Saggiatore)?. «Nell'ultimo decennio - sostiene Ferretti - l'editoria libraria ha adottato tecniche pubblicitarie e iniziative promozionali sempre più spregiudicate (oltre alla pubblicità tradizionale), nel quadro di una strategia generale rivolta al pubblico occasionale». Già, nel [illegible] libro ricorda gli esempi più vari, dalle magliette-poesia alla campagna Oscar-Milan di Berlusconi. Ma i risultati? «Non si può dire che i risultati di questa strategia siano stati brillanti: i lettori di almeno 1 libro all'anno sono rimasti gli stessi (tra il 45 e [illegible] 50% degli italiani adulti). Risultati migliori, probabilmente, si potrebbero raggiungere cercando di [illegible] un po' meglio questo pubblico variegato e mutevole, con ricerche specifiche sulle sue caratteristiche, motivazioni [illegible] do[illegible].

Osserva del Buono, talpa onnivora, anche [illegible] spot: «L'opinione comune ritiene il libro cosa inutile, superata: [illegible] sempre più quelli che si vantano di non leggere. Gli editori preferiscono non rischiare, far pubblicità ai libri che già di per sé vendono, venderebbero comunqu[illegible] E' una storia vecchia: l'ind[illegible] culturale è troppo poco industria. I risultati migliori li ottiene chi [illegible] investire sul marchio e sulle collane, costruirsi un'identità (da Einaudi e Adelphi a Sellerio a Baldini & Castol[illegible] e Anabasi). I creativi da parte loro sono [illegible] po' paralizzati dal libro: perchè [illegible] un prodotto che per definizione già presuppone, incorpora la fantasia. E comunque non creano nulla se non li si paga. Quindi [illegible] libro servirebbe una "Pubblicità Progresso. Sen[illegible] cadere nell'errore dello spot di Sanna, quello del culturista per la Festa del Libro: lì si è sbagliato [illegible] contrapporre ancora una volta il sapere e il piacere».

Ma un romanzo non è una scatola di pelati

«Pochi soldi, poche idee, poca voglia di rischiare, quindi risul[illegible] modesti», conferma Anna Maria Testa nella sua doppia [illegible]te di pubblicitaria (tra l'altro, un saggio di mestiere, *La parola immaginata*, da Pratiche) e scrittrice (i racconti *Leggere amare*, da Feltrinelli). Di chi [illegible] responsabilità? «L'editoria per noi è il cliente più difficile, [illegible] alla moda [illegible] all'arredamento. Pensano sia sufficiente mostrare l'abito, la poltrona, la copertina, li considera[illegible] prodotti forti, emozionanti, che parlano [illegible] sé. Sono restii a riconoscere la nostra competenza specifica, tendono a imporre le proprie categorie: come se per un buon annuncio pubblicitario bastasse riprodurre una bella copertina. Il problema per noi è quello di riuscire ad attrarre [illegible] sedurre [illegible] consumatore: stabilire col libro un rapporto più quotidiano, [illegible] normale, meno sacrale. Loro quasi si indignano [illegible] al libro applichiamo criteri commerciali, dicono che non [illegible] una scatola [illegible] pelati, [illegible] accusano di «lesa maestà», offesa alla Dea Cultura».

Dall'osservatorio delle «sue» 27 librerie Feltrinelli, Romano Montroni invita a «smetterla con [illegible] tabù della mercificazione». Ben venga l'esempio della nuo[illegible] legge Ronchey per il merchandising [illegible] musei: non c'è connubio impuro tra arte e [illegible]. Montroni ricorda come iniziativa di maggior successo proprio «i libri a peso» delle librerie Feltrinelli; eppure agli inizi fu considerata blasfema, «una fatica farla digerire anche a qualcuno dei miei». Distingue le responsabilità: «Come formare i lettori è un problema a valle, coinvolge famiglie e scuole, non spetta a noi. Così [illegible] [illegible] compito degli editori fare buoni libri. Noi librai siamo la trincea delle vendite, abbiamo bisogno che la gente compri. [illegible] dobbiamo fare la [illegible] parte di commercianti: adesso, anche la domenica». Perchè: «vendere non è peccato». E nessuno vuol tornare agli «apocalittici o integrati»: quando [illegible] Bologna, ricorda Montroni, presentarono *Il nome della* [illegible] di Eco il Comune prestò [illegible] salone, [illegible] a una condizione: non mettere in vendita libro. Doveva essere solo [illegible] manifestazione culturale».

Luciano Genta

CHI PIU' LEGGE MENO E' SOLO

Il Grinzane Cavour promosso, insieme a *Tuttolibri* e al *Giardino di Oz* (Dipartimento Scuola Educazione della Rai) il concorso: «Uno slogan per il libro», rivolto in particolare a giovani studenti. Sono oltre 600 gli elaborati giunti al Grinzane. Tra questi sono stati scelti i 25 finalisti, che pubblichiamo. Dell'iniziativa si discuterà al salone, lunedì 23 (h. 11, sala 4).

«Uno slogan per un libro»: attraverso un concorso del Grinzane, con Tuttolibri il Giardino di Oz un esercizio di scrittura e un gioco di fantasia, una collaborazione creativa tra i linguaggi della scuola, della televisione, del cinema

TRASFORMARE il libro in uno strumento vivo interazione, avvicinare i giovani alla lettura di testi finalizzati ai program studio, sono gli scopi che da sempre animano il Premio Grinzane Cavour: oggi una vera e propria fondazione disposizione della scuola.

Sono più di quindici le iniziati con cui il Grinzane cerca di valorizzare la creatività del mondo giovane: le Giurie Scolastiche, i «Laboratori di lettura», «Scrivere il giornale», «Scrivere la Radio», «Scrivere la Tv».

Con «*Uno slogan per il libro - Scrivi la pubblicità*» Grinzane Cavour, *Tuttolibri* e «Il giardino Oz» del Dipartimento Scuola Educazione della Rai, hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di esprimere la loro creatività attra forma di scrittura che non è quella tradizionale del tema, del riassunto del racconto. E' stato possibile confrontarsi con il linguaggio pubblicitario caratterizzato da modalità e ritmi nuovi e diversi: un modo per imparare a conoscere questo strumento di comunicazione che è ormai dominante nella nostra società.

Sono oltre 500 i giovani e i meno giovani tutt'Italia che hanno risposto all'iniziativa cimentandosi lla realizzazione di originalissimi slogans e composizioni grafiche. E' possibile individuare alcune categorie in cui sembrano rientrare, per le caratteristiche che li accumano, gran parte degli elaborati. Molti dei partecipanti, per esempio, descrivono il libro come un amico, un compagno, l'antidoto migliore contro la solitudine: «Chi legge non solo», libro: un amico più», «Un amico tutto leggere» e ancora, «Un libro: il modo migliore aspettare qualcuno».

Altri, con stile chiaro, rapido, divertente talvolta provocatorio, vedono il libro come strumento di evasione sogno: «Leggere: sognare a libri aperti», «Leggi che ti passa», «Il libro ti porta dove vuoi... gratis», «Leggere godimento, tu che fai, guardi?».

E ancora, molti sottolineano l'arricchimento interiore e il senso di libertà che possibile raggiungere tramite la lettura. A questo proposito, c'è chi sostiene che «Un libro fa sempre crescere» che «Pagina dopo pagina sei sempre più ricco» e chi consiglia «Librati libero: leggiti libro».

Segue la categoria di coloro che affermano di leggere principalme per informarsi: «Leggere per informarsi e per informare». I più polemici, infine, mettono in risalto il contrasto e l'antagonismo tra libro e televisione: «Più libri tv».

I concorrenti, per il 65% maschi e per il femmine, vanno dagli 8 agli 80 anni. La fascia d'età più rappresentata è comunque quella tra i 17 e i 25 anni.

Con «*Uno slogan per il libro*», Grinzane rivaluta una visi elitaria del libro. Si parla si libri, con il linguaggio immediato e sintetico dello slogan televisivo, radiofonico di quello destinato alla carta stampata. Il libro dunque viene immesso un'esperienza multimediale, in dieta di cui fanno parte anche la televisione, la radio, i giornali, naturalmente la pubblicità. Il libro non più arroccato su una torre d'avorio, ma inserito in un quadro di interazioni comunicative: di attualizzazione; confronto e socializzazione.

Giuliano Soria

I GIOVANI FINALISTI SI LIBRANO COSI'

TRA gli oltre 600 elaborati giunti al concorso «Uno slogan per il libro» ne stati selezionati 25. Munari premierà al salone i 3 vincitori. Ecco qui i testi finalisti e i nomi dei loro autori, suddivisi in due gruppi: gli slogan di sole parole e quelli grafici (lo spazio purtroppo consente riprodurre disegni e foto).

- Libro? Libera, *Stefano Sassi (Torino)*.
- Trovi che i libri siano cari? Sì, li trovo carissimi: spesso in loro compagnia, *classe IV a, Liceo Ginnasio Pontano- Sansi*, *Spoleto*.
- Un libro, due libri, cento libri: nessuno potrà dirti che cosa devi pensare, *Francesca Zunino, III a, Liceo classico Alfieri, Asti*.
- La vita senza un libro è come un libro senza pagine: priva significato, *Marina Carbone, ITC Burgo, Torino*.
- Leggi un libro, nutre non ingrassa, *Adolfo Tombari, Verona*.
- Il libro è il cuscino dei sogni, *Cecilia Origoni, Tremona (Canton Ticino)*.
- Un libro: il modo migliore di aspettare qualcuno, *Stefania la, Treviso*.
- Godiamoci il tempo libro *(con una nella pancia della bi), Ariotti Aaron Stefano*, Liceo Scientifico Copernico, Torino.
- Chi non legge influenza anche: digli di cominciare., *Erika Regis, ITC Carlo Levi, Torino*
- Chi legge è uguale per tutti, *Antongiovanni Enrico Carlo, Liceo scientifico Marconi, Milano*.
- Il libro è la legna, la mente fiamma: leggi, non lasciare che si spenga, *H. Abdel Rahman, Torino*.

CON DISEGNI

- (Su un pacchetto di sigarette): LEGGERE. Nuoce gravemente all'ignoranza, *Andrea Porta, Torino*.
- Fatti tentare dal piacere di leggere, *Carmela Caltabiano (I.S.A. Passoni, Torino)*.
- Librati con un libro, *Sergio Ellena (Santhià)*.
- Un libro... un mondo da scoprire, *(Alessia Gentile Mariangela De Leo, Torino)*.
- Pane, latte, zucchero, Siddharta: Non si può fare a meno di un libro, *Andrea Lucchini, La Spezia*.
- Chi legge impara a tacere, *Riccardo Favullo, Andria (Bari)*.
- Per fare un libro ci vogliono idee, ma... per fare idee ci vuole un libro, *Michele Carlone, Bergamo*.
- Il Piacere... è anche da leggere, *Patrizia Canonico, I. Mag. Rayneri, Pinerolo*.
- Ogni libro è un amico, *Andrea Valfré, V elementare, Caprie (To)*.
- L'avete mai fatto in autobus?... L'avete mai fatto in balcone?... L'avete mai fatto con vostro marito..... Fatelo... Leggere, un piacere (non) proibito, *Francesca Ferruzzi, Ravenna*.
- Un libro capire, *Corrado Buzzi, Fossano*.
- Libriamoci, *Chiara Righi, Bergamo*.
- libro vale... la mente vola, *Rita Barale, Valdieri*.
- Anche se è l'anno dei mondiali, non andare sempre con la testa nel pallone. Qualche volta la testa infilala, in un libro, *Giovanna Camusso, Roletto*.

CHE SORPRESA! E' UN MUNARI

Bruno Munari

Bruno Munari, il designer della grafica Einaudi, delle macchine inutili, dei laboratori per bambini, dei Premi Lego e Ander[illegible] sarà lui a scegliere i vinci[illegible] del [illegible] «Uno slogan per il libro», organizzato [illegible] Grinzane, con *Tuttolibri* e *Il giardino di Oz*. La premiazione avverrà nell'ambito [illegible] [illegible] dibattito [illegible] «Scrivere la pubblicità», lunedì 23 maggio.

Il designer spiega i suoi «trucchi» per far scoprire il piacere di leggere: l'importante è cominciare da piccoli e non avere la disgrazia di imbattersi in troppi libri «U.S.A. [illegible] jet».

ERA meglio leggere da piccoli. Cominciare, per gli adulti, è un problema. Spesso insormontabile. «Sol[illegible] se da giovanissimi abbiamo scoperto che all'interno [illegible] un libro c'è [illegible] sorpresa, anche [illegible] adulti continueremo a cercare, sempre, questa sorpresa».

Chiedere a Bruno Munari qualche consiglio per attirare nuovi o distratti lettori verso il libro, valutare con lui quali parole promozionali possano far brillare [illegible] lungo una copertina (anticipando [illegible] il senso del convegno *Uno slogan per il libro*), significa rassegnarsi a rimandare la risposta alla prossima generazione.

Non [illegible] per sfiducia nel libro. Munari ne ha pubblicati una sessantina e molti, molti di più ne ha istigati nei suoi piccoli seguaci sparsi per i laboratori [illegible] mezzo mondo. Il [illegible] studio milanese [illegible] [illegible] galleria di idee, segni, contrasti pronti a farsi volume (durante [illegible] [illegible]zione afferra carta, forbici, pennarelli e crea il prototipo del librino per bambini in età prescolare). A scoraggiarlo sono i grandi. Gli adulti, naturalmente, che guardano i libri con i soli occhi della logica, avendo perduto tutte [illegible] altre percezioni sensoriali. E gli editori di dimensioni industriali: «Il loro problema è soltanto quello [illegible] stampare il maggior nu[illegible] di volumi possibile, [illegible] importa quali. Hanno comperato delle macchine da stampa velocissime. Devono adoperarle».

Quarto di copertina, campa[illegible] stampa [illegible] la fotografia del [illegible]l'attore che dice: ieri sera ho letto questo romanzo, e mi è piaciuto molto; espedienti grafici e slogan: sono soluzioni temporanee. «Si possono anche realizzare delle campagne pubblicitarie per gli adulti - dice Munari - ma il loro successo è provvisorio, il giorno dopo non resta nulla».

La salvezza temporanea può venire dagli editori artigiani, «che ancora sanno e vogliono scegliere quale [illegible] adoperare e pensano [illegible] [illegible] pubblico [illegible] grado di apprezzare un carattere Garamond [illegible] Bodoni». [illegible] il valente Maurizio Corraini da Mantova, che [illegible] dedicato [illegible] collana ai piccoli libri di Munari (l'ultimo, intitolato *Mostra collettiva di Bruno Munari*, verrà presentato al Salone). [illegible] come due grandissimi editori quali Valentino Bompiani [illegible] Arnoldo Mondadori. Dalla sua sterminata esperienza editoriale, Munari estrae queste due particelle di memoria. «Un giorno faccio vedere un mio nuovo libro pieno di disegni e interventi grafici [illegible] Bompiani. Chiedo: perché non lo pubblica lei? L'editore lo [illegible] e [illegible] dice: bello, [illegible] il testo dov'è».

«Un'altra volta sono [illegible] Arnoldo Mondadori [illegible]do il capo della tipografia di Verona [illegible] presenta un libro fresco di stampa. Dice: [illegible]ca soltanto il prezzo. Mondadori lo prende in mano, lo soppesa [illegible] aprirlo [illegible] replica: 10 mila lire».

Il passaparola è più efficace di uno spot

Cosa si può fare ora, Munari, per aumentare il potere d'attrazione del libro?

«Per prima cosa occorre pubblicare titoli che veramente interessino e servano a qualcosa. Per esempio il mio *Design e comunicazione visiva* è arrivato alla dodicesima edizione, senza alcuna propaganda da parte di Laterza. Il libro deve saper andare da solo. L'unica pubblicità che può fargli bene è quella del passaparola tra amici che si consigliano a vicenda una bella lettura».

Gli editori sanno presentare le proprie creature?

«Mi sembra che nella comuni[illegible] prevalga troppo l'anima pubblicitaria. I libri non vengono trattati [illegible] strumenti di comunicazione [illegible] come oggetti di consumo» (e nel dirlo, su [illegible] foglietto strappato traccia le parole *U.S.A. e jet*).

Che sensazione prova quando entra in una libreria?

«Prevale l'ossessione. Ci [illegible] troppe parole strette tra quelle immensità di pagine. Manca [illegible] fantasia, la diversità. La produzione industriale, anche quella editoriale, per prosperare deve essere il più possibile differenziata. E invece i libri che si fanno oggi in Italia sono tutti uguali».

Come dovrebbe essere [illegible] [illegible]paganda per un libro?

«Dovrebbe essere un'onesta radiografia per [illegible] a nudo la struttura del libro, struttura che - si spera - comporti una novità, la sorpresa. Sono sicuro che se si [illegible] bene la struttura di [illegible] libro come *Esercizi di stile* di Queneau, si potrebbero attirare molti lettori».

Per Bruno Munari (quello nato [illegible] Milano nel 1907, quello delle macchine inutili, della grafica Einaudi, delle Forchette parlanti [illegible] dei laboratori per bambini, dei Premi Lego, Andersen e Compasso d'oro) il contagio della lettura, o meglio, della passione per l'oggetto libro, non [illegible] può trasmettere orizzontalmente. «Più si allar[illegible] la quantità di gente, più scen[illegible] la qualità del prodotto» (per intenderci, non si potrebbe usare una grafica come quella da lui studiata per Einaudi con un editore più popolare).

L'epidemia può propagarsi [illegible] lungo l'asse del tempo. Addirittura dal bambino verso l'adulto: «In una biblioteca di Sant'Ilario d'Enza, grazie a un illuminato bibliotecario, c'è un laboratorio dove i bambini [illegible] i loro libri, senza preoccuparsi di letteratura [illegible] contenuto. Questi libri vengono poi esposti insieme [illegible] quelli normali in dotazione alla biblioteca. Per i bambini è una grande soddisfazione, un'emozione. Credo che degli adulti, vedendoli così felici, potrebbero cominciare a sospettare che [illegible] libro è davvero importante.

«Nessuna propaganda potrà sostituire [illegible] bisogno di riattivare - negli adulti - i recettori sensoriali. Imparino dai bambini ad avere un contatto più ricco, plurisensoriale, con la realtà, libro incluso».

Michele Neri

VORREI UN'ITALIA NORMALE

Enzo Biagi

«Il sogno di un'Italia normale»: mentre si dibatte di «rivoluzione all'italiana» e di seconda Repubblica, è questo il tema provocatorio che *Reset*, la rivista della sinistra postcomunista diretta da Bosetti e pubblicata da Donzelli, propone per [illegible] confronto tra Enzo Biagi e Norberto Bobbio, moderatore Ezio Mauro (sabato 21, h. 11, sala 4).

E invece siamo il Paese dell'anomalia Enzo Biagi ne discuterà con Bobbio: «Gli italiani sono degli inguaribili estimatori del bel gesto, del teatrale ignorano i valori della quotidianità»

L'IMPOSSIBILITA' di essere normali. Il desiderio, sempre frustrato, di [illegible] essere più il Paese [illegible] dell'eccesso, della teatralità, dell'umoralità volubile, dell'anomalia. Quell'Italia che in un modo o in un altro, come hanno [illegible] scritto Fruttero e Lucentini, viene sempre descritto come «l'unico Paese del mondo». «Unico», nel peggio [illegible] nel meglio.

Enzo Biagi, com'è che noi italiani non riusciamo mai [illegible] diventare «normali»?

«Perché l'Italia è un Paese complicato e anomalo persino nella sua conformazione fisica e geografica. Un Paese bizzarro in cui puoi trovare i licheni come nella Lapponia ma anche, se stai a Siracusa, i papiri come in Egitto. E' un Paese talmente composito che, per unificarne la lingua, c'è voluta la televisione. Magari a prezzo [illegible] un'omologazione un po' posticcia dove gli italiani hanno finito per riconoscersi come fratelli perché tutti mangiano la stessa carne in scatola [illegible] [illegible] prediligono una cucina [illegible] distinzioni. Un'unificazione strana, anch'essa "anormale"; con il risultato che oggi a parlare meglio l'italiano sono i giocatori di football, gente che prima non sapeva mettere insieme due parole. L'impossibilità [illegible] essere normali, appunto. Ma può essere normale [illegible] Paese in cui [illegible] signore in tre mesi riesce a guadagnarsi il consenso dei suoi connazionali?».

Ma lei la desidera davvero un'Italia normale?

«E' un'aspirazione che coltivo da quando ero giovane del Guf [illegible] fantasticavo un'Italia meno eroica e più tranquilla, meno sovreccitata e più sobria. Posso dire che da sempre il mio [illegible] [illegible] [illegible] incarnato da quegli impiegati di banca che dietro lo sportello sfogliano il mazzetto delle banconote [illegible] non sbagliano mai i conti. Come diavolo faranno? Sono loro i miei eroi».

Ma non è che una [illegible]lità» così sia sinonimo di «mediocrità»?

«Sciocchezze. Chi sostiene questo non [illegible] la minima idea di cosa significhi normalità. Si prendono in giro gli inglesi perché, per sentirsi "normali", per nessuna ragione al mondo rinuncerebbero al tè delle cinque. Poi accade che quei signori [illegible] coriacei come una roccia, non riesci [illegible] tirarli fuori da una buca nemmeno con l'apocalisse, come è accaduto a El Alamein. Altro che mediocrità. La verità è che gli italiani sono degli inguaribili estimatori del bel gesto, dello stravagante, del teatrale e non [illegible] riconoscere i valori della quotidianità. Ricordo che in una delle tante chiacchierate con Federico Fellini, se ci capitava di passare [illegible] da ragazzi davanti a un monumento dove troneggiava un eroe lacero e affaticato, ci dicevamo che mai [illegible] poi mai avremmo voluto diventare eroi in quel modo, a quel prezzo. Eravamo scettici, ironici, antieroici. Normali, insomma. Gli italiani invece devono trovare sempre un modo per complicarsi la vita. Anche nella di[illegible] più quotidiana della vita. Da un po' di tempo si [illegible] messi in [illegible] di fare entrare Freud in famiglia. Col risultato che nessuno sa più qual è il [illegible] ruolo. Bel risultato».

E lei si considera «normale»?

«In realtà sono il massimo dell'anormalità. A 73 anni mi ritrovo ancora qui a insistere, [illegible] ripetere gli stessi gesti, ad affrontare le stesse esperienze attraversate nel corso di una vita. Ma [illegible] perché non so fare altro. Ripeto le cose del [illegible] mestiere che fanno tutt'uno col mio modo d'essere. Come un ragazzo che si ostina a non morire».

Pierluigi Battista

VIRTU' E VIZI VISTI DAGLI STORICI

Il [illegible] sforzo immane per diventare «normali» [illegible] descritto nelle ultime pagine della *Storia dell'Italia repubblicana* [illegible] Silvio Lanaro che Marsilio [illegible] mandando in libreria in una nuova edizione.

Già, ma perché all'Italia sembra preclusa la strada che conduce alla normalità? E' l'interrogativo sotteso ai *Dieci perché sulla Repubblica* (Rizzoli) [illegible] cui lo storico Piero Melograni affronta le tanti questioni irrisolte (dal «perché il pci non è mai andato al governo» al «perché tante bombe») che hanno rappresentato il grande enigma della Prima Repubblica appena seppellita.

Interrogativi che stanno sullo sfondo dell'einaudiana *Storia dell'Italia repubblicana* a cura [illegible] Francesco Barbagallo di cui [illegible] appena uscito il primo volume.

[illegible] percorso difficile. Le cui difficoltà affondano nel passato, come dimostra Giuseppe Galasso nell'*Italia nazione difficile* pubblicata da Le Monnier. E che hanno determinato per l'Italia il destino di un Paese dall'identità debole [illegible] malcerta, [illegible] viene scritto nel *Paese Italia* (editore Donzelli) di Ruggiero Romano, [illegible] con tutti i pericoli del futuro analizzati da Gian Enrico Rusconi nel *Se* [illegible] *di essere una nazione* pubblicato dal Mulino.

E' [illegible] tema che alimenta i saggi pubblicati dall'editore Laterza in *Nazione e nazionalità* [illegible] *Italia* a [illegible] di Giovanni Spadolini. Saggi amari [illegible] preoccupati sulla tenuta dell'identità nazionale italiana. E per fortuna che Vittorio Foa e Paul Ginsborg, nel [illegible] di una [illegible]sazione raccolta nelle *Virtù della Repubblica* pubblicate dal Saggiatore, analizzano le [illegible] nascoste di un Paese irriducibilmente «anormale».

Un Paese dotato di una storica peculiarità, come dimostra Mario Isnenghi nell'*Italia in piazza* pubblicato da Mondadori e in un pezzo di storia repubblicana esplorata da un punto di vista molto singolare da Filippo Ceccarelli nel suo *Il letto e il potere. Storia sessuale della prima Repubblica* (Longanesi). Che ha visto crollare una [illegible] istituzione molto particolare [illegible] la dc, come viene scritto da Gianni Baget Bozzo [illegible] *Cattolici* [illegible] *democristiani* pubblicato da Rizzoli. Che nel [illegible] degli anni ha visto crescere in misura assolutamente «anormale», processo analizzato da Simona Colarizi nella *Storia dei partiti nell'Italia repubblicana* pubblicata da Laterza. E che cerca faticosamente la strada di una «normalità» istituzionale, [illegible] viene auspicato da Massimo Teodori nel *Una nuova Repubblica* della Sperling & Kupfer.

(p. bat.)

DOV'E' NASCOSTO IL COMUNISMO

«Comunismo, postcomunismo, anticomunismo». Su questi al Salone si svolgerà dibattito per il nuovo libro di Enzo Bettiza *L'eclisse del comunismo*. Il volume, edito dalla «Stampa», appare nella collana «Terza pagina». Intervengono, con l'autore, Giulietto Chiesa, Ezio Mauro e Sergio Romano. Giovedì 19, ore 18, sala 4.

Caduto il Muro, disgregatasi l'Unione Sovietica, si è solo eclissato, non è scomparso, sostiene Bettiza Le sue ceneri non sono state disperse: rimane un'eredità, ideale, utopistica, filosofica, politica. Il problema è: che cosa farne? Come trasformarla?

COMPAGNI avanti il gran partito / noi siamo dei lavoratori». Le note dell'*Internazionale* ondeggiavano a Torino la folla che si radunava per festeggiare il Primo Maggio. In fondo sono passati sol- quattro anni dalla caduta del Muro di Berlino dalla disgregazione dell'Unione Sovietica. Contro secolo mezzo da quando la Lega dei comunisti diede incarico a Marx ed Engels di stendere loro famoso *Manifesto del partito comunista*. E un'ottantina d'anni dalle riunioni Lenin e Trockij nell'atmosfera rovente dello Smol'ny. meravigliarsi se *Kommunismus* è parola ingombrante? Come dice il titolo del volume che raccoglie gli articoli Enzo Bettiza, edito da «La Stampa», assistiamo all'eclisse non alla scomparsa del comunismo. Le sue sono una e un'eredità cui ancora abbiamo realmente fatto i conti.

Siamo troppo ridosso degli per opere storiche che rileggano le esperienze comuniste partendo dalla consapevolezza di qual è stata la fine dell'avventura. Non è un caso che lo squarcio più significati- sia stato aperto un'opera di narrativa non di saggistica: le duemila pagine dei *Fantasmi Mosca* dello Bettiza, uscito da Mondadori lo autunno dopo vent'anni di lavoro. Accanto questa scenografica rappresentazione del mondo comunista, possiamo mettere un piccolo libro ha avuto forse meno attenzione quanta meritasse, nel quale l'eclisse del comunismo come movimento rivoluzionario si salda la crisi politica di un'intera generazione di ti: *Ritorno a Pechino*, il doppio diario di Edoarda Masi da Feltrinelli, concluso con una confessione: «Pechino è perduta perché sono perduta».

Ma nell'editoria saggistica l'interesse degli studiosi è stato attratto quasi totalmente dagli sviluppi della crisi Paesi dell'Est: che cosa sarà l'Asia comunista senza comunismo? Non ci si libera della propria storia: il nodo lo scontro secolare fra le tendenze occidentalistiche la cultura slavofila. Su questo la Fondazione Gorbaciov organizzò un dibattito che Piero Sinatti presenta commenta in *Che cosa vogliono i russi?* (Theoria), mentre un'autopsia sul cadavere della nascente democrazia russa è stato definito *Da Mosca* (Laterza) di Giulietto Chiesa, ricostruzione dello scontro Gorbaciov-Eltsin. L'uscita comunismo dell'ex Unione Sovietica sembra anche lasciarsi alle spalle una cancellazione su cui Maria Ferretti ha scritto *La memoria mutilata* (Corbaccio), ria di Memorial, movimento attivo fra l'87 e per non obliare lo stalinismo

Speculare *Kommunismus* è stato l'anticomunismo, legati l'uno all'altro fratelli siamesi dell'ideologia e della politica. Ma la biblioteca dell'anticomunismo rimasta bloccata, nella produzione italiana, alle storiche crisi che videro la fuoriuscita dai partiti leninisti parte dell'intellighentia europea che in essi militato: Koestler, Malraux, Silone, Chiaromonte, per fare dei . Si pensi alla pubblicazione nelle Edizioni di Comunità libro come *Il Dio che è fallito* Stephen Spender. Dopo quella storica frattura che cosa ha prodotto la letteratura anticomunista?

partire dagli Anni Sessanta la letteratura anticomunista scompare, perché il comunismo. la distensione, il stra e soprattutto con la politica di unità nazionale, entra una specie di zona protetta, in un Cln dell'intellighentia - spiega Sergio Romano, che l'anno ha pubblicato *Viaggi intorno alla Russia*, nella collana "Terza pagina", edita nostro giornale -. Per cui anticomunismo lo faceva soltanto la destra radicale, che però era fuori gioco. Erano i paria. Mentre adesso che la destra avrebbe riacquistato voce, non c'è più il comunismo, manca la materia del contendere».

«Non mi considero affatto scrittore anticomunista: i miei libri possono essere spietati ma sono sempre un'analisi, in una chiave crudele ma per passione civile - dice anche Enzo Bettiza, agli inizi degli Anni Cinquanta di un libro sul pci, *La campagna elettorale*, che il più bel romanzo politico italiano -. Come opposizione totale comunismo, nella sua essenza, l'anticomunismo credo abbia prodotto pochi scrittori: mi vengono in mente Zino'vev sopra tutti Solzenicyn. Un anticomu- radicale, anche se pacato, che non chiede epurazioni, perché placato nemesi della storia».

Non c'è più il comunismo storico, però le sue ceneri non state disperse: rimane un'eredità, ideale, utopistica, filosofica, politica. cosa farne? Come trasformarla? E' il suggestivo improbo del postcomunismo, che mostra le radici più vitali proprio nella società italiana, per il ruolo che vi ha avuto il pci. Le difficoltà nascono soprattutto dalla coincidenza fra elaborazione intellettuale ed esigenze politiche: da un lato si cerca di capitalizzare quanto il comunismo ha prodotto buono, dall'altro si pretenderebbe di ritirare subito redditizi interessi.

Infatti la ricerca sul postcomunismo si sviluppata prevalentemente nella pubblicistica, in particolare sulle riviste *cromega* e *Reset*. Oppure in libri di intervento che hanno avuto per oggetto i programmi chances del polo progressista: dalla discussione sulla *Virtù della Repubblica* (Il Saggiatore), animata da Vittorio Foa e Paul Ginsborg, all'istruttiva inchiesta di Sergio Luciano progressisti economia: *I comunisti li mangiano ancora?* (Liber). Ma sono stati, nell'ultimo anno, anche libri che spingono lo sguardo più lontano: dal dibattito *Sinistra punto zero* a cura di Giancarlo Bosetti (Donzelli) a *Etica senza fede* di Paolo Flores d'Arcais (Einaudi), che ha meritato gli elogi del *Times Literary Supplement*. Non è in fondo un contributo postcomunista anche l'ultima fatica di Norberto Bobbio, il piccolo ma prezioso *Destra e sinistra* (ancora Donzelli), inopinatamente rivelatosi so dalla stagione?

Alberto Papuzzi

LASCIA LA TV RADDOPPIA LA VITA

«Il partito televisivo» (a de «La Stampa»). Intervengo- Enrico Deaglio, Lilli Gruber. Lerner, Ezio Mauro e Enrico Mentana. Sabato 21, sala 1, ore 18. Nella stessa sala, alle ore 16, dibattito su «Il giornalismo politico in Italia negli Stati Uniti» (a de «L'Espresso»). Coordina Beniami- Placido. Con Giampaolo Pansa e Furio Colombo.

I genitori ripetono che «bisogna leggere» e «non guardare la tv» e si capisce da ogni frase che fanno il contrario. E i nostri intellettuali? Appena finito un pamphlet, correvano da Costanzo Ora è tardi per piangere sulla subcultura del video

SMETTILA di leggere!» «Non sai far altro? Perché non esci?» «Ti rovinerai la vista...». E' grazie a questi rimproveri mia madre che ho preso il vizio di leggere romanzi. Oggi ascolto amici e parenti apostrofare i figli. «Piantala di guardare la tv!» «Perché non leggi un libro?» più l'eterno «ti rovinerai la vista» (ma può sapere a che cosa serve, la vista?), non posso non sentirmi solidale quando, più tardi, dalla cameretta sale inconfondibile la sigla di Fiorello.

U modesta proposta per limitare l'abuso di televisione da parte della gioventù: toglierla dall'elenco dei divieti familiari e inserirla fra le materie scolastiche. Libro di testo l'ottima *Storia della televisione* di Aldo Grasso, da adottare in tutte le scuole medie, come suggerisce nella prefezione il perfido Beniamino Placido. Una buona antologia è *I migliori programmi* di Walter Veltroni, che funziona egregiamente anche da bignami. Eppoi s'interroga: «Ti sei preparato Mike Bongiorno?» «Chiarisca il di tv verità, Portobello al processo Cusani» Tema: «L'allievo commenti, parole sue, questo pensiero di Michele Santoro (segue Blob)». sogno che soltanto il governo Berlusconi può realizzare. Nel frattempo, diciamo sempre che è colpa della tv se i giovani sono karaokisti, invece che della scuola (dove passano metà del giorno). Senza il buon esempio, si capisce. I genitori ripetono che «bisogna leggere» «non guardare la tv», e si capisce da ogni frase che fanno il contrario. E i nostri scrittori, giornalisti, intellettuali? Hanno finito di scrivere l'ultimo pamphlet contro il berlusconismo che li vedi da Costanzo a promuovere il libro, emozionati dalla vicinanza seggiola la Parietti, inceronati come scientose. Zapping.

Alla vigilia dell'ennesimo dibattito sul Danno Televisivo, accompagnato dalla recente Beffa Elettorale - ha vinto uno spot -, sarebbe forse il caso di abbandonare alcuni collaudati luoghi comuni intorno alla televisione. Che si esprimono perlopiù in forma di aggettivo. Il più penoso, e pericoloso, è *virtuale*. tv, dicono i saggi, è realtà virtuale. Finzione pura. Cattive fantasie che scaccia sul mercato la buona moneta del- realtà. Virtuale, dunque finto, è tutto ciò che appare oltre lo schermo: la vita da les, la felicità da spot, i prodotti tele promossi, gli pseudo libri e le pseudo canzoni, le piazze di Fiorello, i telegiornali da commedia all'italiana. Reale, autentico, è ciò che sfugge al Blob quotidiano: la fabbrica, l'ufficio, l'impegno sociale, le -se anonime, la politica di base, l'alta Cultura, i problemi concreti, le piazze «vere», la ane» provincia.

Virtuali erano le ideologie e i vecchi partiti

Salvo svegliarsi un mattino e che sana provincia s'ammazza di seriale, le masse s'identificano in un multimiliardario, la politica di base è il club Forza Italia, gli anonimi della quotidianità aspirano a «Stranamore», in fabbrica si parla di Sgarbi.

E tutti, ma proprio tutti, dal barista all'ingegnere, dal filosofo Severino all'animatore del Med Club, sognano giorno di inviare una cassetta con il loro messaggio alla nazione: «L'Italia è il paese che amo...»

Dove abbiamo sbagliato? Intanto potevamo imparare a leggere, noi, altro che i ragazzi. La società dello spettacolo è stato scritto da Guy Debord trent'anni fa. Ben prima di Canale 5. Perché la televisione inventa la realtà. (Quella di Berlusconi tanto meno). A differenza del cinema o del romanzo, la tv non è capace di farci vedere Al massimo, può censurare la realtà. Come è avvenuto per trent'anni nei telegiornali di e durante la Guerra del Golfo. Dove nessun network ha fatto vedere l'inesistente «guerra pulita». sono limitati a non far vedere i risultati dei cosiddetti «bombardamenti chirurgici». Così le tv commerciali non hanno fabbricato alcuna finzione o realtà virtuale. Si sono limitate a illuminare una zona della società che non chiedeva altro se non mostrarsi. La grande intuizione Berlusconi, il vero Far West epico, è stato l'assalto pubblicitario ai famosi quattro milioni di piccoli e medi imprenditori. Il incolto vitalissimo ceto medio. Il resto, compreso Forza Italia, è venuto conseguenza. Il resto è vita, diceva Costanzo.

Berlusconi l'ha capito per primo

Semmai ora, visto il trionfo del berlusconismo, c'è da interrogarsi sul prima. Un modello culturale così semplice poteva affermarsi con tanta rapidità soltanto avanzando nel vuoto. Se i barbari arrivati significa che l'impero non esisteva più da un pezzo. Era un impero virtuale. Virtuale era la politica del Caf con uso di opposizione consociativa. Virtuali erano le ideologie, il sindacalismo, la sana provincia anonima celebrata dai nostri scrittorelli e la civiltà contadina esaltata da Pasolini. Virtuale la letteratura italiana, facile vittima dei non-libri di comici, presentatori e ospiti tv professionisti. Convenzioni pure, come il prestigio dei nostri baroni universitari giustamente invidiosi del successo di Vittorio Sgarbi. Questo Nulla ha favorito la morbida, vischiosa invasione del Blob televisivo. Che però si è fermata di fronte ai pochi argini reali: il volontariato o la cultura musicale giovanile.

Il Vecchio era insomma più vuoto del Nuovo. A sua volta, invecchiato. Anche la subcultura televisiva contro la quale tardivi, affannosi rimedi è finita. Ce ne accorgeremo tra un paio d'anni, quando il piccolo schermo di servirà a mille funzioni, ma non certo a guardare l'ennesimo «Lascia o raddoppia?» di Mike. Silvio Berlusconi è stato il primo a capirlo. E ha cambiato mestiere. Quella televisione, la sua, è morta con gli Anni Ottanta. Si è fusa come il nocciolo di una centrale atomica, sprigionando l'ultima nube ca, in forma di politica. Ma già non esiste, è un fantasma. Ed è ridicolo lo sfo da parte degli sconfitti d'inseguire l'esempio del Grande Prosciutto. Notizie di giornata: Santoro lancia un terzo polo di sinistra, la Cei vuole investire l'otto per mille in un network cattolico, il pds candida Veltroni (il Berluschino rosso) alla successione di Occhetto, i «giovani scrittori» sbarcano a Raitre. L'eterna rincorsa di Achille alla tartaruga.

Curzio Maltese

IL GALATEO DI

Dai colletti della Crawford alle sigarette di Bogart, dalle pettinature della Rogers al sorriso di Flynn, dalle labbra della Gardner alla timidezza di Dean i divi dello schermo segnano mode e comportamenti

I piccoli colletti bianchi su vestitino nero della segretaria Joan Crawford, divisa esemplare per lavoratrice moderna. Il modo speciale d'accendere la sigaretta di Humphrey Bogart, mano con[illegible] [illegible] proteggere la fiammella, sguardo intenso verso l'alto, fumo g[illegible] invadente la faccia. La pettinatura liscia, composta [illegible] biondo platino [illegible] Ginger Rogers ballerina, a volte col [illegible] cerchietto [illegible] con la [illegible] barretta laterale fermacapelli. Il sorriso naturale, allegro [illegible] conquistatore di Errol Flynn. [illegible] labbra rosso cupo, perfettamente disegnate, [illegible] Ava Gardner. [illegible] timidezza riottosa e spavalda, seducente, [illegible] James Dean. Le cinture strizzate ad assottigliare la vita, i fianchi pieni, il costume da bagno bianco un poco trasparente e provocante (in *Improvvisamente l'estate scorsa*) di Liz Taylor. I riccetti a virgola ordinati [illegible] incorniciare il viso, i crudeli reggipetti a balconcino di Gina Lollobrigida. L'americano immaginario, la strafottente prontezza di battuta, la torpida vischiosità dialettale di Alberto Sordi. Le unghie laccate [illegible] verde di Liza Minnelli in *Cabaret*, le camicie di lino chiaro bordate d'orlo a giorno di Silvana Mangano in *Morte a Venezia*, gli inarrivabili cappotti di cashemere color cammello di Alain Delon ne *La prima notte di quiete* di Zurlini [illegible] di Marlon Brando nell'*Ultimo tango* [illegible] *Parigi* di Bertolucci.

E poi, come un debordante torbido fiume, la confusa colonna sonora di sentenze, frasi celebri, [illegible] indimenticati: «Domani è [illegible] altro giorno», «E' la stampa, bellezza, e [illegible] puoi farci niente», «Siamo uomini [illegible] caporali?», «Ti [illegible]. Anch'io ti amo», «Io sono il cinema!», «Ma se fai piangere mamma...», «Firma, Giovanna, la tua ritrattazione», «Presto saremo [illegible] tre», «Se hai bisogno, fai un fischio», «Francesco! Francesco...!», «Hai aperto la parente? Chiudila».

In principio il cinema ci ha cambiato fornendo modelli di comportamento, di linguaggio, d'eleganza, di gestualità, di seduzione a milioni di persone d'ogni Paese ancora impacciate e inesperienti di vita sociale [illegible] [illegible] ancora sfornite [illegible] formule, stilemi e luoghi comuni quotidiani, ancora disarmate di fronte alle parole e alle situazioni della modernità. I divi soprattutto hollywoodiani sono stati non solamente o non tanto idoli internazionali, quanto maestri di disinvoltura, professori [illegible] uso di mondo, insegnanti di know how e di passepartout: portatori di segni fisici e verbali omologanti ovunque le convenzioni comportamentali, fornitori di risposte alle Grandi Domande dell'Esistenza (cosa mi metto, come lo faccio, che gli dico, farò brutta figura?).

In seguito, quando gli spettatori avevano ormai imparato, [illegible] stato il cinema a cambiare imparando [illegible] loro, ricalcando e mimando la realtà, ricercando il realismo o il naturalismo dei personaggi, attingendo all'indagine sociale, ai fatti di cronaca vera, agli autentici [illegible] giudiziari, alle vicende dolenti o grottesche raccontate dai giornali, ai problemi politici d'attualità. Per le generazioni ancora insipienti o per le classi appena promosse al vivere borghese, [illegible] rimasta la televisione [illegible] insegnare l'italiano agli italiani, a fornire i divi [illegible] copiare, modelli attraenti, capricci d'abbigliamento da adottare, [illegible] di voce da assumere, [illegible]getti [illegible] desiderare e da comprare, ideali pubblicitari di perfetta felicità o d'estatico esotismo, [illegible]vi viluppi di famiglie (*Dallas*, *Beautiful*) da cui imparare cos'è l'in[illegible] e cosa il sadomasochismo, nuove star del divismo preadolescente, una globale fortissima ideologia pragmatica comprendente pure la politica.

Adesso, in apparenza, il cinema non ci cambia né ci influenza più: ma forse in sostanza [illegible] è così. Il cinema ha costituito è [illegible] in ogni suo spettatore anche poco sollecito, [illegible] anche [illegible]o la sua diffusione per televisione, un patrimonio d'immagini esemplari più profondo e forse più profonda[illegible] condizionante, [illegible] contingente né variabile con le mode.

Critici,

restaura

un

LA LUCE DI ZORIO

PER questo speciale dedicato al Salone del Libro abbiamo chiesto le illustrazioni [illegible] Gilberto Zorio, uno degli alfieri più rappresentativi dell'«arte povera». Zorio, che lavora sui concetti di luce, forza, tensione, ha mescolato, nei suoi disegni, contenitore e contenuto: lampade, spot e fasci di luce, ampolle, coppe e liquidi. Scrittura, segno tipografico che nascono da fonti d'energia e densità di inchiostri. Così Zorio [illegible] visto, pagina per pagina, questo speciale, sottolineando quella magia, che sempre si ripete, della scrittura. (n. o.)

CELLULOIDE

astorico, atemporale, sovrannazionale è insieme tanto interiorizzato da appartenere all'esperienza e alla memoria di ciascuno. Sono le immagini a cui la mente corre quando ha bisogno d'esprimere a se stessa e di condensare per meglio capire sentimenti essenziali: lo struggimento per [illegible] nostalgia d'una vita che non c'è (il passaggio notturno [illegible] lucente del Rex in *Amarcord* di Fellini), la dolcezza forte [illegible] provvida della maternità (l'abbraccio della governante in *Sussurri* [illegible] *grida* di Bergman), la grandiosità del paesaggio naturale (nei film [illegible] Ford, di De Oliveira), il timore d'un futuro medievale (l'uni[illegible] caotico e stillante di *Bla*[illegible] *Runner* di Ridley Scott), la minaccia di colpo di Stato (ancora Bergman [illegible] i suoi carri armati cigolanti per le vie cittadine, oppure Tarkovskij, oppure Elio Petri), la commozione della luce all'alba o al crepuscolo (Anghelopoulos). Il passaggio è sostanziale: il cinema non ci cambia più [illegible]on le voghe ma con l'emozione e la cultura, non ci influenza più nell'esteriorità ma nell'inconscio.

Lietta Tornabuoni

In principio il cinema è stato un modello per milioni di spettatori impacciati e inesperienti poi sono stati i film a prendere lezioni dalla realtà lasciando alla televisione il compito di insegnare

autori e pellicole
ate per festeggiare
centenario

VITTI: SIAMO FATTI DI PAROLE

PAROLE, parole, parole. E' solo questione di parole. Anche se con peso diverso. «In letteratura [illegible] parole contengono l'immagine - dice Monica Vitti, - nel ci[illegible] è il contrario, l'immagine contiene le parole». Per una delle attrici più rappresentative e colte del nostro schermo, il matrimonio tra cinema e letteratura [illegible] è immediato. «Sono due linguaggi diversi - dice. - Prendiamo Garcia Márquez, uno dei miei scrittori preferiti, non [illegible] sicura che le sue storie bellissime possano diventare film. Il romanzo può contare sulla complicità della fantasia del lettore, [illegible] pellicola no».

Monica Vitti

Tra i film più letterari di Mo[illegible] Vitti [illegible] sono *Teresa la ladra* (dal romanzo di Dacia Maraini) [illegible] *L'aquila a due teste* (dal testo [illegible] Cocteau). «Mi [illegible] ovviamente letta prima i testi. Ho cercato [illegible] entrare nelle storie, [illegible] personaggi. L'attore diventa il tramite tra due linguaggi. Deve dare vita alle parole scritte, concretizzare un sogno».

In passato Monica Vitti ha spesso collaborato alla stesura delle sceneggiature. Ora è passata direttamente alla letteratura con *Sette sottane* (pubblicato da Sperling & Kupfer). «Fin da piccola ho amato scrivere [illegible], mentre, a differenza di molti, [illegible] ho mai pensato alla poesia. Il cinema mi ha aiutato moltissi[illegible] nella scrittura, [illegible] ha obbligata a [illegible] disciplina, a un ordine della narrazione. In qualche modo, però, mi ha anche condizionato». Di mezzo [illegible] sono [illegible]pre le parole, [illegible] il loro arcano contenuto simbolico, con quegli abissi vertiginosi [illegible] significante e significato che hanno [illegible] stretto filosofi e semiologi ad ardite arrampicate metafisiche. «Per un'attrice le parole non hanno solo un significato, [illegible] un universo [illegible] suoni, di suggestioni, di colori. L'aura di una parola cambia a seconda dell'atto[illegible] che la pronuncia, con le sue pause, i suoi accenti. Quando leggo e voglio scrivere un libro mi [illegible] sempre avvolta dal ru[illegible] delle parole». Altra ossessione per un personaggio del cinema che vuole passare alla pagina scritta, è il dialogo. «La letteratura, per chi ha vissuto nel cinema, finisce sempre [illegible] l'es[illegible] un garbuglio di dialoghi. Il [illegible] romanzo, per esempio, l'ho cominciato con un dialogo, mi è venuto naturale. Siamo troppo abituati a recitare, a parlare. [illegible] sento come [illegible] la fantasia f[illegible] una sceneggiatura, un copione, irto di indicazioni da trasmettere allo scenografo». [b. v.]

«L'interprete vive in un mondo sonoro, deve dare vita a personaggi di carta, concretizzare il sogno di uno scrittore Il rumore dei dialoghi ci segue sempre come in una perenne sceneggiatura»

NELLO SCAFFALE DEI CINEROMANZI

QUAL è il miglior film tratto da un romanzo? E [illegible] peggiore? Piace di più il *Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa o quello di Visconti? E' più scandaloso *L'uomo che guarda* di Moravia o quello di Brass? Sul contrastato rapporto d'amore tra carta e celluloide, non privo di tradimenti e delusioni, *Tuttolibri* (l'inserto librario de *La Stampa*) ha organizzato un referendum tra i lettori (durato undici settimane) per stilare una classifica ideale.

I risultati del sondaggio vengono illustrati nel convegno «Dal romanzo al film» (Sala 1, domenica h. 18) al quale intervengono lo scrittore Alessandro Baricco, gli storici Cristina Bragaglia e Fernaldo Di Giammatteo, lo sceneggiatore Furio Scarpelli, l'attrice-scrittrice-regista Monica Vitti, il giornalista Bruno Ventavoli.

Abbiamo chiesto [illegible] Furio Scarpelli, Vincenzo Cerami e Monica Vitti (nella pagina precedente) di raccontarci il delicato passaggi[illegible] da un romanzo al cinema, dallo spazio silenzioso della fantasia a quello sonoro e colorato dello schermo.

SCARPELLI: ODIO IL TECNICISMO

E come si fa a spiegare il passaggio dal romanzo al film? La banalità è sempre in agguato. «E' [illegible] chiedere a [illegible] pittore il suo metodo di impastare i colori. Se lo si ascolta ci si può anche buttare dalla finestra per la noia». Chi si schermisce dietro il segreto professionale è Furio Scarpelli uno dei più prolifici sceneggiatori del nostro cinema, geniale incursore della [illegible] media all'italiana. Decine di film in collaborazione con l'alter ego Age. Cinque [illegible] [illegible] scrittura [illegible] fotogrammi. «Per sceneggiare un romanzo - dice Scarpelli - bisogna prima di [illegible] capirne lo spirito. E' l'anima che crea [illegible] corpo». Cioè? «Penso [illegible] troppo diffusa l'arte [illegible] diffondere tecnica. C'è [illegible] cultura sceneggiatoria che produce gravi danni perché prevale la specializzazione sull'ispirazione narrativa. Può capitare di leggere una sceneggiatura di due o trecento pagine, scritta in modo più che corretto, magari anche affascinante, [illegible] poi all'ultima pagina ti accorgi che non contiene nulla, [illegible] spirito, né sostanza narrativa. I colleghi americani che sudano [illegible] una sceneggiatura forse [illegible] più fortunati, perché possono aiutarsi con romanzi, storie, lavori teatrali molto belli».

Age, il suo collega per la pelle si lamentava che troppi film venivano tratti [illegible] opere letterarie preesistenti in *Scriviamo un film* (Pratiche). Sembrava che l'originalità del cinema in qualche modo ne fosse intaccata. «Sì, anch'io una volta [illegible] pensavo così. Se si usavano pochi romanzi, pensavamo, questo stimolava l'invenzione narrativa degli uomini di cinema. Ma ora ho ribaltato il giudizio. Il cinema è diventato cinemismo, i fanatici della narratività filmica si sono spinti a dire che [illegible] narratività letteraria [illegible] superata, finita».

Tra film e letteratura un rapporto burrascoso: il referendum di Tuttolibri

Scarpelli [illegible] molti altri colleghi, da Steno a Metz, [illegible] Fellini a Scola, arrivava dalle redazioni delle riviste satiriche, dal varietà, dall'avanspettacolo. Salivano sul set, ed [illegible] in grado di fare tutto, di passare dalle parole alla regia. Tra carta e celluloide, tra vita e fantasia, non c'erano steccati. «Lo scrittore di cinema leggeva moltissima letteratura [illegible] [illegible] [illegible] le regole tecniche perché era arrivato al cinema da dilettante. Direi che se si dovesse dare agli sceneggiatori di allora un punteggio per ispirazione e narrativa, e poi per [illegible] sceneggiatoria io direi 1000 e 1. La specializzazione, nei momenti d'oro del nostro cinema, [illegible] stata praticata [illegible] voluta, sacrosanta, negligenza. Cinema e romanzo vivevano in simbiosi. Non è un caso che Pavese sosteneva che il maggior narratore italiano [illegible] De Sica. Poi le [illegible] si [illegible] guastate, [illegible] una parte [illegible] cinema ha cominciato ad affermare la propria primogenitura, la propria superiorità, guardando [illegible] snobismo alle altre forme espressive. Dall'altra parte, il [illegible] nell'infausto 1953, ha cominciato a perdere voglia [illegible] diritto di raccontare storie».

CERAMI: TRADIRE PER FEDELTA'

FACCIO il guitto. Mi calo nei personaggi. Recito e scherzo. Prendo appunti sui luoghi. Schizzo appunti su pezzi di carta». Scrivere una sceneggiatura, per Vincen[illegible] Cerami, è affabulazione, improvvisazione, ma soprattutto lavoro fisico. [illegible] gironzola, [illegible] chiacchiera, si [illegible] di dare concretezza agli oggetti che «dovranno riempire lo schermo». Il set deve trasformarsi [illegible] volta in volta in camera da letto, stazione ferroviaria, bisca. E' [illegible] metamorfosi vera, affidata ad architetti e scenografi. Niente a che vedere con la creazione romanzesca dove la scrittura procede in silenzio e l'unico demiurgo è la fantasia.

Cerami autore di romanzi (da *Un borghese piccolo piccolo* a *La gente*) e sceneggiature (quelle di Benigni, per esempio) separa nettamente il mestiere dello scrittore [illegible] carta da quello di celluloide. Il suo stile irruento e spumeggiante si mette in sintonia [illegible] l'assoluta libertà [illegible] della commedia dell'arte. «Le mie sceneggiature somigliano a canovacci - dice. - [illegible] contrario alle sceneggiature di ferro, perché al cinema, il vero padre dell'opera è il regista. Bisogna lasciarlo libero di creare. Non deve sentirsi condizionato da indicazioni vincolanti». Le parole, di conseguenza, perdono peso. «Sono [illegible] mezzo funzionale alle immagini, appunti, promemoria, indicazioni per il regista». Molto diverso dal romanzo, dove le parole «evocano», suggeriscono nel silenzio mentale del lettore «pensieri, sentimenti, profumi, scansioni temporali».

Al cinema vincono [illegible] storie, il ritmo. Si cattura l'attenzione del pubblico con la stessa magia dell'antico sciamano intorno al fuoco. E' questione [illegible] affabulazione, non di stile. Ne sanno qualcosa i battaglioni di scrittori assoldati dagli Studios Hollywoodiani, mortalmente umiliati nel lavoro a catena delle sceneggiature. L'artista deve dimentica[illegible] la propria personalità, sentirsi più artigiano della chiacchiera. «Al cinema - [illegible] Cerami, - la scrittura non possiede autonomia letteraria, [illegible] volutamente allo stile, è [illegible] soldo della storia. Serve per riempire d'oggetti lo schermo bianco».

E per passare da un romanzo [illegible] un film? «Per essere fedeli allo spirito di un libro bisogna tradirne profondamente la lettera, le parole. E' questione di ritmo. I libri sono occupati nella maggior parte da pensieri, da descrizioni, il film ha bisogno [illegible] di dialoghi e situazioni. Da un ottimo libro può venire [illegible] film mediocre e viceversa. Prendiamo il *Diario di una cameriera* di Buñuel, il romanzo di Mirbeau [illegible] era niente di speciale. Jeanne Moreau [illegible] indimenticabile».

ESORDIRE CHE EMOZIONE!

«Penne al verde. Come si pubblica [illegible] primo libro». Giovedì 19, sala 3, ore [illegible], intervengono Alessandro Baricco, Vladimiro Bottone, Ernesto Ferrero, Enzo Fileno Carabba, Delia Frigessi, Mario Giorgi, Alberto Papuzzi, Giovanni Ungarelli, Paolo Verri. A cura dell'Associazione [illegible] [illegible] premio «Italo Calvino» e [illegible] Centro novarese studi letterari.

Com'era difficile una volta pubblicare il primo libro: I racconti della Sanvitale cestinati negli Anni 50, Luigi Malerba bocciato da Bassani e Bertolucci Nemmeno la presentazione di Pasolini agevolò l'uscita di «Un borghese piccolo piccolo»

ESORDIO, che nostalg[illegible] La prima volta della pubblicazione non si scorda mai. Anche se vi si arriva tra salti [illegible] ruzzoloni. Anche se, con il primo libro edito, [illegible] vuole attuare [illegible] vendetta (simbolica, s'intende) per [illegible]ar giustizia degli insuccessi precedenti. [illegible] l'ha messa tutta, sette anni di duro lavoro, per dare uno schiaffo (sempre simbolico) [illegible] chi l'aveva rifiutata: Francesca Sanvitale esordì nel 1972, dopo anni a tavolino in un confronto serrato con la pagina, con *Il cuore borghese*, pubblicato da Vallecchi nella collana diretta da uno dei critici più autorevoli, Geno Pampaloni. Questa «prima volta» della scrittrice era stata preceduta da una sconfitta: un libro di racconti, spedito alla fine degli Anni 50 ai principali editori italiani e da tutti cestinato. La Sanvitale oggi ne ha ancora una copia nel [illegible], a testimonianza di quella disavventura. O per ricordare un'ingiustizia? «Non mi [illegible] affatto una vittima - afferma la narratrice -, certo, io ero convinta di avere tutte le carte in regola per iniziare con i racconti una carriera letteraria. Ma ero anche disponibile ad aspettare e a [illegible]dere che forse avevano ragione loro, le case editrici, che era meglio maturare».

Con il manoscritto de *Il [illegible] borghese* sotto il braccio, la Sanvitale la seconda volta bussò alle porte della casa editrice Vallecchi, su consiglio di due critici influenti, Angelo Romanò e Luigi Baldacci. Si voleva cautelare con questa sponsorizzazione [illegible] [illegible] nuovo rifiuto? «Erano due cari amici. Ma è certo che se un'opera [illegible] [illegible] ha [illegible] presentazio[illegible] autorevole tutto funziona meglio». Un criterio che vale ancora oggi? «Più che mai. Non solo perché nelle case editrici arrivano molti manoscritti, ed è una ve[illegible] [illegible] propria [illegible]ommessa capire l'originalità [illegible] un testo letterario. Ma anche perché sen[illegible] [illegible] chiave di lettura offerta da un lettore attento, di un'opera è difficile che vengano colti i meriti reali. Non tutti i tipi di scrittura, infatti, si presentano [illegible] caratteristiche letterarie molto evidenti, ma a volte [illegible] meno percepibili e più sfumate». Dal suo esordio [illegible] avuto tutto quello che [illegible] aspettava? «E' stato superiore alle mie attese. *Il cuore borghese* [illegible] classificò [illegible]lla cinquina dello Strega, ottenne il Viareggio, opera prima. [illegible] fatto bene, dunque, a non cercare di accelerare i tempi, né della scrittura né della stampa. Cerco di non avere mai fretta, anche per il mio ultimo libro, *Il figlio dell'impero*, ho impiegato per scriverlo ben quattro anni».

Anche per Luigi Malerba l'arrivo alla ribalta della [illegible] letteraria era stato preceduto da due secchi e illustri «no»: quello di Giorgio Bassani che per Feltrinelli aveva rifiutato *La scoperta dell'alfabeto* [illegible] Attilio Bertolucci che aveva pronunciato una condanna [illegible] appello per Garzanti. Ventidue brevi racconti ambientati nella campagna padana, dove i contadini sono un po' snob e il fitto parlato rivela risvolti assurdi e comici, fu merito di Ennio Flaia[illegible] «Appena lesse il libro - ricorda Malerba - lo segnalò a Bompiani. All'inizio [illegible] l'avevo concepito come un'unica vicenda. Poi, dal momento che c'erano degli episodi che mi convincevano più di altri, decisi di spezzarla in varie storie, mantenendo gli stessi personaggi. Il modello che m'ispirava era Sherwood Anderson con i *Racconti dell'Ohio*. I miei [illegible] racconti nati proprio là dove avevo avuto le più forti emozioni da bambino e poi da adolescente, dall'esperienza della [illegible] di campagna sull'Appennino vicino Parma [illegible] dai racconti infantili che mia madre mi faceva raccogliendo le storie più incredibili tra la gente del posto».

La culla della memoria, l'attingere a piene mani dove si [illegible] avute le esperienze più ricche o anche le più frustranti da giovani, è di frequente il terreno fertile per un'opera d'esordio. Così Vincenzo Cerami prese la penna [illegible] mano per [illegible] l'avventura della narrativa raccontando i tic, i vizi [illegible] le miserie della classe sociale che meglio conosceva: la piccola borghesia. Il romanzo che ne nacque, *Un borghese piccolo piccolo*, uscito nel 1976, ebbe un «padrino» di tutto rispetto: Pier Paolo Pasolini. Cerami aveva conosciuto il poeta quando l'aveva avuto come insegnante [illegible] lettere al «Francesco Petrarca» di Ciampino. «Sin da ragazzo scrivevo poesie. Poi decisi di affrontare la strada della prosa. Pasolini [illegible] mi consigliava di raccontare solo la mia personale esperienza, cioè di partire da situazioni [illegible] ben conoscevo. Andavo un paio di volte al [illegible] [illegible] casa [illegible] Pasolini a Monteverde e gli facevo vedere i risultati dei miei sforzi letterari». Così Cerami, che lavorava come aiuto regista di Pasolini, lo [illegible] anche come severo maestro di scrittura: «Avevo buttato giù [illegible] racconti. [illegible] tutti lo convinsero. Ma uno, in particolare, lo colpì e mi suggerì di continuare a lavorarci. Quando ebbi finito, Pasolini, che stava passando da Garzanti a Einaudi, mi chiese [illegible] scegliere a quale dei due editori volevo che presentasse il libro. Io mi ricordai di come si era commosso Pier Paolo quando, per la prima volta, aveva visto i *Ragazzi di vita* in vetrina pubblicato da Garzanti, [illegible] mi decisi per quest'ultimo». Pasolini, che aveva promesso di firmare il risvolto di copertina, [illegible] poté assolvere al [illegible] impegno: «Quando andai a casa sua subito dopo la sua morte - racconta Cerami - le bozze [illegible] ancora lì, sul tavolino. Fu un'impressione terribile. Comunque anche la presentazione di Pasolini non mi agevolò molto: prima che il libro uscisse passarono quasi tre anni. [illegible] tempi piuttosto duri per gli autori dell'opera prima».

Invece un'industria culturale [illegible] volto gentile accolse Sandro Veronesi, trentacinquenne narratore saggista oggi al quarto libro: «Andai personalmente a consegnare il mio primo romanzo ad Aldo Tagliaferri della Feltrinelli. Fu molto incoraggiante. [illegible] aveva proprio ragione a rifiutare il mio manoscritto. Oggi [illegible] rileggerlo provo imbarazzo. Un secondo romanzo, poi, lo mandai sia [illegible] Theoria che alla Garzanti, ed era costruito sulla storia di una Compagnia di Celestini, con [illegible] prete che, tramite gli orfanelli, combi[illegible] un bel po' d'imbrogli. Non mi sorprende che l'abbiano bocciato, era troppo ambizioso». Poi il battesimo delle lettere arrivò finalmente [illegible] Theoria nell'88 con il romanzo *Per dove parte questo treno allegro*. Negli anni dell'invasione dei «giovani scrittori», della truppa degli esordienti, i critici non sempre avevano un piglio benevolo nei confronti dei [illegible] arrivati che l'editoria sfor[illegible] in massa. Come venne accolto *Per dove parte questo treno allegro*? «Abbastanza bene, ma senza una [illegible] passione. C'era [illegible] diffidenza: [illegible] bella stroncatura me la regalò proprio il giornale [illegible] cui [illegible] scrivevo, *il manifesto*. Ma l'impressione più positiva - ca[illegible] volle un po' prima che me ne accorgessi - la ricevetti dal fatto di [illegible] accolto immediatamente come scrittore, di essere accettato a pieno titolo nel mondo della letteratura. Non c'era nessuno pronto a dirmi: abbiamo scherzato, fai le valigie e tornatene [illegible] casa».

Mirella Serri

Un'editoria dal volto gentile per l'ultima generazione: Veronesi ricorda come partì il suo «treno allegro»

CAMBIANO I FERRI DEL MESTIERE

«Il libro: il cambiamento e il mestiere»: questo il titolo del ciclo di incontri, da giovedì a domenica, dedicati in particolare agli addetti ai lavori, editori, librai, distributori, bibliotecari, ecc. Interverranno tra gli altri Ferretti, Cerati, Baldeschi, Galla, Dubini, Avanzini, Violo, Zapparoli, Fatucci. Li coordina la direttrice della Rivisteria, Bea Marin, che illustra qui i temi del dibattito.

Gli addetti ai lavori discutono la crisi dell'editoria: è un alibi dare la colpa al pubblico dei non lettori, serve ritrovare una professionalità senza farsi sommergere dai condizionamenti del mercato, per dimostrare che «l'ignoranza non è una virtù»

QUANDO gli organizzatori del Salone [illegible] Libro [illegible] Torino si sono trovati a dover pensa[illegible] [illegible] organizzare gli incontri rivolti al pubblico professionale, sono [illegible] costretti a fare i conti con una crisi del settore editoriale [illegible] non se [illegible] vedevano da anni.

Con la pubblicazione, a gennaio 1994, dei dati Istat sui consumi culturali e sulla lettura nel nostro Paese, è apparsa in tutta la [illegible] drammaticità la [illegible] propensione degli italiani per la lettura: ben il 60% della nostra popolazione di età superiore agli undici anni, infatti, non apre neppure un libro [illegible] dodici mesi. In pratica, circa [illegible] milioni di cittadini alfabetizzati hanno deciso che nelle loro vite la lettura di libri è ininfluente, inutile, e del tutto priva di motivi.

Perché crescono i titoli invenduti

Ovvio dunque, che il Salone non potesse ignorare questa realtà. Le strade che si aprivano erano due. La prima, più comoda e sicura, consisteva nel chiamare a raccolta un congruo numero di sociologi, tuttologi assortiti, e far loro pronunciare per l'ennesima volta l'infinito cahier de doléances della [illegible] lettura, l'elenco [illegible] colpevoli che tutti conosciamo, dalla scuola alla famiglia, dalla chiesa alla peculiare storia del nostro Paese, dalla televisione al clima. Tutte cause e colpe innegabili, comunque non affrontabili dall'editoria [illegible] le sue sole forze.

Un'altra strada, certo più ostica e dai risultati più incerti, era quella che accettasse [illegible] appli[illegible] il principio [illegible] base [illegible] quale, per quanto cause esterne possano provocare una crisi, esistono pur sempre [illegible] interne che minano un settore - in questo [illegible] l'editoria - riducendone efficienza e competitività.

Il Salone del Libro ha deciso di percorrere la strada più impervia, [illegible] forse più nuova e più [illegible]ca di implicazioni operative, ritenendo anche che l'insistenza sulle cause esterne troppo spesso viene presa ad «alibi» dal mondo editoriale («Cosa posso fare io editore, [illegible] io libraio, se mi trovo ad operare e a lottare in [illegible] Paese con questa storia [illegible] questa realtà sociale?»), per affrontare, anche con spirito autocritico, le trasformazioni che ha subito l'editoria, le regole del gioco che si sono stabilite, [illegible] andranno ridefinite tutte le figure e le funzioni che ruotano intorno al libro.

Il problema era a chi affidare la concezione e l'organizzazione dei dibattiti. Era necessario ragionare slegati da qualsiasi vincolo istituzionale, da tutte le associazioni di categoria, per evitare qualsiasi ritualità e qualsiasi preoccupazione di opportunità e di rappresentanza. E' per questo motivo che il Salone [illegible] pensato alla *Rivisteria* e [illegible] ha invitato a coordinare gli appuntamenti professionali.

Sono ormai dieci anni che pubblichiamo questa rivista, una sorta di «osservatorio mensile sul libro», interpretando dati [illegible] statistiche, collegando lettori [illegible] editori, dialogando con librai e bibliotecari, tentando di comprendere i meccanismi di un mercato così peculiare, con poco rispetto per i rapporti di f[illegible].

Di fronte alla crisi del libro e [illegible]a sempre crescente disabitudine alla lettura, abbiamo concordato col Salone una serie di dibattiti che si sforzino di avvia[illegible] un primo ragionamento sui possibili modi per uscire dalla crisi, partendo proprio dai danni che la progressiva finanziarizzazione sta portando al mercato [illegible] libro. Editori, librai, distributori [illegible] promotori stanno progressivamente perdendo [illegible] vista la fisionomia del «mestiere», schiacciati ogni giorno che passa dalle regole di un [illegible] che ha posto al [illegible] centro la ricerca del fatturato come feticcio, senza rapporti con i libri che dovrebbero costituirlo. Insomma, [illegible] si pensa più al libro come insieme indistricabile di contenuti specifici, [illegible] [illegible] forma precisa, che portano in [illegible] una individuale possibilità di gradimento da par[illegible] di [illegible] lettore da evocare e da costruire. Oggi [illegible] libro [illegible] un addendo in più in un budget, e tanto più [illegible] moltiplicano gli addendi, quanto più il budget può aumentare.

In controtendenza i tascabili e i millelire

Con [illegible] mentalità simu. non è davvero più [illegible] [illegible] il libro che si pubblica o [illegible] vende, ma solo rincor[illegible] [illegible] scontrino di [illegible].

Se il mondo dell'editoria sembra avviato, giorno dopo giorno, a soccombere a questa logica, chi mostra di [illegible] starci è proprio [illegible] lettore. Sicché la crisi, invece che attenuarsi, continua in un lento ma inesorabile aggravamento.

[illegible] parte nostra, con la collaborazione di Roberto Cerati, [illegible] delle figure storiche dell'editoria italiana, [illegible] di Paola Dubini, docente all'Università Bocconi di Milano, abbiamo deciso di organizzare una sorta di *maratona* dei mestieri e delle funzioni editoriali (lettore, libraio, promotore/distributore, editore), che nel breve spazio di quattro giorni facesse incontrare tutti, percorrendo a ritroso la strada del libro: dal suo essere letto al momento della vendita, dalla pro[illegible] alla pubblicazione.

In molti dialogheranno col pubblico, Evaldo Violo della Bur, Orietta Fatucci della E. Elle, Vittorio Avanzini della Newton Compton [illegible] Marco Zapparoli della Marcos y Marcos, esperienze diverse ma unite dalla volontà di rispondere alla domanda di lettura, come Alessandro Baldeschi di Messaggerie o Alberto Galla, libraio di Vicenza, [illegible] ancora, Lorenzo Martelli della Macho e Urbano Stride della libreria Rinascita di Roma o Saverio Ranfagni di Giubbe rosse. Insomma esperienze differenti, e spesso contrapposte, che lasciando da parte le contraddizioni, si confronteranno sul mestiere con l'obiettivo di superare la logica degli schieramenti: da un lato gli editori/finanzieri e dall'altro gli editori «puri», da un lato i librai «edicolanti» [illegible] dall'altro i librai di proposta.

Non parleremo più di fron[illegible] contrapposti, quanto piuttosto di ripresa di un dialogo fra tutti gli operatori e gli imprenditori del libro, [illegible] dialogo capace di analizzare le regole attuali e modificarle laddove si mostrino controproducenti.

Al Salone del Libro proveremo a sondare la possibilità di interrompere la spirale perversa dell'iperproduzione che intasa le librerie e confonde [illegible] lettore; parleremo dei libri invenduti, sui quali si gioca il *dovere* [illegible] [illegible] [illegible] *potere* essere acquistati; proveremo a capire se la riapertura [illegible] un dialogo è possibile e con quali regole, e quanto [illegible] necessaria l'importanza della *conoscenza* del libro per chi deve venderlo, promuoverlo o leggerlo.

Proveremo [illegible] [illegible] ridefinire i *mestieri* legati [illegible] [illegible] prodotto che [illegible] potrà mai [illegible] assimilato a nessun altro.

La crisi c'è, [illegible] innegabile, e non ci riferiamo solo alla crisi del libro o quella [illegible]. E' prima di tutto [illegible] crisi [illegible] civiltà, l'affermazione, forse per la prima volta, dell'*ignoranza* come valore positivo. Ovviamente questo è un rischio, non un destino, [illegible] per evitarlo anche il libro può e deve fare [illegible] sua parte. A patto che sappia recuperare la sua fisionomia e il [illegible] «mestiere».

Bea Marin

DIFFERENZE D'AMERICA

«Multiculturalismo nel Nord America: riflessioni per il caso italiano». A [illegible] Irrsae-Piemonte e centro studi «Piero Bairati». Coordinatore Clau[illegible] Gorlier. Introducono Lau[illegible] Operti, Novarino Panaro, Maurizio Vaudagna. Intervengono Ruggero Bianchi, Sandro Portelli, Gian Enrico Rusconi e Werner Sollors. Venerdì 20, sala 4, ore [illegible].

C'era una volta il meltingpot, capitolo d'un mito, quasi che le varie emigrazioni (dai Padri Pellegrini agli irlandesi, agli italiani, [illegible] polacchi) fossero state riplasmate, dando vita a un ideale cittadino del Nuovo Mondo

IL super-eroe Icon dei fumetti americani è un [illegible]ro; pullulano g[illegible] ispanici; poco più di [illegible] anno fa Northstar, della popolare striscia Alpha Flight ha ammesso di es[illegible] omosessuale; la DC Comics, editrice di Batman e di Superman, ha inserito un gay, Pied Piper - il Pifferaio - nella sua serie *Flash*. Uno studioso moderato come Carl N. Degler constata [illegible] qualche preoccupazione che il motto nazionale Usa, stampato sulle banconote, *E Pluribus Unum*, si potrebbe lecitamente rovesciare.

Dobbiamo ascrivere il fenomeno all'affermazione dell'ormai bolso principio del *politically correct*, tra l'altro sbriciolato negli ultimi tempi da tutta una serie di studi? Evidentemente no. Piuttosto, è il caso di cominciare ogni di[illegible] sul multiculturalismo come un: c'era una volta il *meltingpot*, [illegible] crogiuolo, [illegible]pitolo essenziale di [illegible] mito, del «sogno americano», q[illegible] che l'America, frutto dell'emigra[illegible] a ondate successive, dai Padri Pellegrini e dagli aristocratici inglesi del Seicento agli irlandesi, agli italiani, ai polacchi, ai tedeschi dell'Ottocento e del primo Novecento, li [illegible] riplasmati, dando vita a un ideale cittadino del Nuovo Mondo. La teoria nascondeva in sé almeno due insidiose e imbarazzanti domande. Una, il fatto che a metà Ottocento il paese [illegible] conosciuto [illegible] più crudele guerra civile dei tempi moderni; l'altra, la difficoltà, e spesso il rifiuto, di legittimare e [illegible] accettare i discendenti degli schiavi trasportati a forza dall'Africa. Proprio la ricerca, da parte [illegible] coloro che si [illegible] chiamare «negri» e che oggi si definiscono neri [illegible] afro-americani, delle proprie radici culturali (la [illegible] volgarizzazione è contenuta nel fortunato romanzo di Alex Haley, appunto *Radici*) ha fornito lo spunto per una ridefinizione e una rivalutazione delle differenze, della diversità nell'unità, nel rifiuto di ogni forzata omogeneizzazione.

Nella sostanza questo, e non semplicemente il concetto [illegible] «etnicità», è il nocciolo della nozione di multiculturalismo. Come ha ben notato Charles Taylor nel volume da lui curato, *Multiculturalismo. La politica del riconoscimento* (pubblicato in Italia da Anabasi, mentre ci si augura una traduzione dell'importante *Different Mirrors* di Ronald Takaki), il multiculturalismo, rifacendosi a Fanon, va giudicato sotto il profilo politico e non semplicemente giurisdizionale: in altre parole, la «cecità rispetto alle differenze» non si risolve predicando soltanto la garanzia di uguali diritti a tutti i cittadini. Gli Stati Uniti costituiscono, naturalmente, [illegible] laboratorio principale, e basterebbe pensare al tracciato della cultura letteraria per rendersene conto. La narrativa contemporanea si nutre di linfa ebraiche, mentre [illegible] affacciano chicani, cinesi, e ci confermano i neri. L'orizzonte, comunque, è vastissimo. Vent'anni or sono, David Riesman, l'autore della *Folla solitaria*, mi diceva che femministe, gay, ecologisti e movimenti per i diritti civili stava[illegible] diventando la struttura portante della nuova società americana. Ma conviene che ci decidiamo [illegible] capire quanto il problema [illegible] riguarda [illegible] vicino.

Claudio Gorlier

Una teoria insidiata dalla guerra civile di metà Ottocento e dalla difficoltà di accettare i discendenti degli schiavi trasportati a forza dall'Africa

La ricerca da parte di coloro che si usava chiamare «negri» ha fornito lo spunto per una ridefinizione e una rivalutazione della diversità nell'unità, nel rifiuto di ogni forzata omogeneizzazione

UNA CULTURA PER L'EUROPA

Il grano e il loglio, ovvero quali sono i valori da estirpare, difendere, innestare per rinvigorire un'identità fondata sulla tradizione classica. Un processo indispensabile per resistere alla violenza ignorante e alle tendenze nazionaliste

QUASI dieci anni fa, al Convegno «Progetti e speranze dell'editoria europea», promosso dalla Feltrinelli, Sigfried Unseld della Suhrkamp Verlag propose la fondazione di una «Biblioteca Europea» che riunisse gli editori per stampare i testi più rappresentativi della identità europea. Ovvero, la saggistica teorica e analitica più significativa [illegible] i grandi classici. Quel progetto, che rischiava di approdare a un eccessivo «eurocentrismo» - notò Marisa Rusconi in un articolo, - per quanto non privo di interesse [illegible] pare oggi superato. La sempre maggiore immissione di lettere[illegible] [illegible] culture diverse sul tessuto europeo, i frutti del loro innesto, rendono più la[illegible] i confini di una identità fondata essenzialmente sui valori della tradizione classica. Quindi va riformulata e riproposta. Anche perché, a quasi quarant'anni dalla nascita della Cee, la circolazione delle idee e la [illegible]scenza reciproca tra Paesi europei appare ancora insufficiente. Paradossalmente, nell'epoca [illegible] fax la diffusione della cultura non sembra progredita, [illegible] proporzione, rispetto al secolo scorso quando le distanze erano superiori e conflittuali i rapporti politici. All'integra[illegible] politico-economica e tecnologica [illegible] corrisponde infatti una forte consapevolezza del ruolo importante che può svolgere il patrimonio culturale [illegible] a contatto [illegible] le altre culture adiacenti che premono o che già abitano l'Europa. Allora, [illegible] costruire [illegible] rinnovato dialogo se non valorizzando le radici comuni [illegible] favorendo l'apertura all'alterità? Per l'affermazione dei valori [illegible] libertà, democrazia e tolleranza, [illegible]rché non ricominciare proprio dalla cultura? Perché non sollecitare attraverso l'editoria e la stampa un maggiore impegno nel [illegible] del *métissage*, il *meticciato* delle culture che può favorire [illegible] rispetto e la pacifica convivenza tra cittadini del mondo, e tra centro e periferia dell'Europa? Per farlo so[illegible] necessari obiettivi e, soprattutto, progetti comuni che [illegible] Italia appaiono ancora troppo sporadici.

I partecipanti alla tavola rotonda *Il grano e il loglio. Valori da difendere e tendenze da estirpare per una [illegible] cultura europea* (venerdì 19, ore 20.30, [illegible] 5) non hanno ricette ma sono convinti dell'utilità del dialogo per realizzare un meticciato permanente che rinvigorisca la cultura europea chiamata sempre più spesso a resistere alla violenza ignorante e alle tendenze [illegible]naliste. Rosaria Carpinelli illustrerà i problemi legati alla situazione italiana e alla conciliazione di qualità e quadratura del bilancio; Maria Corti parlerà dell'identità europea costituita dai classici e del problema della traduzione; Bernard-Henri Lévy affronterà i temi delle culture martoriate (Jugoslavia e Israele); Beatriz de Moura traccerà un quadro della situazione editoriale spagnola e si soffermerà sulla propria esperienza di editrice in un [illegible] con diverse culture e lingue nazionali; Giuseppe Laterza parlerà del progetto di collaborazione «Fare l'Europa»; Marcello Padovani risponderà all'interrogativo [illegible] [illegible] modello della Francia, che da sempre assimila culture diverse, sia da seguire [illegible] da correggere [illegible] Marisa Rusconi metterà a [illegible] i pericoli sia dell'eurocentrismo che dell'americacentrismo culturale.

Paola Décina Lombardi

SORRISI IN PAGINA

I comici, formica dopo formica, patapim patapam, hanno conquistato le classifiche dei bestsellers e la satira è diventata terreno di aspra contesa postelettorale, rubando il mestiere ai leaders decaduti [illegible] politica. Il Salone preferisce un umorismo più classico e leggero, sorridendo su vizi e virtù dei lettori: è la mostra «Ridilibro». Si scherza con Eco, «il Solone del Libro», ci si diverte in famiglia, cenacolo serale di viperini doppi sensi, si ripercorre la fatica della pagina, dall'età della pietra alla telematica, si ondeggia tra le paure del «giallo» e le tentazioni del «sexy»: [illegible] solo alcuni esempi scelti tra i 150 disegni di 50 professionisti della vignetta, da Cavallo a Bozzetto, da Jacovitti a Staino, da Marcenaro a Origone, da Giuliano a Shuto.

La mostra «Ridilibro» con 50 vignettisti da Cavallo a Bozzetto, da Jacovitti a Staino

L'iniziativa è nata da un'idea di Vincenzo Zapparoli, in arte Zap, e di Ida Cassetta: «la nostra - dicono - è un'operazione ludico-culturale di un gruppo d'assalto umoristico».

Accompagna la mostra, sponsorizzata dalle Cartiere Miliani Fabriano, un catalogo edito dalla Franco Cosimo Panini.

GLI INCONTRI DEL SALONE GIORNO PER GIORNO

Una guida agli incontri [illegible] Salone del Libro, giunto quest'anno alla settima edizione. Tutti gli appuntamenti che rit[illegible] la «sei giorni» al Lingotto, dal 19 al [illegible]. Scrittori, poeti, saggisti, critici, editori, protagonisti [illegible] mondo dello spettacolo: tanti ospiti per convegni, seminari, dibattiti, tavole rotonde, riflessioni intorno al «pianeta libro»

Norberto Bobbio interverrà al dibattito sulla Lega

GIOVEDI'

Ricordo di Petrocchi

Nato nel '21, scomparso nell'89, **Giorgio Petrocchi** è fra i maggiori dantisti del Novecento. Lo ricordano **Vittore Branca, Carlo Ossola, Mario Petrucciani**. Coordinatore **Francesco D'Episcopo**. A cura di Edizioni Scientifiche Italiane. Sala 2, [illegible] 11.

Dall'editore al pubblico

«Il libro: il cambiamento e il mestiere»: è il tema del seminario in quattro tempi a cura [illegible] Salone. Una certezza lo ispira: l'editoria italiana uscirà dalla crisi. Ma come? Rivalutando i singoli «attori». In primis, «Il lettore: una specie [illegible]he sopravvive in Italia e i[illegible] Europa». Su questa figura dibattono **Giancarlo Ferretti, Jean Marc Mandosio, Nazzareno Pisauri, [illegible] Rodriguez**. Introduce: **Bea Marin**. Coordinatore: **Paola Dubini**, docente nell'Università Bocconi. Sala 2, [illegible] 14,30.

Guido Accornero, presidente del Salone del Libro

Cinema e identità

Una ricerca della Fondazione Agnelli, volta a capire [illegible] dalla ricostruzione post-bellica al "miracolo economico", il cinema sia stato una sorta di diario collettivo, che ha registrato giorno per giorno la vita degli italiani». Coordinatore dello studio («Identità nazionale e identità europea nel cinema italiano»), **Gianpiero Brunetta**, che ne discuterà [illegible] **David Elwood, Maria Adelaide Frabotta, Pierre Sorlin**. Moderatore **Beniamino Placido**. Introduce: **Marcello Pacini**. Sala 4, ore 15.

Navigare nei testi

«Navigare [illegible] testi: [illegible] tecnologie, apprendimento [illegible] formazione»: una riflessione culturale sulla multimedialità (come cambia l'insegnamento, risvolti pedagogici, psicologici, sociali). Introducono **Luciano Gallino** e **Noverino Panero**. Coordinatore: **Carlo Infante**. Intervengono **Francesco Antinucci, Alda Barella, Bruno Boniolo, Benvenuto Chiesa, Dario De Jaco, Luciano Galliani, Pier Luigi Ossola, Enri[illegible] Pasini, Anna [illegible] Scarafiotti, Giorgio Tartara, Francesco Tonucci**. A cura dell'Irrsae-Piemonte, [illegible] Cisi e del Csi. Sala 1, ore 15.

La novità della Lega

«La Lega [illegible] l'autobiografia degli italiani». Un dibattito che muove dal libro [illegible] **Giovanni De Luna** sul movimento «lumbard»: *I figli di un benessere minore* (La Nuova Italia). Con **De Luna** intervengono **Norberto Bobbio, Alberto Asor Rosa** e **Gian Enrico Rusconi**. Sala 6, ore 16.

Pazze per Dio

Che cosa significa scrivere testi religiosi oggi? Quale il contributo della donna, nel passato e nel presente, alla vita culturale e religiosa? Grandi sante e grandi mistiche hanno [illegible] profondamente nel corso dei secoli anche sulla politica: [illegible] è [illegible] così? Qual [illegible] oggi la funzione della mistica? Ecco gli interrogativi (alcuni) che alimenteranno [illegible] convegno «Pazze per Dio». Coordinatori: **Maria Pia Bonanate** e **Roberto Righetto**. Intervengono: **Enzo Bianchi, Rosita Copioli, Luce D'Eramo, Stefano Jacomuzzi, Maria Rita Parsi, Pamela Villoresi, Tullia Zevi**. A cura di Gutenberg-Avvenire. Sala 5, ore 17.

Scrittori al debutto

«Penne al verde. Come si pubblica il primo libro?». Rispondono **Alessandro Baricco, Vladimiro [illegible]ne, Ernesto Ferrero, Enzo Fileno Carabba, Delia Frigessi, Mario Giorgi, Alberto Papuzzi, Giovanni Ungarelli, Paolo Verri**. A cura dell'Associazione per il premio «Italo Calvino» e del Centro novarese di studi letterari. Sala 3, ore 16.

L'eclisse del comunismo

«Comunismo, postcomunismo, anticomunismo». Un'occasione di dibattito offerta dal libro di **Enzo Bettiza** *L'eclisse del [illegible]munismo* («La Stampa», collana «Terza pagina»). Intervengono con l'autore **Giulietto Chiesa, Ezio Mauro, Sergio Romano**. Sala 4, ore 18. A [illegible] de [illegible] Stampa.

Tullia Zevi interverrà sul tema «Pazze per Dio»

Leggere il Sud

Un'analisi delle attività che contraddistinguono le maggiori riviste socio-culturali nell'area meridionale o due giovani [illegible] editrici: «Edizioni della Battaglia» di Palermo (collana di punta «Pictures & Paroles», testi [illegible] servizi fotografici a confronto) e «Argo» di Lecce (ha ristampato numerosi testi base fra storia [illegible] antropologia). A cura di «Dove sta Zazà», «Meridiana» [illegible] «Segno». Intervengono al seminario **Letizia Battaglia, Piero Bevilacqua, Oreste del Buono, Stefano De Matteis, Giuseppe [illegible] Costanzo, Goffredo Fofi, Raffaele La Capria, Renata Prunas** [illegible] **Giacomo Vaiarelli**.

La scelta dell'eguaglianza

Un convegno a cura dell'Istituto Piemontese «Gramsci». Su «La scelta dell'eguaglianza» intervengono: **Mario Dogliani, Vittorio Foa, Luciano Gallino, Pietro Marcenaro, Laura Pennacchi**. Presiede **Arnaldo Bagnasco**. Sala 2, [illegible] 21.

Enzo Bettiza, scrittore e saggista, autore di «L'eclisse del comunismo»

Spazio Incontri

«Nuovi strumenti e tecnologie per l'informazione ai giovani». Interviene **Paolo Sburlati**. Assessorato alla Qualità della Vita. Ore 11.

«Minimum fax». **Marco Cassini, Daniele Di Gennaro, Tersilia Giacobini, Giovanna Palombelli** [illegible] **Ludovico Pratesi** presentano le [illegible] fax-riviste *Artel* [illegible] *Interni newsweekly*. Ore 12.

Claudio Elliott, Albino Pierro e **Francesco Zambon** presentano *Com'a nu fròte* di **Gianfranco Folena**. [illegible] editrice Il Salice. Ore 14.

«Uno spettro si aggira per l'Europa». **Giulio Giorello** presenta *Spettri di Marx* di **Jacques [illegible]rrida**. A [illegible] Raffaello Cortina. Ore 15.

[illegible] grandi ribelli e i grandi utopisti del Novecento nordico». Con **Fulvio Ferrari**. Iperborea. Ore 16.

Giuseppe Costa presenta **Enrico Rolla**, autore di *Lo scomportamento. Come imparare a stare male e [illegible] uscirne*. SEI. Ore 17.

Nicoletta di Gregorio, Oriana Paluci e **Plinio Perilli** presentano **Mirella Lentini**, autrice di *Elegia di un assessore pentito*. Edizioni Tracce. Ore 18.

Intorno alla mostra «Ridilibro». Con **Ida Cassetta, Vincenzo Zapparoli** e i disegnatori. Ore 19.

Rosella Bono, Aziza Karrara, Laura Rangoni e **Cinzia Zagari** illustrano le origini [illegible] il significato dell'Haiku. Carta Canta. Ore 20.

«Arte e diritti civili». Intervengono **Guido Accornero, Luca Beatrice, Alessandra Galletta, Stefano Giachino, Ivana Mulatero** e gli artisti in mostra. A cura di Amnesty International. Ore 21.

VENERDI'

Letteratura e pubblicità

«Il testo e il messaggio». A cura del premio «Grinzane Cavour». Coordinatori: **Giampaolo Fabris** e **Stefano Rolando**. Con **Acheng, Cristian Bourgois, Maurizio D'Adda, Jean d'Ormesson, Gillo Dorfles, Gianluigi Falabrino, Inge Feltrinelli, Morton L. Janklow, Bernhard-Henry Lévy, Luigi Malerba, Leonardo Mondadori, Ben Okri, Giuseppe Pontiggia, Emilio Tadini, Annamaria Testa, Fernando Vega Olmos, Alberto Vitale**. Sala 1. Ore 10,30-13 - 15,30-19.

APPUNTAMENTI

Dai classici all'intelligenza artificiale

Linguaggi senza frontiere?

«La comunicazione scientifica e tecnologica». Coordinatore Mario Carnevale. Intervengono: Giovanni Adamo, Gian Luigi Beccaria, Paolo D'Achille, Fabio Marri, Giovanni Nencioni, Claudia Rosa Pucci, Luca Serianni, Luca Terzolo. A cura dell'Associazione italiana per la Terminologia. Sala 2. Ore 10,30.

Le proposte dei «Piccoli»

«Verso una proposta di legge per [illegible] piccola e media editoria». Intervengono Guido Accornero, Tiziano Barbieri, Francesco Flaccovio, Antonio Monaco, Stefano Rolando, Elena Salem. A cura dell'Associazione italiana piccoli editori. Sala 5. Ore 10,30.

Le leggi razziali

«Le leggi contro gli ebrei. Mussolini e l'elaborazione della legislazione antiebraica nel [illegible]. Coordinatore Furio Colombo. Intervengono: Giorgina Arian Levi, Fabio Levi, Michele Sarfatti, Nicola Tranfaglia. Comunità Ebraica di Torino e Silvio Zamorani. Sala 4. [illegible] 11.

La libreria e il cliente

Secondo tempo [illegible] seminario «Il libro: il cambiamento e il mestiere». A confronto [illegible] «La libreria e il cliente: si dilata la domanda [illegible] l'organizzazione dell'offerta non si modifica». Libero Casagrande, Lorenzo Martelli, Saverio Ranfagni, Urbano Stride. Introduce Bea Marin. A cura Salone del Libro. Sala 2. Ore 14,30.

Furio Colombo coordina il dibattito sulle leggi razziali

Comunicazione interattiva

«Nuove forme e nuovi prodotti di comunicazione interattiva». Intervengono Franco Carlini, Massimo Miccoli, Maurizio Nichetti, Domenico Parisi, Federico Peiretti, Danco Singer. Il dibattito sulla comunicazione è organizzato da Opera Multimedia. Sala 3. Ore 14,30.

Sergio Romano interviene sulla diffusione dei classici italiani all'estero

Capolavori all'estero

«Sulla diffusione dei classici italiani negli altri Paesi» a colloquio Luigi Ballerini, Christian Bec, Furio Colombo, Paolo Fabbri, Allen Mandelbaum, Gritzsko Mascioni, Lea Ritter-Santini, Vittorio Strada. Coordinatore: Sergio Romano. A cura del Salone del Libro. Sala 5. Ore 15.

Nord America multiculture

«Multiculturalismo nel Nord America: riflessioni per il caso italiano». Introducono: Laura Operti, Novarino Panaro, Maurizio Vaudagna. Coordinatore: Claudio Gorlier. Intervengono: Ruggero Bianchi, Sandro Portelli, Gian Enrico Rusconi, Werner Sollors. A [illegible] Irrsae-Piemonte e Centro studi «Piero Bairati». Sala 4. Ore 15.

Il potere della droga

«Boss e narcotrafficanti: maschere di democrazie in crisi». Intervengono Mimmo Càndito, Aldo Garzia, Carlo Marletti e Guido Piccoli. Edizioni Gruppo Abele e rivista «Narcomafie». Sala 3. Ore 16.

La fabbrica del pensiero

Dibattito sul libro di Piero Scaruffi *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* [illegible] («La Stampa»). Con Metella Rovero, Piero Bianucci, Alberto Oliverio, Marco Somalvico, Pier Giorgio Strata. [illegible] 5. Ore 18.

Conoscere i grandi autori

Come accostare i grandi libri. Intervengono Nino Borsellino, Lucio Felici, Pietro Gibellini, Gina Lagorio, Enzo Siciliano. Sala [illegible]. Ore 18.

Il progetto Donzelli

«Quale narrativa per [illegible] editore di progetto?». A cura [illegible] Donzelli. Grazia Cherchi, Giulio Ferroni, Goffredo Fofi, Oreste Pivetta, Antonio Tabucchi. [illegible] 1. Ore 19.

I dieci anni dell'«Indice»

«"L'Indice": bilancio e progetti di una rivista». Coordina [illegible] Placido. Con Elena Bouchard, Ce[illegible] Cases, Enrico Castelnuovo, Lidia De Federicis, Aldo Fasolo, Franco Ferraresi, Delia Frigessi, Filippo Maone, Franco Marenco, Gustavo Zagrebelsky. Sala 4. Ore 19.

Novecento italiano

«Storia d'Italia del XX secolo» rac[illegible] dall'Istituto Luce. Intervengono Valerio Castronovo, Renzo De Felice, Folco Quilici, Pietro Scoppola. Sala 2. Ore 19,30.

Per un nuovo sapere europeo

«Il grano e il loglio: valori da difendere, strumenti da usare e tendenze da estirpare per una nuova cultura europea». Coordina Paola Decina Lombardi. Intervengono: Rosaria Carpinelli, Maria Corti, Beatriz De Moura, Giuseppe Laterza, Bern[illegible] Henry Lévy, Marcelle Padovani, Marisa Rusconi. A [illegible] premio «Editore Donna-Zonta club Pinerolo Area», in collaborazione [illegible] «La Stampa». Sala [illegible]. Ore 20,30.

Grazia Cherchi: un'idea di narrativa per l'editore Donzelli

L'immagine di Roma

«Roma: Imago Urbis». Intervengono Maria Donadoni Roveri, Fausto Fontecedro, Italo Lana, Vittorio Storaro. Sala 1. Ore 20,30.

Spazio Incontri

Bruno Buongiovanni, Franco Livolsi e Ivo Prardin presentano l'opera curata da Bruno Quaranta *Giacomo Matteotti, la vita per la democrazia*. Organizza Associazione Culturale Minelliana. Ore 10.

«Salgàri: [illegible] vero e il falso attraverso tre novità». Roberto Antonetto, Piero Gondolo Della Riva, Marziano Guglielminetti, Ruggero Leonardi, Vittorio Paliotti, Felice Pozzo, Luciano Tamburini e l'Associazione Liber et Imago presentano Vittorio Sarti (*La nuova bibliografia salgariana*), Paolo Pallottino (*L'occhio della tigre*) e *Gli strangolatori del Gange* [illegible] Emilio Salgari. Ore 11.

Raffaele La Capria partecipa al dibattito «Leggere il Sud»

Anna Bravo, Giuseppe Genovese e Fabio Levi presentano *All'Ombra della Morte* di Gordon Horowitz (Marsilio), *Come si diventa nazista* di William Allen (Einaudi), *Raoul Wallenberg: L'uomo che salvò 100.000 ebrei* di Domenico Vecchioni (Edizioni Eura Press Italiane). A [illegible] della Comunità Ebraica di Torino. Ore 14.

Giancarlo Abete e Giovanni Bovio presentano Silvio Garavoglia, autore [illegible] *La febbre degli alberi*. Ore 15.

«Le guide di Comix». Intervengono Syusy Blady e Patrizio Roversi, autori di *Di passaggio in India* e Rossana Campo e Marti[illegible] Ragusa (*Parigi bianca e nera*). A cura di Comix. Ore [illegible].

«Scrivere da lontano: giornalisti scrittori all'estero». Intervengono Paolo [illegible] Stefano autore di *Baci da non ripetere* e Enrico Franceschini autore [illegible] *La donna della piazza rossa*. Feltrinelli. Ore 17.

«Il grande freddo». Marta Morazzoni «racconta» i suoi autori nordici. Iperborea. Ore 18.

Giuseppe [illegible] Lutiis, Bianca Guidetti Serra e Luciano Violante presentano *Giudici contro. Le schedature dei servizi segreti* [illegible] Gianni Cipriani. A cura degli Editori Riuniti. Ore 19.

Franco Colombo, [illegible]ero Dadone, Flavio Russo e Mario Zucca presentano Danilo Paparelli, au[illegible] di *Mal di goal*. A cura delle Edizioni L'Arciere. Ore 20.

Enrico Ferri e Renzo Tolozzi con i finalisti «Bancarella»: Romano Battaglia, John Grisham, Paolo Maurensig, Paolo Mosca, Francesca Sanvitale, Robert James Waller. Ore 21.

Il vero e il falso

Interrogati da Beniamino Placido letterati e scienziati discernono vero e falso nelle loro discipline. I «dibattimenti» (a cura del Salone del Libro) si svolgono nella Sala 5. Alle ore 10, è di turno il matematico Alberto Conte; [illegible] 11, Federico Zeri interrogato sull'arte; alle 12, lo storico Giuseppe Sergi.

BARBELLA GAGLIARDI

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo,
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 16 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somaleico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ... FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandra Rosa
Giorgio Vialdo

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni dei libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 21 - SALA 4

—— • ——

Settore Scuola

LA STAMPA

LA STAMPA IN CLASSE

PADIGLIONE 1 - STAND 119

A P P U N T A M E N T I

Tg, mezzi busti e la nuova politica

Ridefinire l'America

La Giunti (con la sua collana [illegible]ricana» dedicata [illegible] studi sulla civiltà [illegible] storia d'oltreoceano) organizza l'incontro «Ridefinire l'America». Intervengono **Marisa Bulgheroni**, **B[illegible] Cartosio**, **Barbara Lanati**, **Sandro Portelli**, **Werner Sollors**. Sala 3, ore 10,30.

Dove [illegible] il nostro Paese?

L'esigenza di una reale alternativa politica, [illegible] un ricambio tra [illegible] forze progressiste da una parte e forze conservatrici dall'altra, potrebbe mettere fine alle molte anomalie del sistema politico italiano. [illegible]' la direzione che sta prendendo la no[illegible] democrazia? [illegible] discutono **Enzo Biagi**, **Giancarlo Bosetti**, **Norberto Bobbio**, **Carmine Donzelli**, **Ezio Mauro**, **Giovanna Zincone**, al dibattito «Il sogno di un'Italia normale», organizzato dalla rivista *Reset*. Sala 4, ore 11.

La mafia immaginata

Le immagini della mafia in vari linguaggi artistici, paralleli con le indagini dei magistrati, negli incontri organizzati dal *Messaggero*. Sui rapporti con [illegible] letteratura parla **Vincenzo Consolo**, con il cinema **Francesco Rosi**, con la poesia **Mario Luzi**, con [illegible] storia **Salvatore Lupo**, con la giustizia **Giuseppe Di Lello**. Sala 1, ore 11.

Francesco Rosi: raccontare la mafia al cinema

L'editoria per non vedenti

Quale futuro [illegible] rapporti tra editori e non vedenti? L'Unione italiana ciechi organizza un incontro per individuare [illegible] «collaborazione possibile». Coordina **Barbara Palombelli**; intervengono **Mario Barbuto**, **Guido Bucciotti**, **Mario Dall'Acqua**, **Lorenzo Enriques**, **Giulio Nardone**, **Egidio Pentiraro**, **Alessandro Peruzzo**, **Paolo Pettinati**, **Fabrizio Zanetta**. Sala 2, ore 11.

Leggere con le orecchie

Lo scrittore e saggista **Luciano De Crescenzo** incontra il pubblico per discutere il [illegible] «leggere con le orecchie». A cura della Mondadori. Sala 1, ore 14.

Roberto Cerati già direttore commerciale dell'Einaudi

Come vendere parole scritte

Coordinati da **Roberto Cerati** (ex direttore commerciale Einaudi) e [illegible] **Marin** (direttrice della *Rivisteria*), **Alessandro Baldeschi**, **Alberto Galla**, **Marco Mattioli**, discutono sull'industria del libro, in particolare su «La vendita: conoscere per gestire». Sala 2, ore 14,30.

Verità e letteratura

Claudio Origoni, **Giorgio Cheda**, **Raul Merzario**, **Alberto Nessi**, **Sebastiano Vassalli** discutono su «la storia, le storie. Ovvero: rapporti tra vissuto e letteratura, tra documento storico e scrittura». (A cura della Società Editori della Svizzera Italiana). Sala 3, ore 15.

I misteri d'Italia

Gialli del potere, trame oscure, una penisola crocevia di traffici [illegible] intrighi. Su «Ustica e i misteri d'Italia» intervengono **Grazia Cherchi**, **Claudio Gatti**, **Sandro Provvisionato**, **Gerardo Serravalle**. L'incontro [illegible] curato dall'editore Tullio Pironti. Sala 5, ore 15.

Giornalismo a stelle e strisce

Da l'*Asso nella manica* al Watergate, il giornalismo a stelle e strisce [illegible] crogiuolo di vizi [illegible] virtù, ma anche modello indiscusso [illegible] tutto [illegible] mondo. Sui rapporti tra il giornalismo politico italiano e quello americano parlano **Beniamino Placido**, **Giampaolo Pansa**, **Furio Colombo**. [illegible] cura de *L'Espresso*. Sala 1, ore [illegible].

Un romanzo da ascoltare

La Stampa inaugura una collana di grandi romanzi «da ascoltare» letti da attori [illegible] incisi su audiocassette. Tra i primi scrittori «sceneggiati» Poe, Cecov, Fenoglio, Janowitz. Presentano l'iniziativa **Alberto Gozzi**, **Aldo Grasso**, **Emilio Locurcio**, **Nico Orengo**, **Massimo Popolizio**. Sala 4, ore 16.

Cambi di stagione

«Cambi di stagione»: lingue, stili, e racconti a confronto. [illegible] y Marcos miscela il giallista tedesco (che usa un detective turco) **Jakob Arjouni**, la giornalista [illegible] scrittrice **Alessandra Orsi**, **Lorenzo Fantini**, **Gian Luca Favetto**, **Fabrizio Filosa**. Sala 2, ore 17.

Attualità degli ebrei

«Attualità [illegible] inattualità degli ebrei» con **Enzo Bianchi**, **Luigi Bobbio**, **Stefano Levi Della Torre**, **Gustavo Zagrebelsky**. A cura di Rosenberg & Sellier. Sala 3, ore 17.

Il partito televisivo

Piccolo schermo e coscienza collettiva, politica [illegible] tubi catodici. Nel dibattito curato da *La Stampa* scendono in campo **Enrico Deaglio**, **Lilli Gruber**, **Gad Lerner**, **Ezio Mauro**, **Enrico Mentana**. Sala 1, ore 18.

Lavorare da sceneggiatore

Vincenzo Cerami racconta come si scrivono film nell'incontro «Le parole dell'immagine: il lavoro dello sceneggiatore» curato dal Salone e [illegible] Museo Nazionale [illegible] Cinema, in collaborazione con [illegible] Centro Sperimentale di Cinematografia e la Cineteca Nazionale. Sala 5, ore 18,30.

Massimo Popolizio legge i «romanzi audiocassetta» di Tuttolibri

Consumisti o consumatori?

ECO. La nuova ecologia, riflette su «come acquistano gli italiani». Coordina **Beniamino Placido**. Intervengono, [illegible] **Antonio Lubrano** (il mitico paladino dei «fatti nostri»), **Fulvia Fazio**, **Gustavo Ghidini**, **Simone Mizzi**, **Fabrizio Valente**. Sala 4, ore 18,30.

Massimo Olivetti un'utopia attuale

Mentre Bollati Boringhieri [illegible]stampa l'utopia riformatrica di Massimo Olivetti (figlio di Camillo, fratello di Adriano) *Per vivere meglio*, **Arnaldo Bagnasco**, **Franco Debenedetti**, **Carlo Ossola**, **Massimo Salvadori**, **Gu[illegible] Zagrebelsky** discutono [illegible] «sistema economico-sociale» proposta dall'imprenditore piemontese morto nel '49. Sala 3, ore 19.

Lilli Gruber al dibattito sul partito televisivo

Il brutto dell'amore

Elisabetta D'Erme [illegible] la scrittrice svizzera **Nicole Müller** (che ha pubblicato il [illegible] romanzo *Il brutto dell'amore* da e/o) discutono su «passione e abbandono negli amori delle donne». Sala 2, ore 19.

Le pillole di Comix

Il settimanale a fumetti (e altro) *Comix* organizza un incontro con il battaglione dei suoi pillolettari (libretti a mille lire): **Riccardo Cassini**, **Beppe Cottafavi**, **Umberto Domina**, **Giampaolo Dossena**, **Bruno Gambarotta**, **Luciana Littizzetto**, **Marco Posani**, **Gabriele Romagnoli**, **Idris Sanneh**, **Cesare Vodani**, **Zap**, **Zuz[illegible]**. Sala 1, ore 20,30.

Spazio incontri

I ragazzi finalisti e gli editori del premio «La scuola che scrive» [illegible] **Guido Davico Bonico**. Ore 10.

Oded Ben-Hur, [illegible] **Kaminski**, **Elena Loewenthal** presentano **Savyon Liebrecht** [illegible] delle [illegible] presenti nell'antologia di e/o *Le ro[illegible] d'Israele*. Ore 12.

Incontri con due autori Plurive[illegible] **Giannalberto Bendazzi** (*Il movimento creato*) e **Ugo Nespolo** (*Porte girevoli*). Ore 13.

Piero M. Garbizza, **Gianfranco Maggiorin** presentano la «Biblioteca del mare» [illegible] Mursia. Ore 14.

Silvia Benatti, **Cesare Bermani**, **Antonella Fiori**, **Giuliana Morandini**, presentano la ristampa [illegible] Interlinea del classico *In risaia* del[illegible] marchesa Colombi. Ore 15.

Cesare De Michelis e **Margaret Mazzantini** (tra gli altri) presenta[illegible] «Nuovi orientamenti della narrativa italiana» dell'editore Marsilio. Ore 17.

Bruno Gambarotta racconta la Provenza attraverso i libri di Peter Mayle (EDT). [illegible] 18.

Maria Bosio, **Renato Curcio**, **Bruno Ventavoli**, [illegible] **Antonella Chitò** autrice di *Angeli sulla strada* (Sensibili alle foglie). Ore [illegible].

APPUNTAMENTI

Gli storici a consulto sull'Italia

DOMENICA

Il vero [illegible] il falso

Nella macchina della verità [illegible] **Beniamino Placido** (a [illegible] del Salone del Libro, Sala 5) entrano, alle ore 10, **Claudio Magris** per la letteratura; alle 11, **Indro Montanelli** per [illegible] giornalismo; alle 12, **Massimo Cacciari**, per la filosofia.

Camminare raccontando

«Giornalisti e letteratura. Una fine e un inizio», un incontro di *Linea d'Ombra* e l'*Unità* sul tema «Camminare e raccontare», con **Grazia Cherchi, Enrico Deaglio, Giulio Ferroni, Goffredo Fofi, Claudio Gatti, Gene Gnocchi, Sandro Onofri, Giovanni Peresson, Oreste Pivetta**. Sala 1, ore 11.

Le parole di Rodari

Roberto Cicala e **Paolo Verri** coordinano l'incontro sulle «parole animate» di Gianni Rodari. Intervengono **Pino Boero, Roberto Cerati, Giulio Einaudi, Mauro Maulini, Bruno Munari**. A [illegible] del Centro Novarese di Studi Letterari. Sala 2, ore 11.

Beniamino Placido coordinatore del ciclo «Ciò che è vero e ciò che è falso»

Comunisti col sorriso

[illegible] può «lottare per il comunismo senza perdere il senso dell'umorismo»? Ne discutono **Roberta Mazzanti, Ida Dominijanni, Nicola Tranfaglia** con **Luciana Viviani** autrice di *Rosso antico* (editore Giunti). Sala 3, ore 12.

Produrre i libri

Coordinati da **Roberto Cerati, Bea Marin** e **Paola Dubini, Vittorio Avanzini, Orietta Fatucci, Evaldo Violo, Marco Zapparoli** discutono su «la produzione: il processo delle logiche industriali» nella fabbrica-libro. [illegible] 2, [illegible] 14,30.

Enrico Deaglio partecipa al dibattito su giornalismo e letteratura

L'autore dei Celestini

Stefano Benni incontra i suoi lettori. A cura di Giangiacomo Feltrinelli Editore. Sala 1, ore 16.

E' qui la festa di Theoria?

«E' qui la festa?»: **Bruno Gambarotta** e **Mario Fortunato** presentano gli autori della scuderia «[illegible]» in [illegible] viaggio «nei punti caldi delle frontiere giovanili». Parlano: **Pierluigi Battista, Emanuele Bevilacqua, Severino Cesari, Luciano Del Sette, Giuseppe Fadda, Enrico Ghezzi, Sandro Onofri, Giuseppe Salza, Domenico Starnone**. Sala 4, ore 16.

Orfeo e la Sibilla

«Orfeo [illegible] la Sibilla»: incontro con **Giovanni Raboni**, parlano **Mario Luzi, Alda Merini, Luciano Sampaoli, Vanni Scheiwiller**. (Scheiwiller Editore). Sala 5, ore 16.

Due lingue due misure

Che rapporto c'è tra «lingua letteraria» e «lingua d'uso»? All'incontro organizzato dal Pen Club Italiano partecipano **Mario Luzi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo, Uberto Quintavalle**. [illegible] 2, ore 17.

L'immagine fluttuante

La «fotografia tra sperimentazione e immagini elettroniche: un'immagine fluttuante». Con **Marcello Pecchioli, Franco Torriani, Carlo Branzaglia, Mario Canali, Pier Mario Ciani, Adalberto Monti, Arturo Carlo Quintavalle**. A [illegible] della Fondazione Italiana per la Fotografia. Sala 3, ore 17.

Lettere [illegible] avventure

Con [illegible] *Praterie* di **William Least Heat-Moon** (Editore Einaudi), **Francesco Biamonti, Enrico Ghezzi, Claudio Magris, Alvaro Mutis** cavalcano nei territori di «letteratura e avventura». Sala 4, ore 17.

Salviamo il cinema

Mentre ci avviciniamo al centenario del cinema, **Paolo Bertetto** [illegible] **Angelo Libertini** discutono [illegible] «salvare il salvabile: il restauro [illegible] film». A cura del Salone [illegible] Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione [illegible] il Centro Sperimentale di Cinematografia e [illegible] Cineteca Nazionale. Sala 5, ore 17,30.

Dal romanzo al film

Come si passa dal romanzo al cinema? Come si traduce una storia da [illegible] linguaggio all'altro? Lunga è la vita in comune, tra idilli e tradimenti. Al convegno organizzato da *La Stampa* intervengono **Alessandro Baricco, Cristina Bragaglia, Fernando [illegible] Giammatteo, Furio Scarpelli, Bruno Ventavoli, Monica Vitti**. Vengono anche resi noti i risultati del referendum tra i lettori [illegible] *Tuttolibri* sul miglior film tratto da un'opera letteraria. Sala 1, [illegible] 18.

Lo stato del Belpaese

«Lo stato dell'Italia»: **Arnaldo Bagnasco, Luigi Bobbio, E[illegible] Deaglio, Paul Ginsborg, Guido Neppi Modona, Nicola Tranfaglia, Luciano Violante** tracciano un bilancio politico, economico, sociale e culturale del Paese che cambia. A cura del Saggiatore. Sala 5, [illegible] 19.

Stefano Benni incontra i suoi lettori

Nelle stanze degli scrittori

Un viaggio nelle stanze degli scrittori. Intervengono **Luigi Amendola, Bruno Gambarotta, Mario Luzi, Francesco Piccolo, Maria Luisa Spaziani**. A cura di «Minimum Fax». Sala 2, ore 19,30.

La letteratura è un gioco

Franco Bosio, Riccardo Cassini, Luciano Pecoriello, Ersilia Zamponi discutono sulla «letteratura come gioco». A cura di «Minimum fax». [illegible] 2, [illegible] 20,30.

Mario Luzi un viaggio nelle stanze degli scrittori

Videoguide per viaggiare

Gianfranco Bianco, Bruno Gambarotta, Carlo Alberto Pinelli, Alessandro Rosa, Giorgio Vivalda presentano la collana di videoguide, nata dalla joint venture tra *Tuttodove-La Stampa* e l'editore *Vivalda*. Sala 4, [illegible] 21.

Claudio Bisio e Nonna Papera

Claudio Bisio incontra il pubblico con «Nonna Papera». A cura di Baldini & Castoldi. Sala 1, ore 21.

Spazio incontri

Daniela Brancati presenta Rober[illegible] autore de *I confini del visibile* (Editori [illegible] Comunicazione-Lupetti), e discute con **Alberto Abruzzese, Massimo Fichera, Vincenzo Vita** su «Televisione e cinema senza frontiere nelle politiche dell'Unione Europea». Ore 11.

Incontro con **Chicca Morone** autrice [illegible] *Luna d'amore* (Fògola Editore). Ore 12.

Gad Lerner, Nicoletta Levi, Saverio Vertone presentano **Sion Segre Amar** autore di *Lettera al Duce* (La Giuntina). A cura di Libreria Druetto e Luxemburg. Ore 16.

Bruno Gambarotta, Marina Jarre, Gina Lagorio, Danilo Mainardi, Nico Orengo fanno un «pic nic nel bosco ... antipasto non solo letterario». Letture tratte da *Boschi e foreste* di Mariella Fabbris. (Edizioni Gruppo Abele). Ore 17.

Cesare De Michelis e **Giovanni Raboni** presentano la collana «Marsilio Poesia» con **Cesare Lievi, Toti Scialoja, Patrizia Valduga**. Ore 18.

Riccardo Cassini [illegible] **Maurizio Garuti** illustrano [illegible] nuova collana «Comix/Sperling». Ore 19.

Michele Santoro presenta **Silvestro Montanaro** e **Sandro Ruotolo** autori [illegible] *Mister & Lady Poggiolini*; **Gerardo Serravalle** autore di [illegible] *consiglio delle ombre*. A cura [illegible] Tullio Pironti Editore. [illegible]

Eduardo in mostra

Presso [illegible] Stand ETI [illegible] allestita [illegible] mostra dedicata a Eduardo De Filippo (varie edizioni delle opere, bozzetti, fotografie, video realizzate da Video Rai - Fonit Cetra).

APPUNTAMENTI

Come leggere a scuola e in azienda

LUNEDI'

La biblioteca per ragazzi

[illegible] ruolo della biblioteca per ragazzi [illegible] dell'editoria». Intervengono: **Romano Vecchiet, Antonella Agnoli, Dagmar Göttling, Antonio Monaco, Giovanni Peresson.** Sala 2, [illegible] 10.

Mens [illegible] in corpore sano

«Sport, ambiente, salute. Obiettivo scuola». Introduce **Gian Paolo Brizio.** Intervengono: **Lamberto Briziarielli, Piero Amerio, Antonella Capria, Giancarlo Cerreto, An[illegible] Ferrari, Gian Pasquale Ganzit, [illegible] Pera, Trevor Williams.** Incontro a [illegible] della Regione Piemonte. Sala 6, ore 10.

Il Buddha delle periferie

Proiezione [illegible] film di Roger Michell. Un dibattito con **Irene Bignardi** e **Alberto Pezzotta.** A cura di RCS Libri & Grandi Opere. Sala 1, ore 10,30-13 - 14,30-16,30.

Guido Davico Bonino direttore del Teatro Stabile di Torino

Uno slogan per il libro

«Scrivi la pubblicità». E' il concor[illegible] a cura del premio «Grinzane Cavour» e «La Stampa-Tuttolibri». Presiede [illegible] **Munari.** Coordinatore dell'incontro **Giuliano Soria,** segretario del premio. Intervengono **Luciano Genta, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Franco Scaglia, Davide Tortorella, Marco Vecchia.** Sala 4, ore 11.

Universitari [illegible] ricerca

«Biblioteche e documentazione per gli studenti universitari: realtà virtuale?». Un convegno a cura della commissione nazionale università ricerca dell'Associazione italiana biblioteche. In veste di coordinatore **Alessandro Bertoni.** Intervengono: **Gino Banterla, Giuseppe Catalano, Paolo Costa, Sara De Maria.** Sala 2, ore 14,30.

Giuseppe De Rita fondatore del Censis

Riscoprire il teatro

Va scemando l'attenzione che i mass media in generale dedicano al teatro. Perché? Introduce il dibattito **Giuseppe De Rita.** Coordinatore **Renzo Giacchieri.** Intervengono **Guido Davico Bonino, Peter Iden, Marco Molendini, [illegible] Quilleri.** Sala 5, ore 15.

Una cultura oltre i confini

«Verso una cultura sovrannazionale». Introducono il convegno **Luigi De Rosa, Novarino [illegible]ro, Antonella Pavan.** Coordinatori: **Edoardo [illegible]ppi** e **Maria Teresa Lupidi Sciolla.** Intervengono: **[illegible] Paola Azzario Chiesa, Giulio Bertini, Rosa Castellaro, Mariangela Col[illegible] Emma Vanna Garro, Gianfranco Gribaudo, Umberto Morelli, Giovanni Polliani, Giuseppe Forro, Graziella Pozzo.** Sala 4, ore 15.

Editoria elettronica

«Editoria elettronica e didattica della lingua e della letteratura». A cura di Altrimediaclub. Intervengono: **Guido Carboni, Andrea Carosso, Michelangelo Conoscenti, Claudio Marazzini.** Sala 3, ore 15,30.

Scaffali sul lavoro

«Le biblioteche aziendali: normativa e qualità». Due anime: biblioteche tecniche e biblioteche Cral. A cura dell'Associazione italiana biblioteche. Coordinatore **Lodovica Reval.** Intervengono **Emilio Camagni, Marco Melloni, Piergiorgio Novara.** Sala 2, ore 17.

La signora dei Venerdì

Un ricordo di Irma Antonetto, la signora (recentemente scomparsa) che inventò i «Venerdì letterari». A cura dell'Associazione culturale italiana. Intervengono **Umberto Allemandi, Rosellina Archinto, Giorgio Calcagno, Giovanni Conso, Bianca Guidetti Serra, Carlo Ossola, Adriano Sansa, Salvatore Tropea.** Sala 1, ore 17.

Tra sacro e profano

Dibattito sul libro di Quinzio *Incertezze e provocazioni* («La Stampa»). Introduce **Metella Rovero.** [illegible]rvengono: **Sergio Quinzio, Pier Angelo Sequeri, Vittorio Sermonti, Saverio Vertone.** Sala 5, ore [illegible].

Le prove giovanili

«La produzione letteraria giovanile [illegible] intervento pubblico e cultura d'impresa». Incontro a cura di Edizioni Scriptorium e Cooperativa D.O.C. - Torino. Introducono **Federica Matteoli** e **Maria Teresa Rossi.** Coordinatore **Nicole Arrous.** Intervengono: **Patrice Béghain, Geneviève Berthezène, Carlo Baffert, Anne Cublier, Lidia De Federicis, Piero Femore, Sandro Ferri, Gina Giannotti, Gilles Lacroix, Bernard Simeone, Maurizio Torchio, Dario Voltolini.** [illegible] 3, [illegible] 18.

Irma Antonetto la signora dei «Venerdì letterari»

Sergio Quinzio presenta il libro «Incertezze e provocazioni» (Editore «La Stampa»)

Verso le Piramidi

«Torino, l'Egitto e l'Oriente». [illegible] cura de «L'Angolo Manzoni». Intervengono: **Alfredo Luvino, Stefano Piano, Younis Tawfik, Egi Volterrani.** Sala 1, ore 18.

Un secolo di celluloide

«Verso il centenario del cinema. La parola alla regia: dal film alla letteratura». Salone Libro e [illegible] del Cinema, [illegible] Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale. **Edgar [illegible].** [illegible] 4, [illegible] 18,30.

Spazio incontri

Roberto Cerati e **Paolo Fossati** presentano **Bruno Munari** curatore della collana «Block Notes» e autore di *Libro gioco, la favola delle favole* (Edizioni Corraini). Ore 14.

All'incontro con l'editore Moby Dick **Loriano Macchiavelli** presenta **Eraldo Baldini** (*Urla nel grano*) e **Carlo Lucarelli** (*Vorrei essere il pilota di uno zero*). Ore 17.

Giorgio Calcagno, Bruno Gambarotta, Alberto Gozzi, Teresa Grimaldi Scalafiotti, Stefano Jacomuzzi su «La pagina scritta, ascoltata, vista» (a cura Società Dante Alighieri). Ore 18.

«Perché la poesia in dialetto?» Con **Antonio Catalfamo, Enrica Di Giorgi, Albina Malerba, Ettore Mingolla, Giovanni Tesio.** (A cura di Deios). Ore 19.

Alberto Papuzzi, Nicola Tranfaglia, [illegible] Zagrebelsky presentano **Marco Marturano** e **Ugo Pecchioli** autori di *Mafia e corruzione* ([illegible] Angeli). [illegible] 21.

MARTEDI'

Quotidiano in classe

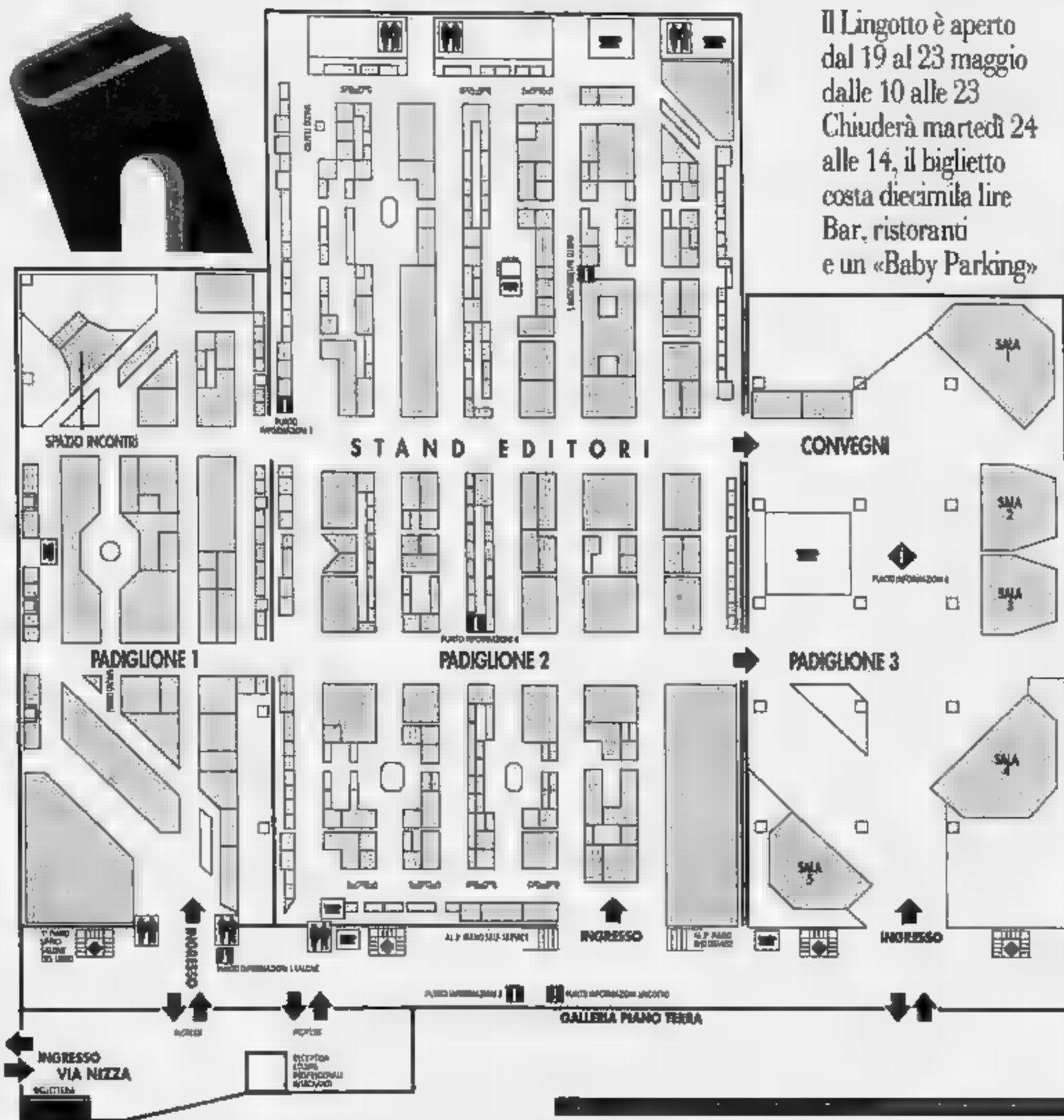
«Scrivere il giornale». A cura [illegible] premio «Grinzane Cavour», «La Stampa-Torino Sette» e Provincia di Torino. Presiede **Pietro Vecchione.** Coordinatori **Rocco Molitorni** e **Giuliano Soria.** Con **Gianni Armand-Pilon, Piero Bianucci, Sergio Luciano, Luigi Ricca, Gianni Romeo, Alberto Sinigaglia.** Sala 4, ore 11.

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vice direttori
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
Supplemento a[illegible] della [illegible] **di Tuttolibri**
Disegni di
Gilberto Zorio
Progetto grafico
Angelo Rinaldi
Realizzazione grafica
Francesco Carnagna

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e Impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa
Stabilimenti di Stampa
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
[illegible] Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento al numero [illegible]
[illegible] «La Stampa» - Maggio 1992
Reg. Tribunale di Torino n. 613/1926

LA MAPPA DEL SALONE
PER ORIENTARSI TRA GLI STAND

Le novità e il catalogo di 852 editori

Il Lingotto è aperto
dal 19 al 23 maggio
dalle 10 alle 23
Chiuderà martedì 24
alle 14, il biglietto
costa diecimila lire
Bar, ristoranti
e un «Baby Parking»

STAND EDITORI

SPAZIO INCONTRI

CONVEGNI

SALA 1

SALA 2

SALA 3

SALA 4

SALA 5

PADIGLIONE 1

PADIGLIONE 2

PADIGLIONE 3

INGRESSO

INGRESSO

INGRESSO

GALLERIA PIANO TERRA

INGRESSO VIA NIZZA

IL settimo Salone del Libro di Torino si svolge dal 19 al 24 maggio, dalle 10 alle 23, nei padiglioni [illegible] nelle sale di Lingotto Fiere (Via Nizza 294, tel. 011/664.41.11 - Telefax 011/664.78.47)). Martedì 24 [illegible] chiusura è alle 14. Gli editori che partecipano sono ottocentocinquantadue suddivisi in 478 stands individuali e 374 collettivi o associati. [illegible] superficie totale è di 34 mila metri quadrati [illegible] [illegible] mila dedicati alla esposizione e 10 mila [illegible] servizi.

Il costo del biglietto intero [illegible] [illegible] 10.000 lire, il ridotto è di 5.000. E' disponibile un abbonamento [illegible] 15.000 lire che consente [illegible] libero ingresso tutti i giorni della manifestazione. Hanno diritto al biglietto ridotto le scolaresche accompagnate dall'insegnante, i militari, gli handicappati, i bambini dai 5 ai 10 anni, i visitatori provenienti da fuori Torino [illegible] possesso di un biglietto ferroviario [illegible] destinazione Torino. Hanno diritto alla tessera d'ingresso gratuita i visitatori professionali (giornalisti, librai, distributori, bibliotecari, insegnanti, professori universitari, autori) che certifichino l'appartenenza a una delle categorie elencate.

Mezzi pubblici di trasporto per raggiungere Lingotto Fiere: 1, 18, 35. E' disponibile un parcheggio interno per chi arriva in automobile.

Anche quest'anno funziona un «Baby Parking», gratuito, gestito [illegible] «Quiquoqua». Per i bimbi dai 3 ai 10 anni esiste uno spazio con giochi, gimkana, piscina con palline colorate; è in funzione [illegible] sala nursery dedi[illegible] alle mamme che hanno bisogno [illegible] un un luogo appositamente attrezzato per le esigenze dei bimbi fino ai due anni.

Oltre agli appuntamenti del Salone segnalati in questo speciale di [illegible]tolibri, [illegible] previsto un fitto calendario di altri incontri [illegible]lle librerie citta[illegible] e in altri luoghi del Salone che sono pubblicati da *Torino Sette*, allegato domani, venerdì, con *La Stampa*.

Torna ai concerti dopo 15 anni d'assenza, ma è in rosso di 6 miliardi

Celentano, debiti e ottimismo

«Nella mia tv libertà e persone intelligenti»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Adriano Celentano torna a cantare dal vivo. Perché, dopo 15 anni di [illegible] dai concerti? «Non ho più avuto tempo, ero impegnato con il cinema e la tv. Nel '79 poi, con le ultime serate, ho anche provato paura per l'eccessivo affetto dei fans: [illegible] 50 mila persone a concerto, mi ricordo che a Napoli non sapevo più dove andare perché i poliziotti che mi dovevano proteggere si erano portati dietro la famiglia e sulla via di fuga mi trovai all'improvviso davanti a duemila urlanti. Però l'impresario Enrico Rovelli mi garantisce che tutto [illegible] cambiato, che non [illegible] più così». (Nei corridoi del Teatro Studio strehleriano, dove [illegible] svolge la conferenza stampa con centinaia di giornalisti da tutta Europa, svetta la figura mastodontica del plurilaureato Roccia, guardia del corpo abitualmente con Vasco Rossi, che lo proteggerà).

Il tour partirà dallo stadio di Palermo il 29 settembre. Perché proprio Palermo?

«Credo che in Italia le regioni siano intercambiabili, Palermo è uguale a Milano o Torino, il nostro Paese è uno».

Con i nuovi impegni, salterà il progetto della tv pirata?

«La tv [illegible] fa, solo che bisogna aspettare la fine del disco e del tour. Tutto slitta alla prossima primavera: però, adesso che ho lo studio televisivo pronto in casa a Galbiate, qualche cosa mi piacerebbe proprio fare».

Qual è la tv ideale di Celentano?

«Di massima libertà, e fatta di persone le più intelligenti possibili, al di là del colore politico: questo per difenderci dall'impatto contro il muro di soldi e business che la tv implica».

Chi metterebbe dentro [illegible] tv dei suoi sogni?

«Santoro, Costanzo, Funari e anche Fede, perché mi fa ridere».

Chi ne dovrebbe essere proprietario?

«Io. E il pubblico tutto. La gente ormai si può difendere solo spegnendo il video».

Lei [illegible] sente più filosofo o più musicista?

«Esistono queste due parti [illegible] me. Ai concerti, vorranno sentirmi cantare ma anche parlare».

E' vero che da molti anni spende più di quel che guadagna, e che si è deciso al tour perché oppresso dai debiti?

«E' [illegible] Ho il culto del mattone e modifico continuamente la mia [illegible] la casa per un uomo è il fondamento del benessere. Fortunatamente [illegible] viviamo cent'anni. E' vero che ho circa 6 miliardi di debiti [illegible] [illegible] per questo vado in tour; potrei anche fare un film. [illegible] pubblicità».

Come ha fatto a fare 6 miliardi di debiti?

«Ero entrato in partecipazione in un locale che si chiama "Louisiana", gestito da Renato Pozzetto. L'immobile doveva costare due miliardi, invece fra modifiche e sicurezza è costato due miliardi in più. Altri [illegible] miliardi li ho spesi a casa, per fare il teatro in vista della tv pirata. Gli altri tre sono di interessi di banche». (Quindi i miliardi di debito sono sette ndr).

Come saranno i concerti?

«Canterò i successi degli Anni 50 e 60, con qualche canzone nuova. Sul palco ci sarà [illegible] band di venti persone, [illegible] una sezione fiati, [illegible] coro, due batterie. Tutti verranno [illegible] vedermi, le famiglie abbandone[illegible] [illegible] [illegible] Verranno soprattutto i giovani: anche [illegible] li ho attaccati, [illegible] [illegible] per dargli [illegible] sveglia».

I biglietti dei concerti italiani costano 100, 80, 60 e 40 mila lire. Che cosa offrirete a Palermo per centomila lire?

«Già, certo per centomila lire a Palermo vengono quelli che possono, cioè la mafia».

Com'è il nuovo album?

«Un po' strano, non posso dire perché. Parla d'amore, dovrebbe intitolarsi "Quel punto"».

Come si comporta davanti a un insuccesso?

«Di solito mi viene da ridere, perché gli do lo stesso valore di un successo».

Chi le piace fra i cantanti di oggi?

«Vasco Rossi perché è autentico. Zucchero mi sembra forzato, scommetto che non gli dispiacerebbe [illegible] paraplegico come Joe Cocker».

Celentano era entrato nel [illegible] della conferenza stampa [illegible] pagnato dalla Quinta di Beethoven. E' stato semplice, simpatico, non si è arrabbiato per le domande cattive e ha sempre risposto. La sua poca stima per i media è venu[illegible] fuori dal giornale che ha fatto distribuire, con un articolo di suo pugno firmato «Ponzio Pilato» nel quale, parlando di se stesso, dice tutto e il contrario di tutto. Il promoter internazionale di Mama Concert ha spiegato che il tour europeo sarà in soli quattro Paesi perché Celentano «preferisce non volare». Le prevendite [illegible] aprono il 23 maggio.

Marinella Venegoni

Le date: [illegible] Palermo, 4 ottobre stadio di Bari, 7 Roma Palaeur, 10 Fi[illegible] Palasport, 13 Bologna Palasport, 15 Treviso Palaverde, 18 Torino Palastampa, [illegible] Parigi, 30 Francoforte, 1 novembre Colonia, 3 Bruxelles, 4 Dortmund, 7 Berlino, 10 Zurigo, 12 Mannheim, 13 Stoccarda, 15 Monaco, 18 chiusura Forum di Assago, Milano.

Adriano Celentano è sicuro: «I giovani verranno a vedere il mio concerto»

Al Carlo Felice

«Lucia» in ricordo di Samaritani

GENOVA. Le splendide scene [illegible] Pierluigi Samaritani [illegible] la straordinaria vocalità di Mariella Devia hanno trascinato al [illegible] «Lucia di Lammermoor», l'altra sera, in [illegible] Carlo Felice vestito a festa [illegible] un ricco addobbo floreale (8000 garofani) offerto dal Comune di Sanremo. Per [illegible] ritorno del capolavoro donizettiano, assente da Genova da 10 anni, è stato scel[illegible] l'allestimento [illegible] nel 1973 da Pierluigi Samaritani e ripreso da Alessandro Giammarughi. Al regista [illegible] scenografo, scomparso improvvisamente nel gennaio scorso [illegible] 51 anni, è stata dedicata una mostra, inaugurata nella sala del pronao dal sovrintendente Francesco Ernani e dall'attrice [illegible] compagna dello sfortunato artista Simona Marchini. La finezza espressiva di Samaritani emerge pienamente da questa «Lucia» a cominciare dall'elemento pittorico caro a Samaritani, che era stato allievo e collaboratore di De Chirico. Vanno sottolineate l'eleganza con la quale viene ricreato ogni singolo ambiente, l'attenzione ai particolari [illegible] scuola viscontiana), la scelta dei colori cupi [illegible] delle atmosfere sfumate grazie all'uso di sipari trasparenti.

Sul podio dell'Orchestra del Comunale Bruno Bartoletti ha [illegible]lato momenti di melodismo intenso, [illegible] la lettura è mancata sovente di intensità drammatica e di [illegible]vigatezza espressiva. Contrastato inoltre [illegible] rapporto fra strumentale [illegible] palcoscenico. Venendo al cast, Mariella Devia è una splendida Lucia. Voce sottile, straordinariamente duttile [illegible] perfettamente controllata, l'artista canta [illegible] intelligenza, con mezze voci incantevoli e fraseggio impeccabile. Nella parte di Edgardo, Pietro Ballo ha offerto un'esecuzione impostata sul vigore e sull'impeto. Giorgio Zancanaro è un autorevole Enrico, più pucciniano che donizettiano. Repliche fino al 3. [r. i.]

Vuole [illegible] «Punto di svolta» i politici «altrimenti pianto baracca e burattini»

Funari: «Macché legge elettorale»

La Fininvest farà di tutto per accontentarlo

Gianfranco Funari è infuriatissimo perché la legge sulle elezioni europee impedisce di fare propaganda politica

ROMA. Funari sospira in diretta, via video: «Non ho ancora regolarizzato la mia posizione, quindi non vi posso mandare i tg coi politici che parlano. Se no vi farei sentire l'aula col voto a Berlusconi». E' «incazzatissimo» Funari con la legge elettorale sulla tv che impedirebbe al suo programma, proprio perché non dipendo [illegible] una testata giornalistica ma dalla rete, sia di avere ospiti i politici sia di riprenderli dai tg e mandarli in onda. Martedì sera l'ha detto chiaro e tondo in diretta parlando con Paolo Liguori: «Eh che cazzo, 'sta legge!». Certo è che per un programma come il suo, che campa di notizie giornalistiche e immagini dei tg, «il silenzio elettorale» è davvero la morte. Ma la legge è legge e per le elezioni europee non si fanno eccezioni. In queste ore, comunque, tutto lo staff della Fininvest s'è messo allo studio per permettere a Funari di fare, nel rispetto del regolamento elettorale, la trasmissione che vuole, quella che piace al pubblico, quella che porta i soldi della «reclame», [illegible] dice lui.

La speranza è di potergli concedere, così come hanno fatto [illegible] le ultime politiche, il diritto [illegible] avere in studio, a turno, gli esponenti politici più importanti per poterli intervistare a tutto campo. Altrimenti Funari ha minacciato [illegible] chiudere baracca [illegible] burattini e andarsene. «Visto che nun posso fa' il mio lavoro, sapete che ve dico? Me ne vado e arrivederci. Torno a settembre. Se torno. Chissà su quale canale, su quale rete», ha detto un paio di sere fa, concludendo il suo «Punto di svolta». E l'azienda, che conosce i suoi colpi di testa, s'è messa all'opera per tentare di accontentarlo. E Funari che dice? «Funari non parla», è la risposta laconica che arriva dagli studi [illegible] Cinecittà. Di più, quelli che alzano i microfoni della redazione, [illegible] possono dire. Perché [illegible] [illegible] Ma si avverte tensione. Anche perché se la trasmissione chiudesse, a casa, oltre a Funari, ci andrebbero anche quelli che con lui lavorano. Il rischio però pare non esistere più.

L'ipotesi che gira al momento in Fininvest sarebbe infatti quella di concedere al «Funari news» la sua «tribunetta» politica [illegible] permettere a «Punto [illegible] svolta», che si fonda sul commento ai tg [illegible] quindi anche sui politici che compaiono [illegible] dentro, di continuare a farlo, senza problemi. Perché vedere, com'è successo ieri sera, le im[illegible] mute dei politici che parlano, è [illegible] soluzione davvero ridicola. Lo ha ripetuto anche ieri Funari: «Ma [illegible]e, Berlusconi, lui è diventato presidente del Consiglio e io non la posso fa' vedè perché la legge non vuole».

[si. ro.]

La burocrazia non mette all'asta le vetture parcheggiate presso privati

Settemila auto in cerca di padrone

Nessuno paga la multa per dissequestrarle

Settemila vetture regalate dai proprietari allo Stato giacciono, senza padrone, nei depositi degli autosoccorritori torinesi. Sono auto sequestrate dalle forze dell'ordine per mancanza dell'assicurazione obbligatoria e poi mai ritirate da automobilisti che non hanno ritenuto opportuno (o conveniente) sborsare la multa di oltre un milione.

Le vetture sono state così successivamente confiscate e sono diventate di proprietà dello Stato, che dovrebbe metterle all'asta per recuperare almeno in parte gli oneri per la custodia, da pagare ai gestori dei garage. Ma intendenza di finanza (responsabile del patrimonio dello Stato, e quindi anche di quelle vecchie macchine) e la prefettura hanno probabilmente guai di altro tipo da affrontare e non sembrano in grado di sbloccare rapidamente una situazione che diventa incredibile quando si comincia a parlare di cifre.

Le vetture confiscate a Torino e nella primissima cintura, sono circa 7000. La maggioranza è in «custodia» da molti anni ed il costo del rimessaggio è ormai, mediamente, di quasi tre milioni a macchina. Il debito dello Stato verso i gestori dei garage è quindi di circa 21 miliardi. Una enormità, che trova spiegazione (banalissima ma anche allucinante) nei ritardi della burocrazia.

La situazione non piace a nessuno. Allo Stato che dovrebbe sborsare una cifra incredibile a fondo perduto, ma anche ai gestori dei rimessaggi che vedono crescere a dismisura un credito che rischia di essere solo teorico, perché, a parte qualche acconto, lo Stato non ha mai pagato. E di aste non ce ne sono mai state.

Valerio Sabbioni, titolare dell'autosoccorso 280.000 di corso Vigevano, dice che la categoria è esasperata: «Ricoverare migliaia di macchine necessita di spazi notevoli, praticamente irreperibili in città e nella primissima cintura. L'applicazione della legge sull'assicurazione obbligatoria, soprattutto dopo che nell'81 la pena dell'arresto è stata sostituita dalla supermulta, ha provocato migliaia di rinunce a ritirare la vettura».

Per assurdo la stragrande maggioranza di queste auto ha un valore commerciale di 100-200 mila lire, sia perché si tratta di mezzi molto vecchi sia perché la lunga sosta può avere rovinato irreparabilmente il motore. Il danno per lo Stato è [illegible]: «Ce ne rendiamo conto - spiega il viceprefetto D'Alfonso - e pensiamo di agire con sollecitudine. E' stato deciso di delegare ad un funzionario il controllo di questo [illegible] parco macchine: prenderà servizio lunedì prossimo».

L'obiettivo è di agire d'intesa con l'intendenza di finanza per le perizie e poi indire le aste. Anche perché, ogni giorno che passa, il disservizio costa allo Stato quasi 20 milioni.

Angelo Conti

La maggior parte vale 100-200 mila lire
Di tre milioni i costi arretrati di garage

Auto parcheggiate in [illegible] Vigevano da un privato dopo il sequestro

---

Tentato suicidio di due tossicodipendenti. Lui: «Qualcuno crede che abbia l'Aids, non è vero»

Abbracciati sul letto per morire: salvati

«Siamo soli, nessuno ci aiuta» e aprono il rubinetto del gas

Hanno aperto il rubinetto del gas, si sono stesi sul letto e si sono abbracciati. Volevano morire. Li ha salvati la polizia: gli agenti hanno abbattuto la porta, li hanno soccorsi, accompagnati in ospedale. Avevano lasciato un biglietto: «Non ce la facciamo più, togliamo il disturbo, dimenticateci in fretta». Parole drammatiche. Dietro al gesto c'è la storia di due tossicodipendenti, Antonia Salato 32 anni e Massimo Zuccheri, 34: «Siamo soli, nessuno ci aiuta». Lui: «Qualcuno adesso crede che io sia sieropositivo, ma non è vero, le analisi lo hanno escluso».

Antonia e Massimo abitano in via Carlo Alberto 41. Un piccolo alloggio al secondo piano: ingresso, angolo cucina, stanza da letto. Raccontano: «Ci siamo conosciuti una decina di anni fa, eravamo in una comunità di Moncalieri, ci volevamo bene».

Massimo lavorava per una ditta che ripara ascensori: «Mi hanno licenziato tre mesi fa. Allora siamo andati in Jugoslavia, i miei genitori sono dell'Istria, volevamo portare aiuto a quelle genti. Laggiù mi sono sentito male, mi hanno detto che ero sieropositivo. Non è vero, esami fatti all'Amedeo di Savoia lo smentiscono, ma qualcuno non mi crede».

I vicini parlano sottovoce di quei due giovani: «Ci sono problemi ogni giorno, litigano sempre». Martedì sera uno di loro ha telefonato ai carabinieri: «Non si può più andare avanti». Ennesimo diverbio. I militari hanno calmato Antonia e Massimo. Lui: «Io sto smettendo di bucarmi, lei invece è ancora vittima della droga».

Ieri mattina hanno tentato di uccidersi. Lui ha aperto il rubinetto della cucina poi, con una serie di tubi di gomma raccordati tra loro, ha incanalato il gas alla camera da letto. E, con nastro da imballo, ha chiuso le fessure di porte e finestre. Ha scritto un biglietto: «Babbo, mamma, Nella, Paolo, non ce la facevamo più a non essere creduti, vorremmo essere sepolti assieme, dimenticateci in fretta».

Sotto, la sola firma di Massimo. Antonia dice che lei non voleva morire: «Ho finto di assecondare Massimo per evitare guai peggiori. Mi sono stesa accanto a lui, ho finto di addormentarmi, poi ho telefonato alla questura per chiedere aiuto».

Erano le 9. Gli agenti Silvio Pesce e Nicola Panella sono saliti al secondo piano. Hanno bussato: «C'era un forte odore di gas, si sentivano dei rumori, la voce di una ragazza; abbiamo abbattuto e spallato la porta».

Antonia era a terra, lui sul letto: sono stati soccorsi, rianimati, portati al Mauriziano. Le loro condizioni non erano gravi, ma i medici volevano tenerli in osservazione: loro hanno voluto essere dimessi, e sono tornati a casa. **[e. mas.]**

Antonia Salato e Massimo Zuccheri sono stati salvati dalla polizia

---

PROVINCIA **FLASH**

Pro Natura contro centrale di Sauze

Protesta della Pro Natura alla Regione Piemonte per una centrale elettrica nell'area di ampliamento del parco regionale della Val Troncea. La zona è a Sauze di Cesana, lungo il torrente Ripa. «Il danno ambientale - spiega Emilio Delmastro segretario di Pro Natura - è notevole per l'intubazione del torrente Ripa e la distruzione della trota autoctona».

Un ciclo di dibattiti per conoscere la Sacra

Nell'ambito delle manifestazioni per far conoscere la Sacra di San Michele, questa sera prende avvio una serie di incontri denominati «Le conferenze del giovedì sera». Il primo dibattito, alle 21, nel salone Alotto, è dedicato alla pietra dell'abazia.

Pinerolo, Zonta club premia Inge Feltrinelli

Inge Feltrinelli e Gabriella D'Ina, rispettivamente presidente e direttore editoriale della casa editrice Feltrinelli, riceveranno alle 20 nel castello di Buriasco, il premio Editore Donna. Un'iniziativa promossa dallo Zonta club Pinerolo, in collaborazione con La Stampa. Il riconoscimento è conferito alle donne che hanno dedicato la loro esperienza e professionalità all'editoria. Consegnerà il premio Nicoletta Casiraghi.

Torre Pellice, gara per la casa di riposo

Si chiudono oggi le iscrizioni alla caccia al tesoro automobilistica prevista domenica a Torre Pellice per raccogliere i fondi utili a ristrutturare la casa di riposo San Giuseppe. Primo premio un weekend per due persone a Parigi. Prenotazioni presso il priorato Mauriziano, piazza San Martino; Casa San Giuseppe, via al Forte; Pro Loco, via Repubblica.

Coro «Gran Paradiso» per il Cai di Rivarolo

Domani alle 21 alla Sala Lux di Rivarolo concerto del coro «Gran Paradiso», organizzato dalla locale sezione del Club Alpino Italiano.

Verrua Savoia, Coreco blocca il bilancio

Il comitato regionale di controllo ha sospeso il bilancio di previsione 1994 e richiesto alcune modifiche che dovranno essere approvate dal consiglio comunale quanto prima.

[illegible] gemellata con Le Cheylas

Celebrazioni per il gemellaggio con la città francese di Le Cheylas. Domenica, alle ore 11, incontro in municipio tra le delegazioni; quindi appuntamento nel parco del castello, con la banda musicale di Pavarolo.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. [illegible].1195, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

[illegible] — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, [illegible] e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba [illegible] - [illegible] notte del giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,45/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. YiMou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2587, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 17,05 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 [illegible] — Thriller

[illegible] 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' — Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' — Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.23.1607, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Jack colpo di fulmine

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30 **Aladdin**. L. 7000
Ore 21 **Heimat 2: i lupi di Heimat** (vers. orig. sottotit. ital.). L. 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.58.06, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible]laMorte Dell[illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3610.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible] 1h 40' — Drammatico

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30 18,10/19,50/20,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è [illegible] dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — [illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col [illegible] N.V. 2h — [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' — Comm.

F[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,15 17,30/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Bàrnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chesura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro le proprie paure e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' — Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack colpo di fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

[illegible] C[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'[illegible] — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Angie una donna tutta [illegible] — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' — Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, [illegible] un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno [illegible] aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

[illegible]olden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

[illegible] Sala 1 [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, [illegible] Anderson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui [illegible] ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' — [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.0600 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina [illegible] complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible]po industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia [illegible] agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29 — Avventura

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti [illegible] opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. [illegible] V. 1h 42' — Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 18,10/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito [illegible] passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Maestoso [illegible] 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti [illegible], burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi; e allevarli N. [illegible] 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. Cava 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

Nuovo [illegible] — l.go Asciangi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' — Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
Much ado about nothing — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. [illegible] 1h 51' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' — Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — [illegible]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in [illegible] pensione ferito dal passato. Insieme [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la notte del giudizio

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la notte del giudizio

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. [illegible] (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' — Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — [illegible]

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6806, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[illegible] PROVINCE viale Province [illegible], telefono 442.360.21 [illegible] **bianco.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.86.41. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 4[illegible], telefono 495.7762. **El Mariachi**. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 5000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Il secolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 703.00.[illegible]. **Vacanze particolari.** Ingr. 4000.
[illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000
[illegible] [illegible] Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
MOULIN [illegible]UGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **[illegible] dell'insaziabile viziosa.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Asciangh. 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30/23.
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11-23. Ingr. [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso per lavori.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33/a, tel. 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta [illegible] Spina e M. Faraoni in **Ma... Ma... [illegible]** di M. Faraoni, regia G. Rossi Borghesano. Tutti i giorni lunedì riposo.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21.15 **Chi l'ha detto che un [illegible]** di P. B. Bertoli con G. Arena, T. Borzelli, P. Buglioni, M. T. Celle, G. M. Laudisa, P. Loreti
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 11 Ass. Cult. Momento Danza presenta **Se non ci fosse la luna** di P. Amato e T. Bertocchi, regia T. Bertocchi
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **La cantatrice calva** di Eugène Ionesco, regia di D. Pecci
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Ore 18.30 cabaret. Stage con Antonello Luigi dal 16 al 25 maggio
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 La Valle dell'Inferno presenta **Commedia femminile** di Dacia Maraini. Regia M. Maltauro, prod. La Valle dell'Inferno
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 **Mezzaluna** pres. **Quartetto** di H. Müller con L. [illegible] e G. Spadaro
CLUB I MITI [illegible] 21 **Cecchi 2 la vendetta** di G. Purpura
COLOSSEO [illegible] d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 La Comp. Solari Vanni pres. **L'accalappiacani** di M. Cristiano con A. Vanni, R. Mugna, L. Renzi, M. Zacchigna, D. Cocci, regia M. Solari e A. Vanni
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Beat 72 presenta Girolamo verde Scenari di Teatro Omosessuale **L'ultimo brunch del decennio** di D. Ovong Lowera
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Dentro e Rovescio presenta **Garibaldi e gli scudieri** di W. Garbato con A. Celento, P. Dattoli, F. Wendel, S. Marotti, W. Garbato
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 Tragicomica presenta **La commedia delle facce**, scritto e diretto da Umberto Kovacevich con M. Lenza, A. Kovacevich, U. Kovacevich, F. Barone, A. Ciofini
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20.45 **Raktakarabi (Oleandri Rossi)** di Rabindranath Tagore con E. Marini, B. Ubbani, S. Alessandroni, G. Migliorelli, D. Gorelli, P. Pucci, L. Lucarelli, S. Poli
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 22.30 **Mira** di O. Almeria con M. Recino, regia P. Peroni. V.M. 18
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21.10 **Delitti da caffè** di M. Moretti con S. Laveggia, D. Ruiz, S. Zecca. Al piano T. Masironi
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 ult. 4 giorni Società per Attori pres. **Rituale** di F. Apolloni con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Motti, M. Morandi, F. Sorbelli
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 **Il cancelliere** di Severino Spadaccino
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 21 la Comp. Musica e Immagini presenta **Spirito allegro** di N. Coward. Regia Marco Tagliaferri e Luigi Mezzone
SALA ETTORE PETROLINI via Rometo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Fiorentini e G. de Chiara. Merc. e dom. ore 17,30. Lun. riposo, resto ore 21, sino al 30/5
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Ore 20.45 Teatro Stabile presenta **Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno** da Carlo Goldoni. Regia Gabriele Vacis.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20.45 Teatro Stabile dell'Umbria pres. **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 Compagnia Stabile TeatroGruppo presenta **Hop là - Ballad sulla commedia** con canzonette in due atti di V. Boffoli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Domani ore 15, 16 e 17.30 Ass. Cult. Romeo Collalti **Dialetti a confronto** VI Edizione - Rassegna Teatrale Studentesca
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 Teatro Proposta presenta E. de Palo e B. Toscani in **Siamo tutti...**, liberi tutti di A. Dacciano. Regia Walter Manfrè. Ore 22 **Poesie e musica** di e con E. Samaritani
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21.30 **Nostalgia nostalgia per piacere** che tu sia, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Barela, e la curiosa partecipazione di C. Molfese
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Duo e jazz in **Concert Comique**
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21 prima. Compagnia di Prosa Silvio Spaccesi presenta **La nuvola e il tuono** con S. Spaccesi, R. Marchi, S. Ricci, R. Castelli, I. Ferretti, regia S. Spaccesi
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 18.30 abb. 11 mercoledì **L'estinzionista** di L. Wertmuller con L. De Filippo, A. Censi, M. Scarpetta e G. Calandra, regia L. Wertmuller
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B ore 21.30 Turno G2 Mariangela D'Abbraccio, M. De Rossi in **Sonatina** di W. Manfridi; regia M. Mattolini
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Premiata Ditta **Preferisco Adam 3**.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatroinaria Stanze Luminose presenta **Empedocle Ebrezza** di M. Grande con M. T. Jensang, U. Marigo, G. Pomare, L. Rigoni, F. Sanchi. Regia A. Bardini
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 10 e ore 21 Laboratorio Teatrale Sandro Pertini presenta **Cercando**
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465. Ore 20.45 ultimo giorno. Dada L'Arte della Negazione in **Il cimiterio muto**, da Ribemont con N. Siano, A. Lobe, M. Palladino
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 la Compagnia Il Parnaso presenta **Il coraggio di uccidere** di L. Noren, con N. Bernardini, G. Toscani, B. Pelino
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'. Ore 21.30 **Donne di un uomo** di Astrid Roemer, con E. Baldassarri e S. Logan
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.50.400. Martedì 21 ore 21 prima **Storie da zinc - Piccoli urli nella notte** di Andrea Custo, musiche e regia dell'autore
TEATRO DI [illegible] TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. [illegible] 17 2° giovedì **La fastidiosa** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo
TEATRO DAFNE ore 21 **Brillanti, sciantose e champagne** di D. Marinai con M. Di Martino, G. Porello, F. Pinto, A. Di Francesco, F. Giannobile
TEATRO [illegible]ONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Ore 20.45 prima **L'albergo del libero scambio** di Georges Feydeau, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, C. Fama, B. Simonetti, P. Villano, C. Calemi, M. Malorano, P. Lo Pinto, L. Di Renzo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20.45 abb. L2 Comp. Teatro diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia M. Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 abb. 38 ult. 4 repliche R. Falk in **Boomerang** di B. De Costa con F. Poggiali, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Domani ore 21 Gigi Proietti in **A me gli occhi bis**. Pren. botteghino ore 10-13/16-19, inform. 32.34.890
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 17.30 La Comp. Talemo Teatro presenta **Il simposio** di Platone, adatt. di Alberto Gelatari, regia Francesco Fera.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **El ternato Remoto de l'America**. 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Bocchi
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21.30 **10 piccoli indiani** di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Gatian, T. Catanzaro, N. D'Agata
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 La famiglia delle Ortiche presenta **Stabat mater** di A. Tarantino protagonista P. Degli Esposti. Regia di Cherif
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli esprit** di V. Cala con C. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fama, C. Fabbi, P. Fosso, A. Lucci, B. Simonetti
META via Mameli 5, Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Ortiche pres. **Il pistone del Cantiere** da Petrolio di P. P. Pasolini, con A. Provinciali, regia G. Bertolucci. Dom. ore 18, resto ore 21, sino al 31/5
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.18.057 - 85.48.950. Ore 10.30 **Infinito - Se fossi foco** con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza della Polveriera 21, tel. 37.30.603. Ore 21 Compagnia Ante presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con B. Varnum, G. Varesio. Regia Werner Waas. Mercoledì ore 17, resto ore 21, sino al 24 maggio

IL TACCUINO

LIVE - **Fonoteatro**, Desirèe. **Fairy Tales**, Zabumba Louca. [illegible] The Bridge. **Big Mama**, Nibe Below Zero. **Alpheus**, Odyssey, Senso Unico, Katrame, Arwak 2, Rasta Prince e cabaret con Enzo & Mariano.

[illegible] - Auditorio [illegible] (via Bolzano 38, dalle 16), «Amore all'ultimo morso», di J.Landis. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Tampopo», di J.Itali e «Furusato. Il villaggio», [illegible] S.Koyama. **Azzurro** (via G. Della Bella 45), ore 18 e 21 «I dannati della terra», [illegible] V. Orsini. **Dei Piccoli** (v.le della Pineta 15), «L'inverno ti farà tornare», [illegible] H.Colpi. **Accademia di Francia**, ore 19, incontro con il regista Alain Tanner e a seguire proiezione del suo film «Jonas qui aura [illegible] ans en l'an 2000».

MUSICA - Al **Chiostro** (via delle For[illegible] 37, ore 21), esibizione del coro A.N.A. [illegible] Roma. **[illegible] del Gonfalone**, [illegible] 21, concerto dell'omonima Orchestra da Ca[illegible] in brani di Vivaldi.

[illegible] - Presso la **[illegible]** [illegible] (via Dogana Vecchia 5), [illegible] 18, Paolo Terni e Vittorio Mathieu parlano di «La forma musicale come utopia dell'assoluto, la questione temporale, la tonalità».

MOSTRE - «Arte [illegible] Bergamo» è il titolo della mostra che si inaugura alla [illegible] (via di Pietra 70, ore 18). Nello spazio di via **Fontanella di Borghese** 39, dalle 10, esposizione di tempere e acquerelli di Giovanni Sacchetti «Le fontane di Roma».

SEMINARIO - All'Ambasciata del [illegible] (p.za Navona 14), ore 11 e 17 primi seminari del ciclo «La riflessione brasiliana». Incontri [illegible] Davi Arrigucci Junior e José Miguel Wisnik.

[illegible] - Alla Galleria **Netta Vespignani** (via del Babuino 89), ore 18, presentazione del volume «La radio nell'era della Tv», di Enrico Menduni. Interventi di Aldo Grasso, Carlo Sartori, Walter Veltroni e Livio Zanotti.

[m. pr.]

La TALPA di città

FORSE, chissà, può [illegible]si, speriamo, la rinascita è iniziata se è vero che le piccole cose di tutti i giorni talvolta illuminano le grandi strategie [illegible] domani. Con molta soddisfazione e un poco [illegible] commozione, sfogliando il vecchio *Giorno*, vecchio di anni, di malattie, di traumi, di vessazioni, abbiamo visto riemergere [illegible] testatina famosa da risultare addirittura classica, ma messa in naftalina dal penultimo direttore e banalmente sostituita. Le testatine in un quotidiano indicano la merceologia offerta dalle pagine sottostanti.

Quando il *Giorno* nacque, il 21 aprile 1956, in via Settala a Milano, [illegible] se il direttore Baldacci, o Trevisani oppure Rozzoni inventò, tra le tante altre cose azzeccate di quei giorni, la testatina per le notizie [illegible] cronaca italiana che non fossero soggette al settore politico, «I fatti della vita», che, ai lettori e a coloro che vengono definiti addetti ai lavori, parve bellissima, un'apertura all'esistenza degli altri. Ci fu così una stragrande maggioranza di consensi con qualche eccezione (l'unanimità, del resto, ispira diffidenza).

«I fatti della vita» restarono un'ancora di salvataggio via via che, per un motivo o l'altro, il quotidiano che andava giustamente orgoglioso di aver rinnovato [illegible] stampa italiana perdeva i colpi. Quando il [illegible] dei bilanci si è fatto più cupo e nella redazione [illegible] respirato lo sconforto, a rendere tutto più triste, all'incirca un anno e mezzo fa, tra tante decisioni qualsiasi, è intervenuta anche quella di depennare «I fatti della vita» che, con un colpo d'ala immaginifico, sono stati trasformati in «Cronache». La Talpa deteriorata che qui scrive è convinta che solo ragioni fondamentali abbiano ispirato, anzi, abbiano reso obbligatorio quel cambiamento. I giornali contengono molti più scheletri che armadi.

Oggi, di colpo, la testatina «I fatti della vita» è tornata sotto i nostri occhi a capeggiare [illegible] pagine [illegible] si occupano di eventi [illegible] esattamente piacevoli. Di giorno in giorno, si attende di conoscere il nome dell'editore incaricato dall'Eni e quello del [illegible] direttore. Esagero, naturalmente, [illegible] vorrei provare a considerare la testatina riguadagnata il primo seppur minimo, autentico segnale [illegible] per il quotidiano che viene pensato in piazza Cavour e stampato in via Fava. Il primo segnale di bel tempo, in questi bollettini meteorologici disastrati. Il bel tempo che colma il vuoto dell'attesa.

Chiunque riprenderà in mano le sorti del giornale dovrà tener conto che sarebbe un errore cercar di rifarsi all'antico *Giorno*. Non per mancanza di rispetto, ma il giornale di oggi è una realtà diversa. Allora era avventuroso, raffinato, provocatorio e un poco snob. Oggi è il giornale dei filippini e dei pendolari, un giornale di forte base popolare, legittimata da una fedeltà sorprendente. Il che proclama che il giornale è ancora vivo, nonostante quello che gli hanno fatto.

[illegible] Buono

Sinopoli dirige per la prima volta un'opera alla Scala

Elektra senza gli dei

Con la regia di Luca Ronconi

[illegible] «Non mi pare proprio un personaggio moderno, quest'Elektra», dice sorridendo Luca Ronconi, regista dell'opera di Richard Strauss che andrà in [illegible] il 28 maggio alla Scala. «Hofmannsthal - prosegue -, ha delineato un personaggio intriso di complicazioni e contorcimenti che oggi, per noi, sono tutt'altro che misteriosi. Anzi, al solo consultare qualche manuale di psicologia contemporanea non avremmo difficoltà a intuirne le radici». Il breve incontro con i cronisti, ieri, è stato ritagliato [illegible] prove che proseguono ininterrotte. Il direttore Sinopoli parla [illegible] molta [illegible]centrazione, Ronconi appare più disteso ma anche lui ha un'espressione a tratti quasi assente, Gae Aulenti sta ferma e zitta, pensosa. Sono appena [illegible]liti nella Sala Gialla, ma non sembra esserci soluzione di continuità [illegible] il loro atteggiamento in palcoscenico, p[illegible] ancora immersi in quell'atmosfera.

E' la prima volta che Sinopoli dirige un'opera alla Scala, e si complimenta con l'orchestra «che è migliorata molto. Questa è una partitura molto difficile, non so se in passato sarebbe stata in grado eseguirla con eguale levatura di oggi». Poi dice di considerare «ogni lettura come un approccio di mediazione fra quanto c'è nella partitura e quanto sta prima di essa». In questo caso, spiega, «il "prima" è rappresentato dall'eco della tragedia greca, nell'aspetto musicale prima ancora che in quello letterario». In particolare, quel ritmo che potrebbe dirsi di valzer e che accompagna [illegible]menti salienti dell'aggressività, della danza e infine della morte di Elektra può richiamare certa metrica classica. Sofocle e Euripide [illegible] modo radicalmente diverso il personaggio di Elektra, e l'opera potrebbe richiamare di più lo stile del secondo. Ronconi è d'accordo, però, riflette, «la protagonista è diversa per il tipo di furia, anche psicologica, che la pervade». «Siamo lontanissimi dalla tragedia intesa quale scontro con il sacro - prosegue il regista -, secondo me c'è un verso che a questo proposito è particolar[illegible] illuminante: "Non esistono più gli dei"».

Fra le varie tragedie che oggi affliggono il mondo, [illegible]n'è qualcuna che a suo parere ripercorra nodi classici? «No, in quello spirito non ne vedo». Difficoltà particolari nella preparazione? «Finora nessuna, però prima di andare in scena c'è ancora tempo». [illegible] ruolo di Elektra canterà Gabriele Schnaut, Klytaemnestra sarà Hanna Schwarz, Chrysothemis avrà la voce e il volto di Sabine Haas, il personaggio di Aegysth sarà sostenuto da Horst Hiestermann, quello di Orest da Alan Titus. Con loro, Ralf Lukas (il precettore di Oreste), Barbara Carter (La confidente), Nella Verri (L'ancella dello strascico), e altri.

I costumi sono [illegible] Giovanna Buzzi: ancelle e stallieri in abiti da lavoro in tela cerata e altri materiali da lavoro, grandi mantelli e strascichi per i protagonisti che sono figure [illegible] tempo, inequivocabilmente contemporanei invece gli abiti ideati per i due «stranieri», Oreste e il suo precettore (che infatti vestono Armani).

La Fondazione per il Teatro alla Scala ha contribuito all'allestimento con [illegible] milioni. La seconda replica, il [illegible] maggio, coinciderà con l'inaugurazione dell'Istituto europeo di oncologia. Altre recite il 31, poi il 2, 4, 7, 8, 10 giugno.

Giuseppe Sinopoli: «L'orchestra della Scala è migliorata»

Ornella Rota

Il 22 a Milano

Fiaccolata per i malati di Aids

MILANO. L'undicesima edizione di «Candlelight memorial» la sera [illegible] maggio, alle 21, in piazza Castello: un'immensa fiaccolata di candele accese non soltanto da chi abbia perso una persona cara ammalata di Aids, ma anche [illegible] tutti coloro i quali vorranno testimoniare che l'amore sopravvive alla morte, e che la volontà di capire sconfigge il pregiudizio.

«Candlelight memorial», a Milano promosso dall'Associazione solidarietà Aids (Asa), si svolge in più di 250 città [illegible] tutto il mondo. Intende diventare un momento di memoria collettiva; questa è anche la ragione per cui l'iniziativa coinvolge ogni anno rappresentanti del mondo della società civile, della cultura e dello spettacolo.

Alla manifestazione di do[illegible] hanno ad esempio aderito il sovrintendente della Scala Carlo Fontana, il fotografo Oliviero Toscani, la danzatrice Luciana Savignano gli scrittori Camilla Cederna e Alessandro Golinelli, l'attrice Lella Costa e i componenti del Maurizio Costanzo show, il primario dell'ospedale Sacco professor Mauro Moroni e Riccardo Bonacina autore de «Il coraggio di vivere», Fabrizio Caprara direttore generale della Saatchi & Saatchi, James Allman presidente e amministratore delegato della Lintas, l'imprenditore Diego Della Palma, l'editore Luigi Spagnol, gli specialisti dell'immagine della Benetton, tanti altri professionisti e artisti impegnati in vari settori. La serata sarà un'altra occasione per rilanciare la coccarda rossa, simbolo della solidarietà nella lotta all'Aids: va portata sul petto, a sinistra, dalla parte del cuore. (o. r.)

A Merano

Inventato megafloppy per tastiere

MERANO. Ha inventato un disco rigido per tastiere elettroniche, battezzato megafloppy, che va a ruba in tutto il mondo.

Domenico Colturato, trent'anni, di Merano, [illegible] falegname con la passione della musica e dell'elettronica, da quando, nel [illegible] scorso, ha presentato la sua invenzione alla fiera «Internationale Musikmesse» di Francoforte, ha ricevuto ordini [illegible] megafloppy [illegible] Los Angeles, New York, Giappone, Sudafrica, oltre a una serie [illegible] città europee.

Il disco rigido, spiega il giovane meranese, consente di [illegible] la tastiera elettronica utilizzando basi musicali preregistrate. La novità, rispetto al passato, consiste nel fatto che il megafloppy, prodotto dalla ditta Lion Track srl di Merano, rispetto ai floppy disk finora usati, offre più spazio e dunque non costringe il musicista a cambiare disco in continuazione.

Le sue nozioni di elettronica, che ora, stando alle previsioni, lo dovrebbero rendere miliardario, Domenico le deve ai corsi serali di formazione professionale organizzati dalla provincia.

Il coordinatore dei corsi, Enrico Baldini, è entusiasta, visto che il successo dell'ex allievo Colturato arriva un anno dopo il piccolo scandalo suscitato da un gruppo di studenti meranesi della formazione professionale che, [illegible] risultato degli studi, aveva costruito [illegible] «cimice» per spiare i professori durante gli scrutini di fine anno.

«Il caso di Domenico - commenta Baldini - dimostra che questa nostra scuola sa dare anche stimoli creativi positivi».

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3308. [illegible] **Hula Hoop.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 10.00.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.732. **Vivere!**, regia Z. Yimou. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Jack colpo di fulmine.** Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'amore [illegible] primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. [illegible]. [illegible] **pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 59[illegible]. **Ladybird, ladybird.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. 5990.1381. **Il giardino segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA [illegible] v.le Montenero 84, tel. [illegible]. Ore 14,35 ingresso a inviti **Schindler's list - La [illegible] di Schindler.** Ore 18,05; 21,35. Ingr. L. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. [illegible]. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

CORSO [illegible] Corso, tel. [illegible]184. **Geronimo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4, tel. [illegible] **L'inferno.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. L. [illegible].

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life.** Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. L. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola d'amore.** Viet. 14 [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Cronisti d'assalto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Una [illegible] formalità.** Regia G. Tornatore. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **My life.** Or. 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Mrs Doubtfire.** Regia [illegible] Columbus. Or. 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, tel. [illegible] **Caro diario.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **SALA** [illegible] v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List - [illegible]** [illegible]: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Il rapporto [illegible].** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca.** [illegible]. 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. [illegible] Redegonda [illegible] tel. 874.547. **Il sogno della farfalla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] v.le Coni Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Coppia d'azione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Vittorio Emanuele 39, [illegible]. 7602.0757. **L'innocenza del [illegible]vola.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

[illegible] v.le Abruzzi [illegible] tel. 2953.1103. **Quel che resta del giorno.** Regia J. Ivory. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible] Or.: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Gran Sasso [illegible] tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Regia P. Segal. Or. 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Angie - Una donna tutta sola.** Regia M. Coolidge. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **Sembo delle montagne.** Regia M. Brenta. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore [illegible] Marin; Viktoria Mullova, violino. Ore 21 Sala Puccini Kaori Matsui, pianoforte.

ARSENALE v. C. Correnti 11, [illegible]no 837.5896. Ore 21,15 [illegible] Teatro Arsenale presenta: **L'ultima [illegible] altre storie** di Harold Pinter, con Maria E. D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori [illegible]** [illegible] Michael Frayn, regia Attilio Corsini.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Jango Edwards in **The bust of Jango-solid Gold**

CRT [illegible]E v. U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 CRT presenta: **Lettere alla fidanzata** dedicato a Ferdinando Pessoa, testo di Renato Gabrielli, con Paola Baldini, Renato Gabrielli, Silvano Melia, Tommaso Regno, Marina Sacchetti, regia Mauricio Paroni [illegible] Castro.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia Palcoscenico presenta: **E' inutile fare un round [illegible]** «La strega gentile» [illegible] L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pescola, regia Diego Pescola.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia Stabile del Teatro Litta per Fuoriserie [illegible] presenta: **Lei**, di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cera. Regia [illegible] Guzzardi.

[illegible] v. Manzoni 40, [illegible]. 7600.0231. Ore 20,45 Compagnia Fedisclno E.T. presenta: **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo [illegible] Benedetti, [illegible] A. Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] p. San Babila 37, tel. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Bottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (L'ombra, il sogno e l'u[illegible])**, di Giulio Campari, con Rullo Doh, Mauro Musmeci, Laura Rossi, Maria Elena Santomauro, regia Giulio Campari.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Progetto gio[illegible] - comune di Milano, Mondopoesia - Mondogiovani. [illegible] e **costruire**: Giulio Ferroni, T[illegible]so Ottonieri, Elio Pagliarini.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 Maurizio Micheli in **Cantando, cantando**, di Maurizio Micheli, con B. Broccoli, Aldo Ralli, G. Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Alla greca** di Steven Berkoff, [illegible] F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

[illegible] **P.TA** [illegible] c. di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore [illegible] Suoni e visioni (Provincia di Milano) presenta: **Delfi** di Studio Azzurro, Piero Milesi, Moni Ovadia, dal poema di Ghiannis Ritsos

[illegible] **ARIBERTO** v. [illegible] Crespi [illegible], tel. 832.2580. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE [illegible] Mercato 3, telef. 8646.4986. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore 21,15 **Mutazione 114/XL 134**, una pièce Cyberpunk. Atto unico scritto e diretto [illegible] Anna Giuliani.

T[illegible] **GNOMO** v. Lanzone 30/a, tel. 8645.10.86. Riposo.

SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, tel. 5518.7242. Ore 20,45 Concerto [illegible] Ciapponi (clarinetto) e R. Arosio (pianoforte). Musiche di P. Hindemith, M. Reger, J. Brahms.

AMBASCIATORI/ARCOBALENO

«Mr. Hula Hoop», che ridere questi capitalisti

Un film girato benissimo, recitato meglio, scritto dai fratelli Coen con Tim Robbins, Paul Newman e Jennifer Jason Leigh. Una spiritosa fiabesca satira del capitalismo e del destino degli americani

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. C. di Lana 3. T. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. [illegible] 8912.5777. Ore 21,30 Uno [illegible] & Dick Sudhalter in concerto. Il cabaret di Gianni Palladino, Valentino [illegible] e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. [illegible]. 8951.1749. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Laura Fedele.

DERBINO [illegible]T v. dei Missaglia, 48/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [illegible]. [illegible] 22,30 Jambalaya Sc.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible] viale [illegible]. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Colpo di fulmine.

SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 89.91.874. Ore 22,30 Riverboat stompers.

[illegible] v. [illegible] 52. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Anna Balija Trio.

TEATRINO l.go Corsia [illegible] 3. Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli e Gialappa's band.

[illegible] **TROPICAL** v. [illegible] Arni [illegible]. [illegible]. 5831.5545. Ore 22,30 Cafe cubano.

[illegible]

[illegible] via Ariosto 18, tel. 4800.3901. L. [illegible] 19,50; 22,20 **Piccolo Buddha**, K. Reeves, B. Fonda, Y. Roucheng. Regia B. Bertolucci.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 16,10; 18,20; 20,20; 22,30 **L'amico d'infanzia**, J. Robards III, A. Gelber, J. Ortlieb. Regia P. Avati.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. [illegible]. L. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole**, S. Guzzanti. Regia G. Bertolucci.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE [illegible] Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 ore 20 **Ivan il terribile**, regia Eisenstein [illegible] 22 parte seconda [illegible] **Il terribile la congiura dei Bolardi**

[illegible] **AMICIS** v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 5000 + tessera: Ore 18; 22 **Il posto delle fragole**, regia I. Bergman. Ore 20 **Il rito** regia I. Bergman.

MEXICO v. Savona [illegible], t. [illegible]. L. 7000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; [illegible] film in lingua originale **The** [illegible] v.m. 14. Regia S. Frears

[illegible]ZO c. di Porta Ticinese 46. L. [illegible] ore [illegible] **Documentari.**

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. [illegible]. Ore 21 **America oggi**, A. McDowell, B. [illegible]son, J. Lemmon. Regia R. Altman.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] **DUGNANI** v. Manin 2/a, [illegible]. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 Rassegna ricerca sull'immagine **Sinfonia diagonale**, E. Be[illegible]. Studio 6,7,8,11.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **La città del piacere e Manya** [illegible]

[illegible] via Clitumno angolo via Padova. [illegible]. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. **Milly** [illegible] **in taboo di una moglie perversa.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Pruriti carnali e Blond next door.**

ASTOR c. B. Aires 39. L. 12.000. Ap. 13 Baby Pozzi e Rocco [illegible] in **Lunga gola [illegible] Baby.**

ASTORIA v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **Hard 2000 e [illegible] stiali di una collegiale svedese.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **La boutique [illegible] piacere.**

[illegible] v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Sesso bi[illegible] per Mandingo e Succo bollente.**

CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 15. **La moglie orientale.**

[illegible] v. [illegible] 153. L. 10.000. **Sesso allo specchio.**

DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora ninfomane**

DONIZETTI v. M. [illegible] Panicale 13. L. 10.000. **Iniziazioni** [illegible] **per giovani campagnole.**

[illegible]SY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco Siffredi **in Lunga gola di Baby e Sorelline viziose tutto sesso.**

[illegible] C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **L'amante perversa e Caldi pia[illegible] a domicilio.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **La notte del sesso sfr[illegible]**

[illegible]A v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **La cosa che piace di più.**

PERLA v. Degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto fare e** [illegible] **greto.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Passioni selvagge e Lesbo scatenato.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Orge bestiali di superfrana e [illegible] di Katerina e lo stallone.** Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30. [illegible] di Offenbach, direttore Peter Maag, regia Lorenzo Mariani, scene Pasquale Grossi. Interpreti: Ezio Di Cesare (Bruno Lazzaretti), Max René Cosotti (Carlo Bosi), Armando Ariostini (Silvano Pagliuca), Stefano Antonucci (Antonio Marani), Luigi Petroni (Emanuele Giannino). Repliche domani (ore 16), sabato, domenica (ore 15,30), 24/5 (ore 18), 25/5 (ore 16), 26 e 27 28 maggio. «Festival Angelica»: concerto **Stephen Drury, Ecoensemble, Orch. Teatro Comunale, Fred Frith, Stefano Scodanibbio, John Oswald, Band is Woman, Claudio Scannavini.**
TEATRO DUSE. Riposo
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino al 30 maggio rassegna Il [illegible] **delle scuole.** «Festival Angelica». 27/5 concerto **Fred Frith, John Zorn, Bob Ostertag e John Oswald** [illegible] concerto **Ensemble Eva Kant**, dir. F. Frith.
[illegible] **DEHON.** Riposo
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
[illegible]**RO SAN MARTI**[illegible] via Oberdan 25, telefono 224.871. Riposo.
TEATRO MEDICA Riposo.
[illegible] **DELLE MOLINE** via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA [illegible] via M. D'Azeglio [illegible], tel. 648.47.24. Riposo.
[illegible] **SALA EUROPA.** 1 giugno concerto **Andreas Wollenweider.**
TEATRO DELLA [illegible] Giambologna 4, t. 533.074. Sabato 21,30 concerto [illegible] **e Spinenes.**
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.** «Festival Angelica»: 24 maggio concerto **Paolo Grandi e Ferdinand Richard Arminius.** 25 maggio **Guy Klucevsek, Rohan de Saram, Stefano Scodanibbio, Bob Ostertag.** 26 maggio **Small-Coleman-Lemieux-Oswald, Ostertag, Klucevsek.**
AULA ASSIDALE [illegible] Riposo
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
[illegible] **LIVE** [illegible] **RESTORE** Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. 24 maggio concerto **Dee Dee Ramone's Band.** 25 maggio concerto **Ray Anderson Quartet** con George Gruntz.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Domani ore 21 concerto **Fassbaender-Caussé-Katsaris.**
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO: ore 21 apertura, con rassegna d. j. Acid Jazz. Sabato spettacolo con Bebo Storti e Maurizio Milani, ingresso gratuito. 28-29 maggio, «48 ore del disco», mostra mercato. 18-19 giugno «48 ore del libro di spettacolo». [illegible] giugno «48 ore fumetto». 31/5 concerto Mau Mau

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21 [illegible] certo Orchestra giovanile [illegible] Budrio. 24/5 concerto Quartetto Borciani, mu[illegible] di Brahms, Webern e Petrassi. 27 maggio concerto Doctor Dixie Jazz Band e Hengel Gualdi. 30 maggio, «A Bosnian requiem», di Andrea Centazzo, per tre soprani, voce recitante e orchestra. Orchestra sinfonica giovanile [illegible] Budrio. Prima assoluta.

[illegible] **RENO**
[illegible] Riposo.

[illegible] **RENO**
[illegible] **COMUNALE.** [illegible] maggio concerto [illegible]

CASTELFRANCO
[illegible] Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] **NUOVO.** Riposo.

IMOLA
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
CAP [illegible]. 4 giugno **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Venerdì (al Duomo) ore [illegible] concerto **Madrigal Singers**, dir. Andrea Veneracion. 30 [illegible] concerto **Academy of St. Martin in the fields**, dir. Iona Brown, musiche [illegible] Wagner, Britten e Mozart. 13 giugno, ore 21, [illegible] **Mirella Freni.** Orch. da Camera di Bologna.
SAN [illegible] Riposo.
STORCHI. Riposo
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
[illegible] **COMUNALE.** 30 giugno, concerto [illegible], **Jovanotti, Eros Ramazzotti**

[illegible]
VOX. Venerdì concerto **Almamegretta.** 30/5 concerto **Nik Cave.**

[illegible]
TEATRO REGIO. Ore 20,30 e domenica ore 1[illegible] stagione lirica. **Don Giovanni**, di Mozart, regia Lorenzo Mariani, scene e costumi Willi Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte [illegible] giono. Domani [illegible] 21, concerto **Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, pianoforte Enrico Pieranunzi, voce Alice, musiche di Satie, Ravel, Gershwin, Ives e Fauré. [illegible] maggio concerto **Eduard Brunner, Kim Kashashian,** [illegible] **Levine** 26 maggio concerto **Stefano Scodanibbio-Rohan** [illegible]. [illegible] maggio concerto **Gianni** [illegible].
TEATRO DUE. Riposo
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.

[illegible]
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo

S. GI[illegible] **IN** [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

[illegible] (Bologna)

ADMIRAL via S. Felice 28, **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; 22.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel** [illegible] **giorno.** Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
[illegible] 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Jack colpo di fulmine (Lightning Jack).** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30;
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. [illegible] **pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL [illegible] via Indipendenza 7, tel. 24.930. **Vivere** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Milazzo 1, t. 248.268. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Banchetto di** [illegible] Or. 20,30; 22,30.
CORALLO [illegible] Sardegna 15, tel. 542.701. **Lezioni** [illegible] **piano.** Or. fer.. 20, fest. [illegible] ultimo 22,30.
[illegible] via Azzogardino 61, telefono 555.563. Riposo.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Incubo d'amore.** Or.: 20; 22,30; fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, telef. 231.325. **Trappola d'**[illegible]. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
GIARDINO [illegible] Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, [illegible] 223.73. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. **Getaway.** Or. feriale 20,15; [illegible],30; fest. [illegible] - 22,30.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,30 - 22,30. Sab ult. 0,30.
MANZONI via Monari 3, telefono [illegible] **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15.45 - 22.30.
[illegible] Saffi [illegible] telefono 649.2374. **Coppia d'azione (Undercover blues).** Or.: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15 - 22,30.
[illegible] via Montegrappa 9, telefono 232.901. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15,30 - 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38, telefono 265.901. **L'innocenza** [illegible] **diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. [illegible] **pallottola spuntata** [illegible] **1/3.** Or.: 20,30; 22,30: sab. fest. 15: 16,50: 18.40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. **Il rapporto Pelican.** Orario: fer. 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Angie - [illegible] donne tutte [illegible].** Orario 20; 22,30. [illegible] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono [illegible]. **Gli amici di Peter.** Or. 20,30; 22,30. Sab e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA A** p. Mascarella 3, tel. 227.916. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA B [illegible]. Mascarella 3, telefono 227.916. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. [illegible]; ult. 22,30.
[illegible]. **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre.** Or. 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Donato 34, telefono 2412. **Rapa Nui.** Or. 20; 22,30.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia** [illegible] **lumaca.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto [illegible], telefono 227.926. **Troppo sole.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. **Una pura formalità.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SMERALDO via Toscana 125. [illegible] **nome del padre.** Or. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Riposo.
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434352. Riposo.
[illegible] via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 21 spett. unico. **America oggi.**

[illegible]
[illegible] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **Rassegna «Il bicentenario del Louvre».** Film vari in lingua francese. Ore 17,45 **«Riletture: Pier Paolo Pasolini»:** episodi da film di P.P. Pasolini. Ore 20,15 [illegible] **c'è rimedio perché ti preoccupi?**, di Carlo Sarti. Ore 22,30 **Film bianco** di K. Kieslowski.

LUCI [illegible]
[illegible] **Super viziose.** Viet. min. 18. Orario: 10,30, ultimo spettacolo 22,30.
CONTINENTAL Taboo IV Il trionfo del vizio. Viet. min. 18. Orario: 15; ultimo 22,30.
MINERVA Super infermiere... lezione di anatomia [illegible] Viet. min. 18. Or.: 15; ult. 22,30.
EXCELSIOR [illegible] **bestie del sud.** Viet. minori 18. Orario: 16; festivo 15; ultimo spett. 22,30.

[illegible] (Ferrara)

[illegible] via F. Bosario 77, tel. 93 300. [illegible] **pura formalità.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
APOLLO 1 [illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible] **pallottola spuntata** [illegible] **1/3 - L'insulto finale.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Mr. Hula Hoop.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Trappola d'amore.** Orario: 20; [illegible] 15; ultimo 22,30.
DIANA Riposo.
[illegible] corso Porta Po 117. **Cronisti d'assalto.** Orario: 20; fest. 15; ultimo 22,30.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. [illegible] Orario: 20,30; 22,30; [illegible]. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.679. **Jack colpo** [illegible] **fulmine.** Or.: [illegible] fest. 15; ult. 22,30.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20; fest. 16; ultimo 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Riposo.
[illegible] **BOLDINI La leggenda della fortezza** [illegible] **Suram,** [illegible] S. Paradzanou. Ore 21,30 (unico spett.).

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Calde labbra bagnate** [illegible] **Moana** V. M. 18. Or.: 14,30; ultimo 22,30.
[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30 - 22,30; fest. dalle 14,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **L'amico d'infanzia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi [illegible] 14,30.
CAVOUR [illegible] Orario fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'inferno.**
[illegible] vicolo Albergo 8, tel. 225.187. **Senza pelle.** Or.: 20,40; 22,30
FILMSTUDIO 7B Vivere. Orario: 20,10; 22,30; fest. 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Gherardi 10, tel. 223.102. Chiuso.
MICHELANGELO [illegible] Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: [illegible]0; fest. 14,30; ult. 22,30.
[illegible] via Malmusi 52, tel. 225.713. **Incubo d'amore.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; ult. 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono [illegible]. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **My** [illegible]. Orario: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **Jack colpo** [illegible] **fulmine.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20,30; ult. 22,30.

IMOLA

ASTORIA. DellaMorte DellA[illegible].
[illegible] via Emilia 210, tel. 23.634. **Film bianco.** Ore 21.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 20,45; 22,30; fest. 15; 22,30
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Accoppiamenti car**[illegible]. Orario: 15; ult. 22,30.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono [illegible]. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 20; 22,30; fest. 15; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or. 20,30; ult. 22,30.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.176. **Il giardino segreto.** Orario: 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 33.216. **L'innocenza** [illegible] **diavolo.** V.M. 14. Or.20,30; 22.30.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.625. **Trappola d'amore.** Orario: 20,30; 22,30.
LUX SALA [illegible] piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20,20; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. **Angie -** [illegible] **donna tutta sola.** Or. 20,30; 22,30.
[illegible] **TEATRO** borgo della Trinità 6, tel. 265.309. Rassegna ore 21,15 spett. unico. **Caravaggio.**
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **Jack colpo di fulmine.** Or. 20,30; 22,30; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Trento 4, [illegible]. 771.205. **Geronimo.** Or. 20,15; 22,30.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My life.** Or. 20,15; 22,30.
[illegible] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Fearless - Senza paura.** Or. 20,10; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.855 **Getaway.**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985 **Una pallottola spuntata 33 1/3.**
IRIS corso via Emanuele II 49, telefono 334.175. **Jack colpo di fulmine.**
[illegible] Largo Matteotti 15, telefono 26.726. **Mr. Hula Hoop.**
[illegible] via S. Siro 7, telefono 25.840. **Cronisti d'assalto**
[illegible] **RITZ** Via S. Siro 7, tel. 25.840. **Una pura formalità.**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Vivere.**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 456.2154. Riposo.

[illegible] (Reggio Emilia)

AL [illegible] C.so Garibaldi [illegible], tel. 30.796. **Trappola d'amo**[illegible]. Or.: 20; [illegible]. 14,30; ult. 22,20.
[illegible] 1 Via [illegible]. S. Pietro 51, telefono 430.664. **Due irresistibili brontoloni.** Orario: 20; fest. 15; [illegible]. 22,20.
ALEXANDER 2 Via M. [illegible] Pietro 51, telefono 46.281 **Vivere.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,20.
AMBRA 1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,20.
AMBRA 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 20; fest. 15; ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, tel. 435.782, **Cronisti d'assalto.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,20.
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro diario.** Orario: 20,30; fest. 16,30; ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, [illegible]. 439.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; fest. 14,30; ult. 22,20.
D'ALBERTO [illegible] Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Jack colpo di fulmine.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
OLIMPIA Via Tassoni, tel 292.894. **L'inferno**
ROSEBUD Via [illegible]. d'Oro della [illegible]. 6. tel. 555.113. **Città dolente.** Or. 21,15.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, [illegible]. 556.189. **My life.** Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,15; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: **Maniaci sentimentali**
[illegible]
MODERNO: **Tra cielo e terra**
[illegible]
ASTRA: **The Stepper**
STAR: **L'innocenza del diavolo**
BONDENO
ARGENTINA: **Last Action Hero**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Impatto imminente**
FARNESE: **L'amico d'infanzia**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: **Mrs. Hula Hoop**
CORSO: **Una pallottola spuntata**
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible]
CASALG[illegible]
NUOVO ROMA: **Sud**
CASTE[illegible]
BELVEDERE: **Misterioso omicidio a Manhattan**
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: **Schindler's List**
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
[illegible]
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: **My Life**
ODEON: **Dellamorte Dellamore**
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: **Banchetto di nozze**
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: **Nuovo programma**
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: **My Life**
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: **My life**
DUCALE B: **Una pallottola spuntata 33 1/3**
MIGNANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **Per legittima accusa**
[illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
MONTECCHIO
ZACCONI: **Una pallottola spuntata**
PAVULLO
GIARDINI: **Philadelphia**
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **Schindler's List**
POIANELLO
EDEN: **L'amico d'infanzia**
RIVERI
DUCALE: **Il giardino di cemento**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: **Maniaci sentimentali**
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Troppo sole**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: **Concerto**
S. FRANCESCO: **Il profumo della Papaya verde**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **Impatto imminente**
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: **L'età dell'innocenza**
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIGICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. **Il profumo** [illegible] **papaya verde.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[illegible] (Padova)

[illegible] v. Altinate 1, tel. 875.2325. **DellaMorte** [illegible]. Ap. 18.
[illegible] v. Reni [illegible] t. 600.820. **Caro diario.** Ap. [illegible].
[illegible] v. Aspetti 37, t. 604.07. **Film** [illegible]. Or.: 20; 22,15.
[illegible] p. Stanga 3, tel. 776.169. **My Life.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[illegible]. Cassan 2, tel. 875.20.87. [illegible] **pura formalità.** Ap. 17.
QUIRINETTA [illegible]. Insurrezione, t. 875.1680. **Mister Hula Hoop.** Ap. 18.
[illegible] v. Em. Filiberto, [illegible]. 875.0720. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3.** Ap. 17,30.
[illegible] v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'a**[illegible]. Or.: 18; 20,20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 150, tel. [illegible]. Riposo, domani **Ladybird Ladybird**
[illegible] v. Manzoni 16, tel. 24.637. Riposo, domani [illegible] **pura formalità.**

[illegible] (Treviso)

[illegible] v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18,45; 20,20; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 17,10; 18,50; 20,30; 22,15
EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] **Hoop.** Or.: 18; 20; 22,15
CORSO [illegible] del Popolo 28, t. 549.322. **Senza pelle.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] l.go Altinia, t. 542.624. **Una pura formalità.** Ap. 17,30.
[illegible] p. Crispi 8, telefono 542.207 **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vivere.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] (Venezia)

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Or.: 16; 19,50: **Verso la felicità**, or.: 17,40; 21,30 **Effetto** [illegible].
CENTRALE [illegible] Marco 1659, tel 522.8201. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1084, [illegible]. 520.5439. **Nel** [illegible] **del padre.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
[illegible] San Marco 617, tel. 520.4429. **Geronimo.** Or.: 17,30; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco [illegible] t. 523.0322. **L'inferno.** Ap.: 17.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 960.534 **Film rosso.** Or.: 18; 20; [illegible].
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7886. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20, 22.
CORSO v. Del Popolo 30, telefono 986.722 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 18,30; 20.15; 22.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, tel. [illegible]. Riposo. Domani: [illegible].
EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. [illegible]: **Una pura formalità.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[illegible] I v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Mister Hula Hoop.** [illegible]: 17,30; 19,45; 22.
PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Vivere.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CORSINO c. [illegible] Popolo 30, tel. 986.722. **Uova d'oro.** Or.: 18; [illegible].

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
CORALLO [illegible] 4 Spade 19, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FIUME v. Cere, t. 8002.050. **Una pura formalità.** Ap.: 17.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. [illegible]. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Geronimo.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE [illegible]. Sabotino 2, telefono 913.591. **Ladybird Ladybird.** [illegible]: 15; 18; 21.
RIVOLI p.za Bra, telef. 590.858. **Schindler's** [illegible] Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] (Vicenza)

ARLECCHINO Giardini Salvi, [illegible] 544.146 **L'innocenza** [illegible] **diavolo** Ap. 17 Ult 22,15.
[illegible] Fogazzaro, telefono 321.320. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA c.so Padre Vecchie 35, t. 323.807. **Senza pelle.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON v. Gorgni, tel. 543.492. **Stefano Quantestorie.** [illegible]: 16; 18; 20; [illegible]
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Geronimo.** Or.: 17,30; 19,40; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, [illegible]. [illegible] **Maniaci sentimentali.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **The baby of Macon.** Or.: 20,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 56, tel. 26.868. **Maniaci sentimentali.** Or.: 18,30; 20,15; 22
CENTRO A. MORO Cordenons, [illegible]. 932.725. **Cool Runnings.** Or.. 21.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo. Domani **Uova d'oro.**
ZERO - SALA PAS. p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Jazz on Laser Disc.** Or.: 19; 21.
RITZ [illegible] - [illegible]. della Vittoria, telefono 930.385. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22
VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Cronisti d'assalto.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497 **Senza pelle.** Ap. 17,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.296 - 297.497. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3.** Ap. 17; 18,40; 20,20; 22.
[illegible] v. Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Mister Hula Hoop.** Or.: 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, [illegible]. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. 16.
[illegible] v. Cemaia, tel. [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20; 22.
ODEON v. Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Geronimo.** Or.: 18; 20; 22
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **My Life.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15

[illegible] (Trieste)

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304[illegible] **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
EXCELSIOR v. Muratti 2, tel 767.300. **Mister Hula Hoop.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
GRATTACIELO [illegible]. Battisti 10, t. 768.158. **Cronisti d'assalto.** Or.: 16; 20; [illegible].
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. 16.
[illegible] 1 v.le [illegible] Settembre [illegible], telefono 635.163 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163. **Coppia d'azione.** Or.: 16,30, 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vivere.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Cose preziose.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **Caro Diario.** Ap. 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Domani **L'Orfeo,** di A. Striggio Jr.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Sabato 21 ore [illegible] **Paco** [illegible] **Lucia in concerto.**
FONDAM[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 523.1989.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Oggi ore 20,30, Gruppo Strumentale Veneto. **Malipiero in concerto,** musiche di Vivaldi.
TEATRO DEL [illegible] (Bissuola).
L'AVOGARIA. Oggi ore 20,30 **Turandot,** di C. Gozzi. Ingr. grat. con prenotaz. telefon. (041/520.61.30).
BASILICA FRATI tel. (041) 524.46.67. Venerdì [illegible] ore 21 K. Hyeonjeong soprano, A. Aroma all'organo, musiche di Vivaldi, Marcello, Bassani, Albinoni.

[illegible]
TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.03 39. Oggi ore 20,45 **Il signor novecento,** con L. Arena.
BANALE tel. (049)807.18.48 Mercoledì 18 ore 21,30 **California Guitar Trio in concerto.**
FIERA Sabato 21 ore 21 **Piture freska in concerto.**
PALASPORT S. LAZZARO 3 giugno [illegible] 21 Paolo Rossi in **Canzo**[illegible] **del Night Club.**

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, [illegible]. (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 24 Maggio ore 20,30 [illegible] **e la cura** [illegible] **fumo** [illegible] I. Svevo.

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Sabato 21 ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico [illegible] concerto. Compagnia di danza [illegible]. Balletto di Ravel e Debussy
TEATRO ASTRA tel. (0444) 521.711. 21 maggio ore 21 **Unica Zurn artista, pazza, suicida,** [illegible] gia G. Fabbris.
PALATENDA. [illegible] 31 ore 21 **Laura Pausini in concerto.**
PALASPORT: Domani [illegible] 21 **Paco De Lucia Group in concerto.**

[illegible]
PALAGHIACCIO (FELTRE): [illegible] bato [illegible] ore 21 **I Nomadi in concerto.**

[illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. (045) 800.2880 25/5 ore 21 **Saverio Tasca** e **Massimo Pastore** (percussioni), **Virginio** [illegible] **rana** e **Sergio Torri** [illegible] pianoforte in concerto.

[illegible]
POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi [illegible] 20,30 **Zeno** [illegible] **del fumo,** da I. Svevo con [illegible]. Bo[illegible]
[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel (040) 367.816. Sabato 21 **La Traviata,** di G. Verdi
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE tel (0481) 790.470. 20 maggio ore 21 duo flauto pianoforte **M. Damerini e R. Fabbriciani.**

PORDENONE
AUDITORIUM CASA DELLO STUDENTE t (0434) 551.233. Oggi ore 18 **C. Morassutti** alla viola e **F. Calabretto** [illegible] pianoforte, musiche di Schumann.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, [illegible] (0434) 932.725. Sabato 21 ore [illegible]1. Un palcoscenico per [illegible] scuola **I. Tecnico L. Mi**[illegible]

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. [illegible] e Auditorium Sant'Osval[illegible], tel. (0432) 504.765 o [illegible] Domenica 22 ore 11 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.** Musiche di Grieg, Russel, Copland
VILLA MANIN (Passariano). Martedì 31 ore 21 **Paco** [illegible] **Lucia Group** in concerto. Inf. tel. (0431) 510.393.

PRIME VISIONI

Teatro Alfieri
della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 21
Lire 15.000/12.000

Ariston
Deledda 46. Or.: 16/19,30/21/22,30
Lire 10.000/7000
Mister

Capitol
Roma 167
Tel. 651.399
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000, rid. 7000
My

Nuovo Odeon
V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 8000

Nuovo Olimpia
Roma (portici)
Tel. 669.059. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Ariston
Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16,45/19,30/22
Lire 8000/5000

Le Grazie
Manzoni 2
Tel. 38.0. Or.:
Tessera

Ariston
Viale Trento
Tel. ,: 16,30
18,30/20,30/22,30
Trappola

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Una pura formalità

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Lire 8000/5000 Cineclub
My life

TEATRI

Akroama
Ore 21
Lire 5000

S. Eulalia
Tel. 663.724
Or.: 20,30/22,30

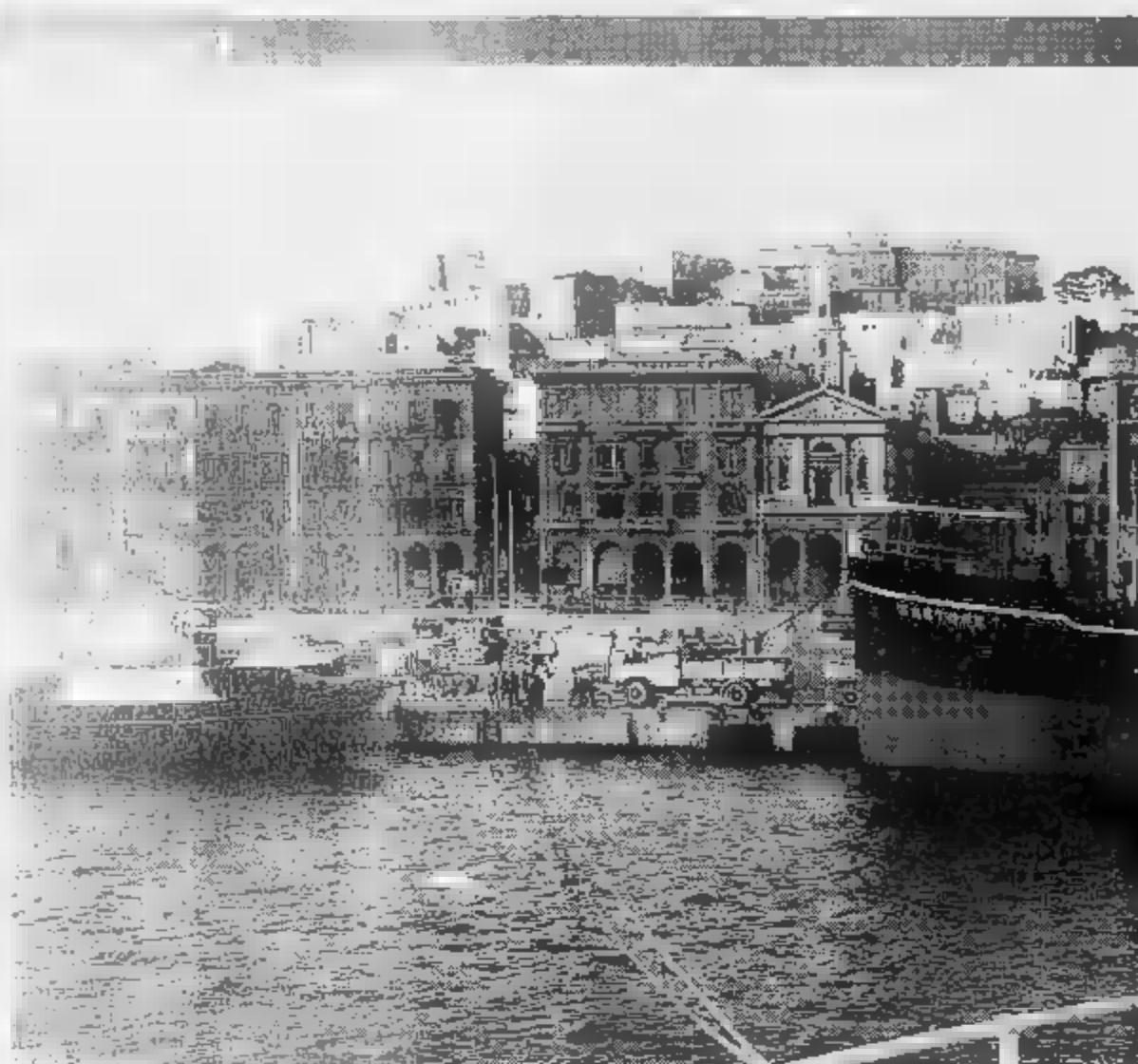
Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 21,30

Teatro Garau

Civico
Ore 20,30;
L. 10.000/5000

Quattro Colonne

Verdi
Ore 18

CHIEDETELO
...COSA SI DICE

Il Teatro Civico per ora passa all'Ente Lirico

dopo le polemiche dei giorni scorsi che messo in pericolo l'attività dell'Ente Lirico di Cagliari, è stata raggiunta un'intesa tra l'amministrazione comunale cagliaritana e il Consiglio d'amministrazione del «Giovanni Pier Luigi da Palestrina» per la gestione temporanea del Teatro Civico. Inaugurato l'1 Settembre 1993 la megastruttura non era ancora stata completata. Ora sarà gestito dall'Ente Lirico fino al 31 dicembre

TACCUINO SARDO

Su il Sipario

Un'altra banda di dilettanti con corta esperienza vuole riempire per due l'Alfieri Cagliari: oggi domani la compagnia Accademia porta in scena «Se devi dire una bugia dilla grossa», due atti di Ray Cooney. Anima del gruppo è Francesco Atzeni, biologo a tempo perso, pioniere nelle radio private, per questa commedia regista e attore. Nel cast fra gli altri Barbara Bogale, Simeone Latini, Annamaria Pella, Carla Mazzarella. Le scene di Ferruccio Ambrosini ricostruiscono l'Hotel Palace, luogo di equivoci tradimenti. Al Centro Akròama di Monserrato primo appuntamento teatro in lingua sarda. La compagnia Teatro Sassari presenta due atti unici con la regia di Giampiero Cubeddu. Il primo, «La zattera», un libero adattamento da «In alto Mrozek, cu da Giampaolo Bazzoni. Tre naufraghi affamati discutono su chi debba essere sacrificato per la salvezza degli altri due. Segue «Domanda di matrimonio» di Cechov. Repliche domani alla stessa

Cineclub

«Era notte Roma» di Roberto Rossellini è penultimo film proposto dalla Cineteca sarda a Cagliari per ricordare i cinquant'anni dalla Liberazione; proiezione alle 19 nella sala di via Macomer 26. Per la rassegna di documentari sulla Germania recente presentata dall'Acit, oggi alla sala Alkostis (ore 20) c'è «Una piccola fetta Germania» di Joachim Tschirner. Al Sant'Eulalia in prima visione «Il sogno della farfalla». Secondo il regista, Marco Bellocchio, sono «immagini razionalmente incomprensibili, libere da un montaggio logico». La storia di Massimo, un ragazzo che non parla dall'età di 14 anni, ha raccolto a Cannes pareri contrastanti. Fra gli interpreti Thierry Blanc, Roberto Herlitzka, Bibi Andersson. Al Vicoletto sentimenti calpestati, smania di ricchezza e voglia di rivincita, l'Europa dell'Est drogata dall'incontro con l'Ovest. E' tutto questo altro ancora il «Film bianco» di Krzysztof Kieslowski, con Zbigniev Zamachowski, Julie Delpy, Janusz Gajos (ore 21, via San Giacomo 80). All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21) continua il ciclo «Cinema d'autrice». Il film di questa settimana «Antonia & Jane» della britannica Beeban Kidron.

Musica

A Nuoro ultimo dei «concerti di primavera» organizzati dall'Ente musicale. Marcello Melis al clarinetto Stefano Melis al pianoforte eseguiranno brani di Lutoslawski, Schumann, Honegger; alle 20,30 nell'auditorium della biblioteca Satta. Al jazzino di Cagliari «Giovedì rock» offre una passerella a gruppi emergenti. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

cartoni animati
18 — **Nova notizie**
18,15 **Piccolo detective, Microides,** animati
18,45 **Tgg,** telegiornale giovane
19 — **Rosa De Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Stazione polizia,** telefilm
21,30 **Condo,** sit. comedy
Nova notizie
Televendite
Super Six Sport
Nova notizie

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
12,40 **Bill Cosby Show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio,** cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Video Shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,40 **Super Book,** cartoni animati
15 — **Tragico incontro,**
15,30 **Screening,** varietà
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Video Shop Bellomo**
19,15 **in Limba Sarda**
19,20 **Bill Cosby Show,** telefilm
19,45 **Notiziario Flash in Limba Sarda**
19,30 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 **Notiziario Flash in Limba Sarda**
23,05 **La Chiesa in cammino,** documentario
23,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
23,55 **Speciale Spettacolo**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica di cucina
12,20 **Tengo famiglia,** talk-show
14 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica di cucina
17,15 **Naturalia,** attualità
17,30 **Tv,** rotocalco
17,45 **co,** magazine
18 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **animali,** rubrica
20 — **Mitico,** magazine
20,30 **Force,** film
22,15 **0 Istruzioni per l'uso,** speciale
22,30 **Sardegna** notiziario
23 — **Film**
24,30 **Sardegna**
1,10 **Televendite**

T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil,** cartone
8 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita,** varietà
14,45 **Alice,** telefilm
15,30 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
I ragazzi del sabato telefilm
18 — **quanto mi ami,** con Marco Predolin
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice, Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Northstar nello spazio,** film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiane**
24 — **Sullo nel buio,** telefilm
0,30 **Tcs**
1 — **F.B.I.,** telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna Giornale**
8 — **Per Elisa,** novela
10 — **Televendite**
13,15 **Unosera,** rubrica
13,45 **Sardegna parla,** rubrica
14,10 **Sardegna Giornale,** notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore,** notiziario
economico
15 — **Televendite**
16 —
18,40 **music,** rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore,**
19,45 **Rituals,** telefilm
20,20 **Sardegna Giornale,** notiziario
20,30 **Sardegna parla,** rubrica
21 — **Film**
22,30 **Sardegna Giornale,** notiziario
23 — **Unosera**
23,30 **California,** telefilm
0,30 **Sardegna Giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **padrone paradiso,** film
Sardegna
3,45 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica,**
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Tg nostri**
12,15 **Aglio, olio e peperoncino**
12,30 **Codice segreto**
12,45 **Perché**
13 — **Amici**
13,30 **Naturalia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite**
17,15 **La ribelle,** telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **non stop**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi,**
20,45 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22 — **Speciale coppa del mondo**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usauto**
23,30 **Orologi polso**
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg**
15 — **Mini palestra,** vendite commerciali
15,30 **Sampei,** cartone animato
16 — **Re Artù,** cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — telefilm
17,50 **Andiamo cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Seiko 891,** vendite commerciali
19,05 **Sampei,**
19,30 **Re Artù,** cartoni
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
— **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
— **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
Sport room Vittorio Sanna
24 — **Fbi,** telefilm

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza:
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Viralda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SA[illegible] E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA [illegible]

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 19 Maggio 1994 [illegible] 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

A sorpresa il ministero concede l'autonomia anche ai reparti dell'«Arrigo»

L'Infantile promosso Azienda

In città due ospedali diretti da [illegible] manager. La riforma sarà operativa solo dal prossimo anno
Scettico l'amministratore Vescovi. Intanto le Usl attendono [illegible] giugno il nuovo assetto territoriale

ALESSANDRIA. A sorpresa l'ospedale infantile «Arrigo» [illegible] stato promosso ad azienda ospedaliera [illegible] carattere nazionale.

L'elenco dei dieci ospedali azienda piemontesi è stato reso pubblico ieri, e, accanto al «Santi Antonio e Biagio» compare l'Infantile, che negli scorsi mesi - e, secondo le dichiarazioni dei sanitari, ancora oggi - era stato protagonista di scontri con l'Usl, accusata di boicottaggio e scarso interesse. Così Alessandria, come numero [illegible] aziende ospedaliere [illegible] seconda solo a Torino; ricordiamo che proprio la «dualità» dell'ipotesi - cioè civile e l'Infantile - metteva in dubbio [illegible] realizzazione dell'autonomia all' «Arrigo».

Promozione dell'ultimo minuto [illegible] solo confusione per il passaggio di consegne da [illegible] ministro all'altro? [illegible] dubbio resta tra i responsabili dell'unità sanitaria e tra i medici dell'«Arrigo». Cauto nel commentare la notizia è l'amministraore Walter Vescovi: «Il decreto ammet[illegible] come azienda il "SS. Antonio e Biagio" perché con quattro specialità, emergenza adulti, pneumologia oncologica, nefrourologia e l'ospedale infantile». Quindi i reparti dell' «Arrigo» avrebbero dovuto es[illegible] «inglobati» nell'unica struttura che [illegible] occupa degli adulti, [illegible] diventavano necessari per la «promozione» ad azienda. «D'altro canto l'Infantile - spiega Vescovi - in questo momento non avrebbe le specialità necessarie per diventare autonomo, ha solo l'emergenza pediatrica. L'ipotesi potrebbe essere quella di mantenere una [illegible] indipendenza ma all'interno della struttura per gli adulti. Intanto si attende anche la riforma territoriale delle unità sanitarie che dovrebbe essere operativa entro la fine del mese, altrimenti si perderebbero i tempi tecnici per avere il nuovo assetto entro il termine del mese successivo».

Il decreto ministeriale, nel quale erano riportate le nuove territorialità (per le quali sono riprese nei giorni scorsi le consultazioni tra Regione e provincie delle Usl e la creazione degli ospedali azienda, risale alla reggenza Garavaglio del dicastero della Sanità, e l'ultimo atto per promuovere due ospedali umbri è del tre marzo.

Mancano però ancora le norme [illegible] attuazione per i decreti legge, ciò comporta ulteriori ritardi nell'effettiva entrata in opera dei nuovi «ospedali manageriali», e [illegible] ci [illegible]no neppure i direttori generali che dovrebbero diventarne i responsabili.

«Ospedali azienda» sulla car[illegible] quindi, e per tradursi in realtà si dovrà attendere forse sino al '95. In provincia un'altro passaggio di livello spetta al «Santo Spirito» [illegible] Casale: autonomo ma regionale. Tutti gli altri rimarrebbero «presidi ospedalieri».

Per ora il [illegible] ministro, ma [illegible] nuovo all'incarico, Raffaele Costa, ha fatto sapere alle Regioni che è necessario «attuare [illegible] urgenza» la riforma sanitaria difendendo il servizio pubblico «troppo spesso e ingiustamente sotto accusa».

Antonella Mariotti

Dal ministero un'inattesa promozione per l'ospedale infantile «Cesare Arrigo»

[illegible]

Un cauto ottimismo

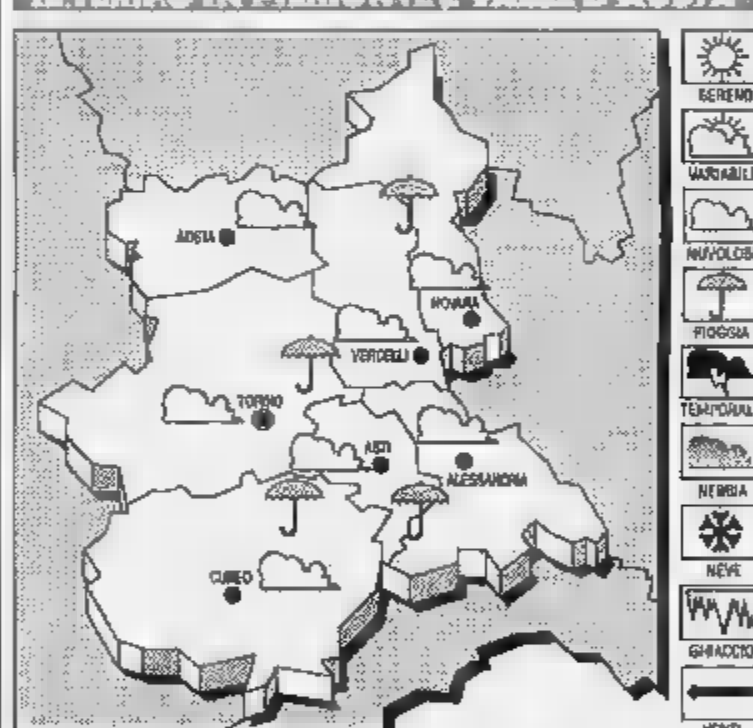
ALESSANDRIA. «Per quanto ne sappiamo, le ultime notizie da Ro[illegible] davano l'ospedale infantile accorpato [illegible] quello per adulti. Se [illegible] notizia dell'autonomia risponde a verità non possiamo che essere soddisfatti». Così il dottor Vai, primario del reparto di Pronto [illegible] all' «Arrigo», che spiega come le difficoltà di rapporti con l'amministrazione [illegible] siano mai terminate. «Stiamo vivendo - aggiunge - una situazione penalizzante e difficile, [illegible] si parla di assunzioni per coprire la carenza [illegible] personale, e questo rientrerebbe nei tagli della finanziaria, poi ci sono le intenzioni di accorpamento di alcuni reparti [illegible] quelli del "Santi Antonio e Biagio". Insomma si ha l'impressione di un completo disinteresse degli amministratori». Le divisioni [illegible] odore di accorpamento - a parere dei sanitari - sono proprio quelle «trainanti»: chirurgia, ortopedia, e rianimazione. [a. m.]

DONNA DI CASTELNUOVO SCRIVIA IN LOTTA CONTRO LA MORTE

E' colpita da infarto mentre è incinta di 8 mesi

All'ottavo [illegible] [illegible] gravidanza, domenica è stata colpita da infarto. Ora è alle Molinette di Torino (nella foto) ed i medici lottano per consentirle di superare senza pericoli l'ormai vicino parto. E' Ida Trausi, 37 anni, di Castelnuovo Scrivia, sposata con Vincenzo D'Acunto e già madre di tre figli.

[illegible] IN PAGINA NAZIONALE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti [illegible] a precipitazioni sparse ed isolati temporali. [illegible] glioramento dalla serata.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible]ZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 25; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 11; media: 18

[illegible]
Torino 15,2; Novara 17; Asti 21; Ao[illegible] 12; Cuneo 17; Vercelli [illegible]

Condannato un novese: aveva messo [illegible] segno due colpi da poco più di un milione

Rapinava con il coltello, 4 anni

Il giovane sosteneva di essere stato chiamato in causa per vendetta dal socio, che ha patteggiato. Ma le foto segnaletiche l'hanno smentito. Insieme derubarono una tabaccheria di Basaluzzo e un negozio di Pozzolo

ALESSANDRIA. Due rapine per un importo tutto sommato modesto - [illegible] milione una, 150 mila lire l'altra - sono costate care a due giovani novesi. Uno, Paolo Mureddu, di [illegible] anni, perito industriale senza lavoro, abitante a Novi in corso Italia 42, ha patteggiato [illegible] pena a due anni di reclusione e due milioni di multa, l'altro, Vito Consentino, un disoccupato di [illegible] anni, di Tassarolo, via Gavi 1, processato ieri in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, pubblico ministero Bruno Rapetti) è stato condannato a 4 anni di reclusione, [illegible] milione e mezzo di multa e all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici.

Entrambi rispondevano di concorso [illegible] rapina aggravata [illegible] porto abusivo di coltello, Mureddu anche del furto di tale arma, rubata in un negozio di casalinghi.

Ed è proprio con la minaccia di far uso [illegible] quel coltello che i due giovani, secondo l'accusa, il 20 novembre dello [illegible] anno, entrati nella tabaccheria [illegible] Ilaria Borini, in via Ovada a Basaluzzo, [illegible] la [illegible] di acquistare caramelle per 500 lire, l'avevano costretta a consegnare l'incasso, cioè un milione.

Sempre con quell'arma nascosta in tasca, Paolo Mureddu (il complice lo aveva atteso in strada [illegible] al volante di un'auto) il successivo [illegible] dicembre entrò nel negozio di calzature di Angela Ferretti, a Pozzolo Formigaro.

Chiese di acquistare un paio di scarpe [illegible] tipo anfibio e mentre la commerciante le cercava nel retrobottega, il giovane tentò di aprire il registratore di cassa. La suoneria fece accorrere la Ferretti, [illegible] «cliente» prima disse che gli «piaceva giocare con quegli aggeggi» poi, visto che la commerciante sta[illegible] uscendo per chiedere aiuto, minacciandola col coltello la costrinse a farsi dare 150 mila lire. «Ho fame e mi occorrono soldi», si giustificò prima di darsi alla fuga.

Entrambi furono identificati attraverso le foto segnaletiche e l'au[illegible] usata (una A112) e arrestati. Consentino ha negato dicendo di essere stato chiamato [illegible] [illegible] da Mureddu per vendetta. Lui infatti era uscito con una ragazza, tale Stefania, già amica del complice. Mureddu invece ha ammesso.

In [illegible] quest'ultimo si è tagliato le vene dei polsi attribuendo il gesto al fatto che «i familiari non volevano più saperne di lui».

Emma Camagna

[illegible]

Prese i soldi dei clienti

ALESSANDRIA. Il vice pretore Luigi Negro [illegible] condannato [illegible] tre mesi di reclusione, [illegible] milione di multa e al risarcimento [illegible] [illegible] milioni, Nicola Viscido, 34 anni, [illegible] Vigevano, accusato di appropriazione indebita. Quale amministratore ad Alessandria della società [illegible] spedizioni «Europa Express», secondo il capo di imputazione aveva stipulato contratti [illegible] i clienti, quindi, [illegible] volta incassati i soldi dei pagamenti in contrassegno, li aveva trattenuti.

Con lui [illegible] pretura è stato processato anche Diego Tarlao, [illegible] anni, abitante a Rovereto, pure amministratore della società di spedizioni, che rispondeva di identica accusa; l'imputato però è stato assolto in quanto scagionato in aula da alcuni testimoni. I fatti risalgono al periodo '91-'92 e [illegible] denunciare Tarlao [illegible] Viscido erano state le ditte «Pittaluga» di Frugarolo [illegible] «Gif» di Castelceriolo i cui titolari si [illegible] costituiti parte civile. [e. c.]

Il soggiorno nella località non contaminata ridurrà la radioattività assorbita dai piccoli bielorussi

I bimbi di Cernobil «curati» [illegible] S. Salvatore

Già trovate trenta famiglie disposte ad ospitarli per un mese

SAN SALVATORE. Trenta bambini bielorussi provenienti dalla zona contaminata dalla catastrofe nucleare di Cernobil soggiorneranno [illegible]r un [illegible] in paese ospiti di altrettante famiglie, che li aiuteranno a ritrovare la salute. Con questa iniziativa, l'amministrazione comunale ha aderito all'appello lancia[illegible] da Legambiente in collaborazione con il settimanale «Donna moderna».

«Il ministro degli Affari esteri bielorusso, Piotr Kravcenka, è stato chiaro - spiega l'assessore Giovanni Bosco - a causa dell'incidente nucleare dell'86, è in pericolo [illegible] patrimonio genetico di quella popolazione, con terribili conseguenze fino alla terza generazione».

Nella zona di Cernobil si continua [illegible] morire e un milione di bambini abitano in un territorio con una contaminazione che va dai 25 ai 40 curie al chilometro quadrato. L'unica speranza viene dal soggiorno in località sane: «E' stato calcolato che, in un mese, i bambini contaminati possono perdere dal 30 al 50 per cento della radioattività assorbita, grazie a un'alimentazione priva di radionuclidi - dice il sindaco Giuseppe Beccaria - [illegible] [illegible] comunque chiarito un particolare assai importanto: non sono pericolosi per la salute delle persone con cui vengono [illegible] contatto». E' [illegible] tale certezza, che ieri sera, durante una riunione in Municipio, se[illegible] state reperite le famiglie in grado di ospitare i bambini, tutti tra gli 8 al 13 anni d'età.

«Abbiamo completato [illegible] adesioni - prosegue Bosco - restano solo da definire alcuni particolari e le modalità di soggiorno». Il Comune vuole far frequentare ai giovani ospiti la colonia solare della Pineta, dal primo al 31 luglio, e ha già raggiunto [illegible] accordo con il Centro giovanile Campanone, che la gestisce.

«Va messa [illegible] risalto la grande disponibilità dimostrata dal parroco, don Sandro Luparia - aggiunge [illegible] primo cittadino - che ha deciso di prolungare di [illegible] settimana la durata della colonia elioterapica per sostenere la nostra iniziativa». Oltre al soggiorno in colonia, a carico dell'amministrazione sansalvatorese ci saranno il viaggio in aereo da e per l'Ucraina, l'assicurazione obbligatoria e l'eventuale assistenza sanitaria. «Un onore e una responsabilità che ci assumiamo volentieri, perché sinonimi di grande [illegible]viltà», conclude il sindaco.

Rodolfo Castellaro

Un aiuto ai bimbi «radioattivi» di Cernobil: si disintossicheranno a S. Salvatore

La rassegna al via oggi: sono presenti anche editori dell'Alessandrino

L'opera di un'autrice novese debutta al settimo Salone del libro di Torino

Salone del libro al via, e fra gli 852 editori che partecipano [illegible] questa settima «puntata» della manifestazione, aperta a Torino Lingotto fino a martedì prossimo, c'è anche qualche presenza alessandrina. Uno stand in proprio ha la Piemme [illegible] Casale. La casa editrice [illegible] presente [illegible] Salo[illegible] fin dal suo debutto e anche stavolta nei suoi 32 metri quadri riproporrà la formula già sperimentata l'anno scorso: uno sp[illegible] dedicato alla varia e [illegible] testi religiosi, colonna portante della Piemme, [illegible] uno spazio riservato alla narrativa per ragazzi, con la collana [illegible] battello a vapore». «Abbiamo sem[illegible]pre partecipato - dicono all'ufficio stampa - ed è una presenza importante, che [illegible] a tenere i contatti con il pubblico».

Al Lingotto sarà presente, insieme ai «colleghi» delle altre provincie piemontesi, anche l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria. In evidenza gli ultimi numeri del «Quaderno», la pubblicazione semestrale sulle attività di ricerca dell'Istituto, edita dalla Wr, e la recentissima antologia delle poesie di Giovanni Rapetti, curata da Franco Castelli.

Non solo editori, ma anche autori: il nuovo romanzo della scrittrice novese Maria Teresa Cibabene, «La tana del lupo», verrà presentato ufficialmente al pubblico del Salone oggi pomeriggio. Il romanzo, [illegible] narra la battaglia di Novi del 15 agosto 1799, è in esposizione alla rassegna torinese nello stand 679, padiglione 2.

Nello stand delle salernitane edizioni Ripostes [illegible] potrà [illegible]vare invece il «Manuale di sopravvivenza nel cinema di Steven Spielberg» dell'alessandrino Roberto Lasagna. Il libro, che ha inaugurato la nuova collana di cinema, immagine e comunicazione «Visionario», sviluppo dell'omonima rivista di cinema diretta da Lasagna, contiene [illegible]he 32 foto originali. Chi volesse andare al Salone [illegible] treno, infine, ricordi che [illegible] biglietto ferroviario presentato alla [illegible] dà diritto a uno scon[illegible] del [illegible] per cento sul biglietto d'ingresso.

Carla Reschia

Da oggi al via il Salone del libro

Sono spariti trenta pesanti e antichi blocchi di granito

Via Dante, rubati lastroni

Le pietre erano accatastate vicino al cimitero. Quasi certamente è stato un furto su commissione. La ripavimentazione della strada non subirà ritardi

ALESSANDRIA. Hanno rubato alcuni [illegible] lastroni in granito della pavimentazione di via Dante. Il furto [illegible] stato scoperto dai dipendenti dell'impresa Zambelli di Forlì, che [illegible] eseguendo la ristrutturazione dell'importante via commerciale, asse rettilineo di collegamento, lungo [illegible] metri, tra le piazze Matteotti [illegible] della Libertà. «Come ci [illegible] stato consigliato dal Comune - dice uno dei titolari dell'impresa -, avevamo [illegible] i lastroni nelle vicinanze del cimitero. Quando l'altra mattina siamo andati per prele[illegible] alcuni, necessari per i marciapiedi, abbiamo scoperto il furto». Della scomparsa è stato informato l'Ufficio tecnico comunale (i lastroni [illegible] proprietà municipale) [illegible] una denuncia è stata presentata ai carabinieri. Sarebbero una trentina le lastre sparite, alcune servivano per [illegible] pavimentazione centrale, altre per i marciapiedi. Sono blocchi di granito lunghi anche più [illegible] tre metri, di un notevole peso. I ladri devono avere agito di notte, muniti di un camion e di una piccola gru per il carico, che non sarebbe possibile a mano.

Quasi sicuramente, è stato un furto su commissione: i «lastroni d'epoca» probabilmente facevano gola a qualcuno, insensibile [illegible] danno apportato alla città sottraendole una parte della sua [illegible]ria. Magari per utilizzarla [illegible] ornamento [illegible] qualche villa. Cave di granito [illegible] Italia non ne esistono più, i lastroni, considerato anche che hanno decine d'anni, rag[illegible]gono un discreto valore sul mercato: possono essere pagati sulle settecentomila lire l'uno.

[illegible]i è anche ipotizzato che i ladri ritenessero [illegible] mettere in difficoltà i lavori di sistemazione di via Dante [illegible] avessero quindi potuto immaginare possibile una qualche richiesta di riscatto. In questo caso, hanno sbagliato i conti: nel deposito comunale [illegible] altri lastroni che possono essere sagomati ed adattati per via Dante. Un po' di lavoro in più, questo sì, [illegible] alla fine tutto andrà per il meglio.

I lavori proseguono, intanto, a ritmo serrato. Ultimata la pavimentazione da via Tripoli e piazza Matteotti, [illegible] sta completando la sistemazione della piazzetta davanti al cinema Corso. Entro fine giugno dovrebbe anche es[illegible] ultimato il tratto piazza Libertà-via Tripoli. Poi si procederà alla «fiammatura» dei lastroni e a sistemare i lampioncini in ghisa della nuova illuminazione.

Franco Marchiaro

I lavori proseguono a ritmo serrato. Ultimata la pavimentazione da via Tripoli a piazza Matteotti, si completa ora [illegible] sistemazione [illegible] piazzetta davanti al Corso. Entro fine giugno dovrebbe anche essere ultimato il tratto tra piazza della Libertà e via Tripoli

Per i posteri

Testimonianze sotto il selciato

ALESSANDRIA. Si sta lavorando alacremente per ultimare la ristrutturazione della pavimentazione [illegible] dell'illuminazione [illegible] Dante. Intanto si sta pensando ad una serie [illegible] iniziative per festeggiare la totale riapertura della strada, su cui si affacciano decine di negozi ed esercizi pubblici: un vero centro commerciale.

Nello stesso tempo, si lavora alla preparazione del materiale che si intende chiudere in due «casseforti della memoria», sotto la pavimentazione della via, alle d[illegible] estremità. L'idea era stata [illegible] Aureliano Camurati, uno degli operatori economici di via Dante, e «La Stampa» ha contribuito [illegible] divulgarla e a raccogliere le proposte della gente e degli amministratori.

«Lasciamo un messaggio - di[illegible] Camurati - per chi, magari tra duecento anni, scaverà per una [illegible] sistemazione della via». E con questo spirito il provveditore agli Studi, Fran[illegible] Fiordelisi, ha invitato gli studenti di tutte le scuole della provincia a lasciare un messaggio «per un giovane alessandri[illegible] del 2194».

Sono cinquemila i componimenti arrivati [illegible] Camurati: temi, poesie, disegni, messaggi con oggetti - «Noi oggi [illegible] la biro, [illegible] tu?» -, filmati - quello [illegible] esempio sulla vita alla media «Cavour» [illegible] Alessandria -, giudizi sulla città, la scuola - «Noi abbiamo maestre molto belle», scrivono gli alunni della 7 Fratelli Cervi di Valenza - e così via. Una vera antologia a futura memoria, per i mandrogni che studieranno nel 2194.

Nelle «casseforti della memoria» verranno poi chiusi altri documenti, fotografie, pagine di giornali sulla storia di via Dante. E anche un simbolico assegno, un'offerta degli operatori della via al Comune.

Sulla testata della via, da piazza Matteotti, sarà invece collocata una targa per ricordare le vittime della tragica rivol[illegible] nel carcere di piazza don Soria, vent'anni fa: il 9 e 10 maggio [illegible] 1974. [fra. mar.]

L'ideatore. Aureliano Camurati indica una delle «casseforti della memoria»

IN BREVE

INCIDENTE

Giovane motociclista ferito in [illegible] scontro

Matteo Roda, 16 anni, di Pecetto, [illegible] rimasto ferito in un incidente accaduto in viale Manzoni angolo via del Castagnone a Valenza. In moto si è [illegible] l'Astra di Luigi Ferrari, 54 anni, strada Fontanile, e ha riportato un trauma cranico e altre lesioni. [r. c.]

[illegible] MAMMI'

Nasce il comitato per i referendum

Si tiene oggi alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria (via Cavour 27), l'assemblea costitutiva del Comitato promotore provinciale per i referendum abrogativi di parti della Legge Mammì. [m. ru.]

NOMINE

Completato l'esecutivo dell'Associazione orafa

Si è completata la nomina dell'esecutivo dell'Associazione orafa valenzana: col presidente Lorenzo Terzano, il vice Daniele Api, il segretario Sergio Cresta e il tesoriere Vittorio Illario, opereranno l'addetta stampa Laura Caneparì [illegible] i responsabili delle relazioni esterne e interne: rispettivamente Giuseppe Verdi e Paolo Acuto. [r. c.]

[illegible]

Oggi l'assemblea triennale della Cna del Valenzano

Nella sala conferenze della Cral (piazza Verdi) si tiene oggi alle 21, l'assemblea triennale elettiva degli iscritti alla Cna Unione artigiani [illegible] di Valenza. Vengono eletti comitato direttivo di zona, presidente e vice. [r. c.]

Valenza, rassegna

Gli orafi a lezione di tecnologia

VALENZA. Nel palazzo mostre di via Tortona, si aprono oggi alle 16 le «Giornate tecnologiche», la tre-giorni di suggerimenti [illegible] idee per l'azienda orafa, promossa dall'Associazione orafa valenzana [illegible] giunta alla quinta edizione. Sono presenti numerosi settori merceologici: antinquinamento (depurazione aria-acqua), attrezzature per orafi, sistemi di sicurezza e computerizzati, attrezzature per ufficio, telefonia e impiantistica, ingegneria applicata.

«Visitare la rassegna è come frequentare un corso accelerato di aggiornamento della propria azienda - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - un'opportunità unica, che [illegible] va assolutamente trascurata [illegible] che può essere assolta con facilità, grazie agli orari adottati».

Oggi e domani, la mostra è visitabile dalle 16 alle 22, sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]. Per la prima volta, sono presenti l'Amv, l'Informagiovani, gli uffici di Collocamento e di brevetti-marchi. [r. c.]

Oggi al S. Michele

Furio Colombo presenta il suo libro

Furio Colombo, saggista, ed editorialista, ha scritto, tra l'altro, il libro «Gli altri che fame»

ALESSANDRIA. Serata con lo scrittore e giornalista Furio Colombo, oggi, per iniziativa dell'Associazione amici [illegible] ex allievi del liceo scientifico «Galileo Galilei». L'appuntamento è al Meeting point dell'hotel Residence S. Michele alle 21,15. Furio Colombo parlerà anche del suo libro «Gli altri che fame».

La conferenza era inizialmente prevista nell'aula magna del Volta, che però proprio nei giorni scorsi è stata dichiarata inagibile per questo genere di manifestazioni. [a. m.]

La Circoscrizione

«Nel giardino di Villa Guerci resti il muro»

ALESSANDRIA. Controproposta della Circoscrizione per il giardino di villa Guerci: i rappresentanti del Centro chiedo[illegible] di conservare il carattere «privato» dell'area verde, pur aprendola alla cittadinanza. In sostanza, suggeriscono di mantenere il muro di recinzione, e di [illegible] sostituirlo con una siepe (com'è, invece, previsto).

La questione ha [illegible] in minoranza il presidente della Circoscrizione, il leghista Evaldo Pavanello: «La proposta - dice - è passata con il favore di Verdi, Partecipiamo [illegible] Azione civica. Lega e An hanno votato contro, con 2 astenuti tra le file del Carroccio. Noi siamo favorevoli al progetto del Comune, [illegible] due riserve: diciamo [illegible] bagno [illegible] gettone, [illegible] sì ad [illegible] cancellato a integrazione della siepe».

«Il giardino deve mantenere il suo carattere - replica Matteo Ferraris (Partecipiamo), [illegible] nome dei sostenitori della controproposta -, anche perché, date le dimensioni, non potrebbe sopportare un grande afflusso [illegible] persone». [m. ru.]

Oggi all'Unione industriale un incontro azienda-sindacati sul futuro della società

«La Cesa sta per uscire dal tunnel»

Edoardo Vitale rassicura e aggiunge: «Non ci sono posti a rischio o licenziamenti in vista». I dipendenti sono però in stato di agitazione per il pagamento degli stipendi. Circolano voci sull'ingresso di nuovi soci

ALESSANDRIA. Prosegue lo stato di agitazione alla «Cesa»: anche ieri, i dipendenti si [illegible] astenuti dal lavoro per un'ora. La protesta è stata innescata da un ritardo nei pagamenti relativi agli stipendi, ma nasce dal clima di incertezza in cui si dibatte l'intero settore argentiero. Oggi la situazione potrebbe trovare [illegible] via d'uscita: i rappresentanti di lavoratori e azienda si incontrano in mattinata, sotto l'egida dell'Unione industriale. Si tratterà di chiarire le prospettive del mercato e della ditta, ma anche il fondamento di «voci» relative a nuovi ingressi nella società.

Ieri, invece, non c'è stato l'incontro dei lavoratori con il prefetto Umberto Lucchese: l'appuntamento annunciato da un'agenzia di stampa non era, in realtà, mai stato fissato.

E' da qualche tempo, ormai, che l'antica ditta argentiera accusa difficoltà collegate anche alla crisi economica: oggi, 46 degli oltre 100 dipendenti si trovano in cassa integrazione. Lo sciopero [illegible] cominciato lunedì. Dopo reiterate promesse, la proprietà aveva pagato ai dipendenti l'acconto di aprile: la busta paga, però, era risultata pesantemente alleggerita rispetto alle aspettative.

«Non condividiamo l'atteggiamento dei lavoratori - dice Edoardo Vitale, che controlla il gruppo a cui appartiene l'azienda -: il ritardo nel pagamento è stato molto contenuto, e il [illegible]to verrà normalizzato entro la settimana».

Ma, oltre alla questione economica, sono le prospettive occupazionali a preoccupare i lavoratori: «Non ci sono posti [illegible] rischio o licenziamenti in vista - assicura Vitale -. Anzi, si cominciano a intravvedere qualche miglioramento nella situazione del mercato. Per ora, tuttavia, [illegible] possiamo prevedere una riduzione del ricorso alla [illegible] integrazione». Ultima questione: la proprietà. «Nell'incontro di oggi - dice Vincenzo Mazzarello, della Cgil - vorremmo anche chiarire chi sono, e quale ruolo abbiano, gli stranieri che da qualche tempo circolano in azienda. Girano le voci più disparate: sono aspiranti azionisti, soci, proprietari [illegible] cos'altro?». La questione dei presunti svedesi viene, in qualche modo, elusa da Vitale. «In merito all'azienda non ci [illegible] rivoluzioni - risponde -: l'assetto azionario è invariato. Tutt'al più, come in ogni società, si può progettare un rafforzamento del capitale [illegible] del patrimonio, e quindi pensare alla ricerca [illegible] nuovi partner».

Margherita Rubino

Opera nel settore dell'argento. La Cesa ha 100 addetti e 46 sono cassintegrati

LETTERE AL GIORNALE

«Ecologisti, coraggio continuiamo [illegible] lotta»

Non ci prendano scoramento e frustrazione, malgrado sia, per noi ecologisti, un anno [illegible]. Quante volte abbiamo denunciato le industrie e le zone a rischio del Piemonte per trovarci poi [illegible] commentare «l'avevamo detto», contemplando le terribili immagini delle esplosioni e degli incendi petroliferi a Trecate, nel Novarese, e a Borgofranco d'Ivrea? O per trovarci con [illegible] colpo di coda del governo Ciampi contro la «direttiva Seveso» sugli impianti a rischio? [illegible]'erano voluti sei anni di battaglie perché l'Italia recepisse la direttiva europea, pochi minuti [illegible] bastati all'ormai licenziato governo per scrivere un decreto legge che fa slittare a giugno prossimo l'applicazione delle norme sulle industrie a rischio, premiando chi per anni ha violato le leggi [illegible] azzerando gli interventi della magistratura, dove ci sono stati.

Cosa succederà con un governo guidato da Berlusconi, che giudica le leggi ambientali d'intralcio allo sviluppo della libera impresa? Cosa succederà agli enti locali, [illegible] parte già caduti in mano alle destre e in parte prossimi a cadere (nelle ultime elezioni [illegible] sinistre piemontesi hanno perso tutti i collegi uninominali in tutte le province, esclusa Torino).

Non [illegible] prendano scoramento e frustrazione. Continuiamo a ricordare all'opinione pubblica che Trecate e Borgofranco possono ripetersi; che l'Italia è una polveriera di aziende ad alto rischio, pericolose, nocive che può saltare da un momento all'altro.

Continuiamo anche se, per aver reso di dominio pubblico i dati sulle aziende [illegible] rischio della Lombardia (34 ad alto rischio di classe A, 267 di cl[illegible] B, 3 mila nocive) Sergio Andreis, [illegible] consigliere ed ex deputato verde, è stato condannato a 10 mesi e 20 giorni di reclusione. Siamo fiduciosi, malgrado sappia[illegible]o che non è la classe dirigente italiana di Tangentopoli a finire sul banco degli imputati, perché solo Cusani è stato finora condannato mentre il potere economico è intatto e quello politico si sta riciclando.

Lino Balza, Medicina democratica

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: [illegible] Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 486.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible]lla Ligure: Croce Verde 89.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452 [illegible]
Castell[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: [illegible] Verde [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642 [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Comunale*, via Marengo [illegible], tel. 265677 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), [illegible] in servizio notturno *Odone*, [illegible] della Vittoria 18, tel. 252248, dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322556)
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452424).
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (tel. 80341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862630).
Valenza: *Raselli*, [illegible] Cavour 66 (tel. 941308)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209 **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Amelia Benzi, [illegible] 97 anni, funzione alle 10 nella cappella dell'Istituto Michel, tumulazione nel cimitero urbano; Giuseppe Robotti, di 73 anni, funzione alle 15 [illegible] Sant'Alessandro, tumulazione fuori città; Fidelma Valdo, [illegible] 89 anni, funzione alle [illegible] alla Sanità degli Orti, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

SI SPOSERANNO. Massimo Falbo, carpentiere, con Annalisa Cocozza, operaia; Valter Ciamballi, autista, con Jeannette Shashaly, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Comune e soci della sezione [illegible] **Arquata** dell'Associazione nazionale alpini collaboreranno alla stesura di un progetto per ripulire e sistemare l'area attorno alla [illegible] del castello, simbolo della cittadina [illegible] che sovrasta il centro storico. Saranno liberate dalle erbacce la spianata e le strade di [illegible] alla torre verranno collocate alcune panchine e forse un punto [illegible] ristoro.

[illegible] Le guardie ecologiche volontarie della Provincia [illegible] **Alessandria** svolgeranno servizio di vigilanza nel [illegible] del Po. [illegible]' previsto [illegible] una convenzione sottoscritta tra la direzione [illegible] Parco e la Provincia

GLI APPUNTAMENTI

LETTERATURA

Incontro [illegible] «Plana» con il prof.

Il corso [illegible] letteratura organizzato dagli «Amici del Plana» di Alessandria si conclude oggi [illegible] incontro con il professor France[illegible] Traniello. Nell'aula magna del «Plana», alle 16, parlerà di «Verso e dopo il [illegible]. [a. m.]

YOGA

La meditazione per conoscersi

Una conferenza sulla meditazione Sahaja Yoga, «per una migliore conoscenza di sé», è in programma stasera alle 21 al circolo Alessandria di Via Urbano Rattazzi 47. [b. v.]

UNITRE'

Lezioni [illegible] medici e giornalisti

«La frattura del collo del piede» è il tema della lezione di medicina dell'Unitrè [illegible] Casale. Alle 18 al Centro Buzzi, ne parla il dottor Vittorio Pansecchi. A Novi ultimo appuntamento [illegible] il corso di giornalismo. Oggi (ore 15,30, sala del Collegio San Giorgio), si discuterà del ruolo della carta stampata nell'affrontare i temi più delicati della politica italiana. [r. al.]

SCUOLA

Educazione stradale [illegible] Novi

Si conclude con le prove pratiche riservate agli studenti di terza media [illegible] quinta elementare la 14 edizione del corso di educazione stradale organizzato dalla polizia municipale di Novi, in collaborazione [illegible] il Comune e i distretti scolastici. Oggi, domani e lunedì, dalle 9 alle 12, nel cortile della scuola elementare «Pascoli», i giovani allievi dovranno dimostrare di saper rispettare [illegible] codice della strada su una pista da percorrere in bicicletta. [m. d.]

DIBATTITO

[illegible] parla di Dylan Dog [illegible] Valenza

Con oltre 400 mila copie vendute ogni mese, Dylan Dog, il personaggio inventato da Tiziano Sclavi, è [illegible] fumetto di maggior successo in Italia. A lui è dedicata la conferenza-dibattito in programma stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza: intervengono Claudio Chiaverotti, soggettista [illegible] sceneggiatore [illegible] Gino Vercelli, disegnatore della [illegible] editrice Sergio Bonelli. [r. c.]

Da domani il Consorzio Valle Scrivia chiuderà i cancelli della discarica

Emergenza rifiuti ad Acqui

Ultimo tentativo di mediazione da parte del prefetto. Intanto, l'opposizione accusa la giunta leghista: «Promesse non mantenute». Un'ipotesi di smaltimento a Verbania

IN [illegible]

[illegible] D'ORBA

Proclamato un altro sciopero allo stabilimento «Saiwa»

Altre 4 ore di sciopero sono state proclamate dai sindacalisti della Saiwa di Capriata d'Orba. S'intende, in questo modo, protestare per l'atteggiamento dell'azienda in merito al rinnovo dell'accordo di gruppo, e in particolare in tema di professionalità, orario di lavoro e parte economica. Lo sciopero [illegible] entro martedì. [m. ru.]

CASALE

Giovane finisce nei guai per la cessione di hashish

Il casalese Andrea Inglese, [illegible] anni, di San Germano, strada Alessandria 97, ha patteggiato due mesi e [illegible] giorni di reclusione, [illegible] un milione di multa (tutto convertito in 7 milioni 450 mila di multa) per la cessione di hashish. [s. m.]

ALESSANDRIA

Minaccia di incatenarsi nell'atrio della stazione

Voleva incatenarsi nell'atrio della stazione ferroviaria. Poi, uscito sul piazzale, ha tentato di incendiare una bandiera rossa. E' intervenuta la polizia ferroviaria che ha dissuaso l'uomo - in stato confusionale - da entrambi i propositi. [r. al.]

CASALE

In moto travolse e uccise [illegible] pensionato: patteggia

A bordo di una motocicletta, nell'agosto del '92, [illegible] investito il pensionato casalese [illegible]ilio Angelino, [illegible] anni, che in bicicletta percorreva il quartiere [illegible] Oltreponte. Ieri, Giovanni Mocchi, 34 anni, [illegible] Monza, ha patteggiato due mesi e venti giorni [illegible] reclusione, convertiti in due milioni [illegible] multa. L'anziano era stato ricoverato all'ospedale ed [illegible] morto qualche giorno dopo. [s. m.]

ACQUI TERME. Emergenza rifiuti in città e negli altri ventuno paesi consorziati dell'Acquese. Domani scade l'ultimatum del Consorzio Ovadese Valle Scrivia che - non essendo stata trovata un'area per la realizzazione della nuova discarica nell'Acquese - chiuderà ai rifiuti «termali» i cancelli degli impianti di Novi e Tortona.

[illegible] stato respinta l'ennesima r[illegible]a di proroga, e quindi A[illegible] [illegible] prepara ad affrontare nuovi disagi: «Abbiamo predisposto un piano che per il momento è "top segret" - dice l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna -, ma questa volta possiamo tranquillamente resistere molti giorni di più, rispetto alla scorsa estate».

Sono due le possibili soluzioni. La prima è la [illegible] di discariche alternative [illegible] quelle del consorzio Ovadese Valle Scrivia, ma è necessaria - oltre alla disponibilità di un altro ente o di privati a ricevere i rifiuti - l'autorizzazione della Regione che la scorsa estate non era stata concessa agli amministratori termali. In quella occasione, si era parlato di possibile smaltimento nell'impianto Thermoselect di Verbania o in altre due discariche piemontesi.

Proprio la Thermoselect - azienda italo elvetica che recentemente ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero dell'Ambiente a produrre energia elettrica dai rifiuti - potrebbe ora occuparsi dello smaltimento (l'estate sco[illegible] era disponibile a un'acquisizione «gratuita»), ma manca ancora il «nulla osta» da parte della Regione.

Seconda ipotesi - forse più semplice, ma piuttosto discutibile a livello ambientale - [illegible] quella dello stoccaggio, ovvero il deposito temporaneo dei rifiuti in una discarica provvisoria, prima di trovare [illegible] soluzione definitiva.

Oggi pomeriggio, il prefetto Umberto Lucchese, in visita ad Acqui, incontrerà i sindaci dei ventidue C[illegible] consorziati: al centro della discussione, l'emergenza rifiuti.

Intanto, l'opposizione in Consiglio comunale «tuona» di nuovo [illegible] contro la giunta leghista: «Sabato sarà di nuovo emergenza - [illegible] Luciano Bresciano [illegible] pds -. In campagna elettorale, Lega Nord [illegible] assicurato che il problema rifiuti sarebbe stato risolto. I fatti stanno dimostrando il contrario».

Non si esclude un tentativo di mediazione del prefetto, tra Consorzio Ovadese e i ventidue paesi dell'Acquese. [g. l. f.]

E' di nuovo emergenza nell'Acquese: non è stata scelta un'area per la discarica

Violati gli accordi relativi al torrente Laccio?

E' «guerra» con Genova per i prelievi dell'acqua

NOVI. «Giù le mani dall'acqua del Laccio». E' questo il monito lanciato dalla Valle Scrivia, dove ha scatenato dure reazioni la notizia della «richiesta di [illegible]cessione settennale» - per l'utilizzo delle risorse idriche di quel torrente, attraverso [illegible] ulteriore allacciamento - che sarebbe stata avanzata in questi giorni dal Comune di Genova.

In una nota, il presidente della Provincia, Massimo Bianchi, afferma che «la proposta degli amministratori genovesi è stata presentata in violazione dell'accordo sui prelievi d'acqua dal Laccio, stipulato nel '90 con i centri della Valle Scrivia, [illegible] tutela dei rispettivi interessi».

«Il Laccio è tra i principali affluenti dello Scrivia - continua Bianchi -, che è fonte primaria [illegible] approvvigionamento idrico per i comuni del Tortonese e del Novese. Purtroppo, questo torrente è interessato da fenomeni di inquinamento e il problema [illegible] aggraverebbe in caso di [illegible] della portata, derivante da un'eccessiva "captazione" d'acqua sul Laccio».

Il documento della Provincia è già stato approvato dai sindaci di tutti i centri della vallata. «Ora, attendiamo la convocazione di un incontro con gli amministratori genovesi per discutere la vicenda e chiarirla in modo definitivo - dice il sindaco [illegible] Tortona, Fabrizio Palenzona -. Ma ribadiamo alla Liguria che il patrimonio idrico della nostra zona non si tocca».

Anche Novi segue con attenzione la «questione Laccio», e [illegible] primo cittadino, Mario Angeli, [illegible] incaricato l'assessore all'Ecologia, Danilo Roliciani, di avviare i contatti con gli altri enti locali della Valle Scrivia.

Il braccio di ferro [illegible] Genova era cominciato quattro anni fa, quando il capoluogo era in emergenza idrica. Gli amministratori avevano rivendicato il diritto ad attingere acqua dal Laccio che sorge [illegible] Torriglia, nell'entroterra ligure. Dopo un lungo conflitto, era stata trovata l'intesa: Genova avrebbe prelevato per 130 giorni all'anno, nel periodo compreso tra marzo e ottobre, ma solo [illegible] la portata del torrente fosse stata superiore a 200 litri al secondo.

«Così è avvenuto, attraverso un sistema di pompe realizzato da tecnici - spiegano in Valle Scrivia -. La Liguria ha sfruttato l'eccedenza d'acqua e ha parzialmente risolto le proprie esigenze, senza causare disagi al basso Piemonte. Ora però [illegible] nuovo allacciamento stravolgerebbe ogni equilibrio».

Massimo Delfino

Condannate per «irregolarità» della mensa accertate nel '92

Ilva: due cuoche nei guai

Un'ammenda per la titolare della ditta Massone e una collaboratrice. I tecnici Usl avevano anche scoperto 13 chili di carne in cattivo stato di conservazione

NOVI. Irregolarità alla mensa dello stabilimento Ilva, nel '92: per questo motivo, Angela Massone, titolare dell'omonima ditta di Cassano, leader nel settore delle ristorazioni collettive, e la [illegible] Lucrezia Lolaico, [illegible] state condannate dal pretore di Novi, Caterina Baisi, a un'ammenda di 750 mila lire.

Sono state ritenute responsabili delle inadempienze riscontrate dagli ufficiali sanitari dell'Usl, il 27 agosto di due anni fa, nella mensa 1 dell'acciaieria.

Secondo [illegible] testimonianza del tecnico Usl, Enrico Guerci, il locale cucina «aveva le [illegible] antimosche, installate alle finestre, sporche di detriti vari e polve[illegible]. La cella frigorifera, dove erano conservati i cibi, non funzionava. L'armadio frigo, dov'erano le carni rosse in procinto [illegible] [illegible] cucinate, aveva una temperatura di 10 gradi centigradi, superiore ai 7 previsti dalla legge».

«Infine - ha aggiunto Guerci -, abbiamo trovato sul banco di lavoro della [illegible] uno stallo di carne rossa di 13 chili, confezionato sottovuoto in un involucro di plastica, in cattivo stato di conservazione: presentava all'interno un liquame trasudato e l'etichetta riportava la scadenza del 23 agosto '92».

La difesa delle imputate ha sostenuto che gli impianti frigoriferi erano andati in tilt per un guasto a [illegible] trasformatore dell'Ilva, provocato da un fulmine caduto nella notte, durante un forte temporale. La conferma è venuta dal titolare della ditta di Genova che [illegible] intervenuta la mattina stessa per riparare l'inconveniente, poco prima dell'ispezione sanitaria.

Quindi, secondo la difesa, un fatto accidentale che escludeva ogni responsabilità delle imputate. [illegible] difesa ha poi accusato di scarsa professionalità i tecnici Usl, contestando la tesi [illegible] cattivo stato di conservazione dello stallo di carne rossa, per il quale non ci sarebbe neppure prova che fosse destinato alla m[illegible]; inoltre, la scadenza sull'involucro indicava la dicitura «da consumarsi preferibilmente entro», quindi [illegible] tassativa e tale da pregiudicare [illegible] qualità della carne. [m. pu.]

Vietato l'utilizzo

E' inquinata l'acqua di tre fonti

OTTIGLIO. Sono [illegible] chiuse dal Comune le tre fontane che [illegible] trovano nelle regioni San Gaetano, Pozzoltre e Pozzo Bonelli. Sono fonti attive da decenni e vi [illegible] approvvigionavano in moltissimi, infatti «l'acqua è solitamente buona e piuttosto leggera» spiegano in municipio.

[illegible] la falda è risultata inquinata nelle ultime rilevazioni ordinate [illegible] Comune. In municipio spiegano che «non abbiamo però ancora ricevuto gli esami dettagliati preparati [illegible] laboratorio di Igiene e profilassi di Alessandria. Per cui [illegible] sappiamo che cosa sia stato a provoca[illegible] l'inquinamento. Per ora, abbiamo affisso avvisi e chiuso le fontane. Le faremo ricontrollare tra breve». [t. f.]

Sportello [illegible] città

Un «appello» alla Camera di Commercio

TORTONA. Su proposta dell'assessore alle Attività economiche Alessandro Scaccheri, si [illegible] raccogliendo le adesioni per l'apertura di un ufficio cittadino [illegible] Camera di Commercio, viste le richieste avanzate dalle amministrazioni dei Comuni della zona e dai rappresentanti del mondo imprenditoriale.

Tortona, dicono in municipio, ha tutti i requisiti per vedere riconosciuta questa istanza. «Mi auguro - dice Scaccheri - che entro breve tempo i responsabili della Camera di commercio di Alessandria [illegible] decidano a discutere operativamente le concrete modalità per attuare tale iniziativa, già realizzata in altre città». [m. t. m.]

Un tentativo di truffa si è trasformato in rapina: bottino 200 mila lire

Masio, mette in fuga il bandito

Pensionato si scaglia contro falso addetto Enel

MASIO. L'ennesima truffa ai danni di [illegible] pensionato si è trasformata in una rocambolesca rapina, [illegible] bottino di 200 mila lire. E' accaduto ieri verso mezzogiorno, in una casa vicina al castello di Redabue, lungo la provinciale tra Masio e Oviglio.

Ad Antonio Pasutto, 64 anni, strada Tiglione, [illegible] uomo si presentato, falsamente, [illegible] dipendente dell'Enel e con la scusa di dover controllare le bollette è riuscito ad entrare in casa.

Oltre al pensionato, nell'alloggio c'era la moglie, Iolanda Debiase, 62 anni, invalida. Il malvivente, rispettando il collaudato «cliché» delle truffe, ha poi chiesto a Pasutto di mostrargli alcune banconote [illegible] verificarne l'autenticità.

Mentre il pensionato disponeva sul tavolo il denaro, ha chiesto anche un bicchiere d'acqua, cercando di appropriarsi dei soldi. E' scoppiato un diverbio, poi la colluttazione.

Il malvivente ha afferrato una borsa, ma anche il portafoglio di Pasutto ed [illegible] fuggito. Il pensionato lo ha inseguito. Il rapinatore [illegible] atteso [illegible] un complice, a bordo di un'auto.

Pasutto, tramite un finestrino, è riuscito a infilare un braccio nell'abitacolo e [illegible] afferrare la borsa, proprio mentre l'auto stava partendo. Poi è scivolato, procurandosi alcune escoriazioni. Nel portafoglio c'erano duecentomila lire.

Subito dopo, [illegible] pensionato ha dato l'allarme. I carabinieri di Oviglio hanno soccorso Pasutto, mettendosi poi sulle tracce dei rapinatori.

Truffe e rapine ai danni di anziani che vivono [illegible] [illegible] divenute in provincia una drammatica realtà. Gli autori di questi «colpi» sembrano seguire da tempo un copione prestabilito.

Scelgono sistematicamente anziani che vivono da soli, spes[illegible] in [illegible] isolato o comunque distanti dal centro abitato. Anche le tecniche di raggiro sono sempre le [illegible] i falsi dipendenti annunciano [illegible] rimborso di [illegible] bolletta o di voler colmare un ammanco nella pensione. L'obbiettivo è quello di confondere gli anziani, convincendoli a mostrare il denaro custodito in casa [illegible] spesso passano alle [illegible] forti, immobilizzando le vittime per poi mettere a soqquadro gli alloggi.

Ieri, Antonio Pasutto è riuscito a reagire, forse ricordando i numerosi appelli lanciati dalle forze dell'ordine a prestare attenzione. Nella maggioranza dei casi, però, tutto ciò non avviene: spesso la fiducia degli anziani nei confronti del prossimo gioca poi brutte sorprese.

Ieri in tutta la zona sono stati allestiti posti di blocco: dei malviventi, però, per il momento nessuna traccia.

Cristina Rossi

Tutela salute, si traccia anche la mappa dei rischi

Casale, nelle aziende raffica di ispezioni Usl

CASALE. Un questionario per tutte le aziende e le amministrazioni pubbliche del Casalese. Lo spediranno presto gli operatori dell'Usl del servizio «Tutela salute lavoro». Si chiederà che tipo di attività e materiali si usano [illegible] luoghi di lavoro, si realizzerà così [illegible] «mappa» dei rischi per i lavoratori.

I responsabili del servizio, con l'amministratore dell'Usl Gabriella Novarese, al sindaco Riccardo Coppo e al presidente dell'assemblea sanitaria Gianni Calvi, hanno incontrato i segretari di Cgil, Cisl e Uil, Bruno Pesco, Franco Deambrogio, Gianni Granata. «Il servizio, nonostante i limiti dei mezzi a disposizione e della struttura, ha operato seriamente nello scorso anno e c'è l'impegno a continuare e approfondire l'opera» riferiscono i sindacalisti.

Il primo impegno è appunto la distribuzione di una serie di moduli che andranno ad aziende private, ma anche [illegible] enti pubblici. «Si otterrà così una importante mappa dei rischi, che sarà utile anche [illegible] molte aziende per capire che cosa può produrre alla salute ciò che viene usato nelle ditte» spiegano i sindacalisti. Poi «si potranno fornire informazioni ai lavoratori delle aziende più a rischio».

Ma continua anche il servizio ispettivo e non solo nelle grandi aziende ma anche [illegible] piccoli luoghi di lavoro. «Per esempio, molto intensa è stata l'attività di controllo nelle carrozzerie, nei [illegible] scorsi. E' stato controllato soprattutto l'uso delle vernici e il rumore».

E sono circa 40 le ditte del Casalese sistematicamente controllate dai medici del Servizio.

Poi ci sono le attività svolte a pagamento per le aziende private che devono rispettare vincoli previsti da leggi nazionali. Ad esempio sono state effettuate, nel 1993, 57 rilevazioni fonometriche e 971 giudizi di idoneità sui lavoratori. Il servizio sanitario dell'Usl monferrina nel 1993 ha incassato per queste attività 130 milioni.

Ma c'è [illegible] problema per i locali usati dal servizio di igiene pubblica dell'Usl, che sono considerati insufficienti e in parte in degrado. «Stiamo già studiando dove trasferire quelle attività - spiega il presidente dell'assemblea sanitaria, Gianni Calvi -: il trasloco avverrà entro pochi mesi».

Tino Ferrarotti

Il sindaco Riccardo Coppo

Agostino Marando, 33 anni

Processo per un traffico di cocaina ed eroina: uno dei capi era casalese

Droga turca, 11 alla sbarra

Il pm ha chiesto per il «vertice» la condanna a 18 anni di carcere e a 300 milioni di multa. Tra gli imputati ci sono un noto ex ristoratore ed il figlio di un gioielliere

CASALE. Pesanti condanne per il traffico di droga dalla Turchia sono state chieste dal sostituto procuratore della Repubblica Patrono [illegible] Torino, all'udienza preliminare che vede imputati quelli che sono ritenuti i vertici dell'organizzazione che distribuiva chili di eroina e cocaina in Piemonte, Lombardia e Sardegna.

Il pm ha ricostruito la scala gerarchica di questa «associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti». In cima alla struttura piramidale, secondo il magistrato, c'erano l'impresario casalese Agostino Marando, 33 anni, via Saletta 16, contitolare della «Novaedil», e Giuseppe Morano, [illegible] 35, [illegible] Nova Milanese. Per loro, che hanno chiesto [illegible] essere ammessi al rito abbreviato [illegible] cui possono beneficiare dello sconto [illegible] [illegible] terzo della pena, ha proposto 18 anni [illegible] carcere [illegible] 300 milioni di multa.

Dodici anni di reclusione e 200 milioni di multa sono stati chiesti per un altro noto monferrino, Alfio Di Mare, [illegible] ristoratore, da tempo abitante a Rosignano. All'inizio delle indagini era stato indicato [illegible] la «mente» della organizzazione. Ora, dalle conclusioni del [illegible], si coglie che la sua posizione era [illegible] secondo piano rispetto a Marando. Otto anni di reclusione e 160 milioni [illegible] multa è la pena chiesta per un altro noto casalese, il commerciante Massimo Boggione, figlio [illegible] un gioielliere, finito in carcere l'11 febbraio (oltre un anno dopo gli altri), [illegible] a cui veniva riconosciuto [illegible] ruolo [illegible] corriere della droga.

Uguale pena è stata proposta per il trinese Giuseppe Cannella, 38 anni, già noto alle forze dell'ordine (la polizia aveva smascherato anni fa un imponente traffico di droga gestito nella sua casa di Trino). Il pm ha chiesto poi la condanna a 4 anni e 6 [illegible] di reclusione per un altro trinese, Davide Rossi, 33 anni, già in cella per droga.

Mentre degli undici imputati, [illegible] hanno chiesto il rito abbreviato, due, un turco che risulta irreperibile e Antonio [illegible]rano, milanese, saranno processati con rito ordinario il 10 novembre davanti al tribunale di Casale, la località dove è stato consumato [illegible] reato più grave, tra quelli contestati: l'associa[illegible] per delinquere.

Nei confronti dei casalesi coinvolti nella vicenda nutriva[illegible] sospetti, già alcuni anni, i carabinieri, che avevano raccolto parecchi indizi a loro carico. Ma [illegible] voluminoso fascicolo era rimasto a lungo inutilizzato, perché mancavano le prove certe. Sono arrivate dalla Sardegna, nel gennaio dello scorso anno, quando era stato bloccato [illegible] ingente quantitativo di droga (cica quattro chili) all'aeroporto di Cagliari. E[illegible] scattati gli arresti. L'inchiesta era poi passata alla magistratura torinese. L'udienza preliminare davanti al gip Acordon prosegue [illegible] le arringhe dei difensori. La seduta conclusiva è fissata per il [illegible] maggio e la sentenza è attesa entro la fine del [illegible].

Silvana Mossano

Allagamenti anche in città, Pontestura, Mirabello e regione Bazzani

Treni bloccati per il nubifragio

La Casale-Asti invasa dall'acqua ad Ozzano

OZZANO. Disagi e allagamenti in Monferrato per un nubifragio che si è abbattuto sulla [illegible] ieri pomeriggio. La situazione più difficile ad Ozzano. Qui, l'acqua ha invaso anche i binari della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara, che è stata interrotta. Il transito dei convogli, probabilmente, riprenderà questa mattina. Per far fronte all'emergenza è stato allertata anche la centrale romana della Protezione civile.

In paese sono stati poi allagati negozi, [illegible] e [illegible] cantina di un'azienda vinicola. Inoltre, per circa un'ora [illegible] è temuto il peggio circa la sorte di un pensionato che risultava disperso. Il maltempo lo aveva sorpreso nei campi. L'allarme è poi rientrato con il ritorno dell'uomo a casa. A Ozzano alto, lungo la strada che conduce a Rosignano, acqua e terra hanno invece invaso l'abitazione di Piero Ansaldi, a [illegible] di lavori [illegible] aratura condotti senza adeguato scrupolo.

Altri allagamenti sono avvenuti a Pontestura a Mirabello e lungo la strada provinciale Casale-Valenza. In questo ultimo caso i vigili del fuoco hanno chiesto l'intervento dei carabinieri per regolamentare l'utilizzo delle chiuse del torrente Gattola gestita, pare, in modo arbitrario da parte degli abitanti [illegible] zona.

Il nubifragio di ieri pomerig[illegible] ha poi nuovamente riportato alla ribalta il problema delle strade allagate a Casale. Era già accaduto giorni fa. I punti in cui avvengono gli allagamenti [illegible] sempre gli stessi. In modo particolare, la circolazione automobilistica risulta compro[illegible] sotto il ponte ferroviario tra corso Trento [illegible] viale San Martino, [illegible] corso Indipendenza (nel tratto adiacente il parcheggio), in via Visconti, in corso Valentino, in strada Alessandria a San Germano [illegible] lungo la provinciale in regione Bazzani (è la zona scelta per la futura discarica consortile). [s. m.]

CASALE

Fibre che uccidono

Parte il progetto per la lotta all'amianto

CASALE. Troppe fibre di amianto si possono disperdere ancora nell'atmosfera della città [illegible] del Monferrato. L'allarme viene dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, che hanno incontrato i responsabili del servizio igiene pubblica dell'Usl e del Comune per discutere delle prospettive della lotta all'amianto. Franco Deambrogio (Cisl), Bruno Pesce (Cgil) e Gian[illegible] Granata (Uil) hanno illustrato la posizione del sindacato su quello che viene definito Progetto amianto-cemento 3: «Nell'ex stabilimento Eternit ci sono ancora mucchi di fibre a rischio [illegible] dispersione. E' necessario isolare tutti i locali». [t. f.]

CASALE

Iniziativa alla Saa

Industrie locali come materia di studio

CASALE. Lo sviluppo produttivo e l'organizzazione delle aziende casalesi diventa oggetto di studio. Ed entra nelle lezioni della sezione casalese della Scuola [illegible] amministrazione aziendale. S'inizia infatti oggi, alle 17,30 [illegible] ciclo di incontri organizzati con il Saa club [illegible] l'Unione industriale.

Il primo appuntamento ha per titolo «Un caso concreto: il sistema produttivo Cerutti» [illegible] sarà tenuto da Piero Perotto, assistente generale dell'amministratore delegato delle Officine meccaniche Cerutti. Poi Angelo Adriano, docente di economia, parlerà di «Evoluzione [illegible] sistema produttivo». [t. f.]

Una delle manifestazioni di protesta in valle [illegible] l'inceneritore

Val Bormida, attacchi al re-sol

«Bloccheremo l'inceneritore»

SALICETO. La Val Bormida torna [illegible] mobilitarsi contro il «re-sol». Domani, alle 21, gli attivisti della valle [illegible] riuniranno in palestra per rilanciare la protesta contro la costruzione dell'inceneritore di Cengio.

«Il re-sol è [illegible] problema centrale della vicenda-Acna ed è l'obiettivo principale di azienda ed Enichem - spiegano i promotori dell'assemblea di domani -. E' perciò importante riprendere l'attività con nuove iniziative per bloccarne la costruzione».

L'incontro [illegible] stato indetto dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, [illegible] comitato Alta Langa e [illegible] comitato albese contro Acna e «re-sol». «Saliceto è il paese più vicino all'inceneritore [illegible] è quello che subirà le maggiori conseguenze se l'impianto entrerà in funzione - continuano gli organizzatori - pertanto è da qui che deve ripartire [illegible] mobilitazione».

La data dell'assemblea [illegible] Saliceto è stata scelta anche per ricordare una ricorrenza importante. Nella notte tra il 19 e il 20 maggio di cinque anni fa [illegible] fatto sgomberare dalla polizia il presidio che per ventinove giorni aveva visto gli attivisti della valle sostare sul gre[illegible] del fiume, vicino allo scarico dell'Acna, per protestare contro la fuoriuscita [illegible] percolato dal terreno.

L'89 fu uno degli anni più intensi nella storia della vicenda Acna, con iniziative che ebbero notevole risonanza. A giugno venne attuato in dodici paesi lo sciopero del voto in occasione delle elezioni europee (l'astensione fu superiore al 90%) mentre in autunno fu indetto [illegible] referendum sul «re-sol» tra gli abitanti di 41 Comuni della zo[illegible], con [illegible] 94,1% dei votanti che diede parere contrario alla costruzione dell'impianto.

[c. o.]

L'assessorato regionale alla Tutela del suolo ha presentato il primo «Atlante del Piemonte»

In 1250 località si rischiano frane

Sono quarantuno i paesi, frazioni o borghi dove il problema è catalogato come «gravissimo» e si conosce da secoli
Marcello Garino: «Servono interventi straordinari dello Stato». Smottamenti soprattutto in seguito alla pioggia

TORINO. Malgrado la presenza solida e rassicurante dei rilievi alpini e appenninici, il Piemonte è terra fragile, instabile. Frane, crolli, erosioni, allagamenti provocano vittime ogni anno, altra gente riesce a salvarsi a stento ma perde il frutto [illegible] la[illegible] d'una vita. I danni sono enormi. [illegible] sempre - afferma l'assessore regionale alla Tutela del suolo, Marcello Garino - in passato si è rispettato il territorio. [illegible] verificano, è vero, disastri repentini dei quali l'uomo può [illegible] soltanto vittima e spettatore, ma in tanti altri casi si possono programmare interventi e prevenire catastrofi».

A tre anni dall'edizione del volume sulla Banca dati geologica della Regione, l'assessorato presenta l'Atlante dei centri abitati instabili, compilato [illegible] stretta collaborazione con il Cnr.

Gli autori mettono in guardia il lettore frettoloso. «I centri abitati classificati instabili in periodi diversi a partire [illegible] 1908 - spiega Garino - sono 41. Ma si tratta soltanto di casi "gravissimi", taluni noti da secoli, che richiedono stanzia[illegible] di fondi da parte dello Stato, di gran lunga più consistenti di quanto potrebbe fare la Regione».

Aggiunge: «In realtà lo studio preparatorio per realizzare la Banca dati ha appurato che nel decennio precedente i centri danneggiati - paesi e frazioni - [illegible] complessivamente 1250, dei quali [illegible] (il 63%) sono stati colpiti più volte da frane (419) o [illegible] allagamenti ed erosioni (376) collegati a violente piogge, [illegible] particolare nei territori [illegible] Sud, collinari a [illegible] ridosso degli Appennini». Insomma, una vulnerabilità insospettata [illegible] la Regione provvede con la legge [illegible] «pronto intervento», [illegible] numero [illegible], con so[illegible] comprese tra i [illegible] e i cento milioni, che lo scor[illegible] anno ha assorbito più [illegible] 8 miliardi.

[illegible] come porre rimedio altrimenti che [illegible] trasferimento degli abitanti quando è una montagna che crolla? Per esempio [illegible] comune di Locana in provincia di Torino, o - ed è il [illegible] di Ciglié, nel Cuneese - dove la superficie in movimento è di 25 ettari? In quest'ultima località, tuttavia, nell'80 si è ritenuto [illegible] poter intervenire con lavori di consolidamento.

Altri centri sono stati del tutto o in parte salvati con muraglie in mattoni o calcestruzzo di dimensioni ciclopiche. Ad Aisone, per esempio, il bastione ha un fronte di 175 metri per 25 di altezza, [illegible] è [illegible] edificato per salvare parte di Costigliole d'Asti, Montaldo Scarampi e Castagnole Monferrato, un argine in calcestruzzo [illegible] 100 metri (previsto per 400) salva Clavesana (Cuneo) dalla furia del Tanaro, ingabbiato anche a Naviante [illegible] Farigliano (Cuneo), massi e muri di cemento difendono Rocchetta Belbo. Alcuni muri sostengono Montecastello d'Alessandria.

Non mancano esempi di guai provocati dall'industria estrattiva nell'Alessandrino. Le miniere scavate a Camino e Coniolo - delle gallerie non si trovano le mappe - hanno causato lo sprofondamento del terreno già all'inizio del secolo: nel 1907 i [illegible] abitanti di Coniolo se ne so[illegible] dovuti andare assistendo con rabbia impotente all'abbattimento delle loro [illegible] lesionate in modo irreparabile. Nei decenni successivi altre costruzioni isolate nella campagna [illegible] state rabberciate alla meglio dopo le proteste dei proprietari: «Qui è la [illegible] la nostra terra. Noi non ce ne andremo».

Conclude l'assessore Garino: «Lavori non eseguiti, tardivi o insufficienti non hanno cancellato [illegible] pericolo da molte di que[illegible] località. L'Atlante contribuisce a divulgare situazioni e dati considerati quasi esclusivamente atti interni degli uffici amministrativi, mentre noi siamo convinti che si arriverà alla vera tutela del bene-territorio soltanto attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle sue caratteristiche geologiche».

Carlo Novara

In tante località la popolazione è costretta a convivere con la paura delle frane

Le emergenze

PROVINCIA DI ALESSANDRIA:
BRUSASCHETTO (Camino): sprofondamento per [illegible] estrattiva.
C.na DEI FRATI (Coniolo): sprofondamento per attività estrattiva.
MONTECASTELLO: frane
OTTIGLIO: frane.

PROVINCIA DI ASTI:
[illegible] frane, sprofondamento di materiale da riporto.
[illegible] **D'ASTI:** frana.
[illegible] crolli.
MONTALDO SCARAMPI: frane.
ROCCA D'ARAZZO: frane.

[illegible] CUNEO:
[illegible] erosione della scarpata.
BERGAMASCHI (Bergolo): instabilità per precipitazioni eccezionali.
[illegible]na BORMIOTTI (Perletto): erosione torrentizia.
CHIAPPA (Perletto): scorrimento.
CIGLIE': scorrimento.
CLAVESANA: frane di crollo.
COSSANO [illegible] allagamenti, frane, crolli.
FARIGLIANO: danni [illegible] rete sotterranea di smaltimento.
LEVICE: frana.
[illegible] **di Mondovì:** erosione torrentizia.
PIAZZA di Mondovì: frane.
MONTANERA: erosione.
NAVIANTE (Farigliano): erosione.
PLEYNE (Bellino): frana [illegible] erosione.
ROA' MARENCA (Montaldo): scorrimento.
ROCCHETTA [illegible]: allagamento.
[illegible] **STEFANO [illegible]:** allagamento, frane.
SOMANO: erosione
VALLE (Gottasecca): scorrimento.

PROVINCIA DI TORINO:
BAIO DORA (Borgofranco d'Ivrea): [illegible] di [illegible] del [illegible] Cavallaria.
BERTODASCO (Locana): parzialmente distrutto da frana.
CASCHERIA (Locana): caduta massi e frana.
GRUMEL (Locana): caduta massi e frana.
VIGNA di Locana: crollo di massi e colate di detriti torrentizi.
ROSONE (Locana): caduta massi e frana.
FRONT CA[illegible]E: frane.
PIANDELLERA (Noasca): crollo [illegible] massi.
QUASSOLO: colate [illegible] detrito.

[illegible]IA [illegible]
AGNONA (Borgosesia): frane.
C.ne AGNONA (Borgosesia): frane.
[illegible] **(Portula):** frane.
PERACINO E CIVIASCO: [illegible].

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato [illegible] contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro [illegible] stesso servizio dovrebbe [illegible] allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate non è stato, però, indolore: di fronte [illegible] sul 740, [illegible] tutti svaniti [illegible] la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al [illegible] verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito [illegible] «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza [illegible] rivolti al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione [illegible] la Direzione [illegible]nale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti [illegible] il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

[illegible] TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso [illegible] sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte [illegible] operatori specializzati, [illegible] il seguente orario:

[illegible]	9-17
SABATO	9-13

INFORMAZIONI ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. 740[illegible] (automatico [illegible] su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. [illegible]** imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **pri[illegible] casa** (automatico);
3) Interrogazione [illegible] **rimborsi IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali del mese (automatico).

INTERROGAZIONI SUI RIMBORSI IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi **IRPEF** [illegible] opportuno, prima di comporre [illegible] **167.730.740**, scrivere su [illegible] un foglio [illegible] proprio codice fiscale con la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
Q Z [illegible]

1	2 ABC	3 DEF
4 GHI	5 JKL	6 MNO
7 PRS	8 TUV	9 WXY
•	0 QZ	#

Esempio:

ART	GHL	43M11	[illegible]
278	445	43611	33668

[illegible] codice fiscale così trasformato può es[illegible] composto su **qualsiasi telefono** (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

[illegible] servizio automatico oltre alle notizie indicate [illegible] precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare [illegible] Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 [illegible] presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni [illegible] deducibili.

[illegible] CON OPERATORE

Sarà disponibile in linea un operatore specializzato che risponderà [illegible] quesiti sulla compilazione [illegible] **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il [illegible]. [illegible] nonché i [illegible] relativi [illegible] quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

[illegible] A CARICO

[illegible] Fino a quando i figli sono [illegible]siderati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino [illegible] 26 anni, anche se non conviventi con i genitori ed anche [illegible] residenti all'estero, sempreché [illegible] possiedano redditi per un importo [illegible]periore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti di età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI ESONERATI E QUELLI OBBLIGATI AL 740

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente [illegible] redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste in questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore [illegible] L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce [illegible] ai fini dell'esonero [illegible] rileva l'importo dell'imposta da versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - [illegible] detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari [illegible] carico.

TRATTAMENTO DI [illegible] DI MOBILITA'

D. [illegible] contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità [illegible] anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi [illegible] lavoro dipendente e per trattamento [illegible] fine rapporto, è obbligato a presenta[illegible] il Mod. 740?

[illegible] Il contribuente è obbligato [illegible] presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative [illegible] redditi di lavoro dipendente. La [illegible] indicata al quadro C - sez. I - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite [illegible] tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo [illegible] sia stato rilasciato dal datore [illegible] lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e [illegible] da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso [illegible] le imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti [illegible] dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

[illegible] GLI [illegible] DEDUCIBILI

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione [illegible] ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in caso di non presentazione della dichiarazione, [illegible] tale [illegible] sarebbero assoggettati.

R[illegible] DI [illegible] E ASSIMILATI

D. Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare [illegible] rientra nel caso di [illegible] (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 [illegible] netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). [illegible] caso l'imposta risulti superiore dovrà essere presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. I, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla è più dovuto, e non dovrà [illegible] riportato al quadro V.

[illegible] REDDITI

D. [illegible] contribuente che [illegible] percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, ma non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme [illegible] sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è esonerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza [illegible] testamento [illegible] donazione modale sono assoggettabili alla [illegible] salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni [illegible] corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto [illegible] sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano state assoggettate [illegible] ritenuta alla fonte, le stesse devono [illegible] dichiarate nel quadro [illegible] sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro [illegible] e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione di cartella di pagamento, senza aggravio.

[illegible] SPESE PER [illegible]

D. Sono detraibili le spese s[illegible]nute [illegible] l'acquisto di medicine omeopatiche?

[illegible]. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, [illegible] ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato [illegible] obbligato alla presentazione del Mod. 740?

[illegible] L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fi[illegible] L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni [illegible] imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, [illegible] contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto [illegible] obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] FABBRICATI NON DEDOTTA NEL '93

[illegible] Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relati[illegible] al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati [illegible]ati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo [illegible] 1992, pur avendo sostenuto spese documentate [illegible] misura uguale [illegible] superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre [illegible] limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempi[illegible]

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. 3.000.000
Deduzione ammessa [illegible] rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari o inferiore [illegible] 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 [illegible] hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

Si ricorda che queste spese devono [illegible] suffragate da idonea documentazione, [illegible] quale non deve [illegible] allegata alla dichiarazione.

[illegible] SUL [illegible]

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi [illegible] un mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

[illegible] No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Diventa internazionale la rassegna di musica giovane

Lustando, [illegible]

Presentato il programma. Dal 1° luglio gruppi di prestigio alla manifestazione nata per iniziativa di un gruppo di giovani di Lu

LU MONFERRATO. Lustando spicca il volo oltre frontiera, ma in Italia [illegible] manifestazione, considerata dai critici una realtà nazionale, non ha ancora ricevuto riconoscimenti ufficiali. [illegible] tre anni dalla sua nascita la rassegna musicale, [illegible] da un gruppo di giovani luesi, poi associatisi alla Pro loco, ha già conquistato un posto d'onore. E il programma della terza edizione, sempre a ingresso libero, è premessa di un altro successo.

Stavolta Lustando oltre alla presenza dei maggiori gruppi italiani, dal rock alla musica demenziale, ospita due complessi stranieri, uno inglese e l'altro francese. «Siamo entrati - dice Palo Quartero, direttore artistico della rassegna - in un circuito grazie al quale abbia[illegible] creato contatti all'estero. E' un grande passo avanti. Auspichiamo che questo ci consenta di ottenere dagli enti, dal ministero alla Provincia, il giusto riconoscimento. Abbiamo il solo appoggio del Comune di Lu, eppure dai 4 mila spettatori del primo anno siamo arrivati a 12 mila presenze nel secondo». Lo staff organizzativo di Lustando [illegible] promuovendo la manifestazione su tutto [illegible] territorio, dal Piemonte alla Sicilia. Il cliché della rassegna non è [illegible]. L'appuntamento nel parco comunale di Lu [illegible] ogni fine [illegible]timana, [illegible] 1° al 16 luglio, [illegible] esibizioni di due gruppi al venerdì e al sabato sera. La Pro loco allestirà un punto di ristoro e per i tifosi dei mondiali c'è uno schermo gigante per assistere alle partite.

I napoletani 99 Posse torneranno in provincia per partecipare a Lustando

Inaugurano la rassegna i Persiana Jones, gruppo già presente lo scorso anno. Sempre venerdì esibizione del primo gruppo straniero in cartellone, gli inglesi Sons of the desert, che con la loro musica etnica partecipano da tempo ai più importanti festival europei. Sabato [illegible] luglio sarà la volta dei Casino Royale, esponenti del genere crossover, e di Toni e Volumi, gruppo demenziale salito alla ribalta con la trasmissione «Cielito Lindo».

Venerdì 8 [illegible] gli alessandrini Crossovers e i napoletani Bisca e [illegible] Posse, autori della colonna sonora di «Sud» di Salvatores. Sabato 9 altro gruppo straniero, i parigini Malka family, esponenti del funky; seguirà il rap di Frankie. Venerdì 15 è di scena [illegible] dialetto con i Lou Dalfin di Cuneo e gli Africa Unite, il miglior gruppo italiano di reggae. Il 16, infine, da Arezzo [illegible] nuova scoperta del rock italiano, i Negrita, e per concludere i milanesi Ritmo Tribale.

[illegible] Rossi

Al Proxima con Enzo si balla fino all'alba

FEDELE alla «tendenza»: Enzo Lomazzo, 31 anni, deejay milanese, è da tempo fautore dell'underground. Nell'Alessandrino [illegible] già piuttosto conosciuto, ma la sua popolarità [illegible] destinata ad aumentare, essendo il punto fisso [illegible] mixer di «Edición limitada», la one night del venerdì organizzata al Proxima [illegible] Gavi [illegible] Andrea Baravalle e Max «Erre» Kennedy.

Domani con lui ruoteranno in consolle Luca Colombo, un varesino che gode di grande credito nei locali underground milanesi, e due giovani emergenti, Roberto Mastropaolo e Francesco Cangiano: si ballerà dalle 23 fino a quando [illegible] energia e l'entusiasmo non verranno meno. Enzo [illegible] «folgorato» dal genere di tendenza a fine Anni [illegible], quando lavorava a Milano al «Veleno» (oggi è il «Matisse»), che lanciò il primo venerdì trasgressivo, almeno per l'orario. «A dormire - ricorda - non si andava prima delle [illegible] e mezzo [illegible] mattino. Anche altri deejay, [illegible]gi ben noti come Leo Mas, si da[illegible] appuntamento lì dopo il lavoro».

Ora Enzo, che dopo un anno di pausa per un piccolo guaio [illegible] meno [illegible] tuffato a [illegible]po pieno nell'attività - ha [illegible] un progetto discografico con «Franz», l'ex dj del Pascià di Riccione - collabora soprattutto con i locali che nella loro programmazione inseriscono gli «after hours», [illegible] le serate in orari poco ortodossi: tipo il Country [illegible] Siziano e, prossimamente, la «Casa sul fiume», nel Novarese.

Enzo Lomazzo ama l'underground

«Sono [illegible] con la black music - dice Enzo - e l'underground che preferisco trae le [illegible] radici dal funky, dalla vecchia 'disco'». Nessun feeling [illegible] le atmosfere musicalmente scarne, che piacciono tanto agli inglesi? «Niente affatto - chiude Enzo -: meglio le sonorità calde. Diciamo che punto su una musica 'solare', forse perché sp[illegible] il mio pubblico riesca a [illegible] l'alba ballando».

Brunello Vescovi

ROCK

»Infuria« [illegible] battaglia delle band

I Sunset shadows e i Fogtown di Alessandria e [illegible] duo Pino e Rosanna di Predosa [illegible] i protagonisti della «Battaglia delle band», stasera al Proxima [illegible] Gavi, mentre [illegible] Jo jo band ha trionfato nella finale del festival rock del Bizarre music pub di Torre Beretti. [b. v.]

[illegible]

Questa [illegible] riapre il Kursal

Riapre stasera [illegible] Acqui la discoteca estiva Kursal, con il dj Marco Franciosa, che sarà un punto [illegible] locale anche la domenica sera. [illegible] Kursal è aperto anche il venerdì, con Marco Morano, e il sabato, [illegible] Beppe Campi. [b. v.]

CONSERVATORIO

Allievi in [illegible] pomeriggio

Gli Incontri pomeridiani al Conservatorio [illegible] Alessandria proseguono oggi con le Danze nazionali nell'opera [illegible] Chopin. Dalle 16, nel salone della [illegible] di cultura, a palazzo Cuttica, [illegible] susseguiranno gli allievi dei corsi di piano Monica Garbelli, Patrizia Giacobone, Paolo Balagna, Ivana Zincone, Gianpaolo Torchio, Walter Fiocco, Fabio Buonocore, Elsa Guerci, Raffaella Leoncini, Cristiano Melardi. [m. ru.]

BALLO

Anche la «Baistrocchi» per la Cri

Stasera (ore 21,30), al Palace di Serravalle, si terrà [illegible] tradizionale Ballo della Croce Rossa, organiz[illegible] dalla sezione femminile. Parteciperà anche [illegible] compagnia goliardica «Baistrocchi» [illegible] Genova. Gli inviti sono disponibili alla sede del sottocomitato novese, in piazza [illegible] Settembre. [m. d.]

CINEFORUM

Cortometraggi italiani a sorpresa

Una rassegna a sorpresa, dedicata al cortometraggio italiano, a conclusione della stagione [illegible] Gruppo cinema al Comunale di Alessandria. Stasera, dalle 21,30, saranno proiettati: «Lontano da Roma» di Davide Ferrario, «Dimmi qualcosa di te di Gianluca Tavarelli, «L'uomo [illegible] guanti» di Cristiano Bortone, [illegible] cerchio» [illegible] Flavio Moretti. Al [illegible] Subbuglio, in piazza S.Maria di Castello, [illegible] sarà proiettato «Malcolm X». [a. m.]

Stasera comincia in San Giovannino il Primo Festival di Musica Antica

E' di [illegible] il clavicembalo

Una serie di brani proposti da Roberto Chiozza

ALESSANDRIA. Una bella realtà musicale questa [illegible] San Giovannino. Stasera alle 21,15, nella chiesa [illegible] corso Roma 120 tanto cara agli alessandrini, prende il via una serie di concerti che costituiscono [illegible] «Primo Festival internazionale di Musica Antica Gabriele Falle[illegible]». Un «motorino» in più, dunque, in una città che alla musica dedica un'attenzione invidiabile se [illegible] fa [illegible] paragone [illegible] altri centri. Sarà di [illegible] clavicembalista Roberto Chiozza, che è anche uno dei docenti dell'Accademia [illegible] Musica Antica attorno alla quale ruota questa importante iniziativa culturale. E' agli inizi di settembre che ha preso il via l'Accademia e, come disse allora il direttore Massimo Marchese, l'idea di [illegible] scuola di [illegible] specializzata nel repertorio antico è nata proprio dall'esigenza [illegible] completare [illegible] mosaico musicale che ad Alessandria [illegible] abbastanza ampio e composito.

La chiesa di San Giovannino

Sono stati [illegible] istituiti dei corsi, aperti sia agli specialisti del settore sia a chi volesse [illegible]prire o perfezionare la [illegible] di un mondo poco esplorato. Gli insegnamenti riguardano i vari strumenti (violino, viola, violoncello, liuto, clavicembalo, flauto traverso e dolce), [illegible] anche contrappunto, basso continuo e teoria. L'esito [illegible] questi primi [illegible] si avrà proprio nei concerti conclusivi del Festival, riservati agli allievi dell'Accademia, le sere del 9 e del 16 giugno. Il Calendario è completato da altri appuntamenti: il 22 maggio con il soprano Teresa Nesci e con Massimo Marchese [illegible] liuto rinascimentale e alla tiorba; [illegible] maggio con la partecipazione di Enrico Parizzi (violino barocco) e Danilo Costantini (clavicembalo); il 31 maggio con un appuntamento che vedrà protagonisti l'Insieme vocale/strumentale Gabriele Fallamero diretto dallo stesso Marchese. Le offerte andranno all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Leonardo Osella

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** [illegible]. (0131) 252.644 Or.: 20,15/22,30 L. 10.[illegible]	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22.15 [illegible] (posto unico)	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
Comunale SALA [illegible] [illegible]. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10 000 posto unico	OGGI CHIUSO
[illegible]le SALA FERRERO Tel. 234.240. Ore 21,30 Ingr. gratuito riservato [illegible] Gruppo Cinema	**Rassegna [illegible] cortometraggio italiano**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lir[illegible]	**Due irresistibili brontoloni**
Cristallo Tel. 341.272 [illegible].: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible]	**Film vietato ai minori [illegible] 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 [illegible].: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Jack colpo [illegible] fulmine** di S. Wincer, con P. Hogan, [illegible] Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western Comico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	**[illegible]ter Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
ACQUI T[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire 6000/5000	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispera[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione
CASALE [illegible] Moderno Tel. (0142) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Jack colpo [illegible] fulmine** di S. Wincer, con P. Hogan, [illegible] Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto [illegible] le sue imprese N.V. 1h 45' Western Comico
[illegible] Tel. 452.081 Or.: 20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Vittoria [illegible]. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
NOVI [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 9000 (posto unico)	**[illegible]** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller
OVADA [illegible] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
[illegible] **Lux** [illegible]. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 881 328 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Be[illegible] (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
VOGHERA [illegible] Tel. (0383) 648.124 [illegible]: 21,15	**Spettacolo teatrale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo [illegible] fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Po 30. **Gli amici [illegible] Peter.** Or.: 20,30; [illegible].
[illegible] corso Traiano 57. **L'inferno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22[illegible].
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal. [illegible]. Federico. **Trappola d'amore - In[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
[illegible] via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera).** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **J[illegible] colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] **Crociati d'assalto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] Castello 215, tel 88.151. Stagione d'Opera [illegible] biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano [illegible]nizetti, in cartellone dal 20 al 28 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. [illegible] Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio [illegible] Sighetteria [illegible]. Tel. 8815.241/242.
[illegible]. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma [illegible], [illegible] 12-18, lunedì [illegible]. [illegible] 517.6246/544.562. Ultimi tre giorni.
[illegible]. A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni [illegible] stasera e fino a domenica 22/5 tutte le [illegible] ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angiono. Il giallo che da 42 anni trionfa a Lon[illegible]. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 Regione**, telegiornale
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Con gli occhi di Emma**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper Moon**, [illegible]
23,30 **Sky Ways**, [illegible]
24 — **Light Show**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
20,45 **Diagnosi**, medica
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, [illegible]

Videogruppo
[illegible] **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**, liscio
20,30 **I cavalieri del nord-ovest**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Northstar dello spazio**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccieri**
19,10 **Tgs**
[illegible] **Lajos**, telenovela
21,30 **Condo**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,15 **Tg 4 - Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La tempesta di [illegible]**
1,30 **Match music**
2,15 **Amore stregone**, film tv

Quinta Rete
20 — **Se[illegible]e**, cartoni animati
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Skyways**, [illegible]
23,30 [illegible]m
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **News excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 [illegible] **animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Delta force commando**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
0,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tei
20,50 **Due m[illegible] per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
[illegible] **Spunti di vista**
[illegible] — **Dossier imprese**

22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil paradise**, telenovela
[illegible] **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hippos**
22,30 **Cartomanzia [illegible] compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Gli insuperabili**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I corsari della strada**, film
22,30 [illegible] **asiatico**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Tengo famiglia**, talk-[illegible]
21,45 **Amici animali**
22,15 [illegible]
[illegible] **Informa 7**
23 — **Campionato italiano calcio A 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 [illegible], telefilm
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] comunicazione [illegible] emittenti.

Sul match di domenica pesano la squalifica di Siroti e l'infortunio di Galletti

Grigi «decimati» col Mantova

Allarme infermeria: in forse anche Serioli

ALESSANDRIA. Per mister Giorgio Roselli [illegible] esiste la parola tranquillità: un po' per la questione societaria, [illegible] po' per la delicata posizione in classifica, e anche perché da quando siede in panchina (ha esordito [illegible] 24 dicembre proprio sul campo del Mantova, attuale vicecapolista del girone A e avversario dei «mandrogni» domenica al Moccagatta) [illegible] ha mai potuto disporre completamente di tutti i giocatori in organico.

E il discorso vale anche per questa settimana; alla vigilia del «big match» contro i biancorossi lombardi. Ormai definitivamente perso l'attaccante Claudio Fermanelli, operato nelle scorse settimane al tendine, l'allenatore [illegible] grigi dove rinunciare, contro i virgiliani, ai due difensori centrali, Siroti [illegible] Galletti, e quasi certamente anche alla punta Serioli.

Inoltre, [illegible] terzo attaccante, Igor Zaniolo, in servizio militare [illegible] presso la compagnia atleti di Bologna, continua ad accusare un'infiammazione tendinea. In poche parole, un'altra formazione da inventare.

Il difensore Paolo Siroti, espulso domenica con eccessiva [illegible] leggerezza dall'arbitro per un lieve contatto - da ultimo uomo - [illegible] [illegible] bomber della Carrarese, Fabrizio Fermanelli, [illegible] stato squalificato per una giornata. Il libero Roberto Galletti, invece, deve dare «forfait» [illegible] malincuore, per un evento sfortunato. Dice Galletti: «Nello scontro casuale con Bianchet, ho riportato [illegible] forte contusione al ginocchio destro, quello sul quale era già stato effettuato [illegible] intervento chirurgico a settembre. Per fortuna si tratta soltanto di [illegible] gonfiore, perché non c'è nessuna distorsione dei legamenti. Spero proprio di riprendere martedì prossimo gli allenamenti [illegible] [illegible] in squadra per l'ultima partita [illegible] campionato, a Sesto [illegible] Giovanni».

Per l'attaccante Gianfranco Serioli ogni decisione definitiva è rinviata a fine settimana, [illegible] addirittura a pochi minuti prima del fischio d'inizio [illegible] match al «Moccagatta».

«Cadendo a terra - dice Serioli - per un contatto fortuito con Salvalaggio, difensore della Carrarese, neppure dopo un quarto d'ora di gioco, ho appoggiato male il piede, subendo [illegible] distorsione alla caviglia sinistra. In questi giorni mi [illegible]gono somministrati antinfiammatori, [illegible] la speranza di essere al mio posto contro il Mantova. Una sfida fondamentale per evitare la lotteria dei playout».

Roberto Gelato

Troppe assenze. Stop forzato anche per Roberto Galletti contro la capolista

Derthona

Oggi al Coppi il Fiorenzuola

TORTONA. Dopo la Cremonese e la Juventus, il Fiorenzuola è di scena oggi al «Fausto Coppi», dalle 16,30. L'euforia dei dirigenti tortonesi per il ritorno del Derthona in Eccellenza non co[illegible] [illegible] e si concretizza [illegible] queste iniziative che riempiono d'entusiasmo i tifosi.

E [illegible] contro la Cremonese l'accoglienza è stata buona, martedì sera [illegible] sono raggiunte punte trionfali [illegible] l'arrivo dei bianconeri: «Non erano nella formazione migliore per le as[illegible] degli a[illegible] aggregati [illegible] Sacchi [illegible] dei nuovi acquisti, ma l'entusiasmo [illegible] salito alle stelle - dice [illegible] presidente Emilio Fra[illegible] - e il Derthona ha giocato alla grande».

Gigi Manueli ha ricevuto parole d'elogio per la prestazione [illegible] suoi ragazzi: «Simoni della Cremonese si [illegible] complimentato, sottolineando la prova di Fotia - spiega il mister -. E Pezzotti (secondo di Lippi nella Juve; ndr) ha valutato positivamente il collettivo [illegible] leoncelli».

Un'immagine della sfida con la Juve

Nel Derthona, provino di due giovani centrocampisti brasiliani, reduci da uno stage [illegible] la Sampdoria, che si sono espressi a [illegible] buon livello: «Li rivedrò stasera - aggiunge Manueli - e ce ne sarà un terzo, una giovane punta». Il Derthona potrebbe quindi avere tre stranieri, come i club [illegible] serie A. Col Fiorenzuola, antagonista dell'Alessandria in C1, tornerà l'allenatore che per un [illegible] periodo aveva guidato il Derthona in C2: Giorgio Veneri. «L'amicizia [illegible] restata vi[illegible] - conclude il ds Gianni Rossi - e ci ha consentito di organizzare l'amichevole». [r. c.]

CICLISMO

E' «argento» per Maiello al traguardo di Pecetto

ALESSANDRO Benzi del Gs Esperia Arona [illegible] [illegible]o, con Giovanni Maiello [illegible] Gs [illegible]cli Cartosio Acqui, il grande protagonista del trofeo organizzato dal Gs «La Fenice» di mountain-bike, aperto [illegible] tutti i tesserati Udace delle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior e Senior e valido per il campionato regionale Piemonte e Val d'Aosta.

Al via si sono presentati [illegible] 126. Il percorso di 26 chilometri [illegible] è rivelato molto selettivo: fango e pioggia hanno costretto molti concorrenti [illegible] scendere dal sellino per affrontare a piedi le asperità più dure.

Benzi e Maiello hanno ben presto fatto il vuoto alle loro spalle, giocandosi il successo allo sprint sotto [illegible] striscione [illegible] traguardo di Pecetto: ha prevalso [illegible] novarese, mentre [illegible] gruppo è giunto con [illegible] ritardo di circa tre minuti, regolato da Marco Marenco del team Byke Alfero, seguito [illegible] Sperotto, Perin, Riverditi, Bertini, Sarasso, Mantellaro e Lacertosa.

La prova riservata agli enti della consulta (135 concorrenti), [illegible] stata invece dominata da Ilario Vidale [illegible] Gs Scott Acerbis che ha staccato di 4' Michele [illegible] Corri del Pedale Bobbiese. Terzo, Giuseppe Battini del Gs Mtb sport. Ottimo è stato il piazzamento delle due donne in gara: Nicoletta Ferré del Gs Abc Edil, diciassettesima, e l'ingle[illegible] Susan Mc Intyre, ventiduesima.

[illegible] impone Cioccolo al Città [illegible] Vale[illegible]

Si è risolto con un [illegible] a testa tra Gian Paolo Cioccolo del [illegible] Santangelo e Pierangelo Zorzolo del Gs Triv il quarto trofeo «Città di Valenza» del Pedale Club, per la categoria Cadetti, Junior e Senior. E' riuscito a spuntarla Cioccolo che ha percorso i 60 chilometri del tracciato in un'ora e 24', alla media [illegible] 42,857. I 92 concorrenti hanno dovuto percorrere tre volte un anello che si ricongiungeva a Valenza, dopo aver attraversato Villabella e Pomaro. Anche nella prova per Veterani, Gentlemen e Supergentlemen [illegible] partenti) si è subito regi[illegible] [illegible] fuga, ma il terzetto composto da Minetti e Reto (Ceramiche Sonaglio) e da Pavanati (Pedale Medese) è stato raggiunto all'ultimo giro da tre corridori, fra cui Maurizio Mantovani (Gs Pietro Detto) che ha vinto davanti a Claudio Guarnieri; terzo Loreto Valenza (Insuperabile).

Due appuntamenti per il weekend

Una gara di Mtb nel programma domenicale, a Castelletto d'Orba, [illegible] iniziativa di «Allegro cicli»; il ritrovo è alle 13 con partenza alle 15. A Quattordio il Gs Invex organizza un raduno cicloturistico: ritrovo [illegible] 8 al centro sportivo, la partenza un'ora dopo.

Brunello Vescovi

TENNIS

Due alessandrine protagoniste: successi a Laigueglia e Sale

Falleti incanta e fa «tris»

La portacolori della Canottieri dopo i tornei di Settimo e Bordighera s'impone in [illegible] singolare B. Conferme anche per Carena, prima nelle sfide under 12 [illegible] 14

[illegible]i chiamano Emanuela Falleti e Marianna Carena [illegible] presente e il futuro del tennis femminile alessandrino. Per Emanuela, 18 anni, con classifica C1 e tesserata per la Canottieri Tanaro, questo scorcio di stagione è da incorniciare: dopo i tornei di Settimo [illegible] Bordighera, ha vinto anche a Laigueglia un singolare B, [illegible] cui partecipavano dieci giocatrici B4. La Falleti ha superato in semifinale per 7-5, 6-[illegible] la testa di serie [illegible] uno, Francesca Marinelli, e in finale la numero due del tabellone, Erica Tartaglione, per 3-6, 6-3, 7-5. Ora giocherà tornei [illegible] Verona e a Siena.

Marianna Carena, undicenne, allieva [illegible] maestro Filippo Melacrino al Csc Barberis, ha realizzato un bis nel torneo giovanile di Sale, dove ha vinto i singolari under 12 (6-1, 6-0 in finale alla Cuccato) [illegible] under 14 (6-1, 6-1 alla Costanzo), ripetendo il risultato dello scorso anno e confermandosi promessa a livello nazionale. Sempre a Sale, Andrea Bonaffini del Csc Orti ha vinto l'under 12 ed è stato semifinalista nell'under 14, dove si è imposto Luca Garavelli, [illegible] che gioca per la Stampa Sporting di Torino.

Emanuela Falleti (Canottieri Tanaro)

In Coppa Italia maschile al [illegible] giocato il secondo turno del tabellone a eliminazione diretta. I risultati: Canottieri Tanaro-Ilva Novi A 4-3, Canottieri Casale A-Castellazzo A 4-2, Ct Casale A-Csc Orti B 4-0, Cassa di Risparmio Alessandria-Tc Valenza 4-1, Derthona B-Dlf Alessandria A 4-3, Stecat Acqui A-Sarezzano A 4-0, Sporting Casale A-Ct Casale [illegible] 4-2, Pontecurone A-Csc Barberis A 4-2.

Domenica il programma prevede: Canottieri Tanaro- Canottieri Casale A, Ct Casale-Cassa di Risparmio, Derthona B-Stecat A; Sporting Casale A-Pontecurone A. Nel turno successivo, scenderanno finalmen[illegible] in campo le prime quattro teste di serie.

Per la Coppa femminile sono stati questi gli ultimi verdetti del campo: Ct Casale-Us Sale 3-0, Pontecurone-Ilva Novi 2-1, Csc Barberis-Cassa di Risparmio 2-1, Nuovo Casale-Sporting Casale 2-1.

Prossimo turno: Canottieri Casale-Ct Casale, Csc Orti-Pontecurone, Canottieri Tanaro - Csc Barberis e Nuova Casale - Dlf Alessandria.

Brunello Vescovi

CALCIO [illegible]

E' attività intensa, dal torneo Pisci al «Memorial Venezia» di Quattordio

L'oro di Arquata e Castellazzo

I campioni provinciali verso le finali di Coppa

ALESSANDRIA. Sedici squadre parteciperanno, [illegible] sabato prossimo a domenica 12 giugno, al torneo calcistico nazionale «Gigi Pisci», giunto alla ventiduesima [illegible]. La [illegible]nifestazione [illegible] riservata alla categoria Esordienti e registra, nell'Albo d'oro, fra le altre, nomi di compagini illustri: Varese, Genoa, Lancia Torino, Levante C Genova, Sisport Fiat, Sanyo Milano e Pro Vercelli.

L'Aurora, società organizzatrice, si è imposta nelle due ultime edizioni, ma da dopodomani dovrà fare i conti con squadre agguerrite. Oltre ai biancorossi [illegible] [illegible] Pisia, saranno in campo: Asti, Cogoleto, Cosmos Usvo Genova, Derthona, Don Bosco Alessandria, Fulvius Valenza, Giovani Casale, Junior Casale, Novese, Occimiano, Pegliese Rostkafè, Sestrese di Sestri Ponente, Valenzana, Giovane Vigevano e Voluntas Nizza Monferrato.

Intanto, sono stati disputati gli spareggi per l'assegnazione dei titoli provinciali. Fra i Giovanissimi, l'Arquatese ha [illegible] fitto per 3 a 1 il Luciano Eco Don Stornini Alessandria, mentre il Castellazzo [illegible] [illegible] imposto, nella categoria Allievi, superando per 2 a 0 (reti di Nicorelli e D'Agostino) il Felizzano. Le due formazioni vincenti parteciperanno il prossimo 19 giugno al quadrangolare di semifinale per la Coppa Piemonte: i Giovanissimi probabilmente [illegible] Villastellone (Torino) e gli Allievi a Castellazzo Bormida.

Nel «Memorial Maria Rosa Venezia», riservato [illegible] Giovanissimi e disputato [illegible] Quattordio, il successo [illegible] andato alla rappresentativa di Torino che ha preceduto quelle di Pinerolo, Alessandria e Vercelli. I giovani alessandrini, allenati da Beppe Gandino, dopo aver pareggiato (0-0) contro [illegible] Torino e sconfitto il Pinerolo (1-0, gol partita di Giannò), hanno ceduto di stretta misura (1-0) a Vercelli. La manifestazione, alla quale ha partecipato, celebrando la Santa Messa al campo, don Aldo Rabino, presidente del settore giovanile del Comitato regionale Figc, [illegible] stata organizzata, oltre che dal Quattordio [illegible] dal Comune, da Emilio Venezia e Piero Stradella.

Infine, nel trofeo «Sei bravo a... scuola [illegible] calcio» per i Pulcini, nella prima semifinale la Sorgente Acqui Terme ha sconfitto (15-6) il Felizzano, mentre la Don Bosco ha avuto la meglio (14-9) contro l'Occimiano. Nell'altra semifinale, successi di Pozzolese (15-5 [illegible] l'Europa) e Aurora Alessandria (10-9 a spese dell'Arquatese). Le finali sono in programma lunedì 23 maggio al campo Pisci di Alessandria, con il seguente programma: ore 17, La Sorgente-Pozzolese e, un'ora più tardi, Don Bosco-Aurora. [r. g.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 19 Maggio 1994 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il presidente della giunta Dino Viérin ha decretato ieri pomeriggio lo stato di «pre-allarme»

Strade chiuse e pericolo alluvione

Sgomberate anche 6 frazioni del Comune di Issogne

La pioggia ha fatto franare il terreno sotto la strada che porta alla parte alta del Comune di Valsavarenche [illegible]

[illegible] Dopo dieci ore di pioggie, per la protezione civile era già scattato l'«allerta»: ieri mattina, il personale in servizio alla sala operativa dell'aeroporto Corrado Gex [illegible] Saint-Christophe ha ricevuto le prime [illegible] dei Comuni della Valle. In serata, [illegible] presidente della giunta Dino Viérin ha decretato lo stato [illegible] «pre-allarme» e ha invitato i sindaci [illegible] segnalare alla Protezione civile le situazioni «a rischio».

Ieri [illegible] l'acqua aveva [illegible]vato sotto un tratto di strada al chilometro [illegible] della regionale per Valsavarenche, poco oltre il paese; il resto della strada è, poi, costellato di piccole frane di terra e sassi che rendono difficile il passaggio. I tecnici regionali e del Comune hanno comunque deciso di chiudere al traffico soltanto il tratto dove è in pericolo la stabilità della strada, un paio di chilometri oltre le case di Valsavarenche.

[illegible] PREVISIONI [illegible]

Ancora pioggia

Oggi è prevista [illegible] attenuazione del maltempo, con qualche schiarita e solo scarse precipitazioni residue di modesta entità. Le condizioni meteorologiche [illegible] Valle d'Aosta [illegible] però un nuovo peggioramento da venerdì, «probabilmente senza raggiungere l'intensità di mercoledì» dicono i tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe. Dall'inizio di questa settimana sull'arco alpino occidentale è arrivata una vasta perturbazione di origine atlantica, con nubi molto dense. Questo fronte, raggiungendo la Valle d'Aosta, ha «raccolto» con un'ampia variante verso Sud, correnti calde [illegible] umide dal Mediterraneo e dal Nord Africa, che hanno provocato abbondanti piogge. Oggi sono previsti venti prevalenti da Nord, con temperature fresche. Da venerdì invece saranno di nuovo le correnti da Sud ad avere la prevalenza, riproponendo una situazione simile a quella di ieri.

Altri problemi sono stati rilevati sulla statale per Cogne, chiusa dall'Anas nel primo pomeriggio nel tratto da Epinel a Ozein per il pericolo di frane. Ieri mattina [illegible] paese nevicava; nel pomeriggio la temperatura si è alzata di qualche grado e la neve si è trasformata in fitta pioggia. Il timore è che il [illegible]rente Valnontey possa straripare come nel settembre scorso.

In serata, poi, i 45 partecipanti «cognein» (i bambini delle elementari e le loro maestre) al «Concours Cerlogne» hanno saputo che la strada [illegible] chiusa [illegible] avrebbero dovuto fermarsi per la notte a Aymavilles (ospiti della presidenza della giunta nell'Hôtel Rendez-Vous).

[illegible] proprio nella frazione Valnontey ieri mattina i tecnici dell'Enel hanno dovuto [illegible]re alcuni guasti alla «cabina» che dava corrente alle case della zona: alle 16,30 la situazione era tornata alla normalità. «Abbiamo comunque deciso di lasciare la squadra di tecnici in paese per ogni evenienza» spiega il direttore del compartimento [illegible] Aosta, Pasquale Pappacoda.

Altri guasti alle linee elettriche sono stati segnalati all'Enel da alcuni abitanti di Cervinia. «C'era un problema ad un trasformatore nella zona di Cime Bianche. Gli impianti di risalita [illegible] fermi e nelle case c'erano poche persone, il disagio è stato limitato. In mezz'ora abbiamo riparato il guasto» spiega ancora il direttore Pappacoda.

La pioggia ha anche fatto franare terra e sassi sulla comunale del Col Ranzola, che collega Brusson alle frazioni La Croix, Estoul [illegible] Fenilliaz: il fango e l'acqua hanno interrotto la strada. Il terreno è anche franato sulla via d'accesso al depuratore comunale e al cantiere del compattatore dei rifiuti. Lo smottamento (15 metri di fronte) ha costretto i tecnici comunali [illegible] chiudere la strada.

Le ruspe del Comune sono dovute intervenire anche per liberare il torrente Thieve, a Issogne. Una frana di terra e sassi in frazione Posset rischiava di riempire il «letto» del corso d'acqua e di far alzare il livello del torrente oltre quello di guardia. In serata, il pericolo di allagamento ha spinto [illegible] sindaco Corrado Duguet a far sgomberare le frazioni Ronchaille Deddus [illegible] Dessous, Migot, Magaret, Perruchon e Pied de Ville. Gli abitanti di quelle zone sono stati alloggiati nelle scuole elementari e nella palestra del paese.

In Bassa Valle è stato anche chiuso l'imbocco della strada per [illegible] vallata [illegible] Gressoney, considerata [illegible] rischio» di frane. I tecnici della Sip hanno dovuto intervenire per riparare una quarantina di guasti (di cui 10 nelle cabine pubbliche) nella zona tra Pont-Saint-Martin e Verrès; altre segnalazioni (17) sono arrivate dalla [illegible] di Aosta. «Abbiamo risolto i problemi [illegible] poche [illegible] spiega [illegible] responsabile della sede Sip di Aosta, Mario Perla. Ieri mattina, poi, alcuni affezionati ascoltatori di «Rete 105» hanno potuto provare il «brivido» della intercettazione telefonica involontaria: [illegible] guasto all'antenna di Col Courtil mandava in onda le telefonate anziché il programma del dj Gianni Riso. Alle 11,45 l'emittente ha provveduto [illegible] sospendere le [illegible] per riparare il guasto.

Claudio Laugeri

LA POLEMICA SUL SANGUE

Donazioni in esubero?

Non si è placata la polemica tra [illegible] primario del centro trasfusionale dell'ospedale, Carlo Artaz, e gli iscritti all'Avis della [illegible] Valle. [illegible] A PAGINA 41

I VALD[illegible] A CANNES

Tre rassegne protagoniste

Tre rassegne che si svolgo[illegible] in Valle sono presenti al Festival francese: «Teleschermo» e le Grolle d'oro di Saint-Vincent, «Noir» di Courmayeur. SERV. A PAGINA 45

Gli addetti della casa da gioco hanno portato una lettera in Consiglio regionale

Casinò, la petizione dei dipendenti

«Mancano garanzie chiare sul piano della continuità occupazionale» si legge nel documento. Rinaldo Facchini, croupier: «Paventiamo una chiusura». Mario Assanti, Cgil: «Il commissariamento non sarà breve»

AOSTA. Nella vicenda [illegible] rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent, al tavolo [illegible] dibattito che già vede protagonisti [illegible]gione, Sitav, Finoper e sindacati, arrivano adesso anche i dipendenti. Ieri, [illegible] chiedere ai capi gruppo consiliari lumi sul futuro della casa da gioco, [illegible] è presentata [illegible] folta rappresentanza delle centinaia di dipendenti che in [illegible] sola giornata hanno firmato una lettera da cui trasuda molta preoccupazione. «Esprimiamo - dicono nella missiva inviata ai capi gruppo - la nostra forte preoccupazione per la mancanza di garanzie chiare sul piano della continuità occupazionale».

I dipendenti non credono che il commissariamento sia possibile entro [illegible] 30 giugno, giorno in cui scadrà la proroga concessa alla Sitav per gestire il casinò. E temono la chiusura della sala da gioco. Ecco perchè questa volta hanno deciso di non dare deleghe ai sindacati [illegible] di gestire direttamente [illegible] trattative [illegible] i politici regionali.

«Non per contestare le organizzazioni sindacali - dicono - anche perchè la maggioranza di [illegible] è sindacalizzata. Però - aggiungono - noi crediamo [illegible] avere una differente visione [illegible] problema, un panorama più chiaro della realtà».

Rinaldo Facchini, croupier, è convinto «che i sindacati e i politici stiano sottovalutando la questione. Commissariare - dice Facchini - non è cosa che si faccia in quattro e quattr'otto. Per ora non ci hanno detto niente di concreto. Paventiamo quindi una chiusura per un tempo non facilmente determinabile». Più malizioso un altro croupier, Giuliano Salto: «Non vorremmo che questa mancanza di indicazioni precise, che ha caratterizzato anche [illegible] nostro incontro con i capi gruppo, serva a coprire [illegible] [illegible] per arrivare a dare una "proroga tecnica" alla Sitav. Non [illegible] il problema, rinviare [illegible] decisione, perpetuare questa situazione di incertezza potrebbe avere conseguenze gravissime per [illegible] casinò valdostano. La concorrenza non farà regali».

I rappresentanti dei dipendenti incontrano i capigruppo in Consiglio regionale

Dello stesso parere è Mario Assanti, rappresentante Cgil dei lavoratori del casinò. «Chi si illude che il commissariamento sarà breve sbaglia. Ci [illegible] esempi di altri casinò. E non crediamo, come qualcuno della maggioranza ci ha detto ieri, che passare attraverso il commissariamento servirà per il rilancio della [illegible] da gioco».

Per la maggioranza Guglielmo Piccolo, presidente della 4° commissione consiliare «industria» ha ribadito «che la scelta politica rimane quella di non fare proroghe e di commissariare il casinò. Con la collaborazione di tutti - ha aggiunto Piccolo - pensiamo di farcela».

Sulle possibilità di arrivare nei termini alla gestione straordinaria la minoranza consiliare [illegible] scettica. «Non credo troppo alle promesse di questa coalizione - ha detto Vittorino Chiarello di rifondazione comunista - [illegible] voglio dare credito fino al 30 giugno. Poi non ci saranno alibi. E allora questi lavoratori che sono venuti da noi ieri - dice ancora Chiarello - e che magari saranno davanti alla prospettiva di un casinò chiuso, non si limiteranno a portarci una lettera ma a buttarci giù dalle poltrone».

Hanno dubbi sull'operazione commissariamento anche Ivo Collè (ppv) e Enrico Tibaldi (lega). Per Collé «le assicurazioni della maggioranza [illegible] assicurano proprio niente. Il presidente della giunta Dino Viérin era presente all'incontro e non ha aperto bocca. E' preoccupante». E per Tibaldi «questa è la tattica della maggioranza: alle domande [illegible] dare risposte».

Alessandro Camera

[illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati [illegible] precipitazioni sparse ed isolati temporali. Miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATU[illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 12; min: 9; media: 10

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15,2; Novara 17; Ales[illegible] 25; Asti 21; Cuneo 17; Vercelli 16

IL CASO

[illegible] DEL [illegible] ALLA [illegible]

AOSTA. Un piccolo versamento per «aiutare» Beppe Grillo e, più in generale, il «diritto di satira». E' l'iniziativa che parte dalla quarta edizione del Festival della satira di Saint-Vincent. Gli organizzatori della manifestazione, Claudio [illegible] Vincenzo Calì, hanno aperto un conto corrente all'agenzia di Aosta della «Banca Sella» [illegible] invitano la gente a fare versamenti per «sostenere Beppe Grillo nella sua battaglia legale, prendendola [illegible] simbolo di una resistenza generale a qualsiasi "ritorno all'ordine"».

I fratelli Calì vogliono aiutare [illegible] comico querelato da Biagio Agnes

Una colletta pro Beppe Grillo

Se vincesse la causa i soldi a «Telefono azzurro»

E, andando con ordine, ci vuole una premessa: nei giorni scorsi Beppe Grillo è stato querelato da Biagio Agnes, ex direttore Rai e ora presidente della Stet, la finanziaria della Sip, che si è ritenuto offeso da «battute» che il comico genovese ha fatto contro di lui e contro i servizi telefonici 144 nella trasmissione di RaiUno, andata in onda a dicembre. Biagio Agnes chiede [illegible] Beppe Grillo un risarcimento di dieci miliardi. Da qui è partita l'iniziativa dei fratelli Calì.

Grillo è stato querelato da Biagio Agnes che chiede il risarcimento di 10 miliardi

«Il diritto ad una satira senza censure è condizione essenziale per la qualità [illegible] [illegible] democrazia». Comincia così il messaggio dei due organizzatori del IV Festival della satira [illegible] promotori del c[illegible] corrente «Pro Grillo», il cui numero è 00305921051.

«Il comico milanese - dice Claudio Calì - [illegible] è ancora a conoscenza dell'iniziativa». Difficile immaginare quale potrà essere la sua reazione nell'apprendere oggi la notizia del conto corrente.

«In questi ultimi anni, nel nostro Paese, malgrado si [illegible] verificati tentativi, palesi [illegible] occulti, di manipolazione del consenso, la satira ha svolto una funzione importante di contrappeso. Ciò che tutti pensavano, ma non avevano il coraggio di dire, è stato detto dai satiristi» scrivono Claudio e Vincenzo Calì in un loro comunicato.

«Aiutare» Grillo dunque, che ha invitato la gente a inviare cartoline a Agnes con la scritta «Vergogna!», per cercare di rendere inviolabile il diritto di scherzare.

E se Beppe Grillo non accet[illegible] l'iniziativa o se vincesse la «battaglia legale», i soldi raccolti verranno devoluti a «Telefono azzurro».

Sandra Bovo

La Regione nega finanziamenti alla comunità che si occupa di malati di Aids

Chiuderà la «Bourgeon de vie»?

L'assessore alla Sanità Vicquéry: «Il provvedimento è in contrasto con le indicazioni ministeriali»
Carlo Marchesini presidente della cooperativa commenta amaramente: «Decisione irresponsabile»

AOSTA. La comunità alloggio per l'assistenza ai tossicodipendenti e ai malati di Aids, aperta dalla coperativa «Bourgeon de vie» in località Mazod di Nus, rischia di chiudere. «A questo punto è meglio lasciare perdere». L'amaro commento è di Carlo Marchesini, presidente della cooperativa, subito dopo avere sentito l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry rispondere ieri, durante il Consiglio regionale, a una interpellanza del consigliere del mvp André Lanièce sul futuro dell'assistenza [illegible] malati di Aids a Mazod.

A Lanièce che chiedeva «come mai dopo più di due anni la convenzione con la cooperativa non è ancora stata firmata dall'Usl, e i fondi stanziati (365 milioni) non sono mai stati erogati», l'assessore ha risposto «che la delibera per la convenzione e lo stanziamento è viziata di un "peccato originale": la Regione non può imporre all'Usl di sottoscrivere una convenzione che [illegible] è di sua competenza». Vicquéry ha aggiunto che «il provvedimento è [illegible] revocato perchè in contrasto con le indicazioni ministeriali». Per l'assessore alla Sanità «l'orientamento è di privilegiare le cure a domicilio rispetto all'ospedalizzazione».

André Lanièce si è detto insoddisfatto della risposta e ha chiesto «come mai, allora, due [illegible] fa, era stata interessata la cooperativa per attivare il servizio». Più insoddisfatto ancora Carlo Marchesini. «E' una decisione irresponsabile. La comunità alloggio di Mazod era sorta quasi solo in funzione dell'assistenza ai malati di Aids. Un miliardo di investimento, mutui, autotassazione tra i soci per aumentare il capitale sociale, impegno del volontariato. E poi la delibera viene revocata».

Continua Marchesini: «Noi [illegible] una cooperativa di lavoro. Che fiducia possono avere gli imprenditori sugli impegni di una giunta che si comporta così? Era stato chiesto di aprire [illegible] centro per aiutare gli affetti da Aids (in Valle [illegible] una cinquantina quelli conclamati mentre ci sono quasi 300 sieropositivi). E adesso bloccano tutto nonostante sappiano che i nostri costi (200 mila lire al giorno per ogni assistito con personale specializzato) [illegible] inferiori di un terzo ai costi pubblici».

E' duro Marchesini. Poi stempera i toni, ma chiude [illegible] una battuta [illegible]. «Avremmo fatto meglio ad affittare i [illegible] posti letto della casa di Mazod alle "lucciole" che frequentano la zona. Avremmo pagato i debiti in fretta». [a. c.]

A sinistra la comunità alloggio [illegible] Nus, sopra Carlo Marchesini, presidente della cooperativa, a destra il consigliere André Lanièce e l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry

Dopo la ventilata chiusura

Resta la scuola per infermieri

AOSTA. A partire dal 1996 per diventare infermieri professionali bisognerà frequentare l'apposito corso universitario in Scienze informieristiche. Fino ad allora funzionerà regolarmente la Scuola per allievi infermieri di Aosta. Nei giorni scorsi si era ventilata l'ipotesi di non aprire, per il prossimo anno scolastico, la scuola agli allievi. Poi l'idea [illegible] rientrata ed è stato previsto un numero chiuso coincidente con l'attivazione di una sola sezione di prima.

La direttrice della Scuola infermieri, Mery Stellino, dice: «Al contrario di quanto scritto nei giorni scorsi sono dell'avviso che è sempre utile "formare" degli infermieri in quanto la carenza [illegible] figure professionali di questo livello è evidente [illegible] solo in ospedale, [illegible] anche a livello territoriale e nelle microcomunità. Non si può dire, quindi, che sia una professione che crea disoccupazione. In più l'infermiere può esercitare anche attività libero-professionale e, infine, in una visione programmatoria occorre ricordare che il periodo di formazione è triennale e apre la strada anche verso altre specializzazioni».

Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla figura dell'infermiere professionale [illegible] quindi un compito quasi sociale. Forse anche per questo motivo tutti gli anni, il 12 maggio, si celebra la «giornata internazionale delle infermiere». La data è legata al 12 maggio 1820, giorno di nascita di Florence Nightingale, considerata fondatrice di questa professione. In Valle d'Aosta la giornata di riflessione è stata organizzata dal collegio Ipasvi (infermiere professionali, assistenti sanitarie vigilatrici d'infanzia) [illegible] la collaborazione degli allievi della scuola.

«Nostro obiettivo - dice Rita Grimod - [illegible] innanzitutto quello [illegible] costruire un rapporto [illegible] con [illegible] cittadinanza. Un rapporto basato sulla solidarietà [illegible] l'alleanza. Per questo abbiamo dedicato la giornata alle famiglie e all'analisi di un questionario basato su 373 interviste ad altrettanti utenti distribuiti in 18 reparti. Adesso lavoreremo sulle risposte per cercare di fornire un servizio sempre migliore in ambito ospedaliero».

Da un primo [illegible] dei questionari emerge che il 92 per cento degli intervistati è soddisfatto dell'assistenza erogata e il [illegible] per [illegible] ritiene idoneo anche l'orario di visita ai pazienti. Il [illegible] per cento degli interpellati gradirebbe, poi, avere [illegible] un familiare [illegible] [illegible] per[illegible] di fiducia che la sostenga durante visite particolari. Infine l'89 per cento conferma di essere stato informato in modo comprensibile sulle proprie condizioni di salute.

Per finire [illegible] collegio ha elaborato un opuscolo informativo sui servizi socio-sanitari presenti in Valle. [e. bl.]

Per il bilinguismo nell'insegnamento

Docenti delle medie riuniti in assemblea

AOSTA. Oggi e domani [illegible] in programma altre assemblee, dopo quelle dei giorni scorsi, degli insegnanti delle medie. Le riunioni, in orario di servizio, dalle 11 alle 13, prevedono la sospensione dell'attività didattica e servono a preparare lo sciopero indetto per il 31 maggio, contro l'applicazione proposta dall'assessorato della Pubblica Istruzione degli articoli 39 e [illegible] dello Statuto valdostano sul bilinguismo nell'insegnamento. L'agitazione è stata proclamata da tutte le organizzazioni sindacali della Valle d'Aosta, sia dai confederali di Cgil, Cisl [illegible] Savt [illegible] dagli autonomi dello Snals.

L'assemblea di oggi si terrà alla scuola media di Châtillon per i docenti delle medie di Châtillon e Saint-Vincent e domani alla scuola media di Villeneuve per i professori delle scuole di Villeneuve e Morgex.

In Valle d'Aosta le scuole medie sono 12, la maggior parte delle quali ha [illegible] staccate in Comuni diversi da quello della sede principale. All'agitazione sono interessati circa 600 insegnanti. I sindacati scuola della Valle d'Aosta «riaffermano il loro impegno per [illegible] applicazione concreta [illegible] [illegible] formale degli articoli [illegible] [illegible] 40 dello Statuo speciale», ma ribadiscono [illegible] che «l'obiettivo dell'introduzione del bilinguismo nella scuola media è perseguibile solo attraverso una riforma condivisa dagli insegnanti e che quindi le soluzioni devono essere adottate d'intesa con gli insegnanti stessi». In particolare [illegible] i sindacati osservano che «le scelte dell'assessore alla Pubblica Istruzione riducono il tempo-scuola degli alunni in concomitanza c[illegible] nuovi e più rilevanti obiettivi di approfondimento per alunni e docenti, con un modello di difficile gestione per le scuole e con [illegible] uso disomogeneo [illegible] personale docente». Infine, i rappresentanti dei docenti dicono che «le scelte dell'assessorato [illegible] rispondo[illegible] al modello approvato dal Consiglio scolastico regionale».

Bruno Baschiera

Domani in Regione

Una [illegible] sulla malattia di Alzheimer

AOSTA. La Consulta regionale femminile, con l'Associazione italiana malattia di Alzheimer, ha indetto una serata sulla malattia di Alzheimer: una «degenerazione cerebrale dovuta a morte progressiva [illegible] irreversibile di parti di cellule che perdono la capacità di comunicare [illegible] loro». Tanto più [illegible] precoce l'esordio della malattia, che colpisce maggiormente le donne, tanto più rapido [illegible] disastroso sembra essere il decorso.

L'incontro «per informare la popolazione e sollecitare da parte delle autorità più attenzione al problema» sarà domani, alle 21, a palazzo regionale. Moderatore della serata, alla quale interverranno [illegible] vicepresidente dell'Aima, Daniele Villani, i primari delle Unità operative di Neurologia, Edo Bottacchi, di Geriatria, Luigi Roveyaz e di Psichiatria, Nadir Vietti, sarà lo psicologo Giuliano Trevisan, rappresentante dell'Aima in Valle. Ad Aosta è in funzione una segreteria [illegible] giovedì dalle 18 alle 19,30 nella parrocchia di St-Etienne. [a. c.]

Il ricordo di Gioconda Deffeyes

Una donna solitaria e anticonformista

AOSTA. Gioconda Deffeyes, 85 anni, trovata morta l'altro ieri, nel suo appartamento, [illegible] una figura molto nota ad Aosta, per il suo modo di vivere da [illegible]ticonformista solitaria». Aveva rifiutato il ruolo che la famiglia sembrava averle riservato e aveva anche evitato di mettere a frutto la [illegible] preparazione culturale. Una scelta segnata anche da tragedie familiari.

[illegible] era laureata molto giovane in Lettere ed aveva avuto, fin da ragazza, interessi culturali di vario tipo. Amava anche lo sport. Una sua grande passione era la montagna: [illegible] stata la pri[illegible] donna a scalare il Dente del Gigante, nella catena del Monte Bianco. Molti aostani che all'epoca erano ragazzi la ricordano soprattutto nel periodo fra le due guerre impegnata in scalate anche [illegible] non così rischiose di notevole impegno. Era [illegible] buo[illegible] alpinista.

La sua è stata una vita segnata [illegible] lutti: aveva perso due fratelli ancora giovani. Albert Deffeyes, prestigioso uomo politico, [illegible] morto nel 1953 appena quarantenne ed un secondo fratello è deceduto in [illegible] tragico incidente in montagna, al colle del Piccolo San Bernardo, ancora in giovane età.

Gioconda Deffeyes, che non si [illegible] mai sposata, ha fatto [illegible] scelta di vita solitaria, chiudendosi in se stessa e dedicandosi [illegible] lunghe passeggiate. Era molto frequente vederla, soprattutto d'estate, impegnata in lunghe camminate sui sentieri della zona collinare [illegible] Aosta. Talvolta si aiutava con un alpestock, ma sempre calzava scarpe da tennis molto grandi, [illegible] sua caratteristica. Ha sempre abitato nel centro storico della città, dove tutti la [illegible]oscevano e rispettavano la sua scelta di vita di persona originale e sempre [illegible] po' persa nei suoi pensieri.

Negli ultimi anni però rompendo il suo tradizionale atteggiamento [illegible] isolamento e di rifiuto soprattutto delle manifestazioni ufficiali, Gioconda Deffeyes era stata notata in alcune occasioni in pubblici dibattiti organizzati soprattutto al Palazzo regionale di Aosta. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Donna svizzera ferita in un incidente sulla statale

Una donna svizzera è rimasta ferita ieri alle 7,30 in un incidente sulla statale, tra Gignod [illegible] Aosta. Gabriella Enza Molnar, 29 anni, [illegible] Vevey (Svizzera) viaggiava sulla Subaru guidata da Federico Dema, 57 anni, di Losanna. Dema, proveniente dal Gran San Bernardo, [illegible] fronte al bar «Coumba Freida» ha acceso l'indicatore di direzione destro, per fermarsi in una piazzola. La Subaru è stata tamponata dalla «Uno» guidata da Alfonso Pastoret, 71 anni, di Gignod. Gabriella Molnar guarirà in 27 giorni. E' intervenuta la polstrada di Aosta.

AOSTA

Ultimi giorni di «Foto in galleria»

Ultimi giorni dell'esposizione fotografica «Foto in galleria», al palazzo Darbelley. Il «percorso», composto da 60 foto, illustra le fasi e i sistemi di costruzione del tunnel del Gran San Bernardo fra [illegible] 1957 e il 1964. La mostra, realizzata con la collaborazione dell'assessorato alla pubblica istruzione, rimarrà aperta fino a domani, dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

In treno al Salone del libro [illegible] Torino

Le ferrovie dello Stato parteciperanno al 7° Salone del [illegible] [illegible] [illegible] «punto informazioni», per l'assistenza ai clienti, l'emissione dei biglietti e la prenotazione di posti e [illegible]. I visitatori che arriveranno a Torino in treno avranno uno sconto del 50 per cento sull'ingresso, presentando il biglietto ferroviario alla [illegible].

AOSTA

Incontro per imparare l'arte cinese [illegible] guarigione

Il gruppo Teosofico valdostano organizza oggi alle 21 nella sala BIM di piazza Narbonne, una conferenza sul tema «Ci-Kung», l'arte cinese della guarigione. Relatore sarà il maestro Yuan-he Wang. Saranno illustrate le basi filosofiche sulle quali si è sviluppata l'arte cinese dell'uso [illegible] suoni e dei movimenti per la guarigione dei cinque organi principali del corpo [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Per un'autentica sudditanza»

Vorrei citare un concetto del programma della lega Nord per le elezioni regionali del 1993 dal titolo «Per una vera autonomia», che così recita: «Per la prima volta dobbiamo adattarci agli eventi e agli avvenimenti, non dobbiamo immaginarci cosa "chiedere" a Roma o ad altra autorità, ecc. ecc., perché siamo noi stessi a determinare questi cambiamenti, a gestire la storia». Questo a mio modesto parere, significa avere poteri decisionali e soprattutto prendere posizione riguardo anche agli ultimi eventi che hanno movimentato l'interno stesso della lega Nord, senza andare tanto lontano (caso Matteyal o, per volare più in alto, [illegible] distacco del senatore Miglio.

Per quanto riguarda Bruno Matteyn, sarà bene non dimenticare che se non fosse stato per lui, la lega [illegible] Valle non sarebbe arrivata e quindi a tutt'oggi non ci sarebbero rappresentanti in Consiglio regionale. Non un cenno, né di sostegno né di disapprovazione e partito de piazza Chanoux, aspettando la presa di posizione di Bossi, che ancora non è chiara, ma che ho la presunzione, suffragata da contatti avuti con alcuni interessati alla vicenda, [illegible] poter decifrare così: 1ª ipotesi. Farassino alle Europee, lo mandiamo su e così ce lo leviamo... 2ª ipotesi. Farassino alle Europee lo facciamo saltare, così d[illegible] trombature [illegible] quattro mesi significano la morte politica del personaggio [illegible] questione e, tolto il dente, tolto il dolo[illegible]. Per quanto [illegible] riguarda, la seconda ipotesi mi affascina. La prima invece mi ricorda troppo i sistemi democristiani degli Anni 70 [illegible] socialisti degli Anni 80. Ora è esplosa la questione Miglio, ma di come la pensano i consiglieri della lega Nord in Valle non mi illudo di conoscerla prima che Bossi sentenzi. L'unica cosa che [illegible] vorrei a[illegible]re di Miglio è l'età. Un piccolo consiglio: cambiare [illegible] titolo del programma da «Per una vera autonomia» a «Per un'autentica sudditanza». Rea[illegible] coloro che non chiedono nulla perché non saranno mai delusi.

Gianni Maggioni, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / [illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / 35 653
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.080
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi [illegible] di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] [illegible] [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix [illegible] Ville. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 maggio [illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, [illegible] Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, [illegible] G.S. Bernardo. **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*. **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopia*. **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (S.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.s. [illegible]).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 380/81 [illegible]
Donnas: (0125) [illegible].054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ludovica Bi[illegible]; Fabiola Gabello.

Si sposeranno. Antonio Lucia con Graziella Vescio; Mario Cinelli con Marisol Lopez; Baldassarre Scarlato con Lara Vercellin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-Vincent. Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio comunale. Si parlerà di depuratore, piano commerciale, bocciodromo, piano paesistico, interrogazioni [illegible] Claudio Ca[illegible] su organico [illegible] microcomunità.

Nus. Consiglio comunale oggi alle 16. Tra gli argomenti: piano sviluppo, acquisto strutture Sit, illumina[illegible] [illegible] [illegible] anziani e inabili, piano paesistico.

Sarre. Si riunisce il Consiglio [illegible]nale oggi alle 9. Si parlerà di spazi pubblici, [illegible] per anziani e inabili e piano paesistico.

Châtillon. Oggi alle 17 [illegible] riunisce il consiglio della comunità montana Monte Cervino. Si parlerà del [illegible] corso per un posto da geometra, costi dei servizi pubblici, palestra artificiale, piano paesistico e approvazione conto consuntivo [illegible]

Arnley-Saint-André. Consiglio comunale alle 20,30. Si parlerà [illegible] piano paesistico, [illegible] e inabili, acquisti terreni a Filey e Buisson, capitolato manutenzione.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sulla depressione

Oggi alle 20, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, ci sarà un incontro [illegible] aggiornamento sul tema: «La depressione nei suoi aspetti clinici e terapeutici». Parteciperà Nedyr Vietti, primario di Psichiatria, insieme con i medici Antonio Colotto, Francesco Caligiano, Alfredo Mattioni, Angelo Inverso e Mario Rebagliati. Condurrà la serata Giantonio Romano. L'ingresso è libero.

[illegible]

Salone dell'auto «Belle époque»

Il palagagliardi ospita fino a domenica il Salone dell'Auto «Belle époque». Sono esposti modelli di tutte le marche e auto storiche come Rolls-Royce, Jaguar [illegible] Porsche.

[illegible]

Convegno sui bambini

Comincia oggi al centro congressi del Grand Hotel Billia il convegno intitolato: «Servizi giuridici e assistenza socio-sanitaria nella protezione dei diritti del bambino». Si concluderà sabato, [illegible] organizzato dal coordinamento scientifico Sitav. Tra gli ospiti, il procuratore del tribunale di Torino Marcello Maddalena, segretario generale dell'associazione italiana magistrati.

DONNAS

Dibattito sull'affidamento

Domani alle 20,30, nel salone polivalente di via Binel, si svolgerà [illegible] serata dedicata all'affidamento famigliare. E' organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, in collaborazione con l'Usl e con l'Anfaa, associazione famiglie affidatarie e adottive. All'incontro parteciperanno gli operatori sanitari e una famiglia affidataria. Venerdì prossimo [illegible] sarà un altro incontro a Verrès.

AOSTA

Nuovo sistema informativo

Domani alle 11,30, nel salone del palazzo regionale, ci sarà la presentazione del nuovo siste[illegible] informativo del Consiglio regionale.

Polemica tra l'Avis della Bassa Valle e il primario del Centro trasfusionale

«I medici non sono idonei»

I prelievi non sarebbero fatti a norma di legge. L'assessore alla Sanità ha proposto di accentrare nel poliambulatorio di Donnas anche i prelievi di sangue fatti finora a Châtillon, Brusson e Arnad

DONNAS. Troppe donazioni di sangue rispetto al fabbisogno, nessuna richiesta da altre regioni, «sacche» inutilizzate in Bassa Valle nonostante l'Italia chieda all'estero [illegible] 70 per cento del plasma. La strana storia del sangue buttato perché proveniente dal poliambulatorio di Donnas non è [illegible] ancora chiarita. Nell'ambiente sanitario le spiegazioni [illegible] poche, si cercano chiarimenti e accordi, si susseguono riunioni tra Avis, Regione e Usl. E tutto per quelle parole di Carlo Artaz, primario del Centro trasfusionale di Aosta, che in un'assemblea a Pont-Saint-Martin ha giudicato «scandalose» le modalità di prelievo del sangue al poliambulatorio di Donnas.

Dottor Artaz, [illegible] volevano dire quelle parole? «Chiedetelo ai miei superiori, io non posso dire nulla» risponde il medico. Il suo rapporto con l'Avis non è mai stato dei migliori. Qualche giorno fa la rottura definitiva: l'Avis di Pont-Saint-Martin, dopo le dichiarazioni di Artaz, ha sospeso le convocazioni dei suoi donatori. «Se [illegible] vero che da 10 [illegible] il sangue raccolto a Donnas viene distrutto, inutile continuare a donarlo» avevano detto gli avisini.

Nessuno ha smentito, quindi qualcosa non funziona nella raccolta del sangue a Donnas. Ma quali sono i problemi? Artaz non risponde. Per lui parla l'as[illegible] regionale alla Sanità Roberto Vicquéry: «Il primario ha sempre sostenuto che il personale medico in servizio a Donnas non ha i requisiti necessari per fare i prelievi. Purtroppo i medici cambiano con molta frequenza, questi sono problemi che risolveremo con [illegible] prossimo piano sanitario».

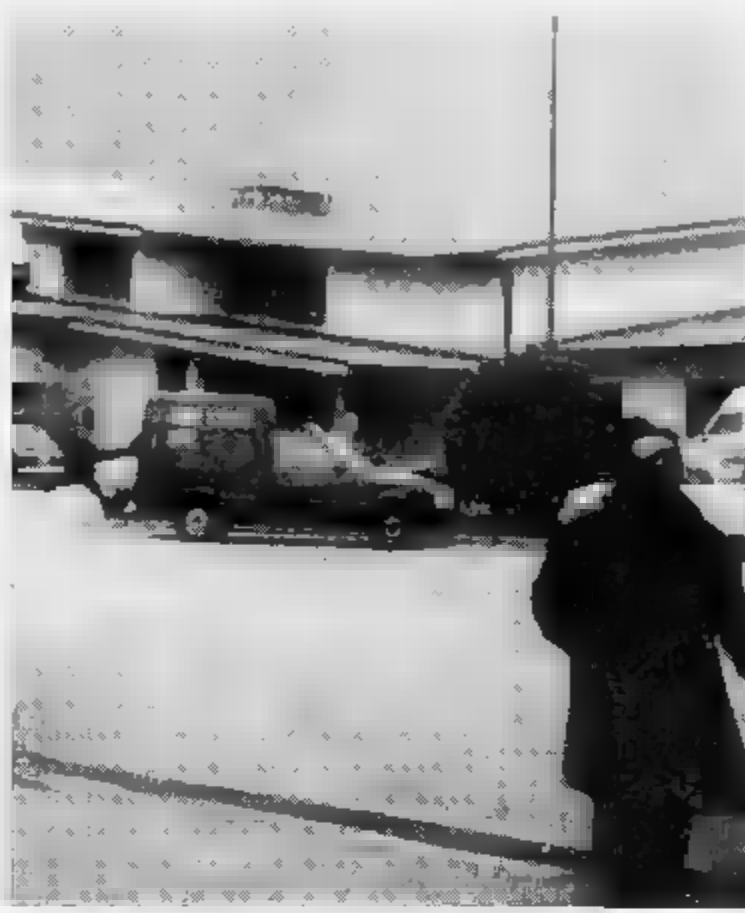
Ieri [illegible] il direttivo dell'Avis si è riunito per valutare le proposte di Vicquéry. L'assessore ha un progetto, condiviso anche da Artaz: accentrare al poliambulatorio di Donnas i prelievi della Bassa Valle, che comprendono anche Brusson, Châtillon e, fino a un anno fa, Arnad. Nella struttura di Donnas, per la quale è previsto un ampliamento, lavorerebbero medici «ido[illegible]» al servizio di prelievo del sangue, sotto la direzione del centro trasfusionale [illegible] Aosta.

Tra gli altri progetti, anche un prolungamento del servizio, da 5 a 6 giorni settimanali, con l'apertura in orari serali. Ma restano senza risposta quelle parole di Artaz: «Modalità di prelievo scandalose». «Ho saputo [illegible] quelle dichiarazioni - [illegible] Remo Borettaz, coordinatore del poliambulatorio di Donnas - , [illegible] un donatore e ho saputo della vicenda. Anche a me piacerebbe conoscere il significato di quelle frasi di Artaz». Il primario non spiega, ma da tempo ha informato anche la magistratura dei problemi nell'ambito del prelievo del sangue. La critica del medico è rivolta soprattutto alla preparazione del personale in servizio durante i prelievi [illegible] Donnas. L'assessore Vicquéry [illegible] tranquillizzante: «I medici che svolgono il servizio [illegible] Donnas sono perfettamente in regola con le leggi sanitarie».

Artaz dice soltanto: «Non vorrei che tutte queste polemiche inutili facciano diminuire le donazioni. I volontari sono sempre bene accetti». [illegible] i lati oscuri di questa vicenda sono molti. Il presidente Scalfaro, con un decreto del [illegible] aprile, ha stabilito il fabbisogno annuo di sangue per la Valle: circa 4600 sacche, [illegible] 450 grammi ciascuna.

[illegible] la Valle ha consu[illegible] 3100 sacche, su un prelievo globale di [illegible]. Nella regione ci [illegible] 5227 soci Avis, dei quali solo 2700 circa sono donatori, con [illegible] indice di prelievo annuo del 2,1 per cento. Il fabbisogno valdostano è quindi ben inferiore alla disponibilità. Il centro trasfusionale contatta periodicamente le altre regioni italiane, offrendo disponibilità di sangue. Ma le risposte sono sempre state negative. E allora cosa c'è dietro alle polemiche?

[illegible] Sergi

Sopra, il primario del Centro trasfusionale dell'ospedale Carlo Artaz, in polemica con gli iscritti all'Avis della Bassa Valle

Il senatore Dujany e il governo

«Non appoggio Berlusconi»

AOSTA. Il governo Berlusconi non ha avuto l'appoggio del senatore Cesare Dujany nella votazione di ieri sera. Nella [illegible] dichiarazione di voto, il parlamentare valdostano ha detto: «Non po[illegible] non tenere conto delle ombre e delle preoccupazioni che si manifestano e che [illegible] obbligano in questa circostanza ad esprimere la mia astensione dal voto».

Dujany ha ribadito i [illegible] dubbi riguardanti la presenza della destra nella maggioranza e nel governo. Rivolgendosi al presidente del Consiglio dei ministri, il parlamentare valdostano ieri ha spiegato: «Il corpo elettorale ha chiaramente assegnato a lei e [illegible] suo esecutivo il mandato [illegible] governare nel rispetto del principio insito nel sistema maggioritario dell'alternanza e dell'opposizione; il consenso popolare le impone doveri e responsabilità; è l'interesse del Paese far sì che questo governo sia in grado di agire, senza il rischio di un ricorso a nuove elezioni».

«La sua maggioranza - ha aggiunto il senatore Cesare Dujany nel discorso rivolto al presidente del Consiglio Berlusconi - rappresenta però molte esigenze, anche con obbiettivi contrapposti; sono molto preoccupato per [illegible] involuzione autoritaria, per un prevalere nell'azione di Governo di quella particolare [illegible]ultura dell'estrema destra che privilegia l'accentramento in nome di una pregiudiziale unità del Paese e che, riconoscendosi solo a parole, ma [illegible] nei fatti, nella costituzione repubblicana, nata dalla Resistenza, intende comprimere lo sviluppo degli ordinamenti regionali speciali, tra cui quello della regione che rappresento, e le istanze del federalismo». [gio. mac.]

Il senatore Cesare Dujany

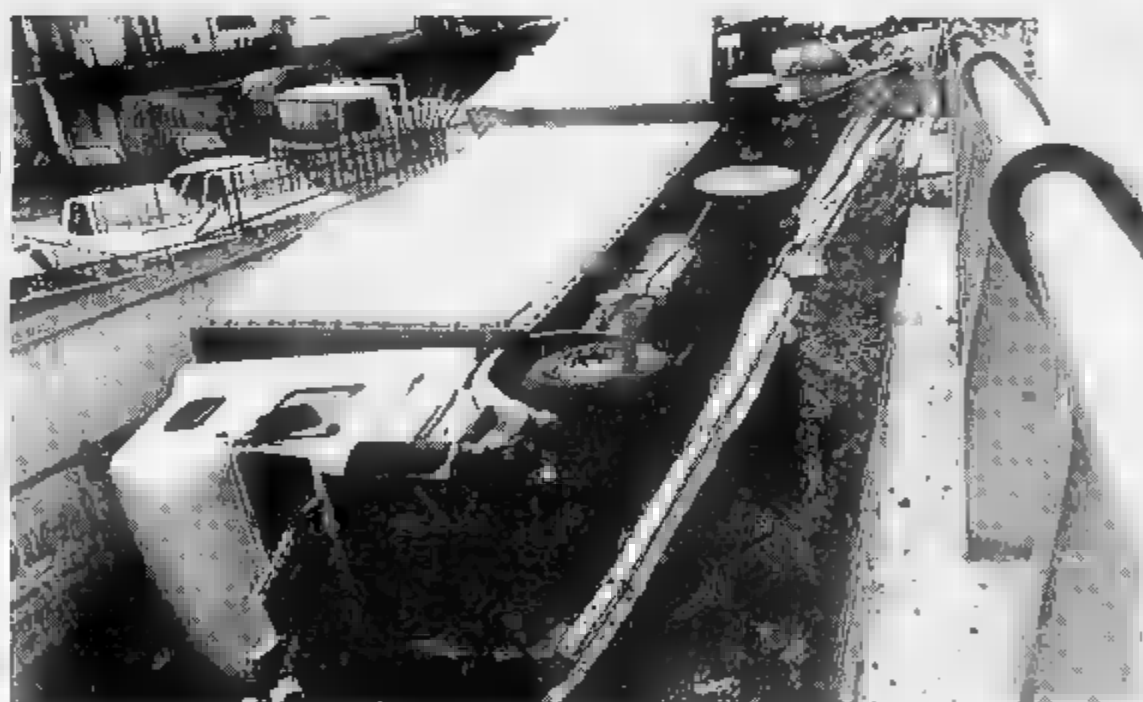
Sgominata la banda che agiva nei Casinò

Terzo arresto per spaccio di assegni rubati

AOSTA. Il trio che spacciava assegni rubati nei Casinò è fini[illegible] in [illegible]re. Nei giorni scorsi, su richiesta del sostituto procuratore della pretura [illegible] Aosta, Tiziano Masini, [illegible] stato arrestato [illegible] Palermo Gaetano Caramazza. L'uomo è accusato di aver spacciato nelle case da gioco di Saint-Vincent e Sanremo assegni provenienti da scippi e rapine. Ora il pubblico ministero, Masini, ha chiesto per Caramazza il trasferimento nel carcere di Brissogne, dove l'uomo [illegible] interrogato. Per [illegible] vicenda sono già finiti in carcere nei mesi scorsi Vincenzo Salato e Ovidio Perra. Gli episodi oggetto delle indagini della polizia giudiziaria aostana risalgono ai primi mesi [illegible] 1992. I tre hanno spacciato due assegni circolari da 5 milioni al Casinò [illegible] Sanremo. I titoli di credito [illegible] provenienti da una rapina. Dopo un soggiorno in Liguria, il terzetto [illegible] diretto verso Saint-Vincent. Al Grand Hôtel Billia c'erano soltanto Perra [illegible] Salato, che hanno cambiato un assegno proveniente da uno scippo fatto a una donna di Palermo. Con il titolo di credito i due hanno pagato [illegible] soggiorno al Billia. Gli assegni compilati dai tre arrestati erano tutti firmati a nome di Paolo Monti. Un nome inventato. Strano che le «reception» del Casinò non abbiano mai controllato l'identità dell'inesistente Monti. Ma se n'è accorta la polizia giudiziaria, che ha arrestato per primo Perra. Da lui gli agenti sono risaliti a Salato. Con altre indagini, la polizia giudiziaria ha scoperto che i due avevano frequentato [illegible] casinò di Campione d'Italia, insieme con Gaetano Caramazza. Ma non risultano cambi di assegni rubati in Lombardia. Dopo l'arresto di Salato e altri accertamenti, gli inquirenti aostani hanno individuato Caramazza. Il terzetto, nei giorni in cui sono stati spacciati gli assegni rubati [illegible] Sanremo, aveva alloggiato in [illegible] albergo vicino alla casa da gioco. [s. ser.]

L'incidente è accaduto ieri mattina alle 6,30, probabilmente a causa del violento temporale

Villeneuve, un tir finisce nella scarpata

Ferito l'autista. Il camion ha divelto venti metri di guard-rail

Il tir, proveniente da Courmayeur verso Aosta, uscito di strada nel lungo rettilineo di Villeneuve e finito nella scarpata

VILLENEUVE. Un autoarticolato si è rovesciato ieri mattina sulla statale 26. L'autista ha riportato soltanto alcune contusioni, è stato medicato al pronto soccorso e subito dimesso.

L'incidente è accaduto intor[illegible] alle 6,30. L'autoarticolato [illegible] proveniente da Courmayeur e diretto verso Aosta. Alla fine del lungo rettilineo di Villeneuve l'autista, per cause non [illegible] accertate, ha perso il controllo del pesante Tir, che [illegible] uscito [illegible] strada finendo nella scarpata. L'autotreno ha riportato gravi danni.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves per ricostruire la dinamica. Gli agenti hanno avvertito un'ambulanza e la gru della ditta «Cavallo». Ma l'autoarticolato, prima di essere rimosso, dovrà essere svuotato di parte del carico. L'uscita di strada del Tir potrebbe essere stata causata dall'abbondante pioggia caduta in Valle nelle ultime [illegible]. [s. ser.]

Si è conclusa ieri [illegible] Champdepraz la 32ª festa del patois delle scuole elementari

I premiati del «Concours Cerlogne»

Dodici gli insegnanti insigniti quest'anno del titolo di «amis» dell'illustre poeta valdostano. Deciso il tema della prossima edizione (forse [illegible] Sarre) dedicato alla religione nel quotidiano: processioni e pellegrinaggi

Alunni delle scuole elementari della regione partecipanti alla 32ª edizione del «Concours Cerlogne» a Champdepraz

CHAMPDEPRAZ. Si è conclusa ieri la 32ª edizione del «Concours Cerlogne», manifestazione in «patois» dedicata al più autorevole poeta di espressione franco-provenzale della Valle, Jean Baptiste Cerlogne, e organizzata per i 1800 alunni delle scuole elementari della regione. Dodici insegnanti sono stati insigniti del titolo «Amis de Cerlogne». Questi i loro nomi: Silvana Berger della scuola di Champdepraz; Giulia Bondon (Donnas-Vert); Antonella Nicco (Gressoney Saint-Jean); Guido Nicoletta (Gressoney La Trinité); Nadia Sezian (Issogne); Rosanna Vuillermoz (Donnas-Vert); Marcella Conedera (Pré-Saint-Didier capoluogo); Andrea Piccot (Verrayes-Diemoz); Luciana Pignet (Verrayes-Champagnetto); Lidia Vittaz, (Châtillon-La Sounère); Aldo Revil (Verrès-Brusson); Gabriella Viérin (Sarre-Chesallet).

Il tema della prossima edizione, che dovrebbe svolgersi a Sarre, sarà: «La réligion au quotidien, à la suffrance et à la fete. Les processions et les pélérinages» e verrà presentato nel corso delle «Journées d'informations» per gli insegnanti, [illegible] programma dal 12 al 14 settembre.

AOSTA

Cogne acciai

Licenziati i «vigilantes» privati

AOSTA. «Il mancato rinnovo del contratto di vigilanza con la società Monte Bianco rientra nell'ambito del programmi di risanamento dell'azienda». Questa [illegible] risposta della Cogne acciai speciali [illegible] chi vuole colpevolizzare la società che [illegible] intende più utilizzare i «vigilantes» privati. In azienda dicono: «Il licenziamento di una decina di dipendenti della Monte Bianco ci può dispiacere, ma non potevamo continuare a dare in appalto il servizio quando abbiamo la possibilità di utilizzare personale in forza alla Cogne, già in passato utilizzato con mansioni [illegible] vigilanza, che altrimenti sarebbe stato licenziato». In più, dicono ancora in azienda «c'è anche un problema di costi. L'utilizzo di personale esterno sarebbe costato oltre mezzo miliardo. Il costo del personale aziendale è valutato intorno ai 320 milioni. Il risparmio è interessante».

La società ha anche deciso di rivedere la localizzazione degli [illegible] allo stabilimento. Da lunedì è [illegible] riaperta la cosiddetta «portineria centrale» in via Paravera. Alla fine del mese di maggio verrà chiusa la portineria [illegible] via Ponte Suaz.

Una delle manifestazioni di protesta in valle contro l'inceneritore

Val Bormida, attacchi al re-sol

«Bloccheremo l'inceneritore»

SALICETO. La Val Bormida torna a mobilitarsi contro il «re-sol». Domani, alle 21, gli attivisti della valle si riuniranno in palestra per rilanciare [illegible] protesta contro la cos[illegible] dell'inceneritore di Cengio.

«Il re-sol è il problema centrale della vicenda Acna ed è l'obiettivo principale [illegible] azienda ed Enichem - spiegano i promotori dell'assemblea di domani -. E' perciò importante riprendere l'attività [illegible] nuove iniziative per bloccarne la costruzione».

L'incontro è stato indetto dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, [illegible] comitato Alta Langa e [illegible] comitato albese contro Acna e «re-sol». «Saliceto è il paese più vicino all'inceneritore ed [illegible] quello che subirà le maggiori conseguenze se l'impianto entrerà in funzione - continuano gli organizzatori - pertanto è da qui che deve ripartire la nostra mobilitazione».

La data dell'assemblea di Saliceto è stata scelta anche per ricordare una ricorrenza importante. [illegible] tra il 19 e il 20 maggio di cinque anni fa veniva fatto sgomberare dalla polizia il presidio che per venti[illegible] giorni aveva visto gli attivisti della valle sostare [illegible] greto del fiume, vicino allo scarico dell'Acna, per protestare contro la fuoriuscita di percolato dal terreno.

L'89 fu uno degli anni più intensi nella storia della vicenda Acna, [illegible] iniziative che ebbero notevole risonanza. A giugno venne attuato in dodici paesi lo sciopero del voto in [illegible] delle elezioni europee (l'asten[illegible] fu superiore al 90%) mentre in autunno fu indetto un referendum sul «re-sol» tra gli abitanti di 41 Comuni della zona, con il 94,1% dei votanti che diede parere contrario alla costruzione dell'impianto.

(c. o.)

L'assessorato regionale alla Tutela del suolo ha presentato il primo «Atlante del Piemonte»

In 1250 località si rischiano frane

Sono quarantuno i paesi, frazioni o borghi dove il problema è catalogato come «gravissimo» e si conosce da secoli Marcello Garino: «Servono interventi straordinari dello Stato». Smottamenti soprattutto in seguito alla pioggia

TORINO. Malgrado la presenza solida [illegible] rassicurante dei rilievi alpini e appenninici, [illegible] Piemonte [illegible] terra fragile, instabile. Frane, crolli, erosioni, allagamenti provocano vittime ogni anno, altra gente riesce a salvarsi a stento ma perde il frutto del lavoro d'una vita. I danni [illegible] enormi. «Non sempre - afferma l'assessore regionale alla Tutela del suolo, Marcello Garino - in passato si [illegible] rispettato il territorio. Si verificano, è vero, [illegible]isastri repentini [illegible] quali l'uomo può essere soltanto vittima o spettatore, ma in tanti altri casi si possono programmare interventi e prevenire catastrofi».

A tre anni dall'edizione del volume sulla Banca dati geologica della Regione, l'assessorato presenta l'Atlante dei centri abitati instabili, compilato in stretta collaborazione con [illegible] Cnr.

Gli autori mettono in guardia il lettore frettoloso. «I centri abitati classificati instabili in periodi diversi a partire dal 1908 - spiega Garino - [illegible] 41. Ma si tratta soltanto di casi "gravissimi", taluni noti [illegible] [illegible]coli, che richiedono stanzia[illegible]ti di fondi da parte dello Stato, di gran lunga più [illegible]sistenti [illegible] quanto potrebbe fare la Regione».

Aggiunge: «In realtà lo studio preparatorio per realizzare la Banca dati ha appurato che nel decennio precedente i centri danneggiati - paesi o frazioni - sono complessivamente 1250, dei quali 795 (il 63%) sono stati colpiti più volte da frane (419) o da allagamenti ed erosioni (376) collegati [illegible] violente piogge, in particolare nei territori [illegible] Sud, collinari e [illegible] ridosso degli Appennini». Insomma, una vulnerabilità insospettata cui la Regione provvede [illegible] la legge di «pronto intervento», la numero 38, con somme comprese tra i 20 e i cento milioni, che lo scorso anno ha assorbito più di [illegible] miliardi.

Ma come porre rimedio altrimenti che con [illegible] trasferimento degli abitanti quando è una montagna che crolla? Per esempio nel comune di Locana in provincia di Torino, o - ed è il caso [illegible] Cigliè, nel Cuneese - dove la superficie in movimento è di 25 ettari? In quest'ultima località, tuttavia, nell'80 si [illegible] ritenuto di poter intervenire con lavori di consolidamento.

Altri centri sono stati del tutto o in parte salvati con muraglie in mattoni o calcestruzzo di dimensioni ciclopiche. Ad Aisone, per esempio, il bastione ha un fronte di 175 metri per 25 di altezza, [illegible] muro è stato edificato per salvare parte di Costigliole d'Asti, Montaldo Scarampi e Castagnole Monferrato, [illegible] argine in calcestruzzo di 100 metri (previsto per 400) salva Clavesana (Cuneo) dalle furie del Tanaro, ingabbiato anche a Naviante di Farigliano (Cuneo), massi e muri [illegible] cemento difendono Rocchetta Belbo. Alcuni muri sostengono Montecastello d'Alessandria.

Non mancano esempi di guai provocati dall'industria estrattiva nell'Alessandrino. Le miniere scavate a Camino e Coniolo - delle gallerie non si [illegible] le mappe - hanno causato lo sprofondamento del terreno già all'inizio del secolo: nel 1907 i 500 abitanti di Coniolo se ne sono dovuti andare assistendo [illegible] rabbia impotente all'abbattimento delle loro case lesionate in modo irreparabile. Nei decenni successivi altre costruzioni isolate nella campagna [illegible] [illegible] rabberciate alla [illegible]glio dopo le proteste dei proprietari: «Qui è la nostra vita e la nostra terra. Noi [illegible] ce ne andremo».

Conclude l'assessore Garino: «Lavori non eseguiti, tardivi [illegible] insufficienti non hanno cancellato il pericolo [illegible] molte di queste località. L'Atlante contribuisce [illegible] divulgare situazioni e dati considerati quasi esclusi[illegible] atti interni degli uffici amministrativi, mentre noi siamo convinti che si arriverà alla vera tutela del bene-territorio soltanto attraverso una conoscenza approfondita [illegible] diffusa delle sue caratteristiche geologiche».

[illegible] Novara

In tante località la popolazione è costretta a convivere con la paura delle frane

Le emergenze

[illegible] ALESSANDRIA:
BRUSASCHETTO (Camino): sprofondamento per attività estrattiva.
C.na DEI [illegible] (Coniolo): sprofondamento per attività estrattiva.
MONTECASTELLO: frane.
OTTIGLIO: [illegible].

[illegible] DI ASTI:
[illegible] MONFERRATO: frane, sprofondamento di materiale [illegible] riporto.
COSTIGLIOLE [illegible] [illegible].
MONTABONE: crolli.
MON[illegible] SCARAMPI: frane.
ROCCA D'ARAZZO: frane.

PROVINCIA DI CUNEO:
AISONE: erosione della scarpata.
BERGAMASCHI (Bergolo): instabilità per precipitazioni eccezionali.
C.na BORMIOTTI (Perletto): erosione torrentizia.
CHIAPPA (Perletto): scorrimento.
CIGLIE': scorrimento.
CLAVESANA: frane di crollo.
COSSANO BELBO: allagamenti, frane, crolli.
FARIGLIANO: danni dalla rete sotterranea di smaltimento.
LEVICE: frana
[illegible] Mondovì: erosione torrentizia.
[illegible] di [illegible] frane.
[illegible]A: erosione.
[illegible] (Farigliano): erosione.
PLEYNE (Bellino): frana ed erosione.
[illegible] (Montaldo): scorrimento.
ROCCHETTA BELBO: allagamento.
SANTO [illegible] [illegible]O: allagamento, frane.
SOMANO: erosione.
VALLE (Bottasecca): scorrimento.

PROVINCIA DI TORINO:
BAIO DORA (Borgofranco d'Ivrea): colata di detriti del Monte Cavallaria.
BERTODASCO (Locana): parzialmente distrutto da frana.
DASCHERIA (Locana): caduta massi e frana.
GRUMEL (Locana): caduta massi e [illegible].
VIGNA di Locana: crollo di massi e colate di detriti torrentizi.
ROSONE (Locana): caduta massi e frana
FRONT CANAVESE: frane.
[illegible] (Noasca): crollo di massi.
[illegible]: colate di detrito.

PROVINCIA DI VER[illegible]
AGNONA (Borgosesia): frane.
C.no AGNONA (Borgosesia): frane.
MASSERANGA (Portula): frane.
[illegible] [illegible]VIASCO: frana.

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate non [illegible] stato, però, indolore: di fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi [illegible] assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte [illegible] operatori specializzati, [illegible] il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

INFORMAZIONI ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza [illegible] compilazione del mod. **740/BASE** (automatico e su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi [illegible] **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima** [illegible] (automatico);
3) Interrogazione sui **rimborsi IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali del [illegible] (automatico).

INFORMAZIONI SUI RIMBORSI IRPEF

Per [illegible] informazioni sui rimborsi [illegible] sarà opportuno, prima di comporre il [illegible] **167.730.740**, [illegible] su di [illegible] foglio il proprio codice fiscale [illegible] la relativa traduzione [illegible] ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
Q Z [illegible]

Esempio:

[illegible]	GHL	[illegible]	[illegible]
278	445	43611	[illegible]

Il codice fiscale così trasformato può [illegible] composto su **qualsiasi** [illegible] (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il [illegible] automatico oltre alle notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare [illegible] 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione [illegible] redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) [illegible]. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

SERVIZIO [illegible] OPERATORE

Sarà disponibile in linea [illegible] operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione [illegible] 740.
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il **mod.** [illegible] nonché i dati [illegible] ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
1 VARIAZIONI ANAGRAFICHE E DEI FAMILIARI A CARICO
2 QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ri[illegible] pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

QUANDO I [illegible] A CARICO

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?
R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a 26 anni, anche se non conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per [illegible] importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre [illegible] suddetti limiti di età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne [illegible] le condizioni.

I SOGGETTI [illegible] I QUELLI [illegible] AL 740

[illegible] Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste in questi [illegible] l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?
R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'esonero [illegible] rileva l'importo dell'imposta [illegible] versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione [illegible] reddito e familiari a carico.

[illegible] DI FINE RAPPORTO E [illegible]

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità ed è anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?
R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità [illegible] mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve [illegible] versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite a tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 [illegible] deve [illegible] dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?
R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno [illegible] (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi [illegible] versamenti [illegible] dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI DEDUCIBILI

[illegible] Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione e ottenere il rimborso?
R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in [illegible] di non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

[illegible] DI [illegible] E [illegible]

D. Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?
R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventi[illegible] verificare se rientra nel caso di [illegible] (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N [illegible] N1 [illegible] delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà [illegible] p[illegible] il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla è più dovuto, e non dovrà [illegible] riportato al quadro V.

ALTRI REDDITI NEL MODELLO 101

D. Il contribuente [illegible] percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, ma non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme la «tassa sulla salute»?
R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è esonerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto [illegible] pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI E TASSA SULLA SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza di testamento o donazione modale [illegible] assoggettabili alla tassa salute?
R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei [illegible] di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI E TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?
R. Qualora dette somme non siano state assoggettate a ritenuta alla fonte, le stesse devono [illegible] re dichiarate nel quadro M sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro [illegible] e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione di cartella di pagamento, [illegible] aggravio.

DETRAIBILI LE SPESE PER [illegible]

D. Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?
[illegible] [illegible]. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve [illegible] allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la [illegible] prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo [illegible] reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla pre[illegible] del Mod. 740?
R. L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni [illegible] imposta per familiari a carico tali [illegible] determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, il contribuente [illegible] esonerato [illegible] presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] DEDOTTA NEL '93

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati [illegible]no deducibili al quadro P - [illegible] P17?
R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al [illegible] del canone relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. [illegible]
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 2.000.000

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari o inferiore al 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 [illegible] hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

[illegible] ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, la quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

[illegible] SUL MUTUO [illegible]

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel [illegible] per ristrutturazione dell'abitazione principale?
R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Tre rassegne che si svolgono in Valle sono presenti al Festival francese

Valdostani protagonisti a Cannes

Le manifestazioni parlano di cinema italiano, di film francofoni, di «noir», di satira: «Tele-scherno» e le Grolle d'oro o «FilmFestItalia» che si svolgono a Saint-Vincent, infine il «Noir» di Courmayeur

[illegible] Voci dalla Croisette. Voci che parlano di cinema italiano, [illegible] film francofoni, di «noir», di satira. Al Festival di Cannes, [illegible] crocevia della produzione mondiale, si parla delle tre manifestazioni che da qualche [illegible] si svolgono in Valle d'Aosta e hanno come soggetto tematico proprio quel tipo di cinema.

La prima rassegna in ordine [illegible] tempo ad aprire i battenti sarà quella del Festival della satira di Saint-Vincent (27-29 maggio), presentata a Cannes con il titolo significativo di «Tele-scherno». La quarta edizione del festival, oltre a consegnare i tradizionali Premi Aristofane, [illegible] dalla televisione e dal cabaret [illegible] cinema, proponendo [illegible] serie [illegible] titoli che proprio sul mezzo televisivo ironizza[illegible]. Fra i titoli (tutte pellicole in anteprima itali[illegible]) si preannuncia importante una gustosa commedia francese, «La vengeance d'une blonde» di Jeannot Szwarc, interpretato da Christian Clavier e Marie-Anne Chazel, [illegible] lucida accusa dell'audience e delle ossessioni che condizionano programmisti e presentatori.

Della primavera all'autunno, alle Grolle d'oro del cinema italiano, che si terranno ancora a Saint-Vincent e sempre al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia, dal [illegible] al 22 ottobre. La quarantaduesima edizione di questa rassegna, che da [illegible] anni ha preso anche il nome di «FilmFestItalia», raccoglierà quindici titoli della produzione nazionale più recente. In questo senso, se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, Cannes si annuncia foriero [illegible] grandi novità. Il cinema italiano sta attraversando una fase di grande spolvero, quasi un'ondata di rinnovamento generazionale, in cui i grandi maestri del pas[illegible] si affiancano o si succedono i nuovi autori. Da Nanni Moretti, il cui «Caro diario» si è potuto vedere al Cineclub della Saison Culturelle a Aurelio Grimaldi, che in «Le buttane» propone una Sicilia neo-realistica in bianco e nero. Da Giuseppe Tornatore, in concorso sulla Croisette [illegible] «Una pura formalità», con Polanski poliziotto e Depardieu detenuto in attesa di giudizio, a Alessandro D'Alatri e il suo efficacissimo «Senza pelle», ritratto intimo [illegible] psicotico. Da Marco Bellocchio e il suo psicanalitico «Il sogno della farfalla» a Mario Brenta e il suo buzzatiano-olmiano «Barnabo delle montagne». Senza dimenticare i non selezionati come Pasquale Pozzessere, che in «Padre e figlio» dipinge il volto grave della disoccupazione a Genova. O i film, [illegible] da finire come «La bella vita» di Paolo Virzì, «Il toro» di Carlo Mazzacurati, «La baracca» [illegible] Marco Risi o «Babylon» di Guido Chiesa.

Una rappresentanza alla grande, che qui a Cannes ha un corrispettivo solo nella produzione francofona (fra il concorso e le sezioni parallele quasi il quindici per cento delle pellicole batte bandiera transalpina). Una varietà di [illegible] si potranno vedere esempi nella prossima [illegible] Culturelle (e nell'edizione numero due [illegible] «Ecrans francophones»). A cominciare dalla megaproduzione «La reine Margot» [illegible] Patrice Chereau e proseguendo con «Grosse fatigue» di Michel Blanc, «Les patriotes» di Eric Rochant, «J'ai pas sommeil» di Claire Denis, «Le joueur [illegible] violon» di Charlie Van Damme, «L'eau froide» di Olivier Assayas e «Les Roses sauvages» di André Téchiné».

Infine il «Noir», ovvero Courmayeur, dal [illegible] al 10 dicembre. Qui la selezione è appena agli inizi e Giorgio Gosetti, il direttore, confessa [illegible] a Cannes «proprio per fare acquisti». Già invece disegnate le linee direttive della [illegible] edizione di «Noir in Festival». Innanzitutto [illegible] maggior numero [illegible] pellicole selezionate (fra i trenta e i quaranta film) con allargamento alle proiezioni «horror» di mezzanotte. Poi un forte tentativo di radicare maggiormente la manifestazione a livello locale. Infine alcuni percorsi di lettura che attraversano altri territori. Come «I [illegible] nero», ovvero un'analisi dei rapporti fra il jazz e il poliziesco, [illegible] alcuni grandi film [illegible] storia del cinema ed esecuzioni musicali dal vivo. Oppure un incontro con «Gli intramontabili dell'horror», piccoli e grandi film [illegible] genere fantastico, [illegible] anche colloqui [illegible] personaggi e maestri [illegible] genere. Oppure ancora un convegno sulla figura del «serial killer», che un sociologo americano ha definito «l'eroe tragico di fine secolo».

Luciano Barisone

Una scena del film «Una pura formalità» [illegible] Tornatore in concorso a Cannes

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Senti chi parla adesso — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie [illegible] sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti [illegible] portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — ore 20/22 - L. [illegible]
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso [illegible] e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] svolta decisiva [illegible] propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/21,30 - L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 - Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto [illegible], e [illegible] la storia di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Jack, colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sua impresa N.V. 1h 45' **Western Comico**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

NUS
Raduno bande musicali

Seconda serata del XXII raduno delle bande musicali, organizzato quest'anno [illegible] «La Lyretta» di Nus, in occasione del centenario della sua fondazione. Nell'area sportiva del paese questa sera, a partire dalle 21, si terrà il concerto delle bande musicali [illegible] Verrès, diretta da Sara Mangaretto, unica donna in Valle alla «guida» di una filarmonica, di Hône, diretta da Livio Colliard, di Issime, diretta da Enrico Montanari e di Courmayeur, diretta da Giancarlo Telloli. L'ingresso è libero.

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

L'occasione di essere ad una consolle e di selezionare le proprie preferenze musicali la offre tutti i giovedì [illegible] la «Compagnia dei motori», che lancia l'iniziativa «Dee-jay per [illegible] notte». Questa sera saranno i clienti a salire al «mix» e scegliere che [illegible] ascoltare e ballare [illegible] nuovo discobar di piazza Arco d'Augusto.

COURMAYEUR
Festa a tema in discoteca

Ancora [illegible] a tema alla discoteca «Le clochard» di Courmayeur. Il locale da [illegible] propone per questa [illegible] una festa dal bizzarro titolo «Goghi Bigoghi». Durante la serata animatori intratterranno i clienti [illegible] giochi e piccoli sketch. A tutti omaggi per ricordare [illegible].

[illegible]
Saggio [illegible]

La chiesa di Saint-Etienne ospita oggi alle 21 il saggio di tre classi di organo e di [illegible] d'assieme per archi e fiati dell'istituto musicale regionale. In concerto Edoardo Caputo, Morena Sirni e Claudia Vallet all'organo, Paola Tancredi e Laura Corolla al violi[illegible], Roberto Cantù al flauto e Christian Thoma all'oboe.

CHATILLON
Nuovo staff per il «Mistero»

Da questa sera [illegible] discoteca «Mistero» propone [illegible] nuovo staff, [illegible] musica e un nuovo programma di animazione.

Soldati svizzeri nei caschi blu? Uno special della televisione romanda

Viaggio tra gli Otaku con F2

«Sesso, bugie e videotape» questa sera su Tsr

Dedicato ai telefilm il pomeriggio odierno [illegible] Tsr. Ad inaugurare i programmi serali della televisione della Svizzera Romanda sarà, invece, il reportage [illegible] Eva Ceccaroli ed Eric Burnand dal titolo: «Croix blanche et casques bleus». Il servizio, seguito da un dibattito in diretta dalla caserma di Bière, sarà proposto nell'ambito di *«Temps présent»*, alle 20,10. [illegible] tema trattato è di grande attualità considerato che il 12 giugno è fissata la votazione federale sull'istituzione dei caschi blu svizzeri che trova nella confederazione elvetica l'opposizione di nazionalisti e antimilitaristi che ne contestano l'utilità.

Alle 21,45 i programmi di Tsr proseguiranno con il film *«Sexe, mensonges et vidéo»* [illegible] Steven Soderbergh (Usa, 1989, 105') con James Spader e Andie McDowell. Malgrado le apparenze il matrimonio tra John e Ann è in crisi. Lei, sessualmente inibita, è in cura da un analista, lui ha per amante la cognata che ha un temperamento opposto a quello della sorella. L'arrivo di Graham, vecchio amico di John, suscita l'interesse di Ann. Ma Graham è impotente e prova piacere soltanto registrando in video le confidenze femminili sulla loro sessualità. Un divertente ritratto dell'America libertina.

La serata [illegible] France2 propone, alle 20,50, il settimanale d'informazione *«Envoyé spécial»* dedi[illegible] questa sera agli Otaku, giovani giapponesi ossessionati dai prodotti della società dei consumi. Il reportage, già trasmesso da Tsr la scorsa settimana, in tarda serata e al mattino presto per i suoi contenuti «osé», propone anche una scena [illegible] sadomasochismo.

Alle 22,35 la televisione fran[illegible] trasmette il film drammatico *«Beau-père»* di Bertrand Blier (Francia, 1981, 120') con Patrick Dewaere, Ariel Besse e Nicole Garcia.

Sempre [illegible] France2, all'1 [illegible] in onda *«Signé Croisette»*, special dedicato [illegible] Festival [illegible] cinema di Cannes. **[b. m.]**

L'attrice Andie McDowell, oggi su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **[illegible] colpo di fulmine.** [illegible] 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi T[illegible].
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible]: **Nel nome del padre.** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** [illegible]: [illegible], 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
[illegible]STALLO v. Gallo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; [illegible]; 22,30.
DORIA via [illegible]. **[illegible] del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Jack colpo di [illegible].** [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible] [illegible] **life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[illegible]. Po 30. **Gli amici di Peter.** Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **[illegible] d'amore - Intersection.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanasio 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **[illegible] Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,20.
VITTORIA v. Roma 336. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p.zza Castello 215, [illegible] 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-[illegible]. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barbano Corsetti presenta **La Dodicesima notte**, [illegible] Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì [illegible]. Tel. 517.6246/544.582. Ultimi tre giorni.
[illegible] A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da stasera e fino a domenica 22/5 tutte le [illegible] ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. [illegible] 8-13 e 15-23; fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tam tam Vita**

Radiouno
7,20 **La [illegible] de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di K. Pallet

Top [illegible] Radio
9 — **Sportivissimo**, [illegible] sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

Primantenna Supersix
[illegible]; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Altucci

[illegible] Romande
[illegible] **La lucarne du siècle**
11,25 **Viva les [illegible]**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [illegible]
[illegible] **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15 — **Inspecteur Derrick**, policier
16 — **MacGyver**
17,05 **Albert, le [illegible] mousque[illegible]**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,45 **Sexe, mensonges et vidéo**, film
23,30 **Sazanikos, les derniers Dormeurs**
24,30 **Tj-nuit**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpinews**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantafiaba**
16 — **Crazy Dance**
16,30 **Cartoni animati**
20,30 **Sposi [illegible]**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
10,15 **Radio [illegible] nostalgie**
11,30 **45505**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
[illegible] — **Free music sound**, [illegible] Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] St-Vincent
11 — **[illegible] compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, [illegible]
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tengo famiglia**, talk show
21,45 **Amici animali**
[illegible] **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

Radio Aosta Stereo
9,30; [illegible]; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL [illegible] AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vitalda

Per l'esordio della collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

[illegible] 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

Eletto il presidente del Comitato

I programmi della pallamano

AOSTA. Le società valdostane hanno nominato Sofia Cossard responsabile del Comitato provinciale della pallamano. Le elezioni si sono rese necessarie dopo le dimissioni di Gaetano Assanti. Il direttivo è completato dal vice presidente Giuseppe Lamazzi [illegible] dai consiglieri Ines Alesonatti, Dario Sergio Cardellina [illegible] Giuseppe Sagaria.

«Sono diversi gli obiettivi che ci prefiggiamo - dice Sofia Cossard -. Cercheremo di dare ulteriore impulso al settore giovanile, di poter finalmente giocare le partite ad Aosta e di raggiungere traguardi sempre più prestigiosi. Il lavoro da fare è molto, però siamo intenzionati a risolvere il maggior numero di problemi per il bene della pallamano regionale. Lunedì è cominciato [illegible] [illegible] cadetti, che era stato bloccato per le vicende che avevano portato alle dimissioni di Assanti».

Al campionato valdostano maschile cadetti partecipano tre squadre: il Boomerang Video Club, il Fotomarket e la Saint-Roch. Quattro le formazioni [illegible] via del torneo femminile: Saint-Roch, Dora 1984, Aosta [illegible] Boomerang Video Club. E' prevista anche la partecipazione al Trofeo delle Regioni, con il selezionatore Osvaldo Cardellina che ha programmato sette allenamenti [illegible] selezione.

[illegible] diversi anni [illegible] aspettando la costruzione del palazzetto dello sport nel capoluogo regionale - sottolinea Sofia Cossard - per poter svolgere regolarmente l'attività, [illegible] doverci trasferire in continuazione a Verrès. Chiederemo in Federazione [illegible] deroga per poter disputare [illegible] partite interne alla palestra del quartiere Dora, sia per la compagine femminile di A2 sia per la formazione maschile di serie C».

L'incognita maggiore [illegible] [illegible] prossima stagione è legata alla squadra femminile, che [illegible]opo aver sfiorato in diverse occasioni il passaggio nella massima serie nazionale, si trova [illegible] dover fare i conti [illegible] l'abbandono certo di Sofia Cossard e con quelli assai probabili di Tiziana Mor[illegible] e di Vedrana Grbosa. A livello individuale c'è grande soddisfazione per la convocazione nella Nazionale allieve di Katia Zanello, che parteciperà con la formazione azzurra giovanile alla fase di qualificazione per gli Europei, in programma [illegible] 2 al 5 giugno. [s. b.]

Sofia Cossard è il nuovo presidente del Comitato federale della pallamano

Podismo, nel Tor de Gargantuà terzo successo del francese Thierry Icart

«Dedico l'argento a Ducly»

Secondo Mauro Fogu, che al traguardo ha avuto un pensiero per l'amico infortunatosi a Chamois la scorsa settimana. Dopo dieci anni, è stato abbassato il record della gara

[illegible] Nulla ha potuto, [illegible] non fare una bellissima gara e dedicare il 2° posto allo sfortunato Donato Ducly, [illegible] portacolo[illegible] dell'Atletica Monterosa Mauro Fogu contro la classe di Thierry Icart nel 19° Tor de Gargantuà a Gressan. Al via c'erano più di [illegible] concorrenti. Il [illegible]pione francese ha centrato il suo 3° successo [illegible] [illegible] ha abbassato di 26" il record, dopo 10 anni, del connazionale Pierre André; il [illegible] primato [illegible] di 33'26" sui 10 km (2 giri [illegible] un circuito intorno alla morena sopra Gressan che ricorda il gigante Gargantuà).

Icart, già 5° in Coppa del Mondo, ha staccato nel primo giro di 24" Fogu e ha chiuso con 1'13" sul podista di Arnad [illegible] 2'25" [illegible] Paolo Coda della Amatori Serravalle; quindi altri due piemontesi, Paolo Bessone del Giò Rivera, [illegible] Paolo Favaglioni, vincitore tra i veterani. Tra i primi 10, a testimonianza del livello tecnico della g[illegible] Renato Agli, Luigi Pepiro, il francese Pierre André, che ha vinto tra gli amatori; 9° [illegible] 2° valdostano Ettore Champretavy del Monterosa [illegible] 10° Bruno Brunod dello Zerbion. Anche [illegible] i pionieri ha vinto un piemontese, Roberto Malan.

Sui 5 km Mariangela Grosso ha vinto in 22"11 davanti a Iva[illegible] Cavagnet, mentre tra gli juniores ha vinto Maurizio Girotto. [illegible] 3 km i successi sono andati alla junior Cristina Lamastra, agli allievi Remy Curtaz ed Elena Gagliardi, ai cadetti Angelo Vizza [illegible] Jessica Gamba e ai ragazzi Alessio Gamba ed Elisa Poletti. Su percorsi ridotti hanno vinto gli esordienti Andrea Dufour e Chantal Blanc e i cuccioli Charlotte Bonin e André Turcotti. A livello societario il Giò [illegible] Rivera ha sbaragliato il campo; tra le donne ha primeggiato la Sant'Orso Vda e tra i giovani lo Zerbion.

Icart si [illegible] così aggiudicato il Trofeo Romano Borney e la medaglia d'oro per il record [illegible] [illegible]tra nella leggenda di questa classica organizzata dall'Avis Gressan come vincitore di tre edizioni [illegible] fianco di Bruna Duerche, Mauro Fogu e dei fratelli Pierre e Jean André. [c. c.]

Mauro Fogu, dell'Atletica Monterosa

I Giochi della Gioventù

Atletica leggera, al «Crestella» disputata la fase regionale

DONNAS. Il campo Crestella di Donnas ha ospitato i Giochi del[illegible] Gioventù di atletica leggera. A livello organizzativo erano impegnati la Ceat Cavi Pont Donnas, la Sovrintendenza e il Comitato della Federazione italiana atletica leggera.

Tra i ragazzi sono da regi[illegible] le vittorie di Michel Cerise nei 60 metri, di Enrico Agnolin nei 1000, di Christian Berger nei [illegible] ostacoli, di Alberto Palladin nel salto in alto, di Denis Treves nel salto in lungo, di Luca Feder nel lancio [illegible] palla [illegible] della staffetta [illegible] x 100 metri della Scuola media Saint-Roch con la squadra composta da Vercellin, Domaine, Serra [illegible] Blanc.

Tra le ragazze il successo [illegible] andato a Nicole Bonin nei 60 metri, a Marzia De Zanche nei 1000, a Jessica Charrier nei [illegible] ostacoli, [illegible] Nicole Charrier nel salto in alto, [illegible] Elisa Marcianò nel salto in lungo, a Cristina Vuillermin nel lancio della palla [illegible] alla staffetta 4 x 100 metri di Villeneuve con impegnate Usel, Zanivan, Mischiatti e Filippini.

Nei cadetti i successi sono andati ad Andrea Alby negli 80 metri, a Guido Aiazzi nei [illegible] [illegible] Rosario Mannino negli 80 ostacoli, a Clemy Sandon nel salto in alto, a Federico Massazza Gal nel salto in lungo, a Omar Borney nel lancio del peso, [illegible] Davide Chaney nel lancio della palla [illegible] alla staffetta [illegible] x 100 del Viola Pont-Saint-Martin con in pista Brunet, Goldo[illegible], Campochiaro e Mannino.

Tra [illegible] cadette a vincere sono state Stefania Raisin negli 80 metri, Sara Brocard nei 1000, Valentina Tarello negli 80 ostacoli, Carola Fossà nel salto in alto, Alice Zorzettig nel salto in lungo, Silvia Viana nel getto [illegible] peso, Valeria Menabreaz nel lancio della palla, Simona Vegetti nella marcia di [illegible] chilometri e la staffetta 4 x 100 del Viola Pont-Saint-Martin composta [illegible] Glesaz, Perotto, Nicco e Losano.

Queste competizioni erano state precedute dalle fasi distrettuali. [c. c.]

Calcio a cinque

L'Aosta travolge il Bologna

VERRES. Punteggio d'altri tempi quello della 12ª di ritor[illegible] del campionato di serie B [illegible] calcio a cinque. L'Aosta ci teneva a riscattare l'1-0 subito in pieno recupero all'andata, ma il 14-3 finale inflitto al Bologna ha anche un'altra spiegazione. I felsinei hanno dovuto schierare il massaggiatore per la contemporanea [illegible] di 7 giocatori. Così i bolognesi hanno tenuto [illegible] campo per un quarto d'ora, fino al 3-2, poi sono crollati agli assalti dei valligiani.

Per i padroni di casa formazione [illegible] completo con Mercanti, Murzilli, Veronesi, Adorni, Raffaelli, Rossero, Gentili, Di Maio, Pacchiodi [illegible] Spalla.

La cronaca: [illegible] 3' segnava capitan Rossero seguito da Pacchiodi 120" più tardi. All'11' Mignardi accorciava, ma 1' dopo Spalla ristabiliva le distan[illegible] Gli ospiti reggevano fino [illegible] 3-2 di Ciaccia giunto al 15', poi cedevano [illegible] gol [illegible] Di [illegible] e Spalla allo scadere della prima frazione. La ripresa era un monologo dell'Aosta. In questo 30' girandola di marcature tutte (o quasi poiché Ciaccia segnava il 6-3) di marca aostana. Nell'ordine: 32' Rossero, 39' Di Maio, 43' Raffaelli, 44' Pacchiodi, 45' e 50' Gentili, 53' Adorni, [illegible] Di Maio, 58' Gentili e 60' Spalla. In totale 15 gol, ma l'inusuale punteggio deve aver sorpreso anche il direttore di gara Toscano di Genova che ne ha registrati e comunicati in Figc «soltanto» 14. [m. i.]

MOUNTAIN BIKE

L'atleta di Fénis si sente in forma per affrontare le prossime corse, come gli Italiani e la Coppa del Mondo

Herin vince la Top class e lancia la sua sfida

L'altro valdostano in gara, Claudio Brunier, si è piazzato 14°

Corrado Herin, biker di Fénis, si prepara ai grandi appuntamenti di «downhill»

AOSTA. Corrado Herin si avvicina ai più grandi appuntamenti della stagione per la discesa in mountain bike in un continuo crescendo di forma. Dopo essersi imposto in apertura di stagione ad Andrate, il giovane fenisano tesserato per la Dart di Imola ha colto la vittoria più importante della stagione nella Top class di Monte Maddalena a Brescia. Su un percorso anomalo per la sua lunghezza (6 chilometri [illegible] mezzo) e con in gara tutti i migliori specialisti nazionali (fatta eccezione per Migliorini, impegnato in Francia), Herin [illegible] è imposto nettamente dopo 9'47" di discesa ad andatura molto sostenuta.

Herin ha preceduto di [illegible] [illegible]condi il trentino Alverà dell'Olympia e di 14 secondi il lombardo Bonanomi, rivelazione di questo inizio di stagione, [illegible] il bresciano Mario Pluda e tutti gli altri molto lontano dal biker valdostano. Anche il vice campione del mondo Caramellino è incappato in una caduta ed è finito lontano. Buona [illegible] stata anche la gara di Claudio Brunier, altro discesista di Fénis tesserato per la [illegible] che è finito 14°.

In campo femminile c'è [illegible] registrare [illegible] buon quarto posto di Micheline Cerise nonostante un infortunio nella prima manche, alle spalle di Carla Ciaudano della Cicli Turro, Daniela Gavasso e Paola Beltramone, in [illegible]senza delle fortissime Giovanna Bonazzi [illegible] Linda Spiazzi.

Dice Herin: «Sono molto soddisfatto della mia condizione e di questa gara perché nelle prossime tre settimane avremo importanti appuntamenti [illegible] l'Italian Cup a Stresa e la Coppa del Mondo a Cap d'Ail di Montecarlo e in Germania; poi parteciperò alle gare in terra canade[illegible] e californiane di Coppa del Mondo prima dei campionati italiani al Nevegal [illegible] Belluno e dell'appuntamento di Coppa a Ferragosto a Kaprun in Austria, agli Europei a Metabief in Francia, alle finali di Coppa del Mondo a Peatkinton in Canada [illegible] ai Mondiali [illegible] settembre a Vail in Colorado».

Herin si è divertito otto giorni fa a gareggiare prima su strada nella cronocoppie Saint-Vincent-Quart (24° con Claudio Brunier) e poi nel campo di motocross di Quart in una gimcana in mountain bike organizzata dal Gruppo sportivo Lucchini. Herin e Brunier si sono divisi il primo posto nelle due batterie [illegible] due giri del circuito di 2 km per poi duellare in finale: [illegible] vinto Corrado Herin davanti a Claudio Brunier e [illegible] Paolo Pramotton; in campo femminile ha vinto Gisella Romeo.

Cesarino Cerise

Claudio Brunier alla Top Class di Brescia ha ottenuto un buon quattordicesimo posto

SPORT FLASH

TRIAL

Ai campionati italiani Stefano Dellio è quarto

Quarto posto per Stefano Dellio nella terza prova del campionato italiano di trial in Val Gerola (Sondrio). [illegible] vincere è stato Tommy Ahvala su Fantic davanti a Bosid su Beta, Miglio su Gas Gas [illegible] Dellio su Fantic.

CALCIO

Gambino salterà la partita Aosta-Cittadella

Il rossonero Antonio Gambino è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. Il giocatore quindi non prenderà parte alla partita di domenica Aosta-Cittadella. Per la formazione allenata da Marco Taffi è un problema in più; l'Aosta è ultima in classifica e [illegible] può permettersi di perdere altri incontri se vuole evitare il ritorno nei Dilettanti.

CALCIO PULCINI

[illegible] Stade Olympique il Memorial Guglielminotti

I parigini dello Stade Olympique si sono aggiudicati il «Memorial Ernesto Guglielminotti» di calcio giovanile riservato alla categoria pulcini. In finale lo Stade Olympique [illegible] sconfitto per 4-0 i connazionali dell'Albertville. Terzo posto per lo Charvensod/Sant'Orso, che ha superato per 4-0 l'Anpi Elter, società organizzatrice del torneo.

CALCIO GIOVANISSIMI

Il Coumba Freide non gioca, ma resta capolista

Si avvia alla conclusione il campionato giovanissimi con [illegible] Coum[illegible] Freide [illegible] comando della classifica (la capolista non ha giocato la sfida [illegible] l'Anpi Elter per l'impraticabilità del campo). Questi i risultati del decimo turno di ritorno: Valdigne-Pont Donnas 1-5, Aymavilles/Gressan-Fenusma 1-4, Saint-Christophe-Charvensod/Sant'Orso 1-0 [illegible] Scs-Vallauto 1-1.

CALCIO ALLIEVI

Al Quart il titolo valdostano

Dopo aver conquistato il titolo juniores provinciale, il Quart si è assicurato anche il campionato valdostano allievi. I viola allenati da Nieroz hanno sconfitto, nell'ultima partita, l'Aosta per 4-0. Negli altri [illegible] [illegible] del Pont Donnas sul Corrado Gex per 3-0 [illegible] del Fenusma sullo Charvensod/Sant'Orso per 3-2.

[illegible]

I campionati di Prima divisione

L'Uisp Publiesse in [illegible] maschile e il Corsivo nel settore femminile guidano le classifiche dei campionati di Prima divisione [illegible] pallavolo. Il Publiesse ha superato per 3-0 l'Uisp Ville d'Aoste, mentre [illegible] Csi Châtillon ha sconfitto per 3-1 il Valdigne. Questi i risultati femminili: Anspi Saint-Vincent-Cral Cogne 0-3, Vima Mermi-Csi Châtillon 1-3, Nus/Fénis-Il Corsivo 0-3 [illegible] Aosta volley-Pgs 1-3.

GHIACCIO

La festa di chiusura della stagione agonistica

E' in programma per domenica ad Aosta, all'Hostellerie du Cheval Blanc, la riunione delle società e la festa di chiusura dell'attività stagionale della Federazione italiana sport del ghiaccio. Oltre a vari premi, verrà anche consegnato [illegible] «Pattino d'oro», premio che lo scorso [illegible] era stato assegnato al campione olimpico Mirko Vuillermin (nella foto).

GINNASTICA

Settore Propaganda

I risultati e gli impegni dell'Olimpia

AOSTA. Nell'ambito [illegible] «Fe[illegible] della ginnastica» [illegible] Torino [illegible] è disputata una gara speciale del settore propaganda. L'Olimpia si è classificata 4ª e ha staccato il biglietto per il prossimo turno. La formazione aostana era impegnata con Nicole Arbaney, Ambra Corolla, Giulia Nato, Robert Giambra, Marco Gobbo e Umberto Luberto. Il [illegible] maggio a Lavagna ci sarà la fase interregionale. Due ginnaste dell'Olimpia, Simona Cheney e Francesca Glarey, prenderanno parte domenica [illegible] Novara all'allenamento collegiale del grup[illegible] [illegible] di alta specializzazione. Sempre domenica l'Olimpia parteciperà a Novara alla gara propaganda con Marie Claire Courthod, Barbara Maison, Brenda Migliasso, Angela Verde, Alessandra Coccu, Chantal [illegible]i Michele, Nadia Marconi, Arianna Donadelli, Carmelina Impieri, Giulia Sandri Beatrice Udali e Francesca Zanin.

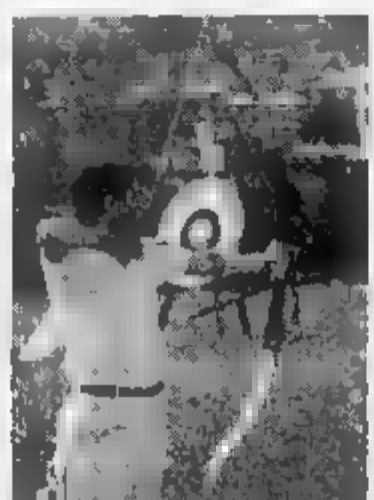
TIRO CON L'ARCO

Successo di squadra nel «Trofeo Re Arduino»

A Ivrea il Prince Thomas domina la gara Fita

AOSTA. Continua la serie delle [illegible] prestazioni degli arcieri valdostani. Questa volta i risultati [illegible] rilievo sono stati ottenuti in una gara Fita disputata a Ivrea, in palio il «Trofeo Re Arduino».

Eccellente la prestazione della squadra della Compagnia Prince Thomas 1°, che ha primeggiato nella classifica per società [illegible] [illegible] formazione composta da Roberto Zorzettig, Walter Fontana e Sergio Abbadessa. Nelle prove individiali il miglior piazzamento è stato [illegible] 7° posto di Roberto Zorzettig (Prince Thomas) classificato 5° nella specialità olimpica seniores.

Nella stessa categoria gli aostani hanno ottenuto l'8° posto [illegible] Donato Borre (Etoile de Neige), il 9° con Walter Fontana (Prince) [illegible] il 12° con Sergio Abbadessa. Nella prova femminile 7° posto per Claudia Déanoz (Prince).

L'arciere Sergio Abbadessa

TENNIS

Molti gli iscritti ai primi tornei dell'anno

Comincia la stagione per serie C e Over 45

AOSTA. E' partita ufficialmente la stagione agonistica del tennis 1994 della Valle d'Aosta [illegible] la disputa dei primi tornei a squadre. Sono impegnati i giocatori appartenenti alla serie C maschile e femminile e gli Over 45 maschile.

Nella serie C femminile il Tennis club Squash di Sarre ha battuto il Tennis club Aosta con il punteggio [illegible] 2 a 1. Nell'Over 45 maschile il Tennis club Aosta ha invece piegato con [illegible] stesso risultato il [illegible] Air di Gressan.

Più articolata la serie di incontri della C maschile, in cui il Bel Air ha inflitto due «cappotti» (6-0) prima allo Squash Sarre B e, poi, al Tc Saint-Vincent. Nel derby di Sarre lo Squash A ha battuto lo Squash B per 5 a 1, mentre l'ultimo incontro tra Tc Squash A e Lillaz di Etroubles è stato rinviato.

Sui campi del Bel Air, [illegible] Gressan, [illegible] partito il Torneo per non classificati al quale si sono iscritti 78 partecipanti. «E' una cifra record - dice Luciano Resia, coordinatore del torneo - che testimonia come sia sentita l'attività [illegible] in Valle d'Aosta. In pratica partecipano a questo torneo tutti i migliori atleti non classificati, cioè coloro che sono immediatamente a ridosso dei giocatori [illegible] categoria C».

Cinquantotto i concorrenti iscritti in campo maschile, [illegible] Davide Zonin e Giancarlo Savoia tra i favoriti. Nutrito anche il numero dei partecipanti al [illegible] femminile (che [illegible] solito è molto esiguo) con 20 iscrit[illegible].

Testa di serie numero uno [illegible] stata designata Marina Delle Piane, mentre numero due sarà Annie Gnemaz. In programma anche il doppio maschile, misto e femminile. Il torneo dovrebbe concludersi domenica 22 maggio. [e. bl.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

LA STAMPA
USA
L'AMERICA DEI MONDIALI
94
DALLAS
4

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 19 Maggio 1994 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ha preso il posto di Piero Goitre

Novellone «vice» alla Provincia

Consiglio provinciale. Il tavolo della presidenza, durante una recente seduta

ASTI. Una settimana fa era entrato in Consiglio provinciale in sostituzione di Piero Goitre, in carcere [illegible] oltre un mese per la vicenda degli appalti truccati; ieri Mario Novellone, ex socialista, [illegible] nominato vicepresidente. E intanto Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca, e Giuseppina Lovisolo, dipendente al Comune [illegible] Calamandrana, [illegible] si [illegible] presentati in aula per sostituire i pidiessini dimissionari Annalisa Ubertone e Italo Mussio. I loro posti sono rimasti vuoti.

Novellone è [illegible] eletto con i 13 voti della maggioranza, mentre [illegible] [illegible]za (Stella, Rifondazione; Cha, psi; Ravazza, pri; Gino, espulso di [illegible] dalla Lega Nord; Penna, ex psdi) ha votato contro.

Per assicurare alla propria elezione il [illegible] [illegible] suffragi necessari (appunto 13) lo [illegible] Novellone [illegible] stato costretto ad autovotarsi. Occuperà la poltrona che è stata di Goitre per 9 anni e assumerà anche le altre sue deleghe: Lavori pubblici, Viabilità e Trasporti.

«Aiuto» [illegible] reparto Neurologia dell'ospedale, 60 [illegible]ni, Novellone [illegible] è stato assessore comunale all'Ecologia dell'83 all'89 (nel '92 ha assunto [illegible] deleghe alla Viabilità, Acquedotto e Aree Verdi). Dall'88 è presidente del Consorzio per [illegible] palasport.

La candidatura di Novellone alla carica [illegible] vicepresidente è stata esaltata da Primo Forno, capogruppo [illegible] ppi: «E' la persona giusta per ricoprire il po[illegible] rimasto vacante in giunta». Commenti positivi anche da Angela Quaglia, che nei giorni scorsi insieme [illegible] Novellone e Galvagno ha costituito il «gruppo autonomo».

La minoranza, pur sottolineando di «non avere nulla [illegible] personale contro Novellone», ha votato [illegible] la sua elezione a vicepresidente come atto politico contro la giunta Grasso.

Unico rappresentante [illegible] gruppo pds-Rifondazione ormai decimato (anche Walter Ravina ieri non si è presentato in aula), Stella ha censurato l'atteggiamento della maggioranza: «Avreste potuto accogliere la nostra proposta sulla giunta istituzionale - ha accu[illegible] - ma avete preferito fare i sordi».

In apertura di seduta, il presidente Grasso ha proposto la surroga di Ubertone e Mussio. Un atto contestato [illegible] Pierlauro Cha (psi): «Nominiamo persone assenti, e poi? Abbiamo già let[illegible] sui giornali che hanno deciso di rinunciare all'incarico».

A Grasso la polemica è apparsa strumentale: «Se Saracco e Lovisolo non ci sono, il problema non [illegible] di questa giunta», ha ribattuto. Dal gruppo del ppi si è levata [illegible] voce, Renzo Abbate: «Caro Cha, sei [illegible] tanti anni assessore, [illegible] conosci i regolamenti?».

Risposta di Cha: «Stai buono tu, che quando vieni in Consiglio stai sempre fuori dall'aula». Il presidente ha richiamato all'ordine [illegible] poi ha [illegible] in votazione le surroghe, passate a maggioranza. [illegible] rinuncia ufficiale di Saracco e Lovisolo non dovrebbe tardare.

Laura Nosenzo

Il racconto di uno studente astigiano che frequenta il giro della nuova droga

«Noi, i forzati dell'ecstasy»

Lo sballo con gli amici, il senso di libertà. «Ti regge tutta la notte, con dieci gin tonic»
Quei viaggi verso le grandi discoteche del Milanese e dell'Emilia. Mezzo milione per una notte

ASTI. «Prendo l'ecstasy perché [illegible] diventa allegro, diventi [illegible] [illegible] tutti. E belli. Non ti fermeresti mai». Antonio N. ha accettato di raccontare (con la garanzia dell'anonimato) la sua esperienza di consumatore abituale [illegible] questa droga. Antonio ha 26 anni, [illegible] universitario.

La sua storia è simile a quelle di tanti altri ragazzi che passano i sabato sera «impasticcandosi». Proprio martedì gli agenti della squadra mobile astigia[illegible] avevano sequestrato 500 compresse di questa droga, forse destinate [illegible]le discoteche della provincia e dell'Alessandri[illegible]. Un'operazione che segue di poche ore la scoperta di un «giro» ad Avigliana. Anche lì ecstasy, hashish e alcol. Storie [illegible] «sballi», tutte uguali. Antonio prova a spiegare le [illegible].

«La prima volta l'ho provata a vent'anni. In una discoteca [illegible] Sestriere. E' il gruppo che ti trascina. Io la prendo con gli amici: siamo cinque o [illegible]. Perché? E chi lo sa, così... per uscire dalla solita routine. Tanto mica fa male...».

Quali sono le discoteche che frequenti? [illegible] arrivata anche nell'Astigiano questa «moda» dell'ecstasy?

«Da noi [illegible] è un fenomeno molto diffuso. C'è ma [illegible] tantissimo. Il giro si trova soprattutto nel Milanese e in Emilia Romagna: Bologna, Rimini. Sale grosse, che possono contenere migliaia di ragazzi. [illegible] partiamo il sabato mattina: di Asti siamo circa un centinaio. In macchina, ma anche in treno. Ci diamo appuntamento per gli 'after hour': durano tutta la domenica dalle [illegible] del mattino [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] balla [illegible] musica tecno e ipno. Il volume è altissimo e [illegible] caldo, molto caldo. E' una cosa voluta per far salire [illegible].

Come avviene [illegible] compravendita [illegible] come [illegible] prende questa sostanza?

«Ti avvicinano nei parcheggi, oppure direttamente all'interno della discoteca. Una dose costa dalle 50 alle 60 mila. La si prende a stomaco vuoto, perché faccia subito effetto. Si dovrebbe ingerire con acqua ed evitare gli alcoolici, anche se poi in realtà qualche drink ci scappa sempre. Dopo un'oretta cominci a sentire un formicolio. Ti senti forte, hai una sensazione [illegible] potere. Per quattro, cinque ore sei in uno stato di euforia. Sei allegro, sei amico di tutti e balli, balli [illegible] fermarti. Si recupera in una notte: [illegible] [illegible] mattino si è completamente fusi. Io li vedo in faccia quelli come me. [illegible] prova un [illegible] vuoto, non hai più fame».

Vi sono controlli nelle discoteche?

«I proprietari per queste sere speciali affittano le discoteche agli organizzatori dei rave [illegible] degli after hour. Ci pensano loro alla musica e ai dj».

Quanto spendi mediamente in una serata?

«Considerato [illegible] viaggio si arriva a spendere anche mezzo milione. L'ingresso costa sulle 60 mila. Poi [illegible] sono le consumazioni [illegible] alcoolici: io bevo sui dieci gin-tonic. Altre 200 mila [illegible] ne vanno per lo sballo».

Hai mai pensato [illegible] smettere?

«Per ora non ci penso. Non siamo [illegible] [illegible] quegli scemi dell'eroina, l'ecstasy non provoca dipendenza [illegible] non [illegible] come gli acidi, ad esempio l'Lsd, che dopo ti fanno [illegible] malissimo».

Ma anche questo non rischia di diventare una [illegible] routine del sabato sera?

«Sì, forse sì. Ultimamente l'ambiente [illegible] è rovinato. Non è più bello.. [illegible] donne non [illegible] ne sono quasi più. Alla fine questo modo di vivere [illegible] annienta. Smetto? Ma sì, forse smetto... domani».

Enzo [illegible]

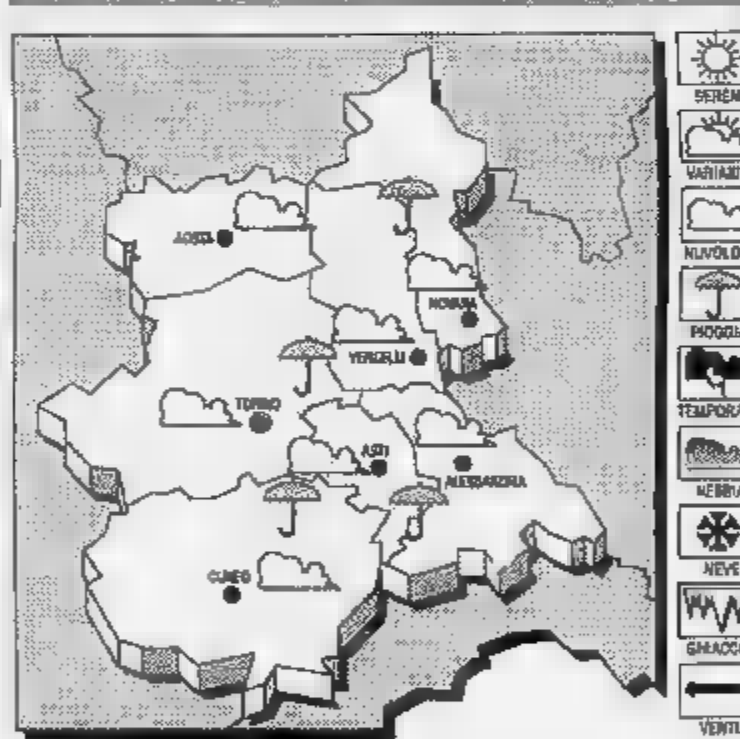
Sopra, giovani partecipanti all'unica [illegible] [illegible] svoltasi nell'Astigiano due anni fa. A fianco, poliziotti mostrano droga e denaro sequestrati nell'operazione dell'altro ieri

Convalidati i 2 arresti

ASTI. Il gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto d[illegible] due giovani arrestati dalla polizia per il giro di pillole di ecstasy.

Sono Sergio Rivella, 22 anni, originario di Frinco, ed il torinese Daniele Vacca, 25 anni. [illegible] loro confronti [illegible] magistrato ha emesso anche un ordine di custodia cautelare.

Rivella, difeso dall'avvocato Mirate, era stato trovato [illegible] possesso [illegible] 500 pastiglie [illegible] ecstasy e oltre mezzo chilo [illegible] hashish. Il «grossista», secondo gli inquirenti, sarebbe stato invece Vacca, assistito dall'avvocato Passeri. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse ed isolati temporali. Miglioramento dalla serata.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] aumento [illegible] nuvolosità.

[illegible]
Max: 21; min: 10; [illegible] 17
[illegible] FA
Max: 24; min: 15; media: 18
[illegible] IN [illegible]
Torino 15,2; Novara 17; Alessandria [illegible] Aosta 12; Cuneo 17; Vercelli [illegible]

[illegible]' finita in tribunale la passione di due donne per lo stesso pilota di rally

Sesso-spray sui muri di Piovà Massaia

Condannata per le scritte contro la rivale in amore

PIOVA' MASSAIA. Una storia che avrebbe sicuramente ispirato lo scrittore Piero Chiara, autore di tanti romanzi che ritraevano con ironia i «peccati» della vita [illegible] provincia. In questo caso i protagonisti non sono però finiti nelle pagine di un libro ma in un'aula del tribunale civile di Asti. Da una p[illegible] Antonella Badella, 31 [illegible]ni, frazione Gallareto, accusata di [illegible] istigato due ragazzotti a tracciare scritte spray [illegible] muri [illegible] paese contro [illegible] presunta rivale in amore, Maria Luigia «Marisa» Novelli, [illegible] anni, di Piovà Massaia, ex dirigente della Wilfer.

Ed il giudice ha dato ragione alla seconda, assistita dall'avvo[illegible] Luca Nola, condannando la «mandante» al risarcimento dei danni: tre milioni, oltre le spese legali.

Una vicenda [illegible] settembre '85, conclusa penalmente con un'amnistia, ma proseguita in sede civile.

In [illegible] notte, in vari punti [illegible] paese, una mano misteriosa aveva tracciato [illegible] [illegible] [illegible] rossa frasi oscene contro una tal Marisa. [illegible] l'hanno [illegible] me, quello è il nome con cui sono conosciuta in paese» era insorta Maria Luigia Novelli, consiglie[illegible] comunale, cavaliere della Repubblica ed animatrice [illegible] ogni iniziativa in paese.

[illegible] carabinieri aveva fatto il nome della Badella: una ruggine, stando alla denuncia, originata da un legame sentimentale fra l'ex dirigente ed [illegible] pilota di rally della zona [illegible] cui sarebbe stata innamorata anche la giovane, autrice [illegible] l'altro di una poesia dedicata, con qualche inciampo nella metrica, all'asso del volante: «Motori che rombano alla partenza?i piloti nervosi hanno poca pazien-za?sull'auto rossa siede [illegible] nostro campione».

I carabinieri avevano scoperto che le bombolette erano [illegible] acquistate in paese dalla donna e consegnate a due minorenni: messi alle strette, i ragazzi ave[illegible] chiamato [illegible] causa Antonella Badella. Assistita dall'av[illegible] Giuseppe Marinetti, la donna ha sempre respinto le accuse: «Quelle bombolette le ho comprate per colorare un carro da far sfilare alla festa del pae[illegible]». [r. gon.]

Maria Luigia Novelli

Era accusato a Torino con Elio Busetti e l'agente di cambio Nicola Cavallo

«Berzanino» è assolto in pretura

La Sogest non truffò l'industriale Valetto

ASTI. Tre assoluzioni nel pro[illegible] in pretura a Torino per la presunta truffa Sogest ai danni dell'industriale torinese [illegible] presidente della banca di credito fondiario Fon-Piemonte, Cornelio Valetto.

Imputati [illegible] Giuseppe Berzano, tra i fondatori della commissionaria astigiana fallita due anni fa, l'agente [illegible] cambio torinese Nicola Cavallo, oltre all'ultimo presidente Sogest, Elio Busetti.

Nei confronti [illegible] primi due, difesi dagli avvocati Mirate e Bronzini, il pm Pacileo aveva chiesto la condanna a due anni e mezzo [illegible] carcere. Richiesta di proscioglimento invece per Busetti, assistito dall'avvocato Lattanzio.

Gli episodi contestati risalgono al luglio '90. All'epoca, [illegible] incarico dello [illegible] Valetto, la Sogest aveva «rastrellato» nel mercato borsistico azioni ordinarie della Salag per [illegible] valore attorno ai 150 milioni: un'operazione decisa per frenare la discesa dei titoli, le cui quotazioni [illegible] [illegible] forte ribasso.

Successivamente non sarebbe stato raggiunto l'accordo sulla quota che l'industriale torinese aveva riacquistato: ritenendola diversa da quella pattuita, gli amministratori Sogest avevano trattenuto parte delle azioni pagate da Valetto.

[illegible] crack Sogest (il buco supera i 10 miliardi) indaga ancor[illegible] la procura astigiana, che nei mesi scorsi [illegible] spiccato due ordini di custodia contro Berzano e Cavallo. [r. gon.]

L[illegible]

Si decide per Ugo Gamba

E' atteso per oggi il pronunciamento del tribunale della libertà sulla posizione di Ugo Gamba, l'ingegnere comunale da un mese in carcere nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti pubblici truccati. Il ricorso è stato presentato dal legale, Giuseppe Leuzzi, dopo [illegible] per due volte il gip aveva dato parere contrario alla scarcerazione. L'udienza di ieri, in camera di consiglio, si è protratta per un'ora e mezza. Il sostituto procuratore David Monti ha ribadito la [illegible]sità della custodia cautelare contro Gamba (è rimasto nella sua cella a Quarto) per esigenze istruttorie. Il 23 maggio il tribunale esaminerà invece i ricorsi presentati dagli altri inquisiti ancora in carcere, l'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre e l'imprensario Delio Ruscalla. Nel frattempo [illegible] stato rilasciato Renzo Pasolis: l'impresario, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, si trovava agli arresti domiciliari. [r. gon.]

Polemica tra l'ex presidente di Asti Est, Angela Quaglia e il Comune

Snobbate le circoscrizioni?

Il Coreco ha richiesto al Commissario Priore chiarimenti sul bilancio preventivo del '94
Mancano i pareri, obbligatori per legge, dei Consigli di quartiere. «Ci prendono in giro»

ASTI. Polemica «postuma» all'adozione del bilancio preventivo comunale. A sollevarla, è Angela Quaglia, ex psi, nella sua veste di ex presidente della Circoscrizione Asti Est (da questa carica è decaduta il 27 aprile, mentre pochi giorni fa è entrata in Consiglio provinciale, al posto del dimissionario Alessandro Teti).

Oggetto della polemica, il bilancio preventivo: il Coreco ha chiesto nei giorni scorsi chiarimenti al Comune, perché al documento contabile e previsionale, mancavano i pareri, obbligatori, dei Consigli Circoscrizionali. Gli uffici finanziari del Comune hanno così provveduto a inviare copia del bilancio alle Circoscrizioni, invitandole ad esprimere, entro domani, 20 maggio, un parere.

Angela Quaglia ha preso penna e carta e ha scritto al Commissario Elio Priore: «Non convocherò gli ex consiglieri - annuncia - per esprimere un parere su un documento che è stato "costruito" senza di noi». L'ex presidente spiega la sua decisione: «All'inizio mi sono chiesta com'è possibile che in Comune non sappiano che i Consigli circoscrizionali sono scaduti il 27 aprile. Poi ho capito».

Nella lettera, Quaglia nota che l'intervento delle Circoscrizioni è stato richiesto solo dopo che «il Coreco aveva rinviato al mittente il documento, perché mancante del parere obbligatorio».

L'ex presidente aggiunge che comunque, in ristrettezza di tempo e senza una relazione illustrativa, non si sarebbe riusciti a esaminare un documento così complesso. E attacca: «Resta il fatto che le Circoscrizioni vengono considerate, (e non solo dalla parte politica, che non c'è più, ma anche dalla struttura organizzativa del Comune) una "palla al piede" a cui si deve, per legge, richiedere pareri ad [illegible], ma senza convinzione, quasi che i Consigli circoscrizionali non rappresentassero i cittadini elettori». La conclusione è dura: «Non intendo tacere di fronte a questa ennesima e più grave presa in giro».

Dal Comune rispondono smorzando la polemica. «Noi riteneviamo, e continuiamo a ritenere - spiega un dirigente - che in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale, alle Circoscrizioni non toccasse più esprimere pareri [illegible]. Al Coreco la pensano diversamente. E' una questione di interpretazioni su cui non ci pare di dover fare delle guerre. D'altra parte - è la conclusione - in passato abbiamo sempre chiesto il parere alle Circoscrizioni».

Dopo venerdì, il Comune risponderà al Comitato di controllo: «Il bilancio - spiegano in Municipio - non perde di validità. Se le Circoscrizioni non ci manderanno il parere, lo spiegheremo al Coreco». [f. la.]

NUOVA RETE SIP

Cr Asti collegata con altre 4 Casse

Una nuova rete telematica allestita dalla Sip collegherà gli sportelli, i Bancomat e i Pos (i «point of sale», le apparecchiature installate negli esercizi commerciali che consentono di pagare con carte di credito e Bancomat), delle Casse di risparmio di Asti e delle Casse di Alessandria, Biella, Vercelli e Savona. L'accordo tra le banche e la Divisione Business-Organizzazione territoriale Nord-Ovest è stato stipulato in questi giorni a Torino.

Quando la rete diventerà operativa (i primi allacciamenti sono previsti entro la fine di giugno, il completamento in autunno), collegherà 250 filiali, 200 punti Bancomat e self service, e mille apparecchiature Pos e le amministrazioni comunali che già si appoggiano agli istituti bancari per il servizio di certificazione elettronica. La rete, oltre ad ampliare la gamma dei servizi bancari a disposizione dell'utente ed a garantirli 24 ore su 24, apre nuove prospettive nei rapporti tra enti pubblici e cittadini.

Il collegamento con i sistemi elettronici degli uffici Anagrafe (già allestito in via sperimentale a Torino), potrà consentire ai titolari delle carte Bancomat di ottenere rapidamente, in qualunque ora, i certificati necessari senza doversi recare allo sportello del Comune o, nel migliore dei casi, chiedere l'invio per Posta. [r. a.]

L'ingegner Alberto Peracchio, responsabile della filiale Sip di Asti

GENTE DI PALIO

Cattedrale, visite guidate per conoscere Gandolfino

Il rione Cattedrale organizza per martedì 24 maggio la prima visita guidata lungo «il percorso gandolfiniano». La partenza è prevista dalla Cattedrale alle 15,30: la «passeggiata» si concluderà alle 18 dopo aver toccato i monumenti astigiani che ospitano opere di Gandolfino da Roreto: Cattedrale, Santa Maria Nuova e collegiata di San Secondo.

I partecipanti saranno accompagnati da Ivana Bologna che ha curato i testi del depliant «1° Itinerario in Asti - Gandolfino da Roreto - pittore nell'Asti Rinascimentale» promosso da rione Cattedrale, Apt, Comune, «ING. Investimenti», comitato Palio Santa Maria Nuova, Collegiata di San Secondo.

Chi desiderasse prendere parte all'iniziativa può rivolgersi al Centro documentazione didattica musei civici (telefono 399.300), al Centro informazioni del Comune (tel. 399.399), ad Ada Quirico, responsabile commissione artistica comitato Palio Cattedrale (tel. 532.940). La seconda visita guidata si svolgerà il 7 giugno, sempre alle 15,30.

Corsa. Sulla pista di Valmaggiore si è disputata la prima riunione ippica organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli in collaborazione con il comitato Palio di Castell'Alfero. La gara a sella (1600 metri, intitolata Memorial Ennio Semenzato, è stata vinta da Vincenzo Comotto su «Champagne», seguito da Tiziano Raffero (cavallo «Valtiglione»), e da Renato Magari su «Tomanta».

Alla finale della corsa a pelo (mossiere Lillo L'Annunziata) hanno preso parte quattro cavalli: il successo è andato a «Commander 2» montato da Fabrizio Gonella, protagonista di una grande rimonta ai danni di «Biscazziera» (fantino Luca Semenzato) giunta seconda, «Vebe» con Claudio Bandini e «Angela B» montata da Martin Ballesteros. La finale era stata preceduta da due avvincenti batterie. Il prossimo appuntamento con le corse dell'associazione ippica è per il 26 giugno (inizio ore 16) con la quarta edizione della corsa a pelo biancoazzurra, sponsorizzata dal rione Viatosto.

Don Bosco. Sabato 21 maggio, alle 16, nel salone parrocchiale del Don Bosco, si svolgerà la premiazione del concorso grafico «Tutto il borgo per un cavallo» a cui hanno partecipato i bambini delle elementari del rione: «Mazzarello», «Buonarroti» e «Salvo D'Acquisto». Consegnerà i riconoscimenti la madrina del rione giallo-blu Gemma Bonino Pagliasso. Seguirà una merenda offerta dal comitato Palio.

La giuria che giudicherà i lavori è composta dai pittori Carlo Miroglio e Walter Spessa e dal vice rettore del borgo, Claudio Ferretti. [f. c.]

PROFESSIONI

Guido Bonino è il presidente del Consiglio direttivo dell'Ordine degli architetti

Ennio Nebiolo è il neo presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri per il 1994-96

ARCHITETTI

Il nuovo Consiglio

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Asti ha designato i rappresentanti del Consiglio direttivo con una votazione di ballottaggio. Il Consiglio risulta così composto: presidente Guido Bonino, segretario Lucia Viarengo, tesoriere Stefano Rossi. Consiglieri: Giulio Balbo, Giovanni Bo, Francesco Filippone, Ferrante Marengo. L'Ordine degli architetti conta 183 professionisti iscritti. Nella stessa seduta sono state istituite le seguenti commissioni: rapporti con enti pubblici in edilizia privata: Ferrante Marengo; parcelle: Giulio Balbo e Lucia Viarengo; competenze professionali area Nord-Est: Piero Provera; competenze area Nord-Ovest: Mario Rozzo; concorsi: Francesco Filippone; rapporti con la stampa: Lucia Viarengo; giovani: Piergiorgio Pascolati; tirocinio: Vittorio Fiore; studio di Prg: Massimo Malfa e Massimo Burroni.

INGEGNERI

Nebiolo è presidente

L'assemblea degli iscritti all'Ordine degli ingegneri della Provincia ha eletto il nuovo Consiglio direttivo per il biennio 1994-96. Presidente dell'Ordine è Ennio Nebiolo. Marco Gonella è segretario e Luigi Mantia tesoriere. Vice presidente e consigliere anziano è stato riconfermato Emilio Lanfrancone.

Sono inoltre entrati a far parte del Consiglio, Giorgio Baldissone, Giancarlo Pavese e Marco Stobbione. Sono state nominate anche alcune commissioni di lavoro.

INDUSTRIALI

Cambio di dirigente

Germano Buzzi, responsabile da cinque anni dei servizi economici dell'Unione Industriale di Asti, il 1° giugno assumerà la carica di direttore dell'Associazione orafa di Valenza (450 iscritti). Alessandrino di origine, 46 anni, il dirigente sarà sostituito ad Asti da Fabrizio Riva, funzionario in servizio all'Unione Industriale di Alessandria.

SINDACATO

Segretario confermato

Il segretario generale del Comune di Nizza, Carmelo Carlino è stato confermato alla segreteria nazionale dell'Unione nazionale dei segretari provinciali e comunali, che ha tenuto a Roma il 14° congresso. Rappresenterà il Piemonte.

NOTIZIE IN BREVE

PROGETTO CERNOBYL

Incontro venerdì pomeriggio a Villa Badoglio

La Croce Verde presenterà venerdì a Villa Marzanotto il «progetto Chernobyl», ovvero il piano per ospitare 30 bambini della Bielorussia, per tutto il mese di giugno, a Villa Badoglio. L'incontro si terrà alle 18; parteciperanno i rappresentanti di enti e associazioni del volontariato che concorrono all'organizzazione dell'iniziativa. [l. n.]

CONVEGNO

Si discute sul «Buon uso del sangue»

«Buon uso del sangue: ruolo del comitato ospedaliero»: sarà il tema del convegno di aggiornamento professionale promosso dall'Usl e che si terrà sabato 21 alle 10,30 in Provincia. Durante l'incontro si parlerà anche delle «Procedure autotrasfusionali: risultati preliminari di un lavoro interdisciplinare Anestesia-Trasfusionale-Ortopedia». Relatori saranno Anna Lucia Massaro direttore dell'Istituto tecnico scientifico dell'Avis di Torino e Francesco Carubia, aiuto corresponsabile del Centro trasfusionale dell'ospedale di Asti.

INCIDENTE

Sbanda e abbatte un platano in corso don Minzoni

Incidente stradale ieri in corso don Minzoni, all'altezza con via San Marco. Per evitare di tamponare alcune auto ferme in colonna, Irvana Brolli, 35 anni, frazione Serravalle, ha frenato bruscamente perdendo il controllo della sua Fiat 126. Dopo aver sbandato a causa dell'asfalto viscido l'utilitaria ha poi abbattuto un piccolo platano a bordo strada. Nell'urto la donna ha riportato alcune contusioni: le prognosi è di 15 giorni. [r. gon.]

ASSEMBLEA

Stasera riunione dei soci della Coop

Assemblea generale dei soci Coop, questa sera nella sede del supermercato in corso Alessandria. All'ordine del giorno, il bilancio '93, la modifica del Consiglio di amministrazione, l'elezione dei delegati all'Assemblea generale. A tutti i presenti, sarà offerto un buono sconto del 10 per cento.

Ieri al Salera

Imprenditori edili a convegno

ASTI. Una platea particolarmente affollata ha fatto da cornice, ieri mattina, al convegno su «La legge quadro sui lavori pubblici», organizzato all'Hotel Salera, dal gruppo costruttori dell'Unione Industriale.

All'incontro hanno preso parte poco meno di 200 tra imprenditori, funzionari e amministratori di enti pubblici, professionisti, interessati all'applicazione e alle nuove disposizioni previste dalla cosiddetta «legge Merloni». E' inoltre discusso della rinegoziazione dei contratti.

Relatori del convegno sono stati Carlo Ferroni e Stefano Marinis, rispettivamente direttore generale dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) e capo servizio alla direzione centrale sulle opere pubbliche.

E' seguito un vivace dibattito, con numerosi interventi, dove sono state dibattute le complesse problematiche legate alla legge. [r. s.]

In Municipio

Distribuzione dei moduli per l'Ici

ASTI. Al Centro di Informazione del Comune sono in distribuzione gratuita i modelli e le istruzioni per la compilazione della dichiarazione Ici per il 1993. La dichiarazione dovrà essere presentata all'ufficio Imposte e Tasse del Comune entro il 30 giugno. E' utile precisare che la dichiarazione Ici - che a partire da quest'anno, è completamente separata da quella dei redditi - dovrà essere presentata soltanto per gli immobili posseduti hanno registrato variazioni nel 1993.

L'aliquota dell'Ici stabilita per il Comune di Asti è del 5 per mille. Entro breve tempo, il ministero delle Finanze comunicherà le modalità di pagamento. Per la sola distribuzione dei modelli di dichiarazione Ici il Centro di Informazione del Comune, in piazza San Secondo 1, è aperto dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 14. Per la presentazione degli stessi, l'ufficio Imposte, in via Testa 47, è aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Alla Provincia

Mostra sui vini con gli studenti della «Martiri»

ASTI. «Terra astigiana, terra di vino» è il titolo della mostra che verrà inaugurata domani alle 18 nel salone della Provincia, in piazza Alfieri.

E' il risultato di una ricerca realizzata dagli alunni delle classi 3ª C e 3ª D (frequentano il tempo pieno) della scuola Media «Martiri della Libertà» sui vini dell'Astigiano: tipologia delle uve, metodi di vinificazione, aree riservate alla doc, ecc.

I ragazzi sono stati coordinati dagli insegnanti Luisa Tamborini, Daniela Rossi, Luciana Lotti, Lino Ferraris.

La rassegna resterà aperta fino al 28 maggio con il seguente orario: da lunedì a sabato 8,30-12,30; 14,30-17,30; domenica 9-12.

Gli insegnanti interessati ad accompagnare le classi in visita alla mostra possono telefonare al 433.302 per prenotare giorno e ora. Ogni gruppo verrà guidato nel percorso dagli stessi alunni che hanno realizzato la ricerca. [m. t.]

In piazza San Secondo

Gioielli in mostra per il Wwf

ASTI. Una collezione della prestigiosa casa orafa Pomellato: è la proposta della gioielleria Olivero di piazza San Secondo.

L'esposizione, inaugurata a Milano il 10 maggio, è arrivata anche ad Asti dove continuerà fino a sabato 21.

La ditta milanese si ispira per la nuova collezione a «Dodo», un uccello delle isole Mauritius, ora estinto. Pomellato gli ha ridato vita creando ciondoli in oro che lo raffigurano.

E' un gioiello che può essere indossato con girocolli, orecchini o braccialì, seguendo la moda che vuole i pendagli.

Il lancio di «Dodo» è un'iniziativa realizzata in collaborazione con il WWF Italia a cui verrà devoluta una parte del ricavato ottenuto dalla vendita dei gioielli.

L'esposizione di Olivero si basa solo sugli originali ciondoli: in vetrina ci sono milane ed anelli dal disegno originale della collezione 1994. [d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Niente Rally bravo prefetto»

Ho letto con grande piacere che il dr. Palmiero, prefetto di Asti, ha vietato il Rally dei Vini e mi complimento per la sua decisione. Io abito nel quartiere San Pietro, che per anni è stato coinvolto da una gara di moto che ha assediato in casa per un giorno intero centinaia di persone, costrette a respirare i gas di scarico, prodotti non per lavoro, ma per divertimento, a sentire il rumore assordante degli scappamenti. Agli organizzatori la cosa non importava evidentemente, e la cosa più grave era il solito patrocinio del Comune di Asti, che inseriva questa, come tutte le altre gare motoristiche nel Maggio Sport.

Carmen Delaude

Ospedale: al convegno c'eravamo anche noi

Con un certo stupore ho notato che nell'articolo «Nuovo ospedale: come avere i soldi?» a firma di Fulvio Lavina, apparso in apertura della pagina di Asti della Stampa del 15 maggio non è stata citata la presenza mia e degli onorevoli Franzini e Fogliato all'incontro organizzato dall'ordine dei medici. Scrivo questa mia non per manifestare la mia voglia frustrata di protagonismo, ma perché ritengo che la presenza di tre parlamentari a una manifestazione indetta nella nostra città non sia troppo frequente e quindi sia comunque meritevole di menzione. L'omettere la nostra presenza non mi sembra sia un sgarbo nei nostri confronti - siamo abituati a ben peggio - quanto piuttosto agli oltre trentacinquemila elettori che mi hanno voluto a Roma, agli oltre trentaquattromila di Franzini e agli oltre duecentonovantaquattromila di Fogliato: cittadini che vogliamo rappresentare degnamente e che da noi parlamentari pretendono giustamente il massimo impegno rispetto ai problemi della collettività.

In apertura della nuova campagna elettorale non vorrei interpretare questo spiacevole episodio come l'ennesimo tentativo di sabotaggio da parte di un mezzo di informazione nei confronti della Lega Nord. Per fugare questo mio dubbio pregherei pertanto di voler provvedere alla pubblicazione delle necessarie integrazioni, tenendo anche in dovuto conto che nel corso dell'incontro ho pronunciato un breve intervento con cui ci siamo pubblicamente assunti un preciso impegno.

on. Paolo Tagini

L'onorevole Tagini adombra il sospetto di un «ennesimo tentativo di sabotaggio elettorale» ma non nota che nello stesso giorno, alla pagina successiva c'è un articolo dedicato alla presentazione della lista della Lega con foto dei neo deputati avvinti attorno al candidato a sindaco Ferrero.

Diamo atto della non menzione degli onorevoli, e di altre autorità, presenti al convegno sul nuovo ospedale e colmiamo la presunta lacuna verso i nostri lettori. L'on. Tagini ha dichiarato a conclusione di un sintetico intervento, anche a nome dei colleghi, «la piena disponibilità e il totale impegno nelle sedi istituzionali di nostra competenza per addivenire alla realizzazione di questo progetto». Doveroso, ma ne convenga l'onorevole Tagini non eclatante.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 217 583
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 112
Asti: 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole:
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.093
Nizza: 721
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA STRADALE pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.559
Calliano: 588
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garoncieri, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Volume sui percorsi culturali

Nella saletta Azzurra della Provincia sarà presentato oggi il volume «818 percorsi di cultura astigiana» realizzato in collaborazione con la Biblioteca Astense. S'inizia alle 18.

PENSIONATI CISL

Gita il 31 giorno in Liguria

Dovranno essere presentate entro il 31 maggio le domande per partecipare alla gita dei pensionati Cisl alle Cinque Terre fissata per il 8 giugno. Si visiterà anche l'isola di Portovenere. Telefonare al 530.266.

Nuovo agriturismo a Canelli

S'inaugura domani a Canelli l'azienda agrituristica «Rupestr» di regione Pianconelli, verso Loazzolo. Taglio del nastro alle 20,30. Per prenotazioni telefonare all'832.670.

ENOLOGIA

Arriva «Vindimaggio»

La sala giunta della Camera di commercio ospiterà domani la conferenza stampa per la presentazione del concorso «Vindimaggio 1994». L'appuntamento è per le 11. Sarà pure presentata la 6ª edizione dell'Asta del Barbera che si terrà il 28 e 29 maggio a Costigliole.

Visita alla riserva di fossili

«Vedicittà», il programma di visite guidate del Comune, farà tappa oggi alla riserva paleontologica delle Valli Andona e Botto. Il giro durerà due ore, dalle 15,45 alle 17,45. Prossimo appuntamento, il 26 maggio, con i monumenti liberty.

RAZZISMO

Mostra alle Medie di Villanova

Da oggi, fino al 25 maggio, resterà aperta la mostra «Uguali e Diversi» sul tema del razzismo, allestita nella scuola media «Astesano» di Villanova. L'esposizione comprende pannelli con immagini e documenti realizzati dall'Istituto Gramsci di Torino. La mostra è visitabile nell'orario di apertura della scuola.

Il Forum organizzato martedì sera alla sala Pastrone

Quale cultura per la città di Asti? Candidati sindaco a confronto

ASTI. Quale futuro avrà la cultura ad Asti? Per ora i candidati a sindaco, alla loro prima uscita pubblica, [illegible] si sbilanciano.

L'unico a scoprire un poco le carte, al forum che si è tenuto martedì sera alla sala Pastrone, è stato Antonio Ferraro (Lega Nord). Giuseppe [illegible] (Forza Italia e An), Pier Paolo Gherlone (Partito popolare) e Alberto Bianchino (pds, Rifondazione, Vivere [illegible] città) si [illegible] invece mantenuti sulle generali. Assenti Renato Longo (Riformatori) e Enzo Ceppani (Alleanza provinciale astigiana).

Piuttosto perplesso il pubblico a fine serata, dopo tre ore di interventi che talvolta hanno abbandonato il tema (si è persino parlato di nuovo ospedale e parcheggi).

A introdurre l'incontro [illegible] stato Luciano Nattino, regista teatrale, che ha organizzato il forum insieme a Salva Garipoli, architetto, Beppe Fasolis, impiegato, e Ottavio Coffano, scenografo (quest'ultimo assente alla serata). Ai candidati a sindaco Nattino ha fornito un monitoraggio sommario sulla presenza dei gruppi culturali cittadini (durante la serata [illegible] state fatte circolare schede per censire ulteriormente i vari organismi e raccogliere [illegible] proposte).

Un elenco lunghissimo, aperto [illegible] nomi celebri (Paolo e Giorgio Conti, Eugenio Guglielminetti, Gianni Basso, Carlo De Bortoli, Giorgio Faletti e altri) e chiuso da associazioni [illegible] sconosciute al grande pubblico. Poi la lista dei servizi in funzione (musei, biblioteche, librerie), delle manifestazioni già avviate (Asti teatro, Palio e Douja d'Or le più quotate), delle strutture ancora chiuse (a partire [illegible] Pinacoteca), di quelle che apriranno prossimamente (Centro giovani) o che restano ancora sulla carta (Università). Un [illegible] cio da cui partire per dimostrare che la cultura ad Asti è viva, ma che [illegible] sostenuta e incoraggiata soprattutto attraverso i programmi della futura Amministrazione comunale.

Poche, al di là dei grandi discorsi sul ruolo della cultura, le richieste dirette ai quattro [illegible] didati a sindaco, i quali peraltro non le hanno riprese nei loro interventi. Il primo a parlare è stato il leghista Antonio Ferrero, che [illegible] è soffermato in particolare su teatro Alfieri e Asti teatro. «Il Comune - ha esordito - non è l'unica agenzia culturale cittadina: per [illegible] gestione del teatro Alfieri, una volta ristrutturato, pensiamo a una [illegible]mistione tra pubblico e privato».

Su Asti teatro: «Oggi - ha rilevato Ferrero - è una manifestazione per pochi: in futuro dovrà riuscire a coinvolgere la città, magari decentrando gli spettacoli nei quartieri. Alla Lega spiace molto che non siano rappresentati gli autori astigiani».

Giuseppe Nosenzo (Forza Italia) ha sottolineato la necessità di «divulgare maggiormente il patrimonio culturale cittadino». Ha ringraziato i promotori del forum: «Il vostro documento servirà moltissimo [illegible] futuri amministratori».

Telegrafico Alberto Bianchino (Progressisti): «E' stata una serata utile - ha detto - a patto che [illegible] sia finalizzata esclusivamente alle elezioni. Propongo per il futuro incontri [illegible] fica tra gli operatori culturali e la nuova Amministrazione».

Infine Pier Paolo Gherlone (Ppi) ha esaltato il ruolo [illegible] volontariato nella promozione culturale, invitando poi a «non pensare al teatro Alfieri come un'opera faraonica: non ci sarebbero i soldi per realizzarla».

In chiusura, Salva Garipoli ha insistito sul concetto che «la cultura deve generare economia per rendere complessivamente più vivibile la città».

«Allora - ha risposto [illegible] pubblico Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto storico della Resistenza - incominciamo a misurare la produttività offerta [illegible] vari servizi pubblici: la cultura non [illegible] sempre solo un investimento a lungo termine».

Ieri Nattino ha diffuso un comunicato a commento del forum, ammettendo che il dibattito «è [illegible] caotico, in parte inutile» e lamentando l'assenza di interventi da parte degli operatori pubblici. «L'occasione tuttavia - ha rilevato - [illegible] è andata completamente perduta. Il documento di base è stato giudicato largamente positivo e molto utili sono risultate le schede, che contengono anche indicazioni e consigli».

Ci si rivedrà forse in futuro per un nuovo forum. Intanto c'è stato chi non ha mancato di osservare, martedì a incontro concluso: «Abbiamo discusso [illegible] cultura nella saletta Pastrone. Sopra il grande teatro Alfieri, [illegible] buio e silenzioso, ormai da 16 anni, per quando lo resterà ancora?». [l. n.]

Antonio Ferrero (Lega Nord) e Pier Paolo Gherlone (Popolari) Sopra: il pubblico

Alberto Bianchino (Progressisti) e Giuseppe Nosenzo (Forza Italia) (foto grande) sono intervenuti al forum [illegible] cultura

«Referendari» all'attacco

Longo: «La vera novità siamo noi non i manichini di Forza Italia»

ASTI. L'equazione è p[illegible] fatta: «I nostri referendum hanno accelerato la crisi [illegible] vecchio sistema politico, quindi i Referendari cambieranno Asti». Sotto questa sigla confluiscono per le amministrative i 40 candidati (14 di questi sono donne) che si ispirano al Club Pannella: la presentazione [illegible] al pub «Don Chisciotte».

Renato Longo, candidato a sindaco, si affretta a precisare «di non essere l'uomo della Provvidenza». «Mi sono [illegible] a sentire proclami sul nuovo Rinascimento astigiano, sull'imprenditore salvatore della Patria - insiste - [illegible] nuovo lo abbiamo fatto noi e non i manichini di Forza Italia, [illegible] i loro telefonini e l'abito [illegible]». [illegible] fianco di Longo una rappre[illegible] dei candidati: Maurizio Santoro, Franco Carboni, Roberto Gottardi, Giovanna Lentini, Giuseppina Arfinengo, Mario Longo, Domenico De Marco e Alfio Chirieleison. «L'ossatura principale della lista - ha aggiunto Longo - è formata da iscritti ai Club Pannella, ma non mancano gli indipendenti (Mario Longo ex psdi, padre [illegible] Renato, Ivan Presicce già pri, Angela Quaglia [illegible] psi, Roberto Gottardi che è stato aderente della sinistra giovanile ndr)».

Il programma è articolato in undici punti: «Pochi - secondo Mario Longo - ma realizzabili». Grande importanza viene data all'istituzione di un'agenzia [illegible]nale sulle tossicodipendenze per coordinare chi lavora nel settore: forze dell'ordine, prefettura, carcere, magistratura, sanità, volontariato. Nel programma si parla inoltre [illegible] potenziamento degli organici del Sert, della «sistemazione [illegible] in città di un congruo numero di macchinette scambia-siringhe» e infine [illegible] progetto pilota «per consentire la prescrizione [illegible] solo di sostanze sostitutive come [illegible] metadone, ma anche di eroina, per favorire l'approccio dei servizi sanitari [illegible] i tossicodipendenti e quindi il loro reinserimento sociale». Per quanto riguarda il [illegible] i «Referendari» insistono sulla liberalizzazione degli orari dei negozi, la costruzione di [illegible] palazzo esposizioni all'ex [illegible] o all'ex Bano, il trasferimento del mercato [illegible] di Campo del Palio [illegible] piazza D'Armi. Il nuovo ospedale va «agganciato» alla struttura già esistente [illegible] Comboniani e il nuovo palasport dovrà trovare posto al Fontanino. Numerose [illegible] proposte per la viabilità (per esempio [illegible] servizio di bus navetta a percorso circolare [illegible] centro città), il turi[illegible], la scuola, i problemi dei portatori di handicap e della donna.

Franco Cavagnino

I «Referendari» ieri durante la presentazione della lista per le Comunali di Asti

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Giovane motociclista finisce in una scarpata

Incidente senza gravi conseguenze per Gabriele Dessimone, 16 anni, residente a Grana in via Garrone. Il ragazzo nel tardo pomeriggio di martedì stava rientrando da Montemango in paese a bordo della sua Aprilia 50. Nel [illegible] che segna il confine tra i due paesi il motociclo è sbandato, ed si [illegible] fermato nella scarpata. Il casco ha evitato che le conseguenze dell'incidente fossero gravi; il ragazzo se l'è cavata con un taglio al labbro e la rottura di un dente. E' stato medicato al pronto soccorso [illegible] Asti. [bru. m.]

[illegible]

Uno psicologo ai «Salotti del giovedì»

Questa sera la Bottega del vino ospiterà l'ultimo incontro dei Salotti del giovedì, organizzati dalla Biblioteca e dal Comune. La serata (inizio alle 21), [illegible] curata dal docente e psicologo Gian Carlo Tonani, che parlerà de «Le metamorfosi di Psiche». [e. ce.]

[illegible]

Rubati giacconi in pelle da un furgone

Sei giacconi in pelle, per un valore di oltre tre milioni, sono stati rubati da un furgone della ditta «Renpell» di Villanova. [illegible] furto è stato probabilmente messo a segno durante la raccolta dei capi in pelle da alcune tintorie della zona. A sporgere denuncia è stato il titolare, Italo Miraglia, 53 anni. [r. gon.]

CANELLI

Ambulante staccò assegni a vuoto per 90 milioni

Accusata di aver [illegible] assegni a vuoto per un importo di circa [illegible] milioni una commerciante ambulante di Canelli, Carmela Di Conco, 47 anni, ha patteggiato in pretura tre [illegible] di reclusione sostituiti da due milioni 250 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Furto di mobili e oggetti d'arredamento

Furto d'antiquariato a Calosso, [illegible] via sant'Anna. Ad [illegible] presa di mira l'abitazione di Luigia Rizzola, 82 anni. Dopo aver forzato una porta i ladri hanno portato via un tavolo in noce e [illegible] in ceramica per un valore complessivo di alcuni milioni. [r. gon.]

[illegible]

Nuovi [illegible] d'assistenza alla Uil

La Uil [illegible] aperto [illegible] corso Libertà [illegible], una nuova sede dell'Ital (l'istituto di tutela e di assistenza per i lavoratori). I servizi che saranno disponibili saranno relativi [illegible] disbrigo di pratiche pensionistiche, di invalidità lavorative e civili, il controllo di posizioni assicurative e la compilazione di domande [illegible] disoccupazione. L'ufficio, (numero di telefono 834.849), rimarrà aperto nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8,30 alle 12. [fi. l.]

Singolare vertenza tra due astigiani ieri a «Forum»

La «vacanza» dei cani è costata un milione

TIGLIOLE. «Mi ha detto che il cane [illegible] bisogno di aria di mare: uno solo, però, non sette. Voglio almeno due milioni di risarcimento per sistemare ciò che [illegible] del mio giardino».

Argomentazioni via etere, sostenute da robusta cadenza piemontese ieri nella trasmissione televisiva «Forum», in onda [illegible] Canale 5. «Imputato» Franco Strocco, titolare del ristorante «Mariuccia» a Pratomorone, convocato davanti al giudice Sante Licheri da Gaspare Massa, San Damiano (noto come cantante nel duo «Gaspare e Gilda»). Rita Dalla Chiesa visibilmente divertita, [illegible] introdotto l'argo[illegible] della causa intitolata «Profumo di tartufo».

Giacca chiara, Gaspare è partito lancia in [illegible] «Il cane da trifole di Franco doveva cambiare aria - ha spiegato rivolgendosi al giudice - Vado spesso a mangiare tartufi dal mio amico, figurarsi se volevo rovinare il 'naso' al segugio. Portalo nella mia casa di [illegible] Remo, gli ho suggerito». Detto, fatto. «Sono partito - ha replicato - ma non ho mai precisato quanti cani mi sarei portato dietro. E poi: non hanno davvero fatto danni gravi». La testimonianza di Massa racconta invece di vasi rotti, buche profonde, bulbi estirpati, il risarcimento a un'altra villegiante indispettita dall'odore acre dei cani, muri insudiciati. «Voglio due milioni. Oppure due chili di tartufi. Va bene anche un menù a base di trifole gratis per [illegible] settimana nel tuo ristorante» [illegible] lanciato alla fine Gaspare. Per Strocco ha subito tirato una brutta aria [illegible] il verdetto della giuria popolare, praticamente tutta schierata per il danneggiato. Poi Licheri ha sentenziato: «Fisso il risarci[illegible] in un milione. Se in soldi o in tartufi decidete voi. La seduta è tolta». [m. t.]

Il giudice di «Forum» Sante Licheri

Alla «Rosa dei venti»

Camionisti: serata di solidarietà [illegible] un gommista

VALFENERA. Il dancing «La [illegible] dei venti» ospiterà qu[illegible] sera la tappa astigiana della gara di solidarietà che vede protagonista Franco Casetta, 54 anni, artigiano di Montà d'Alba, sposato con tre figli.

I proprietari della sala da ballo hanno messo a disposizione il locale gratuitamente per una serata [illegible] beneficenza il cui ricavato andrà al gommista, vittima nell'aprile scorso [illegible] un incendio che ha completamente distrutto la sua attività. Nel rogo sono bruciati [illegible] capannone, il maxi-deposito di gomme, attrezzature, l'arredamento [illegible] ufficio e alloggio (circa un miliardo di danni).

Da allora si è creata una catena di solidarietà tra i colleghi montatesi che si [illegible] tassati raccogliendo 60 milioni circa, ma denaro [illegible] arrivato anche da Canale, Alba e Aosta. Ora è la volta dell'Astigiano.

A partire dalle 21,30 suoneranno l'orchestra di Luigi Gallia, il gruppo «I Tre Castelli» con l'intervento degli «Amici [illegible] Sommariva» e del cantante Gaspare. La Federazione provinciale autotrasportatori, tra i promotori dell'iniziativa, fa sapere che la serata sarà registrata e trasmessa nel programma «Radio Tir» della Rai. [m. t.]

A Santo Stefano Belbo

I vigili del [illegible] [illegible] il distaccamento

SANTO STEFANO BELBO. Sarà inaugurato sabato un nuovo distaccamento [illegible] vigili [illegible] fuoco volontari. La sede, in via Stazione, potrà contare su [illegible] volontari, un'autopompa e attrezzature di protezione civile.

Per il sindaco [illegible] Santo Stefano, Luigi Ciriotti, il distaccamento sarà importante per tutta l'area della Valbelbo ([illegible] opera uno simile solo a Nizza Monferrato). «Siamo sempre stati assistiti tempestivamente dai militi [illegible] Alba e Asti - dice Ciriotti -, ma sappiamo bene quale sia lo stato delle strade che portano in Valbelbo. Per questo un nucleo di pronto intervento in loco diventa necessario».

[illegible] distaccamento santostefa[illegible] è nato dalla collaborazione tra il Comune e [illegible] comando provinciale dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo. Sabato, alla cerimonia [illegible] inaugurazione che inizierà alle 10 nel palazzo comunale di piazza Umberto I, interverranno il comandante provinciale del corpo dei pompieri, l'ing. Cosimo Pulito e il prefetto [illegible] Cuneo, Luigi Scialò. Nel pomeriggio, alle 16, [illegible] saggio ginnico-professionale dei vigili del fuoco con l'esibizione di tecniche operative e di soccorso. [fi. l.]

Le continue piogge di maggio preoccupano i frutticoltori

Allarme per il maltempo

Si teme che l'umidità favorisca l'insorgere di malattie. Scarsa efficacia dei trattamenti. Ma la bassa temperatura blocca lo sviluppo dei parassiti

ASTI. Preoccupazione [illegible] disagi per la [illegible] che da giorni ha continuato [illegible] cadere leggera ma insistente su tutto il territorio della provincia. Sebbene [illegible] si possa parlare di danni per l'agricoltura (la media di pioggia registrata è stata da 8 a 20 millimetri), questa balzana primavera sta provocando non pochi disagi a frutticoltori e viticoltori che sono alle prese con un numero di trattamenti superiore al previsto.

«Nonostante le temperature minime registrate siano state basse - spiega il tecnico agrario Fulvio Terzolo che opera per la Cia nella [illegible] di Nizza - si sono già manifestati alcuni focolai di peronospora [illegible] i viticoltori hanno dovuto cominciare i trattamenti». La pioggia però dilava la vegetazione e fa scivolare via il prodotto, [illegible] cui [illegible] tempo di protezione si accorcia.

Anche sulla frutta (in particolare nelle zone di Refrancore e San Marzano), sono comparse le prime ticchiolature e c'è il rischio di una seconda infezione sui piccoli frutti scampati alla gelata di aprile. Analoga la preoccupazione nei frutteti di San Damiano. «Sulle drupacee, come albicocche [illegible] pesche, se non smette di piovere si rischia l'insorgenza di marciumi - spiega Davide Ponte tecnico della Coldiretti - perchè finora è stato fatto un solo trattamento per prevenire questi funghi e non proteggerà più a lungo».

L'unico vantaggio di questa strana stagione [illegible] nel fatto che, almeno per il momento, le basse temperature e l'umidità hanno scoraggiato l'insediamento di afidi e carpocapse (detti anche vermi delle mele). I dati si [illegible]no grazie alle trappole installate nei frutteti nell'ambito dei piani di lotta integrata, per evitare inutili trattamenti antiparassitari. [e. ce.]

[illegible] VINI

Ieri poche operazioni

Pochi operatori, ieri mattina, al Borsino vini della Camera di commercio. Trattative scarse, dunque, e di conseguenza non si è mosso neanche il listino. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, [illegible] mila lire (prezzo minimo) - 125 [illegible] lire (massimo). Barbera Monferrato 100.000-115.000, Barbera Piemonte 80.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Freisa d'Asti [illegible] doc 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Fr[illegible] Piemonte secco 125.000-145.000. Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000, Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso [illegible] tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

Stamane a Nizza

[illegible] all'Usl sull'assistenza in [illegible]

NIZZA. Oggi alle 9.30 [illegible] riuniranno i sindaci dei Comuni aderenti alla Usl 69, per discutere dell'assistenza domiciliare. Con questo incontro (nella sede in piazza Cavour) si entra nella parte operativa del progetto deliberato circa un mese fa, per assistere a domicilio anziani, giovani e famiglie con particolari problemi economici [illegible] di inserimento sociale. Gli interventi su tutto [illegible] territorio della Usl saranno gestiti dalla cooperati[illegible] albese «Cos», vincitrice dell'appalto. Gli operatori sociali faranno capo ai sei distretti sanitari: Nizza, Canelli, Castelnuovo Belbo, Bubbio, Costigliole [illegible] Montegrosso. [e. ce.]

Da un ovile

A Cortandone [illegible] «sparite» 227 pecore

CORTANDONE. Un intero gregge di pecore è stato rubato la scorsa notte a Cortandone in [illegible] ovile-capannone alla periferia del paese.

La denuncia ai carabinieri [illegible] stata presentata dal proprietario, Onofrio Bilella, [illegible] anni, [illegible] Monale: il danno ammonta a [illegible] milioni.

Per portare [illegible] termine il colpo, gli autori dell'abigeato han[illegible] utilizzato un furgone. Ricorrendo ad una pedana, abbandonata sulla statale Asti-Chivasso, in tutta calma gli sconosciuti hanno poi fatto salire sull'automezzo 227 pecore, sei montoni e 3 capre «maltesi». [r. gon.]

Gambarotta: «Giacomo Bologna merita una via ad Asti»

I dieci anni del «Bricco» sono già una leggenda

ROCCHETTA TANARO. Nel piccolo cimitero, dove riposa Giacomo Bologna, il mitico «vignerон» di Rocchetta Tanaro, in questi giorni, c'è un mazzo di fiori con una scritta: «Dieci [illegible] di Bricco dell'Uccellone: i tuoi amici». Lo hanno deposto sabato i tanti che hanno conosciuto e apprezzato la vitalità del «grande Giacomo».

Si [illegible] ritrovati, amici vecchi [illegible] nuovi, per incontrarsi, ricordare e festeggiare, [illegible] se lui an[illegible] ci fosse, i suoi vini. Soprattutto quel «Bricco dell'Uccellone», un vino che ha sognato la rinascita del Barbera negli anni difficili. Porta la data del 1982 la prima bottiglia di questo vino affinato nelle piccole botti di rovere. La rivista di «sopravvivenza gastronomica» Papillon, diretta dall'alessandrino Paolo Massobrio, ha voluto celebrare questo decennale. Un viaggio in pullman tra le colline di barbera con sottofondo di Bach e tre tappe significative. La prima a Belveglio, paese di Anna Bologna, la moglie, dove quattro giornalisti e scrittori, Luca Doninelli, Gabriele Romagnoli, Franco Piccinelli e Bruno Lauzi, nella veste di poeta, hanno letto racconti inediti. Poi alla «Caina», nel comune di Masio dove Giacomo Bologna acquistò gli ultimi terreni per creare una vigna [illegible] Barbera in una posizione ideale per fare un vino ancora più grande. Qui, nel punto in cui una targa ricorda che si sono incontrati Napoleone III, Cavour e Urbano Rattazzi, l'umorista Bruno Gambarotta è spuntato vestito da Napoleone ed ha raccontato, [illegible] modo suo, che [illegible] son detti quel giorno i tre personaggi storici. Poi tutti in piazza a Masio, dove dieci personaggi, tra cui il quasi in incognito Alberto Tomba, Gianni Basso, Edoardo Raspelli, [illegible] giornalista Marisa Fumagalli, [illegible] prestigiatore Mago Andrea, il dietologo Giorgio Calabrese sono stati abbinati ad una delle [illegible] del Bricco dell'Uccellone. Bruno Gambarotta [illegible] anche proposto che [illegible] via di Asti «venga dedicata a Giacomo Bologna, uno che ha fatto conoscere questo lembo del Piemonte in ogni parte del mondo. Lo merita davvero».

A Rocchetta, poi, davanti a 1000 bicchieri di cristallo, guidata dal conte Riccardo Riccardi [illegible] è svolta, tra silenzi e applausi [illegible] scena aperta, la degustazione «verticale» delle 10 annate. Un avvenimento forse unico e irripetibile, visto il [illegible] che questo vino ha ottenuto, [illegible] rendo le scorte ogni [illegible]. Una serie completa raccolta in 50 cassette sarà probabilmente messa all'asta per beneficenza. Tra i degustatori anche [illegible] impegnatissimo Alberto Tomba, che sta scoprendo il mondo del vino e non voleva assolutamente essere «disturbato» da giornalisti e fotografi.

Infine, secondo [illegible] stile di Giacomo Bologna, [illegible] cena nella cantina della Braida, con i personaggi di umanità varia, che gli erano tanto cari: i «seigiornisti» di Rocchetta Palafea (quelli che per sei giorni e sei notti, ininterrottamente, anni fa, hanno riscritto la mappa delle migliori robiole della Langa astigiana), gli artigiani del magiarbene, i moltissimi appassionati che hanno sorseggiato «La Monella», l'altra Barbera della cantina e il Moscato «Vigna senza nome», un vino nato quando già lui non c'era più e che porta la firma della moglie Anna e dei figli Raffaella e Beppe. L'epopea dei Bologna continua. [r. s. a.]

Giacomo Bologna. A lato la vedova Anna con i figli Raffaella e Beppe. Sotto Bruno Gambarotta (vestito da Napoleone), [illegible] Raspelli e Massobrio, durante [illegible] delle [illegible] del [illegible] per i [illegible] anni del «Bricco dell'Uccellone»

Una delle manifestazioni di protesta in valle contro l'[illegible]

Val Bormida, attacchi al re-sol

«Bloccheremo l'inceneritore»

SALICETO. La Val Bormida torna a mobilitarsi contro il «re-sol». Domani, alle 21, gli attivisti della valle [illegible] riuniranno in palestra per rilanciare la protesta contro la [illegible] dell'inceneritore di Cengio.

«Il re-sol è il problema [illegible]trale della vicenda-Acna [illegible] è l'obiettivo principale di [illegible]nda ed Enichem - spiegano i promotori dell'assemblea di domani -. E' perciò importante riprendere l'attività [illegible] nuove iniziative per bloccarne la costruzione».

L'incontro è [illegible] indetto dall'Associazione per la Rinascita [illegible] Valle Bormida, dal comitato Alta Langa e dal comitato albese contro Acna e «re-sol». «Saliceto è il paese più vicino all'inceneritore [illegible] è quello che subirà le maggiori conseguenze se l'impianto entrerà [illegible] funzione - continuano gli organizzatori - pertanto è da qui che deve ripartire la nostra mobilitazione».

La data dell'assemblea di Saliceto [illegible] stata scelta anche per ricordare una ricorrenza importante. Nella notte tra il 19 e il 20 maggio di cinque anni fa [illegible] fatto sgomberare dalla polizia il presidio che per venti[illegible] giorni aveva visto gli attivisti della valle sostare sul greto del fiume, vicino allo scarico dell'Acna, per protestare contro le fuoriuscite di percolato dal terreno.

L'89 fu uno degli [illegible] più in[illegible]si nella storia della vicenda Acna, con iniziative che ebbero notevole risonanza. A giugno venne attuato in dodici paesi lo sciopero del voto in occasione delle elezioni europee (l'astensione fu superiore al [illegible] mentre in autunno fu indetto [illegible] referendum sul «re-sol» tra gli abitanti [illegible] 41 Comuni della zona, con il 94,1% dei votanti che diede parere contrario alla costruzione dell'impianto.

[c. o.]

L'assessorato regionale alla Tutela del suolo ha presentato il primo «Atlante del Piemonte»

In 1250 località si rischiano frane

Sono quarantuno i paesi, frazioni o borghi dove il problema è catalogato come «gravissimo» e si conosce da secoli
Marcello Garino: «Servono interventi straordinari dello Stato». Smottamenti soprattutto in seguito alla pioggia

TORINO. Malgrado la presenza solida e rassicurante dei rilievi alpini [illegible] appenninici, [illegible] Piemonte è terra fragile, instabile. Fra[illegible] crolli, erosioni, allagamenti provocano vittime ogni anno, altra gente riesce [illegible] salvarsi a stento ma perde il frutto del lavoro d'una vita. I danni sono enormi. «Non sempre - afferma l'assessore regionale alla Tutela [illegible] suolo, Marcello Garino - [illegible] passato si [illegible] rispettato il territorio. Si verificano, è vero, disastri repentini dei quali l'uomo può essere soltanto vittima o spettatore, ma [illegible] tanti altri [illegible] si possono programmare interventi e prevenire catastrofi».

A tre anni dall'edizione del volume sulla Banca dati geologica della Regione, l'assessorato presenta l'Atlante dei centri abitati instabili, compilato in stretta collaborazione [illegible] il Cnr.

Gli autori mettono in guardia il lettore frettoloso. «I centri abitati classificati instabili in periodi diversi a partire dal [illegible] - spiega Garino - sono 41. Ma si tratta soltanto di casi "gravissimi", taluni [illegible] [illegible] secoli, che richiedono stanziamenti di fondi da parte dello Stato, di gran lunga più consistenti [illegible] quanto potrebbe fare la Regione».

Aggiunge: «In realtà lo studio preparatorio per realizzare la Banca dati ha appurato che nel decennio precedente i centri danneggiati - paesi o frazioni - sono complessivamente 1250, dei quali 795 (il 63%) [illegible] stati colpiti più volte [illegible] frane (419) o da allagamenti ed erosioni (376) collegati a violente piogge, in particolare [illegible] territori a Sud, collinari [illegible] ridosso degli Appennini». Insomma, [illegible] vulnerabilità insospettata cui la Regione provvede con la legge di «pronto intervento», la numero 38, con somme comprese tra i 20 e i cento milioni, che [illegible] scorso anno ha assorbito più di [illegible] miliardi.

[illegible] porre rimedio altrimenti che con [illegible] trasferimento degli abitanti quando è una montagna che crolla? Per esempio nel comune [illegible] Locana in provincia di Torino, [illegible] - [illegible] è il caso di Ciglié, nel Cuneese - dove la superficie in movimento è di 25 ettari? In quest'ultima località, tuttavia, nell'80 si è ritenuto [illegible] poter intervenire [illegible] lavori di consolidamento.

Altri centri sono stati del tutto o in parte salvati [illegible] [illegible]raglie in mattoni o calcestruzzo di dimensioni ciclopiche. Ad Aisone, per esempio, il bastione ha un fronte di 175 metri per 26 di altezza, un muro è stato edificato per salvare parte di Costigliole d'Asti, Montaldo Scarampi e Castagnole Monferrato, [illegible] argine in calcestruzzo di 100 metri (previsto per 400) salva Clavesana (Cuneo) dalla furia del Tanaro, ingabbiato anche a Naviante di Farigliano (Cuneo), [illegible] e muri di cemento difendono Rocchetta Belbo. Alcuni muri sostengono Montecastello d'Alessandria.

Non mancano esempi [illegible] guai provocati dall'industria estrattiva nell'Alessandrino. Le miniere scavate a Camino e Coniolo - delle gallerie non si trovano [illegible] mappe - hanno causato lo sprofondamento del terreno già all'inizio del secolo: nel 1907 i 500 abitanti di Coniolo se ne sono dovuti andare assistendo con rabbia impotente all'abbattimento delle loro [illegible] lesionate in modo irreparabile. Nei decenni successivi altre costruzioni isolate nella campagna [illegible] [illegible] rabberciate alla meglio dopo le proteste dei proprietari: «Qui è la nostra vita [illegible] la nostra terra. Noi non [illegible] ne andremo».

Concludo l'assessore Garino: «Lavori non eseguiti, tardivi o insufficienti non hanno cancellato il pericolo da molte di queste località. L'Atlante contribuisce [illegible] divulgare situazioni e dati considerati quasi esclusivamente atti interni degli uffici amministrativi, mentre noi siamo convinti che [illegible] arriverà alla vera tutela del bene-territorio soltanto attraverso una [illegible]scenza approfondita e diffusa delle sue caratteristiche geologiche».

Carlo Novara

In tante località la popolazione è costretta a convivere con la paura delle frane

Le emergenze

[illegible]A DI [illegible]
[illegible] (Camino): sprofondamento per attività estrattiva.
C.na [illegible] FRATI (Coniolo): sprofondamento [illegible] attività estrattiva.
MONTECASTELLO: frane
OTTIGLIO: frane.

PROVINCIA DI ASTI:
[illegible] [illegible] frane, sprofondamento di materiale [illegible] riporto.
[illegible] D'ASTI: frana.
MONTABONE: crolli.
MONTALDO SCARAMPI: frane.
ROCCA D'ARAZZO: frane

PROV[illegible] DI CU[illegible]
AISONE: [illegible] della scarpata.
[illegible] (Bergolo): instabilità per precipitazioni eccezionali.
[illegible] [illegible]TTI (Perletto): erosione torrentizia.
CHIAPPA (Perletto): scorrimento.
[illegible]: scorrimento.
[illegible]A: frane di crollo.
COSSANO [illegible] allagamenti, frane, crolli.
FARIGLIANO: danni dalla rete sotterranea [illegible] smaltimento.
LEVICE: frana.
GHERBIANA di Mondovì: erosione torrentizia.
PIAZZA di Mondovì: frana.
MONTANERA: erosione
[illegible] (Farigliano): erosione.
PLETNE (Bellino): frana ed erosione.
ROA' MARENCA (Montaldo): scorrimento.
ROCCHETTA [illegible]BO: allagamento.
SANTO [illegible] [illegible] allagamento, frane.
SOMANO: erosione.
VALLE (Bottasecca): scorrimento.

PROVINCIA DI TORINO:
BAIO DORA (Borgofranco d'Ivrea): colata di detriti del Monte Cavallaria
BERTODASCO (Locana): parzialmente distrutto da frana.
CASCHERIA (Locana): caduta massi e frana.
GRUMEL (Locana): caduta massi e frana.
VIGNA di Locana: cr[illegible] di massi e colate [illegible] detriti torrentizi.
ROSONE (Locana): caduta massi e [illegible].
FRONT CANAVESE: frane.
PIANDELLERA (Noasca): crollo di massi.
QUASSOLO: colate di detrito.

PROVINCIA [illegible] VERCELLI:
AGNONA (Borgosesia): fr[illegible]
C.ne [illegible] (Borgosesia): f[illegible].
[illegible] (Portula): frane.
[illegible] [illegible]VIASCO: frane.

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di [illegible] aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] è stato, però, indolore: di fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte [illegible] Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino [illegible] collabo[illegible] con la Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza [illegible] telefono verde, e le risposte fornite [illegible] Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO ASSISTENZA [illegible] CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso un siste[illegible] automatico (messaggi preregistrati) ed [illegible] parte con risposte di operatori specializzati, con [illegible] seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
[illegible] 9-13

INFORMAZIONI ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. **740/BASE** (automatico e su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima** [illegible] (automatico);
3) Interrogazione sui **rimborsi** [illegible] (automatico);
4) Scadenze fiscali [illegible] (automatico).

INTERROGAZIONI SUI [illegible] IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi [illegible] sarà opportuno, prima di comporre [illegible] 167.730.740, scrivere su di un foglio il proprio codice fiscale [illegible] relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
Q Z [illegible]

Esempio:

[illegible] GHL [illegible] [illegible]
278 [illegible] 43611 [illegible]

Il codice fiscale così trasformato può es[illegible] composto su **qualsiasi** [illegible] (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre [illegible] indicate in precedenza fornisce anche [illegible] seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare al Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di [illegible] nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

SERVIZIO [illegible] OPERATORE

Sarà disponibile [illegible] linea un operatore specializzato che risponderà [illegible] quesiti [illegible] compilazione del [illegible] 740.
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione [illegible] **mod. 740** nonché i [illegible] ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
2 QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica [illegible] le risposte dell'amministrazione finanziaria.

QUANDO I FAMILIARI SONO [illegible] A [illegible]

D. Fino a quando i figli [illegible] considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a [illegible] anni, anche [illegible] non conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti di età [illegible] si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I [illegible] I QUELLI OBBLIGATI AL [illegible]

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati [illegible] abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore [illegible] uguale a L. 20.000. Esiste in questi [illegible] l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito [illegible] per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'esonero non rileva l'importo dell'imposta [illegible] versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] DI FINE [illegible] E INDENNITA' [illegible] MOBILITA'

[illegible] Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità [illegible] anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. [illegible] per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod 740?

R. Il contribuente è obbligato [illegible] presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo [illegible] (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazi[illegible] spettanti per lavoro dipendente [illegible] familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità [illegible] mobilità spettano [illegible] detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. 1 - [illegible] non [illegible] assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per [illegible] contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite [illegible] tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve [illegible] dichiarato nel [illegible] 740, sempre che lo stesso [illegible] stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) [illegible] non da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate [illegible] acconto nel 1993 [illegible] contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte [illegible] sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti [illegible] dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER [illegible] [illegible] ONERI [illegible]

D. [illegible] soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione [illegible] ottenere [illegible] rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla [illegible] sulla salute» quei redditi che, in [illegible] di non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

REDDITO [illegible] DIPENDENTE E ASSIMILATI

D. Deve [illegible] dichiarato [illegible] stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a [illegible] 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà [illegible] presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla è più dovuto, e [illegible] dovrà essere riportato [illegible] quadro V.

ALTRI [illegible] NEL MODELLO 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi [illegible] lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, [illegible] non [illegible] stati [illegible] alla [illegible] sulla salute», deve presentare il 740 e pagare [illegible] tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se [illegible] contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta [illegible] esonerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto [illegible] pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI E TASSA SULLA SALUTE

[illegible] Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza di testa[illegible] [illegible] donazione modale sono assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, [illegible] quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - [illegible] netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla [illegible] salute» anche questi redditi.

ARRETRATI PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme [illegible] titolo di retribuzioni [illegible] suo tempo [illegible] corrisposte dal datore [illegible] lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano state assoggettate a ritenuta alla fonte, le stesse devono essere dichiarate nel quadro [illegible] sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata [illegible] ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione di cartella di pagamento, senza aggravio.

DETRAIBILI LE SPESE PER MEDICINE OMEOPATICHE?

[illegible] Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. Sì. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta [illegible] stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazio[illegible] principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per [illegible] importo inferiore a L. 360.000, il contribuente [illegible] esonerato o obbligato alla presentazione [illegible] Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. [illegible] «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni [illegible] imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto [illegible] detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, il contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

MANUTENZIONE FABBRICATI [illegible]

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre [illegible] 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale [illegible] superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo [illegible] portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi [illegible] tenuto conto [illegible] quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. 2.000.000
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari [illegible] inferiore al 10% del canone [illegible] locazione dichiarato relativo al 1992 non hanno usufruito di [illegible] deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

Si ricorda che queste spese devono [illegible] suffragate da idonea documentazione, la quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

[illegible] SUL MUTUO [illegible]

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Stasera al Politeama la compagnia dei dipendenti telefonici

E Lucia dirà «Sip»

I «Promessi sposi» al maschile

La compagnia Siparietto, [illegible] composta da dipendenti [illegible] Sip

ASTI. Dopo le esibizioni di balletto classico nello stile del «Trocadero» di Montecarlo, gli attori del Siparietto si presentano con «I promessi sposi». Stasera alle 21 al Politeama, la compagnia dei dipendenti Sip (solo maschi) si cimenterà [illegible] il romanzo per antonomasia della letteratura italiana.

Gli attori del Siparietto [illegible] sono ispirati a due versioni parodiche del [illegible] manzoniano che hanno fatto storia, quella del Quartetto Cetra negli Anni '60 e quella del Trio Marchesini-Solenghi-Lopez [illegible] pochi anni fa. Tra gli elementi di sicura comicità la scelta [illegible] non avere [illegible]: [illegible] parti femminili sono interpretate dagli attori «en travesti». La perpetua Agnese, Lucia Mondello, la [illegible] di Monza, avranno [illegible] palesemente in falsetto, i loro passi [illegible] inequivocabilmente maschili. A commento della vicenda, ripercorsa nei tratti salienti mantenendo i dialoghi scritti da Manzoni, ci saranno brani musicali di oggi, dalla colonna [illegible] alla «Beautiful» e parodie di canzoni note.

«Per preparare lo spettacolo - spiega il coordinatore del gruppo Renzo Viarengo - [illegible] siamo messi al lavoro da ottobre: ci siamo divertiti veramente, ne abbiamo combinate di tutti i colori. Abbiamo anche fatto [illegible] gita ai luoghi manzoniani».

In [illegible] sono Walter Porro, Alessandro Forno, Mario Serra, Lorenzo Viarengo, Sandro Elli, Gino Bollito, Beppe Bo, Luciano Mussa, Giovanni Guasti, Beppe Baglione, Enrico Perosino, Beppe Parisi e Mario Bergamo. Il Siparietto non [illegible] nuovo a operazioni del genere, lo spettacolo d'esordio, la parodia dell'operetta «Il paese dei campanelli». Anche per questo spettacolo le cose [illegible] mettersi bene: sono esauriti i posti in platea e restano alcune decine di posti in galleria (biglietti a 12 mila lire). E' annunciata comunque una replica in giugno. [c. f. c.]

Convegno all'Archivio di Stato

[illegible] vive la musica del monastero scomparso di S. Bartolomeo d'Azzano

ASTI. Appuntamento per gli appassionati [illegible] storia medievale e di musica antica stasera alle 21 all'Archivio di Stato. [illegible] Roero di Cortanze dell'Archivio ospiterà [illegible] tavola rotonda [illegible] titolo «Storia, liturgia e musica [illegible] un monastero scomparso». La serata sarà dedicata al ricordo [illegible] canonico Pietro Dacquino, studioso di sto[illegible]igiana, morto poco più [illegible] un [illegible].

L'occasione è data dalla presentazione della tesi della [illegible] laureata [illegible] Musicologia Antonella Bertolino, [illegible] Isola, dedica[illegible] a un messale proveniente dall'abbazia [illegible] Bartolomeo di Azzano, di cui si hanno notizie fin dal 952 e che venne distrutta nei primi anni del [illegible] con l'invasione napoleonica. [illegible] messale, [illegible] pergamena è conservato nella biblioteca del Seminario di Asti con altri [illegible] codici che si presu[illegible] provengano dal monastero.

Accanto [illegible] Antonella Bertolino, laureatasi di recente a Cremona con 110, parleranno Sergio Nebbia, a proposito degli studi sul [illegible] di Azzano, Giuseppe Gai sulle caratteristiche musicali del messale e don Mauro Sobrino, sulla storia e tradizione liturgica astigiana. Introdurrà [illegible] nuovo direttore dell'Archivio Maurizio Cassetti; moderatore sarà don Vittorio Croce, direttore del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti». Per l'occasione il prezioso manoscritto sarà esposto in sala e saranno proiettate diapositive delle miniature.

La musicologa Antonella Bertolino

Il manoscritto analizzato per la ricerca della tesi risale alla seconda metà del [illegible] secolo. Oltre allo studio storico, la tesi [illegible] prende una trascrizione del testo, la raccolta dell'inizio di 300 melodie confrontate con il repertorio della tradizione gregoriana e la [illegible] di dieci brani che non trovano corrispondenze. Spiega Antonella Bertolino: «Oltre al fascino di un mistero [illegible] quello del monastero scomparso inspiegabilmente dopo mille anni di storia - [illegible] messale rivela molti aspetti interessanti. Nella parte musicale compaiono alcune 'novità' che lo rendono prezioso e appas[illegible]». [c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Spettacolo
Lux Tel. 594.147. Lire 9000/6000 Or.: 20/22.30	**Geronimo** — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati [illegible] la [illegible] al vittorioso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e [illegible]. [illegible] 1h 48' **Western**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21 [illegible] 12.000	**I promessi sposi** Teatro
Ritz Tel. 530.085 Or.: 20,05/22,30 Lire 9000/6000	**Incubo d'amore** — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un [illegible]o famoso [illegible] una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia [illegible] moglie N. V. 1h 43 **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 586.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire 9000/6000	**[illegible] pallottola spuntata 33 e 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 19,40/22 Lire 9000 (6000)	**Vivere!** — [illegible] Z. Yi Mou, [illegible] Gong Li, Ge You, Niu [illegible] (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e [illegible] e un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**
Don [illegible] [illegible] Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)	RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. [illegible] Or.: ap. 15 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Aurora Or.: ap. 15 [illegible]	[illegible]
Lux Tel. 702.789, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 701.495 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. ore 20 Lire 8000/7000	**Film a luce rossa**
[illegible] Cristallo Tel. 975.124 [illegible]: 15,30	RIPOSO
Lux [illegible]. 976.016 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Splendor Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CELLARENGO

Apre la [illegible] di Bruno Casetta

[illegible] oggi alle 16, nel salone [illegible] Ratto automobili» di Cellarengo, la mostra di Bruno Casetta. In esposizione, fino al 28, quadri a olio dai colori smaglianti che propongono originali interpretazioni dei paesaggi torinesi e di Cellarengo.

SAN PAOLO S.

Rock-hard [illegible] alla «Clava»

I «Nasty licks», gruppo proveniente da Ivrea, suoneranno [illegible] alla birreria «La Clava» [illegible] San Paolo Solbrito. In programma brani rock-hard e heavy metal. S'inizia alle 22, ingresso libero. Per prenotazioni telefonare al 938.470.

[illegible]

Premi per «Il libro che cammina»

Si svolgerà a Barolo, il 4 giugno al[illegible] 15, la cerimonia [illegible] premiazione del premio letterario nazionale «Il libro che cammina». L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione culturale [illegible] Langa, Monferrato e Roero «L'Arvangia» insieme [illegible] Marchesi [illegible] Barolo. Una delle tappe del concorso era [illegible] ospitata, il [illegible] marzo, a Tigliole.

CANELLI

Gara di karaoke con Tattoo

Gara di karaoke, stasera e domani, a Canelli. Gli aspiranti cantanti compariranno sulla scena del «Karaoke One» di viale Italia 66 alle 21. Animerà le due serate Tattoo. Il karaoke protagonista anche sabato e domenica, ma [illegible] competizioni.

CASSINASCO

Filippone torna al «Maltese»

A una settimana dall'ultima esibizione, stasera torna alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco il chitarrista Paolo Filippone. Musica dalle [illegible].

[illegible]

Si legge «Dedalus» di Joyce

Il Cantinone di via Don Bosco, a Montemagno, ospiterà domani il quarto appuntamento con «Libro quindici», la rassegna organizzata dalla Pro loco ispirandosi al progetto culturale del pittore locale Aldo Ferrarino. Alle 21 si approfondirà «Dedalus» [illegible] Joyce. L'ingresso è libero.

[illegible] DI [illegible]

ALFIERI

Tre satire attuali

Un libro in cerca di editore. L'autore è di quelli che [illegible] hanno bisogno [illegible] presentazioni: Vittorio Alfieri. Un gruppo di ricercatori astigiani, ha scoperto [illegible] satire del tragedo che sono risultate quanto mai attuali. L'opera [illegible] stata raccolta sotto il titolo «Saldi, saldi, soldati: il commercio, i debiti, [illegible] milizia». L'iniziativa, che verrà presentata oggi pomeriggio, alle 17, a palazzo Ottolenghi, è del Liceo Classico «Alfieri» e del Centro di documentazione didattica dei musei civici del Comune [illegible] Asti. La ricerca è a cura di An[illegible] Maria Migliarini, Maria Paola Villanni, Gianfranco Monaca. Leggerà i testi [illegible] Arato, interverranno i docenti Guido Santato e Arnaldo Di Benedetto (presidente del Centro studi alfieriani). «Mi auguro che questa ricerca, nata nella scuola, [illegible] riveli [illegible] proposta stimolante anche per tutti coloro che desiderano cono[illegible] meglio l'opera del poeta astigiano» [illegible] detto il preside del Classico, Serafino Ferraris. Ora la ricerca sta cercando uno «sponsor»: [illegible] la prefazione [illegible] Pietro Cazzani e Arnaldo Di Benedetto [illegible] pronta [illegible] pubblicazione. Manca solo l'editore.

Enrico Della Fina giudice al tribunale di Asti e scrittore

Serafino Ferraris preside del liceo Classico «Alfieri»

FANTAPOLITICA

Giudice romanziere

L'eterna lotta fra potere politico e potere giudiziario. Un romanzo sofferto, riscritto più volte alla ricerca di una forma comprensibile anche ai non addetti ai lavori e soprattutto [illegible] una risposta: «All'ultimo giudice» è l'opera prima di Enrico Della Fina, 38 anni, magistrato originario di Orvieto in servizio al tribunale di Asti che dai tempi del liceo coltiva la passione [illegible] la letteratura. Il libro (94 pagine, 25 mila lire) edito dalla [illegible] editrice vercellese «La Rosa» sarà presentato domenica mattina al Lingotto [illegible] Torino [illegible] «Salone del libro». Un'idea nata nell'87, all'indomani del referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Poi una lunga riflessione, fino all'autunno '91. Un'opera senza riferimenti storici precisi, anche [illegible] righe [illegible] intravede l'Italia degli Anni '80: «E' la storia [illegible] una migrazione in massa di magistrati verso lo Stato di Austrasia - scrive nella prefazione Carlo Cassano, presidente del tribunale - una moderna e giovane repubblica che sente il bisogno di rinnovare le strutture giuridiche». Ma nel paese abbandonato, i giudici saranno designati in gran parte [illegible] partito [illegible] maggioranza. Vincerà l'esecutivo? «Secondo me no - risponde Della Fina - [illegible] la mia è un'opera di immaginazione, e l'immaginazione ha sempre [illegible] limite».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di [illegible].** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible]. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; [illegible],15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Vm. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **L'inferno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
[illegible] UNO [illegible] Montebello [illegible] **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 16. **Mister [illegible] Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **Vivere.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] p.zza [illegible] 215, tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. [illegible] biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. [illegible] M. Carmenati direttore. [illegible] Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o [illegible] TST, via Roma 49, [illegible], lunedì [illegible]. Tel. 517.6246/544.562. Ultimi tre giorni.
[illegible] A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da stasera a fino a domenica 22/5 tutte le [illegible] ore 21 Compagnia [illegible] Spettacoli in **Trappola per topi** [illegible] A. Christie, regia di G. Angione: il giallo che da [illegible] anni trionfa a Londra. [illegible] anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 Regione**, telegiornale
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Con gli occhi di Emma**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **[illegible] sporchi**, [illegible] comedy
[illegible] **Diagnosi**, medica
21,30 **World sport [illegible]**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con [illegible]**
[illegible] **Crazy Dance**, music.

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**, liscio
20,30 **I cavalieri del nord-ovest**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Northstar dallo spazio**, [illegible] movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega e madonna**, varietà
24 — **[illegible] nel [illegible]**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, te[illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**
19,10 [illegible]
20,30 **Rosa [illegible] Lajos**, teleromanzo
21,30 **Condo**, sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **[illegible] mania**
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,15 **Tg 4 - Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Amore stregone**, film tv

Quinta [illegible]
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Il generale Quantrill**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **[illegible] Rete news**
0,30 **[illegible] excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
[illegible] **Delta force commando**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
0,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible] 9 Tal
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala [illegible] Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **[illegible] minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hippos**
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Gli insaferrabili**, telefilm

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **[illegible] E.N.S.**
[illegible] **Cartoni animati**
20,35 **I corsari della strada**, film
[illegible] **Continente asiatico**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Tengo famiglia**, talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **Campionato italiano calcio A 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Babes**, telefilm
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vivalda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

Volley B1, la partita mercoledì 25 maggio al palazzetto

Voluntas, nei play off esordio con il Mantova

ASTI. La federazione di pallavolo ha pubblicato il calendario dei play-off di serie B1. La lotta per salire in serie A2 coinvolge tre squadre che si daranno battaglia in un girone all'italiana (andata e ritorno): Voluntas, Mantova e Castellana Grotte (Bari). Saranno solo [illegible] le formazioni che saliranno in serie A (la terza potrebbe però [illegible] ripescata).

All'andata [illegible] sestetto di Fornari incontrerà, nel primo impegno dei play-off, il Mantova: [illegible] gioca mercoledì [illegible] maggio [illegible] palazzetto dello sport alle 20,30. Tre giorni dopo, sabato 28 maggio, gli astigiani affronteranno la lunga trasferta [illegible] Bari (inizio alle 19). Mercoledì primo giugno, alle 20,30, il Mantova ospiterà il Castellana Grotte. Il girone [illegible] ritorno s'inizia sabato 4 giugno: il Castellana Grotte dovrà vedersela in casa con il Mantova (inizio alle 19). Mercoledì 8 giugno, alle 20,30, la Voluntas giocherà [illegible] Manto[illegible]. Per gli astigiani, l'ultima partita è fissata domenica 12 giugno alle 17,30 al palazzetto dello sport, contro il Castellana Grotte.

Fabrizio Fornari, il tecnico che ha guidato [illegible] squara ai vertici [illegible] B1, commenta il calendario: «Poteva anche andarci [illegible] Sono contento di giocare la prima e l'ultima partita in casa. I giocatori sono motivati e l'obiettivo è salire in A2. Chiediamo aiuto al pubblico poichè dobbiamo assolutamente vincere gli incontri in casa. In trasferta sarà difficile: ci attendono campo caldi, soprattutto a Mantova. Non dimentichiamo - aggiunge - che il lombardi hanno sconfitto anche il Bustafa e ciò significa molto. Spero che Barbieri possa [illegible] in panchina. [illegible] ancora il gesso ma dovrebbe toglierlo venerdì. Se la società sarà in grado di assisterlo, forse [illegible] potremo recuperare».

Il presidente Mauro Venturini

Il Mantova punta [illegible] Aiello, opposto che l'anno [illegible] era il settimo [illegible] della Maxicono Parma; su Erricchiello, schiacciatore [illegible] di grande esperienza, su Albin ex Bolo[illegible], e sui centrali De Pin e Ghitti. Mauro Venturini, presidente della società, spiega: «Stiamo facendo un grande sforzo. I ragazzi si sono comportati da veri professionisti, vincendo il campionato. Adesso devono affrontare l'ultima parte della stagione, la più difficile perchè quattro partite decidono il futuro. [illegible] auguro che i tifosi siano presenti come nelle partite più difficili della stagione».

I giocatori si stanno allenando pensando al Mantova: «Giocheremo alla morte - dice Alessandro Lorenzoni, il capitano -. Non possiamo farci sfuggire questa occasione. Abbiamo lottato a lungo finora e non molle[illegible] [illegible] adesso». Vedad Glinac, schiacciatore, fa un appello ai tifosi: «La vittoria in B1 è anche merito loro. Hanno capito che avevamo bisogno del tifo e sono tornati al palazzetto. Noi giocatori vorremmo rivedere l'entusiasmo che ci ha spinto alla vittoria contro il Cus Torino. Con il Mantova c'è una rivalità professionale e di lunga data. Il clima sarà incandescente».

Venerdì pomeriggio, intanto, il Pinerolo di Vignetta, [illegible] nei play-out per evitare la retrocessione, si allenerà [illegible] [illegible] Voluntas [illegible] palazzetto. Sabato invece l'Asti andrà a Pinerolo per una partita amichevole. **[r. s. a.]**

Ciclismo, risultati e commenti delle gare svoltesi sulle strade dell'Astigiano

Villanova, Ferrero super in volata

Il corridore della Cassa di Risparmio ha vinto per il secondo anno il «Circuito dei ponti»
Duecento appassionati ad «Astipedala». Non si correrà domani il circuito in notturna

VILLANOVA. Il corridore astigiano Gian Franco Ferrero del Gruppo sportivo della Cassa di Risparmio di Asti si è imposto, per il secondo anno consecutivo, nel «Circuito dei ponti», 9° Trofeo Avis, organizzato dal GS Avis Ciclismo di Villanova d'Asti, in collaborazione con l'Udace e il comitato di Borgo Stazione. Ha battuto, in volata, [illegible] compagni di una fuga, iniziata al termine della salita che porta a San Paolo Solbrito e concretizzatasi sui quattro giri del circuito finale. [illegible] secondo posto Fernando Bizzo della [illegible] Oliaro Cora, al terzo Vittorino Amerio del Ciclo Club Valtriversa, al quarto Luigi Santini del Gs Mobili Nota.

Lo sprint del gruppo, giunto ad alcuni minuti, è stata [illegible] appannaggio di Lorenzo Gola (Pedale Nicese), davanti a Giacomo Sgarbi (Reano), Secondo Bianco (Orbassano), Marco Marzocchi (Reano), Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo), Mauro Borgi (Reano), Silvio Mugetti (Gandelli), Giovanni Dilisi (Alpini-Ilfa), Francesco Imerito (Crat), Donato Cillis (Pedale Nicese). Ferrero ha percorso i [illegible] chilometri della gara in 1h e 37', alla media di 3[illegible]76 km/h.

Tra i giovani vittoria in solitaria per Paolo Pasqualone della Sc Bican. Con un potente allungo, all'inizio dell'ultimo giro del circuito, Pasqualone lascia[illegible] sui pedali un gruppetto di [illegible] ventina di corridori e guadagnava, in pochi chilometri, oltre un minuto di vantaggio che gli permetteva di tagliare il traguardo a braccia alzate. Precedentemente la corsa era stata caratterizzata da una lunga fuga solitaria del corridore astigiano Bruno Argenta del Gs Edicren Jolly Gallery One, ripreso ad una decina di chilometri dall'arrivo.

Gian Franco Ferrero ha battuto in volata tre compagni [illegible] fuga aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo [illegible] gara di Villanova

Nella volata [illegible] gruppetto degli inseguitori seconda piazza [illegible] per Isidoro Arneodo (Pedale Carmagnolese) e terza per Pier Giuseppe Arrobbio (Crat). Seguono: Fabrizio Visentin (Pedale Trinese), Enrico Firino (Crat), Enrico Giambini (Pedale Carmagnolese), Eugenio Bezzo (Edilcren Jolly Gallery One), Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa), Davide Crosio (Pedale Trinese) ed Elio Ragazzo (Pedale Nicese).

Trofeo Acsi. La mancata concessione di un'autorizzazione da parte del Compartimento dell'Anas ha fatto saltare, all'ultimo momento, la disputa [illegible] 9° Trofeo Acsi, manifestazione cicloturistica organizzata dal Comitato provinciale dell'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) di Asti, [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Asti-Maggio Sport.

I corridori avrebbero dovuto affrontare un tracciato che interessava le località di Isola, Costigliole, Salere, Opessina, Vigliano, Montegrosso, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto e ritorno ad Asti.

AstiPedala. Circa [illegible] appassionati delle due ruote si sono dati appuntamento domenica mattina, ad Asti, in piazza San Secondo per partecipare al 9° raduno «AstiPedala» organizzato dall'Associazione Centri Sportivi Italiani, comitato di Asti e aperto a tutti i possessori di una bicicletta. Ad andatura turistica il gruppone ha percorso: via Garibaldi, piazza Libertà, anello di piazza del Palio, corso G. Ferraris, corso Genova, corso Alessandria, via Monti, via P. Graziano, corso Casale, strada Valgera, strada Valmanera, corso Volta, via P. Micca, corso Dante, viale Partigiani, piazza Torino, corso Alfieri, corso Alessandria, via Monti (sosta con ristoro sul piazzale della Coop) e ritorno in piazza S. Secondo.

Circuito notturno. Per [illegible] mancata concessione dei permessi, è saltato il circuito ciclistico in notturna, previsto, nel calendario dell'Acsi, per domani. La manifestazione interessava alcune vie di Asti.

Carlo Lisa

CALCIO

La popolare manifestazione è approdata martedì alla quarta giornata della prima fase

Tutti i record del torneo degli enti

Si gioca dal 1966. Dario Gai, 56 anni, sempre presente in campo sin dalla prima edizione del campionato
Non è mai mancato neppure Sergio Mastarone, ex postino, ora massaggiatore. I Finanzieri a punteggio pieno

ASTI. Si [illegible] disputata martedì sera la quarta giornata del torneo degli Enti, al quale prendono parte quattordici formazioni, che sono state suddivise [illegible] tre raggruppamenti. L'organizzazione [illegible] affidata al Csi.

Nel girone A prosegue la [illegible] cia sicura dei Carabinieri i quali, pareggiando per [illegible] [illegible] il Comune, [illegible] il primo posto in classifica. Nell'altro in[illegible] la Guardia di finanza ha superato di misura (1-0) la Satap. Riposava la Cassa di Risparmio di Asti.

Questa la situazione in classifica: Carabinieri 5 punti; Cassa di risparmio 4; Comune di Asti 3; Guardia di Finanza 2; Sutap 0.

L'unica squadra [illegible] a punteggio pieno, dopo tre incontri giocati, è l'Intendenza [illegible] Fi[illegible]e, che ha regolato per 2-0 il Dopolavoro poste. I «finanzieri» [illegible] inseriti nel gruppo C.

Nella compagine delle Poste milita [illegible] Gai, l'unico giocatore presente dall'inizio della manifestazione, giunta al ventottesimo anno: [illegible] preso parte a tutte le edizioni [illegible] torneo degli Enti - racconta -; ho cominciato che [illegible] ventisette anni: adesso ne ho cinquantasei».

Ruolo centrocampista, in gioventù ha giocato nell'Astimacobi e nella Torretta-Santa Cateri[illegible].

Attualmente Gai allena la squadra dei «pulcini» della Torretta, che partecipa al campionato Csi.

Racconta Gai: [illegible] primi tempi abbiamo sempre vinto noi: la competizione era un monopolio delle poste. Poi hanno cominciato ad [illegible] nel nostro ente solo donne e non c'è più stato il necessario ricambio generazionale».

Nelle file del Dopolavoro delle poste gioca anche il mister del Sandamianferrere Walter Vito Sollazzo; mentre segue tutte le partite [illegible] ventotto anni in qualità di massaggiatore Sergio Mastarone, settantenne postino [illegible] pensione, gran tifoso dell'Asti e abituale frequentatore dello stadio Comunale.

[illegible] Dopolavoro si accontenta di partecipare: «Non abbiamo particolari ambizioni. A noi interessa giocare in allegria. Del resto siamo la squadra con la media età più alta. Purtroppo non possiamo [illegible] sui ricambi annuali [illegible] carabinieri e dei poliziotti, che utilizzano i militari di leva», conclude Gai.

Nello stesso girone i Vigili del fuoco hanno battuto per 2-1 la Polizia Penitenziaria. Turno di sosta per la formazione che unisce i dipendenti della Provincia e della Prefettura.

La graduatoria: Intendenza di finanza 6 punti; Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco, Provincia/Prefettura 2; Dopolavoro poste 0.

E' rimasto fermo il raggruppamento B, dove le squadre sono solo quattro.

Questa la classifica dopo due giornate: Ferrovieri 3 punti; Polizia di Stato, Croce verde 2; Sip 1.

Il prossimo turno (che concluderà la prima fase) è in programma domani alle 19. Queste le gare previste, con i rispettivi campi di gioco; girone A: Carabinieri-Cassa di risparmio (San Fedele); Guardia di finanza-Comune (Praia). Riposa la Satap. Girone B: Sip Polizia di Stato (corso Alba); Ferrovieri-Croce Verde (campo Lega). Girone C: Dopolavoro poste-Vigili del fuoco (Torretta); Provincia/Prefettura-Polizia Penitenziaria (corso Ivrea).

Enzo Armando

Dario Gai (a sinistra), 56 anni, e Sergio Mastarone, 70, partecipano da [illegible] anni [illegible] torneo calcistico degli enti. A destra, in alto, la formazione dei Finanzieri, tutt'ora imbattuta, e [illegible] quella delle Poste (FOTO USUFRUITORE)

Gli impegni di Blue Roller e Asti Skating

Al «Memorial Vitale» con 50 atleti in pista

ASTI. Successo di pubblico al Memorial «Barbara Vitale», il tradizionale appuntamento di pattinaggio artistico, inserito nel programma del Maggio Sport, org[illegible] dall'Asti Skating sulla pista [illegible] Lungotanaro.

Sono cinquanta gli atleti che vi hanno partecipato dandosi battaglia negli esercizi liberi. Ha vinto la squadra ligure di Larocca; al secondo posto l'Asti Skating, seguita, in terza posizione dal Centro Familiare [illegible] Olgiata Olona e in quarta posizione dalla Libertas Piacenza. Commenta Lidia Nargi: «Il Memorial ha dato spettacolo. [illegible] sorpreso per il pubblico che ci ha seguito. Anche dal punto di vista tecnico i risultati [illegible] stati interessanti».

In evidenza Fabiana Scotto, atleta nazionale già convocata per i campionati europei; buona anche la prova [illegible] Fabrizio Cavallo che dal 13 al 18 giugno sarà impegnato a Modena in occasione degli Italiani, categoria jeunesse. Ai campionati Italiani parteciperanno anche Elena Viazzi, Cristina Gai e Federica Pontiroli. Intanto le atlete astigiane parteciperanno anche al trofeo nazionale che si disputerà a Piacenza.

Blue Roller. Gli atleti astigiani allenati da Daniela Ghidella e Stefania Leone hanno gareggiato, domenica, ai campionati regionali Uisp al palahockey di Vercelli. Cinque gli atleti della Blue Roller in gara. Ottima la prova di Federica Bergamini che, negli esercizi liberi, ha eseguito un [illegible] capolavoro ottenendo un punteggio molto alto, 5. Sono scesi in pista anche Daniela Bucci e Gabriele Nano, autori di ottime prove.

Per tutti e tre gli atleti il prossimo appuntamento è fissato ai campionati italiani in programma a Modena, alla fine [illegible] giugno. **[d. cot.]**

Si corre in contemporanea in cinquanta città

E Greenpeace organizza la marcia «Arcobalena»

ASTI. Domenica 22 maggio torna ad Asti l'«Arcobalena», marcia podistica di 7 chilometri organizzata da Greenpeace. La manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema [illegible] difesa delle balene, sottoposte ad un continuo sterminio.

Il ritrovo è per le 9,30 al parco della Resistenza (ex giardini pubblici di viale alla Vittoria); partenza alle 11. Medaglie d'oro in palio per i primi tre uomini e le prime tre donne, oltre a coppe e a riconoscimenti ai gruppi.

La manifestazione si disputerà contemporaneamente in [illegible] città italiane. Al pomeriggio, sempre ai giardini si svolgerà un happening musicale. Saranno esposti e premiati i lavori degli studenti che hanno preso parte al concorso indetto nelle scuole elementari, medie e superiori.

Sarà allestita anche una mostra fotografica sulla caccia alle balene: le foto troveranno spazio [illegible] ventre di un [illegible] di cartapesta di circa 12 metri.

Sabato 21 si correrà invece nel quartiere di corso Alba la settima edizione di «Due passi in mezzo al verde» manifestazione organizzata dalla Polisportiva Sacro Cuore con il patrocinio di Circoscrizione Asti-Sud e Comune.

La gara è inserita nel maggio Sport. Seguirà una braciolata; interverranno i musicanti d'oltre Borbore. Ritrovo dei partecipanti alle 18 in via Mattarella: partenza mezz'ora dopo.

Molti i premi di classifica che a sorteggio; a tutti i concorrenti verrà inoltre consegnata una medaglietta del Maggio Sport. Il percorso [illegible] circa 9 chilometri si snoderà sulle strade al di [illegible] del Borbore con il punto cruciale posto sulla sommità della salita di località Valfarone. **[r. a.]**

[illegible]

PANATHLON

Conferenza dedicata al calcio con Angelo Rovelli

«Il calcio» è il tema della serata che il Panathlon di Asti ha organizzato stasera all'hotel Salera, alle 20,15. Relatori: Michele Tigani, capoufficio stampa della Lega nazionale professionisti e Angelo Rovelli, decano dei giornalisti sportivi italiani.

[illegible]

Spettacolo alla Cassa: questa sera gioca Gerbi

Spettacolo al torneo di tennis riservato a giocatori classificati organizzato dalla Cassa di Risparmio sui campi di corso Dante. Martedì sera Stefano Motta, 24 anni, C1, ha galvanizzato l'attenzione degli appassionati per oltre un'ora: il gio[illegible] torinese, che ha giocato nonostante un problema alla spalla, ha superato Andrea Zanelli per 6/3 3/6 6/2. Successo anche per Cristian Accattino, 19 [illegible]ni, moncalvese tesserato per il T.C. Casale, c2, che ha vinto su Arbino, C1, maestro, per 6/7 7/5 6/3. Il torneo si è fermato ieri: continua questa sera, inizio alle 20. Le partite di questa [illegible]: Grande-Accatino; Massola-Pesce e Gerbi-Parato. **[d. cot.]**

PALLAVOLO

Società a lezione: si tratta di problemi fiscali

La sezione astigiana della Fipav, la federazione di pallavolo, organizza per sabato 28 maggio, un corso tenuto da fiscalisti: l'obiettivo è di illustrare alle società sportive come risolvere i complessi problemi fiscali e finanziari [illegible] ne regolano l'amministrazione. Il corso, tenuto [illegible] Guido Vassallo, fiscalista della Lega nazionale di serie B e C, si terrà nel salone di piazza Alfieri (terzo piano) a partire dalle 9,30. Tra i punti di cui si discuterà: compensi di atleti e allenatori, trattenute Iva su fatture in genere, contratti di sponsorizzazione e pubblicità. La lezione è gratuita e libera a tutti: per iscrizioni, rivolgersi al comitato provinciale [illegible] telefono 31.731, fax 59.86.91, entro mercoledì [illegible] maggio. **[d. cot.]**

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

VILLA con due alloggi Madonna delle Grazie anche separati.
UFFICI [illegible] metrature in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 1[illegible] vani più salone tre ingressi volendo divisibile. Altro intero stabile oltre 1000 mq.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da [illegible] a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo.

[illegible]

CUNEO 2 vani 4 [illegible] servizi. L. 270 milioni.
VILLA signorile in Cuneo, Trattativa riservata.
STALLA moderna vicinanze Cuneo 1500 mq [illegible] stalle, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di cortile e verde.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo. San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da [illegible] 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
CUNEO, ZONA BO[illegible] - Alloggio [illegible] 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre [illegible], soggiorno, cucina, [illegible] bagni, cantina e garage.
[illegible] - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino
[illegible] - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO [illegible] - Struttura di villa a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno
[illegible] - Località Roccabruna. Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, cantina e garage, [illegible] ne di terreno.
[illegible] - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
BUSCA - Villa su due [illegible] con 800 mq di giardino. Trattativa riservata.
[illegible] - Monolocale piano terra con cantina.
VALMALA [illegible] - Villetta indipendente uso [illegible] giardino.
CAP ESTEREL - Prestigioso alloggio in complesso residenziale con campo da golf (9 buche), due piscine, tennis ed ogni altra possibilità di svago

AFFITTA

CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo
SPINETTA - Mansarda mq 100: soggiorno, [illegible], 1 camera, bagno.
CAP ESTEREL - In complesso residenziale su campo [illegible] golf alloggio sette posti letto

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.
FOSSANO - Ba[illegible] ottimo [illegible].

[illegible] alloggio in casa bifamiliare con ottime rifiniture composte da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

[illegible]

[illegible] bar con ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
[illegible] quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA - MALINDI

COMPLETAMENTE ARREDATE L. [illegible]

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA

SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

VENDE

SALUZZO - Via Pagno chiabotto collinare con 7 g.te di terra.
[illegible] - Centro [illegible] alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, studio, doppi servizi, 2 garage, magazzino, cortile, 500 mq di giardino. Riscaldamento autonomo. Libero.
SALUZZO - Via Savigliano alloggio composto da ingresso, sala cucina, 1 camera con cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Libero
[illegible]**ZO** - Centrale via Martiri Liberazione. Alloggio 3 vani con cantina. Da riattare.
MANTA - Palazzina a schiera ANGOLARE composta: piano rialzato, salone, cucina, bagno; 1° piano 3 camere, servizi [illegible] cantina e garage. Giardino di pertinenza.
VERZUOLO zona Reduci - Alloggio composto [illegible], cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e garage doppio
PIASCO - Alloggio composto da ingresso, sala, cucina, due camere, servizi, 3 balconi, cantina e garage.
COSTIGLIOLE SALUZZO - Alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina e garage. Libero
[illegible] - Alloggio composto [illegible] ingresso, salone, [illegible] abitabile, due camere, servizio, ripostiglio, balcone, terrazzo, cantina e garage.
SAMPEYRE - Alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 1 camera, servizi, balcone, cantina e garage. Arredato.

VENDO

[illegible] [illegible] a 50 m dal mare [illegible] a 200 m dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccole villette di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature con giardino privato.

IN [illegible] [illegible] alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir»
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 18 km. da C[illegible].
VARS (Francia): alloggi in costruzione, [illegible]ture, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, [illegible], tripli [illegible], [illegible], autorimesse e cantine. [illegible] parco alberato di mq [illegible]. [illegible] esamina eventuale permuta [illegible] appartamenti in Cuneo.
[illegible] in [illegible] centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

[illegible] **MADONNA DELL'OLMO:** sulla st[illegible] Busca, in piccolo condominio in [illegible]so di completa ristrutturazione, [illegible] riscaldamento autonomo, ultimo alloggio [illegible] tre vani, servizi e terrazzo con access[illegible] al giardino privato.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di [illegible] 200 mq [illegible] cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale od uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio [illegible] quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel cen[illegible] storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura

[illegible] [illegible] artigianale [illegible] edificabile fronte strada statale [illegible] Cuneo.

RUSTICI [illegible] da ristrutturare; [illegible] prati e boschi in piccola borgata servita [illegible] strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BU[illegible] su [illegible] di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, [illegible] cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di due locali commerciali.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDESI

NEL FOSSANESE, rustico mq 200 completamente ristrutturato con 3000 mq di terreno
CUNEO: [illegible], ingresso, [illegible], salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta casa con n. 2 appartamenti di mq 130 caduno, terreno mq 1000 circa
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano, ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage
CUNEO: Borgo San Giuseppe 2° piano, ingresso, cucina, n. 2[illegible]
ROSSANA: 3° piano, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
MOROZZO: 7° piano, cucina, salone, n. 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo
ZONA Crocetta (tra Borgo [illegible] e Cuneo) villa indipendente con giardino: piano interrato [illegible], cantina, cortile, bagno; piano terra cucina, n. 2 camere, salone, bagno, autorimessa; primo piano n. 2 camere e bagno
S. ROCCO BERNEZZO: porzione villa bifamiliare, piano [illegible], garage, piano terreno, angolo-cottura, salone, bagno; primo piano n. 3 camere e bagno
A KM 6 DA CUNEO [illegible] indipendente: piano terra cucina, bagno, n. 3 camere; primo piano: n. 2 camere e bagno, cantina e garage

AFFITTASI

CUNEO: Borgo San [illegible] villetta indipendente con [illegible], salone, n. [illegible], doppi servizi
CUNEO: autorimessa per n. 2 autovetture
CUNEO: negozio con n. [illegible].
CUNEO: seminterrato ad uso artigianale mq 120.
CUNEO: seminterrato con ufficio mq 480
CUNEO: appartamenti arredati

CEDESI

Pizza al taglio
Macelleria/Salumeria con laboratorio anche in gestione
Bar, Trattoria, Albergo-Ristorante, Abbigliamento-biancheria intima, Alimentari, Autosalone, Tabaccheria

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

[illegible] tinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali [illegible] posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

[illegible] QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel (0171) 630.832-699.939

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Tornalone, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
[illegible] - Via Ettore Rosa, signorile, ingresso, salone, cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage. Termo autonomo.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, in piccola palazzina, [illegible], cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible]. Termo autonomo.
Cuneo - Viale Angeli, piano ultimo più mansarda, mq. [illegible]. Ampio terrazzo. Termo autonomo, cantina, garage.
Cuneo - Zona residenziale, prestigioso appartamento [illegible] di mq 600, Giardino privato. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Riberi cucinotta, tinello, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, posto auto. Molto soleggiato.
[illegible] dell'Olmo - Appartamento [illegible]: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Madonna delle Grazie - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Roata Rossi - In piccola palazzina, appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
Borgo San Dalmazzo - Villetta indipendenti finale e in struttura.
[illegible] Castelletto di Busca - Villette a schiera in costruzione. Occasione.
Crocetta - Villa indipendente di: ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio e giardino di mq. 1000.
Cuneo - Primissima periferia, villa indipendente [illegible] 2000 mq di giardino, [illegible] di mq 210 con 1500 mq di [illegible]. Occasione.
Pontechianale - In stabile di recente [illegible], bilocale arredato con [illegible].
Limone - Quota 1400, bilocale con ampio terrazzo.
Latte di Ventimiglia - Appartamento sul mare di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, terrazzo. Spiaggia privata, parco, piscina.
[illegible] Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.

[illegible]

Solo [illegible]

Cuneo - Appartamenti arredati e non [illegible] metrature diverse in c.so Nizza, via Coppino, via [illegible]. Amedeo, via San Sebastiano, c.so De Gasperi, via Q. Sella, [illegible] Roma.
Cuneo - Ad uso ufficio in c.so Brunet (3 camere, servizio); p.zza Europa (4 camere, servizi), p.zza Foro [illegible] (7 camere, servizio), p.zza Galimberti (11 [illegible], servizi).
Madonna [illegible] Grazie - Magazzino ad [illegible] deposito di mq. 60.

CEDE

Bo[illegible] San Dalmazzo - Avviata pescheria in [illegible] centrale.
[illegible] - Centrale negozio di abbigliamento.
Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, [illegible], Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Affare
Cuneo - Barrera paninoteca, pasta fresca, pasticceria, frutta e verdura.
Limone - Avviato negozio [illegible] profumeria.

[illegible] PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE [illegible] SEDE

M L SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso Nizza 41
Tel. e Fax 0171-694603

VENDESI

CASTELLETTO STURA - (8 km da Cuneo) ville da ultimare L. [illegible] milioni.
VILLETTE A SCHIERA - Bombonina - Centallo - Spinetta (signorile).
LOTTI TERRENO EDIFICABILE - Boves - Peveragno - Vignolo.
CUNEO - B.go Gesso - Alloggi da ristrutturare [illegible] 2° ed ultimo piano, L. 110 milioni.
SALUZZO - Alloggio al 4° ed ultimo piano (no ascensore) 4 vani, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, ampio garage.
CUNEO - Negozio adiacenze c.so Dante, alto reddito.
RUSTICO - BOSCO [illegible] BUSCA - Casa [illegible] ristrutturare in 8.000 mq di terreno. L. 130 milioni.
[illegible] - Casetta recente costruzione.
[illegible] - Alloggio mansardato in condominio, ottima posizione, parzialmente arredato. L. 60 milioni.
MACRA - Alloggetto [illegible] giardino indipendente. L. [illegible] milioni.

CERCASI URGENTEMENTE IN ACQUISTO ALLOGGIO IN CUNEO [illegible] 90/100

AFFITTASI

ALLOGGI [illegible] CUNEO (con patti in deroga all'equo canone).

CEDESI

[illegible] - Centralissimo, paninoteca, bar, caffetteria, adatto 2/3 persone.

SEDE PROV.LE **ASPPI**
consulenza e stipula **[illegible] IN DEROGA** all'equo canone

Mare Matin Invest

Piazza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 - Fax 0171/697828

Da NIZZA - 8, Avenue [illegible]
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
[illegible] CUNEO il più [illegible]
Consulente Immobiliare della Costa Azzurra

[illegible]ENTI [illegible]
[illegible] La Henin - [illegible]

EDIGRANDA S.A.S.

JUAN-LES-PINS - A 250 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di grande standing. Monolocali a partire da 370.000 FF.

THEOULE SUR MER - Al bordo del parco regionale dell'Esterel le Terrazze vi offrono una vista panoramica sulle isole Ste Marguerite a strapiombo in giardini a cascata con piscina privata. Appartamenti da 675.000 FF. Garanzia di locazione 5%.

ULTIME OCCASIONI

CAP [illegible] - Nuovissima costruzione a 50 mt. dal mare in [illegible] delle zone più rinomate della Costa Azzurra. Monolocale da 520.000 FF. Consegna Luglio 1994.

NIZZA - Ultimi appartamenti a [illegible] mt. dal Negresco, a 100 mt. dalla spiaggia, piccolo residence di [illegible] costruzione. Monolocali con terrazza da 410.000 FF.

E POI ANCORA: **CANNES - VILLENEUVE LOUBET - CANNES MARINA ANTIBES - BEAULIEU - MANDELIEU - PORT [illegible]**

PORT COGOLIN - A due passi da Saint Tropez bilocali sul mare con possibilità di acquisto posto barca a partire da 680.000 FF. Garanzia [illegible] locazione 5% dalla dal costruttore.

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** COSTA POCO con le nuove agevolazioni legislative francesi

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 19 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Anche il ministro Costa non sostiene più il sindaco Giusta

Mondovì, corsa alle firme per le elezioni anticipate

MONDOVI'. Corsa [illegible] quindici firme per sciogliere il Consiglio comunale e richiamare la città alle [illegible]e in autunno. E' il programma di una «fronda» [illegible] consiglieri, che si è coagulata [illegible] l'obiettivo di «liberare» la città dalla giunta Giusta.

Uno dei «leader» dell'iniziati[illegible] è l'avvocato Elio Tomatis. Ha già inviato diciannove interrogazioni al primo cittadino per il prossimo Consiglio, ma intanto dice «sempre che si faccia», e pretende di sapere da Giusta «se [illegible] informato [illegible] prefetto e il ministro degli Interni che da [illegible] anno [illegible] maggioranza non riesce a sostituire un assessore».

Eletto nelle file [illegible] repubblicani, Tomatis ora ha fondato un gruppo indipendente e ha recentemente aderito a Forza Italia. Ha contribuito a costruire la maggioranza che nell'estate '90 ha eletto sindaco di Mondovì Michelangelo Giusta, ma, fra i primi, ha manifestato [illegible] suo dissenso. All'inizio dell'anno con il compagno di schieramento e vice-sindaco Diego Bottero ha lasciato giunta e maggioranza. «E' impossibile lavorare - dice Tomatis -, Giu[illegible] [illegible] ne infischia. Se almeno si fosse dimesso [illegible] sarebbe [illegible] un margine di manovra per il rimpasto, invece così non [illegible] può fare niente. Sono anni che lo supportiamo e che paralizza la città. Per questo abbiamo puntato sullo scioglimento [illegible] Consiglio».

[illegible] chi ha già firmato la lettera di dimissioni che sabato potrebbe essere presentata al prefetto? Oltre all'adesione [illegible] Elio Tomatis non ci dovrebbero essere dubbi su quelle di Bottero, Aimo, Pennuzzi e Costa, e sembra probabile anche la firma dell'ex verde Costamagna.

Il dissenso del ministro della Sanità, Raffaele Costa, nei confronti di Giusta ha radici profonde ed [illegible] stato più volte manifestato, diventando evidente [illegible] la recente polemica sulla ristrutturazione del liceo classico, quando Costa aveva dichiarato: «Quanto [illegible] avvenendo è molto grave. [illegible] [illegible] [illegible] giun[illegible] può essere perdonata la mancata realizzazione di opere pubbliche, determinata da ragioni di bilancio, lo stesso non può essere per l'ordinaria amministrazione e in ogni [illegible] non potranno [illegible] derivarne conseguenze politico-amministrative».

Sui banchi dell'opposizione il più attivo nella lotta a Michelangelo Giusta [illegible] sempre stato Beppe Ballauri, che con Tomatis è [illegible] promotori della raccolta [illegible] firme. «Così non [illegible] può più andare avanti - sbotta Ballauri -. Questa maggioranza non ha rispettato gli impegni, in particolare Giunta e sindaco non hanno mai ascoltato nessuno. Chi aderisce dimostra di svol[illegible] con coscienza [illegible] ruolo [illegible] consigliere».

Dall'ex maggioranza arrivano sei firme certe, ma per sciogliere il Consiglio e mandare la città alle urne ce ne vogliono quindici. Una parte rilevante in questa operazione l'avranno quindi i tredici consiglieri dell'opposizione ex dc, il gruppo numericamente più forte dopo le ultime elezioni, ma finito in minoranza e sovente bersaglio degli attacchi del sindaco Giusta. Gli eletti dello scudocrociato si incontreranno stasera per decidere una strategia [illegible].

Fra gli incerti sulla firma c'è [illegible] Sergio Bruno. Ex [illegible]sore e consigliere di maggioran[illegible] ora vicino alla lega. «Voglio prima rendermi conto di come stanno le cose. Comunque è un po' che la vita amministrativa monregalese si trascina in [illegible] palude e sembra in agonia - dice stufo di questa giunta -. Sia[illegible] all'ultima spiaggia e lo scioglimento del Consiglio mi [illegible]bra l'unica soluzione. Così in autunno [illegible]nno i monregalesi a scegliere il loro sindaco».

Da sinistra Raffaele Costa, il sindaco Giusta e il consigliere Elio Tomatis

Luca Ferrua

CUNEO: QUESTIONARI AL «SANTA CROCE»

Domande a medici e pazienti sul funzionamento dell'ospedale

Il Tribunale dei diritti del malato, primo in Piemonte, distribuisce un questionario a lavoratori e utenti del Santa Croce «per verificare la qualità [illegible] servizi ospedalieri». L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione dall'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino.

A PAGINA [illegible]

Ieri maltempo

Grandine a Marene e Savigliano

SAVIGLIANO. E' la pianura l'area maggiormente colpita dal maltempo che fin dall'altra sera si è abbattuto sulla «Granda»: i campi di frumento a Cavallermaggiore, Marene e Savigliano [illegible] stati investiti dalla di grandine, così come la periferia [illegible] alcune cittadine.

La pioggia ha interessato il Fossanese, Genola, Levaldigi, Centallo, ma anche l'Albese. Nelle Langhe [illegible] maltempo ha causato l'ingrossamento dei [illegible]rsi d'acqua, vicini ai limiti [illegible] guardia, in particolare [illegible] Belbo e Bormida.

Disagi anche nel Cebano, dove la pioggia ha creato gravi pericoli [illegible] smottamenti e frane sulla provinciale per Roascio e Malpotremo. I vigili del fuoco del comando provinciale e dei distaccamenti [illegible] stati impegna[illegible] in decine di interventi per allagamenti di cantine, strade e magazzini. Al valichi del Tenda (valle Vermenagna) e Maddalena (valle Stura) si sono registrati rallentamenti del traffico. [r. s.]

Ieri a Dogliani le esequie del figlio novantenne del primo presidente della Repubblica

Folla ai funerali di Mario Einaudi

Fra i presenti il senatore a vita Norberto Bobbio. Messaggi di Giovanni Spadolini, Giovanni e Umberto Agnelli
Negli Anni Trenta l'illustre studioso emigrò negli Stati Uniti per non giurare fedeltà al regime fascista

Mario Einaudi

DOGLIANI. Una f[illegible] [illegible]sa ha partecipato ieri [illegible] funerali del professor Mario Einaudi - studioso e figlio del primo Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi - morto domenica [illegible] alla soglia dei 90 anni nella [illegible] paterna di [illegible] Giacomo. Tra le personalità presenti, [illegible] senatore a vita Norberto [illegible] che, nonostante le non buone condizioni [illegible] salute, [illegible] voluto rendere omaggio all'amico. C'erano rappresentanti dell'Accademia dei Lincei, [illegible] cui lo scomparso era socio, esponenti della Fondazione «Einaudi», amici, conoscenti e moltissimi doglianesi.

Tra i tanti messaggi di cordoglio giunti ai famigliari, spicca quello del presidente della Repubblica, O[illegible] Luigi Scalfaro: «Con lui viene a mancare un in[illegible] che seppe onorare la grande tradizione italiana nel campo delle scienze politiche, economiche e sociali e darle lustro anche all'estero». Il [illegible]tore Giovanni Spadolini ha scritto: «Partecipo con [illegible] commosso al lutto della cultura italiana per la scomparsa di Mario Einaudi. [illegible] mantenne fedele al culto dei valori che ispirarono l'opera del padre Luigi. Ci legò un'amicizia serbata gelosamente nel corso dei decenni e nutrita da un dialogo ininterrotto».

Tra le partecipazioni quelle di Giovanni e Umberto Agnelli e del sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani.

[illegible] ministro Raffaele Costa nel ricordare che il professor Mario Einaudi «lascia un'impronta nel campo degli studi della poli[illegible] internazionale» ricorda: «E' morto nella sua Dogliani, dopo tanti anni trascorsi ad insegnare negli Stati Uniti dove era approdato per la prima volta, in qualche modo forzosamente, nel 1933: [illegible] infatti tra i pochi docenti titolari [illegible] cattedra che non vollero giurare fedeltà al regime».

Il momento più toccante della cerimonia funebre è stato davanti alla parrocchiale dei SS. Quirico e Paolo quando, uscendo dalla chiesa, la bara di Mario Einaudi [illegible] stata avvicinata a quella della moglie Manon, morta tre anni [illegible].

«L'ultima passeggiata insieme» hanno commentato alcuni tra i presenti. Le due salme so[illegible] state accompagnate a Bra per essere cremate. Torneran[illegible] nel cimitero di Dogliani dove già riposano i genitori dello scomparso. Alla cerimonia, strettamente privata, [illegible] presenti i tre figli del professore, Luigi e Marco che vivono negli Stati Uniti (ex-ambasciatore e docente universitario), Roberto (architetto che vive a Roma), i fratelli Giulio (editore), Roberto (ingegnere) e pochi altri intimi. Dice il figlio Luigi, vice-direttore del consiglio di pianificazione politica [illegible] segretario [illegible] Stato a Washington: «Era un desiderio che i miei genitori avevano lasciato anche per iscritto».

Giuseppina Fiori

Maximulta a un imprenditore cuneese

Faceva i 224 km/h Bloccato in Francia

[illegible] «Ho la patente dal 1969, faccio in media centomila chilometri l'anno, ma non ho mai provocato incidenti, non ci sono segnalazioni sulla mia patente. Guido [illegible] modo sicuro». Così [illegible] giustifica Valter Lannutti, 43 anni, imprenditore cuneese, bloccato l'altro giorno sull'autostrada Parigi-Bruxelles dalla polizia transalpina, perché, a bordo della sua «Bmw M5», viaggiava a 224 chilometri l'ora.

«Non ero in Francia per divertimento. Quando gli agenti [illegible] hanno fermato - prosegue Lannuti - stavo andando a Bruxelles, dov'ero atteso [illegible] [illegible] appuntamento di lavoro, ed [illegible] già in ritardo. Non ho guardato il contachilometri, anche perché [illegible] quel momento sull'autostrada non c'era [illegible] e stavo percorrendo un lunghissimo rettilineo. Insomma, ammetto di aver superato i limiti di velocità, ma, rispetto alle circostanze, non credo di aver messo a rischio l'incolumità di nessuno».

Il passaggio dell'auto a 224 Km l'ora è stato «registrato» da un autovelox, a Valenciennes, nel Nord-Est. Lannutti è stato fermato da un'altra pattuglia (avvertita [illegible] radio) al casello di confine, 5 chilometri dopo.

Il tribunale di Valenciennes ha inflitto a Lannutti una multa [illegible] [illegible] mila franchi (circo [illegible] mila lire): il Codice della strada francese prevede severe sanzioni per chi «guida in modo da mettere in pericolo la propria vita e quella di altre persone». L'articolo 223/1, quello in cui è incappato Lannutti, prevede un mese di carcere, la confisca dell'auto e il ritiro della patente. Il giudice ha «abbonato» al cuneese la detenzione e il ritiro del documento di guida; la «Bmw M5» (una «dream-car» con una velocità di punta di [illegible] Km all'ora) è stata sequestrata: [illegible] il verdetto [illegible] sarà ribaltato in appello (già chiesto da Lannutti), rischia [illegible] diventare proprietà dello Stato francese e di essere venduta all'asta.

[m. bo.]

Le Camere di commercio formano un «Gruppo europeo di interesse economico»

Cuneo, Imperia e Nizza alleate

I presidenti (Dardanello, Cozzi e Stellardo) firmano oggi il primo accordo internazionale «Le nostre province sono complementari. Lavoreremo anche per l'integrazione linguistica»

CUNEO. Oggi, alle 10,30, nel salone della Camera di commercio di Cuneo, si terrà una singolare «prima» europea: i presidenti degli enti camerali - rispettivamente - di Nice Cote d'Azur, Gilbert Stellardo, di Imperia, Gianfranco Cozzi e di Cuneo, Ferruccio Dardanello siglorano l'accordo sul «Gruppo europeo ■ interesse economico».

«Si tratta in assoluto del primo "Geie" - dice Ferruccio Dardanello - che si costituisce fra Camere ■ Commercio. Avere ■ partner la Chambre de Commerce de Nice, che ■ la seconda ■ Francia per importanza, dopo quella di Parigi, ■ per noi un grande onore ed è motivo di guardare al futuro ■ an■ maggior volontà di intraprendere azioni comuni. ■ Cuneese offre ai cugini transalpini splendide località turistiche, non solo invernali, prodotti alimentari e artigianali di qualità superiore, aziende con un elevato grado di professionalità e specializzazione».

Anche per Gilbert Stellardo, che vanta origini cuneesi e parla ■ la nostra lingua, questa iniziativa rappresenta una tappa importante nel processo di creazione della grande regione delle «Alpi del Mare».

«Cuneo è uno sbocco naturale per l'attività industriale e ■ merciale del dipartimento francese - dice Stellardo - mentre la Costa Azzurra rappresenta il soggiorno ideale per chi è in cerca di natura, di attività sportiva e perché no, di cultura. Le nostre due regioni si integrano perfettamente, ci siamo dunque chiesti perché non portare avanti più dinamicamente il discorso della compenetrazione economica, commerciale e culturale di queste due aree. A questo proposito tengo a segnalare che mentre a Cuneo ■ sta diffondendo sempre più il desiderio di parlare la nostra lingua, posso affermare con orgoglio che ■ Nizza si sono intrapresi corsi di italiano rivolti ai funzionari ■ operatori economici, perché in fondo è anche attraverso una buona comprensione reciproca che si realizzano meglio gli affari».

Il Cuneese, ■ il Nizzardo, è destinato ■ diventare un europeo bilingue? Forse a qualcuno sembra una scelta difficile, ma destinata comunque a offrire una marcia in più alla regione delle Alpi del Mare. Per il momento ■ raggio d'azione previsto dalle tre Camere di commercio è vasto ■ abbraccia tutti i settori, per i quali ■ discorso linguistico non è che uno strumento supplementare di azione, per rafforzare la capacità di penetrazione su un mercato più ampio.

■ Vico

La stretta di mano fra i presidenti (da sinistra) Cozzi, Dardanello e Stellardo

GRA■■■ CUNEO

BORGO

Automobilista (34 anni) ferito in ■ incidente

Franco Meinero, 34 anni, via Antica di Busca, a Cuneo, ■ ricoverato ■ prognosi riservata ■ «Santa Croce», ■ seguito alle ferite riportate ■ ■ incidente stradale avvenuto ■ Borgo.

■ LIBERO

C'è l'assemblea annuale dell'associazione subacquei

Domani, alle 21, nella sede di via XX Settembre 19, si terrà l'assemblea annuale della Cuneo Sub. Il presidente del sodalizio, Aldo Tivoli, terrà la relazione sul bilancio dell'attività '93 ■ i programmi del '94.

■

Una visita guidata agli affreschi ■ Bastia

Oggi, alle 15, il Meic (Movimento ecclesiale di incontro culturale) di Cuneo organizza un'escursione a Bastia per la visita alla cappella di San Fiorenzo e agli affreschi quattrocenteschi. Il ritrovo è alle 14,30, in via Luigi Gallo 21.

CASA BETANIA

Monsignor Muratore parla di alfabetizzazione

Oggi, alle 16,30, a Casa Betania di via Bersezio a Cuneo, si terrà un incontro con monsignor Carlo Muratore, fondatore ■ presidente dell'Opera di promozione dell'alfabetizzazione nel mondo. L'iniziativa è organizzata dall'Opera di Cuneo ■ dall'Aneb (associazione educatori benemeriti).

COMUNI ■

Il sindaco ■ la battaglia di Cassino

■ sindaco di Cuneo Beppe Menardi, che è anche presidente dell'associazione dei comuni decorati al valor militare, oggi parteciperà ■ Cassino alla manifestazione in occasione dei 50 anni dal bombardamento.

P■

La telecamera dietro le sbarre

«Un mondo dietro le sbarre». E' il tema di «Prego s'accomodi», in onda stasera, alle 21,30, su Primantenna. Ospiti saranno Gianpaolo Lilliu, agente di polizia penitenziaria, ■ psicologa Claudia Venturino e il cappellano del carcere don Bernardi. Due linee per i telespettatori: 0171/65641 e 693093. [g. p. m.]

CANOSIO

Serata gastronomica con musiche occitane

Domani, alle 20, all'albergo «Miramonti», si terrà una serata gastronomica del ciclo «Sapori e musiche dei Paesi del Monviso». Parteciperà ■ gruppo occitano: «Abourasqui». [c. g.]

Cuneo, oggi alle 18 il consiglio d'istituto aperto

Genitori e studenti uniti «per salvare l'Artistico»

CUNEO. «Ci batteremo con ogni mezzo per evitare la chiusura della scuola». I genitori ■ gli insegnanti del liceo artistico hanno deciso la «linea dura» contro la proposta al ministero della Pubblica Istruzione da parte del provveditore agli Studi di «soppressione non graduale dell'Artistico, per inidoneità dei locali».

Dopo ■ riunione congiunta dei rappresentanti dei consigli ■ classe il presidente ■ consiglio d'istituto Adriano Gerbotto ha convocato per oggi, alle 18, un'assemblea aperta, invitando genitori e alunni della scuola di corso De Gasperi.

«Mi stupisce - dice Gerbotto - che di fronte a una prospettiva così grave, gli utenti della scuola (preside, docenti, personale amministrativo, genitori e alunni) non siano stati preventivamente informati. L'eventuale verificarsi di questa ipotesi ci obbligherebbe a iscrivere i nostri figli in un altro istituto (Alba ■ Torino per i corsi tradizionali, Ravenna per il corso sperimentale). Ritengo immotivata la presa ■ posizione del provveditore perché, se si trattasse ■ inidoneità di locali, si dovrebbe parlare di trasferimento e non di soppressione».

La vicenda risale al 28 aprile '92, quando i funzionari del servizio d'igiene dell'Usl 58 hanno fatto ■ sopralluogo all'Artistico, presentando poi un esposto alla Procura della Repubblica di Cuneo, che ha portato ■ un provvedimento giudiziario nei confronti del Provveditore, dell'Intendente ■ Finanza e di due ingegneri del Provveditorato Opere pubbliche.

«Dopo i lavori per oltre 6 ■ ■ milioni - dice il preside Giancarlo Canonico -, sono convinto che la scuola sia a posto. Chiediamo al provveditore di rivedere la proposta inviata al ministero». [g. p. m.]

In alto una classe del liceo artistico. A lato il preside dell'«Ego Bianchi» Giancarlo Canonico e il presidente del Consiglio d'istituto Adriano Gerbotto

CARAGLIO ■

Domani a teatro

I libri testimoni dei secoli

CARAGLIO. Prosegue con notevole successo la serie di convegni e dibattiti culturali «Duemila», promossa dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con lo «Spazio Giovani Marcovaldo» e il Centro studi cultura e territorio. Il prossimo appuntamento è fissato per do■ sera, alle 21, nei locali del teatro ■ Tema del convegno: «Libri: i testimoni dei secoli». Ospite della serata sar■ Vittorio Avanzini, presidente ■ fondatore, nel 1969, della ■sa editrice Newton Compton di Roma. Gli incontri proseguiranno sabato 28 maggio, sempre nei locali del teatro civico, dove parlerà lo scrittore e giornalista Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» de «La Stampa». Tema della serata «La terra, le stelle, il tempo». Seguirà, il ■ giugno, il dibattito ■ lo scrittore Franco Piccinelli. Gli appuntamenti di «Duemila» si concluderanno il 10 giugno con la conferenza di Goffredo Fofi, scrittore, critico cinematografico e direttore del periodico «Linea d'Ombra». [c. g.]

CUNEO ■

S'inaugura domani

Un ufficio Alpitour a Caselle

La cerimonia è prevista (ore 12,45) all'aerostazione. Nella foto l'amministratore delegato dell'Alpitour Guglielmo Isoardi

CUNEO. Domani alle 12,45 l'Alpitour inaugura il nuovo ufficio di Torino Caselle.

L'incontro, che è stato organizzato in collaborazione ■ la Sagat Spa, si svolgerà al «Meeting Point» della Regione nell'area arrivi dell'aerostazione passeggeri.

Il «tour operator» dell'amministratore delegato Guglielmo Isnardi (leader nei viaggi organizzati con il pacchetto «tutto compreso») presenterà le iniziative estive in partenza da Torino, con speciale riferimento ai voli della compagnia Transavia. [r. s.]

Hanno ingannato una coppia di agricoltori fuggendo con banconote e titoli azionari

Rubano 400 milioni ■ due anziani

Il colpo messo ■ segno in una cascina di Madonna delle Grazie. I ladri (un uomo ■ una donna sui trent'anni) si sono spacciati per ispettori di banca facendosi consegnare una cassetta con tutti i risparmi della coppia

CUNEO. «Siamo ispettori ■ banca. Nel vostro interesse vogliamo controllare se avete in casa banconote false. Si tratta di un servizio a tutela dei risparmiatori». Due persone, vestite con abiti eleganti e «insospettabili» (un uomo e ■ donna, presumibilmente sui trent'anni) si sono presentati l'altra mattina, poco dopo le 12, nella cascina di una coppia di contadini, in via Castelletto Stura 190. Come da copione, l'inganno ha funzionato perfettamente: la vittima del «colpo», Antonio Bruno, ■ anni, aiutato dalla moglie, ha tirato fuori una cassetta in legno, contenente tutti i risparmi. Aperta la piccola «cassaforte di famiglia» ha mostrato ai due falsi ispettori i biglietti da cinquanta e centomila lire. Immediatamente è scattata la seconda fase del furto con destrezza: con un pretesto i ladri hanno distratto la donna e fatto allontanare l'uomo. Per i due ladri è stato tutto facile: sono fuggiti, impedendo ogni tentativo dell'anziana di bloccare la porta d'uscita. I ladri si sono portati via ■ cassetta (contenente cinque milioni in contanti, una ventina in buoni fruttiferi ■ oltre 400 milioni in titoli, fra certificati di deposito e Bot). Hanno fatto perdere le tracce, allontanandosi da Madonna delle Grazie a forte velocità, in direzione della pianura.

La coppia di anziani si è presentata ■ questura per denunciare ■ furto. Per gli inquirenti è difficile ricostruire ■ dettagli l'accaduto, perché le due vittime sono ancora sotto choc e impauriti e non sono stati in grado di spiegare agli agenti e al dottor Enrico Scalo, responsabile della Squadra mobile, importanti particolari della vicenda, che potrebbero consentire di identificare gli autori del colpo.

«Stiamo tentando di preparare un identikit dei due ladri - dicono in questura -. Ma abbiamo a disposizione pochi elementi. Sono stati istituiti posti ■ blocco ■ controllate alcune persone sospette. I fatti hanno molti aspetti simili ■ precedenti furti con destrezza. Consigliamo alla popolazione ■ fare ■ massima attenzione a chi si presenta in casa come ispettore di enti pubblici o istituti di credito. I funzionari devono essere muniti di tesserini di riconoscimento. Chiediamo la massima collaborazione per evitare inganni e truffe. Il centralino del "113" ■ in funzione ■ ore su 24».

■ investigatori stanno indirizzando le indagini su ■ pista precisa: i ladri avrebbero già messo a segno decine di colpi in altri paesi dell'hinterland cuneese, oltre che ■ quartieri periferici del capoluogo regionale. [g. p. m.]

CORSO NIZZA

Stop ai venditori abusivi

«Basta ■ venditori abusivi che "assaltano" i cuneesi, ormai in ogni quartiere della città». E' l'appello di un gruppo di residenti che hanno chiesto agli amministratori e alle forze dell'ordine un intervento per ridurre e limitare drasticamente il fenomeno, che nelle ultime settimane ha raggiunto livelli record. Le zone maggiormente prese di mira da giovani ambulanti (vendono biro, disegni, libri e propongono sottoscrizioni di vario genere a favore di non ben identificate associazioni per il ■ di tossicodipendenti ■ ■ aiuto a persone in difficoltà) ■ i portici ■ corso Nizza, piazza Galimberti, corso Giolitti, via XX Settembre e piazza Europa. «Chiediamo più controlli - dicono i promotori della protesta -. Nessuno vuole penalizzare le iniziative umanitarie e a scopi benefici, ■ è vergognoso che ci siano persone che inseguono la gente, usando anche toni poco ortodossi». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR■

I ministri e la viabilità

Leggo su «La Stampa» della scorsa settimana che gli onorevoli Costa e Comino, ora che sono ministri, se la prendono con il presidente dell'Iri, Romano Prodi, per quanto riguarda la viabilità della nostra provincia, in merito alle dichiarazioni di quest'ultimo, rilasciate ■ Boves sull'esigenza di collegamenti con Asti e con la Francia.

Certo, l'Iri ha delle responsabilità, ma questo non ci fa dimenticare che le responsabilità primarie sono del Governo.

Non vorrei che ancora prima di incominciare i due neo ministri della «Granda» già tentassero di scaricare sugli altri le responsabilità o, peggio, ■ far dimenticare quelle di chi al Governo c'è già stato, per ulteriori ritardi, sia per i collegamenti suddetti che per ■ raddoppio della Torino-Savona.

Vigileremo anche su questo, oltreché sulla presenza al loro fianco di esponenti provenienti dal msi, che pare non inquietarli per nulla, nonostante la nostra storia.

Con gli auguri, comunque, di buon lavoro.

Mario Riu
segretario provinciale pds
Cuneo

■ ai falsi volontari Emmaus

Vogliamo impedire il ripetersi di incresciosi episodi ■ truffa, ai danni di persone generose ■ della nostra associazione. Poiché abbiamo ricevuto segnalazioni di azioni truffaldine, di persone che dichiaravano di far parte della nostra associazione, precisiamo di non aver mai autorizzato alcuno a ricevere offerte in denaro, che non fossero frutto di lavoro di sgombero di materiale non riciclabile.

Coloro che desiderano consegnarci mobili vecchi, oggetti, vestiti ■ altro ancora, possono telefonare allo 0171-38.78.34.

In questo modo possiamo garantire che ■ ritiro del materiale verrà effettivamente svolto soltanto da volontari del nostro gruppo.

Gruppo Emmaus, Boves

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 318.313, **Ceva:** 441 744; **Albaretto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **■:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 928 113, 92 132; **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 78! 313; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677 407; **Nizza Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 656; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959 126

■ DI TURNO

A **Cuneo** oggi è ■ turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ■ ■ alle ■ (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, ■ Giovanni 42, tel. 63 43 93

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche ■ reperibilità notturna, ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00 24

Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 412 505

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: Carassone, via delle Rosine 11, tel. 42.743.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42 287

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233 ■
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo ■ 111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47 444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42 116, **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.248

■ CIVILE

CUNEO

MORTI. Fanlini Pietro, 82 anni (Cuneo), pensionato; Goia Domenico, 92 anni (Dronero), pensionato; Cani Angela, ■ anni (Cuneo), pensionata; Cecchin Edda, 64 anni (Torino), casalinga; Lanza Vittorio, 80 anni (Caraglio), pensionato; Cavallo Italo, 59 anni (Cuneo), pensionato; Giraudo Onorina, 85 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; ■ima Giovannina, 86 anni (Cuneo), casalinga; Politano Maria, ■ anni (Cuneo), casalinga; Finocchiaro Rosa, 83 anni (Cuneo), pensionata; Aiello Giovannino, 75 anni (Cuneo), pensionato; Giubergia Savino, 77 anni (Cuneo), pensionato; Baudino Antonio, 82 anni (Cuneo), pensionato; Bergese Giuseppe, 82 anni (Cuneo), pensionato; Viglione Giovanni Pietro, 73 anni (Chiusa Pesio), pensionato; Roscelli Giacomo, 68 anni (Carrù), pensionato; Rovera Bernardino (Pornassio), pensionato; Zanella Carlo, ■ anni (Boves), cuoco; Zaccagnini Elena, ■ anni (Cuneo), pensionata; Chesta Lucia Maria, 87 anni (Bernezzo), pensionata, Dalmasso Pietro, 70 anni (Mentone), promotore; Bonanate Patrizia, 74 anni (Cuneo), pensionata; Piacenza Bartolomeo, 75 ■ (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Emanuel Giovanni, 80 anni (Demonte), pensionato; Arese Anna, ■ ■ (Cuneo), casalinga; Giordanengo Giovanni Battista (Peveragno), pensionato; Serravall■ Silvio, 42 anni (Cuneo), biologo.

MATRIMONI. Cometto Walter (residente a Cuneo), ■, ■ Marino Elide, Maria, Bruna (residente a Dronero), impiegata; Ribero Corrado (residente ■ Peveragno), operaio elettricista, con Politano Laura (Cuneo), impiegata; Taramasso Alberto (Cuneo), operaio, ■ Isasca Maria Vittoria (Cuneo), insegnante; De Vito Savio Diego (Cuneo), impiegato, con Bottero Nicoletta (Cuneo), studentessa; Delogu Antonio (Cuneo), studente, ■ Ramonda Liliana Irma (Cuneo), commessa; Ginanni Patrizio, Umberto (Cuneo), biologo, ■ Caseles Monica Clara (Cuneo), studentessa, Troian Alessandro (Centallo), sottotenente guardia di finanza, con Cravero Edda Margherita (Cuneo), addetta servizio mensa; Lerda Ernesto, Biagio, Costanzo (Cuneo), impiegato, con Gilberto Caterina Silvana (Cuneo), casalinga; Pramauro Rinaldo (Tarantasca), ■messo, con Cavaglieri Monica (Cuneo), commessa; Bertola Guido (Morozzo), agricoltore, con Beltrandi Carla (Cuneo), studentessa.

A■

■

Un corso ■ «Lou Stau»

Oggi, alle 19, al circolo «Lou Stau» di Demonte, si terrà una lezione del tema «Intensivo di illuminazione». Per informazioni 0171/699900.

P■

Al via la campagna elettorale

Domani, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, il pds apre la campagna elettorale per le Europee nella «Granda». Tema della serata sarà «In Europa per la solidarietà». Interverranno Franco Chittolina, esperto Cee, ■ ■ candidato pds Mimì Romita.

A■

«La fatica di crescere»

Domani, alle 20,45, nel salone del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in via monte Zovetto, s'aprirà il via un ciclo di incontri, sul tema «La fatica di crescere». Interverranno il sociologo Luigi Grosso, lo psicologo Igino Bozzetto e Maria Grazia Cavallo, responsabile dell'associazione famiglie adottive e affidatarie di Cuneo. [g. p. m.]

A Cuneo un questionario distribuito al 10 per cento dei ricoverati, un altro a primari e caposala

Pazienti e medici giudicano l'ospedale

Votano la qualità dei servizi, dalla mensa ai locali

CUNEO. «Cosa ne pensa del vitto? E' buono? Cattivo? Ben confezionato? Caldo? Ben presentato? E l'assistenza dei medici è ottima? Buona? Sufficiente? Scarsa? Quanto tempo ha atteso [illegible] analisi? Su quale terapia le hanno prescritto?». Sono alcune delle decine di quesiti ai quali, in questi giorni, sono chiamati a rispondere i ricoverati nell'ospedale di Cuneo. L'iniziativa è del «Tribunale dei diritti del malato» che, per la prima volta [illegible] Piemonte, [illegible] elaborato due questionari «per verificare la qualità dei servizi ospedalieri». Iniziativa accolta con soddisfazione dall'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino che ha auspicato iniziative analoghe, e dagli stessi amministratori [illegible] Santa Croce.

Flavia Salvagno, del «Tribunale», spiega: «I questionari che stiamo distribuendo in questi giorni sono due. Uno indirizzato [illegible] ricoverati, l'altro, più tecnico, riservato [illegible] personale. Lo scopo è mettere in evidenza pregi e difetti del più importante ospedale della provincia di Cuneo. Per poter intervenire, migliorare e arrivare a garantire una struttura che risponda pienamente alle esigenze».

Per l'inchiesta tra i malati i trenta volontari del Tribunale (collaborano gli allievi infermieri) hanno scelto la via del «campione». Vengono cioè intervistati [illegible] il dieci per cento dei ricoverati (la media giornaliera di presenze supera gli [illegible] pazienti). Il secondo questionario è rivolto a tutti i primari e ai responsabili infermieristici dei reparti, ma anche al resto del personale, dagli «aiuti» ai «generici». «Già nella distribuzione dei questionari viene alla luce un primo problema - aggiunge la Salvagno - ci sono ben cinque reparti [illegible] primario».

Il Santa Croce, di cui è stata riconosciuta l'importanza nazionale, ha 29 reparti. Ma cinque primari se [illegible] andati e non sono ancora stati sostituiti: Vacca (Laboratorio), Campogrande (Ostetricia-Ginecologia), Zilli (Psichiatria), Dulbecco (Endocrinologia) e Ferrero (Chirurgia vascolare). Al personale vengono rivolti quesiti che riguardano i tempi di risposta per gli esami diagnostici, i problemi che si incontrano [illegible] l'arrivo dei pazienti in reparto, l'utilizzo ottimale delle sale operatorie, l'attenzione verso i pazienti affetti da «lesioni da decubito». [illegible] questionario offre anche molto spazio per le proposte. I risultati dell'indagine saranno [illegible] noti [illegible] 14 giugno, in un incontro (attesi l'assessore regionale alla Sanità e il ministro) che sarà [illegible] momento culminante della giornata dedicata [illegible] «Diritti del malato».

Il questionario, [illegible] cui sono invitati [illegible] rispondere i malati, segue il percorso che ogni per[illegible] deve seguire in caso di ricovero ospedaliero. «Ha eseguito accertamenti diagnostici? Prima o durante il ricovero? Sono state richieste dai medici ospedalieri informazioni [illegible] paziente sulle patologie precedenti, sulle diagnosi del medi[illegible] curante?». E così via per toccare le strutture di appoggio, il «confort», come l'assenza di un parrucchiere a disposizione dei lungodegenti, le condizioni dei servizi igienici, la possibilità di telefonare, l'accessibilità agli ambulatori, la presenza di specchi.

E le prime risposte hanno smentito luoghi comuni, come sul «pessimo vitto» ospedaliero. «La maggioranza dei ricoverati è più che soddisfatta per il cibo considerato buono, abbondante, caldo, ben servito».

Gianni [illegible]

Dai risultati dei primi questionari la qualità dei pasti viene giudicata «più che buona»

Volontari contro il dolore

Da anni seguono (anche a casa) chi ha una malattia terminale

CUNEO. Una risposta concreta al dolore e alla solitudine dei malati terminali. E' l'obiettivo dell'Adas (assistenza domiciliare ai sofferenti) che dal 1990 opera (coprendo tutto il territorio provinciale) in collaborazione [illegible] il Centro del dolore del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, diretto dal primario dottor Alceste Ghigo.

L'associazione, che ha sede in corso Dante 56, si avvale di sette medici, otto infermieri, uno psicologo, un'assistente sociale e altre dodici persone adeguatamente addestrate. «Tutti svolgono un'attività volontaria, gratuita per gli utenti - dice Mariangela Buzzi, presidente dell'Adas -. Vogliamo colmare un grande vuoto, perché troppi individui muoiono nell'assoluta indifferenza dietro [illegible] paravento nelle corsie di un ospedale. Un malato inguaribile può, deve, [illegible] curato. Esaudiamo le richieste nel giro di qualche giorno, spesso in poche ore».

Nel '93 l'Adas si è occupata di 132 pazienti (suddivisi nelle di[illegible] di appartenenza di Cuneo, Dronero, Borgo, Savigliano, Fossano, Saluzzo, Alba e Mondovì), con 7469 giorni di assistenza. «Le nostre infermiere - aggiunge la dottoressa Buzzi - hanno percorso 37.125 chilometri, i medici 16.800. In alcune occasioni sono [illegible] raggiunte anche località sperdute nelle vallate. Viviamo grazie alla beneficenza, le spese da sostenere [illegible] molte. Anche perché siamo in grado di fornire [illegible] pazienti [illegible]fisticate attrezzature per alleviare la sofferenza».

Sulla scia di Cuneo, da circa un anno [illegible] mezzo anche [illegible] Mondovì è attivo il Centro malati terminali, seguito dal dottor Lorenzo Manildo, dalla dottoressa Marialuisa Grosso e da Giuliana Turco, caposala del reparto Medicina uomini del locale ospedale; collaborano come volontari una ventina di infermieri. «Per trascorrere gli ultimi giorni di vita [illegible] c'è ambiente migliore che quello casalingo - spiega il dottor Manildo -. Siamo aiutati dall'anestesista e formiamo il personale e i familiari con la collaborazione dello psichiatra». I finanziamenti [illegible] da un'associazione fondata dopo la morte [illegible] giornalista Nino Manera e da lasciti dei malati. [l. t.]

La dottoressa Mariangela Buzzi presiede l'associazione Adas (assistenza domiciliare ai sofferenti) che ha sede in corso Dante a Cuneo e opera su tutta la provincia

«Non portateci feriti»

Bra, di notte al Pronto soccorso

BRA. «Nelle ore notturne, i traumatizzati gravi non portateli al "Santo Spirito", [illegible] in [illegible] ospedale attrezzato per tutte le emergenze». Questa frase, contenuta in una lettera che l'amministratore straordinario dell'Usl 64 Claudio Brambati ha spedito alla Croce Rossa e ai gestori [illegible] autoambulanze private, ha ridato fiato a un vecchio allarme: il Pronto [illegible] dell'ospedale di Bra sta per chiudere, di notte?

Ma il massimo responsabile («prorogato», come tutti i suoi colleghi, per altri due mesi, fino al 30 giugno) nega che il suo invito preluda [illegible] un'eventualità del genere: «La richiesta che ho rivolto agli autisti delle ambulanze - sostiene - ha, al contrario, lo scopo di migliorare l'operatività, nell'arco delle [illegible] ore, del nostro Pronto soccorso. Il problema, peraltro ben noto, è che il 'Santo Spirito', non [illegible] do sede di Dea, riesce a far fronte alle emergenze solo con [illegible] complesso sforzo organizzativo e con grandi sacrifici personali degli operatori».

Mentre di giorno viene garantita la presenza in ospedale di almeno un medico per ognuna delle specialità più importanti, [illegible] notte - a [illegible] ristrettezza degli organici - [illegible] si può andare oltre la reperibilità: «Succede così che, all'arrivo in Pronto soccorso di una persona ferita gravemente, per esempio, in un incidente stradale - spiega Brambati -, si deve mobilitare tutta una serie di specialisti che poi, prestate al paziente le prime cure, [illegible] possono che disporne il trasferimento altrove. In questa situazione, buon sen[illegible] vuole che il politraumatizzato venga avviato subito a un ospedale sede [illegible] Dea, con risparmio di tempo e quindi di rischio per la salute».

Non c'erano alternative a questa soluzione che, per quanto giustificata dal punto di vista logico [illegible] pratico, è pur sempre una rinuncia? «Sì, e l'abbiamo tentata - risponde il dottor Brambati -: [illegible] trattava di assicurare la presenza continuativa in ospedale [illegible] medici abituati alle emergenze, concentrando al "Santo Spirito" il servizio [illegible] Guardia notturna, prefestiva [illegible] festiva. [illegible] l'esperimento ha incontrato forti resistenze tra gli interessati [illegible] anche tra gli utenti dei distretti di Sommariva Bosco e [illegible] Cherasco, che avrebbero dovuto far capo [illegible] Bra per le loro esigenze nei giorni e nelle [illegible] non coperte dai medici [illegible] base».

«Agli operatori della Guardia medica - ricorda l'amministratore straordinario dell'Usl - avevamo anche proposto di frequentare dei corsi di aggiornamento, ma non tutti hanno accettato». (g. n.)

Il «Santo Spirito» di Bra durante la notte non ha medici al Pronto soccorso

[illegible]

Litotritore contro i calcoli

Convegno sanitario stasera alle 21 nella sala polivalente del castello degli Acaja. Dopo la presentazione da parte dell'amministratore straordinario dell'Usl 62 Eriberto Costamagna, interverrà il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il consigliere regionale Pier Giorgio Peano e un rappresentante del Tribunale dei diritti del malato. Relazioneranno su: «Quanto costa la Sanità in Piemonte». Interverranno poi Giovanni Sessia, ex primario emerito della divisione [illegible] Urologia alle Molinette di Torino, seguirà Gabriele Fontana primario all'ospedale di Savigliano e Mario Governa responsabile della sezione di Urologia di Fossano. Il tema trattato sarà: «Il Litotritore, soluzione moderna per la calcolosi», saranno illustrate alcune tematiche relative all'utilizzo del litotritore, alternativo nella cura delle calcolosi agli interventi chirurgici. Si parlerà anche [illegible] riforma sanitaria. [n. c.]

DALLA GRANDA

CUNEO

L'editoria valligiana al Salone del libro

L'associazione «Montagne d'Oc» è presente [illegible] Salone [illegible] libro che si apre oggi al Lingotto di Torino. L'editoria valligiana è curata dal Centro Occitano «Detto Dalmastro» di Castelmagno e da «Primalpe» di Boves. Hanno aderito «Ousitanio Vivo», «Fotocopiandas», «Coumboscuro», «Soulestrol», [illegible] Kyè». Alle 14 nel padiglione piemontese si svolgerà un incontro musicale «Dai trovatori al rock» con la partecipazione di Michele Straniero [illegible] di Sergio Berardo. (g. d. m.)

[illegible]

Un convegno-dibattito sul film «Schindler's list»

Stasera, alle 21, all'Itis si terrà il convegno dibattito su: [illegible] dopo aver visto Schindler's list?» organizzato dal Distretto scolastico 62. [n. c.]

[illegible]

Assemblea annuale dell'Unione industriale

Assemblea annuale dell'Unione industriale domani, a Palazzo Taffini. Sul tema «L'industria cuneese verso la seconda Repubblica: impegni e responsabilità» terrà la relazione (ore 17,30) il presidente Antonio Antoniotti. [r. c.]

[illegible]

Accolto un piano edilizio per la frazione Levaldigi

Il Comune ha accolto [illegible] piano edilizio convenzionato presentato dall'Istituto diocesano per costruire [illegible] complesso residenziale e commerciale a Levaldigi in via Michelini. [p. b.]

CEVA

Ordinanza disciplina la raccolta dei rifiuti

Il sindaco ha emesso un'ordinanza per disciplinare il deposito dei rifiuti. Chiusi in sacchetti, [illegible] depositati solo nei cassonetti. I rifiuti ingombranti devono essere portati nel raccoglitore [illegible] via S. Agostino, dal lunedì al giovedì (ore 9-11). [p. s.]

GENOLA

Furto di biciclette davanti alle Medie

Negli ultimi quindici giorni sono state rubate tre «mountain-bike» davanti alla scuola media. Nessuno ha notato i ladri. Del ca[illegible] si stanno occupando i carabinieri. [n. c.]

CAVALLERMAGGIORE

Bruciati i cassonetti vicino a una chiesa

Ancora atti vandalici ai danni di [illegible] serie [illegible] cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Sono stati presi [illegible] mira quelli che si trovano nei pressi della chiesa dei Battuti Neri, che sono stati incendiati. [p. b.]

[illegible]RA

Ciclista (12 anni) investito da un'auto

Andrea Dobrero, 12 anni, via Levata, è stato investito l'altro pomeriggio da un'auto, mentre stava percorrendo in bici la circonvallazione. Il ragazzo ha riportato politrauma e fratture. La prognosi è di 30 giorni. [g. p. m.]

Sotto la pioggia torrenziale traffico [illegible] senso unico alternato con lunghe code di auto e camion

Salta tubatura, Fossano bloccata per ore

Non ha retto un condotto della fognatura in via Salita Salice

FOSSANO. Ieri mattina via [illegible]lita Salice è [illegible] bloccata a causa di una frana. Una fognatura [illegible] mattoni non ha retto alla pioggia torrenziale della notte allagando la strada. Fin dalle prime ore del mattino i volontari dei vigili del fuoco hanno prestato la loro opera: per ore l'acqua ha trascinato detriti sulla strada, fino a bloccare via Torquato Tasso. Via Salita Salice per tutta la mattinata è stata in condizione caotica, il traffico era a senso alternato, e l'affluenza di camion (a cui l'Anas [illegible] ha ancora dato l'obbligo del passaggio sulla prima parte della bretella della tangenziale) ha reso tutto più complicato. Inoltre, essendo giorno di mercato, il passaggio delle [illegible] obbligato in questo tratto.

«L'estate [illegible] c'era già stato un guasto - spiega Lignana capo ripartizione ai lavori pubblici -, che era stato riparato provvisoriamente in attesa di attuare un progetto che riguarda il rifacimento della fognatura, sul lato opposto della strada».

«Il costo del progetto - sostie[illegible] l'assessore Manganiello - è di circa 300 milioni, che [illegible] rientravano nel bilancio, vista l'emergenza se ne parlerà nella prossima riunione di giunta».

La zona dove [illegible] avvenuta la frana è la stessa dove, in questi ultimi tempi, in seguito a scavi per il progetto di parcheggi sotterranei, erano venuti alla luce resti [illegible] muratura medievale, a ridosso della recinzione muraria di Santa Chiara. [n. c.]

Via Salita Salice durante i lavori di sgombero dei detriti portati dalla frana a Fossano

[illegible]

Sabato e domenica

Si festeggia l'amicizia [illegible] Barjols

GARESSIO. Sabato e domenica nel centro della Val Tanaro si festeggerà il ventennale dell'amicizia fra Garessio e Barjols. «Negli Anni Venti - spiega [illegible] sindaco, Luigi Sappa - nel dipartimento del Var [illegible] Provenza, emigrarono numerosi concittadini che, accolti generosamente, trovarono ospitalità e lavoro. Per questo, dopo il [illegible]mellaggio, suggellato nel '74, i rapporti fra le due comunità sono stati rinsaldati da incontri e manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche».

Sabato, alle 18, trentadue podisti barjolesi concluderanno sul colle di Casotto la «staffetta dell'amicizia Barjols-Garessio» e domenica (ore 11) saranno premiati nel salone consiliare. [illegible]guirà [illegible] «rinfresco tricolore» e, alle 13, la polentata nel bocciodromo. Alle 17,30 garessini e barjolesi si ritroveranno nel Santuario di Valsorda per la messa di ringraziamento». [s. c.]

Il restauro dell'opera è costato 130 milioni

La torre civica di Saluzzo verrà riaperta ai turisti

SALUZZO. Si sono ultimati i lavori di restauro dell'antica torre civica. La presentazione ufficiale dell'intervento è avvenuta alla presenza delle autorità, nell'ex-refettorio [illegible] complesso monumentale di San Giovanni. Il costo iniziale dell'opera è stato di 137 milioni, finanziato con un contributo di cento milioni della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo e per la parte restante dal [illegible]e di Saluzzo.

«Abbiamo però risparmiato sette milioni - dice l'architetto Giorgio Rossi, direttore dei lavori - in quanto il costo finale dell'intervento è stato di 130 milioni». Il progetto del restauro risale [illegible] 1990, mentre l'ultimazione dei lavori è avvenuta nell'autunno del 1993.

«L'utilizzo degli artigiani locali - prosegue Rossi - ha inciso notevolmente, in quanto l'intervento è stato di buona qualità, consentendo un risparmio in termini economici». E' [illegible] rifatta la scala lignea esistente all'interno della torre, in modo da consentire la visita [illegible] pubblico, «fino al secondo deambulatorio, mentre l'accesso alla cupola avverrà solo in casi eccezionali».

Sono stati realizzati anche interventi della muratura interna degradata [illegible] l'impianto elettrico. Il Comune sta esaminando la bozza di convenzione, predisposta dall'Anffas, che già sovrintende al funzionamento della chiesa e del convento di San Giovanni, disponibile ad occuparsi anche del funzionamento degli ingressi alla torre civica.

«L'accesso dovrà essere consentito - conclude Rossi - a piccoli gruppi, non superiori alle dodici persone».

La torre civica è stata edificata ai tempi del Marchese [illegible] Saluzzo, Ludovico I, attorno al 1462 ed ha subito un primo restauro nell'Ottocento. [g. ne.]

Restano in carcere la titolare saviglianese di «Project» ■ Bra e il collaboratore

Negozio-squillo, c'è il filmato

Il legale della commerciante: «Comprendo la curiosità, ma sono altri i fatti che offendono la coscienza dei cittadini». Scappatelle riprese dalla telecamera della polizia stradale

BRA. A otto giorni dall'arresto, sono ancora in [illegible] la commerciante saviglianese Anna Eandi, 39 anni, e il collaboratore Andrea Manfredi (47), di Alba: erano stati arrestati giovedì scorso per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nell'ambito dell'inchiesta sul presunto negozio-squillo «Project», scoperto in via Cavour a [illegible]. Mentre prosegue l'inchiesta della magistratura albese, che ha disposto gli ordini di custodia cautelare, intervengono i difensori degli arrestati. L'avvocato Luigi Nizza, legale di Andrea Manfredi, dice: «Il mio assistito si dichiara estraneo ai fatti contestati e spera di poterlo dimostrare presto. Ha sempre esercitato l'attività [illegible] commerciante nei settori dell'abbigliamento e immobiliare ed è conosciuto come una persona seria, stimata. Con la "Project" aveva soltanto rapporti commerciali».

Aggiunge l'avvocato Giuseppe Trucco, difensore della Eandi, la donna che si occupava della gestione dell'esercizio: «Per quanto riguarda le indagini in corso [illegible] posso, né intendo dire nulla. Posso esprimere un giudizio soggettivo: mi pare che ci sia una sproporzione tra i fatti quali vengono raccontati e ciò che sta a base della vicenda. Non posso neppure fare previsioni sulla conclusione della vicenda. Nell'ambito della legislazione, ci sono ipotesi diversissime per gravità. Sono certo che i magistrati, con [illegible] consueta serenità [illegible] sulla scorta degli elementi obiettivi e non delle supposizioni, sapranno adeguare i provvedimenti a ciò che realmente è stato [illegible].

Secondo l'avvocato Trucco, fatti di questo genere «destano curiosità», ma sarebbero «ben altri quelli che offendono la coscienza dei cittadini». I legali dicono di essere in attesa del secondo interrogatorio dei loro assistiti, previsto per mercoledì prossimo (gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi per la durata di 16 giorni) e contano sulla remissione in libertà.

Intanto, gli investigatori sono impegnati nell'acquisire ulteriori riscontri dopo il sequestro [illegible] agendine con nomi, numeri telefonici e cifre che dovrebbero consentire di accertare l'entità del giro. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il negozio [illegible] era trasformato in una [illegible] agenzia, dove [illegible] fissavano appuntamenti galanti tra donne insospettabili, commercianti e professionisti. Le indagini riguardano anche i luoghi degli incontri segreti: oltre alle camere al piano [illegible]periore, sarebbero avvenuti in alberghi, dove le coppie non venivano registrate.

Testimonianze sulle «scappatelle» sarebbero contenute anche nei filmati della Polstrada di Cuneo e Cherasco, scesa in campo dopo una «soffiata» alla magistratura nel corso di un altro procedimento.

Giuseppina Fiori

Il negozio Project a [illegible] e (a lato) Anna Eandi e Andrea Manfredi

IN BREVE

ALBA

Operaio diciassettenne si è tolto la vita

Un operaio diciassettenne si è tolto la vita impiccandosi nella veranda della sua abitazione. Il corpo [illegible] è stato trovato ieri a mezzogiorno dalla sorella. Non si conoscono i motivi del tragico gesto. [g. f.]

ALBA

Morto [illegible] sindaco Usa amico della città

E' morto a Medford (Usa) l'ex sindaco, John Snider, 78 anni, che negli Anni Sessanta firmò il gemellaggio della cittadina dell'Oregon [illegible] Alba. [g. f.]

[illegible]

Europee, dibattito con i candidati di Forza Italia

Domani (ore 21, centro Arpino), è in programma un incontro-dibattito con la presentazione [illegible] candidati alle Europee nella lista di Forza Italia. Saranno presenti gli aspiranti parlamentari Aldo Arroni e Gigi Florio. La serata è organizzata dai club Forza Italia [illegible] Bra, Cherasco, Alba e Canale. [r. c.]

ALBA

Appunti di storia e religione sull'Altopiano etiopico

Sarà presentato oggi (sala Fenoglio, ore 18,30) il libro «Il Maskal e il leone di Giuda: appunti di storia, religione e letteratura sull'Altopiano etiopico dal IV al XX secolo» di [illegible] è autore l'albese Edoardo Borra (edizioni San Paolo). [g. f.]

A Barolo

L'Arvangia premia gli scrittori

BAROLO. [illegible] concluderà il 4 giugno [illegible] castello dei «Marchesi di Barolo» il concorso letterario nazionale «Il libro che cammina» riservato agli inediti di autori sconosciuti. La manifestazione che si è snodata [illegible]ga tutto l'inverno con serate dedicate alla presentazione di romanzi, a incontri con gli autori, a confronti con i lettori, è stata organizzata dall'«Arvàngia», associazione culturale di Langhe, Roero e Monferrato.

Patron dell'iniziativa è Donato Bosca, che racconta: «Al concorso hanno partecipato centodieci autori inediti, [illegible] [illegible]ni parte d'Italia e anche esteri. I lavori, romanzi brevi [illegible] racconti lunghi compresi tra le 50 e [illegible] 250 cartelle dattiloscritte, sono stati selezionati da una giuria presieduta da Franco Piccinelli della quale, [illegible] me, facevano parte il regista teatrale Oscar Barile, la bibliofila Odilia Bonelli, José Pellegrini, giornalista, lo sceneggiatore Luigi To[illegible].

Le tre opere che hanno ottenuto i consensi più numerosi sono «All'Estorel», di Pinuccia Giunta (Torino), «Giocare con la paura» di Manrico Punzo (Napoli) e «Le ombre alle spalle» di Maria Laura Casalera (Roma). Il 4 giugno verranno rivotate per eleggere l'opera vincitrice che sarà edita dall'Arvangia.

«Le manifestazioni culturali proseguiranno domenica 5 giugno con la Festa primaverile delle Lune - spiega Donato Bosca -. E' sicuramente l'appuntamento più originale proposto dalla nostra associazione per promuovere un territorio al quale si sono ispirati grandi scrittori come Arpino, Fenoglio e Pavese, punto di forza del costituendo Parco culturale [illegible] Premio Grinzane Cavour». [g. mar.]

Solidarietà

Una serata per aiutare il gommista

MONTA'. Proseguono le iniziative di solidarietà per aiutare il gommista Franco Casetta, 54 anni, che il 9 aprile scorso ha perso casa e azienda in un incendio di grandi proporzioni. Oggi, a Valfenera d'Asti (a pochi chilometri da Montà), è stata organizzata una serata nella sala danze «Rosa dei venti» (ore 21), il cui ricavato sarà devoluto allo sfor[illegible] [illegible] artigiano montatese.

Interverranno i cori «Tre Castelli», «Gli amis» di Sommariva Perno, «Le voci del Roero» e l'orchestra «Gallia».

A promuoverla sono state le associazioni artigiane e degli [illegible]totrasportatori in collaborazione con il Comune e la Pro loco.

A Franco Casetta i montatesi hanno già consegnato un'ottantina di milioni, frutto [illegible] varie sottoscrizioni e iniziative.

Il Comune ha contribuito [illegible] trovare [illegible] sede provvisoria nel centro del paese, dove Casetta ha già potuto riprendere l'attività [illegible] lavaggio autoveicoli e di gommista.

L'artigiano ha anche presentato domanda in Comune per ricostruire [illegible] capannone in corso Manzoni distrutto dalle fiamme. Franco Casetta è commosso da tanta solidarietà: «Sono grato a tutti per la sensibilità che mi è stata dimostrata. La solidarietà che ho ricevuto [illegible] stimola a ricominciare da capo».

Il sindaco di Montà, Vito Valsania, sottolinea la grande mobilitazione del paese, che ha superato ogni previsione.

Dopo l'esperienza di Casetta, artigiani e commercianti montatesi stanno studiando di istituire un fondo, [illegible] sorta di mutuo soccorso per aiutare altri operatori economici che dovessero venirsi a trovare in gravi difficoltà. [g. f.]

Centro ■ Diano

Si ricorda scoutista morta nel '92

L'albese Chiara Revello morì a 19 anni in un incidente. I genitori con [illegible] volontari e privati hanno promosso l'apertura del centro per disabili

DIANO. Nel ricordo di Chiara Revello, la ragazza albese [illegible] 19 anni morta nel marzo '92 in un incidente, mentre era diretta a un raduno di scout, sabato, a Diano, sarà aperto un complesso ricreativo per disabili. Si [illegible] [illegible] centro equestre «La Vecchia Cascina» che sorge su un'area di [illegible] mila metri quadrati, in località Ricca (vicino al Tennis Club Alba). Comprende un maneggio, una stalla per cavalli, un'area pic-nic, campo da bocce e spazi adibiti a giochi.

Il servizio, gratuito, è indirizzato ai portatori di handicap della Langa e del Roero: sarà possibile frequentarlo singolarmente o a gruppi (sono ammesse associazioni, centri di lavoro protetto, istituti psicoterapici). I promotori intendono farne un punto d'incontro tra ragazzi disabili e quanti vogliono condividere queste nuove esperienze in un clima di amicizia.

L'iniziativa [illegible] stata presa dai genitori di Chiara (Viviana [illegible] Francesco Revello) con il [illegible]gno dei gruppi scouts Alba 1 (parrocchia Cristo Re) [illegible] Alba [illegible] (Cattedrale), di volontari, amici [illegible] dell'industriale Edoardo Miroglio. Secondo i promotori, l'avvicinamento al cavallo [illegible] parte [illegible] soggetti disabili si sarebbe dimostrato una terapia stimolante, soprattutto per i ragazzi tra i 6 e 14 anni. [g. f.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più elusarns, molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato [illegible] contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna [illegible] Puglia, ma in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] è stato, però, indolore: [illegible] fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti [illegible] la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi [illegible] il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO [illegible] TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso [illegible] sistema automatico (messaggi preregistrati) ed [illegible] parte con risposte di operatori specializzati, con il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

[illegible] ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del [illegible]. **740/BASE** (automatico e su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima casa** (automatico);
3) Interrogazione sui **rimborsi IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali [illegible] mese (automatico).

[illegible] SUI RIMBORSI IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi **IRPEF** sarà opportuno, prima [illegible] comporre il [illegible] **167.730.740**, [illegible] su [illegible] un foglio il proprio codice fiscale [illegible] la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C	= 2
D E F	= 3
G H I	= 4
J K L	= 5
M N O	= 6
P R S	= 7
T U V	= 8
W X Y	= 9
Q Z	0

Esempio:

[illegible]	GHL	[illegible]	F366V
278	445	43611	[illegible]

Il codice fiscale così trasformato può essere composto [illegible] **qualsiasi telefono** (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre alle notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione [illegible] allegare al Mod. 740 Base;
2) Dove presentare [illegible] dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni [illegible] deducibili.

SERVIZIO CON [illegible]

Sarà disponibile [illegible] linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sula compilazione [illegible] **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il **mod. 740** nonché i [illegible] relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

[illegible] SONO [illegible] A CARICO

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?

R. I figli [illegible] considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a 26 anni, anche [illegible] non conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre [illegible] suddetti limiti di età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI ESONERATI E QUELLI OBBLIGATI AL 740

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale [illegible] L. 20.000. Esiste in questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore [illegible] L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'esonero non rileva l'importo dell'imposta da versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] DI FINE RAPPORTO E INDENNITA' DI MOBILITA'

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità [illegible] mobilità ed è anche [illegible] possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. [illegible] contribuente è obbligato a presentare [illegible] Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo [illegible] mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari [illegible] carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda [illegible] sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite [illegible] tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal [illegible]. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato [illegible] datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, [illegible] chiedere il rimborso indicando gli estremi [illegible] versamenti non dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI [illegible]

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione [illegible] ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora [illegible] contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in [illegible] [illegible] non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

REDDITO [illegible] [illegible]

D. Deve [illegible] dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). [illegible] caso l'imposta risulti superiore dovrà essere presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati [illegible] quadro C - sez. I, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla [illegible] salute» nulla è più dovuto, e non dovrà essere riportato al quadro V.

ALTRI REDDITI NEL MODELLO 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi [illegible] lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, [illegible] non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme [illegible] «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta [illegible] esonerato dal presentare la dichiarazione, [illegible] pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI E TASSA SULLA SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza [illegible] testamento [illegible] donazione modale [illegible] assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora [illegible] contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo indicato al quadro N - rigo [illegible] - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni [illegible] corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme [illegible] titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano state assoggettate a ritenuta alla fonte, [illegible] stesse devono essere dichiarate nel quadro M sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro [illegible] e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata [illegible] ordinaria, se più favorevole al contribuente, con [illegible] di cartella di pagamento, senza aggravio.

DETRAIBILI LE SPESE PER MEDICINE OMEOPATICHE?

D. Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. Sì. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito [illegible] fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla presentazione del Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari [illegible] redditi fondiari fino a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora [illegible] contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore [illegible] L. 20.000, il contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto [illegible] obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] DEDOTTA [illegible] '93

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro R/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo [illegible] 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi [illegible] tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

[illegible]mpio

Canone di locazione 1992	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. 3.000.000
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese [illegible] manutenzione per un importo pari o inferiore al 10% del [illegible] di locazione dichiarato relativo al 1992 non hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. 1.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.00[illegible]

Si ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, la quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

INTERESSI SUL MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

La «Model-T Boogie» stasera sarà alla Terrazza di Rodello

Blues e afro in Langa

Quasi vent'anni di successi internazionali per il gruppo di Crea
Sound nero-americano nei brani originali raccolti in 2 album

RODELLO. Stasera l'american bar creperie «La terrazza» presenta un piatto forte: la «Model-T Boogie». Per gli appassio- [illegible] delle sonorità nero-americane la band non ha segreti: per chi [illegible] ancora non conosce il gruppo varrà la pena ricorda- [illegible] che è stato formato nell'85 da Giancarlo Crea, personaggio eclettico, armonicista e cantante che ha affinato [illegible] sua abilità di strumentista con Little Walter Jacobs, Walter Horton e i Sonny Boy Williamson. Alla sua maturazione artistica hanno inoltre contribuito i soggiorni in vari paesi europei e negli States. È proprio Chicago, patria [illegible] blues, ha esaltato la sua passione per la musica afroamericana. Le frequentazioni di Junior Wells, Buddy Guy, Holmesick James Williamson con i quali si esibisce [illegible] locali della città, hanno fatto il resto cosicché [illegible]egli Anni '70, Crea è stato guida di importanti gruppi blues, dai primi «Mean [illegible]-streeter» ai «Blues shakers» degli Anni '80, fino alla «Model-T boogie» formata dai migliori bluesman italiani.

Accanto a sé Crea ha riunito il chitarrista Luciano «Lucky» Guerghetta, già elemento della James Thompson Band e della Bluesgang di Dario Lombardo; il basso Fulvio Marchesin, entrato a far parte del gruppo nel '93; Massimo «Tino» Bertagna, batterista milanese che mescola nelle sue interpretazioni influenze della musica popolare dei ghetti, beat jazzistico e funky. Completano tre ottoni: il sax di Angelo Chiocca, il trombone di Sergio Bernetti e la tromba di Stefano Muscovi.

Il gruppo, che si distingue per la capacità di proporre brani in [illegible] modo originale, il blues di Chicago e il funky'n'soul della musica afroamericana, ha già inciso due lp «...really the blues» nell'87 e «Born to get down» nel '90, con la partecipazione di Phil Guy, riscuotendo un grosso successo di pubblico e di critica. Scrive- [illegible] una rivista specializzata: «'Born to get down' pone il gruppo tra le grandi band in casa nostra, ma è anche un disco che non ha paura di sostenere i confronti [illegible] gli altri prodotti discografici europei [illegible] americani». Un giudizio pienamente confermato dalla partecipazione in rappresentanza dell'Italia a festival blues internazionali.

Oltre a proporre una musica di grande qualità, la band riesce a ricreare l'atmosfera d'Oltreoceano in un coinvolgimento globale: note che accompagnano attimi vissuti, come in fondo sono stati i ritmi sui quali la «Model-T boogie» [illegible] costruito la [illegible] storia musicale. [v. p.]

La «Model-T Boogie» riunisce dal 1985 i migliori bluesman italiani

LA [illegible]A' — a cura di Vanna Pescatori

LIONS

Nucleare sì o no?

Oltre venti appetitose torte cucinate dalle signore dei Lions hanno introdotto dolcemente la scorsa settimana, al ristorante Ligure [illegible] Cuneo, un incontro decisamente «impegnato». Argomento della riunione del club del capoluogo è stato, infatti, il nucleare, affrontato da un esperto: l'ingegner Maraschi di Torino. [illegible] questo tema, che [illegible] tempo ha creato un acceso dibattito, il relatore ha messo in evidenza luci ed ombre, in un'ottica scientifica dalla quale le emozioni e le paure [illegible] bandite. Anche perché nelle radiazioni siamo già immersi e persino una bella lastra di granito nasconde una minaccia all'uranio. Il rischio [illegible] nucleare insomma non sarebbe tanto diverso da ogni altro rischio umano, se le norme di sicurezza degli impianti [illegible] garantite. Di fronte alle incognite del futuro e chi scienziato non è, non resta che rifugiarsi in un rassicurante dolce casalingo senza nanocurie.

VERNISSAGE

Brindisi al Circolo

Sotto le luminose grafiche [illegible] Ugo Nespolo mercoledì scorso è stato stretto un patto di collaborazione artistica: quello tra la galleria Confini Arte Contemporanea di Cuneo e il circolo culturale «Interno due» di Saluzzo che proprio per suggellare l'accordo ospita nelle [illegible] sale le opere del noto pittore. Inaugurazione e brindisi [illegible]pio, dunque, al cospetto dei protagonisti primo fra tutti l'autore che tra i comodi divani del salone ha intrattenuto con gli invitati una vivace conversazione da [illegible] esce [illegible] ritratto del Cuneese che forse stupirà qualcuno. «Oggi si parla di internazionalismo [illegible] che significherebbe che chi vive qui dovrebbe dipingere per esempio come uno che vive a New York - ha detto l'artista - mentre noi dovremmo valorizzare [illegible] peculiarità specifiche delle nostre radici». Non solo [illegible] il pubblico della provincia «provinciale non è: Cuneo è ricchissima di occasioni, dimostra più attenzione all'arte delle grandi città, gode di benessere». Così secondo un pittore indubbiamente internazionale, non solo per fama, ma anche per certi aspetti simbolici delle sue opere che parlano un linguaggio universale, la «Granda» offre uno spazio per farsi capire.

ROTARY

Stato e cittadini

Quale sarà il futuro dell'amministrazione pubblica? Se lo so- [illegible] chiesti i soci del Rotary club di Cuneo che, per trovare risposte, hanno invitato la scorsa settimana all'hotel «La Ruota» di Pianfei, il prefetto [illegible] Cuneo, Luigi Scialò, il consigliere della Corte dei conti, Ugo Repucci, e l'avvocato dello Stato, Giancarlo Ferrero. Durante l'interclub che ha riunito i soci di Alba, Bra, Mondovì, Pinerolo e Saluzzo, i tre esperti non hanno nascosto ataviche carenze, quelle stesse che come ha detto Scialò, fanno pensare all'amministrazione pubblica come una «palla al piede», ma ne hanno sottolineato l'importanza per garanti- [illegible] il perseguimento dell'interesse generale, il ruolo di controllo e di garanzia nei confronti del cittadino. Per il futuro migliorare si può, sperando che i tempi non siano quelli del Tar.

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Jazz al «Nuvolari»

Concerto jazz stasera (ore 22) al Nuvolari, con il Bruno Astesano Quartet. Sarà ospite il sassofonista torinese Alfredo Ponissi.

LIMONE

Band in pista

Musica live stasera a «La lanterna» [illegible] gli «Animal's crackers». Ingresso libero.

BORGO

Saggi di studio

Nella sala concerti dell'istituto musicale «Dalmazzo Rosso» stasera, ore 21, secondo saggio di studio degli allievi.

PIASCO

Ritmi hard

Al «Gorby pub», stasera (ore 22) i «Killing floor» propongono un repertorio di rock, hard e blues.

[illegible]

Commedia di Govi

Al circolo Acli di Tetti Pesio stasera (ore 21) gli Amici [illegible] teatro di Beinette presentano la pièce «Quella bonanima».

FOSSANO

Canzoni d'autore

Al «Dolce barbone», ore 21,30, intratten. musicale con P. Ghigo.

FOSSANO

Festa in discoteca

Alla discoteca «One way» stasera festa «Passioni, per lui, lei, l'altra».

CARRU'

Musica e birra

[illegible] bar commercio «Namastè» propone un intrattenimento all'insegna della birra e della musica.

CUNEO

Note di flauto

Alle 21, nella sala concerti si [illegible]ranno gli allievi del Conservatorio delle classi di quartetto e flauto.

LESEGNO

Rock e country

Stasera al «The jester», ore 22, [illegible] esibirà la «Caliope company» che proporrà rock e country.

Concerto del grande musicista domani sera alla «polivalente» di Mondovì

Jordi Savall dirige l'Academia

Pagine del '700 eseguite con strumenti d'epoca

MONDOVI'. Un'importante personalità del [illegible]do della musica classica è presente in questi giorni all'Istituto di mu- [illegible] antica Stanislao Cordero di Pamparato, con sede a Mondovì. Si tratta di Jordi Savall: «viola da gamba» e direttore d'orchestra spagnolo, che a Mondovì tiene conferenze e prepara la giovane Academia Montis Regalis. Il concerto è fissato per domani, alle 21, nella sala polivalente e verrà ripetuto sabato a Torino nella chiesa dei Santi Martiri.

Il concerto si aprirà sulle note della «Suite d'orchestre» [illegible] Guillaume Dumanoir. Proseguirà con l'estratto di brani strumentali da «Les Indes Galantes» di Jean-Philippe Rameau composta nel 1735. Concluderà la serata l'estratto strumentale dalla tragedia «Alcyone» di Marin Marais.

Jordi Savall ha fondato due gruppi, [illegible] cameristico, «Hesperion XX», e l'altro orchestrale «Le concert des nations», con i quali ha fatto decine di tournée in tutto il mondo, riportando successi [illegible] tale importanza da collocarlo tra i più importanti protagonisti della scena internazionale.

La sua produzione discografica è notevolissima e comprende [illegible] le più significative pagine del repertorio barocco, dai concerti brandeburghesi di Bach alle opere della tradizione settecentesca italiane e spagnole.

L'edizione dei sei concerti brandeburghesi è stata accolta [illegible] critica internazionale come uno degli eventi musicali più importanti degli ultimi due anni. Recentemente ha inciso con la sua orchestra musiche del '500 francese per la colonna sonora di un film [illegible] produzione transalpina: «Tous le matins du monde» ottenendo, col Cd prodotto per l'occasione, un enorme [illegible] discografico.

Jordi Savall dirigerà i venti giovani allievi del [illegible] formazione barocca e classica dell'Academia che rispetta fedelmente la fisionomia di un'orchestra settecentesca: quattro violini primi, quattro violini secondi, due viole, due violoncelli, un contrabbasso, due flauti, due oboi, un fagotto e due clavicembali. Lo stesso rigore [illegible]rico ha determinato anche la scelta di utilizzare esclusivamente strumenti originali [illegible] copie fedeli di essi, poiché le caratteristiche timbriche e sonore di tali strumenti sono parte integrante del gusto musicale set- [illegible] e costituiscono elemento indispensabile per [illegible] buon esito delle esecuzioni.

Il concerto è organizzato dall'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero» [illegible] il patrocinio della fondazione San Paolo di Torino. L'ingresso è libero.

Nadia Conte

[illegible] AL CINEMA

- **CUNEO — Corso** — Tel. 692.936 — [illegible]: 16/18/20/22 — Lire 10.000 — **L'innocenza del diavolo** — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. [illegible] 14 1h 25' — Thriller
- **Fiamma** — Tel. [illegible]. Or. 20/22 sab/fest 16/18/20/22 — Lire [illegible] — **Jack colpo di fulmine** — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per [illegible] sue imprese N.V. 1h 45' — Western Comico
- **[illegible]** — Tel. 692.951 — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000 — **Film a luce rossa**
- **Don Bosco** — Or.: 21 — CHIUSO
- **ALBA — Eden** — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 — L. 6/9000; rid. [illegible] — **Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane [illegible] ai tabù dell'amore e la gara [illegible] abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.
- **[illegible]** — Or.: 20,30 fest. 15/18/20/22 — OGGI RIPOSO
- **BARGE — Comunale** — [illegible] — Or.: 21,15. [illegible] 15,15 17,15/19,15/21,15 — **Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.
- **B. S. DALMAZZO — [illegible]** — Tel. 282.211 — OGGI RIPOSO
- **BRA — Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000 — **Due irriducibili imbroglioni**
- **Vittoria** — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000 — **Jack colpo di fulmine** — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del [illegible], capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western Comico
- **BUSCA — Lux** — Tel. 944.231 — Or.: 20/22 fest. 20/22 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO
- **CANALE — Nuovo** — OGGI RIPOSO
- **CARAGLIO — Ferrini** — Or.: 21 fest. 16/21 — L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO
- **CHERASCO — Galateri** — Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO
- **DRONERO — Iris** — Tel. 916.380 — OGGI RIPOSO
- **FOSSANO — Po[illegible]** — Tel.: 62.407 — Or.: 21 — Lire 5000/8000 — **I mitici** — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia
- **GARESSIO — Excelsior** — Or.: 21 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO
- **LIMONE — Lux** — Tel. 927.534 — Lire 9000 — [illegible]
- **MONDOVI' — Bertola** — Tel. 47.898 — SALA GRANDE: **My life.** Or.: 20; 22. — SALA PICCOLA: **Lezioni di piano.** Ore 21 spettacolo unico.
- **ORMEA — Ariston** — Tel. 391.211 — Ore 21,15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO
- **ROBILANTE — Roby** — Or.: 21 fest. 20/22 — rid. 3000; int. 5000 — **Demolition man** — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller
- **SALUZZO — Civico** — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — L. 8000/10.000 — **My life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. [illegible] V. 2h 01' — Dramm.
- **Italia** — Tel. 42.608 — Lire 8000/10.000 — **Una pura formalità** — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' — Drammatico
- **S. DIAC. DI [illegible] — Roburent** — Or.: 20,30/22.30 — OGGI RIPOSO
- **SAVIGLIANO — Au[illegible]** — Tel. 712.957 — **My life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]
- **Ritz** — Tel. 712.477 — Or.: 20,15/22,15 fest. 20/22,15 — [illegible] 7000/6000 — **Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]

- **CUNEO — Monviso** — Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22 [illegible] — **Film bianco** — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Troppo sola.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
- **ADUA 400** c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ALFIERI** p. Solferino 4. Vedi Teatri.
- **AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
- **AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. [illegible]: **Senza pelle.** Or.: 16,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
- **CRISTALLO** v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
- **DORIA** via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
- **ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **EMPIRE** p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
- **ERBA** c. Moncalieri 241. [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
- **ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
- **FARO** v. Po 30. **Gli amici di Peter.** Or.: 20,30; 22,30.
- **[illegible]** corso Trapani 57. **L'inferno.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
- **KING KONG** v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX Sett. 16 bis. [illegible] **List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
- **LUX** Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
- **MASSIMO UNO** [illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Vers. [illegible] vers). Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. Vercelli 6. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,[illegible]
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ROMANO** Gall. Subalpina. **Vivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Una pura formalità.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 336. **Cronisti d'assalto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. In cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-19, [illegible]. [illegible] 517.6246/544 562. Ultimi tre giorni.

ERBA. A grande richiesta si replica ulteriori 4 giorni da stasera e fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. [illegible] fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19,30 **Mr Baseball**, cartoni
- 20 — **Tg 10 Regione**, telegiornale
- 20,05 **Paper Moon**, telefilm
- 20,30 **Con gli occhi di Emma**, tv movie
- 22 — **Mago Merlino**, telefilm
- 22,30 **Paper Moon**, telefilm
- 23,30 **Sky Ways**, telefilm
- [illegible] — **Light Show**, varietà

Telecupole Cinquestelle
- 19,25 **Tg 4**
- 20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
- 20,45 **Diagnosi**, medica
- 21,30 **World sport special**
- 22,30 **Tg 4**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Crazy Dance**, music.

Videogruppo
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Orchestra Compilation**, liscio
- 20,30 **I cavalieri del nord-ovest**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Nite video**
- 0,30 **Videonotizie**

Tele[illegible]ty
- 19,30 **Alice**, telefilm
- 20 — **Beany & Cecil**, cartoni
- [illegible] **Northstar della spada**, tv movie
- 22,30 **Notte italiana**, [illegible]
- 23,30 **Strega a madonna**, varietà
- 24 — **Salto nel buio**, telefilm
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
- 19 — **Piccolo d[illegible]ctive Baccini**
- 19,10 **Tgs**
- [illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
- 21,30 **Cando**, sit. comedy
- 22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
- [illegible] **Tg 4**
- 20,15 **Skazzoke mania**
- 20,30 **Giocare d'azzardo**, [illegible]
- 22,15 **Tg 4 - Sole 24 Ore**
- 22,30 **Vizi privati**
- 0,15 **La lampada di** [illegible]
- 1,30 **Match music**
- 2,15 **Amore stregone**, film tv

Qui[illegible] Rete
- 20 — **Sasuke**, cartoni animati
- 20,30 **Il generale Quantrill**, film
- 22,30 **Skyways**, telefilm
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Quinta Rete news**
- 0,30 **News excelsior**
- 1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
- 19 — **Tg 9**
- 19,30 **Amici animali**
- 20 — **Milico**
- 20,30 **Delta force commando**, film
- 22,30 **Pink Pink**, varietà
- 0,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
- [illegible] **Due minuti per te**
- 20,52 **L'ala di Falamoca**
- 21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
- 21,30 **Finalmente sposi**
- 22 — **Telegiornale 9 flash**
- 22,15 **Un mago per amico**
- 22,58 **Due minuti per te**
- 23 — **Telegiornale 9**
- 23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
- [illegible] **Business news**
- 20,45 **Spunti di vista**
- 21 — **Dossier impresa**
- 22,15 **Business news**
- 22,30 **Pallacorda**, talk-show
- 23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
- 19 — **Grp monitor**
- [illegible] **Evil paradise**, telenovela
- 20,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 21,30 **Hippos**
- 22,30 **Cartomanzia** [illegible] **compagnia** [illegible] **Arianna**
- 23 — **Grp monitor** (rep.)
- 0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

[illegible]e Canavese
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 21 — **Video shop**
- 22 — **Clak**
- 22,45 **Canavese notizie**
- 24 — **Notturno**

Telesubalpina
- 19,25 [illegible]**ini celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Notiziario E.N.S.**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,35 **I corsari della strada**, film
- 22,30 **Continente asiatico**
- 23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
- 20,40 **Tango famiglia**, talk-show
- 21,45 **Amici animali**
- 22,15 **Babes**
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Campionato italiano calcio A 5**
- 23,40 **Informa 7**
- 0,35 **Babes**, telefilm
- 1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Stasera a Biella l'avventura cuneese nell'«Italian Open» si chiuderà con la Maxicono Parma

Alpitour, il primo «colpo» è la Traco

Sulle maglie il marchio del leader italiano nei trasporti espresso sostituirà come secondo sponsor la Diesel
Mercato: prosegue la caccia all'azzurro Papi [illegible] ad altre giovani promesse. Sono in partenza Arena e Cunial

CUNEO. Il primo «colpo» dell'Alpitour è il nuovo co-sponsor. Sulle maglie cuneesi nella prossima stagione non ci sarà più l'indiano della «Diesel Jeans», ma il marchio del leader italiano dei trasporti espresso, [illegible] torinese «Tnt Traco». Alpitour-Traco, [illegible] di Alpitour-Diesel, i dirigenti della società cuneese non hanno ancora fatto comunicati ufficiali, ma neppure smentiscono il [illegible] tra due aziende leader assoluti del loro settore e anche l'accordo sarebbe già stato perfezionato. La «Tnt Traco» [illegible] già presente nel mondo della pallavolo come primo sponsor di Catania, ottima squadra di serie A2.

L'arrivo [illegible] un «partner» così importante dovrebbe stimolare la società cuneese [illegible] ancora più attiva [illegible] un mercato difficile come quello '94, dove i grandi campioni sono pochi [illegible] costano cifre elevate. Il primo obiettivo Alpitour [illegible] Samuele Papi, l'azzurro schiacciatore di Falconara potrebbe arrivare a Cuneo anche se nella «Granda» deve battere [illegible] concorrenza [illegible] grandi club.

Intanto Silvano Prandi [illegible] provando Luca Mantoan, Carlo Pezzullo (centrale del Milan) e Osvaldo Maffei. I tre dovrebbero essere in campo stasera a Biella nell'ultima partita dell'Italian Open. L'Alpitour giocherà contro i resti della Maxi[illegible] Parma. Gli esperimenti continueranno anche la setti[illegible] prossima e la squadra cuneese sarà impegnata in due amichevoli (a Racconigi e Borgomanero) con l'Automobilist di San Pietroburgo, l'ex squadra di Oleg Shatunov attualmente in tournée in Italia. Sul fronte delle cessioni potrebbero lasciare Cuneo Arena e Cunial, proprietà rispettivamente di Milano e Brescia, mentre i dirigenti Alpitour sarebbero vicini all'acquisto di alcuni giovani interessanti come un palleggiatore nell'orbita della Nazionale Juniores. [l. f.]

Per l'annata '94-95 l'Alpitour sta provando il centrale [illegible] Milan Carlo Pezzullo

A lezione di beach-volley

Liano Petrelli fa il professore al «Nuvolari estivo» di Cuneo

CUNEO. Liano Petrelli, uno dei punti [illegible] forza dell'Alpitour, lo chiamano il «principe» della ri[illegible]e per la precisi[illegible] con cui fa arrivare la sfera sulla testa del palleggiatore, anche quando deve difendere le battute in salto dei grandi specialisti. Prima [illegible] all'Alpitour ha vestito le maglie di Parma, Milano, Modena [illegible] Treviso è stato allenato da alcuni dei più grandi tecnici italiani, ora mette la sua esperienza a servizio di [illegible] vuole imparare o migliorare i colpi del «beach-volley», lo sport dell'estate.

La pallavolo da spiaggia, che da Atlanta '96 sarà sport olimpico, [illegible] diversa da quella che [illegible] gioca in palestra, ma anche nel «beach» Petrelli ha maturato [illegible] grande esperienza, disputando tornei ad alto livello [illegible] rappresentando l'Alpitour nel campionato italiano '93. Dal 12 giugno al 7 agosto lo schiacciatore farà il «professore» [illegible]li stages organizzati sulla spiaggia del Nuvolari libera tribù, l'area dedicata a sport e musica organizzata nella zona di parco della Gioventù, dove dal 20 [illegible]aggio è disponibile un campo per il «beach-volley».

Liano Petrelli «stella» del volley nelle palestre ha confermato grandi [illegible] tecniche anche in spiaggia

Petrelli sarà affiancato da Maurizio Carletti, schiacciatore [illegible] reduce da un'amara stagione in serie B1 con l'Omb Alba. I corsi (per informazioni Zaburruno 0171-699190) durano quattro settimane. Il programma prevede [illegible] di insegnamento con programmi specifici per [illegible] classi: pulcini under 12 (120 mila lire); principianti over 12 (160) e agonistica (160). [l. f.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Sandro Turini lascia la panchina della Saviglianese

Il mister Sandro Turini [illegible] la Saviglianese hanno interrotto «consensualmente» la collaborazione. Ora i «maghi», che sperano nel ripescaggio in Eccellenza, cercano un nuovo [illegible]nico. [g. fr.]

CICLISMO

Si presenta la decima «Tre Giorni Piemontese»

Oggi (ore 17) a Casalgrasso si presenta la decima edizione della «Tre Giorni Ciclistica Piemontese-Internazionale Juniores», corsa a tappe per Dilettanti che partirà giovedì [illegible] con l'organizzazione del Gs «Nuova Promosport» Alba. [r. s.]

BILIARDO

Alba ospita un torneo alla goriziana

Il «Gabs Golden Level» di via Rossini 12 ad Alba ospita stasera alle 21 un torneo «goriziana» a coppie alla baraonda con i migliori giocatori provinciali. Ospite d'onore è il milanese Gianpiero Rosanna, vincitore di due campionati mondiali. [c. o.]

PODISMO

Le iscrizioni per la camminata di «Greenpeace»

«Arcobaleno», la marcia ecologica organizzata da «Greenpeace» si svolgerà domenica ad Alba e in altre 49 città italiane. La rassegna podistica non competitiva scatterà da piazza Cristo Re alle 9,30 e toccherà Santa Rosalia, Diano, frazione Pittatori e Alba per un totale di 11 chilometri. L'iscrizione (gli interessati possono rivolgersi alla libreria «La Torre», telefono 0173-33658) costa 10 mila lire, che saranno devolute a «Greenpeace» per salvare le balene di tutti i mari dallo sterminio. Premi per tutti i partecipanti. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Bellanti-Molinari si sfideranno mercoledì 25

E' stato sospeso per pioggia il recupero tra Bellanti (Ipersidis Cuneo) [illegible] Molinari (Monferrina) valido per la 5a giornata di A. Molinari [illegible] in vantaggio 9-7. La gara, già rinviata per il maltempo la [illegible] settimana, verrà rigiocata mercoledì [illegible] alle 21. [a. s.]

PANTALERA

Nel Torneo dei paesi sei squadre a punteggio pieno

Si [illegible] disputato il 2° turno del Torneo dei paesi alla «pantalera». Risultati: Benevello 2-Rocchetta Belbo 8-11; Narzole 2-Cortemilia 2-11; Mussotto-Castagnito 11-5; Benevello 1-Torino 11-1; Mondovì-Clavesana 4-11; Lequio Berria-Bosia 5-11; Narzolese 1-Ricca 11-7; Albaretto Torre-Rodello 11-8; Roddino-Cerretto 11-1. In classifica a punteggio pieno sono Cortemilia, Benevello 2, Mussotto, Benevello 1, Bosia e Rodello. [a. s.]

EQUITAZIONE

Dopo «Piazza di Siena» ha gli Europei nel cuore

Paolo Tomatis ha 19 anni e abita a San Lorenzo di Peveragno. Dopo l'argento ai tricolori Juniores ha partecipato al Concorso ippico internazionale di Roma dov'è entrato nei primi quindici per i piazzamenti [illegible] giorni di [illegible] in sella al fedele «Obelix Lebon» ha esordito con percorso netto

ESTATE 1985: alla fiera di Vicoforte, un bambino di 10 anni, Paolo Tomatis, ammira una puledra che lo affascina. La cavallina, di nome «Quinn», piace anche ai suoi genitori che gliel'acquistano. Si è iniziata così, con l'entusiasmo di chi può permettersi un giocattolo bello [illegible] costoso, l'avventura nel mondo dell'equitazione [illegible] quello che [illegible] sta rivelando uno dei più promettenti cavalieri italiani.

Paolo Tomatis, 19 anni a giugno, ultimo anno di Liceo scientifico, [illegible] a San Lorenzo di Peveragno, dove il papà, Stefano, guida la Cmt, azienda metalmeccanica specializzata nella [illegible] di macchine per produrre mozzarelle.

Ha già vinto l'argento ai tricolori Juniores, ma la consacrazione più importante [illegible] venuta [illegible] Concorso ippico internazionale [illegible] Roma. «Non mi aspettavo la convocazione della Federazione per Piazza di Siena al fianco [illegible] miti dell'equitazione mondiale come Michel Robert o Pessoa» ammette il cavaliere [illegible]. Arrivarci è già [illegible] traguardo prestigioso, visto che sono in gara i 20 italiani più bravi, ma Paolo Tomatis ha fatto di più: è entrato nei primi 15, su 140 cavalieri, nella classifica sui piazzamenti nei cinque giorni di gara. E col fidato «Obelix Lebon», cavallo di 14 anni, ha esordito con percorso netto.

[illegible] storia di Paolo Tomatis [illegible] semplice. Dopo l'incontro con la puledra «Quinn», [illegible] ragazzo ha provato a cavalcare al Circolo ippico di Busca. Poi ha incontrato il colonnello Sciampagna al circolo di Mondovì e si è iniziata la scuola all'agonismo. Ancora oggi Sciampagna lavora alla scuderia di Paolo, che intanto si è arricchita con [illegible] cavalli e altrettanti puledri.

«Per emergere - secondo il brillante ragazzo [illegible] - occorre soprattutto umiltà, perché un risultato buono può anche dipendere solo da fortuna e sensibilità: è necessario interpretare il cavallo, anche nei suoi umori. Con l'animale s'instaura un rapporto affettivo. A esempio "Obelix Lebon" mi ha dato tali soddisfazioni che anche quando [illegible] potrà più saltare ai concorsi starà in scuderia, a godersi una buona vecchiaia che si è ampiamente meritata».

L'equitazione è sport per ricchi? Tomatis non rifiuta la domanda che potrebbe suonargli antipatica: «Il difficile sta arrivare a certi livelli; quando ci si è messi in luce arrivano aiuti [illegible] Federazione e "sponsor". Ci vorrebbe la fortuna [illegible] imbattersi in un cavallo che costi poco e sia bravo. Non c'è mai la garanzia di avere risultati proporzionali all'investimento».

[illegible] Paolo Tomatis, malgrado l'imminente impegno della maturità, pensa [illegible] prossimi campionati europei «young riders» (19-21 anni) [illegible] calendario [illegible] prossima estate in Irlanda.

Gualtiero Franco

BOCCE

Categoria Ragazzi

I fossanesi hanno vinto il tricolore

FOSSANO. Dalla Sardegna è arrivato un titolo italiano per la provincia di Cuneo. I ragazzi della Forti Sani Fossano (Corrado Trucco, Alex Oreglia, Paolo Martini e Alessia Gazzera, tutti dodicenni) guidati da Guglielmo Trucco, papà di Corrado, han[illegible] conquistato a Ossi (Sassari) il tricolore superando il Quadrifoglio Udine, la Roveredana Pordenone [illegible] l'Ansaldo Genova: al quinto posto la Bertino Moretta di Piero Costamagna (Renato Ruberi, Manuel Decolombi e Remo Devalle) e al sesto la Cdc Asti.

A Saluzzo, intanto, La Tubosider Asti ha vinto un prestigioso titolo italiano grazie alla magnifica prestazione di Giancarlo Losano, primo nel campionato di tiro tecnico di categoria A sui campi dell'Auxilium. Il cinquantenne ex litografo di Pinerolo ha battuto in finale Ariaudo per 41-37. Quest'ultimo, che abita a Fossano (città della quale è originario), ha 26 anni, è un operaio della Valeo Mondovì e da cinque stagioni milita nel club di Zunino e Gioda. E' stato campione italiano individuale nel 1991.

Dal turno eliminatorio della competizione, nella quale erano presenti in totale quarantasei giocatori, oltre [illegible] Losano (64 punti) [illegible] Ariaudo (39) erano emersi: Deregibus (51); Risso (47); Bertola e Andreoli (39); Birolo, Guaschino, Bruni, Brignone e Caviglia (tutti a 38); D'Agostini 37; Suini e Ballabene 36; Priotto 35 (dopo spareggio con Mometto e Accossato). Eliminati a sorpresa Bruzzone (31), Avetta (30), Dante Amerio (29), Pastre (28), Ballabene (26), Piero Amerio e Aghem (24).

Sempre nel centro saluzzese si [illegible] svolta una riunione (indetta all'ultimo momento dalla Commissione tecnica) alla quale hanno partecipato una quindicina di dirigenti. Qualcuno ha chiesto l'allargamento della serie A1 a dodici squadre, [illegible] presenza di giocatori di categorie inferiori [illegible] fianco di quelli della A in Coppa Italia, di abolire [illegible] gare inutili [illegible] almeno di trasformarle in prove miste. Infine c'è stata la domanda di aggiungere [illegible] punti conquistati sul campo [illegible] torneo di società, [illegible] bonus di 2 punti per la vittoria. [illegible] si è parlato di «playoff» e vincolo giocatori. Non [illegible] sono cambiamenti [illegible] vista per il '94-'95: il calendario internazionale vincola anche l'attività italiana.

Giovanni Capponi

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 19 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ultime trattative tra gli impresari del divo e il Comune: rifiutati Expo e Caricamento

Karaoke in piazza della Vittoria

Fiorello ha chiesto (e, pare, otterrà), di inaugurare l'estate genovese proprio dal grande spiazzo disegnato nel '32 da Piacentini. I giovanissimi esultano, ma le polemiche sul park dei miliardi non [illegible] dimenticate

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi si lamenta perché Genova appare una città negletta dalle grandi manifestazioni o dagli eventi epocali della cultura e dello spettacolo, ricordando la clamorosa occasione fallita delle celebrazioni colombiane, può finalmente rallegrarsi. Entro [illegible] prima decade di luglio - la data precisa sarà fissata in merito alla fine dei lavori - per «inaugurare» piazza della Vittoria, finalmente [illegible] più voragine fangosa, ma moderno ed efficiente parcheggio sotterraneo, sarà a Genova il [illegible] del karaoke, signore di tutte le piazze e perpetuatore dello stereotipo che vuole tutti gli italiani intenti [illegible] cantare.

Il «divo» Fiorello avrebbe scelto piazza della Vittoria, perché forma essa stessa una quinta naturale, bianca e [illegible]. Concepita come architettura «metafisica», sulla falsariga dell'Eur, una sessantina d'anni fa, grazie anche alla matita di Marcello Piacentini, che ha disegnato pure l'Arco dei Caduti (oltre al «grattacielo dell'orologio» di piazza Dante), piazza della Vittoria [illegible] stata preferita [illegible] altre soluzioni [illegible] plein air», cioè piazza Caricamento o addirittura la spianata dell'Expo, per il suo [illegible] rattere scenografico, oltre che per questioni tecniche.

L'impresario di Fiorello, l'ing. Andrea Costa, un genovese trapiantato a Milano, ha già trattative [illegible] fase molto avanzata [illegible] il Comune, che per il momento però [illegible] ha [illegible] [illegible] ufficiale la decisione. L'assessore competente dovrebbe (il condizionale [illegible] d'obbligo) essere Alessandro Guala, ma per tutta la giornata di ieri è stato irreperibile, protetto [illegible] uno [illegible]troso ufficio [illegible] segreteria, nello stile poco comunicativo della «giunta Sansa». Sembra comunque che Guala attenda solo il placet del sindaco e della giunta collegialmente.

I dubbi in proposito [illegible] riguardano la manifestazione in sè che, dal punto dell'ordine pubblico, proprio per la conformazione della piazza, che è [illegible] rettangolo chiuso, appare controllabile (l'ufficio della questura dista venti metri in linea d'aria). Ma proprio per la [illegible] regolarità e geometria, piazza della Vittoria è piaciuta all'ing. Andrea Costa soprattutto perché la serata - che sarà unica, a differenza dell'attuale tipo di organizzazione che prevede la trasmissione [illegible]ella sintesi di tre serate consecutive nella stessa città - andrà in diretta su Canale 5.

Genova avrà dunque la «sua» festa (giovanile, adolescenziale) d'apertura dell'estate. La notizia della performance «quasi certa» di Fiorello ha ovviamente galvanizzato i giovanissimi e tutti [illegible] loro che lamentano [illegible] tempo come la città sia una «piazza» regolarmente saltata dalle manifestazione popolari del rock e da parte [illegible] molti [illegible] popolari in tournée: d'altro canto, occorre ricordare come Genova sia un'area dai risultati imprevedibili, dal punto di vista della risposta del pubblico.

In passato, occorre ricordare i «vuoti» e i fallimenti di pubblico al Festival Internazionale del balletto, [illegible] pure [illegible] edizioni [illegible] decadenza, così come autentici fallimenti di «grossi nomi». Manca anche una tradizione locale di «impresariato» e le poche energie fresche - basti pensare agli sforzi di Vincenzo Spera - sovente non hanno trovato un adeguato sostegno.

Adesso, poi, [illegible] subentrati i tagli pesanti alla spesa pubblica per far quadrare i conti dello Stato. Ma la presenza del popolarissimo Fiorello non dovrebbe portare particolari aggravi al Co[illegible] [illegible] approfitterà, anche se l'attuale amministrazione non ha alcuna colpa, di far dimenticare l'infelice vicenda del parcheggio di piazza della Vittoria.

Come molti genovesi ricordano, [illegible] parcheggio faceva parte d'una complessa [illegible] di autopark, collegati tra loro (erano almeno cinque): [illegible] progetto che aveva preso le mosse dal tempo della giunta Campart. Poi, però, in seguito a problemi sopravvenuti e a proteste di cittadini, i grandi parcheggi del centro si sono ridotti [illegible] uno.

Successivamente, iniziato lo scavo nel gennaio di tre anni fa, ci furono i ritrovamenti archeologici - peraltro notissimi a tutti: [illegible] qui una sorta di balletto all'in[illegible] dell'ipocrisia - dei resti delle cosiddette «Fronti Basse», le mura cittadine demolite già nel secolo scorso [illegible] sepolte nel 1932 quando venne realizzata Piazza della Vittoria. Ma sul parcheggio [illegible] accnì anche la tempesta di Tangentopoli, [illegible] arresti e denunce. Adesso è forse meglio cantarci su, per dimenticare.

Paolo Lingua

Fiorello (nel riquadro) ha chiesto Piazza della Vittoria: riuscirà ad averla!

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Condannato a [illegible] anni per estorsione

I giudici del tribunale [illegible] Genova hanno condannato [illegible] sette [illegible] [illegible] reclusione per tentativo di estorsione continuata Eugenio [illegible], 67 anni, originario di Rometta (Messina), ma residente in una villa [illegible] Nervi, meglio conosciuto come «Eugenio il grande». Secondo l'accusa (il p.m. Pio Macchiavello aveva chiesto una condanna a 5 anni) Saccà aveva acquistato da una terza persona un credito di circa 300 milioni nei confronti di Antonio D'Amore, gestore [illegible] ristorante «Il Melograno», dal quale avrebbe poi preteso [illegible] ricevere circa un miliardo. Per estorcere il denaro il boss messinese avreb[illegible] commissionato, tra luglio e ottobre del '91, tre attentati incendiari ai danni delle proprietà di D'Amore (il ristorante Il Melograno, la pizzeria O' Torta [illegible] una Lancia Thema). [a. l.]

FALSO MEDICO

Odontotecnico si fingeva dentista: denunciato

I carabinieri del Nas hanno scoperto e denunciato [illegible] piede libero [illegible] giovane odontotecnico di Busalla, Pietro Saraceno, 31 anni, [illegible] da tempo esercitava la professione di dentista senza aver mai conseguito la laurea. [a. l.]

[illegible]

Arrestato [illegible] Pegli [illegible] boss delle cosche calabresi

I carabinieri, su mandato della procura [illegible] Reggio Calabria, hanno arrestato ieri a Villa Gavotti a Pegli Vincenzo Forte, [illegible] anni, di Matera, ritenuto dagli inquirenti uno dei più importanti referenti delle cosche in Liguria. [a. l.]

[illegible]

Tre ore senza bus, ingorghi [illegible] disagi in città

Lo sciopero, sia pure parziale (dalle 11 all[illegible] 14) di ieri dei bus ha provocato non pochi ingorghi e [illegible] pochi inconvenienti ai cittadini. Per martedì prossimo 24 maggio si annuncia [illegible] [illegible] astensione dal lavoro. [p. l.]

Sansa mediatore

Tursi, [illegible] per scongiurare lo sciopero

GENOVA. C'è la possibilità di impedire lo sciopero generale dei dipendenti comunali già indetto per [illegible] prossimo 30 maggio?

Per il 24 maggio sarebbe previsto - ma era un appuntamento fissato prima dell'esplodere della attuale vertenza - un incontro Comune-sindacati per siglare il nuovo «protocollo» delle relazioni sindacali: Adriano Sansa ha detto [illegible] mattina, nel corso d'un incontro con i sindacati per discutere i problemi degli [illegible]iani, d'essere disposto a vedere le confederazioni prima di quella data.

Ieri mattina, comunque, c'è stata una assemblea dei delegati di settore, nel corso [illegible]la quale sono stati duramente criticati i programmi del vice-sindaco Anna Cassol e tutti i progetti di riorganizzazione del personale comunale.

Il clima della «base» è dunque sempre molto teso: adesso si verificheranno le capacità di mediatore del sindaco. [p. l.]

Una sconvolgente verità in tv: «Mi aiutò l'assistente del cardinale Siri». La vicenda di Ante Pavelic

«Sono fuggito in Argentina da Genova»

L'ex ministro francese che aveva collaborato con i nazisti

GENOVA. «Sono fuggito in Argentina da Genova. Mi ha aiutato padre Venturelli, che [illegible] assistente del cardinale Siri»: [illegible] ha detto davanti alle telecame[illegible] del network televisivo [illegible]ricano Abc l'ex ministro della Cultura francese Guyedan De Russel, accusato [illegible] aver collaborato [illegible] i nazisti [illegible] per questo condannato alla fine dell'ultima guerra. L'intervista è stata mandata in onda l'altra sera da «Mixer documenti», su Raidue.

L'ex ministro De Russel è stato raggiunto e intervistato [illegible] Bariloche, la Cortina dell'Argentina del Sud, voluta da Peron, dove dalla fine della Seconda guerra mondiale si è insediata [illegible] ha prosperato [illegible] florida comunità tedesca. Qui è [illegible] rintracciato anche Ernst Priebke, l'ex capitano delle SS, quello dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, oggi agli arresti domiciliari e raggiunto [illegible] una richiesta di estradizione presentata al presidente argentino Menem dal governo italiano.

Il cardinal Siri di Genova e Ante Pavelic, il capo degli «ustascia»

A Bariloche abitava sino [illegible] qualche settimana fa anche Reinhardt Kopps, [illegible] tenente delle SS, agente segreto del Terzo Reich che lavorò a Roma nell'organizzazione che permise [illegible] molti nazisti [illegible] fuggire dall'Europa. E' stato proprio Kopps [illegible] rivelare all'Abc che Priebke viveva poco lontano [illegible] [illegible] sua. Adesso Kopps è scomparso, sembra in Cile.

L'organizzazione dove lavorava Kopps si chiamava «Rat line», la «via dei topi». L'hanno chiamata anche «via dei conventi», perché sembra che il Vaticano abbia avuto un ruolo fondamentale nella fuga in massa dei nazisti ricercati dagli alleati. Era [illegible] meccanismo ben oliato: secondo quanto ricostruito da «Mixer», molti nazisti hanno utilizzato passaporti della Croce Rossa, forniti da prelati e aiutati da quest'ultimi a contattare l'ambasciata argentina, che allora assicurava grande ospitalità agli anticomunisti d'ogni Paese. La loro porta [illegible] Oltreoceano era, spesso, il porto di Genova.

Dalle banchine del capoluogo ligure è passato Priebke, imbarcatosi nel 1948 per l'Argentina sulla nave da carico San Giorgio. E sembra anche Ante Pavelic, [illegible] capo degli «ustascia» croati. Quest'ultimo sarebbe stato aiutato da un sacerdote cattolico croato, tale Draganovic: nella sua fuga ha fatto tappa a Milano, Roma. Qui ha trovato un passaporto della Croce Rossa e il «pass» per l'Argentina di Peron, che ha poi raggiunto via mare da Genova.

Il sacerdote genovese chiamato in causa da De Russel è padre Bruno Venturelli, parroco di San Teodoro. «Non ero assistente di Siri, all'epoca. Ero, questo sì, attivo nella Charitas, che allora si chiamava Auxilium, e di questa organizzazione era in un certo [illegible] responsabile Siri, in quan[illegible] vescovo ausiliare. Ricordo che aiutavamo i genovesi rifugiati nelle gallerie, per paura dei bombardamenti: a San Teodoro distribuivamo mille minestre al giorno».

Sì, ma De Russel? «Non ricordo. Mi meraviglio però che uno che ha ricevuto un favore simile non si sia mai fatto vivo. All'epoca aiutavamo tante persone. E' dalla venuta di Cristo che la Chiesa fa queste cose. Ricordo di aver aiutato diversi ebrei, al quale consegnavamo attestati di battesimo cattolico. Se [illegible] fatto qualcosa in aiuto di quest'ultimi, la posso aver fatto anche per altri. Se uno mi veniva a cercare dicendomi che volevano ammazzarlo, mi davo da fare per aiutarlo. Si è trattato però di tre [illegible] quattro casi, non di più».

Ha aggiunto don Venturelli: «Predichiamo di aiutare chi soffre e quindi non deve stupire che [illegible] Vaticano abbia fatto qualcosa per aiutare chi era in pericolo. Con questo, però, escluso [illegible] smentisco che alla Curia di Genova facesse capo [illegible] [illegible] appoggiasse una organizzazione ben determinata, attiva nell'agevolare la fuga all'estero di chicchessia. Non c'era, ripeto, alcu[illegible] organizzazione».

Nessun imbarco agevolato Oltreoceano, dunque? «Non nascondo che all'epoca abbiamo [illegible] nostri missionari a espatriare [illegible] le navi dei Costa, perché [illegible] erano in grado di pagarsi [illegible] biglietto del viaggio».

Ante Pavelic, il capo degli «ustascia», per fuggire, si era travestito da sacerdote cattolico. Padre Venturelli, celebre anche per [illegible]r accettato di fare [illegible] mediatore con i carcerieri del giudice Mario Sossi, [illegible] coglie la provocazione. Poi, ritornando all'ex ministro De Russel, ammette: [illegible] l'ho fatto, se l'ho aiutato, ho scelto secondo coscien[illegible]. E' stata una decisione personale. La Curia non c'entra nulla». Il cardinale Siri può riposare in pace.

Fabio Pozzo

Mario Epifani, ex assessore all'Urbanistica, è l'unico ligure del ppi; il pds punta su Roberto Speciale

Si vota per l'Europa, ritornano i partiti

Una campagna elettorale ancora in sordina: ecco i primi candidati

GENOVA. Con un po' di «ralenti», perché l'opinione pubblica sembra ancora distratta, decolla il carrozzone delle elezioni europee. Alcuni partiti sono già in moto, altri carbureranno nei prossimi giorni, in attesa del voto del 12 giugno.

Nella circoscrizione del nord-ovest (Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia) dovranno essere eletti 23 eurodeputati, sul totale di 87 che toccano all'Italia.

[illegible] voterà questa volta con il sistema proporzionale, valutato sul collegio nazionale. Nel nord-ovest si potranno dare sino a tre preferenze, tutte della [illegible]essa lista.

Ppi. Ieri mattina, ufficialmente, presente il segretario regionale Bruno Orsini, [illegible] alcuni notabili come Ugo Signorini e l'ex deputato Luciano Faraguti, è stata presentata l'unica candidatura ligure, quella dell'avv. Mario Epifani, [illegible] [illegible], per 22 anni consigliere comunale e per [illegible] anni assessore [illegible]l'urbanistica, l'uomo che ha detto «no» al «Cono di Portman». Epifani è il numero 11 [illegible] una lista di 17 nomi. Bruno Orsini ha ribadito ieri mattina i meriti storici, in campo europeistico, della cultura cattolica, sin dai tempo di De Gasperi. Ha parlato dell'Europa della solidarietà e della socialità, accan[illegible] [illegible] quella della sola economia e degli affari.

Pds. Oggi alle 17, al cinema Palazzo, sarà di scena l'eurodeputato uscente, Roberto Speciale, forse il ligure che ha maggiori chances di tornare a Strasburgo, dove ha svolto cinque anni di densa attività. Sarà presentato dal senatore Carlo Rognoni, sarà presente alla manifestazione anche l'eurodeputato socialista francese Pierre Cot, che è stato il promotore, una decina di giorni fa, della mozione contro Berlusconi, accusato di filo-fascismo, quel documento [illegible] famoso, viziato poi da una traduzione errata [illegible] forze maliziosamente strumentale.

Bruno Orsini, segretario regionale ppi

Lega Nord. La candidatura ligure di spicco [illegible] quella del prof. Enrico Zanelli, docente di diritto commerciale, manager di molte società assicurative e finanziarie, poliglotta ed esperto di questioni internazionali. Zanelli parlerà sabato prossimo alla Sala Garibaldi, alle 21, con gli altri due liguri in [illegible] l'avv. Filippo Capozio, consigliere provinciale e il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. Sarà presente il sindaco di Milano, Marco Formentini.

Forza Italia. Gli «azzurri» fedelissimi di Berlusconi sono [illegible] fase di organizzazione (sede, ristrutturazione dell'organizzazione-partito e [illegible] club): puntano sull'eurodeputato Eolo Parodi (del centro cristiano democratico, ex dc, reduce da due mandati in Europa), oltre che sull'astronauta Franco Malerba e sul «console» della Fininvest Giovanni Schiaffino.

An-msi. Giorgio Bornacin, segretario regionale e capogruppo in via Fieschi, ha sfiorato per una manciata di v[illegible] l'elezione a senatore. Ora, come testa di serie ed unico ligure, punta sull'en plein. [p. l.]

Genova vorrebbe un contratto di sette anni

Niente acqua del Laccio dalla Val Scrivia secco no

NOVI. «Giù le mani dall'acqua del Laccio». E' questo il monito lanciato dalla Valle Scrivia, dove ha scatenato dure reazioni la notizia della «richiesta di concessione settennale» - per l'utilizzo delle [illegible] idriche di quel torrente, attraverso un ulteriore allacciamento - che sarebbe stata avanzata [illegible] questi giorni dal Comune di Genova.

In una nota, [illegible] presidente della Provincia, Massimo Bianchi, afferma che «la proposta degli amministratori genovesi è stata presentata in violazione dell'accordo sui prelievi d'acqua [illegible] Laccio, stipulato nel '90 con i centri della Valle Scrivia, a tutela dei rispettivi interessi».

«Il Laccio [illegible] tra i principali affluenti dello Scrivia - continua Bianchi -, che è fonte primaria [illegible] approvvigionamento idrico per i comuni del Tortonese e del Novese. Purtroppo, questo torrente è interessato da fenomeni di inquinamento [illegible] il problema si aggraverebbe in caso [illegible] riduzione della portata, derivante da un'eccessiva "captazione" d'acqua sul Laccio».

Il documento della Provincia è già stato approvato dai sindaci di tutti i centri della vallata. «Ora, attendiamo la [illegible]zione di un incontro [illegible] gli amministratori genovesi per di[illegible] la vicenda e chiarirla in modo definitivo - dice [illegible] sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona -. Ma ribadiamo alla Liguria che il patrimonio idrico della nostra zona [illegible] [illegible] tocca».

Anche Novi segue con attenzione la «questione Laccio», e il primo cittadino, Mario Angeli, ha incaricato l'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, di avviare i contatti con gli altri enti locali della Valle Scrivia.

Il braccio di ferro [illegible] Genova era cominciato quattro anni fa, quando il capoluogo era in emergenza idrica. Gli amministratori avevano rivendicato il diritto ad attingere acqua dal Laccio che sorge a Torriglia.

Massimo [illegible]

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO
Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Lambruschini

Pescetto: via Balbi

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 64

TURNO 17/5/94
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, Repubblica 4, tel. 771.061

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554

Vallera: XXVII Dicembre 8, 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

Marcone: via Longhi 66, tel. 48.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.435, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.385; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.821; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.103; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455

GUARDIA

Notturna festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: t.313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.856 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.786; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.862, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

DI

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591. Ore 21. L. 35.000/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Il bar sotto il mare, di Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Compagnia Teatro dell'Archivolto.

Pol. Genovese — 839.3589. Ore 20,30. L. 25/20/15.000
CHIUSURA ESTIVA

T. Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo: **Costance Lloyd in Oscar Wilde,** Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. L. 23./15.
Sala Agorà: **La poesia e il tempo nella poesia,** nell'ambito della rassegna Vin e poesia con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 10.000

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 21. Lire 27. .000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15,30/17,20/19/20,45/22,40. Lire 10.000
Cuba Libre

Ariston 2 — 208.548. Or.: iniz. 15,15; ult. 22,35. Lire 10.000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: iniz. 16,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto re una svolta alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: iniz. 15,30; ult. L. 10.000
Padre e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Ongo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 585.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare. nicare l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Jacques colpo di fulmine

Lux — Tel. 561.891. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886, cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e b N. V. 1h 48' **Western**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 16/17,35/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici, la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Lire 10.000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo — Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Cronisti d'assalto

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000
Tomston

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sotto la fessura... il buco del piacere

Centrale 2 — Tel. 580.380
Discesa all'inferno hard
L'harem degli

Chiabrera — Tel. 281.586
Collector
Hyapatia Lee

Cristallo — Tel. 299.
Coppia riservata cerca partner bisex

Eldorado — 10.000
La notte del camaleonte

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
Lo stato delle cose

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
e le compagne

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,10/22,30. Lire 6000/5000
Stern ohne Himmel

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione; tendenza da domani a domenica: prevalenti schiarite, vento moderato, leggermente mosso localmente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umid. rel. 90%, vento Nord Est 15 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. barom. 999 mb.

DI IERI

Genova	max **20**	min **17**
Savona	max **21**	**16**
Imperia	max **21**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**. Temp. del mare **16.**

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,50. La **Luna** si leva alle 3,50 e cala 17,52 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie — Tel. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegliclnema — 683.029. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,15. Lire 10.000
OGGI

CASELLA
Cinema — Tel. 907.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 4900/3800
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: inizio ore 16. Lire 7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Lire 8000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio ore 16; ult. ore 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15 spett. unico. Lire 3000/4000
Germinal
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile la. N. V. 2h 40' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio una nuova avventura demenziale, Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25. 10.000/7000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.503. Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 388.322. Or.: 21. Lire 5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Salesiani — Ore 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Prendilo per la gola

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000. Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30; ult. 22,30. L. 5000/6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. Ore 21. L. 8000/6000
El mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di una e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; festivi 16/18,15/20,15/22,30. Lire
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30; fest./prefest. 18,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30; 18,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Or.: 15/17/21; fest. 15/17/21. Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. L. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. **Dramm.**

Dante — Tel. 23.020 (segreteria tel.). Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 9000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: iniz. 16; ult. 22,30. Lire; rid. 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Or.: 21. L. 5000; rid. 4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Ore 21. L. 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 21,15. L. 35/25/15.000
Claudio Bisio in **Stato Grillettaz**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Sanremese — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Film vietato ai minori di anni

Ritz — Tel. 507070. Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

La città spenderà due miliardi per ripianare il deficit della «Tigullio»

Rapallo, no alla svendita

Marcia indietro del Comune sul progetto di alienazione di 85 alloggi di proprietà civica. Il Consiglio ha approvato ieri l'ampliamento della clinica Villa Azzurra

RAPALLO
DAL NOSTRO SERVIZIO

Il Comune di Rapallo non venderà il suo patrimonio immobiliare. Lo ha deciso ieri sera il Consiglio comunale, approvando una proposta della giunta contraria all'alienazione di appartamenti di residenza pubblica.

Si trattava di 85 alloggi, situati in salita Paxo, via delle Balze e via Botti. Via libera invece al piano di vendita dello Iacp che interessa, a Rapallo, quattro alloggi.

Quella dell'altra sera è stata [illegible] consiliare con molta «carne al fuoco». I consiglieri hanno per esempio approvato la pratica riguardante il piano particolareggiato per l'ampliamento della clinica privata Villa Azzurra, e quella per la costruzione di una autorimessa interrata in via Corisola.

Disco verde anche per il piano particolareggiato relativo alla costruzione di due edifici residenziali in via Donega a San Michele di Pagana. Pratiche, queste ultime, in ballo da diversi mesi.

Il Consiglio ha anche affrontato l'argomento della demolizione e ricostruzione di edifici esistenti nelle zone rurali.

E' stata abolita una [illegible] consiliare che in pratica rendeva difficoltosi gli interventi di recupero di questo tipo di immobili: una scelta dettata dall'opportunità di favorire questi recuperi, ormai troppo degradati, e con questo l'economicità degli stessi lavori. Approvato anche il regolamento per l'affidamento familiare di minori: l'amministrazione si è impegnata a dotare i suoi servizi sociali degli strumenti più idonei per favorire una corretta applicazione della legge sull'adozione.

L'assemblea consiliare ha anche discusso e promosso il nuovo regolamento sull'applicazione della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, che ha introdotto le nuove tariffe previste dal recente decreto in materia di tributi locali. Sempre in argomento economico, c'è stata la presa d'atto del deficit per gli anni 1987/1993 della Tigullio Pubblici Trasporti Spa, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus urbane ed extraurbane della Riviera.

A tal riguardo è stato approvato (un solo no, quello del missino Vincenzo Gubitosi) anche il mutuo di circa due miliardi che il Comune di Rapallo dovrà assumere per coprire la sua quota parte di finanziamento per il ripianamento dei debiti dell'azienda di trasporti. Sempre l'altra sera il Consiglio ha inoltre nominato il consigliere dei Verdi Flavio Grisolia rappresentante del Comune in seno al Consorzio per la gestione delle deleghe in agricoltura.

La seduta consiliare si [illegible] aperta [illegible] mozione dell'opposizione circa i lavori alla [illegible] dotta fognaria in piazza Venezia, che stanno andando avanti a rilento e che in questi giorni sono bloccati.

L'assessore Gerolamo Giudice ha rassicurato la minoranza, spiegando che la fase di stallo è stata causata da problemi negli scavi (sarebbero stati trovati strati di sabbia), [illegible] che il termine di fine intervento, quello del 15 giugno, verrà rispettato.

Proprio in tema di lavori a rallentatore, Gubitosi [illegible] una interpellanza ha puntato l'indice [illegible] i «cantieri» in via Ferretto, che stanno generando gravi problemi di tipo viario. Se ne riparlerà questa sera, sempre in Consiglio.

Fabio Pozzo

OSPEDALE

Mustorgi attacca l'Usl 4

Si torna a parlare del futuro dell'ospedale di Rapallo. L'occasione viene offerta dalla festa sociale della Croce Bianca, in programma domenica, alla quale parteciperanno il sindaco Gian Nicola Amoretti e il presidente della Regione Edmondo Ferrero. Con qualche giorno d'anticipo è stato diffuso il testo di un intervento a firma di Fabio Mustorgi, dirigente della pubblica assistenza di Rapallo e portavoce del Comitato difesa ospedale, sorto per contrastare ogni ipotesi di chiusura del noscomio di piazza Molfino.

Mustorgi ha lanciato, innanzitutto, un attacco all'Usl 4, che «sta dimostrando di essere anch'essa legata a vecchi interessi corporativi e di campanile», e ancora «incapace di affrontare scelte coraggiose mirate a un miglioramento del servizio e al risparmio di ingenti risorse economiche». Quindi ha invitato gli abitanti della zona «ad [illegible] solidali con le varie iniziative a difesa dell'ospedale unico di Rapallo e S. Margherita, e a quella di richiamo per gli amministratori comunali e regionali affinché rispettino gli impegni [illegible]».

Mustorgi ha parlato del previsto polo unico ospedaliero del Tigullio occidentale, e della proposta del Comitato di concentrare a S. Margherita, per tutta l'Usl 4, il servizio di Ostetricia-Ginecologia e di trasferire Chirurgia a Rapallo, razionalizzando così un presidio destinato alle emergenze. [f. p.]

Tangenti a Genova

Scarcerati i finanzieri arrestati

GENOVA. Quattro dei cinque finanzieri arrestati una decina di giorni fa a Genova con l'accusa di concussione nell'ambito dell'inchiesta sulla società Italimpianti, sono stati rimessi oggi in libertà dal gip Roberto Fucigna. Il magistrato ha accolto le istanze avanzate dai difensori perchè sono venute a cadere le esigenze istruttorie che consigliavano la detenzione dei quattro indagati, i marescialli Renzo Bianchini, Matteo Del Duca, Eligio Rovera e Franco Urbanetti.

Resta invece ancora in carcere il finanziere Francesco Piledda, arrestato insieme ai suoi colleghi. Per quest'ultimo indagato il dott. Fucigna ha infatti confermato l'ordine di custodia cautelare della durata di quattro [illegible] poichè sono in corso ulteriori accertamenti su episodi nei quali non si esclude un suo coinvolgimento. Secondo l'accusa i cinque nel 1988 nel corso di una verifica di bilancio presso l'Italimpianti scoprirono alcune irregolarità, ma chiusero un occhio ottenendo un compenso di un'ottantina di milioni. Gli indagati nel corso degli interrogatori avrebbero parzialmente ammesso le loro responsabilità parlando però di avere accettato dall'azienda impiantistica soltanto regalie.

L'inchiesta ad ogni modo prosegue. Il sostituto procuratore Vito Monetti è convinto che i cinque avevano in questa vicenda altri complici. [a. l.]

Caso di Chiavari

Sull'autosilo precisazioni dalla Regione

L'assessore regionale Carlo Baudone

CHIAVARI. Il «caso autosilo» e la guerra tra il sindaco di Chiavari e la Regione. Ieri l'assessore regionale ai Trasporti ha incontrato l'assessore all'Urbanistica di Chiavari, Marina Tiscornia.

Ha detto Carlo Baudone: «Abbiamo fatto presente all'assessore che c'è una interpretazione sbagliata della legge da parte del sindaco di Chiavari, e abbiamo anche chiarito che non c'è stata alcuna pressione di tipo politico per la quale è stato fatto slittare l'esame del progetto per l'autosilo». Oggi, alle 11, a Chiavari è in programma una adunanza generale di tutte categorie professionali, economiche e sindacali, convocata dal sindaco Agostino. [f. p.]

Domenica a Recco

Fornai in erba per la festa della focaccia

RECCO. Saranno i «fornai in erba» quest'anno i protagonisti della settima edizione della festa della focaccia organizzata per domenica dalla pro loco recchese.

Abbandonato il «guinness dei primati» [illegible] la focaccia col formaggio più grande del mondo, realizzata nel 1990 [illegible] quattro metri di diametro, il presidente della pro loco Giorgio Puppo ha organizzato una distribuzione di focaccia in un mini-stand da parte degli alunni che frequentano le ultime due classi dell'asilo recchese. Finora sono [illegible] gli iscritti alla simpatica iniziativa.

Saranno i due più [illegible] panificatori di Recco che [illegible] svolgono la loro attività, [illegible] Sessarego e Lorenzo Multedo, a insegnare i trucchi del mestiere ai bimbi. A ogni partecipante sarà fornito un «kit» completo da fornaio. Per partecipare basta inoltrare richiesta alla pro loco o alla [illegible] dell'asilo.

La manifestazione patrocinata da Comune, Provincia e Regione, comincerà domenica alle 10 con la distribuzione gratuita di focaccia normale e con la cipolla fino a mezzogiorno. L'appuntamento è di fronte al municipio in piazza Nicoloso. Dalle 15,30 distribuzione gratuita della focaccia col formaggio che proseguirà fino a esaurimento scorte con termine massimo 19,30. Gli organizzatori consigliano di usare il treno per il trasferimento a Recco. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Lettera minatoria al segretario della Lega Nord

Minacce alla Lega Nord di Rapallo. Il segretario Armando Farina ha ricevuto ieri una lettera minatoria a firma di un fantomatico gruppo che invoca la «rivoluzione nazional-comunista» e la «difesa della legalità socialista», e scrive all'indirizzo dei leghisti: «Noi non chiediamo, ma esigiamo la vostra scomparsa dal territorio...». Farina si è rivolto alla polizia e ha presentato una denuncia contro ignoti. [f. p.]

LAVAGNA

Oggi o domani l'autopsia sul giovane trovato morto

Verrà eseguito oggi, o al più tardi domani, l'esame autoptico che stabilirà con certezza la [illegible] del decesso di Paolo Cavasin, 29 anni, trovato l'altra sera senza vita nella sua abitazione in via della Loggia 7/11 a Lavagna. Il giovane viveva con i genitori, pensionati, che si erano trasferiti alcuni anni fa da Genova. A stroncarlo sarebbe stata un'overdose da assunzione di stupefacenti. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Nuova Forti, si va verso il fallimento

Nulla di fatto, ieri all'Assoindustriali, per il futuro della Nuova Forti. L'imprenditore non è in grado di assumere decisioni: i sindacati porteranno avanti l'istanza di fallimento. Oggi è previsto comunque un nuovo vertice in Prefettura. Fumata grigia invece dall'incontro romano per la Fincantieri: è stato confermato che a settembre verrà assegnata ai Cantieri di Riva la costruzione della nave logistica per la Marina. Silenzio sull'argomento traghetti veloci. Un altro vertice sindacati-azienda è previsto a giugno. [f. p.]

CHIAVARI

In Carrugio torna l'antico lastricato in pietra

Sarà ripavimentato [illegible] l'antico lastricato in pietra il «Carrugio Drito», oggi ricoperto dall'asfalto. Il progetto è stato varato dall'amministrazione comunale. E' prevista una spesa di un miliardo e 700 milioni. Verrà rifatto anche il fondo di viale Pio X, con una spesa di 490 milioni. Le pratiche saranno discusse sabato dal Consiglio comunale. [f. p.]

RAPALLO

Coltellate sul lungomare, una lite tra stranieri?

Ancora avvolto nel mistero l'episodio di violenza verificatosi sul lungomare di Rapallo, del quale sono rimaste larghe tracce di sangue sull'asfalto. La polizia ha parlato di una lite tra due albanesi; uno di questi potrebbe aver impugnato un coltello. Sono in corso indagini. C'è anche chi sostiene che gli albanesi siano stati aggrediti da un gruppo di picchiatori. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

No alla demolizione delle strutture balneari

Non saranno demolite le strutture balneari installate abusivamente sul litorale sestrese. Lo ha comunicato ieri agli operatori il sindaco Giovanni Traversaro. La questione però è soltanto rinviata di alcuni mesi, fino a quando non verrà approvato il nuovo piano degli arenili, giacente in Comune dal 1982. [f. p.]

RAPALLO

Commemorazione di Almirante a 6 anni dalla morte

Domani all'Hotel Royal Tigullio (ex Savoia), alle 17, verrà commemmorato Giorgio Almirante, nel sesto anno della sua scomparsa. Parteciperà alla cerimonia la vedova, Donna Assunta Almirante. Sono previsti gli interventi di Vincenzo Gubitosi e dell'onorevole Cesco Baghino. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Una [illegible] fermata del Pendolino

Offerta di un pacchetto-vacanza e nuove fermate del «Pendolino» a Santa Margherita. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente dal Comune domenica 29 data dell'avvio del nuovo servizio realizzato in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Tutte le domeniche il pendolino farà scalo a Santa Margherita e Monterosso. Ecco gli orari. Partenza ore 18,18 da Porta Nuova con arrivo in Riviera alle 10,24 [illegible] ritorno alle 20,48. [f. gr.]

Molti buongustai non hanno resistito al richiamo dei germogli. E i proprietari hanno chiamato i carabinieri

Mangiare il bambù è reato: cinesi denunciati

Singolare episodio nella ricca piantagione di S. Colombano

CHIAVARI. Forse non tutti sanno che alle spalle di Chiavari, in Val Fontanabuona, tra Carasco e S. Colombano Certenoli, lungo le sponde dei torrenti Lavagna e Sturla, si estende una delle più floride piantagioni di bambù d'Europa, unica in Italia. Un patrimonio che invece è notissimo alla comunità cinese trapiantata in Italia, per tradizione golosissima di germogli di bambù.

Ecco allora che tra la piantagione della Val Fontanabuona e molti ristoranti cinesi del Nord Italia, soprattutto Milano e Torino, da mesi si svolge un curioso traffico, non proprio lecito: succede che tanti «occhi a mandorla» non reggono al richiamo del bambù, anzi dei suoi germogli, teneri e succulenti spuntoni, e decidono così di fare una gitarella in quel di Carasco. Una sorta di «pic-nic», ma in alcuni casi anche azioni di disboscamento vero e proprio.

Siccome le piantagioni hanno dei proprietari, locali ma anche stranieri - c'è un'azienda tedesca che possiede un'ampia superficie coltivata - in entrambi i casi l'azione dei cinesi si tramuta in un furto. Tale è il [illegible] per il quale sono stati denunciati l'altro ieri dai carabinieri di Carasco e Chiavari cinque cinesi, tutti camerieri e cuochi di un ristorante di Milano, in gita «fuori porta».

Sembra che gli orientali siano stati sorpresi dai guardiani della piantagione mentre stavano comodamente gustando il loro piatto preferito, i germogli, direttamente sul posto. Tovagliolo al collo. Ha fatto seguito una furibonda lite, sedata dai carabinieri. I militari, nel denunciare i cinesi, hanno cercato anche di spiegare a questi ultimi di cosa [illegible] ritenuti colpevoli. Chi c'era ha descritto occhi sgranati, cenni interrogativi, faticosi tentativi di interpretazione e traduzione.

Per i cinesi, insomma, risultava difficile comprendere che cibarsi di quei germogli era un reato. Quel che è [illegible] è che i carabinieri hanno rovinato una grande festa. Non capita tutti i giorni, per loro, salvo un viaggio a casa, poter trovare una foresta di bambù: esemplari alti anche una trentina di metri e dal diametro di oltre trenta centimetri.

«Tutta colpa di una rivista specializzata che ha pubblicato un articolo con tante foto delle nostre piantagioni», ha spiegato un abitante del posto. «La [illegible] si è sparsa anche tra i cinesi che abitano e lavorano in Italia». I quali avevano trovato il modo di risparmiarsi un viaggio in Cina, per cercare gli ambiti germogli. [f. p.]

Il «bambuseto» di San Colombano, vanto della Fontanabuona, è stato al centro di un curioso episodio «gastronomico»

Sfuma il progetto di voto a novembre, polemiche per la nettezza urbana

Lavagna, elezioni in primavera

Ieri rimpasto in giunta: entra Di Maria (ppi)

LAVAGNA. Medico a Carasco, Cogorno e Lavagna, 40 anni, ex democristiano, Giancarlo Di Maria, ora iscritto al gruppo del partito popolare, è il nuovo assessore al Comune di Lavagna. Subentra a Giuseppe Sanguineti, il vicesindaco socialista, dimissionario da oltre due mesi. Al neoassessore non sono state ancora assegnate le deleghe: si occuperà, probabilmente, di Igiene e Sanità. La poltrona di vicesindaco rimarrà vacante fino alle elezioni della primavera 1995.

Spiega Gabriella Mondello: «Il ruolo di vicesindaco può essere coperto dall'assessore anziano per qualche mese. Abbiamo scelto il dottor Di Maria perchè è una persona a contatto quotidiano con i cittadini».

L'elezione del [illegible] è stata approvata dal Consiglio con i voti contrari di pds e Francesco Traldi. Astenuti i socialisti e la Lega Nord.

Giancarlo Di Maria ex democristiano ora iscritto al partito popolare è il nuovo assessore nominato a Lavagna in sostituzione del vicesindaco socialista Giuseppe Sanguineti

Dice l'ex vicesindaco Sanguineti: «Ho intenzione di abbandonare la politica dopo molti sacrifici. Probabilmente alle prossime amministrative non mi ricandiderò. Forse ci [illegible] no le elezioni anticipate a novembre, come avevamo auspicato in molti. Tuttavia ritengo che ormai è passato il tempo per anticipare la consultazione elettorale e ritengo quindi che la scadenza di primavera '95 sia quella più idonea per la città».

In apertura di assemblea il sindaco ha presentato una mozione di sentimento contro il corteo dei naziskin a Vicenza. L'aula si è infuocata quando ha preso la parola il consigliere indipendente Francesco Traldi che ha ribattuto con veemenza alla mozione del sindaco.

C'è stato poi un battibecco tra il capogruppo leghista Silvio Mistrangelo e l'assessore Renzo Bacigalupo sulla questione della nettezza urbana. Il leghista ha, in sostanza, accusato l'assessore di incapacità nell'amministrare il servizio. Nel consorzio creato per gestire la nettezza urbana è stato [illegible] il consigliere di minoranza Elio Agresti, che ha però annunciato le sue imminenti dimissioni. Nomina confermata invece per Gabriella Mondello, rappresentante del Comune alla Tigullio trasporti spa.

Fabrizio Graffione

Auto d'epoca, successo del raduno di domenica

Grande folla a Camogli per le «vecchie signore»

CAMOGLI. Trentotto auto d'epoca in bella mostra sul lungomare e sul porticciolo di Camogli, ammirate da migliaia di turisti. E' il bilancio positivo del terzo raduno di auto storiche che si è tenuto nel borgo marinaro domenica scorsa con il patrocinio del Comune.

Gli organizzatori, scuderia «Il Grifone» e Confesercenti, hanno comunicato ieri la classifica delle trentotto «signore» della strada che hanno partecipato al percorso di regolarità previsto nel programma della manifestazione.

Al primo posto si è piazzato Nanni Cifarelli del team Romagnoli sulla sua Porsche «356 C» che ha totalizzato soltanto 27 penalità, secondo Guglielmo Peracchio «Lancia Fulvia Coupè», terzo Gianni Amelotti «Autobianchi Primula Coupè», quarto Ugo Ghisu «Fiat 124», quinto Dario Biancato «Fiat Ritmo 130 Abarth», sesto Silvano Chiesa «Renault Dauphine Gordini», settimo Sergio Delfino «Lancia Fulvia HF», ottavo Roberto Dufour «Lancia Fulvia 2aS», nono Gian Piero Gianrossi «Lancia Fulvia HF», decimo Luciano Romagnoli «Alfa Romeo Giulia Spyder».

Tra le prestigiose vetture che hanno partecipato al raduno, da segnalare una stupenda Fiat 1400, una Jaguar MK 140, una Citroen 11 B e una Mercedes Benz Pagoda. Gli equipaggi provenienti da fuori regione erano in molti.

In particolare gli organizzatori hanno voluto premiare il club Reporter di Castelletto Monferrato (Alessandria) che ha vinto la coppa per scuderie piazzando tre concorrenti nei primi cinque posti. Ottima l'organizzazione della scuderia genovese che ha in programma di ripetere l'iniziativa anche il prossimo [illegible] aumentando il numero di partecipanti. [f. gr.]

UNA FABBRICA CHE MUORE IN RIVIERA

Un viaggio tra hangar e reparti desolatamente vuoti

La Piaggio ora entra in agonia «Il disastro viene da lontano»

FINALE LIGURE. La sirena della Piaggio, per diverse generazioni, era il segnale del tutti a casa: cominciava lo «tiva dei ragazzi» (ricordate?) e bisognava rientrare, c'erano la merenda pronta, le mamme sorridenti, la voglia di lavarsi dopo una giornata sulla spiaggia a giocare al pallone o [illegible] le biglie (papino o palmo-e-stocco) sullo sterrato davanti alla ca[illegible]a della Finanza. La sirena pomeridiana, quella che segnava la fine della giornata lavorativa, suonava alle 17,30. Adesso alle 16.30. Prima era un segnale di gioia, di letizia, di gente che rientrava a casa, senza problemi, contenta di lavorare in un'azienda sana. Ora non più: anche il suono della sirena sembra cambiato, perché [illegible] Piaggio non è più la fabbrica rifugio, non è più l'industria-modello, non è più l'obiettivo dei giovani. E' sull'orlo del fallimento e i dipendenti (quei pochi che sono rimasti), [illegible] possono, scappano.

Ieri mattina assemblea generale nella sala mensa dello [illegible]bilimento, con le onde del mare, là oltre la vetrata, che s'infrangevano sulla scogliera. Giornata grigia, come l'umore degli operai e degli impiegati. Nuvole basse, pioggia a catinelle: anche al Padreterno non sono rimaste che le lacrime. Da mesi questa gente riceve lo stipendio a rate. Prima un acconto, poi il saldo. Ma il padrone di casa non aspetta, l'Enel, la Sip, il Comune, lo Stato spediscono [illegible] stesso le bollette. Che vanno pagate alla scadenza. Senza rate.

Parla il Consiglio di fabbrica. A ruota gli altri interventi. C'è di nuovo rabbia, frustrazione, pessimismo. L'altro giorno l'assemblea dei soci, a Genova, avrebbe dovuto indicare le strategie future. Invece s'è limitata ad approvare il consuntivo del '93 (positivo, ma sempre con la precedente zavorra di 350-460 miliardi di debiti) e a rinviare tutto al [illegible] giugno. E' la tattica del rinvio, come quella del governo Ciampi che aveva promesso 50 miliardi di commesse e non ha poi varato il decreto. Cosa farà il nuovo esecutivo per la Piaggio rimane un mistero. Sale [illegible] voglia di bloccare di nuovo l'Aurelia, di occupare di nuovo i binari della ferrovia. Sale il tono della protesta. Ma poi prevale l'invito della moderazione, perché qui non ci [illegible] barricadieri, non ci sono rivoltosi. E' gente che lavora e che vuole continuare a farlo.

Parlano i sindacalisti, parlano i compagni di reparto. C'è chi fuma, c'è chi legge con aria distratta il giornale, c'è chi chiacchiera. Sono stufi di parole, [illegible]gliono i fatti. Bartolomeo (Titol) Zunino e Rodolfo (Dodo) De Sciora qui dentro [illegible] già tra i più vecchi. Sono entrati da ragazzi. Altri tempi, altra atmosfera. Dicono: «Non riescono ancora a spiegarci quali sono i veri problemi. Da due anni a questa parte, da quando è entrata la nuova dirigenza, non vediamo segnali di miglioramento. Qui se, resta solo [illegible] reparto [illegible]tori, rimaniamo in cento. Gli altri andranno tutti a Genova. Siamo stati tra i primi ad applicare i contratti di solidarietà. Ma al venerdì la fabbrica è deserta, ci sono pochi addetti per reparto. A che cosa servono?».

Paola Castelli fa parte del Consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale Ligure

Manca tutto. Dalla carta per le fotocopiatrici alle scorte per il magazzino. I fornitori non [illegible] fidano più, la catena di montaggio è bloccata. Eppure gli ordini [illegible] [illegible], le commesse arrivano. Il P180, [illegible] jet-executive che doveva [illegible] assicurare lunga vita alla Piaggio, costa 6-7 miliardi e all'estero piace. Ma quando è uscito dall'hangar di Sestri Ponente ha trovato l'economia mondiale in ginocchio. [illegible] per Rinaldo Piaggio [illegible] cominciati i problemi. Renzo Sfriso e Paola Boetto, del Consiglio di fabbrica, riassumono la situazione in poche parole: «L'aereo è competitivo, ha un suo mercato, ma [illegible] riusciamo neppure partecipare alle commesse internazionali. E' un gioco al massacro. Gli azionisti spostano le pedine e non si rendono conto che stiamo morendo».

Ci saranno altre assemblee, ci saranno altri dibattiti. E l'agonia prosegue. Passi per i reparti, c'è poca gente che lavora, sembra ancor meno negli enormi hangar dove (una volta) uscivano gli idrovolanti. E' un viaggio nella desolazione, nella disperazione, nel pessimismo. Paola Castelli e Afro Lanzoni incitano i compagni a non mollare. «Il rischio è troppo grosso, far sparire l'industria [illegible] Finale. Vogliamo [illegible] un confronto serio. La Regione è capace solo a spedire telegrammi, ma non c'è continuità. [illegible] azionisti ci hanno chiesto sacrifici, li abbiamo fatti, ora ci dicano dove vogliono arrivare».

Finale assiste, impassibile, sorniona. La stagione sta per cominciare, l'altra metà della cittadina è pronta a tirare il [illegible]to. Anche il turismo non è più quello di una volta, i guadagni sono diminuiti, ma il tenore di vita resta alto. [illegible] Comune si è mosso, ha fatto appelli, ha riunito il Consiglio. I commercianti hanno fatto stampare un generico manifesto di solidarietà. Forse serve altro. Forse Finale non ha ancora capito che [illegible] destino di più di mille famiglie è in pericolo. Girando tra gli uffici, passando tra i magazzini e i forni, dagli hangar al collaudo, si avverte chiara e limpida una sensazione [illegible] strangolamento, di lenta asfissia. Sono tutti (ancora) giovani, chi ha potuto ha accettato la prepensione. E se n'è andato. Scrollano la testa, hanno la delusione dipinta negli occhi.

[illegible] non sono disposti ad arrendersi. Per tutti parla Gianni Perotto. Il suo è un grido di dolore: «Quando capiremo che ci manca il materiale per lavorare, quando capiremo che siamo [illegible] stato d'assedio, che le linee nevralgiche si fermano, saremo noi i primi a dire basta. Questo disastro l'hanno voluto altri».

Pier Paolo Cervone

LA PRODUZIONE

Sono rimasti solo i motori

Ironia della sorte. Il progetto della Piaggio per il P.180 è il numero cento da quando l'azienda, nata come segheria nel 1884 a Sestri Ponente e poi ampliatasi nei settori navali e ferroviario, si è affermata nel settore aeronautico. E proprio il disegno del «centenario» non sta portando fortuna. Qui si fanno solo parti del jet, l'aereo viene assemblato a Sestri Ponente. Sotto i capannoni, tra l'Aurelia e il mare, la produzione adesso è limitata alla fusoliera del Falcon 2000, per la francese Dassault; ai motori T53, T55 (per elicotteri su licenza Rolls Royce) e Viper (Aermacchi) montati sui velivoli della pattuglia acrobatica. Ma anche se non esce dallo stabilimento di Finale, il P180 è stato progettato e creato a Finale ed è l'orgoglio dei dipendenti della Piaggio e di tutta una comunità. Ne sono stati prodotti 24, pochi per uscire dalle sabbie mobili della crisi. [p. p. c.]

Un momento dell'assemblea di ieri mattina e, nel riquadro, Renzo Sfriso

Quattro dipendenti della Piaggio; da sinistra Afro Lanzoni, Paola Boetto, Rodolfo De Sciora e Gianni Perotto

Loano, più lontano il blocco dei lavori

Guerra del porto verso una tregua

LOANO. E' tregua nella «guerra» del porto. Lo scontro sui lavori per il raddoppio dell'approdo turistico [illegible] Loano - contrastati dall'amministrazione di Pietra Ligure, allarmata per i possibili effetti del molo sulle correnti marine - ha subito una svolta, con un recente incontro negli uffici della Procura savonese. I legali dei due Comuni confinanti, ai ferri corti per il progetto [illegible] ampliare [illegible] bacino, [illegible] accolto l'invito del procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi: sospendere l'offensiva legale, aggirare i tempi lunghi della giustizia. E cercare un'intesa «onorevole».

Punto cruciale della vicenda è il timore, ventilato dai sindaci di Pietra Ligure e Borgio Verezzi, che gli sbarramenti a mare po[illegible] provocare un'alterazio[illegible] dei flussi sottomarini. Conseguenze: gli spostamenti dei banchi di sabbia sarebbero bloccati, e il litorale vicino al porto potrebbe ridursi sempre più, consumato inesorabilmente dalle mareggiate.

Di qui l'esposto alla magistratura, le indagini, i sopralluoghi, il ricorso del Comune di Pietra al Tar (che ha respinto la richiesta di sospendere i lavori). E la trasmissione degli atti al gip Macciò, da parte del procuratore Picozzi, che ha espresso parere contrario al sequestro [illegible] cantiere.

L'ultima parola, sul fronte giudiziario, spetta al giudice per le indagini preliminari. Ma la battaglia legale - probabilmente in previsione [illegible] un esito favorevole al progetto contestato - sembra vicina a un compromesso tra i contendenti.

E' l'ultima svolta, favorita dall'impegno dimostrato dal giudice Picozzi per evitare un contenzioso infinito, e nell'interesse di entrambi i Comuni coinvolti. Una svolta a sorpresa. E' infatti delle ultime settimane l'ultimatum lanciato [illegible] corridoi della Procura di Savona dai sindaci di Pietra Ligure e Borgio Verezzi: «I lavori del porto dovranno fermarsi. Se non lo farà la magistratura, sarà la gente a scendere in piazza». [m. p.]

Alassio, torna alla ribalta un progetto che risale [illegible] 20 anni fa

Un dancing a Santa Croce?

Il Tar e il Consiglio di Stato hanno dato ragione ai proprietari decisi a costruire
Il Comune aveva bloccato i lavori per salvare uno degli angoli più belli della Riviera

ALASSIO. Verrà costruito [illegible] lussuoso dancing, [illegible] piscina e ristorante, nello spiazzo di Santa Croce, vicino all'Aurelia? Un bulldozer è da una settimana al lavoro per spianare quel terre[illegible] lasciato abbandonato da cir[illegible] vent'anni, da quando cioè nel 1976 il sindaco Grollero decise di impugnare una precedente decisione del Comune favorevole alla costruzione [illegible] complesso turistico.

Secondo Grollero l'intervento avrebbe arrecato [illegible] danno estetico al paesaggio del promontorio. Ma i titolare della società Aster, proprietaria del terreno, fecero ricorso al Tar che gli diede ragione, come ragione diede [illegible] privati anche la sentenza del Consiglio di Stato. E' in [illegible] una causa civile per danni nei confronti del Comune, la cui richiesta si aggirerebbe sui tre miliardi [illegible] lire. Per ora nessuna licenza edilizia è stata concessa, ma [illegible] Comune si dichiara, tramite [illegible] sindaco, «sostanzialmente favorevole». Quanto prima, pertanto, potrebbero avviarsi i lavori per il complesso turistico. Uno dei problemi di maggior delicatez[illegible] è rappresentato dall'accessibilità dello spiazzo da parte degli automobilisti che provengono dall'Aurelia. [illegible] [illegible] [illegible]he parlato per quell'area, nella fase di avvio della rielaborazione del piano regolatore, della costruzione [illegible] un albergo di lusso, la cui [illegible]bilità sarebbe stata garantita [illegible] un ascensore con ingresso dal piazzale del porticciolo turistico. Ma si trattava solo di una ipotesi che non fu seguita da decisioni concrete. Quello di Santa Croce è uno degli angoli più prestigiosi e panoramici dell'intera «Baia del Sole». [r. sr.]

SOLIDARIETA'

A Loano 30 bimbi bosniaci

Un gruppo di trenta bambini profughi dell'ex Jugoslavia [illegible] a Loano dal 20 giugno al 2[illegible] luglio. A portarli nella città del Ponente è un grafico pubblicitario, impegnato [illegible] varie organizzazioni internazionali di aiuto. Spiega Maurizio Barisone: «L'iniziativa, fatta in collaborazione con la Caritas di Zara e il Comune, prevede l'arrivo dei bambini, di età compresa fra i 9 e i 14 anni, provenienti dai villaggi distrutti intorno alla città Croata. Sono i primi profughi della guerra, la loro condizione dura infatti [illegible] tre anni. [illegible] Comune metterà a disposizione il campo solare, dalle 8 alle [illegible], proponendo attività e giochi, per il resto della giornata i bambini saranno ospiti di famiglie della zona». Mauro Barisone, grafico di Loano, fa parte dell'organizzazione «Papa Giovanni» e dell'«Operazione Colombo». Non è la prima volta che Loano ospita dei profughi dell'ex Jugoslavia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Lunghe code sull'Aurelia per i lavori [illegible] gasdotto

Un'ora e mezza da Albenga a Finale. E' successo l'altra sera [illegible] molti automobilisti. Motivo, i lavori per [illegible] gasdotto sull'Aurelia, a Pietra, che da giorni provocano code di auto. I disagi sono destinati [illegible] continuare: nessuno finora ha proposto interventi notturni. [a. r.]

[illegible]

Una mostra archeologica su tre anni di scoperte

«Archeologia ad Albenga, scavi, scoperte e restauri» è il titolo di una mostra organizzata dalla soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, [illegible] palazzo Reale, in via Balbi a Geno[illegible]. Sino al 24 luglio, saranno in mostra pezzi emersi nelle campagne di scavo dal [illegible] [illegible] 1993. [s. p.]

[illegible]

Parte una raccolta di firme contro la legge sulle tv

E' nato a Pietra il comitato per la raccolta delle firme necessario a indire il referendum per abrogare parte della legge Mammì. Sabato, un presidio in piazza XX Settembre raccoglierà le firme. [a. r.]

FINALE L.

Un appello agli animalisti per aiutare cani senza tetto

I responsabili del canile di Finale cercano casa per alcuni ospiti della struttura. L'appello è rivolto agli «amanti degli animali». Per informazioni, rivolgersi allo 019/694198. [a. r.]

[illegible]

«A Finale una sola sede del club di Forza Italia»

«Il Leudo» è la denominazione dell'unico club Forza Italia a Finale Ligure. Presidente è Emma Barducci. La sede del club è, per ora, presso l'hotel «Garibaldi» in piazza V. Emanuele (telefono 019/695407). [a. r.]

PROCESSO

Tre imputati alla sbarra per violenze a una donna

E' tornata ieri [illegible] tribunale la vicenda di Liana Passalacqua, vittima, secondo l'accusa, di una persecuzione. Alla sbarra, Gaetano Gandolfi, che nell'autunno '93 - [illegible] Borghetto - avrebbe picchiato [illegible] donna, segregandola in casa, e minacciandola al telefono. Accusati [illegible] aver preso parte alle intimidazioni, Giuditta Di Mucci e Antonio Talarico. Il processo è stato aggiornato a dicembre. [m. p.]

Rifiuti di ogni genere abbandonati nella Piana

Per le discariche abusive 4 denunce della Forestale

ALBENGA. Quattro persone sono state denunciate a piede libero dagli uomini della Guardia forestale di Albenga per aver creato delle discariche abusive nella Piana di Albenga. Quattro denunce che, ancora una volta, fanno emergere il problema, ormai da troppo tempo senza soluzione, dello smaltimento dei rifiuti inerti, scarti della lavorazione agricola o di quella edile. Le quattro discariche scoperte dagli uomini della forestale, infatti, sono composte soprattutto da mattoni, calcinacci e altro materiale edile da gettare. «Sappiamo benissimo i problemi che esistono per la mancanza di discariche di inerti ma, purtroppo, [illegible] non possiamo fare altro che segnalarle alla magistratura. Negli ultimi mesi sono decine le discariche abusive che abbiamo scoperto. Chi decide di disfarsi di calcinacci o oggetti ingombranti sceglie Albenga perché [illegible] suo territorio vasto consente di scaricare abusivamente con poche possibilità di essere identificato. Ultimamente, però, i controlli sono aumentati e i risultati cominciano a vedersi. Anche perché ad Albenga scaricano rifiuti anche artigiani provenienti da altre città», spiegano gli investigatori. Ma per risolvere il problema delle discariche abusive la repressione da sola non basta. L'unica soluzione è quella di realizzare una discarica controllata per inerti. «Un progetto che sarà inserito nel Piano regolatore generale. Per il momento abbiamo cercato [illegible] di intervenire in favore dei cittadini allestendo lo sportello del cittadino. Chi ha [illegible] vecchio frigo o un materasso da buttare segnala il fatto agli addetti della Nettezza urbana che ritirano questi rifiuti che non rientrano nella categoria dei solidi urbani», spiega l'assessore Gianni Lucarelli. [s. p.]

ANDORA

Stasera il Consiglio

Ora il Comune vuole comprare l'ex colonia

ANDORA. Ancora lavori sull'Aurelia e traffico che procederà a senso unico alternato. L'intervento riguarda, questa volta, l'inizio da ponente del rettilineo della statale, sul ponte del torrente Merula. Saranno costruiti i marciapiedi, ambo i lati, della larghezza di due me[illegible]. Era una richiesta già da tempo avanzata. I lavori si protrarranno sino al 2 luglio. Intanto questa sera alle 21 si riunisce il consiglio comunale, chiamato ad esaminare [illegible] nutrita serie di punti all'ordine del giorno. Fra questi, l'ultimo atto per l'acquisizione e la sistemazione dell'ex Colonia Astigiana. [illegible] tratta infatti della presa d'at[illegible] e dell'accettazione delle prescrizioni impartite dalla Regione Liguria. In chiusura si discuterà di due interrogazioni del consigliere Carlo Zucchi circa il sottopasso ferroviario di via del Poggio e la sistemazione di via Immacolata. [r. sr.]

ALBENGA

Gas in via Genova

Inquinamento Un'interpellanza [illegible] Lega [illegible]

ALBENGA. Un'interpellanza sull'inquinamento dell'aria in via Genova ad Albenga è stata presentata al presidente della Provincia Mario Robutti da Marco Federici, consigliere provinciale della Lega nord. L'esponente federalista chiede all'amministrazione provinciale di effettuare monitoraggi sull'aria, così come è stato effettuato a Savona e in Val Bormida nei mesi scorsi. L'iniziativa presa dal consigliere leghista segue di qualche settimana la petizione organizzata da abitanti [illegible] commercianti di via Genova che chiedevano una ricerca scientifica per verificare se [illegible] zona è realmente a rischio [illegible] inquinamento dell'aria. La strada, infatti, è una delle arterie [illegible] maggiore traffico di tutta la città e la presenza di un semaforo blocca parte della circolazione facendo aumentare l'emissione di gas di scarico. [s. p.]

[illegible]

Polemiche per i rifiuti

Si è dimesso l'assessore Giuseppe Basso

ALASSIO. La giunta perde un assessore. Giuseppe Basso, eletto consigliere nella lista della Lega (nominato poi assessore), delegato al Verde [illegible] alla Nettezza Urbana, ha inviato una lettera di dimissioni dalla carica adducendo «motivi di lavoro» (è assicuratore). Ma non sono solo i motivi legati alla mole di lavoro privato che hanno spinto Basso alla decisione. Ci sono invece «divergenze» per [illegible] modo in cui [illegible] Comune ha affrontato il problema della ristrutturazione. Pare infatti che le richieste dell'assessore circa controlli da effettuarsi sull'uso dei cassonetti da parte [illegible] cittadini siano state disattese dagli uffici. Il sindaco spera che la decisione possa rientrare e parla [illegible] di «dimissioni per ora ufficiose». Ma con la nuova legge sugli enti locali le dimissioni diven[illegible] subito esecutive e si deve andare alla surroga al primo consiglio. [r. sr.]

[illegible]

Misteriosa telefonata

«Chi l'ha visto» [illegible] in Riviera [illegible] sparito

CERIALE. «Chi l'ha visto» in Riviera. La puntata di martedì scorso, infatti, ha ricevuto [illegible] telefonata di un anonimo telespettatore di Ceriale che ha cercato [illegible] dare [illegible] suo contributo alla soluzione di [illegible] dei tanti casi di persone scomparse.

Tra gli episodi proposti martedì sera c'era anche quello [illegible] un extracomunitario, un marocchino, scomparso da qual[illegible]che mese dalla Lombardia dove ha lasciato amici [illegible] famigliari. La trasmissione ha [illegible]o in onda l'appello dei parenti e la fotografia dell'uomo scomparso.

Da Ceriale è arrivata una telefonata di un uomo, anonimo per i telespettatori ma non per i centralini della Rai, che ha detto di averlo visto [illegible] Ceriale e Borghetto un paio di settimane fa. L'uomo potrebbe avere trovato ospitalità nella folta colonia di extracomunitari che affolla la Piana. [s. p.]

Luigi Ivaldi chiede la convocazione urgente della Commissione consiliare

Casinò, insufficienti i controlli

Secondo il leader dell'opposizione, le carenze nell'organico del personale sarebbero responsabili della caduta verticale degli incassi delle roulettes. Il boom delle «slot machines»: 20 miliardi in 4 mesi

SANREMO. C'è qualcosa che non va fra i tavoli delle roulettes del casinò di Sanremo. Il settore [illegible] tira; gli incassi [illegible] in costante discesa, mentre tutti gli altri reparti della «fabbrica dei sogni», veleggiano con il vento in [illegible]. Le slot machines, davanti a tutti.

Luigi Ivaldi, capogruppo di Sanremo insieme, nel presentare un'interpellanza al sindaco relativa all'«anemico» organico dei controllori comunali, ha analizzato l'andamento degli introiti dell'azienda relativi [illegible] periodo 1° gennaio-15 maggio 1994. Il quadro che ne ha fornito evidenzia come le slot machines abbiamo raggiunto livelli di reddito impensabili soltanto qualche anno fa, a danno delle roulettes che, [illegible] 1991, sono sempre più in ginocchio. «Nel periodo preso in [illegible] le macchinette mangiasoldi, hanno incassato esattamente il doppio delle roulettes: venti milioni contro dieci» ha fatto osservare il leader dell'opposizione consiliare, che ha poi azzardato delle conclusioni ponendosi una domanda: «L'andamento anomalo deriva da un problema di controlli o di clientela»?

Secondo un grafico presentato [illegible] conferenza stampa da Ivaldi, le roulettes dal 1° gennaio avrebbero perso 1 miliardo [illegible] 281 milioni rispetto allo stesso periodo del '93: 400 milioni nel solo [illegible] di aprile.

Luigi Ivaldi del gruppo Sanremo insieme

Un dato insospettisce e preoccupa: subito dopo l'installazione delle telecamere puntate sui tavoli la caduta verticale degli incassi delle roulettes [illegible] è attenuata. Per poi riprendere [illegible] modo identico a prima.

«Questa analisi dell'andamento della [illegible] da gioco - [illegible] detto Ivaldi - serve come premessa per denunciare [illegible] gravissima situazione dell'organico dei controllori comunali in forza al casinò. Dovrebbero essere 65 mentre sono soltanto 27. Come possono controllare l'andamento del gioco? come possono fare gli interessi del Comune?

L'organico prevede 65 controllori, compreso direttore e vice direttore. Prima dello scandalo che, l'anno scorso, ha portato in carcere una trentina di dipendenti del casinò, i controllori in servizio erano 35, trenta in meno rispetto [illegible] numeri della pianta organica. Sei sono stati sospesi e, ora, aspettano [illegible] l'esito del processo. Due, direttore [illegible] «vice», stanno per andare in pensione. Presto gli «sceriffi» del Comune saranno complessivamente 27.

«Troppo pochi per assicurare un efficace servizio di controllo nell'ambito delle [illegible] da gioco» evidenzia [illegible] Ivaldi [illegible] ricorda [illegible] l'utilizzo dell'impianto tv a circuito chiuso per il controllo del gioco anche da parte degli addetti alla sorveglianza comunali, renda improrogabile una valutazione ottimale del Corpo.

Il leader di Sanremo insieme, [illegible] lettera indirizzata al presidente della quarta Commissione consiliare chiede anche [illegible] convocazione urgente dell'organismo per verificare quale [illegible] l'organico ottimale del Corpo controllori al casinò, alla luce anche dell'ormai prossima gara d'appalto per la cessione dell'azienda ai privati. E quali siano i criteri obiettivi per la copertura immediata delle posizioni dirigenziali che presto [illegible] scoperte.

Gian Piero Moretti

«Roulette italiane ai privati»

Il sindacato autonomo Snalc ha concluso il suo congresso

SANREMO. Lo Snalc-Cisal, il sindacato autonomo dei lavoratori dei casinò, durante i lavori dell'8° Congresso nazionale che si è concluso ieri a Sanremo, ha contestato duramente la situazione in cui sono costretti [illegible] operare attualmente i dipendenti delle quattro [illegible] da gioco italiane. «Sanremo e Campione [illegible] condotte in regime [illegible] commissariamento; Saint-Vincent in regime di proroga tecnica [illegible] Venezia in gestione diretta provvisoria comunale» è [illegible] sottolineato ribadendo la necessità di giungere in tutti i casi ad una gestione privata «la sola in grado di rilanciare il settore».

«La situazione complessiva appare inqualificabile dal punto di vista gestionale e la necessità [illegible] chiarezza risulta assolutamente improcrastinabile» ha detto il vice segretario nazionale Gianluigi Amici, croupier del casinò di Sanremo.

Lo Snalc-Cisal [illegible] conclusione dei lavori ha affidato al neo segretario nazionale Giovanni Possamai, il compito di condurre una [illegible] trattativa con i gruppi parlamentari per giungere al più presto all'approvazione di due leggi predisposte dallo stesso Snalc, giudicate di vitale interesse per tutti i lavoratori delle quattro [illegible] [illegible] gioco del paese.

Nel corso del dibattito è stato affrontato anche il tema sempre scottante del rinnovo del contratto collettivo di lavoro. E' stato deciso di portare avanti [illegible] trattativa «possibilmente [illegible] forma parallela [illegible] le altre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl [illegible] Uil».

I 24 delegati presenti al Congresso hanno concluso i lavori [illegible] l'elezione dei vertici del sindacato: Giovanni Possamai (Venezia) è stato nominato presidente; Gian Luigi Amici (Sanremo), Stefano Ramo (Venezia), Gianfilippo Piccaluga (Campione d'Italia), Vincenzo Governale (Saint-Vincent), vice presidenti. [g. p. m.]

[illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-5-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	20 [illegible]	700	600
Rosa	Omega	extra	10.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	500	500
Rosa	Sandra	prima	10.000	400	400
Rosa	Koba	extra	20.000	500	500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	10.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	300	300
Rosa	Diverse	prima	90.000	600	300
Rosa	Diverse	seconda	260.000	500	50
Calla	Aethiopica	extra	10.000	1.200	800
Astro	—	prima	25.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	[illegible]	600
Fresia	—	extra	15.000	350	250
Gladiolo	—	prima	3.000	800	700
Gerbera	—	prima	150.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	25.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	30.000	100	80
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	30.000	350	250
Calendula	Officinalis	extra	30.000	150	100
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	[illegible]	80
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	200	100
Garofani	Seconda	seconda	160.000	80	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. [illegible]	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale [illegible] [illegible] contrattati ieri 2.370
— Fatturato delle contrattazioni [illegible] ieri L. 863.850.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Affluenza [illegible] merce superiore alla media ma i prezzi restano stazionari. Sul mercato di Valle Armea i floricoltori hanno portato complessivamente 2300 ceste per un giro d'affari di [illegible] milioni. Il settore trainante continua ad essere quello delle rose [illegible] per i produttori i problemi sono legati alla necessità [illegible] riuscire a mantenere alte [illegible] valutazioni. Nelle scorse settimane c'è stata una «svendita» preoccupante per la mancanza di richiesta da parte dei mercati stranieri ma il crollo dei prezzi si è arrestato [illegible] un discreto aumento degli acquisti nell'ambito delle piazze nazionali. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PROCESSO

Droga nella cavità di un olivo, oggi la sentenza

E' attesa per oggi [illegible] sentenza del processo che vede come imputato Alfredo Rinaldo, 32 anni, di Sanremo, arrestato dalla polizia con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. Rinaldo, attualmente [illegible] agli arresti domiciliari, era stato bloccato dagli agenti mentre si trovava [illegible] una campagna dell'immediato entroterra di Sanremo dove [illegible] [illegible] individuata precedentemente una busta [illegible] eroina occultata nella cavità del tronco di un ulivo. Nel corso del processo [illegible] detenuto aveva scritto al giudice autodenunciandosi: «la droga era mia». [g. ga.]

[illegible]DITI

Disponibili in Comune i modelli «740»

L'ufficio Tributi di palazzo Bellevue comunica che [illegible] disponibili i modelli «740» per la dichiarazione dei redditi '94. I documenti si possono ritirare presso l'atrio del Comune, negli uffici anagrafici di piazza Eroi [illegible] presso le delegazioni comunali delle frazioni di Coldirodi e Bussana. [g. ga.]

[illegible]

A disposizione dei derubati il bottino recuperato

Da oggi sarà possibile chiedere [illegible] restituzione della refurtiva recuperata l'altro giorno dai carabinieri di Ospedaletti in [illegible] nascondiglio individuato nella [illegible] del Giunchetto. Le vittime dei furti potranno rivolgersi ai militari con la copia del verbale compilato al momento della denuncia. [g. ga.]

[illegible]

Votato il direttivo dei dottori forestali [illegible] agronomi

Rinnovato [illegible] direttivo dell'Ordine provinciale dei dottori Forestali [illegible] Agronomi. L'assemblea nei giorni scorsi ha affidato la presidenza a Paolo Allegro che nel [illegible] mandato triennale sarà coadiuvato [illegible] Carlo Pasini, vicepresidente, Renato Veruggio, segretario, e Guido Calvi, tesoriere. [g. ga.]

Il «Re dei rifiuti» di Sanremo dovrà comparire in tribunale nel prossimo mese di [illegible]

Fatture false, Ghilardi a giudizio

L'accusa gli ha contestato il reato di evasione fiscale. Avrebbe scaricato delle fatture emesse da ditte di comodo per dei lavori nella sua discarica. Il suo difensore avvocato De Francisi ha esibito i documenti relativi ai pagamenti

SANREMO. Un'altra gr[illegible] giudiziaria per Carlo Ghilardi, il «Re dei rifiuti» di Sanremo, sotto processo [illegible] pretura [illegible] l'accusa [illegible] avere «gonfiato» il peso della spazzatura trasportata nella discarica [illegible] Ponticelli dai suoi camion. Ieri mattina il Gip, Eduardo Bracco, ha accolto l'istanza del sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri [illegible] ha rinviato a giudizio Ghilardi, titolare [illegible] Idroedil, [illegible] la figlia Barbara, legale rappresentante della ditta, per evasione fiscale. Per avere in pratica contravvenuto alla legge del 1992 meglio nota come «Manette agli [illegible]

Il processo è stato fissato in tribunale per il 21 marzo del prossimo anno.

La [illegible] vertenza giudiziaria nasce dall'inchiesta condotta dalla Guardia di finanza sulle pesate dei rifiuti da trasportare a Ponticelli. Nel corso di un accertamento contabile la Tributaria aveva notato delle fatture, rilasciate da ditte differenti, relative a lavori che non sarebbero mai stati eseguiti.

Il «Re dei rifiuti». Carlo Ghilardi

Fatture fasulle, secondo l'accusa, emesse soltanto per frodare il fisco. Complessivamente [illegible] di 200 milioni: 120 nel '90; [illegible] nel '91.

La Guardia [illegible] finanza aveva obiettato che una delle ditte in questione non era strutturata in modo tale da poter effettuare i lavori per i quali era [illegible] emessa la fattura. Di qui l'inchiesta e la richiesta di rinvio a giudizio accolta ieri dal giudice per le indagini preliminari.

Il difensore di Carlo Ghilardi e della figlia Barbara, avvocato Natale [illegible] Francisi, nel [illegible] dell'udienza davanti al Gip, ha tentato [illegible] chiarire la posizione dei suoi due clienti: «I lavori sono stati effettuati regolarmente; non è colpa nostra se la ditta che li ha eseguiti si è servita di manodopera extracomunitaria retribuita in nero, [illegible] alcuna garanzia assistenziale [illegible] assicurativa, [illegible] soprattutto senza passare attraverso l'Ufficio di collocamento» ha detto il legale. Poi ha spiegato la strategia difensiva che porterà [illegible] processo del prossimo marzo: «Ad ogni lavoro effettuato corrisponde da parte della Idroedil, [illegible] pagamento. E i dati coincidono perfettamente. Dunque nessuna fattura fasulla».

Il processo per le presunte pesate fasulle dei rifiuti continua in pretura con [illegible] sfilata dei testimoni-chiave della vicenda mentre sul fronte della nettezza urbana la città [illegible] sempre più in condizioni pietose. Anche su ieri, dopo molti giorni, si sono visti nelle strade del centro alcuni addetti allo spazzamento.

Il numero dei netturbini in servizio è assolutamente [illegible] di sotto della quantità prevista nella Pianta organica: 140 invece di 162, con una cinquantina di dipendenti assunti [illegible] contratto trimestrale. Oggi altri nove lasceranno il posto per la scadenza del contratto [illegible] a Sanremo, scatterà un'emergenza più grave di quando i netturbini scioperavano lasciando lungo le strade [illegible] centro e della periferia delle autentiche [illegible]tagne di sacchi di rifiuti. Ingombranti, maleodoranti e scomodi.

In Comune l'assessore Stefano Puppo sta cercando di risolvere il problema scontrandosi [illegible] una burocrazia, a dir poco, ottusa. [g. p. m.]

Interrogata ieri

Dal giudice la fidanzata del «ginecologo»

SANREMO. Interrogatorio in procura per Tiziana Montemarani, [illegible] anni, di Sanremo la fidanzata del «falso» ginecologo Mario Sozzi arrestato sabato scorso [illegible] carabinieri [illegible] l'accusa di esercizio abusivo della professione medica, ricettazione, furto [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. La ragazza [illegible] assistita dall'avvocato Natale De Francisi, è comparsa davanti al sostituto procuratore della Repubblica Umberto Pelosi per rispondere ad una serie di domande relative al ritrovamento di ricettari medici nell'abitazione di Sozzi.

Secondo l'accusa la Monte[illegible], dipendente a tempo determinato presso l'Usl di Ventimiglia, potrebbe aver fornito i moduli al fidanzato. La difesa, rifiuta comunque ogni accusa in proposito sottolineando che la stessa giovane era in cura da Mario Sozzi [illegible] era completamente all'oscuro [illegible] sua attività clandestina: «Non sapevo nulla del suo passato», ha detto al giudice. [g. ga.]

A Ospedaletti

Un albero rischia di schiantarsi sulla strada

OSPEDALETTI. Intervento [illegible] Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, [illegible] via XX Settembre. A chiamare la squadra di pompieri [illegible] stati gli abitanti della zona preoccupati per un albero pericolante sulla carreggiata e instabile a causa della pioggia caduta abbondantemente in mattinata.

I militi, entrati in azione intorno alle 17, hanno analizzato la situazione e proceduto quindi all'abbattimento [illegible] un grosso [illegible] pericolante, scongiurando così il pericolo [illegible] un crollo improvviso della pianta sulla strada.

Il maltempo di ieri ha fatto registrare una serie di problemi nell'immediato entroterra con piccole frane e smottamenti che hanno interessato le strade provinciali [illegible] comunali. La situazione è tornata alla normalità nel pomeriggio. Squadre di tecnici sono [illegible] [illegible] lavoro per verificare i danni. [g. ga.]

Tutti gli appuntamenti del lungo weekend sportivo fra mondanità, spettacolo e brivido

Off-shore, via alla «Tre giorni» mondiale

Nel pomeriggio la sfilata dei bolidi per le strade del centro

SANREMO. Mondanità, spettacolo, emozione, brivido. Oggi prende il via ufficialmente la quattro giorni motonautica che vedrà protagonisti nelle acque di Sanremo e [illegible] Portosole gli scafi degli off-shore, la «Formula Uno del mare». Il programma prevede una prova del Campionato italiano (domani) [illegible] una del Campionato del mondo (domenica). [illegible]ià nel pomeriggio di oggi, dalle 13 alle 17,30 i potenti motoscafi saranno protagonisti delle prove cronometrate mentre per le 18,30 è confermata la sfilata delle imbarcazioni per le vie [illegible] centro. L'organizzatore Mauro Ravenna ieri ha annunciato nei dettagli [illegible] particolarità di questa prova di Campionato che segue di pochi giorni la gara che si è svolta [illegible] Saint Tropez, in Costa Azzurra. Ricca la scaletta degli appuntamenti: [illegible] galà al casinò per i piloti, la sfilata degli off-shore, i collegamenti televisivi [illegible] diretta e differita assicurati dalla Rai. Insomma, tutto è ormai pronto. [illegible] Sanremo ha già iniziato [illegible] vivere il clima del «circo» motonautico [illegible] ieri mattina quando i «trasporti eccezionali» dei diversi «team» hanno parzialmente paralizzato [illegible] centro cittadino pe[illegible] raggiungere la spianata di Portosole, punto di ritrovo prima dell'apertura ufficiale del calendario agonistico.

E' prevista per questo pomeriggio la sfilata per le strade [illegible] centro degli autotreni con gli off-shore che domenica parteciperanno alla gara valida per il mondiale

Orari. Oggi, prove ufficiali del Campionato italiano dalle 13 alle 17,30. Domani, Campionato italiano dalle 11 alle 14 e dalle 13,30 alle 17,30 prima sessione di prove ufficiali per il Campionato mondiale. Sabato prove ufficiali Campionato mondiale dalle 9,30 alle 12 e cronometrate dalle 14 alle 17,30. Domenica gara Campionato mondiale con inizio alle 14.

Pubblico. L'organizzazione è riuscita [illegible] garantire il passaggio delle imbarcazioni a 500 metri dalla costa nel tratto antistante Portosole [illegible] corso Imperatrice. Sono in allestimento una serie di tribune mentre un maxi schermo sarà installato da domani in piazza Colombo.

Televisione. Collegamento diretto con Raiuno domenica dalle 14 alle 14,15 per la telecronaca della partenza [illegible] sintesi della gara, [illegible] differita, su Raitre, dalle 17 alle 17,30.

Turismo. Il [illegible] dell'off-shore porterà a Sanremo circa [illegible] migliaio [illegible] addetti ai lavori e ospiti degli sponsor. Oltre a quello dei piloti [illegible] prevista la presenza [illegible] personaggi legati al mondo delle corse e della mondanità.

«Siamo ad una svolta - dice Ravenna - La collaborazione con l'assessorato al Turismo Toti [illegible] stata costruttiva e questa prova di Campionato sarà un fiore all'occhiello per la città». Intanto, da oggi Sanremo inizierà a sentire il rombo assordante dei motori. [g. ga.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto [illegible] un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» [illegible] cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro [illegible] stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate non è stato, però, indolore: di fronte ai dubbi sul 740, [illegible] tutti svaniti [illegible] semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con [illegible] Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO [illegible] TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte di operatori specializzati, con il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

[illegible] ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. **740/BASE** (automatico e su operatore);
2) Alcuni calcoli [illegible] al **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima** [illegible] (automatico);
3) Interrogazione sui **rimborsi IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali del mese (automatico).

[illegible] IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi **IRPEF** sarà opportuno, prima di comporre il numero **167.730.740**, scrivere [illegible] un foglio il proprio codice fiscale [illegible] la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = [illegible]
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = [illegible]
W X Y = 9
Q Z 0

1	2 [illegible]	3 DEF
4 GHI	5 JKL	6 MNO
7 PRS	8 TUV	9 WXY
*	0 QZ	#

Esempio:

[illegible] GHL 43M11 F306V
[illegible] 445 43611 [illegible]

Il codice [illegible] così trasformato può [illegible] composto [illegible] **qualsiasi telefono** (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richiesto [illegible] sistema.

[illegible] AUTOMATICO

Il servizio automatico [illegible] alle notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare [illegible] Mod. 740 Base;
2) Dove presentare [illegible] dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel [illegible] nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

[illegible] OPERATORE

Sarà disponibile in linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione del **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il [illegible] **740** nonché i [illegible] relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
1 VARIAZIONI ANAGRAFICHE E DEI FAMILIARI A CARICO
2 QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

[illegible] I FAMILIARI [illegible] CONSIDERATI A CARICO

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a [illegible] fino [illegible] maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a [illegible] anni, anche [illegible] non conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, semprechè non possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti [illegible] età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI [illegible] E QUELLI OBBLIGATI AL 740

D. Contribuente che possiede redditi [illegible] lavoro dipendente o redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste in questi [illegible] l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'esonero non rileva l'importo dell'imposta da versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] RAPPORTO E [illegible]

D. [illegible] contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità ed è anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per [illegible] percepito anche redditi [illegible] lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa [illegible] indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite a tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso [illegible] stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

ACCONTI [illegible] '93 [illegible]

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati [illegible] dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti non dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI DEDUCIBILI

D. [illegible] soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione [illegible] qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione e ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in [illegible] di non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

REDDITO [illegible]

D. Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. [illegible] contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà essere presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi [illegible] reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla [illegible] più dovuto, e non dovrà essere riportato al quadro V.

[illegible] REDDITI [illegible] 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti [illegible] terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, ma non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare [illegible] tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è [illegible] nerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

[illegible] SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge e ad altri soggetti in forza di testamento o donazione modale sono assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri [illegible] casi [illegible] dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

ARRETRATI [illegible] E TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni a [illegible] tempo non corrisposte [illegible] datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano [illegible] assoggettate a ritenuta alla fonte, le stesse devono essere dichiarate nel quadro M sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate [illegible] quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, [illegible] il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione di cartella di pagamento, senza aggravio.

[illegible] LE [illegible]

D. Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. Sì. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero [illegible] deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla presentazione del Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. [illegible] «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, il contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino [illegible] detrazioni suddette [illegible] soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] FABBRICATI [illegible] DEDOTTA NEL [illegible]

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al [illegible] (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. 3.000.000
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 2.000.000

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per [illegible] importo pari o inferiore al 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 [illegible] hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

Si ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, la quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

INTERESSI SUL MUTUO [illegible] RISTRUTTURAZIONE

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 [illegible] deducibili solo [illegible] relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Ecco le anticipazioni del nutrito cartellone

Genova, in estate si ride tra cabaret, teatro e musica

GENOVA. Spettacoli estivi cercasi. Per tutti i gusti. E tasche. Venghino, dunque, venghino, signori impresari promoter sotto la Lanterna. Soldi? Pochini, idee tante. E qualva anche in porto. Ma attenzione: non in quello storico, nell'area dell'Expo. Almeno non ci andrà Fiorello.

Le anticipazioni La Stampa di una settimana fa sono state confermate dai responsabili della Fininvest: davvero mister Karaoke verrà a Genova andrà piazza della Vittoria. L'esibizione dovrebbe avvenire in concomitanza con la riconsedella piazza città.

Con buona pace degli sponsor dell'area espositiva che comunque dovrebbe ospitare la rassegna dell'Archivolto, con concerti, spettacoli teatrali e baret.

Ma i riflettori si accenderananche a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso dove quelli del teatro Garage stanno mettendo punto la nuova edizione della rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto. anche prima».

Mai sottotitolo si è rivelato così azzeccato. Nel senso che quest'anno manifestazione coinciderà con i mondiali di calcio, gli spettacoli all'aperto saranno abbinati alle prodezze (si spera) degli azzurri di Arrigo Sacchi.

Notti magiche inseguendo un goal, insomma. Da qui l'idea di un maxi-schermo per accontentare tutti.

Avremo quindi «Ridere in luglio» (Ma anche dopo), con la partecipazione di folto gruppo artisti. Da «Tunnel» arriverà Anna Meacci con il logo «Non si ferma a Chiasso».

Dall'agenda degli organizzatori - Lorenzo Costa e il Teatro Garage - spunta anche il nome del torinese Bruno Gambarotta, autore di punta di RaiTre, spai- e consigliere spirituale di Adriano Celentano.

Bruno Gambarotta sarà il protagonista di una specialissima edizione «Lezione» Jonesco.

Bruno Gambarotta «insegna» Jonesco

Per le anticipazioni Teatro Garage si fermano qui.

l'inconsueto binomio fra calcio giocato e teatro promette comunque divertimento e fiumi di birra e coca cola sotto le fresche frasche del parco genovese.

E' probabile che a tare l'andamento delle partite di Usa 94 scendano in alcuni giocatori della Sampdoria e del Genoa, grazie ad una collaborazione fra il Teatro Garage e Telecittà.

La rassegna «Ridere di luglio» godrà quest'anno di un contributo della Regione Liguria e del Comune di Genova.

Un'insperata boccata d'ossigeno per una rassegna che può vantare ormai spazio e un successo di pubblico e di critica consolidato.

Altri spettacoli estivi, ma cora in fase di gestazione, saranno messi in scena Teatro della Tosse.

La compagnia di Tonino Conte e Emanuele Luzzati di riproporre un allestimento a Forte Sperone, un appuntamento ormai entrato con pieno diritto nell'estate dei genovesi. E si tratterà molto probabilmente di un nuovo esempio di teatro itinerante: dopo i Tarocchi e i Sette Peccati Capitali, che tanto hanno intrigato i genovesi (e non) saliti quassù un po' fresco e di relax all'insegna della cultura e divertimento. [m. b.]

CARLO FELICE
Pittura in musica al Carlo Felice

Aperta nella sala Pronao del Carlo Felice, la mostra «Pittura in musica: 50 bozzetti di Luigi Samaritani». Samaritani, regista, scenografo e creatore dei costumi p- la Lucia Lammermoor è scomparso alcuni mesi fa. La mostra è stata pro- da Simona Marchini, compagna nella vita e custode della memoria dell'artista. [m. b.]

Fiori e giardini Ducale

Palazzo Ducale ospita fino a domenica la rassegna «Fiori e giardini al Ducale» patrocinata da Regione Liguria, Comune e Camera di Commercio. Orario 10-22, tutti i giorni. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Il libro e salute

«Il libro e la salute» della mostra di libri organizzata dalla libreria «La Zafra» in via Martiri della Liberazione a Chiavari. Si tratta di una mo- con assortimento di rosi libri sull'alimentazione naturale, l'omeopatia, le erbe medicinali, l'agopuntura, la macrobiotica e altre medicine alternative. [f. gr.]

SANT'AGOSTINO
Le foto Lucia Calleri

Mostra fotografica di Lucia Calleri aperta fino al 5 giugno presso il Chiostro Triangolare Sant'Agostino, in Sarzano. La mostra è inserita nella rassegna «Le mille e donna, dal silenzio al dialogo». [m. b.]

ORTI
Disegno e colore

Aperta agli Orti Sauli mostra «Disegno e Colore» opere '900 italiano di molti artisti fra cui Carrà e De Pisis e altri del Sei- genovese. Una sezione è dedicata agli artisti della galleria Job e Puente, un'altra ai disegni del barocco genovese [m. b.]

ARCHITETTURA
Gabetti &

Aperta loggiato Santa Maria di Castello la mostra «Gabetti & Isola, architetture», dedicata all'opera Roberto Gabetti e Aymaro Oreglia d'Isola, ordinari della Facoltà di Architettura di Torino. [m. b.]

DUCALE
Ceramiche e tappeti

Aperta nell'atrio Galliera, in corso Mentana, una mostra ceramiche, tappeti e tessuti elaborati dalle allieve dell'istituto Duchessa Galliera. [m. b.]

Aspettando Federico

Prosegue nell'antico oratorio di Sant'Erasmo a Sori la mostra dal titolo: «Aspettando Federico». L'esposizione è intitolata giovane artista Federico Bozzoli scomparso dieci anni da Uscio. [f. gr.]

Gli acquerelli della Conti

Nella del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare Santa Margherita a domemaggio prosegue la mo- della pittrice Luciana Conti. [f. gr.]

1.
Gruppo al Capriccio

Al pianobar Capriccio» nel centro di Santa Margherita stasera esibisce il o «Pansoti salsa parancia». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

REGGAE
Omaggio a Marley

Omaggio a Bob Marley, questa sera alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) con il concerto dei Selecter. Ingresso lire mila. [m. b.]

ROCK
Mr. Dude Do

Concerto della band Mister Dude, questa sera alle 22,30 al Mister Do, in via Carlo Targa, . Ingresso lire 10 mila con consumazione. [m. b.]

RAPALLO
Tigullio Show Bar

Al «Tigullio Show Bar» di corso Matteotti a Rapallo musica dal vivo con il gruppo rock «Hot Bibins». Brani a Richiesta. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

«Epistolario» all'Auditorium

Oggi alle 18, all'Auditorium del Carlo Felice, presentazione del volume «Epistolario» Hugo von Hofmannsthal-Richard Strauss, a cura di Franco Serpa. Intervengono Quirino Principe e Franco Serpa. [m. b.]

POP
I Blues Eyes Mascherona

Concerto dei Blues Eyes con serata di pop inglese, questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona. [m. b.]

Concerto a Villa Cambiaso

Per i «Concerti dell'Ateneo», questa sera alle 21, a Villa Cambiaso, omaggio a Vivaldi del Collegium Pro Musica. [m. b.]

FELICE
Filarmonica Giovanile

Terzo concerto, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, dell'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da G. Bruzzone e con partecipazione di E. Brancher (viola) e R. Salvi (arpa). Biglietti 15, 20 e 25 mila lire. [m. b.]

MARGHERITA
«I magici Anni Sessanta»

magici Anni Sessanta» il tema della programma alla discoteca «Le Carillon» a Paraggi. Ap. ristorante 20,30. Si consiglia la prenot. al tavolo. [f. gr.]

Carlo Felice, grande recital 78 anni

E ora Taddei-Falstaff infiamma il Comunale

GENOVA. Grande, immenso come il suo Falstaff, simpatico come Figaro, ironico come Gianni Schicchi, e beffardo come Jago, dal Dulcamara donizettiano deve ri- il filtro dell'eterna giovinezza. Giuseppe Taddei, giovanotto di 78 anni, martedì sera è tornato nella sua città e Carlo Felice ha regalato un tal emozionante. Ha iniziato con qualche titubanza confessando candidamente di essere commosso. terminato baldanzosamente fra incredibili lanciando sovrintendente Francesco Ernani deciso: «Voglio fare Falstaff!».

Profondamente legato a Genova, il grande baritono, dopo l'esordio nel 1937 in «Lohengrin» allo stadio di Marassi (il campo suo Genoa) è tornato innumerevoli volte dividendosi fra il vecchio Carlo Felice, l'Augustus, il Genovese e il Paganini. L'ultima apparizione risale ad appena due anni fa, quando, nel marzo '92 tenne un entusiasmante concerto nel nuovo teatro con l'Orchestra diretta Paolo Peloso.

Martedì ha accompagnato pianoforte modo eccellente Massimiliano Damarini. Simpatico, spigliato, superbo maestro della finissimo e versatile interprete, Taddei è ancora grado di regalare illuminazioni, lampi geniali, momenti di grande teatro.

Dote centrale dell'arte di Taddei è sempre stata la duttilità vocale, i mille colori di una che sapeva piegarsi naturalezza ad ogni esigenza. Al Carlo Felice abbiamo ritrovato, spesso, questa qualità.

Con Taddei si è esibita anche Rosa Ricciotti, soprano di buone qualità vocali e tecniche. Da parte sua Massimiliano Damerini, oltre a sostenere con autorevolezza i due artisti, ha offerto una magnifica lettura del «Sonetto 104 di Petrarca» degli «Annees de pelerinage» Liszt e della «Cathedrale engloutie» dai «Preludes» di Debussy.

I prolungati applausi hanno convinto Taddei a concedere ancora due bis. [r. i.]

Architetti in mostra

Tanti progetti per far bella

GENOVA. Una mostra contro la burocrazia. Contro le scartoffie che impediscono l'attuazione di tanti progetti che rischiano restare sulla carta. L'ha promossa e organizzata l'Ordine degli Architetti nei saloni della bella sede in piazza San Matteo.

«Architetto non solo architetto» - questo il titolo della rassegna aperta fino al 27 maggio - raccoglie le opere 35 professionisti, da Lionello Cal a Mario Semino, Orazio Dogliotti, Bruna Bassetti, Jean Oneto, Roberto Villani e tanti altri. Un modo - ha spiegato il presidente dell'Ordine degli Architetti Pierluigi Corradi - per ribadire il «sì» all'arte in tutte le forme e all'architettura troppo spesso as- nelle nostre città».

Dopo questa iniziativa, che comprende opere come la «donna meccanica» di Calza e tante altre tele variopinte, gli architetti genovesi passeranno alla scultura e forse anche alla musica. La rassegna «Architetto non solo architetto» è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18, in piazza San Matteo 15/5. [m. b.]

ALLE TELE LOCALI

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12,45 **Perché no?**, talk show
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17,15 **Le ribelle**, telenovela
- 18 — **Amici animali**, rubrica
- 18,30 **Naturalia**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,45 **Diagnosi**, talk show
- 22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rotocalco
- 22,30 **Telegiornale**

Telestar

- — **Laverne e Shirley**, situation comedy
- 14,05 **Maria** , telenovela
- 15,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,20 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Maria Maria**, telenovela
- 20 — **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Con gli occhi di Emma**, film tv
- 22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
- 22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
- 0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 11,15 **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Cartoni**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Condio**, telefilm
- 14,30 **The bold ones**, telefilm
- 16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 17,45 **L'uomo e la**
- 18,30 **shop**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Crazy dance**, spettacolo
- 20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — **Appuntamento gioielli**, rubrica
- **Crazy dance**, rubrica musicale
- 1 — **Canale 8 non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**,
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **TgA**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **Film**
- 22,40 **TgA**, noti
- 23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 9,30 **Veronica**, telenovela
- 12,30 **Telegiornale flash**, notiziario
- 12,45 **Perché no?**, talk show al femminile
- 14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 17,15 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Naturalia**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**,
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **Tribuna elettorale**
- 20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
- 20,45 **Dagnosi**, talk show di medicina
- 22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rubrica
- 22,30 **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Incontri preziosi**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova no stop**

Retemia

- 8,30 **Casa mia**, rubrica
- 11,35 **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco
- 18,15 **Andiamo al**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 21,15 **Special price show**
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 22,10 **Primo piano**, notiziario
- 23,15 **Con simpatia... in**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 12 — **Panni sporchi**, situation comedy
- 13 — **Perché no?**, talk-show
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **sporchi**, situation comedy
- 22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rotocalco
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 0,30 **Crazy dance**, musicale

Rete A

- 15 — **TgA flash news**, notiziario
- 15,10 **Shopping club**, rubrica
- 17 — **TgA flash news**, notiziario
- 17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
- 18 — **TgA flash news**, notiziario
- 18,10 **Victoria**, teleromanzo
- 19 — **TgA flash news**, notiziario
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo
- 21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
- 22 — **Shopping club**, rubrica

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Nodo alla gola**, film con James Stewart
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Informazione commerciale**
- 18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
- 19 — filo diretto con i cal- Genoa e Sampdoria
- 19,15 **Match music**, musicale
- 20 — **Primogiornale**
- 20,30 **Controcalcio**, sport e al con Vittorio Sirianni
- 22,15 **Calcio sera**, (replica)
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Al lupo al lupo parliamo sesso**, rubrica con R. De Risa
- 1 — **Primogiornale** (r)
- 1,30 **Calcio** (r)
- 1,45 **music**,

Tv

- 14 — **Liguria news**, notiziario
- 14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
- 15 — **Orchestracompilation**, musicale
- 16,15 **Dancin' days**, telenovela
- 17,15 **FBI**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 22,45 **Liguria news**, notiziario
- 23,45 **Motor shop**, rubrica
- 0,15 **FBI**, telefilm
- 1,20 **Euromixer non stop**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartone animato**
- 18,10 **Peyton Place**, telefilm
- 19,15 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
- 21,45 **Prego accomodi**, rubrica
- 22,45 **L'autoscrittura**,
- 24 — **Tg notte**,

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Due grandi esperti del nostro calcio sono al lavoro per mettere in vetrina i migliori «Under»

La premiata ditta Calleri & Locatelli

Così la rappresentativa ligure prepara il «Franchi»

GENOVA. Di norma, quando le nostre squadre dilettanti o giovanili escono dai confini regionali rimediano sonore batoste: l'albo d'oro dei vari tornei Berretti, Juniores, Primavera, della Coppa Italia dilettanti (la Sestrese e [illegible] Savona [illegible] 4 anni fa furono due gocce nel deserto), del «Franchi» e p[illegible] ancora del «Barassi» lo dimostrano.

C'è però in Liguria chi può [illegible] contrario: è la coppia formata da Pierino Calleri, 30 anni [illegible] nume tutelare della Pegliese e in più occasioni responsabile [illegible] selezioni regionali, e da Chico Locatelli, allenatore. Il loro lavoro ha [illegible]dotto, oltre a un quinquennio indimenticabile con la Pegliese in Interregionale (per due anni di seguito fu sfiorata la C2) una vittoria e un secondo posto ('89-'90) al torneo delle Speranze (la formazione era quella di Liguria-Piemonte-Val d'Aosta).

Ritrovatisi l'anno scorso dopo un periodo di separazione («I matrimoni, anche i più riusciti, hanno bisogno di rinnovarsi», scherza Calleri) hanno ricominciato a macinare successi: il presidente del Comitato regionale Nicchiotti appena insediato in [illegible] ha provveduto [illegible] nominarli dirigente responsabile e selezionatore della rappresentativa per il Trofeo Franchi.

E i risultati sono subito arrivati: 12 mesi fa i verdi della Liguria sono saliti sul podio, piazzandosi terzi. «Un buon risultato - ricorda Calleri - perché la formula del torneo era stata appena modificata: il ritorno [illegible] limiti di e[illegible] e alla selezione libera, senza le quote riservate alle categorie minori, sfavorisca le regioni dal limitato serbatoio umano, quali la Liguria».

Conoscendo la fame di vittorie [illegible] Calleri c'è da scommettere che ci riprovi con l'intenzione di migliorare. «In competizioni [illegible] questo genere non si può dire nulla finché non si è sul campo con gli avversari davanti. Posso solo dire che da trent'anni a questa parte vado [illegible] campo per vincere. Con la Pegliese [illegible] conquistato [illegible] scudetto Allievi e uno scudetto Juniores. Sono arrivato secondo in [illegible] campionato Berretti, superando con una piccola società i più forti squadroni professionistici: un piazzamento mai ottenuto in Italia da [illegible] a livello dilettanti. Vorrei continuare su questa strada».

Impossibile capire [illegible] Calleri è ottimista o pessimista: «So che abbiamo fatto un discreto lavoro. Da più [illegible] due mesi ogni mercoledì ci riuniamo ospiti di qualche società, e ci alleniamo. Il gruppo che Locatelli ha selezionato è già discretamente affiatato. Questi 20-22 under 18 rimasti sono i migliori della Liguria. Certo [illegible] è stato facile scovare i talenti; anno dopo anno i vivai inaridiscono e le società [illegible] competitive diminuiscono. Anche quest'anno ho vinto con [illegible] Pegliese il campionato Allievi [illegible] quello Juniores, [illegible] il futuro fa lo stesso paura. Mi chiedo quanti dei ragazzi di quelle squadre o di questa rappresentativa possano veramente farcela. Se guardo indietro trovo i Bovio, i Bolgiani, i Profumo: dove [illegible] i loro eredi?».

Il big del d.s. vede nero ed è pronto, a richiesta, [illegible] fornire una lunga e accurata disamina sul perché. E sussurra propositi [illegible] ritiro. Ma [illegible] soccorrerlo arriva [illegible] consigliere regionale Massa, fraterno amico [illegible] collaboratore nelle selezioni: «Non può lasciare il calcio, [illegible] mancherebbe altro. Ora non si diverte [illegible] vedrete che [illegible] la prima vittoria, magari al Franchi, avrà un ritorno di fiamma. E' "l'ultimo dei Mohicani", guai dovessimo perderne l'entusiasmo».

Danilo Sanguineti

Pierino Calleri e Chico Locatelli, per loro c'è sempre una panchina in tandem

Ecco i magnifici ventidue

Fase eliminatoria [illegible] Verbania
Tutte le finali in Val d'Aosta

GENOVA. La squadra che parteciperà dal 28 al 30 maggio al Trofeo «Artemio Franchi» [illegible] Piemonte e Val d'Aosta è definita. Dei 22 che partecipano agli ultimi allenamenti saranno scartati solo uno o due elementi. Finite Eccellenza e Promozione (tutti i convocati militano in queste categorie) Locatelli, Massa e Calleri portano i loro allievi in giro per la Liguria: [illegible] calendario di allenamenti [illegible] sostenuto. Martedì erano [illegible] Sivori di Sestri Levante, oggi sono ad Albenga (dalle 15 alle 17).

Gli Juniores candidati a vestire la maglia verde sono Novellino (Albenga), Marinelli (Argentina), Pelizza (Borgoratti), Cristino e Sinello (Cairese); Rombi (Ceparana); Crivelli (Cosmos); Braschi (Entella); Bella e Limarelli (Imperia); Proto (Multedo); Bernardini (Ortonovo); Celella, Franceschi e Neri (Pegliese); Rizzitano (Pontedecimo); Pazzano (Rivarolese); Fossa (Samm); Muzio (Sestri Levante); Carrara e Honich (Vado); Priano (Ventimiglia).

La comitiva ligure partirà per Verbania [illegible]rdì [illegible] maggio. La prima fase del torneo che mette [illegible] confronto le 18 selezioni regionali Juniores sarà giocato nell'Alto Piemonte. Finali invece in Val d'Aosta. La Lega ha voluto uniformarsi [illegible] nuovi criteri e per risparmiare ha «stretto» tempi e spazi. Triangolari eliminatori a ritmo incalzante: 3 gare [illegible] 3 giorni, semifinali a seguire. [illegible] pratica le squadre che arriveranno (o meglio, sopravviveranno) alla finale [illegible] domenica 5 giugno dovranno giocare 5 volte in 7 giorni.

Oltre al «Franchi», la Val d'Aosta ospita anche le finali della Coppa Italia femminile (6 giugno), del Campionato amatori [illegible] giungo), della Coppa Italia regionale e della Coppa Italia nazionale [illegible] calcio [illegible] cinque (9 giugno), del campionato Juniores (10 giugno) e della Coppa italia dilettanti (11 giugno).

La Liguria è nel girone [illegible] Lombardia (la partita il [illegible] maggio) e Marche (30 maggio). Nella giornata di mezzo (29 maggio) affronterà [illegible] Sicilia: i punti varranno per la classifica finale. Locatelli [illegible] Calleri hanno spiato la Lombardia [illegible] inizio maggio: «Squadra forte in difesa, discreta a centrocampo, debole in attacco; come prima [illegible] poteva capitarci di peggio. Per passare il turno sarà, come l'an[illegible] scorso, decisivo [illegible] confronto [illegible] la formazione dell'altro girone, la Sicilia». [d. s.]

Il presidente regionale Figc. Nicchiotti

Il club biancoceleste potrebbe passare di mano: è pronto un programma con notevoli tagli alle spese

L'Entella da Chiesa [illegible] Bonino: è quasi fatta?

Il responsabile del settore giovanile: «Trattativa a buon punto»

CHIAVARI. Ma allora, l'Entella passa [illegible] no da Vittorio Chiesa a Tony Bonino? L'interrogativo che tutti si pongono, e che molti sembrano aver già risolto. Con risposte sicure. Mercoledì a Sestri Levante il neopresidente «corsaro», Muzio, si è detto certo del passaggio di consegne; anzi, [illegible] quanto gli risulta, tutto sarebbe già stato firmato. Ma allora qualcuno bluffa?

Sempre meglio chiedere ai diretti interessati. Il presidente uscente, Chiesa, parlando a una emittente locale non ha lasciato dubbi: passerà la mano al settore giovanile, rifiutando le proposte (magari economicamente più vantaggiose) arrivate da amici di Genova. Aprendo una trattativa diretta, a due e senza intermediari, fra lui e il presidente del settore giovanile.

Questa scelta «privilegiata» perché Chiesa, nel gruppo Bonino, vede la continuazione del suo lavoro, per Chiavari e gli sportivi chiavaresi. E l'altra sponda biancoceleste? Dopo l'idea iniziale della fusione fra le due «anime» dell'Entella (ma federalmente si perderebbero troppi diritti, quindi dietro front), si è passati a quella della cessione. Per non perdere [illegible] parte dei ragazzi del settore giovanile, che con la fusione passerebbero [illegible] allo status di «liberi».

Bonino [illegible] possibilista: «Stiamo parlando da tempo, posso dire che siamo già a buon p[illegible]. Però la trattativa non è facile, vogliamo vederci chiaro subito. Anche [illegible] Chiesa, sono certo, ci lascerebbe una società sana». Sono le gestioni precedenti, quelle che devono preoccupare. Dietro l'Entella c'è stata [illegible] (e c'è ancora) la tributaria; alcuni creditori si sono rivolti a uno studio legale di Genova per veder riconosciuti i loro diritti.

Civilmente, qualcuno potreb[illegible] essere costretto a pagare. E' evidente: [illegible] situazione ingarbugliata. «E poi Chiesa non si accontenta di poco», [illegible] la battuta di Bonino. Certo, anche perché il settore giovanile non ha l'intenzione di dare rimborsi spese (o premi partita?) del passato. Gianni Comini, che dovrebbe essere il nuovo d.s. dell'Entella prima squadra, precisa: «Non so come si concluderà la trattativa, ma nell'eventualità dovessimo subentrare, do[illegible] dare un netto taglio ai rimborsi. Bisogna far giocare ragazzi di Chiavari, [illegible] la collaborazione con i grossi club genovesi per avere dei giovani. E far tornare i tanti giocatori che abbiamo dato in prestito nel Tigullio. L'Eccellenza è un torneo molto costoso, dovremo eventualmente cercare [illegible] muoverci con i piedi di piombo».

Stilando bilanci di spese precisi, senza «sforare» più di tanto. Come spesa minima, comunque, si parte dai 200 milioni. E per il tecnico? Sempre Bonino, e sempre [illegible] tono semi-serio: «Non faremo pazzie. Cercheremo una guida g[illegible] e ambiziosa. Magari lo abbiamo già...». Nel settore giovanile, a come «vicino di casa»? Nessuna risposta. Ma se nominate Stefano Risaliti, Tony Bonino non dirà certo di no. [g. s.]

AMICHEVOLE

Intanto la squadra ferma Cuba: 2-2

CHIAVARI. Spettacolo dignitoso [illegible] poco pubblico, per la prima [illegible] amichevoli postcampionato che l'Entella ha allestito: ha cominciato contro la Nazionale under 21 di Cuba; il 25 toccherà alla Reggiana e il 4 giugno alla Sampdoria [illegible] ospiti del Comunale di via Gastaldi. Buon [illegible] di allenamento, con l'Entella determinata e i cubani, atleticamente molto forti, [illegible] subire la maggior velocità degli uomini di Bruno Baveni. Cuba in vantaggio dopo due minuti grazie a un [illegible] dal limite di Marten, il giocatore più tecnico della selezione guidata da Ramon Morales. Pareggio dell'Entella al 25' [illegible] un diagonale di Saltarelli, e vantaggio biancoceleste al 39' ancora con Saltarelli, con un preciso pallonetto. Solo a dieci minuti dal [illegible] la Nazionale cubana under 21 ristabilisce la parità con Darcourt.

Baveni ha tenuto [illegible] lungo in campo la formazione migliore, operando i cambi solo nel finale, a conferma che la partita, pur se amichevole, era sentita. L'Entella si è schierata [illegible] Raffo; Bertino, Braschi; Marchesi, Calani (62' Tagliabue), Schenone; Bellavia, Agata, Saltarelli, Antipatico (78' Mezzetta), Garbarino (74' Ferron). Peccato per l'orario scelto (le 18) che non ha permesso la presenza di una degna cornice di pubblico. Ma i problemi del Comunale non han [illegible] l'alternativa ottimale: la gara in notturna. [g. s.]

La situazione nei «provinciali» di volley

Rapallo, i ragazzi hanno la D in tasca

CHIAVARI. Il lavoro [illegible] Comitato di Levante sta volgendo [illegible] termine: quello che per la Federvolley [illegible] una delegazione [illegible] che svolge compiti e ha poteri di un vero e proprio Comitato provinciale, ha organizzato nel corso di una stagione 5 campionati giovanili dagli Juniores alle Allieve e 6 campionati provinciali (dalla Prima maschile alla Terza femminile) in maniera impeccabile. Il merito va ascritto principalmente ai collaboratori dell'indaffaratissimo delegato, Flavio Cremisio, del Volley Chiavari. Il premio per tanto zelo? Un trasloco, per passare da via Gagliardo a [illegible] sede più ampia e moderna in piazza Roma. I nuovi uffici dovrebbero essere operativi dai primi giorni [illegible] mese prossimo.

Prima divisione maschile. Terzultima giornata: Cames-Recco 0-3; Chiavari-Entella 1-3; Winner S. Margherita-Uisp Lavagna 3-0; Vbc Camogli-Villaggio S. Salvatore 1-3. Classifica: Rapallo p. 26; Villaggio [illegible]; Pro Recco 18; Winner 16; Entella e Camoli 14; Cames 12; Chiavari 4; Usp Lavagna 0.

Prima divisione femminile. Terzultima giornata: Acli Lavagna-Psm Rapallo 2-3; Moneglia-Villaggio 3-1; S. Siro-Tigullio S. Margherita 3-1; S. Pietro-Fontanabuona 3-0; Pro Recco-Uscio 3-1. Classifica: Villaggio p. 28; Moneglia 26; S. Siro [illegible] Fontanab. 18; Acli Lavagna e Rapallo 16; S. Pietro 14; Recco 12; Uscio 10; Tigullio [illegible].

Seconda divisione maschile. Terzultima giornata: Borzonasca-Acli Lavagna 3-0; Pro Recco-S. Siro 2-3; Villaggio-Cames 1-3. Classifica: Borzonasca p. 18; S. Siro e Pro Recco 16; Cames 10; Villaggio 8; Fontanabuona 4; Acli Lavagna 0.

Seconda divisione femminile. Terzultima giornata: [illegible]. Pietro-Fontabuona 3-0; Vbc Camogli-Cames 1-3; Usp Lavagna-Chiavari 90 0-3. Classifica: Chiavari [illegible]. 20; Cames e Camogli [illegible]; Acli Lav. [illegible]. Pietro 6; Usp 4; Fontanabuona 0.

Terza divisione femminile. Terzultima giornata: S. Siro-Chiavari 3-1; Villaggio-Pro Recco 2-3. [d. s.]

[illegible]

Il Cogoleto in C2 chiude al quinto posto

Chiusura della serie C2 con il Dlf Alessandria e l'Elah Sestri Ponente promosse in C1. Nell'ultimo recupero, il Cffs Cogoleto ha sconfitto il Valledora Alpignano per 68-15, conquistando la quinta posizione finale. [g. s.]

La Pro Scogli è in testa alla [illegible]

Seconda giornata della serie A1 [illegible] canoa-polo, [illegible] Pro Scogli Chiavari che comanda [illegible] graduatoria avendo vinto tutti e otto gli incontri previsti. Questi i risultati per i chiavaresi: 16-2 e 9-0 al Boretto Po, 3-0 e 8-1 al Ckc Milano, 9-0 e 9-1 all'Irno Salerno, 6-2 [illegible] 7-0 al Cagliari. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

Cifarelli-Henriquet, vittoria «storica»

CAMOGLI. Cifarelli-Henriquet, su Porsche 356 B preparata da Romagnoli, hanno vinto la terza edizione della Coppa auto storiche di regolarità di Camogli, curata dalla scuderia Grifone. 38 gli equipaggi al via, alle spalle dei vincitori (penalità 27) [illegible] sono classificati Peracchio su Fulvia (42) e Amalotti [illegible] Primula (64). [g. s.]

BASKET

[illegible] Sestri Levante spareggia a Savona

SESTRI LEVANTE. Fissate ieri sede e [illegible] per lo spareggio tra Ospedaletti [illegible] Centro Basket Sestri Levante: la partita per il terzo posto della Promozione maschile si giocherà domenica alle 18 [illegible] Savona. Incontro che interessa solo per le statistiche, poiché in seguito sia l'Ospedaletti che [illegible] Centro Basket verranno ammesse al [illegible] torneo di C2. [g. s.]

L'Associazione Amatori conferma il direttivo e punta a una manifestazione in cui siano in gara tutti [illegible] otto gli equipaggi

Il «Palio Marinero del Tigullio» è pronto [illegible] ripartire

Quest'anno regate affidate [illegible] Portofino, S. Michele di Pagana, Lavagna e Zoagli

ZOAGLI. E' di nuovo tempo [illegible] vogare: pochi giorni fa l'Associazione Amatori Palio ha eletto il consiglio direttivo per il biennio '94-'96 [illegible] ha varato [illegible] programma per l'edizione n. 21 del Palio Marinaro del Tigullio. Non ci sono state sorprese nella elezioni né nel calendario delle 4 canoniche prove.

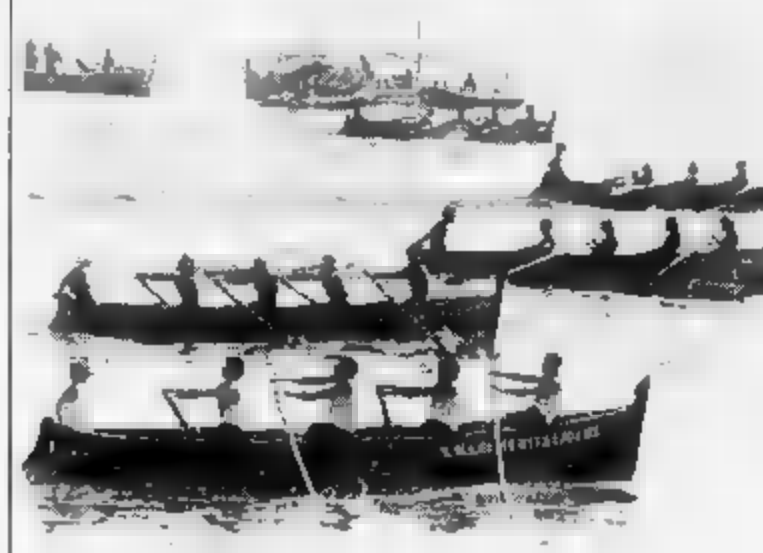
[illegible] buon lavoro svolto in questi ultimi due anni, un'opera testarda e minuziosa per tenere in vita una delle più vecchie e gloriose gare tra gozzi della Liguria, ha fatto [illegible] che i consiglieri confermassero senza discutere, all'unanimità, tutti i vecchi dirigenti: presidente è Paolo Muscas, con lui ancora una volta il vicepresidente Sergio Mori, il tesoriere Emilio Ottonello [illegible] il segretario Giaurico Semorile coadiuvato da Marina Roccatagliata. Prima [illegible] del consiglio sarà quella di portare al Palio tutti [illegible] otto gli equipaggi delle società aventi diritto.

Come è noto [illegible] Palio del Tigullio dovrebbe far gareggiare i gozzi di Portofino, S. Margherita, S. Michele di Pagana, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 7 [illegible] rivieraschi più S. Michele che amministrativamente fa capo [illegible] S. Margherita ma è orgoglioso della [illegible] sua indipendenza «remiera».

Negli ultimi anni però la mancanza di ricambi e di finanziamenti hanno costetto al forfait Chiavari e Portofino. Neppure per il «Palio del ventennale», dodici mesi fa, si è riusciti a mettere in acqua tutti e otto i gozzi da [illegible] palmi in legno, gioielli della marineria ligure costruiti nel '73 [illegible] provetti «maestri d'ascia».

In qu[illegible]a edizione le città [illegible]di delle 4 regate saranno le «piccole», ossia Portofino, S. Michele di Pagana, Lavagna e Zoagli, rispettando quel criterio dell'alternanza annuale con le altro quattro sedi, le «grandi» Chiavari, Rapallo, Sestri e S. Margherita. Il calendario prevede l'esordio [illegible] Portofino [illegible] 26 giugno, seconda prova a S. Michele il 3 luglio, terza a Lavagna il 17 luglio [illegible] quarta [illegible] proclamazione dei vincitori e premiazio[illegible] il 24 luglio a Zo[illegible]li.

Va detto che le indicazioni «Portofino» [illegible] Michele di Pagana» sono sui g[illegible] perché la prima prova si svolgerà in realtà nelle acque antistanti la baia di Paraggi, e la seconda nello specchio di mare davanti al Lungomare di Rapallo.

La prova finale [illegible] Zoagli [illegible] il «premio» per la vittoria conseguita dal suo equipaggio nel '93. Per la prima volta il Palio andò all'equipaggio della Stella Sportiva Zoagliese: i vogatori Sergio Solari, Fabio e Ivano De Benedetti, Francesco Piaggio e la «ti[illegible] Isabella De Benedetti, sorella degli altri due. Tutti e 5 si ripresentano, puntando a clamoroso bis. (d. s.)

L'Associazione Amatori sogna un'edizione [illegible] al via tutti i gozzi del Tigullio

La Stampa regala l'America dei mondiali.

LA STAMPA
USA
DALLAS
4

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere I regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 19 Maggio 1994 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: penalizzato l'entroterra

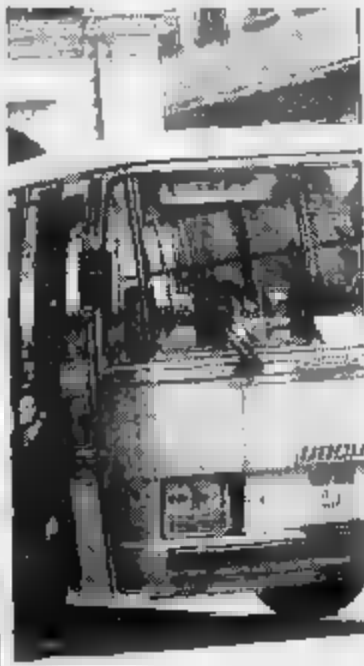
Bus, forti tagli per non fallire

IMPERIA. No ai tagli per le corse nell'entroterra, a favore [illegible] una revisione radicale nei [illegible]rvizi turistici. E' la provocatoria proposta dei rappresentanti della Cisas all'interno [illegible] Riviera Trasporti, alla vigilia del previsto colpo [illegible] scure che ridurrà di 500 mila chilometri la percorrenza dei bus in tutta la provincia. La manovra per con[illegible] il deficit, che dovrebbe coinvolgere soprattutto le vallate [illegible] l'eliminazione delle corse di metà pomeriggio, è contestata dai sindacalisti, che sottolineano la funzione sociale dei collegamenti, contemplata dalla legge 142 sulle autonomie locali.

Osserva Lucio Garzia, segretario provinciale della Cisas, che rappresenta solo una piccola parte degli oltre 400 lavoratori Rt: «Se si vuole intervenire, conviene agire nel settore privato, e non in quello pubblico. Una possibilità è quella [illegible] scorporare dal bilancio l'attività turistica, effettuata attraverso noleggi [illegible] caratterizzata da un deficit intorno al mezzo miliar[illegible]. E' quanto dovrebbero chiedere gli azionisti, anche per evidenziare la grave perdita che [illegible] costretti a coprire, finendo così [illegible] ripianare il disavanzo oltre lo stretto necessario».

Ancora: «Così [illegible] è strutturato, questo settore [illegible] anomalo: non è possibile programmare iniziative turistiche, visto che il lato organizzativo spetta ad altri enti, come le Apt. Non siamo quindi [illegible] grado di occuparci del coordinamento, [illegible] mettiamo semplicemente a disposizione i mezzi. Bisogna anche osservare che questo servizio, movimentando personale, porta alle sospensioni dei turni [illegible] riposo e aggrava una situazione già critica, [illegible] alla scarsità di dipendenti. C'è addirittura chi deve ancora fare le ferie del '92».

La possibilità [illegible] ritoccare le tabelle di marcia per i pullman ha già creato polemiche fra chi risiede nelle zone più isolate. Tra le aree che verranno maggiormente penalizzate [illegible] i paesi del Dianese: Diano Castello, Tovo, Evigno, Diano Arentino e Villa Faraldi vedranno ridursi le corse. A favore della linea Oneglia-Diano Serreta-Diano Marina [illegible] stata organizzata una raccolta di firme. C'è anche chi invita a favorire percorsi privilegiati, magari [illegible] mezzi più modesti, a carico delle amministrazioni comunali.

Enrico Ferrari

A rischio molte [illegible] Dianese

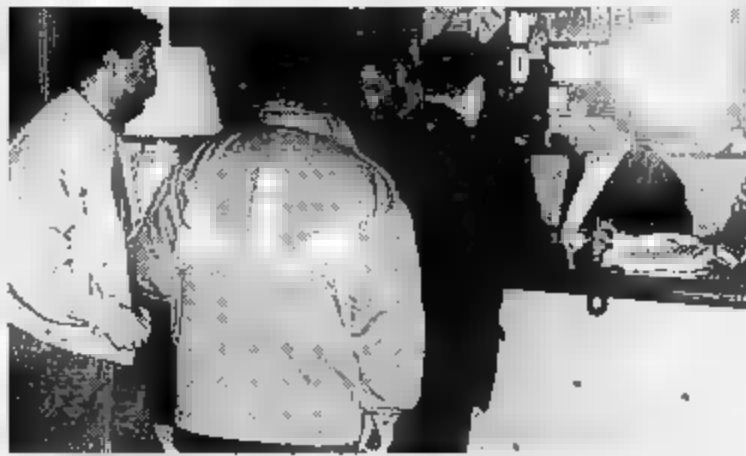
La giustizia presenta il conto ai clan malavitosi che avevano aggredito il Ponente

Mafia in Riviera, 31 a giudizio

Entro pochi giorni previste le udienze preliminari relative ai blitz chiamati «Mare Verde», «Inferno» [illegible] «Colombia». L'arresto di Michele Zaza in Costa Azzurra richiesto da Falcone. Le altre operazioni

SANREMO. La Giustizia presenta il conto a mafia e camorra. Nelle prossime due settimane, infatti, sono previste le udienze preliminari relative ai blitz portati a termine dalla procura distrettuale antimafia di Genova e dalla Dia nei primi mesi dello scorso [illegible] In tota[illegible] si parla di richieste di rinvio a giudizio per 31 personaggi di spicco della malavita locale.

Si tratta di traffico d'armi e droga, estorsioni, riciclaggio di denaro sporco. Le indagini [illegible] dotte dagli 007 dell'antimafia avevano portato alla luce un panorama inquietante che aveva rivelato la presenza di [illegible]rganizzazioni che gestivano l'illecito in provincia di Imperia.

Un impero finanziario [illegible]alizzato [illegible] passare degli anni ai danni di imprenditori e commercianti. Sullo sfondo, viene denunciata dalla magistratura la presenza [illegible] «boss». Grossi nomi [illegible] napoletana del calibro di Michele Zaza e Carmine Alfieri.

Il primo atto è previsto per il 24 maggio con l'udienza preliminare per gli indagati nell'ambito dell'operazione «Mare Verde». Era [illegible] la Dia, il Dipartimento Investigativo Antimafia, ad entrare in azione nel maggio del '93. Una serie impressionante di arresti, sequestri di capitali e immobili tra quali anche l'albergo «Svizzera» di corso Orazio Raimondo a Sanremo.

Le manette scattano per Giovanni Tagliamento, Antonio Alberino e per il «clan» legato alla famiglia Sarnataro. I giudici in quell'occasione rivelano che organizzazione criminale era riuscita a creare un impero finanziario che viene definito «nuova mafia». In basso agiscono taglieggiatori e [illegible] che con il passare del tempo riescono a rilevare negozi [illegible] esercizi commerciali da destinare al riciclaggio. E' così che nel corso dell'indagine vengono progressivamente alla luce investi[illegible] in società finanziarie e immobiliari di Riviera e Costa Azzurra e l'acquisizione [illegible] una quota della «Ferrovie Milano Nord» e [illegible] «Garessio 2000».

Il blitz è fulmineo. Gli agenti, in collaborazione con la gendarmeria riescono ad arrestare [illegible]che chi ha cercato rifugio in Francia. Viene «violato», a margine dell'inchiesta, anche il nascondiglio di Michele Zaza, det[illegible] «'o pazzo» al quale [illegible] contestato un mandato [illegible] cattura firmato da Giovanni Falcone.

Altri 10 inquisiti sono attesi al tribunale di Genova, sempre per l'udienza preliminare, il 13 giugno. E' l'ultimo atto relativo alle operazioni «Inferno» e «Cocaina» partite nel febbraio '93 dal commissariato di Sanremo e rese possibili dalle dichiarazioni dei pentiti. Salvatore Errico, Francesco Petrosino Paolo Stangalini sono i nomi «eccellenti» a finire dietro le sbarre.

Dai verbali degli interrogatori dei collaboratori della Giustizia vengono alla luce traffico di cocaina, estorsioni, detenzione di armi da guerra. Per i 31 indagati che si presenteranno davanti ai giudici genovesi l'accu[illegible] è pesante: associazione a delinquere di stampo mafioso.

[illegible] Gavino

Fissate dal gip le udienze preliminari per le ultime operazioni anticamorra

L'asfalto reso viscido dalla pioggia ha provocato in provincia gravi danni e vittime

Maltempo, incidenti a catena

Il più grave ieri lungo la Sanremo-Poggio: dopo un frontale tra auto e furgone, un uomo è rimasto ferito al torace. Tamponamenti anche sull'Aurelia, all'altezza di S. Stefano. I carabinieri: «Le vetture sembravano impazzite»

SANREMO. Il ritorno della pioggia in Riviera ha provocato numerosi incidenti stradali responsabili di rallentamenti nella circolazione e di una [illegible] impressionante [illegible] servizi di emergenza da parte di polizia stradale e ambulanze. Per fortuna non ci sono state vittime [illegible] molti gli automobilisti rimasti feriti che sono stati trasportati al pronto soccorso.

L'incidente più rocambolesco [illegible] è verificato in strada Grossi Bianchi, che collega Sanremo a Poggio. Erano da poco passate le 13 quando la Fiat «Ritmo» condotta da Mario Galimberti, 50 anni, residente in via Banchette Napoleoniche, all'altezza [illegible] un tornante è andata a scontrarsi frontalmente con un furgone che trasportava [illegible] salumi. La vettura è finita fuori strada e solo l'intervento dei militi della Croce Rossa, che hanno estratto Galimberti dalle lamiere contorte, ha evitato danni peggiori per il conducente. All'uomo, trasportato all'ospedale [illegible] Sanremo, è stata diagnosticata una sospetta frattura [illegible] costole.

Tamponamenti a catena [illegible] sono verificati anche sull'Aurelia, all'altezza di Santo Stefano [illegible] Mare. «Le [illegible] sembrano impazzite - hanno commentato i carabinieri - [illegible] incontrollabili sull'asfalto reso viscido dalla pioggia». L'ambulanza ha trasportato all'ospedale Guido Raineri, 35 anni, di Santo Stefa[illegible] che al [illegible] dell'impat[illegible] si trovava al volante di una Seat «Ibiza». I medici dell'ospedale dopo averlo sottoposto ad una [illegible] di test clinici lo hanno giudicato guaribile [illegible] giorni.

Problemi di traffico legati agli incidenti si sono avuti anche sui viadotti dell'«Autostrada dei Fiori». Tamponamenti a catena sono stati segnalati dalla polizia stradale sulla corsia per la Francia all'altezza di Bordighera e su quella per Genova in prossimità [illegible] Perinaldo. Le ambulanze [illegible] hanno dovuto trasportare feriti all'ospedale [illegible] la circolazione ha risentito di un notevole rallentamento. Intanto, [illegible] polizia stradale raccomanda la massima prudenza soprattutto sulle strade di montagna e dell'entroterra dove hanno fatto la loro comparsa la nebbia e le nuvole basse. La situazione meteorologica dovrebbe mantenersi instabile fino a domani sera.

[g. ga.]

La pioggia ha causato incidenti a Poggio e sull'autostrada a Cipressa e Bordighera

La notte scorsa

Cervo, rubano la cassaforte del Comune

CERVO. Hanno rubato un piede di porco nel negozio di ferramenta Caracciolo. Quindi, poiché serviva una mazza, hanno pensato di prenderla da [illegible] cantiere sull'Aurelia. Poi, i ladri l'altra notte sono entrati in azione a Cervo. Con gli attrezzi che si sono procurati sul momento hanno letteralmente strappato dal muro la cassaforte del Comune. Nessuno ha sentito e visto nulla.

Se ne [illegible] andati con lo scrigno, nel quale erano custoditi circa 6 milioni e [illegible] trentina di carte d'identità in bianco, lasciando un grosso buco nel muro. Ad accorgersi [illegible] furto, ieri mattina, sono stati gli impiegati.

Un altro paio di colpi sono stati messi a segno in alloggi vicini [illegible] Municipio. Per aprire le porte, i malviventi hanno utilizzato sempre gli strumenti trafugati poco prima. Le indagini [illegible] affidate ai carabinieri di Diano, che hanno compiuto un sopralluogo.

[m. v.]

Alleanza economica

Anche Imperia all'incontro Cuneo-Nizza

IMPERIA. Anche la Camera di Commercio di Imperia sarà presente oggi a Cuneo per sigla[illegible] l'accordo [illegible] alleanza economica con la Chambre di Nizza e quella cuneese. I tre legali rappresentanti degli enti interessati, Gianni Cozzi per Imperia, Gilbert Stellardo per Nizza e Ferruccio Dardanello per Cuneo costituiranno un «Gruppo [illegible] di interesse economico» che si prevede possa porta[illegible] ad ambiziosi traguardi sia nel campo industriale che in quello turistico.

L'appuntamento è fissato alle 10,30 presso la Camera di Commercio di Cuneo. Nell'accordo saranno fissati i termini [illegible] una collaborazione che è già praticamente in atto ma [illegible] dovrà [illegible] ulteriormente potenziata. Gli interscambi [illegible]merciali assumeranno importanti crescite perché verrà maggiormente sfruttata la vicinanza dei tre territori interessati.

[a.b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione; tendenza da domani a domenica: prevalenti schiarite, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 18° C, umid. [illegible] vento Nord Est 15 km/h, [illegible] mosso, cielo coperto, press. barom. [illegible] mb.

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 20	min 17
Sa[illegible]	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 17

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]
[illegible]: 22; min: 16. Temp. del mare 18.

Il [illegible] sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,50. La Luna si leva alle 3,50 e cala alle 17,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo locale per vip

[illegible] Mirabeau apre domani per [illegible] persone

MONACO. Verrà inaugurato domani il nuovo caffè Mirabeau nell'omonimo prestigioso hotel [illegible] Société des Bains de Mer. Per l'occasione un'esposizione di prodotti agricoli regionali è stata organizzata dallo chef Joel Garrault. Con l'inizio della stagione estiva il caffè Mirabeau si propone [illegible] alternativa tra i locali più «in» del Principato, insieme alla grande terrazza ristorante dove menù e ambiente si ispirano alla stagione più calda dell'anno. La sala può accogliere fino a 70 persone e per quanto riguarda l'esposizione, che avrà luogo domani dalle [illegible] alle 20, è un invito al quale i produttori della Costa Azzurra hanno aderito con entusiasmo. Ogni prodotto della terra, dalla frutta ai legumi alle verdure in tutte le loro varietà costituiranno [illegible] grande buffet con differenti tipi di olio. Sono gli ingredienti che permettono la realizzazione di tutte [illegible] specialità gastronomiche dello chef Garrault.

[a. m.]

Ma la pena è sospesa

Tagliò gli [illegible] per fare [illegible] strada [illegible]

PIGNA. Venti giorni di arresto e 22 milioni di ammenda per aver realizzato una strada disb[illegible]do un'area lunga 300 metri per tre, e l'obbligo di ripristinare lo [illegible] dei luoghi. E' [illegible] del processo a carico di Graziano Praticò, l'uomo di 63 [illegible] abitante a Vallecrosia, in via Don [illegible] 12, [illegible] aver realizzato una strada di [illegible] a [illegible] abitazione in località Bondone, a Pigna.

Il pretore [illegible] Ventimiglia, Paolo Luppi, dopo sette udienze e un sopralluogo, ha condannato Praticò. L'uomo, però, non dovrà scontare né i giorni di carcere né pagare l'ammenda: la pena è sospesa.

«E' pesante ma, nonostante tutto, è un buon risultato - commenta il difensore, Alberto Pezzini -. Per questo tipo di reati sono previste pene da 30 a 100 milioni e fino ai [illegible] di arresto. L'unico punto strano [illegible] l'obbligo di ripristinare lo stato: com'è possibile restringere una strada?».

[d. bo.]

Imperia, per la Castellino si parla di speculazioni in borsa

Dodici miliardi di debiti il fallimento si avvicina

IMPERIA. Si aggrava sempre più la posizione della Castellino, l'azienda imperiese di elettrodomestici, [illegible] già a chiudere un punto vendita a Genova. La finanziaria Girardi e [illegible]m Spa, con sede a Milano in via Privata Maria Teresa 7 (controllata dalla Centro Milano Spa), che avrebbe dovuto far arrivare capitali freschi per l'aumento di capitale, è stata commissariata su ordine della Consob. Si parla di speculazioni azzardate in borsa, un gioco di scatole cinesi che, alla fine, potrebbe portare al definitivo crack. Il fallimento è ormai dietro l'angolo: i debiti della Castellino, 55 dipendenti [illegible] negozi a Ventimiglia, Imperia, Sanremo, Savona, [illegible] persino in Piemonte, ammonterebbero a circa 12 miliardi [illegible] mezzo.

Le ultime notizie [illegible] preoccupanti. La Commissione nazionale per le Società e la Borsa ha interrotto l'attività, nel cosiddetto «terzo mercato», della Girardi, «per aver posto [illegible] essere operazioni [illegible] compravendita [illegible] titoli Castellino-Solmar senza comunicare preventivamente alla clientela la natura e l'estensione del proprio interesse, e senza aver ottenuto le necessarie autorizzazioni scritte».

In altre parole, la Girardi è accusata dalla Consob di aver [illegible]so in circolazione titoli quotati alla Borsa [illegible] Genova, vendendo il 40 per cento del capitale sociale della Castellino-Solmar, e utilizzando la liquidità di pertinenza della clientela. Movimenti però non condotti alla luce del sole, ma attraverso operazioni di cui gli azionisti, moltissimi in tutta la Liguria, erano totalmente all'oscuro. In base al regolamento Consob, [illegible] scattati immediati la denuncia e in seguito il provvedimento disciplinare di sospensione, che è stato esteso a sessanta giorni, a partire dal 14 aprile. Un colpo da ko per la Castellino, che contava sull'entrata di 4 o 5 miliardi per sollevarsi un poco e far fronte alla gravissima crisi, simile a quella che ha colpito di recente anche l'oleificio Kernel. Il piano di riassetto predisposto dall'amministratore delegato della Castellino, Leonardo Sciolli, puntava tutto sulle garanzie di rilancio fornite dalla Girardi Sim.

La ditta è ora a un bivio. O il fallimento, o l'amministrazione controllata. Le voci di un tracollo risalgono a qualche giorno fa. Francesco Castellino, 57 anni (ieri pomeriggio non [illegible] stato possibile rintracciarlo), sembrava ottimista: «Conseguiremo il riequilibrio finanziario entro il '95», [illegible] dichiarato al Sole 24 ore. Speranze destinate a finire in fumo. 55 lavoratori stanno per allungare le liste dei disoccupati. Un altro pezzo d'industria imperiese che si stacca.

Lo sfogo di Mauro Torelli, consigliere provinciale: «In questa benedetta città si è sempre di[illegible] di riduzioni di personale, chiusure. In altre [illegible] d'Italia, invece, anche in periodi di crisi, c'è [illegible] una reazione, si [illegible] cercate nuove fonti d'investimento. Il fatto è che il livello della nostra classe imprenditoriale [illegible] molto basso. Al di [illegible] delle aspettative. Inutile gettare sempre la croce addosso agli amministratori [illegible] ai politici. Gli imprenditori, in provincia, [illegible] sempre venuti a prendere, vedi la vicenda delle [illegible] di Triora, mai a dare».

Anche nel mondo finanziario le notizie sul mondo industriale suscitano aspri commenti. Le banche non vedono di buon occhio i tentativi delle aziende imperiesi di entrare nel grosso giro speculativo. «Quando si trascura il settore commerciale per get[illegible] sul comparto finanziario si corrono grossi rischi», spiega Antonio Massabò, direttore della filiale del Banco Ambrosiano Veneto. **[m. v.]**

LA SOCIETA'

Breve storia dell'azienda

La Castellino-Solmar [illegible] stata trasformata da società ad accomandita semplice a società per azioni il [illegible] dicembre del '77, [illegible] un atto pubblico redatto dal notaio Nicolò Temesio. Il presidente è Francesco Castellino, 57 anni, residente [illegible] Imperia in [illegible] Carli. Il classico uomo che [illegible] è fatto da sè. L'azienda con gli anni [illegible] cresciuta, inglobando in seguito la cuneese Solmar [illegible] diventando un «colosso» nel settore degli elettrodomestici. Il capitale sociale è attualmente [illegible] 5 miliardi [illegible] 610 milioni. A Francesco Castellino, si affiancano, nella conduzione dell'azienda, il vice presidente Giuseppe Soldano e i consiglieri Adriano Maria Graneris e Leonardo Sciolli. Di recente, la caduta verticale dei consumi, ma soprattutto alcuni investimenti poco felici, hanno causato un indebitamento notevole nei confronti delle banche [illegible] dei fornitori. Il 9 giugno [illegible] l'assemblea dei soci, nella quale si sarebbe dovuto discutere dell'appoggio finanziario promesso dalla Girardi Sim. Ma gli sviluppi dell'inchiesta sulla Sim stanno sospingendo le sorti dell'azienda imperiese in alto mare. Le previsioni indicano tempesta. I finanziamenti in valuta possono andare bene fino a che tengono i prezzi. Ma se si verifica una crisi congiunturale, [illegible] pericolo è di perdite immediate, difficilmente recuperabili. **[m. v.]**

PROTESTE A ONEGLIA

Un lago nel cantiere abbandonato

Crescono le lamentele di abitanti ed esercenti della zona intorno agli ex Giardini Toscanini, [illegible] Oneglia, dove è in programma [illegible] creazione [illegible] un maxi parcheggio sotterraneo. Nella foto di Lauro Laura [illegible] ritratto [illegible] cantiere, chiuso da varie settimane per [illegible] fallimento dell'impresa incaricata degli interventi, la savonese Edilcoop, dove si è formato [illegible] vero e proprio lago a causa delle abbondanti piogge. Il primo effetto è l'infestazione [illegible] insetti, [illegible] per esempio le zanzare, che stanno prolificando a dismisura. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Spacciava eroina alla stazione il giudice infligge 10 mesi

Pochi grammi di eroina spacciati davanti alla stazione di Oneglia sono costati dieci mesi di reclusione a Giulio Capodiferro, 32 anni, di Pieve di Teco. Difeso dal legale Carlo Fossati, [illegible] comparso ieri davanti al gip Manlio Piana. L'uomo era stato fermato dai carabinieri, che gli avevano trovato la droga nascosta negli slip. **[m. v.]**

CARABINIERI

Promozione in arrivo per due brigadieri

Passaggio [illegible] grado per due brigadieri dei carabinieri d'Imperia. Sono stati promossi maresciallo Piercarlo Baldizzone [illegible] Piero Caodullo, entrambi trentatreenni. Il primo è attualmente in missione speciale [illegible] Hebron, il secondo, originario di Giardini Naxos, è al Nucleo Radiomobile. **[m. v.]**

BUROCRAZIA

Da un [illegible] l'orologio indica sempre mezzogiorno

Da [illegible] anno l'orologio del Tribunale d'Imperia segna sempre le 12. Nessuno si è preso la briga di avvertire la ditta che cura la manutenzione, perchè ripari il meccanismo. **[b. v.]**

[illegible]

Domenica a Pieve di Teco meeting del dopolavoro

Il dopolavoro delle Poste organizza un meeting regionale con attività sportive, giochi e concorsi, che si terrà domenica a Pieve di [illegible]. Collaborano Comune e Pro loco. Per tutto il giorno [illegible] previste gare di pesca, tornei, concorsi di pittura e fotografie. **[e. f.]**

[illegible]

Ecco i nuovi assessori nella giunta di Diano

Rimpasto in giunta al Comune di Diano Marina. Dopo le dimissioni dell'assessore e vicesinda[illegible] Lino Garibaldi, [illegible] primo cittadino Andrea Guglieri ha [illegible]minato assessore con delega ai Lavori Pubblici [illegible] Urbanistica Giacomo Novella, ragioniere e già consigliere a Taggia. Nuovo vice sindaco è Elio Novaro, mentre al posto di Garibaldi c'è Pietro Penna. **[a. b.]**

[illegible]

Droga: lezioni in classe i carabinieri in cattedra

Lezioni per far conoscere le conseguenze della droga. Le tie[illegible] in questi giorni alle Medie Biancheri di Diano il comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Francesco Nuzzo. I ragazzi ricevono consigli e avvertimenti. **[b. v.]**

POLIZIA

Una [illegible] più moderna per la polfer di Oneglia

Nuova sede alla stazione [illegible] Oneglia per gli agenti della polfer, che hanno cambiato ufficio, spostandosi di appena qualche metro, ma hanno ottenuto maggiore spazio [illegible] mobilio moderno. Un provvedimento voluto fortemente dal Siulp, che si era sempre battuto per migliorare [illegible] condizioni di lavoro di colleghi. **[m. v.]**

Noti coniugi imperiesi accusati di appropriazione indebita

Il giallo dei 50 milioni

Li accusa un imprenditore iberico che aveva aperto un'industria olearia in Spagna Moglie e marito controbattono: «Si tratta di soldi guadagnati». Il processo il 16 giugno

IMPERIA. Cinquanta milioni contesi. E una storia che si dipana da Imperia a Tortosa, in Spagna. Lo scenario è quello dell'industria olearia. I protagonisti: un noto imprenditore iberico e [illegible] mago delle tecniche di raffinazione, imperiese doc, ex dirigente della Kernel e consulente per numerose aziende di livello europeo. Quest'ultimo, con la moglie, è accusato di essersi appropriato, senza averne diritto, dei 50 milioni in questione. Il 16 giugno, il processo in pretura: tra i testimoni, un vicedirettore di banca, la stessa presso cui la somma era stata versata, con l'apertura di un libretto al portatore.

La vicenda risale a un anno fa e coincide [illegible] la presentazione della denuncia. Ma i tre personaggi si conoscono da molto prima. E' all'inizio degli Anni Ottanta che l'industriale dell'olio Francisco Faiges, 54 anni, chiede la collaborazione di Bruno Martini, 54 anni, chimico, che ha lavorato per la società di Chiusavecchia, Kernel. Lui e la moglie, Maria Luisa Baiardo, [illegible] anni, residenti in via Serrati 9, avrebbero aiutato l'uomo d'affari straniero a installare un fiorente stabilimento nella Penisola iberica. Chi meglio degli operatori provenienti dalla città considerata capitale dell'olio di oliva può conoscere i segreti della lavorazione del prodotto?

A sancire la rottura [illegible] questo rapporto di lavoro che sembrava aprire nuove prospettive nel settore della produzione olearia, sono stati forse investimenti sbagliati. Si dice che Faiges abbia attraversato [illegible] periodo difficile. Al centro della polemica e della successiva causa giudiziaria, cinquanta milioni, depositati agli sportelli della filiale imperiese del Banco Ambrosiano Veneto. Per lo spagnolo, erano soldi da prelevare in caso [illegible] necessità, durante le trasferte in Riviera. Per i soci, solo un acconto per i preziosi consigli forniti. E i coniugi Martini si sentono tuttora in credito.

E' a questo punto che si verifica il colpo di scena. Francisco Faiges non gradisce [illegible] prelievo dei 50 milioni, che la coppia [illegible] ritirato [illegible] Incarica l'avvocato Maurizio Temesio di sporgere denuncia. Scatta l'inchiesta, condotta dal procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato. Vengono sentiti i testimoni, Faiges compie un paio di viaggi fino a Imperia, le sue dichiarazioni vengono messe a verbale. Nonostante le giustificazioni, Martini e consorte, assistiti dal legale Maurizio Acquarone, vengono rinviati a giudizio. E' l'ennesimo scandalo che colpisce il comparto oleario. Faiges parla di vero e proprio furto, i Martini si sentono calunniati.

La versione di Maria Luisa Baiardo: «Molte cose non si spiegano [illegible] chiarite davanti al giudice. Per quale motivo questo signore ha atteso anni per reclamare i soldi (il denaro era stato prelevato nell'87)? Perché avrebbe dovuto lasciarli [illegible] un libretto al portatore, invece che su [illegible] conto corrente? Quel che è certo [illegible] che mio marito, nel suo campo, si [illegible] sempre distinto per serietà e professionalità». **[m. v.]**

Imperia, la triste storia di un ex netturbino di 55 anni

Riconosciuto invalido all'85% però non gli danno la pensione

Benedetto Croce

[illegible] Essere invalidi all'85 per cento [illegible] è sufficiente per [illegible] la pensione. «Torni tra [illegible] mesi» si è sentito rispondere Benedetto Croce, 55 anni, residente [illegible] Imperia in via Verdi 79. Ex netturbino, gira [illegible] paio di stampelle per una brutta caduta avvenuta due mesi fa, che lo ha costretto a rimanere ricoverato a lungo all'ospedale di Albenga. Ma l'elenco delle malattie è interminabile: è [illegible] operato due volte per l'ulcera, altre tre per ernia al disco. Ora indossa [illegible] calzature [illegible] cuneo, altrimenti non potrebbe neppure reggersi in piedi. Ma, per lo Stato, non ha diritto al vitalizio. «Revisione tra [illegible] mesi», hanno scritto in calce al documento che ne attesta l'anamnesi clinica i rappresentanti della Commis[illegible] medica dell'Usl.

Croce è ridotto male. Trascina [illegible] fatica il [illegible] fisico macilento e la sua disperazione. «Insomma, l'85 per cento [illegible] invalidità non gli basta. Cosa vogliono? Mi ri[illegible] la pensione solo da morto. Eppure hanno visto in che condizioni [illegible]: non cammino, per andare alle visite [illegible] sposto in taxi, perchè non posso nemmeno guidare l'auto. [illegible] medicine? Perfino quelle mi toc[illegible] pagare. Ma io sono disposto [illegible] tutto, perfino a scrivere a Berlusconi. Sono siciliano, testa dura».

La salute dell'ex operatore ecologico si è aggravata negli ultimi tempi. Anche una persistente forma di asma bronchiale ha contribuito a complicare le [illegible]. In più l'incidente, con successivo ricovero nel reparto di Ortopedia dell'ospedale ingauno.

L'ultimo accertamento diagnostico alla Commissione medica periferica destinata a dare un parere sulle percentuali [illegible] invalidità è datato 11 maggio. «Hanno visto che stavo peggio della volta precedente. Risultato? 85 per cento d'infermità. Con l'invito a tornare in ottobre. La pensione è [illegible] mio diritto. Non è giusto che la diano solo ai raccomandati».

Intanto, la sezione provinciale dell'Unione invalidi per servizio (militari e civili) ha un nuovo presidente: si tratta di Antonio Brunetti, già maresciallo dei carabinieri, stretto collaboratore di Dalla Chiesa. Il vice è Giuseppe Porfirione, ex paracadutista. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi studenti in biblioteca

Abito [illegible] Sanremo e come tanti studenti universitari che in questo periodo non hanno dei corsi da seguire raggiungo quotidianamente la biblioteca civica «Corradi» di via Carli dove cerco di portare avanti i miei studi in attesa degli esami. Ho notato, a differenza di altri periodi dell'anno, che in queste ultime settimane la sala consultazione è sempre affollata di studenti alle prese [illegible] ricerche e relazioni. Insomma, ho avuto l'impressione di trovarmi più in un centro studi che in una biblioteca. Ecco allora che [illegible] chiedo come mai non si riesce a dividere i due servizi. A Sanremo manca infatti [illegible] grande sala dove gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado possano studiare in [illegible] pa[illegible] e svolgere attività legate alla cultura [illegible] alla conoscenza. Perché [illegible] provvedere?

Lettera firmata, Sanremo

Promesse [illegible] marinaio alla Pasta Agnesi

Sui muri cittadini ho visto [illegible] questi giorni un manifesto con cui il pastificio Agnesi promette dei piatti a chi compra i suoi prodotti. La cosa mi ha meravigliato perché mia moglie da molto tempo, dallo scorso mese di dicembre, ho inviato proprio alla Agnesi la raccolta di punti necessari per ricevere i promessi piatti e da allora non ho saputo ne ricevuto nulla, neppure un cortese cenno di spiegazione sulle eventuali cause di tale ritardo. So dalle solite chiacchere che si fanno tra clienti che anche altre persone lamentano la stessa inadempienza: qualcuno, per ritorsione, dice addirittura di volere sospendere il consumo di pasta Agnesi fino a che non avrà ricevuto i piatti promessi. Senza volere arrivare ad un tale estremo, anche perché la pasta Agnesi dà lavoro alla nostra città, rimango ancora in fidu[illegible] attesa, sperando proprio di non dovere essere deluso, convinto della bontà del proverbio che dice «Ogni promessa è debito».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e O[illegible]: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 230.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via [illegible] Emanuele 107, tel. 261 409

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191

Cervo-San Bartolomeo: *Sant.*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: *Meroor*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. [illegible] 764

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Sanremo: *Goriero*, c.so Garibaldi 18, tel. 500.435

Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, [illegible] 43 058

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 281.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 281 035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. 0183/61 [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.888; **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

18 MAGGIO

NATI. A Imperia: Lorenzo Cipcione; Andrea Mancuso

MORTI. A Imperia: Giovanni Favero (86 anni)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione comunale [illegible] Imperia organizza [illegible] concorso «Balcone fiorito», aperto a tutti i giardini e dedicato alle più belle fioriture che abbelliscono la città: l'organizzazione dell'iniziativa [illegible] curata [illegible] consigliere Ri[illegible] Garibbo Siri, e [illegible] a rendere più festoso il capoluogo. La partecipazione [illegible] gratuita e i concorrenti devono far pervenire [illegible] domande alla segreteria [illegible] concorso entro [illegible] 12 di sabato 28. Le domande [illegible] partecipazione devono essere compilate in ogni loro parte e accompagnate [illegible] due o tre foto dell'angolo fiorito. I moduli appositi, uniti [illegible] bandi, si possono richiedere all'ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune imperiese. Sono previste due sezioni. La prima comprende terrazze, balconi, verande, logge e similari, la seconda è riservata a giardini e parchi. Per [illegible] sezioni sono stabiliti vari premi: [illegible] primo [illegible] di 2 milioni, il secondo di uno e il terzo ammonta a [illegible] mila lire. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. E' [illegible] nominata [illegible] Commissione che prenderà [illegible] dei lavori.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEDASSIO

Conferenza sulla numismatica

Oggi, alle 21, la sala consiliare del Comune di Pontedassio ospita una conferenza su «La monetazione genovese in Liguria dal XII al XIX secolo». **[e. f.]**

IMPERIA

Pomeriggio per gli anziani

La parrocchia San Giovanni e la Confraternita San Martino stanno preparando un pomeriggio dedicato alla terza età. L'appuntamento è per domenica, all'Oratorio San Sebastiano, alle 16. **[e. f.]**

[illegible]

Il [illegible] Cousteau

Il museo Oceanografico [illegible] Monaco presenta un nuovo ciclo di documentari firmati da Cousteau. Oggi, dalle 9 alle 19, «Tasmania, il risveglio [illegible] un'isola». **[g. ga.]**

[illegible]

Un libro di poesie

«Tentativo di canta[illegible] una nuvola» è il titolo della [illegible] raccolta di poesie di Luciano De Giovanni. **[g. ga.]**

PRELA'

Le iscrizioni al torneo

Sono aperte fino al 26 giugno le adesioni al 5° torneo [illegible] pallone elastico che si svolgerà durante l'estate allo sferisterio di Tavole (frazione di Prelà). La manifestazione servirà a ricreare un'atmosfera d'altri tempi. Per informazioni, chiamare [illegible] 275.120. **[e. f.]**

[illegible]

Sottoscrivi per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo sono il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. **[g. ga.]**

SANREMO

Beneficenza per la Bosnia

Materiale didattico per la scuola elementare di Policnik, in Bosnia. Il centro di raccolta è il magazzino Caritas di strada San Martino aperto dalle 16 del pomeriggio e fino alle 19. **[g. ga.]**

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'esperienza di Antoine, stagista al primo corso di turismo italo-francese

Io, protagonista al Méditerranée

«Ho avuto modo di acquisire il senso della comunicazione col pubblico perché ho lavorato sul campo. Uscire dal mio ambiente è stato utile, peccato non avere trovato più amici»

[illegible]

VENTIMIGLIA. [illegible] dovessi fare un paragone fra i tre [illegible] il primo è quello che mi è meno piaciuto nel senso che è stato molto generale. I corsi di geografia e di poesia mi hanno permesso di scoprire la regione Liguria.

I corsi [illegible] marketing [illegible] la [illegible]gnora Danila Cava sono stati molto interessanti soprattutto per me, voglio dire per una persona che [illegible] ha mai avuto esperienza nell'ambiente [illegible] turi[illegible]. Lei ci ha dato, in un tempo relativamente breve, le informazioni essenziali, il vocabolario di base utile in albergo, il funzionamento delle strutture alberghiere, [illegible] preparare [illegible] itinerario turistico, eccetera.

I corsi di grammatica ci hanno permesso di imparare a scrivere delle lettere commerciali, che mi sembra sia indispensabile nel nostro caso.

Poi il signor Campanini ci ha anche comunicato parecchie cose per quanto riguarda la descrizione delle coste: [illegible] tutto quello che può essere utile a chi vuole lavorare nel [illegible] del turismo.

Per quanto riguarda i corsi [illegible] turismo e ambiente devo dire che sono stati senz'altro interessanti, ma [illegible] stato [illegible] peccato avere avuto poco tempo e di conseguenza non averli potuti studiare approfonditamente.

Il secondo mese mi è molto piaciuto. Abbiamo avuto i docenti della Bocconi di Milano [illegible] devo dire che i loro corsi erano appassionanti. Quello che mi ha colpito di più [illegible] stato quello di management [illegible] politica del turi[illegible] con [illegible] docente Puddu. Lui è stato quello che ci ha fatto partecipare [illegible] più ed è senz'altro per questo che mi ricordo bene le sue parole ed i suoi consigli.

Anche i corsi di comunicazio[illegible] aziendale con il docente Mazzoleni mi sono piaciuti. Il bene di quei corsi [illegible] stato che abbiamo dovuto essere attivi, nel senso che i docenti non ci hanno lasciato la scelta.

Il terzo [illegible] [illegible] quello dello stage. Il Méditerranée, l'albergo nel quale ci trovavamo era molto bello e il direttore, come tutto il personale, [illegible] stati gentilissimi. Da quando siamo arrivati, [illegible] personale del ricevimento ci ha insegnato le basi del lavoro e ci ha presto dato delle responsabilità, lasciandoci soli in servizio.

Per quanto riguarda [illegible] mie impressioni sugli studenti della formazione devo dire che non ho trovato quello che aspettavo, nel senso [illegible] non c'è stato un proprio rapporto tra gli studenti; infatti sarebbe più giusto dire che [illegible] [illegible] formati dei gruppi. Per [illegible] quello è veramente un peccato perché facevamo [illegible] formazione di turismo, cioè una formazione che richiede il senso della comunicazione, un'apertura di spirito, ma purtroppo non c'è [illegible] [illegible] comunicazione tra gli studenti, [illegible] pochissima.

Comunque questa formazione è stata un'esperienza positi[illegible] per me nel senso che mi ha permesso: di scoprire la regione Liguria che non conoscevo, [illegible] imparare il lavoro di addetto al ricevimento in [illegible] albergo italiano, [illegible] migliorare il mio italiano. Cambiare ambiente è stato un bene per me.

A CURA DI

Antoine Stabile, stagista primo corso turismo italo-francese

Uno scorcio di Mentone. I corsi saranno utili per chi lavorerà nel turismo

«[illegible] imparato a informare»

Cristine, dall'Ibis di Sanremo alle relazioni pubbliche dell'Apt

VENTIMIGLIA. Sin dal primo giorno di lezione, ho notato una mancanza evidente di omogeneità nel gruppo di cui facevo parte. Infatti, vi era una notevole differenza di motivazione riguardo al [illegible] in generale e ad alcune materie in particolare da parte di tutti noi. Una par[illegible] era interessata soprattutto ad imparare l'italiano, [illegible] una piccola altra parte aveva invece deciso [illegible] partecipare a questo perché vuole lavorare nel campo del turismo. questa differen[illegible] di motivazione nel gruppo è stato un primo ostacolo nel rendere le lezioni veramente benefiche per tutti. Un altro problema per quanto riguarda la mancanza di omogeneità, [illegible] stata la differenza di preparazione scolastica o professionale di ogni studente del gruppo: ciò ha portato ad una certa confusione nelle menti di chi non aveva una preparazione sufficiente per capire correttamente certe lezioni che [illegible] invece servite di «ripasso» ad altri che avevano già studiato tutto ciò. Ho comunque avuto l'impressione, per quanto mi riguarda, di aver imparato «cose» interessanti durante questi due mesi, ho trovato, infatti, particolarmente interessanti le lezioni di marketing, management, pubbliche relazioni [illegible] di comunicazione.

[illegible] più, l'esperienza all'inter[illegible] del gruppo è stata piacevole, l'atmosfera era gioiosa e [illegible] andati tutti d'accordo.

Entrando nell'Azienda [illegible] promozione turistica di Sanremo, ho notato subito [illegible] certa confusione. Infatti non sapendo loro cosa fare di me che [illegible] appena arrivata, chiedendo [illegible] imparare il più possibile (soprattutto la parte promozionale e la parte congressi, dissi), di fronte a un evidente sgomento e quasi impossibilità di rispondere alle mie attese, decisi di autosistemarmi al banco informazione per fare ciò che avevo avuto l'abitudine [illegible] fare lavorando in albergo: occuparmi dei turisti che chiedono informazioni.

Durante questo mese [illegible] pratica, ho potuto dare informazioni varie ai turisti in arrivo, su Sanremo e dintorni, sugli alberghi di Sanremo.

Ho inoltre risposto al telefono e ho fornito nomi, indirizzi [illegible] numeri telefonici degli alberghi, residences e villaggi turistici presenti a Sanremo e altre informazioni su Sanremo.

Ho preparato e registrato il materiale informativo da spedire e ho svolto vari altri lavori amministrativi propri dell'Apt di Sanremo.

Questa esperienza lavorativa al banco informazione mi ha forse permesso [illegible] familiarizzarmi ancora un po' [illegible] più nel rispondere al telefono alle varie richieste d'informazione della gente. Per concludere direi che tutti si sono dimostrati gentili e aperti [illegible] me.

A CURA DI

Cristine Isola, stagista primo corso [illegible] di turismo

Il centro [illegible] di Mentone

Domani [illegible] sabato gli studenti del liceo classico portano in scena Palazzeschi

«Uomo di fumo» al teatro del casinò

«Il codice di Perelà», tratto dall'omonimo romanzo, coinvolge lo spettatore in una riflessione sulla società contemporanea. Gli attori balleranno [illegible] canteranno diretti dalla professoressa Sandra

[illegible]

SANREMO. La Compagnia teatrale del liceo classico «Cassini» di Sanremo presenta quest'anno «Il codice di Perelà, uomo di fumo» di Aldo Palazzeschi.

L'appuntamento [illegible] lo spettacolo, ormai tradizionale per un laboratorio culturale avviato e ricco di talenti, è per domani e sabato sera alle 21 al teatro del casinò. La pièce, liberamente tratta dall'omonimo romanzo di Palazzeschi, coinvolge lo spettatore in una riflessione sulla società contemporanea attraverso le vicende dell'enigmatico protagonista.

Gli alunni della scuola hanno partecipato numerosi all'allestimento di questa commedia brillante [illegible] insolita [illegible] veste di attori, cantanti, ballerini, musicisti [illegible] tecnici. Ancora una volta [illegible] venuto alla luce quello spirito unico che lega gli studenti in un'iniziativa culturale formativa ed entusiasmante allo stesso tempo. Un momento in cui la preparazion[illegible] si fonde con lo spirito ludico del gruppo.

La regia di «Il codice di Perelà, uomo di fumo» [illegible] curata dalla professoressa Stefania Sandra, le coreografie [illegible] di Luisella Vallino, le scenografie sono state ideate da Rosalba Biagini con le musiche originali di «Capoverde».

Qualcosa sulla trama. Il romanzo [illegible] Palazzeschi è del 1911, storia di un etereo e inconsistente «uomo [illegible] fumo» capitato nel nostro mondo. Siamo con quest'opera in una dimensione fiabesca che [illegible] resta però pure divertimento fantastico in quanto c'è largo posto [illegible] essa per la [illegible] dei valori codificati della [illegible]stra società che visti in controluce attraverso la condotta anticonformista di «Perelà» denunciano tutta la loro precarietà e l'assoluta mancanza di credibilità.

La trasposizione teatrale curata [illegible] insegnanti e alunni rispetta inoltre la volontà dell'autore nel rendere libero [illegible] costrizioni di tempo [illegible] spazio l'«avventura» del protagonista. Una «favola» senza limiti e confini.

La Compagnia teatrale del Liceo classico «Cassini» ha disposto nell'ambito dello spettacolo anche [illegible] spazio musicale con un balletto composto dagli alunni come del resto anche l'esecuzione della colonna sonora. Anche per il '94 l'ingresso al teatro del casinò [illegible] gratuito mentre i programmi artistici della «compagnia» dovrebbero portare gli attori ad essere nuovamente protagonisti, nel [illegible] di giugno, nell'ambito del Festival del Teatro Giovane di Grasse, in Provenza.

A CURA DI

Gli alunni del Liceo Classico «G. D. Cassini» di corso Cavallotti

La compagnia teatrale del liceo classico Cassini andrà in scena domani e sabato sera con un'opera di Palazzeschi

Incontri e spettacoli per l'inserimento nel mondo del lavoro

«Progetto giovani», due idee per poter crescere apprendendo

[illegible] RUFFINI

IMPERIA. Due progetti legati all'inserimento nel mondo [illegible] [illegible]voro e al modo di crescere imparando: sono le proposte di [illegible] anno del nostro istituto, inserite nel «Progetto giovani», [illegible] ci hanno subito interessato e coinvolto. Il lato più «leggero» [illegible] rappresentato dalla rappresentazione «Capitano, [illegible] capitano», che ci vedrà impegnati sabato, alle 21, [illegible] teatro Cavour, mentre per il nostro futuro sono in programma incontri, destinati alle classi quinte, con esperti in selezione del personale. L'iniziativa [illegible] promossa in collaborazione con l'Enaip e la Provincia.

Lo spettacolo che porteremo in scena potrebbe [illegible] riassunto in una frase tratta da un famoso film di Robin Williams: «Cogliere l'attimo fuggente: cercare un gi[illegible] equilibrio tra dovere e libertà, tra comprensione e affermazione di sé, tra la prosa e [illegible] poesia della vita in una scuola interessante, formativa e creativa».

La rappresentazione ha richiesto l'aiuto di alcuni insegnanti e la collaborazione di tutta la scuola, che ha offerto la possibilità ad ognuno di noi di lavorare in qualche settore dello spettacolo. Ci interessa che sia colto il messaggio profondo dell'opera e sia apprezzato lo spirito con cui lo presenteremo. Noi ci siamo comunque divertiti.

La seconda proposta ci aiuterà invece a scegliere [illegible] strada ed evitare passi falsi. Il 70 per cento delle matricole che [illegible] iscrivono all'Università si ferma prima di raggiungere la laurea, e anche fra chi completa gli studi non c'è molta soddisfazione. [illegible] 21 per cento, se tornasse indietro, sceglierebbe un altro corso di studi. Sono dati significativi, che fanno riflettere su quanto è importante la scelta. [illegible] si è indecisi, [illegible] meglio parlare con i responsabili dei servizi di orientamento scolastico [illegible] scuole superiori o degli Istituti per [illegible] diritto allo studio universitario.

Negli incontri [illegible] gli esperti, impareremo a scrivere la lettera [illegible] presentazione ed il curriculum vitae, oltre ad affrontare nel migliore dei modi i test di preselezione e mettere in atto tutte [illegible] strategie per raggiungere brillantemente il posto di lavoro che si desidera.

A CURA DI

I ragazzi dell'Istituto tecnico Ruffini di Imperia

[illegible]

Il 26 e 27 al Cavour

Il 26 e 27, al teatro Cavour di Imperia, saremo di s[illegible] noi, gli studenti dei licei accorpati Vieusseux e De [illegible]icis. «Il mistero del fuo[illegible]» è uno spettacolo che costituisce un saggio finale per chi ha partecipato ai corsi di danza [illegible] di percussioni che si stanno ancora svolgendo [illegible] cadenza settimanale nella palestra [illegible] Liceo scientifico Vieusseux. E' proprio la professoressa Daniela Tolomelli, che si [illegible] occupata delle lezioni, a f[illegible] le coreografie, mentre la parte musicale [illegible] affidata a Bruno Rose Genero. La scenografia [illegible] del professor Carlo Senesi. Accanto a ballerine e strumentisti (sul palco saremo una trentina), altri compagni di scuola hanno assicurato la loro partecipazione come buttafuori, maschere e aiuti. In tutto, saremo una sessantina. Alcune ragazze si esibiscono per il [illegible] anno, visto che lo spettacolo, per il lato legato alla danza, è già sta[illegible] proposto altre due volte: [illegible] [illegible] bella soddisfazione e ogni volta [illegible] successo.

A CURA DI

Andrea Boero, 5ª B, e Mauro Ridolfi, 1ª B Liceo classico [illegible] Amicis» di Imperia

Luigi Ivaldi chi[illegible]de la convocazione urgente della Commissione consiliare

Casinò, insufficienti i controlli

Secondo il leader dell'opposizione, le carenze nell'organico del personale sarebbero responsabili della caduta verticale degli incassi delle roulettes. Il boom delle «slot machines»: 20 miliardi in 4 mesi

SANREMO. C'è qualcosa che non va fra i tavoli delle roulettes del casinò di Sanremo. Il settore [illegible] tira: gli incassi sono in costante discesa, mentre tutti gli altri reparti della «fabbrica dei sogni», veleggiano con il vento [illegible] poppa. Le slot machines, davanti a tutti.

Luigi Ivaldi, capogruppo di Sanremo insieme, n[illegible] presentare un'interpellanza al sindaco relativa all'«anomico» organico dei controllori comunali, ha analizzato l'andamento degli introiti dell'azienda relativi al periodo 1° gennaio-15 maggio 1994. Il quadro che ne ha fornito evidenzia come le slot machines abbiamo raggiunto livelli di reddito impensabili soltanto qualche anno fa, a danno delle roulettes che, dal 1991, sono sempre più in ginocchio. «Nel periodo preso in esame le macchinette mangiasoldi, hanno incassato esattamente [illegible] doppio delle roulettes: venti milioni contro dieci» ha fatto osservare il leader dell'opposizione consiliare, che [illegible] poi azzardato delle conclusioni ponendosi una domanda: «L'andamento anomalo deriva da [illegible] problema di controlli o di clientela»?

Secondo un grafico presentato in conferenza stampa da Ivaldi, le roulettes dal 1° gennaio avrebbero perso 1 miliardo e 281 milioni rispetto allo [illegible] periodo del '93; 400 milioni nel solo mese di aprile.

Luigi Ivaldi del gruppo Sanremo insieme

Un dato insospettisce [illegible] preoc[illegible]pa: subito dopo l'installazione delle telecamere puntate sui tavoli la caduta verticale degli incassi delle roulettes si [illegible] attenuata. Per poi riprendere in modo identico [illegible] prima.

«Questa analisi dell'andamen[illegible] della casa da gioco - ha detto Ivaldi - serve come premessa per denunciare la gravissima situazione dell'organico dei controllori comunali in forza al casinò. Dovrebbero essere 66 mentre so[illegible] soltanto 27. [illegible] possono controllare l'andamento del gioco? come possono fare gli interessi del Comune?

L'organico prevede 65 controllori, compreso direttore e vice direttore. Prima dello scandalo che, l'anno scorso, ha portato [illegible] [illegible] trentina di dipendenti [illegible] casinò, i controllori in servizio erano 35, trenta in meno rispetto ai numeri della pianta organica. Sei sono stati sospesi e, [illegible], aspettano a casa l'esito del processo. Due, direttore e «vice», stanno per andare in pensione. Presto gli «sceriffi» del Comune saranno complessivamente 27.

«Troppo pochi per [illegible] un efficace servizio di controllo nell'ambito delle sale [illegible] gioco» evidenzia ancora Ivaldi che ricorda come l'utilizzo dell'impianto tv a circuito chiuso per il controllo del gioco anche da parte degli addetti alla sorveglianza comunali, renda improrogabile una valutazione ottimale del Corpo.

Il leader di Sanremo insieme, in una lettera indirizzata al presidente della quarta Commissione consiliare chiede anche la convocazione urgente dell'organismo per verificare quale [illegible] l'organico ottimale del Corpo controllori al casinò, alla luce anche dell'ormai prossima gara d'appalto per la cessione dell'azienda ai privati. E quali siano i criteri obiettivi per la copertura immediata delle posizioni dirigenziali che presto saranno [illegible] perta.

Gian Piero Moretti

«[illegible] ai privati»

Il sindacato autonomo Snalc ha concluso il suo congresso

SANREMO. Lo Snalc-Cisal, il sindacato autonomo [illegible] lavoratori dei casinò, durante i lavori dell'8° Congresso nazionale che si [illegible] concluso ieri [illegible] Sanremo, ha contestato duramente la situazione in cui sono costretti ad operare attualmente i dipendenti delle quattro case da gio[illegible] italiane. «Sanremo [illegible] Campione sono condotte in regime di commissariamento; Saint-Vincent in regime di proroga tecnica e Venezia in gestione diretta provvisoria comunale» è stato sottolineato ribadendo la necessità di giungere in tutti i casi ad una gestione privata «la sola in grado di rilanciare il settore».

«La situazione complessiva appare inqualificabile dal punto di vista gestionale e la necessità [illegible] richiarezza risulta assolutamente improcrastinabile» ha detto il vice segretario nazionale Gianluigi Amici, [illegible] pier del casinò di Sanremo.

Lo Snalc-Cisal a conclusione dei lavori ha affidato al [illegible] segretario nazionale Giovanni Possamai, il compito di condurre una serrata trattativa con i gruppi parlamentari per giungere al più presto all'approvazione di due leggi predisposte dallo stesso Snalc, giudicate di vitale interesse per tutti i lavoratori delle quattro [illegible] da gioco [illegible] paese.

[illegible] corso [illegible] dibattito [illegible] stato affrontato anche il tema sempre scottante [illegible] rinnovo del contratto collettivo di lavoro. E' stato deciso di portare avanti la trattativa «possibilmente in forme parallela con le altre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil».

I 24 delegati presenti al Congresso hanno concluso i lavori con l'elezione dei vertici del sindacato: Giovanni Possamai (Venezia) è stato nominato presidente; Gian Luigi Amici (Sanremo), Stefano Ramo (Venezia), Gianfilippo Piccaluga (Campione d'Italia), Vincenzo Governale (Saint-Vincent), vice presidenti. [g. p. m.]

MERCATO STAZIONARIO

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 18-5-'94)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	[illegible]	20.0[illegible]	1.000	800
Rosa	Anna	prima	20.000	700	600
Rosa	Omega	extra	10.000	500	500
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	600	500
Rosa	Sandra	prima	10.000	400	400
Rosa	Koba	extra	20.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	10.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	10.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	300	200
Rosa	Omega	prima	10.000	300	300
Rosa	Diverse	prima	90.000	800	300
Rosa	Diverse	seconda	260.000	500	50
Calla	Aethiopica	extra	10.000	1.200	800
Astro	—	prima	[illegible]	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	700	600
Fresia	—	extra	15.000	350	250
Gladiolo	—	prima	[illegible]	800	700
Gerbera	—	prima	150.000	250	200
[illegible]	—	extra	25.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	30.000	100	80
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	[illegible]
Strelitzia	—	extra	4.000	[illegible]	700
Fresia	Assortita	prima	30.000	3[illegible]	250
Calendula	Officinalis	extra	30.000	150	100
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	150	80
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	200	100
[illegible]	Seconda	seconda	160.000	80	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. [illegible]	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.370
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 863.850.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Affluenza di merce superiore alla media [illegible] i prezzi restano stazionari. Sul mer[illegible] [illegible] Valle Armea i floricoltori hanno portato complessivamente 2300 ceste per un giro d'affari [illegible] 863 milioni. Il settore trainante continua [illegible] [illegible] quello delle rose ma per i produttori i problemi sono legati alla necessità di riuscire a mantenere alte le valutazioni. Nelle scorse settimane c'è [illegible] [illegible] «svendita» preoccupante per la mancanza di richiesta da parte dei mercati stranieri ma il crollo dei prezzi si [illegible] arrestato con un discreto aumento [illegible]egli acquisti nell'ambito delle piazze nazionali. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

PROCESSO

Droga nella [illegible] di un olivo, oggi la sentenza

E' attesa per oggi la sentenza del processo che vede come imputato Alfredo Rinaldo, 32 anni, di Sanremo, arrestato dalla polizia con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Rinaldo, attualmente agli arresti domiciliari, era stato bloccato dagli agenti mentre si trovava in una campagna dell'immediato entroterra di Sanremo dove era stata invididuata precedentemente una busta di eroina occultata nella cavità del tronco [illegible] un ulivo. Nel [illegible] del processo un detenuto aveva scritto al giudice autodenunciandosi: «la droga [illegible] mia». [g. ga.]

[illegible]

Disponibili in Comune i modelli «740»

L'ufficio Tributi di palazzo Bellevue comunica che sono disponibili i modelli «740» per la dichiarazione dei redditi '94. I documenti [illegible] possono ritirare presso l'atrio [illegible] Comune, negli uffici anagrafici di piazza Eroi [illegible] presso le delegazioni comunali delle frazioni [illegible] Coldirodi e Bussana. [g. ga.]

[illegible]IVA

A disposizione dei derubati il bottino recuperato

Da oggi [illegible] possibile chiedere la restituzione della refurtiva recuperata l'altro giorno dai carabinieri di Ospedaletti in [illegible] nascondiglio individuato nella zona del Giunchetto. Le vittime dei furti potranno rivolgersi ai militari con la copia del verbale compilato al [illegible] della denuncia. [g. ga.]

[illegible]

Votato il direttivo dei dottori forestali e agronomi

Rinnovato il direttivo dell'Ordine provinciale dei dottori Forestali e Agronomi. L'assemblea nei giorni scorsi ha affidato la presidenza a Paolo Allegro che nel suo mandato triennale sarà coadiuvato da Carlo Pasini, vicepresidente, Renato Veruggio, segretario, [illegible] Guido Calvi, tesoriere. [g. ga.]

Il «Re dei rifiuti» di Sanremo dovrà comparire in tribunale nel prossimo mese di marzo

Fatture false, Ghilardi a giudizio

L'accusa gli ha contestato il reato di evasione fiscale. Avrebbe scaricato delle fatture emesse da ditte di comodo per dei lavori nella [illegible] discarica. Il suo difensore avvocato De Francisi ha esibito i documenti relativi ai pagamenti

[illegible] Un'altra grana giudiziaria per Carlo Ghilardi, [illegible] «Re dei rifiuti» di Sanremo, sotto processo in pretura con l'accusa di avere «gonfiato» il peso della spazzatura trasportata nella discarica di Ponticelli dai suoi camion. Ieri mattina il Gip, Eduardo Bracco, ha accolto l'istanza del sostituto procuratore della Repubblica, Paola Callori ed ha rinviato a giudizio Ghilardi, titolare della Idroedil, e la figlia Barbara, legale rappresentante della ditta, per evasione fiscale. Per avere in pratica contravvenuto alla legge del 1992 meglio [illegible] come «Manette agli evasori».

Il processo [illegible] stato fissato in tribunale per il 21 marzo del prossimo [illegible].

La nuova vertenza giudiziaria nasce dall'inchiesta condotta dalla Guardia di finanza sulle pesate dei rifiuti [illegible] trasportare a Ponticelli. Nel corso di un accertamento contabile la Tributaria aveva notato delle fatture, rilasciate da ditte differenti, relative a lavori che non sarebbero mai stati eseguiti.

Il «Re dei rifiuti», Carlo Ghilardi

Fatture fasulle, secondo l'accusa, emesse soltanto per frodare il fisco. Complessivamente un'evasione di 200 milioni: 120 nel '90; 80 nel '91.

La Guardia di finanza aveva obiettato che una delle ditte in questione [illegible] era strutturata in modo tale da poter effettuare i lavori per i quali era stata [illegible] la fattura. Di qui l'inchiesta e la richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio accolta ieri dal giudice per le indagini preliminari.

Il difensore di Carlo Ghilardi e della figlia Barbara, avvocato Natale De Francisi, nel [illegible] dell'udienza davanti al Gip, ha tentato di chiarire la posizione dei suoi due clienti: «I lavori sono stati effettuati regolarmente; [illegible] colpa nostra [illegible] la ditta che li ha eseguiti si è servita di manodopera extracomunitaria retribuita in nero, senza alcuna garanzia assistenziale e assicurativa, [illegible] soprattutto senza passare attraverso l'Ufficio [illegible] collocamento» ha detto il legale. Poi [illegible] spiegato la strategia [illegible]ifensiva che porterà al processo del prossimo marzo: «Ad ogni lavoro effettuato corrisponde da parte della Idroedil, un pagamento. E i dati coincidono perfettamente. Dunque [illegible] na fattura fasulla».

[illegible] processo per le presunte pesate fasulle dei rifiuti continua [illegible] pretura [illegible] la sfilata dei testimoni-chiave della vicenda mentre sul fronte [illegible] nettezza urbana la città è sempre più in condizioni pietose. Anche [illegible] ieri, dopo molti giorni, si sono visti nelle strade del centro alcuni addetti allo spazzamento.

Il numero dei netturbini in servizio [illegible] assolutamente al di sotto della quantità prevista nella Pianta organica: 140 invece di 162, con una cinquantina di dipendenti assunti con contratto trimestrale. Oggi altri nove lasceranno il posto per la scadenza del contratto e, a Sanremo, scatterà un'emergenza più grave [illegible] quando i netturbini scioperavano lasciando lungo le strade del centro e della periferia delle autentiche montagne di sacchi di rifiuti. Ingombranti, maleodoranti e scomodi.

In Comune l'assessore Stefano Puppo [illegible] cercando di risol[illegible] il problema scontrandosi con una burocrazia, a dir poco, ottusa. [g. p. m.]

Interrogata ieri

Dal giudice [illegible] del «ginecologo»

SANREMO. Interrogatorio in procura per Tiziana Montemarani, 26 anni, di Sanremo la fidanzata del «falso» ginecologo Mario Sozzi arrestato sabato scorso [illegible] carabinieri con l'accusa di esercizio abusivo della professione medica, ricettazione, furto [illegible] detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. La ragazza, assistita dall'avvocato Natale De Francisi, [illegible] comparsa davanti al sostituto procurato[illegible] della Repubblica Umberto Pelosi per rispondere ad una serie di domande relative [illegible] ritrovamento di ricettari medici nell'abitazione di Sozzi.

Secondo l'accusa la Montemarani, dipendente a tempo determinato presso l'Usl di Ventimiglia, potrebbe aver fornito i moduli al fidanzato. La difesa, rifiuta comunque ogni accusa [illegible] proposito sottolineando che la stessa giovane era in cura da Mario Sozzi [illegible] era completamente all'oscuro [illegible] sua attività clandestina: «Non sapevo nulla del suo passato», ha detto [illegible] giudice. [g. ga.]

A Ospedaletti

Un albero [illegible]

OSPEDALETTI. Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in via XX Settembre. A chiamare la squadra di pompieri [illegible]no stati gli abitanti della zona preoccupati per un albero pericolante sulla carreggiata e instabile a causa della pioggia caduta abbondantemente in mattinata.

I militi, entrati in azione intorno alle 17, hanno analizzato la situazione e proceduto quindi all'abbattimento di un grosso ramo pericolante, scongiurando così il pericolo di un crollo improvviso della pianta sulla strada.

Il maltempo di ieri ha fatto registrare una serie di problemi nell'immediato entroterra [illegible] piccole frane e smottamenti che hanno interessato le strade provinciali [illegible] comunali. La situazione è tornata alla normalità nel pomeriggio. Squadre [illegible] tecnici sono ancora al lavoro per verificare i danni. [g. ga.]

Tutti gli appuntamenti del lungo weekend sportivo fra mondanità, spettacolo e brivido

Off-shore, [illegible] «Tre [illegible]» mondiale

Nel pomeriggio la sfilata dei bolidi per le strade del centro

SA[illegible]EMO. Mondanità, spettacolo, emozione, brivido. Oggi prende il via ufficialmente la quattro giorni motonautica che vedrà protagonisti nelle acque di Sanremo e a Portosole gli scafi degli off-shore, la «Formula Uno del mare». [illegible] programma prevede una prova del Campio[illegible] italiano (domani) e una del Campionato del mondo (domenica). Già nel pomeriggio di oggi, dalle 13 alle 17,30 i potenti motoscafi saranno protagonisti delle prove cronometrate mentre per le 18,30 è confermata la sfilata delle imbarcazioni per le vie del centro. L'organizzatore Mauro Ravenna ieri ha [illegible]ciato nei dettagli le particolarità [illegible] questa prova di Campionato che segue di pochi giorni la gara che si è svolta a Saint Tropez, in Costa Azzurra. Ricco [illegible] scaletta degli appuntamenti: un galà al casinò per i piloti, la sfilata degli off-shore, i collegamenti televisivi in diretta e differita [illegible] rati dalla Rai. Insomma, tutto è ormai pronto. E Sanremo ha già iniziato [illegible] vivere il clima del [illegible] motonautico già ieri mattina quando i «trasporti eccezionali» dei diversi «team» hanno parzialmente paralizzato [illegible] centro cittadino per raggiungere la spianata di Portosole, punto di ritrovo prima dell'apertura ufficiale del calendario agonistico.

E' prevista per questo pomeriggio [illegible] sfilata per [illegible] strade del centro degli autotreni [illegible] gli off-shore che domenica parteciperanno alla gara valida per il mondiale

Orari. Oggi, prove ufficiali del Campionato italiano dalle 13 alle 17,30. Domani, Campionato italiano dalle 11 alle 14 e dalle 13,30 alle 17,30 prima [illegible] [illegible] prove ufficiali per il Campionato mondiale. Sabato prove ufficiali Campionato mondiale dalle 9,30 alle 12 [illegible] cronometrate dalle 14 alle 17,30. Domenica gara Campionato mondiale [illegible] inizio alle 14.

Pubblico. L'organizzazione è riuscita a garantire il passaggio delle imbarcazioni a 500 metri dalla costa nel tratto antistante Portosole e [illegible] Imperatrice. Sono in allestimento una serie di tribune mentre un maxi schermo sarà installato da domani in piazza Colombo.

Televisione. Collegamento diretto [illegible] Raiuno domenica dalle 14 alle 14,15 per la telecronaca della partenza e sintesi della gara, in differita, su Raitre, dalle 17 alle 17,30.

Turismo. Il «circo» dell'off-shore porterà a Sanremo circa [illegible] migliaio tra addetti ai lavori e ospiti degli sponsor. Oltre a quella dei piloti [illegible] prevista la presenza [illegible] personaggi legati al mondo delle corse e della mondanità.

«Siamo ad una svolta - dice Ravenna - La collaborazione con l'assessorato al Turismo Tofi è stata costruttiva e questa prova di Campionato sarà un fiore all'occhiello per la città». Intanto, [illegible] o[illegible] Sanremo inizierà a sentire il rombo assordante [illegible] motori. [g. ga.]

INCONTRO CON I LEADER DELLE LISTE

Ventimiglia, incontro con i protagonisti in vista delle amministrative del 12 giugno

«Al ballottaggio vinciamo noi»

Renato Rossi, candidato di Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di centro, non ne fa un segreto: «Corro per vincere». Alle amministrazioni degli ultimi vent'anni contesta una esagerata gestione del potere

VENTIMIGLIA. «Al primo turno arriviamo secondi; al ballottaggio vinciamo». Renato Rossi, candidato di Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di centro, non ha dubbi: «I progressisti vanno forte, ma [illegible] testa [illegible] testa [illegible] battiamo».

Il candidato del pool semi governativo (manca soltanto [illegible] Lega Nord) non lo dice, ma fa affidamento sui voti dell'anticomunismo: dal Carroccio, ai ribelli [illegible] Movimento federalista, [illegible] popolari, ai pattisti.

Renato Rossi, [illegible] anni, agente generale del Lloyd Adriatico assicurazioni, [illegible] è [illegible] politico. «Sono un organizzatore, un manager, so far funzionare i servizi», dice.

Signor Rossi, [illegible] diventerà sindaco di Ventimiglia, quale sarà il suo primo intervento?

«Non ho dubbi: al primo posto del programma abbiamo inserito la ristrutturazione [illegible] riqualificazione della macchina comunale».

Ma è solo una questione di uomini?

«Tutto dipende dall'organizzazione e dalla mentalità di certi uomini».

Pensa di farcela?

«E' il mio mestiere riorganizzare [illegible] aziende. Direi di sì».

La principale fonte di guadagno [illegible] Ventimiglia deriva dal commercio, ritiene di valorizzare ulteriormente questo settore dell'economia?

«La città basa tutto su un certo tipo di commercio; occorrerà favorire una sua evoluzione proiettandola verso il turismo».

Secondo lei Ventimiglia ha saputo sfruttare la sua collocazione geografica di città di confine?

«Assolutamente no. Penso che sia riuscita a utilizzare al [illegible] il 30 per cento della sua potenzialità e, quel poco, neppure troppo bene».

Su quali elementi fonda questa sua valutazione?

«Stiamo attraversando [illegible] gravissima crisi [illegible] con [illegible] recessione che si tocca [illegible] le mani. Il franco francese è a una favorevolissima, per noi, "quota 300", eppure non si intravede alcuno sbocco. Ciò significa che qualcosa [illegible] va».

Cosa contesta alle precedenti amministrazioni?

«Hanno esercitato per più di vent'anni [illegible] vera gestione del potere mantenendo gli utenti in uno stato [illegible] soggezione continuo nei confronti degli amministratori. Hanno creato un vero e proprio distacco fra Comune e cittadini. Una posizione che, successivamente, si è ri[illegible] contro [illegible] loro».

Ha mai fatto politica?

«La mia collaborazione, fino a ieri, è stata limitata all'appoggio che ho dato [illegible] gruppo indipendente Gens nova in occasione delle elezioni amministrative di sette anni fa. Una semplice collaborazione [illegible] incarichi in Consiglio comunale».

Renato Rossi, candidato sindaco

Perché [illegible] Ventimiglia la Le[illegible] Nord non ha aderito alla vostra coalizione?

«Io non [illegible] sono occupato del problema politico. Posso dire soltanto che, prima [illegible] accettare [illegible] candidatura [illegible] sindaco per Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione [illegible] centro, ho riflettuto a lungo. C'è stata da parte mia una certa resistenza».

Qual [illegible] la vostra posizione nei confronti dell'autoporto?

«La strada da seguire [illegible] quella [illegible] riconversione, anche [illegible] [illegible] rendo conto che non sarà [illegible] problema di facile risoluzione».

Dunque quale futuro prevede per un'opera che, nelle intenzioni degli ideatori, avrebbe dovuto risollevare le sorti dell'economia cittadina?

«Bisognerà trovare una soluzione che ci consenta [illegible] sfruttare adeguatamente l'area situata [illegible] due passi dall'autostrada. Un'ipotesi potrebbe essere [illegible] terminal internazionale per i trasporti, l'abbinamento ruote-rotaia. Per affrontare [illegible] caso-autoporto si dovranno riunire l'amministrazione comunale, l'Anas e tutti gli altri enti interessati».

Vuole fare una sua diagnosi dello [illegible] [illegible] salute di Ventimiglia?

«E' un'ammalata che, negli ultimi 20-25 anni, si è aggravata sempre più».

Esiste [illegible] terapia capace [illegible] compiere il miracolo?

«Potremmo proprio cominciare dal Comune, ristrutturando e riqualificando la macchina pubblica. E cambiando certe mentalità, ancorate rigidamente [illegible] sistemi del passato che hanno fatto il loro tempo.

Gian Piero Moretti

L'assessore Roberto Politi

Vallecrosia si fa avanti

Il Comune chiede più garanzie per i programmi dei candidati

VALLECROSIA. Elezioni amministrative di Ventimiglia [illegible] Bordighera: Vallecrosia non resta a guardare. L'assessore all'Urbanistica, Roberto Politi, si rivolge ai candidati sindaci e chiede quali siano i loro programmi in merito [illegible] tre grandi problematiche. «Le decisioni prese avranno una certa rilevanza anche per Vallecrosia, che come Camporosso si trova geograficamente tra i due Comuni», dice Politi. In particolare, l'assessore [illegible] riferisce a [illegible] punti: viabilità, smaltimento rifiuti e ripascimento spiagge.

Viabilità. «Mi risulta che il Piano regolatore di Ventimiglia gestito dall'ultima amministra[illegible] preveda [illegible] viabilità disastrosa per Camporosso e Vallecrosia: è, infatti, [illegible] previsione lo spostamento dell'Aurelia bis e della ferrovia, che "sbucherebbero" sulla provinciale di Camporosso, vicino alla "Ceramica Freno" - spiega l'assessore [illegible] - [illegible] impensabile che queste due opere siano smembrate e dividano [illegible] nostro territorio a Sud dell'attuale tracciato autostradale, sottraendo un terreno quasi pianeggiante e fortemente produttivo come quello delle Braie e di Garibbe. [illegible] nostro pa[illegible] i tracciati dovrebbero attraversare la Val Nervia e la Val Crosia nelle immediate vicinanze dell'autostrada».

Politi chiede inoltre l'unione dei lungomare da Bordighera a Ventimiglia, [illegible] [illegible] salvaguardia dell'oasi faunistica del Nervia.

Inceneritore. L'assessore è decisamente contrario all'impianto previsto nel Vallone di Lodi di Camporosso e chiede ai futuri sindaci di esprimersi in merito. «La diossina prodotta inquinerebbe anche i Comuni vicini: [illegible] molto meglio una discarica controllata. L'inceneritore [illegible] del tutto incompatibile con una politica turistica, tant'è vero che anche in altri Paesi dove sono stati adottati si [illegible] facendo marcia indietro per motivi di sicurezza», continua Politi.

Spiagge. «Sembra che il Piano regolatore di Ventimiglia preveda la creazione di due isolotti da 30-50 mila metri quadri, uno dei quali di fronte a via Dante, realizzati con [illegible] materiale di risulta derivante dall'attuale realizzazione di gallerie della Statale 20 - aggiunge l'assessore - Le spiagge di Vallecrosia e Bordighera, però, stanno [illegible] pagando le [illegible] seguenze negative della realizzazione, [illegible] anni fa, [illegible] un molo all'altezza del "biscione", a Ventimiglia: ha provocato l'erosione del litorale [illegible] Levante. Con i previsti isolotti le nostre spiagge non potranno più ricevere il normale apporto di sedimenti». Politi suggerisce uno studio generale delle correnti da Capo Sant'Ampelio a Capo Mortola.

Questi quesiti [illegible] rivolti più [illegible] Ventimiglia: «Bordighera ha tenuto conto delle nostre indicazioni», dice Politi. [d.bo.]

Alle tre di notte l'allarme, per fortuna nessuno era in casa

Camporosso, appartamento distrutto da un incendio

CAMPOROSSO. Un incendio di vaste dimensioni si [illegible] sprigionato la scorsa notte a Camporosso nella camera da letto di una vecchia abitazione di via Volta 4. Le fiamme [illegible] divampate, per [illegible] ancora da accertare, poco dopo [illegible] tre, e si sono [illegible] a tutto l'appartamento, formato da cucina, camera da letto [illegible] soggiorno.

Sembra che al momento l'abitazione fosse disabitata; a dare l'allarme [illegible] stata una vicina, la signora Nocito. La donna ha visto il fumo, poi il fuoco, [illegible] [illegible] telefonato subito ai Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Intorno alle quattro è tornata l'occupante, Barbara Finazzi, 19 anni, nata a Camporosso, sposata, separata. Solo il pronto intervento dei pompieri, che hanno lavorato per quasi due ore, ha impedito che l'incendio si propagasse ad altri locali vicini. Per averla vinta sulle fiamme è intervenuta una squadra di otto Vigili del fuoco che [illegible] utilizzato due mezzi: [illegible] campagnola [illegible] un'autopom[illegible] «PS 160», il camion più gros[illegible] in dotazione alla [illegible] della città di confine.

I danni sono ingenti; secondo una prima stima si [illegible] intorno ai tredici-quindici milioni. L'abitazione non era coperta da assicurazione.

I carabinieri [illegible] Ventimiglia, intervenuti poco dopo l'allarme, hanno aperto un'indagine per fare chiarezza sulla natura del rogo.

Due le piste che gli inquirenti stanno seguendo: l'ipotesi del corto circuito, in quanto [illegible] bra che l'impianto elettrico non fosse completamente funzionale, [illegible] quella della matrice dolosa.

L'appartamento [illegible] di proprietà di Maria Dizzazzi, 79 anni, nata a Tartora, [illegible] provincia di Cosenza, residente in via Frullo 13, a Camporosso, ma ora utilizzato, sembra solo saltuariamente, dalla nipote, Barbara Finazzi, anche lei residente [illegible] via del Frullo 13, [illegible] che risulta domiciliata nell'alloggio di via Volta, andato in fiamme.

Non si escludono sviluppi clamorosi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

I funerali di Pierino Codo oggi alla Madonna [illegible] Fiori

I funerali di Pierino Codo, l'artigiano edile di 58 anni abitante a Bordighera, morto pochi giorni fa a causa di una tragica caduta dal tetto di un'abitazione di Camporosso, [illegible] svolgeranno questo pomeriggio, alle 15,30, nella chiesetta della Madonna dei Fiori di Bordighera.

MONACO

Emissione di francobolli per ricordare Alberto I

Dedicata al Principe Alberto I, [illegible] nuova emissione di francobolli del Principato. Grande appassionato del mare, il primo regnante monegasco fu promotore di numerose iniziative per lo studio scientifico e la protezione degli oceani. Fu lui a volere nel 1910 la costruzione del celebre Museo Oceanografico. Il primo francobollo di 2,80 franchi rievoca le spedizioni del Principe in tutti i mari della terra con la sua nave, la «Principessa Alice II». Il secondo, vale 4,80 franchi, comprende tre illustrazioni: il Museo, [illegible] pesce ed un crostaceo. [a. m.]

[illegible]

Elezioni, i Progressisti presenti in varie liste

I responsabili della lista «Insieme per Bordighera», guidata da Franco Biancheri, puntualizzano che non solo nella lista di Giancarlo Lora «Per il progres[illegible] [illegible] Bordighera» sono rappresentati i Progressisti. «Gruppi politici e singole persone di questo movimento, da Alleanza democratica a cristiano sociali, a simpatizzanti del pds, sostengono la lista "Insieme per Bordighera", dopo che era fallito l'impegno per formare [illegible] sola lista di centro-sinistra», dice Ferruccio Nardini.

MONTECARLO

Esposizione di [illegible] dal 21 al 23 maggio

Anche quest'anno nel Giardino Esotico del Principato la tradizionale esposizione di cactus. L'appuntamento è da sabato 21 [illegible] lunedì 23 maggio dalle [illegible] alle 20,30. E' organizzata dal Comune di Monaco. [a. m.]

Esposto di Rifondazione: ditta inadempiente

Spazzatura, è polemica sui servizi in appalto

VENTIMIGLIA. La nettezza urbana ancora nell'occhio del ciclone: mentre [illegible] confermato lo sciopero dei netturbini per sabato e domenica, l'ex consigliere [illegible] Rifondazione comunista Luigi Lorenzi ha presentato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Sanremo.

Si tratta [illegible] un dettagliato resoconto dei servizi che [illegible] vengono svolti dall'associazione di imprese «Ciccarelli-Ecologic System sas», appaltatrice del servizio Nettezza urbana. «Da molto tempo si trascina la situazione nettezza urbana - spiega Lorenzi - Il cittadino paga servizi che in realtà non vengono svolti e si trova impotente in mezzo [illegible] due forze: la ditta e l'amministrazione comunale. L'azienda non può giustificarsi col fatto di essere [illegible] deficit: [illegible] capitolato è chiaro, [illegible] tutti i [illegible] vizi devono essere svolti».

Ecco gli interventi indicati nell'esposto, e che non sarebbero - secondo Lorenzi - svolti regolarmente: «Lavaggio, spazzamento e pulizia [illegible] pubbliche e estirpazione radicale di erba e roveti da strada, piazze, marciapiedi e [illegible] delle frazioni e delle strade frazionali e relativa pulizia [illegible] tombini; spazzamento manuale delle frazioni; servizio spazzamento meccanizzato; servizio lavaggio stradale nelle frazioni; diserbo stradale; rimozione scarichi abusivi [illegible] suolo pubblico e demaniale».

«Per quali motivi l'amministrazione [illegible] si [illegible] avvalsa degli articoli del capitolato che determinano norme per eventuali inadempienze?»

Lorenzi chiede inoltre alla Procura di [illegible]are i costi dei servizi non [illegible]iti e regolarmente pagati nel '9[illegible] e '94, [illegible] defalcare dai futuri canoni, [illegible] se esistono responsabilità amministrative da parte di chi incaricato al controllo. [d. bo.]

LA STAMPA
Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto [illegible] un 740 [illegible] più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna [illegible] Puglia, [illegible] in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] è stato, però, indolore: di fronte [illegible] dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio [illegible] numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte [illegible] Comuni [illegible] ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per [illegible] Piemonte: [illegible] pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza [illegible] telefono verde, e le risposte fornite [illegible] Servizio rapporti con il contribuente.

[illegible]

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il [illegible] telefonico **167.730.740**, [illegible] possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso [illegible] sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte di operatori specializzati, con il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO [illegible]

[illegible] DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. **740/BASE** (automatico [illegible] su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima [illegible]** (automatico);
3) Interrogazione [illegible] **rimborsi IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali del mese (automatico).

INTERROGAZIONI SUI RIMBORSI IRPEF

Per ottenere informazioni [illegible] rimborsi [illegible] sarà opportuno, prima di com[illegible] il [illegible] 167.730.740, [illegible] su di [illegible] foglio il proprio codice fiscale [illegible] la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

[illegible] [illegible] C = 2
D E F = 3
G H I = [illegible]
J K L = [illegible]
M N O = 6
P R S = 7
T U V = [illegible]
W X Y = [illegible]
[illegible] Z 0

1	2 ABC	3 [illegible]
4 GHI	5 JKL	6 MNO
7 PRS	8 TUV	9 WXY
*	0 QZ	#

Esempio:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	F386V
276	[illegible]	43611	33668

Il codice [illegible] così trasformato può essere composto [illegible] **qualsiasi** [illegible] (a **disco** [illegible] a **tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre alle notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione [illegible] allegare [illegible] Mod. 740 Base;
2) Dove presentare [illegible] dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

[illegible]

Sarà disponibile [illegible] linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione del **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia [illegible] disposizione il [illegible] [illegible] nonché i dati relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
2 QUADRO A REDD[illegible]

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

[illegible] SONO [illegible]

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente [illegible] carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a 26 anni, anche se non conviventi con i genitori ed anche [illegible] residenti all'estero, semprechè non posseggano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti [illegible] [illegible] non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI ESONERATI [illegible]

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste [illegible] questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito [illegible] per familiari [illegible] carico risulti [illegible] a L. 20.000. Pertanto il [illegible]buente dovrà verificare di volta [illegible] volta tale circostanza.

[illegible] ribadisce che ai fini dell'esonero [illegible] rileva l'importo dell'imposta [illegible] versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito [illegible] familiari [illegible] carico.

[illegible] DIPENDENTE [illegible]

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità ed è anche [illegible] possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato [illegible] [illegible]. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative [illegible] redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle [illegible] percepite a tale titolo. Infine, [illegible] trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

[illegible] VERSATI [illegible] '93 [illegible] SOGGETTI [illegible]

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate [illegible] acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso [illegible] quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione ancorché esonerati, [illegible] chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti non dovuti [illegible] compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI DEDUCIBILI

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora [illegible] far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione [illegible] ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, [illegible] caso di non presentazione della dichiarazione, [illegible] tale tassa [illegible] sarebbero assoggettati.

REDDITO DI LAVORO [illegible] E [illegible]

D. Dove essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari [illegible] carico risulti inferiore a L. 20.000). Nel [illegible] l'imposta risulti superiore dovrà essere presentato il Mod. 740. I redditi [illegible] collaboratori domestici, nel [illegible] di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati [illegible] quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla [illegible] più dovuto, [illegible] [illegible] dovrà [illegible] riportato al quadro V.

ALTRI REDDITI NEL MODELLO 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore [illegible] lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, [illegible] non [illegible] stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è [illegible]nerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI E TASSA SULLA SALUTE

[illegible] Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza di testamento o donazione modale [illegible] assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi [illegible] esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulti superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni [illegible] corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo [illegible] retribuzioni a suo tempo [illegible] corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

[illegible] Qualora dette somme non siano [illegible] state assoggettate a ritenuta alla fonte, le [illegible] devono essere dichiarate nel quadro [illegible] sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione [illegible] cartella di pagamento, senza aggravio.

DETRAIBILI LE SPESE PER MEDICINE OMEOPATICHE?

D. [illegible] detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

[illegible] Sì. La spesa [illegible] detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, [illegible] ricorda, deve essere allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - vie[illegible] richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla [illegible]

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

[illegible] Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore [illegible] L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato [illegible] obbligato alla presentazione del Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari di [illegible] fondiari fino a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino de[illegible] di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, [illegible] [illegible]tribuente [illegible] esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora n[illegible] spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] [illegible] NON DEDOTTA NEL '93

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati [illegible] locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato [illegible] deduzione l'anno precedente, sempre [illegible] limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto [illegible] quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone [illegible] locazione [illegible]	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata [illegible] contribuente	L. 3.000.000
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 2.000.000

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo p[illegible] o inferiore [illegible] 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 non hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. [illegible].000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Si ricorda che queste spese devono [illegible] suffragate da idonea documentazione, [illegible] quale [illegible] deve essere allegata alla dichiarazione.

INTERESSI [illegible] MUTUO PER [illegible]

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a [illegible] mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

[illegible] No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

La rappresentazione dell'altra sera al teatro Cavour

Ovazione per la Melato Imperia si è inchinata

IMPERIA. E' commossa, Mariangela Melato, mentre in piedi la gremitissima platea la sommerge di applausi [illegible] grida d'entusiasmo. Stringe [illegible] petto il «bouquet» di fiori, poi allarga le braccia, si inchina e ripete «grazie, grazie». A questa rilucente stella del firmamento teatrale italiano, grandissima protagonista di «Un tram che si chiama desiderio», lo spettacolo che ha festosamente concluso la stagione del Cavour, Imperia ha tributato un'accoglienza calorosissima. Era quasi l'una, e ancora un capannello [illegible] ammiratori l'attendeva nel foyer, per tributare l'ultimo battimani all'attrice, che se [illegible] assusta, ma felice, nella notte [illegible] suo baschetto «noisette».

Da quanto tempo non compariva, e con largo anticipo, la striscia «esaurito» sui cartelloni degli spettacoli [illegible] programma? Ma per qu[illegible] celebre, scandaloso (per l'epoca) tram di Tennessee Williams, e per la Melato [illegible] accaduto, a sottolineare l'eccezionalità dell'avvenimento. Il botteghino è stato preso d'assalto, i ritardari sarebbero ricorsi ai bagarini, se ci fossero stati: «Abbiamo riempito due giorni, [illegible] se fosse [illegible] possibile avere una coda, a giudicare dalle richieste inevase avremmo potuto permetterci un paio [illegible] altre repliche senza rischiare», [illegible] Carlo Montini, del «team» del Cavour.

Hanno fatto richiamo il torbido dramma e il ricordo del film

Mariangela Melato applaudita a Imperia

con Marlon Brando e Vivien Leigh, [illegible] nome della Melato, lodatissima (e premiatissima) dalla critica per [illegible] sua magistrale interpretazione? Un [illegible] l'uno e un po' l'altro, probabilmente: chi ha i capelli brizzolati [illegible] voluto compiere un viaggio nella memoria, alla riscoperta dell'immaginario della gioventù, altri hanno approfittato dell'occasione per farsi sedurre dalla bravura di un'interprete, capace [illegible] totale adesione [illegible] Blanche Dubois, un personaggio complesso e ricco di sfumature, che attra[illegible] la vicenda di [illegible] violenza in [illegible] morboso percorso di alcolismo [illegible] ninfomania, sino alla pazzia.

La gente sfolla soddisfatta, i commenti sono positivi per lo spettacolo, entusiastici per la superba prova d'attrice della Melato. Per tre anni è al Teatro di Genova, non è escluso che tornerà a Imperia (con «L'affare Makropulos»?): «Non l'abbiamo scritturata perché è una star, ma perché [illegible] una brava attrice. E' un punto di riferimento, come in passato la Volonghi, attorno [illegible] cui vogliamo ricostruire una grande compagnia. E per i colleghi [illegible] incentivo, [illegible] punto di forza. Lo ha dimostrato sin dal debutto di Spoleto, quando ha fatto da guida e pungolo a tutti», ribadisce Ivo Chiesa, il direttore dello Stabile.

E' felice anche Giovanni Barbagallo, consigliere incaricato al Cavour: «Sono particolarmente contento della stagione [illegible] di co[illegible] si [illegible] conclusa. Era la prima volta che il Comune gestiva direttamente il teatro. E i risultati sono arrivati, nonostante qualche scetticismo iniziale: gli addetti alla struttura si sono impegnati a fondo, il pubblico ha risposto». E adesso, si pensa al fu[illegible]: «La Provincia ha in esame l'adesione alla società di gestione, di cui fa già parte il Comune, con uno stanziamento di 300 milioni. Speriamo che la risposta sia affermativa». E se non lo fosse? «Andremo avanti lo stesso».

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
Permanente di Mario Falchi

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano, accoglie la mostra permanente [illegible] pittore imperiese Mario Falchi. L'autore si ispira [illegible] temi astratti e nei quadri si evince chiaramente questa impostazione non soltanto artistica ma, soprattutto, filosofica. [e. f.]

DIANO MARINA
Fumetti in mostra

Nelle sale del Palazzo del Parco, [illegible] Diano Marina, è in programma una mostra dedicata al «Fumetto d'Egitto», che sintetizza gli aspetti più conosciuti di questa antica civiltà. Sono previsti settori sui disegnatori che hanno immaginato la vita lungo le rive del Nilo [illegible] anche sul rapporto fra Egitto [illegible] fantascienza. L'esposizione avrà inizio il 1° giugno. [e. f.]

IMPERIA
Lavori artigianali [illegible] Rondò

Sabato, alle 17, presso la galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura la mostra allestita dall'associazione Help di Imperia (Handicappati e loro problemi). Le opere [illegible] realizzate dai ragazzi seguiti dal sodalizio. Si proseguirà fino al 29, dalle 15 alle 19. [e. f.]

IMPERIA
I quadri «in diretta»

Il pittore Pino Campagna è al lavoro nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Imperia. L'artista prepara i lavori che esporrà nella stessa rivendita-atelier [illegible] partire da sabato. [e. f.]

SANREMO
Personale di Romano Mussolini

E' prevista per domenica l'inaugurazione della mostra di Romano Mussolini. La personale del celebre artista è in program[illegible] presso la «Boutique del quadro» di via Goethe. [g. ga.]

SANREMO
I fiumi dell'Asia al casinò

«Il Tigri e l'Eufrate. I fiumi del Paradiso» è il tema dell'allestimento proposto nella hall di porta teatro del casinò. La mostra è a cura di Roncalli e Mandel. [g. ga.]

SANREMO
Collettiva alla «Bottega»

La «Bottega dell'Arte» di via Canessa presenta una collettiva di artisti italiani. L'esposizione, aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, comprende tra l'altro opere di Aldo Poglieni, Sante Parolini e Maria Galimberti Falchi. [g. ga.]

BORDIGHERA
Marcello Cammi [illegible] Palaparco

Continua a Bordighera fino al 24 maggio la personale di Marcello Cammi. La mostra, allestita al palazzo del Parco, è curata dall'«Accademia G. Balbo». [g. ga.]

BORDIGHERA
Pittori sovietici in Riviera

«La vita, l'amore la morte» è il tema della mostra di quattro maestri moscoviti che apre i battenti sabato prossimo al [illegible] polivalente dell'ex chiesa anglicana. La responsabile dell'allestimento è la professoressa Elisabeth Sarah Gluckstein. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA — Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 L. 7000	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
Dante Tel. 23.820 (segreteria tel.) Or.: in. 16; ult. [illegible] Lire 8000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
Imperia Tel. 22.748 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000; [illegible] 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol [illegible] (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. B. 1h 50' Comm.
BORDIGHERA — Olimpia Or.: 21 L. 5000; rid. 4000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
DOLCEACQUA — Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA — Dianese Ore 21 L. 7000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
SANREMO — Ariston Or.: 21,15 L. 35/25/15.000	Claudio Bisio in **Bisio Gristizza**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 5000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]
Sanremese Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000 Rassegna «Tutti i colori del cinema»	**[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Orfeo Tel. 52.333 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Ritz Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible] rid. [illegible]	**[illegible] Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]	**Vivere!** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico
VALLECROSIA — [illegible] Bosco Or.: 15/17/21 Lire 6000; rid. 4000	[illegible]

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO — Colombo Tel. 640.283. L. 9000/8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30; ult. 22,30	**Due irresistibili brontoloni**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18,30; ult. 22,30 L. 9000/8000	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
ALBENGA — Ambra T. 51.419 Ore 21 L. 9000/6000	**El mariachi** di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer, si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico
Astor [illegible] 50997 Or.: 20,15/22,30; festivi 16/18,15/20,15/22,30 Lire [illegible]	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake [illegible] film di Peckinpah. V. M. 14, 2h [illegible]
FINALE LIGURE — Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
LOANO — Loanese Tel. 669.861. [illegible] 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. [illegible]	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra [illegible] e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo** di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] **Aldo Trionfo:** Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Cuba libre
Ariston [illegible] L'inferno
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione.

CINECLUB

Amici del Cinema: Lo stato delle cose.
Fritz Lang: Adua e le compagne.
Lumiere: Stern ohne Himmel.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Serata per le donne

Il dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, a Diano Marina, propone un appuntamento riservato al gentil sesso. Tutte [illegible] donne potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Una serata merengue

Anche al giovedì il Tangò di Diano Marina propone una serata all'insegna di merengue, reggae [illegible] afro. Alla consolle, nel locale di Molo Landini, siede il dj Pinollo. [e. f.]

IMPERIA
«Altri libri al cinema»

Al Centrale di Porto prosegue il ciclo «Altri libri al cinema», dedicato a film tratti da opere letterarie. Oggi, alle 21, è in programmazione «Addio mia concubina» di Chen Kaige. Prezzo 7 mila lire. [e. f.]

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città vecchia di Bordighera. [illegible] pub birre [illegible] panini. [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica al Centrale

Il maestro Patrick Flyn, con solista al violoncello Alfredo Persichilli, dirige oggi l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è per le 17 al Centrale di via Matteotti. [g. ga.]

SANREMO
Teatro comico all'Ariston

Claudio Bisio è protagonista dello spettacolo «Bisio's Gristizz» in programma all'«Ariston» di via Matteotti. Il sipario, della rassegna «Nuovo Teatro Comico», si al[illegible] alle 21,15. [g. ga.]

SANREMO
[illegible]usica live per l'Arci

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare con chitarre [illegible] amplificatori. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Karaoke italiano e straniero

Musica e karaoke q[illegible] al «Menestrello» sul lungomare fi Arma di Taggia. [g. ga.]

[illegible]
S'inaugura il Novà

Parte [illegible] lunga stagione del Novà, sul lungomare Vespucci. La discoteca all'aperto si ripresenta con un appuntamento [illegible] animato dal dee jay Boris, dalle Guadalupe. In programma, [illegible] dance e revival di varie epoche. [e. f.]

Questa sera [illegible] Sanremo il complesso cameristico californiano

Al Festival della chitarra arriva il Los Angeles Quartet

SANREMO. Va in scena il «Los Angeles Quartet». Nella passerella del 5° «Sanremo Guitar Festival» questa sera sarà il turno del quartetto cameristico californiano.

Si esibirà al teatro dell'opera del casinò (ore 21,15) nella rassegna di recital che fa da contorno al Festival chitarristico matuziano che concluderà la sua edizione 1994, nella pros[illegible] settimana, con il recital del grande Narciso Yepes e con [illegible] proclamazione dei vincitori del Concorso Internazionale di chitarra classica.

L'appuntamento [illegible] il «Los Angeles Quartet» è, sicuramente, tra i più stuzzicanti per gli appassionati [illegible] chitarra.

Il quartetto è considerato tra i più quotati gruppi da camera oggi esistenti sulla scena concertistica.

Merito di un insieme fatto [illegible] virtuosismo, versatilità e precisione, ma anche [illegible] prestazioni solistiche d'eccezione di ciascuno [illegible] componenti: da William Kanensinger e Scott Tennant già vincitori di importanti premi internazionali al virtuoso John Dearman ed al chitarrista-compositore Andres York.

Un gruppo che ha conquistato il pubblico [illegible] una serie [illegible] applaudite apparizioni ai Festival internazionali di Istambul, Singapore e Brighton e con alcuni concerti di gran successo [illegible] Lincoln Center [illegible] New York e alla Chicago's Orchestra Hall, oltre che [illegible] una serie di incisioni discografiche di alto livello dedicate, in gran parte, [illegible] musiche di danze.

Il chitarrista Narciso Yepes

Nutrito il programma scelto per questa [illegible] dal «Los Angel[illegible] Guitar Quartet» che, come sempre, sarà un insieme di brani d'eccezione.

Nella prima parte eseguiranno musiche di Boccherini («Introduction e fandango»), [illegible] Assad («Varekena»), di Ciaikovskij (scelta [illegible] «Lo schiaccianoci»), di Brouwer («Cuban Landscape w[illegible] Rain») e di York («Quiccan»).

Nella seconda [illegible] cimenteranno con brani di Krouse («Labyrinth»), di Korsakov («Capriccio Espanol») e con un cocktail di arie classiche americane.

[illegible] Monticone

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk [illegible]
22 — **Speciale Coppa [illegible] Mondo**, rotocalco
22,30 **Telegiornale**

Telestar
13 — **Laverne e Shirley**, situation comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria [illegible]** telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Con gli occhi di Emma**, film tv
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **A [illegible] dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,15 **The bold [illegible]**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **[illegible] animali**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condio**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo[illegible]**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, spettacolo
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento coi gioielli**, rubrica
0,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (R)

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**, notiziario
12,45 **Perché no?**, talk show al femminile
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova [illegible]**

[illegible]
6,30 **Casa mia**, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
12 — **Panni sporchi**, situation comedy
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **[illegible] sporchi**, situation comedy
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Rete A
15 — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA flash news**, notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
22 — **Shopping club**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Nodo alla gola**, film con James Stewart
14 — **Portobello road**
15,30 **Informazione commerciale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, filo diretto con i calciatori di Genoa e Sampdoria
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità con Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**, (replica)
22,30 **Primogiornale**
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica [illegible] R. [illegible] Riso
1 — **Primogiornale** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **[illegible] music**, [illegible]

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria [illegible]** notiziario
14,15 **Il [illegible]do intorno a noi**, documentario
16 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La [illegible]rina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
22,45 **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Restano la speranza-Imperia e i ruggiti dell'emergente Poggese Ceriana

L'anno nero del calcio ponentino tanti rimpianti e 4 retrocessioni

Solo [illegible] ruggito: la Poggese-Ce[illegible] promossa dalla Seconda [illegible] Prima categoria. Poi una speranza: il salto dell'Imperia 87 nel Campionato nazionale dilettanti. Speranza che però deve fare i conti con una serie di insidiosi [illegible] complicatissimi spareggi contro formazioni di altre regioni, la cui forza [illegible] abbastanza sconosciuta.

Poi, passando attraverso qualche g[illegible] rimpianto (il Ventimiglia), per il calcio provinciale è stata una stagione [illegible] dimenticare. Lungo, troppo lungo, l'elenco [illegible] chi [illegible] caduto malamente: la Sanremese precipitata [illegible] Nazionale dilettanti all'Eccellenza interrompendo quella bella scalata verso l'alto iniziata 7 anni fa in Terza categoria; l'Argentina che lascia l'Eccellenza per la Promozione (chi l'avrebbe detto l'estate [illegible] dopo gli arrivi di Biolzi, Nardini e Grossi?); [illegible] Vallecrosia che cade dalla Promozione alla Prima con l'aria di chi sa che avrebbe meritato di più, [illegible] anche [illegible] [illegible] di[illegible] ruolino di marcia; e dalla Prima categoria precipita amaramente in Seconda il Baia Blu.

Intanto un dato: il cambio di allenatore non paga. Le 4 retrocesse lo dimostrano: la Sanre[illegible] (da Rondanini a Tonelli), l'Argentina (da Fichera ad Atragene, poi a Pionetti) e il Baia Blu (da Spigno a Brilla) non sono [illegible]ti a evitare la retrocessione. Ma è un puro dato di curiosità statistica. Varrebbe piuttosto la pena capire il perché di questo nerissimo momento del calcio provinciale, dove traspare molta stanchezza: sempre meno dirigenti, sempre meno quattrini, sempre meno ambizioni. Certo la crisi è generale. Ma sull'estrema Riviera di ponente forse lo è un po' di più.

La caduta della Sanremese (che potrebbe essere annullata da un ripescaggio per ora solo nelle intenzioni: la domanda ufficiale non è ancora partita) priverà ancora una volta [illegible] provincia di [illegible] calcio almeno a livello interregionale, [illegible] all'Imperia non riuscirà il colpo [illegible] centrare la promozione nella roulette degli spareggi. Non è solo un fatto di prestigio. Una squadra a un [illegible] livello - Sanremese e Imperia fino ai primi Anni 80 hanno sempre garantito alla provincia un posto in C - serve anche come punto di riferimento per gli altri club, traguardo per i giovani migliori, come finestra verso il mondo del calcio che conta.

Con Sanremese e Imperia in [illegible] anche il livello generale del calcio provinciale, periferico e decentrato, cala. Per questo bisogna fare il tifo per i [illegible]zurri, e sperare nel ripescaggio dei biancazzurri che peraltro devono scrivere il futuro. Si parla [illegible] gruppi interessati alla società, legati [illegible] questo o quel dirigente (Borra e De Pasquale) ma per ora sono solo voci. Chissà che un eventuale ripescaggio, per il quale sembra intenzionato a muoversi anche il sindaco, non [illegible] anche questi per ora fantomatici candidati alla guida dei biancazzurri.

La caduta dell'Argentina [illegible] [illegible]zi[illegible]. La squadra aveva le carte in regola per un torneo ad alto livello dopo [illegible] calciomercato [illegible] sensazione in estate, [illegible] ingaggi di lusso nel corso [illegible] stagione (Gatti). Invece la rovi[illegible] caduta di [illegible] società che pareva aver [illegible] radici in Eccellenza. Pagine amare, come quelle di Vallecrosia e Baia Blu. Anche se va detto che Argentina e Vallecrosia, fin dal giorno dopo la retrocessione, hanno annunciato voglia di riscatto.

Infine l'enigma-Ventimiglia. C'è, per i giallorossi, il sospetto di [illegible] stagione sprecata forse per mancanza di convinzione, in campo e in società. Il quinto posto [illegible] [illegible] ai giallorossi, ma riflette un torneo condotto in sordina tranne che nel finale, quando Lapa & C. han tirato fuori le unghie, dimostrando di valere ben più della loro classi[illegible]. Ma era tardi. Peccato, forse l'occasione era irripetibile.

Bruno Monticone

Ezio Caboni, un volto sorridente: la sua Poggese Ceriana [illegible] stravinto la Seconda

Carlin's, i conti tornano

In un panorama desolante c'è chi ha rispettato i programmi

[illegible] Carlin's Boys: i conti tornano. E sono [illegible] i pochi, nel calcio stagionale del Ponente. Il quinto posto finale dei [illegible]zzurri sanremesi in [illegible]pionato è un bilancio più che soddisfacente per il club diretto dal presidente Ferrandini. Uno dei pochi bilanci tecnici positivi, come detto, tra i club [illegible] riviera imperiese dopo una stagione da dimenticare per molte squadre.

I nerazzurri hanno chiuso dunque al quinto posto dietro alle quattro «grandi» [illegible] girone A (Albenga, Busalla, Rivarolese e Audace Campomorone). [illegible] nella prima parte della stagione erano stati addirittura [illegible]che in lotta per le primissime posizioni. «Decisamente [illegible] lusso eccessivo. Puntare in alto, sperare addirittura nel salto di categoria, non era né nei programmi, né nelle possibilità della società. Il quinto posto finale [illegible] un piazzamento onorevolissimo, al termine [illegible] un buon campionato. Ma resta, certamente, un po' di rimpianto per quello che avremmo potuto fare in condizioni diverse», dice Enzo Neuhoff, allenatore nerazzurro.

La stagione [illegible] Neuhoff ha avuto infatti [illegible] leit-motiv costante, che ha creato [illegible] pochi problemi al tecnico: l'impossibilità quasi assoluta, dalla pri[illegible] giornata all'ultima, di poter schierare [illegible] formazione titolare fissa. Uno dopo l'altro, o per infortunio o per squalifica o per motivi di lavoro, i nerazzurri hanno dovuto marcare visite e non presentarsi [illegible] completo agli impegni.

E poi il bomber Callegari, l'italo-argentino sempre molto appetito sul fronte del calciomercato, pur presente quasi sempre, ha azzeccato una stagione nerissima in zona gol: solo tre segnature in tutta la stagione, di cui una su calcio di rigore. Troppo poche davvero per un giocatore del suo calibro e della sua qualità.

Alla Carlin's Boys, comunque, [illegible] molto soddisfatti. Il quinto posto rappresenta [illegible] salto di [illegible] cinque posizioni rispetto alla scorsa stagione, [illegible] prima disputata nel campionato di Promozione dopo il grande salto. «La società non poteva andare oltre. Era un campionato durissimo, con autentici squadroni come l'Albenga, o club come l'Olimpic Palmarese e la Rivarolese che avevano fatto campagne acquisti "dorate", anche se poi magari non supportate completamente dai risultati. Noi, [illegible] fondo, abbiamo valorizzato i nostri giovani», aggiunge Neuhoff.

Le tante assenze, come detto, hanno costretto il tecnico, ovviamente confermatissimo per la prossima stagione («Ma [illegible] ne abbiamo ancora parlato», dice l'interessato), a pescare abbondantemente nel settore giovanile per coprire [illegible] volta in volta i vuoti che si creavano in formazione. Una politica, magari forzata ma costruttiva, che dovrebbe dare i suoi frutti già fin dalla prossima stagione.

[b. m.]

Enzo Neuhoff ha guidato la Carlin's a una stagione nel rispetto dei programmi

Sipario sul rugby: il quindici di Ardoino non ha entusiasmato

Delta, stagione in archivio

La squadra imperiese ha chiuso il campionato di C2 con un'inevitabile sconfitta sul terreno del Sestri Ponente, che con questi due punti ha centrato la promozione

Si è conclusa la stagione del rugby

IMPERIA. La lunga e sofferta stagione del Delta Rugby, impegnato nel campionato di C2, si è conclusa [illegible] una sconfitta purtroppo preventivata. La formazione imperiese si è dovuta inchinare al Sestri, che si trova in seconda posizione ed ha conquistato la promozione nella categoria superiore. Lo scontro, disputato a Genova, si è chiuso sul 36-6 per i padroni [illegible] casa, che hanno fatto valere nel migliore dei modi il fattore campo.

Nonostante i problemi di organico che [illegible] [illegible]a volta ha dovuto affrontare l'allenatore Ardoino, il Delta è sceso in campo determinato a farsi valere, e nel primo tempo ha opposto una valida resistenza. Anche se questa [illegible] si è chiusa sul 14-6 per i genovesi, sono stati i biancoverdi a realizzare il maggior [illegible] [illegible] azioni, pur non riuscendo ad andare in meta. I sei punti messi a segno sono infatti arrivati grazie ai calci di punizione dell'«apertura» Mascheroni.

Il secondo tempo invece [illegible] stato tutto dominato dal Sestri, salito in cattedra. La squadra di casa è riuscita a sfruttare la superiorità tecnica dei giocatori, mentre il rendimento degli avversari ha cominciato [illegible] calare. Il risultato finale ha quindi rispecchiato fedelmente l'andamento dello scontro: i genovesi [illegible] sono dimostrati i più forti [illegible] girone ligure-piemontese, dopo i ragazzi dell'Alessandria.

Il bilancio della stagione, per il Delta, è povero di successi e ha portato la formazione a terminare il torneo nelle ultime posizioni. Dicono i dirigenti: «Preferiamo non far drammi: il campionato che [illegible] è appena concluso ha avuto anche lati positivi. Il primo riguarda il va[illegible] dei giocatori, che hanno portato [illegible] termine un'esperienza dura e formativa, articolata in [illegible] domeniche, [illegible] ben tre trasferte [illegible] Torino [illegible] altri spostamenti ad Aosta, Biella, Acqui. Rappresentano una sicura garanzia [illegible] cui costruire [illegible] compagine più competitiva, come merita il Delta, che fe[illegible]ggia proprio adesso i vent'anni di attività».

[e. f.]

Successo a Diano, aspettando il «Gran Premio» del 1° giugno

Nel cicloturismo il «Conad» sta dominando i regionali

DIANO MARINA. I corridori del Conad-Pedale Imperiese si [illegible] [illegible] in luce nella seconda prova del campionato regionale di cicloturismo organizzata dalla Federazione ciclistica italiana, che ha [illegible] il via e si [illegible] conclusa a Diano Marina. La classifica finale vede in testa il team del capoluogo, seguito dai genovesi dell'Unione sportiva Marassi Ponte Carrega, [illegible] dall'Uc Sanremo.

Il Pedale Imperiese si è imposto in un raduno che ha visto la partecipazione di circa 120 concorrenti, in rappresentanza delle maggiori società del setto[illegible]. Il percorso, [illegible] complessivi 62 chilometri, ha toccato Andora, Alassio, Albenga, Villanova, per poi compiere il tragitto inverso. Il campionato si concluderà poi [illegible] 25 settembre a Genova, con la terza ed ultima prova [illegible] calendario.

Nel frattempo, il gruppo sportivo imperiese sta preparando una nuova prova, che si disputerà mercoledì 1° giugno nel cuore del capoluogo. Si tratta del 2° Circuito notturno «Gran Premio Conad Liguria» sul lungomare Amerigo Vespucci, [illegible] tratto che durante l'estate viene particolarmente sfruttato dai ciclisti. La corsa, che prevede un percorso di 2,2 chilometri da ripetere più volte, è aperta a tesserati Udace e enti di promozione sportiva.

Il ritrovo [illegible] fissato per le [illegible] in località Torretta, [illegible] le iscrizioni per tutte le categorie verranno raccolte fino alle 20. Alle 20,15 verrà dato il via ai concorrenti in lizza per la Seconda serie Udace, che affronteranno quindici giri per un totale di 33 chilometri. Alle 21,30 toccherà invece alla prima e seconda fascia: si dovrà ripetere il circuito 20 volte (44 km).

Il trofeo Conad andrà alla società prima classificata. Sono poi previsti premi individuali ai primi quindici classificati nella prima fascia e [illegible] primi dieci della seconda. Per la Seconda serie, i riconoscimenti andranno ai primi dieci della prima fascia e ai primi cinque dell'altra. E' anche previsto un traguardo a premi al decimo giro.

[e. f.]

Ciclismo amatoriale, è l'ora dei raduni

KARATE

Miglior club ligure

La «Wado-Ryu» in primo piano anche [illegible] Ceva

IMPERIA. Nuove affermazioni per i karateka imperiesi dell'Accademia ligure «Wado-Ryu», che in provincia conta su un'ottantina di iscritti. I ponentini sono stati protagonisti alla gara interregionale svolta a Ceva, con la partecipazione di un centinaio di atleti anche da Piemonte e Lombardia (l'iniziativa [illegible] p[illegible] [illegible] «Budo Kukai» di Ceva). Il sodalizio ha trionfato fra le formazioni liguri, piazzando al quarto posto nel «kumite» (combattimento) Corrado Anassarette, per la categoria fino alla cintura blu, ed Elvio Bonavera, fino alla marrone. Tra i prossimi impegni della società presieduta da Nicola Crusco, un'altra prova interregionale, [illegible] autunno a Or[illegible]. Aggiunge il tecnico Giampiero Bonifazio, cintura nera 4° dan: «Nell'immediato futuro dovremmo partecipare a un raduno sabato, a Torino. Decideremo in questi giorni».

[e. f.]

[illegible]

Un trionfo a Savona

Nel «surfcasting» brillano gli imperiesi

IMPERIA. Due giovani specialisti imperiesi di surf-casting - la pesca sui frangenti, o [illegible] lancio - han conquistato a Savona la vittoria assoluta [illegible] Trofeo Vetrotex, imponendosi su 240 concorrenti giunti da ogni parte d'Italia. La vittoria dei due, Daniele Mela e Filippo Marchisio, [illegible] stata completata dal secondo posto ottenuto da altri due imperiesi, Walter Barberis ed Enrico Galletti. Commenta Giaco[illegible] De Negri, fiduciario per Imperia del Fishing club Fly di Torino, che grazie [illegible] tale affermazione ha vinto la classifica per società: «Questa vittoria è la conferma [illegible] valore degli atleti [illegible] del [illegible] sistema di preparazione. Ora speriamo che le sottolineature [illegible] dal Mondiale Juniores, ad agosto in Irlanda». Alle selezioni italiane [illegible] saranno altri due imperiesi, Davide Laiolo e Giulio Carli. Ancora De Negri: «Sono certo che sapranno farsi onore».

[b. v.]

CALCIO CSI

Gli imperiesi in vetta

Il Borgo S. Moro tra i Cadetti prende il largo

IMPERIA. Il Borgo San Moro prende il largo nel campionato di calcio riservato ai «Cadetti», e a cura del Csi. La squadra imperiese è a quota [illegible] punti, dopo i recuperi e il secco 11-0 ai danni del Castelvecchio B nella nona giornata di ritorno. I grandi avversari del S. Giovanni sono intanto a quota 38 nonostante il 5-0 al Castelvecchio A. Ora sarà fondamentale lo scontro in programma sabato (penultimo turno), che vedrà protagoniste proprio le due regine. [illegible] dovesse prevalere il S. Giovanni e le compagini terminassero appaiate, nella classifica finale conterebbe la differenza reti. Al terzo posto c'è il S. Costanzo, nonostante la sconfitta col Baragallo per 3-5. Fra i Ragazzi, che sabato giocano l'ultimo turno, [illegible] sempre [illegible] testa il Dolceacqua, che nell'ultimo turno ha riposato. Il S. Leonardo (3-0 al S. Giovanni) [illegible] distanziato di un punto.

[e. f.]

Pallone elastico: polemiche per la direzione dell'arbitro Brandino nel recupero infrasettimanale

Molinari a Cuneo fermato dalla pioggia

Sospeso martedì sera lo scontro sul terreno dei fratelli Bellanti

Il «vecchio», mitico Felice Bertola assieme al suo nuovo capitano, Molinari

La pioggia ha costretto a sospendere martedì sera a Cuneo l'incontro tra Giuliano Bellanti [illegible] Riccardo Molinari sul punteggio di 9-7 a favore dell'alfiere della Monferrina. L'incontro sarà recuperato mercoledì prossimo alle 21. La partita fino a quel punto era stata equilibrata, [illegible] alcuni scambi che avevano entusiasmato il pubblico. Fino al riposo Bellanti aveva mostrato buona autorevolezza e [illegible] discreta [illegible]ndizione atletica. [illegible] punteggio di 5 pari alla pausa confermava l'equilibrio dei valori [illegible] campo.

Alla ripresa delle ostilità un'assurda decisione dell'arbitro, che già in precedenza aveva compiuto [illegible] serie di errori clamorosi, ha rovinato l'incontro. Giuliano Bellanti ha perso concentrazione per un fallo inesistente fischiato al fratello Alberto. Alberto Bellanti ha protestato, [illegible] si è preso un'ammonizione. Il nervosismo della quadretta di casa era giustificato anche da una serie di decisioni sbagliate e a loro danno, prese dall'arbitro Brandino.

Il pubblico ha rumoreggiato e molti hanno deciso di abbandonare per protesta lo sferisterio per [illegible] [illegible] oltre a una partita che Molinari nel frattempo [illegible] preso chiaramente in pugno. Buona la prova del battitore della Valle Uzzone, grandissima la partita del «vecchio» Bertola, probabilmente il migliore in campo martedì sera. Pare certo che la partita di mercoledì prossimo sarà assegnata a un altro arbitro. Nel frattempo cresce l'attesa [illegible] l'incontro di sabato a Taggia.

Alle 15,30 Pirero ospiterà Bellanti. Alle 21 di sabato a Cortemilia [illegible] in programma Dotta-Vacchetto e a Vignale alla stessa [illegible] c'è la trasferta di Papone contro Molinari. Domenica infine incontro-clou [illegible] Diano tra Sciorella e Dogliotti.

[b. m.]

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vivalda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

LA STAMPA IN CLASSE
93/94

PADIGLIONE 1 - STAND 119

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN ■■■ DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Viralda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

LA STAMPA IN CLASSE 93/94

PADIGLIONE 1 - STAND 119

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I fondi sono disponibili nelle agenzie della Cassa di Risparmio di Savona

Alluvione, oggi arrivano i soldi

Ecco l'elenco di chi ha diritto ai rimborsi

SAVONA. Arrivano i rimborsi dell'alluvione. Da questa [illegible] nelle agenzie della Cassa di risparmio [illegible] Savona saranno a disposizione i fondi stanziati dal governo per risarcire i danni provocati dal nubifragio del 22 settembre 1992. Si tratta di poco più di 3 miliardi e mezzo mentre i danni accertati erano quasi il doppio. La divisione dei contributi con gli alluvionati genovesi, tuttavia, non ha consentito la completa copertura dei danni. I fondi arrivano inoltre con due anni di ritardo rispetto all'alluvione. La lentezza della macchina burocratica della Regione e del Comune ha impedito [illegible] savonesi di usufruire prima delle somme stanziate dal governo. Particolarmente laboriosa la compilazione degli elenchi effettuata dall'amministrazione comunale. I commissari prefettizi hanno infatti scoperto che alcune famiglie avevano chiesto più volte il risarcimento del medesimo danno. Inoltre i commissari prefettizi hanno escluso dalla lista alcuni enti pubblici e associazioni che per la legge non [illegible] diritto ai contributi dello Stato.

Le persone che figurano nell'elenco da questa mattina potranno rivolgersi nelle agenzie della Cassa di risparmio di Savona per ritirare il denaro. Gli alluvionati sono stati suddivisi in base alla residenza e ognuno potrà [illegible] allo sportello della Carisa più vicino. La Cassa di risparmio svolge infatti il [illegible] di tesoreria per conto [illegible] Comune [illegible] Savona. La Regione nei giorni scorsi ha annunciato al Comune che sono stati stanziati altri fondi per i danni provocati dall'alluvione a case e terreni. I savonesi che hanno subito danni potranno quindi presentare un ulteriore domanda di rimborso. I nuovi stanziamenti verranno distribuiti tenendo conto delle somme assegnate sinora e del reddito familiare dei danneggiati. In questa seconda [illegible]se, quindi, verranno privilegiati i cittadini che [illegible] hanno ottenuto rimborsi di minor entità e che godono di un reddito più basso. [illegible] graduatorie [illegible] compilate dall'amministrazione comunale e inviate alla Regione.

Sede di Corso Italia 10, Savona: Astegiano Piermario, Attimonelli Riccardo, Baldizzone Rosi[illegible] Berruto Angelo, Buscaglione Marco, Castellano Francesco, Devalle Anna Maria, Didino Graziella, Dotta Amedeo
Ebbli Carlo, Esposto Augusto, Fantoni Marco, Fasolato Odo, Fenocchio Beatrice, Fenoglio Franco, Ferrari Gianluca, Ferrari Giuliano, Ferreri Graziella, Ferrari Silvana, Folco Flavia, Franco Stefano, Franzone Antonino, Genta Giovanni, Giannini Felice, Giudici Carla, Giusto Giancarlo, Invincibile Giovanni, Lagasio Giovanni Battista, Lanza Fabio, Martini Silvia, Minuto Paolo, Nari Patrizia, Oliva Laura, Panaro Enzo,
Parodi Cesira, Perifanto Alda, Piccardo Gianbattista, Pierucci Luciano, Podio Pierluigi, Princiotta Elisabetta, Reverdito Valter, Rustighi Patrizia, Rustighi Renata, Sirito Pier Giovanni, Taramasco Albina, Tarruffi Ezio, Torcello Virginio, Varaldo Maria Michela,

Agenzia [illegible] del porto, via Gramsci 62 Savona.
Astengo Cristoforo, Bedetti Dotta Annamaria, Rossini Livio cond., Turco Fiorella, Vannucchi Mirco,

Agenzia 02 Oltreletimbro, piazza Martiri della Libertà 28 Savona. Bertani Ermanno e Merengo Mari, Briano Silvio, Bruno Danilo, Cossu Antonio, Curulli Alessandro, Ferrando Renzo, Ferrari Anna, Freccero Giuseppe, Iardella Alberto, Lavagna [illegible]ba, Malfatto Giorgio, Marcheschi Rosi, Murialdo Antonio, Murialdo Ennio, Murialdo Francesco, Odello Vitale, Pescetto Alba, Piciocchi Pietro,
Prato Francesco, Tarruffi Mirco, Visca Renata.

Agenzia 03, via Aonzo, Savona. [illegible] Erica, Berruto Rina, Barzone Roberta, Botta Leonardo, Bruno Giuseppe, Buscaglia Giuseppe, Casaccia Francesco, Castelli Ottavio, Cattaneo Angelo, Ciocca Svettano, Conti Enrico, Costamagna Pietro, De Falco Francesco, Ferrans Carlo, Ghiso Angela, Melzi D'eril Giuseppina, Mussotti Roberto, [illegible] Pierangela, Pongiglione Rosa, Ponte Luciana, Rocca Luigi, Serravalle El[illegible] Tissoni Marco, Venuto Salvatore.

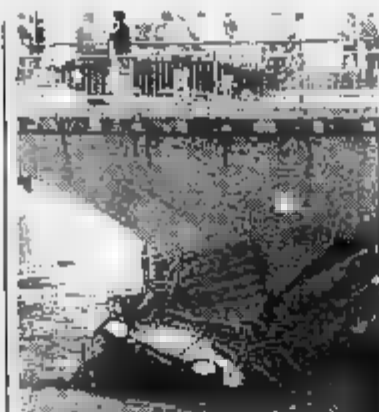
Agenzia 6 di Altare via Roma [illegible] Gallo Giovanna
Agenzia 6 di Cairo M., via Colla. Bottero Anna.

Agenzia [illegible] Carcare, piazza Cavaradossi. Serafini Benvenuto

Agenzia 14 [illegible] Sassello, via Roma Levrotti Gianluca.

Agenzia 16 di Vado L., via Aurelia 124: Baglietto Giovanni Battista, Bru[illegible] Agostino, Timori Fiorenzo.

Agenzia 19, Fornaci di Savona: Agostinis Claudio, Francin Aldo, Galindo Raul, Ravera Mario, Rizzo Giuliano, Rossi Lara, Savio Elvio, Strazzulli Vittorio.

Agenzia 20 [illegible] Villapiana, Savona. Acquarone Giuseppina, Baietto Mario, Becco Franco, Berruti Angelo, [illegible] Angela, Berta Emilia, Berta Giovanni, Bosco Angelo, Botta Piero, Briano Nice, Bruno Daina, Cameirana Valerio, Campieri Salvatore, Caria Gabriella, Carossa Bartolomeo, Cascella Mario, Cascella Mario cond.
Casella Pierpaolo, Cattardico Roberto, Caviglia Adriana, Caviglione Costantino, Cerro Ada, Congiu Gianfranco, Cretella Iolanda, Grugni Cesare, Cubello Maria, Deidda Marinella, Demelas Maria Sabina, Ferrari Giovanni, Ferraro Livio, Ferraro Simonetta, Furfaro Natalina, Garbarini Renato, Gasti Silvia, Genta Angelo, Giannini Vincenzo, Grassi Claudio, Lagasio Domenico, Levi Luciana, Levi Marco, Lombardo Rosetta, Loni Emanuele [illegible] Varaldo Clotil, Magliotto Giuseppe, Manotti Elio, Manotti Renato, Marchisio Renzo, Marinara Eralda, Mazzanti Wanda, Mirabella Giuseppe, Moretti Franco, [illegible] Alessandro [illegible] Vegezzi Lui, Oddera Eugenio, Oddera Maria,
Parodi Enrica, Pellegrini Pasquale, Podesta' Renato, Pompilio Paolo, Portesio Caterina, Premoselli Floriano, Protti Enrico, Pugliaro Mario, Rallo Giuseppe, Ricci Maurilio, Rizzo Gabriella, Saettone Nicoletta, Salvi Ivo, Salviati Rino, Savio Antonio, Scaringi Anna, Scaringi Francesco, Sciacero Francesco; Serravalle Monica, Spinelli Vito Antonio, Tonelli Anna, Tura Angela, Ursida Vincenzo.

Agenzia 21 di Albisola s., Corso Mazzini. Buondelmonte Rosita, Campora Giovanni, Debove Franco.

Agenzia 26 [illegible] Urbe. Biamonte Maria

Agenzia 28 di Zinola. Bruzzone Bruno, Ballelani Romano, De Benedetti Floriano, Faggioni Patrizia, Fantoni Dino, Lavato Aldo, Lucon Paolo, Luisiana Rosanna, Mazzei Vincenzo, Mazzo Bartolomeo, Picasso Giuseppe, Tallarico Maria.

Agenzia 31 [illegible] Quiliano. Amatruda Antonio

Agenzia 32 di Ferrania. Verri Ilda.

Agenzia 33 di Varazze. Patrone Giovanni, Siri Pietro

Agenzia 37, corso Tardy e Be[illegible] Savona. Bocchiori Antonio, Costa Maria Enrica cond, Cozzolino Francesco, Gozzi Patrizia, Mabotto Giovanna, Tranquillo Attilio, Venturi Aida, Vigione Vittorio.

Agenzia 39, via L. Corsi, Savona. Romagnoli Ileana cond.

Agenzia 43 via Torino, Savona. Agate Giacoma Rita, Assandri Lorenzo, Baldizzone Filippo, Biggi Claudio, Briano Aldo, Bubici Alfonso, Camoirano Paolo, Caronna Alberto, Caviglione Fulvio, Coglitore Antonina, Costa Vittorio, Costantino Marco, de Santis Cesare, Doni Doriano, Dotta Massimo, Farulla Giuliano, Ferrari Giovanna, Ferro Maria, Garbarino Fiorenzo, Gibellini Adelmo, Greppi Giuseppe, Luccioi Maria Elsa, Mallamaci Gina, Manzone Gianmarco, Melloni Marco, Neri Ennio, Noceto Emilio, Ottonello Andreina, Ottonello Giorgio, Papaleo Massimo, Ferrando Pietro, Rebagliati Piercarlo, [illegible] Giuseppe, Scarone Cinzia, Sciberras Christos; Siamondo Delio, Sosio Bruno, Tortarolo Mario.

[e. b.]

Un'auto travolta dall'alluvione

La piena del Letimbro nel settembre '92 non aveva risparmiato neppure i ponti

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolarmente nuvoloso ma [illegible] tendenza a schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione; tendenza da domani a domenica: prevalenti schiarite, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umid. rel. 90%, vento Nord Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo coperto, press. barom. 999 mb.

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 20	min 17
[illegible]	[illegible] 21	min 16
Imperia	max 21	min 17

[illegible] FA A [illegible]
Max: 22; min: 16. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,50. La **Luna** si leva alle 3,50 e cala [illegible]le 17,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

E' successo a un albisolese che era caduto dal ciclomotore

Firma e lascia l'ospedale dopo poche ore è in coma

ALBISOLA S. Cade dal motorino[illegible] va a farsi medicare in ospedale e torna a casa. Dopo qualche ore sviene e perde conoscenza: ora Angelo Nizza, 63 anni, abitante ad Albissola Marina [illegible] piazza [illegible] Mille 7, è ricoverato in st[illegible] di coma nel reparto [illegible] rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. I medici, che gli hanno riscontrato un ematoma alla testa, si so[illegible] riservati la prognosi.

Tutto ha [illegible] inizio martedì pomeriggio. Angelo Nizza, in sella [illegible] motorino, stava tornan[illegible] a [illegible] in lungomare [illegible]teotti, pochi metri prima della galleria di Valloria, per [illegible] non [illegible] chiarite dai vigili urbani, è stato urtato da [illegible] Y 10, guidata [illegible] Maria Caviglia, 61 anni, abitante in via Bonifacio [illegible] Vasto, che procedeva nella stessa direzione.

L'uomo [illegible] caduto dal ciclomotore e ha battuto la testa. «Le sue condizioni - hanno raccontato i vigili urbani intervenuti per i rilevamenti - non sembravano gravi. Tanto è [illegible] che si è fermato a spiegare la dinamica dell'incidente e poi è andato a farsi medicare in ospedale».

Angelo Nizza, di 63 anni, è in coma

Al San Paolo, Angelo Nizza è stato visitato dai sanitari, che hanno redatto il referto dal quale risulta che all'uomo era stato diagnosticato un trauma cranico giudicato guaribile in una decina di giorni. Pare che al paziente fosse stato consigliato [illegible] ricovero, [illegible] osservazione, nel reparto di traumatologia, ma Angelo Nizza, che si sentiva bene, ha preferito firmare le dimissione [illegible] a [illegible]

Cinque ore dopo, l'uomo è stato colto da un malore. Mentre era in casa Angelo Nizza ha incominciato ad accusare [illegible] forte mal di testa e vertigini. I familiari si [illegible] subito resi conto della gravità della situazione e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce verde». Poi il trasporto in ospedale. E' stato il dottor Flavio Frumento [illegible] prestargli le prime [illegible] a disporre [illegible] trasferimento del paziente all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sulla vicenda i carabinieri di Pietra Ligure hanno aperto un'indagine. Un rapporto giudiziario sarà inviato nei prossimi giorni alla magistratura.

[c. v.]

Varazze, il piano drastico dell'industriale Moretti

«Tagli» ai Baglietto il sindacato si ribella

VARAZZE. E' stata accolta con preoccupazione la notizia della [illegible] in mobilità di 40 lavoratori dei Baglietto.

Con [illegible] drastico taglio, gli 89 dipendenti passerebbero a 39 secondo il piano presentato ai sindacati e al Consiglio di fabbrica dall'industriale milanese Giampiero Moretti. I licenziamenti sono stati giustificati dalla mancanza di nuove commesse e dalla crisi della nautica, ma [illegible] stati giudicati «inaccettabili» dal sindacato. Il sindaco Giovanni Battista Parodi ha così commentato: «La notizia non è piacevole e non mi pare del tutto in linea con gli intendimenti che Moretti aveva espresso in occasione del [illegible] incontro di presentazione con la giunta. Vorrei inoltre capire se in ordine al progetto di ampliamento portuale [illegible] posizione dei Baglietto sia ancora collimante [illegible] quella della Giostel».

Com'è noto, i cantieri varazzini avevano subordinato la loro sopravvivenza all'ampliamento portuale e alla possibilità [illegible] sfruttamento di un'ampia darsena privata. A questo proposito, Nicolino Piazza, dei Verdi, ha precisato: «I problemi dei Baglietto non sono a [illegible] avviso legati alla sola produzione, ma a questioni di ordine politico e strategico. Penso che le proprietà che si sono avvicendate al vertice del cantiere [illegible] siano sempre ambiguamente [illegible] su due fronti: produzione e vocazione industriale, valorizzazione delle aree a fini turistici».

Anche Giovanni Battista Busso, pds, vede un nesso tra licenziamenti e l'ampliamento portuale: «Credo che non ci sia [illegible] reale impegno da parte di Moretti a tenere aperti i cantieri. Non vorrei che la prospettiva dell'ampliamento portuale e di un diverso utilizzo delle aree fosse la ragione di questo mancato impegno. L'ampiamento è sempre stato prospettato come necessario per la sopravvivenza dei cantieri».

La notizia [illegible] un ulteriore taglio di personale è stata accolta come [illegible] doccia fredda [illegible] lavoratori che auspicavano che l'azienda potesse uscire dalla crisi prima dello scadere della cassa integrazione fissata per [illegible] luglio di quest'anno. Il fatto più discusso riguarda l'invito a formare cooperative [illegible] aziende artigianali che la proprietà avrebbe fatto ai lavoratori: una strategia che non sembra trovare terreno fertile a Varazze dove pare eccessivo che gli ex dipendenti vengano costretti a trasformarsi in prestatori d'opera iscritti all'artigianato facendo gravare su di essi gli oneri contributivi. [a. z.]

METALMETRON

Quaranta posti di lavoro

Quaranta nuovi posti di lavoro per gli ex dipendenti della Metalmetron. Ieri la Immt, un'azienda din Torino specializzata nella produzione di escavatori, ha annunciato l'apertura di uno stabilimento [illegible] Mallare. In questa azienda troveranno impiego 40 dipendenti dell'ex Metalmetron. La nuova attività è stata presentata ieri in Regione nell'ambito di un vertice cui hanno preso parte i sindacalisti Nazario Masiero della Uil [illegible] Livio Di Tullio della Cgil, gli ex proprietari e rappresentanti del Comune. Alla riunione non ha preso parte [illegible] Provincia: una mancanza duramente stigmatizzata dall'assessore regionale Valenziano. L'incontro era stato [illegible] per definire la destinazione d'uso delle [illegible] Metalmetron che attualmente [illegible] bloccate dal Pris [illegible] che fanno gola a molti operatori del settore commerciale. Esiste anche un proposta del gruppo Garosci che prevede la creazione di un centro all'ingrosso. Il piano incontra la forte opposizione delle associazioni [illegible] commercio [illegible] della Lega cooperative che sta realizzando l'ipermercato di [illegible] Ricci. Nel [illegible] commerciale della Metalmetron dovrebbero trovare posto gli altri 60 operai. [e. b.]

In arrivo anche i contributi dello Stato per sopraelevare il Palazzo di giustizia

Quindici miliardi per Mantero

La Regione ha promesso il finanziamento per la ristrutturazione del padiglione Vigiola
Dovrà ospitare il centro di Chirurgia della mano. Un reparto moderno con più posti letto

SAVONA. Arrivano 15 miliardi per la Chirurgia della mano del professor Mantero e altri 4 per sopraelevare Palazzo di Giustizia. Gli stanziamenti [illegible] stati promessi dalla Regione e dal [illegible].

«Entro i primi mesi del 1995 avremo a disposizione 15 miliardi - afferma il commissario straordinario dell'Usl Ubaldo Fracassi - Questa volta si tratta di [illegible] impegno certo [illegible] non più di promesse. Il progetto originario prevedeva l'impiego di 30 miliardi. Apportando qualche modifica siamo riusciti ad assicurarci subito [illegible] stanziamento da 15 miliardi che consentirà di effettuare tutte le opere più importanti». Il piano originario prevedeva [illegible] ristrutturazione del padiglione Vigiola e la costruzione di una nuova palazzi[illegible] degli uffici. L'Usl per il momento ha rinunciato alla «faraonica» palazzina, preferendo impiegare tutti i fondi per creare il nuovo centro regionale di Chirurgia della [illegible] «Verrà ristrutturato il padiglione Vigiola - spiega [illegible] commissario Fracassi - In questa struttura verrà creato il nuovo reparto del professor Mantero, con posti letto [illegible] studi professionali. Le camere operatorie, invece, per contenere le spese verranno sistemate accan[illegible] all'attuale blocco operatorio del San Paolo». Gli altri [illegible] miliardi per il momento resteranno invece «congelati». «Non esisteva la disponibilità di 30 miliardi - spiega Fracassi - Abbiamo preferito acquisirne almeno 15, poi si vedrà». Il professor Mantero [illegible] già stato informato ma dopo [illegible] promesse vane, [illegible] celebre chirurgo ora attende l'inizio dei lavori. La Regione ha promesso finanziamenti anche per ristrutturare il disastrato reparto di Psichiatria del San Paolo.

Buone notizie anche per i giudici del tribunale di Savona. Il Comune ha infatti ottenuto dallo stato la concessione di 4 miliardi che [illegible] impiegati per la sopraelevazione di Palaz[illegible] di Giustizia. Il progetto era stato intrapreso dal Comune [illegible] anni fa. [e. b.]

Il professor Renzo Mantero

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due vercellesi a giudizio per la morte di un pensionato

L'accusa è di omicidio preterintenzionale per Maurilio Squam, 53 anni, e il genero Filippo Romeo, di 30, di Vercelli. Sono stati rinviati a giudizio dal gip: dovranno rispondere della morte di Antonio Valentini, 66 anni, di Varazze, che morì [illegible] seguito a [illegible] rissa. [m. p.]

RAPINA

Assalto a una concessionaria: processati [illegible] tre

Saranno processati il 26 giugno per una rapina a un concessionario di automobili. Sotto accusa per un colpo da [illegible] milioni, messo a segno con [illegible] pistola giocattolo: Angelo Oliva, 32 anni, di Lavagna, Ulderico Mancini, 31, Chiavari [illegible] Antonio Santese, 38, [illegible]. I [illegible] sono imputati [illegible] aver rapinato Giuseppe Guastavino nel settembre '93. [m. p.]

[illegible]

Davanti ai giudici per un crack da 300 milioni

E' previsto per oggi il processo a carico di Giuseppina Raggio, 72 anni, di Savona. La donna è imputata di aver «distratto e occultato» parte del suo patrimonio di 322 milioni prima della dichiarazione di fallimento della [illegible] attività (il 30 ottobre '80). [m. p.]

CONDANNA

Spacciò una dose di eroina: dovrà scontare 9 mesi

Nove mesi di reclusione. E' la pena (patteggiata) che il tribunale [illegible] inflitto a Gerardo Magliano, 32 anni, corso Italia 17. L'uomo era accusato di aver ceduto una dose [illegible] eroina a un tossicodipendente. [c. v.]

USL

Infermiere rispose male ai medici, stipendio ridotto

Per aver risposto male ai medici e alle [illegible] un infermiere ausiliario del San Paolo riceverà nei prossimi due mesi una busta paga più leggera. La commissione [illegible] disciplina della [illegible] ha, infatti, deciso di ridurgli lo stipendio del dieci per cento. [c. v.]

UNIVERSITA'

L'università collabora con le imprese savonesi

Primi accordi fra le imprese savonesi e il polo universitario di Legino.

I primi partner dell'importante cittadella degli studi che si è insediata alla Bligny sono la Nuova Magrini Galileo e la 3M Ferrania.

Le due aziende, in particolare, sono interessate alla sperimentazione tlematica avviata dal professor Giampiero Suetta.

L'aula telematica è stata recentemente trasferita dall'Ente scuola edile alla Bligny.

Logistica, a Genova appello [illegible] Fisica

Oggi con inizio alle ore 9 all'Università di Genova è previsto un appello di Fisica Tecnica per il diploma di Logistica della produzione del professor Misale.

Il 9 giugno lezione del professor Dubini

Il 9 giugno il professor Dubini terrà una lezione sul corso di Pianificazione strategica nel rapporto fra industria e ambiente.

Secondo un dossier

«La Parenti? Simpatizzante dei terroristi»

SAVONA. Spunta un dossier inedito [illegible] Tiziana Parenti, ex pubblico ministero del [illegible] milanese Mani Pulite [illegible] deputato di Forza Italia. Secondo il documento, pubblicato su [illegible] settimanale, il magistrato (in servizio nella Procura di Savona fino al '92) avrebbe avuto nel 1982 contatti [illegible] gruppo eversivo rosso «Azione rivoluzionaria», nel quale era inserita la campionessa di tennis Monica Giorgi. Proprio [illegible] lettera inviata alla Giorgi dal detenuto politico Vincenzo Oliva, sarebbe stata citata Tiziana Parenti, descritta come una «compagna pronta a dare appoggi di natura legale per possibili azioni di massa nelle carceri». Uscito indenne da un'indagine del ministero, il neodeputato di Forza Italia ha ammesso - fin dall'epoca delle prime illazioni - di [illegible] stata «una compagna», [illegible] soltanto [illegible] quanto iscritta al pci. Il suo contatto con Oliva sarebbe stato esclusivamente un sostegno morale, nei confronti [illegible] un detenuto da recuperare. [m. p.]

Intervento di Vagnola

«Per il porto si perde troppo tempo»

SAVONA. L'imprenditore portuale Mario Vagnola intercede per lacandidatura [illegible] Luciano Pasquale alla Port Authority. «A Savona si perde troppo tempo [illegible] parlare e spargere veleno dimenticando che per risollevare la città serve soprattutto lavorare - afferma Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima Galleano - Il direttore dell'Unione industriali [illegible] un candidato autorevole e capace. Inoltre ha dato recentemente prova di grande disponibilità presentando le dimissioni sia dalla presidenza della Finutenti, sia dalla Savona Terminal. A questo punto credo che non esistano reali impedimenti all'inserimento di Pasquale nell'ambito della terna per la Port Authority. Inutile continuare con le polemiche. E' necessario [illegible] il porto nelle condizioni di riprendere l'attività. Nel frattempo infatti gli altri scali italiani ed europei si stanno organizzando e [illegible] concederanno ulteriori spazi». Anche gli spedizionieri hanno sollecitato la nomina dell'autorità portuale. [e. b.]

Oggi i funerali

Morto Padovani il decano dei farmacisti

Otello Padovani aveva 75 anni. Era il decano dei farmacisti savonesi

SAVONA. Un rosario che ha riunito i farmacisti savonesi ha dato l'addio, ieri nella camera ardente dell'ospedale, a Otello Padovani, 75 anni, residente in via Pirandello 7. Era tra i farmacisti più noti e stimati della città, e le [illegible] vetrine, [illegible] via Chiavella 14, sono indicate come un'autentica istituzione. Padovani [illegible] morto dopo una lunga malattia. Lascia la moglie Erminia e due figli. Tutti e tre i congiunti, nel rispetto di una solida tradizione, sono farmacisti. I funerali saranno celebrati alle 9,50 di oggi nella chiesa di San Paolo. [e. b.]

La nave scuola

A Savona ultimo approdo della «Cini»

SAVONA. Da questa mattina è attraccata nella [illegible] 10 [illegible] porto la [illegible] scuola «Cini» della guardia di Finanza, che ha concluso una crociera ecologica nel Mediterraneo in collaborazione con il Wwf Italia.

«L'iniziativa - spiegano i finanzieri - ha permesso di istruire 280 allievi del corpo sui temi riguardanti il mare e l'ecologia. Abbiamo coinvolto quattro regioni (Campania, Lazio, Liguria, Toscana) e sette importanti centri costieri: Civitavecchia, Portoferraio, Livorno, Genova, Napoli, Gaeta e, appunto Savona». Il bilancio della crociera ecologica sarà reso noto domani mattina nel corso [illegible] una conferenza stampa alla presenza [illegible] capitano Luigi Bricocoli.

Intanto, oggi e domani la nave scuola potrà essere visitata dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. A bordo dell'imbarcazione sono state allestite dal Wwf due mostre sui [illegible] e sulle oasi blu. I visitatori potranno anche vedere un filmato che ricostruisce le fasi della crociera. [c. v.]

Svaligiata una casa ad Albissola Marina

Dormono e i ladri rubano l'argenteria

ALBISSOLA M. Scendono dal letto e scoprono che la [illegible] [illegible] stata svaligiata. E' successo [illegible] una coppia di Albissola Marina, marito [illegible] moglie, che l'altra notte mentre dormivano hanno ricevuto la visita dei ladri. I malviventi sono stati molto abili: sono entrati nell'appartamento forzando la serratura della porta [illegible] ingresso [illegible] in gran silenzio, hanno messo [illegible] soqquadro cassetti e armadi impadronendosi dell'argenteria di casa e di denaro per [illegible] valore complessivo che supera il milione.

I proprietari dell'alloggio dormivano profondamente [illegible] non si [illegible] accorti di nulla. Hanno scoperto il furto soltanto ieri mattina quando si sono svegliati e hanno trovato tutti i cassetti del salotto aperti e la porta di ingresso forzata. «Non [illegible] come hanno fatto a portare a termine il colpo senza farsi sentire. - ha detto la coppia che ha denunciato il furto ai carabinieri - Noi, comunque, non ci siamo accorti di nulla». Gli inquirenti escludono l'ipotesi che la coppia possa essere [illegible] narcotizzata. «Molto probabilmente - dicono gli investigatori - i ladri hanno approfittato del [illegible] profondo delle loro vittime».

Intanto le indagini non tralasciano nessuna pista: il furto potrebbe essere stato messo a [illegible] da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari all'acquisto della dose di eroina oppu[illegible] da zingari. Quest'ultima è un'ipotesi molto credibile perchè negli ultimi tempi il comprensorio di Savona è stato invaso da numerose carovane di nomadi, che mandano i più piccoli [illegible] rubare. Qualche giorno fa, gli agenti della volante sono riu[illegible] a bloccare due ragazzine, minorenni, mentre con grossi cacciaviti cercavano di scardinare la porta di un appartamento. Intanto, ieri pomeriggio, polizia, carabinieri e vigili urbani sono stati mobilitati nell'inseguimento di un giovane, forse drogato, che era stato visto [illegible] alcuni testimoni mentre cercava di forzare le portiere di alcune auto parcheggiate in piazza Aldo Moro. [c. v.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La tutela degli animali [illegible] i Verdi dov'erano?

Nel programma presentato dai Verdi Sole che ride per le prossime elezioni comunali ho felice[illegible] notato che finalmente si sono accorti dei problemi riguardanti gli animali. Infatti è la prima volta che noto un loro interessamento per queste tematiche. Vorrei ricordare che per ottenere il nuovo canile di transito di piazza Amburgo (un capannone già esistente adattato [illegible] uso canile, che a giorni dovrebbe diventare funzionante) ha trattato per lungo tempo con [illegible] Comune la «Lega per la difesa del cane» e numerose sono state le interpellanze del consigliere comunale Emilio Siduti. Le sterilizzazioni dei gatti vano avan[illegible] da alcuni anni in base alla legge regionale sul randagismo attraverso la collaborazione tra Usl e associazioni animaliste, con grande sforzo da parte di volontari per la degenza post-operatoria completamente [illegible] carico di essi. Io stessa seguo una parte degli appuntamenti per conto della «Lega per la difesa del cane» e [illegible] volontaria presso il servizio veterinario. Infine durante [illegible] raccolte [illegible] firme che si sono susseguite negli ultimi anni, [illegible] campagne antipellicce con mostre, interventi presso il Filmstudio, i volantinaggi contro [illegible] circo che ultimamente hanno fatto tappa nel centro di Savona, ecc... dove erano i Verdi del Sole che ride?

Maria Battaglia, Savona

Funerali religiosi «proibiti» al sabato

[illegible] accaduto che [illegible] madre, all'età di 86 anni, dopo [illegible] periodo di invalidità, trascorsa nel [illegible] domicilio con la premurosa [illegible]tenza dei suoi cari, ricoverata d'urgenza all'ospedale San Paolo in Savona, per un improvviso aggravamento delle [illegible] condizioni di salute, vi mo[illegible] trascorse appena 28 ore, venerdì 18 marzo alle 10.45. I familiari erano in obbligo di provvedere alla funzione religiosa di esequie per un ben comprensibile tributo di affetto [illegible] di riconoscenza e per il loro stesso conforto spirituale.

Questo doveroso omaggio alla loro ma[illegible] sicuramente non doveva essere impedito. Tuttavia è accaduto, a motivo di ves[illegible] norme derivanti da ordinamenti comunali [illegible] sindacali, che hanno escluso il tempo delle onoranze funebri. Non è sopportabile che morendo alle 10.45 di venerdì [illegible] trascorse 24 ore legali prima della sepoltura si cozzi con l'insuperabile barriera della inumazione non oltre le ore 12 del sabato, a meno che non ci si rassegni al parcheggio della salma per due giorni fino [illegible] seguente lunedì. Chi scrive si [illegible] trovato costretto con profondo dolore a rinunciare alle esequie religiose della carissima estinta, raggiungendo la necroloi entro le inesorabili ore 12 del sabato, prima della chiusura della medesima di poco scadute le 24 ore dal decesso. La morte, a mio avviso, non conosce leggi comunali o regole sindacali, colpisce come e quando vuole. E' doveroso che anche di sabato si trovi [illegible] modo e il tempo di raggiungere la sede della sepoltura senza la privazione di un ultimo abbraccio nella fede cristiana.

Mario Abbondanti, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono 640 [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible] 238
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, [illegible] 821.956.
Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, [illegible] no 822.824
Piemontese, via Torino 77, [illegible] 820.302.
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] [illegible] *Ferrero*, corso Italia 153, telefono 827.202
[illegible]
Bonavia, corso [illegible] Veneto 3, tel. 540.606.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, telefono 530.07.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, [illegible] Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, [illegible] Bigliati 24, telefono 481.616
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, [illegible], telefono 970.038.
CAIRO [illegible]
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454
FINALE LIGURE
Richeri, [illegible] Europa [illegible], [illegible] 601.703.
LOANO
Superiore, [illegible] Dante 47, telefono [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
[illegible] LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Nanni, via Bodano 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184
[illegible]
Internazionale, via [illegible] [illegible], [illegible] 834.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto [illegible] [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 590 [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono [illegible] 34.56

STATO CIVILE

SAVONA 18 MAGGIO

NATI. Lorenzo Fiore.

MATRIMONI. Giulio Sartori e Fabrizia Calcagno. Stefano Caorsi e Roberta Macchia.

MORTI. Otello Padovani, [illegible] anni, Savona, via Pirandello 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,50 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Margherita Lazzaroni, 71 anni, Va[illegible] Ligure, [illegible] Pertinace 52. Traspor[illegible] diretto stamane alle 10,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. I Comitati di base della scuola hanno convocato un'assemblea generale. L'incontro è previsto per sabato 4 giugno [illegible] 16 nella sede della Chiesa Evangelica di piazza Diaz. La conferenza riunirà tutti i docenti precari che lavorano [illegible] mondo [illegible] scuola [illegible] [illegible] questo incontro i Cobas esporranno le situazioni di degrado della scuola savonese.

Confortato dalla Fede, serenamente si è spento il

dott. [illegible] Padovani

di anni 74

[illegible] grande dolore lo annunciano la moglie **Erminia**, i figli **Ester e Marco**, i fratelli **Tullio ed Ezio** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 19 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. [illegible] La Cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Toirano.

- Savona, 18 maggio 1994

APPUNTAMENTI

SALA CAPPA

Gli insediamenti romani

«Insediamenti [illegible] e altomedioevali». Questo [illegible] il tema della conferenza che terrà domani alle 17 nella sala Cappa di via dei Mille il dottor Bruno Massabò della Sopritendenza archeologica. [e. b.]

[illegible]

Spettacolo [illegible] mimi

Domani dalle 15 alle 18 alla III Circoscrizione di [illegible] Tardy & Benech spettacolo [illegible] mimi organizzato da «Argento vivo». [e. b.]

PALAZZO NERVI

Conferenza sulla famiglia

Domani alle 20,30 conferenza su «Rapporti generazionali nella famiglia» con relatori dell'Università Cattolica [illegible] Milano. [e. b.]

CAFFÈ MOKAMBO

Un torneo [illegible] freccette

Aperte le iscrizioni al 1° Torneo di Freccette. La gara domenica 22 alle 21,30 in via Chiodo. Nella stessa serata presentazione del club Mokambo Dard's. [a. z.]

In ogni lista gli uomini non possono essere più di due terzi

Comune, arrivano le donne

Oltre 130 i volti femminili in corsa nelle Amministrative del 12 giugno
Fra le debuttanti assolute Chiara Ruffino, figlia del senatore scomparso

Da sinistra: Chiara Ruffino, Anna Antolini e Anna Speranza

SAVONA. La donne si affacciano al Consiglio comunale [illegible] Savona. Tutte le forze politiche [illegible] [illegible] state costrette dalla [illegible] legge a riservare alle candidature femminili almeno un terzo della lista elettorale. Sono oltre 130, quindi, i volti femminili che tentano l'avventura a Palazzo Sisto. E in molti casi si tratta di debuttanti assolute.

E' alla prima esperienza politica, per esempio, Chiara Ruffino, 22 anni, studentessa, figlia del senatore democristiano tragicamente scomparso in [illegible] incidente stradale sulla Savona-Torino lo [illegible] gennaio. «Ho sempre seguito con passione l[illegible] vicende politiche che vedevano protagonista mio padre - dice -. La [illegible] scomparsa ha lasciato un vuoto enorme in tutti noi. Specialmente alle elezioni politiche anche i nostri amici hanno provato la stessa tristezza. Ho ac[illegible] la candidatura anche per colmare questo [illegible] e dare un [illegible] [illegible] continuità al lavoro svolto [illegible] mio padre in tanti anni. E poi è anche questione di passione. Vorrei poter dare un contributo per migliorare la mia città».

Nelle file dei Popolari-Pattisti figurano anche l'insegnante Vil[illegible] Barbedoro, le ragioniere Gianna Berta e Laura Magnano, la casalinga Maria Pessano, la rappresentante dei giovani popolari Laura Barberis, la studentessa Laura Cella.

Il volto femminile più [illegible]presentativo del fronte progressista è ancora Anna Antolini. Dipendente della Provincia, dopo due mandati a Palazzo Sisto, ha ancora voglia di lottare: «Non è il momento di tirare i remi in bar[illegible] Sono in gioco [illegible] libertà del Paese e tanti valori umani in cui ho sempre creduto. Per questo mi ripresento per la terza volta in Comune. L'ultima esperienza è stata difficile per tutti. L'evoluzione [illegible] sistema politico ha coinvolto tutti [illegible] anche i rapporti fra Consiglio [illegible] amministrazione non sono stati sempre facili. Ma [illegible] difficoltà non devono far dimenticare l'impegno sociale».

In Savona Progressista figurano anche la professoressa Graziella Arazzi, l'impiegata del Cna Maria Grazia Arecco, la dipendente della Provincia Camilla Costa, figlia dell'ex sindaco di Sassello.

Nella Lega Nord la donna emergente è l'indipendente An[illegible] Speranza. Insegnante di Estimo all'istituto tecnico per geometri Alberti, figlia del presiden[illegible] del Coni Lelio Speranza, si è candidata per difendere l'ambiente: «Troppo spesso la tutela del verde, dei boschi [illegible] delle ri[illegible] naturali [illegible] stata lasciata al caso, [illegible] si [illegible] [illegible] un fronzolo inutile. Vorrei che la nuova amministrazione comunale avviasse una campagna di salvaguardia ambientale pianifi[illegible]». In li[illegible] per la Lega Nord anche la segretaria provinciale Angela Berlanzoli [illegible] la fotografa di Legino Nunez Oreyon.

Tanti volti nuovi per Forza Italia. Antonella Frugoni, insegnante, è decisa: «Mi sono [illegible]didata per cambiare questa città» e Nicola Berretta, impiegata, parla di svolta storica: «Savo[illegible] [illegible] in fase di stallo. Per risalire [illegible] cambiare decisamente direzione». Luisa Ghione [illegible] Paola Petrolo di Alleanza Nazionale cercano spazi per i giovani: «La [illegible] amministrazione dovrà valorizzare [illegible] più [illegible] potenzialità turistiche della città e creare nuove strutture per i giovani».

Ermanno Branca

I moderati contro il pds

Lega, Popolari e Forza Italia «Nessun patto segreto con An»

SAVONA. I moderati compatti contro il pds. L'accusa del segretario provinciale Carlo Giacobbe di [illegible] patto segreto fra Alleanza nazionale e il polo moderato ha [illegible] polemiche e un coro di smentite indignate.

«Le deduzioni di Giacobbe che adombra patti segreti - afferma il segretario comunale della Lega Nord, Guglielmo Giusti - hanno chiarito che questa sarà una campagna elettorale che la sinistra intende giocare senza esclusione [illegible] colpi. Spetterà solo agli elettori [illegible] Alleanza Nazionale decidere per chi votare [illegible] non esiste alcun accordo. Esiste invece l'intenzione [illegible] pds di attirare su Gervasio un clima di diffidenza. Quanto al[illegible] ammucchiate, le forze di sinistra non sono seconde a [illegible] [illegible] volta in volta gli uomini [illegible] sinistra han[illegible] dovuto subire la candidatura di Nanni Russo [illegible] Aldo Pastore andando alle urne per atto di fede. L'alleanza dei moderati rappresenta invece [illegible] prova di maturità [illegible] parte di Lega Nord, Popolari [illegible] Forza Italia».

Anche Alleanza Nazionale ha smentito con forza l'esistenza di accordi segreti: «Non esistono accordi né per le Circoscrizioni né per [illegible] Comune. Alleanza Nazionale, però, ritiene che sia significativa politicamente solo la battaglia per Palazzo Sisto. Alle Circoscrizioni non [illegible]aremo presenti e invitiamo a votare persone al [illegible] fuori delle logiche [illegible] partito».

Il responsabile provinciale di Forza Italia, Vinicio Borsi, evita le polemiche e lancia un messaggio agli elettori: «Non esistono alleanze segrete e in ogni [illegible] [illegible] maggioritario cambia il modo di votare. E' chiaro comunque che a Savona il polo moderato rappresenta la novità [illegible] la possibilità [illegible] rivincita per Savona, mentre il pds [illegible] Rifondazione comunista sono la conservazione, la perpetuazione del vecchio sistema. Questi sono i parametri [illegible] [illegible]ui [illegible] chiamati a scegliere i savonesi. Inoltre gli elettori del polo moderato avranno la possibilità [illegible] [illegible] per un manager cattoli[illegible] come Gervasio, in grado di imprimere [illegible] spinta all'economia. **[e. b.]**

Alte percentuali di bocciati e ritirati

Superiori, 1° anno fatale per troppi

CAMOMILLA NEGATA

Bidella sotto accusa

Sarà la direttrice della scuola elementare savonese Colombo a decidere sull'incidente della camomilla negata a [illegible] bambina [illegible] mal di pancia. L'episodio, riferito da [illegible] maestra indignata, risale [illegible] giorni [illegible]i. Tutto comincia col malore improvviso [illegible] un'alunna, una bambina di 9 [illegible] reduce da una malattia, che impallidisce in aula. L'insegnante accompagna subito la piccola da una bidella [illegible] le chiede di preparare una camomilla. La risposta dell'ausiliaria è secca: «Non [illegible] di mia competenza, non sono abilitata a fare camomille». Per ora, la protesta della maestra si è arenata in un'iniziativa della direzione scolastica: la distribuzione di un opuscolo per informare i docenti sulle funzioni affidate ai bidelli. Altri eventuali provvedimenti, in particolare la valutazione sull'operato dell'impiegata ausiliaria (dipendente del Comune), sono attesi dalla direttrice. **[m. p.]**

SAVONA. Oltre il 40 per cento degli studenti che si iscrivono al primo anno degli istituti professionali si ritirano o vengono bocciati. La «mortalità» scolastica colpisce invece un terzo degli iscritti alle scuole tecniche e [illegible] il 15 per cento dei liceali. Questo il dato allarmante che emerge da una statistica elaborata dall'ufficio Pubblica Istruzione del Comune. La ricerca, elaborata dal professor Paggi, ha rilevanza sia sotto il profilo sociale, sia per quanto riguarda l'organizzazione scolastica.

Il fenomeno delle bocciature [illegible] degli abbandoni [illegible] rilevante negli istituti superiori. Particolarmente grave la situazione nelle scuole professionali. Lo [illegible] anno, per esempio, all'Ipsia «Da Vinci» ben il 48 per [illegible] degli iscritti al primo anno sono stati bocciati oppure hanno abbandonato le lezioni. Gli alunni costretti a ripetere [illegible] stati il 33 per cento e quelli ritirati il 16 per cento. All'odontotecnico «Gaslini», invece, gli alunni ritirati o bocciati l'anno scorso rappresentavano il 40 per cento. Infine, all'istituto per le segretarie d'azienda la percentuale di insuccessi è stata del 35 per cento.

Complessivamente l'area professionale ha subito una «mortalità» scolastica del 42 per cento. Nell'area tecnica ritirati e respinti h[illegible] raggiunto il 33 per cento. Da segnalare, tuttavia, la durissima selezione del nautico «Leon Pancaldo» dove oltre il 47 per cento degli alunni non ha supera[illegible] il primo anno. All'Itis gli insuccessi ammontano [illegible] 37 per cento mentre [illegible] Ragioneria solo [illegible] [illegible] per cento. Alle magistrali bocciati e ritirati arrivano al 35 per cento. Nei licei la percentuale globale sfiora il 15 per cento ma all'artistico «Martini» bocciati e ritirati rappresentano comunque più del [illegible] per cento degli iscritti. Alle medie [illegible] «mortalità» oscilla fra il 3 e l'8 per cento (la più severa [illegible] [illegible] Guidobono), mentre alle elementari meno dell'uno per cento [illegible] bambini viene respinto. **[e. b.]**

La zona più colpita è la Val Bormida. Quattro camion fuori strada per l'asfalto viscido

Piove, caos in tutta la provincia

Disagi [illegible] po' dappertutto a [illegible] della nuova ondata di maltempo: pioggia, vento, mare grosso incidenti stradali e allagamenti hanno messo [illegible] dura prova forze dell'ordine e vigili del fuoco

Mare grosso davanti alla Gallinara

SAVONA. Pioggia, mare grosso, incidenti stradali e rallentamenti: il maltempo [illegible] imperversando in provincia di Savona. La zona più colpita [illegible] la Val Bormida, dove piove dalla notte scorsa, ma anche la Riviera sta vivendo [illegible] situazione difficile. A Cairo Montenotte la pioggia ha sottolineato l'inquinamento [illegible] Bormida. Il terriccio smosso dalla piena, mischiato alla polvere di carbone che da qualche tempo galleggia sulle acque, hanno dato al fiume una preoccupante colorazione nerastra.

Sempre [illegible] Cairo, nella [illegible] di via Repubblica, la strada che porta al campo sportivo [illegible] Vesima è stata allagata ed è stato [illegible] l'intervento [illegible] vigili del fuoco. Altri interventi sono stati effettuati a Millesimo. La strada che collega San Giuseppe di Cairo a Cengio ha subito rallentamenti per le numerose zone allagate e per [illegible] visibilità che, in alcuni momenti, era inferiore ai venti metri per la pioggia battente. [illegible] Carcare, via Barrilli, dove sono in corso lavori per il rifacimento delle tubazioni fognarie e dell'acquedotto, è stata allagata.

Situazione difficile anche in Riviera soprattutto per i numerosi incidenti avvenuti sia nel Finalese che nell'Albenganese. Ieri mattina, alle 7,30, a Cisano sul Neva, un Tir condotto da Aurelio Mattiauda, un autista di Cervasca, in provincia di Cuneo, [illegible] finito contro una villetta sfondando un muro. Illeso sia [illegible] conducente che gli abitanti [illegible] per rimuovere il camion è stato necessario l'intervento [illegible] vigili del fuoco e la Statale [illegible] rimasta bloccata sino alle 10. Più [illegible] meno alla stessa ora, sull'Aurelia, tra Albenga [illegible] Alassio, [illegible] altro camion è finito fuori strada bloccando entrambe le carreggiate. Il traffico [illegible] stato paralizzato sino alle 11, quando il mez[illegible] [illegible] stato rimosso.

Due incidenti anche sull'Autostrada dei Fiori, entrambi all'entrata della galleria «Bottasano», all'altezza [illegible] Finale Ligure. [illegible] [illegible] e l'asfalto viscido, in entrambi i casi, hanno mandato fuori strada due camion. L'autostrada [illegible] rimasta bloccata per alcune ore e il traffico è stato deviato sull'Aurelia all'altezza di Pietra Ligure. Problemi, per il vento, anche nei porticcioli dove sono [illegible] rinforzati gli ormeggi.

Stefano Pezzini

[illegible]

Lotta per la finale domani al Priamar

ALL'assalto del Priamar con il gioco dell'oca. Così i ragazzi di «Scuola sicura» si contenderanno il lasciapassare per la grande festa di Orvieto. Alla originale sfida, fissata per domani alle ore 9,30, parteciperanno le selezioni di ciascuna delle dieci scuole medie inferiori coinvolte nel progetto. Ovvero cinque alunni di ogni istituto per un totale [illegible] 50 concorrenti. Chi vince avrà [illegible] diritto di rappresentare la nostra provincia alla kermesse di Orvieto dal 27 al 29 maggio. Alla gara nazionale parteciperanno le 26 città italiane coinvolte nell'iniziativa organizzata dai ministeri: Interno, Pubblica Istruzione e Ambiente. Tema del confronto: la conoscenza dei rischi a casa, a scuola e nel terri[illegible].

Insieme ai ragazzi, all'interno della fortezza del Priamar, saranno presenti tutti gli enti che hanno preso parte al progetto: Vigili del Fuoco, Croce rossa, Enel, Sip, Pubbliche assistenze, Agesci, Cnge, e l'Asses dei medici del pronto soccorso dell'ospedale S. Paolo.

L'intero progetto è stato coordinato dalla prefettura di Savona, con la collaborazione del provveditorato agli studi, e l'adesione dell'Amministrazione provinciale e dei comu[illegible] interessati di Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Cairo Montenotte, Quiliano, Vado Ligure. L'Arci di Savona, ha curato l'organizzazione del gioco con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Un notevole contributo alla riuscita dell'iniziativa è stato dato dagli istituti tecnici per geometri «Alberti» di Savona e «Patetta» di Cairo, con la stesura delle planimetrie di evacuazione dei piani di ciascun edificio scolastico.

Ma se i nostri ragazzi potranno partecipare alla competizione finale, lo [illegible] deve soprattutto alla sensibilità dell'Amministrazione provinciale [illegible] della Cassa di Risparmio di Savona, che hanno raccolto l'invito di sostenere le spese di viaggio [illegible] soggiorno di cinque ragazzi e due insegnanti alla tre giorni di Orvieto.

[illegible] conclude così un'espe[illegible] scolastica senza dubbio interessante [illegible] fuori dai testi tradizionali, con la certezza di vedere coinvolti, in futuro, altri istituti della provincia.

Michele [illegible]

Appello a Varazze

Caritas garante degli affitti dei bisognosi

VARAZZE. Stranieri [illegible] non trovano ospitalità. Famiglie minacciate di sfratto, altre che vivono in ambienti malsani, altre ancora alloggiate [illegible] via provvisoria in strutture comunali. E' l'impietoso quadro [illegible] situazione abitativa del paese emer[illegible] da un'indagine condotta dalla Caritas.

E due storie sembrano particolarmente toccanti: una famiglia di giovani albanesi, sfrattati dal padrone di un alloggio del centro storico per lasciare spazio ai turisti che affittano la casa stagionalmente; una vedova che vive in uno scantinato umido e malsano perché a basso prezzo [illegible] ha trovato di meglio.

Per andare incontro ai casi più disperati, la Caritas ha proposto alla parrocchia di S. Ambrogio di fare da intermediario tra affittuari [illegible] proprietari per [illegible] questi ultimi a mettere a disposizione dei bisognosi i loro appartamenti. In caso [illegible] insolvibilità, la Caritas [illegible] propo[illegible] come garante per il pagamento dell'affitto.

«Una coppia ha già risposto all'appello - dicono i promotori dell'iniziativa -. Ma si tratta di un caso che, a considerare le cifre delle case sfitte [illegible] Varazze, [illegible] rappresenta più che [illegible] fiore nel deserto. Resta comunque alto l'esempio e il segno di condivisione [illegible] dato dai due proprietari dell'alloggio».

L'appartamento in questione sarà gestito dalla parrocchia come [illegible] [illegible] accoglienza per famiglie [illegible] difficoltà, in attesa di una sistemazione stabile. **[a. s.]**

Buchi e infortuni

Pedoni a rischio sui marciapiedi di Savona

SAVONA. Inciampa sul marciapiede rotto e chiede i danni al Comune. C. C., [illegible]na donna [illegible] Savona, ha deciso di far causa all'amministrazione comunale colpevole di non aver curato [illegible] sufficienza la manutenzione delle strade. L'incidente è accaduto circa due anni fa e per la prima settimana di giugno è fissata l'udienza davanti [illegible] giudici del tribunale di Savona. Inciampando in una delle numerose buche [illegible] marciapiedi di via Saredo, infatti, C. C. si era procurata una frattura.

Non si tratta comunque di un caso isolato. Il Comune ogni an[illegible] deve infatti far fronte a decine [illegible] [illegible] intentate dai cittadini per la cattiva manutenzione delle strade.

Via Saredo è uno dei luoghi più ricorrenti per quanto riguarda i sinistri ma anche la passeggiata a mare di [illegible] Vittorio Veneto e quella [illegible] corso Italia hanno già mietuto decine di vittime. [illegible] entrambi i casi l'amministrazione comunale ha da tempo stanziato alcuni miliardi per i lavori di ristrutturazione che tuttavia non sono mai stati realizzati. A rischio anche il marciapiede di via Famagosta che per anni ha provocato danni ai savonesi. L'amministrazione comunale, naturalmente, ha stipulato una robusta assicurazione.

I periti ora tenteranno di di[illegible] che gli infortuni non sono addebitabili alla trascura[illegible] dell'amministrazione comunale [illegible] all'imperizia dei pedoni. **[e. b.]**

UNA FABBRICA CHE MUORE IN RIVIERA

Un viaggio tra hangar e reparti desolatamente vuoti

La Piaggio ora entra in agonia «Il disastro viene da lontano»

FINALE LIGURE. La sirena della Piaggio, per diverse generazioni, era il segnale del tutti a casa: cominciava la «tivu dei ragazzi» (ricordate?) e bisognava rientrare, c'erano la merenda pronta, le mamme sorridenti, la voglia di lavarsi dopo una giornata sulla spiaggia a giocare al pallone o [illegible] le biglie (papino [illegible] palmo-e-stecca) sullo sterrato davanti alla caserma della Finanza. La [illegible] pomeridiana, quella che segnava la fine della giornata lavorativa. [illegible] alle 17,30. Adesso alle 16.30. Prima era un segnale di gioia, di letizia. [illegible] gente che rientrava a [illegible], senza problemi, contenta di lavorare in un'azienda sana. Ora non più: anche [illegible] suono della sirena sembra cambiato, perchè la Piaggio [illegible] più la fabbrica rifugio, non è più l'industria-modello, [illegible] è più l'obiettivo dei giovani. E' sull'orlo del fallimento e i dipendenti (quei pochi che sono rimasti), [illegible] possono, scappano.

Ieri mattina assemblea generale nella sala mensa dello stabilimento, con le onde del mare, là oltre la vetrata, che s'infrangevano sulla scogliera. Giornata grigia, come l'umore degli operai e degli impiegati. Nuvole basse, pioggia a catinelle: anche al Padreterno [illegible] sono rimaste che le lacrime. Da mesi questa gente riceve lo stipendio a [illegible]. Prima un acconto, poi [illegible] saldo. Ma il padrone di casa non aspetta, l'Enel, la Sip, il Comune, lo Stato spediscono lo stesso le bollette. Che vanno pagate alla scadenza. Senza rate.

Parla il Consiglio [illegible] fabbrica. A ruota gli altri interventi. C'è di nuovo rabbia, frustrazione, pes[illegible]. L'altro giorno l'assemblea dei soci, [illegible] Genova, avrebbe dovuto indicare le strategie future. Invece s'è limitata ad approvare il consuntivo del '93 (positivo, [illegible] sempre [illegible] la precedente zavorra di 350-450 miliardi di debiti) e a rinviare tutto al 5 giugno. E' la [illegible] del rinvio, come quella del governo Ciampi che aveva promesso 60 miliardi di commesse e [illegible] ha poi varato il decreto. Cosa farà il nuovo esecutivo per la Piaggio rimane [illegible] mistero. Sale la voglia di bloccare di nuovo l'Aurelia, di occupare [illegible] nuovo i binari della ferrovia. Sale il tono della protesta. Ma poi prevale l'invito della moderazione, perchè qui non ci sono barricadieri, non ci sono rivoltosi. E' gente che lavora e che vuole continuare a farlo.

Parlano i sindacalisti, parlano i compagni di reparto. C'è chi fuma, c'è chi legge con aria distratta il giornale, c'è chi chiacchiera. Sono stufi di parole, vogliono i fatti. Bartolomeo (Tito) Zunino e Rodolfo (Dodo) De Sciora qui dentro [illegible] già tra i più vecchi. Sono entrati da [illegible]gazzi. Altri tempi, altra atmosfera. Dicono: «Non riescono ancora a spiegarci quali sono i veri problemi. Da due anni [illegible] questa parte, da quando è entrata la nuova dirigenza, non vediamo segnali [illegible] miglioramento. Qui se resta solo il reparto [illegible]tori, rimaniamo in cento. Gli al[illegible] andranno tutti [illegible] Genova. Siamo stati tra i primi ad applicare i contratti di solidarietà. Ma al venerdì la fabbrica [illegible] deserta, [illegible] pochi addetti per reparto. A che cosa servono?».

Paola Castelli fa parte del Consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale Ligure

Manca tutto. Dalla carta per le fotocopiatrici alle [illegible] per [illegible] magazzino. I fornitori non si fidano più, la catena di montaggio è bloccata. Eppure gli ordini ci sono, le [illegible] arrivano. Il P180, il yet-executive che doveva [illegible] lunga vita alla Piaggio, costa 6-7 miliardi e all'estero piace. Ma quando [illegible] uscito dall'hangar di Sestri Ponente ha trovato l'economia mondiale in ginocchio. E per [illegible]naldo Piaggio sono cominciati i problemi. Renzo Sfriso e Paola Boetto, del Consiglio di fabbrica, riassumo [illegible] situazione in poche parole: «L'aereo è competitivo, ha un suo mercato, ma non riusciamo neppure partecipare alle commesse internazionali. E' un gioco al massacro, [illegible] azionisti spostano le pedine e [illegible] rendono conto che stiamo morendo».

Ci saranno altre assemblee, ci saranno altri dibattiti. E l'agonia prosegue. Passi per i reparti, c'è poca gente che lavora, sembra ancor meno negli enormi hangar dove (una volta) uscivano gli idrovolanti. E' un viaggio nella desolazione, nella disperazione, nel pessimismo. Paola Castelli e Afro Lanzoni incitano i compagni a [illegible] mollare. «Il rischio [illegible] troppo grosso, far sparire l'industria da Finale. Vogliamo un confronto serio. La Regione [illegible] capace solo a spedire telegrammi, [illegible] non c'è continuità. Gli azionisti ci hanno chiesto sacrifici, li abbiamo fatti, ora ci dicano dove vogliono arrivare».

Finale assiste, impassibile, sorniona. La stagione sta per cominciare, l'altra metà [illegible] cittadina è pronta a tirare il cassetto. Anche il turismo non è [illegible] quello di una volta, i guadagni sono diminuiti, ma il tenore di vita resta alto. Il Comune si è mosso, ha fatto appelli, ha riunito il Consiglio. I commercianti hanno fatto stampare un gene[illegible] manifesto di solidarietà. Forse serve altro. Forse Finale [illegible] ha ancora capito che [illegible] destino di più di mille famiglie è in pericolo. Girando tra gli uffici, passando tra i magazzini e i forni, dagli hangar al collaudo, [illegible] avverte chiara e limpida una sensazione di strangolamento, [illegible] lenta asfissia. Sono tutti (ancora) giovani, chi ha potuto ha [illegible] le propensi[illegible]. E se n'è andato. Scrollano la testa, hanno la delusione dipinta negli occhi.

Ma non sono disposti ad arrendersi. Per tutti parla Gianni Perotto. Il suo [illegible] un grido di dolore: «Quando capiremo che ci manca il materiale per lavorare, quando capiremo che siamo in [illegible] d'assedio, che le linee nevralgiche [illegible] fermano, saremo noi i primi a dire basta. Questo disastro l'hanno voluto altri».

Pier Paolo Cervone

LA PRODUZIONE

Sono rimasti solo i motori

Ironia della sorte. Il progetto della Piaggio per il P.180 è il numero cento da quando l'azienda, nata come segheria nel 1884 a Sestri Ponente [illegible] poi ampliatasi nei settori navali e ferroviario, [illegible] affer[illegible] nel settore aeronautico. E proprio il disegno del «centenario» non sta portando fortuna. Qui [illegible] fanno solo parti del yet, l'aereo viene assemblato a Sestri Ponente. Sotto i capannoni, tra l'Aurelia [illegible] il mare, la produzione adesso è limitata alla fusoliera del Falcon 2000, per la francese Dassault; ai motori T53, T55 (per elicotteri su licenza Rolls Royce) [illegible] Viper (Aermacchi) montati sui velivoli della pattuglia acrobatica. Ma anche se [illegible] esce dallo stabilimento di Finale, [illegible] P180 è stato progettato e creato a [illegible]inale ed [illegible] l'orgoglio dei dipendenti della Piaggio e di tutta [illegible] comunità. Ne sono stati prodotti 24, pochi per [illegible] dalle sabbie mobili della [illegible]. [p. p. c.]

[illegible] momento dell'assemblea di ieri mattina e, nel riquadro, Renzo Sfriso

Quattro dipendenti della Piaggio: da sinistra Afro Lanzoni, Paola Boetto, Rodolfo De Sciora e Gianni Perotto

Loano, più lontano il blocco dei lavori

Guerra del porto verso una tregua

LOANO. E' tregua nella «guerra» del porto. Lo scontro sui lavori per il raddoppio dell'approdo turistico di Loano - contrastati dall'amministrazione di Pietra Ligure, allarmata per i possibili effetti del molo sulle correnti [illegible] - ha subito [illegible] svolta, con un recente incontro negli uffici della Procura [illegible]. I legali dei due Comuni confinanti, ai ferri corti per il progetto di ampliare [illegible] bacino, hanno accolto l'invito del procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi: sospendere l'offensiva legale, aggirare i tempi lunghi della giustizia. [illegible] cercare un'intesa «onorevole».

Punto cruciale della vicenda è il timore, ventilato dai sindaci [illegible] Pietra Ligure e Borgio Verezzi, che gli sbarramenti a mare possano provocare un'altera[illegible] dei flussi sottomarini. Conseguenza: gli spostamenti dei banchi di sabbia sarebbero bloccati, [illegible] il litorale vicino al porto potrebbe ridursi sempre più, consumato inesorabilmente dalle mareggiate.

Di qui l'esposto alla magistratura, le indagini, i sopralluoghi, il ricorso del Comune di Pietra al Tar (che ha respinto la richiesta di sospendere i lavori). E la trasmissione degli atti al gip Macciò, da parte del procuratore Picozzi, che ha espresso parere contrario al sequestro del cantiere.

L'ultima parola, sul fronte giudiziario, spetta al giudice per le indagini preliminari. Ma la battaglia legale - probabil[illegible] in previsione [illegible] esito favorevole al progetto contestato - sembra vicina a un compromesso tra i contendenti.

E' l'ultima svolta, favorita dall'impegno dimostrato dal giudice Picozzi per evitare [illegible] contenzioso infinito, [illegible] nell'interesse di entrambi i Comuni coinvolti. Una svolta a sorpresa. E' infatti delle ultime settimane l'ultimatum lanciato nei corridoi della Procura di Savo[illegible] dai sindaci [illegible] Pietra Ligure [illegible] Borgio Verezzi: «I lavori del porto dovranno fermarsi. Se non lo farà la magistratura, sarà la gente a scendere in piaz[illegible]». [m. p.]

Alassio, torna alla ribalta un progetto che risale a 20 anni fa

Un dancing a Santa Croce?

Il Tar e il Consiglio di Stato hanno dato ragione ai proprietari decisi a costruire
Il Comune aveva bloccato i lavori per salvare uno degli angoli più belli della Riviera

ALASSIO. Verrà [illegible]ruito un lussuoso dancing, con piscina e ristorante, nello spiazzo di San[illegible] Croce, vicino all'Aurelia? Un bulldozer è da una settimana al lavoro per spianare quel terre[illegible] lasciato abbandonato da [illegible] vent'anni, [illegible] quando cioè nel 1976 il sindaco Grollero decise di impugnare una precedente decisione [illegible] Comune favorevole alla costruzione del complesso turistico.

Secondo Grollero l'interven[illegible] avrebbe arrecato un danno estetico al paesaggio del promontorio. Ma i titolare della società Aster, proprietaria del terreno, fecero [illegible] al Tar che gli diede ragione, come ragione diede ai privati anche [illegible] sentenza del Consiglio di Stato. E' in corso una causa civile per danni [illegible] confronti del Comune, la cui richiesta si aggirerebbe [illegible] tre miliardi [illegible] lire. Per ora [illegible] licenza edilizia è stata [illegible], ma il Comune si dichiara, tramite il sindaco, «sostanzialmente favorevole». Quanto prima, pertanto, potrebbero avviarsi i lavori per il complesso turistico. Uno [illegible] problemi di maggior delicatezza è rappresentato dall'accessibilità dello spiazzo da parte degli automobilisti che provengono dall'Aurelia. Si era anche parlato per quell'area, nella fase [illegible] avvio della rielaborazione del piano regolatore, della costruzione di un albergo di lusso, la cui accessibilità sarebbe stata garantita da un ascensore con ingresso dal piazzale del porticciolo turistico. Ma si trattava solo di [illegible] ipotesi che [illegible] fu seguita da decisioni concrete. Quello di Santa Croce è uno degli angoli più prestigiosi e panoramici dell'intera «Baia del Sole». [r. sr.]

SOLIDARIETÀ

A Loano 30 bimbi bosniaci

Un gruppo di trenta bambini profughi dell'ex Jugoslavia saranno a Loano dal 20 giugno al 20 luglio. A portarli nella città [illegible] Ponente è un grafico pubblicitario, impegnato con varie organizzazioni internazionali di aiuto. Spiega Maurizio Barisone: «L'iniziativa, fatta in collaborazione con la Caritas di Zara e il Comune, prevede l'arrivo dei bambini, [illegible] età compresa fra i 9 [illegible] i 14 [illegible] provenienti dai villaggi distrutti intorno alla città Croata. Sono i primi profughi della guerra, la loro condizione dura infatti da tre anni. Il Comune metterà a disposizione il campo solare, dalle [illegible] alle 16, proponendo attività e giochi, per il resto della giornata i bambini [illegible] ospiti di famiglie della zona». Mauro Barisone, grafico di Loano, fa parte dell'organizzazione «Papa Giovanni» e dell'«Operazione Colombo». Non è la prima volta che Loano ospita [illegible] profughi dell'ex Jugoslavia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lunghe code sull'Aurelia per i lavori del gasdotto

Un'ora e mezza [illegible] Albenga a Finale. E' successo l'altra sera a molti automobilisti. Motivo, i lavori per il gasdotto sull'Aurelia, a Pietra, che da giorni provocano code di auto. I disagi sono destinati [illegible] continuare: nessuno finora [illegible] proposto interventi notturni. [a. r.]

[illegible]

Una mostra archeologica su tre anni di scoperte

«Archeologia ad Albenga, scavi, scoperte [illegible] restauri» è il titolo di una [illegible] organizzata dalla soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, [illegible] palazzo Reale, in [illegible] Balbi [illegible] Genova. Sino al [illegible] luglio, saranno in mostra pezzi emersi nelle campagne di scavo dal 1991 al 1993. [s. p.]

[illegible]

Parte una raccolta di firme contro la legge sulle tv

E' nato [illegible] Pietra il comitato per la raccolta delle firme [illegible]rie a indire il referendum per abrogare parte della legge Mammì. Sabato, un presidio in piazza XX Settembre raccoglierà le firme. [a. r.]

[illegible] L.

Un appello agli animalisti per aiutare cani [illegible] tetto

I responsabili del canile di Finale cercano [illegible] per alcuni ospiti della struttura. L'appello è rivolto agli «amanti degli animali». Per informazioni, rivolgersi allo 019/694198. [a. r.]

PRECISAZIONE

«A Finale una sola sede del club di Forza Italia»

«Il Leudo» [illegible] la denominazione dell'unico club Forza Italia a Finale Ligure. Presidente [illegible] Emma Barducci. La sede [illegible] club è, per ora, presso l'hotel «Garibaldi» in piazza V. Emanuele (telefono 019/695407). [a. r.]

PROCESSO

Tre imputati alla sbarra per violenze a [illegible] donna

E' tornata ieri in tribunale la vicenda di Liana Passalacqua, vittima, secondo l'accusa, di una persecuzione. Alla sbarra, Gaetano Gandolfi, che nell'autunno '93 - a Borghetto - avrebbe picchiato la donna, segregandola in casa, e minacciend[illegible] al telefono. Accusati di aver preso parte alle intimidazioni, Giuditta Di Mucci e Antonio Talarico. Il processo è stato aggiornato [illegible] dicembre. [m. p.]

Rifiuti di ogni genere abbandonati nella Piana

Per le discariche abusive 4 denunce della Forestale

ALBENGA. Quattro persone sono state denunciate a piede libero dagli uomini della Guardia forestale di Albenga per aver creato delle discariche abusive nella Piana di Albenga. Quattro denunce che, ancora una volta, fanno emergere il problema, or[illegible] da troppo tempo senza [illegible]luzione, dello smaltimento dei rifiuti inerti, scarti della lavorazione agricola o di quella edile. Le quattro discariche scoperte dagli uomini della forestale, infatti, sono composte soprattutto da mattoni, calcinacci e altro materiale edile da gettare. «Sappiamo benissimo i problemi che esistono per la mancanza di discariche di inerti ma, purtroppo, [illegible] non possiamo fare altro che segnalarle alla magistratura. Negli ultimi [illegible] sono decine le discariche abusive che abbiamo scoperto. Chi decide [illegible] disfarsi di calcinacci e oggetti ingombranti sceglie Albenga perchè il suo territorio vasto consente di scaricare abusivamente con poche possibilità di essere identificato. Ultimamente, però, i controlli sono aumentati e i risultati cominciano [illegible] vedersi. Anche perchè ad Albenga scaricano rifiuti anche artigiani provenienti da altre città», spiegano gli investigatori. Ma per risolvere il problema delle discariche abusive la repressione da sola non basta. L'unica soluzione [illegible] quella di realizzare una discarica controllata per inerti. «Un progetto che sarà inserito nel Piano regolatore generale. Per il momento abbiamo cercato di intervenire [illegible] favore dei cittadini allestendo [illegible] sportello [illegible] cittadino. Chi ha un vecchio frigo [illegible] un materasso da buttare segnala il fatto agli addetto della Nettezza urbana che ritirano questi rifiuti che [illegible] rientrano nella categoria dei solidi urbani», spiega l'assessore Gianni Lucarelli. [s. p.]

ANDORA

Stasera il Consiglio

Ora il Comune vuole [illegible] l'ex colonia

ANDORA. Ancora lavori sull'Aurelia e traffico che procederà a senso [illegible] alternato. L'intervento riguarda, questa volta, l'inizio da ponente del rettilineo della statale, sul ponte del torrente Merula. Saranno costruiti i marciapiedi, ambo i lati, della larghezza di due [illegible]tri. Era una richiesta già da tempo avanzata. I lavori si potrarranno sino al 2 luglio. Intanto questa sera alle 21 si riu[illegible] il consiglio comunale, chiamato ad esaminare una nutrita serie di punti all'ordine del giorno. Fra questi, l'ultimo atto per l'acquisizione e la sistemazione dell'ex Colonia Astigiana. Si tratta infatti della presa d'atto e dell'accettazione delle prescrizioni impartite dalla Regione Liguria. In chiusura [illegible] discuterà di due interrogazioni del consigliere Carlo Zucchi circa il sottopasso ferroviario di via del Poggio e la sistemazione di via Immacolata. [r. sr.]

ALBENGA

Gas in via Genova

Inquinamento Un'interpellanza della Lega Nord

ALBENGA. Un'interpellanza sull'inquinamento dell'aria [illegible] via Genova ad Albenga è [illegible] presentata al presidente della Provincia Mario Robutti da Marco Federici, consigliere provinciale della Lega nord. L'esponente federalista chiede all'amministrazione provinciale di effettuare monitoraggi sull'aria, così come [illegible] stato effettuato a Savona e in Val Bormida [illegible] mesi scorsi. L'iniziativa presa dal consigliere leghista segue di qualche settimana la petizione organizzata da abitanti [illegible] commercianti di via Genova che chiedevano una ricerca scientifica per verificare se la zona [illegible] realmente a rischio di inquinamento dell'aria. La strada, infatti, è una delle arterie a maggiore traffico di tutta la città e la presenza di un semaforo blocca parte della circolazione facendo aumentare l'emissione di gas di scarico. [s. p.]

Polemiche per i rifiuti

Si è dimesso l'assessore Giuseppe Basso

ALASSIO. La giunta perde un [illegible]. Giuseppe Basso, eletto consigliere nella lista della Lega (nominato poi assessore), delegato al Verde e alla Nettezza Urbana, ha inviato [illegible] lettera di dimissioni dalla carica adducendo «motivi di la[illegible]» (è assicuratore). Ma non sono solo i [illegible] legati alla mole di lavoro privata che hanno spinto Basso alla decisione. Ci [illegible] invece «divergenze» per il modo in cui il Comune ha affrontato il problema della ristrutturazione. Pare infatti che le richieste dell'assessore circa controlli [illegible] effettuarsi sull'uso dei cassonetti da parte dei cittadini siano state disatt[illegible]se dagli uffici. Il sindaco spera che la decisione possa rientrare [illegible] parla di «dimissioni per ora ufficio[illegible]». M[illegible] la nuova legge sugli enti [illegible] le dimissioni diven[illegible] subito esecutive [illegible] si deve andare alla surroga al primo consiglio. [r. sr.]

Misteriosa telefonata

«Chi l'ha visto» [illegible] in Riviera [illegible] sparito

CERIALE. «Chi l'ha visto» in Riviera. La puntata di martedì scorso, infatti, ha ricevuto la telefonata di un anonimo telespettatore di Ceriale che ha cercato di dare il suo contributo alla soluzione di uno dei tanti casi di persone scomparse.

Tra gli episodi proposti martedì [illegible] c'era anche quello di [illegible] extracomunitario, un marocchino, scomparso da qualche [illegible] dalla Lombardia dove ha lasciato amici [illegible] famigliari. La trasmissione ha [illegible] in onda l'appello [illegible] parenti e la fotografia dell'uomo scompar[illegible].

Da Ceriale è arrivata [illegible] telefonata di [illegible] uomo, anonimo per i telespettatori ma non per i centralini della Rai, che ha detto di averlo visto tra Ceriale e Borghetto un paio di settimane fa. L'uomo potrebbe [illegible] trovato ospitalità nella folta colonia di extracomunitari che affolla la Piana. [s. p.]

Ieri mattina il blitz dei carabinieri e dell'Usl

Sequestrati documenti della piscina di Cairo

CAIRO M. ■ piscina di Cairo è al centro di indagini da parte della magistratura. Ieri mattina i carabinieri dei nuclei operativi di Cairo e Savona, tecnici dell'ufficio d'igiene ■ Carcare e della Provincia hanno compiuto un sopralluogo all'interno dell'impianto sportivo. Sono state esaminate strutture, impianti elettrici, modalità di esecuzione dei lavori e qualità dei materiali usati. Sulla costruzione della piscina, costata ■ miliardi ■ ■ ■ con lavori che si sono prolungati per 17 anni, sono state aperte due inchieste della pretura e del tribunale.

C'è massimo riserbo ■ risultati delle indagini. Pare si stiano verificando ■ rispetto alle norme edilizie del complesso e le eventuali responsabilità degli amministratori che si sono succeduti in Comune nel corso degli anni per i costi della piscina. Questo punto in particolare avrebbe suscitato l'interesse degli inquirenti, dopo le polemiche sull'eccessivo impegno finanziario che la costruzione della piscina avrebbe comportato. Si tratta anche di verifica■ i motivi che hanno provocato, dopo ■ anno dall'apertura dell'impianto, le infiltrazioni di acqua dalla parte inferiore ■ laterale della ■.

Dubbi su come erano stati eseguiti i lavori erano sorti all'inizio dell'anno anche all'ex sindaco di Cairo Pietro Castagneto. Aveva deciso ■ non pagare una cifra di circa 150 milioni di arretrati alle due ditte, una di Merano e una emiliana, che avevano realizzato la piscina. Castagneto aveva giustificato l'iniziativa affermando che alcuni parti ■ complesso risultavano non costruite e regola d'arte e per questo motivo, oltre ■ non pagare ulteriori compensi alle ditte, ■ preannunciato la volontà del Comune di chiedere i danni alle due ditte.

Ieri il blitz di carabinieri ■ dell'ufficio d'igiene, che aumenta i dubbi e le perplessità sul modo in cui, per anni, è ■ta gestita la costruzione dell'impianto. [e. m.]

L'ex sindaco Piero Castagneto

A Rocchetta

«Tartassati dall'autovelox»

CAIRO M. «Abbiamo chiesto un sovrappasso e in risposta abbiamo ottenuto l'installazione dell'autovelox e relative multe e di un cartello stradale ■ il limite dei 60 chilometri orari più grande rispetto al precedente». A polemizzare è un gruppo di abitanti di Rocchetta di Cairo in merito ad una ■chia ■ controversa questione inerente i sistemi di sicurezza sulla Statale, Cairo-Dego, nei pressi della galleria che costeggia ■ frazione dove alcuni anni fa morì in un incidente in moto Daniele Piovano, 16 anni.

«Le richieste di costruire un sottopasso ■ ■ sovrappasso, soluzione quest'ultima certamente meno costosa, e nono■ le assicurazioni da parte degli enti preposti, ad oggi ■ si è fatto nulla», dicono gli abitanti della frazione infuriati per la pioggia di multe che ■ rilevazioni dell'autovelox hanno determinato in questi ultimi tempi. Aggiungono: «Oltre a pagare con l■ ■ite, siamo costretti a pagare con il denaro». [l. b.]

Don Giovanni Bianco: «Applichiamo le direttive del Vaticano e della diocesi»

I fotografi contro il parroco

Nella chiesa di Cairo è vietato usare il flash durante le comunioni e le cresime
«Ci viene impedito di lavorare, saremo costretti a rivolgerci alla magistratura»

CAIRO M. Tra i fotografi e la parrocchia di Cairo è ormai guerra aperta, dopo la conferma del vice parroco d■ Paolino Siri del divieto di ■ fotografie durante le cerimonie religiose, ■ particolare comunioni e cresime. Domenica scorsa i fotografi non hanno potuto entra■ nella parrocchia di San Lorenzo per le tradizionali foto ai bambini. La stessa cosa succederà domenica prossima per un'altra ■ della prima comunione.

Spiega uno dei fotografi: «Ci viene impedito di lavorare ■ Cairo, mentre in tutti i paesi vi■ questo divieto non ■ rispettato. Subiamo ■ danno ■mico e dobbiamo assistere impotenti all'attività dei parenti ■ bambini che in chiesa scattano ugualmente le foto».

■ contrasto rischia di avere ulteriori strascichi polemici. Alcuni fotografi vogliono al più presto ■ colloquio con ■ vescovo di Acqui, Livio Maritano. Altri stanno meditano di presentare una denuncia alla ■gistratura per concorrenza sleale e esercizio ■ autorizzato della professione contro chi, malgrado il divieto, continua a fotografare in chiesa. ■ danno economico che i fotografi ■ Cairo subiscono per le decisioni della parrocchia risulterebbe molto grande.

Il parroco don Giovanni Bian■ non sembra preoccupato. Si limita ■ spiegare che ha dovuto prendere, insieme al vice parroco don Paolino Siri, la decisione ■ vietare l'ingresso ai fotografi su ordine della Diocesi, dopo le direttive emanate nei giorni scorsi dal Vaticano. Aggiunge: «Non voglio entrare in una pole■ che non esiste». Ma i fotografi non si danno per vinti.

La situazione ricorda da vici■ un'altra vicenda che vede i parroci della Val Bormida su posizioni diversificate rispetto ■ divieto di recitare messe la domenica pomeriggio. A Cairo da anni nessun motivo viene giudicato sufficiente per violare questa disposizione. In molte chiese o parrocchie le messe sono ■ ugualmente. A dar man forte ai fotografi ci sarebbe anche ■ gruppo di genitori dei ragazzi che debbono ■ fare la prima comunione.

Sono intenzionati a organiz■ ■ raccolta di firme e appoggiare eventuali azioni legali contro il divieto di fotografare in chiesa. Non ritengono giusto che a Cairo ■ si possa fotografare i figli che fanno la comunione, mentre alcune persone malgrado tutto violano la disposizione. Qualcuno si spinge ol■: «Mi dispiacerebbe per il bambino, ma la situazione risulta talmente assurda che ■ meditando di portarlo ■ prossimo anno a fare la comunione fuori Cairo ■ addirittura a aspettare che decida quando sarà maggiorenne se vorrà ■ meno ricevere il sacramento».

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

■ M.

Un incontro in Comune sul caso Agrimont

Si è svolta ieri ■ Comune una riunione sul caso dell'Agrimont. E' stato varato un piano d'azione ■ tra le amministrazioni comunali per evitare la chiusura della fabbrica. Oggi si dovrebbero conoscere i particolari di questo nuovo piano. [e. m.]

■ M.

Consegnata la perizia sui fanghi della cokeria

Le indiscrezioni dei giorni scorsi sulla mancanza di diossina nelle melme distillate alla Italiana Coke sono state confermate ieri ■ Procura a Savona, dopo ■ presentazione della perizia consegnata dal tecnico. Si tratta adesso ■ attendere le decisioni del sostituto procuratore Domenico Pellegrini in merito alle 4000 tonnellate di melme che erano state poste sotto sequestro. [e. m.]

CARCARE

Il maltempo frena il podista diretto a Parigi

Stanchezza, problemi di salute e maltempo stanno rendendo difficile la marcia ■ Donato Campanella, il disabile carcarese che il 1° maggio scorso è partito a piedi alla volta di Parigi. Ieri Campanella ha fatto tappa in una cittadina ■ Nord-Ovest di Lione. [l. b.]

■ ■

Consiglio di classe straordinario al Patetta

Consiglio di classe straordinario nel pomeriggio di oggi all'istituto «Patetta». In discussione, ■ vicenda legata allo schiaffo che un insegnante avrebbe dato ad una studentessa. [l. b.]

BARDINETO

Finale ■ Campionato italiano ■ pesca ■ trota

Sabato e domenica finale del campionato italiano individuale di pesca alla trota. La gara, cui parteciperanno 120 concorrenti, si disputerà nel tratto di fiume tra Bardineto ■ Murialdo. [l. b.]

La manifestazione è organizzata dalla Pedrazzani e dal Centro commerciale di Carcare

Fiat d'epoca in passerella a Cairo

L'annuale raduno delle auto storiche, previsto per sabato e domenica, sarà dedicato alle cabriolet
Tra i gioielli ci saranno un'Itala del 1908 targata «GE 32» ■ un'Ansaldo 4CS modello Corsa del 1921

CAIRO M. Le veterane della strada sabato e domenica sfileranno per le vie di Cairo ■ Carcare nel raduno di auto d'epoca Fiat che, dopo l'edizione '93, quest'anno sarà dedicato alle cabriolet. L'auto aperta, dalle origini al 1950 sarà, dunque, protagonista indiscussa della rassegna che vedrà, oltre a vecchie e gloriose motociclette in veste di «staffette», la partecipazione dell'ultima nata ■ Fiat, la «Punto Cabrio».

Al raduno, organizzato dalla Pedrazzani Spa, Registro Fiat Italiano e dal Comune di Cairo, sotto l'egida del Comune ■ Car■, Aci di Savona, e della Galleria commerciale di Carcare, sponsor ufficiale, che per l'occasione domenica resterà aperta al pubblico dalle ■ alle 19, saranno presenti 25 auto provenienti dal Nord Italia. Si potranno ammirare, tra le altre, un'Itala del 1908 targata Ge 33, ■ proprietà ■ genovese Andrea Ronco; un'Ansaldo 4CS modello Corsa del '21; una Diatto. E ancora, una Fiat ■ modello Corsa del '16, una Fiat 5■ Balilla Spyder Sport ■el '33; una serie di Fiat 508 Balilla Spyder a 3 e 4 marce; una 501 S Torpedo ■ '23, oltre alle più moderne 1100 Cabriolet e Fiat ■ Topolino nelle versioni A, B, C ■ Giardinetta.

Insomma un'ampia panoramica su auto che hanno segnato un'epoca ■ che rappresentano ■ pezzo importante della nostra storia. Come non rimanere incantati di fronte al fascino delle veterane? A quelle vecchie auto che ci riportano indietro nel tempo, agli inizi del Secolo, quando le vetture erano appannaggio esclusivo dell'aristocrazia o comunque delle classe abbienti?. Come resistere al loro indiscusso «charme», che i collezionisti tentano di conservare riservando loro cure quotidiane e quasi maniacali?

Un raduno irrinunciabile, almeno per i cultori del genere, che ■ sarà preceduto da una tavola rotonda sul tema «La storia dell'auto aperta dalle origini alla Punto Cabrio». Saranno presenti, oltre ad esperti ■ rappresentanti di organizzazioni e associazioni automobilistiche, ■ senatore savonese Sergio Cappelli, neosottosegretario ■ Trasporti, che tratterà l'evoluzione dei telai automobilistici sino agli Anni Trenta. Tra gli ospiti, gli onorevoli Maura Camoirano, Enrico Nan ■ Cristoforo Canavese. L'appuntamento dunque a domenica prossima con presentazioni ■ rito, sfilate e il torneo di pallavolo femminile che si disputerà ■ Palasport ■ Carcare. [l. b.]

Al raduno di Cairo ci sarà anche una Fiat 508 Balilla spider del 1934

Falsi ispettori della Sip raggirano i pensionati

Truffatori in agguato in tutta la Val Bormida

■ M. Allarme truffe in Val Bormida. I carabinieri della compagnia di Cairo da giorni so■ impegnati a controllare numerose persone che spacciandosi per ispettori o incaricati dell'Enel, della Sip e dell'Inps riescono ■ far firmare falsi contratti per giusticare la richiesta di somme ■ denaro oppure riscuotono pagamenti arretrati del tutto arbitrari da pensionati e persone anziane che vivono sole. Il comando della compagnia carabinieri di Cairo suggerisce ■ stare attenti ■ ■ cadere nello ■ di questi truffatori. Nel caso si presentino alla porta, mostrando documenti, la cosa migliore è ■ pagare e avvertire appena possibile le forze dell'ordine.

L'azione di controllo dei carabinieri ha portato all'arresto e alla condanna ■ Filippo Calzetta, 36 anni, residente a Alba, che aveva raggirato alcuni commercianti di Cai■ con il trucco di farsi cambiare alcune banconote. A Urbe i carabinieri hanno fermato e denunciato ■ piede libero per truffa aggravata due genovesi, Angelo Damasio ■ Nicola Mansueto, che erano già riusciti a farsi consegnare oltre 2 milioni, dopo ■ spacciati per ispettori della Sip. Ma il numero dei truffatori che nei ■ più piccoli, prendendo sempre di mira le persone che vivono ■ ■ isolate cercando di carpire soldi, ■ in aumento.

All'inizio dell'anno erano stati individuati e denunciati dai vigili urbani ■ Cairo anche alcuni giovani che, spacciandosi per incaricati di associazioni benefiche, avevano cercato di vendere a prezzi maggiorati confezioni di pronto so■ e altre ■ frusaglie in prossimità dell'ospedale di Cairo. Sono in corso indagini per individuare alcuni sedicenti profughi della Bosnia che battono le zone abitate di Cengio e Millesimo. [e. m.]

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari

Un corso post-laurea allo «Ial» di Carcare

CARCARE. Un corso post-laurea di respiro internazionale allo Ial di Carcare, le cui caratteristiche sono state illustrate ieri alla presenza di docenti universitari, amministratori comunali e dirigenti ■ aziende valbormidesi. Il corso ■ marketing ■ diritto comunitario, che si concluderà ad ottobre, è riservato a 15 laureati, contro ■ 81 richieste arrivate da ogni parte d'Italia, ■ prevede, come spiega ■ direttrice dell'istituto, Annamaria Torterolo, il coinvolgimento di docenti delle Università di Genova ■ Parma, del Politecnico di Milano ■ ■ professionisti dell'European Institute of Public Administration di Maastricht.

Obiettivo dell'iniziativa, uni■ in Liguria, la formazione di ■ figura professionale specializzata nelle problematiche internazionali sia sul piano ■mico, sia su quello giuridico. «Un progetto di grande rilevanza dove sarà necessaria la collaborazione delle imprese locali che potranno acquisire nuove competenze ■ professionalità», osserva la Torterolo richiamando le aziende che operano sul territorio. Il corso si articolerà in quattro fasi: la prima riguarderà lezioni di diritto, ■ e finanza internazionale, la seconda pevede ■ studio sui progetti alternativi per ■ coinvolgimento internazionale di un'ipotetico impresa; la terza fase vedrà ■ partecipazione degli allievi ■ stage all'interno ■ aziende.

Per lo Ial di Carcare, il corso di marketing internazionale rappresenta senza dubbio il fiore all'occhiello di una lunga ■ in■ attività che ■ '91 ad ■ può annoverare decine di corsi, da quelli di prima formazione per addetti ai lavori d'ufficio, ■ quelli per la lavorazione artistica del vetro, a quelli dedicati all'informatica o alla materia fiscale. [l. b.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di [illegible] aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco [illegible] linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro la [illegible] servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] stato, però, indolore: di fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio al numero verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione [illegible] Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

[illegible] TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il [illegible] telefonico **167.730.740**, si possono [illegible] varie informazioni, in parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) [illegible] in parte con risposte [illegible] operatori specializzati, con il seguente orario:

[illegible]	9-17
SABATO	9-13

INFORMAZIONI ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. **740/BASE** (automatico [illegible] su operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. 740**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima** [illegible] (automatico);
3) Interrogazione sul [illegible] (automatico);
4) Scadenze fiscali [illegible] (automatico).

[illegible] SUI [illegible]

Per ottenere informazioni sui rimborsi [illegible] sarà opportuno, prima [illegible] comporre il numero **167.730.740**, scrivere [illegible] di un foglio il proprio codice fiscale con [illegible] relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
[illegible] E F = 3
[illegible] H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
[illegible] = [illegible]

Esempio:

[illegible] GHL [illegible] F386V
278 [illegible] [illegible] [illegible]

Il codice fiscale così trasformato può [illegible] sere composto su **qualsiasi telefono** (a **disco** o a **tastiera**) quando verrà richie[illegible] dal sistema.

[illegible] AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre alle notizie in[illegible] in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione [illegible] allegare [illegible] Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli [illegible]edi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

SERVIZIO CON OPERATORE

Sarà disponibile in li[illegible] un operatore specializzato che risponderà [illegible] quesiti sulla compilazione [illegible] **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il **mod. 740** nonché i [illegible] al quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

QU[illegible] SONO [illegible] A [illegible]

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, o se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino [illegible] 26 anni, anche se non conviventi con i genitori [illegible] anche [illegible] residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per un importo superiore [illegible] L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti di età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI [illegible] I [illegible] OBBLIGATI AL [illegible]

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente [illegible] redditi fondiari (terreni e/o fabbricati - questi ultimi non utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale [illegible] L. 20.000. Esiste in questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'esonero non rileva l'importo dell'imposta da versare, ma [illegible] differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a [illegible].

[illegible] E [illegible]ITA' DI MOBILITA'

D. [illegible] contribuente che ha percepito l'indennità [illegible] mobilità ed [illegible] anche in possesso del Mod. 101 [illegible] del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente [illegible] per trattamento di fine rapporto, è obbligato [illegible] presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) [illegible] netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente [illegible] familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La [illegible] indicata al quadro C - sez. I - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle [illegible] percepita a tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato [illegible] più nell'anno [illegible] (imposte [illegible] tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione [illegible]corché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti non dovuti [illegible] compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

[illegible] GLI [illegible]

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione [illegible] ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora [illegible] contribuente [illegible] scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla [illegible] sulla salute» quei redditi che, in caso di non presentazione della dichiarazione, a tale [illegible] non sarebbero assoggettati.

[illegible] LAVORO DIPENDENTI [illegible]

D. Deve essere dichiarato [illegible] stipendio percepito dal collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel [illegible] di esonero (qualora l'impo[illegible] corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente [illegible] familiari a carico risulti inferiore [illegible] L. 20.000). Nel [illegible] l'imposta risulti superiore dovrà [illegible] presentato [illegible] Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel caso di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla è più dovuto, e non dovrà [illegible] riportato al quadro V.

ALTR[illegible] NEL [illegible] 101

[illegible] Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato [illegible] ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, [illegible] non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare [illegible] 740 e pagare su tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è esonerato dal presentare [illegible] dichiarazione, e pertanto non pagherà la [illegible] sulla salute».

ASSEGNI ALIMENTARI [illegible] TASSA SULLA SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge [illegible] ad altri soggetti in forza di testa[illegible] o donazione modale sono assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi [illegible] rientri nei casi di [illegible] dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore [illegible] L. 20.000, dovrà assoggettare alla «stessa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER [illegible] A TASSAZIONE SEPARATA

D. [illegible] contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, [illegible] ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore [illegible] lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non [illegible]no state assoggettate [illegible] ritenuta alla fonte, [illegible] stesse devono essere dichiarate nel quadro M sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, [illegible] il metodo della tassazione separata o ordinaria, [illegible] più favorevole al contribuente, con emissione [illegible] cartella di pagamento, senza aggravio.

[illegible] PER [illegible]

[illegible] Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. Sì. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, [illegible] ricorda, deve essere [illegible]gata al Mod. 740 obbligatoria[illegible] - [illegible] richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla presentazione del Mod. 740?

[illegible] L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fi[illegible] a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abi[illegible] principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari [illegible] inferiore a L. 20.000, il [illegible]tribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] NON [illegible] '93

D. Quali [illegible] per manutenzione dei fabbricati [illegible] deducibili al quadro [illegible] - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione [illegible] fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del canone relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentato in misura uguale [illegible] superiore [illegible] detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo [illegible] non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite [illegible] 15% del [illegible] di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. [illegible]
Deduzione [illegible] al rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari [illegible] inferiore al 10% del canone di locazione dichiarato relativo al [illegible] non hanno usufruito di nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	L. [illegible]
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. [illegible]

Si ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, [illegible] quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

INTERESSI [illegible] RISTRUTTURAZIONE

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a un mutuo ipotecario stipulato nel 1993 per ristrutturazione dell'abitazione principale?

[illegible] No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Sabato alle 21 il tenorsassofonista all'Auditorium

Basso, Casati e Zunino Savona a ritmo di jazz

SAVONA. Grande jazz, sabato sera alle 21 nell'auditorium di Monturbano con il tenorsassofonista Gianni Basso.

La serata è organizzata dal club Soroptimist di Savona che nell'ambito delle finalità previste dal suo statuto vuole promuovere una serie di iniziative volte alla presentazione al pubblico di giovani talenti che saranno affiancati, ad ogni incontro, con i big di ogni singolo settore artistico.

Il primo ospite di riguardo sarà quindi Gianni Basso, che nella sua lunga carriera di musicista jazz ha avuto la possibilità di suonare e maturare esperienze con solisti come Dizzy Gillespie, Art Farmer, Chet Baker, Lee Konitz, Johnny Griffin, Gerry Mulligan più il gruppo di Charlie Mingus.

Basso farà da padrino al giovane chitarrista genovese Roberto Colombo che per l'occasione sarà affiancato da Giampaolo Casati alla tromba, Aldo Zunino al contrabbasso e Roberto Cervetto alla batteria. Colombo ha al suo attivo partecipazioni ai festival del jazz internazionale di Lugano e Praga; ha registrato diverse trasmissioni per la Rai e in più occasioni ha accompagnato musicisti d'oltreoceano.

Nel corso della serata, che è anche frutto dell'impegno congiunto dei Lions Clubs: Torretta, Host, Spotorno e Finale che hanno aderito con entusiasmo all'invito del Soroptimist, sarà anche presentato un saggio di recente pubblicazione «New Orleans, Chicago, New York» di Giorgio Lombardi, edita da De Rubeis, dove l'autore riprende il tema del linguaggio peculiare del jazz e di salvaguardarlo contro chi è propenso a dimenticare i vecchi «standard» per andare alla ricerca del nuovo a tutti i costi. Il costo del biglietto è di 10 mila lire.

Per prenotazioni è possibile rivolgersi nei negozi San Vene... Italia 126 e Hobby Invest in piazza Sisto IV a Savona. [a. z.]

Il sassofonista Gianni Basso

In Riviera

Cinema d'essai presenze record

LOANO. Il pubblico del Ponente ha riscoperto il film d'autore e comunque le opere cinematografiche più impegnate. Per la prima volta, malgrado il proliferare di cineclub (Loano, Albenga e Finale) il pubblico non ha tradito le attese anzi c'è stato un incremento di presenze. Buon successo infatti per la rassegna organizzata all'Ondina di Finale, del «Club del martedì» del Loanese e dei «Giovedì dell'Ambra» che prosegue.

Molti i film «premiati» o da premiare» presentati da settembre ad oggi: «Tango», «Molto ... per nulla», «Magnificat», «Chaplin», «Gli Spietati», «America oggi», «Addio mia concubina» «West Side Story» e molti altri.

Questa ... nella sala di largo Doria ad Albenga è in programmazione «El Mariachi» di Roberto Rodriguez, con Carlos Gallarado e Consuelo Gomes. La rassegna dell'Ambra proseguirà sino a giugno. Poi ci saranno i «bis» estivi dei film migliori presentati in questi mesi. [e. b.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA S.

Le ceramiche di Franceschini

E' allestita, nello studio Boj di via VIII Maggio 22r, la mostra di opere inedite in ceramica realizzate dal maestro Franceschini in collaborazione con Walter Boj. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Personale di Gambetta

Fino al 30 maggio, alla galleria Osemont in via Colombo 15, mostra del pittore e poeta Gambetta. L'allestimento è a cura dello scenografo Alessandro Osemont. [a. z.]

ALBISSOLA S.

I quadri di Graziella Toniollo

Prosegue fino al 5 giugno al circolo culturale La Stella in via Colombo ... la personale di Graziella Toniollo. Artista genovese, insegna materie artistiche e si dedica da diversi anni alla ricerca nel campo delle arti figurative. [a. z.]

SAVONA

Robutti a palazzo Nervi

Prosegue fino al 24 maggio, nella sala esposizioni del palazzo della Provincia, la mostra antologica di Giorgio Robutti che offre un interessante viaggio pittorico tra astrattismo e arte figurativa. [e. b.]

ALBISSOLA M.

«L'arte dell'esilio»

«Insulae, l'arte dell'esilio», è il titolo della mostra degli artisti Colombara, Correggia, Degli Angeli, Lodi, Tognolina, Viola che s'inaugura sabato 21 maggio ... di contemporanea al centro cultura e arte Balestrini in via Isola e nella sala ad Ombrello della fortezza del Priamar. Fino al 10 giugno. [a. z.]

Acquarelli alla G.Ri.F.L.

«Acquarelli in valbormida» è il titolo della mostra che si inaugura il 21/5 alle 17 nelle salette G.Ri.F.L. in via Buffa. Esporranno B. Barbero e M. Colombo. [a. z.]

SAVONA

Mostra in piazza Sisto IV

Mostra di pittura estemporanea in piazza Sisto IV. L'iniziativa è in programma per sabato mattina sulla piazza del Comune e vi prenderanno parte gli alunni delle Elementari. I giovani artisti dipingeranno sul selciato della strada. [a. z.]

FINALE L.

Da Picelli a Cassaglia

Collettiva in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. Sono fra l'altro esposte opere di Picelli, Tomaselli, Pascutti, Cannistrà, Marro, Marchini, Bardini, Cassaglia. La rassegna è aperta sino a fine maggio. [a. r.]

LOANO

Collettiva alla Ghiglieri

«Collettiva di artisti contemporanei» alla galleria d'arte Ghisolfi in via Stella a Loano. Sono fra l'altro esposte opere di Mondino, Veronesi, Rognoni, Fiume. La rassegna dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19. [a. r.]

Le sculture di Carlé

Fino al 26 maggio, alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo, mostra di sculture dell'artista argentino Carlé. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

LOANO

Trendy all'Arcadia

Giovedì di tendenza alla discoteca «Arcadia» sul lungomare Sauro di Loano. Il locale è aperto sabato sera ... «Every saturday» con i dj Paolo Chighine e Charlie. [a. r.]

Revival allo «Scotch»

Serata clou con la dance revival e la disco music novità allo «Scotch» di palazzo Moroni a Finale. Domani sera festa di inaugurazione del settore all'aperto della discoteca «Il Covo» a capo ... Donato. [a. r.]

PIETRA L.

Il piano bar di Cioffi

Riapre oggi il piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Dalle 21 concerto del polistrumentista Enzo Cioffi. Il locale di Pietra Ligure è aperto tutte le sere, escluso il mercoledì. [a. r.]

Tedeschi a scuola di «dyembe»

Dall'inizio di maggio, una trentina di giovani tedeschi sono ospitati nella «Ca' di Ghiglione», in frazione Marmorea, ove, sotto la direzione del maestro Rainer Doerrer, ha frequentato ... di specializzazione nel suono dei tamburi «djembe», uno strumento africano molto conosciuto ed usato anche nella musica jazz e rock occidentale. Il saggio finale avrà luogo, sempre nella frazione di Marmorea, sabato prossimo nel pomeriggio. [r. sr.]

FINALE L.

Festival karaoke al Mirò

Appuntamento per gli amanti del karaoke al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. Domani ... la consueta rassegna di cantanti e cantautori. Il locale chiude i battenti, per una lunga pausa estiva, venerdì prossimo. [a. r.]

CELLE L.

«Scatta sui pedali»

... sera alle 21, nel centro socioculturale in via Poggi, proiezione di diapositive in dissolvenza «Scatta sui pedali», reportage di viaggio a cura di Grazia Franzoni e Marco Berta. [a. z.]

Le ricette di «Carlin»

Ottavo appuntamento di «Varazze a tavola». La rassegna gastronomica organizzata dall'assessorato comunale al Turismo rinnova l'appuntamento domani dalle 20.30 al ristorante Da Carlin con piatti elaborati in base alla tradizione ligure. [a. z.]

Dal 25 al 28 maggio medici e infermieri sul palco del Chiabrera

Torna il Medical Mistery tour musical sui mali della sanità

SAVONA. I medici del San Paolo tornano sul palcoscenico del Chiabrera. Dal 25 al 28 maggio la compagnia Medical mistery tour presenterà «Siamo nati per soffriggere», una commedia musicale satirica allestita con la collaborazione di infermieri, informatori farmaceutici e personale amministrativo dell'Usl.

«Non si tratterà di una satira pedissequa sul tema della sanità - afferma il dottor Pietro Nurra, uno dei portavoce della compagnia - ma di una fantasiosa immersione nel mondo cittadino e ospedaliero in cui nessuno è ... autorevole da poter essere preso sul serio. E così personaggi reali e macchiette da teatro giocoso intrecceranno gesta e destini lungo un percorso scintillante scandito da canzoni sempreverdi e balletti sempre acerbi». La scenografia porta la firma di Antonella Spotorno, Anna Gavone. Soggetto e sceneggiatura sono stati scritti da Monica Lavagna, Carlo Minuti, Pietro Nurra e Rodolfo Tassara. La regia è di Mariassunta Rossello mentre la direzione musicale è stata affidata a Sergio Babboni con il supporto di Federico Perrone e Paolo Piccardo. Le coreografie sono di Cinzia Pace i costumi di Loretta Marinelli mentre Andrea Tomasini ha curato il coordinamento artistico. L'appuntamento in collaborazione con lo Zonta Club e il ricavato delle serate sarà devoluto a scopo benefico. [e. b.]

Il Medical Mistery Tour '93 realizzato da medici e infermieri del San Paolo

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 21. Ingresso libero

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Lire 10.000/7000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 21. Lire 5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Salesiani — Ore 15,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Prendilo per la gola

Colombo — Tel. 640.263. L. 9000. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Due irresistibili brontoloni

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/5000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' — Drammatico

Ambra — T. 51.419. Ore 21. L. 9000/8000
El mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30; festivi 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 668.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/6000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Lux — Or.: 15/17/21; fest. 15/17/21. Lire — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30. Lire — RIPOSO

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro ... in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Cuba
Ariston 2: L'Inferno
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister act 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
... Una pallottola spuntata 33 e 1/3: ... finale
Universale 3: Mr Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo
Chiabrera: Collectors Item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti della locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione.

IMPERIA

Centrale: Giovedì cinema: Addio mia concubina
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

Ariston: Claudio Bisio in «Bisio's Gritistizz»
... Mr. Hula Hoop
Centrale: Geronimo
Sanremese: Una pallottola spuntata 33 1/3
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il giardino segreto

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rotocalco
22,30 **Telegiornale**

Telestar

13 — **Laverne e Shirley**, situation comedy
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
Con gli occhi di Emma, film tv
22,30 **Tg 6 flash**, notiziario
22,45 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Candido**, telefilm
14,30 **The bold ...**, telefilm
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **L'uomo e la città**
18,30 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, spettacolo
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento coi gioielli**, rubrica
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

... music, musicale
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**,
18,15 **... sport**, rubrica
... flori,
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicali
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**,

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**,
12,30 **Telegiornale flash**,
12,45 **Perché no?**, show al femminile
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,30 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **... sporchi**, situation comedy
20,45 **Diagnosi**, show di medicina
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova no stop**

Casa mia, rubrica
11,35 **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv do...**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price**
22 — **... lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,10 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Panni sporchi**, situation comedy
13 — **Perché no?**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

15 — **TgA flash news**, notiziario
15,10 **Shopping club**, rubrica
17 — **TgA flash news**, notiziario
17,10 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. Ruffo
18 — **TgA flash news**, notiziario
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA flash** ... notiziario
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con V. ...
22 — **Shopping club**,

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Nodo alla gola**, film con James Stewart
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18 — **Calcio sera**, filo diretto con i calciatori di Genoa e Sampdoria
19,15 **Match music**, musicale
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità con Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**, (replica)
22,30 **Primogiornale**
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica con R. De Riso
1 — **Primogiornale** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)
1,45 **Match music**,

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Il mondo intorno a noi**, documentario
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 ..., telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Bill**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
22,45 **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esordienti e Pulcini, il Bacigalupo è impraticabile: purtroppo «salta» la presenza del Milan

Squadra Ideale, rinvio per il maltempo

La pioggia ha costretto ad uno spostamento di data

SAVONA. Piove sulla «Squadra Ideale». Il maltempo di questi ultimi giorni, e di ieri in particolare, ha costretto l'organizzazione a rinviare la grande passerella finale del calcio giovanile voluta da La Stampa. Lo stadio «Bacigalupo» di Savona, che avrebbe dovuto esser teatro delle passerelle dei migliori Esordienti e «Pulcini», [illegible] presentava ieri in uno stato tale da sconsigliarne l'utilizzo.

Così, fin da ieri è stato neces[illegible] bloccare il Milan (del resto anche la Lombardia era flagellata [illegible] maltempo) affinché non ultimasse i preparativi per la trasferta. E purtroppo, «salta» così la presenza del sodalizio [illegible] [illegible] grande festa [illegible] calcio giovanile savonese: gli impegni delle squadre milanesi non sono tali da permettere un cambio di programma.

D'altronde, la situazione meteorologica ha sconsigliato ogni altra soluzione. Costringere ragazzini di 11-12 anni (e peggio ancora, i «Pulcini» di 9-10 anni) ad andare in campo in certe condizioni sarebbe [illegible] assurdo. Anche perché non [illegible] trattava [illegible] una gara di campionato, ma solo di un «happening» festoso: e quale festa avrebbe potuto esserci in situazioni [illegible]bientali così difficili?

L'organizzazione che ruota attorno alla «Squadra Ideale» si è subito messa al lavoro, dunque, per cercare di supplire al problema. Sarà con ogni probabilità [illegible] il Bacigalupo ad ospitare i piccoli «big», quasi certamente nel pomeriggio di lunedì 30 maggio. Il programma prevederà prima la sfida tra i migliori «Pulcini» e i pari età del Savona Calcio, quindi quella tra gli Esordienti e la squadra biancoblù. La società di Grenno e Di Blasio si [illegible] subito impegnata moltissimo nel contribuire alla riuscita della manifestazione: sarà lei a fare, in pratica, da vice-Milan.

Undici giorni [illegible] spostamento, insomma, anche per consentire di mettere a punto i particolari di un'iniziativa che ha richiesto e richiede tutt'ora una serie [illegible] accorgimenti. Anche pe[illegible] questo, sarà solo nei prossimi giorni che La Stampa pubblicherà ampi servizi sui giovani che faranno parte delle selezioni delle due categorie.

Già detto [illegible] Savona, [illegible] ricordato che tra le molte società impegnate nel contribuire alla riuscita della manifestazione van[illegible] ricordate soprattutto il Vado e la Cairese, e molte altre con consigli, critiche costruttive e segnalazioni, hanno fatto sì che l'iniziativa sia decollata settimana dopo settimana. Determinante anche il contributo della Federcalcio, sia provinciale sia regionale, soprattutto nell'ottica del rispetto di leggi federali diventate [illegible] recente piuttosto ferree per quanto riguarda l'attività giovanile.

Ci sarà adesso ancora tempo per parlare dei molti personaggi, grandi e piccoli, che ruotano attorno alla [illegible]quadra Ideale». Innanzi tutto, l'irrinunciabile apporto di Vittorio Panucci, Felicino Vaniglia e Dionigi Donati, i tre «saggi» autori della valanga di segnalazioni. Tre uomini che hanno fatto e faranno ancora la storia del calcio-baby della provincia, sulla cui competenza [illegible] serietà è nata un'iniziativa destinata a ripetersi nel tempo.

Un ultimo appunto, proprio nel giorno in cui si è dovuto procedere a una dolorosa rinuncia, non può non riguardare il Milan. Non è un caso se questa è ormai la società-guida in campo nazionale e internazionale. [illegible] si creda che il club rossonero finisca a Capello, Savicevic o Ba[illegible]. Tutt'altro. L'organizzazione e l'affidabilità dimostrate anche in un'occasione tutto sommato «piccola», minore, come quella offerta da La Stampa, sono state da società stellare. Chi ha a che fare con il Milan rimane impressionato dall'efficienza di una struttura che [illegible] può far altro che ott[illegible] successi. In tutti i campi, ad ogni livello. E simpatia.

Roberto Baglietto

Il Savona Esordienti, una delle squadre protagoniste della stagione giovanile

Con [illegible] voglia di divertirsi

La grande festa dei più giovani non verrà comunque rovinata

SAVONA. Quanto è difficile costruire qualcosa nell'ambito del calcio locale, e soprattutto per i giovani? Parecchio. Anche quando le intenzioni [illegible] trasparenti [illegible] non ci sono finalità di alcun tipo se [illegible] quello di organizzare qualcosa per i nostri ragazzi. Così, mentre tanti si sono dati da fare per supportare chi stava allestendo un appuntamento unicamente dedicato ai giovani calciatori, c'è [illegible] anche chi ha provato a «remare» in senso opposto.

Niente di grave, per carità. [illegible] mondo, e quello del calcio poi, è pieno di chi non sa o non vuole capire. Però quando certe prese di posizione sono palesemente strumentali, o peggio addirittura [illegible] indirizzate contro bambini, francamente [illegible] difficile poter anche solo cercare di comprenderne la natura.

L'attività giovanile, [illegible] sa, rischia di innescare invidie ad [illegible] angolo di strada. Per vincere il tale campionato o la tale [illegible], il tale torneo o anche solo un'amichevole. Il famoso «orticello», insomma, viene coltivato [illegible] troppo badare al bene di giovani e giovanissimi: un particolare su cui per fortu[illegible] moltissimi genitori cominciano a ragionare.

E per tempo: chissà che non venga presto il giorno in cui, prima di badare se nella tale società c'è questo allenatore [illegible] quella tale ambizione, si pensi alla serietà, alle qualità morali, all'intelligenza di coloro ai quali vengono messi nelle mani i ragazzini.

E' forse soltanto questo il vero problema. Non [illegible] [illegible] «Squadra Ideale» de La Stampa, o la possibilità ormai sfumata di affrontare quel Milan che è, e resterà, il sogno [illegible] tanti minicalciatori nostrani. [illegible] non [illegible] comprende fino in fondo la genuinità [illegible] un'iniziativa, [illegible] la stupidità di certi atteggiamenti, ci saranno sempre tensioni e litigi, incidenti ed incomprensioni.

E molto probabilmente, di «orticelli» di cui si diceva, [illegible] n'è anche troppi. Per carità: sulla carta è un bene che le società proliferino, [illegible] contribui[illegible] con il loro lavoro a quella che è anche [illegible] meritoria attività sociale. Però il dubbio è che a coltivarli, gli «orticelli», [illegible] sempre ci siano «ortolani» in grado di ricoprire la parte. Non lo dicono, si badi bene, i risultati sul campo. Lo dicono certi comportamenti.

Ma forse è anche meglio andare velocemente oltre. Perché tra undici giorni [illegible] finalmente [illegible] l'ora dei ragazzi, dei nostri ragazzi liberi di scendere in campo e [illegible] inseguire un pallone, un gol, un'azione brillante. Liberi di giocare al calcio, vivaddio: quello sport più bello del mondo che qualcuno ogni tanto si sforza di far diventare un pallone gonfiato [illegible] polemiche, di ripicche, di bassezze. E che i nostri ragazzi, con il calcio d'inizio, prendano contemporaneamente a calci l'idiozia di chi sembra abbia soltanto la volontà di rovinar loro anche la voglia di divertirsi. [r. bg.]

I «Pulcini» del Vado: la società rossoblù [illegible] tornata a puntare moltissimo sul vivaio

---

Pallanuoto, per l'Athena Savona si avvicina lo scontro che vale [illegible] stagione: ecco come lo vivono i giocatori biancorossi

Rari-Posillipo, sabato sarà spareggio dal sapore antico

Andrea Pisano in azione: il «vecchio drago», protagonista di tante battaglie, [illegible] po' il simbolo del nuovo assalto al Posillipo

SAVONA. Sabato per la Rari [illegible]rivano i campioni d'Italia del Posillipo (privi dell'allenatore De Crescenzo, squalificato fino al [illegible] maggio) per una sfida che può decidere chi accederà ai playoff, e la Rai finalmente si ricorda della pallanuoto: la seconda parte d[illegible] gara sarà trasmes[illegible] [illegible] Rai3 dalle 18 alle 18.50 (telecronista Luciano Scateni) oltre ad [illegible] seguita dalla «solita» trasmissione radio di Alfredo Provenzali. Uno strano gioco del calendario ha messo di fronte alla penultima giornata le due squadre che nella scorsa stagione si [illegible] affrontate per lo scudetto: stavolta in palio ci sono i playoff.

Mistrangelo ad inizio setti[illegible] diceva com'era strano vedere i campioni costretti a giocarsi la fase finale del torneo in [illegible] gara mentre il Savona, pur cambiando gran parte della squadra era ancora lì, [illegible] i primi. Resta il fatto che bisogna vincere. [illegible] sentiamo come [illegible] pensano alcuni giocatori biancorossi, partendo dal veterano, Andrea [illegible]sano: «Sfida in salita ma soprattutto imprevedibile. Il Posillipo quest'anno ha alternato partite incredibili [illegible] prove incolori. E' una squadra molto esperta, che riesce anche nei momenti difficili a giocare con la massima tranquillità. Quella che invece manca a noi. Quindi sabato ci vuole da parte [illegible] la massima solidità mentale. Il pericolo è che ci prenda la foga e si forzino le conclusioni».

Conclude Andrea: «Dobbiamo vincere anche per il pubblico. Nonostante un grande campionato la gente, non dovessimo entrare nei playoff, si ricorderebbe [illegible] quello. E la stagione sembrerebbe negativa. E' dall'inizio che si fanno paragoni con le squadre passate, chissà se dovessimo andar fuori...».

Gianni Averaimo: «Sarà una partita molto difficile che deciderà la stagione e siamo costretti, dopo il passo falso di Firenze, a dare il [illegible] per non sprecare tutto. Probabilmente abbiamo avuto un rilassamento dopo l'incredibile serie di scontri diretti dove siamo sempre riusciti a far risultato. Così col Como e soprattutto a Firenze abbiamo pagato dazio».

Paolo Petronelli: «Dobbiamo dimostrare di essere maturi, [illegible] sa che non è avvenuta a Firenze. La gara è di quelle alla morte ma possiamo e vogliamo farcela. Per molti di noi poi ci sarà da "vendicare" lo scudetto dell'anno scorso». Paolo aggiunge: «Noi abbiamo comunque dimostrato di essere cresciuti molto, mentre [illegible] Posillipo dei campioni ha fallito [illegible] Coppa Campioni e deluso in campionato. Forse quelli che hanno da perdere di più sono loro».

La prossima settimana molti savonesi saranno impegnati nelle varie Nazionali: Averaimo, Petronelli, Angelini [illegible] Ghibellini a Pescara per un collegiale e un'amichevole tra due for[illegible] azzurre, Franconeri e Cavallera saranno impegnati nel «Cinque Nazioni» di Eindhoven contro Germania, Francia, Croazia e Olanda.

Intanto per cercare di stemperare la tensione, i dirigenti della Rari hanno affrontato al calcio i tifosi [illegible] «Curva Letimbro». Un'iniziativa che potrebbe [illegible] un seguito: per la cronaca hanno vinto i dirigenti per 5-3 grazie alle doppiette di Fabrizio Dotta fresco vincitore del campionato di Seconda col Bragno (dove però fa il portiere) ed Elvio Ronchetti, vecchia conoscenza del Savona Calcio in serie B e C e alla rete di Maranghi. Tra i dirigenti hanno giocato anche Bruno Pisano (tra i pali, come ai tempi del Cagliari), Claudio Mistrangelo e Giorgio Rubino, mentre Mimmo Chiria[illegible] ha fatto da allenatore. Per i ragazzi della Curva hanno segnato Stefano Baccino (doppietta) e Alessandro Fontana.

Giovanili. Proseguono nel migliore dei modi i campionati baby. Gli Juniores hanno concluso [illegible] un pareggio (11-11) con lo Sturla il loro torneo: i ragazzi di Pisano hanno centrato il primo posto nel girone e la qualificazione alla fase regionale a sei squadre, da cui usciranno le [illegible] per i «nazionali».

In media-qualificazione anche i Ragazzi (secondi dietro al Quinto), che hanno battuto 10-2 l'Arenzano con reti [illegible] Nicche (4), Bigatti (3), Chiaramonti, Parodi [illegible] Ronchetti. In fuga gli Allievi che nell'ultimo turno hanno battuto 21-2 il Bogliasco e mantengono la vetta assieme al Nervi che ha superato 15-3 l'Andrea Doria.

Massimo Novaro

Emmiyan guida le [illegible]

L'«Arcobaleno» un meeting [illegible] grandi stelle

CELLE. E' stato presentato il 7° Meeting [illegible] organizzato dal Centro Atletica Celle. La manifestazione, che si avvarrà del patrocinio della Regione Liguria, si svolgerà alla «Natta» il 24 giugno alla presenza [illegible] molte star dell'atletica internazionale. Nei 200, validi anche per l'assegnazione del Gran Premio Olmo, i riflettori saranno puntati sul brasiliano André Silva, mentre nel lungo ci saranno [illegible] primatista europeo Robert Emmiyan e Giovanni Evangelisti. Negli 800, gara valida per [illegible] Memorial Rolando Frugoli, è prevista la presenza di Andrea Benvenuti [illegible] Giuseppe D'Urso, assi del mezzofondo [illegible] Nei 5 km di marcia, che assegneranno il Trofeo Paolo Valen[illegible] [illegible] via il polacco Robert Korzaniowski, primatista mondiale. All'interno del meeting si terrà anche la cerimonia [illegible] intitolazione dello stadio all'indimenticato «Gepin» Olmo. [g. o.]

Bene gli atleti locali

Un [illegible] il Città di [illegible] internazionale

[illegible]. Un successo il Torneo Città di Savona organizzato dal Savonabadminton Prefumo Sport. Alle gare, nelle palestre d'«Itis» e «Boselli», hanno aderito 157 italiani e stranieri. I savonesi han vinto in molte specialità. Nella B, successo di Sara Paris che ha vinto anche il doppio misto col francese Jean Phan Tan. Nel doppio maschile, secondo Lucio Amoroso. In C Massimo Valcada ha vinto l'argento nel singolo, e nel doppio misto con la francese Karine Mangione. In D seconda Francesca Garbarino nel singolare, nel doppio misto la Garbarino ha rivinto l'argento con Gian Luca Luisi. Negli «nc» successo di Federico Barbieri su Alessandro Revello, tra le femmine vittoria di Matilde Massa (Xenia Savona). Nel doppio femminile prima Daniela Giannola, nel misto Giannola e Barbieri davanti a Jolanda Amoroso e Roberto Sanguineti. [r. p.]

Alle finali regionali

Giochi Gioventù Tra i migliori Pollero e [illegible]

SAVONA. Al poligono della «Fontanassa» si sono svolte le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di tiro a segno. Nella specialità della carabina a 10 metri 40 colpi, [illegible] titolo regi[illegible] [illegible] è andato a Valerio Ollio di Sanremo, che ha preceduto nell'ordine Nicola Mecugni di Rapallo e il sanremese Alessandro Pepe. Primo dei [illegible] [illegible] è piazzato Paolo Pollero giunto quarto, mentre il suo compa[illegible] di squadra Salvatore Coco si è piazzato al quinto posto. Nella pistola a 10 metri 40 colpi la vittoria è invece andata allo spezzino Cristian Centini. Alla manifestazione, ben organizzata dalla sezione savonese del «Tiro a segno nazionale», hanno partecipato una ventina di ragazzi di età compresa tra i dieci e i 14 anni. Lo scopo della manifestazione, [illegible] carattere promozionale, [illegible] anche far «crescere» in tutta la Liguria questa specialità. [r. p.]

Pallone elastico: molte polemiche per l'arbitraggio del signor Brandino

Molinari fermato dalla pioggia

Sospesa martedì la sfida di Cuneo con Bellanti

La pioggia ha costretto a [illegible]spendere martedì sera [illegible] Cuneo l'incontro tra Giuliano Bellanti e Riccardo Molinari sul punteggio di 9-7 a favore dell'alfiere della Monferrina. L'incontro sarà recuperato mercoledì prossimo alle 21. La partita fino a quel punto era stata equilibrata, con alcuni scambi che avevano entusiasmato il pubblico. Fino al riposo Bellanti aveva mostrato buona autorevolezza e una discreta condi[illegible] atletica. Il punteggio di 5 pari alla pausa confermava l'equilibrio dei valori in campo.

Alla ripresa delle ostilità un'assurda decisione dell'arbitro, che già in precedenza aveva compiuto una serie di errori clamorosi, ha rovinato l'incontro. Giuliano Bellanti ha perso concentrazione per un fallo inesistente fischiato al fratello Alberto. Alberto Bellanti ha protestato, e si [illegible] preso un'ammonizione. Il nervosismo della quadretta di casa era giustificato anche da una serie di decisioni sbagliate e a loro danno, prese dall'arbitro Brandino.

Il pubblico ha rumoreggiato e molti hanno deciso di abbandonare per protesta lo sferisterio per non assistere oltre a una partita che Molinari nel frattempo aveva preso chiaramente in pugno. Buona la prova del battitore della Valle Uzzone, grandissima la partita del «vecchio» Bertola, probabilmente il migliore [illegible] campo martedì sera. Pare certo che la partita di mercoledì prossimo sarà assegnata [illegible] un altro arbitro. Nel frattempo cresce l'attesa per l'incontro [illegible] sabato a Taggia.

Alle 15,30 Pirero ospiterà Bellanti. Alle 21 di sabato a Cortemilia è in programma Dotta-Vacchetto e a Vignale alla stessa ora c'è la trasferta [illegible] Papone contro Molinari. Domenica infine incontro-clou a Diano tra Sciorella e Dogliotti. [b. m.]

Molinari in piena azione

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 19 Maggio 1994 n° 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Piove senza interruzione, molti gli allagamenti e le frane

Maltempo, allarme sul lago fulmini e black-out in Ossola

NOVARA. Piove a dirotto su [illegible] Novarese. C'è allarme per il livello [illegible] corsi d'acqua e dei laghi. In particolare è tenuto sotto controllo [illegible] ponte sul Ticino a Oleggio e quello sulla Sesia a Carpignano.

Il temporale dell'altra notte ha provocato molti allagamenti a **Borgomanero**, ma è stata soprattutto la tempesta di vento a produrre i danni maggiori. La furia devastatrice ha causato la caduta di molti alberi, alcuni dei quali [illegible] piombati sulle strade. In particolare i vigili del fuoco di Borgomanero hanno compiuto tre interventi d'urgenza. Il primo ha avuto luogo, già nella notte, sulla statale [illegible] del Lago d'Orta tra Orta e Pettenasco, dove era caduta [illegible] pianta; gli uomini della caserma borgomanerese di via Arona sono poi saliti a Soriso, dove il crollo [illegible] un albero aveva interrotto la strada che dal bivio per Gargallo sale al paese. Nella prima mattinata, infine, [illegible] squadra dei vigili del fuoco locali [illegible] accorsa in viale Marazza: all'altezza della sede della Banca dell'Agricoltura, era caduta una gigantesca pianta secolare dal vicino parco pubblico.

Sul **Lago Maggiore** non si segnalano particolari emergenze, ma ieri sera le acque avevano superato il limite di guardia ed erano fuoriuscite nel porticciolo di Intra. C'è allarme, il livello [illegible] tenuto costantemente sotto controllo: si [illegible] che, perdurando [illegible] condizioni atmosferiche, si possa ripetere la disa- [illegible] alluvione dell'autunno scorso. Funzionari e tecnici dell'Ufficio tecnico provinciale di Novara hanno compiuto ieri un sopralluogo nelle zone del Verbano definite a rischio. Non sarebbero [illegible] situazioni particolarmente allarmanti. Stato di preallarme, invece, alle isole Bella e Pescatori dove si teme che il livello del lago aumenti improvvisamente. I commercianti di Isola Bella lamentano inoltre l'isolamento telefonico. L'unica cabina pubblica è infatti fuori servizio da circa 2 mesi e nessun tecnico si è ancora presentato a ripararla.

Allagamenti, piccoli smottamenti [illegible] caduta di alberi, danni a strutture elettriche provocati dai fulmini. Sono le prime conseguenze dei violenti nubifragi che hanno flagellato l'Ossola nelle ultime [illegible]. Sulla superstrada ossolana si [illegible] manifestato nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] cedimento del piano stradale all'altezza dello svincolo di Villadossola che comunque fino a [illegible] non era stato chiuso al traffico. Ma l'insidia maggiore per gli automobilisti [illegible] venuta ancora una volta dalle pozze d'acqua, alte parecchi centimetri, che si sono formate sull'arteria. Un pericolo che, nonostante [illegible] gli interventi migliorativi, non è mai stato completamente eliminato. Nonostante i ripetuti inviti alla prudenza della polizia stradale, non sono mancati gli incidenti. Proprio a causa di una pozza d'acqua, un furgone che stava effettuando un trasporto urgente di medicinali a Domodossola [illegible] sbandato sulla supestrada ed è finito contro il guard- rail. Sull'automezzo viaggiavano Luca Incarbone, che [illegible] alla guida e [illegible] perso completamente il controllo, e il proprietario Alfredo Meola. Dopo l'interevento dei carabinieri, sono stati ricoverati entrambi all'ospedale di Domodossola, le loro conddizioni non sono fortunatamente gravi. I vigili del fuoco [illegible] stati mobilitati in continuazione per allagamenti e piccoli smottamenti. Durante la notte un fulmine ha colpito una piccola cabina di trasformazione dell'Enel in località «Gozzi» di Piedimulera, provocando un principio d'incendio. Sono arrivati subito i vigili del fuoco che sono riusciti a limitare [illegible] i danni. Alcuni alberi sono caduti sulla strada comunale che collega Domo alla piccola frazione di Monteossolano. Gli alberi sono stati rimossi dai vigili del fuoco. Momentanei black-out e danni agli impianti elettrici per i fulmini in interi quartieri di Domodossola. Molta gente in tutta la zona è stata svegliata in piena notte dal fragore dei tuoni, preceduti da lampi accecanti, che hanno scandito il susseguirsi [illegible] nubifragi. Ieri mattina la Coop di via Romita è rimasta chiusa per allagamenti.

Alberi abbattuti sulla strada di Monteossolano a Domodossola. A sinistra: sul Lago Maggiore circolazione stradale in difficoltà. Ieri alcuni incidenti sono [illegible] causati proprio [illegible] maltempo

LEGGENDA O ALLARME?

«Girano ladri di organi»

Fuori dalle discoteche sono [illegible] in azione i ladri d'organi? Dal Vercellese rimbalza la voce di un giovane cui sarebbe stato espiantato un rene. SERVIZIO A PAGINA 41

In carcere per truffa coppia di Novara tradita dalla grande passione per le belle auto

«Cabrio» senza soldi, arrestati

Dopo avere scelto la costosissima vettura hanno chiesto di pagare [illegible] rate esibendo, a garanzia, buste-paga falsificate e una denuncia di smarrimento dei documenti. I carabinieri li hanno smascherati in pochi minuti

NOVARA. A tradirli è stata la passione per le [illegible] lussuose e in particolare per una «cabrio» che volevano a tutti i costi. E anche la pretesa di truffare il concessionario d'auto [illegible] metodi approssimativi e cioè senza neanche esibire un documento [illegible] copie di denuncia di smarrimento della carta d'identità. Il venditore ha subodorato qualcosa e ha avvertito i carabinieri i quali ci hanno messo un attimo a smascherare i due truffatori che sono così finiti in carcere. Protagonisti Mario Necchi, 52 anni, e Maria Luisa Palumbo, 34 anni, entrambi di Novara.

I due, che abitano assieme in via Calvari, 5, si erano presentati qualche giorno fa nei saloni di una concessionaria d'auto di Novara. Con occhio esperto e l'atteggiamento della gente «facoltosa» hanno posato lo sguardo [illegible] bellissima cabriolet dal costo vertiginoso. Naturalmente gli addetti alle vendite si sono fatti in quattro nel magnificare la scelta della coppia.

Mario Necchi e Maria Luisa Palumbo, la coppia arrestata dai carabinieri

Qualche «stonatura» è saltata fuori al momento di preparare il contratto. Intanto i due acquirenti hanno detto che preferivano pagare solo una piccola parte in contanti e il resto «a rate». Ma fin qui non c'era molto da meravigliarsi: sono infatti [illegible] le persone che optano per questo tipo di pagamento. Il problema è sorto [illegible] momento del finanziamento. I due hanno esibito le fotocopie delle buste paga - poi risultate fasulle - e in luogo dei documenti di identità, una fotocopia di denuncia [illegible] smarrimento presentata [illegible] carabinieri (pure quella, neanche a dirlo, risultata poi falsa).

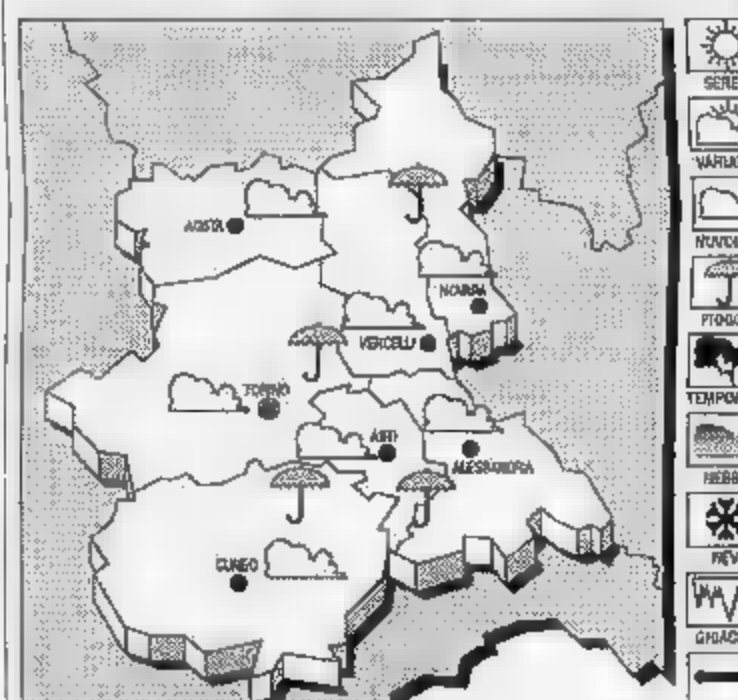
Il concessionario - del quale i carabinieri di Novara non forniscono il nome - ha dato l'auto ma ha anche confidato i suoi sospetti ai carabinieri.

E così Mario Necchi e Maria Luisa Palumbo si sono goduta la bella «cabrio» solo per pochi metri. Il tempo di uscire dall'autosalone e di imbattersi nell'alt dei carabinieri intervenuti immediatamente.

In caserma, dove la coppia è stata accompagnata, si è [illegible] perto tutto: denuncia artefatta, buste paga false. Morale: Mario Necchi e Maria Luisa Palumbo sono stati arrestati per truffa.

Nella casa della coppia i [illegible] binieri hanno poi trovato - oltre a numerose altre buste-paga false [illegible] e un vasto assortimento di documenti di ogni genere artefatti - anche bellissimi mobili nuovi di [illegible] e di grande valore, elettrodomestici di marca e via dicendo. Tutto comprato [illegible] rate» naturalmente.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse ed [illegible] temporali. Miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL [illegible] Iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento [illegible] nuvolosità.

LE TE[illegible] DI IERI A NOVARA
[illegible]: 17; min: 12; media: 15

UN ANNO FA
Max: 20; min: 12; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 15,2; [illegible] 21; Alessandria [illegible] Aosta 12; Cuneo 17; Vercelli 16

Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato un progetto che interessa Donegani e Isml

«Un polo per salvare la ricerca»

I sindacati: «Innanzitutto vanno fermate le azioni che configurano un ulteriore ridimensionamento»
Tra le proposte: raccordo con l'Università, offerta di tecnologia alle imprese, azione degli Enti locali

NOVARA. Un supermarket della ricerca, dove acquistare alta tecnologia a prezzi competitivi, ma al tempo stesso [illegible] laboratorio in grado di imporsi in tutte le sfide che il Duemila riserverà. Ecco cosa potrebbero diventare Donegani e Isml se venisse accolto il progetto elaborato da Cgil, Cisl, Uil di Novara con le rispettive categorie [illegible] Rsu delle società di ricerca operanti nel polo novarese. Il progetto verrà discusso il 23 maggio [illegible] le categorie nazionali dei chimici [illegible] metalmeccanici.

Nel documento per un «polo della ricerca» i sindacati hanno elaborato sette dettagliate schede in cui si ripercorre la storia delle aziende per arrivare alla situazione attuale e alle proposte. L'«oggi» [illegible] fotografato da cifre ben lontane da quelle dei tempi d'oro. Istituto Guido Donegani (Enichem) circa 230 addetti; Donegani Anticorrosione (Enichem) 19; Montecatini Tecnologie (Montedison) 80; Novamont (Montedison) 28; Syremont (Montedison) 16; Isagro (gruppo Sostra) 48; Isml (Efim) 40.

Come attirare occupazione? Cinque i punti individuati dai sindacati. Innanzitutto «vanno fermate tutte quelle azioni in atto che configurano un'ulteriore riduzione della presenza della ricerca. Le diverse società devono mantenere le potenzialità esistenti costruendo, anche attraverso il piano triennale per la ricerca appena varato, strumenti idonei».

Secondo punto: «Vanno consolidati, arricchiti e qualificati o ricostruiti programmi e piani di ricerca con le tre società principali (Enichem, Montedison, Alumix-Efim). Questo riguarda Enichem e Montedison per le quali le vicende del polo chimico italiano hanno rappresentato una caduta verticale nelle capacità-volontà di innovazione e qualificazione. Per Enichem [illegible] valorizzata [illegible] arricchita l'importante [illegible] positiva riaffermazione della centralità di Donegani nel sistema [illegible] ricerca della società, evitando che l'arroccarsi in maniera ragionieristica attorno ai filoni del "core-business" ne possa rappresentare l'asfissia; per Montedison si tratta di ricostruire un senso ed un coordinamento dei vari pezzi che rischiano la residualità e la [illegible] identità, a partire dalla situazione di Novamont le cui vicende [illegible] potrebbero determinare la soppressione di [illegible] patrimonio importantissimo per la chimica "pulita". Ma questo - continuano i sindacalisti - vale prioritariamente per l'Isml condannata alla chiusura dell'ultimo piano per la liquidazione e ristrutturazione dell'Alumix».

Il Donegani punta sulla dimensione di «incubatore tecnologico». Occorre anche l'impegno di industriali e Camera di Commercio

Occorre dunque costruire e qualificare [illegible] domanda di ricerca. E Novara, per la [illegible] posizione, può essere strategicamente vittoriosa: «La proposta di "incubatore tecnologico" a cui sembra aprirsi il Donegani, se rafforzata, può funzionare. Altre iniziative possono rappresentare spazi di intervento possibili e sinergici. Diventa decisivo l'atteggiamento positivo dell'Associazione industriali e della Camera di Commercio, interlocutori importanti».

Polo della ricerca vuole dire anche formazione. Non poteva mancare quindi una proposta per [illegible] raccordo con l'Università del Piemonte Orientale: «Va quindi accolta e sviluppata la disponibilità espressa dal Donegani per l'istituzione di corsi di laurea breve in scienze dei materiali in rapporto con l'Università di Torino».

Alleati «naturali» del progetto dovrebbero essere Comuni, Provincia [illegible] soprattutto Regione. Secondo i sindacati gli Enti locali potrebbero «costruire un'interlocuzione politica forte, in particolare con il Governo, per rendere credibile lo scenario proposto; promuovere [illegible] strumenti propri (la Finpiemonte) la creazione di una struttura che rappresenti l'interfaccia tra l'organizzazione di una domanda qualificata di ricerca e [illegible] ricaduta più complessiva sul territorio [illegible] nel suo tessuto industriale della capacità di innovazione che in un polo del genere si manifestano; infine costruire un tavolo di confronto serio ed impegnativo sul quale la proposta possa gradualmente concretizzarsi».

Carlo Bologna

L'INTERVENTO

Le iniziative benefiche gravano sui fioristi

I[illegible] rappresentanza dei fioristi novaresi, sentiamo il dovere di chiarire la nostra posizione in riferimento all'articolo «Niente azalee» apparso [illegible] La Stampa - anche alla luce del nostro comunicato diramato in tale periodo sull'argomento, con il quale pensavamo [illegible] aver ampiamente motivato la posizione dei fioristi sulle vendite a scopo benefico.

Noi non siamo assolutamente contrari a nessun «nobile [illegible] utile fine», ma vorremmo che tali iniziative fossero opportunamente regolamentate, in modo da raggiungere gli scopi benefici prefissati, senza, però, danneggiare gli interessi [illegible] una categoria. La nostra protesta non intende contrastare il nobile sforzo destinato alla ricerca di rimedi che possano salvare la vita [illegible] milioni di persone, tra le quali anche la nostra. Neppure meno nobili sono i fini che alimentano le varie Associazioni di volontariato, che vanno dalla ricerca contro la distrofia muscolare alla sclerosi multipla, dalla lotta all'Aids alla tutela dei diritti dei ciechi, dalla ricerca [illegible] cancro alla lotta contro i tumori.

A tutte queste Associazioni locali, i fioristi novaresi hanno più volte offerto la propria collaborazione, ottenendo risultati tangibili, che hanno ampiamente [illegible] soddisfatto le nobili e spontanee esigenze delle stesse.

Con loro abbiamo portato avanti una campagna di informazione alla cittadinanza, contro tutta quella «gentaglia» che nelle strade e per [illegible] chiede offerte in cambio di merce a favore delle associazioni benefiche le quali, invece, [illegible] riceveranno mai [illegible] lira del ricavato. Sembra incredibile ma purtroppo è la verità: c'è gente che specula sulla buona fede e sulla generosità del prossimo.

La polemica sulle azalee

L'ultimo esempio si è verificato nel periodo pasquale. Infatti in diversi Comuni della provincia fantomatiche Associazioni hanno venduto i «bonsai» a favore della lotta contro l'Aids, sfruttando la grande campagna pubblicitaria promossa dall'unica reale Associazione qualificata «Anlaids» che, nella nostra provincia, [illegible] aveva richiesto nessuna autorizzazione per vendere i bonsai. Allora i soldi dei novaresi offerti per la lotta contro l'Aids dove sono andati a finire? Ecco perché insistiamo anche sulla collaborazione di tutti i cittadini affinché non si ripetano tali incresciose situazioni.

In questa giungla i fioristi novaresi sono ancora disponibili a collaborare con tutti per scopi benefici; proprio in questi giorni [illegible] è organizzato [illegible] l'Avis lo spettacolo lirico che ha ottenuto il consenso dei novaresi. Otto maggio, Natale, Festa del Papà, Pasqua, S. Valentino, Festa della Donna ecc., sono ricorrenze importanti per una piccola azienda del settore floreale, già colpita dalla crisi economica generale. Ecco perché [illegible] possiamo accettare che i benefici della solidarietà debbano gravare sempre sulla nostra categoria. Non si può far finta di niente davanti ad aziende e quindi posti di lavoro e quindi famiglie intere che vengono messe in difficoltà economiche da tali situazioni.

Lo stesso ministero dell'Interno è intervenuto sulle Prefetture, per richiamare la vigilanza sulle «vendite benefiche» chiarendo che in condizioni di cessioni di merce per beneficenza a fronte di una somma predeterminata, si configura una attività commerciale soggetta al rispetto delle norme vigenti. I fioristi [illegible] chiedono altro che la tutela dei propri diritti sia di commercianti che di cittadini. I novaresi avranno altre mille occasioni per esprimere la loro solidarietà.

Piera Cassini
sindacato provinciale fioristi

Aveva 64 anni

I funerali del generale Arrigoni

NOVARA. Il picchetto d'onore seguito da una grande folla ha reso ieri l'estremo saluto al generale Pierino Arrigoni, morto domenica a Palermo. I funerali si sono celebrati ieri mattina alla chiesa [illegible] Sacro Cuore. Pierino Arrigoni aveva 64 anni ed era diventato ufficiale di cavalleria nel 1955. Durante [illegible] sua lunga carriera militare aveva prestato servizio alla divisione Centauro e al 15° Gruppo cavalleggeri di Lodi nella caserma di Lenta. A Novara aveva comandato il ventunesimo deposito territoriale della «Gherzi» dove era rimasto sino al 1983. In seguito, era stato trasferito a Palermo al comando del deposito territoriale. Qui era risiedeva ancora e proprio a Palermo è avvenuto il decesso domenica. Lascia la moglie Renza Bodo, due figli, Monica e Aldo [illegible] la madre, Onorina Crivelli. Durante il rito la figura del generale Arrigoni [illegible] stata ricordata con commozione da due amici e colleghi. La salma è stata tumulata nel cimitero di Granozzo. [b. c.]

Deciso in Provincia

Meno tasse sull'occupazione del suolo

NOVARA. Diminuiscono le tasse di occupazione del suolo pubblico. La buona notizia interessa - ad esempio - chi ha a che fare [illegible] insegne, chioschi [illegible] banchi al mercato, distributori automatici, tendoni per spettacoli o fiere, strutture per cantieri. Il Consiglio provinciale, adottando [illegible] nuovo regolamento della materia, ha deciso di applicare le tariffe minime possibili, introducendo [illegible] fatto riduzioni dal 20 al 90 per cento ed ampliando [illegible] esenzioni.

«Questa scelta - ha detto l'as[illegible] al Bilancio Paolo Bassetti - comporta per [illegible] nostro ente un notevole sacrificio finanziario, poiché si rinuncia deliberatamente ad una parte consistente di un capitolo [illegible] entrata. Tutto il consiglio provinciale ha però ritenuto prioritaria la [illegible] di alleggerire la pressione impositiva, visto il [illegible] fiscale difficilmente sopportabile cui sono sottoposti i cittadini. Con la speranza che si arrivi in tempi brevi ad una seria autonomia anche [illegible] questo settore» [c. bo.]

«In risaia» della Marchesa Colombi e la biografia della Beata Panacea di Silvio Pellico

Scaffale novarese al Salone del libro

Interlinea presenta due interessanti «riscoperte», quadruplica il capitale sociale e raddoppia la produzione
In vetrina a Torino anche «Da Petrarca a Gozzano: ricordo di Carlo Calcaterra». E riparte la caccia all'inedito

NOVARA. Interlinea quadruplica il capitale sociale, raddoppia la produzione editoriale e partecipa al Salone del libro di Torino con la biografia della Beata Panacea scritta da Silvio Pellico e con una riscoperta narrativa della Marchesa Colombi.

«Al Salone di Torino - dice [illegible] soddisfazione l'amministratore delegato di Interlinea, Carlo Robiglio - rappresentere[illegible] l'editoria e la cultura della provincia insieme ad una casa prestigiosa come la De Agostini, [illegible] questo costituisce per noi un motivo di orgoglio». Robiglio ha annunciato che la casa editrice novarese ha deciso [illegible] fare il gran salto: ha potenziato le risorse economiche portando il capitale sociale da 30 a 120 milioni, e nei prossimi giorni avvierà il filone multimediale, [illegible]retto dal nuovo socio Alberto Cicala. Il fratello Roberto [illegible] invece il direttore editoriale della casa, ed ha illustrato le novità con [illegible] Interlinea sarà presente alla rassegna torinese. «La prima novità è costituita dalla pubblicazione del romanzo della Marchesa Colombi, "In risaia", edito [illegible] di Carlo Emilio Gadda e curato da Silvia Benatti [illegible] Cesare Bermani. Saremo poi presenti con un convegno, [illegible] programma domenica 22 maggio alle 11, sulle opere di Rodari: il nostro libro, "Rodari, le parole animate", verrà commentato e fra i relatori ci saranno Giulio Einaudi e Mario Maulini».

A Torino Interlinea presenterà anche un curioso testo risorgimentale: una vita della Beata Panacea, venerata [illegible] Ghemme, scritta da Silvio Pellico e curata da don Mario Perotti. Il testo però più importante edito dall'editrice novarese è il volume "Da Petrarca a Gozzano: ricordo di Carlo Calcaterra". [illegible] libro raccoglie gli atti del convegno tenuto l'anno scorso sull'illustre critico originario di Bellinzago: «Abbiamo pubblicato inediti molto significativi - dice Roberto Cicala - come alcune lettere scritte da Attilio Bertolucci e Pier Paolo Pasolini». Ma la casa editrice al Salone ha organizzato, insieme con l'As[illegible] per il premio Italo Calvino, anche un interessante convegno su come si pubblica il primo libro. E' in programma giovedì 19 maggio alle 18 e fra i relatori ci saranno Alessandro Baricco, Ernesto Ferrero [illegible] il novarese Paolo Verri. Fra pochi giorni infine, Interlinea avvierà [illegible] linea multimediale: «Le nuove tecnologie - dicono Robiglio e Cicala - vedranno la presenza attiva di Interlinea, che però non lascerà assolutamente [illegible] libro tradizionale: lo affiancherà invece ai nuovi strumenti offerti dalla tecnologia elettronica».

Marcello Giordani

MEDIOEVO

Le opere di «Europìa»

Nello spazio riservato alle editrici specializzate in letteratura [illegible] saggi medioevali, espone la sua produzione anche la novarese «Europìa». Fondata negli Anni Ottanta da Gian Maria Capuani, che la definisce «il mio passatempo per la vecchiaia», propone opere prestigiose [illegible] monografie di sovrani, storici e politici medioevali. Gli stand 848 e 949 sono inseriti nell'allestimento pro[illegible] dalla libreria Viella di Roma. La [illegible] editrice ha già partecipato [illegible] Salone: i suoi libri, distribuiti a livello nazionale, avevano suscitato grande interesse anche per il prezzo contenuto delle pubblicazioni, proposte comunque in versione molto accurata. Quest'anno «Europìa», che si avvale della collaborazione di noti docenti ed esperti di storia e politica dell'età medioevale, presenta tutte le opere in catalogo e gli ultimi volumi tra cui «Storie dell'anno Mille» e «Guglielmo da Volpiano» di Rodolfo il Glabro. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Arona, organico dell'asilo [illegible]

In riferimento al servizio dal titolo «Arona, l'asilo è senza bimbi ma assume una puericultrice», si intende precisare i dati riportati [illegible] corrispondono alla situazione reale in quanto da almeno [illegible] mesi le educatrici in servizio sono 3 [illegible] da tempo una delle inservienti è in servizio come bidella presso la scuola materna «Bottelli». Al nido di Arona vi sono sicuramente [illegible]lti problemi, ma questi non si risolvono teorizzando - tra le righe - la sua inutilità e favorendo in tal modo l'attacco propagandato da alcune forze politiche ai servizi sociali per un loro smantellamento a favore dell'iniziativa privata. I servizi sociali non possono sicuramente produrre utili per il Comune né possono essere valutati in base [illegible] questo parametro [illegible] in relazione a finalità, utilità e qualità dei servizi stessi.

Comitato iscritti Cgil-Fp, Arona

Così Novara scoraggia l'uso [illegible] [illegible]ioteca

Mi associo al lettore che ha chiesto spiegazioni sui criteri d'acquisto dei nuovi libri alla biblioteca civica di Novara. Già che ci siamo, in tema di facilità d'accesso [illegible] volumi, continuo [illegible] chiedermi per quale misteriosa ragione tutti i libri che abbiano anche la più lontana attinenza con la provincia di Novara vengono esclusi dal prestito: [illegible] non li possono utilizzare i lettori locali, chi dovrebbe essere interessato a questi testi? E qual è la logica perversa che ha prodotto il regolamento della biblioteca, nella parte riferita al prestito?

Com'è possibile escludere [illegible] fatto la maggior parte dei volumi? Per la biblioteca novarese ho il sospetto che potrebbero valere le indicazioni che una volta diede Eco sui modi per scoraggiarne l'uso: gli autori del regolamento hanno cercato di applicarle.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61 900/63.069; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161, **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.706; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83.169

[illegible]

Novara: 62.80.00, **Arona:** (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91.157; **[illegible]gna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale* villaggio Dalmazia tel 43 10.03, con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20.15 (dalle ore 8,45 [illegible] 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servi[illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgen[illegible] e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Mazzini 18, tel. 39.95 13, con orario [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri [illegible] della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, [illegible] Veryus 11, tel. 91.314

[illegible]: *Rapossi*, [illegible] Cavour 102, tel 0322/48.71.31

Veruno: *Viedi*, p.zza Roma 4, tel. 0322/83.06.91

Cureggio: *Paglino*, v.le Roma 1, tel. 0322/83.98 20.

Verbania (Intra): *Borroni di Lucchi*, p. Ranzoni 39, tel 0323/40.13.41

Belgirate: *Capone*, via Mazzini [illegible] tel. 0322/76.445

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70.138

Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittoria, tel 0324/51 146.

Crodo: *Vaggia*, [illegible] Roma 77, tel. 0324/61 292

[illegible] *Ornuder Zonni*, p. Peretti 8, tel. 0324/97.198

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel 0323/84 [illegible] 74

Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel 0322/99 81 14

Prato Sesia: *Grassano*, via Matteotti 3, tel 0163/85.02 08

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** Nicola Pelati, commerciante e Cesarina De Lucia, impiegata; Riccardo Rattazzi, ricercatore e Anna Agazzone, funzionario; Francesco Di Paola D'Alconzo, insegnante e Mariangela Dalraghi, farmacista; Stefano Aledda, biografo e Silvana Canevari, segretaria; Samuel Muré, muratore [illegible] Maria Rosa caselino, operaia; Alfonso Papa, operaio [illegible] Claudia Argento, impiegata; Andrea Poggese, carpentiere e Alessia Cappelli, studentessa; Vittorio Trabucchi, ingegnere e Silvia Cavallari, consulente; Alberto Pisoni, artigiano [illegible] Emanuela Fortunato, insegnante; Marco Preti, ingegnere e Maura Franzosini, insegnante; Orazio Di Ninno, impiegato e Doriana Canto, impiegata; Maurizio Trombin, operaio e Tiziana Napolatano, impiegata; R[illegible] Mori, impiegato e Antonella Mammone, impiegata; Mirco Vanola, operaio e Annita Gatto, operaia.

GALLIATE

NATI. Kevin Andrea Semenia.

[illegible] Giuseppina Bozzola (1928); Mauro Ugazio (1966); Vincenzo Agnello (1903); Giacomina Rabellotti (1962); Giuseppina Bellet[illegible] (1915).

[illegible]. Mauro Fabrini [illegible] Rosana La Torre

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«L'aggressività materna»

Carla Gallo Barbisio e Patrizia Leopardo, autrici del volume «L'aggressività materna», interverranno stasera alle 21 nella saletta della Barriera Albertina a Novara alla presentazione del libro. All'incontro partecipano Marcella Balconi, neuropsichiatra infantile, Giancarlo Grasso, primario del servizio al «Maggiore» e un gruppo di psicoterapeuti. [c. m.]

RITROVI

Country e bl[illegible] al bar Bunker

Musica blues e country al bar Bunker di Oleggio. Stasera, dalle 21,30, si esibirà la band «Blue Valentine». [r. l.]

TERZA [illegible]

Gruppo d'aiuto [illegible] Sant'Agabio

«Gli anziani per gli anziani» [illegible] la nuova iniziativa lanciata a Sant'Agabio [illegible] favore dei pensionati. Il quartiere [illegible] l'assistente sociale che opera nel rione organizzano un gruppo di aiuto ad anziani in difficoltà. Chi è disponibile [illegible] collaborare può rivolgersi alla sede della circoscrizione in via Falcone 9 (telefono 694031). [b. c.]

[illegible]

Un reportage dall'India

In India attraverso le «dia»: è la proposta del gruppo «Il quadrilatero» per oggi alle 21 al circolo Arci di Bellinzago. [illegible] «Ladhak - India: i festival di Stok [illegible] Mathò, la tomba di Cristo» parlerà Lorenzo Bovi. Ingresso libero. Dia anche a Romagnano: nella scuola Curioni alle 21 si proiettano [illegible] immagini su «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia». [c. m.]

CONVEGNI

Oggi c'è «Scuolamatica 94»

Scuola e informatica: se ne parla oggi dalle 9 all'auditorium della Popolare di Novara, in via Negroni, durante «Scuolamatica '94». La giornata di studi farà il punto sulla situazione dell'informatica nella scuola dell'obbligo. Al convegno prendono parte, oltre agli alunni di scuole che hanno attivato un laboratorio, anche docenti ed esperti. In mattinata si terrà un collegamento telematico con una scuola di Bologna. [c. m.]

Novara, in discussione i comportamenti irrispettosi durante le cerimonie

Fotografi alle nozze con un codice

Molti professionisti adottano già accorgimenti: no al flash nei momenti di raccoglimento [illegible] spostamenti minimi vicino all'altare. C'è il caso limite di un parroco che invita «a non scattare più di 3 o 4 volte»

NOVARA. Clic nuziali ben riusciti? Non dipendono soltanto dall'abilità del fotografo ma anche dall'umore e dalla severità del parroco. Dietro al sorriso degli sposi sull'altare si nasconde spesso una delicata trattativa diplomatica fra officiante e reporter ingaggiato.

Nell'ambiente si raccontano episodi emblematici. C'è il sacerdote novarese che prima [illegible] cerimonia chiama l'operatore e lo invita [illegible] non scattare più di tre o quattro foto: «E nell'album dei miei clienti che [illegible] ci metto?» si chiede sconsolato il fotografo che rischia di perdere il servizio. C'è d'altro canto l'operatore che è solito esibirsi in funamboliche arrampicate fra colonne [illegible] pulpito, attirando l'attenzione di tutti i convenuti, chierichetti compresi.

Di recente, a Roma, [illegible] esplosa una [illegible] polemica che ha coinvolto parroci, i vertici della Chiesa [illegible] le associazioni di fotografi. I temi in discussione: lo studio di regole di comportamento, quasi un «catechismo» [illegible] clic nuziale da imparare in un corso, e la lotta all'abusivi[illegible]

Nel Novarese la situazione non è così burrascosa. Anche se l'idea del codice di comportamento piace [illegible] più [illegible] un operatore specializzato. «Sarebbe utile per diversi motivi - commenta Aldo Fortunato, titolare di uno studio in corso XXIII marzo [illegible] Novara -. Primo: verrebbero sancite norme che ogni professionista dovrebbe avere come abitudine e che invece spesso [illegible] calpestate. Inoltre i giovani verrebbero abituati [illegible] lavorare in un certo modo. Secondo: fra le regole starebbe bene l'istituzione di un tesserino, in modo da mettere un argine all'abusivismo».

Che cosa dovrebbe evitare [illegible] fotografo da [illegible]? Risponde Raffaello Mazzoleni, di Novara, specializzato in [illegible]rvizi foto [illegible] video matrimoniali: «Innanzitutto è consigliabile presentarsi p[illegible] prima della messa all'officiante, chiedere se ha qualche indicazione da dare, instaurare un minimo di cordialità. Non sempre è facile: molti sacerdoti sono diffidenti. [illegible] con le buone maniere qualche cosa si ottiene. Importante è poi muoversi il [illegible] possibile, non passare mai davanti all'altare, limitare i flash in certi momenti o evitare del tutto gli scatti almeno nell'omelia». Non mancano gli esempi di parroci che danno, su loro iniziativa, le dritte all'operatore, magari con un decalogo scritto.

Altro consiglio: per il fotografo incaricato del servizio nuziale non è raccomandabile [illegible] look da inviato [illegible] guerra. Per qualche ora, [illegible], [illegible]glio rinunciare al gilet milletasche color sabbia [illegible] ai jeans sdruciti: «Basta una camicia di colore discreto, un paio di pantaloni scuri, un'immagine decorosa insomma - aggiunge Mazzoleni -. Addirittura nelle noz[illegible] [illegible] testimoni [illegible] Geova sono di rigore, per tutti, la giacca e la cravatta».

Altro problema con [illegible] devono fare i conti i fotografi novaresi è l'arrivo occasionale [illegible] colleghi, più [illegible] meno professionisti, da altre città: «Che si comportano male, fanno quello che vogliono durante la cerimonia - [illegible] un professionista di Bellinzago -. [illegible] però uno che lavora sempre in zona si ritrova il parroco inferocito contro tutta la categoria».

[illegible]on è molto sentito, in provincia, il problema dell'abusivismo: «Sicuramente a Novara e nei centri grossi è più facile che si verifichi - dicono da TreD a Oleggio -. Noi non abbiamo mai avvertito in modo sensibile il fenomeno. E anche [illegible] i sacerdoti non è difficile mantenere buoni rapporti, grazie alla conoscenza diretta e ai contatti frequenti».

Foto di nozze. Gli operatori specializzati sanno quando è meglio scattare

Maria [illegible]

«Troppi abusivi in azione»

Dalle associazioni artigiane sono sollecitati più controlli

NOVARA. Contro l'abusivismo scendono in campo i fotografi professionisti. Basta [illegible] le cerimonie corredate da servizi di dilettanti che si fanno pagare a prezzi stracciati: è la richiesta degli operatori aderenti alla Confederazione nazionale dell'artigianato. Secondo i dati rilevati dalla Cna, [illegible] quota di esercizi fotografici [illegible] cerimonia [illegible] [illegible] professionista dall'attività abusiva è valutabile intorno al 50 per cento.

E' scattata così la battaglia che coinvolge molti enti e associazioni, e che ha dato i suoi primi frutti: dieci segnalazioni che sono state già inoltrate alla Commissione provinciale dell'artigianato. Anche l'Unione Artigiani è impegnata su questo fronte. La Cna ha indicato la procedura da seguire: Comune, Curia, Sovrintendenza [illegible] [illegible]le Arti e Provveditorato agli studi invitati sono invitati a prendere nota dei nomi dei fotografi in servizio alle cerimonie e comunicarli all'associazione. «I fotografi - dice Mario Pagani, responsabile del settore categorie della Cna - sono riconoscibili mediante un certificato rilasciato dalla Questura». Dopo l'identificazione, per gli abusivi scatta una procedura. «In contemporanea - prosegue Pagani - invitiamo la Questura a controllare, in collaborazione con gli uffici Iva, quante delle licenze attive abbiano una corrispondente partita Iva aperta». [c. m.]

IN BREVE

Lo stadio dedicato al marchese Alfredo D'Albertas

Con un'intensa giornata di sport, sabato, lo stadio [illegible] Monterosso verrà dedicato alla memoria del marchese Alfredo D'Albertas, appassionato dirigente, benemerito del Coni [illegible] Stella al Merito della Figc, presidente del Gozzano per circa 35 anni, deceduto nel 1992. Alla manifestazione interverranno con [illegible] sindaco Rocco Fornara, autorità locali, rappresentanti delle federazioni [illegible] delle società sportive. Farà seguito, dalle 15,30, un mini-torneo triangolare (3 tempi di 45 minuti) con la partecipazione di Gozzano, Stresa e Briga, e cioè le squadre che hanno avuto D'Albertas come presidente in diversi periodi. Sarà in palio un artistico trofeo donato dal Comune. [r. b.]

Istituito un Centro [illegible] iniziativa per l'occupazione

Il Comune ha istituito un Cilo, Centro di iniziativa locale per l'occupazione, una struttura che si rivolge a coloro che sono in [illegible] di lavoro per offrire un valido aiuto. Il territorio coinvolto nell'iniziativa [illegible] da Massino a Pombia; il coordinamento del servizio è stato affidato a Pier Abele Bruno; gli uffici sono aperti da lunedì a giovedì, mattino e pomeriggio, presso la media Verga di via Cesare Battisti. [m. b.]

Zenoni lascia la carica di segretario della Lega

Il [illegible] deputato Emilio Maria Zenoni si è dimesso, per incompatibilità, dalla [illegible] di segretario della sezione di Borgomanero della Lega. Lo sostituisce Ignazio Zanetta, 23 anni, laureando in Economia. Vice è Daniele Galli. Altri dirigenti: l'on. Zenoni stesso, Patrizio Vicario, Francesco Brivio, Fulvio Cerutti, Luca Zani, Piero Zanardi, Giovanni Poletti, Claudio Gioria, Emanuele Sacco. [f.a.]

Questionario sul traffico e soluzioni alternative

Con un questionario e [illegible] serie di rilevazioni parte oggi [illegible] Trecate l'indagine sul traffico [illegible] sulle possibili modificazioni della circolazione in paese. Le rilevazioni dei flussi [illegible] vetture saranno eseguite anche la prossima settimana. Poi uno studio di consulenza incaricato da comune stilerà [illegible] [illegible] piano, che l'amministrazione introdurrà la prossima primavera. [c.m.]

Corse anticipate

Novara-Varallo Modificati alcuni orari ferroviari

NOVARA. Cambiano alcuni orari estivi della linea ferroviaria Novara-Varallo. La decisione è stata presa [illegible] [illegible] Torino, nel corso di un incontro [illegible] rappresentanti della Regione, il presidente della Provincia di Vercelli, l'assessore ai Trasporti di Novara, rappresentanti delle Fs [illegible] del comitato utenti delle due province interessate. Interessate al cambiamento so[illegible] le [illegible] nella fascia tra le 17 [illegible] le 18. La modifica entrerà in vigore il 29 maggio. Sono tre le variazioni approvate: il treno 4680 delle 17,44 è anticipato alle 17,25, l'autocorsa regionale 16 delle 17,10 partirà alle 17,35, mentre [illegible] treno [illegible] da Varallo, delle 17,40, anticipa alle 17,25. [c. m.]

Allestita dall'associazione dei ricercatori storici all'hotel San Rocco. Si può visitare fino [illegible] domenica

In mostra a Orta le macchine della tortura

I terribili strumenti furono usati dai tribunali dell'Inquisizione

ORTA. Le sale dell'ala storica dell'hotel San Rocco ospitano una mostra inconsueta dedicata agli stumenti [illegible] tortura organizzati dai tribunali [illegible] [illegible] Evo. Arnesi terrificanti, destinati all'esercizio di raffinata crudeltà, raccolti, catalogati e conservati in efficenza dall'Associazione dei Ricercatori Storici presieduta [illegible] barone Alberto Moroni di Cousandier: spezzaginocchia, spezzaarti, sedia inquisitoria costellata da chiodi lunghi [illegible] aguzzi delegati a inequivocabile funzione, manette, la cicogna per allungare i corti, lo schiacciapollici, la ruota, il palo, la gogna, la canga a punte, la garrota e per le donne [illegible] peccato [illegible] adulterio, lo spietato violone della comare. [illegible] tutto spiegato [illegible] eloquenti pannelli con la precisa descrizione dello strumento, talvolta intercambiabile, a seconda della gravità dei reati o presunti tali.

La tortura conobbe sinistra popolarità dal XII secolo in poi: presente anche nell'antichità fra i Persiani, i Greci, i Romani raggiunse forme di raffinata crudeltà nel 1252 quando il papa Innocenzo IV, Sinibaldo Fieschi, genovese, fuggiasco a Lione per ostilità verso l'imperatore, con la bolla «Ad estirpanda», autorizzò la tortura nei confronti dei sospetti di eresia. Pa[illegible] che l'iniziativa pontificia sia stata accolta con soddisfazione [illegible] che in Italia e [illegible] Francia cominciò ad acquistare credito il mestiere del boia, magistrato rispettato a corte e altrove, ingegnoso ideatore di sevizie sempre più intimidatorie quali il fuoco sotto i piedi, la veglia forzata, lo stivaletto frantumacaviglie. Bastava il sospetto di un gaglioffo per consegnare un povero tapino al sadismo del boia. Nel [illegible] la bolla di Innocenzo VIII, Giobatta Cybo, [illegible]trizio ligure accusato di nepotismo, calcò pesantemente la mano contro l'eresia. Erano tempi duri per i liberi pensatori che dovranno aspettare qualche secolo prima che arrivi Cesare Beccaria, nel 1764, a codificare «Dei delitti e delle pene» ed [illegible] porre un freno ai ribaldi sanguinari e prevaricatori. La tortura, infatti, è stata una delle pagine più infamanti e dolo[illegible] dell'umanità. Venne ovunque bandita verso la fine del '700 pur restando viva nella fantasia dei malvagi che, senza codificazioni o bolle, continuarono a praticarla sotto ogni latitudine e in tempi a [illegible] [illegible]. I tiranni che ancora popolano il mondo (e [illegible] tanti) hanno ideato strumenti nuovi, di perfida sofisticazione, ma alcune macchine diaboliche del passato non sono mai uscite definitivamente dal set del moderno torturatore. Forse perché la cattiveria, come l'amore, non ha limiti.

La mostra è aperta al pubblico fino a domenica 22 maggio.

Romolo Barisonzo

[illegible]

Anche [illegible] Novara si parla di una banda che rapisce i ragazzi e preleva i reni

«Predatori d'organi in discoteca»

Segnalazione dal Vercellese, non ci sono denunce

NOVARA

E' una bella ragazza, alta e bionda, dicono. Ti invita fuori dalla discoteca, ti fa credere che si "combina". Uno ci è cascato. E si è ritrovato senza un rene, abbandonato [illegible] auto, [illegible] una flebo nel braccio. L'hanno operato in un camper. Guarda che è capitato sul serio».

Una leggenda metropolitana? Una brutta favola da commentare al bar? Probabile. C'è da augurarselo. Il commento dei più: «Sono storie. Figuriamoci se si può fare un'operazione del gene[illegible] [illegible] [illegible] camper. Altrimenti sarebbe spaventoso, impensabile». Spaventoso. [illegible] punto che il parroco [illegible] Prato Sesia [illegible] ha fatto [illegible] [illegible] pulpito, nella messa di domenica. E impensabile. Almeno a sentire medici esperti di trapianti. Parla il dottor Edoardo Zamponi, anestesista dell'ospedale Maggiore di Novara e componente dell'equipe dell'Elisoccorso: «Ritengo [illegible] praticamente impossibile che succeda una cosa simile. Il prelievo in sè non è la difficoltà maggiore. In un'ambulanza attrezzata si può fare. E' tutto il resto che non convince. Per l'espianto e il trapianto [illegible] necessarie almeno venti professionalità. [illegible] questo caso venti criminali che lavora[illegible] allo stesso progetto».

Nelle strutture pubbliche italiane, aggiungono gli specialisti, i controlli sono totali. Zamponi: «Si [illegible] sempre da dove proviene un organo». Per ricollocare un rene «rubato» sarebbe oltretutto necessaria una lista d'attesa lunga, per assicurarsi la compatibilità fra ricevente e organo. Sono necessari esami sul soggetto dal quale il [illegible] viene prelevato. L'organo deve essere conservato con sofisticate tecniche e trapiantato in [illegible] ristretto arco di tempo. «A meno che - non esclude qualche medico - ci sia un traffico con l'estero».

«La raccomandazione che voglio fare - conclude Zamponi - è che non si getti discredito o si facciano strumentalizzazioni sulle donazioni e sui trapianti». Prende posizione in modo deciso anche la presidente novarese dell'Associazione italiana donatori di organi: «E' una voce sconcertante. Spero con tutta me stessa che sia frutto di fantasia - dice la dottoressa Vittoria Gaeta -. Come associazione lavoriamo da anni per diffondere una cultura del trapianto che si basa sul rispetto della volontà della persona prima che sulle esigenze medico-scientifiche. Questa storia rischia [illegible] gettare ombra sul nostro impegno. Faccio appello all'intelligenza di [illegible] e alla solerzia delle forze dell'ordine perché tutto venga chiarito».

La [illegible] del prelievo di reni fuori dalla discoteca gira da parecchi giorni. E a tanti torna in mente l'episodio successo in Ve[illegible] poco più di una settimana fa: un giovane ha [illegible] [illegible] stato rapito di notte [illegible] sottoposto [illegible] prelievi di sangue da parte [illegible] alcuni slavi.

Nella versione che più ricorre fra Novarese e Vercellese la vittima sarebbe figlio [illegible] [illegible] noto professionista torinese. L'avrebbero abbandonato [illegible] notte, in auto, su una strada tra le risaie. Con una flebo nel braccio. Il padre avrebbe chiesto [illegible] silenzio totale sulla vicenda. I condizionali sono d'obbligo, nel riferire [illegible] racconto.

Alla Squadra mobile di Nova[illegible] finora [illegible] ci sono segnalazioni. Così pure dai carabinieri. Ma viene raccomandato, [illegible] chiunque sappia qualche cosa, di farsi avanti. Per alzare subito la guardia, per difendere i ragazzi. Negli ultimi tempi le discoteche piemontesi sono nell'occhio d[illegible] ciclone: un[illegible] drogaparty sospeso nel Torinese, locali chiusi per ordine pubblico nel Novarese, arresti p[illegible] spaccio. E ora aleggia [illegible] fantasma dell'organizzazione di predatori d'organi. [m. p. a.]

A sinistra, medici in sala operatoria. La voce dei «furti» di reni [illegible] circolata anche [illegible] gli addetti ai lavori [illegible] ha suscitato forti perplessità. Sono molto preoccupati invece i responsabili dell'Associazione italiana donatori di organi

Il Comune ha deciso di sospendere l'assegnazione delle aree specifiche

Domo, stop all'edilizia popolare

Una scelta - affermano i responsabili - maturata nell'ambito della programmazione urbanistica
Revocate le assegnazioni del '92. Una interrogazione presentata dal progressista Ettore Ventrella

DOMODOSSOLA. Stop all'edilizia popolare e convenzionata nel capoluogo ossolano. L'amministrazione comunale leghista ha deciso di non attuare il quarto piano per l'edilizia economica e popolare. Una scelta - si legge in una nota del Comune - «maturata nell'ambito della programmazione urbanistica-territoriale e dopo un attento esame delle problematiche relative all'attuazione del piano».

Il Comune ha pertanto sospeso l'assegnazione delle aree già promesse, con una delibera dell'aprile 1992, all'agenzia territoriale per la casa, l'ex istituto autonomo delle case popolari di Novara. La decisione è della fine di marzo e se ne è venuti a conoscenza solo in seguito a un'interpellanza urgente con richiesta di risposta scritta presentata in municipio dal consigliere progressista Ettore Ventrella. L'agenzia per la casa ha dovuto prendere atto «con rammarico» della volontà dell'amministrazione domese di rinviare l'attuazione del piano edilizio, già comunicata durante un sopralluogo tecnico

«Essendo ormai sature le aree Peep a Domodossola - afferma l'agenzia - non resta spazio per nuove costruzioni nell'ambito dell'edilizia sovvenzionata. La decisione dell'amministrazione comunale ha di fatto escluso la città di Domodossola dagli interventi programmati per i prossimi anni».

L'agenzia riconosce comunque che la collaborazione con l'amministrazione domese ha prodotto significativi risultati di recupero edilizio nel centro storico, alcuni già terminati, altri in corso e ricorda l'importante progetto che riguarda palazzo Mellerio. «Ma il volume degli alloggi realizzabili nel centro storico - viene osservato - resta comunque limitato».

Nell'ultimo bando indetto dall'ex istituto autonomo case popolari per l'assegnazione di 25 alloggi a Domodossola sono state presentate oltre duecento domande. Centosettacinque famiglie non hanno quindi potuto avere la casa e tutti i richiedenti avevano titolo per l'assegnazione. Nel capoluogo ossolano c'è sicuramente quindi ancora bisogno di alloggi che possano essere dati in locazione a canoni sociali a famiglie con bassi redditi. Un tasto sul quale ha insistito nella sua interpellanza anche Ettore Ventrella che ha dichiarato di essere rimasto insoddisfatto della «evasiva» risposta scritta ricevuta dall'amministrazione.

«Mi risulta che otto cooperative avevano già ottenuto i finanziamenti regionali ed erano pronte a costruire almeno centoventi alloggi nella nuova area del Peep, situata fra la parte terminale di via Scapaccino e il torrente Bogna - dice Ventrella - alcune case avrebbero dovuto essere destinate a carabinieri e finanzieri in servizio a Domodossola. Mi chiedo a quanto sarebbe ammontato l'investimento complessivo e se ci possa permettere il lusso, di questi tempi, di rinunciare all'apertura di nuovi cantieri per costruzioni che oltretutto risponderebbero a precisi bisogni sociali. Avevo chiesto l'elenco nominativo dei proprietari dei terreni eventualmente interessati agli espropri e il prezzo indicativo di acquisizione delle aree. Non ho ricevuto risposte esaurienti. Volevo anche sapere quale fosse la destinazione d'uso dei terreni prima dell'entrata in vigore del piano regolatore generale che prevede l'edilizia convenzionata in quella zona. Ai proprietari va riconosciuto certamente un equo indennizzo, non ci devono essere rapine ma neppure speculazionis. L'amministrazione comunale potrebbe comunque dover dare attuazione al piano sulla base della delibera adottata più di due anni fa, che alcuni ritengono vincolante anche per la nuova amministrazione.

Adriano Velli

Tutto fermo a Domodossola per quanto riguarda l'edilizia popolare e convenzionata. La decisione è del Comune

IN BREVE

Dibattito su natalità e servizi in municipio

«Investire sul futuro» è il tema di una conferenza-dibattito organizzata dal comitato genitori dell'asilo nido di Domo per stasera alle 21 nell'aula consiliare del Municipio. Interverranno l'assessore Gabriella Vesci, Irene Maglstrini, assessore a Verbania, Carla Merlo, Mimma Caletti, Mauro Bardaglio della lega autonomie locali. [a. v.]

Intensificati i controlli sugli ambulanti stranieri

Un accurato controllo egli ambulanti extracomunitari è stato compiuto dai carabinieri, che hanno controllato soprattutto il regolare possesso di certificati di residenza. [re.ba.]

VOGOGNA

Si riunirà sabato la nuova associazione culturale

Prima riunione, sabato alle 16, per la neonata Associazione culturale Ossola Inferiore, sorta in paese per incoraggiare lo studio storico, artistico ed archeologico della zona. [re. ba.]

L'Enel sposterà sul monte la linea dell'elettrodotto

Non «taglierà» in due il paese l'elettrodotto che collegherà Passo san Giacomo a Turbigo. Gli amministratori locali hanno ottenuto dall'Enel che la linea ad alta tensione corra sulla montagna anziché attraversare la campagna a ridosso del fiume Toce. [re.ba.]

DOMODOSSOLA

Prosegue la raccolta di aiuti per l'ospedale di Fiume

Prosegue in Ossola la raccolta di fondi da destinare all'acquisto di attrezzatura sanitaria per l'ospedale di Fiume. La Cgil funzione pubblica ha infatti aperto un conto corrente presso la banca di Intra. Il numero del conto è il 21083/0. [re.ba.]

Ferdofin, le banche erogano anticipi di «cassa»

I lavoratori della Ferdofin potranno ricevere la cassa integrazione grazie all'accordo sottoscritto in Prefettura dai rappresentanti della Banca popolare di Intra, Popolare di Novara, Credito Italiano e Cariplo che si sono impegnati a erogare anticipatamente le quote. L'iniziativa è stata caldeggiata dal prefetto Alberto Ruffo su istanza delle organizzazioni sindacali e ha ottenuto la disponibilità degli istituti [a. v.]

Record di preiscrizioni (215) per l'istituto Maggia di Stresa

Sos-aule all'alberghiero

La mancanza di locali e laboratori costringerà ad adottare il numero chiuso e rifiutare molte domande. Appello al Comune affinché si trovi una soluzione

Studenti all'uscita del prestigioso istituto alberghiero stresiano. Qui a fianco, da sinistra, il sindaco Giancarlo Soldani e il preside Carlo Columbo

STRESA. Boom di preiscrizioni all'istituto alberghiero Maggia, ma mancano aule e laboratori e la scuola [illegible] costretta, suo malgrado, ad instaurare una sorta di [illegible] chiuso. Mentre tutte le scuole italiane soffrono [illegible] un calo nelle iscrizioni, l'alberghiero di Stresa va controcorrente [illegible] addirittura raddoppia il numero degli studenti del primo anno, [illegible] la [illegible] di aule consentirà di accoglierne soltanto una parte.

«Quest'anno abbi[illegible] avuto la bellezza di 215 preiscrizioni - dice il preside Carlo Columbo - cento in più rispetto all'anno scorso. E' un fatto eccezionale [illegible] ci fa piacere, perchè significa che la nostra scuola ha parecchio prestigio. Ma dove metteremo questi studenti? Non abbiamo aule a sufficienza, e certamente non [illegible] possibile accogliere tutte le domande. Se l'amministrazione comunale, come già ci ha detto, troverà almeno una soluzione provvisoria, potremo accettare parte delle preiscrizioni».

La soluzione provvisoria prospettata dal Comune è la disponibilità [illegible] un certo [illegible] di aule, cinque o sei, nelle attuali scuole elementari, [illegible] il Maggia chiede garanzie per [illegible] futuro [illegible] vuole [illegible] un ampliamento dell'edificio o una [illegible] sede.

«Anni fa - prosegue il preside - la società Hospes, proprietaria dell'istituto, fece una donazione al comune, l'ex cinema Italia, che però poteva essere utilizzato soltanto per ospitare un ampliamento della nostra scuola. C'era [illegible] progetto, [illegible] le precedenti amministrazioni non fecero nulla: ora chiediamo all'attuale giunta [illegible] farsi carico con urgenza di questo problema, che [illegible] è più rinviabile».

Il sindaco Giancarlo Soldani assicura che intende risolvere il problema del Maggia, ma la so[illegible] non [illegible] a portata di mano. «Abbiamo già votato in consiglio una delibera che ci impegna finanziariamente per l'ampliamento del Maggia, tuttavia occorre prima superare una difficoltà tecnica. L'edificio è di proprietà dell'Hospes, [illegible] l'area [illegible] cui sorge è comunale [illegible] [illegible] quest'area dovrebbe essere realiz[illegible] l'ampliamento. Allora, per evitare problemi, [illegible] indispensabile [illegible] [illegible] proprietà, e la via più semplice è costituita dalla donazione al comune dell'attuale edificio. Questa è una possibile soluzione; [illegible] poi tenuto presente - aggiunge - che l'ampliamento del Maggia verrebbe ad assorbire gran parte del [illegible]ilancio. A quel punto come faremmo con le altre spese e gli altri progetti? E' indiscusso il prestigio dell'istituto alberghiero, ma Stresa ha un bilancio ridotto e dove [illegible]ire per le esigenze di tutti i cittadini».

Come si può superare questa difficoltà? «Visto che dell'istituto fruiscono alunni provenienti da tutto il Vco [illegible] dalla sponda lombarda del lago, chiederemo la collaborazione finanziaria [illegible] tutti gli enti locali. Si tratta [illegible]munque di [illegible] soluzione non a breve termine, e per quest'anno [illegible] scuola non potrà che selezionare i nuovi iscritti».

I docenti del Maggia ed il sindacato hanno nel frattempo elaborato un documento di protesta [illegible] [illegible] del Comune, accusato di [illegible] aver «prospettato alcuna soluzione concreta ai problemi dell'istituto alberghiero. Tra le varie possibilità è prevalsa la più sbrigativa: l'imposizione di un limite all'iscri[illegible] di nuovi allievi. L'istituto Maggia non è una fabbrica di disoccupati, [illegible] offre reali opportunità [illegible] giovani [illegible] inserirsi nel mondo [illegible] lavoro. I locali a disposizione non sono però sufficienti [illegible] di fronte alla critica situazione dell'istituto la paralisi decisionale degli amministratori rende [illegible] problema allarmante».

Marcello Giordani

IN BREVE

Scienziati [illegible] ed europei [illegible] confronto sull'ambiente

Ricercatori russi ed europei si sono confronati all'Hotel Dino sui problemi dell'ambiente. L'incontro rientrava nell'ambito della sessione speciale, in [illegible] al centro di ricerca [illegible] Ispra, del «Comitato per l'energia, la ricerca, la tecnologia» [illegible] European Association for Environmental Management Education. [s. r.]

Maestri dell'artigianato artistico a Villa Nigra

Lago d'Orta Fiori che si svolge a Villa Nigra chiuderà i battenti domenica [illegible] con la premiazione degli espositori. Grande successo [illegible] ottenendo i maestri artigiani di Alpignano, che tutti i giorni e fino a tarda sera si esibiscono lavorando cuoio, vetro [illegible] scolpendo legno nei saloni. Numerose scolaresche [illegible] sono [illegible] ospiti della Pro loco che ha organizzato la mostra artigiana. [v. a.]

Proteste per i disagi lungo la strada del Monterosso

L'utilizzo della strada comunale «del Palazzino» sul Monterosso a fini privati in seguito al piano di edilizia convenzionata «Primavera» solleva la protesta di alcuni cittadini di Suna. In una lettera [illegible] Sindaco e agli amministratori rilevano che i lavori sconvolgono [illegible] precedente andamento della strada e notevoli disagi nella sua praticabilità. Si chiede perciò di eliminare [illegible]i inconvenienti nell'interesse di chi usa tale passaggio e poichè attualmente [illegible] è intransitabile, [illegible] istituire un percorso alternativo. [s. r.]

PETTENASCO

«Le Rive» presenta lo speciale dedicato al paese

E' in edicola [illegible] questi giorni il bimestrale «Le Rive»: la rivista, diretta da Edgardo Ferrari e dallo storico Lino Cerutti che si avvale della collaborazione di studiosi di storia locale dedica ampio spazio a Pettenasco ed alla sua millenaria storia. La rivista verrà presentata domani alle 18.30 nell'aula consiliare alla presenza degli autori Vittoria Sincero, Ernesto Lomaglio, del fotografo Carlo Pes[illegible] e del pittore Mauro Maulini. [v. a.]

Prime schermaglie fra le nove liste che andranno alle urne il 12 giugno

Omegna, a un mese dalle elezioni tra voglia di nuovo e continuità

OMEGNA. Ad un [illegible] [illegible] voto, adempiuti gli atti amministrativi [illegible] burocratici pre elettorali, le nove formazioni che [illegible] presenteranno agli elettori il 12 giugno, affilano le [illegible] Dando spazio sino a questo momento più alle schermaglie verbali che ai programmi. Non a caso buona parte delle liste con i candidati si sono presentate a poche ore dalla scadenza. Da rilevare che, rispetto alla lista [illegible]lmente proposta e resa pubblica, all'interno del Pds è intervenuta una variazione tra i candidati al Consiglio: al posto di Walter Zanni è subentrato Pasqualino De Paoli, 63 anni, capostazione a riposo.

Le ultime due liste a presentarsi sabato sono state Alleanza Riformista Omegna [illegible] Forza Omegna. Due compagini che, a differenza di altre liste civiche, [illegible] richiamano alle passate esperienze. Alleanza Riformista, che candida Teresio Piazza a sindaco, non fa mistero sul proprio riferimento politico. Dice Vincenzo Forgione: «Cambiano gl[illegible] uomini ma [illegible] muoiono le idee. La nostra lista è la continuazione ideale del socialismo e della socialdemocrazia [illegible] connotati europei. Omegna aveva bisogno di un polo di sinistra e noi lo abbiamo proposto appoggiando la candidatura di Piazza che fu ottimo sindaco». Aggiunge Renato Gobetti: «La [illegible] presenza alle amministrative vuole essere un segno [illegible] [illegible]renza con la passata amministrazione che ha lavorato, con il sindaco Salvatore De Riu, più che bene. Lo dimostrano i fatti: si sono attivati progetti e iniziative che stanno cambiando il volto [illegible] Omegna e che sono sotto gli occhi di tutti».

Tanta voglia di nuovo, ma anche di non buttare [illegible] passato anche da parte [illegible] Forza Omegna, che candida a sindaco Eraldo Beltrami, [illegible] anni e che già occupò la carica dal [illegible] all'85. «Abbiamo tenuto conto delle esperienze passate - dice Andrea Trisconi - candidando Eraldo Beltrami a sindaco e Federico Cane a consigliere. Siamo convinti che l'entusiasmo di noi giovani e l'esperienza di chi ha già amministrato, possono diventare un punto di riferimento per amministrare l'Omegna di domani». Nutrita la rappresentanza sportiva: oltre a Federico «Tito» Cane, ex- campione italiano [illegible] rally, in lista figurano anche Dario Rossi, presidente dello sci Club Cusio e Alfonso De Stefano, presiden[illegible] dell'Omegna Calcio. «Imprenditori, pensionati, studenti, commesse [illegible] operai: la nostra lista vuole rappresentare [illegible] le categorie sociali - continua Trisconi - a tutti abbiamo chiesto di lavorare [illegible] umiltà per lo sviluppo di Omegna».

Vincenzo Amato

LA STAMPA [illegible] del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ad un 740 non più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» con cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato ai contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro lo stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate [illegible] è stato, però, indolore; di fronte ai dubbi sul 740, non tutti svaniti con la semplificazione, migliaia di cittadini hanno tentato l'aggancio [illegible] numero verde, quasi sempre scontrandosi [illegible] il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici Imposte e Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per il Piemonte: la pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO ASSISTENZA [illegible]

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, in parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte di operatori specializzati, [illegible] il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

INFORMAZIONI ATTUALMENTE DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione del mod. 740 [illegible] (automatico e su operatore);
2) Alcuni calcoli [illegible] mod. 740: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima casa** (automatico);
3) Interrogazione [illegible] **IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali [illegible] mese (automatico).

INTERROGAZIONI [illegible] IRPEF

Per ottenere informazioni sui rimborsi **IRPEF** sarà opportuno, prima di comporre [illegible] **167.730.740**, scrivere [illegible] un foglio il proprio codice fiscale [illegible] la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando la seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
Q Z 0

Esempio:

ART GHL [illegible] F366V
278 [illegible] 43611 [illegible]

Il codice fiscale così trasformato può essere composto [illegible] **qualsiasi telefono** (a **disco** o **a tastiera**) quando verrà richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il servizio automatico oltre [illegible] notizie indicate in precedenza fornisce anche le seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare al Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione [illegible] redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni oneri deducibili.

[illegible] CON [illegible]

Sarà disponibile in linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione del **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il **mod. 740** nonché i [illegible] relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

QUANDO I [illegible]

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a 26 [illegible], anche [illegible] conviventi con i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre ai suddetti limiti [illegible] età non si considerano più fiscalmente «figli a carico» bensì «altri familiari a carico» qualora [illegible] sussistano le condizioni.

I SOGGETTI [illegible] E [illegible]

D. Contribuente che possiede redditi di lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni [illegible] fabbricati - questi ultimi [illegible] utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore o uguale a L. 20.000. Esiste in questi casi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste [illegible] qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto il contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

Si ribadisce che ai fini dell'e[illegible] non rileva l'importo dell'imposta da versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e le detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] DI FINE [illegible] E INDENNITA' DI MOBILITA'

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità ed è anche in possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente e per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. [illegible] qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al rigo N1 (dato dalla [illegible] del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. I - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle [illegible] percepite a tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 non deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e [illegible] da soggetto privato.

ACCONTI VERSATI NEL '93 DA SOGGETTI ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte e tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione [illegible]corché esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti [illegible] dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

[illegible] GLI [illegible] DEDUCIBILI

D. Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione e ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in caso di non presentazione della dichiarazione, a tale tassa non sarebbero assoggettati.

REDDITO DI LAVORO [illegible] E ASSIMILATI

D. Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare se rientra nel [illegible] di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo N1 al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore a L. 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà [illegible] presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel [illegible] di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. 1, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla «tassa salute» nulla è più dovuto, e [illegible] dovrà essere riportato al quadro V.

ALTRI REDDITI NEL MODELLO 101

D. Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente [illegible] (inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato la ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, ma non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 e pagare su tali somme la «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta è [illegible]nerato dal presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà la «tassa sulla salute».

[illegible] E TASSA SULLA SALUTE

D. Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniugo o ad altri soggetti in forza di testamento o donazione modale sono assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora il contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dell'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore a L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

ARRETRATI PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni [illegible] corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo [illegible] a titolo di retribuzioni a suo tempo non corrisposte dal datore di lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette somme non siano state assoggettate a ritenuta alla fonte, le stesse devono essere dichiarate nel quadro [illegible]. VII del mod. 740. Non devono [illegible] riportate al quadro N e pertanto non confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, [illegible] emissione di cartella di pagamento, [illegible] aggravio.

[illegible] E SPESE PER [illegible]

D. Sono detraibili le spese sostenute [illegible] per l'acquisto di medicine omeopatiche?

R. La spesa è detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve [illegible] allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la [illegible] prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo un reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, e altri redditi fondiari - terreni e/o fabbricati - per un importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato o obbligato alla presentazione del Mod. 740?

R. L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. 360.000 «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora al contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, il contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette il soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] NON [illegible] NEL '93

D. Quali spese per manutenzione dei fabbricati sono deducibili al quadro P - rigo P17?

R. Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al 1992 (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro [illegible]. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati dati in locazione per un importo inferiore al 15% del [illegible] relativo al 1992, pur avendo sostenuto spese documentate in misura uguale o superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo non portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto nella precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. [illegible]
Spese [illegible] e documentate	L. 7.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. [illegible]
Deduzione [illegible] al rigo P17	L. [illegible]

Così pure coloro che avendo sostenuto spese di manutenzione per un importo pari o inferiore al 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 [illegible] hanno usufruito di [illegible] deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione 1992	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. 1.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

Si ricorda che queste spese devono essere suffragate da idonea documentazione, la quale non deve essere allegata alla dichiarazione.

[illegible] SUL [illegible] RISTRUTTURAZIONE

D. Sono deducibili gli interessi passivi relativi a [illegible] mutuo ipotecario stipulato nel [illegible] per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Un'immagine primaverile di Arona. La città porta del Lago Maggiore è diventata con la fiera il punto di riferimento degli operatori turistici [illegible] degli imprenditori non solo [illegible] Novarese

Arona, sabato il presidente della Camera di Commercio inaugura la trentaduesima rassegna

Suono di sirene, ritorna la Fiera

Ormai ha contribuito a fare della città un punto di riferimento per abitanti, turisti, imprenditori e operatori commerciali. Una tradizione che affonda le radici nel XIV Secolo. Quando l'Eiar trasmetteva i tè danzanti dai padiglioni galleggianti

ARONA. Sabato pomeriggio, quando suoneranno le [illegible] per l'inaugurazione della Fiera di quest'anno (taglierà il nastro il presidente della Camera di commercio di Novara Alberto Macchi) la rassegna aronese compirà 32 anni di vita. Non sono pochi, ma comunque sono soltanto gli ultimi di [illegible] tradizione, la quale comincia davvero nella notte dei tempi. Le prime notizie intorno a una fiera ad Arona sono infatti del XIV secolo, il 1319 per l'esattezza, laddove negli statuti cittadini vi si fa riferimento per impedirvi il gioco d'azzardo, così come si davano alcuni compiti ai reggitori del Comune da svolgere «nei periodi della fiera». Questa è però anche l'unica allusione a [illegible] Fiera ad Arona quasi otto secoli or sono; ma in quelli successivi, dal 1400 in poi, esse si fanno via via più numerose: [illegible] del 1414 l'esenzione dai dazi delle [illegible] invendute in Fiera [illegible] quindi in uscita verso Milano; mentre [illegible] anni più tardi un apposito bando [illegible] dai Visconti dava libero [illegible] alla Fiera a tutti gli abitanti [illegible] Ducato, meno che [illegible] quelli di Torino, Crevacuore e Grignasco, [illegible] causa di un morbo infettivo che infuriava. Durante il Quattrocento sono piuttosto numerosi gli atti notarili per contratti [illegible] compravendite di merci (biade, animali, panni di lana) [illegible] pagamenti di vario tipo che fanno riferimento alla Fiera di Arona; ma più di tutti spicca una «Patente» sottoscritta [illegible] Ludovico il Moro il 4 aprile del 1495, con la quale si confermava il privilegio di allestire ad Arona, ogni anno nel mese di giugno, la Fiera di San Bernardino. Si andava, per l'esattezza, dalla metà di giugno al 15 di luglio. Oltretutto ai mercanti dell'epoca erano concessi particolari salvacondotti in forza dei quali essi potevano muoversi libera[illegible] in tutto il territorio. Per la Fiera [illegible] Arona esistono poi testimonianze scritte dell'esistenza delle cosiddette «lettere di Fiera», una sorta di obbligazione al pagamento delle merci appunto all'epoca in cui si svolgeva la rassegna. Si andò avanti così per tutti gli anni a seguire, fino all'Ottocento e sino al 1928 e 1929, qu[illegible] si fecero due edizioni dei cosiddetti «Autunnali del Basso Verbano», che ebbero [illegible] grandissima eco anche in sede nazionale: l'Eiar (la Rai [illegible] quel tempo) vi trasmise [illegible] giorno, per quindici giorni, riprendendo la manifestazione dal salone delle feste, [illegible] [illegible] danzante. Gli «Autunnali» furono creati su padiglioni galleggianti nei pressi del cantiere della Navigazione. D'altra parte la posizione logistica della [illegible] non soltanto in relazione al Lago Maggiore o alla provincia di Novara, bensì su un territorio che andava da Torino fino a Bergamo [illegible] Brescia [illegible] fino [illegible] Genova [illegible] sud, ne confermava implicitamente l'importanza. Di fatto, secondo una tabella resa [illegible] da Giuseppe Mira in «Le Fiere lombarde nei secoli XIV-XVI», quella [illegible] Arona figura tra le «Fiere maggiori» insieme [illegible] quelle di Como, Bergamo e Bellizona (all'epoca quei territori [illegible]i svizzeri erano ancora compresi nel Ducato di Milano); Lugano e Varese, per dire, [illegible] considerate «Fiere minori», mentre erano «complementari» quelle di Borgomanero, [illegible] Angera.

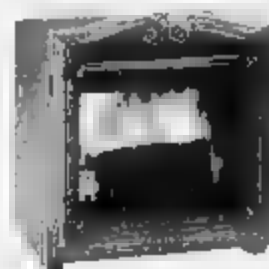
L'apertura della galleria del Sempione insieme con l'ampliarsi dell'attività lacuale sulle linee della navigazione (anche quest'anno durante il periodo fieristico vi saranno corse [illegible]ciali di battelli per collegare Arona con Angera e Meina) ha concorso non poco a fare della città un punto di riferimento per tutti. La Fiera di Arona, dunque, può e deve [illegible] considerata come la conseguenza di una certa situazione: innegabile quanto ineccepibile.

[illegible]

LA [illegible]

Dai giardini a piazzale Moro

La storia della fiera moderna, quella che [illegible] inaugura sabato pomeriggio, comincia nel 1962. E fu merito dell'Ema, Ente manifestazioni aronesi, una pro loco con un nome diverso, [illegible] nel mese di maggio di quell'anno si cominciò un'avventura la quale, sia pure fra alti [illegible] bassi, continua ancora oggi. Merito dell'Ema, del [illegible] presidente dell'epoca Vittorio Preti [illegible] del sindaco di allora, l'avvocato Carlo Torelli: «Inventiamo qualcosa - si dis[illegible] - per sfruttare questi nuovi giardini». Certo, [illegible] ragioni della Fiera di Arona non erano tutte qui. [illegible] trattava anche di dare alla città (durante gli Anni Cinquanta la popolazione [illegible] era quasi raddoppiata) un motivo di interesse in più [illegible] quanto offriva [illegible] fenomeno del turismo; o, meglio ancora, di offrire [illegible] turismo [illegible] pretesto, [illegible] richiamo di maggiore impatto. Si incominciò ai giardini di Corso Repubblica appena liberati dallo scalo merci della «Stazion Vegia», e in pratica attorno alla Fontana del Millenario. E si andò avanti così per una quindicina d'anni, fino nel 1978, quando la rassegna, dopo un anno di sospensione, fu trasferita dov'è oggi, a Piazzale Moro. Un'area di 12 mila metri che durante dieci mesi all'anno diviene un parcheggio per la città, ma che fu realizza[illegible] a spese del Comitato fieristico. Nel frattempo il Ministero l'ha iscritta nel Calendario nazionale. [m. b.]

[illegible] PUBBLICITARIA

INVITO ALLA 32ª EDIZIONE

La 32ª Edizione della Fiera del Lago Maggiore avrà luogo ad Arona, in piazzale Aldo Moro dal 21 maggio al 5 giugno. La campionaria aronese [illegible] offrirà dunque [illegible] consuete due settimane di esposizione e non solo [illegible] giorni come lo scorso [illegible]. La formula storica è stata riadottata dall'Ente Fiera su suggerimento di espositori e di visitatori, a riprova della indubbia corrente [illegible] interesse [illegible] simpatia che ogni anno la Fiera del Lago Maggiore riesce a scatenare.

La 32ª Edizione nasce dall'in[illegible] tra tradizione e innovazione, si presenta come il frutto di decenni di esperienza, ricco però [illegible] nuove trasparenze, che lasciano intravedere aspirazioni rivolte [illegible] un futuro, ci auguriamo, non troppo lontano.

Nata nel 1962 quasi per scommessa, allo scopo di invitare turisti e curiosi a ripopolare [illegible] sponde aronesi, addormentate da chissà quali pigrizie lacustri, la fiera di Arona, non solo ha risvegliato le sorti della sua città, [illegible] si è rivelata prosecuzione ideale delle sue antenate, «La Fiera di Sant'Anna», «La Fiera [illegible] San Bernardino», «L'Autunnale del Basso Verbano», gloriose manifestazioni aronesi che si [illegible] rincorse senza sosta nei secoli.

Intorno alla metà degli anni settanta, i giardini pubblici del centro, sede abituale della nostra campionaria, cominciarono a rivelarsi inadeguati e gli organizzatori si preoccuparono di cercare una nuova ubicazione. Alla loro solerzia si deve la realizza[illegible] [illegible] piazzale Aldo Moro, l'attuale parcheggio cittadino che puntualmente ospita non solo la fiera, ma il tredicino e le altre manifestazioni locali.

Oggi le richieste di partecipazione di un sempre maggior numero di espositori e le esigenze di adeguamento espresse dalla realtà socio-economica necessitano quel potenziamento delle strutture fieristiche, che appare sempre meno procrastinabile. L'Ente Fiera del Lago Maggiore preferirebbe non dover più continuare a sognare ad occhi aperti un centro fieristico permanente [illegible] natura polivalente, ma finalmente iniziare a realizzarlo. Nel frattempo si dedica [illegible] immutata la passione all'organizzazione dell'amata fiera, che da decenni è ormai inserita a buon merito nel calendario nazionale delle campionarie.

La 32ª edizione, che non presenta innovazioni sostanziali dal punto di vista strutturale, ha eletto l'ambito espositivo quale protagonista assoluto. Espositori provenienti da tutta la penisola, desiderosi di farsi conoscere al vasto pubblico dunque, ma anche rappresentanze di altre nazioni, risplendenti dei colori caldi di quel folklore locale che tanto solletica la nostra fantasia. Tra i settori produttivi presenti nei 12.000 metri dell'area espositiva ricordiamo: abbigliamento, arredamento, editoria, enotria, erboristeria, artigianato, idraulica, impiantistica, informatica, oggettistica, oreficeria. Difficile per chiunque non ritrovare tra le [illegible] proposte della campionaria almeno un paio di motivi per [illegible] mancare all'appuntamento più ambito della primavera aronese.

Arona strizza l'occhio alla Svizzera, sorride alle province di Varese, Milano, Vercelli, abbraccia [illegible] Novarese, il Verbano, il Cusio, l'Ossola e le altre valli. La Fiera del Lago Maggiore rimane davvero il pretesto migliore per regalarsi una gita, lasciarsi incantare dal fascino immutato delle sue sponde e farsi coccolare dall'ospitalità aronese. Persino la felice posizione geografica della cittadina favorisce [illegible] risposta massiccia di pubblico al suo richiamo fieristico.

L'Ente Fiera del Lago Maggiore è sempre felice di incontrare gli affezionatissimi che ogni anno si ritrovano nei padiglioni della campionaria e della mostra mercato, [illegible] non vede l'ora [illegible] intravedere i volti nuovi dei visitatori che per la prima volta decidono di regalarsi una [illegible] distensiva, un pomeriggio in allegria, trascorsi a passeggio tra le novità della [illegible] edizione.

Ufficio stampa
Ente Fiera del Lago Maggiore

Invorio, la formazione di Paolo Paliaga stasera suona alla Locanda del Prete

Ares, [illegible] «Area» [illegible] Trio jazz

Nel gruppo anche il novarese Nicola Stranieri. Tutti e tre hanno esperienze internazionali e vantano collaborazioni con tanti celebri artisti, da Gil Evans [illegible] Pat Metheny. Uscirà presto un nuovo album

INVORIO. Lavorano al nuovo disco, che [illegible] quasi pronto, ma ritagliano più che volentieri il tempo e la voglia [illegible] fare serate. Imminente è quella in programma stasera, giovedì 19, alla Locanda [illegible] Prete, nella frazione [illegible] Orio. Parliamo di Paolo Paliaga, Nicola Stranieri e Ares Tavolazzi. Ciascuno di loro ha una lunga serie di motivi per meritarsi la stima degli appassionati di jazz.

Paolo Paliaga, che dà il nome al trio, è varesino [illegible] nascita. Come pianista si forma [illegible] Nando De Luca, Sante Palumbo, Ettore Righello, Enrico Pieranunzi e Arrigo Cappelletti. Attualmente vive nel Canavese, in provincia di Torino. Ex del quartetto di Stefano Colnaghi, ha lavorato in Francia [illegible] il chitarrista Marco Quesada, nel gruppo Faena, e nel '93 [illegible] uscito un loro cd.

Nicola Stranieri è novarese. Già allievo [illegible] Enrico Lucchini [illegible] Tullio [illegible] Piscopo, ha suonato la batteria in formazioni di livello nazionale e al fianco di artisti del calibro di Charles Ross e Bob Mover. Ha partecipato ai più importanti festival e concorsi jazz, alternadoli alle collaborazioni con Gianni Basso, Renato Sellani, Sante Palumbo, Romano Mussolini.

Ares Tavolazzi è sicuramente il [illegible] più conosciuto anche dal pubblico non propriamente «jazzofilo». [illegible] suo [illegible] è spesso [illegible] a quello di Francesco Guccini: Ares non manca una tournée. Di origini ferraresi, è il contrabbassista italiano più conosciuto all'estero. Già componente degli Area, ha collezionato esibizioni [illegible] collaborazioni [illegible] tanti artisti italiani [illegible] stranieri. Qualche nome: Owens, Konitz, Metheny, Al Gray, Giorgio Gaslini, Gil Evans, Cerino, Borsari. Nella [illegible] leggera italiana ha lavorato con Paolo Conte, Eugenio Finardi, Lucio Battisti, Fabio Concato, Teresa De Sio, Mina. Fra gli lp, da ricordare «Kars», [illegible] Bruno Cesselli e Fabrizio Sferra, nel '90.

Una curiosità della carriera [illegible] Ares Tavolazzi: a trent'anni, con Vince Tempera (altro grande [illegible] e musicista nel gruppo [illegible] Guccini) ha scritto la sigla della serie televisiva «Ufo Robot». Tornando all'oggi, il trio Paliaga inciderà presto [illegible] album: «Al quale teniamo molto. Il lavoro [illegible] preparazione è agli sgoccioli» conferma Nicola Stranieri, che fa parte anche dei [illegible] Fighting Years e dei Calici Piangenti di Malandrino [illegible] Veronica. Il concerto di stasera (dalle 22) rientra [illegible] lungo calendario che i proprietari della Locanda hanno predisposto con gruppi specializzati in jazz e blues. [m. p. a.]

Il Trio Paliaga. Da sinistra: Nicola Stranieri, Ares Tavolazzi e Paolo Paliaga

Stresa, [illegible] computer

Concerto dei «Walkin' Shoes» alla rassegna del Camelot Pub

STRESA. Penultimo concerto della stagione per il «Camelot Pub» [illegible] Stresa che poi riaprirà le porte alla musica «live» a settembre. Stasera [illegible] scena il trio «Walkin' Shoes», un trio composto dal «vocalist» Rick Scharff, Gilberto Tarocco (sax e clarinetto) e Giovanni Rossi (piano e programmatore computer). Si tratta di tre musicisti che provengono [illegible] diverse esperienze: Scharff collabora dapprima con la [illegible] Gregory Jazz Band e ha una certa attività nell'ambito del jazz dell'area varesina.

Al suo attivo vanta diverse collaborazioni [illegible] musicisti come Marco Conti, Roberto Cecchetto, Marco Ricci, Stefano Dall'Ora, Francesco Gioiosa e altri ancora. E' [illegible] allievo della cantante Jenny Ricci.

Tarocco è diplomato in clarinetto, dirige da anni la «Oberdan Street Big Band». In passato ha collaborato [illegible] musicisti del calibro di Tomelleri, Palumbo, Bagnoli, Migliardi e altri nomi conosciutissimi del jazz tricolore.

Diplomato in composizione e arrangiamento per Big Band, Giovanni Rossi ha anch'egli collaborato come batterista con artisti piuttosto quotati, da Guido Manusardi a Sante Palumbo, e ancora Farmer, Franco Cerri, Dado Moroni. Rossi ha anche preso parte ad alcuni festival jazz, incidendo diversi dischi per la «Splash» e la «Ariston». «La nascita di questo trio - ha raccontato Scharff in una delle sue ultime interviste - è stata quasi inevitabile. Si "trafficava" da anni nel mondo del jazz in mezzo a trii, quartetti e soprattutto orchestre, big band [illegible] 15-20 elementi. Tutto molto bello, ma siccome spesso non [illegible] possibile portarsi dietro [illegible] vera big band perchè [illegible] si sa dove metterla e si sa invece quanto costa, [illegible] che tre musicisti si mettono a suonare jazz in un modo a dir poco insolito, con un computer». Il repertorio proposto dai «Walkin' Shoes» comprende brani di Duke Ellington, Count Basie e altri grandi autori e arrangiatori del jazz orchestrale. [m. p.]

[illegible]

A cura di Marco Piatti

BABILONIA

Sul palco, Dynamite

La [illegible] «Dynamite Band» è di scena stasera [illegible] «Cafe Babilonia» di Mergozzo. Proporrà le covers più famose, [illegible] Janis Joplin ai Doors. Appuntamento alle 22,30.

[illegible]

Buzzigate rock

Rock Anni 70 e 80 stasera all'Irish pub «An Leprecaun» di Intra (via Scavini). Riflettori puntati alle 22,30 sui «Buzzigate».

BYBLOS

Tra samba e lambada

Serata latino-americana al dancing «Byblos» di Arizzano. Per tutti, i passi delle danze più conosciute con la scuola [illegible] ballo diretta [illegible] Cecilia e Susanna.

[illegible]A'

E' Fiesta Latina

Grande «Fiesta Latina» questa notte al «Celebrità» di Trecate. Musica dal vivo proposta dalla «Mosquito Band», deejay Congherito. Balletti, scenografie, cocktail, frutta esotica per una serata «full immersion» nell'atmosfera del Sudamerica.

[illegible]

Il liscio di Alfano

Appuntamento stanotte al dancing «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra «Alfano».

[illegible]

Il Trio Electrico

R. Pompilio, F. De March e C. Berardinello sono il «Trio Electrico», di [illegible] stasera [illegible] «Cafe [illegible]bao» di Crabbia di Pettenasco. Genere jazz fusion, s'inizia [illegible] 22.

LA [illegible]

Balletti [illegible] rodei

Stasera al bar rodeo birreria [illegible] Soliva» di Galliate con la musica dal vivo proposta da Tony Rey e il suo balletto. Ore 22.

[illegible]

Band milanese

Una band che presenta [illegible] vasto repertorio a metà tra il punk e il rock è di scena stasera all'«Ideal» di Magenta.

CASTELLETTO TICINO

In pista al «Sinergia»

[illegible] alternativa [illegible] l'Automatic [illegible] Einstein

CASTELLETTO TICINO. Per i «discotecomani» più convinti appuntamento questa sera dalle 21 al «Sinergia» di Castelletto Ticino. In collaborazione con la discoteca «Diva» di Corbetta è in programma «Alternative Night» con un ospite d'eccezione nel genere underground, ovvero «Einstein doctor deejay».

Per i non addetti ai lavori, sotto questa sigla si cela un artista alla ribalta di tutte le classifiche di vendita nazionali e europee con il [illegible] cavallo di battaglia «Automatic Sex». Alla consolle un altro personaggio ben noto al popolo della notte nell'hinterland milanese, ovvero Luca Zeta deejay.

E' cominciata [illegible] vera e propria calata [illegible] artisti del genere di tendenza nel Novarese. Al Sandokan [illegible] Gravellona Toce sabato scorso [illegible] stato ospite «Nikita», mentre in questo fine settimana arriverà la Cosmonautica di Virtualismo. [m. p.]

A VALDENGO

I Pitura Freska [illegible] l'Aids

Concerto [illegible] famoso gruppo veneziano stasera alle «Peschiera» di Valdengo, nel Biellese. Lo spettacolo è stato ideato con lo scopo di reperire fondi necessari all'associazione di volontariato «Araba Fenice», che opera nel campo della prevenzione all'Aids, per avviare la ristrutturazione [illegible] cascina «Il Mulino» di Bornasco.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[illegible] Chiesa della Salute 77. Vedi [illegible].
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible]CHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto [illegible]. **Film rosso**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Barnabò delle montagne**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. [illegible]: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter**. Or.: [illegible]; [illegible].
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 [illegible] l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; [illegible] 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Sett. [illegible] **Schindler's List**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO [illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una [illegible] vera)**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità**. [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p.zza [illegible] 215, tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per [illegible] d'amore di Gaetano Donizetti, in cartellone [illegible] 20 [illegible] 29 maggio. [illegible] M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible]RIGNA[illegible] Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima [illegible]**, di W. Shakespeare, regia di G. [illegible] Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, [illegible] riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultimi tre giorni.
[illegible] A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da [illegible] fino a domenica 22/5 tutte le [illegible] ore [illegible] Compagnia [illegible] Spettacoli in **Trappola per topi**, di A. Christie, [illegible] di G. Angione. Il giallo ch[illegible] 42 anni trionfa a Londra, 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-21, fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]AMBASCIAT[illegible] c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Milazzo 9. **Lady [illegible] Lady Bird**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mi[illegible] Hula Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccolo Budda**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del [illegible]. **Film [illegible]**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. V. Emanuele 11. **[illegible] pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,35; [illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del padre**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] largo C. dei Servi. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Geroni[illegible]**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] Torino 64. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] Galleria Corso. **L'inferno**. Orario: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **My life**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Angie - Una donna [illegible] sola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Una pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, [illegible] **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via [illegible] Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **La strategia [illegible] lumaca**. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno [illegible] [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28, [illegible] **[illegible] resta del giorno**. Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo sola**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Rigoletto**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto ore 21 **The Italian Consort**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Cantando cantando**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible] inf. telefono 869.3659.
TEATRO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible]. Ore 21 **Il viaggio**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **The bust of Jango Solid Gild**.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per inf. [illegible] 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telefono 87.51.86.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono [illegible]. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 [illegible] 114/XL 134.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 624.158. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000	**Due irresistibili brontoloni**
Vip Tel. 625.688. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000	**[illegible] Hula Hoop** — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Araldo Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,15	**L'amico d'infanzia** — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortiz, A. Goiper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller
Faraggiana [illegible] 627.676. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000	**Una pallottola spuntata [illegible] 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]	**Jack colpo di fulmine** — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico
S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 20/22,15. L. 6000 (mart. [illegible])	**Come l'acqua per il cioccolato** — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia
[illegible] S. Andrea Or.: 18/21. Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] San Carlo Tel. 45.534. Or.: 20/22. Lire 5000/5000	**Nel nome del padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
[illegible] Vandoni Tel. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 62.151. Or.: 19,50/22. Lire 10.000/6000	**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Nuovo Tel. 51.741. Or.: 20,15/22,15. [illegible]	**[illegible] colpo di fulmine** — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico
Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10000/6000	**Impatto imminente** — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta [illegible] dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. Lire 5000	**L'uomo senza volto** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino spilurto, orfano di padre, scatena contrasti e vec[illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico
[illegible] Corso Tel. 240.853 int. orari su segreteria telef. Lire 9000/7000	[illegible]
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000	RIPOSO
[illegible] Italia [illegible] (0163) [illegible]. Or.: 18/20/22. Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183. L. 9000/6000, lun. solo sn feriale 7/5000	**Concerto Jazz**. Inizio ore 21
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459. Or.: 21. Lire 7000/5000	**Le iene** Cineforum
Oratorio Or.: 18/20,15/22,30. Lire 5000	RIPOSO
[illegible] S. Pellico Tel. 71.417. Or.: 15/17/21. Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] Ariston Tel. 401.940. Ore: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000	**Mister Hula Hoop** — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.
Vip Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 5000)	**Una pura formalità** — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. [illegible] 1h 48' Drammatico
Sociale (Intra) Tel. 401.940. Ore 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Due [illegible] brontoloni**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 [illegible] tuttomusica; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Diagnosi, medicina; 22 Speciale Coppa del [illegible]do; 22,30 Vco notizie; [illegible] Film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 & 30 [illegible] piazza; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione

[illegible]

MEDAGLIA D'ARGENTO [illegible]

Intervista in famiglia alla giovane intrese Valentina Bonomi

A 10 anni già campionessa

Da appena un anno frequenta i corsi nella palestra di via Volturno ma si è imposta subito nelle gare. Il maestro-allenatore: «Premiata la sua grande forza di volontà»

E' verbanese la vice campionessa italiana di karate, categoria giovani dagli, [illegible] ai 10 [illegible]. Si chiama Valentina Bonomi, 10 anni, abita con la famiglia a Intra, in via Baiettini. Frequenta [illegible] 5° elementare delle «Rosminiane» e da un anno soltanto [illegible] i [illegible]si di karate nella palestra di via Volturno. In passato ha praticato il nuoto. [illegible] conquistato la medaglia d'argento nelle gare, valide per il Campionato Italiano, svoltesi domenica scorsa a Pontedera. 350 atleti provenienti da [illegible] Italia in rappresentanza di oltre [illegible] società sportive. «Un'affermazione importante - dice Carlo Henke, dirigente della società Nenryu Karate di Verbania - soprattutto perché premia la grande forza di volontà [illegible] Valentina ma allo stesso tempo gratifica istruttori [illegible] allievi della Nenryu. Ai campionati di domenica scorsa abbiamo partecipato con [illegible] ragazzi che [illegible] [illegible] in pedana per [illegible] diverse categorie. Nel nostro ambiente [illegible] c'è l'esaltazione della violenza, frequentemente ed erroneamente, associata dall'opinione pubblica [illegible] al karate o allo judo. Cerchiamo [illegible] [illegible] allenare i giovani allo spirito di sacrificio ed alla [illegible] che contraddistinguono [illegible] pratica [illegible] queste discipline».

Ma che ne pensa Valentina? «Sono molto felice di questa medaglia d'argento - esordisce con [illegible] sorriso luminoso e sincero - per i miei familiari ma anche per tutti i compagni della palestra».

Come arriva al karate una ragazzina [illegible] 10 anni?

«Io ho cominciato per emulare mio fratello Massimiliano che ha 16 anni ed [illegible] un bravissimo karateca. Provavo [illegible] po' d'invidia - in senso buono naturalmente - e così mi sono decisa. [illegible] non pensavo certo di arri[illegible] ai campionati italiani giovanili».

Massimiliano ascolta [illegible] sorella e sorride; la guarda compiaciuto. E' contento di [illegible] stato «la molla» che ha fatto scattare la potenzialità sportiva [illegible] di Valentina. Anche mamma Emanuela [illegible] felice e molto orgogliosa del titolo che [illegible] sua Valentina ha portato a casa. Per la verità è abituata a vedere, appesi alle pareti domestiche [illegible] come soprammobili trofei, targhe [illegible] foto ricordo. Li [illegible] collezionati Mario, il papà [illegible] Valentina, [illegible] [illegible] brillante calciatore dal 1969 al 1985. Ha giocato 4 anni nel Verbania e per [illegible] anni nel Gozzano. Ancora [illegible] [illegible] nelle file dei biancocerchiati e per finire [illegible] anni nello Stresa.

«Non pensavo ad un titolo nazionale - esordisce papà Ma[illegible] - anche se mi aspettavo che Valentina si facesse onore nello sport. E' una ragazzina che mette molto impegno in tutto ciò che fa. A scuola va bene; ha un carattere allegro, aperto, pur conservando determinazione e "grinta" necessari al raggiungimento dei traguardi che si prefigge».

[illegible] torniamo a lei, [illegible] vice campionessa italiana di karate-giovani, Valentina Bonomi. Che dicono i compagni di scuola? «Sono tutti contenti e mi hanno fatto festa. La mia medaglia d'argento la dedico anche a loro ed ai miei insegnanti». E' ancora [illegible] poco incredula del risultato raggiunto [illegible] non nasconde [illegible] la grande soddisfazione. Aria di festa dunque in [illegible] Bonomi.

Complimenti a Valentina [illegible] anche a fratello Massimiliano, a mamma Emanuela e a [illegible]pà Mario. Una bella, unita, allegra e sportivissima famiglia italiana.

Aristide Ronzoni

Valentina Bonomi, 10 anni, frequenta la quinta elementare dalle «Rosminiane»

Rally del Ciocco in «rosa»

La rivelazione è una cusiana per la prima volta al volante

[illegible]. Corre per la prima volta, ed è già exploit.

Elisabetta Sacco, impiegata [illegible] un negozio [illegible] ottica, è la rivelazione del trofeo «Fiat 500». L'ultima prova, quella di sabato e domenica al Rally del Ciocco, ha confermato la bravura e la stoffa della giovane cusiana. Ventidue anni, una delle più giovani partecipanti iscritte, Elisabetta è alla sua prima [illegible]nifestazione come pilota. Domenica è arrivata seconda, ad [illegible] manciata di secondi dalla pesarese Roberta Rossi. Con la [illegible] navigatrice Alessandra Matarazzetti, toscana, è stata in testa per [illegible] maggior parte [illegible] gara.

«Poi - racconta - si è rotta la scatola guida e ho fatto la terza prova in condizioni disastrose, perché è vietata l'assistenza tecnica». Ha comunque strappato un secondo posto che per una «matricola» delle corse è significativo.

Elisabetta [illegible] dato [illegible] assaggio [illegible] sue capacità già lo scorso mese, in occasione di una gara all'autodromo di Monza. Qui aveva sbalordito tutti, precedendo all'arrivo anche gli equipaggi più affermati. In campo maschile la prova del rally [illegible] stata [illegible] da Francesco Pozzi.

Fatto curioso, le strade dei due piloti [illegible] incrociano anche fuori dal rally.

Elisabetta ha esordito nel mondo dei motori proprio al fianco di Francesco, come navigatrice. La vettura della cusiana è preparata da Marino Tosi di Borgomanero, che in passato aveva preparato quella di Pozzi. E [illegible] anche [illegible] i favoriti alla vittoria del rally.

Elisabetta Sacco, 22 anni, di Gozzano

Elisabetta si divide tra il lavoro e le ore in palestra, dove [illegible] la preparazione atletica. «Ma il tempo [illegible] davvero [illegible] Incontrarsi con Alessandra [illegible] difficile, [illegible] [illegible] Toscana, ci vediamo solo durante [illegible] gare». Eppure l'affiatamento tra [illegible] due è grande: sono alla prima esperienza di rally insieme [illegible] la coppia, a giudicare dai risultati, funziona.

Quella del Ciocco [illegible] la terza [illegible] sette prove speciali in programma per l'assegnazione del titolo. Il prossimo match si [illegible] [illegible] Abruzzo, il 17 e 18 giugno. Elisabetta cerca la carica per convalidare i pronostici, tutti a suo favore. Dovrà battersi duramente, contro veterane come Ilaria Serra, vincitrice della passata edizione, e Roberta Rossi.

A sostenerla ci sono tutti i cusiani: sono sicuri che Elisabetta porterà a casa il trofeo «rosa» della Fiat 500. [c. m.]

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Kata, Giannotta sul podio nelle finale tricolore

Trasferta positiva per gli atleti della «Ju Jitsu No», impegnati a Roma nella finale nazionale di kata. Cristina Giannotta ha conqui[illegible] un terzo posto aexequo, Paolo Nestori si è classificato settimo, mentre Giovanni Clemente è arrivato undicesimo. [c.m.]

[illegible]

Studenti novaresi ad Asti per la fase piemontese

Domani ad Asti si disputa la fase regionale dei Campionati studenteschi di atletica. In campo femminile rappresentano [illegible] provincia la squadra [illegible] «Mossotti» [illegible] Novara e gli individualisti Emma Macchi (Fermi di Arona), Lucia Umberti (Dalla Chiesa di Omegna), Manuela Bonacina (Itc di Omegna), Francesca Iseppi (De Filippi di Arona), Claudia Pellizon (Nervi di Novara), Laura Barbero (Bermani [illegible] Novara), Valentina Filini (Artistico di Novara). Nel settore maschile gareggeranno la squadra del «Fermi» di Arona e Cristian Cosentino e Filippo Pensotti (Cobianchi [illegible] Verbania), Stefano Balasso e Simone Apostolo (Omar di Novara). [b.c.]

NUOTO

Acquaviva trionfa [illegible] Biella nel Trofeo Rivetti

Nuovo successo della società «Acquaviva», che ha partecipato a Biella [illegible] 12 edizione [illegible] trofeo «Massimo Rivetti». La società [illegible] Borgomanero si è aggiudicata la vittoria finale con 213 punti, seguita dal Verbania [illegible] 178 e dalla Libertas Biella. [c.m.]

[illegible]

Azzurri [illegible] discesa a raduno sul Sesia

Azzurri di [illegible] in allenamento sulla Sesia. Si è concluso [illegible] raduno della squadra seniores di discesa riunita nel Novarese agli [illegible]dini [illegible] commissario tecnico Marco Previde Massara. Il primo impegno internazionale è fissato a Merano, l'8 giugno, per la Coppa del Mondo di specialità. [b. c.]

[illegible]

Corso serale gratuito per arbitri all'Aics

Il Comitato provinciale Aics ha organizzato un corso serale e gratuito per arbitri di calcio amatoriale. Le lezioni, teoriche e pratiche, s'inizieranno a giugno. [illegible] informazioni l'Aics è disponibile ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19 nella sede di corso Vercelli [illegible] a Novara. [c. m.]

[illegible]

Novara vince i regionali di Asti e a Casale

Ancora buone prove dall'Ash Novara, che ha realizzato il primo posto ai campionati regionali di Asti e il secondo al meeting interregionale [illegible] Casale Monferrato. Risultati che fanno ben sperare per i prossimi campionati italiani a Milano. [c. m.]

SCI

Fondo, la Fisi approva le gare nazionali di Formazza

Bilancio positivo per lo Sci club Valle Antigorio di Baceno, che ha organizzato nel febbraio scorso il Campionato Italiano Cittadini di fondo. La società sportiva, che vanta due squadre agonistiche, ha ottenuto l'approvazione del delegato Fisi [illegible] referto arbitrale riguardante le gare nazionali svoltesi a Formazza. [re.ba.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per la «24 per un'ora»

Saranno cinquanta le squadre partecipanti alla classica staffetta atletica «24 per un'ora», organizzata dal Csi e in programma il 18 e 19 giugno allo Stadio dei pini. Per iscrizioni ed informazioni è possibile rivolgersi alla sede del Csi di Verbania in via Albertazzi, presso le scuole elementari. [e. r.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

LA STAMPA
USA
L'AMERICA DEI MONDIALI
94
DALLAS
4

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 19 Maggio 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Pioggia battente: la prefettura si prepara all'emergenza. Straripa il canale Cavour

Sesia e Dora in piena, scatta l'allarme

Frane in Valsesia, sotto controllo il guado sul Cervo

VERCELLI. Una notte e un giorno di pioggia battente ed è già emergenza-maltempo in provi[illegible]. La prefettura ha disposto lo stato [illegible] pre-allarme su tutto il territorio e coordina i controlli insieme ai vigili del fuoco e a alcuni volontari della protezione civile. In ogni [illegible] le previsioni indicano per [illegible] un notevole miglioramento.

Ecco come ieri sera si presentava il quadro nelle varie [illegible] della provincia.

Valsesia. E' come sempre una delle [illegible] più colpite e anche stavolta si [illegible] avuti allagamenti, frane e smottamenti anche se non si sono registrate circostanze particolarmente gravi, tali da indurre a chiedere lo stato di calamità.

A scopo cautelativo è stato vietato il transito sulla passerella sul Sesia che unisce le sponde di Serravalle e Grignasco. A Borgosesia è stato chiuso il parco Magni mentre su alcune strade di collegamento con le frazioni [illegible] sono avute delle piccole frane.

I vigili del fuoco [illegible] Varallo hanno risposto ad [illegible] decina di chiamate. In particolare a Quarona sono intervenuti per un allagamento alla centrale idroelettrica dell'azienda Toscanini. Inoltre da ieri pomeriggio ogni trenta minuti si compiono delle verifiche in maniera da tenere sotto controllo il fiume. Il Sesia, in serata, si è attestato intorno ai tre metri, quindi al di sotto della soglia di pericolo. Qualche lieve disagio si è avuto pure lungo le carreggiate che conducono alle frazioni di Alagna.

Vercellese. E' stato dichiarato lo stato di pre-allarme soprattutto per quanto riguarda la zona al confine [illegible] la provincia di Torino. A preoccupare la prote[illegible] civile [illegible] in particolare il livello della Dora, anche se [illegible] portata d'acqua rispetto all'alluvio[illegible] di settembre è decisamente inferiore (1400 metri cubi al secondo la punta massima raggiunta ieri contro i [illegible] dell'autunno scorso). A differenza [illegible] nove [illegible] fa il fiume sta salendo gradatamente.

La Dora è comunque uscita dal suo alveo solo in pochi punti, ma per il momento non si segnalano danni rilevanti.

In ogni caso a scopo precauzionale il sindaco di Saluggia Franco Pozzi ieri alle 18,30 ha firmato un'ordinanza di chiusura immediata del ponte che collega il centro vercellese con Torrazza. Per l'intera notte è rimasta di «guardia» la protezione civile mentre il municipio è restato aperto.

Qualche preoccupazione in più [illegible] è avuta a causa dello straripamento tra San Germano e Torrazza del Canale Cavour.

Per quanto riguarda i collegamenti ferroviari fino a ieri sera [illegible] [illegible] erano verificate interruzioni o ritardi di rilievo.

Sempre per precauzione i vigili del fuoco hanno disposto [illegible] mobilitazione generale. Le pattuglie hanno perlustrato in continuazione l'intera zona [illegible] Saluggia [illegible] Moncrivello, e ieri [illegible] tarda sera controllavano anche il livello del Sesia a Vercelli.

Biellese. Allarme maltempo anche nel comprensorio laniero. Il guado sul Cervo è «guardato a vista», [illegible] la pioggia battente ha provocato problemi anche in altre strade a rischio, che già nel settembre scorso avevano accusato problemi.

E' stata così chiusa al traffico la comunale che, attraversando località Maghetto, collega Ponderano a Mongrando. Difficoltà anche per la vecchia strada che da Netro porta [illegible] Graglia, dove il traffico è risultato bloccato per una frana.

Black out dei telefoni, invece, [illegible] Oropa: ieri i temporali hanno mandato in tilt il «ponte» che collega la località del santuario a Biella. Una serie [illegible] smottamenti hanno interessato la strada comunale di Mezzana, nelle frazioni Ramazio, Bonda e Ubertino. A Vallemosso problemi anche per un traliccio dell'Enel che ha rischiato il crollo e a Biella [illegible] allagamenti nel quartiere Vernato, dove già l'altro giorno una casa era stata dichiarata pericolante.

In Valsessera i danni maggiori si sono avuti lungo [illegible] provinciale Crevacuore-Sostegno e nella zona di Pray, dove è tenuto sotto controllo il rio Coggiolasca che in passato aveva già creato apprensione.

[r. s.]

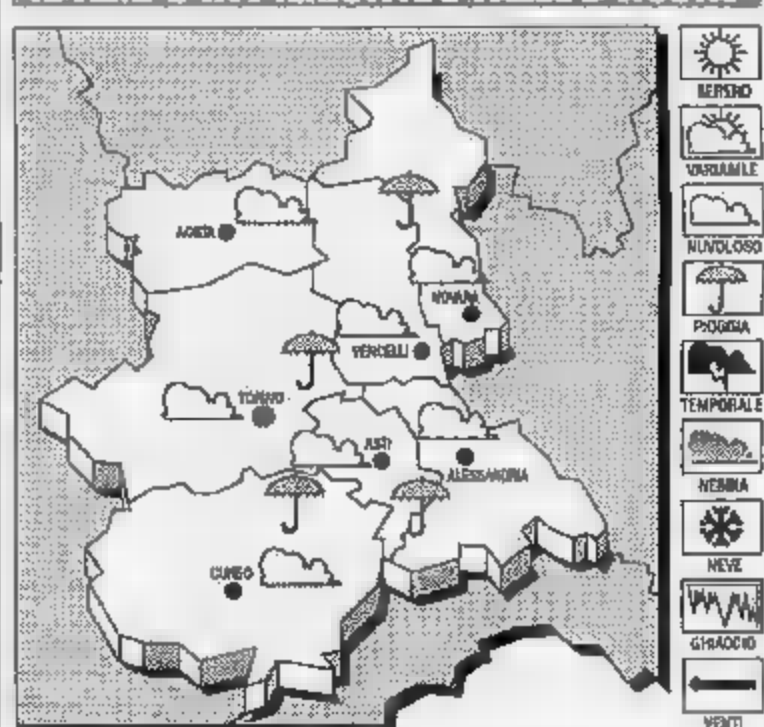
Nella foto di Micheletti il guado sul torrente Cervo. Il passaggio è sotto controllo, [illegible] per il momento non si sono registrati dei pericoli

STASERA AL ROBBIANO

Il Toro festeggia la Pro Vercelli

Amichevole di lusso stasera al Robbiano: il Torino di Mondonico (nella foto) applaude al ritorno della Pro in C2. Inizio alle ore 20,30.

A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] Irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a precipitazioni sparse ed isolati temporali. Miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Iniziali condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: 16; min: 13; media: 14

UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; media: 17

[illegible] URE IN P[illegible]
Torino 16,2; Novara 17; Alessandria 25; Aosta 12; Cuneo 17; Asti 21

Biella, appello del procuratore della Repubblica Enrico Gumina alle vittime

«Aiutateci a stanare gli usurai»

Il magistrato fa il punto sull'indagine e spiega: «Sporgendo denuncia si ottengono subito due risultati: si dà una mano agli investigatori e si ottiene la cancellazione dei debiti accumulati». Presto nuovi sviluppi

BIELLA. «Sono convinto che, dietro le due persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta sull'usura, vi siano altri personaggi i cui nomi non sono ancora comparsi nell'indagine, ma Moscatello e Tagliabue farebbero bene a parlare. Il lavoro degli investigatori è giunto ad un punto tale che difficilmente i due indagati riusciranno a smantellare le accuse».

Di ritorno da un viaggio negli Stati Uniti, in visita ad alcuni parenti, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina fa il punto sull'inchiesta avviata nelle [illegible] settimane per fare luce su alcuni denunce per strozzinaggio. L'esposizione dei fatti da parte del magistrato è chiarissima: l'indagine prosegue a ritmi serrati e con risultati finora molto positivi. Altri nomi potrebbero aggiungersi agli indagati già agli arresti domiciliari, il pensionato Silvio Tagliabue e il titolare dell'agenzia di viaggi «Serenissima» Flaminio Moscatello, completando così il puzzle con i pezzi mancanti.

«Lo ripeto, finora i miei sospetti non sono ancora confermati dall'inchiesta - aggiunge Gumina -. [illegible]a credo proprio che all'appello manchino ancora coloro i quali tiravano le fila [illegible] questo apparato delinquenziale. Moscatello e Tagliabue, da soli, non credo [illegible] disponibilità finanziarie tali da [illegible]stenere un giro d'affari così vasto. Tutti [illegible] sanno, infatti, che gli uomini della polizia giudiziaria hanno sequestrato cambiali e assegni per centinaia di milioni. L'indagine ha inoltre risvolti non solo nel Biellese, ma [illegible]he in altre regioni. Quello dell'usura sembra davvero un fenomeno molto diffuso».

Il procuratore della Repubblica tiene inoltre a sottolineare quanto già affermato dai suoi più stretti collaboratori: [illegible] necessità che le vittime di usu[illegible] si rivolgano al più presto in magistratura.

«Sporgendo denuncia si ottengono due risultati immediati: si dà [illegible] [illegible] alle forze dell'ordine e si ottiene la cancellazione dei debiti accumulati - conclude il dottor Gumina -. Tutte le cambiali infatti saranno subito sequestrate e poi, di fronte ai giudici, [illegible] potrà anche chiedere il risarcimento del danno. Insomma, a salire in procura e raccontare quanto si conosce c'è tutto da guadagnare e nulla da perdere».

Daniele Pasquarelli

[illegible]

A giudizio due vercellesi

VERCELLI. Saranno processati l'11 novembre, al Tribunale di Savona, l'impresario funebre Maurilio Squara, 55 anni, e suo genero Filippo Romeo, 31 anni. Sono stati rinviati a giudizio dal gip per omicidio preterintenzionale, come aveva chiesto il pm Alberto Landolfi. Il 16 gennaio del '93, a Varazze, i due vercellesi (persone molto conosciute e stimate in città), erano rimasti coinvolti in una rissa in spiaggia, scoppiata dopo un banale litigio. Poi la tragedia: una delle persone con cui Squara e suo genero stavano litigando, Antonio Valentini, 65 anni, di Roma, aveva ricevuto un pugno sul viso. E secondo il giudice fu proprio a causa di qu[illegible] colpo che, pochi giorni dopo, l'uomo morì d'infarto in ospedale. Maurilio Squara e Filippo Romeo sono accusati di aver provocato la morte (senza volerlo) del pensionato romano. I due, però, si sono sempre difesi: «Quel giorno, sulla spiaggia, volevamo solo difenderci». [r. v.]

[illegible]

A CACCIA DEL RECORD

Domani mattina il ventiseienne corridore di Cossato cercherà sulla pista di Bordeaux di battere il primato di Obree

Sanna, un'ora per entrare nella leggenda del ciclismo

In sessanta minuti deve superare il limite mondiale di 52 chilometri e 713 metri

COSSATO

E' arrivato [illegible] momento della verità per Vanni Sanna. Domani mattina il corridore ventiseienne di Cossato tenterà sulla pista del velodromo francese di Bordeaux l'assalto al record assoluto dell'ora detenuto dallo scozzese Graeme Obree. Inizierà la prova alle 9,30: l'obiettivo è quello di migliorare i 52 chilometri e 713 metri coperti dal britannico alla fine del mese di aprile, sulla stessa pista.

Sanna, portacolori del gruppo sportivo Del Boca-Francoli e sponsorizzato per l'occasione dalla Gariglio Confezioni di Borgo d'Ale, [illegible] a Bordeaux da venerdì scorso; è partito poche ore dopo aver presentato il programma del proprio tentativo. In questi giorni, sulla pista francese, ha rifinito [illegible] preparazione provando e riprovando all'infinito sull'anello di 253 metri del velodromo: i test sono buoni e inducono all'ottimismo.

Sanna si accinge a cercare il record assoluto, forte [illegible] limite [illegible] 50,205 con cui [illegible] gennaio [illegible] Città [illegible] Messico, a corollario del tentativo di Francesco Moser) conquistò la miglior prestazione mondiale per cicloamatori. Il biellese deve compiere un balzo notevole: sono più [illegible] 2500 i metri che deve percorrere per poter «raggiungere» Obree.

E la tabella studiata con i preparatori atletici parla chiaro: deve sviluppare un rapporto di 9 metri [illegible] 25 centimetri con [illegible] ritmo di [illegible] pedalate al minuto. Questo gli consentirebbe di coprire in un'ora [illegible] distanza pari [illegible] 53,280 e quindi superiore all'attuale primato.

Vanni Sanna cercherà domani mattina sulla pista [illegible] Bordeaux di battere il record dell'ora stabilito dallo scozzese Obree

Particolare cura è stata usata per preparare la bicicletta del record: il biellese utilizzerà un mezzo realizzato dal meccanico veneto Giovanni Pinarello, simile al modello di Obree. Ruote lenticolari, telaio in acciaio, nove chilogrammi scarsi di peso: queste le caratteristiche principali. La bicicletta non rientra però nei [illegible] recentemente consentiti dall'Unione ciclistica internazionale e il suo impiego rischia quindi di vanificare la prova del cossatese: l'eventuale record potrebbe in teoria non venire omologato. «E' sorprendente questa decisione - ha commentato Sanna durante l'incontro con la stampa - perché in tal senso né Obree, né prima di lui Boardman e Moser, sarebbero in regola con le disposizioni emanate dai vertici internazionali [illegible] ciclismo. E per assurdo l'ultimo primato valido sarebbe ancora quello stabilito da Merckx nel 1972».

Paolo Quadrelli

Biella-Oropa, Nesti si iscrive
Sarà duello [illegible] Ezio Baribbi?

BIELLA. Ritorna Nesti tra i partecipanti alla Biella-Oropa: il popolare pilota si è iscritto ieri e nell'elenco definitivo compaiono anche Ezio Baribbi e Mario Faggioli.

La presenza di Baribbi in contemporanea con quella di Nesti offrirà un'occasione in più alle centinaia di appassionati che seguono la corsa. Baribbi e Nesti sono rivali, il primo contende al secondo lo scettro di «re della montagna», un duello che ha elettrizzato l'atmosfera delle gare dove si presentavano i due piloti.

Un duello però duro da reggere, tanto che ultimamente i due si dividevano le partecipazione: se Nesti si iscriveva, Baribbi rinunciava o viceversa. Ora i due campioni si ritrovano affiancati: una bella occasione dunque per la Biella-Oropa.

Nei giorni scorsi l'assenza di Nesti [illegible] stata collegata [illegible] il mancato accordo per gli ingaggi. Il pilota, in particolare, avrebbe preteso un rimborso spese per gareggiare a Biella. [illegible] presidente dell'Aci Vittorio Bernero, però, è sempre stato contrario a questo costume, diffuso invece tra altri organizzatori. Così alla fine di un'estenuante trattativa condotta dallo stesso presidente Bernero, Nesti ha rinunciato. Poi l'inversione di rotta ed ecco che il «re della montagna» si ripresenta al suo pubblico: Mauro Nesti ha trionfato già su tre edizioni della Biella-Oropa, due trofei se li è aggiudicati invece Rossio. Il vincitore delle edizioni 1988 e 1990, tornato quest'anno alle corse, durante un test di prova sulla pista di Magione, ha avuto un serio guasto alla centralina elettrica del suo prototipo, guasto che mette in dubbio la presenza ai nastri di partenza.

In queste [illegible] che precedono la gara, l'attenzione dei piloti e dei tecnici è tutta concentrata sul maltempo e sulle conseguenze della pioggia battente: sono svantaggiati i prototipi, mentre si rafforzano le possibilità di vittoria delle auto chiuse.

[r. s.]

In gara ci sarà anche Mauro Nesti

Anche i sindacati confermano la crisi: annullati i «contratti di solidarietà»

«Santa Rita», 64 posti a rischio

Il legale rappresentante della casa di cura ha disdetto l'accordo di gennaio e si torna a parlare di licenziamenti. Da Novara, Ribaoui smentisce l'indebitamento di 15 miliardi. Attese novità per oggi

VERCELLI. Hanno resistito appena cinque mesi i 64 contratti di solidarietà stipulati [illegible] primi dell'anno per i dipendenti della clinica «Santa Rita»: l'accordo è stato impugnato dal legale rappresentante dell'azienda, l'imprenditore siriano Youssef Ahmed Jafar con una raccomandata spedita ai sindacati confederali Cgil-funzione pubblica, Cisl-Fisos e Uil-Sanità.

I motivi della decisione non sono stati spiegati nella raccomandata, ma quasi certamente [illegible] riferiscono alla mancata attuazione da parte dell'Unità sanitaria 45 della convenzione stipulata con l'assessorato alla Sanità della Regione in base alla quale la «Santa Rita» avrebbe [illegible] a disposizione [illegible] posti letto dei quali 20 per la medicina generale ed altrettanti per i vari tipi [illegible] riabilitazione.

Lo stesso problema, d'altronde, era stato alla base dei contratti di solidarietà firmati lo scorso gennaio. «La direzione della clinica - ha ricordato ieri mattina [illegible] una conferenza stampa Alberto Comastri, della Fisos-Cisl - aveva preannunciato un taglio di 22 unità tra i [illegible] dipendenti dell'azienda. Avevamo impugnato questa decisione, ed eravamo riusciti [illegible] strappare un contratto di solidarietà veramente vantaggioso per i lavoratori: una riduzione generalizzata di 4 ore settimanali per ciascuno in cambio dei [illegible] licenziamenti. Ora l'azienda vuole annullare l'accordo; valuteremo le nuove proposte».

La clinica privata «Santa Rita» fa parte di un gruppo controllato dal medico siriano Adnan Rihaoui

I sindacati temono infatti che, una volta annullati i contratti di solidarietà, l'azienda rispolveri la vecchia proposta dei tagli di organico, magari rincarando la dose. «Sono in ballo 64 posti di lavoro - ha commentato Giorgio Varini, della Uil-Sanità - e Vercelli non può certo permettersi il lusso di perderli. Speriamo almeno di strappare un nuovo contratto [illegible] solidarietà, meno vantaggioso [illegible] che mantenga invariato il numero [illegible] posti [illegible] lavoro».

La vicenda, così come viene ricostruita [illegible] sindacalisti, è abbastanza complicata. «L'anno [illegible] - ha spiegato Comastri - l'Usl 45 aveva espresso parere favorevole alla [illegible] per 40 posti letto con la clinica: infatti una clausola dei contratti di solidarietà prevedeva il ritorno al tempo pieno non appena la [illegible]zione fosse entrata a regime. La Regione aveva approvato questa decisione: senonché, quando la pratica è tornata a Vercelli, gli amministratori si [illegible] accorti che la spesa non era stata prevista a bilancio e che di conseguenza la convenzione non poteva venire appli[illegible]. Ora l'amministratore straordinario Alberto La Penna ha chiesto alla Regione come regolarsi: però [illegible] l'anno scorso la convenzione [illegible] approvata, perché la spesa non [illegible] stata prevista in bilancio?».

In attesa di [illegible] dei rappresentanti della clinica i termini reali della situazione, i sindacati cercano di organizzare una linea di difesa. «Dovrebbe essere possibile - ipotizza Varini - otte[illegible] il passaggio diretto degli infermieri dalla struttura privata a quella pubblica, ma questo deve essere regolamentato da una legge. Nel frattempo per la "Santa Rita" si potrebbe varare un nuovo tipo di solidarietà riducendo l'orario di lavoro da [illegible] a 18 [illegible] settimanali, come avviene ad Ivrea».

I problemi dell'azienda infatti [illegible] si limiterebbero a Vercelli perché anche l'altra clinica del gruppo, la «Eporediese» di Ivrea, navigherebbe in un mare di difficoltà. Voci ufficiose [illegible] attendibili sostengono che il debito complessivo della clinica vercellese sfiorerebbe ormai i 15 miliardi ai quali se [illegible] dovrebbero aggiungere almeno altri 7-8 per quella di Ivrea, ma queste notizie vengono smentite dal titolare del gruppo Rihaoui che ha preannunciato per oggi dichiarazioni pubbliche.

Walter Camurati

IN BREVE

RICONOSCIMENTI

A due studenti dell'Itis il premio «Mario Capriolo»

E' in programma per sabato [illegible] maggio la consegna del premio «Mario Capriolo»: il riconoscimento sarà assegnato a Davide Gastaldi e Isacco Giordano, dell'Itis «Faccio». La cerimonia, che s'inizierà alle 10,30, si svolgerà nella sede della famija Varsleisa, in via Vallotti 32. [g. mo.]

NOMINE

Rinnovato il consiglio del tiro a segno

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo di tiro a segno. E' stato nominato presidente Carlo Naborrin, mentre vicepresidente è Demetrio Patti che aveva, come commissario, [illegible] la sezione sino alle nuove elezioni. La segretaria è Tania Paggi. Piero Francese, Lorenzino Unio e Vittore Tortolone sono i consiglieri, mentre delegato dell'Unione, è Vincenzo Cotugno. Il [illegible] consiglio direttivo si riunirà per prendere le decisioni relative all'attività da svolgere nel corso dell'annata. [f. l.]

[illegible]

Raccolti [illegible] milioni a favore dei bimbi del Ruanda

E' sempre più una gara di solidarietà per salvare i 70 bimbi del Ruanda: a favore dei piccoli di padre Minghetti [illegible] già stati raccolti trenta milioni. I due conti correnti sono stati aperti sia alla Banca Popolare di Novara (Cc 2230 con intestazione «centro missionario diocesano - progetto bambini Ruanda») e alla Cassa di Risparmio di Vercelli (numero 06/00/21191). Nella fotografia un'immagine di padre Minghetti con i piccoli dell'orfanotrofio.

Ieri le esequie. Don Massa: «Un'anima pura, francescana»

Una folla di amici ed ex allievi per l'ultimo saluto a Degrandi

VERCELLI. Da ieri riposa nella sua Pezzana, per sempre. Gli hanno dato l'addio in tanti e la chiesa di San Salvatore, a Vercelli, ha faticato ha contenere la marea di amici, colleghi, ex studenti che hanno voluto dargli l'ultimo saluto.

Il professor Armando Degrandi, come ha ricordato don Cesare Massa, nell'omelia, era un'anima pura, di «semplicità francescana». Impossibile trovare chi, conoscendolo, non gli volesse bene.

Insegnante all'Itis, dal '67, [illegible] un vero amico [illegible] ragazzi. Li seguiva anche dopo il diploma, era prodigo [illegible] consigli e trasmetteva loro non solo la sua grande cultura umanistica, ma anche la «sapienza» (altra annotazione acuta di don Massa) della vita.

La sua [illegible] biblioteca che s'era costruito nell'alloggio [illegible] corso Abbiate era considerata da tutti alla stregua della «civi[illegible]. Allievi ed [illegible] allievi la frequentavano senza problemi. «Professore, mi presta la Yourcenar?». Ed [illegible] la Yourcenar. «Professore, per caso ha qualche saggio [illegible] Hesse?». Pronti, con Hesse.

Il professor **Degrandi**

Leggere i libri che il professor Degrandi prestava agli studenti e agli ex allievi era una scoper[illegible] inebriante. Tutti sottolineati, con appunti, noticine, ri[illegible]ndi. Se t'era sfuggito qualcosa in Kafka, nessun problema, «lì» c'era proprio tutto.

Per anni, il professor Arman[illegible] Degrandi ha dato suggerimenti preziosi a tutti coloro che, apprestandosi ad affrontare un esame universitario, si rivolgevano a lui. Lo faceva con passione, felice [illegible] poter «regalare» qualcosa agli altri.

La stessa passione che [illegible] trasferito all'Unitre dov'era docente arguto e seguitissimo. Don Massa ha ricordato una sua toccante «lezione» sul Cantico delle creature, un'ennesima perla di saggezza.

E ieri, a salutarlo, [illegible] c'erano soltanto i «suoi» ragazzi dell'Itis (con il gonfalone dell'istituto), ma anche tanti anziani, assidui frequentatori delle [illegible] conferenze. Don Massa ha ricordato la «partecipazione» al dolore della famiglia dell'arcivescovo Bertone e del suo predecessore, monsignor Mensa.

[illegible] in una giornata triste, d'inatteso autunno, la città ha detto addio ad un uomo che, nella vita, ha fatto solo del bene, ricevendone altrettanto, da tutti. [e. d. m.]

Radio City risponde alle critiche dell'assessore, e continua a puntare sul Robbiano

«Guccini a teatro? E' ridicolo»

Catricalà: «Neanche col tutto esaurito potremmo coprire i costi». E a Bossi: «Dopo il concerto di Vasco fummo noi a pulire lo stadio, non la Pro Vercelli: ho le prove». E intanto c'è chi parla di piazza Cavour

VERCELLI. C'è chi si augura che la querelle per il concerto di Guccini non vada avanti per «dodici mesi», come dice [illegible] famoso brano del cantautore bolognese. Alla fine sarà lo stadio Robbiano ad ospitare lo spettacolo, in programma il 16 settembre? Mimmo Catricalà, patron dell'emittente privata Radio City, spera di sì e replica anco[illegible] una volta alle dichiarazioni dell'assessore Bossi.

Ricevute alla mano, si parte dalla pulizia dello stadio, dopo il concerto di Vasco [illegible]. «La fattura è chiara - osserva Catricalà -: non fu la Pro Vercelli, [illegible] cooperativa ingaggiata dalla nostra organizzazione a risistemare i servizi e gli spalti del campo». Per l'esattezza la spesa è stata di 952 mila lire.

E la replica alle [illegible] di Bossi è ancora più precisa: «Lo stesso terreno di gioco venne ripulito anche da alcuni tifosi della Pro, che furono pagati». E all'assessore che punta il dito sul ritardo di 36 ore nell'iniziare i lavori di pulizia, il fondatore di Radio City risponde: «Non riuscimmo a trovare immedia[illegible] cooperativa [illegible]sponibile».

Lasciate da parte (almeno momentaneamente) le vecchie polemiche sullo show di Vasco Rossi, Mimmo Catricalà continua ad aspettare la risposta definitiva del Comune sulla sede del concerto.

Secondo Catricalà, il più amato tra i cantautori impegnati non può esibirsi sul palco del Civico. I motivi? Eccoli: «Quello di Guccini non è [illegible] spettacolo teatrale, come può essere, invece, il concerto di Anna Oxa o di Finardi. Guccini si esibisce con un'attrezzatura da arena o da stadio, sicuramente non da piccolo palcoscenico». E, poi, come dimenticare il problema dei costi che, anche [illegible] il «tutto esaurito», non verrebbero mai coperti? Un'alternativa al campo sportivo potrebbe, forse, essere piazza Cavour. Osserva Catricalà: «L'importante è che il Comune renda agibile la struttura, accollandosi magari [illegible] spesa di 200 milioni». [g. mo.]

La folla per Vasco Rossi al Robbiano, e (nel riquadro) **Mimmo Catricalà**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Estate ed «Anniverdi»

In riferimento alle notizie che in questi giorni si stanno diffondendo in vista della programmazione della prossima edizione di «Biella Estate '94», precisiamo, al fine di evitare informazioni errate, che la nostra Associazione sarà presente [illegible] uno spettacolo itinerante denominato «Anniverdi Estate '94», che nulla ha a che vedere con la Rassegna Teatrale Regionale che Anniverdi ha chiuso, dopo undici edizioni, lo scorso autunno.

Per quel che riguarda «Anniverdi Estate '94» quanto prima provvederemo, tramite una conferenza stampa, a rendere noti i contenuti dello spettacolo ed a distribuire tutto il materiale relativo all'iniziativa ed agli artisti che lo animeranno.

Mariella Acquadro, Biella

[illegible] portici [illegible] sono una pis[illegible] ciclabile

E' sempre la stessa storia che si ripete più volte alla settimana. Nonostante siano riservati al passaggio [illegible] pedoni, i portici di piazza Cavour vengono scambiati con sorprendente facilità per piste ciclabili.

Sfrecciano a tutta velocità ragazzini sullo skateboard, oppure in bicicletta, incuranti dei passanti. L'altro pomeriggio un bambino [illegible] pochi anni stava per essere investito da un uomo a bordo del [illegible] motorino: per fortuna, grazie al tempestivo intervento della madre, il piccolo è riuscito ad evitare l'impatto.

Forse il mio appello cadrà nel nulla: chiedo, comunque, maggiore attenzione da parte dei vigili urbani. Solo con un maggior controllo le zone pedonali potranno essere davvero rispettate!

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda, [illegible]) e di Biella (via Della Repubblica, 29). Per la pubblicazione e per eventuali controlli da parte dei cronisti le lettere devono [illegible] corredate [illegible] mittente e numero di telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere,* [illegible] Randaccio 4 (Canadà), [illegible]. 64 144

▲ **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna,* via Ivrea 61, tel (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo,* via Italia 11, tel (015) 22.480/29.293. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia *Dr. Graziano,* via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208
Borgosesia *Dr. Piergiorgio Martelli,* p.zza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268
Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna,* [illegible] Oropa 52, tel. (015) 351.607
Biella (Pavignano) *Dr. Giovanni Dondoglio,* via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340
Graglia *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti,* [illegible] Provinciale 14, [illegible]. (015) 63.186
Viverone *Dott.ssa Lidia Rufino Clerico,* via Provinciale 76, tel (0161) 987.018
Veglio *Dott.ssa Argentina Conti,* frazione Romanina 35, tel (015) 702.991
Roasio *Farmacia Seva,* via Torino [illegible] tel. (0163) 860.134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; **B[illegible]** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655, **Gattinara:** [illegible] (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible] Vanzin, Matteo Odillo, Marco Di Gaetano, Gracia Porcile, Luca Taluri.
MORTI. Giovanni Bossi, [illegible] anni, pensionato; Ines [illegible] Ambrogio, 81 anni, pensionata; Carlo Andreone, 65 anni, pensionato; Ines Omeggio, 79 anni, pensionata; Gemma Pastore, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Delora, 74 anni, pensionato.
[illegible] **SPOSERANNO.** Carlo Follin, 51 anni, agente di commercio con Antonella Michelone, 34 anni, insegnante.

CRESCENTINO

NATI. Andrea Angiono; Emanuele Sirolo, Federica Giord[illegible].

BIELLA

NATI. Silvia Pelizzaro.
MORTI. Giuseppe Mina, [illegible] anni, pensionato; Cesira Alberti, [illegible] anni, pensionata; Giovanni Antonelli, 64 anni, impiegato.
MA[illegible] Sebastiano Sella, 45 anni, funzionario di banca, con Malvina Tabusso, 38 anni, bibliotecaria.

PRALUNGO

[illegible] Sealina Orgiassa, 74 anni, pensionata.

SORDEVOLO

MORTI. Nerino Bertinetti, 69 anni, commerciante.

TAVIGLIANO

NATI. Vanessa Fornero.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

La storia [illegible] Eritrea

Oggi alle 16,30, nell'aula magna del Seminario vercellese, il professor Vittorio D'Armiento terrà all'Università della terza età (organizzata dalla Caritas diocesana), una lezione di argomento storico dal titolo «L'Eritrea cento anni fa».

[illegible]

Insegnanti a lezione

All'Istituto Loreto di piazza D'Angennes, a Vercelli, alle 16 di oggi, avrà luogo un incontro [illegible] in programma dall'Uciim, per la serie di conferenze dal tema «La "nostra" storia». Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato, parlerà su: «[illegible] Istituti di istruzione ed educazione dal Cinquecento all'Ottocento: materiale archivistico locale».

ASSOCIAZIONI

Invalidi: gli orari degli uffici

La sezione vercellese dell'Associazione Nazionale mutilati ed invalidi civili comunica agli iscritti che gli uffici di via Fratelli Garrone 20, a Vercelli, sono aperti con orario dalle 9 alle 12 da lunedì a venerdì. Per informazioni, si può chiamare il numero 0161-250.458.

[illegible]

Il Cai di Saluggia in Valchiusella

Tra le manifestazioni organizzate dalla sottosezione «Fiandesio» [illegible] Club alpino italiano [illegible] Saluggia, si segnalano due appuntamenti di prossima scadenza. Domenica sarà realizzata un'escursione in mountain-bike, con partenza da Bocchetto Sessera e transito verso la Panoramica Zegna. Per domenica 5 giugno, la meta sarà invece la Val Chiusella.

MOSTRA

I quadri di Favini e Pulisorti

E' per sabato alle 17,30 l'inaugurazione della mostra di pittura di Alessandra Favini e Giuseppe Pulisorti, nelle sale d'arte dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3, a Vercelli. Questi gli orari d'apertura dell'esposizione, f[illegible] al 2 giugno: [illegible] e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Per i giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

Ieri al processo inceneritore hanno testimoniato tre alti dirigenti della Termomeccanica

«Non abbiamo ingannato il Comune»

«Le referenze presentate per partecipare all'appalto sono tutte vere». Nel '92 però l'esperienza di gestione dei forni. Oggi il sindaco di Vercelli dovrà spiegare perchè il Comune non si è costituito parte civile

VERCELLI. E venne il giorno di Termomeccanica. Ieri con le deposizioni dei tre più alti funzionari dell'azienda spezzina, processo inceneritore ha voltato pagina, si è passati dai testi dell'accusa (in realtà mancano ancora Pizzimbono, il teste-chiave, e il sindaco Baracchi convocato per oggi) a quelli della difesa.

L'avvocato Gianni Correnti, legale dell'amministratore delegato di Termomeccanica Rinaldo Zona, ha fatto scendere in campo i pezzi da novanta dell'azienda: gli ingegneri Aldo Sammartano, Gianfranco Bresciani e Guido Bernacca rispettivamente direttori generale, commerciale e tecnico-operativo.

Tutto per smontare le accuse di concorso in truffa, in turbativa d'asta e abuso d'ufficio aggravati derivanti, secondo il decreto di rinvio a giudizio, dall'aver presentato false e rilevanti referenze in tema di esperienze gestionali di forni inceneritori che hanno indotto in errore il Comune e procurando così all'azienda un ingiusto profitto.

«Le referenze presentate al Comune di Vercelli sono tutte assolutamente vere» hanno dichiarato i tre ingegneri all'unisono. E punto per punto, Guido Bernacca ha fatto sulle tre rimaste ancora in sospeso dopo quattro giorni di udienze.

A Ferrara Termomeccanica era in raggruppamento la

Termomeccanica al contrattacco sulle referenze per l'appalto inceneritore

De Bartolomeis (una delle ditte escluse a Vercelli) e non la potentissima coop rossa Cooperativa costruttori. «Noi - ha spiegato Bernacca - abbiamo progettato e realizzato il ciclo termico, sistema di raffreddamento dei fumi, quello per il trattamento delle acque. Nel '92, epoca dell'appalto di Vercelli, le opere erano concluse all'80 per cento».

L'inceneritore di Taranto, per quanto riguarda i lavori competenza dell'azienda ligure, è completato. «Non è mai entrato in servizio perchè la sostituzione della camera combustione era a carico del Comune e questi non ha provveduto».

Alla Spezia la Termo ha realizzato progettato e gestisce una discarica operativa dall'inizio dell'87. «Il lavoro per una discarica - è stato fatto notare ieri - molto più complesso di quello per un forno». Altro contratto, sempre nel capoluogo ligure, nell'89 per la realizzazione e la gestione provvisoria di un inceneritore, ma i lavori sono stati bloccati dalla sollevazione popolare.

«Non abbiamo mai affermato di aver esperienza nella gestione di forni» ha spiegato Bernacca rispondendo all'avvocato Correnti. «Perchè?» lo ha incalzato il pm Scalia. «Perchè nel '92 non l'avevamo».

«Ogni azienda negli appalti fornisce ciò che ha - ha commentato Sammartano -. Tocca poi al committente valutare se le referenze sono valide e sufficienti». Il quale ha poi annunciato che la seconda linea dell'inceneritore entrerà in servizio all'inizio del '95.

la terza? «Nel capitolato d'appalto non è specificato un termine. Per iniziare i lavori aspettiamo l'autorizzazione definitiva della Regione: nessuna azienda può permettersi un investimento simile senza la sicu nulla-osta per l'esercizio».

Oggi torna all'attacco l'accusa. Il pm Scalia ha chiesto e ottenuto che deponga il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. Prevedibilmente la professoressa dovrà spiegare perchè, a fronte dell'inchiesta, il Comune non ha ritenuto opportuno costituirsi parte civile per ottenere eventualmente il risarcimento dei danni subiti.

Una domanda che in città si fanno in molti. Anche perchè la Lega Nord in campagna elettorale aveva sparato a zero un appalto definito mezzi termini «contratto truffa». E del quale i «dissidenti» di Forza Vercelli continuano a chiedere la rescissione.

Franco Cottini

Roasio

«E il Comune che cosa fa?»

Il sindaco **Mietta Baracchi** dovrà comparire oggi, come teste, al processo

VERCELLI. «Per caso il sindaco s'è scordato una "comunicazione"?». La domanda provocatoria di Dario Roasio (Rifondazione comunista) ha colpito nel segno.

E' successo all'inizio del Consiglio comunale di martedì. Roasio ha poi spiegato: «Pensavo che il sindaco volesse spiegare perchè Comune ha deciso di non costituirsi parte civile nel processo dell'inceneritore».

Mietta Baracchi Bavagnoli non ha raccolto la «provocazione». E' intervenuto il presidente dell'assemblea, Giuseppe Bodo: «Questo argomento non è all'ordine giorno, passiamo ad altro».

A dar man forte Roasio, anche il missino Bruno Aquilini: «Era un'opportunità politica, oltre che morale, per sindaco».

Ma Bodo non ha voluto sentir ragioni: «Se volevate parlare di questo argomento, dovevate chiedere che venisse inserito all'ordine del giorno, ne avevate tutto il tempo».

Ma oggi Mietta Baracchi Bavagnoli d spiegare al tribunale infatti stata citata come teste) perchè Comune ha deciso di non costituirsi parte civile. Una testimonianza molto importante, soprattutto per la difesa che ha sempre sostenuto il contratto «truffaldino» sia in realtà molto vantaggioso per il Comune. Prova ne sia, appunto, che la giunta leghista non l'ha revocato. [e. d. m.]

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Allevatori, un trionfo alla mostra regionale

OTTIMI risultati degli allevamenti bovini della provincia in alcune mostre tenute di recente. Lo segnala l'associazione provinciale allevatori, presidente Roberto Dell'Olmo, direttore Ermanno Raffo. Il primo viene da Crodo, il centro ossolano, dove ha avuto luogo, nei giorni scorsi, la mostra regionale dei bovini di Razza Bruna iscritti al libro genealogico nazionale.

Tra i 31 allevatori partecipanti, il meglio della zootecnia delle realtà montane piemontesi, spicca il di Massimo Langhi di Postua. La sua manza Reinec ha ottenuto il titolo di campionessa nella categoria manze e giovenche.

Massimo Langhi, vicepresidente dell'associazione allevatori di Vercelli e consigliere dell'associazione nazionale bovini di Razza Bruna, si inoltre aggiudicato, la stessa Reinec, il primo posto nella categoria (manze e giovenche da a mesi), mentre le manze Scarlet e Sirio hanno ottenuto rispettivamente il titolo di campionesse di riserva nella quarta categoria (manze da 18 a mesi).

Secondo quanto segnalato ancora dall'Associazione allevatori, attraverso i controlli produttivi relativi all'anno 1993, su direttive del ministero Agricoltura, nella categoria dei bovini di Razza Frisona Italiana, migliore allevamento risultato quello di Guido e Sandro Perotti di Moncrivello, nuovo a questi successi.

Ha vinto con una media per bovina di 92,16 quintali/anno latte prodotto al tenore del 3,91 per cento di grasso e del 3,09 per cento di proteine. Seguono in graduatoria gli allevamenti dei fratelli Vercellone di Santhià, dei fratelli Salussolia pure di Santhià, della cooperativa Agrinova di Saluggia e dei fratelli Vainelli pure di Santhià.

Per quanto riguarda gli allevamenti di Razza Bruna, primo posto troviamo Giovanni Venara di Guardabosone con una produzione media di 57,24 quintali di latte/anno al 3,71 per cento di grasso e al 3,47 per cento di proteine. In graduatoria seguono Ugo Venara pure di Guardabosone, Dino Coda Zabetta Cossato, Giovanni Alberto di Trivero, Franco Giacomone di Mosso S. Maria.

Infine è stato firmato l'accordo sul prezzo del latte bovino reso caldo alla stalla. Dal primo maggio gli industriali trasformatori pagano produttori di latte piemontesi 684,69 lire (in precedenza 668,34) Iva compresa; dal primo ottobre 704,31 lire. Una cifra di poco superiore della metà del prezzo al consumatore.

A Roppolo la giornata dei vini novaresi

ENOTECA ROPPOLO

Ecco i vini novaresi

Domenica l'Enoteca regionale della Serra di Roppolo, nel quadro delle iniziative dell'estate '94, organizza la «giornata dei vini novaresi», durante la quale verrà presentato dall'esperto enologo Giuseppe Sicheri, il nuovo disciplinare Doc dei «Colli Novaresi».

La manifestazione sarà aperta dal presidente dell'enoteca della Serra, Sergio Sarasso, il quale terrà la relazione sull'attività nel '93 a favore dell'enologia dell'alto Piemonte.

previsto l'intervento dell'assessore provinciale novarese all'Agricoltura, Paolo Cattaneo, e dei sindaci di Boca, Ghemme, Sizzano e Fara.

Presenteranno le loro produzioni le aziende vinicole Ponti e Bianchi di Sizzano, Podere Valloni e Cantine Vallana di Boca, Dessilani, Bianchi e Cantine Sociali colli Novaresi di Fara; Bianchi, Antichi Vigneti, Sebastiani, Rovellotti, Mirù, Le Rocce, Ferrari, Ponti e C. e Ponti Spa di Ghemme. Nel pomeriggio la Pro Loco di Ghemme offrirà una degustazione gratuita aperta al pubblico dei prodotti enogastronomici novaresi.

Walter Nasi

Prima vittoria dei pendolari, ieri in Regione, nella battaglia contro i nuovi orari

Varallo-Novara, cancellati i tagli

Al summit, organizzato dalla Provincia, le Ferrovie hanno deciso di anticipare due treni, per facilitare le coincidenze. Soddisfatti i viaggiatori. E sempre a Torino, il mese prossimo, si parla della Santhià-Arona

Le proteste dei pendolari per la Varallo-Novara erano cominciate mese fa

VERCELLI. Prima vittoria dei pendolari, nella guerra dei treni. Ieri mattina, in Regione, c'è summit organizzato dal presidente della Provincia sul problema della Varallo-Novara. Nel mirino - soprattutto - la questione delle coincidenze, che nuovo orario estivo rischiava di rendere difficilissime per lavoratori studenti. Ma adesso il pericolo è scongiurato: la delegazione è riuscita a strappare una promessa alle Ferrovie dello Stato. I treni della discordia, per non creare disagi, saranno fatti partire in anticipo, chiedevano i viaggiatori.

«Un risultato importante», ha commentato ieri pomeriggio Gilberto Valeri, presidente Sala delle Tarsie. Alla riunione hanno partecipato anche la Provincia di Novara e i funzionari dell'assessorato ai Trasporti regionale. Alla fine, la decisione tanto : il Novara-Varallo delle 17,44 (nuovo orario estivo) partirà alle 17,26; il Varallo-Novara 17,46, invece, sarà spostato alle 17,25, per rendere più comodi i collegamenti e le coincidenze altre linee.

«Il funzionario delle Ferrovie che era presente all'incontro - dice Valeri -, ci ha assicurato che questa modifica sarà valida già da domenica 29, data di inizio del nuovo orario estivo». Di fronte alle proteste dei pendolari, così, le Fs hanno fatto retromarcia. E ieri mattina, la delegazione di cittadini presente a Torino non ha nascosto la soddisfazione.

Ma ci sono altre novità: la mappa disagi per il nuovo orario estivo comprende anche la linea Santhià-Arona. Pure in questo caso, il problema-chiave sono gli spostamenti orario di alcuni treni, che rischiano di far perdere moltissimo tempo ai viaggiatori per le coincidenze. questo, si dovrebbe parlare a durante un nuovo vertice a Palazzo Lascaris.

Spiega Valeri: «Ieri la Regione ha annunciato che intende coinvolgere anche le Province per trattare con le Ferrovie i nuovi orari. In pratica, noi ci consulteremo i Comuni e con i comitati dei pendolari, per poi portare le nostre conclusioni a Torino».

Non più solo la Regione, quindi, ad occuparsi del problema. Proprio per il 20 giugno, è previsto il primo degli incontri con le Province: si dovrebbe parlare del prossimo orario invernale, ma anche - come ha spiegato Valeri - delle altre questioni irrisolte (prima fra tutte, quella della Santhià-Arona). La rivolta dei viaggiatori era cominciata ad aprile, quando gruppo di dini era riuscito a procurarsi la «bozza» semi-definitiva dell'orario estivo. Uno «scoop» che aveva fatto subito l'allarme: «Con queste modifiche sarà un disastro», avevano detto le cinquanta persone che firmarono la petizione.

Convogli soppressi, altri anticipati, lunghe ore di attesa in stazione per aspettare le coincidenze. Di qui le forti critiche alle Ferrovie: «Loro parlano "orario fortemente innovativo". Noi diciamo fortemente peggiorativo. E anche provocatorio e inutile».

Tutti si erano augurati che, la Varallo-Novara, avesse lo stesso destino della Biella-Santhià, completamente ristrutturata e «salvata» dalle Fs. «Se così non fosse - concludevano i 60 pendolari -, sarebbe una vera ingiustizia». [g. bu.]

Davanti al gip di Torino banda di super-spacciatori del Casalese

Trinese al maxi processo droga

Chiesti 8 anni di carcere per Giuseppe Cannella

CASALE MONFERRATO. Pene pesanti per i trafficanti della droga proveniente dalla Turchia sono state richieste dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, dottor Patrono, all'udienza preliminare che vede imputati i vertici dell'organizzazione che distribuiva chili di eroina e cocaina in Piemonte, Lombardia e Sardegna. Il pm ha ricostruito la scala gerarchica di questa ciazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti».

In cima alla struttura piramidale, secondo il magistrato torinese, erano l'impresario casalese Agostino Marando, 33 anni, originario di Cittanova e abitante a Casale in Saletta 16, contitolare della ditta «Novaedil» e Giuseppe Morano, 35 anni, di Nova Milanese, via Fratelli Bandiera 5. Per loro, che hanno chiesto di essere ammessi al rito abbreviato il quale possono beneficiare dello sconto di un terzo della pena, ha chiesto diciotto anni di carcere e 300 milioni di multa. Dodici anni di reclusione e 200 milioni di multa sono stati chiesti per un altro noto casalese, Alfio Di Mare, ex ristoratore, già titolare del locale omonimo in viale Montebello, da tempo abitante in una bella villa di Rosignano, in regione Garriano; all'inizio indagini era stato indicato come la «mente» della organizzazione. Ora, dalle conclusioni pm, si coglie che la sua posizione era minore rispetto a quella di Marando. Otto anni di reclusione e 160 milioni multa la pena richiesta un altro casalese, commerciante Massimo Boggione, che finito in carcere l'11 febbraio scorso (oltre un anno dopo gli altri), a cui veniriconosciuto il ruolo di trasportatore della droga. Uguale pena, poi, è stata proposta per il trinese Giuseppe Cannella, 38 anni, via San Grato 17, un pregiudicato ampiamente noto alla giustizia. Anni fa, la polizia casalese aveva un imponente traffico di droga da lui controllato e gestito proprio nella sua casa di Trino. Da anni i carabinieri nutrivano sospetti sul gruppo casalese-trinese, ma il ricco fascicolo rimasto a lungo inutilizzato, perchè mancavano le prove certe. Sono arrivate dalla Sardegna, nel gennaio dello scorso anno, quando stato bloccato ingente quantitativo di droga (circa quattro chili) all'areoporto di Cagliari. Lo spacciatore aveva svelato tutti i nomi.

L'udienza preliminare, che si svolge in questi giorni davanti al gip di Torino, Acordon, prosegue con le arringhe dei difensori. La seduta conclusiva è fissata per il 25 maggio.

Mossano

Settimana intensa sul fronte politico; si intensificano incontri tra partiti

Il Ccd a Susta: «Tregua estiva»

Il gruppo vicino al Biscione resta al suo posto «perché non ci sono possibilità tecniche di andare alle elezioni». Oggi il sindaco presiede la riunione di maggioranza. Il pds insiste sull'alternativa

BIELLA. L'ambiente politico cittadino è un panorama affollato di incontri, proposte e scadenze. Prima i colloqui tra Susta e Mello, oggi la verifica di maggioranza, domani la riunione del gruppo consiliare del pds, impegnato pure in [illegible] serie di contatti [illegible] il ppi. L'obiettivo è un nuovo assetto [illegible] Palazzo Oropa. I soggetti sono una destra organizzata sotto le bandiere di Forza Italia; una sinistra e [illegible] centro [illegible] cerca di strategie e progetti.

In ordine cronologico l'incontro tra il sindaco [illegible] [illegible] leader del Centro cristiano democratico. Emotivamente liquidato come [illegible] il confronto tra due personaggi [illegible] tempo sotto la stessa bandiera (la dc), ora rivali in schieramenti opposti [illegible] lontani per antiche ruggini, sul piano politico l'incontro si è concluso con una tregua: appoggio del Ccd alla giunta sino alla fine di agosto.

Il Ccd fa sapere che, se ci fossero le possibilità tecniche [illegible] andare alle urne, non starebbe un giorno di più sui banchi della maggioranza. Ma visto che le elezioni comunali sono legate a quelle della provincia, c'è appunto spazio per una tregua estiva. Un risultato [illegible] da poco e che [illegible] avrà certo peso nell'incontro tra i 24 della maggioranza che sostiene l'esecutivo Susta. La riunione darà spazio alle argomentazioni politiche, ma al sindaco preme soprattutto tenere compatta la maggioranza in funzione dell'attività ammministrative, dei programmi e degli interventi. Di cose da fare [illegible] ne sono ancora molte [illegible] solo una maggioranza compatta può garantirne l'esecuzione. Che il momento sia delicato lo dimostra la decisione del sindaco di affidare a un comunicato le notizie sulla riunione.

Sul fronte opposto l'attività è frenetica. Il pds è impegnato da alcuni giorni in una [illegible] di incontri con il ppi, per cercare una strategia [illegible] [illegible] opporre alla ben organizzata coalizione di destra, un'altrettanto orga[illegible] compagine che sappia raccogliere i consensi della gente, meglio se in previsione di elezioni amministrative.

Spiega Doriano Raise, capogruppo della Quercia, che domani sera presiederà la riunione dei consiglieri di Palazzo Oropa: «Siamo molto attenti all'evolversi della situazione politica e avvertiamo la necessità che le forze progressiste siano [illegible] grado [illegible] costituire [illegible] valida alternativa di governo. Presto formalizzeremo le nostre proposte». [r. b.]

[illegible] Palazzo Oropa serrato dibattito sul futuro della giunta. Dall'alto **Gianluca Susta** qui accanto **Gabriele Mello** e in basso **Doriano Raise**

Salivotti

«Una nuova aggregazione»

BIELLA. E' possibile in città un'alternativa alla destra? E' la domanda che sta alla base del «progetto Salivotti» (dal nome del consigliere comunale Giulio, indipendente, [illegible] legato all'area di sinistra), una delle proposte che stanno alimentando in questi giorni il dibattito politico biellese.

«Già prima delle elezioni politiche - spiega il promotore dell'iniziativa - ero partito [illegible] una serie [illegible] incontri sollecitando la costituzione [illegible] Alleanza democratica. Adesso la sigla è superata, [illegible] non è superato [illegible] contenuto di programma. Mi sto muovendo, quindi, dentro [illegible] fuori il Consiglio comunale per proporre una nuova formazio[illegible] alle aree [illegible] [illegible] e della sinistra e non necessariamente in funzione [illegible] una nuova maggio[illegible].

Aggiunge Giulio Salivotti: «Ho affrontato il discorso con Susta e con Raise. L'idea mi pare concreta, ora ci stiamo lavorando sopra».

IN [illegible]

Vandali distruggono lapidi al cimitero di Occhieppo

Atti di vandalismo al cimitero di Occhieppo Superiore: sono state distrutte cinque lapidi e un piccolo putto [illegible] bronzo. I teppisti, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, hanno colpito nella notte tra lunedì e martedì. [r. b.]

Valdesi [illegible] cattolici a confronto sulla fede

In occasione del 50° anniversario del martirio di Dietrich Bonhoeffer, i valdesi e i cattolici biellesi hanno organizzato per questa sera alle 21 all'auditorium di San Filippo, una conferenza alla quale prenderà parte il pastore Gianni Genre. Si parlerà di «Resistenza e resa - la fede cristiana in un mondo diventato adulto». [p. g.]

INDUSTRIA

Consigliere iraniano alla «Gaudino» di Cossato

Il consigliere [illegible] presidente della Repubblica dell'Iran Khamooshi, in missione in Italia, ha visitato le officine Gaudino di Cossato, prendendo contatto con la realtà dell'industria metalmeccanica [illegible] informandosi sui filatori per filature pettinate. [p. g.]

Dibattito al Centro multietnico di via Ivrea

Stasera [illegible] Biella, nell'ex mattatoio di via Ivrea, [illegible] svolgerà l'assemblea del Centro multietnico: verrà presentato il progetto per dar vita [illegible] un'associazione culturale, un ideale ponte tra la cultura locale e quella extracomunitaria. Appuntamento alle 21. [p. g.]

Traversata del Biellese in mountain bike

Sono aperte le iscrizioni alla grande traversata del Biellese in mountain bike organizzata da «The Walk club». L'escursione parte [illegible] Oropa attraversa il Tracciolino e si sposta sulla Serra per raggiungere poi [illegible] lago di Viverone. Per informazioni si telefona allo 015-352170 oppure 21646. [p. g.]

Consegnati i diplomi e gli attestati di frequenza

Sono stati consegnati ieri sera, durante la cerimonia [illegible] chiusura dell'anno accademico gli attestati di frequenza ed i diplomi agli iscritti dell'Università popolare. E' stato Elvo Tempia, presidente dell'Unipop a salutare gli intervenuti. I diplomi sono andati a Giovanni Bellio, Marzio Innocente, Riccardo Maffiotti, Doris Messina, Roberto Miglietti, Mauro Mostini, Edoardo Tagliani [illegible] Attilio Varvello per tecnologie multimediali; Raffaella Ceria per grafologia, Angelo Comotto per lingua inglese e tedesca. [p. g.]

Ieri con Dorfles

Arte, esperti a confronto [illegible] Piazzo

BIELLA. Nella storica cornice di palazzo La Marmora, al Piazzo, [illegible] è svolta ieri sera una tavola rotonda sul tema «1994: la situazione della nuova ricerca artistica».

Ospiti illustri dell'appuntamento Gillo Dorfles, uno dei più importanti [illegible] ascoltati critici italiani, Francesco Poli, altro esperto d'arte e docente nelle accademie di Milano, Torino [illegible] Parigi, [illegible] infine Martina Corgnati anch'ella critica e giornalista molto nota fra gli addetti ai lavori.

La serata era collocata nell'ambito della mostra personale di Luciano Pivotto, che ha esposto le sue opere nelle sale dell'antica dimora del Piazzo, [illegible] contemporaneamente alla galleria Dialoghi.

Durante il dibattito è stato presentato [illegible] pubblico il primo dizionario di arte contemporanea edito in questi giorni da Feltrinelli, una «bibbia» per gli esperti e gli appassionati, [illegible] per tutti coloro che vogliono approfondire le loro conoscenze in materia. [p. g.]

Scelti da Texilia

In 18 al [illegible] propedeutico per il Master

BIELLA. Sono 18 i neolaureati che hanno superato la selezione ed inizieranno a fine mese il corso propedeutico del Master delle fibre nobili, il seminario organizzato da Texilia per preparare i futuri specialisti [illegible] settore tessile.

Il lavoro del comitato esaminatore è stato particolarmente difficile, perché [illegible] 209 i giovani che avevano presentato la domanda di adesione. Dei 18 selezionati, la prevalenza [illegible] [illegible]schile con 12 presenze. La maggioranza [illegible] in possesso della laurea in economia [illegible] commercio, mentre per la prima volta, fra gli [illegible] [illegible] corso propedeutico, vi sono anche due diplomati in ingegneria chimico tessile alla scuola universitaria di Biella.

L'apertura del corso, prevista per martedì 31, sarà preceduta da una cerimonia di inaugurazione. Per tutto [illegible] [illegible] [illegible] giugno i [illegible] laureati saranno impegnati con le lezioni. A luglio, in base [illegible] risultati conseguiti, il comitato promotore farà le scelte definitive. [r. s.]

Oggi in tribunale un'intricata vicenda di sesso e violenza. I legali annunciano il patteggiamento

Finse l'aggressione del marito per vendetta?

Donna di Ronco accusata di calunnia insieme alla sorella

BIELLA. Un giovane di Ronco Biellese, la moglie [illegible] la cognata sono al centro di un'intricata vicenda giudiziaria che ruota intorno a storie di sesso [illegible] di violenza.

Nel settembre del '91 Mauri[illegible] Gozzi, [illegible] anni, era stato condannato a [illegible] anni di reclu[illegible] per aver violentato la sorella della moglie, Cecilia Luordo, ventenne, residente a Vestignè. Oggi la donna, insieme alla sorella Amalia, moglie di Maurizio Gozzi, compariranno [illegible] fronte ai giudici per rispondere dell'accusa di calunnia: i legali difensori hanno già pre[illegible] ai magistrati l'istanza di patteggiamento.

Nell'agosto del 1992 Amalia Luordo, con la complicità della sorella Amalia, si sarebbe inventata un'aggressione da parte del marito, presentandosi al pronto soccorso dell'ospedale di Biella [illegible] [illegible] viso graffiato e tumefatto. In realtà, secondo l'indagine svolta dai carabinieri, la donna si sarebbe ferita da sola, raccontando poi al medico del «pronto» che invece era stato il compagno a riempirla di botte.

«Mia sorella [illegible] visto tutto, può testimoniare i fatti dell'aggressione», disse Amalia Luordo, Cecilia infatti confermò l'episodio di violenza e Maurizio Gozzi, che nel frattempo aveva fatto ric[illegible] in Appello per la precedente condanna per violenza, finì una seconda volta in carcere.

Ma nel prosieguo dell'indagine qualcosa non convinse il brigadiere Tindaro Gullo che decise di interrogare ancora le due donne. Al termine dei confronto, Amalia [illegible] Ceciali Luordo ammisero [illegible] essersi inventate tutto.

Alla base della vicenda, c'era un desiderio di vendetta: secondo [illegible] due donne, la condanna [illegible] tribunale non era stata sufficiente a coprire l'infamia della violenza subita.

Il brigadiere dei carabinieri denunciò così le Amalia e Cecilia Luordo per calunnie, ma decise di andare a fondo anche della prima vicenda, quella che aveva portato alla condanna [illegible] Maurizio Gozzi.

Pure in questo caso emersero altre contraddizioni nel racconto di Amalia e Cecilia Luordo, tanto da fare credere che l'uo[illegible] fosse stato condannato ingiustamente. [illegible] il processo d'Appello ha invece confermato la condanna a 4 anni di reclusione.

Nel frattempo ieri un extracomunitario, domiciliato a Veglio, è stato arrestato dai carabinieri sempre con l'accusa di violenza carnale nei confronti di una giovane tossicodipendente. Secondo il racconto della ragazza, l'immigrato extracomunitario le avrebbe offerto un passaggio in auto poi, una volta in casa, l'avrebbe drogata e aggredita.

Ieri il gip ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare in carcere per l'uomo. A convincere il magistrato, [illegible] stato il referto medico in cui si accenna a vasto ecchimosi riscontrate sul corpo della giovane. [d. p.]

IN PRETURA

L'imputato era malato, medico assolto

Un medico di Cavaglià, Francesco Scarcella, [illegible] anni, è stato assolto ieri in pretura dall'accusa di falso. Il giudice ha dichiarato innocente anche il [illegible] assistito, Giovanni Battista Figini, [illegible] anni, pure lui di Cavaglià, che lo aveva messo nei guai assistendo a Vercelli al processo [illegible] il colonnello Barisone, mentre invece avrebbe dovuto restare a [illegible] in assoluto riposo. Giovanni Battista Figini è infatti già conosciuto dalle forze dell'ordine, a causa di svariati reati [illegible] [illegible] patrimonio. L'anno scorso l'uomo avrebbe dovuto presentarsi di fronte ai giudici come imputato in un processo, ma invece ha evitato il dibattimento, facendo recapitare un certificato, firmato dal dottor Scarcella: [illegible] medico gli riscontrava [illegible] riacutizzarsi [illegible] una malattia trascurata e gli prescriveva 10 giorni di assoluto riposo. Nel frattempo l'ammalato avrebbe dovuto sottoporsi ad una gastroscopia. Alcuni giorni dopo Giovanni Battista Figini [illegible] andato a Vercelli per l'accertamento. Ma una volta in ospedale, l'esame è stato rimandato. Così l'uomo, per ingannare il tempo, è andato in tribunale ad assistere al processo Barisone. [illegible] un solerte carabiniere, [illegible] era testimone nel processo a Biella contro di lui, si [illegible] ricordato del certificato medico e ha segnalato [illegible] fatto. Ma ieri il pretore ha ritenuto che la condot[illegible] del medico e dell'assistito sia stata regolare.

Le scuole medie di Cossato, Lessona, Valdengo e Masserano (150 studenti) sono state mobilitate nel «progetto Delta»

Set in aula per lo spot antidroga, la regia è dei ragazzi

Risultato, una campagna pubblicitaria contro i pericoli di alcol e stupefacenti

Sempre più giovani sono impegnati in iniziative didattiche a sfondo sociale

COSSATO. Manifesti, spot pubblicitari, interviste e perfino un questionario mirato. Si chi[illegible] progetto «Delta» [illegible] [illegible] un'iniziativa dell'Usl, una singolare campagna di prevenzione contro droga ed alcolismo, che ha visto protagonisti tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori del Cossatese. Il lavoro svolto verrà presentato il 7 giugno a Lessona.

Promosso [illegible] servizio [illegible] Tossicodipendenze e [illegible] quello [illegible] Alcologia, «Delta» è partito nel settembre scorso, dando vita [illegible] un'attività di prevenzione concepita però in modo innovativo. Oltre centocinquanta ragazzi, insieme ai loro professori, sono infatti diventati artefici [illegible] protagonisti anziché destinatari, di una campagna pubblicitaria sul problema.

Coordinati [illegible] Vincenzo Alastra, responsabile del servizio di Alcologia, dalle psicologhe Loredana Acquadro e Lucia Gabriele insieme all'educatore Paolo Miola, gli studenti si sono impegnati in campi diversi ed in [illegible]cifiche attività. Il lavoro globale sarà presentato appunto a giugno al cineteatro di Lessona: alla serata prenderanno parte i rappresentanti dell'Usl ed i professori che hanno seguito i ragazzi durante le fasi del progetto.

Così [illegible] potranno ammirare ad esempio, i manifesti pubblicitari realizzati dagli allievi delle terze A, C ed E della media «Leonardo Da Vinci» che, per arrivare all'esecutivo definitivo dei lavori, hanno sperimentato attraverso il dibattito l'efficacia dei loro messaggi. Altrettanto originale è stata l'iniziativa della ter[illegible] [illegible] dello stesso istituto, che ha invece affrontato il problema della cura [illegible] dell'assistenza alla tossicodipendenza, intervistando l'èquipe del Sert di Cossato. L'argomento sarà discusso anche dal Consiglio comunale dei ragazzi, che si riunisce questa [illegible].

I ragazzi della [illegible] D, hanno approfondito [illegible] tema del sostegno che le scuole [illegible] [illegible] istituzioni possono svolgere nei confronti dei giovani finiti nel tunnel della droga. Il frutto della ricerca [illegible] stato poi sviluppato [illegible] immagi[illegible] [illegible] slogan. Un analogo lavoro ha visto impegnati gli studenti della seconda B della media di Valdengo e la terza A di Masserano, che hanno realizzato cartelloni e questionari.

La seconda e [illegible] terza A di Lessona hanno approfondito invece il rapporto tra genitori e figli. Parallelamente si [illegible] misurati in campo pubblicitario ideando una mini campagna di prevenzione. Infine i ragazzi della ter[illegible] D della «Lucia Moggia» han[illegible] lavorato sulla [illegible] di sé, riscoprendo le fotografie dell'infanzia, provando a descriversi [illegible] punto di vista fisico, morale e sociale. [p. g.]

FESTE AL RICETTO

Fiere medioevali [illegible] mercatini

E' stata presentata ieri la manifestazione «Vivi Candelo». Tra gli appuntamenti di spicco, una «fiera» medioevale con personaggi in costume (il 5 giugno), mentre domenica si terrà un mercatino di antiquariato minore.

L'assessorato regionale alla Tutela del suolo ha presentato il primo «Atlante del Piemonte»

In 1250 località si rischiano frane

Sono quarantuno i paesi, frazioni o borghi dove il problema è catalogato come «gravissimo» e si conosce da secoli Marcello Garino: «Servono interventi straordinari dello Stato». Smottamenti soprattutto in seguito alla pioggia

TORINO. Malgrado la presenza solida e rassicurante dei rilievi alpini e appenninici, il Piemonte è terra fragile, instabile. Frane, crolli, erosioni, allagamenti provocano vittime ogni anno, altra gente riesce a salvarsi a stento ma perde [illegible] frutto del lavoro d'una vita. I danni sono enormi. «Non sempre - afferma l'assessore regionale alla Tutela del suolo, Marcello Garino - in passato si è rispettato il territorio. Si verificano, è vero, disastri repentini dei quali l'uomo può essere soltanto vittima o spettatore, ma in tanti altri casi si possono programmare interventi e prevenire catastrofi».

[illegible] anni dall'edizione del volume sulla Banca dati geologica della Regione, l'assessorato presenta l'Atlante dei centri abitati instabili, compilato in stretta collaborazione con il Cnr.

Gli autori mettono in guardia il lettore frettoloso. [illegible] centri abitati classificati instabili in periodi diversi a partire [illegible] 1908 - spiega Garino - sono 41. Ma si tratta soltanto di casi "gravissimi", taluni [illegible] secoli, che richiedono stanziamenti [illegible] fondi da parte dello Stato, di gran lunga più consistenti [illegible] quanto potrebbe fare la Regione».

Aggiunge: «In realtà lo studio preparatorio per realizzare la Banca dati ha appurato che nel decennio precedente i centri danneggiati - paesi e frazioni - [illegible] complessivamente 1250, dei quali 795 (il 63%) [illegible] colpiti più volte da frane (419) o da allagamenti ed [illegible] (376) collegati a violente piogge, in particolare nei territori a Sud, collinari e a ridosso degli Appennini». Insomma, una vulnerabilità insospettata cui la Regione provvede con la legge di «pronto intervento», la [illegible] 38, [illegible] somme comprese [illegible] i 20 e i cento milioni, che lo scorso anno ha assorbito più di 8 miliardi.

Ma come porre rimedio altrimenti che con il trasferimento degli abitanti quando è [illegible] montagna che crolla? Per esempio nel comune di Locana in provincia di Torino, o - ed è il caso [illegible] Ciglié, nel Cuneese - dove la superficie in movimento [illegible] di [illegible] ettari? In quest'ultima località, tuttavia, nell'80 si [illegible] ritenuto di poter intervenire con lavori di consolidamento.

Altri centri [illegible] stati del tutto o in parte salvati con [illegible]raglie in mattoni o calcestruzzo di dimensioni ciclopiche. Ad Aisone, per esempio, [illegible] bastione [illegible] un fronte di 175 metri per [illegible] di altezza, un muro [illegible] stato edificato per salvare parte [illegible] Costigliole d'Asti, Montaldo Scarampi e Castagnole Monferrato, un argine in calcestruzzo di [illegible] metri (previsto per 400) salva Clavesana (Cuneo) [illegible] furia del Tanaro, ingabbiato anche a Naviante [illegible] Farigliano (Cuneo), massi e muri di cemento difendono Rocchetta Belbo. Alcuni muri sostengono Montecastello d'Alessandria.

Non [illegible] esempi di guai provocati dall'industria estrattiva nell'Alessandrino. Le miniere scavate a Camino e Coniolo - delle gallerie non si trovano le mappe - hanno causato lo sprofondamento del terreno già all'inizio [illegible] secolo: nel 1907 i [illegible] abitanti di Coniolo se [illegible] sono [illegible] dovuti andare assistendo [illegible] rabbia impotente all'abbattimento delle loro case lesionate in modo irreparabile. Nei decenni successivi altre costruzioni isolate nella campagna [illegible] state rabberciate alla meglio dopo le proteste dei proprietari: «Qui è la nostra vita e la nostra terra. Noi non ce ne andremo».

Conclude l'assessore Garino: «Lavori non eseguiti, tardivi e insufficienti non hanno cancellato il pericolo da molte di queste [illegible] località. L'Atlante contribuisce a divulgare situazioni e dati considerati quasi esclusivamente atti interni degli uffici amministrativi, mentre noi siamo convinti che si arriverà alla vera tutela [illegible] bene-territorio soltanto attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle sue caratteristiche geologiche».

Carlo Novara

In tante località la popolazione è [illegible] a convivere con la paura [illegible] frane

Le emergenze

P[illegible] DI [illegible]
BRUSASCHETTO (Camino): sprofondamento per [illegible] estrattiva.
C.na DEI FRATI (Coniolo): sprofondamento per attività estrattiva.
[illegible]**O:** frane.
OTTIGLIO: [illegible].

PROVINCIA DI [illegible]
CASTAGNOLE MONFERRATO: frane, sprofondamento [illegible] materiale da riporto.
COSTIGLIOLE [illegible]: frana.
[illegible] crolli.
[illegible]**:** frane.
ROCCA D'[illegible]: frane.

PROVINCIA DI CUNEO:
[illegible]: erosione della scarp[illegible].
BERGAMASCHI (Bergolo): instabilità per precipitazioni eccezionali.
[illegible] **BORMIOTTI (Perletto):** erosione torrentizia.
CHIAPPE (Perletto): scorrimento.
CIGLIE': scorrimento.
[illegible]**A:** fr[illegible] [illegible] crollo.
COSSANO [illegible] allagamento, frane, crolli.
FARIGLIANO: danni dalla rete sotterranea [illegible] smaltimento.
LEVICE: frana.
OHERBIA[illegible] di Mondovì: erosione torren[illegible].
PIAZZA di Mondovì: frana.
MONTANERA: erosione.
[illegible] **(Farigliano):** erosione.
PLEYNE (Bollino): frana ed erosione.
ROA' MARENCA (Montaldo): scorrimento.
[illegible] **BELBO:** allagamento.
SANTO STEFANO [illegible]O: allagamento, frane.
SOMANO: erosione.
VALLE (Gottasecca): scorrimento.

PROVINCIA DI [illegible]RINO:
BAIO DORA (Borgofranco d'Ivrea): colate di detriti dal Monte Cavallaria.
BERTODASCO (Locana): parzialmente distrutto da frana.
GASCHERIA (Locana): caduta massi e frana.
GRUMEL (Locana): caduta massi e frana.
VIGNA di Locana: crollo di massi e colate di detriti torrentizi.
ROSONE (Locana): caduta massi e frana.
FRONT CANAVESE: frane.
PIANDELLERA (Noasca): crollo di massi.
QUASSOLO: colata di detrito.

PROVINCIA DI VERCELLI:
AGNONA (Borgosesia): frana.
C.na AGNONA (Borgosesia): frane.
MASSERANGA (Portula): frane.
PERACINO E CIVIASCO: frana.

Una delle manifestazioni [illegible] protesta in valle contro l'inceneritore

Val Bormida, attacchi al re-sol

«Bloccheremo l'inceneritore»

SALICETO. La Val Bormida torna a mobilitarsi contro [illegible] «re-sol». Domani, alle 21, gli attivisti della valle si riuniranno in palestra per rilanciare la protesta contro la costruzione dell'inceneritore [illegible] Cengio.

«Il re-sol è [illegible] problema centrale della vicenda-Acna [illegible] è l'obiettivo principale di azienda ed Enichem - spiegano i promotori dell'assemblea di domani -. E' perciò importante riprendere l'attività con nuove iniziative per bloccarne la costruzione».

L'incontro è stato indetto dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, dal comitato Alta Langa e dal comitato albese contro Acna e «re-sol». «Saliceto [illegible] il paese più vicino all'inceneritore ed è quello che subirà [illegible] maggiori conseguenze se l'impianto entrerà in funzione - continuano gli organizzatori - pertanto è da qui che deve ripartire la nostra mobilitazione».

La data dell'assemblea [illegible] Saliceto [illegible] stata scelta anche per ricordare una ricorrenza importante. Nella notte tra il 19 e il 20 maggio di cinque anni fa veniva fatto sgomberare dalla polizia il presidio che per ventinove giorni aveva visto gli attivisti d[illegible] valle [illegible] sul greto del fiume, vicino allo scarico dell'Acna, per protestare contro la fuoriuscita di percolato dal terreno.

L'89 fu [illegible] degli anni più in[illegible] nella storia della vicenda Acna, con iniziative che ebbero notevole risonanza. A giugno venne attuato in dodici paesi lo sciopero del voto in occasione delle elezioni europee (l'astensione fu superiore al 90%) mentre in autunno fu indetto un referendum sul «re-sol» tra gli abitanti di 41 Comuni della zona, [illegible] il 94,1% dei votanti che diede parere contrario alla costruzione dell'impianto.

(c. o.)

LA STAMPA Guida del cittadino

Intasato di chiamate il numero telematico: gli Uffici Finanziari rispondono sulla Guida

Fisco in linea, gli ultimi dubbi sul 740

Ecco le domande più ricorrenti al «telefono verde»

NELL'ANNO del fisco-facile, accanto ed un 740 [illegible] più «lunare», molti contribuenti dovevano fruire in questi giorni di un aiuto supplementare: il numero verde dell'operazione «Fisco in linea» [illegible] cui ottenere per via telematica informazioni sulla dichiarazione dei redditi. L'esperimento avviato dal ministero delle Finanze è per ora riservato [illegible] contribuenti di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Puglia, ma in un prossimo futuro [illegible] stesso servizio dovrebbe essere allargato a tutte le altre regioni.

L'approccio alla complessa tecnologia delle risposte automatizzate non è stato, però, indolore: di fronte [illegible] dubbi sul 740, non tutti svaniti [illegible] la semplificazione, migliaia [illegible] cittadini hanno tentato l'aggancio al [illegible] verde, quasi sempre scontrandosi con il frustrante invito a «richiamare più tardi». Contemporaneamente, l'idea di una dichiarazione dei redditi più facile rispetto al passato ha indotto Uffici imposte [illegible] Comuni a ridurre i servizi di assistenza diretta al pubblico.

Ecco quindi un'iniziativa della Guida del cittadino in collaborazione con la Direzione regionale delle entrate per [illegible] Piemonte [illegible] pubblicazione delle domande giunte con maggiore frequenza al telefono verde, e le risposte fornite dal Servizio rapporti con il contribuente.

MINISTERO DELLE FINANZE
SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

SERVIZIO ASSISTENZA TELEFONICA AL CITTADINO

Componendo il numero telefonico **167.730.740**, si possono ottenere varie informazioni, [illegible] parte attraverso un sistema automatico (messaggi preregistrati) ed in parte con risposte di operatori specializzati, con il seguente orario:

LUNEDI'-VENERDI' 9-17
SABATO 9-13

[illegible] DISPONIBILI

1) Assistenza alla compilazione [illegible] mod. **740/BASE** (automatico [illegible] operatore);
2) Alcuni calcoli relativi al **mod. [illegible]**: imposta netta, reddito da **fabbricati**, deduzione **prima casa** (automatico);
3) Interrogazione sul [illegible] **IRPEF** (automatico);
4) Scadenze fiscali del [illegible] (automatico).

[illegible] IRPEF

Per [illegible] informazioni sui rimborsi **IRPEF** sarà opportuno, prima di comporre il numero **167.730.740**, scrivere [illegible] di [illegible] foglio il proprio codice fiscale con la relativa traduzione numerica ottenuta utilizzando [illegible] seguente tabella:

A B C = 2
D E F = 3
G H I = 4
J K L = 5
M N O = 6
P R S = 7
T U V = 8
W X Y = 9
Q Z 0

1	2 ABC	3 DEF
4	5 JKL	6 MNO
7 PRS	8 TUV	9 WXY
*	QZ	#

Esempio:

ARY GHL 43M11 [illegible]
278 [illegible] 43611 [illegible]

Il codice fiscale così trasformato può [illegible] sere composto [illegible] **qualsiasi telefono** (a [illegible] **tastiera**) quando [illegible] richiesto dal sistema.

SERVIZIO AUTOMATICO

Il servizio automatico [illegible] alle notizie indicate [illegible] precedenza fornisce anche [illegible] seguenti informazioni:

1) Documentazione da allegare [illegible] Mod. 740 Base;
2) Dove presentare la dichiarazione dei redditi;
3) Cosa fare nel caso di errore nel Mod. 740 già presentato;
4) Mod. 740 da presentarsi dagli eredi;
5) Informazioni relative ad alcuni [illegible] deducibili.

SERVIZIO [illegible] OPERATORE

Sarà disponibile in linea un operatore specializzato che risponderà ai quesiti sulla compilazione del **mod. 740.**
E' **opportuno** che il richiedente abbia a disposizione il [illegible] **740** nonché i dati relativi ai quesiti che intende formulare.

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 740/94
dichiarazione delle persone fisiche
REDDITI 1993
DICHIARANTE
1 VARIAZIONI ANAGRAFICHE E DEI FAMILIARI A CARICO
2 QUADRO A REDDITI DEI TERRENI

Lavoro dipendente e detrazioni

Quando scatta l'obbligo della dichiarazione

Ecco i quesiti più ricorrenti pervenuti al servizio d'assistenza telefonica e le risposte dell'amministrazione finanziaria.

QUANDO [illegible] SONO CONSIDERATI A [illegible]

D. Fino a quando i figli sono considerati fiscalmente a carico?

R. I figli si considerano fiscalmente a carico fino alla maggiore età, e se dediti agli studi o a tirocinio gratuito sino a 26 anni, anche se non conviventi [illegible] i genitori ed anche se residenti all'estero, sempreché non possiedano redditi per un importo superiore a L. 5.100.000.

Oltre [illegible] suddetti limiti di età non si considerano più fiscalmente «figli a [illegible]» bensì «altri familiari a carico» qualora ne sussistano le condizioni.

I SOGGETTI ESONERATI E QUELLI OBBLIGATI AL 740

[illegible] Contribuente che possiede redditi [illegible] lavoro dipendente e redditi fondiari (terreni [illegible] fabbricati - questi ultimi [illegible] utilizzati come abitazione principale) per importi minimi, tali da determinare un'imposta da versare inferiore [illegible] uguale a L. 20.000. Esiste in questi [illegible] l'esonero dalla presentazione della dichiarazione?

R. Non esiste esonero qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo (rigo N1 quadro N/740) al netto delle detrazioni spettanti per produzione del reddito e per familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Pertanto [illegible] contribuente dovrà verificare di volta in volta tale circostanza.

[illegible] ribadisce che ai fini dell'esonero non rileva l'importo [illegible] l'imposta [illegible] versare, ma la differenza tra l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N - rigo N1 - e [illegible] detrazioni d'imposta spettanti per produzione del reddito e familiari a carico.

[illegible] FINE [illegible]

D. Il contribuente che ha percepito l'indennità di mobilità [illegible] è anche [illegible] possesso del Mod. 101 e del Mod. 102 per aver percepito anche redditi di lavoro dipendente [illegible] per trattamento di fine rapporto, è obbligato a presentare il Mod. 740?

R. Il contribuente è obbligato a presentare il Mod. 740 qualora l'imposta corrispondente [illegible] reddito complessivo dichiarato [illegible] rigo N1 (dato dalla somma del reddito certificato nel Mod. 101 e dell'importo percepito a titolo di mobilità) al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti superiore a L. 20.000. Si ricorda che sull'indennità di mobilità spettano le detrazioni relative ai redditi di lavoro dipendente. La stessa va indicata al quadro C - sez. 1 - e non è assoggettata alla «tassa sulla salute».

Pertanto nessun importo deve essere versato per il contributo al servizio sanitario nazionale sulle somme percepite [illegible] tale titolo. Infine, il trattamento di fine rapporto risultante dal Mod. 102 [illegible] deve essere dichiarato nel Mod. 740, sempre che lo stesso sia stato rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta (impresa, professionista) e non da soggetto privato.

[illegible] NEL [illegible] DA [illegible] ESONERATI

D. Come ottenere il rimborso delle imposte e della «tassa sulla salute» versate in acconto nel 1993 da contribuenti esonerati oggi dalla presentazione del 740?

R. Coloro che vogliono ottenere il rimborso di quanto versato in più nell'anno 1993 (imposte [illegible] tassa sulla salute) possono presentare la dichiarazione anche se esonerati, e chiedere il rimborso indicando gli estremi dei versamenti non dovuti e compilando altresì gli appositi righi dei quadri «N», «O» e «V».

PER RECUPERARE GLI ONERI DEDUCIBILI

[illegible] Il soggetto esonerato dalla presentazione della dichiarazione, qualora voglia far valere oneri deducibili, e chiedere il rimborso dell'Irpef, può validamente presentare la dichiarazione e ottenere il rimborso?

R. Sì. Qualora il contribuente esonerato scelga di presentare la dichiarazione dei redditi dovrà, però, assoggettare alla «tassa sulla salute» quei redditi che, in caso di non presentazione della dichiarazione, [illegible] tale tassa [illegible] sarebbero assoggettati.

[illegible] DI LAVORO [illegible]

[illegible] Deve essere dichiarato lo stipendio percepito dai collaboratori domestici?

R. Il contribuente che possiede tale reddito, ed anche eventualmente redditi fondiari, deve preventivamente verificare [illegible] rientra nel caso di esonero (qualora l'imposta corrispondente al reddito complessivo dichiarato al quadro N rigo [illegible] al netto delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e familiari a carico risulti inferiore [illegible] L. 20.000). Nel caso l'imposta risulti superiore dovrà essere presentato il Mod. 740. I redditi dei collaboratori domestici, nel [illegible] di soggetto obbligato alla dichiarazione, vanno indicati al quadro C - sez. I, e agli stessi competono le detrazioni per lavoro dipendente. Trattandosi di reddito già assoggettato alla [illegible] salute» nulla è più dovuto, e non dovrà essere riportato al quadro V.

ALTRI REDDITI NEL MODELLO 101

[illegible] Il contribuente che ha percepito redditi corrisposti da terzi assimilati ai redditi di lavoro dipendente ed inclusi nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro, i quali hanno già scontato [illegible] ritenuta Irpef unitamente ai compensi di lavoro dipendente corrisposti dal datore di lavoro, [illegible] non sono stati assoggettati alla «tassa sulla salute», deve presentare il 740 [illegible] pagare su tali somme [illegible] «tassa sulla salute»?

R. Se il contribuente ha percepito solo redditi certificati nel modello 101 rilasciato dal datore di lavoro sostituto d'imposta [illegible] esonerato [illegible] presentare la dichiarazione, e pertanto non pagherà [illegible] «tassa sulla salute».

[illegible] TASSA SULLA [illegible]

[illegible] Gli assegni alimentari corrisposti ai familiari, gli assegni periodici corrisposti al coniuge o ad altri soggetti in forza di testamento [illegible] do[illegible] modale [illegible] assoggettabili alla tassa salute?

R. Qualora [illegible] contribuente percettore di tali redditi non rientri nei casi di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione, in quanto l'imposta corrispondente al reddito complessivo indicato al quadro N - rigo N1 - al netto delle detrazioni d'imposta, risulta superiore [illegible] L. 20.000, dovrà assoggettare alla «tassa salute» anche questi redditi.

[illegible] PER CREDITI A TASSAZIONE SEPARATA

D. Il contribuente che, vantando crediti per retribuzioni non corrisposte dal datore di lavoro fallito, ha ricevuto in sede di ripartizione dell'attivo somme a titolo di retribuzioni [illegible] tempo non corrisposte dal datore [illegible] lavoro fallito, deve dichiarare tali importi nel mod. 740?

R. Qualora dette [illegible] siano state assoggettate [illegible] ritenuta alla fonte, le [illegible] devono essere dichiarate nel quadro M sez. VII del mod. 740. Non devono essere riportate al quadro N e pertanto [illegible] confluiscono nel reddito complessivo. Saranno assoggettate ad imposta dall'Amministrazione finanziaria, con il metodo della tassazione separata o ordinaria, se più favorevole al contribuente, con emissione di cartella di pagamento, senza aggravio.

[illegible] PER [illegible]

D. Sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di medicine omeopatiche?

[illegible] Sì. La spesa [illegible] detraibile parzialmente, ossia per l'importo che supera L. 500.000. Per quanto riguarda la documentazione - che, si ricorda, deve [illegible] allegata al Mod. 740 obbligatoriamente - viene richiesta la stessa prevista per gli altri medicinali.

Quei rebus sulla casa

Con lo sconto sotto il tetto: esonerato?

D. Avendo [illegible] reddito di fabbricato adibito ad abitazione principale inferiore a L. 1.000.000, sul quale spetta per intero la deduzione per l'abitazione principale, [illegible] altri redditi fondiari - terreni [illegible] fabbricati - per [illegible] importo inferiore a L. 360.000, il contribuente è esonerato [illegible] obbligato alla presentazione del Mod. 740?

[illegible] L'esonero spetta ai titolari di redditi fondiari fino a L. [illegible] «al lordo» della deduzione per abitazione principale.

Tuttavia, qualora [illegible] contribuente spettino detrazioni di imposta per familiari a carico tali da determinare un'imposta corrispondente al reddito complessivo lordo, che al netto delle detrazioni spettanti risulti pari o inferiore a L. 20.000, [illegible] contribuente sarà esonerato dalla presentazione della dichiarazione.

Qualora non spettino le detrazioni suddette [illegible] soggetto sarà obbligato alla presentazione della dichiarazione.

[illegible] FABBRICATI NON [illegible] '93

D. Quali spese per manutenzione [illegible] fabbricati [illegible] no deducibili al quadro P - rigo P17?

[illegible] Coloro che nella dichiarazione dei redditi relativa al [illegible] (Mod. 740/93) hanno dedotto - al quadro B/Mod. 740/93, oltre al 10% forfettario - spese per manutenzione di fabbricati [illegible] in locazione per un importo inferiore [illegible] 15% del canone relativo al 1992, pur avendo [illegible] spese documentate in misura uguale [illegible] superiore a detta percentuale, possono dedurre (al quadro P rigo P17) l'importo [illegible] portato in deduzione l'anno precedente, sempre nel limite del 15% del canone di locazione dichiarato nella precedente dichiarazione dei redditi e tenuto conto di quanto già dedotto [illegible] precedente dichiarazione.

Esempio

Canone di locazione 1992	[illegible]
Spese sostenute e documentate	L. [illegible]
Deduzione operata dal contribuente	L. 3.000.000
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 2.000.000

Così pure coloro che avendo [illegible] spese di manutenzione per un importo pari [illegible] inferiore al 10% del canone di locazione dichiarato relativo al 1992 non hanno usufruito [illegible] nessuna deduzione, possono dedurre sempre al rigo P17 l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 1992.

Esempio

Canone di locazione [illegible]	L. 20.000.000
Spese sostenute e documentate	L. 1.000.000
Deduzione operata dal contribuente	L. —
Deduzione ammessa al rigo P17	L. 1.000.000

Si ricorda che queste spese devono [illegible] suffragate da idonea documentazione, la quale non deve [illegible] allegata alla dichiarazione.

[illegible] SUL [illegible] PER [illegible]

D. Sono deducibili gli [illegible]ssi passivi relativi a un [illegible] ipotecario stipulato nel 1[illegible] per ristrutturazione dell'abitazione principale?

R. No. Gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari stipulati nel '93 sono deducibili solo se relativi ad acquisto dell'abitazione principale.

Vercelli, in San Bernardino guida all'ascolto di un recital

Per capire Telemann

Il musicista Pietro Borgonovo «spiegherà» stasera le «Dodici fantasie senza basso» che poi eseguirà domani nella stessa chiesa

VERCELLI. Sarà un incontro decisamente particolare con la classica quello proposto dall'oboista Pietro Borgonovo nell'ambito del Festival Viottiano; il musicista infatti, prima del suo concerto, che si svolgerà domani (alle 21,15) nella chiesa di San Bernardino, terrà questa sera (alle 20,30), sempre in San Bernardino, una conferenza che funge da «guida all'ascolto» dell'opera, le «Dodici fantasie senza basso» di Telemann.

«E' la prima volta nell'attuale rassegna che viene adottato questo sistema», interviene Maria Arsieni Robbone, e continua: «Questo contatto con il pubblico mi sembra un evento importante non solo per l'aspetto didattico che comporta, ma perché diventa un'occasione d'incontro fra l'artista e gli appassionati di classica».

Borgonovo nel suo incontro avrà modo di spiegare come Telemann, grandissimo autore tedesco del XVIII secolo, sia stato liberissimo nel cercare ed utilizzare le forme musicali più disparate, e come scrive lo stesso Borgonovo, «forme che vanno dai movimenti di danza d'ispirazione popolare ad adagi a volte brevissimi ed intensamente espressivi o ad allegri rapidi ed asimmetrici che creano, pur con uno strumento monodico, varie fughe a più voci. Il tutto circondato da un'aura di improvvisazione».

Telemann, che fu nella sua epoca tanto «di moda» da oscurare i grandi contemporanei fra cui niente meno che Bach (l'eccelso artista barocco venne rivalutato solo nell'Ottocento), caratterizza le sue composizioni con la semplificazione nel senso che predilige schemi molto precisi attuando un'attenta economia sonora. Quella di Telemann è una musica in parte domestica ed in parte borghese, attenta agli stili più diversi con digressioni in ambiti più «leggeri». Caso tipico è la raccolta della «Musique de table», cioè musiche destinate ad accompagnare i banchetti nelle corti europee.

«Le "Dodici fantasie" - scrive ancora Borgonovo - sono un progetto ambizioso, quello di cantare polifonicamente, cambiare timbro ed espressione, pur disponendo di una sola voce, quella dell'oboe».

Borgonovo, artista rappresentativo per l'oboe quanto Pollini lo è per il pianoforte, non ha solo alle spalle una carriera notevole come concertista, ma è pure un profondo studioso dell'evoluzione degli strumenti a fiato; è didatta alla scuola di musica di Fiesole e dirige un corso di perfezionamento all'Accademia di Erba.

Il suo esordio risale al 1976, da quel momento si è esibito nei maggiori Festival Internazionali come la Biennale di Venezia, il Musica Bayreuth, Salisburgo, Montreux.

Serena Leale

AL BARBIERI

Barocco con Daidalos

VERCELLI. Il soprano Maria Claudia Bergantin e il clavicembalista Maurizio Fornero aprono, stasera alle 21, la serie di concerti organizzati al teatro Barbieri dall'associazione culturale Daidalos. Gli appuntamenti sono quattro, tutti ad entrata gratuita, e spaziano dalla musica classica al jazz. Questa sera sono di scena il Seicento e il Settecento barocchi con le pagine di Caccini, Monteverdi, Pergolesi, Marcello, Paisiello, Falconieri, Scarlatti, Haendel e Durante. Due annotazioni sui protagonisti: Maria Claudia Bergantin, torinese, si è diplomata al Conservatorio con Elio Battaglia e ha frequentato i corsi di perfezionamento di Elisabeth Schwarzkopf e Jorge Demus. Maurizio Fornero, pure torinese, è diplomato in organo, composizione organistica e pianoforte e ha partecipato a corsi di perfezionamento sulla musica antica. Ha anche collaborato con l'Orchestra sinfonica Rai Torino. [g. mo.]

Trappola per topi a Costanzana

Il «mystery» dei Trans Gabin

COSTANZANA. I Trans Gabin Express, dopo tanti anni di lavoro tra rappresentazioni sacre e spettacoli musicali, questa volta si lanciano nei meandri misteriosi del giallo.

Mettono in scena, sabato alle 21, sul palcoscenico del teatro parrocchiale costanzanese, un classico della letteratura thriller, un pezzo-forte firmato Agatha Christie. Ecco quindi gli attori «gabin», dopo l'ispirazione tra Bogart e Buscaglione allestita l'anno scorso sulle note della colonna di «Casablanca», «As Time Goes By», alle prese questa volta con «Trappola per topi» (Mousetrap).

Il lavoro più famoso della giallista inglese, recitato da generazioni di artisti specializzati nelle parti degli ormai celebri personaggi (da Mollie Ralston al maggiore Metcalf, da miss Leslie Caswell al sergente Trotter) resiste sulla scena teatrale londinese, ogni sera in replica, da più di quarant'anni.

Anche in Italia, il successo non è mai mancato a «Mousetrap», se è vero che la pièce riempie ancora le platee. In provincia, ci sono state le interpretazioni della Compagnia Torino spettacoli, che recita «La trappola» ormai da 12 anni e del Palchetto-stage con attori inglesi che ne hanno allestito una versione in lingua originale. Staremo ora a vedere questa nuova esibizione dei Trans Gabin, già con molte repliche in programma.

La grande giallista Agatha Christie

Il testo di «Trappola per topi» si articola attraverso una suspense congegnata con rara perfezione: un meccanismo «alla Christie», ambientato in una pensioncina i cui ospiti sono bloccati da un bufera di neve. Ma non andiamo oltre, per via di quei pochi che ancora non sanno che l'assassino è il poliziotto. O forse no? Le regole del gioco impongono di fermarci qui, per non sciupare il gusto del finale a sorpresa.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/6000
Jack colpo di fulmine — *di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94)* — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' **Western Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 255.008 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — L. 20.000
Alle ore 21 l'Accademia di Danza «Città di Vercelli» presenta **Giselle**. L'incasso sarà devoluto a favore della Croce Rossa Italiana.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Malice (Il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Mister Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93)* — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Ore 21 spett. unico — Lire 12.000/9000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Pic nic alla spiaggia — *di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93)* — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 spett. continuati — L. 10.000/9000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Ore 17 e 21 — Lire 8000/6000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I quadri di Paola Zorzi

Prosegue all'agenzia Einaudi la mostra dei lavori di Paola Zorzi, giovane pittrice di Pralungo che ha al suo attivo numerose personali ed una presenza alla rassegna nazionale di arte contemporanea di Santhià. Nelle sale di via Crosa 11, l'artista espone alcune delle sue opere più recenti, caratterizzate da una ricerca di equilibrio negli spazi e nelle forme astratte. Gli orari: da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15 e sabato anche dalle 10 alle 12.

BIELLA

Concerto d'organo in S. Stefano

E' in calendario per questo venerdì, nella cattedrale di Santo Stefano, il secondo concerto della tredicesima rassegna organistica internazionale dedicata ad Achille Berruti. Ospite della serata sarà il musicista argentino German Torres. L'appuntamento è per le 21.

BIELLA

Le prevendite per Pirandello

Si sono iniziate in questi giorni le prevendite per lo spettacolo benefico «Il berretto a sonagli», di Luigi Pirandello. La commedia è prevista per lunedì 30 al teatro Odeon, in due orari diversi: nel pomeriggio alle 18 e la sera alle 21. Il lavoro è portato in scena dalla compagnia teatrale «I Guitti» di Adolfo Micheletti, a favore dell'Associazione piemontese contro le leucemie. Per informazioni si telefona allo 015-33646/7.

MOTTALCIATA

Rock Anni Sessanta

Questo venerdì, all'«Irish pub fun club», il nuovo locale di Mottalciata, si fa musica dal vivo con i «Fears». La band, un quartetto torinese nato dalla fusione di altre formazioni, i «Purple angels» e i «Sick Roses», salirà in pedana verso le 22 per proporre rock'n'roll targato Anni '60, e poi le più note canzoni dei gruppi rock internazionali, dai Rolling Stones fino a Led Zeppelin e ai Queen.

ASIGLIANO

Prisma, suonano i «Greem»

Alla video birreria «Il prisma», questa sera sono attesi «The Greemm», rock band di Casale che si esibisce in concerto.

Una proposta «anticommerciale» nel segno di Weir, Holland e Loach

Fascino d'un «giardino segreto»

Sei titoli d'autore al cinema Verdi di Candelo

CANDELO. Un gruppo di donne angloindiane in gita su un fiume, le scoperte e visioni di un manipolo di adolescenti, la storia di un sopravvissuto a un disastro aereo e quella di una donna depredata dei figli dalla burocrazia britannica. Il nuovo cinema d'autore sembra deciso a frugare gli anfratti della società, ad abbandonare persino gli antieroi per fermare l'attenzione sulle eccentricità, sul melting pot razziale, sulla marginalità senza clamore.

Da oggi e fino alla fine del mese di giugno, la sala d'essai Verdi annuncia sei titoli autoriali «di confine». Un'impennata di orgoglio: via il cinema americano ben confezionato e straripante di cliché, via il film di genere rivisitato con il gusto del Grand Guignol anni '90, in soffitta - almeno per un attimo e con un'eccezione - anche i mostri sacri più osannati. Si comincia così stasera, alle 22,15, con Gurinder Chadha e il suo «Picnic alla spiaggia», esordiente trentatreenne di origine indiana, nata in Kenya, residente in Gran Bretagna. Come il primo Stephen Frears si immerge nei problemi di una piccola comunità angloindiana ma composta tutta di donne, colte durante una gita al mare. In questa cornice fra un panino e un incontro galante, si stagliano i profili dei protagonisti. Una anziana attaccata alle tradizioni, una giovane che ha imparato a leggere il mondo in chiave femminista, un'altra in fuga da un uomo violento.

Da qui alle tinte più tenui de «Il profumo della papaya verde» (dal 26 al 29) del nuovo talento cinese Tran Anh Hung, si approda alle suggestioni neogotiche di «Il giardino segreto», in cartellone dal 2 al 5 giugno, diretto da Agnieszka Holland, outsider già segnalatasi per la sua attenzione al mondo infantile di «Europa Europa». Ora, in sintonia con Caroline Thompson (la sceneggiatrice di «Edward Mani di forbice») ha raccontato una favola visionaria dove un gruppo di ragazzini scopre la sensualità nei meandri di un giardino fitto di simboli. Peter Weir fa eccezione in questo carosello di nomi quasi sconosciuti con «Senza Paura» (dal 9 al 12), quasi una avventura mistica in cui la paura della morte priva il sopravvissuto di un disastro aereo del piacere di vivere. E dopo Sabina Guzzanti, novello Fregoli in «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci (dal 16 al 19), la rassegna chiude i battenti con l'ultimo film di Loach, «Ladybird, Ladybird» (dal 23 al 26): un graffiante, funesto racconto di ordinaria follia che mette in scena la storia di una donna in lotta contro burocrazia e inciviltà.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Jack colpo di fulmine.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,15; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Barnabò delle montagne.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Gli amici di Peter.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Papa Nut.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Crociati d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento TST, ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte,** di W. Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. TST, via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultimi tre giorni.

ERBA. A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da stasera e fino a domenica 22/5 tutte le sere ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi,** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper Moon,** telefilm
20,30 **Con gli occhi di Emma,** tv movie
22 — **Mago Martino,** telefilm
22,30 **Paper Moon,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
24 — **Light Show,** varietà

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi** situation comedy
20,45 **Diagnosi,** medica
21,30 **World sport special**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Orchestra Compilation,** liscio
20,30 **I cavalieri del nord-ovest,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Beany & Cecil,** cartoni
20,30 **Northstar dello spazio,** tv movie
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega o madonna,** varietà
24 — **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri**
19,10 **Tgs**
20,20 **Rosa de Lejos** teleromanza
21,30 **Condo,** sit. comedy
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **Giocare d'azzardo,** film
22,15 **Tg 4 - Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Sasuke,** cartoni animati
20,30 **Il generale Quantrill,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete news**
0,30 **News excelsior**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Mitico**
20,30 **Delta force commando,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
0,30 **Sexy Stars,** varietà

Rete 9 Tal
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Dossier impresa**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
1,30 **Pallacorda** talk-show (replica)

G.R.P.
19,30 **Evil paradise** telenovela
20,30 **Doc Elliot,** telefilm
21,30 **Hippos**
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (rep.)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **I corsari della strada** film
22,30 **Continente asiatico**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tengo famiglia** talk-show
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **Campionato italiano calcio A 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Babes,** telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Ciak Telemonterosa**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vivalda

Per l'esordio della collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

LA STAMPA IN CLASSE

PADIGLIONE 1 - STAND 119

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

Amichevole di lusso stasera al Robbiano (ore 20,30) per celebrare la C2

E il Torino applaude alla Pro

Tra i granata sarà una delle ultime apparizioni di alcune «bandiere» come Fusi e Annoni. Probabile esordio del ghanese Gargo. Caligaris schiererà Weffort e, nella ripresa, un paio giocatori in prova

VERCELLI. Entra in campo il mito stasera al Robbiano. Alle 20,30 nell'ambito dei festeggiamentiper il ritorno delle «bianche casacche» in C2 si gioca Pro-Torino, ovvero una fetta di storia del calcio italiano, visto i 15 scudetti complessivi conquistati dalla due società (sette per i padroni di casa, altrettanti più uno revocato per i granata).

Ma Pro-Torino in versione 1994 significa soprattutta una grande festa collettiva. Festa per l'undici di Caligaris che ha ottenuto la sospirata promozione tra i professionisti, festa, anche se per diversi aspetti, per il Toro, che dopo aver rischiato la cancellazione, all'ultimo momento è stato salvato da patron Calleri. E a lui il popolo granata, in questo momento, deve indubbia riconoscenza.

E proprio il nuovo presidente stasera sarà in tribuna ad assistere ad un incontro che, per la sua squadra, costituisce il simbolico passaggio del testimone tra la vecchia e la nuova gestione. Il match con la Pro, infatti, rappresenterà una delle ultime esibizioni di alcuni giocatori già destinati altrove (Fusi alla Juve, Annoni quasi certamente alla Roma assieme a Benny Carbone, Cois e Sottil alla Fiorentina, il portiere Giovanni Galli chissà dove) e di mister Mondonico che un saluto caloroso dai tifosi vercellesi se lo merita proprio. Ma Pro-Toro dovrebbe essere pure la primissima uscita, se all'ultimo momento non cambieranno le intenzioni, di Mohamed Gargo, 19 anni, il talento del Ghana campione del mondo Under 17 rientrato dal prestito al Borussia Dortmund.

Insomma lo spettacolo non mancherà anche perchè la Pro è intenzionata a fare la sua bella figura. «Per noi è una partita importante - dice Caligaris -. Cade giusto a due giorni dal match con il Brescello decisivo per l'accesso alla semifinali per lo scudetto del Cnd».

Come dire che si tratta della prova generale e guarda caso Caligaris, anche se non è detto che lo inserisca nell'undici di partenza, schiererà Weffort per uno spezzone di partita.

Altra novità, in casa bicciolana, sarà il probabile inserimento, nella ripresa di un paio di pedine in «prova» in vista della imminente campagna di rafforzamento.

Ultima annotazione: per questo incontro si è deciso di mantenere i soliti prezzi (12 mila le gradinate, 25 la tribuna numerata) in maniera da favorire l'afflusso del pubblico.

La settimana della Pro continuerà domani sera con l'incontro tra le formazioni «vecchie glorie» dei bianchi e di Genoa-Samp. L'inizio della partita è fissato per le 19.

Infine sabato la Pro sarà a Reggio Emilia col Brescello (calcio d'inizio alle 17). Il club Eternamente leoni ha organizzato il solito pullman al seguito.

Roberto Eynard

Questa sera il Torino festeggia al Robbiano la promozione della Pro in C2

Nella foto di Greppi Marco Weffort: stasera l'attaccante sarà in campo col Torino per preparare la trasferta di sabato a Brescello nel decisivo match per la semifinale scudetto

Finali scudetto

Brescello, ko a Varese (1-0)

VARESE. Pro, un altro passettino verso le semifinali per lo scudetto. Il Varese ieri pomeriggio ha battuto con il minimo scarto (1-0) il Brescello e quindi i bianchi ora hanno due possibilità (vittoria e pareggio) per passare il turno ed accedere alla sfida con la vincente di San Donà-Vis Pesaro.

La vittoria dei biancorossi è arrivata all'ultimo minuto, quando i padroni di casa non ci speravano più: nonostante i continui assalti (si stava ripetendo la partita di domenica al Robbiano) l'undici di Bertuzzo non riusciva a perforare la munita difesa emiliana.

Ma proprio al 45' ecco il gol partita che vale a tenere in gioco i lombardi: da una rimessa laterale di Seveso il pallone è giunto al limite dell'area all'avanzato Bollini che ha staffilato a rete. La sfera è passata tra il portiere e un difensore ed è finita in fondo al sacco.

Per il resto la partita ha offerto poche emozioni anche perché si è disputata su un campo inzuppato e sotto la pioggia battente che ha influito sul gioco tecnico del Varese. Non a caso le azioni pericolose si contano sulle dita di una mano: nel primo tempo un tiro di Bolis dopo un'uscita a vuoto del portiere è stata fermata da una pozzanghera, mentre nella ripresa si sono registrati due belle conclusioni di Riva.

In ogni caso il Brescello ha dimostrato di essere una squadra compatta che in avanti conta su un duo Feliciani-Boninsegna veloce e pericoloso. «Per noi l'1-0 per il Varese è un buon risultato - dice Caligaris -. Ma è chiaro che sabato a Reggio Emilia ci sarà da soffrire prima di conquistare la semifinale. Il Brescello ci darà del filo da torcere».

CALCIO BABY

I ragazzi di Jorioz hanno ottenuto uno splendido pareggio (1-1 con gol di Fracon) a Salice

Biellese, e gli juniores vedono la finale

Sarà decisivo l'incontro col Venturina martedì al Lamarmora

VERCELLI. Il sogno bianconero assume sempre più i contorni della realtà. La Juniores della Biellese impatta 1-1 sul terreno della Sacilese e pone una seria ipoteca alla finalissima del 26 maggio. E' stato Fracon l'eroe della sfida friulana ma, in definitiva, l'intero complesso di mister Jorioz merita un plauso per la prestazione sfornata.

Un match d'altri tempi, tra due formazioni agguerrite e pronte alla battaglia. Terreno pesante, pioggia e vento a dare più «pepe» all'incontro. La Sacilese presentava un biglietto da visita di tutto rispetto (142 reti realizzate e una sola incassata) ma in campo, si sa, ogni match fa storia a sé, specialmente se la Biellese gioca secondo le proprie potenzialità.

Primo tempo di marca friulana. La Sacilese preme e, pur senza creare grossi grattacapi, mantiene l'iniziativa passando in vantaggio al 28'. Un gol che potrebbe tagliare le gambe ai bianconeri. Invece nella ripresa la metamorfosi biellese: i bianconeri premono «a tavoletta» sull'acceleratore e, nonostante le condizione del terreno sempre più pesanti, impensieriscono più volte la retroguardia friulana. La Sacilese resiste (anche con un pizzico di fortuna) sino a cinque minuti dal termine quando, sugli sviluppi di un calcio piazzato, Fracon realizza l'1-1. Pareggio meritato.

Sottolinea Finotto, dirigente della Biellese: «Un ottimo incontro tra due formazioni decisamente forti. Sicuramente con un terreno in condizioni ottimali lo spettacolo avrebbe potuto essere decisamente migliore. Noi i favoriti per la finalissima? Facciamo i debiti scongiuri».

Nonostante la scaramanzia la Biellese può legittimamente pensare alla grande. Sabato la Sacilese (dai più considerata lo scoglio più arduo da superare) sarà di scena in Toscana contro il Venturina altro team che compone il triangolare di semifinale. Quindi, martedì, l'ultimo (e prevedibilmente decisivo) incontro al Lamarmora dove gli juniores bianconeri cercheranno di «vistare» il passaporto per la finale. [p. m. f.]

Prima semifinale per la Biellese

ATLETICA LEGGERA

Le cadette nella 4x100

Staffetta Libertas seconda ai piemontesi

VERCELLI. I giovani atleti della Libertas hanno arricchito il palmarès della società con un nuovo successo. Le medaglie arrivano dalla staffetta della 4 per 100: Sara Nardin, Sara Poppi, Chiara Tarnuzzer e Marta Piola si sono classificate sul gradino più alto del podio nel campionato provinciale e hanno ottenuto il secondo posto ai «piemontesi». La gara si è disputata sulla pista di Santhià. Il tempo siglato dalle «cadette» (primato personale) è di 51" 8.

Tra i più soddisfatti della prova gli allenatori e patron Zarino: «Con questi risultati la stagione open si è iniziata al meglio, speriamo di confermare il nostro valore anche nei prossimi meetings». [g. mo.]

BOCCE

Sui campi del Bellaria

Sabato si assegna la coppa Città di Vercelli

VERCELLI. Doppio appuntamento sui campi della Bellaria: sabato alle 16 si disputerà la finale della categoria D a terne, per l'assegnazione della coppa «Città di Vercelli», tra le formazioni del Fiorito (Cresseno, Cordero, Scagliotti) e della Bellaria (Molinaro, Ferraris, Tommasino), mentre domenica scenderanno in campo i boccisti regionali, categoria B, per contendersi il «Quarto Trofeo Ambina Canetto», gara individuale organizzata dall'Olimpia-90 Billiemme.

In palio ci sarà anche la Coppa Memorial Giuseppe Caldera, giunta alla quarta edizione.

Hanno già assicurato la loro presenza i migliori giocatori della B piemontese. [f. l.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Dallas.

Dallas uguale petrolio. Città dove si incontrano e si scontrano la vecchia frontiera del West e la nuova grande finanza. L'abbiamo conosciuta con J.R., ce la racconta martedì Vittorio Zucconi nel quarto fascicolo di "USA '94 l'America dei mondiali" in regalo con "La Stampa". Ma Dallas è anche la città che ospiterà le squadre di Corea, Bulgaria e Argentina, tre nazionali con le quali i "nostri" hanno spesso avuto vita difficile. Di esse si occuperà la sezione sportiva di "Dallas" offrendoci notizie, storia, gol, campioni e avventure mondiali. Non è tutto: nel fascicolo troverete anche una nuova pagina per avere i regali mondiali Panini e IBM. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdete il treno per Dallas.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 4° grande supplemento a colori

LA STAMPA